PER ALIMENTARE L'INTERESSE DI TUTTA LA FAMIGLIA.

LA STAMPA

ANNO 130. N. 346. MARTEDI' 17 DICEMBRE 1996 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL VARIATO ABBONAMENTO OBBLIGATORIO)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32; CENTRALINO 011/65681. TELEX 221121. FAX 011/655306. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472801. FAX 06/4749161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. [illegible]. FAX 02/29100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6588 334/335, 011/535634. FAX 011/5627956. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY, PERIODICALS POSTAGE PAID AT LI C. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C, NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.500, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700. E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek 2500; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FR. 75; BRASILE Cr$ 3.50; BULGARIA Leva 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 11; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E. P. 9; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; MADEIRA Esc. 370; SLOVENIA Tall. 240; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 9,95; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50.
SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE COMMA 20 ART. 2 LEGGE 549/95 TORINO

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CAMPUCCI 38, TEL. 02/864701, FAX [illegible]. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/6521111 FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45/30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA DI RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.400.000 (1.680.000), COMMERCIALI L. 1.300.000 (1.560.000), RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.150.000 (1.380.000), VENERDI' + SABATO L. 1.550.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.450.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.200.000 (1.440.000), NECROLOGI L. 18.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 17.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000; ECNI DI CRONACA L. 32.000 LA RIGA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIU' IVA.
IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

NUTRITELO CON L'ABBONAMENTO RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.

L'intesa apre la strada all'approvazione di altri 14 decreti. Finanziaria, sì dal Senato

Tv, patto Ulivo-Polo senza Bertinotti

Il Fmi: buco di 14 mila miliardi, ma l'Europa è vicina

UN CHECK-UP CONTRO LE TENSIONI

LA attuale condizione economico-finanziaria italiana si presta a due sostanziali chiavi di lettura. La prima è quella che attribuisce un valore prioritario alla situazione dell'economia reale, considerando i dati finanziari ed il loro andamento come conseguenti. Secondo questa chiave di lettura, i problemi finanziari, ed in particolare gli scostamenti rispetto agli obiettivi programmati, vanno correlati con la depressione produttiva, con la disoccupazione, quindi con la stagnazione del reddito la quale, per un verso, restringe la base imponibile dalla quale lo Stato trae il flusso di risorse del quale ha bisogno, e per l'altro sollecita l'erogazione di prestazioni sociali.

Questa chiave di lettura non è suggerita da generiche istanze sociali, ma da una realtà che diventa evidente a tutti quando, come sta accadendo in Italia, le misure di aggiustamento girano a vuoto poiché quel tanto di risanamento che si prefiggono finisce poi per essere vanificato dal peggioramento dei conti dovuto al raffreddamento delle attività produttive che quelle stesse misure col tempo finiscono per provocare. Secondo questa linea di analisi, il male dell'Italia - se di malattia si tratta - non è un disavanzo tendenzialmente incompatibile con il trattato di Maastricht o il fallimento degli obiettivi contabili che, anche dopo la manovra del governo Prodi, erano stati fissati per l'anno che sta per chiudersi, ma è una produzione di reddito sensibilmente inferiore a quella che potenzialmente il Paese è in grado di realizzare. La cura di conseguenza è di allentare, o almeno di non accentuare, la costrizione già esercitata da un avanzo primario che è di gran lunga il più elevato tra tutti i Paesi evoluti ed industrializzati, per affidare il risanamento ancora da

Alfredo Recanatesi

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

ROMA. Serata di successo, ieri, per il governo Prodi. Nel giro di poche ore il presidente del Consiglio ha incassato tre voti di fiducia al Senato sulla Finanziaria (anche se il Polo è di nuovo uscito dall'aula per protesta), ha raggiunto l'accordo col Polo sul provvedimento per le telecomunicazioni (con un via libera ai decreti in scadenza) ed ha ricevuto un prezioso «regalo» di Natale dagli ispettori del Fondo monetario internazionale. I quali certificano che il nuovo intervento correttivo dei conti pubblici che si imporrà nel '97 non sarà di 38 mila miliardi ma di «circa 13-14 mila miliardi».

Sul fronte emittenza Bertinotti ha tentato un'altra delle sue forzature, dicendo «no» al provvedimento che deve regolare le tv (Rai e reti di Berlusconi), « che la maggioranza di governo aveva concordato per offrirlo poi al Polo. Ma l'accordo si è fatto senza di lui. «Ed è un buon accordo», ha commentato il ministro Maccanico.

Meli, Rampino e Rapisarda
ALLE PAGINE 2 E 3

IL MINISTRO CIAMPI

«Siamo sulla strada giusta»

ROMA. E' soddisfatto per il giudizio del Fondo monetario il ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi (foto). Per vedere come va il disavanzo, spiega, «diventano decisivi i primi mesi del '97».

Giannini A PAG. 5

LE GAMBE CORTE

ROMA

L', nel suo studio di Botteghe Oscure, Massimo D'Alema ragiona sulla «nuova fase» che si è aperta dopo l'accordo sulle Tv tra l'Ulivo e il Polo malgrado il «no» di Rifondazione: il governo va avanti e per la prima volta, dopo molti mesi, se ne infischia dei voti di Fausto Bertinotti. Ma il segretario del pds non è soddisfatto del tutto. Forse avrebbe preferito costringere Rifondazione alla disciplina di maggioranza spingendo il governo a porre la fiducia, ma come si può spiegare alla gente una mossa del genere su un provvedimento che concede una proroga delle concessioni alle tv di Silvio Berlusconi?

Diciamoci la verità, questo per D'Alema era l'argomento meno adatto per ingaggiare un braccio di ferro con Bertinotti. Così l'intesa sulle tv è stata considerata dal segretario del pds come un passaggio obbligato per conquistare l'altra parte dell'accordo, cioè la disponibilità del Polo a facilitare l'approvazione in Parlamento di 14 decreti, indispensabili per evitare la paralisi del Paese. Ma l'episodio non potrà non rimanere impresso nella sua memoria.

Augusto Minzolini

CONTINUA A PAG. 3 PRIMA COLONNA

Virginia, due giorni all'esecuzione

Il Papa: Clinton risparmia O'Dell

Joseph O'Dell, 55 anni, condannato per stupro e omicidio SERVIZI A PAG. 11

NELL'OFFICINA DELLA MORTE

GREENSVILLE

ED ecco il mattatoio. Lì dentro stanno allestendo la sedia elettrica per Joseph O'Dell, condannato per stupro e omicidio, dopo aver preparato le siringhe per Lem Davis. Lem Davis se ne è andato dicendo buon Natale ai ragazzi dell'esecuzione, ma gli altri aspettano e sanno che il rito è lungo: qui al mattatoio si viene soltanto per morire e si entra in un circuito speciale due giorni prima del fatto.

Paolo Guzzanti

CONTINUA A PAG. 11 PRIMA COLONNA

La Guardia di Finanza

Ecco il 117 «Denunciate gli evasori»

ROMA. Un numero di telefono anti-evasori per far intervenire la guardia di finanza, sul genere di quelli già adottati da polizia e carabinieri. Da oggi componendo il 117 si attiverà il pronto intervento delle Fiamme Gialle, specializzato nella lotta ai reati tributari, alla mancata emissione di scontrini, all'usura e al contrabbando.

Grignetti A PAG. 5

Brescia, l'ex pm attacca gli inquirenti: «Mi hanno sequestrato gli atti del procedimento su cui dovevo deporre»

Di Pietro tace e protesta: «Sono una persona...»

Non risponde ai giudici: contro di me un complotto orchestrato da Craxi

BRESCIA. Antonio Di Pietro, ieri parte lesa a Brescia come vittima del presunto complotto architettato per fargli abbandonare la toga, non ha voluto rispondere alle domande del giudice. Un silenzio a sorpresa, quello dell'ex pm, che ha spiazzato quanti si attendevano clamorose dichiarazioni. Per la verità Di Pietro aveva chiesto di poter rispondere leggendo in aula un documento (poi reso pubblico dal suo avvocato) nel quale si rilanciano vecchie accuse contro il «complotto» ordito ai suoi danni da Bettino Craxi e nuove denunce verso i magistrati bresciani: «Mi hanno sequestrato gli atti del procedimento per cui sono chiamato a deporre, pur essendo del tutto estranei all'inchiesta su Pacini Battaglia». Ma dopo due ore di camera di consiglio la richiesta è stata respinta dal giudice: «Sono fatti che attengono esclusivamente alla sua sfera privata».

Cerruti, Colonnello e Poletti A PAG. 7

RUOLI CAPOVOLTI

COME accade solo ai grandi film, lo spettacolo televisivo di Mani Pulite sta finendo con un perfetto capovolgimento dei ruoli. Immaginate qualcuno che fosse stato via dall'Italia per un paio d'anni e avesse avuto l'inspiegabile idea di tornarci proprio adesso. Avrebbe faticato a riconoscere nei telegiornali di ieri l'implacabile inquisitore Antonio Di Pietro in quell'uomo in borghese seduto sulla sedia sbagliata, la sedia dei Cusani e dei Craxi, che con voce rotta e salivazione azzerata biascicava come un Forlani qualsiasi i suoi «Intendo», «Ehm», «Ripeto», fino al crollo definitivo: «Mi perdoni... Sono una persona». Dietro di lui, l'imputato Cesare Previti si dimenava (fate come a una cena natalizia della «Canottieri Lazio». Il giudice, terzo personaggio dello psicodramma, era un testone bianco con frangetta sinceramente imbarazzato dall'enormità storica della situazione, ma altrettanto deciso a far rispettare con la pignoleria di un Mancuso le forme della legge. L'ultimo attore, una voce fuori campo che poi è diventata una toga svolazzante sormontata da una faccia ossuta, era il p.m. Raimondo Giustozzi, che dallo

Massimo Gramellini

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

Washington «avverte» Netanyahu

Il Presidente: «Israele, gli insediamenti rappresentano un problema per la pace»

di Franco Pantarelli A PAGINA 12

Foto ai clienti dei contrabbandieri

Lecce, 260 persone riprese e denunciate mentre acquistavano sigarette illegali

di Tonio Attino A PAGINA 9

Scoperta gang di baby-stupratori

Corleone, violentato un undicenne Napoli, benefattore abusava di minori

di Mariella Cirillo e Antonio Ravidà A PAGINA 15

Il ct rilancia il libero all'italiana e annuncia: chiamerò Vialli

La controriforma di Maldini

CESARE Maldini, nuovo ct della Nazionale, si è presentato con l'aria di chi considera il calcio per quello che è: uno sport all'aria aperta, e non da laboratorio. Dove i migliori non sempre vincono, ma dove i migliori devono sempre giocare, eccezion fatta per coloro che hanno conti in sospeso con la giustizia. Possibilmente, nel loro ruolo. Non ha promesso caviale e champagne, come avevano garantito Antonio Matarrese e Arrigo Sacchi al prezzo di 1600 milioni a stagione, tisane incluse. E', la sua, una controrivoluzione non meno culturale di quella millantata dalla pregiata accademia Arrigo & Tonino.

Più che le lancette dell'orologio, con Cesare vanno rimesse indietro le parole, il vocabolario. Le martellanti ripartenze tornano a essere ruspanti contropiede. La difesa non sarà né alta né bassa: sarà difesa, e stop. Il pressing verrà spacciato in modica quantità. Scompare il centrale, riaffiora il libero, un termine che ha bucato il video, come Carosello. Tranquilli: non si torna alla Prima Repubblica. Si torna, semplicemente, al calcio di sempre, al calcio di tutti. E come predica il Vangelo, verranno riaccolti, sempre che lo meritino, i grandi peccatori, da Vialli a Mancini a Signori.

L'Arrigo sia superiore. Ha già tante gatte da pelare, dai sei turni inflitti dall'Uefa a George Weah per la testata a Jorge Costa (in pratica cinque, visto che uno l'ha già scontato, con il fatale Rosenborg) alla rottura con Roberto Baggio, concupito dal Parma, dai francesi, dagli inglesi (sarà vero?). Se ne faccia una ragione, Sacchi. In fin dei conti, saranno i risultati, sempre e comunque, a stabilire la qualità della cucina maldiniana, il figlio chef e capitano, Tardelli ai fornelli. Certo, con la conferenza di ieri, si è entrati in un altro secolo, nuovo? vecchio?, e in un altro mondo, più bello? più brutto?

Al posto di Sua Intensità è stato promosso l'allenatore della porta accanto, un tecnico normale ma non banale, popolare ma non populista. Andremo a Wembley parlando di marcature (pazienza se a uomo), e non (soltanto) di schemi, di diagonali, di fuorigioco. Cinque anni dopo, riecco l'esecrato singolo cuore di ogni problema, sintesi di tutti i discorsi. Italianisti e sacchiani hanno già lucidato le sciabole e nominato i padrini. Il divertimento - sui giornali, in tv, nei salotti - è assicurato. La qualificazione mondiale, non ancora. Arrivederci, corti-e-intensi. Cercheremo di sopravvivere.

Roberto Beccantini

Anacapri, consigliere pds si uccide dopo l'arresto del consigliere di Forza Italia suo amico. Non era indagato

Tangenti, suicida per paura di essere sospettato

Pianosa, s'impicca nel supercarcere uno dei killer di Borsellino

LA CRISI DEI BOSS

Sei vittime in tre anni

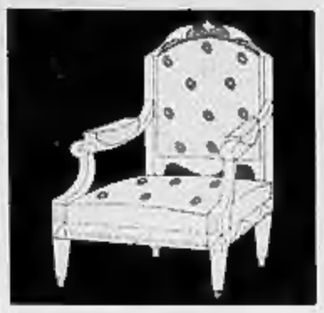
Sei suicidi in tre anni tra i boss, ultimo quello di Biondo, killer del giudice Borsellino (nella foto la strage). Un «male oscuro» colpisce gli uomini d'onore.

La Licata A PAG. 8

NAPOLI. «Qualcuno di voi ne vuole un po'?», ha chiesto ai compagni di stanza, e si è avvicinato al davanzale su cui era appoggiata una busta di cellophane piena di mozzarelle. E' stata una questione di attimi: quell'uomo che già tre giorni fa aveva tentato il suicidio ha scavalcato la finestra e si è lasciato cadere nel vuoto. Giuseppe Marchionne, 47 anni, consigliere comunale del pds ad Anacapri, è morto ieri nell'ospedale in cui era ricoverato a Napoli. L'uomo era rimasto sconvolto dall'arresto per tangenti di un vecchio amico, il consigliere Antonio Cioffi, capogruppo di una lista civica.

Si è impiccato invece in una cella del supercarcere di Pianosa, dove era detenuto da pochi giorni, Giuseppe Biondo, 39 anni. Era accusato della strage di via D'Amelio, nella quale morì il giudice Paolo Borsellino.

Carcerini e Milone ALLE PAG. 8 E 9



Il Fmi ridimensiona l'intervento correttivo e c'è l'accordo Polo-Ulivo sulle telecomunicazioni

Prodi in un giorno supera tre esami

Incassata la fiducia al Senato sulla Finanziaria

ROMA. Serata di successo per il governo Prodi. Nel giro di poche ore il presidente del Consiglio ha incassato tre voti di fiducia al Senato sulla Finanziaria (anche se il Polo è di nuovo uscito dall'aula per protesta), ha raggiunto l'accordo col Polo sul provvedimento per le telecomunicazioni (con un via libera ai decreti in scadenza) ed ha ricevuto un prezioso «regalo» di Natale dagli ispettori del Fondo monetario internazionale. I quali certificano che il nuovo intervento correttivo dei conti pubblici che si imporrà nel 1997 non sarà di 38 mila miliardi (come sostiene il Polo), né di 25 mila, né di 20 mila ma di «circa 13-14 mila miliardi di lire».

Numeri preziosi perché equivalgono ad una assicurazione sulla durata della vita governo. Il Fmi ha aggiunto un incoraggiamento al presidente del Consiglio: «Con una leadership risoluta ed azioni tempestive secondo le linee suggerite, il successo per l'Italia è a portata di mano».

I centristi del Polo e Berlusconi davano per certo che a primavera il governo avrebbe dovuto imporre al Paese una tale serie di tagli e prelievi per entrare in Europa che la maggioranza sarebbe esplosa, perché Rifondazione comunista non ci sarebbe stata. Ma ora, la caduta del governo sperata dal Polo, sembra meno probabile. Anche per un'altra congiunzione astrale favorevole (per Prodi) che riguarda Bertinotti.

Il segretario di Rifondazione comunista aveva tentato ieri un'altra delle sue forzature, dicendo «no» al provvedimento che deve regolare le Tv (Rai e di Berlusconi) che la maggioranza di governo aveva concordato per offrirlo poi al Polo. Ma questa volta a Bertinotti è andata male probabilmente perché il segretario di Rifondazione non si è accorto che è cambiato il clima all'interno della maggioranza. I verdi (con i quali aveva sempre navigato di conserva nell'organizzare azioni di disturbo contro il pds) e anche i popolari lo hanno, infatti, lasciato platealmente solo. E, quindi, con scarse possibilità di manovra.

«Se si rendono necessarie correzioni e aggiustamenti che non alterano la linea dell'Ulivo, bene. Altrimenti si va avanti lo stesso - ha detto a Bertinotti il segretario del ppi, Gerardo Bianco -. In ogni caso, bisognerà che Rifondazione si assuma le proprie responsabilità: se pensa di portare avanti una politica in contraddizione con la linea dell'Ulivo se ne dovrà trarre le conseguenze». Ovvero, se continua così, si assumerà la responsabilità di far cadere il governo del centro-sinistra «per dare il Paese in mano alla destra».

Dopo settimane di evidente confusione e sbandamento, la maggioranza dell'Ulivo sembra riprendere fiducia in se stessa, pungolata anche dalla relazione del Fondo monetario e rincuorata dall'evidente divisione che incrina il fronte del Polo.

Se, finora, nel centro-sinistra avevano spesso avuto successo le azioni «corsare» di interdizione di Bertinotti dirette soprattutto contro il vicino-concorrente Massimo D'Alema, nel centro-destra si è prolungata una lunga e confusa stasi per una speculare azione di disturbo di Fini contro Berlusconi. L'ultimo stop il presidente di An lo ha spedito da Tokyo contro la commissione bicamerale per le riforme che dovrebbe essere votata a gennaio.

Ma ieri anche per Fini (come per Bertinotti) non è stata una giornata felice perché, alla fine, l'accordo sull'emittenza tv è stato raggiunto e il capogruppo di Forza Italia, Pisanu, si è affrettato ad annunciare che il Polo lo voterà, creando il fatto compiuto. Quell'accordo sta aprendo la via al «cessate il fuoco» dell'opposizione contro il cumulo di decreti in scadenza. «Il nostro atteggiamento sarà di disponibilità a far funzionare l'iter parlamentare» ha assicurato Pisanu.

Insomma, si avvicina Natale e l'atmosfera politica pare diventare più serena. «Prima di buttare all'aria qualsiasi scampolo di dialogo tra Polo e Ulivo bisogna che ci si pensi due volte» dice Casini a Fini, a proposito dell'avversione di An per la Bicamerale per le riforme.

Ancora ieri, di fronte al «no» di Rifondazione comunista al provvedimento sull'emittenza tv il pds aveva proposto a Prodi di porre la fiducia per far passare il documento. Un modo per costringere Bertinotti a scegliere: il suo no, o anche una astensione farebbero cadere il governo. Ora tutti stanno meditando sui prossimi passi da fare in uno scenario che sembra improvvisamente mutato.

Alberto Rapisarda

RIFONDAZIONE

Eletta la nuova direzione

ROMA. Il Comitato politico nazionale di Rifondazione comunista ha eletto la nuova direzione del partito, con un voto a larga maggioranza nel segno del rinnovamento. Questi i dati, che peraltro non sono stati comunicati ufficialmente: sui 243 votanti 182 sì, 45 no, 13 astenuti, e 3 schede bianche. I componenti della direzione sono 47 (rispetto ai 53 della precedente), 7 dei quali di diritto. Alla minoranza congressuale (di Ferrando, Grisolia, Maitan e Bacciardi) che conta sul 15 per cento dei consensi, sono andati 7 posti. Della direzione fanno parte di diritto il segretario Bertinotti, il presidente Cossutta, il capogruppo alla Camera Diliberto, quello al Senato Marino e quello a Strasburgo Vinci, il tesoriere Grassi e il presidente del collegio nazionale di garanzia Aruta.

Rispetto al passato, in una direzione con 6 posti in meno, sono 12 i nuovi ingressi e 18 le uscite, tra cui quelle di Guido Cappelloni, Antonino Cuffaro, Luigi Pestalozza, Renato Albertini e Mario Brunetti. [Agi]

DALLA PRIMA PAGINA

UN CHECK-UP CONTRO LE TENSIONI

compiere al conseguimento di una maggiore attività produttiva, di una maggiore occupazione, di una crescita del reddito più sostenuta.

La seconda chiave di lettura, invece, si ferma ai dati finanziari, senza alcuna considerazione per le loro interazioni con l'andamento dell'economia reale in genere, e del reddito in particolare: se c'è un disavanzo da sanare, si aumentano le entrate o, meglio, si tagliano le spese senza tanti complimenti per quel che può accadere dopo. Manco a dirlo, è questa la scuola alla quale il Fondo monetario internazionale si è sempre attenuto nella sua cinquantennale storia, prendendo epiche cantonate. A rileggere certi suoi rapporti sull'Italia degli Anni 70 ed 80 dovremmo stupirci di ritrovarci ancora vivi.

Costituisce, dunque, una positiva sorpresa l'equilibrio delle dodici cartelle di referto stilate dopo il check-up effettuato nei giorni scorsi; un equilibrio - sia detto per inciso - sempre meno riscontrabile in analisi sempre più viziate da pregiudizi e risentimenti politici. Nelle valutazioni del Fondo, infatti, viene espresso un ampio riconoscimento dei progressi compiuti; viene sdrammatizzato il disavanzo di quest'anno (133 mila miliardi quando molti già giuravano su 140 mila); viene ridimensionato allo 0,7% del Pil lo scostamento previsto per il 1997 da quel 3% che occorre per partecipare all'Unione monetaria europea; viene conseguentemente avvalorata la possibilità che l'Italia a quella Unione partecipi fin dall'inizio ed a pieno titolo. Ne discende che, ad oggi, la correzione da compiere a primavera si prospetta, secondo il Fondo monetario, attorno ai 13 mila miliardi: un importo che non fa certo drizzare i capelli e che potrebbe risultare ancor più contenuto se i tassi di interesse continueranno a ridursi e se prenderà corpo quell'aria di ripresa che, finalmente, sembra spirare sull'Europa.

I giudizi del Fondo monetario, lo abbiamo detto, non sono oro colato, ma sono molto considerati dai mercati, dal mondo finanziario, dagli intermediari finanziari. C'è di che essere soddisfatti, quindi, di una valutazione certo non brillantissima, ma sicuramente incoraggiante anche perché fa giustizia dello scetticismo sulla validità della legge finanziaria che il Parlamento sta per varare, della tensione della quale si andava già caricando la prospettiva di una ulteriore manovra a primavera, del pessimismo sulla ammissibilità dell'Italia alla Unione monetaria. Poiché oggi le difficoltà sono date più da aspettative negative che da oggettivi fattori sfavorevoli, l'analisi del Fondo potrebbe sortire un effetto rasserenante molto più efficace di tanti interventi di sostegno che possono essere ipotizzati.

Alfredo Recanatesi

LA DIFESA

ARMANDO COSSUTTA

«No ai compromessi Nessuna concessione sull'emittenza, ma ai decreti ritenuti validi diamo il nostro voto»

A sinistra il segretario di Rifondazione Comunista Fausto Bertinotti

«Non possiamo cedere ai ricatti della destra»

ROMA

ONOREVOLE Cossutta, ieri Rifondazione ha detto ancora una volta «no» al governo. E subito dopo, già in serata, la maggioranza ha trovato con l'opposizione un accordo per la decretazione d'urgenza, e su quella *per l'emittenza televisiva* anzitutto. Siete pentiti di essere stati così drastici?

«E' una questione di democrazia. Come avremmo potuto non essere contrari, dal momento che vi è stato un impegno dello stesso governo, appena insediato a Palazzo Chigi, secondo il quale non vi sarebbe stata alcuna proroga sull'emittenza televisiva, e che tutto sarebbe stato risolto entro il 31 gennaio? Agli impegni assunti occorre tener fede. Non poniamo solo una questione di metodo: la nostra è una convinzione, e cerchiamo di interpretare uno stato d'animo del Paese. Sulle questioni dell'emittenza, nella quale si intrecciano poteri politici e poteri economici, interessi privati e interessi pubblici, non bisogna indugiare, non si possono fare concessioni».

Già, ma così saltano anche altri decreti, si finisce per bloccare il Paese, dal trasporto aereo alla Rai, all'editoria, al Giubileo. Come lo spiegherete, questo, ai cittadini che vi hanno votato?

«Ai decreti che riteniamo validi noi daremo il nostro voto, come abbiamo sempre fatto in tutti questi mesi. Lo abbiamo fatto anche per provvedimenti che appartenevano ai governi precedenti. Nessuno ha mai avuto dubbi su questo. Ma non si può cedere al ricatto della destra, che dice "se volete che io voti gli altri decreti, dovete far passare quello sull'emittenza". Questo non lo possiamo in nessun modo accettare».

Ma così il governo vi scavalca: ha trovato un accordo col Polo, in mancanza di Rifondazione. Dando vita a un nuovo scenario politico: per la prima volta si sperimenta quella che Prodi ha chiamato, a suo tempo, maggioranza variabile.

«Il governo è in difficoltà, per la serietà della condizione economica del Paese, e perché si è determinato questo groviglio di decreti che per la nuova norma della Corte Costituzionale non possono essere più reiterati. Ma il governo è egli stesso in ritardo. Dunque, comprendiamo queste difficoltà. Ma se per uscirne si mortifica l'opinione pubblica democratica, la gente semplice, il cittadino comune, se non si fa leva sulla coscienza civile della grande maggioranza del Paese, il governo non troverà la forza per arginare la pesante offensiva della destra, che c'è in questo momento».

Ma onorevole Cossutta, il governo accusa voi di averlo costretto a questo passo.

«Tutto questo conferma che quella strada è sbagliata. Non si deve cercare l'accordo con la destra attraverso compromessi deteriori, o, peggio, attraverso accordi compromettenti. Non si vince così contro la destra, ma seguendo una politica limpida, chiedendo l'appoggio delle forze dell'Ulivo, e dell'opinione pubblica. Che non è affatto disponibile a suffragare compromessi come quelli che il governo sta praticando».

Ma se Prodi dovesse sperimentare una maggioranza diversa anche sulla manovra economica, sulle riforme istituzionali?

«Si vedrà, intanto, se lo faranno davvero sull'emittenza. Noi non siamo fuori dalla realtà. Mi auguro, anche se questo non è ancora chiaro, che si dia vita al più presto al dibattito per le riforme istituzionali. Può darsi che anche lì si cerchi di formare delle maggioranze diverse da quelle che hanno portato al governo l'Ulivo. Se dovesse essere così, ognuno si assumerà le proprie responsabilità».

Insomma, Rifondazione ha iniziato l'offensiva contro il pds?

«Niente affatto. Lo abbiamo detto al congresso: guardiamo con grande e sincero interesse alla vicenda e alle scelte del pds. Ma è evidente che si stanno confermando due strategie diverse. Nel Paese ci sono due sinistre, quella moderata che fa capo al pds e quella antagonista che noi cerchiamo di interpretare. Tra queste due sinistre è in atto una vera e propria competizione. Noi operiamo perché non diventi una contrapposizione. Rifondazione, oggi, è così forte e rispettata proprio perché ha saputo difendere strenuamente la propria autonomia, e l'unità con la sinistra».

Siete disposti anche a una resa dei conti, a uscire dalla coalizione di governo?

«Questa espressione non mi appartiene. Consideriamo sbagliata questa scelta di compromesso, e la contrastiamo. Punto».

Antonella Rampino

Il presidente di Rifondazione Comunista Armando Cossutta

L'ACCUSA

IL CAPOGRUPPO DEL PDS

«Rifondazione è disonesta»

Mussi: lasciano noi a sporcarci le mani

«Se si condividono responsabilità, bisogna anche condividere le fatiche, non lasciare che siano gli altri a tirarsi su le maniche»

Fabio Mussi, capogruppo della sinistra democratica alla Camera

ROMA

ONOREVOLE Mussi, stavolta si può dire che col Polo l'accordo è fatto?

«Sì, questa volta sì».

Però senza Rifondazione...

«Senza Rifondazione, il che costituisce per noi del pds un bel problema. Quando si condividono responsabilità di governo, visto che si appartiene a una stessa maggioranza, poi bisognerebbe anche condividerne le fatiche».

E invece Bertinotti si è sfilato dall'intesa. A che cosa mira?

«A un rapporto corsaro con i partiti di governo, in modo da poter scegliere come al ristorante, *à la carte*, questo sì e questo no, assumendo posizioni rigidissime quando è sicuro che altri poi si tireranno su le maniche per risolvere i problemi».

Dicono: che c'è di male se votiamo contro? Mica cade il governo...

«C'è di male che puntano a farci su la propaganda, a mostrarsi puri mentre gli altri si sporcano le mani. E' una posizione disonesta».

Disonesta?

«Sì, perché se entro il 31 gennaio non si potrà fare la legge sull'emittenza, e occorrerà una proroga, questo non dipende solo dall'ostruzionismo del Polo. Succede anche perché mesi dopo mese, dall'inizio della legislatura, Rifondazione ha posto il veto sull'articolo 1, essenziale per la riforma del sistema, che riguarda l'Authority. Adesso, dopo aver creato il problema, Rifondazione ce lo scarica addosso».

Intanto però dovrete difendervi dall'accusa di avere fatto un «inciucio» con Berlusconi.

«Ma quale inciucio! Le posizioni di tutti i soggetti politici dell'Ulivo, a partire dal pds, sono chiare: nessun governissimo, nessuna larga intesa. E poi, per esserci l'inciucio dovrebbe esistere il secondo fine, che non c'è, anzi è escluso radicalmente».

Spieghi, allora, perché avete fatto l'accordo.

«Eravamo alla scadenza di una serie di decreti-legge, con il rischio che queste cose ci cadessero una dopo l'altra dalle mani e si rompessero tutte: il decreto salva-Rai, quello sulle tivù e sulle televisioni minori, quell'altro sulla proroga delle concessioni e l'altro ancora sull'editoria».

Eppure non può negare che sia successo qualcosa: per la prima volta avete fatto a meno di Bertinotti...

«Noi abbiamo tentato in tutti i modi di trascinare Rifondazione su una posizione responsabile. Però hanno tenuto duro. Oggi sembra che si proceda senza di loro, ma fino all'ultimo noi non rinunceremo all'opera di convincimento. Il governo può andare avanti se e fino a quando regge la maggioranza che è uscita dalle urne».

Esclude che lo «strappo» con Bertinotti possa ripetersi quando affronterete, per esempio, le riforme?

«Le materie istituzionali sono tutt'altra cosa. Riguardano la rifondazione dello Stato, che non tocca soltanto chi ha vinto le elezioni, ma sono cosa di tutti, maggioranza e opposizione».

Non negherà che, un miglior clima nei rapporti con l'opposizione, potrà aiutarvi a far decollare la commissione Bicamerale per le riforme.

«Non abbiamo posto in alcun modo un "do ut des". Per noi la Bicamerale è una cosa buona a prescindere».

In questo frangente, il governo come si è comportato?

«Con grandissima tenacia e testardaggine. Soprattutto, ha saputo ascoltare la sua maggioranza quando, sul primo testo dell'accordo, ha detto che qualcosa non andava».

La «verifica» nella maggioranza resta alle viste?

«Penso di sì. Se vogliamo che questo esperimento di centro-sinistra abbia successo, una maggiore chiarezza politica è necessaria». [u. ma.]

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella

VICEDIRETTORI
Luigi La Spina, Vittorio Sabadin

REDATTORI CAPO CENTRALI
Roberto Bellato
Dario Cresto-Dina, Franco Tropea

EDITRICE LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

VICEPRESIDENTI
Vittorio Cabassi di Chiusano
Umberto Cattaneo

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Falcioni

AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 64, Torino
GTT srl, v. C. Pavesi 128, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 88470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1926

Certificato n. 3076 del 14/12/1995
La tiratura di Lunedì 16 Dicembre 1996 è stata di 486.958 copie

Via libera ai 14 decreti in scadenza. Il premier: positivo il punto di equilibrio raggiunto

Accordo sulle tv ma senza Rifondazione

Il Polo: ora faremo funzionare l'iter parlamentare

ROMA. Accordo fatto, tra Polo e Ulivo, sull'emittenza, in cambio del «via libera» ai 14 decreti in scadenza. Il presidente del Consiglio Prodi ha definito «positivo» l'accordo di equilibrio raggiunto e ha confermato l'intenzione di far votare entro marzo il disegno di legge sul sistema radiotelevisivo e l'istituzione dell'autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Con l'accordo di ieri Mediaset avrà la proroga delle concessioni fino al 31 maggio, e potrà guadagnare altri due mesi ancora, arrivando a fine luglio, se nel frattempo il disegno di legge Maccanico sulle telecomunicazioni verrà approvato da almeno un ramo del Parlamento. Il testo che recepisce l'intesa raggiunta dovrebbe essere votato sia dal centro destra che dal centro sinistra, eccezion fatta per il prc di Fausto Bertinotti, che ha già preannunciato il suo «no», e per i comunisti unitari di Famiano Crucianelli che vedono con sospetto questo «compromesso». Dunque Rifondazione rifiuta di farsi coinvolgere in questo accordo. Spiega il capogruppo alla Camera Oliviero Diliberto: «Noi voteremo contro, ma non succederà nulla di grave». L'esponente del prc minimizza la portata delle divergenze con l'Ulivo. Ma il pds non è disposto a fare altrettanto. Nella Quercia c'è molto malumore perché Botteghe Oscure non gradisce il fatto che Rifondazione si sfili in questo modo plateale. L'idea di dover concedere una proroga a Berlusconi, lasciandosi scoperto il fianco sinistro, non può piacere al pds. Come giustificare alla «base» questa intesa? Non per niente Massimo D'Alema si era adoperato per evitare che si creasse proprio una situazione del genere. E nei giorni scorsi il capogruppo pidiessino Fabio Mussi aveva ripetuto in tutte le salse che il suo partito «avrebbe votato come Rifondazione». Quindi, se questo accordo può essere considerato una vittoria per il governo, che ci ha puntato sin dall'inizio, non altrettanto può dirsi per Botteghe Oscure. Infatti ciò che premeva sopra ogni altra cosa a Romano Prodi era sbloccare l'attività parlamentare ed evitare che i decreti in scadenza decadessero. E con questa intesa il presidente del Consiglio ottiene il suo scopo, perché, come dichiara il capogruppo di Forza Italia alla Camera Beppe Pisanu, da ora in poi «l'atteggiamento del Polo sarà di disponibilità a far funzionare l'iter parlamentare».

La notizia dell'accordo giunge verso le sette di sera, in via ufficiosa, e viene formalizzata un'oretta più tardi, durante una pausa della riunione tra i rappresentanti del Polo e quelli del governo guidati da Antonio Maccanico. Infatti l'incontro viene sospeso per permettere al ministro delle Poste di recarsi prima al Quirinale e poi a Palazzo Chigi.

Reduce da questi incontri, Maccanico torna soddisfatto: «Abbiamo raggiunto - dice - un buon accordo. Non si tratta di un inciucio».

Ma quali sono le tappe dell'intesa? In mattinata tutto sembra perduto. La maggioranza si riunisce con Prodi a Palazzo Chigi. Rifondazione fa sapere di avere dei problemi. Mussi cerca di evitare il peggio e invita il partito di Bertinotti ad astenersi, in modo che la spaccatura sembri meno evidente. La situazione resta in sospeso, perché il prc deve convocare gli organismi dirigenti prima di prendere una decisione definitiva. Nel frattempo la trattativa con il Polo sembra volgere al peggio. Su proposta del ppi, infatti, il governo ha inserito nel testo dell'accordo una norma che prevede l'assegnazione delle «frequenze libere o liberabili» alle emittenti nazionali che non riescono a coprire l'80 per cento del territorio nazionale. Una misura che viene incontro alle richieste di Vittorio Cecchi Gori, che in questo modo può aspirare alle frequenze di Telepiù e a quella di Rete4. Ma nel pomeriggio, ecco i primi spiragli su questo fronte. Pisanu parla a lungo al telefono con Berlusconi, poi ha un colloquio con Maccanico prima della riunione ufficiale del pomeriggio. E così si inizia a capire che il governo è disposto a cedere su quel punto. Alle quattro meno dieci, però, arriva la doccia fredda di Rifondazione, che fa sapere che voterà contro la bozza preparata in mattinata a Palazzo Chigi. Segue una levata di scudi pidiessini.

Ma intanto governo e Polo si stanno mettendo d'accordo. Salta la «norma Cecchi Gori». Si presenterà invece un ordine del giorno che impegna l'esecutivo a definire il piano d'assegnazione delle frequenze. E nel corso della riunione vengono fatti nuovi aggiustamenti alla bozza con cui si era presentato il governo. La commissione di vigilanza Rai, comunque, avrà poteri limitati. Potrà chiedere ai presidenti delle Camere la revoca del cda Rai solo se i due terzi di questo organismo saranno d'accordo. Potrà ottenere che i vertici di Viale Mazzini illustrino i criteri di nomina dei direttori, però non le sarà consentito di dare alcun parere in proposito. Infine le sarà concesso di visionare i contratti sopra i cinque miliardi che verranno stipulati dalla Rai e di esprimere su di essi un'opinione, ma non al cda, bensì al ministro Maccanico.

Infine un altro punto dell'intesa riguarda la tv di Stato, che potrà avvalersi del satellite, però solo per le trasmissioni in chiaro. Dunque, per la Rai, almeno per ora, niente pay tv.

Maria Teresa Meli

Il ministro delle Poste Maccanico

Mediaset avrà la proroga delle concessioni almeno fino a maggio Per il momento niente pay-tv alla Rai

Il presidente della Vigilanza Storace

LE SCADENZE

1 - Decreto sul Giubileo del 2000, scade il 23
2 - Decreto sul Personale Alitalia, scade il 23
3 - Decreto sui trasporti, scade il 21
4 - Decreto sulle FFAA in Sicilia, scade il 23
5 - Decreto per le aree depresse, scade il 23
6 - Decreto sulla spesa farmaceutica, scade il 21
7 - Decreto su misure urgenti Sanità, scade il 18/1
8 - Decreto sulla Corte dei Conti, scade il 23
9 - Decreto su risanamento e riordino Rai, scade il 23
10 - Decreto sull'esercizio attività radio Tv, scade il 23
11 - Decreto per l'editoria, scade il 23

I decreti sulle pay-tv e su Pianosa e Asinara sono ancora al Senato

DALLA PRIMA PAGINA

Le «gambe corte» di Bertinotti

D'Alema: ma lui si crede un furbacchione

PER cui D'Alema mastica amaro, si lega al dito l'ennesima sfida di Bertinotti, ma accetta di votare un provvedimento senza Rifondazione, cioè fa una cosa diversa da quella che aveva annunciato qualche giorno fa.

«Adesso vedremo - dice a tarda sera tentando di nascondere il disappunto - non ho ancora visto come stanno andando le cose, mi informerò. Sono stato impegnato per tutto il giorno in un seminario sul lavoro. Comunque, se non sbaglio anche Bertinotti ha detto di essere contrario allo spegnimento di ReteQuattro, vuole però che la responsabilità di tenerla in vita ce la prendiamo noi. Sapete, lui è un furbacchione. Comunque, non c'è problema: le bugie hanno sempre le gambe corte».

A Montecitorio, invece, il capogruppo di Rifondazione Comunista, Oliviero Diliberto, fa finta di niente, per lui la «svolta» non è nulla di più di un fatto contingente. O almeno lo spera. «Se questa storia apre una prospettiva diversa? Ma no. Berlusconi accetta di fare la doppia maggioranza solo per le sue Tv. Per noi va bene, avevamo un obiettivo preciso fin dall'inizio: diventare il punto di riferimento della parte critica dell'Ulivo quella de l'Espresso dei vari Giampolo Pansa e Curzio Maltese. E lo abbiamo raggiunto».

Così a ben vedere si scopre che il più preoccupato per la «svolta» è l'inquilino di Palazzo Chigi, Romano Prodi. Il capo del governo non poteva fare diversamente. Figuriamoci, senza l'approvazione dei decreti fra qualche mese sarebbe stato alle prese con un paese davvero ingovernabile. Solo che quanto è avvenuto ieri infrange per la prima volta il tabù dietro al quale il professore si era nascosto in questi mesi, quello che ha vietato al governo di fare qualsiasi passo che non avesse il gradimento di Bertinotti. Da oggi in poi, Prodi sarà costretto a navigare in mare aperto per un motivo semplice: difficilmente D'Alema, dopo aver garantito a Palazzo Chigi i voti del pds su un argomento scabroso per la sinistra come le Tv, prestando il fianco alle critiche di Rifondazione, permetterà in futuro che il presidente del consiglio su altre questioni assecondi i desideri di Bertinotti come se non fosse successo niente.

Proprio per evitare di ritrovarsi in futuro in una simile situazione, ieri il professore ha invitato più volte il più scomodo dei suoi alleati a ripensarci. Tra i due ci sono state diverse telefonate: ma niente da fare, il segretario dei post-comunisti si è limitato a rassicurare il suo interlocutore, a dirgli che la diversa posizione sulle tv tra l'Ulivo e Rifondazione non creerà una frattura per il futuro, e che proprio per questo il governo doveva evitare di porre la fiducia. Inutile dire che le parole di Bertinotti non hanno tranquillizzato più di tanto Prodi: in politica, si sa, non ci sono fatti senza conseguenze. Così ancora ieri sera tardi il premier confidava ai suoi di volere fare di tutto per convincere il suo scomodo alleato: «Fino a domani mattina, quando l'emittenza andrà in commissione, tenterò di far cambiare idea a Bertinotti. La possibilità che su un provvedimento così importante Rifondazione non voti insieme alla maggioranza potrebbe rappresentare un problema per l'esistente ma anche un pericoloso precedente».

In questo Prodi ha ragione: ieri c'è stato un «precedente» su cui molti saranno chiamati a riflettere. Intanto il vertice di Botteghe Oscure ha avuto la conferma, se ne fosse stato ancora bisogno, che Rifondazione punta a far pagare al Pds tutti i costi della governabilità. Anzi, sfruttando appieno la comoda posizione di chi sta con un piede dentro e un altro fuori della maggioranza, Bertinotti e i suoi speculano sui passaggi più delicati per conquistare l'elettorato protestatario della Quercia. Un atteggiamento che sta innervosendo non poco gli uomini di D'Alema. «Quelli - si è sfogato ieri pomeriggio Fabio Mussi - sono degli irresponsabili, pensano solo ai loro calcoli. Non capiscono che senza questa legge tra un mese la Rai sarà in fallimento, Retequattro sarà oscurata, non sarà più approvato il decreto per il Giubileo e voglio vedere allora chi sentirà il Papa...».

Se l'attuale situazione si fa sempre più insostenibile per la Quercia, il «precedente» di ieri dimostra anche che, almeno sulla «carta», si può anche fare a meno di Bertinotti. Molto dipenderà da come il centro-destra si comporterà nei prossimi mesi. Se tenterà di favorire le contraddizioni che stanno emergendo tra Rifondazione e l'Ulivo. O se, invece, sceglierà la strada del muro contro muro, spingendo la maggioranza a ricompattarsi.

Per ora i segnali sono contradditori. Da una parte il centro-destra raggiunge con il governo l'accordo sulle Tv. Dall'altra non si placano le polemiche tra maggioranza e opposizione sulla finanziaria, il Polo s'impegna sempre meno sulla Bicamerale e sempre di più per la campagna di Mario Segni per l'Assemblea costituente (dopo Fini giovedì anche Berlusconi firmerà i referendum). Così c'è il rischio che la vicenda di questi giorni diventi solo un problema privato del Cavaliere. «Un problema che riguarda solo - per dirla con Lucio Colletti - le sue tasche». «Una questione - per usare un'espressione di Giuseppe Pisanu - di cui fra quattro giorni non si parlerà più». Di questi tempi la miopia dilaga tra i politici come non mai.

Augusto Minzolini

BICAMERALE

Bassanini: «An esagera»

ROMA. Il governo replica alla bocciatura della Bicamerale per le riforme lanciata da Tokyo dal presidente di An, Gianfranco Fini. «E' una reazione eccessiva di una opposizione che vuole dire sempre "no" - ha affermato il ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, rispondendo in Senato alle domande dei giornalisti -. E' un'opposizione che sostiene il presidenzialismo - ha aggiunto - e che poi vuole fare più di 4 mila votazioni sulla Finanziaria». Bassanini ha infatti spiegato che tra le votazioni fatte alla Camera e quelle effettuate in commissione al Senato si è raggiunta appunto quota 4 mila, «ed ora il Polo avrebbe voluto fare altre 8 mila votazioni sugli emendamenti al collegato». [Ansa]

INTERVISTA

IL LEADER DELLA CGIL

Il segretario della Cgil, Cofferati

«Fausto, sbagli sul sindacato»

Cofferati: sei tu poco democratico

«L'autonomia dei nostri iscritti è forte più di quanto pensi»

ROMA

E' da tempo che a Bertinotti piace quest'ipotesi di costruire un'aggregazione sindacale esterna alla Cgil. Ma non mi sembra che incontri alcun favore fra gli iscritti di Rifondazione in Cgil, come si è visto anche all'ultimo congresso di Rimini». Non alza il tono della voce, Cofferati, davanti alle accuse di Bertinotti al sindacato, al suo incitamento alla componente comunista. Ma gli risponde per le rime.

Allora Cofferati, l'ex sindacalista Bertinotti vi accusa di non tener conto del parere dei lavoratori, di aver sotterrato la democrazia interna. Come si difende?

«Gli ricordo che il sindacato le regole se le è date per tempo. E che il parere dei lavoratori per noi è risolutivo in molti atti negoziali. E vi si è sempre attenuto, come è successo anche recentemente sull'accordo per le pensioni».

E sulla democrazia nei rapporti interni?

«Da quale pulpito arriva la predica. L'ipotesi di favorire un'uscita dei militanti di Rifondazione dalla Cgil non era contenuta nei documenti del suo congresso, non c'era nemmeno nella relazione d'apertura. Ne ha parlato solo alla fine, quando nessuno poteva ribattere».

Bertinotti sostiene di voler dar voce alla minoranza di Rifondazione nella Cgil.

«Che ha il suo leader, Gian Paolo Patta, eletto nella segreteria della Cgil. Davvero mi sembrano contraddittorie le idee di Bertinotti sulla libertà dai vincoli di organizzazione per la minoranza che si riconosce in lui nel sindacato, mentre alla sua minoranza nel partito spiega che esiste un problema di "igiene politica" che porta a far sì che alla fine del dibattito congressuale ci sia una sola linea: la sua».

Cofferati, la Cgil ora rischia la scissione?

«L'autonomia degli iscritti alla Cgil è forte quanto basta per non favorire avventure di sorta. La dialettica interna all'organizzazione è molto forte. E la volontà di restare insieme anche».

Ascoltiamo, allora, anche gli altri protagonisti di questa «guerra interna» fra i sindacalisti Cgil di Rifondazione. Il leader di Alternativa sindacale (la componente maggioritaria dei militanti di Rifondazione) Gian Paolo Patta, neo-segretario confederale, dissente da Bertinotti.

Perché non segue il leader del suo partito?

«Ritengo che dobbiamo mantenere l'autonomia dai partiti. Anche se Bertinotti ha ragione nel rivendicare più democrazia e un cambio di rotta sulla concertazione. Ma su tutto il resto, le sue restano «idee personali», non sono un diktat per noi, non compaiono nell'ordine del giorno finale del congresso».

Ma c'è qualcuno che l'appoggia nella Cgil?

«C'è un settore minoritario che gli fa da sponda, contro la nostra scelta d'autonomia. Io credo che sia meglio battersi dentro il sindacato per cambiarlo, senza operazioni di rottura. Ma se si arrivasse a una stretta, per noi sarebbe una scelta drammatica».

Augusto Rocchi, lei che è il leader della fazione pro-Bertinotti nella Cgil, è pronto a rompere con Cofferati?

«Bertinotti non ha mai detto di voler fare un altro sindacato. Ma soltanto di dare più visibilità, più peso alla componente comunista. E sullo sciopero ha ricordato che è un diritto individuale, svincolato dai vertici confederali. Io condivido la sua scelta, unico strumento di democrazia e autonomia per la Cgil, governata da una maggioranza autosufficiente con esclusiva rappresentanza del pds e dell'Ulivo. Invece la Cgil deve tornare la grande casa del pluralismo della sinistra. Oggi è un immenso monocolore, la sua dialettica interna si riduce alle componenti del pds».

Quanti condividono la sua scelta?

«Siamo già in 5 mila. E siamo in crescita». **[p. pat.]**

È un'idea regalo di
camuati
il profumiere

1 Via E. De Sonnaz, 13
(Ang. Via Avogadro)
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20 - Torino
Orario: 9.00/13.00 - 15.00/19.30

2 P.zza Adriano, 1
Tel. 011/434.40.60 - Torino
Orario continuato: 9.00/20.00

3 IL SOLARIUM e L'ESTETICA
C.so Ferrucci, 32
(Ang. P.zza Adriano, 1)
Tel. 011/433.42.86 - Torino
Orario continuato: 8.00/20.00

camuati camuati camuati

FATTURAZIONE PER AZIENDE E LIBERI PROFESSIONISTI

«Il successo è a portata di mano, però bisogna agire su sanità e pensioni»

Il Fondo «promuove» Prodi

«Ma nei conti mancano 14 mila miliardi»

Il presidente del Consiglio Romano Prodi

ROMA. Notizia prevista: il buco nei conti pubblici del '97 c'è. Notizia inattesa: è di proporzioni non disastrose, 14.000 miliardi. Il responso dell'annuale missione del Fondo monetario, su cui si era concentrata un'attesa nervosissima, rivela, come era scontato, che la legge finanziaria '97 non sarà sufficiente a raggiungere il traguardo di Maastricht. Però non manca molto: per ridurre il deficit al sospirato 3% del prodotto interno lordo occorre uno 0,75%, ossia, a voler essere pignoli, circa 14.500 miliardi.

«Con una leadership risoluta e un intervento tempestivo, il successo è a portata di mano» scrivono gli inviati del Fmi, Massimo Russo e Alessandro Leipold. Romano Prodi dichiara che «è un incoraggiamento ad andare avanti» e che «l'ambizione dell'Italia di far parte dell'inizio della moneta unica è non solo credibile, ma a portata di mano». Di per sé, 14.000 miliardi sarebbero l'ammontare delle ormai tradizionali manovre-bis di primavera. Ma il '97 non è un anno come tutti gli altri, e per essere ammessi alla moneta unica il risanamento dei bilanci dovrà essere duraturo: dunque «non ci devono essere illusioni sulla difficoltà del compito: resta ancora molto da fare e questo è reso più difficile dall'attuale debolezza dell'economia».

A un Paese che già inveisce contro l'Eurotassa, e che teme di essere sull'orlo della recessione, occorrerà spiegare che deve ancora stringere la cinghia: «Quello che è stato promesso come sforzo speciale per l'Europa» non può essere interrotto a un passo dal traguardo, «deve essere portato a termine». E, parole assai sgradite per una parte dell'attuale maggioranza di governo, il consiglio del Fmi è di metter mano senz'altro a sanità e pensioni: accelerando il calendario della riforma Dini, intervenendo sulle pensioni di anzianità, accrescendo i *ticket*, e altro. Meglio evitare nuove tasse, invece.

Provvederemo per tempo, risponde il Tesoro, finendo di sfatare la diceria delle «Idi di marzo», ovvero della relazione di cassa che a marzo, quantificando il buco, avrebbe suonato campana a morto per il governo. «Fin dalle prime settimane dell'anno» il gruppo di monitoraggio costituito tra Tesoro e Finanze dovrà verificare «se gli andamenti in corso faranno ritenere effettivamente possibile uno scostamento rispetto agli obiettivi»; «in quel caso si agirà il più tempestivamente possibile». L'idea-guida di Carlo Azeglio Ciampi, vicina ai suggerimenti del Fmi, è un anticipo di molti mesi della legge finanziaria '98, con misure strutturali di taglio della spesa.

Il verdetto era atteso perché, negli anni scorsi, le missioni decembrine del Fmi hanno spesso anticipato con esattezza gli eventi dell'anno successivo (al contrario delle previsioni macroeconomiche emesse ogni 6 mesi dal Fmi a Washington, che non ci azzeccano quasi mai). In altri Paesi, queste «consultazioni» a norma dello statuto Fmi» passano inosservate e restano riservate. L'esito della missione '96, preso bene dal governo, certo causerà tensioni nella maggioranza; conferma le aspettative di molti economisti, è lontanissimo dai 30-40.000 miliardi di buco ipotizzati dalla Confindustria e dall'opposizione.

Doveva esserci per forza un riconoscimento al governo per averla tentata, la scommessa della moneta unica. Nella prima metà del '96, erano rimasti in pochissimi a chiedere che l'Italia facesse uno sforzo eccezionale per mettersi in regola con i parametri di Maastricht già nel '97: il commissario europeo Mario Monti e, appunto, il Fondo monetario internazionale. «L'impegno del governo per una adesione dell'Italia all'unione monetaria fin dall'inizio - afferma il Fmi - ha aumentato la posta in palio, amplificando non solo i benefici che scaturirebbero dal successo, ma le penalizzazioni che un fallimento provocherebbe».

Il '97 purtroppo partirà male a causa del «deludente» arretramento del '96, che si chiuderà con un deficit superiore in cifra a quello del '95. Il Fmi fa la cifra di 133.000 miliardi, 7,1% del prodotto interno lordo, uno sfondamento grave rispetto all'originario obiettivo di 109.400 (ma sorprendentemente meno dei 136.000 stimati negli ultimi giorni dal Tesoro), . Complice le cose il rallentamento dell'economia che però - qui la freccia più velenosa del Fmi alla Confindustria - è dovuta anche «agli effetti sul ciclo degli investimenti della cosiddetta legge Tremonti». L'eccesso di sgravio fiscale ha concentrato troppi investimenti in un breve periodo, facendoli cadere subito dopo.

Stefano Lepri

IL GIOCO DEL DEFICIT

[Tutte le previsioni sul bilancio '97]

CHI	RAPPORTO DEFICIT/PIL	DIFFERENZA RISPETTO ALLE PREVISIONI DEL GOVERNO
GOVERNO	3,0%	
FMI	3,7%	14.000 miliardi in più
ISCO	3,2%	4000 miliardi in più
UNIONE EUROPEA	3,3% senza le misure di tesoreria [quindi 3% raggiungibile]	
OCSE	3,7% senza le misure di tesoreria [quindi 3% raggiungibile]	
PROMETEIA	3,5%	10.000 miliardi in più
CER	3,8%	16.000 miliardi in più
IRS	3,4%	8000 miliardi in più
COMIT	3,8%	16.000 miliardi in più
DEUTSCHE BANK	4,0%	19.000 miliardi in più
DATA RESOURCES	4,0%	19.000 miliardi in più
CONFINDUSTRIA	4,5%-5%	30-38.000 miliardi in più

Carlo Azeglio Ciampi. A destra Massimo Russo del Fmi

RETROSCENA

LE REAZIONI DEL GOVERNO

«Siamo sulla strada giusta»

Ciampi: per il disavanzo aspettiamo il '97

«Dobbiamo dimostrare a Bruxelles che vogliamo entrare per primi nell'Unione europea»

ROMA. «Il cammino è quello giusto». Carlo Azeglio Ciampi lo va dicendo da giorni, con una ripetitività quasi ossessiva. E nemmeno la lettera trasmessagli ieri dal Fondo monetario è valsa a fargli cambiare idea. Anzi, se l'è letta e riletta per un'ora e mezza, nello studio di Romano Prodi, e alla fine il ministro del Tesoro era persino soddisfatto perché, appunto, anche secondo i censori del Fmi «il cammino è quello giusto». Certo, il risanamento non è finito, restano da fare sforzi di «notevole entità», e soprattutto (e subito) qualche altra sterzata, e stangata, fate voi. Ma insomma, 13-14 mila miliardi sono minor cosa rispetto ai 35-38 mila propagandati dai «gufi» del Polo o dagli «indovini» della Confindustria. Nessun allarme, quindi. Anche perché, diciamo la verità, a Via XX Settembre che alla fine mancasse all'appello qualche migliaio di miliardi per rientrare nel parametro del 3% del rapporto deficit/Pil era ormai quasi un segreto di Pulcinella.

Ciampi lo sa da giorni, e non ne fa un dramma. Anzi, quanto al disavanzo del '96 le stime del Fondo, 133 mila miliardi, sono persino più rosee rispetto a quelle che il ministro paventava, e che oscillavano intorno ai 139 mila miliardi. «A questo punto - è il ragionamento di Ciampi - diventano decisivi i primi mesi del '97. Vedremo cosa accadrà, tenendo presente fin d'ora che sulle singole voci di spesa ci sono stime completamente diverse...». Per l'ex governatore, alla fin fine, prevedere la dinamica di certe spese e quindi l'entità effettiva della correzione per l'anno prossimo è ancora presto. «Vede - ripete da giorni il ministro -, per la natura del nostro bilancio ci sono voci di tesoreria, che riguardano enti locali e altri enti pubblici, sulle quali si possono fare solo previsioni e comportamenti costanti. Se poi nel corso del tempo questi comportamenti si modificano, tu avrai alla fine un fabbisogno migliore o peggiore a seconda che il serbatoio globale della liquidità si allarghi o si restringa. Ma prevederlo oggi, ora stante, è quasi impossibile: si verifica nel giorno per giorno».

E non mancano le sorprese, oltre tutto. «Le racconto un aneddoto - è ancora il ragionamento che Ciampi si diverte a fare da giorni - che forse lei ricorderà: ci fu un ministro del Tesoro negli Anni 80, quando io ero governatore della Banca d'Italia, che andò a letto la sera del 30 dicembre convinto che avrebbe chiuso col fabbisogno a quota 130 mila miliardi: quando si svegliò la mattina del 31, gli portarono le carte e si accorse che nel frattempo era diventato di 135 mila miliardi». Che vuol dire tutto questo? Per Carlo Azeglio, incrollabile ottimista, vuol dire che i rilievi del Fondo non investono la natura strutturale del risanamento avviato dal nostro Paese, ma segnalano semmai un lieve scostamento imputabile a fattori estemporanei, come appunto i flussi di tesoreria, o a fattori esterni, come il mancato avvio della ripresa o i tassi di interesse. Ma gli sforzi che l'Italia ha fatto e sta facendo, secondo Ciampi, il Fondo li riconosce tutti. E soprattutto li considera funzionali al grande obiettivo di raggiungere l'Unione monetaria con il gruppo dei Paesi di testa. «L'unico obiettivo - sempre secondo il ministro del Tesoro - che ha elevato il profilo della politica italiana, che ha fatto uscire il governo dalla logica della *routine*, gli ha dato un respiro che, da solo, ne giustifica l'esistenza».

> Per il ministro i rilievi degli ispettori non investono le misure strutturali di risanamento

Un concetto che Massimo Russo e il suo staff - confermando così un'elaborazione in qualche modo ragionata con il ministro del Tesoro - hanno ripreso fedelmente nella loro lettera, là dove scrivono che «la decisione del governo di far entrare l'Italia da subito nell'Uem ha sostanzialmente alzato il valore della posta in gioco», e che serve una *leadership* risoluta ed azioni tempestive il successo è a portata di mano». Ora serve tutto questo: una *leadership* risoluta ed azioni tempestive. Due *issues* che il Fondo monetario segnala non casualmente, raccomandando per la prima volta misure di dettaglio che mai nella storia, forse, si era spinto a suggerire ad un governo: dall'intervento sulle pensioni d'anzianità ai ticket sanitari. A Ciampi, alla fin fine, la cosa non dispiace affatto. Perché lui, su questi punti, a partire dall'anticipo della verifica sulla previdenza, insiste da tempo, all'insegna del «prima si fa, meglio è». Che lo chieda anche il Fondo, quindi, gli fa gran gioco. Ed è stato questo, per altro, il punto centrale del colloquio di ieri con il premier.

Ora il problema è proprio Prodi. Al quale, nella vicenda della riforma dello Stato sociale, è richiesta appunto quella «*leadership* risoluta» che lo stesso Russo auspica, e che finora è mancata. Nel 1997 ce ne sarà invece un assoluto bisogno, proprio per convincere i sindacati e piegare le resistenze di Rifondazione. Perché dopo il grande sforzo di questa Finanziaria e dell'Eurotassa, cioè di una *una tantum*, senza interventi strutturali sulla spesa lo scostamento diventerebbe incolmabile rispetto a quel fatidico 3% nel rapporto deficit/Pil. Per Ciampi «l'obiettivo del 3% resta un imperativo categorico, punto e basta». Ma sotto sotto, il ministro del Tesoro è consapevole del fatto che, se l'Italia desse quei segnali forti su pensioni e sanità, il rispetto di quel 3% potrebbe persino non esser più così vincolante, rispetto al cammino verso Maastricht: «Noi - è la riflessione di Carlo Azeglio - dobbiamo dimostrare all'Europa, e alla Commissione che ci chiede "siete sicuri di poter rispettare il 3%?", che la nostra forma intenzione è di entrare con i primi, attraverso l'azione politica e le misure concrete. Se riusciamo in questo io, se anche portassi a Bruxelles un Paese che ha un rapporto deficit/Pil al 3,2-3,3% nel '97, non mi sentirei frustrato, perché potrei presentare questo risultato in un contesto virtuoso di risanamento duraturo e sostenibile».

In questo, il ministro del Tesoro si sente rafforzato anche dalle conclusioni raggiunte a Dublino, alla fine della scorsa settimana, sullo spinoso tema del «patto di stabilità». Alla fine, a decidere chi starà dentro e chi fuori dall'Europa, oltre ai numeri, saranno le valutazioni politiche, il giudizio complessivo sulla «tenuta» dei singoli sistemi-Paese: «E sotto questo profilo - è ancora l'opinione di Ciampi - noi giocheremo una partita che non sarà quella che si faceva da ragazzi, quando a Livorno si giocava a "rabomba": io penso che sarà considerato più degno di entrare in Europa un Paese che magari non è in linea al 100% con tutti i criteri, ma che ha dimostrato di aver imboccato definitivamente la via del risanamento, rispetto ad un Paese che fa i salti mortali per riuscire a centrare tutti i parametri per la fine del '97, ma non dà garanzie proprio sul piano della stabilità». Per Ciampi l'Italia - se nel '97 farà i famosi interventi strutturali - ha le carte in regola per appartenere alla prima categoria. Ma tutto dipenderà da Prodi. Robin Hood, prima ancora che paladino dei poveri, era coraggioso. Lo sarà anche Romano?

Massimo Giannini

IL CASO

FIAMME GIALLE AL TELEFONO

Arriva il 117 anti-evasori per chiamare i Finanzieri

Un controllo della Guardia di Finanza

ROMA. ARRIVA un nuovo numero telefonico da tenere bene a mente, tipo 113, se volete denunciare il negoziante che vi ha frodato o il ristoratore che vi nega la ricevuta. E' il 117, numero di pubblica utilità allestito dalla Guardia di Finanza. Un nuovo incubo per gli evasori fiscali ha preso corpo, insomma, ben ramificato lungo tutta l'Italia: da oggi sono a disposizione degli italiani cento sale operative provinciali, centinaia di autopattuglie pronte a materializzarsi anche la notte, migliaia di agenti.

«Il servizio 117 rappresenta una importante iniziativa volta a ridurre le distanze, nonché instaurare un nuovo e più diretto rapporto tra il cittadino e il fisco», proclama il comando generale della Finanza in un empito di ottimismo. Sarà. Ma tanto per cominciare - all'insegna della diffidenza - i telegiornali hanno presentato l'iniziativa come il trionfo della delazione anonima.

Nonostante ogni buona intenzione del Corpo, infatti, pur avendo scritto a chiare lettere che ci si può rivolgere al 117 «fornendo le proprie generalità complete», c'è chi ha voluto fare la prova del contrario. Ed ecco così che il Tg3 ha telefonato a un 117 fingendo di essere un normale cittadino. Ha poi mandato in onda la voce del centralinista-finanziere, che rispondeva a un interlocutore che voleva mantenere l'anonimato: «Beh, mi dica che poi vediamo...».

Anonimato o no, una cosa è sicura comunque. Il 117 non sarà uno sportello informazioni. Al pari del 113 (polizia) e del 112 (carabinieri), anche la Guardia di Finanza, se si è dotata dei suoi numeri telefonici speciali, lo ha fatto per combattere i reati, mica chiacchiere. Naturalmente, trattandosi di Guardia di Finanza, i reati privilegiati sono quelli economici. E dunque, ricorda il comando generale, i centralinisti del 117 sono interessati in via prioritaria a segnalazioni che riguardino la normativa tributaria (imposte dirette, Iva o simili), gli obblighi fiscali (il famoso scontrino che non c'è), la normativa doganale, le frodi comunitarie, la circolazione di merci su strada, il traffico di droga, l'usura, il riciclaggio, il contrabbando.

«Da oggi le "pattuglie 117" della Guardia di Finanza - scrive ancora il comando generale - opereranno sull'intero territorio nazionale a disposizione del contribuente, intensificando ulteriormente, grazie anche a un più articolato controllo del territorio, la lotta all'evasione fiscale e a ogni altra forma di illecito di natura economica e finanziaria».

Uscita dalla bufera di Tangentopoli, dunque, e ancora sotto lo choc dello scandalo che l'ha investita, la Guardia di Finanza si getta in una impresa faticosa, ma di sicuro effetto. L'istituzione del 117 ha infatti obbligato il corpo a una riorganizzazione interna, spostando molto personale all'attività su strada, obbligando ogni comando provinciale a destinare uomini e mezzi al 117, cambiando la filosofia delle pattuglie. Sono stati recuperati molti uomini - spiegano al comando - che prima erano impegnati per controlli a campione sulle merci. Erano cioè i guardiani delle famose, e odiate, bolle di accompagnamento. Le bolle sono state poi abolite sull'onda delle proteste nel Nord-Est. E quei finanzieri che si vedevano ai caselli autostradali, intenti a fermare i Tir, ora dovranno muoversi. Su «input», si spera, dei cittadini. Ma naturalmente molto cambierà se le segnalazioni saranno firmate o anonime. Questo lo sanno bene anche alla Finanza. Tra un mese, le prime verifiche.

Francesco Grignetti

SENZA SENSO di STEFANO BARTEZZAGHI

DELAZIONI DI BUON VICINATO

Evasioni, elusioni e anche
[mazzette:
sei tu quello (lo sai) che ci
[rimette
Fai le tue vendette
Fatti tutti a fette.
Telefona al centodiciassette

Fossa cauto

«Nuova manovra con questi numeri»

VIBO VALENTIA. Giorgio Fossa sceglie la prudenza. Se la situazione economica resterà quella attuale, dice agli industriali calabresi il presidente di Confindustria, servirà a primavera una manovra di correzione dei conti pubblici. «Secondo noi - precisa - stando ai conti attuali, probabilmente è necessaria un'altra manovra. Questo non lo possiamo sapere in assoluto, a meno che la situazione non rimanga immutata».

Quanto alle polemiche dei giorni scorsi, Fossa ha precisato di non aver voluto attaccare nessuno «ma soltanto far conoscere lo stato in cui si trovano gli imprenditori». Lo stesso concetto ribadito a Torino dal vicepresidente Carlo Callieri che ha promesso: «Alzeremo di nuovo la voce se saranno seppellite dall'indifferenza le nostre posizioni sui diversi provvedimenti presi o sulla mancanza di provvedimenti».

Sempre a Torino, Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, ha commentato le affermazioni di Romiti sul momento dell'economia: «Non mi sono accorto che fossero così polemiche. Sono state sovraddimensionate». Per De Rita non c'è da discutere troppo sulla classe dirigente del Paese: «C'è una povertà della classe dirigente che io vedo e sento. La strada per uscirne è lunga e faticosa. Sono 4 anni, dal '92, che stiamo tentando di seguire strade corte: rivoluzione, Tangentopoli, maggioritario, referendum, e ogni volta ci sentiamo frustrati un po' di più. Significa che c'è una incapacità italiana ad accettare che la transizione sia un processo».

[r. e. s.]

Gerardo D'Ambrosio: al suo posto mi sarei tolto un mucchio di sassolini dalle scarpe

Il silenzio di Tonino delude gli ex colleghi

Borrelli: scelta del difensore. Greco: una strategia

MILANO. «Se fossi stato in lui mi sarei tolto un mucchio di sassolini dalle scarpe. E poi, un mattatore come lui...». Il procuratore aggiunto Gerardo D'Ambrosio, davanti alla televisione che trasmette i servizi sulla mancata deposizione di Antonio Di Pietro al processo di Brescia, ha una reazione contrastante: prima si arrabbia con l'ex collega del pool («Ma che bisogno aveva?»), poi, quando sente le sue motivazioni lette dall'avvocato Massimo Dinoia, si mostra più morbido: «Se il suo silenzio va inteso come una provocazione, allora è più comprensibile. Ha voluto protestare contro la perquisizione dei Gico a casa sua. Io al posto suo, però, forse avrei accettato il confronto, magari per dire, ad ogni domanda, che non potevo rispondere perché mi avevano sequestrato i documenti della mia difesa; sarebbe stato più incisivo».

Dottor D'Ambrosio, ma cosa se ne sarebbe fatto Di Pietro dei documenti se gli avessero chiesto di spiegare le sue dimissioni? «Non so, ripeto, al posto suo avrei deciso di rispondere. Credo che Di Pietro non abbia più nulla da nascondere. Si può anche essere stanchi nella vita e decidere di mollare. Nel suo caso, con la storia della Mercedes e dei cento milioni, poteva subire al massimo una censura, magari un trasferimento. Comunque, l'unico ricatto possibile per lui era rappresentato da un'azione disciplinare, che s'interrompe solo con le dimissioni, come effettivamente è successo. A questo va aggiunto che probabilmente davvero non ne poteva più. Lo capisco».

Ma allora, perché rifiutarsi di raccontarlo in aula? «Si vede che ha preferito adottare subito una forma di protesta per i sequestri dei documenti, che gli hanno tolto una possibilità di difesa. Le perquisizioni devono seguire criteri stabiliti per legge e il magistrato deve dare indicazioni precise alla polizia giudiziaria che le esegue. Non si può andare a casa di un individuo e sequestrare tutto quello che capita. L'ipotesi del reato per Di Pietro è concussione? Allora bisogna cercare una carta che provi un versamento di denaro, il resto va lasciato dove si trova».

In procura, all'una del pomeriggio, non c'è solo D'Ambrosio attaccato al televisore. Un po' tutti gli ex colleghi di Di Pietro hanno voluto seguire i servizi che provenivano da Brescia, e per tutti la prima reazione è di delusione. Il procuratore capo Saverio Francesco Borrelli, che da tempo ha ormai raffreddato i rapporti con l'ex pupillo, rifiuta ogni commento: «Il processo non è mio. Quella di non rispondere sarà stata una scelta del suo difensore, chiedete a lui e a Di Pietro».

Ma a freddo, la delusione lascia il posto a qualche considerazione più approfondita: «Non credo sia stato uno scatto d'ira o un blocco emotivo - dice il pm Francesco Greco -, se Di Pietro ha fatto così, avrà avuto i suoi buoni motivi. Quando era qui, in procura, non faceva mai niente per caso. Significa che ha in testa una sua strategia processuale». Quale sia però, nessuno riesce a spiegarlo. Gherardo Colombo, che pure due giorni fa ha dichiarato di aver condiviso qualche volta la voglia di lasciare la toga di Antonio Di Pietro, preferisce tacere. E gli fa eco Piercamillo Davigo: «Non so nulla e comunque non faccio commenti». **[p. col.]**

IL CASO

LO «SCOOP» DEL TG4

Il «passa parola» da Visconti a Fede

La Boniver: non volevo dirglielo, ma lui insisteva

«PARE che Di Pietro si stia dimettendo». Il giallo dello scoop del Tg4 sull'abbandono di quello che era il magistrato più noto d'Italia sta tutto in questa frase che Margherita Boniver si sente rivolgere all'improvviso dall'avvocato Alberto Moro Visconti. Una frase buttata lì, nello studio del legale dove l'ex ministro socialista era andata per un colloquio.

Moro Visconti aveva appena finito di parlare con un amico. E la cosa stessa la Boniver racconta il tutto a Emilio Fede: «Siamo amici da tempo - ha spiegato ieri in tribunale -, gli dissi che avevo una notizia abbastanza interessante. Lui insisteva perché gliela dicessi, io gli spiegai che non era il caso di parlarne al telefono».

A questo punto Fede non si dà per vinto, e insiste. E la Boniver, di fronte all'assedio del direttore del Tg4, decide di scrivere due righe a macchina su un biglietto, che mette poi nelle mani di una persona inviata dallo stesso Fede: «La sera stessa - ha continuato la Boniver - Fede diede la notizia, facendo anche vedere che strappava il biglietto, e io rimasi attonita, perché pensavo che, prima di parlarne, di dare la notizia, mi chiedesse alcune spiegazioni...».

Ieri, in aula, ha deposto anche l'ex sindaco di Milano, Paolo Pillitteri, che ha confermato di «aver intrattenuto rapporti di amicizia con Antonio Di Pietro ed Eleuterio Rea sin dal 1987». Pillitteri ha spiegato, inoltre, di essere venuto a conoscenza dei debiti di Rea dall'imprenditore Pranco Maggiorelli. Questi gli avrebbe raccontato che l'allora comandante dei vigili urbani di Milano si trovava in «una situazione delicata», senza però specificare l'ammontare dei debiti, contratti giocando sui cavalli. L'ex sindaco di Milano ha concluso dicendo di non ricordare, se la cena a casa del costruttore Antonio D'Adamo, alla quale erano presenti lo stesso Pillitteri e Di Pietro, nei giorni precedenti il Natale '91, fosse stata organizzata per festeggiare il cosiddetto «salvataggio» di Rea. Pillitteri ha comunque confermato la circostanza della cena: «Al mio arrivo - ha detto - Di Pietro ha esclamato: "Saluto il presente e il futuro sindaco di Milano". Poi ho scoperto che quella frase l'aveva detta a tanti altri...».

Ieri mattina è stato ascoltato anche il suocero di Antonio Di Pietro, l'avvocato Arbace Mazzoleni. Nella sua deposizione, durata pochi minuti, il legale ha confermato che le pratiche della Maa Assicurazioni sono affidate al suo studio fin dal 1952. Arbace Mazzoleni ha poi negato che, in una cena con Borrini e Di Pietro avvenuta nel '90 o nel '91, si sia parlato in qualche modo delle pratiche Maa. **[r. i.]**

Nella foto a sinistra l'ex sindaco di Milano Paolo Pillitteri. Nella foto in alto Gerardo D'Ambrosio

«No all'amnistia»

Davigo: dicano chiaro che vogliono l'impunità

TORINO. «La classe politica, oggi, o cerca la restaurazione e si suicida, o si dà da fare per voltare pagina sul serio. C'è bisogno di segnali se si vuol percorrere questa seconda strada. Ma quando ci è ancora di fronte a un bivio i silenzi diventano indifferenza morale». Piercamillo Davigo interviene a un dibattito sull'emergenza giustizia a Torino (con Giancarlo Caselli e l'avvocato Vittorio Chiusano) e bacchetta i politici. Sull'amministia dice: «Va di moda un approccio piuttosto curioso al problema di superare Tangentopoli: "depenalizziamo o facciamo l'amnistia, così chiudiamo questa storia". Come se questa storia fosse cominciata con i processi, e non con le tangenti. Dobbiamo preoccuparci della temperatura e di eliminare gli strumenti per rilevarla?».

E poi continua: «Penso a Graf padre (in carcere per quasi un anno, in Germania, per evasione fiscale, ndr.). Si vede che certi Paesi europei e gli Stati Uniti non sono garantisti come noi. Delle due l'una: si dica che in Italia si vuole l'impunità».

L'avvocato Vittorio Chiusano, già presidente dell'Unione Camere Penali, parla di «procure della Repubblica che si contrappongono, senza che si riesca a capire se tali scontri siano motivati da ragioni oggettive, e tutto ciò accade mentre mezza Italia è sotto intercettazione». Questa è la sua «immagine» dell'emergenza giustizia. Davigo replica: «Ci sono sempre più imputati e difensori che giocano di rimessa accusando chi li accusa o i giudici che li devono giudicare».

Si scivola sulla Guardia di Finanza: «Non voglio entrare nel dettaglio perché poi dicono che ce l'ho con un certo corpo di polizia. Abbiamo fatto indagini su di loro, hanno indagato su di noi. E ci è stato detto che si trattava di schegge impazzite. Sto ancora aspettando di capire che provvedimenti hanno preso contro quelle schegge. Se non li prendono devo pensare che rientravano nella norma». Chiude Caselli: «Prima di saltare in aria, Falcone e Borsellino vennero delegittimati e trasferiti. Facciamo in modo che la storia non si ripeta per qualcun altro». **[al. ga.]**

Sapienza, il preside di Lettere contro gli studenti

«Occupazione senza senso Dietro non c'è nulla»

ROMA. Alla Sapienza le occupazioni sono finite. La carica della polizia, l'altra notte, ha lasciato gli studenti con l'amaro in bocca. E con poca voglia di reagire, almeno nell'immediato. Ieri, in mattinata, si è tenuta un'assemblea a Lettere. Un corteo cittadino è previsto per domani. Ce l'hanno tutti con il rettore, Giorgio Tecce, «che ha causato 'sto casino chiamando la polizia». Ma l'unico che sembra davvero fuori di sé è il preside di Lettere, Emanuele Paratore. «Vuol vedere che cosa avevano in serbo quelli che occupavano "pacificamente"?», dice, ed estrae da un armadio due pesanti mazze di legno e una fionda. «Questi hanno occupato la facoltà soltanto perché quegli altri (gli studenti di Giurisprudenza, n.d.r.) lo avevano fatto». Però ci sono reali motivi di malcontento. «Sì, protestano per i due anni di specializzazione dopo la laurea, ma dietro questo c'è il nulla. Di che si lamentano? Questa è un'università unica: si fanno tre convegni al mese, il livello di qualità è altissimo. Io amo questa facoltà, e se così non fosse, me ne sarei già andato in giro per il mondo da tanto tempo. Credetemi». Sta nascendo un nuovo movimento studentesco? Torna la voglia di cambiamenti del '68, degli ultimi Anni Settanta? «Macché. A questi mancano presupposti e motivi di allora». Per gli studenti, «tutto è precipitato con l'arrivo della polizia. Un finimondo - ricorda Maurizio, un testimone - i lacrimogeni, noi asserragliati qua dentro e spaventati; gente che piangeva; altri che non riuscivano a respirare...». **[d. dan.]**

DALLA PRIMA PAGINA

RUOLI CAPOVOLTI

scranno sul quale un tempo gesticolava Di Pietro ora lo incalzava, come in un incubo, quasi con lo stesso tono insolente che Tonino usava con le sue vittime: il tono di chi si sente in ragione del diritto addosso. «Intanto ci dica: intende rispondere sì o no?». E sembrava di rivedere il vecchio p.m. quando incombeva sul politico di turno alla gogna: «Ma questi milioni li ha presi, sì o no?».

Il Di Pietro di ieri mattina, teso e imbarazzato davanti all'Autorità che finora aveva sempre impersonificato, farfugliava i suoi «grazie» e i suoi «scusi» senza mollare, con la cocciutaggine di sempre ma intenerita dall'emozione. Gli schieramenti degli italiani non potevano che uscire scompaginati da una prova così dura. Molti dipietristi saranno rimasti delusi dall'improvvisa vulnerabilità dell'eroe. Sansone, nemmeno nella terribile versione in onda su Raiuno, avrebbe mai osato dire a un filisteo: «Mi perdoni, sono una persona». Gli agnostici e qualche «antì» si sono invece accorti di provare per Di Pietro quello che lui, quando stava sull'altra sedia, non aveva manifestato mai: una solidarietà umana per il più debole. Anche perché la crudezza semplificante delle immagini distorceva la realtà: così Di Pietro, che nel processo di Brescia è la parte lesa, sembrava un condannato a morte mentre Previti, che è l'imputato, un passante divertito.

Solo i cinici hanno voluto notare che Di Pietro, su qualunque sedia si trovi, rimane sempre il solito. Uno che dribbla le regole per andare al sodo, «né a chiacchiere né a parole», ed è proprio questo che piace alle masse e lo rende più simile a Berlusconi di quanto entrambi credano. Sotto l'occhio della telecamera (che lui, a differenza della Boniver, ha accettato) l'eroe ferito ha tentato di esibirsi nella sua specialità: il proclama offeso alla nazione. Stavolta si era persino rusato bene. Non gliel'hanno permesso perché la legge lo vieta: e lui lo sapeva. Ha accettato lo stop con un sorriso stentato, prima di tornare nel suo silenzioso buco nero con qualche tifoso, ma anche qualche nemico, in meno.

Massimo Gramellini

Rosina, Valter, Lidia, Francesca annunciano che

Aurelio Suman

anziano Atm

non è più con noi. Funerali mercoledì ore 12 Cimitero Monumentale.
— **Torino,** 16 dicembre 1996.

Partecipano al dolore di Lidia, Valter e famiglia:
Patrizia Ferrero
Giovanni Berlone
Exio Fasalo.
— **Asti,** 17 dicembre 1996.

Direzione e Personale della **Data Consult Srl** partecipano al dolore di Valter Suman per la perdita del **PAPA'.**

Direzione e Personale di **Datability Srl** partecipa al dolore di Valter Suman per la perdita del **PAPA'.**

La **Direzione** di **Integra Consulting Srl** partecipa al dolore di Valter Suman per la scomparsa del **PAPA'.**

La **Direzione** di **Xenia Servizi Snc** partecipa al dolore di Valter Suman per la scomparsa del **PAPA'.**

Gino e **Rosanna Mistetti** con **Loredana, Luciano** e **Davide** sentitamente partecipano.

«Non si perdono mai coloro che si amano, perché possiamo amarli in Colui che non si può perdere».
(Sant'Agostino)

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Barbara Data ved. Rusinà (Nota)
anni 90

Addolorati l'annunciano: i figli: **Nino** con la moglie **Maria Treglia ieri; Angelo** con la moglie **Carmela D'Oral; Angiolina** con il marito **Adelmo Chiadò;** i nipoti: **Franca, Franco, Renato, Luciano** e famiglie; nipoti e parenti tutti. Funerali in Cirié martedì 17 corr. ore 14,30 dall'abitazione via Biaune, 37.
— **Cirié,** 15 dicembre 1996.

Partecipano al lutto le famiglie:
Vittorio Garino
Claudia Stavano
Giuseppe Valloco
Domenica Sciotto
Antonio Serafini.

Franca, Alberto Long
Lucia, Vittorina Brillada
partecipano al dolore di Angiolina e Adelmo per la scomparsa della cara mamma **BARBARA.**

Il **Gruppo Volontari** del **Soccorso Croce Rossa Delegazione** di **Cirié** partecipa al lutto della signora Angiolina, del sig. Adelmo e famiglie per la perdita della **MAMMA.**

Livia, Giorgio, Ruggero, Elena partecipano al dolore della cara Angiolina e famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Luigia Minerdo in Uberti

Addolorati lo annunciano il marito **Ferruccio,** la figlia **Paola** con **Piero** e bimbi, il figlio **Maurizio** con **Daniela,** la mamma, parenti tutti. I funerali mercoledì 18 alle ore 8,15 nella Parrocchia S. Natale. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 16 dicembre 1996.

Ricordando **GINA** gli amici **Vergero-Zamaglini Albera** sono vicini a Ferruccio e famiglia.

E' improvvisamente mancata all'affetto dei suoi cari
Carla Maina in Parisi

Profondamente addolorati lo annunciano il marito, il fratello, le cognate, nipoti e pronipoti. Il funerale mercoledì 18 corr. alle ore 15 nella parrocchia di Carignano.
— **Torino,** 15 dicembre 1996.

Nonna **ROSA,** senza di te la nostra casa non sarà più la stessa. E' mancata all'affetto dei suoi cari
Rosa Gallia ved. Trossello

La piangono la figlia **Mariuccia** con il marito **Gino Aghemo, Luca, Monica,** la piccola **Ludovica** e parenti tutti. Funerale mercoledì 18 corrente ore 11,45 parrocchia Santa Margherita. Il Santo Rosario sarà recitato martedì 17 ore 18 in parrocchia.
— **Torino,** 14 dicembre 1996.

Mirella, Beppe e **Fabio Virginio** sono vicini a Mariuccia e famiglia.

Piero, Carla, Marisa, Grazia e rispettive famiglie piangono la cara nonna **ROSA.**

Prendono parte al dolore di Mariuccia e famiglia gli amici **Piera** e **Paolo, Liana** e **Sandro, Renata** e **Luciano, Vera** e **Gino, Rosanna** e **Ramo.**

Ro, Gino, Andrea, Carola, Marco partecipano affettuosamente al dolore di Mariuccia e famiglia.

E' mancato
Ottavio Donato

Con infinita tristezza ne dà l'annuncio la moglie **Bruna** a tutti coloro che lo conobbero e amarono. Un ringraziamento particolare al prof. Nenno Del Poli e al dott. Ruggero Vasco dell'ospedale di Cirié per il loro impegno medico e umano. I funerali si svolgeranno presso la chiesa Madonna della Pace, quindi si proseguirà per Livorno Ferraris. Per orario funerali telefonare al 545.443.
— **Torino,** 17 dicembre 1996.

Gianni e **Ida Deleipnore** sono vicini alla zia Bruna e con lei piangono la scomparsa dello zio

Ottavio Donato

— **Torino,** 17 dicembre 1996.

Liliana ed **Enzo Angelo** partecipano commossi al dolore di Bruna.

Improvvisamente è mancato
Paolo Povero
di anni 70

Lo annunciano: la moglie **Brigida,** i figli **Angela, Michele** e **Antonio,** le nuore, le nipoti, il fratello, sorella, cognata e cognato, parenti tutti. Il funerale avrà luogo in Cisterna d'Asti. Per informazione sull'orario del funerale telefonare al (0141) 975.146.
— **Cisterna,** 16 dicembre 1996.

I **Dipendenti** della **Bottega dello Sportivo** partecipano commossi al dolore di Michele Povero per la perdita del **PAPA'.**

Antonio con **Gabriella, Elena** con **Paolo** prendono parte al dolore di Michele e famiglia per la perdita del caro **PAPA'.**

Bianca e **Bruno Mattio** sono vicini alla consuocera Brigida, al genero Michele e famiglia tutta in questo momento di dolore per la perdita del caro **PAOLO.**

E' mancata
Angelina Todesco

Lo annunciano i nipoti **Annalisa, Paola, Valeria** e **Danilo** con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 18 dicembre ore 8,15 parrocchia Nostra Signora della Salute. Non fiori, eventuali offerte alla ricerca sul cancro.
— **Torino,** 15 dicembre 1996.

E' mancata
Giuseppina Luccio ved. Fasano
ostetrica

Danno il triste annuncio la figlia **Liliana,** genero **Rinaldo Gili,** gli amati nipoti **Massimiliano** e **Roberta,** fratello, cognate, nipoti, parenti tutti. Particolare ringraziamento al dott. Mauro Gili e Rita Astegiano. S. Rosario martedì ore 20 parrocchia Nona. Funerali parrocchia Nona mercoledì 18 ore 10,30.
— **Nona,** 16 dicembre 1996.

Dirigenti e **Collaboratori** tutti della **FIAT AUTO S.p.A. - Direzione Marketing** e **Commerciale** partecipano con profondo cordoglio al lutto della famiglia per la scomparsa del

dott. Filippo Agrifoglio

— **Torino,** 17 dicembre 1996.

E' mancato
Francesco Sparacino
di anni 88

L'annunciano: la moglie **Zita** e parenti tutti. Funerali in Susa mercoledì 18 c. ore 14,30 chiesa del Suffragio.
— **Susa,** 17 dicembre 1996.

E' improvvisamente mancato:
dott. Giacomo Ferrero

Lo annunciano con infinito dolore: la sposa **Teresa** con il marito **Antonio Stecca** e il figlio **Guido** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare al n. 8682094.
— **Volpiano,** 16 dicembre 1996.

Con grande dolore partecipiamo all'improvvisa morte del caro cugino **GIACOMO, Teresa Berge** con **Silvia** e **Torino.**

Circondato dall'affetto dei suoi cari è mancato cristianamente il
dott. Carlo Marucco

Lo annunciano addolorati la moglie **Anna Maria Poggio,** i figli **Elena** e **Paolo,** le cognate e parenti tutti. Un vivo ringraziamento al dottor Boidi Trotti, alla dottoressa Almonino e a tutta l'équipe dell'ospedalizzazione domiciliare delle Molinette per le assidue e premurose cure prestate. Santo Rosario martedì 17 dicembre ore 19, parrocchia San Giovanni Vianney (corso Croce 24). Funerali in Magliora (NO) mercoledì 18 dicembre ore 11,30 in parrocchia.
— **Torino,** 16 dicembre 1996.

Partecipano al dolore di Elena il **Presidio** ed i **Colleghi** della **Medicina II.**

Ha lasciato i suoi cari
Carlo Lombi
Azalano FIAT Ferroviaria
di anni 83

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria Rosa,** i figli **Dino** e **Mirella** con le rispettive famiglie. Funerale mercoledì 18 dicembre alle ore 13 nella chiesa parrocchiale Pozzo Strada.
— **Torino,** 17 dicembre 1996.

Abbracciano affettuosamente Gilda nel momento del distacco dal suo papà
Giuseppe Broglio
gli amici: **Annalia, Chica, Ferdinando, Alfredo, Patrizia, Carmen, Milena, Enrico, Gabriella, Giulia, Marina, Maurizio, Quinto, Biliana, Mario, Silvio, Gian, Isa, Laura, Bubi, Mariolina, Mariagrazia, Mariapia, Mara, Carla** e **Gianni.**
— **Torino,** 16 dicembre 1996.

Collaboratori e **Dipendenti** dello **Studio Vacca** si associano al dolore della famiglia.

Sergio Vacca partecipa al dolore della signora Zoraide e delle figlie Mariangela e Gilda per la perdita dell'indimenticabile
Giuseppe Broglio
— **Torino,** 16 dicembre 1996.

Funerali del
MARCHESE
Giorgio Solaroli di Briona
S. Messa oggi ore 10 Parrocchia S. Massimo (TO), funzione ore 12,15 circa chiesa Buronzo (VC). Sepoltura ore 13,45 circa cimitero di Briona (NO).
— **Torino,** 16 dicembre 1996.

Il **Generale Giulio Cesare Gianzana** e **tutti i piloti** del **18° Gruppo Caccia 3° stormo** partecipano alla perdita del
CAPITANO PILOTA MARCHESE
Giorgio Solaroli di Briona
già comandante della 95ª squadriglia caccia, eroico pilota nella ritirata da El Alamein e Tunisi e nella difesa di Roma e del Lazio.
— **Fossano,** 16 dicembre 1996.

Giovenel e **France Spinelo** con **Enrica** e **Franco** sono vicini nel dolore a Maria Pia per la scomparsa del marito
MARCHESE
Giorgio Solaroli di Briona
— **Alessandria,** 17 dicembre 1996.

E' mancato
Mario Castelli
panificatore

L'annunciano: la moglie **Renata Gennari,** il figlio **Giancarlo** con la moglie **Domenica,** la nipote **Sabrina,** parenti tutti. Funerali mercoledì 18 dicembre ore 14,30 parrocchia di S. Maurizio C.se, partendo dall'Ospedale di Cirié alle ore 14.
— **Cirié,** 16 dicembre 1996.

E' mancato all'improvviso il
dott. Giacomo Ferrero
Con immensa tristezza lo piange la sua **Giovanna** con la famiglia.
— **Torino,** 17 dicembre 1996.

Improvvisamente è mancata
Elda Martinetto ved. Bertetti
anni 82

Lo annunciano con profondo rimpianto: parenti tutti ed amici. Un vivissimo ringraziamento al dott. Luigi Dionetto, alle Ancelle Minori e Personale Casa soggiorno Luce Nuova Giovano. Funerali martedì 17 dicembre ore 10 parrocchia Gesù Nazareno, via Duchessa Jolanda, Torino.
— **Torino,** 14 dicembre 1996.

Il **Gruppo Pensionati** dell'**Associazione Dipendenti A.E.M.** ricorda la socia
Elda Martinetto
— **Torino,** 17 dicembre 1996.

Serenamente è mancata e ha raggiunto il suo adorato Angelo
Carolina Ferrero (Giovanna) ved. Tomatino
anni 85

L'annunciano i nipoti **Beppe** con **Franca, Piero** con **Gina** e **Silvio,** pronipoti tutti. Un ringraziamento alla Rev. Madre Superiora e a tutte le Suore del Famulato Cristiano. Funerali mercoledì ore 10 nella Cappella del Famulato, via Moncenisio 48. La presente per partecipazione e ringraziamento.
— **San Mauro Torinese,** 15 dicembre 1996.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Nella Donati ved. Cavallari
anni 87

Lo annunciano la figlia **Gina,** la nipote **Ilaria,** il genero **Mario.** Funerali oggi ore 10 parrocchia Santa Giulia.
— **Torino,** 15 dicembre 1996.

Gilda, Claudio, Letizia, Sergio, Manuela, Roberto, Mariagrazia, Carlo, Monica, Alberto, Maurizio, Fabio abbracciano Ursula in ricordo della mamma
Idelma Viggiano Meneghelli
— **Torino,** 16 dicembre 1996.

TNT Automotive Logistics S.p.A., Presidente, Amministratore Delegato, Dirigenti e **Collaboratori tutti,** profondamente scossi per la tragica scomparsa della giovane
Angela Lorusso
partecipano commossi al dolore della famiglia.
— **Nona,** 16 dicembre 1996.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA
NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: date e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 19% per avviso.

Orario accettazione necrologie ed adesioni
Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

RINGRAZIAMENTI

La famiglia ringrazia per la commossa partecipazione e per l'affetto e la stima dimostrati nel ricordare
Giorgio Canavesio
— **Torino,** 17 dicembre 1996.

ANNIVERSARI

1974 1996
Cesare Olivetti
Sempre con immutato rimpianto.

17-XII-1976 17-XII-1996
Nel XX anniversario la famiglia ricorda con affettuoso rimpianto il
prof. Riccardo Gallenga
Maestro dell'Oftalmologia

Nel documento accuse a Craxi e nuove denunce contro la Procura. Previti gli stringe la mano

Brescia, Di Pietro non risponde al giudice

Vuole leggere una lettera in aula. Richiesta respinta

BRESCIA
DAL NOSTRO INVIATO

Ci mette 107 secondi Antonio Di Pietro per dire che non intende rispondere alle domande di nessuno. Due minuti scarsi in cui l'ex magistrato ed ex ministro - qui parte lesa in quanto vittima di un presunto «complotto» per fargli lasciare la toga - balbetta, scuote la testa, si gratta in viso e abbassa gli occhi a guardarsi le mani. Poi scandisce le parole, una ad una come in un soffio.

Due minuti di sofferenza, lui così abituato a stare dall'altra parte, con gli imputati in pugno, gli interrogatori serrati e le domande che fioccano precise. E invece no, anche i fan che lo aspettano coi cartelli davanti al palazzo di giustizia stanno in silenzio. Se lo guardano, lo guarderanno a sera in tutti i tigì. Con quel duetto che il giudice Francesco Maddalo apre così: «Dottor Di Pietro, ha la facoltà di non rispondere».

Di Pietro: «Per rendere chiaro il mio pensiero signor presidente...».

Giudice: «Innanzitutto mi deve dire se intende rispondere».

Di Pietro: «Intendo esprimere la mia dichiarazione di risposta».

Giudice: «No, il discorso è lievemente diverso. La prego di specificare se lei intende avvalersi della facoltà di non rispondere. Sì o no? Questo è il discorso...».

Di Pietro: (si morde la lingua, ndr) «Lo ripeto, signor presidente, intendo rispondere alla sua domanda. Intendo dichiarare... rispondere alla sua domanda... se posso avere la possibilità...».

Giudice: «Non ho capito, con sincerità. Cioè, intende avvalersi della facoltà di non rispondere?».

Di Pietro: «Intendo rispondere alla sua domanda con un documento scritto per rendere più chiaro il mio, la mia risposta».

Giudice: «No, non si tratta di un documento scritto. Io le ho chiesto, e la prego a questo punto di rispondere... l'ho avvertita che la legge ai sensi del 210 le dà la facoltà di non rispondere. Cosa intende fare? Risponderà o no all'esame?».

Di Pietro: «Ripeto...».

Giudice: «Sì o no, dottor Di Pietro?».

Di Pietro: «Non... non... mi perdoni... sono una persona».

Giudice: «Sì, ma intanto qual è la risposta? Poi vediamo le motivazioni...».

Pm Raimondo Giustozzi: «Dicesse sì o no, poi dà le motivazioni».

Giudice: «Sì, grazie, ma penso di essere stato chiaro».

Di Pietro: «E' stato molto chiaro, signor presidente. E io intendo motivare il perché non intendo rispondere. Con un documento scritto che mi spetta per legge ai sensi del 210».

Giudice: (scuote la testa, ndr) «No, innanzitutto diciamo che il dottor Di Pietro intende avvalersi della facoltà di non rispondere».

Di Pietro: «Con un documento scritto che intendo depositare o che intendo leggere».

E invece non succede nemmeno questo. Dopo quasi due ore di camera di consiglio, alle 12 e 4, il giudice Francesco Maddalo boccia la lettura in aula di quelle due pagine. Dove Di Pietro rilancia antiche accuse verso «Bettino Craxi e diverse altre persone, da me regolarmente denunciate». E nuove denunce, anche verso i magistrati di Brescia che attengono esclusivamente alla sua sfera privata. Se si tratta di moti o impulsi del suo animo, le sue affermazioni sarebbero irrilevanti e non ammissibili. Se si tratta dell'oggetto dell'imputazione, sarebbero legittime e non utilizzabili».

> L'ex pm: «Mi hanno sequestrato gli atti del procedimento» Poi balbetta: «Sono una persona...»

«che mi hanno sequestrato gli atti del procedimento per cui oggi sono stato chiamato a deporre, pur essendo del tutto estranei all'inchiesta su Pacini Battaglia».

Argomenti che non convincono il giudice Maddalo. Che in tre pagine respinge la richiesta: «Sono fatti

Rimane il giallo delle carte sequestrate, in ostaggio in procura. «Preferisco non commentare», taglia corto Giancarlo Tarquini, il procuratore capo di Brescia. Poi si viene a sapere che sabato scorso - ore 17 e 15 - tutti i documenti erano stati messi a disposizione dell'avvocato di Di Pietro. Ma Massimo Dinoia aveva detto no, che non servivano. Ma il legale, via fax, rincara la dose: «Era del tutto intempestivo. Di quel materiale non ci è stata oggi offerta alcuna restituzione».

In corridoio passa Fabio Salamone, il pm che per primo ha messo sotto inchiesta Di Pietro e che poi è stato relegato in un angolo. «E' colpa mia se devo passare di qui, per andare dai gip?», ride. E sfiora Di Pietro. Non si vedono, non si salutano. Quando gli dicono che il suo ex collega si è avvalso della facoltà di non rispondere, ironizza: «Molto carino...». «Incredibile...», è il commento sorpreso di Silvio Bonfigli, il magistrato che dei rapporti tra Di Pietro, «Chicchi» Pacini Battaglia, Antonio D'Adamo e Giuseppe Lucibello vuole sapere vita e miracoli. E non aggiunge altro.

«Ma no che Di Pietro non mi è sembrato in difficoltà. Comunque sono contento che abbia ribadito che noi non c'entriamo», minimizza Cesare Previti, imputato per il «complotto» insieme a Paolo Berlusconi e agli ispettori Ugo Dinacci e Domenico De Biase, che per la prima volta si fa vedere in aula, malgrado la stampella per un infortunio in una partita di calcetto. Che non gli impedisce di essere il primo a tendere la mano a Di Pietro. L'avvocato del senatore di Forza Italia, Vittorio Virga, guarda invece all'andamento delle udienze. E spera: «Di Pietro, nelle sue denunce, non parla mai degli imputati di questo processo. Lo ha ribadito anche oggi che sono estranei alle sue dimissioni. Forse questo processo...». Alle 12 e 20 è tutto finito. Il giudice Maddalo congeda l'ex magistrato: «Può accomodarsi. Buon giorno». Antonio Di Pietro, mezzo toscano in bocca, lascia palazzo di giustizia sotto i flash, le telecamere e quelli che ancora gli stringono la mano e gli chiedono un autografo. Qualcuno si accorge che indossa la stessa giacca di tweed che aveva durante le due udienze preliminari, quelle in cui era imputato e per cui è stato assolto. Ma forse è un caso.

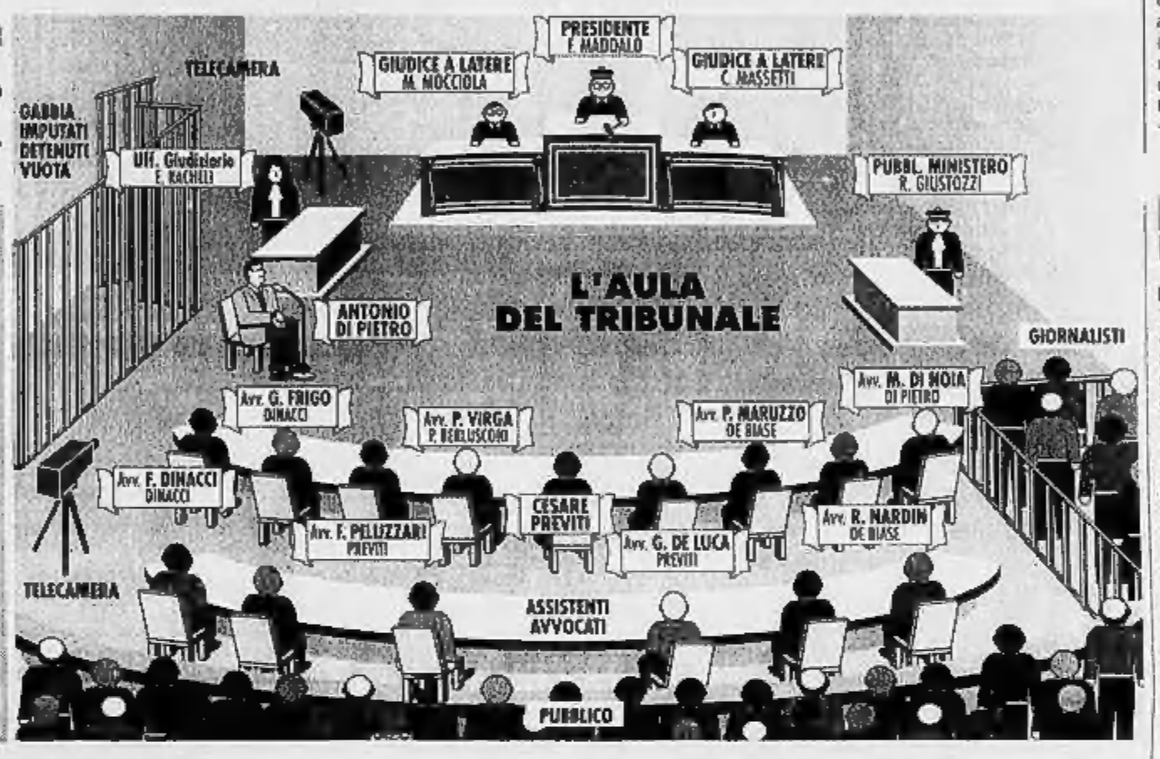
Fabio Poletti

Salamone: «Non ha voluto parlare? Carino...». Bonfigli: «Incredibile»

IL TESTO «CENSURATO»

«Con l'inizio dell'inchiesta Mani pulite... si è scatenata contro di me una violenta campagna diffamatoria... tesa a bloccare il progredire delle indagini: una campagna portata sapientemente avanti da Bettino Craxi e diverse altre persone tutte da me regolarmente denunciate... Purtroppo... la procura della Repubblica di Brescia non ha ancora trovato il tempo di dare (ndr. a queste denunce) il necessario impulso. Ciononostante era mia intenzione riferire anche in questa sede le manovre e le vendette operate a mio danno e ciò con l'ausilio di una imponente documentazione processuale... Invece essa mi è stata sequestrata dalla procura di Brescia... Addirittura mi sono stati sequestrati gli atti del procedimento per cui oggi sono stato chiamato a deporre... In questa situazione mi è impossibile ricostruire e provare ciò che da tempo ho denunciato, come mi è impossibile rendere un interrogatorio compiuto... Non mi resta altro da fare... che avvalermi della facoltà di non rispondere. Segnalo che ho reso, durante la fase delle indagini preliminari, amplissime dichiarazioni a cui mi riporto nella loro integrità».

Antonio Di Pietro



IN BREVE

LA ARIOSTO E TONINO. «Credo che Di Pietro e il Pool Mani pulite abbiano reso le leggi visibili, non più come leggi "manifesto"; ma questo non piace ad alcuni poteri economici». Così Stefania Ariosto 'la superteste' Omega ha risposto a un giornalista ieri nel palazzo di giustizia di Milano, mentre si recava nell'ufficio del pm Enzo Lo Stella, il magistrato che segue le querele per diffamazione a mezzo stampa.

CRAXI REPLICA. La prossima settimana sarà in edicola un libro di Bettino Craxi sul caso Di Pietro, intitolato: «Rosso, giallo, nero, sporco e grigio». Lo ha annunciato in una nota l'editrice Critica sociale, che riporta una frase di Craxi: «Cresce a dismisura il numero di coloro che cominciano a temere di essere stati ingannati».

Craxi afferma inoltre che «tutto ciò non può essere scaricato sulle spalle dell'ex pm, ormai incalzato a ondate delle difese d'ufficio, molte delle quali appaiono pelose, calcolate, formali e necessitate». A una domanda fattagli dal circuito Cnr, Craxi ha risposto: «Il libro è la mia risposta al signor Di Pietro».

Bettino Craxi

UN SONDAGGIO. Il 47% ritiene vero quello che afferma Di Pietro; il 25% lo ritiene non vero e il 28% è senza opinione. E' questo il risultato di un sondaggio del Cirm. La domanda posta era la seguente: secondo lei è vero o non è vero quello che afferma Di Pietro, cioè «la campagna diffamatoria contro di me è portata avanti da Bettino Craxi?».

TAORMINA ACCUSA. «Di Pietro ha perso l'occasione storica per mettere in chiaro la sua posizione. Non comprendo quale incidenza possano avere i sequestri effettuati in suo danno su questa chiarificazione, ed è perciò da ritenere che l'atteggiamento assunto dall'ex pm sia voluto e anzi studiato». Lo ha detto l'avvocato Carlo Taormino, che è anche uno dei difensori di Bettino Craxi. «E' evidente - ha aggiunto - che Di Pietro si ritiene "legibus solutus" e che sia dell'avviso che su di lui non si debba investigare».

Il «PASSI». «La mancanza di un verbale di ritrovamento del documento non ha precedenti nella nostra storia giudiziaria»: secondo l'avvocato Ennio Amodio, legale di Silvio Berlusconi, la vicenda del «passi» di accesso a Palazzo Chigi per l'avvocato Massimo Maria Berruti resta anomala. Anche perché si tratta della «prova utilizzata per incriminare il primo ministro in carica». Amodio nega comunque che la difesa di Berlusconi abbia qualcosa a che fare con le dichiarazioni dell'ex carabiniere Giovanni Strazzeri, che accusa Di Pietro di avergli chiesto «un passi in bianco».

[r. i.]

IL CASO

I SILENZI DELL'EX MINISTRO

L'amarezza di Tonino da inquisitore a vittima

BRESCIA

ROCCO, dov'è la macchina? Dài, andiamo via da quell'uscita che adesso ci aprono il portone...». Ci sono i cartelli, ci sono i tifosi, ma ci sono anche le tv. Vai Rocco, pesta sul clacson e pazienza per quei due fotografi che rotolano a terra. La Hyundai bianca si allontana veloce. Antonio Di Pietro si rilassa. Via, lontano da questo Palazzo che è solo amarezze, lontano dall'ossessione che una volta era la Sala da Musica per nobili bresciani e ora è l'aula di Tribunale e il Presidente ha gli occhialini da presbite, la zazzera bianca, i jeans di velluto e una voce dai toni troppo freddi. Si chiama Francesco Maddalo, due anni fa era pm, un collega: aveva arrestato il giudice di Milano Curtò, quello che prendeva i soldi e diceva di averli buttati nel cassonetto della spazzatura. Non l'aveva bevuta, allora. E manco adesso. E per sei volte sei, Maddalo ha gelato Di Pietro: «Sinceramente, non ho capito».

Eppure, la giacca di tweed verdolino era quella che gli porta fortuna. Eppure c'era Rocco Stragapede, poliziotto inseparabile, un paio di amici di Montenero, e alle 9,15 era stato accolto con grande discrezione. I giornalisti non hanno insistito, domande insidiose tipo «come stai», risposte scontate genere «che c'azzecca?». Maddalo, il presidente, aveva mandato il suo ambasciatore Elio Racheli, l'anziano ufficiale giudiziario in completo chiaro e panciotto: «Se non vuole esser disturbato c'è una saletta a sua disposizione...». «Non si preoccupi, grazie». «Dovere, riferirò». Discrezione e cortesia che in meno di un'ora andranno al diavolo. Come il buon umore, le vasche nel corridoio che s'interrompono solo quando in fondo compare Paolo Pillitteri, che ai tempi lo chiamava «Nini», o Fabio Salamone, il pm che non deve più indagare sul cittadino Di Pietro Antonio.

«Rocco, prendi al volo». E Rocco afferra la cartella di pelle marrone, più portacarte che una borsa. Lì, Di Pietro, ha già le copie di quanto vorrà leggere. Anche se Massimo Dinoia, il suo avvocato, domenica ha fatto sapere che «dirà cose interessantissime»; anche se per sentirlo si è scomodato da Roma perfino l'imputato Cesare Previti, con gamba sinistra malconcia e stampella, Di Pietro ha pronta la sua sorpresa. E lì, nel portacarte in pelle che vola da Di Pietro a Rocco e torna a Di Pietro quando sono le 10,10 e l'aula è tutta per lui. «Parlerà tanto e non dirà niente», aveva previsto Previti. Errore.

Il silenzio accompagnerà la sorpresa, con Previti che rimane fisso con gli occhi su Di Pietro, il pm Raimondo Giustozzi che si blocca con una mano sul calzino bianco e il presidente Maddalo che guarda l'ex collega e scuote la zazzera.

Più di un'ora per decidere. Dopo sei tentativi, Maddalo da Di Pietro aveva incassato appena questa frase: «Intendo motivare il perché non intendo rispondere con un documento che intendo leggere». Di Pietro, che qui è parte civile, ma è anche sotto inchiesta per altre faccende, può accettare di rispondere oppure tacere. Chiede, cerca, vorrebbe una via di mezzo. Ma alla fine di quella frase scopre di aver giocato un tantino d'azzardo e si ritrova a ciondolare in aula aspettando la decisione di Maddalo. Un inchino al pm Giustozzi, una stretta di mano a Previti che fatica ad alzarsi (ssennò, caro Di Pietro, i giornali scrivono che non ci salutiamo...»), convenevoli con gli avvocati. Però, come notano tutti, pm e avvocati, e come dirà Maddalo, «la questione è nuova». Non s'era mai visto, in un processo, una parte civile (sia pure sotto inchiesta per altre faccende) che sceglie di non rispondere.

Di Pietro aspetta e accende mezzi toscani. Fuori dall'aula rischia di incrociare Salamone, in aula gli tocca qualche giornalista. «Ma che c'azzecca quest'altra inchiesta con me?». Forse vogliono rivedere qualche posizione, come quella dell'avvocato Lucibello: «E non potevano farlo prima? E poi io ho presentato le mie denunce, perché non fanno le indagini? Perché la Procura di Brescia non indaga?». Si ritrova con Previti, che qui è accusato d'averlo costretto alle dimissioni e per lui ha sempre buone parole, guarda al futuro e pensa alla politica: «Adesso siamo tutti nelle mani dei giudici. Poi, con Di Pietro, si vedrà».

Quando Maddalo rientra, sembra uscito da una nebbia che protegge da tensioni, clamori e tifoserie. Pugliese di Lecce, cinquantenne, a Brescia si è sposato con una dottoressa, ha cominciato la carriera e due anni fa dalla Procura è passato al Tribunale. Due figli che accompagna alle elementari tutte le mattine, schivo, mai un'intervista. Quando il primario dell'ospedale è finito sotto inchiesta ha rinunciato al processo: «Non posso, mia moglie è medico e lo conosco». Era la prima volta di Di Pietro in aula, è la prima volta che gli dicono no e a dirlo è proprio uno come Maddalo: il suo opposto. Di Pietro non l'aveva previsto, ma nella borsa aveva le fotocopie per giudici e giornalisti: «Non mi resta altro da fare, come unica e silenziosa forma di civile protesta, che avvalermi della facoltà di non rispondere...». Colpa di chi mi ha sequestrato il mio archivio e gli atti di questo processo, colpa di Craxi e tutti gli altri che ho denunciato. Maddalo ha letto, si è tolto gli occhialini, e la zazzera bianca ha cominciato a dondolare. L'amico Rocco era già lontano.

Giovanni Cerruti

INTERVISTA

IL GIALLO DELL'ADDIO

«Mai parlato con la Boniver»

Moro Visconti: non diedi peso al pm

MILANO

NON ricordo di aver mai parlato con l'ex senatrice Margherita Boniver delle dimissioni di Antonio Di Pietro, ricordo però che l'ex pm proprio in quei giorni mi disse che voleva andarsene dal pool. Può darsi che la signora Boniver, trovandosi una volta nel mio studio, abbia ascoltato una mia telefonata dove ne parlavo con qualcuno».

L'avvocato Alberto Moro Visconti, trasecola scoprendo di essere stato la misteriosa «fonte» che informò con quattro giorni d'anticipo Margherita Boniver delle dimissioni di Di Pietro e quindi, indirettamente, l'ispiratore dello scoop di Emilio Fede.

Avvocato, conferma il racconto dell'ex senatrice fatto ieri mattina al processo di Brescia?

«Se la signora Boniver dice di aver appreso da me delle dimissioni di Di Pietro, non posso escluderlo, l'avrà sentito mentre ne parlavo con qualcuno ma come di una "boutade" dell'ex pm. Ho guardato la mia agenda e ho ricostruito che l'incontro con la Boniver avvenne la mattina del 2 dicembre. Ed effettivamente 3 o 4 giorni prima Di Pietro mi aveva raccontato che voleva andarsene».

In che modo, scusi?

«Ricordo perfettamente che lo incontrai nel corridoio davanti all'ufficio del pm Francesco Greco. Si parlava del più e del meno e io pensai che scherzasse: diceva che era stufo, che voleva andarsene, mi parlava di comprare un trattore e di tornare a coltivare la terra. Insomma, le cose che possono dire tutti, anch'io ogni tanto dico di essere stufo di lavorare».

E quando Di Pietro le raccontò di voler lasciare, lei cosa disse?

«Lo sconsigliai. Però francamente non diedi alcun peso a questa confidenza, mi sembrava una battuta tanto per dire, del resto non era la prima volta che parlava del trattore e del fatto che era stufo».

L'ex ministro socialista Margherita Boniver

Raccontò a qualcuno di queste intenzioni «semiserie» di Di Pietro?

«Credo di sì, qui in studio lo dissi al mio socio Enrico Da Castiglione, ma nemmeno lui prese la cosa sul serio».

Invece, a quanto pare, la Boniver non solo vi diede importanza, ma riferì la notizia anche ad Emilio Fede che, il giorno dopo, l'annunciò per televisione.

«Eh sì. Evidentemente la Boniver ha interpretato in maniera molto più sicura le mie frasi di quanto abbia fatto io con Di Pietro. Strano che lei abbia dato tutto questo peso a quelle che in fondo erano da prendere come battute».

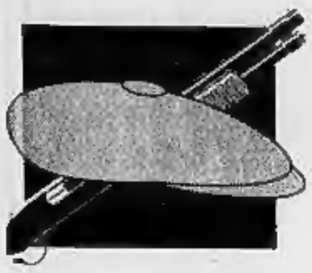
Lei collegò mai lo scoop di Fede alle confidenze che aveva ricevuto da Di Pietro?

«No, assolutamente. Mai avrei potuto pensare che la Boniver riferisse a Fede la battuta di una chiacchierata e che Fede la utilizzasse come notizia. L'ho scoperto oggi (ieri, ndr) per la prima volta».

Margherita Boniver, non l'ha avvertita che al processo avrebbe fatto il suo nome come fonte delle sue notizie?

«No, io vidi Margherita Boniver per la prima e unica volta soltanto quella mattina, era venuta da me per una consulenza. Fu una chiacchierata e niente più. Poi non l'ho più vista né sentita».

Paolo Colonnello



Era appena arrivato a Pianosa. Forse ha ubbidito a un ordine della Cupola

Killer di Borsellino suicida in cella

Accusato per via D'Amelio, si è impiccato

PIANOSA. Quando l'hanno trovato, appeso a quelle sbarre, rantolava. Un respiro, poco più. In fretta, gli agenti carcerari hanno cercato di fare il più in fretta possibile: massaggio cardiaco, respirazione artificiale. Ma non ce l'hanno fatta. Salvatore Biondo, 39 anni, detenuto sottoposto al regime di massima sicurezza, è morto per asfissia, impiccato alle sbarre d'acciaio della cella di isolamento del carcere di Pianosa con le lenzuola della sua branda.

Sono le 5,22 di lunedì 16 dicembre. Salvatore Biondo, uomo della cosca di San Lorenzo di Palermo, organico a Cosa Nostra, accusato dai pentiti Ferrante e Ganci di aver procurato alla mafia appartamenti per summit e il telecomando per la strage di via D'Amelio, imputato nel processo «Borsellino ter» a Caltanissetta, era arrivato al carcere di massima sicurezza dell'isola di Pianosa sabato mattina, proveniente dal carcere di Rebibbia. Si trovava nelle celle a vista della sezione «isolamento di passaggio», dove restano i detenuti sottoposti al 41 bis in attesa di sistemazione. Una cella a vista, che non richiedeva particolare sorveglianza. Ogni quindici minuti, le guardie carcerarie ci passano davanti. E così è stato, all'alba del 16 dicembre.

L'ultimo turno, alle 4,45: gli agenti vedono Biondo seduto sulla branda ancora composta, completamente vestito, il volto tra le mani. Gli chiedono «che fai?», lui risponde malamente. Gli agenti vanno oltre, non si possono fermare in quella che è una processione ininterrotta e necessaria.

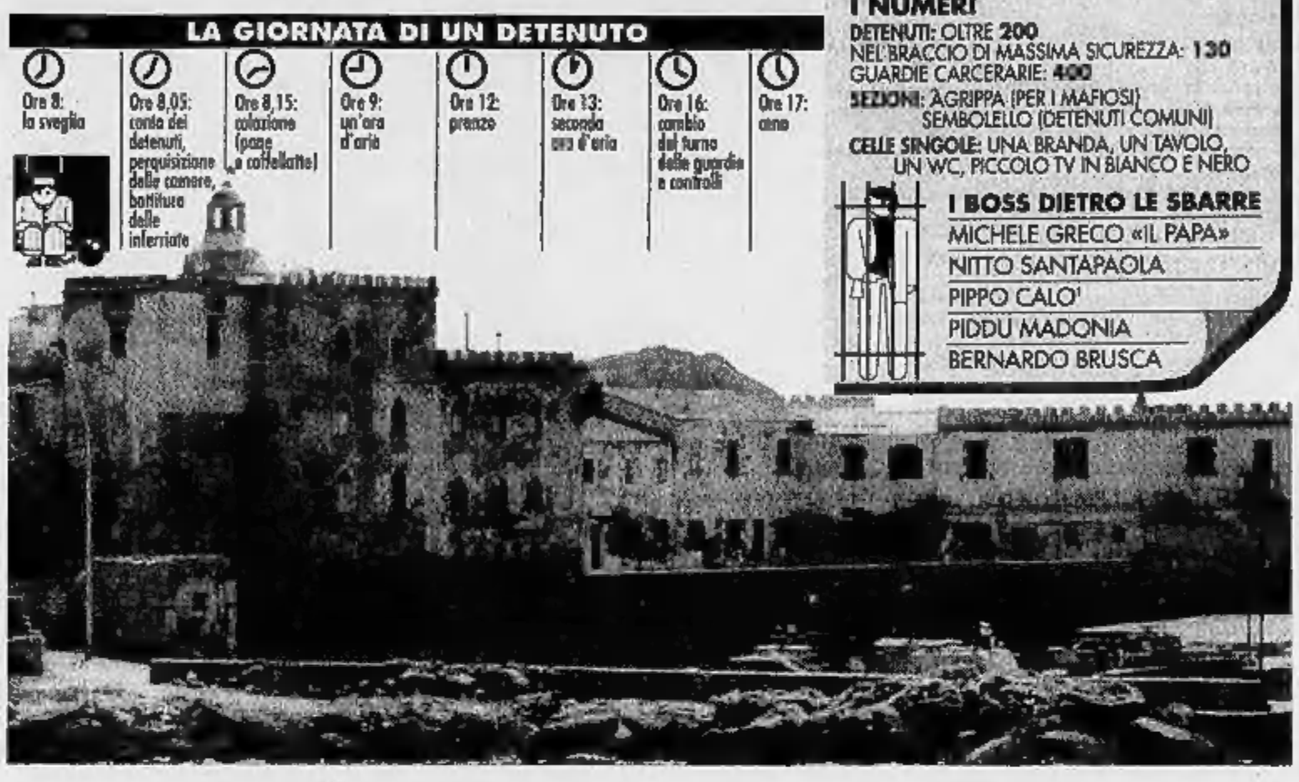
Dopo pochi minuti, sono appena le 5 del mattino, gli agenti ripassano davanti alla cella. Vedono il corpo di Biondo penzolare dalle sbarre della finestrella. E' un attimo: i poliziotti entrano, salgono sullo sgabello sollevando Biondo che sta già rantolando. Sciolgono il nodo del lenzuolo, praticano un massaggio cardiaco a Biondo. Premono, disperatamente, quel torace. Biondo emette un respiro profondo, ce la fa. No, non ce la fa. Morirà cinque minuti dopo. Il referto di morte parla chiaro: decesso per impiccagione. E' suicidio, dicono all'amministrazione carceraria. Non poteva essere assassinato, non è entrato in contatto con alcuno dei detenuti di massima sicurezza. Forse non ha retto la prospettiva del 41 bis, forse non ce l'ha fatta a pensare all'enormità di un ergastolo.

Il direttore del carcere di Pianosa accoglie gli alti dirigenti della Direzione degli istituti generali di pena arrivati da Roma nel primo pomeriggio di lunedì in elicottero. «E' suicidio», ormai è ufficiale. Ma una voce terribile - quella del carcere, in gergo «Radio Scarpa» - dice che Biondo ha seguito un consiglio. Un consiglio che è anche un ordine.

«Radio Scarpa», ancora lei. C'è chi dice che a Biondo è stato «consigliato» di farla finita. In alternativa, qualcosa poteva succedere ai suoi familiari. Non era pentito, Biondo, non ancora. Incensurato, era stato tirato in ballo da pentiti del calibro di Ferrante e Gioé. Implicato nel processo «Borsellino ter» per la faccenda del telecomando, Biondo non aveva, a quanto pare, intenzione di collaborare con gli inquirenti. E questa morte, si dice adesso nel carcere di massima sicurezza dell'isola di Pianosa, ha tutto il sapore del «suicidio preventivo».

Chiara Carenini

LA GIORNATA DI UN DETENUTO



IDENTIKIT DI PIANOSA

I NUMERI

DETENUTI: OLTRE **200**
NEL BRACCIO DI MASSIMA SICUREZZA: **130**
GUARDIE CARCERARIE: **400**
SEZIONI: AGRIPPA (PER I MAFIOSI)
SEMBOLELLO (DETENUTI COMUNI)
CELLE SINGOLE: UNA BRANDA, UN TAVOLO, UN WC, PICCOLO TV IN BIANCO E NERO

I BOSS DIETRO LE SBARRE

MICHELE GRECO «IL PAPA»
NITTO SANTAPAOLA
PIPPO CALO'
PIDDU MADONIA
BERNARDO BRUSCA

RETROSCENA

IL MALE OSCURO DEI BOSS

ROMA. L «male oscuro» si impossessa di Cosa nostra? Sei suicidi in tre anni, quattro solo negli ultimi dodici mesi. Non s'era mai visto l'uomo d'onore capace di entrare in crisi, disperato fino a cedere alla tentazione di togliersi la vita. Nei «bei tempi andati», anzi, soltanto accennare a gesti di autolesionismo costituiva «precedente grave». L'uomo d'onore che dava segni di abbattimento - specialmente se detenuto - automaticamente diventava inaffidabile e quindi pericoloso per la «comunità». Spesso, perciò, veniva eliminato.

Oggi gli irrequieti si uccidono con le loro mani. Che succede? Cambia la psiche del mafioso? «Calma - avverte Franco Di Maria, direttore del Dipartimento di Psicologia dell'Università di Palermo - con le conclusioni. Il fenomeno è recente e investe un campo delicatissimo. Io credo, intanto, che si sia modificata la rete di rapporti all'interno dell'organizzazione mafiosa. Non c'è più un sistema di protezione, di contenimento e di sostegno, com'era prima».

In sostanza, i mafiosi hanno scoperto la solitudine? «Il sentimento di solitudine prima era scarsamente avvertito. Adesso chi sta in cella, che non è più una suite, capisce di essere davvero solo». «L'altra considerazione che faccio - insiste Di Maria - è che mi sono convinto che Cosa nostra non riesce più a garantire agli affiliati, ma anche a quelli che stanno fuori dal carcere, ciò che garantiva prima: sostegno, solidarietà, sopravvivenza».

Secondo il professore - autore di alcuni saggi - «deve essere anche cambiato il modo di appartenere. Non vedo più l'adesione totale e convinta verso un sistema di "valori". L'opzione in direzione della mafia, oggi mi sembra più strumentale che valoriale. Con tutto ciò che questo tipo di scelta comporta: il mafioso è diventato una sorta di impiegato d'azienda». Ma perché il suicidio? «Non entro nel fatto della psicopatologia perché non potrei fare ipotesi, non avendo parlato coi protagonisti delle vicende. Certamente, però, si può dire che abbiamo a che fare con persone dalla struttura molto fragile». Una immagine che stride con l'idea che ci siamo fatti dei boss invincibili. «E' tanto curioso, questo fatto, che abbiamo deciso di creare un gruppo di ricerca. Il sospetto è che ci troviamo davanti ad un fallimento collusivo interno all'organizzazione. Come se fosse venuto meno il loro rapporto simbiotico». C'è, quindi, una mutazione, nel senso di una crisi? «Me lo auguro. Sicuramente è una trasformazione dall'esito incerto. Potrebbe essere una specie di "ristrutturazione aziendale", pensata per potenziare ma che si risolve in una caduta definitiva».

Anche il professor Girolamo Lo Verso - studioso di psicologia dinamica e ordinario a Palermo - è convinto di una certa mutazione nella mafia. Il boss è entrato in depressione? Lo Verso scoppia in una risata: «Diciamo che l'identità psichica dell'uomo d'onore è diventata più fragile». E perché mai? «Prima la fragilità era sostenuta dall'identità che ti dava la mafia, l'identità "che non sono io", una "identità noi", esterna prima di essere interna».

E cosa è cambiato? «Questi signori si sono trovati nella condizione di "dover essere io". La normale fragilità del mafioso, esasperata dalla vita violenta, prima reggeva grazie a due cose: le somatizzazioni (una ricerca ha dimostrato patologie da stress tipici dei mafiosi) e la "identità noi", la certezza cioè di vivere protetti nel gruppo. Questi due elementi, soprattutto la protezione esterna, sono entrati in crisi. Il mafioso dunque ha conosciuto l'umana categoria della paura, impensabile per i valori tradizionali della mafia. E la paura, nel buio di una cella, senza più la rete protettiva fuori, può spingere a gesti estremi».

Addirittura di «vicolo cieco» parla Gioacchino Lavanco, docente di psicologia di comunità all'università di Palermo. «Uomini che - particolare non trascurabile - hanno fatto una scelta di valori e di vita (discutibili quanto però evidenti), si sono trovati improvvisamente davanti ad una scelta doppiamente traumatica: o restare nella continuità sopportando anni e anni di galera, o la strada della rottura e del pentitismo. Due scelte rigide, traumatiche, dogmatiche e quindi inconciliabili». C'è alternativa? «Non parlo dal punto di vista giudiziario, non ne ho titolo. Ma quello che osservo è che noi applichiamo a loro un modello che abbiamo già ampiamente applicato ai terroristi. Cioè la pretesa di indurli a rinnegarsi e a rinnegare i valori, l'etica, la famiglia, i rapporti interpersonali. E poi ci stupiamo che di fronte a scelte così rigide alcuni possono crollare».

Stiamo parlando di adesione ideologica ad una organizzazione criminale? «Capisco l'imbarazzo. Ma non possiamo continuare a far finta di niente. Dobbiamo chiederci come fare per permettere a un gruppo di persone, ad una intera regione probabilmente, di rielaborarsi, di riattraversare una storia che è anche una storia confinante con la delinquenza. Le soluzioni militare e giudiziaria non bastano. Non dimentichiamo che Buscetta si è messo in discussione mentre era innamorato, cioè quando nella sua vita è intervenuta un'altra variabile che gli ha permesso di cambiare valorie».

Francesco La Licata

Uomini d'onore sconfitti da una doppia solitudine

GLI ALTRI SUICIDI

FRANCESCO INTILE. Nella primavera '96, all'Ucciardone, si è impiccato il boss Francesco Intile, presunto boss di Caccamo

GIUSEPPE TERRANOVA. Si uccide ad agosto, nel carcere di Busto Arsizio, Giuseppe Terranova, presunto sicario della mafia ragusana.

ANTONINO GIOE'. Nel luglio '93 muore Gioé, killer di Capaci, impiccatosi con i lacci delle scarpe nella cella del carcere romano di Rebibbia.

GIUSEPPE GAMBINO. Il vecchio boss Giuseppe Giacomo Gambino si è ucciso nell'infermeria del carcere di San Vittore. I suoi familiari hanno chiesto un'indagine.

VINCENZO PORZIO. Nel dicembre del '93 il luogotenente di Giacomo Riina, Vincenzo Porzio, 38 anni, impiccandosi nel bagno della cella del carcere toscano di Sollicciano.

Sepolti nella «cripta»

Così si vive a Pianosa fortezza nel Tirreno

PIANOSA. L'isola di Pianosa ha un cuore di cemento armato. Non dorme mai. Non gode il suo mare e il suo sole. Il «braccio di massima» respira di nascosto, di nascosto parla, si conta. Ci si sveglia presto a Pianosa: uno dopo l'altro, i detenuti «speciali» prendono un'ora d'aria, sempre da soli. Mangiano nelle loro celle. Dormono nelle loro celle. Non possono comunicare. La legge del carcere speciale è legge adeguata a questa gente senza onore responsabile di stragi e omicidi. E questa isola, la più bella dell'Arcipelago Toscano, è la loro custode e la loro cripta. In 400 li sorvegliano: alcuni sull'isola, altri nei tre perimetri che custodiscono i bracci di detenzione, altri in mare, con pilotine veloci. Alcuni in cielo, a sorvolare quella stella di cemento armato. I fratelli Graviano, per esempio. E giù giù, nella gerarchia mafiosa, tutti quelli che la polizia e i carabinieri hanno bloccato negli anni. Manca Salvatore Riina, il boss dei boss: lui è nel carcere speciale dell'Asinara. Ma qui, dicono le guardie carcerarie, non se ne sente la mancanza. Quelli che ci sono, dicono, erano bestie come loro». L'isola di Pianosa è carcere sicurissimo. I suoi ritmi sono scanditi ora dopo ora, minuto dopo minuto, sempre uguali, sempre gli stessi. Turnover del corpo di guardia, ora d'aria dei detenuti, pranzo nelle celle, televisioni accese, turnover del corpo di guardia, cena, si spengono le luci - tutte meno quelle di sorveglianza -, turnover dei poliziotti. E la mattina dopo si ricomincia. Pochi colloqui, qualche magistrato, le proteste della polizia penitenziaria che lamenta la scarsità di personale e l'indecenza degli alloggi.

Tutti, a Pianosa, sono detenuti. Ma il carcere vive di una vita nascosta. Del suicidio di Biondo, appena arrivato, ancora nelle celle a vista dell'isolamento di passaggio, lo hanno saputo subito tutti. Alle 5 del mattino. In questo braccio maledetto funziona una radio senza fili, ricetrasmittente invisibile. «Radio scarpa» la chiamano. Quella che consente ai mafiosi di comunicare nonostante tutto. Come? Nessuno lo sa. Forse con un alfabeto silenzioso, fatto di gesti, quelli che permettono ai boss chiusi nelle aule bunker di scambiare messaggi, di dare ordini. **[c. car.]**

Nella foto grande Giuseppe Biondo che si è impiccato a Pianosa Nel grafico: Antonino Gioé e il boss Gambino

Nel '92 facevano parte della scorta di Falcone, ora vanno a giudizio

«Drogati dopo lo choc di Capaci»

Due agenti rapinavano per comprarsi la cocaina

Un'immagine della strage di Capaci

MILANO. Durante la settimana erano poliziotti di scorta, nel tempo libero rapinatori di banche.

Non è la prima volta che accade, ma in questo caso le motivazioni di due agenti in servizio alla questura di Palermo, arrestati a Milano all'inizio di quest'anno, sono state davvero singolari: le rapine - hanno spiegato al magistrato che li stava interrogando - servivano per finanziare l'acquisto di cocaina, di cui erano diventati schiavi per superare la paura di un lavoro a rischio e stressante, quello di scorta ai magistrati antimafia.

Idee un po' confuse quelle degli agenti Vincenzo Ruisi e Giovanni Argento, il primo accusato di aver partecipato a otto rapine e una tentata estorsione, il secondo di avere svolto un ruolo da complice in almeno una delle rapine. La loro storia, se venisse creduta, forse servirà come attenuante al processo cui intende sottoporli la procura milanese, che ieri mattina ha chiesto il loro rinvio a giudizio.

Fino al 1992 Ruisi e Argento erano addetti al servizio scorta di alcuni magistrati impegnati in prima linea nella lotta contro le cosche mafiose. Ma dopo gli attentati in cui persero la vita prima Giovanni Falcone e poi Paolo Borsellino, pur non avendo mai scortato i due giudici, Ruisi e Argento hanno raccontato di essere rimasti sotto choc: per loro, improvvisamente, niente era più come prima.

Così, per poter affrontare meglio il lavoro quotidiano, fatto di continue tensioni, cambi di programma improvvisi, stress di ogni tipo, hanno pensato bene di iniziare a sniffare un po'. Prima soltanto qualche tiro, ogni tanto, poi velocemente è arrivata la tossicodipendenza, fino a dover organizzare un'attività criminosa parallela per mantenersi il vizio e pagare spacciatori sempre più esosi. Le rapine infatti sarebbero state compiute in gran parte nel corso del 1994. A mettere fine alla loro doppia vita ci hanno pensato altri colleghi, arrestandoli all'inizio di quest'anno.

Finiti nel carcere di Peschiera del Garda, inizialmente Ruisi e Argento hanno negato ogni accusa, poi di fronte all'evidenza di alcune prove, ai filmati dei circuiti chiusi delle banche, alle testimonianze di altri colleghi, hanno ceduto, confessando di essere loro gli autori delle rapine. Colpi che svolgevano, da bravi pendolari del crimine, prevalentemente a Milano, trasferendosi nel capoluogo lombardo da Palermo ogni qualvolta ottenevano delle licenze sufficientemente lunghe. Il giorno dopo le rapine tornavano in servizio. Adesso sono stati sospesi in attesa che si svolga il processo.

[p. col.]

A Bari

L'amico la lascia perché è parente di un pentito

BARI. Due giovani conviventi che abitano nel quartiere di Bari Vecchia, il centro storico della città, sono stati costretti dai parenti a interrompere la loro relazione perché lei è imparentata con il pentito Michele Ladisa. Il rapporto si è interrotto a causa dell'insistenza dei parenti dell'uomo, la cui partner è cognata di un fratello di Ladisa. Dalla relazione sentimentale è nata due anni fa una bambina, ora affidata alla mamma. Michele Ladisa da maggio collabora con gli investigatori, dopo essere sfuggito ad alcuni agguati. Il fratello di Ladisa (che si è accusato di aver compiuto un omicidio e di aver fatto parte del gruppo di fuoco del clan Capriati) venne ucciso il 27 luglio sul lungomare barese: secondo gli investigatori fu una vendetta trasversale. Da allora i genitori e la sorella del pentito vivono in una località segreta, sotto protezione. **[t. a.]**

Ravenna, 2 feriti

Spari tra la folla per assaltare il portavalori

RAVENNA. Due guardie giurate ferite, una sparatoria e tanta paura tra i passanti. E' il bilancio del blitz di un commando di una decina di banditi, ieri mattina in pieno centro. Il gruppo di malviventi, pistola in pugno, ha assaltato un furgone della Brink's. Per renderli inoffensivi, i banditi hanno colpito alla testa due dei vigilantes col calcio del revolver, mandandoli all'ospedale. Sei componenti del commando attendevano all'interno della banca. Il terzo vigilante è rimasto dentro il blindato, sparando con la pistola. Per tutta risposta in sua direzione sono stati esplosi 20 colpi. Proiettili vaganti hanno colpito due auto in sosta e i vetri di un palazzo. Poi i banditi, con accento napoletano, si sono accontentati dei sacchi di valori recuperati alle prime due guardie, con un centinaio di milioni. Se il colpo fosse riuscito avrebbero rubato un miliardo. **[m. s.]**

Anacapri, consigliere comunale del pds si lancia dalla finestra dell'ospedale dove era ricoverato per essersi tagliato le vene

Si toglie la vita per vergogna

Temeva di essere sospettato per le tangenti

NAPOLI. «Qualcuno di voi ne vuole un po'?», ha chiesto ai compagni di stanza, e si è avvicinato al davanzale su cui era appoggiata una busta di cellophane piena di mozzarelle. E' stata una questione di attimi, una mancata di secondi in cui quell'uomo che già tre giorni fa aveva tentato il suicidio ha deciso di farla davvero finita: ha scavalcato la finestra e si è lasciato cadere nel vuoto, senza che gli altri avessero il tempo di muovere un dito. Era mezzogiorno in punto. Nel pomeriggio, l'unica traccia rimasta della sua morte era una larga chiazza di sangue che qualcuno aveva coperto con la segatura in un vicolo semideserto che costeggia l'ospedale Vecchio Pellegrini.

Le sue ultime ore di vita, Giuseppe Marchionne, 47 anni, moglie e due figli, insegnante di inglese e consigliere comunale del pds di Anacapri, le ha consumate qui, al terzo piano, reparto di chirurgia della mano, in una stanza a sei letti affacciata sul centro antico di Napoli. E' difficile se non impossibile sapere che cosa sia passato nella mente di un uomo che ha deciso di uccidersi. Ma nel caso di Giuseppe Marchionne, al mistero si aggiunge altro mistero.

Peppe, come lo chiamavano affettuosamente ad Anacapri, era rimasto sconvolto dall'arresto di un vecchio amico che, come lui, rappresentava sia pure su un altro fronte l'opposizione nel consiglio comunale di Anacapri: Antonio Cioffi, capogruppo di una lista civica legata a Forza Italia, arrestato otto giorni fa mentre riceveva una tangente di cinquanta milioni da un imprenditore sotto ricatto. Gli inquirenti rivelarono che, se non fosse finito in cella, Cioffi avrebbe preso il volo per Cuba: aveva già acquistato il biglietto aereo, e nella sua agendina erano annotati i nomi e gli indirizzi di due ragazze dell'Avana.

Già, ma che c'entra il suicidio di un uomo con una piccola, miserabile storia di corruzione? E' quanto stanno tentando di capire magistrati e carabinieri. Giuseppe Marchionne non era indagato nell'inchiesta; il suo nome, precisano gli inquirenti, non era inserito nemmeno nell'elenco dei testimoni da interrogare. Eppure venerdì scorso, quell'uomo che ad Anacapri spesso prendevano in giro per la sua eccessiva rigidità morale si era tagliato le vene dei polsi.

Ascoltato in ospedale da un ufficiale dei carabinieri, aveva detto di sentirsi psicologicamente distrutto dall'eventualità che qualcuno potesse accostare il suo nome a quello di Antonio Cioffi. «Insieme abbiamo condotto battaglie comuni nel ruolo di oppositori alla giunta di Anacapri - aveva spiegato - ma nulla più di questo. Non voglio essere nemmeno sfiorato dal sospetto di corruzione».

Il magistrato sembrava credergli, anche perché il consigliere arrestato, durante gli interrogatori, non aveva mai fatto il nome del suo collega. Eppure qualcuno, fra gli inquirenti, ricorda che l'arresto di Cioffi aveva sortito l'effetto di una bomba nel piccolo centro caprese: «Quella sera furono in molti a non dormire nel loro letto per timore di essere coinvolti in un'indagine ancora tutta da approfondire».

Giuseppe Marchionne era rimasto sconvolto dallo scandalo al punto da tentare il suicidio. Salvato dalla moglie, Annamaria Pane, era stato ricoverato al Vecchio Pellegrini di Napoli per un piccolo intervento chirurgico a un polso. Gli amici e i familiari lo hanno assistito notte e giorno, fino all'ultimo. Il dottor Francesco Caruso, che l'ha visitato poco prima del suicidio, racconta di aver parlato con un uomo apparentemente tranquillo».

«Subito dopo il ricovero si è tenuto sulle sue, ma dopo un po' ha preso confidenza - aggiungono i ricoverati che dividevano la stanza con lui -. Della vicenda che lo riguardava non parlava mai, anche se il suo nome era stato pubblicato su tutti i giornali. Trascorreva le giornate leggendo i quotidiani, oppure al telefono. Il suo cellulare squillava in continuazione».

Di telefonate ne ha ricevute davvero tante, Giuseppe Marchionne. Le ultime due risalgono a un'ora prima della morte, e gli inquirenti non escludono un possibile nesso fra quelle brevi conversazioni e il suicidio. Per questo motivo hanno sequestrato il cellulare e interrogato a lungo i compagni di stanza del consigliere del pds.

Ieri pomeriggio, nel cortile del Vecchio Pellegrini, gli amici sconvolti di Giuseppe Marchionne tentavano di spiegarsi il perché di quel suicidio. Davanti alla sala mortuaria c'era anche Mario Staiano, assessore al turismo di Anacapri. «Ammiravo Peppe anche se ci trovavamo politicamente su fronti opposti - ha commentato - e lo dico in tutta coscienza: era un uomo onesto».

Fulvio Milone

I 2 consiglieri di Anacapri: Antonio Cioffi e il suicida Giuseppe Marchionne

TRE DATE PER UN DRAMMA

9 DICEMBRE — IL CONSIGLIERE COMUNALE DI ANACAPRI, ANTONIO CIOFFI, 50 ANNI, ELETTO IN UNA LISTA CIVICA DI DESTRA, VIENE ARRESTATO SUBITO DOPO AVER INTASCATO BANCONOTE PER 50 MILIONI: UNA «MAZZETTA» SU ALCUNI LAVORI. IN TASCA HA UN BIGLIETTO AEREO PER CUBA E UN CERTIFICATO DI MALATTIA PER LA SCUOLA DOVE INSEGNAVA.

13 DICEMBRE — GIUSEPPE MARCHIONNE, 47 ANNI, CONSIGLIERE COMUNALE DEL PDS AD ANACAPRI, TENTA IL SUICIDIO TAGLIANDOSI LE VENE IN CASA SUA: VIENE SALVATO E SPIEGA CHE NON SOPPORTAVA L'IDEA CHE IL SUO NOME FOSSE ACCOMUNATO A QUELLO DI CIOFFI.

16 DICEMBRE — AL SECONDO TENTATIVO MARCHIONNE RIESCE NEL SUO INTENTO: SI LANCIA DAL TERZO PIANO DELL'OSPEDALE NAPOLETANO «PELLEGRINI» DOVE ERA RICOVERATO. MA NON RISULTA INDAGATO IN ALCUN PROCEDIMENTO.

Era sotto choc per l'arresto di un amministratore amico

Si è ucciso dopo che aveva ricevuto alcune telefonate

De Lorenzo, altro tesoro

Scoperto conto corrente su una banca estera

NAPOLI. Il pubblico ministero aveva un asso nella manica e lo ha calato sul tavolo del processo De Lorenzo quando nessuno se lo aspettava, primo fra tutti proprio l'imputato che appariva convinto, al termine di una deposizione-fiume, di avere alleggerito il fardello dei 97 capi d'imputazione. La carta a sorpresa è un conto segreto scoperto su una banca del Liechtenstein dopo una rogatoria internazionale. Su quella banca erano nascosti 250 milioni, residuo di una vecchia tangente, ritenuti nella disponibilità di Francesco De Lorenzo e, quello che più conta per l'accusa, la somma promette ora di smontare gli argomenti-cardine utilizzati da Sua Sanità. Ovvero di non possedere una sola lira di provenienza illecita, né in Italia, né all'estero, e di avere versato al partito liberale tutti i «contributi» miliardari elargiti dalle case farmaceutiche.

L'iniziativa del pm Alfonso D'Avino è stata formalizzata ieri sera nell'aula della settima sezione penale appena De Lorenzo ha concluso la sua appassionata autodifesa. Il magistrato ha chiesto al tribunale di acquisire gli atti di una rogatoria internazionale effettuata in gran segreto in Svizzera. Dall'indagine è venuta fuori una complicata operazione finanziaria realizzata allo scopo di occultare 250 milioni che - ha spiegato D'Avino - provengono da una vecchia tangente pagata dalla Farmitalia, in tutto 600 milioni.

I soldi sarebbero stati depositati prima in Svizzera, poi in Inghilterra, per finire sulla banca del Liechtenstein attraverso un nuovo passaggio in territorio elvetico. Come esecutore dell'operazione viene indicato lo svizzero Giovanni Wenner che avrebbe seguito le indicazioni che di volta in volta gli venivano date da Renato De Lorenzo, fratello dell'ex esponente liberale, anch'egli coinvolto nell'inchiesta sulle tangenti della Malasanità. La somma risulta depositata su un conto di una società amministrata dallo stesso Wenner e di cui sarebbe consulente proprio Renato De Lorenzo. A chiusura della movimentata udienza, il tribunale ha accolto le richieste del pm, acquisendo le carte svizzere agli atti del processo e riservandosi di decidere sulla convocazione di due testimoni chiamati a deporre su alcune false fatture emesse dalla Farmitalia per «coprire» l'operazione.

De Lorenzo ha reagito con veemenza, dichiarando di «non sapere nulla» del conto estero e ipotizzando che si tratti di un'operazione tra il suo ex segretario Giovanni Marone e suo fratello. Tutto, insomma, a sua insaputa. «Una questione - ha aggiunto - che non merita ulteriore approfondimento».

Enzo La Penna

INTERVISTA

LA RABBIA DOPO IL DOLORE

«Una morte, tanti colpevoli»

Il collega di partito: si sentiva tradito

NAPOLI

HA il cuore oppresso da un dolore troppo forte, che sembra debba schiacciarla da un momento all'altro. Appena ha saputo del suicidio di suo marito, Giuseppe Marchionne, Annamaria Pane ha mormorato poche parole: «Non può essere, non ci credo. Sono stata con lui fino a ieri sera (domenica sera, ndr), mi sembrava tranquillo». Anche gli amici del consigliere del pds, raccolti davanti all'obitorio, stentano ad accettare quella morte apparentemente inspiegabile. «Per me, invece, è tutto dannatamente chiaro», sbotta un vecchio compagno di partito di Marchionne, Salvatore Di Fede. E' uno degli ultimi che hanno visto Giuseppe ancora in vita, e ora sente montargli dentro una rabbia impotente. «Sono in tanti a portare sulla coscienza la morte di Peppe», grida.

«Chi ha avanzato sospetti lo avrà sulla coscienza»

A chi allude?

«Ai giornali locali e alle tv private che dopo il primo tentativo di suicidio hanno avanzato dubbi sull'onestà di quel poveraccio. Hanno affiancato il suo nome a quello di un corrotto».

Lei è convinto che Marchionne fosse innocente?

«Assolutamente sì».

Perché quel suicidio?

«Era sconvolto, annientato dall'idea che un semplice sospetto potesse sfiorarlo. Giuseppe dava un'interpretazione fin troppo rigida, quasi maniacale dell'onestà. Ad Anacapri lo prendevano anche un po' in giro per quella sua ossessione. Ma non è solo questo...».

C'è dell'altro?

«Credo che l'arresto di Antonio Cioffi l'avesse amareggiato anche per un altro motivo. Era deluso perché si sentiva tradito da un uomo che fino a pochi giorni fa aveva considerato come un amico, anche se schierato su un fronte politico diverso dal suo».

Lei è una delle ultime persone che hanno parlato con lui?

«Sì, l'ho visto ieri. Fino alla fine non ha fatto che ripetere lo stesso ritornello: "Che fesso sono stato, che fesso". Alludeva ad Antonio Cioffi, non tollerava l'idea di essere stato tradito e usato da lui. Aveva creduto nell'onestà dell'amico, pensava che l'opposizione di Cioffi alla politica dell'amministrazione comunale di Anacapri fosse disinteressata, proprio come la sua. Quando si è accorto che non era così, per lui è stata la fine. In ospedale non riusciva a darsi pace. Anche quando parlava d'altro, ogni tanto si interrompeva, scuoteva il capo e mormorava: che fesso, che fesso...».

Sospettavate che tentasse ancora il suicidio?

«Era in una condizione psicologica molto debole. Lo tenevamo d'occhio, certo, tentavamo di stargli vicino anche di notte. Forse, se anche i medici e gli infermieri dell'ospedale fossero stati più attenti, non sarebbe finita così». [f. mil.]

«L'onestà per lui era quasi un'ossessione»

L'ex ministro Francesco De Lorenzo

IL CASO

UN VIZIO SCHEDATO

Lecce, il sindaco protesta. La Finanza: tecnica necessaria per scoprire gli organizzatori del traffico

Candid camera per i clienti dei contrabbandieri

Denunciati in 260 sorpresi dalle telecamere a comprare sigarette

LECCE

ACQUATTATI agli angoli delle strade o nascosti all'interno di furgoni attrezzati con le candid-camera, gli uomini della Guardia di Finanza hanno lavorato per due mesi e mezzo fotografando e filmando: e sotto i loro occhi sono sfilati signori distinti, massaie, giovani e anziani, tutti dediti al fumo di contrabbando. Acquistavano le sigarette sulle bancarelle, infilavano il pacchetto in tasca e via.

Solo ieri hanno scoperto di essere stati pedinati fino a casa, e di essere finiti con nome e cognome nell'archivio della Guardia di Finanza. E in compagnia di 13 persone, dodici delle quali finite in carcere per associazione a delinquere finalizzata al contrabbando.

Risultato: in 260 sono diventati protagonisti di un singolare album fotografico e dovranno pagare una multa di un milione e 300 mila lire. Normale quest'ultima misura, contemplata da una legge del '94 che prescrive la pubblicazione del nome del cliente dei contrabbandieri (a sue spese) su un quotidiano; piuttosto inconsueta la tecnica della candid camera associata ai metodi ormai classici (le intercettazioni telefoniche). «Primo caso in Italia» sottolineano con un pizzico di orgoglio i finanzieri, che vi hanno fatto ricorso - questa la tesi ufficiale - non tanto per fustigare i cittadini fumatori e trovare così un posto nella già infuocata polemica sul sistema fotografico proposto dal Comune di Milano per incastrare i clienti delle prostitute, quanto per scoprire i responsabili: cioè gli organizzatori del traffico, in qualche modo contigui alla Sacra Corona Unita, la mafia del Salento che governa il grande traffico del contrabbando e che in questo caso esigeva dai dettaglianti solo una tassa. Tutt'altro che indolore, questa curiosa tecnica della Finanza ha suscitato reazioni indignate. Si indigna per primo il sindaco di Lecce, Stefano Salvemini, fumatore anche lui, ma legalmente convertito alle tabaccherie dopo qualche «sbandata» del passato: «Si sta diffondendo la strana mania di perseguire anche persone alle quali potrebbe essere fatta una multa e basta. Ma ci pensate a questa vicenda? Cittadini fotografati nottetempo, pedinati fino a casa. Sembra sia il Gico di Firenze alla ricerca di malfattori. Noi italiani siamo eccessivi in tutto». Salvemini ammette - ma non era sindaco e questa legge non c'era ancora - di aver acquistato sigarette sulle bancarelle: «Poi mi sono adeguato. Ma pensare che la domenica un signore, a tabaccherie chiuse, decida di comprare le sigarette per strada e venga filmato dalle telecamere, mi indigna. Dotata com'è di fini giuristi, credo che Lecce farà dichiarare incostituzionale questo sistema».

Contrapposta all'indignazione del sindaco c'è la tesi, ovviamente tutta tecnica, della Guardia di Finanza, secondo cui le foto non verranno mai esibite pubblicamente, mai inviate a casa degli interessati. Servivano piuttosto a individuare non i dettaglianti (ultimo anello del commercio, non punibili se non con una denuncia: ne sono stati individuati 25, ma ora sono di nuovo in strada a vendere sigarette) ma i fornitori e gli organizzatori del traffico. Sembra scontato che difficilmente finanzieri e fumatori riusciranno a mettersi d'accordo.

Tonio Attino

Una delle foto di Lecce: compravendita di sigarette di contrabbando

Castelvolturno, avrebbe ingerito ovuli di eroina

Immigrato morto in strada Nessun segno di violenza

NAPOLI. La calma è tornata, ma Castelvolturno appare una città in stato d'assedio. I poliziotti hanno presidiato ieri ogni angolo del paese nel timore che potessero ripetersi gli incidenti di domenica, quando la comunità dei neri è scesa in strada per la morte del ventisettenne Babà Saidu. Sono convinti che il cittadino della Costa d'Avorio trovato senza vita davanti a una villetta alla foce del Volturno sia stato ucciso da un pestaggio da parte di una pattuglia di carabinieri. Una vicenda sulla quale si comincerà a vedere più chiaro solo dopo l'autopsia che sarà eseguita oggi all'Istituto di medicina legale di Caserta. L'incarico è stato affidato dai magistrati al primario dell'istituto, Michele Pilleri. Da un primo esame esterno, il cadavere non presentava segni esteriori di violenza. E' tutto quanto lasciano trapelare gli inquirenti, che avanzano ora l'ipotesi che Saidu, spacciatore di droga da pochi giorni uscito dal carcere, possa aver ingerito ovuli di eroina all'arrivo dei carabinieri. E sarebbe stata proprio la droga a provocare le lesioni interne e lo sbocco di sangue riscontrato sul cadavere. Una versione che non convince gli amici di Saidu: due di essi giurano di aver assistito al pestaggio. Una violenza che si sarebbe protratta in caserma, da dove il giovane africano sarebbe uscito alcune ore più tardi cadavere. I militari smentiscono con fermezza. Affermano di aver solo fermato per pochi minuti il giovane, di averlo rilasciato subito, senza mai condurlo in caserma. Sulla vicenda torna a far sentire la sua voce il vescovo di Caserta, Raffaele Nogaro: «Il caso di Saidu, barbaramente ucciso, e la conseguente rivolta dei neri, suoi compagni di sventura, sono tremendi: stanno ad indicare che la legge non è più legge per l'uomo, al quale rimane solo l'urlo della disperazione». [e. l. p.]

Folla rende omaggio alla salma. Domattina il cardinale Biffi celebra i funerali

Dossetti, le ultime parole a Prodi

«Puoi fidarti di D'Alema. E' chiaro e leale»

ULIVETO (Bologna). Il vescovo di Ivrea, don Luigi Bettazzi, e il cardinale di Firenze Silvano Piovanelli. Eppoi politici, magistrati e tanta gente comune mescolata agli intellettuali del «Mulino» e alle tante comunità che in Emilia e fuori si richiamavano al suo pensiero. Non accenna a esaurirsi il fiume di persone che si reca a rendere omaggio alla salma di don Giuseppe Dossetti sulla collina di Monteveglio che sovrasta Bologna.

«Maestro incomparabile e testimone della fede nello storico crocevia dai primordi della libertà riconquistata al giubileo sulla soglia del Duemila», recita il manifesto approvato dal cardinale di Bologna Giacomo Biffi. Sarà lui a celebrare, domattina, in San Petronio, la solenne celebrazione eucaristica e nel frattempo avverte che «la celebrazione di fede avrà carattere strettamente sacro e guarderà soprattutto a don Giuseppe come sacerdote e uomo di Dio».

Eppure non è facile, di fronte alla processione di uomini e donne, dimenticare il Dossetti politico, l'intellettuale, soprattutto, capace di far convergere su un obiettivo comune uomini così diversi. E così, mentre un altro don Giuseppe Dossetti, il nipote, celebra messa a Uliveto, si svelano i particolari di una delle ultime pagine di una vita straordinaria, votata anche alla scienza della politica. Tutto è avvenuto poche settimane fa, all'ospedale di Bazzano, dove Dossetti è stato ricoverato più volte durante la malattia. Proprio lì a Bazzano, il 2 novembre scorso, è arrivato in mattinata Romano Prodi per quella che, probabilmente, è stata la sua ultima visita al grande malato. Pochi giorni prima Dossetti era stato colpito da un'ischemia cerebrale. Prima ancora, l'11 ottobre, aveva ricevuto il segretario del pds, Massimo D'Alema, alla vigilia della sua partenza per il Medio Oriente.

D'Alema ricorda un interlocutore sofferente ma «lucido e appassionato». Davanti a Prodi compare un uomo che, ormai, può pronunciare, con grande fatica, poche parole. Ma è un uomo attento, che sa ascoltare e che, indicando con il dito le lettere su una tavoletta, riesce a rivolger le sue domande al premier. No, non dà consigli al discepolo che siede a Palazzo Chigi. Qualche settimana prima aveva spiegato al professor Alberigo che, adessso che Romano è al governo, non può più permettersi di interferire con i suoi consigli.

Ma la sua curiosità è inarrestabile, più forte della malattia e della fatica. E Romano Prodi racconta i problemi del governo e dell'Europa. Soprattutto gli racconta dei nodi della riforma costituzionale e di quella bicamerale su cui, lo sa bene, don Giuseppe nutre più di un dubbio, come conferma uno dei suoi collaboratori più stretti nel movimento per la difesa della Costituzione, il professor Umberto Allegretti. In quei giorni, all'inizio di novembre, fervono le trattative tra Berlusconi e il leader del pds... Ma proprio qui, nella stanza, si sentì le voce di Dossetti: «Fidati di Massimo D'Alema. E' chiaro e leale». E poi fu il silenzio.

[u. b.]

IN BREVE

FONDI SISDE

«Condannate Malpica e Voci»

Malpica

ROMA. Un anno e cinque mesi di reclusione per gli ex direttori del Sisde Riccardo Malpica e Alessandro Voci, per abuso di ufficio, e assoluzione per un gruppo di dodici persone, tra percettori esterni e interni al servizio, cui sono state elargite somme di denaro prelevate dai fondi riservati: sono queste le richieste avanzate oggi dal pm Leonardo Frisani a conclusione del processo che si sta celebrando davanti alla prima sezione del tribunale di Roma. [Agi]

CORTE COSTITUZIONALE

«Altolà ai condoni edilizi»

ROMA. La Corte Costituzionale ha rinnovato l'invito a non abusare nei condoni edilizi: «Si finirebbe con il vanificare le norme repressive di quei comportamenti che il legislatore ha considerato illegali perché contrastanti con la tutela del territorio». La Consulta ha ribadito l'altolà in una ordinanza che dichiara manifestamente infondati i dubbi di incostituzionalità sollevati dal Pretore di Roma sull'art. 39 della legge n. 724 del '94. Il giudice ricorrente aveva sostenuto che il condono edilizio costituisce un incentivo alla fiducia nell'immunità». Senza contare - aveva aggiunto - che si provvede alla copertura di spese pubbliche non in base alla capacità contributiva, come vuole la Costituzione, ma in base «all'entità dell'abuso edilizio».[Agi]

CSM

«Trasferite Misiani e Cappelli»

Misiani

La prima commissione referente del Csm ha proposto al plenum il trasferimento d'ufficio per incompatibilità ambientale del pm Francesco Misiani, accusato dalla magistratura milanese di favoreggiamento nei confronti di Renato Squillante. Proposto anche il trasferimento del procuratore Elio Cappelli, al quale sono stati contestati i rapporti di affari con Pacini Battaglia. Commenta Misiani: «Non mi aspettavo nulla di diverso da questo consiglio». [Agi]

LEGA NORD

«Rompiamo le relazioni con il Vaticano»

ROMA. Il deputato della Lega Nord Simone Gnaga ha sollecitato un intervento della diplomazia italiana nei confronti del nunzio vaticano a Roma e la valutazione di un'interruzione delle relazioni diplomatiche con il Vaticano. Gnaga ha detto che il Vaticano è uno Stato che ultimamente sembra interessarsi in modo invadente agli affari interni di altri Stati sovrani». Gnaga ha riferito che il Vaticano avrebbe deciso di interrompere il proprio contributo all'Unicef in quanto tale organismo attuerebbe, nei Paesi del terzo mondo, una politica sociale «contraria alla morale dei cattolici». «In realtà - ha sottolineato - questa politica sociale consisterebbe nel promuovere l'uso del profilattico». [Ansa]

COSTA

«Tutti gli sprechi d'Italia»

Costa

TORINO. Il segretario dell'Unione di centro-federalisti liberaldemocratici, e deputato di Forza Italia, Raffaele Costa, presenterà, in un tour per l'Italia, la sua Enciclopedia degli sprechi. La prima tappa sarà domani a Torino. Il volume uscirà alla fine del '97 e sarà diviso per sezioni e per materie. L'udc di Costa alle prossime elezioni amministrative presenterà una lista autonoma alleata con il polo delle libertà a Torino, Milano, Catania e Ancona. [Ansa]

INTERVISTA

IL FRATELLO DEL PREMIER

«Una guida per Romano»

«Ma non dava consigli spiccioli»

Paolo Prodi, fratello del premier

NON facciamo torto a Dossetti. Non me lo vedo nei panni di mediatore tra Romano e D'Alema. Il suo era un modo di porsi diverso, più alto, fatto di principi politici, di richiamo alla religione».

Tra i nove fratelli Prodi è stato lui, Paolo, storico di professione, il più vicino a don Giuseppe Dossetti. Con lui si è trasferito da Reggio Emilia a Bologna, nel '52, per dar vita al centro di documentazione fondato da Dossetti al momento di lasciare la dc. E quello di Paolo sarà il primo matrimonio che don Giuseppe, una volta ordinato prete, celebrerà nel '59. Nessuno più di lui può raccontare il filo dell'influenza di don Giuseppe nella storia dei Prodi, quei nove fratelli cattolici, anche loro in arrivo da Reggio Emilia.

Era un rapporto di famiglia, insomma, quello tra Dossetti e i Prodi...

«No, non è esatto. Chi ha conosciuto Dossetti sa che la sua era una presenza autorevole, alta. Non avrebbe potuto essere una presenza familiare. Nemmeno per me, che ho vissuto con lui l'esperienza degli Anni 50 e quella del lavoro conciliare».

E Romano invece...

«Romano è del '39. Romano è al ginnasio, quando Dossetti lascia la politica nella convinzione che, per superare la crisi della vita pubblica italiana, bisogna ripartire dalla storia della Chiesa. E quando noi eravamo impegnati con Lercaro lui faceva il consigliere comunale a Reggio Emilia. No, non è la presenza fisica, la familiarità quotidiana a segnare il segreto della sua influenza verso di noi più anziani, o di Romano e di sua moglie Flavia che è ancora più giovane, del '46. E' una grande lezione morale e intellettuale che ci ha accompagnato da Reggio in poi.

Eppure, a un certo punto, lui fuggì da Dossetti e dalla sua comunità. O no?

«Non è esatto. Semplicemente, il Centro si andava trasformando in una comunità religiosa. E io non ho mai avuto l'intenzione di prendere i voti...».

Quanto ha pesato l'esempio di Dossetti nell'impegno politico di Romano?

«La storia politica di Dossetti riprende nell'89 su basi nuove, con la fine della Guerra Fredda. Dossetti lascia la politica nel '52, quando la dc diventa esclusivamente un baluardo della lotta al comunismo. E torna in campo quando è caduta la contrapposizione muro contro muro, c'è spazio per un nuovo umanesimo della politica. Se vogliamo collocare l'esperienza dell'Ulivo in questo quadro, bene. Ma evitiamo ogni forzatura».

E come va interpretato in quell'ultimo incontro con suo fratello l'accenno a D'Alema?

«Non credo sia sensato amplificare quest'episodio, che non ho vissuto di persona e non conosco. Il piano in cui si situava Dossetti era diverso da quello della politica spicciola. Certo, la Costituzione era ai vertici delle sue preoccupazioni, per evitare che venissero alterati i principi costituzionali».

Ma era cosciente?

«Fino all'ultimo. E con una grande curiosità per il lavoro intellettuale di tutti. Da me, pochi giorni fa, ha voluto sapere le novità delle mie ricerche su quando, nella cultura dell'Occidente, si crea la distinzione tra peccato e reato. Non mi stupisco, ripeto, la sua attenzione per i problemi della Costituzione, ma non era certo uno da mediazioni e da consigli spiccioli. Era un vero intellettuale. Non me lo vedo intervenire a livello di responsabilità politica immediata».

Ancora attivo, però, a 83 anni...

«Sì, è un paradosso. Non guardava un tg, sembrava non leggesse i giornali. Eppure era informatissimo su tutto, direi fino all'ultimo».

E adesso? C'è chi pensa che Romano si senta un po' più solo. E' la sensazione giusta?

«Io credo che Dossetti abbia completato la sua missione: ci ha portato fuori dalla palude. Eccola la sua testimonianza».

Ugo Bertone

per le persone intelligenti

B1

Una ragione c'è sempre!

Se la rivista "il fisco" è la rivista tributaria in assoluto più diffusa, (oltre 50.000 copie a numero), più letta, più seguita...

...una ragione ci deve essere!

Il 1997 sarà il ventunesimo anno dall'uscita del primo numero: oltre due decenni di contributi per una giusta applicazione delle leggi tributarie, per la formazione di esperti fiscali (sia liberi professionisti che esperti all'interno delle aziende).

...per meglio seguire le modifiche tributarie apportate dalla Finanziaria 1997!

Grazie ai suoi articoli esplicativi, agli approfonditi commenti delle decisioni delle commissioni tributarie e delle sentenze di tribunali e Corte di Cassazione, grazie alle sue rubriche di circolari e note ministeriali, di risposte pratiche ai quesiti dei lettori, ai testi (tascabili) di leggi tributarie annotate, per questo la rivista "il fisco" è un indispensabile strumento di lavoro per una sana gestione fiscale delle aziende e degli studi professionali, per ridurre i rischi di errate interpretazioni ed applicazioni delle leggi tributarie, per essere sempre aggiornati!

RIVISTA il fisco

CAMPAGNA ABBONAMENTI 1997 La rivista "il fisco" è distribuita nelle edicole a L.11.000 in abbonamento, 48 numeri annuali, a L. 460.000 (con un risparmio di L. 68.000)
MODALITA' DI ABBONAMENTO 1997 Versamento di L. 460.000 con assegno bancario NT o sul c/c postale n. 61844007 intestato alla: ETI S.p.A. Viale G. Mazzini, 25 - 00195 Roma
E' possibile versare la quota di abbonamento in due rate: una di L. 245.000 il giorno della sottoscrizione (tassativo), l'altra di L. 245.000 con ricevuta bancaria (indicate la Vs Banca) al 31/03/97 (incluse spese bancarie e amministrative).
INFORMAZIONI: Tel. 06/3217774 - 3217538 Fax 06/3217808

Giovanni Paolo II scrive al Presidente americano, mentre mancano solo due giorni all'esecuzione in Virginia

Protesta davanti all'ambasciata a Roma per chiedere la sospensione della esecuzione di O'Dell

Il Papa: «Clinton, chiedo clemenza per la vita del condannato O'Dell»

CITTA' DEL VATICANO. Il Papa ha scritto al presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, chiedendogli di fermare l'esecuzione di Joseph O'Dell, detenuto in un carcere della Virginia, e destinato a finire sulla sedia elettrica fra due giorni, se il meccanismo della pena capitale non viene arrestato in qualche modo.

Anche il presidente Scalfaro ha chiesto al governo un passo ufficiale a Washington. Il presidente del Consiglio Prodi e il ministro degli Esteri Dini hanno dato subito mandato all'ambasciata italiana di prendere contatto con il Dipartimento di Stato.

Giovanni Paolo II aveva fatto pervenire al governatore dello Stato una richiesta di grazia; ma la risposta è stata tutt'altro che incoraggiante. E proprio tenendo conto di questo fatto, nella corsa contro il tempo per salvare, in attesa che vengano valutati i nuovi elementi di giudizio, la vita di un possibile innocente, il Pontefice ha deciso di rivolgersi direttamente alla Casa Bianca. «Preoccupato per la sacralità e la dignità di ogni vita umana - scrive Giovanni Paolo II, nella lettera inviata al Presidente degli Stati Uniti con il tramite di mons. Agostino Cacciavillan, Nunzio Apostolico a Washington - il Santo Padre invoca clemenza per il detenuto Joseph O'Dell».

Come è naturale, il messaggio del Papa non affronta nemmeno per accenni il problema della presunta - ma forse no - innocenza del condannato. Su questo punto infatti la polemica è aperta. Molti giornali hanno pubblicato una diffusa via Internet dalla moglie di O'Dell, secondo cui un test del Dna dimostrerebbe l'innocenza del condannato. In realtà il risultato dell'esame è molto controverso e la difesa di O'Dell ha rinunciato a citare come testimone l'esperto che l'ha eseguito, mentre il direttore dei laboratori «Lifecodes», autori della perizia, ha dichiarato che «sulla giacca di O'Dell vi era il sangue della donna uccisa».

Giovedì scorso il Papa, sempre tramite il nunzio Cacciavillan, ha rivolto un appello analogo al governatore della Virginia George Allen. «Sappiamo - hanno detto fonti della Nunziatura - che potrebbe essere soltanto il governatore, e non il Presidente degli Stati Uniti, a concedere la grazia. E l'interesse per questo caso in Italia è tale che il Papa ha fatto un gesto inconsueto». Le autorità americane non rispondono mai direttamente agli appelli dall'estero che riguardano il loro sistema giudiziario. Quest'anno il Papa aveva chiesto la grazia per altri due condannati a morte, scrivendo in giugno al governatore del Nebraska e in novembre a quello del Texas. Le due lettere sono rimaste entrambe senza risposta.

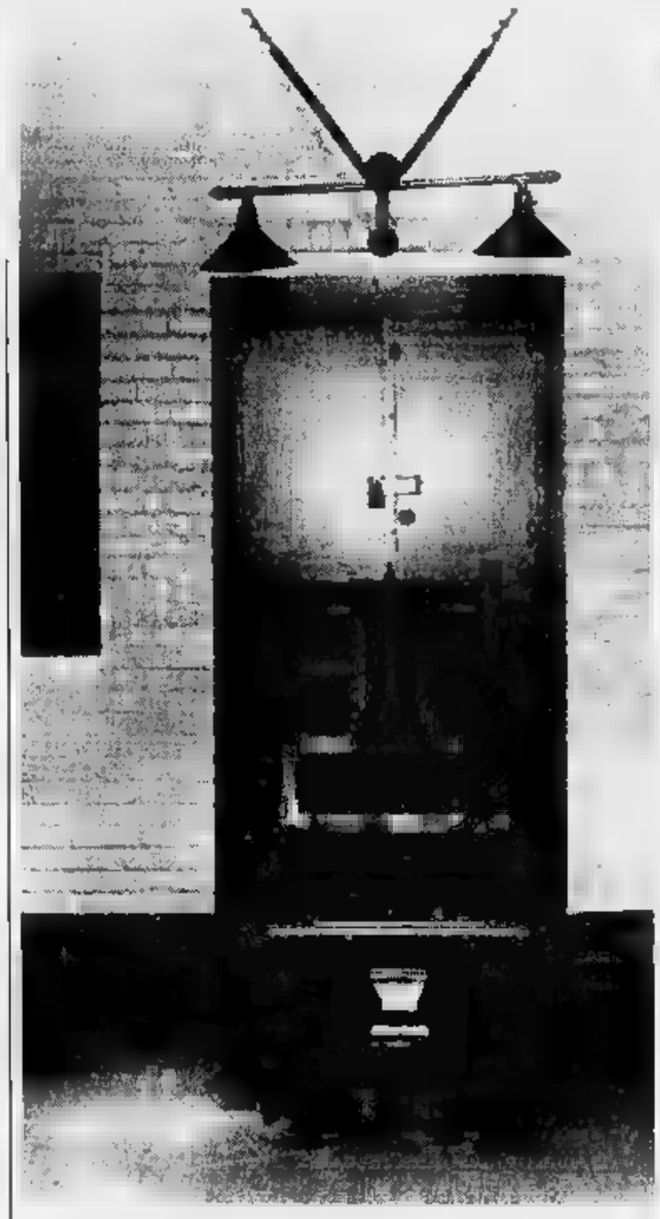
Passo ufficiale dell'Italia a Washington

Il caso O'Dell sta creando reazioni notevoli. Una fiaccolata si svolgerà questa sera dalle 17 alle 20, davanti all'ambasciata americana a Roma; per chiedere che venga sospesa l'esecuzione. E' organizzata da «Nessuno tocchi Caino», l'associazione che si batte contro la pena di morte in tutto il mondo entro il 2000, con l'appoggio di Amnesty International, dei parlamentari dei Verdi e della Rete. La Croce Rossa invece lancia un appello: inviate fax, per bloccare l'esecuzione della condanna. L'iniziativa proviene dal Commissario straordinario della Cri, Maria Pia Garavaglia. Destinatario dei messaggi di protesta è George Allen, il governatore della Virgina. «L'idea che una persona non colpevole possa essere uccisa per volere di una legge è ripugnante - ha detto - e offende la società civile. Non entriamo nel merito dell'irrisolta questione sulla liceità o no della pena di morte. Riteniamo però che l'esecuzione capitale quando sia provata la non colpevolezza dell'imputato rappresenti un omicidio legalizzato». Protestano anche le «Camere penali italiane», che chiedono a tutti gli avvocati di «unirsi contro la pena di morte», sospendendo le udienze per un'ora. Per il coordinatore della campagna nazionale «Per Joseph O'Dell», Luciano Neri, propone una poderosa campagna di boicottaggio dei prodotti Usa, ed in particolare di quelli provenienti dalla Virginia, come le sigarette.

Marco Tosatti

I due precedenti appelli del Pontefice per casi analoghi non ebbero risposta

DALLA PRIMA PAGINA



Una giornata nel mattatoio

A Greensville, dove Joseph aspetta la sua ora

GREENSVILLE Di solito chi entra nel circuito del topo viene allontanato dagli altri topi. Affinché la tortura non si moltiplichi per l'angoscia altrui. Però adesso c'è troppo affollamento nella - *the Chamber* si chiama, come un'istituzione e uno spazio - e così quei poveracci in lista d'attesa sono costretti a vedere minuto per minuto i confratelli di malasorte che se ne vanno, passetto dopo passetto: come scendere giù in radiologia e poi in chirurgia nel corso di una lunga preparazione.

Il boia accompagna e non è mai solo e mai uno. Il boia è sempre un gruppo, un team: più siamo, più la faccenda è impersonale, questo il motto. Quanto al cielo, è basso, grigio e assente come in un quadro invernale di Bruegel. Tutt'intorno boschi, conifere giovani. La interstatale «95», come una carovana. Le insegne per la grande prigione sono annunciate bianche verde su cartelli bassi e improvvisi: bisogna stare attenti perché poco visibili. Poi anche boschi di Natale, c'è chi è andato a decorare gli abeti che i detenuti possono vedere. Un bosco con i fiocchi, animali di plastica, papere, Bambi moglie e figlio, vari Santa Claus, alcuni pupazzi di finti i bottoni neri e la carota al posto del naso, così quando nevica sembrano veri.

Un bosco dell'orrore, arriva la dei jingle, musica e cornamuse, flauti e canti dolci di Natale ovunque. E nevischio, grandi rimorchi bianchi fermi su una piazzola. Ci siamo. Siamo al mattatoio.

I cartelli dicono: «Correctional Center». La correzione è veramente definitiva. E lì aspetta la sua ora, inebetito e incoerente, Joseph O'Dell III. Di lui un inserviente discreto ha detto nell'ora della pausa, riferendosi sia a O'Dell che a Ronald Lee Hoke: «Sono tutti e due sotto shock. Hanno visto la fine di Tuggle e sono rimasti lì due stracci, non fiatano e se parlano vengono fuori soltanto rumori, no, they weren't having very coherent conversations». Sì, qui al mattatoio in certi giorni si perde di coerenza.

Joseph O'Dell qui non l'amano neanche i compagni di sorte, mi dice lo stesso inserviente, perché dicono che Joseph si è rubato a colpi di pubblicità tutte le più piccole percentuali di possibilità di grazia: «Adesso Ronald Lee Hoke non ha più nessuna, epure voi laggiù in Europa vi siete fissati con O'Dell. Ma perché? Lee Hoke vi fa schifo? O non piace al Papa?». Poi mi spiega si fa oggi, qui al mattatoio: il gruppo degli operatori di giustizia entra e ordina al condannato di farsi la doccia. Poi gli danno i panni appositi da mettere, quelli da cadavere in stato di provvisoria mobilità. E infine un salto dal barbiere per agevolare la sistemazione di testa e Cibo? No, noi non diamo lauta cene e quella roba che si dice nei film. Anzi, chiediamo che prendano un lassativo. Un po' per loro, e un po' per il nostro schifoso lavoro, per evitare che la camera si trasformi in un cesso. Conforti religiosi? Chi vuole ha padre Jim Griffin, il cappellano della chiesa cattolica di Chesspeake. Ecco fatto, è tutto, soddisfatto? Così si muore, un certo ordine.

Il mattatoio non chiude per Natale. E a quei tre che aspettano non dovrebbero far sentire le parole di Natale, le antiche e immani di Dean Martin, di Frank Sinatra o di Perry Como che cantano. Noël per loro, poveracci, per loro niente Natale, già così stipati e costretti a vedersi morire l'un l'altro. Sembra che fra loro si affezionino. Che abbiano qualcosa di simile ai sentimenti. Mi raccontano che Lem Davis Tuggle ha pianto vere lacrime nel suo barbone quacchero quando ha visto dare a morire il suo Larry Stout. venuti qui in apposta da Mecklenburg, che l'elettrizzazione comune dei morituri ancora messi in calendario. Quando vengono qui, che è proprio per il mattatoio di Greensville, frazione di Jarratt, dove si va a passare strano tipo di feste. Fa freddo nella Chamber. E negli alloggi. Con le sbarre. Il freddo stordisce, induce al letargo e alla depressione. L'avvocatessa Marie Deans è sdegnata: oggi li stipano come bestie e questo li fa soffrire di più. David Botkins, portavoce del mattatoio, dice: «Il lavoro che si fa qui serve per assicurare sicurezza e dignità alle istituzioni». Come a dire: non si condannati. Loro sono qui proprio come condannati alla pena, non come malati da curare. La condanna a morte è tortura: dell'attesa, certezza di morire, dello spettacolo della propria morte vista nella morte altrui. E poi tortura sul patibolo.

Del resto, se si volesse uccidere in maniera umana e disumana, basterebbe praticare qui la soave eutanasia di quel bel tomo del dottor Nietzchie in Australia: soavi stordimenti e torbidi tranquillanti invece di quella stantuffata di merda endovena. Qui in compenso c'è diritto di scelta: chi vuole la siringa avrà la siringa, chi l'elettrocution (questo il nome nobile) avrà la sedia le cinghie e il perno nel cervello.

Un impianto, un'officina operosa. Colore: biancastro su un cielo biancastro, un freddo biancastro. Una strada dello stesso colore. Il complesso si chiama «Correctional Center». Il palazzetto della morte è a sinistra. Dall'alto di una torre come quella degli aeroporti, ma biancastra, vedo due sorveglianti che imbracciano il binocolo per guardarmi. Il parcheggio è pieno, anche la casa della morte è piena, il braccio della morte è pieno e lì dentro fanno la fila per l'appuntamento col boia. Lì è in attesa Joseph O'Dell III. Ma intanto domani fanno fuori Ronald Lee Hoke Sr. Sguardo pendente, faccia da paura, baffi da topo, età sopra i 40. Quando chiedo chi è a un poliziotto della stradale, mi risponde con una didascalia: «Was drinking and taking pills when he tied a woman up and tabbed her. Fatally». Insomma, è andato a casa di una tizia, se l'è fatta (consenziente, non consenziente, questo è il processo), l'ha legata santamente a una sedia e le ha torto il collo. Impasticcato e ubriaco. Poi si è portato via i soldi e le aspirine, tranquillanti e pillole per le mestruazioni, perché Ronald Lee Hoke andava pazzo per qualsiasi tipo di pillola. E infatti è male quando l'hanno messo a perché era andato a costituirsi da solo, neanche sospettato, quando le pasticche avevano smesso di fare effetto. Dice Marie Deans, che è una bionda buona avvocatessa che si dedica ai condannati a morte come una samaritana della Virginia: «Era pentito, ma qui il pentimento non significa niente».

Arrivo da Richmond, capitale della Virginia, passo davanti allo stabilimento della Philip Morris, celebrato tabacco della Virginia, biondo. Anche i campi intorno al mattatoio sono biondi come la steppa morta e invernale. Si vede da fuori gente operosa. Si vede filo spinato arrotolato al di sopra della cintura di rete metallica che segue quella elettrificata, che segue il vallo, che precede la strada che è sotto il tiro delle torrette bianche e alte, per controllori di altri voli per altri cieli che non quelli della gente comune. Intorno è infernalmente Natale. Non si può avere idea di come e quanto qui sia Natale. E' Natale nei pupazzi colorati dei giardini, sui fiocconi rossi delle case di legno belle e sfigate della piccolo borghesia nera, è Natale nelle insegne, nelle decalcomanie, ovunque tranne che sui volti di questa gente. ferma un officer. E' vestito di blu, con i bottoni d'oro, come un poliziotto newyorkese di un secolo fa. Gentilissimo: che sto facendo? Spiego chi sono e che faccio. Va bene, è tutto okay. Non mi chiede un documento, niente. Dice thank you, sir. Dico anch'io grazie. E passeggio cercando le finestre della morte.

Arrivando qui ho già visto e capito come stanno le cose in senso generale. Agli americani non passa per l'anticamera del cervello di contestare la pena di morte. Anzi la vogliono. Non perché siano sanguinari o barbari. Qui, per fare un banale esempio, considerano sanguinario e barbaro far fuori una madre e un bambino con le sgommate delle auto di scorta e poi dire soltanto «oops, che disattenzione». Ma mettere a morte un assassino da pulp fiction, storie di tortura, sangue e disperazione, meno. L'innocenza di O'Dell III? E chi siete voi dai settemila chilometri per giudicare anni di processo e di prove? E poi: da noi c'è la giuria, democrazia pura, la parola al popolo.

Qui vige il principio della «retribution», saldare un debito, che è diverso da quello della «retaliation», la vendetta con rappresaglia. Chi infrange la legge, rompe il patto che lega fra loro i cittadini. E chi rompe paga (retribution), in maniera proporzionale. Purché sia certamente colpevole e purché abbia agito sapendo quel che faceva. Loro non capiscono la nostra indignazione e quando vado a parlarne con il signor Barry e sua moglie nell'emporio agricolo «Jones & Parson» all'ingresso di Jarratt Avenue, mi ascoltano con attenzione compunta, così come con attenzione mi hanno ascoltato al «Lyndon Row Hotel», cimelio dei tempi della guerra civile servito da personale nerissimo e cortese, e dove ho affittato la macchina.

La questione della pena di morte li imbarazza. Non perché contrari. Sono favorevolissimi, sta bene parlarne, come non sta bene parlare delle brutte malattie e degli orrori della vita. e che ci sono, ma avvengono altrove, lontano da noi. Chiedo alla di mezza età: ma non vi sentite colpevoli? Risposta: «Noi vorremmo soltanto non essere investiti con il dolore della morte di questa gente che è stata processata e passata al vaglio per anni. Noi pensiamo sempre al dolore delle vittime».

Questa è la risposta standard e intanto la sedia lustra e i morsetti sono già in ordine.

Paolo Guzzanti

COPPIA UCCISA IN INDIANA

Uccisi sotto l'albero di Natale

NEW YORK. Un ministro del culto presbiteriano e sua moglie sono stati brutalmente uccisi a colpi di accetta e i corpi lasciati sotto l'albero di Natale nella loro casa in Indiana. La casa è stata data alle fiamme. Lo ha reso noto ieri la polizia.

Gli inquirenti ritengono che il reverendo Frederick Mathias e sua moglie Cleta, entrambi di 64 anni, possano aver sorpreso in casa un ladro che li ha uccisi, oppure dopo la funzione serale di domenica possano essere stati seguiti da qualcuno che poi li ha colpiti a morte con l'accetta.

I vigili del fuoco, accorsi perché i vicini hanno visto fiamme uscire dalle finestre nel piano superiore della casa del reverendo, hanno trovato i due corpi martoriati sotto l'albero di Natale, con le mani legate.

«E' un caso molto strano - ha commentato lo sceriffo della Contea - di insolita violenza». [Ansa]

O'Dell tra i giorni giustiziato con la sedia elettrica. In tutto il mondo la richiesta di sospendere l'esecuzione

Un inserviente: «E' sotto choc da quando ha visto morire un suo compagno di prigionia»

Tutti i carcerati lo odiano perché è l'unico ad avere qualche speranza di grazia

E tre ex segretari di Stato scrivono a Israele: troppi coloni

«Netanyahu ostacola la pace»

Clinton: gli insediamenti, un problema

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Le discussioni di pace sono a «un punto cruciale», ha detto ieri Bill Clinton. La situazione è piena di tensione e produce frustrazioni, israeliani e palestinesi «hanno avuto l'accordo a portata di mano per un bel po'» e «è tempo che quell'accordo lo raggiungano». E proprio in questa luce, «non mi sembra opportuno prendere iniziative volte ad affermare il concetto del fatto compiuto». Gli insediamenti israeliani nei Territori ostacolano la pace? «Sicuramente», ha risposto il Presidente. La condanna nei confronti di Benyamin Netanyahu e della sua decisione di ristabilire benefici economici per i coloni israeliani degli insediamenti nel territorio destinato alla Palestina è stata chiara, ma anche prudente. Dopo avere ottenuto la ripresa dei colloqui, era come se il Presidente fosse preoccupato di sciupare tutto con qualche parola di troppo.

Già, perché la spinta decisiva per quella ripresa dei colloqui è partita da Washington. Dietro alla telefonata intercorsa domenica sera fra Netanyahu e Yasser Arafat, che in qualche modo ha sbloccato lo almeno così si spera una situazione pericolosamente avviata verso nuovi scontri, c'è stata la pressione - si è saputo ieri - dell'ambasciatore americano in Israele Martin Indyk, il quale a sua volta aveva ricevuto le nuove «istruzioni».

Venerdì scorso, per bocca del suo portavoce Nicholas Burns, il dipartimento di Stato aveva già definito «troubling», creatrice di problemi, la decisione di Netanyahu. Ma allo stesso tempo si era mosso per scongiurare la reazione dei palestinesi, che vedevano in quella mossa una nuova «provocazione» israeliana. Deve essere stata dura, l'opera dell'ambasciatore Indyk, ma alla fine ha raggiunto lo scopo. Arafat ha accettato di ricevere Ytzahak Molcho, consigliere di Netanyahu, e dopo aver parlato con lui ha telefonato al primo ministro israeliano. La conversazione è stata breve ma «amichevole», ha detto poi un portavoce di Netanyahu, e la conclusione è stata che le discussioni riprenderanno (da una parte lo stesso Molcho, dall'altra il capo dei negoziatori palestinesi Saeb Erekat), anche se a tutt'oggi non è chiaro quando e dove avranno luogo.

Il «cedimento» di Arafat alle pressioni americane, tuttavia, non è avvenuto senza contropartite. Il leader palestinese, sostenendo che l'iniziativa di Netanyahu è una specie di «bomba a tempo» gravida di pericoli, ha chiesto a Washington qualcosa di «più efficace» delle critiche non precisamente taglienti che il dipartimento di Stato aveva rivolto venerdì al primo ministro israeliano. E così ecco ieri la stessa Casa Bianca aggiungervi del suo. Prima è stato il portavoce Mike McCurry a spiegare «il pensiero del Presidente». Poi, alla fine dei colloqui con la delegazione europea in visita a Washington, è stato lo stesso Clinton a esprimersi.

Per rispondere alla «richiesta di appoggio» di Arafat, ma anche per cogliere al volo l'opportunità di fare qualcosa di «bipartisan», in cui cioè democratici e repubblicani possano riconoscersi. E' accaduto infatti che, con un'iniziativa abbastanza insolita, tre ex segretari di Stato e tre ex consiglieri per la sicurezza nazionale che hanno servito sotto Presidenti dei due partiti, hanno tutti firmato una lettera diretta a Benyamin Netanyahu, premurandosi però di renderne pubblico il contenuto con l'evidente scopo di «stimolare» Clinton. «Azioni unilaterali come l'espansione degli insediamenti - dice la lettera - sono fortemente controproducenti per i negoziati e rischiano di fermare i progressi compiuti negli ultimi decenni. Un tale tragico risultato minaccerebbe la sicurezza di Israele, quella dei palestinesi e quella dei Paesi arabi vicini e pregiudicherebbe gli interessi americani in Medio Oriente». I firmatari sono Cyrus Vance, che diresse la politica estera di Jimmy Carter, James Baker e Lawrence Eagleburger che diressero quella di George Bush, nonché Zbigniew Brzezinski, Brent Scowcroft e Frank Carlucci, che quei Presidenti furono consiglieri.
Clinton, soddisfatto di quella specie di «ovallo bipartitico», si è affrettato ad «associarsi».

Franco [illegible]

IL PRESIDENTE

«Per ora non adotto un figlio»

NEW YORK. In un'intervista con la rete via cavo «tutta politica» C-Span il presidente Clinton ha detto di non avere intenzione, per il momento, di adottare un figlio. Era stata Hillary, sua moglie, a prospettare la possibilità nel corso della campagna elettorale: «Ma mi vuole una quantità massiccia di tempo per legare affettivamente con un nuovo bambino. Non so se potremmo garantirgliela in questo momento», ha dichiarato il capo della Casa Bianca affrontando per la prima volta in pubblico l'argomento. Clinton ha osservato che sarebbe difficile portare un bimbo adottato alla Casa Bianca: «Troppa pubblicità», ha detto il Presidente. I Clinton hanno una figlia, Chelsea, di 16 anni. «Ma sempre stato interessato all'adozione. E chissà, magari quando lascerò questa carica sarò ancora abbastanza giovane per pensarci». [Ansa]

Dall'alto in senso antiorario i tre ex segretari di Stato che hanno scritto a Netanyahu una lettera contro gli insediamenti Vance, Eagleburger e Baker Nella foto grande manifestazioni palestinesi nei Territori

Articolo di Dini

«Migliorare i rapporti con Tripoli»

ROMA. «Le possibilità di dialogo tra la Libia esistono e vanno esplorate a fondo perché l'Italia crede nella possibilità di una graduale normalizzazione dei rapporti con Tripoli». E' quanto sostiene il ministro degli Esteri Lamberto Dini in un articolo che sarà pubblicato sulla rivista trimestrale «Energia».

Dini si sofferma su tre Paesi «la cui situazione interna e internazionale è più difficile», Libia, Iran e Iraq, per sottolineare come «isolare questa realtà dietro una nuova cortina di ferro non serve a risolvere i problemi e a ridare stabilità alla regione».

Negli ultimi mesi, osserva il titolare della Farnesina, il regime di Gheddafi «ha adottato un atteggiamento più costruttivo nei confronti del processo di pace mediorientale» e «ha teso a prendere più decisamente le distanze dal terrorismo internazionale».

Esiste quindi «tutta una serie di elementi», che nei recenti colloqui di Prodi al Cairo ai numerosi «contatti con altri Paesi», in base ai quali «l'Italia crede nella possibilità di una graduale normalizzazione dei rapporti con Tripoli».

In particolare, il ministro degli Esteri afferma che l'eventuale partecipazione della Libia alla cooperazione euro-mediterranea avviata a Barcellona «è questione che dovremo considerare con favore, se ci sono le condizioni, e che dovremo comunque discutere con i nostri partner dell'Unione europea».

Ciò sarebbe importante, dice Dini, «per Italia e Libia, che intrattengono relazioni finanziarie e commerciali molto intense, ma anche per la stabilizzazione e l'integrazione dell'area mediterranea». [Agi]

A Natale siamo tutti più vicini.

Anche le Ferrovie dello Stato, offrendovi 134 treni straordinari per le prossime festività di Natale e di Capodanno.

Le Ferrovie dello Stato, per accompagnarVi nelle località turistiche o dai Vostri amici e familiari, hanno predisposto un programma straordinario di 134 treni, che si aggiungeranno al servizio ordinario per far viaggiare 140.000 passeggeri in più, sia sulle linee nazionali che su quelle europee.

Il personale FS nelle stazioni e a bordo dei treni è a Vostra disposizione, per assisterVi e facilitare il Vostro viaggio. Tuttavia, considerato il forte aumento di viaggiatori in questo periodo, è possibile che si verifichi qualche disagio. Le Ferrovie dello Stato Vi chiedono di collaborare con loro, recandoVi per tempo in stazione, prenotando ed occupando il Vostro posto e di viaggiare evitando, se possibile, i giorni di punta.

Le Ferrovie dello Stato Vi ringraziano per aver scelto il treno e Vi augurano Buon Natale e Felice Anno Nuovo.

FERROVIE DELLO STATO

BGS DMB&B

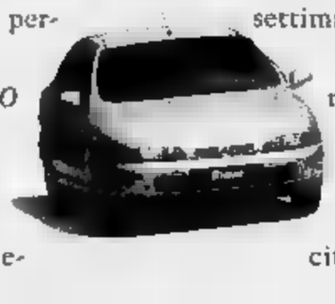
LEGGI TRE, PAGHI DUE.

Con l'abbonamento risparmi 500 lire al giorno, la prima, con le copie una a una.

Aut. Min. Rich.

Avete letto bene: *con l'abbonamento postale La Stampa costa solo 1.000 lire a copia anziché 1.500*. Davvero un gran bel risparmio, con in più la garanzia del prezzo bloccato.

Ma i vantaggi non sono finiti, perché *gli abbonati partecipano all'estrazione di 100 ricchi premi ogni mese*. Per farlo è necessario inviare a La Stampa la cartolina preaffrancata che si riceve quando ci si abbona, compilata con i propri dati anagrafici e con il proprio "codice abbonato" (che si trova in alto a destra sull'etichetta della copia che vi arriva a casa).



Inoltre, come ogni anno, *gli abbonati godranno di agevolazioni esclusive*, ad esempio 50% di riduzione sui giornalieri e i settimanali degli impianti sciistici di Cervinia e Limone Piemonte, un carnet di 8 biglietti a prezzo ridotto per i cinema cittadini di 1ª visione e sconti sui libri e i CD-ROM de La Stampa.

Abbonarsi poi è comodissimo, perché si può scegliere tra tante soluzioni di pagamento.

Buona lettura e buon risparmio a tutti.

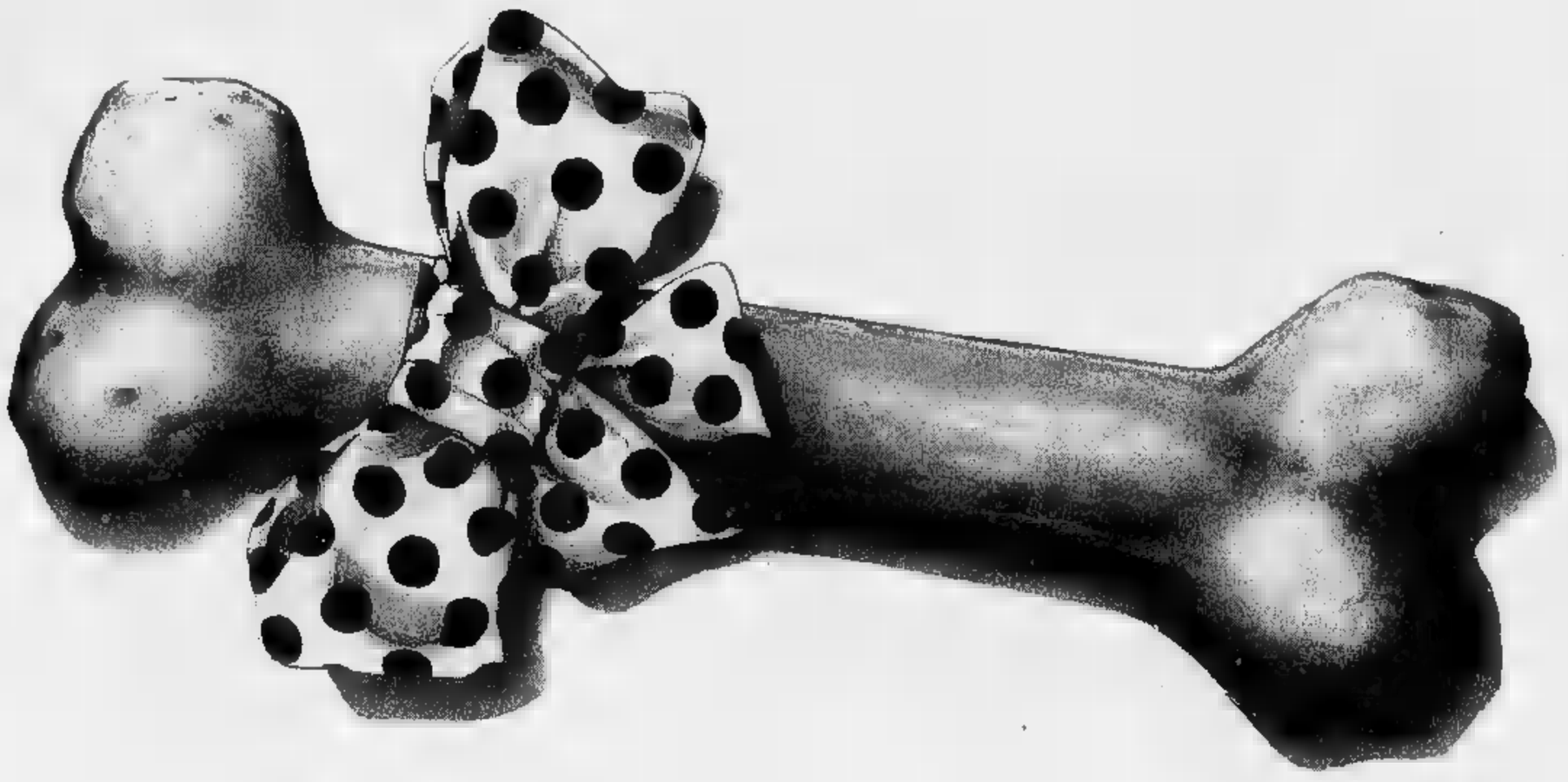
ABBONAMENTO METROPOLI

A TORINO
CON SOLE 200 LIRE
IN PIÙ AL GIORNO
LA STAMPA VI
ARRIVERÀ A CASA
ENTRO LE 7,30

A conti fatti,
abbonatevi.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI: UFFICIO ABBONAMENTI - TEL. 011/6568334-335 - FAX 011/5627958

GRAZIE BOBI.



PROBABILMENTE, DOPO LASSIE, BOBI È IL CANE PIÙ FAMOSO D'ITALIA. PROPRIO LUI. QUELLO CHE BUTTA NELLA PATTUMIERA, DEBITAMENTE PROTETTO DA UNA MASCHERA ANTIGAS, LE VECCHIE PANTOFOLE MALEODORANTI, E LE SOSTITUISCE CON UN PAIO DI DE FONSECA. IL FILM È STATO UN SUCCESSO. I CONSUMATORI HANNO COMPRESO CHE IN UNA PANTOFOLA DE FONSECA C'È TANTA QUALITÀ A PRONTE DI UN PREZZO MOLTO CONTENUTO. HANNO COMPRATO, HANNO PROVATO, E SI SONO ACCORTI CHE QUELLO CHE BOBI PROMETTEVA ERA PROPRIO VERO. PER QUESTO CI SEMBRA GIUSTO, ANCHE A NOME DI TANTI CONSUMATORI SODDISFATTI, DEDICARE AL NOSTRO PICCOLO GRANDE EROE QUESTO OMAGGIO. E COGLIAMO L'OCCASIONE PER DIRVI CHE PRESTO BOBI SARÀ AFFIANCATO DA UN'ALTRA STAR A QUATTRO ZAMPE: ALFONSO... MA, QUESTA È SOLO UNA INDISCREZIONE. ARRIVEDERCI SU TUTTI I TELESCHERMI.

defonseca ITALY

CI SCOMMETTO E' DE FONSECA

Centomila in piazza, Draskovic proclama la linea dura: nessuna trattativa con Milosevic

Belgrado, un'altra città all'opposizione

I giudici annullano la vittoria dei postcomunisti

BELGRADO. L'opposizione serba ha segnato un altro punto a suo favore nella battaglia giudiziaria avviata dopo l'invalidamento dei risultati delle elezioni municipali del 17 novembre. Dopo aver accettato i ricorsi presentati a Nis, la seconda città della Serbia, ieri la magistratura ha dato ragione a «Zajedno» («Insieme», il nome della coalizione) anche a Svederevska Palanska, un [illegible] 50 chilometri da Belgrado. Un locale rappresentante dell'opposizione, Goran Jovanovic, ha specificato che lo schieramento sono stati attribuiti dei 49 seggi del consiglio comunale. La magistratura deve pronunciarsi su altri due seggi contestati. «Ciò è evidentemente - ha detto Jovanovic - il risultato della pressione occidentale» su Milosevic.

Per l'opposizione si tratta di una vittoria meno eclatante di quella conseguita da «Zajedno» a Nis, ma altrettanto significativa per il profilo politico nei confronti del partito socialista (ex comunista) di Milosevic. Le due sentenze favorevoli non hanno intaccato, tuttavia, la determinazione dell'opposizione a andare avanti con le proteste, fino a ottenere la vittoria finale. E il Parlamento del Montenegro (che insieme alla Serbia forma l'attuale federazione jugoslava) ha tenuto ieri la sua prima seduta a Podgorica dopo le elezioni del 3 novembre e, su proposta dell'opposizione, ha iniziato un dibattito sulla situazione a Belgrado. In un'intervista al giornale di Podgorica «Pobjeda», il premier montenegrino Milo Djukanovic ha affermato che è meglio riconoscere i risultati elettorali del 17 novembre.

Al rientro da Ginevra, dove ha incontrato l'inviato statunitense per l'ex Jugoslavia, John Kornblum, Vuk Draskovic ha indicato che non ci sarà dialogo con Milosevic finché all'opposizione non sarà restituito tutto il maltolto. «La delegazione americana ha sottolineato che non ci sarà dialogo con Milosevic finché all'opposizione non sarà restituito tutto il maltolto. «La delegazione americana ha sottolineato che sostiene con forza il nostro modo pacifico e democratico di lottare per il riconoscimento della volontà del popolo serbo espresso nelle elezioni», ha dichiarato il leader di Zajedno.

Così anche ieri a Belgrado si sono ripetuti i cortei di protesta. In mattinata hanno sfilato gli studenti (erano circa 30.000). Poi, nel pomeriggio, come succede quattro settimane, si è svolta la rituale manifestazione organizzata dall'opposizione, con la partecipazione di circa 100.000 persone.

Ma la [illegible] mancare il suo indiretto appoggio a Milosevic. «Gli ultimi fatti di Belgrado siano un affare interno della Jugoslavia», ha dichiarato il ministro degli Esteri Evgheni Primakov nella prima presa di posizione pubblica sulle agitazioni che scuotono il regime di Slobodan Milosevic, legato da stretti rapporti con Mosca.

Il Consiglio d'Europa ha annunciato di aver inviato una delegazione a Belgrado «per raccogliere informazioni prima sulla crisi in Serbia e per incoraggiare quelle forze che puntano a una genuina democrazia». Gli emissari dell'organismo, che raggruppa quaranta Stati europei (ma non la Federazione Jugoslava, comprendente anche il Montenegro), incontreranno sia il presidente serbo Slobodan Milosevic sia il leader di Zajedno.

In una lettera a Vuk Draskovic, il ministro degli Esteri Lamberto Dini rileva nel corso dei suoi colloqui a Belgrado con gli esponenti dell'opposizione nella Repubblica federale di Jugoslavia lo stesso Draskovic ebbe a suggerire, a proposito dei [illegible] delle elezioni municipali del 17 novembre, che «l'Unione Europea e gli Stati Uniti avrebbero dovuto inviare al più presto una commissione di esperti giuridici per esaminare l'evidente manipolazione dei dati elettorali», con ciò riconoscendo l'improbabilità che il governo jugoslavo potesse accogliere la sua iniziativa la richiesta dell'opposizione del puro e semplice ripristino dei risultati del 17 novembre. Del resto - si afferma nella lettera - il processo elettorale aveva esaurito tutte le vie di ricorso previste dall'ordinamento giuridico interno, ivi compresa l'avvenuta ripetizione delle elezioni nelle municipalità dove i risultati erano stati contestati, fino alla pronuncia della Suprema Corte di giustizia. Lo rende noto il ministero degli Esteri con un comunicato stampa.

[e. st.]

Dini risponde alla lettera del capo dell'opposizione

Montenegro, scontro in Parlamento «Riconosciamo il voto del 17 novembre»

Bandiere serbe e studenti alla manifestazione di ieri contro il presidente serbo Slobodan Milosevic

UCRAINA

Sedici milioni di metri cubi, a prova di terremoto e che non richiedono controlli di radioattività

«Una montagna di cemento cancellerà Cernobil»

Proposta degli scienziati russi: una soluzione economica e sicura

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Sarà immenso come una piramide, ma avrà le forme di un colossale parallelepipedo. Tutto d'un pezzo, come blocco unico. Alto duecento metri, lungo quattrocento, largo altri duecento metri. Volume sedici milioni di metri cubi di cemento armato, senza un millimetro quadrato di vuoto al suo interno, da reggere ogni terremoto. A memoria di generazioni e generazioni.

Questa è la proposta che i fisici dell'istituto russo Kurciatov di ricerche nucleari hanno avanzato al governo ucraino per risolvere il problema di Cernobil: riempire il sarcofago di cemento. Punto e basta. Invece che costruirci sopra un altro sarcofago, ancora più grande, mostruosamente più costoso.

Il costo non supererebbe, infatti, i duecento milioni di dollari, contro il miliardo abbondante del progetto avanzato dal consorzio europeo «Alliance».

Niente apparecchiature sofisticate, niente controlli a distanza dello stato delle polveri radioattive all'interno del sarcofago, niente trasporto di sostanze radioattive altamente pericolose all'esterno, niente più rischi di una qualche ripresa di reazioni a catena dentro il sarcofago.

Gli ideatori sono gli accademici russi Nikolai Ponomariov-Stepnoi e Evghenij Adamov, due dei maggiori esperti nel settore, anch'essi co-progettisti delle centrali nucleari sovietiche, il primo attualmente vicedirettore dell'Istituto Kurciatov, il secondo direttore generale dell'Istituto di ricerche per la produzione di energia elettrica.

Coperto e riempito in quel modo il reattore esploso nel cesserebbe di rappresentare un pericolo per l'ambiente. Non più timori di infiltrazioni nelle falde acquifere, non più possibilità di fughe nell'atmosfera. In pratica significherebbe applicare all'intero blocco le tecniche più moderne di trattamento dei materiali radioattivi liquidi: farli solidificare, trasformandoli in blocchi altamente resistenti agli urti e ai fattori disgreganti dell'atmosfera. Seppelliti a grande profondità hanno il vantaggio di non muoversi e di non disperdersi. Per secoli. La differenza di Cernobil sarebbe solo nel fatto che il grande mostro di cemento non potrà essere seppellito.

Il parallelepipedo nucleare diverrebbe certo meta di visite turistiche di massa, potrebbe perfino, con le cautele del caso, trasformarsi in un'attrazione mondiale, in specie di «nona meraviglia», a testimonianza imperiture che con l'atomo è meglio non scherzare mai, neanche con quello pacifico.

[g. ch.]

BELGRADO

DIGIUNO. Madre Teresa di Calcutta ha minacciato ieri di ricorrere allo sciopero della fame i medici non le permetteranno di rientrare nel convento. Lo ha detto Apurpa Chatterjee, direttore della clinica dove la 86enne missionaria e Premio Nobel per la pace è ricoverata da tre mesi. Comunque, ha aggiunto Chatterjee, i medici l'hanno convinta a nutrirsi, ma la missionaria ha insistito dicendo che «ha molto da fare per i poveri e può perdere tempo giacendo in letto d'ospedale». Il pomeriggio, i medici le hanno praticato una seconda cardioversione (stimolazione cardiaca leggera scossa elettrica) dopo quella di mercoledì scorso. Le condizioni della missionaria sono definite «buone» da un bollettino medico. I medici hanno deciso la nuova stimolazione dopo che l'altra notte il battito cardiaco di Madre Teresa era tornato irregolare. I sanitari non hanno precisato quando sarà possibile esaudire il suo desiderio di essere dimessa. Il 29 novembre scorso, Madre Teresa ha subito un intervento chirurgico alle coronarie. [Ansa]

MOGADISCIO, CONTINUA. Per il terzo giorno consecutivo Mogadiscio è stata ieri teatro di sanguinosi combattimenti tra i miliziani di Hussein Aidid (figlio del defunto generale Mohamed Farah Aidid) e quelli rivali dell'alleanza di salvezza somala (Ssa), la coalizione guidata dall'ex presidente ad interim Ali Mahdi Mohamed. I combattimenti si sono concentrati attorno al quartiere di Medina, nella zona Sud-Ovest di Mogadiscio, e a ridosso dell'vicino aeroporto. Il bilancio delle vittime è ancora incerto: alcune fonti parlano di quattro morti e sette feriti, altre di 9 morti e 22 feriti. [Ansa]

UN PATTO TRA «GAL» E MAFIA. I servizi segreti spagnoli, in guerra senza quartiere i terroristi baschi dell'Eta, preparano un patto con la mafia per ottenerne «qualche servizio» in cambio di «qualche favore» nel trattamento dei mafiosi incarcerati», tra cui allora c'erano il boss siciliano Gaetano Badalamenti e suo figlio Vito. Furono loro a indicare agli squadroni della morte «Gal» il nome del primo membro dell'Eta da eliminare. Alcune prove documentali sono state pubblicate ieri dal quotidiano spagnolo «El mundo». Si tratta di cinque documenti attribuiti al servizio segreto «Cesid»; lo stesso giornale ha annunciato che nei prossimi giorni pubblicherà tutti i circa 20 documenti segreti del Cesid. [Ansa]

L'ORSETTO DI BRILLANTI E' IMPAZIENTE DI MOSTRARVI I NUOVI GIOIELLI IN ORO BIANCO DELLA COLLEZIONE POMELLATO
TORINO: CORTALDO . FASANO GIOIELLERIA . ROCCA 1872 . VERCELLI: BIONDI GIOIELLI . NOVARA: BENSON . CUNEO: RABINO . ASTI: OLIVERO . BIELLA: BOGLIETTI GIOIELLIERE . ALBA: SOGGETTO ORO . ARONA: GIOIELLERIA ZANABONI . [illegible] SIMONA GIOIELLI . [illegible]O: ZANABONI . CASALE MONFERRATO: BAZZANI GIOIELLERIA . CHIERI: CIAUDANO . COURGNÉ: BASOLO . NOVI [illegible]: RIZZO GIOIELLERIA . PINEROLO: A. BRESSO GIOIELLERIA . STRESA: GIOIELLERIA ZANABONI . VERBANIA: CLIVIO GIOIELLERIA . SAVONA: DELFINO . AOSTA: TROSSELLO . COURMAYEUR: TROSSELLO . [illegible]: ABATE .

REPORTAGE

IL GRILLETTO DELL'AFRICA

Atteso per oggi il rientro dalla Francia del padre-padrone di uno Zaire sul punto di esplodere

La caduta del Kivu in mano ai tutsi rischia di innescare la rivolta nello Shaba e nel Kasai

Un ... dell'Onu e soldati in assetto di guerra per le vie di Kinshasa. A destra il presidente Mobutu Sese Seko. (FOTO REUTER)

Mobutu, ritorno a Kinshasa capitale di un Paese amputato

I bianchi temono una guerra civile e si preparano alla grande fuga

A ogni passo bisogna dare la mancia a un dipendente pubblico Non ricevono lo stipendio da anni

I soldati vendono le armi per mangiare: anche per questo hanno perso la guerra dei Laghi

KINSHASA
DAL NOSTRO INVIATO

Il ritorno, oggi, di Mobutu Sese Seko, il vecchio presidente che era andato in Svizzera a curarsi un tumore, è l'ultima speranza di ... unito lo Zaire. I ribelli hanno già conquistato il Kivu, ... sono moti di rivolta nello Shaba e nel Kasai, l'esercito è allo sbando. Se lo Zaire si frantuma, il contraccolpo squasserà il continente. Franz Fanon diceva che il profilo dell'Africa somiglia a ... pistola puntata, e che lo Zaire ne è il grilletto. Oggi soltanto Mobutu appare capace di tener fermo questo grilletto.

Ma intanto a Monsieur Ferretti gli hanno messo fretta. Gli hanno detto ... darsi da fare. «Non si sa mai», gli hanno aggiunto, e non c'era altro da spiegare. Ferretti vive qui da ... anni, si è sposato qui, qui ha fatto la sua vita e i suoi quattrini. Ma quel battello che lui fa navigare sul fiume Congo - ... barcone piatto, capace di risalire sbuffando la corrente - ... ... se fosse diventato proprietà comune. Di tutti gli italiani, voglio dire.

La barcaccia, da un paio di mesi se ... stava alla fonda, attraccata alla banchina del porto fluviale, e l'acqua che ha il colore della terra la faceva la conta inutilmente: il motore era in avaria, e ad aggiustarlo tutti avevano pensato che c'era tempo.

Ma Kinshasa oggi è la capitale di un Paese che non esiste più. E per questo ora a Ferretti gli hanno detto di sbrigarsi, di darsi da fare per rimettere in moto quella sua dannata carretta. L'aria si è fatta improvvisamente spessa, ruvida, c'è gente che per strada confisca le auto con la scusa di farci un corteo, ci ... gli studenti» che danno l'assalto al Parlamento e concionano i deputati, c'è quel brivido selvaggio che ... pre soffia nell'Africa quando la folla muggisce e niente e nessuno può più tenerla. Un paio di giorni fa ci siamo imbucati, in tre giornalisti, dentro un'auto che la folla ha circondato. E' cominciata con pugni e calci, c'era già subito aria di linciaggio. ... siamo messi a gridare «Onu», «Onu», col fiato in gola, e alla fine qualcuno si è calmato. A malincuore ci hanno lasciato andare. Il prossimo passo è però l'assalto ai bianchi, e allora che Ferretti si sbrighi.

Brazzaville sta sull'altra sponda del vecchio fiume a ... di ... chilometro da qui; se l'assalto comincia davvero, allora caricano tutti gli italiani sullo ... di Ferretti, e ... a traghettare veloci dall'altra parte del Congo, come un Caronte che salva dall'inferno i dannati della sua barca. C'è ancora tempo, ma Kinshasa è già un inferno. L'assedio della foresta la stringe da lontano, ma ugualmente se ne sente il fiato umido che soffia dal fondo fitto della giungla; e le case e le strade si portano addosso quell'apparenza ... slabbrato, ... definitivamente provvisorio, che hanno tutte le città che son venute su lungo la frontiera dell'immensa distesa verde. E nella città è la legge della giungla che alla fine decide chi vive e chi muore, tra i suoi 4 milioni di abitanti.

C'è un argine che ... cedendo. E' il limite incerto che separa la storia dalla natura, le leggi della convivenza dal diritto naturale. Mbolo, che fa l'autista di ... ferrovecchio le ... portiere ormai si possono aprire solo dall'esterno, ti ... convinto: «La colpa sta tutta nella mancanza dei diritti dell'uomo». Ma chiede venti dollari l'ora per il ... macinino. Venti dollari, in un Paese dove il reddito pro capite è poco più di 300 dollari l'anno.

Forse la faccenda è più complessa, di quanto pensi Mbolo. E l'argine cede sotto la spinta delle drammatiche contraddizioni di questa società. Nelle strade scassate e sfondate, dove Mbolo deve guidare il suo ferro ... cautela estrema per non farselo aprire a metà da una buca malvista, ci sono Mercedes che vanno sfilanziose, lussuose Toyota nere, Jaguar. Ma i venditori ambulanti espongono i pacchetti del ... ... aperti, perché la maggioranza dei loro clienti compra soltanto una sigaretta.

Due mondi coabitano, si sfiorano. Stanno gomito a gomito, e nella loro ... tiguità si indovinano anche ragioni tribali, identità di clan, appartenenze e regole invisibili ma ugualmente ... La convivenza regge, ma in ... equilibrio fortemente incerto. Ed è questo, forse, che vuole dire Mbolo. La certezza del diritto non è ... un'ipotesi astratta, semplicemente non esiste; e il contenimento della spinta individuale all'arraffo, il furto, al saccheggio, è mantenuto soltanto dall'esibizione preventiva della forza.

Ma questo ... vuol dire affatto che Kinshasa ... la giungla. Le palme e i grandi alberi ombrosi riempiono il paesaggio metropolitano, ridanno subito la memoria dell'Africa profonda ai vecchi palazzi ... ali, ai muri disfatti dalla calura e dalle ... In ... per Kinshasa ci sono più telefonini che per le strade di Roma. ... si avverte che questa società, certe leggi le ha prese soltanto in prestito. E che basta ... strappo qualsiasi, una rottura della continuità del quotidiano, ed ecco che ritorna in superficie, immediata, drammatica, la legge della forza.

Questa, certo, è l'Africa. Ma qui c'è qualcosa di diverso. Il vuoto totale di un potere credibile, la mancanza di un principio che identifichi lo Stato al di fuori della capacità di prosa che hanno i vari potentati tribali. «E qui ci sono grossi appetiti», dice Jon van Kraert, un sudafricano alto due metri che comanda i servizi di sicurezza di una miniera. Nella mappa che abbiamo sotto il naso, dentro il suo piccolo ufficio sul fiume, mostra con la mano le ricchezze infinite di questa straordinaria cassaforte a cielo aperto, cobalto, rame, oro, diamanti, petrolio, gas, legno pregiato, tanta energia elettrica da illuminare tutta l'Europa.

Lo Zaire potrebbe essere il Paese più benestante dell'Africa. Solo che se lo sono rubato, prima i belgi, e poi i suoi padroni neri. Un ministro francese ... diceva che «Mobutu è il più grosso conto in banca che vada in giro con un berretto di leopardo sulla testa». E in una conversazione privata, un'altissima autorità, ma veramente altissima, si è lasciato ... scappare la frase che dice lunga sugli appetiti endogeni nello Zaire: «Se i ministri ... contentassero di soltanto il dieci o il quindici per cento dei quattrini che passano per i loro dicasteri, questo Paese andrebbe a posto in un paio d'anni».

Gli appetiti endogeni sono mostruosi, Rabelais non avrebbe potuto raccontarli meglio. La voracità è ... limiti dovunque, dalla Nomenklatura del regime fino all'ultimo, al più misero, zairese che possa arraffare anche soltanto l'ombra ... un cent. Lo Zaire ha perduto la guerra con i ruandesi semplicemente perché sono spariti i dollari destinati all'acquisto delle armi, e per pagarsi da mangiare ufficiali e soldati poi si sono anch'essi venduti le loro armi.

Qui sono mesi, anni, che militari e funzionari pubblici non ricevono ... lario dal governo: e allora chi può si arrangia. Dentro la protezione ... divisa o di una scrivania, si chiedono soldi a chiunque. Per avere l'accredito dal ministero dell'Informazione, il giornalista straniero deve sganciare ... ... aperta l'incredibile tassa di cinquecento dollari: una pratica mai vista in nessun ... del mondo, ... meno nell'inferno più nero di Kabul o di Mogadiscio. E per passare indenni dall'aeroporto bisogna paga- ... ... centinaio di dollari al capo del Protocollo, al capo della Sicurezza, il capo dell'Ufficio Sanità, al capo dell'Immigrazione, al capo del ritiro bagagli, al capo del cancello d'uscita. A chiunque, insomma, faccia parte dei poteri che controllano l'accesso al Paese, nella totale assenza ... un qualsiasi Potere ufficiale.

Non ... ... problema di tangente, o di corruzione, per come possiamo intenderlo noi, in Europa. E' piuttosto l'esercizio di un diritto ... pedaggio che trova le radici nell'antica cultura delle libere tribù della foresta, e che qui è diventata ora l'appropriazione degli spazi che l'assenza di uno Stato ha lasciato alla scorreria ... questi micropoteri sostitutivi. Nella contraddizione drammatica delle ricchezze esibite poi senza ritegno, questa memoria antica trova una più diretta forza ... realizzazione. E i due mondi marciano paralleli.

L'altroieri sono andato ... ... al ... «Orient-Express», ... raffinato, pare una vecchia vettura di Agatha Christie; era affollato ... europei, al pianoforte Sam suonava «As Time Goes by», e i neri servivano: una bottiglia di vino costa più di cento dollari. Poi sono andato a una boîte (sempre con la scorta dietro di me, naturalmente): si chiama «Top ...», un postaccio di musica infernale, pieno di neri, e di ragazze nere truccate come bambole, con i capelli tinti biondi. ... chiamano Evelyne, Lily, Arlette, ... avevano gli anni verdi di una giovinezza difficile. Lily chiedeva cinque dollari, e sorrideva senza allegria. Si sarebbe contentata anche di due dollari, forse di ... .

Sono storie di Kinshasa, cuore di tenebre dell'Africa. Jon dice che è un posto «shit» perché ora si sono scatenati gli appetiti e... ... A un regime autocratico che si ... spengendo dentro una malattia mortale, a ... Stato che non esiste più, perduto ... ... frammenti di potere delle ... tribù che tengono in mano i pezzi di questo immenso territorio, oggi dal Nord del mondo si guarda con nuova attenzione. Qui ancora i belgi controllano un buon 70 per cento dell'economia, ma sono in affanno già ... tempo e sul collo ora gli fiatano pesantemente i francesi, gli americani, i sudafricani, i tedeschi, gli italiani. Sbranato dai morsi rabbiosi di tutti questi pretendenti, assalito con cupidigia per il ... immenso potenziale, lo Zaire para riprecipitare nella ... ... colonizzazione, quando qui c'erano soltanto quattro laureati e duecentocinquantotto studenti. ... belga fu uno sfruttamento feroce, disgraziato; e la lotta che ... ... è ancora ... ... amara di inte... spremuti soltanto per arricchire i conti di lontane banche elvetiche. La fine di ... potere si consuma oggi nelle prime ombre di un ... ... potrebbe esplodere presto, ben al di là della guerra perduta nel Kivu in questi g...i.

E' l'Africa, è di nuovo l'Africa. L'altra mattina sono andato a incontrare il consigliere di Mobutu, era un colloquio negli uffici presidenziali. ... mi hanno mandato via, perché non avevo la cravatta. Fuori, un fenicottero bianco frugava tranquillo tra i vermi ... terra, e l'autista che dormiva dentro un'auto tenuta dal filo di ferro allungava fuori dal finestrino i suoi piedi nudi. L'Africa.

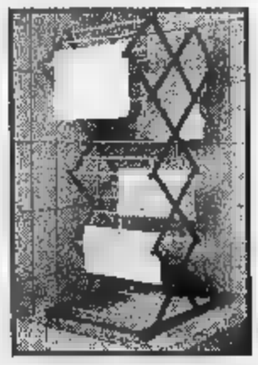
Mimmo Càndito

Ma la capitale pullula anche di ricchi, in giro grosse auto e più telefonini che in Italia

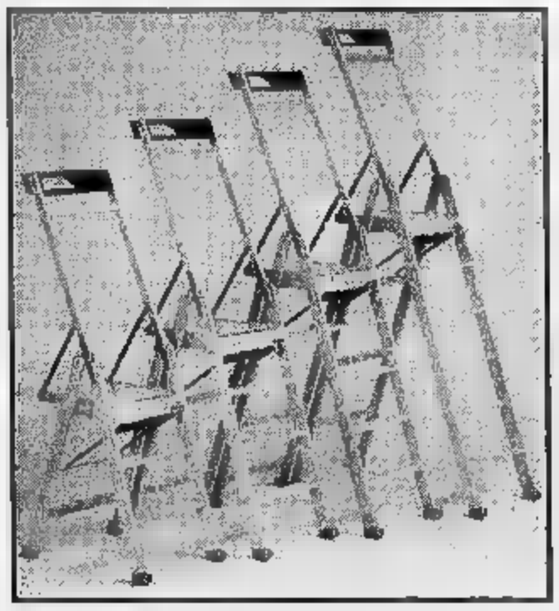
Coi suoi giacimenti di cobalto rame, oro e diamanti il Paese potrebbe vivere nell'abbondanza

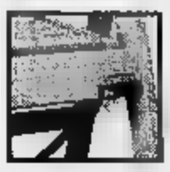
BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

I REGALI DI NATALE? UN ALTRO PROBLEMA RISOLTO DA FOPPAPEDRETTI.



Lilliput
Un piccolo grande regalo all'altezza di tutti i bimbi. Lilliput, lo stendibiancheria pieghevole si adatta ad ogni tipo di ambiente. E quando servirà si trasformerà in un originale porta-asciugamani. Colori: naturale, noce, bianco, blu, rosa antiveato, verde.

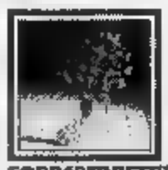




laScala
Un regalo davvero utile è sempre gradito. Regolabile in altezza è munita di barriera protettiva e vaschetta porta attrezzi. Stabile e sicura si chiude con facilità per occupare il minimo spazio. Colori: naturale e noce.

BUON NATALE ..., 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004...

I regali Foppapedretti valgono di più perché durano di più.



FOPPAPEDRETTI
l'altra via dell'idea

Gli indirizzi dei rivenditori ... Foppapedretti sono sulle Pagine Gialle alla voce "MOBILI"

Corleone: arrestati dieci ragazzi di età compresa tra i 14 e i 17 anni, altri tre denunciati

In trappola la banda dei baby violentatori

Per mesi hanno abusato di un undicenne: «Era un gioco»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La prima volta è stato due mesi e mezzo fa. In tre, fra i cespugli del giardino comunale, hanno violentato a turno un bambino di 11 anni. Poi l'hanno impaurito e ricattato («se parli, diciamo tutto a tuo padre e tua madre») e hanno avvertito i loro amici. Li hanno trascinati uno dopo l'altro nella violenza su quel ragazzino. Nuovo scenario dei ripetuti stupri è stato poi un casolare abbandonato nella periferia del paese. I violentatori si sono passati la voce e il loro numero è aumentato di giorno in giorno.

Ieri gli arresti. Dieci ragazzi, uno di 17 anni, due di 15, gli altri sette di 14 anni, sono stati rinchiusi nel carcere per i minorenni Malaspina, a Palermo, per violenze sessuali su minore e atti osceni in luogo pubblico. A Malaspina è lo stesso istituto di rieducazione le cui storie dell'infanzia sbandata palermitana hanno ispirato «Meri per sempre».

La vicenda che ha spinto alla disperazione P., figlio di un contadino e di una casalinga, è avvenuta a Giuliana, paesino di 2500 abitanti nell'entroterra povero al confine tra le province di Palermo e Agrigento, a una trentina di chilometri da Corleone. Il sindaco Francesco Quartararo, militante del psi, esponente della Uil, scuote il capo preoccupato. Dice: «Credevamo che fatti del genere potessero succedere soltanto nelle metropoli. Dobbiamo ricrederci, non siamo immuni neanche noi». L'arciprete Mariano Giaccone, da tre lustri a Giuliana, si affida alla speranza nel ravvedimento e si dice stupefatto: «Mi sono sempre sembrati buoni ragazzi. Sono figli di gente che lavora. No, non voglio dir nulla. Le famiglie sono addoloratissime». E quanto a P., il religioso afferma che il bambino ha frequentato la parrocchia, ma che da qualche tempo non si faceva vedere.

L'operazione dei carabinieri che ha posto fine agli stupri è scattata ieri di buon mattino. Il bambino ha confidato tutto a un parente (c'è chi dice a un'insegnante, ma il riserbo è assoluto). E in caserma, dov'era stato accompagnato in gran segreto, aveva elencato uno per uno i nomi di 13 ragazzi. In abiti civili e su auto-civetta per dare nell'occhio il meno possibile, i carabinieri della compagnia di Corleone e della stazione dell'Arma di Giuliana hanno stretto il minuscolo centro in una morsa e hanno prelevato gli accusati.

Malgrado ogni accorgimento per evitare clamore, il trasferimento dei dieci ragazzi è stato notato e il paesino è piombato nella rabbia, nell'incredulità, nella paura. Il sindaco Quartararo, esprimendo solidarietà ai genitori della vittima e dei «presunti colpevoli», dice di sperare che «i responsabili si ravvedano». Le indagini sui tre altri ragazzi chiamati in causa da P. proseguono. Gli interrogatori dei dieci nell'istituto di rieducazione Malaspina cominceranno nei prossimi giorni. Il bambino, che trascorreva gran parte della settimana dai nonni paterni, nel cuore del paese, e i fine settimana con i genitori in un podere un po' fuori mano, sarà per qualche tempo seguito da uno psicologo. Per il momento rimarrà con i nonni, ma non si esclude che quanto prima possa essere ospitato in un collegio fuori Giuliana. Il paese, infatti, malgrado il riserbo e per proteggerlo, molti sanno o credono di sapere che il protagonista di questa bruttissima storia è proprio lui.

Antonio Ravidà

Giuliana, il comune a pochi chilometri da Corleone, teatro di una storia di violenza tra minorenni

Salvatore Affilitto, 32 anni, arrestato a Napoli

Stupro in «diretta»

Violentano dodicenne davanti ai loro amici

MILANO. Dodici anni, studentessa delle medie. Quel ragazzino di tre anni più grande le piaceva proprio. E così, quando lui l'ha invitata a casa «per ascoltare un po' di musica», ci è stata contenta. Non poteva immaginare il pomeriggio da incubo che l'aspettava: chiusa in una stanza, due ore di violenza. Da parte di quel ragazzino, di un suo coetaneo e di un diciottenne; con più una banda di adolescenti sotto la finestra cui i violentatori raccontavano in tempo reale quanto stavano facendo alla loro vittima.

La ragazzina quando torna a casa sua è terrorizzata. Perché, dopo averla violentata, i tre l'hanno minacciata. A fatica riesce a raccontare ai genitori quanto è successo. E la famiglia sceglie di mandarla via: assieme alla madre lascia Induno Olona, paesone alle porte di Varese - dove tutto è accaduto - e va a vivere in un'altra città. Qui, lontano dai violentatori, trova il coraggio di denunciare quanto le è accaduto: si mette in contatto con il Telefono Azzurro. Parte la segnalazione alle forze dell'ordine.

I riscontri sono tali che due gip - del tribunale dei minori di Milano per i due quindicenni, del tribunale di Varese per il ragazzo che ha compiuto 18 anni - firmano le ordinanze di custodia cautelare in carcere. Per loro l'accusa è violenza sessuale e sequestro di persona: due reati che prevedono anni e anni di carcere. E per gli «spettatori» nessun provvedimento? La polizia di Varese si tiene sul vago. Segno che le indagini sono ancora in corso e puntano a scoprire eventuali complicità: la [illegible] degli inquirenti, infatti, è che quello alla ragazzina fosse un «agguato» organizzato da tempo, e che ciascuno aveva un ruolo preciso. A casa del suo aggressore, ad esempio, c'è arrivata accompagnata da un altro ragazzo che probabilmente aveva proprio il compito di assicurarsi che la vittima arrivasse a destinazione». [r. m.]

IL CASO

LA CACCIA AI PEDOFILI

Benefattore e maniaco

Fermato per abuso sui minori

NAPOLI PRESIDENTE di un istituto per l'assistenza dei ragazzi a rischio, di quelli che la vita di periferia può spingere su una brutta strada. Ma proprio lui, che per mesi ha ricoperto un incarico di primo piano nel centro dove vengono accolti adolescenti bisognosi di aiuto, è stato fermato ieri dalla polizia con l'accusa infamante di aver approfittato di minorenni, di aver compiuto abusi sessuali su giovani adescati in bar e discoteche.

Funzionario dell'azienda sanitaria numero 1 di Napoli, presidente del centro di accoglienza «Famiglia di Maria», consigliere circoscrizionale del ppi, Salvatore Affilitto, 32 anni, è stato sorpreso ieri nel suo appartamento con un amico, Giacomo Carosi, 38 anni, segretario nello stesso istituto per minorenni. Tutti e due sono stati fermati perché ritenuti responsabili di violenza sessuale aggravata nei confronti di minori. Nell'abitazione da scapolo di Affilitto i poliziotti della squadra mobile hanno trovato anche sei ragazzi, di età compresa tra i 16 e i 17 anni, tutti con storie difficili alle spalle, venuti su in famiglie in condizioni economiche di estrema precarietà. E proprio quei giovani senza futuro hanno messo definitivamente nei guai i due adulti: hanno ammesso di aver avuto in passato rapporti sessuali sia con Affilitto sia con Carosi, i quali avrebbero offerto loro superalcolici e droga.

Ma nell'appartamento gli agenti hanno anche sequestrato numerose videocassette di contenuto pornografico e alcune cartine, di quelle usate per preparare gli spinelli. Gli investigatori hanno ancora visionato i filmini, ma nelle prossime ore si saprà se vi siano anche ragazzi finiti nel giro dell'ispettore sanitario dell'ex Usl 45. Alcuni dei minorenni - ha accertato la polizia - avevano anche 14, 15 anni e ricevevano in cambio degli incontri sessuali biglietti per discoteche, consumazioni in locali notturni e cene in ristoranti.

A Ponticelli, proprio il degradato quartiere alla periferia orientale di Napoli dove sabato scorso Luciano Pavarotti si è esibito al Palasport regalando ai suoi abitanti un sogno, Affilitto è molto conosciuto. Fino a pochi mesi fa è stato consigliere circoscrizionale per il ppi (il partito lo ha sospeso dopo il fermo) e nell'estate scorsa ha assunto l'incarico di presidente dell'istituto «Famiglia di Maria», anche se per ora gli inquirenti escludono che le sue vittime vi fossero ragazzi ospiti del centro.

Paola Ciriello

Giuliana, il comune a pochi chilometri da Corleone, teatro di una storia di violenza tra minorenni

IL CASO

LA TRAFILA PER DIVENTARE GENITORI

Negli ultimi 3 anni affiliati mila bimbi

Ma la lista d'attesa resta molto lunga: più di 17 mila coppie aspettano di vedere esaudito il sogno di formare una famiglia

I figli arrivano dall'Est

Adozioni, i romeni superano i brasiliani

ROMA AUMENTANO le adozioni in Italia, sia per i bambini italiani che per quelli stranieri. Segnali positivi anche per le disposizioni di «affido» preadottivo. Crescono però anche le domande di adozione e, conseguenza, quelle che restano inevase. Il primo paese di provenienza per i bambini stranieri adottati è la Romania, seguita dal Brasile e dalla Colombia. E' quanto emerge dalla relazione dell'Ufficio Centrale per la Giustizia Minorile del ministero di Grazia e Giustizia che «fotografa» l'attuale situazione dell'adozione in Italia.

Il numero di bambini dichiarati in stato di abbandono negli ultimi tre anni è costante: in media 1.100 l'anno, oltre 7.700 le domande di adozione presentate ogni anno. Dal '93 al '95 in Italia sono stati adottati 7.880 minori di cui 5.569 stranieri e 2.311 italiani. Le domande di adozione nazionale sono state 22.703 contro le 18.185 per quelle internazionali. Dei 3.430 bambini dichiarati adottabili, 95 sono stati abbandonati alla nascita. Dal '93 al '95 è diminuito il numero dei minori in difficoltà: gli affidamenti extra familiari sono stati 2.765 e 3.455 i ricoveri in istituto.

Le dichiarazioni di disponibilità ad adottare un bambino decadono dopo due anni. Al primo gennaio 1995 le domande giacenti erano 16.289 (contro le 14.524 del '94); successivamente ne sono state presentate 7.715; quelle archiviate (per avvenuto affidamento, decadenza dei termini o mancanza dei requisiti di legge) sono state 6.492. Al 31 dicembre scorso erano rimaste in giacenza 17.512 richieste.

In merito all'adozione internazionale le domande giacenti al primo gennaio del '95 erano 8.461; nel corso dell'anno ne sono state presentate altre 5.849; accolte 3.767 e respinte 1.031.

Tra i paesi di provenienza dei piccoli nel 1994 il Brasile ha ceduto il primato alla Romania. Stabile al terzo posto la Colombia. Nell'ultimo triennio è in ascesa anche la Russia per numero di bambini affidati in Italia. Seguono, nell'ordine, India, Bulgaria, Polonia, Cile, Etiopia, Birmania e Messico. Brusco calo, nel 1995, per i piccoli provenienti dal Perù, mentre si è azzerata, nello stesso anno, anche la provenienza da Ucraina e dagli Stati della ex Jugoslavia.

«L'adozione in Italia è la storia di disponibilità e bisogni che non si incontrano». A commentare così gli ultimi dati sull' adozione è la senatrice Carla Mazzuca (Ri) che lancia una proposta: «Tante - dice - sono le coppie italiane in attesa di adozione e tanti i bambini ancora in istituto. Per superare questa impossibilità di incontro ho recuperato l'istituto dell'affiliazione, in vigore prima della legge 184».

«Alle coppie disponibili - spiega la senatrice - deve poter essere concesso di affiliare i bambini adottabili perchè non dichiarati in stato di abbandono ma comunque lasciati dai genitori naturali in istituto per anni».

«Il legame giuridico con la famiglia naturale continuerà - dice Carla Mazzuca - e il bambino potrà trovare ugualmente una famiglia pronta ad accoglierlo. A differenza dell' affido familiare che è temporaneo, infatti, l'affiliazione è per sempre». «Stiamo studiando - aggiunge la senatrice, che annuncia sull' argomento una proposta di legge a breve - gli strumenti tecnici per realizzare questo progetto. La legge 184 è una buona legge ma in Italia arrivano per adozione tanti bambini stranieri e quelli italiani continuano a rimanere negli istituti vuol dire che qualcosa non va». [r. cri.]

Udine: manca il movente per la morte di un operaio e un idraulico

Due [redacted] per un mistero

Le vittime uccise con lo stesso fucile

UDINE
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

E' giallo, in Friuli, sul killer della doppietta, l'assassino che in due settimane ha imbracciato un fucile da caccia, lo ha caricato a pallini [redacted] ha straziato e ucciso due cinquantenni, abbandonando il loro corpo tra le sterpaglie della collina friulana, a 10 chilometri l'uno dall'altro. Due delitti compiuti con modalità simili: un'esecuzione in due tempi, con colpi sparati alla schiena a distanza ravvicinata; con un'arma dello stesso tipo, calibro 12. Sul movente, invece, [redacted] ancora più mistero, soprattutto per la seconda vittima, Sergio Potocco, [redacted] anni, operaio di Buttrio; per quella sua esistenza [redacted] descritta da tutti [redacted] irreprensibile.

Lo hanno trovato [redacted] mattina con il volto immerso in [redacted] canale di scolo, [redacted] corpo bruciacchiato [redacted] nascosto da sterpi. A 100 metri là [redacted] auto, distrutta dalle fiamme. Segno evidente che l'assassino ha cercato di cancellare ogni traccia del delitto, ma [redacted] vittima potrebbe avergli resistito, negandogli [redacted] tempo sufficiente. Quindici giorni fa, quasi sulla sommità del monte Bernadia, era stato tutto apparentemente più facile. Lo stesso fucile [redacted] calibro 12 aveva ferito a morte [redacted] poi finito Lino Giacomini, 51 anni, idraulico di Pasian di Prato, un passato piuttosto chiacchierato. Il suo corpo era stato abbandonato tra i cespugli; nessuno lo avrebbe scoperto per molto tempo se un gruppo di cacciatori, quella domenica di novembre, non avesse battuto il sentiero.

Potocco, invece, carabinieri e polizia [redacted] già sabato notte, quando, contrariamente alle sue abitudini, alle due [redacted] era ancora rincasato. L'allarme lo aveva dato la madre. Operaio all'Iti, un'azienda del gruppo Danieli, a detta dei colleghi [redacted] degli amici conduceva [redacted] vita normale. L'attenzione degli inquirenti si orienterà su quel [redacted] unico svago, [redacted] tirar tardi il sabato sera, [redacted] neanche troppo: «Rientrava sempre prima di mezzanotte». L'ultima notte l'ha trascorsa con chi lo ha colto di sorpresa [redacted] lo ha [redacted] E' stata un'esecuzione. Stando agli elementi raccolti dal sostituto procuratore di Udine, Luigi Leghissa, e all'autopsia, l'assassino [redacted] è [redacted] costretto a colpire due volte.

E' buio fitto quando vittima e killer si incontrano, forse già nella campagna di Faspano di Cassacco. Parte il primo colpo di doppietta, Potocco è raggiunto alla schiena. L'assassino dà fuoco alla vettura, vuole cancellare ogni traccia. Potocco forse [redacted] riprende, forse esce dall'auto. Il killer spara ancora. Questa volta uccide. Trascina il corpo in un canale, lo [redacted] con sterpaglie. L'autopsia ha accertato che il corpo di Potocco [redacted] coperto [redacted] ustioni sulla schiena e sulle gambe ma in misura tale da avvalorare l'ipotesi che la vittima non si trovasse nell'auto, quando è stata incendiata. Dunque il delitto potrebbe essere stato perpetrato altrove. E nella campagna [redacted] Raspano, Potocco sarebbe stato trasportato già cadavere.

Certo l'assassino ha occultato il cadavere piuttosto bene. Quando la pattuglia dei carabinieri ha rintracciato la vettura incendiata, domenica, non ha scoperto subito che, un centinaio di metri più oltre, nel canale che attraversa la campagna, c'era il corpo della vittima, coperto [redacted] e di fronde di abete.

Così era stato nascosto anche Lino Giacomini, l'idraulico [redacted] Pasian di Prato, il cui cadavere era stato rinvenuto 15 giorni fa, con due colpi alla schiena. Separato da 10 anni, [redacted] figlia grande, una vita fin troppo chiacchierata, l'uomo era stato ucciso con due fucilate: sempre una [redacted] di pallini da caccia, sempre alla schiena. Motivi sufficienti per alimentare il giallo del killer che preferisce una doppietta da cacciatore [redacted] cui colpi martoriano le carni dalle vittime.

Michele [redacted]

[redacted] DI [redacted]

Massacrata dai rapinatori

PAVIA. Prima derubata, poi minacciata e selvaggiamente picchiata, fino ad ucciderla. E' il tragico epilogo di [redacted] rapina da 170 mila lire ai danni [redacted] pensionata di [redacted] anni [redacted] Valeggio (Pavia). La donna, Giuseppina Tasso, viveva sola e, la scorsa notte, stava dormendo quando due sconosciuti sono entrati nella [redacted] casa, fuori dal centro abitato. I rapinatori hanno rovistato, trovando solo 170 mila lire, allora hanno svegliato l'anziana e, per costringerla a rivelare dove custodisse altri soldi, l'hanno scaraventata a terra, le hanno gettato una coperta addosso e poi l'hanno colpita con calci [redacted] pugni. All'1,30 la pensionata ha [redacted] la forza [redacted] raggiungere l'abitazione di un vicino per dare l'allarme. Poi è stata riaccompagnata a casa da un nipote. In poche ore le [redacted] condizioni si sono aggravate, tanto che alle 8 è stata portata all'ospedale. Ma l'anziana donna è entrata in coma ed [redacted] morta. [c. b.]

[redacted]
DI TORINO
Vendita di immobili con incanto
Si rende noto che nella esecuzione immobiliare n. 858/94 promossa da: Istituto Bancario San Paolo di Torino contro: MOREI Giovanni - [redacted] Giuseppe il Giudice dell'esecuzione dr. Grosso ha disposto la vendita con incanto per il giorno 16.01.1997 alle ore 12,30 dei seguenti beni;
In Settimo T.se - via Italia n. 12/10:
Lotto Primo
Alloggio al piano 1° composto da due camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, [redacted] e balcone, sulla via.
Lotto Secondo
Alloggio al piano 1° composto da tre camere, cucina, bagno, ingresso, terrazzo e balcone sulla via.
Lotto Terzo
Magazzino al p. interrato [redacted] circa mq 65.
Prezzo base L. 140.000.000 per il lotto 1°; L. [redacted] per il lotto 2°; L. 80.000.000 per il lotto 3°. Aumenti minimi L. 2.000.000 per ciascun lotto 1° e 2°; L. 1.000.000 per il lotto 3°.
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del lunedì precedente alla vendita mediante [redacted] circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col concorso del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare del Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro [redacted] giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Tori[redacted]
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

[redacted] per il Gas per azioni
[redacted] SOCIALE IN [redacted] - VIA XX SETTEMBRE, 41 CAPITALE SOCIALE LIRE 889.052.823.000 INTERAMENTE VERSATO ISCRITTA PRESSO IL TRIBUNALE DI [redacted] N.52/1883 [redacted] SOCIETÀ 236/V2/1921 [redacted] CODICE FISCALE N. [redacted]

AVVISO AI POSSESSORI [redacted] AZIONI "TIRRENIA GAS"

A seguito delibere di fusione pubblicate [redacted] sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile sulla Gazzetta Ufficiale del 12/10/1996 e atto di fusione stipulato il 16 Dicembre 1996 in Torino, si avvisano i possessori di azioni "TIRRENIA GAS S.P.A.", [redacted] potranno chiedere il cambio delle azioni stesse, nel rapporto di n. 6,5 azioni della SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS P.A., da L. 1.000 nominali cadauna, god. 1° Gennaio 1996, per ogni azione della Società TIRRENIA GAS S.P.A. posseduta.

Le richieste di cambio, accompagnate dai relativi certificati azionari, dovranno essere presentate nel periodo dal 17 Dicembre 1996 al 31 Dicembre 1996, presso la Sede sociale della SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS P.A., Via XX Settembre n. 41, Torino o presso la Sede sociale della TIRRENIA GAS S.P.A., Via Trieste n. 2, Chiavari.

Dopo il 31 Dicembre 1996, le richieste di cambio potranno essere presentate esclusivamente presso [redacted] sede sociale della Società Italiana per il Gas p.a. Le azioni derivanti, saranno consegnate agli aventi diritto, [redacted] appena espletate [redacted] relative formalità.

Italgas

CONSORZIO COMUNI BACINO SA/2
Gestione Discarica
Località Parapoti [redacted] Montecorvino Pugliano Tel. e fax 089-801837
Estratto avviso di gara per il nolo a [redacted] di mezzi meccanici
Il commissario straordinario in esecuzione della delibera del C.S. n. [redacted] 28.11.96 rende noto che è stata indetta una gara con il [redacted] della licitazione privata con il metodo del massimo ribasso art. 1 [redacted] a legge n. 14/74 per la fornitura del servizio di nolo a freddo di mezzi meccanici occorrenti presso l'impianto di smaltimento rifiuti sito in località Parapoti del comune di Montecorvino Pugliano per la durata di anni [redacted]
L'importo a base d'asta è fissato in [redacted] più IVA.
I mezzi richiesti sono: n. 1 compattatore, tipo caterpillar 816 o equivalente; n. 1 ruspa cingolata tipo caterpillar D[redacted] o equivalente; n. 1 pala gommata tipo caterpillar 960 o equivalente.
Le spese contrattuali previste [redacted] L. 3.835.000 salvo conguaglio sono a carico [redacted] ditta aggiudicataria.
L'avviso [redacted] gara è [redacted] pubblicato [redacted] bollettino ufficiale regione Campania del 16.12.1996 e sulla Gazzetta Ufficiale del 16.12.1996.
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Rag. Giuseppe Palo

PK Per la pubblicità su LA STAMPA
publikompass
[redacted] MILANO Via Carducci [redacted] - Tel. (02) 86.4701
[redacted] TORINO Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65.211

Napoli: il malato doveva essere operato di ernia del disco

Orario finito, abbandona paziente

Intervento sospeso, anestesista denunciato

NAPOLI. Nella sala operatoria tutto è pronto: i [redacted]rurghi sono lì, con [redacted] mascherina sul viso e le mani infilate nei guanti sterili, mentre accanto le infermiere preparano i ferri. Ed [redacted] pronto pure il paziente che spera di lasciarsi alle spalle quella fastidiosa ernia [redacted] disco; è quasi addormentato dalla pre-anestesia, in uno stato di leggero sopore provocato da un mix di valium e atropina. Ecco, si comincia, ma ancor prima che l'uomo disteso [redacted] barella venga intubato e il medico affondi [redacted] bisturi, arriva un improvviso stop. A bloccare l'operazione e rispedire in camera l'ammalato è l'anestesista che non vuole sentire ragioni: «Il nostro turno è finito, l'intervento non è urgente e non è necessario, quindi, ricorrere allo straordinario».

E' questa [redacted] scena che - secondo quanto denunciato alla direzione sanitaria dell'ospedale Loreto Mare di Napoli e al Tribunale per i diritti del malato [redacted] primario di neurochirurgia, Francesco Granata - è avvenuta il 6 dicembre nella camera operatoria dove Carmine Borrelli, sofferente di ernia discale a livello lombare, avrebbe dovuto subire un intervento. La scansione degli avvenimenti è sintetizzata nel documento: alle 12,15 [redacted] paziente viene sottoposto [redacted] «preanestesia», alle 12,25 viene trasferito in sala chirurgica, [redacted] 13 un anestesista [redacted] la decisione di sospendere l'intervento e l'uomo viene riaccompagnato, [redacted] intontito, nella sua stanza.

Per il primario e i suoi collaboratori che firmano [redacted] lettera-denuncia, l'episodio «è grave, sia sotto il profilo deontologico, perché il paziente era già anestetizzato, [redacted] sotto il profilo funzionale e organizzativo. Ma la gravità della vicenda - scrivono i neurochirurghi del Loreto Mare - [redacted] tale soprattutto sotto [redacted] profilo medico-legale perché c'è stata un'immotivata somministrazione di farmaci all'ammalato che [redacted] tornato [redacted] camera [redacted] di evidente prostrazione per [redacted]tevole tensione accumulata».

Come si sarebbero giustificati gli anestesisti? Sono ancora i colleghi ad [redacted] per giustificare la sospensione, avrebbero sostenuto che «era scaduto il tempo per la seduta operatoria». «E' come se un intervento chirurgico - sottolinea Granata [redacted] la sua équipe - potesse essere regolato da tempi burocratici [redacted] impiegatizi».

La storia - secondo i chirurghi soltanto l'ultima di una lunga serie - è finita sul tavolo della direttrice sanitaria del Loreto Mare, Anna Punzo, che annuncia un'inchiesta amministrativa, mentre Carmine Cavaliere, del Tribunale per i diritti [redacted] malato, ricorda che i pazienti non sono pezzi di una catena [redacted] montaggio e vanno trattati con «dignità e rispetto». [redacted] intanto già spunta un nuovo, analogo caso. Lo denuncia una casalinga, Aurora Maranda, 50 anni, che accusa i medici del Policlinico Universitario [redacted] averla lasciata il 10 dicembre per cinque ore su [redacted] barella davanti alla sala operatoria, dove avrebbe dovuto subire [redacted] intervento per alcune varici alle gambe. «Quando ho chiesto perché altri pazienti, ricoverati dopo di me, [redacted]rano già stati operati - spiega - un dottore mi ha risposto che il mio intervento era [redacted] rimandato a un altro giorno. Allora ho deciso di tornare a casa e raccontare tutto [redacted] carabinieri».

Mariella [redacted]

LE SOLUZIONI DEI [redacted]

SCACCHI
La posizione si è verificata [redacted] torneo di Amburgo [redacted] 1980. Il Bianco [redacted] proseguito con il decisivo sacrificio di Donna 1. D:h6!, [redacted] matto dopo 1 ... A:h6; 2. T:h6.Rg8; 3. Aa2 ecc.

REBUS (4, 4, 2, 7): [redacted] reca sediaccia IO — VERE CASE DI ACCIAIO

NUOVO PAROLIERE
Schema a destra 10 lettere: conferenze; 9 lettere: conferne, conferite, conferiti, inferenze; 8 lettere: cisterne, conifere, cresine, sinarle; [redacted] lettere: cicorie, corsia, coristi, cortesi, cortine, creline, cretino, crisari, erebico, feretri, ferebro, islene, rubico, selene, [redacted]; 6 lettere: cortei, creste, esteri, estero, ferine, ferino, ferite, ferite, fenti, incise, merli, ironie, [redacted], restie, retino, retino, serico, [redacted], sterie, steni, sterno, stinco; 5 lettere: circo, ciste, cisti, [redacted], corte, corti, crete, crine, estri, estro, forie, fiera, fieri, fiero, fieni, frese, ninfe, nitro, reste, resti, [redacted], serie, serti, strie, tenie, [redacted], terni, [redacted], treni, trine, bino, troni, zenit. Totale 79 parole. Schema a sinistra. Numeri: trecento, centotré, cen[redacted], cinquantatré, cinquanta, trentacinque, trenta, cinque, quattro, tre. Totale [redacted].

[redacted] ACUTO
Pietro. Dalla prima frase del barista [redacted] che esistono abitanti di Borgnino di origine cimbra, mentre dalla seconda non si può affatto dedurre che esistano abitanti di Borgnino rossi di capelli, [redacted] sostenuto da Enrico, né [redacted] esistano, come [redacted] da Claudio: si parla infatti solo di possibilità. La conclusione giusta [redacted] dunque quella di Pietro [redacted] esclude che ci siano rossi a Borgnino ne [redacted] conferma.

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: B V V B.

DOPPIO GIOCO
[redacted] orizzontale, dalla prima alla nona riga: Danimarca (9+3=12 punti); Cambogia (8+3=11 punti); Lituania (8+3=11 punti); Australia (9+3=12 punti); Francia (7+3=10 punti); Argentina (9+3=12 punti); [redacted] (8+3=11 punti); Slovenia (8+3=11 punti); Georgia (7+3=10 punti). [redacted] dalla prima alla nona colonna: Germania (8+3=11 punti); Macedonia (9+3=12 punti); Romania (7+3=10 punti); Indonesia (9+3=12 punti); Finlandia (9+3=12 punti); Nigeria (7+3=10 punti); Bulgaria (8+3=11 punti); Costarica (9+3=12 punti); Guatemala (9+3=12 punti), [redacted] = 202.

DAMA
Il Bianco vince giocando: 1) 39-34, 43x30 (obbligata); 2) 42-20!, 15x24 (così la dama nera è bloccata); 3) 37-42, 35-40; 4) [redacted], 25x14; [redacted] 46x17 (cattura tre pezzi avversari), 40-45; 6) 17-50 e [redacted] per blocco. [redacted] noti la presa multipla della dama che «cambia diagonale» nelle case 25 e 3.

D I S A S T R O [redacted] N S [redacted] M A R E F A
A S I N A R I A [redacted] T O N A L E
M C L A R E N S I P F A R N E T I C A R E
A R O I N T R U S O I R I D I O C R I
S I N O T R I C O L O G I C O L E A D E R
O T E R O A C C L I M A T A R S I O E
T O S C H I A P A R E L L I A R C G
N O I B U C I N T O R O C A M E R A M A N
E G L A D I A T O R I M O T O R A D U N O
V A N E L A M A R O N E O N O R A R I
A V A N Z A T A E O T T O I S E R E Z
D E V I A T O R E U N I S I D A N E O
A O N C E E D E N A R E N E P R A T O

BERTO LAMET
Società per Azioni
Sede in Torino, strada del Portone n. 18
Capitale sociale L. 11.968.000.000
Registro delle imprese - Ufficio [redacted] Torino n. 118/1960

COMAU FINANZIARIA
Società per Azioni
Sede in Grugliasco (TO) - via Rivalta 30
Capitale sociale L. 66.650.000.000
Registro delle Imprese - Ufficio di Torino n. 1834/1973

Fusione per incorporazione della BERTO LAMET S.p.A., nella [redacted] FINANZIARIA S.p.A. Raggruppamento delle azioni Comau Finanziaria Mutamento [redacted] denominazione in Comau S.p.A. [redacted] sostituzione dei certificati azionari

[redacted] comunica che, in esecuzione delle rispettive deliberazioni assembleari [redacted] 6 novembre 1996, [redacted] stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Berto Lamet S.p.A. e della Comau S.p.A. nella Comau Finanziaria S.p.A., avente effetto dal termine del 31 dicembre 1996.

Dalla stessa data e per effetto della fusione le azioni Comau Finanziaria vengono previamente raggruppate in azioni da nominali L. 1.000 e la società incorporante muta la propria denominazione in Comau S.p.A..

Diritto di recesso

I titolari di azioni Berto Lamet, non intervenuti all'assemblea straordinaria del [redacted] novembre 1996, che intendessero esercitare il diritto di recesso dovranno comunicarlo, entro e non oltre il 27 dicembre 1996, a mezzo raccomandata spedita alla Berto Lamet S.p.A., Servizio Titoli - [redacted] Marconi 10 - 10125 Torino.

Il prezzo di rimborso delle azioni Berto Lamet, in [redacted] di recesso, è fissato in L. 4.005, pari alla media dei prezzi ufficiali rilevati in Borsa nel semestre precedente la delibera di fusione assunta dalla suddetta assemblea.

La dichiarazione di [redacted] dovrà contenere i dati anagrafici ed il codice fiscale del richiedente, la quantità [redacted] azioni oggetto di recesso, [redacted] ritenuta fiscale (10% o 12,50%, per i residenti in Italia, 32,40% o 15%, [redacted] applicabile, per i non residenti) da conteggiare sulla quota del prezzo di rimborso soggetta a fiscalità, [redacted] cioè su L. 2.120 per azione.

Unitamente alla suddetta dichiarazione dovrà pervenire inoltre la seguente documentazione:

- per [redacted] azioni depositate presso la Monte Titoli, certificazione rilasciata dal depositario da cui risulti che l'azionista recedente [redacted] proprietario dei titoli da data anteriore al 6 novembre 1996 (azioni acquistate con contratto stipulato in Borsa non successivo [redacted] 28 ottobre 1996)
- per le azioni non depositate presso la Monte Titoli, certificati azionari rappresentativi delle stesse con girata [redacted] intestazione in capo all'azionista recedente in data anteriore al [redacted] novembre 1996.

Raggruppamento [redacted] sostituzione certificati Comau Finanziaria

A partire dal [redacted] gennaio 1997 viene dato [redacted] al raggruppamento delle azioni Comau Finanziaria, sostituendo ogni gruppo di due azioni ordinarie del valore nominale di L. 500 cadauna con una nuova azione da nominali L. 1.000, rappresentata da certificato [redacted] nuovo modello riportante la nuova denominazione "Comau S.p.A.".

Il raggruppamento potrà [redacted] effettuato contro consegna dei certificati azionari (muniti di cedola n. 9 [redacted] seguenti) presso il Servizio Titoli della società in Torino, corso Marconi 10 nonché presso le consuete Casse incaricate [redacted] i Depositari della Monte Titoli S.p.A., per i titoli dalla stessa amministrati.

Ai possessori di azioni in quantità dispari sarà consentito di acquistare o vendere una azione Comau ante raggruppamento al prezzo ufficiale rilevato in data 20 dicembre 1996, senza oneri di spesa.

In accordo con [redacted] Consiglio di Borsa, si comunica che dal 23 dicembre 1996 sono negoziabili esclusivamente [redacted] azioni raggruppate da nominali L. 1.000 cadauna e conseguentemente la liquidazione del 3 gennaio 1997 dovrà [redacted] effettuata con tali azioni.

Operazione [redacted] concambio

A partire [redacted] 2 gennaio 1997 i possessori di azioni Berto Lamet – che non abbiano esercitato il suddetto diritto di recesso – potranno concambiare le loro [redacted] nel rapporto di 1 azione Comau raggruppata da nominali L. 1.000, godimento regolare, ogni azione Berto Lamet posseduta.

Le richieste di concambio dovranno essere presentate [redacted] suddetto Servizio Titoli in Torino, [redacted] Marconi 10, ed alle consuete Casse incaricate, allegando i relativi certificati azionari, ovvero, per le azioni depositate presso la Monte Titoli, dovranno essere presentate ai relativi Depositari.

In accordo con il Consiglio di Borsa [redacted] comunica che le azioni Berto Lamet saranno cancellate dalla quotazione con decorrenza dal 2 gennaio 1997.

NIKON FM2 con obiettivo zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/4000 - esposizioni multiple.

NIKON FM10 con obiettivo zoom 35-70 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000 - con borsa.

NIKON F601 con obiettivo zoom 35-80 AFD

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - trascinamento motorizzato.

NIKON F90X con obiettivo zoom [illegible] mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - messa a fuoco automatica anche con soggetto in movimento - tempi fino ad 1/8000.

NIKON F50 con obiettivo zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - avanzamento motorizzato - tempi di posa fino ad 1/2000.

YASHICA 109 con obiettivo zoom 35-70 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - trascinamento motorizzato - esposizione multiprogrammata e manuale - tempi fino ad 1/2000 - dorso intercambiabile.

LA CITTA' DELLE FOTO

MARVIN, I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

IN QUESTI GIORNI MAXI-SCONTI SU TUTTE LE FOTOCAMERE

NIKON F70D con obiettivo zoom 28-80 mm NEW

Fotocamera reflex autofocus - dorso datario - con obiettivo zoom 35-80 mm - tempi fino ad 1/4000 - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato.

CANON EOS 500 con obiettivo zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - 1 punti di messa a fuoco automatica.

MINOLTA 5[illegible] [illegible] mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato.

YASHICA FX3 S2[illegible] 50 mm

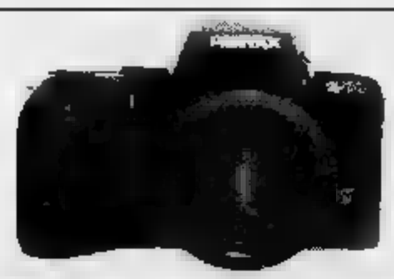
Fotocamera reflex - con obiettivo 50 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000.

MINOLTA [illegible] [illegible]vo zoom 35-70 mm

Fotocamera reflex autofocus - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - 3 punti di messa a fuoco automatica.

CANON EOS 5000 con obiettivo zoom 38-76 mm

Fotocamera reflex autofocus - flash incorporato - tempi fino ad 1/2000 - 4 modalità di controllo esposizione - autofocus rapido.



PENTAX Z-70 [illegible] zoom 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - trascinamento motorizzato.

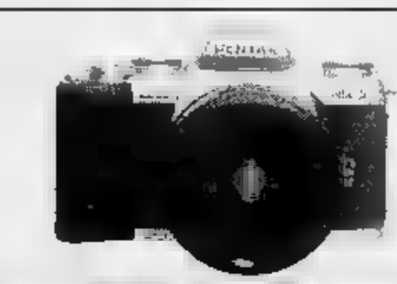
NOVITA' IN ANTEPRIMA

NIKON F5

Fotocamera reflex autofocus - 5 selezioni di area di messa a fuoco - focus tracking attivato automaticamente - collegamento al personal computer - dispositivo per la riduzione delle vibrazioni.

CONTAX G2

Fotocamera a telemetro - autofocus e manuale - tempi fino ad 1/4000 - otturatore a tendina - sul piano focale gamma sensibilità film 150 25/5000 - dorso intercambiabile.



PENTAX MZ-5 [illegible]

Fotocamera reflex autofocus - lettura spot - semi-multi zona - esposizione automatica e manuale - compensazione dell'esposizione - miglior fotocamera reflex dell'anno.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni.

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

P
1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:
- Autoparcheggio ACI [illegible] Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con [illegible]

ORARIO CONTINUATO [illegible] 19,30
APERTO [illegible] DOMENICHE DI DICEMBRE

PAGAFACILE:
- Assegni [illegible] conto [illegible] bancario
- Bancomat
- Carte [illegible]
- Pagamenti [illegible] con 1° [illegible] maggio '97
- Carta [illegible]
- Carta Agos

NEGOZI MARVIN PHOTO [illegible] PHOTO [illegible] PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano [illegible] • TORINO - [illegible] Castello [illegible] • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino [illegible] • NICHELINO - Via Torino 28 • [illegible] • C.so Torino [illegible] • CARMAGNOLA - Via Gardezzana [illegible] • CHIERI - Via Balbo [illegible] • BRA (CN) - Via Pollenzo 10 • [illegible] (CN) - C.so Piave 6 • [illegible] - Via F.lli Bandiera 5

ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

Il Gioiello classico.

Il gioiello aristocratico.

In ogni caso, il gioiello della più alta

tradizione orafa mondiale:

Damiani nelle nuove collezioni,

interpretate da Isabella Rossellini

e presentate a Torino

dalla Gioielleria Rocca.

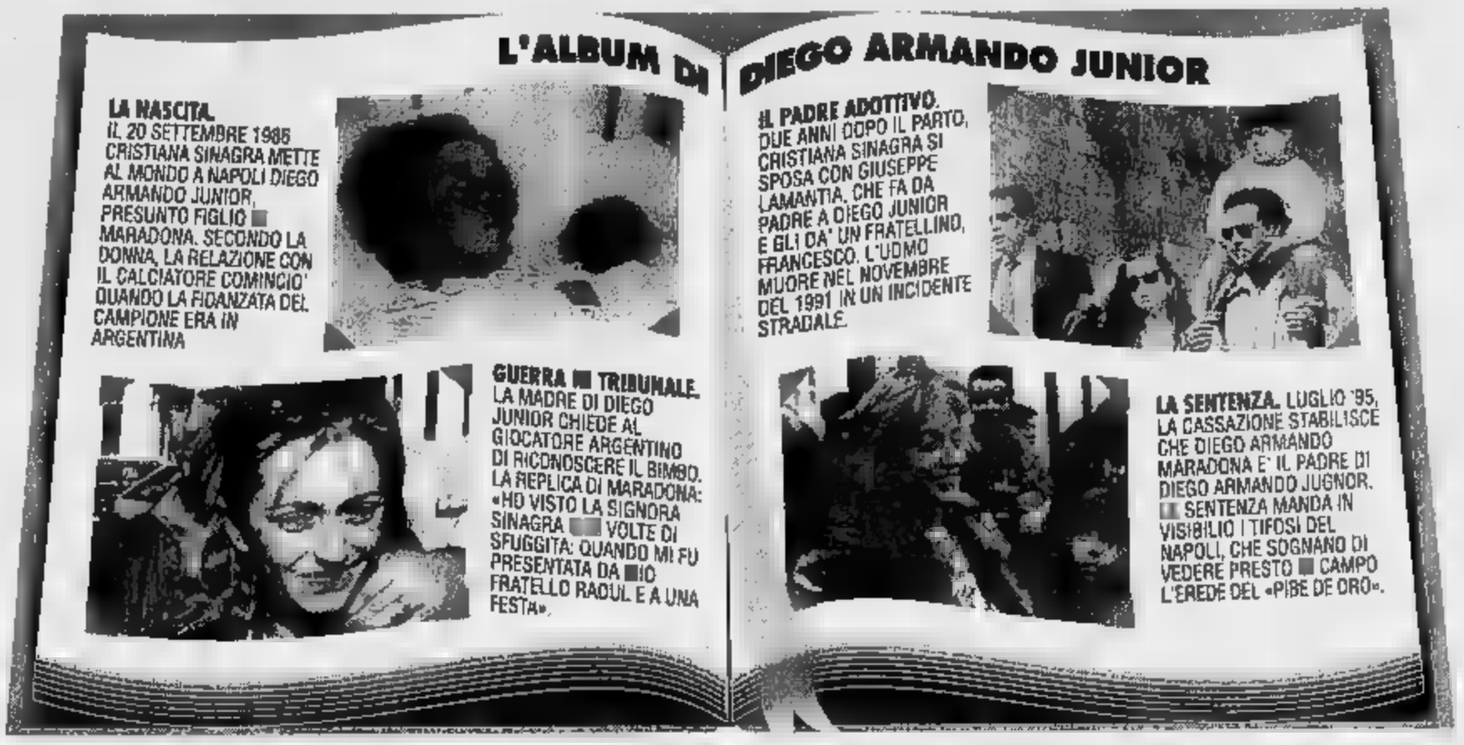
ROCCA 1872
Gioielli e Orologi

Torino
Piazza Lagrange - tel. 56.29.260
Via Roma, 290 - tel. 56.21.467

PERSONAGGIO

[illegible] LE [illegible] DEL PADRE

Nola, il figlio di Maradona e Cristiana Sinagra in campo a 10 anni davanti a fotografi e tv



A destra, Diego Armando junior Maradona, ieri in campo in un torneo giovanile a Nola

Nel fisico ricorda il padre, ma la maglia è la numero 9 Quando l'allenatore lo fa uscire scuote la testa e trattiene le lacrime [illegible]

Diego jr, debutto con show

Gioca, perde e viene sostituito

NOLA
[illegible] NOSTRO INVIATO

In bocca al lupo, Diego Armando junior. [illegible] ha bisogno un bambino che chiama papà il nonno [illegible] che ha intorno troppe persone che dicono [illegible] essere per te un «padre». Scaraventa[illegible] su un campo [illegible] calcio, con due tv, trenta fotografi [illegible] un mucchietto di giornalisti ad aspettare. C'è anche [illegible] inviato dall'Argentina e una troupe americana. La tua squadra è l'Accademia di Licola (una zona tranquilla, immersa nel verde, nei pressi di Napoli, vicina al mare), la società è stata creata proprio per proteggere il figlio [illegible] Maradona, per garantirgli una vita «normale». Dicono. Succede però che la partecipazione di Dieguito al Torneo di Natale (60 squadre di ragazzini tra i dieci [illegible] i dodici [illegible]) sia ben pubblicizzata. E, guarda caso, la maglia è quella della nazionale argentina. Non solo, in palio anche un trofeo Maradona. Non è veramente un debutto, Dieguito ha già giocato due partite (vittoria per 4-0 [illegible] pareggio 3-3) nel torneo esordienti.

Nella villa comunale Tommaso Vitale si radunano tutte le squadre, poi la sfilata nelle vie di Nola. Ci sono tutti tranne Dieguito, che aspetta i compagni nello spogliatoio. Ma la «sagra» di Dieguito comincia con un'insolita esibizione. In sei, due ragazze e quattro ragazzi, si esibiscono al suono dell'Afro-jazz. Con 70 bambini iscritti all'Accademia, guarda caso Dieguito dovrebbe essere tra i più portati per mimare [illegible] allenamento [illegible] suon di musica. Ma non [illegible] così).

Finalmente la squadra entra in campo tutta stretta intorno a Dieguito per difenderlo dai flash. Con uno striscione: «Il calcio è amore, [illegible] alla vita, [illegible] alla droga». La somiglianza con Maradona è notevole, [illegible] fisico, ancora sgraziato per l'età, ricorda quello del padre. Ha sulle spalle la maglia numero 9. Due tempi [illegible] [illegible] minuti [illegible] Licola subito in svantaggio. Sugli spalti più di mille ragazzi con [illegible] tripudio di genitori e allenatori. Tutti gli occhi sul centravanti per vedere come gioca. Tocca pochi palloni, i compagni [illegible] la cercano. Per un po' lo marca il 5 del Nola, grande [illegible] doppio. Poi l'incombenza passa al [illegible]. Sempre [illegible] più dotato fisicamente. Dieguito ha dieci anni, chi [illegible] «custodisce» due di più. In un palo [illegible] [illegible] palla al piede, finta. E allora sembra che ci sia in lui un pizzico del padre. Ma forse [illegible] solo un'illusione. Dieguito incassa un calcione facendo [illegible] difensore, poi batte un palo di punizioni. Da fuori sembra che abbia un po' l'aria [illegible] «padrone della palla». Un'impressione che si cancella quando, al 12' della ripresa, l'allenatore chiama il cambio. Dieguito dice solo: «Io?». Abbassa la testa [illegible] corre verso gli spogliatoi. Trattenendo a stento le lacrime. Per la cronaca la partita finisce 2-0, vince il Nola. Con [illegible] giocatorino su tutti: Giuseppe Della Marca, 12 anni, che sa fare la differenza. Segna anche [illegible] secondo gol. Di lui si interessano il Torino [illegible] l'Inter. Combinazio[illegible] ha la maglia numero dieci.

Racconta nonno Sinagra: «Dieguito sa tutto, ma non chiede mai di vedere, di parlare con il padre. Ma è insaziabile quando gli si racconta delle vittorie [illegible] Maradona. Non lo ha mai visto, chissà se lo vedrà. Io non so, spero si possano incontrare. [illegible] servirà alla felicità [illegible] bambino». Come vive? «Come tutti gli altri bambini. Innamorato del calcio, attento a tutti gli altri sport. Con una passio[illegible]: la pasta asciutta. A scuola? Non c'è male».

Maradona senior versa gli alimenti per [illegible] bambino da quando il tribunale ha sentenziato che è suo figlio. Sembra [illegible] cinque milioni al mese. Ma c'è una causa in [illegible] per [illegible] anni [illegible] arretrati.

Piero Serantoni

«Lasciatelo in [illegible]

La mamma: è ferito da questa notorietà

LICOLA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lasciate [illegible] pace mio figlio». Cristiana Sinagra lancia un appello accorato. Non ha seguito Dieguito nella trasferta di Nola, è rimasta [illegible] casa. E appena ha saputo delle tv, dei giornali che seguivano il figlio, [illegible] intervenuta: «Diego [illegible] solo un bambino di dieci [illegible] a cui piace giocare a pallone. Non è e non sarà mai [illegible] il papà. Lasciatelo tranquillo, [illegible] intollerabile che [illegible] [illegible] teni il finimondo perché [illegible] a giocare con gli amici. Tutto questo gli [illegible] male. Vi prego accogliete l'appello di una [illegible]. Per [illegible] - dice - [illegible] calcio è amore, ma attenzione: guai [illegible] Dieguito diventasse [illegible] grande giocatore ma fosse un uomo piccolo piccolo. Il padre? [illegible] è assunto le [illegible] responsabilità, ma chi lo [illegible] sa che non è più [illegible] vero Maradona, [illegible] sta bene».

Dieguito deve avere una sua vita, per questo Sinagra racconta: «In settembre abbiamo fondato l'Accademia di Licola e io vi collaboro. Porto avanti un messaggio morale, sì alla vita, [illegible] alla droga. E non c'è solo calcio: [illegible] cliniamo i bambini alla musica e al computer, insegnamo l'inglese. Diego legge i giornali e vede il suo [illegible] paragonato a quello [illegible] padre. Prego tutti di fare attenzione, perché certi discorsi possono fare solo del male al mio bambino. Sono stanca [illegible] queste manifestazioni morbose di attenzione e sono preoccupata: temo possano alterare l'equilibrio psichico [illegible] Dieguito. [illegible] chiedo, se è possibile, di non strumentalizzare il nome del mio bambino. Lui deve fare liberamente le sue scelte, ha tutta la vita davanti. E invece scopro che viene trattato da personaggio mentre è solo [illegible] bambino. Una volta è stato quasi aggredito da un gruppo [illegible] coetanei che volevano un autografo. E' scoppiato a piangere [illegible] mi ha chiesto di riportarlo [illegible] casa. Un bambino non deve vivere così».

Diego Armando Maradona

All'Accademia di Licola, Dieguito è seguito [illegible] 5 anni[illegible]da Stefano Serra, che [illegible] è il direttore sportivo della società. E Riccardo Sorrentino, addetto stampa, protesta: «Quante bugie sui giornali. Dieguito [illegible] ha mai indossato [illegible] maglia numero 10, l'Accademia è stata fondata per proteggerlo, [illegible] altri interessi: non abbiamo sponsor. E se la partita finisce sui giornali non è colpa nostra: sono stati gli organizzatori, chi cercava pubblicità. Perché il calcio? Il pallone [illegible] una piacevole maledizione al Sud». **[p. ser.]**

IL CASO

UNA CITTA' OFFESA

La show girl Ambra Angiolini e [illegible] lungolago di Verbania

Sindaco e abitanti contro Italia 1 per la trasmissione «Non dimenticate lo spazzolino»

«Ambra, chiedi [illegible] a Verbania»

«Ci ha denigrati in tv, rovinando la nostra immagine»

VERBANIA

PREMIO di consolazione dopo il gioco in tivù: una vacanza [illegible] Verbania. Che cosa troverete? Ochette sul lungolago, due uomini nell'osteria, la città sotto la pioggia, nuvole che sfumano nel lago grigio. Una cartolina che scoraggerebbe anche il turista più bendisposto. Sono le immagini che l'altra [illegible] hanno descritto Verbania, capoluogo della provincia del Verbano Cusio Ossola e del turismo sul Lago Maggiore, nella trasmissione [illegible] Italia Uno «Non dimenticate lo spazzolino da denti». Ed [illegible] scattata la protesta contro Mediaset: «Verbania - proclamano sindaco e cittadini - non si denigra così. Il danno all'immagine [illegible] gravissimo. Perché questo accanimento?».

Nella trasmissione che Ambra conduce con Gerry Scotti succede che i vincitori [illegible] giochi vadano in vacanza in luoghi [illegible] sogno. Per gli altri vengono scelte destinazioni [illegible] esotiche: [illegible] volta [illegible] Langhirano, l'altra [illegible] Papozze. E' toccato a Verbania, è scoppiata la rivolta.

Replica la Mediaset «Nessuno prima si era risentito»

La show-girl ha commentato il filmato con toni scherzosi [illegible] la voce trillante: «Cari concorrenti, non avete vinto purtroppo e vi beccate la vacanza di riserva. Questa [illegible] la località per il vostro soggiorno... che sarà sicuramente "pazzesco"». Puoi capire: pioggia e ochette, osteria [illegible] lago grigio.

A Verbania, com'era facile immaginare, non l'hanno presa bene. [illegible] gli operatori turistici tentano di rilanciare l'immagine della città [illegible] del suo Lago, di una provincia appena nata. Lo «scherzo» di Ambra è arrivato [illegible] un mattone sulla testa dei verbanesi.

Ieri mattina sul lungolago (sempre sotto le nuvole, per la verità) si parlava [illegible] raccolte di firme contro Italia Uno [illegible] contro il filmato che «ammazza» l'immagine del capoluogo. [illegible] sindaco Aldo Reschigna attende di visionare il filmato prima di fare commenti.

Ridimensiona l'episodio, inquadrandolo nello spirito della trasmissione, il produttore esecutivo dello «Spazzolino da denti», Sabina Gregoretti: «Mi dispiace che a Verbania siano risentiti [illegible] mi scuso da subito [illegible] sindaco e cittadini se in qualche modo li abbiamo offesi. In due anni di trasmissione abbiamo proposto tante località come premio per così dire "di serie B": da nessun luogo sono giunte proteste. Non abbiamo nessuna intenzione di far arrabbiare il pubblico italiano, mica andiamo in onda alle Maldive. Un dato oggettivo c'è: le immagini dei Caraibi e quelle di Verbania inevitabilmente [illegible] diverse».

E le battute-sfottò di Ambra? «Lei presenta la località "di consolazione" [illegible] Gerry quella esotica. Non credo che le sue parole possano risultare offensive. In alcuni paesi [illegible] sono fatti coinvolgere addirittura il sindaco e gli abitanti. Ripeto, ci scusiamo con Verbania ma [illegible] c'era dolo». E sul Lago c'è già chi pensa a invitare Ambra [illegible] lo staff a Verbania. Possibilmente in agosto, quando il lago torna blu.

[illegible] **Paola Arbela**

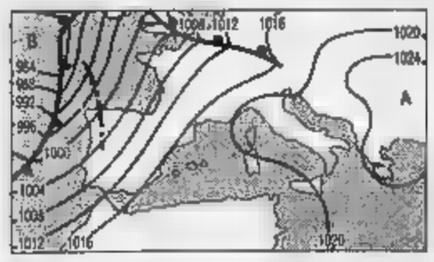
Iniziativa del Comune

[illegible] inaugura i cartelli [illegible] dedicati ai bambini

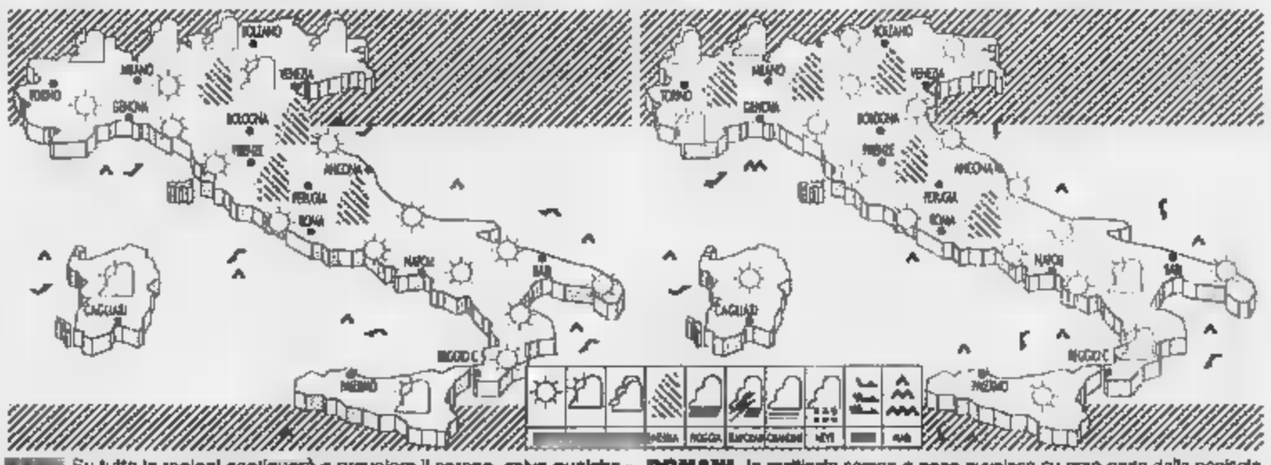
PISTOIA. Pistoia avrà una segnaletica stradale studiata appositamente per i bambini. L'iniziativa, la prima in Italia, è dell'amministrazione comunale ed è stata presentata ai bimbi delle scuole materne ed elementari dal sindaco Scarpetti [illegible] dall'assessore alla Pubblica istruzione Fusari. Il Comune installerà una segnaletica stradale fatta apposta per i bambini: nove cartelli, progettati da Andrea Rauch, che segnalano la vicinanza delle aree a verde, le scuole, i negozi, le palestre, le biblioteche, i campi da gioco [illegible] le piscine. L'iniziativa prevede anche che i commercianti espongano un orsetto sorridente, simbolo della città amica dei bambini dove gli adulti si impegnano ad avere un occhio di riguardo nei confronti dei più piccoli: hanno aderito 30 titolari di esercizi pubblici. Per quanto riguarda parchi e giardini verrà segnalato, di volta [illegible] volta, il periodo in cui è presente un vigile urbano. L'iniziativa è stata realizzata col contributo della Centrale del latte. **[d. b.]**

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



[illegible] La parentesi di tempo stabile anticiclonico si accinge ad essere insidiata [illegible] una depressione atlantica che già incombe sulle [illegible] occidentali [illegible] continente. [illegible] questa si dipartono dei sistemi nuvolosi [illegible] primo dei quali, nel corso della giornata di dopodomani, raggiungerà le [illegible] gioni Nord-Occidentali per poi procedere verso il resto della penisola. Nel corso [illegible] giornata successiva si allontanerà [illegible] levante [illegible] altre insidie si prepareranno all'orizzonte. **TENDENZA** [illegible] Tempo in peggioramento [illegible] iniziare [illegible] nord-ovest [illegible] piogge in pianura [illegible] nevicate sulle Alpi.



[illegible] Su tutte le regioni continuerà a prevalere il sereno, salvo qualche parziale e passeggero annuvolamento sulle zone alpine, sul Triveneto [illegible] sulle due isole maggiori. [illegible] mattutine sulle pianure [illegible] Nord. Tempe[illegible] [illegible]ture in lieve diminuzione ad in aumento quelle diurne.

DOMANI. In mattinata sereno o poco nuvoloso su gran parte della penisola, con nebbie diffuse al Nord [illegible] al Centro ma in dissolvimento. [illegible] pomeriggio tendenza a locali annuvolamenti [illegible] Alpi piemontesi e sulle [illegible] appenniniche [illegible] Sud. Insorgeranno venti sciroccali, aumenteranno [illegible] temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-6	2	Bologna	-1	2	Bari	8	14
Bolzano	-3	10	Firenze	1	11	Napoli	9	19
Verona	-1	8	Pisa	4	14	Potenza	5	15
Trieste	6	11	Ancona	2	11	S.M. Leuca	11	15
Venezia	2	9	Perugia	4	7	R. Calabria	[illegible]	18
Milano	1	7	Pescara	5	16	Palermo	10	18
Torino	-1	9	L'Aquila	5	8	Catania	7	16
Cuneo	-4	[illegible]	Roma Urbe	5	18	Messina	12	16
Genova	[illegible]	15	Roma Clamp.	5	14	Alghero	9	15
Imperia	[illegible]	15	Campobasso	4	12	Cagliari	7	15

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	3	10	nuvoloso	Lisbona	10	16	nuvoloso
Atene	9	[illegible]		Londra	6	9	nuvoloso
Bangkok	21	31	variabile	Los Angeles	10	23	sereno
Berlino	0	4	[illegible]	Madrid	5	16	nuvoloso
Bruxelles	6	7	nuvoloso	Montreal	1	2	sereno
Bucarest	2	7	[illegible]	Mosca	-6	-2	neve
Budapest	-4	4	sereno	New York	6	7	nuvoloso
Buenos Aires	22	33	pioggia	Parigi	0	5	nuvoloso
Copenaghen	-6	4	sereno	Pechino	-6	2	nuvoloso
Dublino	4	9	nuvoloso	Praga	-3	1	sereno
Francoforte	1	2	nuvoloso	Rio de Janeiro	21	29	nuvoloso
Gerusalemme	6	16	variabile	Sofia	1	5	sereno
Ginevra	1	5	nuvoloso	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	-13	-5	sereno	Tokyo	7	15	sereno
Johannesburg	15	25	sereno	Varsavia	-12	2	neve
Il Cairo	11	20	nuvoloso	Vienna	0	5	sereno

IL [illegible] MERCATO

Alcatel ordinaria 3700; Alcatel risparmio 2800 Banca Popolare di Lodi privilegio 10500; Carnica 2200 2300; Cassa di Risparmio di Bologna 21000 21300 (21000 21300); Database 1710 1730 (1710 1730); Ferrometalli 1850; Ircc 9750 9850 (9700 9800); Iltalia 1250; Euromedia spa 1310 (1300); Mediocredito lombardo 6150 (6150); Norditalia 405; Rorer fin 10000; Smithkline 1000; Obbligazioni Bei zero coupon 2016 26 (25,10 26). **WARRANT.** Gemina 35 38 (34,50 38); Unipol 490 500 (500); Unipol privilegio 420 430 (420 430).

LE [illegible]

Amsterdam (Aex) 616,12 (+1,56%); Bruxelles (Bel-20) 1854,63 (+0,37%); Francoforte (Dax) 2855,79 (+2,00%); Hong Kong (Hang Seng) 12937,48 (+1,20%); Londra (Ft-se100) 3993,80 (+0,53%); Madrid (Generale) 410,97 (+1,94%); Parigi (Cac 40) 2222,57 (+0,47%); Sidney (Generale) 2336,30 (+0,85%); Tokyo (Nikkei) 20422,04 (+0,39%); Zurigo (Swiss Market) 3869,20 (+0,77%); New York (Dow Jones) 6268,35 (-0,58%).

OBBLIGAZIONI DEL 16-12-96

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	CORRENTE	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1531,58	1521,70
ECU	[illegible]	[illegible]
Marco tedesco	984,27	[illegible]
Franco francese	291,75	292,77
Sterlina	2530,74	2525,26
Fiorino olandese	877,25	881,35
Franco belga	47,795	47,900
Peseta spagnola	11,700	11,730
Corona danese	257,23	258,16
Lira irlandese	2528,74	2530,28
Dracma	6,241	6,259
Escudo portoghese	9,780	9,791
Dollaro canadese	1122,05	1117,89
Yen	13,437	13,482
Franco svizzero	1152,20	1165,34
Scellino austriaco	139,87	140,51
Corona norvegese	236,00	235,85
Corona svedese	223,81	224,00
Marco finlandese	329,84	330,37
Dollaro australiano	1213,09	1226,34

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	7,750	7,875
Call	7,750	8,000
T/N	7,750	7,875
S/N	7,750	7,875
1 Settim.	7,625	7,750
2 Settim.	7,625	7,750
1 mese	7,500	7,625
2 mesi	7,250	7,375
[illegible]	7,125	7,250
[illegible]	6,875	7,000
9 mesi	[illegible]	6,750
12 mesi	[illegible]	6,625

RISTRETTO A MILANO

Titoli	Quotazioni	
[illegible]	[illegible]	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18000	-0,28
Banca Pop. Cremona	56000	+0,05
Banca Pop. Cremona	11170	+0,44
Banca Pop. d'Emilia - Romagna	117000	0,00
Banca Pop. [illegible]	11050	+0,45
Banca Pop. Lodi	11150	0,00
Banca Pop. Luino e Varese	[illegible]	0,00
Banca Pop. Sondrio	14500	0,00
Banca Pop. Novara	[illegible]	-0,72
Banca Pop. Sondrio	38000	+0,27
Banca Prov. Napoli	[illegible]	0,00
Terme di Bognanco	—	—
Cab. Verona	320	[illegible]
Italiana Ass.	13900	-0,71
Napoletana Gas	2410	0,00
Condotte Acqua	11	[illegible]
Creditwest	—	—
Finance ord.	7000	0,00
Fedia	[illegible]	[illegible]
Zoomwill	—	—
Chiaravalle	27	0,00
Parmalat [illegible]	795	0,00
[illegible]	641	[illegible]
Broggi Izar	—	—
N Edificat	—	—
N Edific risp	—	—

ORO: CHIUSURE

(Prezzi venditori in $ per oncia) Un'oncia troy = gr. 31,1035

Mercati	16-12-1996	[illegible]
[illegible]	368,25	369,00
Zurigo	368,25	369,00
Parigi	368,25	369,00
New York	[illegible]	0,00
Milano (L/gr)	[illegible]	18053,00
Hong Kong	0,00	0,00

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-12-96

Elaborazione dei dati a cura dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. Quantità definitive della [illegible]

Le quotazioni di oggi: Videotel, pagina *32323#

Azioni	Lorda	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità
Acq. De Ferr. o	4200	+355	4035	[illegible]	[illegible]
Acq. De Ferrari r	2850	+10	1800	2115	4000
Acq. Nicolay	n.r.	—	5250	6100	n.r.
Acqua Marcia	n.r.	—	479	550	n.r.
Aedes	6500	-50	[illegible]	9832	1000
Aedes risp.	3315	-25	3191	4580	2000
Alleata cat. A	607	-1	409	822	60000
Alleata priv.	294	+9	210	433	70000
[illegible] n.c.	n.r.	—	371	511	n.r.
Alleanza Ass.	11131	+26	10368	15606	678000
Alleanza Ass. risp.	7970	-9	7786	11441	131000
Allianz Sub.	10220	-12	8555	12108	1000
Amga	1284	+17	1230	1359	382000
Ansaldo	1647	+23	1353	2644	115000
Assitalia	5288	+136	4503	7573	14000
Attiv. Immobiliari	1615	-2	1483	1980	12000
Auschem	2700	+50	2450	5000	1000
Autogrill	1475	+30	1445	2035	792000
Autostrade To-Mi	9302	-18	8625	10589	2000
Autostrade Pri. p	2986	+40	1667	2984	380000
Ave Finanziaria	susp.	—	5880	17034	n.r.
Bastogi Irbs	51	—	41	84	n.r.
B.ca Agr. Mantovana	11272	-58	10824	12587	33000
B. A. Mantov. w 01	n.r.	—	341	487	n.r.
Banca A. Milanese	6550	-212	6410	12020	1000
B.ca Brianza	9800	—	9347	11033	n.r.
Banca Carige	10998	-1	10260	11000	3800
B. Comm. Ital. ord.	2757	+69	2621	3736	3080000
B. Comm. It. r.n.c.	2998	-93	2785	3541	29000
Banca di Legnano	5753	+35	5050	8128	[illegible]
Banca di Roma	1271	+10	1046	1735	1200000
Banca di Roma w. 8	51	+9	27	108	600000
B.ca Fideuram	3378	-18	1782	3795	2625000
B.ca Naz. Lavoro r.p.	12071	+44	10732	13179	29000
B. P. Berg. C. Vares	24223	+308	21850	25643	57000
B. P. Berg. w. 2000	485	+	436	556	128000
B.ca Pop. Brescia	8848	-5	8007	9652	79000
B.ca Pop. Milano	7879	+76	6172	8017	512000
B.ca Pop. Spoleto	10196	+131	9598	11300	2000
B.ca S. Paolo Br.	3285	-3	3271	4107	145000
Banco Desio	2577	-48	589	2900	5000
Bna ord.	992	+7	542	1366	85000
Bna priv.	517	+7	379	680	52000
Bna risp.	561	+4	413	684	87000
Banca Toscana	2583	-12	2586	3158	27000
B. Antonveneta a	3779	+153	3017	4854	1043000
B. Antonveneta r	2636	+41	2077	2671	258000
Banca di Chiavari	2700	-4	2549	3163	37000
Banco Napoli ord.	susp.	—	544	760	n.r.
Banco Napoli r.p. nc	susp.	+37	310	817	198000
B.ca Sardegna risp.	12404	-1	8605	12456	12000
Bassetti	5200	—	4775	6000	2000
Bayer	82367	+3367	45800	575000	n.r.
Benetton	18170	+250	15482	21004	353000
Berto-Lamet	3700	-20	3700	4644	1000
Bioss	31	—	19	70	n.r.
Boero Bartolomeo	n.r.	—	8400	9600	n.r.
Bonifiche Ferrar.	10300	—	10100	14100	1000
Brembo	20930	+437	14816	22091	43000
Breschi	n.r.	—	136	281	n.r.
Bulgari	25150	+535	12298	29392	100000
Caltagir. ord.	1472	+10	1243	2126	495000
Caltagir. risp.	1560	+37	1311	2115	5000
Calcestruzzi	3685	+33	2253	5812	7000
Calp	5090	+70	4961	6751	14000
Caltagirone ord.	1021	—	815	1450	10000
Caltagirone risp.	n.r.	—	843	1189	n.r.
Cantoni	n.r.	—	1853	2549	n.r.
Carraro	6721	+15	4156	8354	14000
Cem.	3360	-10	3080	3817	5000
Cemen. Colon.	1830	-130	1691	2850	25000
Cartiere C. risp.	n.r.	—	1800	2530	n.r.
Cart. Burgo ord.	7384	+158	6614	8536	161000
Cart. Burgo priv.	n.r.	—	6445	11945	n.r.
Cart. Burgo risp.	n.r.	—	7050	10800	n.r.
Cementir	847	+15	940	1582	103000
Cement. Augusta	2417	-33	2283	2915	7000
Cement. Barletta	n.r.	—	4700	5600	n.r.
Cem. Barletta r.n.c.	n.r.	—	2600	3437	n.r.
Cem. di Sardegna	n.r.	—	2910	5851	n.r.
Cement. Siciliane	n.r.	—	2825	6545	n.r.
Cerbor. & Zinelli	n.r.	—	94	112	n.r.
Ceramiche Ricchetti	1619	+7	1619	2270	[illegible]
Cigahotels	643	+10	513	788	[illegible]
Cigahotels risp.	694	-16	558	[illegible]	[illegible]
Cir ord.	587	+27	581	1089	[illegible]
Cir risp. nc	480	+18	279	[illegible]	545000

Azioni	Lorda	Diff. Lire	Minimo 1996	Massimo 1996	Quantità
[illegible]	[illegible]	-9	181	768	85000
Cirio w. 2000	n.r.	—	68	132	n.r.
Cofide	739	-44	369	867	170000
Cofide risp.	360	+5	288	418	180000
Comau	1911	-34	1674	2251	20000
Commerzbank	37408	+363	32675	340000	n.r.
Comparì ord.	585	+15	486	1051	7105000
Comparì risp.	504	+9	379	[illegible]	[illegible]
Comparì w. ord.	35	-	28	58	8100000
Comparì w ord 98/1	135	+15	66	280	780000
Comparì w ord 98/2	120	+10	66	258	20000
Cond. Acq. Torino	4400	—	4040	6265	n.r.
Costa Crociere	susp.	—	1873	3854	n.r.
Costa Croc. r. n.c.	susp.	—	1257	1800	n.r.
Costa Croc. w. 99	susp.	—	113	251	n.r.
Credito Agr. Bresc.	9820	-74	9589	10894	25000
Cr. Bergamasco	18039	+72	17307	21149	15000
Credito Fondiario	n.r.	—	888	3179	n.r.
Credito Italiano	1657	+38	1645	2024	3180000
Credito Ital. risp.	1385	+13	1237	1598	17000
Credito Ital. w. 97	[illegible]	+6	186	430	2658000
Credito Valtellinese	12030	+45	12031	[illegible]	8000
Cred. Valt. w. 97	n.r.	—	1255	2160	n.r.
Crespi	5421	+65	[illegible]	6685	15000
Cucirini Cantoni	n.r.	—	3140	1500	n.r.
Dalmine	328	+	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Danieli & C.	10898	-79	6644	12101	235000
Danieli & C. risp.	6335	+76	4142	6291	80000
Danieli w.	1076	+18	658	1561	60000
Del Favero	susp.	—	808	808	n.r.
Edison ord.	9131	+254	8792	9843	2867000
Ed. La Repubblica	2094	-21	1420	2580	[illegible]
Eni	7712	+148	5521	8016	[illegible]
Ericsson	19033	[illegible]	[illegible]	22117	22000
Eridania Beghin-Say	232000	—	210033	274778	n.r.
Europa Metalli	4983	+139	4844	6387	[illegible]
Euromobiliare	n.r.	—	1360	1858	n.r.
Euromobiliare risp.	1910	-175	1325	[illegible]	5000
Falck	5905	+156	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Falck risp.	n.r.	—	3700	[illegible]	n.r.
Fiar	n.r.	—	4690	5492	n.r.
Fiat ord.	4354	+125	3968	5633	6668000
Fiat priv.	2330	+35	2092	3183	1343000
Fiat risp.	2482	+54	2204	3104	1545000
Fidis	644	-23	608	1248	30000
Fidis priv.	308	-4	198	568	65000
Fidis r. n.c.	456	+8	291	608	15000
Fiscambi	1058	-5	1058	1450	45000
Fincasa 44 ord.	179	+	85	279	[illegible]
Finmeccanica ord.	686	-17	536	809	150000
Finmeccanica risp.	630	-30	487	860	10000
Finmeccanica w.	80	—	35	144	n.r.
Fiscambi w. 97	n.r.	—	[illegible]	138	n.r.
Fornara	susp.	—	121	121	n.r.
Fornara risp.	susp.	—	189	189	n.r.
Fochi Filippo	susp.	—	110	500	n.r.
Franco Tosi	10030	-82	8800	13563	4000
Franco Tosi w.	141	-9	80	348	15000
Gabetti	n.r.	—	830	1329	n.r.
Gemina	719	+8	556	794	8650000
Gemina r. n.c.	626	+9	469	853	50000
Generali	29418	+447	28071	40107	1805000
Generali w. '91	27535	+143	27392	36066	34000
Gewiss	19125	-131	16745	25414	1000
Gilardini ord.	150	+5	101	383	5800
Gim ord.	843	-31	747	1469	282000
Gim risp.	1302	-18	892	1350	15000
Gim w. ord. 97	n.r.	—	36	73	n.r.
Grassetto	susp.	—	405	733	n.r.
Il gas	15483	+241	10770	17584	335000
Ifi priv.	4246	+87	3584	5458	557000
Ifil risp.	2887	+58	1963	2827	567000
Ifil w. ord. 99	1026	+40	101	1653	1084000
Ifil w. priv. 99	1270	+10	815	1813	8000
Ifil w. risp. 99	677	+23	426	881	48000
Ima	5743	+42	5372	13589	20000
Imi spa	12646	+350	8847	13135	1199000
Imm. Metanopoli	1047	+5	971	1241	75000
Impregilo ord.	1127	+17	1048	1864	370000
Impregilo risp.	1143	+18	850	1413	60000
Impregilo w. ord. 99	[illegible]	+20	360	659	165000
Impregilo w. ord. 97	234	+16	174	679	1110000
Impregilo w. ord. 01	429	+11	351	607	129000
[illegible]	[illegible]	+25	1988	39750	6644000
Interbanca ord.	susp.	—	—	—	n.r.

* Minimi e massimi non rettificati rispetto ad operazioni sul capitale ed a stacco dividendi.

Il segno + o - non seguito da alcuna cifra indica una variazione positiva o negativa inferiore alla lira.

FONDI D'INVESTIMENTO

europhoto®

FOTO HI-FI VIDEO-TV TELEFONIA OTTICA ASTRONOMIA

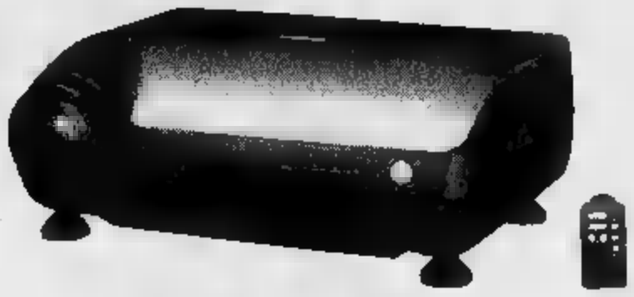
È FACILE Finconsumo PRESTITO SCONTO SUBITO

è NATALE grandi marche...

CANON • SONY • MITSUBISHI • SAMSUNG • SHARP • PHILIPS • AKAI • PANASONIC • S

VIDEOCAMERE:
VHS.C DA £. 890.000
VIDEO 8 DA £. 749.000
DIGITALI DA £. 3.890.000

VIDEOPROIETTORI
DA £. 2.500.000



VIDEOREGISTRATORI
DA £. 399.000

TV COLOR

£. 349.000

TV COLOR GRANDE SCHERMO

AUTORADIO CD
£. 399.000

DOLBY SURROUND PRO • LOGIC

IN KIT CON 5 CASSE DA £. 500.000

BOSE
10 RATE MENSILI
SU ACUSTIMASS e LIFESTYLE

HI-FI CON TELECOMANDO

DA £. 499.000

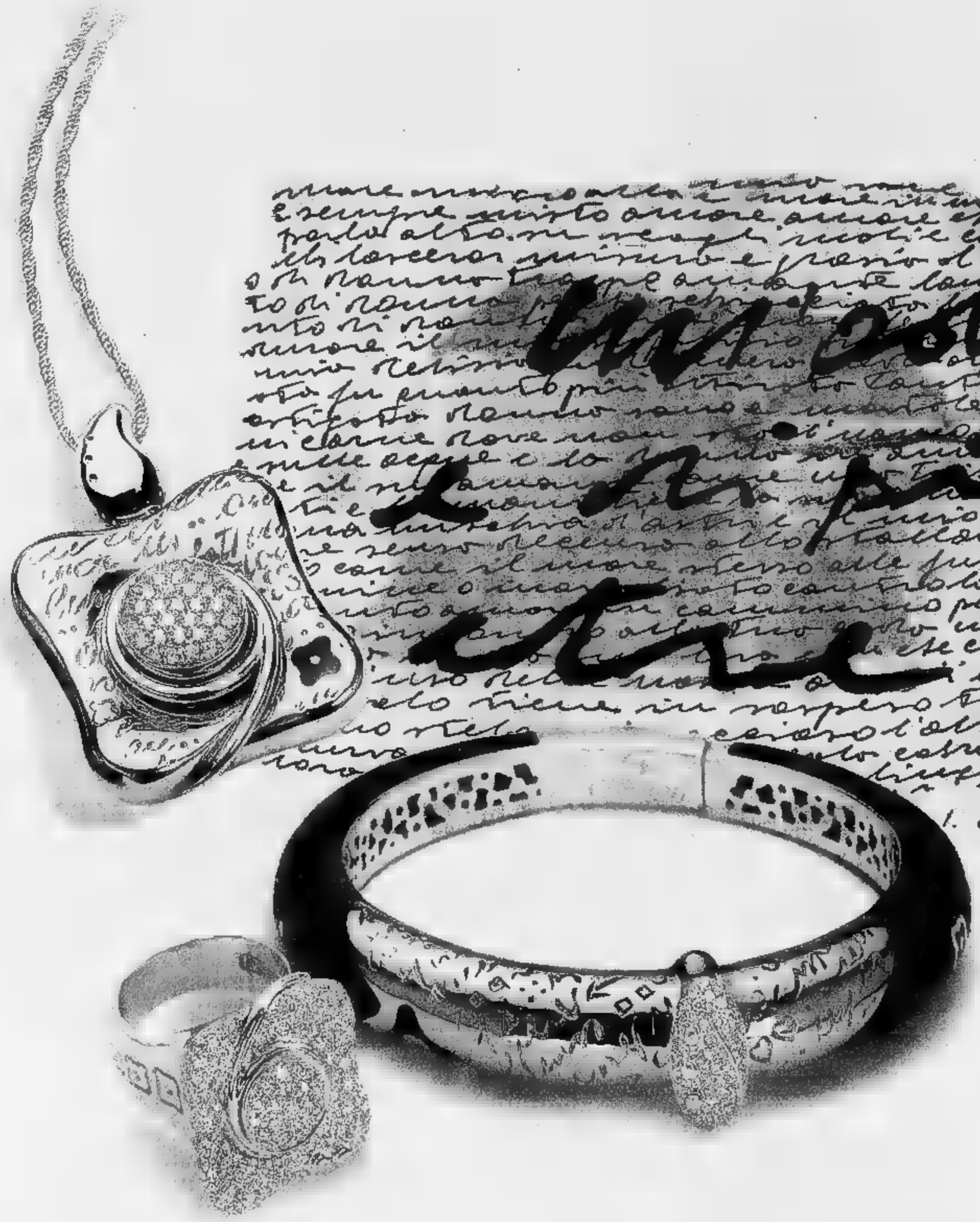
...piccoli prezzi!

ULTERIORI MIGLIORI CONDIZIONI PRESENTANDO QUESTA PAGINA

Gli unici ad offrirvi:

- RITIRO E SUPER VALUTAZIONE DELL'USATO
- PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI FINO A 60 MESI 1° RATA MAGGIO
- 2 ANNI DI ASSICURAZIONE FURTO E INCENDIO
- 5 ANNI DI GARANZIA compresi nel prezzo sui prodotti indicati

EUROPHOTO 2 NEGOZI IN TORINO:
Piazza Carlo Felice 23, 011.562.94.52 - 562.93.98
Corso Siracusa 196, 011.311.61.11 - 311.04.56



©1996 BAGUE - A.D.G. PH. studio Cappelli

la NOUVELLE BAGUE

FIRENZE

Http://lanouvellebague.com

SIGNA GIOIELLERIA

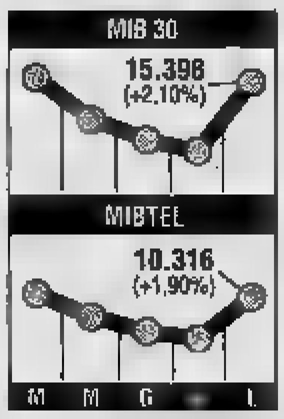
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011) 72.40.81

FRAMMENTI DI POESIA VISIVA DA lettere a una donna® *PER LA NOUVELLE BAGUE DI L.CARUSO.*

QUOTAZIONI BOT			
[illegible]	[illegible]	Prezzo	[illegible]
30-12-96	12	99,751	7,590
31-01-97	44	99,270	6,900
28-02-97	72	98,700	6,350
28-03-97	100	98,310	6,270
[redacted]	133	97,920	5,650
[redacted]	164	97,480	5,940
[redacted]	192	96,980	5,880
[redacted]	225	96,540	5,800
29-08-97	253	96,290	5,690
30-09-97	288	95,860	5,760
31-10-97	317	95,340	5,730
28-11-97	345	94,870	5,720

La Borsa parte bene

La settimana si apre con una seduta dai prezzi sostenuti ed attività che si è [redacted] po' vivacizzata nella seconda parte della giornata. [redacted] L'indice [redacted] mercato telematico registra un aumento dell'1,90% a quota 10.316 con un controvalore [redacted] circa [redacted] miliardi. Molta attenzione per i telefonici, dopo che la Consob ha [redacted] per circa un'ora le Stet e le Telecom in [redacted] delle comunicazioni del Tesoro. I titoli più trattati [redacted] state le Montedison: [redacted] prezzo [redacted] riferimento è salito dell'1,08% a 1031 lire. Abbastanza trattate anche le Olivetti (+3,16%) e le Eni (+3,14%). Le Telecom hanno chiuso [redacted] un progresso del 5,23%, mentre le Tim sono salite del 3,66% e le Stet del 3,84%.



Lira e Btp in ripresa

Chiu[illegible]a in rialzo per lira e Btp sui mercati finanziari europei. La di[illegible]sa italiana [redacted] consolidato le proprie posizioni a quota 984/985 per un [redacted] (a 984,23 la rilevazione [redacted] Bankitalia) e a 1529/1530 sul dollaro (a 1531,16 l'indicativo di [redacted] Nazionale). Il biglietto verde ha ceduto qualche posizione rispetto alla valuta tedesca, andando a oscillare, nel finale, a circa 1,6535, dall'1,6550 di Francoforte. [redacted] settore a termine, il contratto future di marzo sul Btp decennale [redacted] rimasto tutto il giorno in territorio positivo, pur chiudendo circa mezzo punto [redacted] i massimi a causa degli immancabili realizzi. [redacted] Liffe, l'ultimo prezzo è stato di 128,93, contro il precedente di 128,42.

MONETE AUREE	
Sterlina (v.c.)	132.000 - 149.000
Sterlina (n.c.)	134.000 - 150.000
Sterlina (post.74)	173.000 - 157.000
Marengo it.	121.000 - 126.000
Marengo sv.	106.000 - 121.000
Marengo fr.	104.000 - 119.000
Marengo b.	104.000 - 119.000
Marengo a.	104.000 - 119.000
20 Marchi	135.000 - 163.000
10 $ liberty	440.000 - 535.000
4 ducati Austria	300.000 - 365.000
100 corone Austria	552.000 - 620.000
100 pesos Cile	329.000 - 380.000
Krugerrand	551.000 - 582.000
50 pesos Messico	676.000 - 748.000

La produzione in ottobre è scesa del 3,4%. In flessione i settori forti dell'export

Dall'industria segnali di recessione

Fossa e i sindacati: «Deve muoversi il governo»

Giorgio Fossa presidente [redacted] Confindustria

ROMA. Crolla la produzione industriale in ottobre: -3,4% il dato reale, calcolato sullo stesso mese '95, mentre il raffronto fra i primi [redacted] mesi dà un -1% sintomo di recessione. Cifre peggiori di quanto gli industriali avessero previsto: «Si tratta di una conferma che l'Italia non [redacted] ancora uscita dalla fase di rallentamento», commenta il direttore generale della Confindustria Innocenzo Cipolletta. E il sindacato scende in polemica con il governo: «Finito l'effetto della svalutazione, stiamo per imboccare il tunnel della recessione», sbotta Walter Cerfeda segretario generale della Cgil «molto insoddisfatto» di un governo che se ne sta «con le mani [redacted] mano, si appaga con [redacted] risanamento solo contabile dell'economia e lascia alla deriva l'economia reale».

[redacted] realtà, anche le logiche previsioni sugli altri indicatori [redacted]ci, come fatturato e ordini all'industria, sono tutt'altro che confortanti. Le due voci, aggiornate a settembre dall'Istat pochi giorni fa, davano infatti perdite del 2,4% (fatturato) e del 6,5% (ordini) rispetto ad agosto. In flessione anche i primi 9 [redacted] dell'anno: fatturato a -4,4% e ordini a -0,2%.

A fine ottobre, dice l'istituto di statistica, l'indice della produzione industriale segnava in realtà 118, in crescita dello 0,2% rispetto allo stesso mese '95 (117,8). Ma il dato è «drogato» [redacted] maggior [redacted] giorni lavorativi (23) rispetto a quelli del corrispettivo '95 (22). La diminuzione del 3,4% si ottiene quindi considerando la produzione a parità di giorni lavorativi.

E sono ancora i grandi settori industriali rivitalizzati dall'export a segnare ora il passo: legno e lavorati (-9,4%), produzione di metalli (-8%), prodotti in metallo (-6,5%), lavorazione [redacted] minerali non metalliferi (-6%), macchine per ufficio ed elaborazione dati (-6%). Non [redacted] bastata a compensare [redacted] deficit la crescita di carta e suoi prodotti (+7,4%), editoria e stampa (+6,8%), apparecchi radio, tv e per tlc (+6,7%), prodotti chimici e fibre sintetiche (+6,5%), apparecchi elettrici (+3,5%), tessile (+2,5%).

Quanto alla destinazione [redacted]mica, gli indici hanno mostrato un aumento del 2,7% per [redacted] comparto dei beni di consumo, dello 0,6% per i beni di investimento, rispetto ad un calo dall'1% dei beni intermedi.

E sul governo Prodi parte il tiro incrociato di industriali e sindacato. Giorgio Fossa, presidente di Confindustria, si ripete: «Purtroppo, e sottolineo purtroppo, il dato della produzione è una [redacted] nella direzione che ho indicato nei giorni scorsi, insieme [redacted] altri imprenditori, grandi e piccoli».

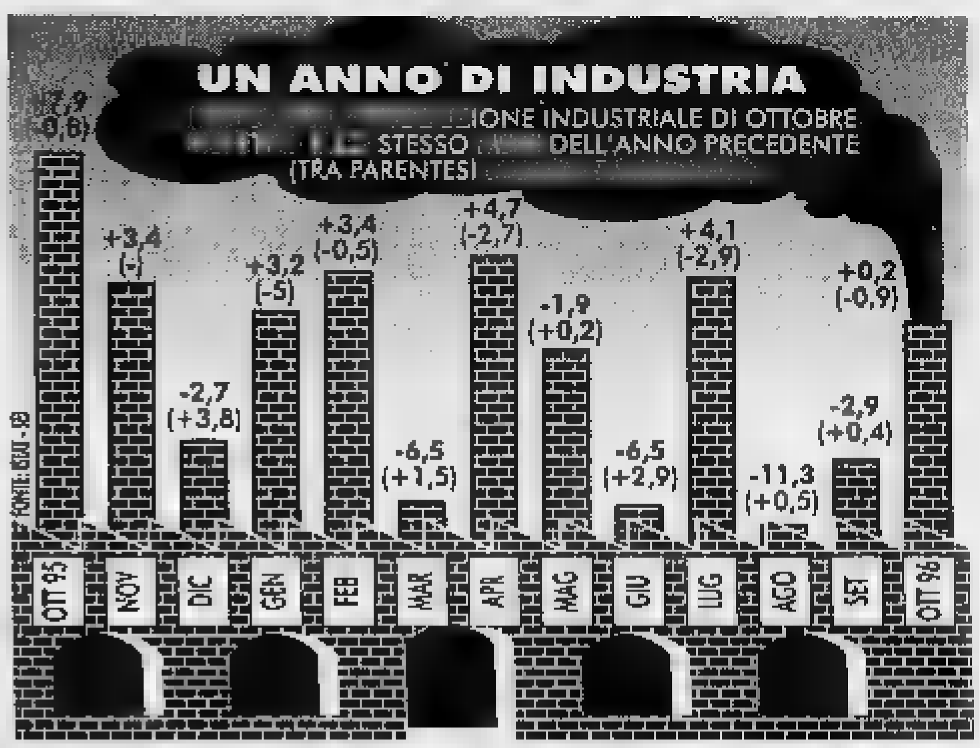
Fossa non calca la mano, dice che non vuole creare allarmismo, che gli basta fotografare la situazione così com'è, ma il richiamo a Prodi è [redacted] «Già in passato il governo ha contestato le posizioni della Confindustria salvo poi fare retromarcia. Ora ha la possibilità di por[redacted] cambiamenti, utilizzando la leva fiscale e la leva delle politiche economiche soprattutto per ridare fiducia a questo Paese».

Il nodo principale resta la caduta [redacted] consumi interni, affossati dalle incertezze economiche delle famiglie. Il sindacato insiste, pur con toni diversi. Natale Forlani, segretario Cisl, usa quasi le parole di Fossa: «Non siamo al disastro, ma certo, se vogliamo per il '97 una ripresa, è necessario ricreare un clima di fiducia che non può essere [redacted] dalle parole, bensì da fatti concreti». Forlani chiede al governo di risolvere il problema [redacted] consumi interni «non certo con il preannuncio di [redacted] sequenze [redacted] manovre finanziarie e il blocco dei rinnovi contrattuali. E' dalla stabilità dei redditi familiari che può venire [redacted] contributo alla crescita [redacted] '97. E' [redacted] questo che governo e imprenditori dovrebbero spendere parole chiare mentre mi sembra che si vada nella direzione opposta».

Sulle colpe dell'esecutivo insiste Cerfeda: finito l'«effetto-droga della svalutazione», con [redacted] lira forte le imprese non sono più competitive ed ora tocca a Prodi: «La lira nello Sme deve essere compensata con scelte [redacted] politica industriale di [redacted] invece non si vede traccia».

E Marco Taradash, capogruppo di [redacted] commissione Bilancio [redacted] Camera, non risparmia le bordate: «Il Paese [redacted]oglie [redacted] che Romano Prodi e Fausto Bertinotti hanno seminato: la loro politica fiscale sta riducendo ai minimi termini la fiducia dei consumatori e sta lenta[redacted] strangolando le imprese».

Bruno [redacted]



IL CASO

IL FISCO [redacted] DA [redacted]

Il presidente Federpiemonte, Rambaudi

«Imprese, venite da noi» L'Olanda fa mega-sconti

TORINO

LA lettera è decisamente allettante. L'ha inviata alla Federa[redacted] degli industriali piemontesi, e presumibilmente ad altre consorelle, il dottor A. W. Thone, direttore generale per l'Europa della Netherlands Foreign Investment Agency, l'ente [redacted] per conto del governo olandese setaccia il Vecchio Continente alla ricerca di buoni affari. «Venite ad inve[redacted] nei Paesi Bassi - è il messaggio contenuto nelle due cartelle di testo - ed in cambio pagherete meno tasse e le pagherete meglio, non sarete paralizzati da controlli fiscali, potrete [redacted] uno scenario di grande stabilità economica».

Alla Federpiemonte hanno fatto tutti un balzo sulla sedia, e non solo per la proposta del «fisco fai da [redacted] dall'Aia. Quasi contemporaneamente, [redacted] quartier generale degli industriali [redacted] arrivata [redacted] seconda busta, proveniente dall'Irlanda ma con [redacted] contenuto del tutto simile alla prima: per chi si installa nell'Isola, il governo di Dublino è disposto a chiedere solo il 10 per cento delle imposte sul reddito d'impresa (se manifatturiera) sino al 2010, garantisce prestiti agevolati e facilitazioni di insediamento. L'[redacted] della Repubblica irlandese, come quello degli olandesi, è attirare nuovi capitali e sperimentare formule per creare posti di lavoro in casa propria. Per questo, sono anche pronti a sacrifici di bilancio.

Bruno Rambaudi, presidente della Federpiemonte, definisce «dolorosi» per gli imprenditori i due inviti piovutigli [redacted] tavolo. «In questi giorni - spiega - [redacted] parole esplicite e [redacted] del presidente Fossa sullo [redacted] delle imprese e sulle conseguenze delle scelte di politica economica hanno sollevato [redacted] polemiche, eppure la verità è molto semplice: per aiutare [redacted] Paese, [redacted] occupazione autentica [redacted] non quella della pubblica amministrazione che con l'inefficienza distrugge risorse) occorre aiutare [redacted] aziende». E per convincersi, aggiunge, basta «qualche confronto europeo».

Il Fisco olandese, [redacted] Rambaudi, promette di «volersi mettere al servizio dell'imprenditore internazionale, con [redacted] atteggiamento commerciale, una disponibilità a colloqui paritetici e [redacted] stipulazione [redacted] accordi vincolanti che offrano sicurezza per almeno quattro [redacted]. E' un atteggiamento vincente, [redacted] l'industriale: «Al Fisco di qualsiasi Paese [redacted] attrarre iniziative produttive, concordando trattamenti ragionevoli. [redacted] conviene altrettanto far crescere le realtà nazionali, per otte[redacted] più gettito, ricchezza per l'economia e posti di lavoro».

[redacted] Italia, sottolinea il leader della Federpiemonte, le cose non vanno proprio per il [redacted] giusto. Le poche leggi d'incentivo esistenti (come [redacted] 488 del '92 e la Sabatini) sono complesse e «ininfluenti». «Dobbiamo attrarre imprese dall'estero e bene fanno [redacted] Piemonte e Torino a dotarsi di una agenzia con questo compito - preciso - ma il primo modo per avere questi investimenti è dimostrare [redacted] prosperità delle aziende che operano all'interno». La conclusione è amara. Rambaudi rileva che «da noi si rischia di andare nella direzione opposta, penalizzando l'occupazione con gli [redacted] indiretti sul lavoro. E poi non c'è certezza: come persone non sappiamo oggi quanto e come pagheremo l'Eurotassa; [redacted] imprese, non sappiamo come impostare i bilanci per [redacted] conto dell'Irep». Così, lascia intendere l'imprenditore, non [redacted] vantaggi per nessuno, né per il governo, [redacted] per il Fisco, né per le imprese, né tantomeno per chi [redacted] lavoro: [redacted] lettere olandese ed irlandese dovrebbero far riflettere. **[m. zat.]**

MANOVRE

L'importante gruppo italiano di crociere starebbe per passare di mano

La Costa è in rotta verso Miami

Consob sospende i titoli, passerà a Carnival?

GENOVA. La Consob ha deciso ieri mattina, poco dopo le 10, [redacted] che il titolo stava salendo (del 9% le azioni ordinarie e del 2,6% [redacted] azioni risparmio), di sospendere in Borsa ogni [redacted] trattazione delle azioni della società [redacted] navigazione genovese «Costa Crociere». La decisione è stata presa perché s'erano ormai diffuse le «voci» (e qualche [redacted] più dei soliti «sussurri») d'una cessione [redacted] pacchetto [redacted] maggioranza della più importante linea crocieristica italiana al gruppo americano «Carnival Cruise Lines» di Miami.

La trattativa Costa-Carnival [redacted] è una novità: [redacted] molti mesi che i rapporti tra i due gruppi esistono, ma gli accordi hanno navigato sino a ora in acque poco tranquille. Nella ulti[redacted] settimana però c'erano stati nuovi segnali: la rinuncia - provvisoria - del gruppo genovese a [redacted] «regina dei mari» dopo i recenti «colossi» e l'apertura d'una complessa trattativa interna che potrebbe portare a un taglio di personale in esubero di circa trecento unità.

Ieri, nonostante gli uffici del grattacielo dell'Orologio, il più alto edificio di Genova dove Nicola Costa, ultimo leader della grande famiglia, dirige il [redacted] piccolo impero, [redacted] stati bombardati di telefonate, è [redacted] osservato un blindato silenzio. Si [redacted] saputo in via ufficiosa che la trattativa [redacted] effettivamente in corso e che solo oggi, in tarda serata, [redacted] non addirittura domani, [redacted] ne conosceranno gli esiti. Nel contempo, il titolo resta sospeso a Piazza Affari.

[redacted] è saputo, sempre per via ufficiosa, che l'intento degli azionisti [redacted] Costa sarebbe di cedere agli americani il controllo effettivo della società, lasciando però all'attuale management, guidato dallo stesso Nicola - 56 anni, laureato in economia, diplomato in pianoforte, sposato, due figli, noto anche per essersi assicurato due anni fa la gestione fortunata dell'Acquario di Genova - la gestione diretta. Tra gli interessi della «Carnival» ci sarebbe la possibilità di approdare, per le crociere nei Caraibi, a Cuba che per [redacted] dell'embargo è off limits per le navi battenti bandiera Usa, ma che invece è di libero accesso [redacted] Costa che han[redacted] acquisito recentemente uno scalo «personale» all'Avana, nonostante l'esperimento crocieristico su Cuba due anni fa sia an[redacted] a un'altra grande famiglia armatoriale genovese, i Cosulich.

Mentre [redacted] creava [redacted] alla sede della Costa un clima di at[redacted] e [redacted] tensione, in Consiglio comunale, invece, Nicola Costa è stato eletto, per indicazione di [redacted] sindaco Adriano [redacted], sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera «Carlo Felice», di cui lo stesso Costa era vicepresidente da molti [redacted]. Costa ha fatto sapere che dirigerà il teatro (la sua famiglia ha creato più di settant'anni fa un importante centro di musica da camera) [redacted] ricevere emolumenti «per spirito di servizio» nei confronti della città, pur lavorando part [redacted]

[redacted] particolare ha fatto ritenere che quasi [redacted] resterà al timone del [redacted] gruppo, indipendentemente dal passaggio di proprietà della flotta.

Paolo Lingua

Nicola Costa

AUTOSTRADE

I ministri dell'Ambiente e dei Lavori Pubblici in disaccordo sulla lunghezza

Scontro sulla variante di valico

Ronchi: solo 17 chilometri. Costa: va fatta tutta

ROMA. Cambiato il ministro, accantonato il progetto. L'idea di rivedere il tracciato dell'autostrada Firenze-Bologna avanzata da Antonio [redacted] Pietro [redacted] tramontata non appena l'ex magistrato è diventato [redacted] ex ministro ed [redacted] prevalsa l'idea del ministro dell'Ambiente Edo Ronchi di realizzare soltanto una bretella [redacted] Aglio e Canova. La soluzione breve [redacted] sembra però soddisfare del tutto né il governo né le parti sociali e minaccia di creare una nuova spaccatura nell'esecutivo. Scontento [redacted] il [redacted] titolare [redacted] Lavori Pubblici, Paolo Costa, che fino a giovedì aveva ripetuto che la variante di valico [redacted] fatta bene, dunque [redacted]. E con il ministro Costa si è schierato il sottosegretario ai Lavori Publici Antonio Bargone, ieri alla Camera per la discussione del disegno di legge sul Giubileo.

Ma gli ambientalisti obiettano che il ministro Ronchi si è richiamato agli accordi raggi[redacted] a luglio, dopo le discussioni tra l'Ambiente e l'allora ministro Di Pietro: si cominciava con i primi 17 chilometri di variante e poi «si vedeva». «Questo va chiesto a Prodi - risponde Bargone - e a Di Pietro. Io non so che accordi hanno preso esattamente, non ero alla riunione».

A ricordare bene l'accordo [redacted] governo [redacted] Gianni Mattioli, anche lui sottosegretario ai Lavori Pubblici, Mattioli si è detto stupito di tutto questo clamore: quando è uscito il decreto legge 491 sull'edilizia residenziale pubblica era chiarissimo che per la variante si [redacted] di intervenire solo [redacted] 17 chilometri da Aglio a Canova».

Sostiene Mattioli: «Era l'accordo di governo, punto e basta, e io non avrei sostenuto il provvedimento in Senato se non fosse stato [redacted]. Del resto è possibile che il ministro Costa abbia lo stesso punto di vista del [redacted] predecessore Di Pietro: è un'opinione rispettabilissi[redacted] Ma per [redacted] da rispettare c'è innanzitutto l'accordo raggiunto dal governo quest'estate». Mattioli ha replicato alle parole del [redacted] collega affermando che «Bargone è libero di esprimere la [redacted] opinione che [redacted] importante e rispettabile, proprio per gli strumenti istituzionali di [redacted] dispone. Per l'oggi però c'è già una decisione del governo, per il futuro Dio provvede».

Scettico sulla materia [redacted] detto invece il leader della Uil Sergio Larizza. «Nella variante di valico - ha commentato - non [redacted] possibilità di equivoci: c'è in giro [redacted] ministro che mente, ed è bene che il presidente del Consiglio stabilisca la verità». In un comunicato il leader della Uil ha ricordato [redacted] aver posto nelle riunioni preparatorie per il patto per il lavoro ad Antonio Di Pietro [redacted] domanda se il governo avesse approvato tutta la variante di valico o soltanto i primi 17 chilometri. E ha ricordato di aver ricevuto [redacted] risposta «chiarissima». Ovvero, che il governo ha [redacted]to l'intera variante di valico, i 17 chilometri sono soltanto il primo lotto. Hanno ascoltato questa dichiarazione tre ministri, due sottosegretari, i sindacati e tutte le associazioni di impresa. **[r. m.]**

Il ministro incontra oggi le parti: entro sabato l'accordo o una proposta di mediazione

«Metalmeccanici, si può chiudere»

Treu: questa è la settimana decisiva

ROMA. Partita decisiva da oggi per il rinnovo del contratto nazionale dei metalmeccanici. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu incontra alle 15 i sindacati e alle 16 la Federmeccanica, cercando di tirare le fila della lunga esplorazione sin qui compiuta a diversi livelli. Se questa fase si concluderà con successo, si passerà alla stretta finale [illegible] un negoziato no-stop tra le parti coordinato dallo stesso ministro. Nel caso per sabato sindacati e Federmeccanica non raggiungessero direttamente un accordo, Treu presenterà una sua proposta di mediazione [illegible] prendere o lasciare. Simultaneamente verrebbero definiti gli interventi per il rilancio dell'industria manifatturiera (in particolare del settore auto) delineati negli incontri della scorsa settimana fra i parlamentari dell'Ulivo e il presidente del Consiglio Romano Prodi e fra i sindacati dei metalmeccanici e il ministro del Lavoro.

Nessun dubbio, rileva Treu, che questa settimana sia molto importante. «Io continuo a lavorare - spiega nella pausa di un convegno nazionale della Uil a Montegrotto Terme (Padova) - e da domani (oggi, per il lettore) cercheremo di stringere: vedrò le parti separatamente e dopo, speriamo al più presto, tutti insieme. Gli approfondimenti sono già fatti, ormai gli elementi ci sono tutti, non c'è più nulla da inventare. Se si vuole, [illegible] può chiudere la trattativa». Comunque, nell'imminenza del round finale i rappresentanti delle parti manifestano grande prudenza, ma danno anche qualche tiepido segnale di ottimismo.

Le distanze si sono accorciate? «Spero di sì - replica Michele Figurati, direttore generale di Federmeccanica - altrimenti il lavoro [illegible] fatto fin qui sarebbe stato inutile. Ritengo, invece, che si sia fatto un lavoro utile». Aggiunge: «Abbiamo esposto al ministro Treu i nostri punti di vista e le nostre esigenze. Insieme abbiamo fatto una valutazione su ogni singolo addendo e sulla situazione economica del Paese e del settore metalmeccanico. Adesso il sindacato deve prenderne atto e modificare [illegible] sue posizioni di partenza». Per Fiom-Fim-Uilm, invece, la parola sta agli imprenditori. «Tocca a loro - precisa Claudio Sabattini, segretario generale della Fiom - scoprire finalmente le carte ed esplicitare la loro controproposta in termini salariali, cosa che fino ad oggi non hanno mai fatto. Vedremo se la proposta è apprezzabile. Però non si possono fermare al recupero di 4,5 punti di inflazione per [illegible] periodo contrattuale '96-'98». Le distanze tra le parti si stanno riducendo, conferma il leader della Uilm Luigi Angeletti, ma sono ancora abbastanza significative da lasciare aperta la strada sia per un successo che per un fallimento. Se la Federmeccanica dovesse respingere [illegible] eventuale proposta di Treu accettata dai sindacati, Angeletti preannuncia che «si metteranno a ferro e fuoco [illegible] fabbriche» secondo il [illegible] già visto: occupazioni delle strade, blocco della produzione, scioperi interni. In ogni caso, questa mattina si terrà un comizio a Turate dinanzi ai cancelli della fabbrica di Gabriele Albertini, presidente di Federmeccanica; domani, analoga manifestazione a Gallarate di fronte allo stabilimento [illegible] Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. Un «insolito promemoria» per sollecitare la chiusura della vertenza.

Gian Carlo Fossi

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

La Fiom: «Adesso Federmeccanica deve scoprire le sue carte»

ENEL

Salta il contratto nigeriano

ROMA. E' saltato il contratto di fornitura di gas naturale liquefatto (gnl) che l'Enel aveva siglato con la Nlng (Nigeria lng limited) per l'acquisto di 3,5 miliardi di metri cubi a partire dall'ottobre 1999. La notizia [illegible] stata confermata ufficialmente alla «Staffetta quotidiana» [illegible] fonti della società nigeriana, le quali hanno precisato che «la Nlng ha ormai preso atto che il contratto è finito». La Nlng, inoltre, ha deciso di avviare, [illegible] via cautelativo, la procedura di arbitrato internazionale a seguito della rottura del contratto. In base alle stesse fonti nigeriane il contratto è saltato poiché «l'Enel si è posta nelle condizioni di non adempiere gli obblighi contrattuali». L'Enel, da parte sua, replica: cause di «forza maggiore».

Ora è il secondo azionista della società

La Bell Atlantic cresce nel capitale Omnitel

Rilevata da Olivetti per 432 miliardi la quota promessa alla Mannesmann

MILANO. Bell Atlantic cresce in Omnitel e Olivetti incassa 400 miliardi entro fine anno. La società di telecomunicazioni statunitense ha esercitato il suo diritto di opzione su una quota dell'8,26% di Omnitel Sistemi Radiocellulari (azionista di maggioranza di Omnitel Pronto Italia) che la Olivetti aveva venduto alla tedesca Mannesmann. La cessione del pacchetto [illegible] al gruppo tedesco era subordinata alla condizione che gli altri azionisti di Omnitel non esercitassero [illegible] il diritto di prelazione, come invece è avvenuto. Con l'acquisto [illegible] Atlantic diventa il secondo azionista Omnitel con un 25% del capitale, mentre azionista di controllo resta la Olivetti, [illegible] con il 50,7%. Nella Omnitel Pronto Italia, la società controllata per il 70% [illegible] Omnitel Sistemi Radiocellulari e per il 30% da Pronto Italia, Bell Atlantic passa da una quota dell'11,6% al 17,4% e Olivetti scende dal 41,3 al 35,5%. Mannes[illegible] invece resta al 5,9% del capitale [illegible] Omnitel Pronto Italia. Il diritto [illegible] prelazione [illegible] stato esercitato alle stesse condizioni già stabilite con Mannesmann che prevedevano 432,5 miliardi quale prezzo delle azioni, di cui 404 miliardi da pagare entro [illegible] 1996 e il saldo per una metà nel 1997 e per l'altra metà nel 2001.

«Guardiamo con grande interesse all'opportunità di rafforzare la nostra partecipazione in Omnitel, una società che ha dimostrato sul campo tutte le sue potenzialità», ha detto Thomas Bartlett, presidente e amministratore delegato di Bell Atlantic International Wireless. «Con un tasso [illegible] penetrazione dei servizi radiomobili stimato al 17% entro l'anno 2000, l'Italia - ha aggiunto - rappresenta uno dei mercati più dinamici e interessanti a livello mondiale. Auspichiamo che l'introduzione di un quadro normativo chiaro per i servizi radiomobili possa stimolare ulteriormente la crescita del mercato».

Si prevedono riduzioni di spesa per un miliardo di dollari all'anno. Nessun licenziamento

Boeing e McDonnell volano a Wall Street

E' allarme per l'Airbus, Bruxelles vuole aprire una indagine

NEW YORK. La nascita di un nuovo colosso globale della difesa e dell'aeronautica dalla fusione della Boeing con la McDonnell Douglas è destinata a spingere l'acceleratore sul processo [illegible] riassetto strategico del [illegible] a livello mondiale, costringendo i suoi protagonisti a cercare nuove formule di miglioramento dell'efficienza.

Non a caso la Boeing prevede di risparmia[illegible] circa un miliardo di dollari in spese annuali in seguito alla combinazione delle proprie attività con quelle della McDonnell, anche se non ha ancora chiarito in che modo questo obiettivo verrà raggiunto. La società si è però affrettata a sottolineare che, almeno per il momento, non ci saranno licenziamenti tra i 200.000 dipendenti della società nata dalla fusione, e che eventuali misure di ridimensionamento della forza lavoro verranno comunque limitate al minimo indispensabile.

Guenter Rexrodt

«Il punto di forza di questa operazione [illegible] [illegible] le risorse [illegible] delle due aziende», ha spiegato l'amministratore delegato della Boeing, Philip Condit. Ma la nascita di un nuovo colosso aerospaziale a livello mondiale promette anche di inasprire la concorrenza nel settore sulle due sponde dell'Atlantico. Con 48 miliardi di dollari di fatturato combinato, 200.000 dipendenti e un portafoglio di ordini che rappresenta più del 60% del mercato mondiale dei jet a fusoliera larga, la nuova Boeing co. rappresenterà un temibile avversario per il consorzio aerospaziale europeo Airbus.

La notizia ha rappresentato invece una positiva sorpresa per gli investitori americani che hanno immediatamente premiato [illegible] consistenti rialzi i titoli delle due società coinvolte. Ieri mattina i titoli della McDonnell Douglas sono balzati di circa 12 dollari a 63,75 dollari, mentre la Boeing ha guadagnato circa 6 dollari salendo a quota 102,50 dollari.

Intanto la Commissione europea ha fatto sapere che potrebbe aprire un'indagine sulla fusione dei due giganti dell'aviazione Usa [illegible] volta conclusi i controlli sui fatturati europei di entrambi i gruppi americani. Secondo alcuni analisti, l'operazione Usa porterà ad una maggiore efficienza di Airbus che potrebbe fondersi con l'americana Lockheed. Il ministro tedesco Guenther Rexrodt ha chiesto che l'Airbus concordi con i suoi partner, il più rapidamente possibile, una «struttura ottimale» per rispondere alla sfida americana. (r.e.s.)

ECONOMIA [illegible]

[illegible] Banconapoli, Bnl decide giovedì

Soltanto giovedì il cda della Bnl deciderà se e come partecipare all'asta per il Banco di Napoli, in calendario per il 20. Il consiglio Bnl di ieri, infatti, si è limitato ad una analisi dei dati acquisiti nella data-room allestite dalla Rothschild. «Abbiamo fatto un'approfondita ed articolata disamina. Abbiamo solo visto le carte e giovedì decideremo», ha detto [illegible] presidente Mario Sarcinelli.

[illegible] Fondiaria sale in «Milano»

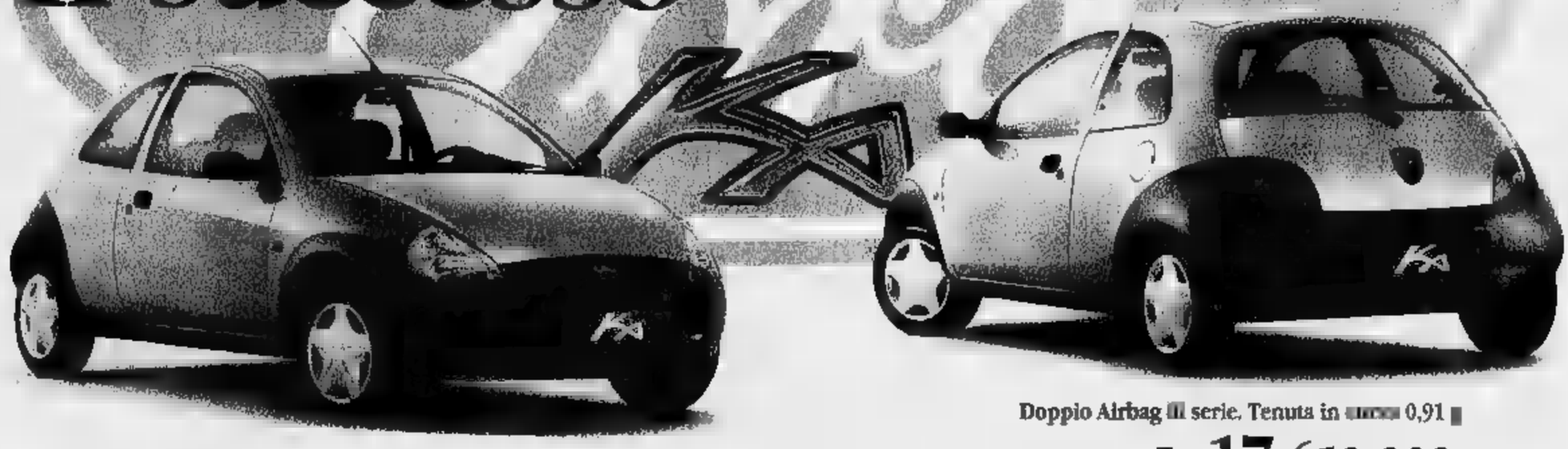
La Fondiaria Assicurazioni ha annunciato l'acquisto dall'Istituto bancario San Paolo di Torino di 13 milioni di azioni ordinarie della Milano Assicurazioni, pari all'8,99% del capitale ordinario, al prezzo unitario di 6588,9 lire e di 4.017.000 azioni di risparmio (pari al 13,07% del capitale di risparmio) a [illegible] lire per azione. L'operazione ha un valore complessivo di 96,2 miliardi. San Paolo scende così nel capitale [illegible] Milano dal [illegible] al 16%, mentre Fondiaria aumenta la propria quota fino al 60,5%.

[illegible] Comau incorpora Berto Lamet

E' stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Berto Lamet e della Comau nella Comau finanziaria spa che avrà effetto dal 31 dicembre. Dalla [illegible] data la società incorporante procederà al raggruppamento delle azioni in azioni da nominali 1000 lire (1 ogni 2 vecchie) e muterà la propria denominazione in Comau Spa.

IFAS GRUPPO COMMUNICATIONS

Il successo

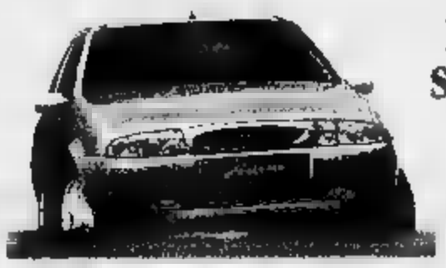


Doppio Airbag III serie. Tenuta in [illegible] 0,91

L. 17.650.000

Fino al 31 dicembre, in occasione dello straordinario successo KA,
Ford Torino presenta **prezzi speciali** su tutta la gamma.

FIESTA STUDIO

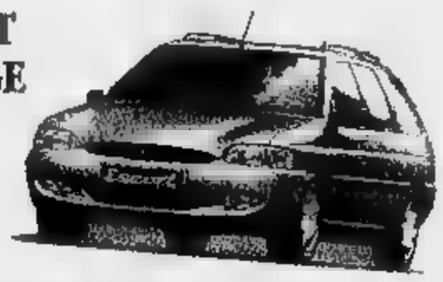


Doppio air-bag - Vetri elettrici - Chiusura centralizzata

L. 17.650.000

versione 3 porte

ESCORT VILLAGE T. D.



Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 28.700.000

Berlina o wagon

ESCORT VILLAGE 16 v

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 26.900.000

Berlina o wagon

GALAXY T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 48.900.000

NUOVA MONDEO

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 35.900.000

Berlina o wagon

NUOVA MONDEO T. D.

Doppio air-bag - Servosterzo - Climatizzatore - ABS

L. 37.900.000

Berlina o wagon

Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

TUTTI I NOSTRI PREZZI COMPRENDONO

3 ANNI DI GARANZIA 50.000 KM.
e
CORSO DI GUIDA SICURA

Quando l'arte e i segreti della guida diventano sicurezza in ogni momento.

ifas SYSTEM

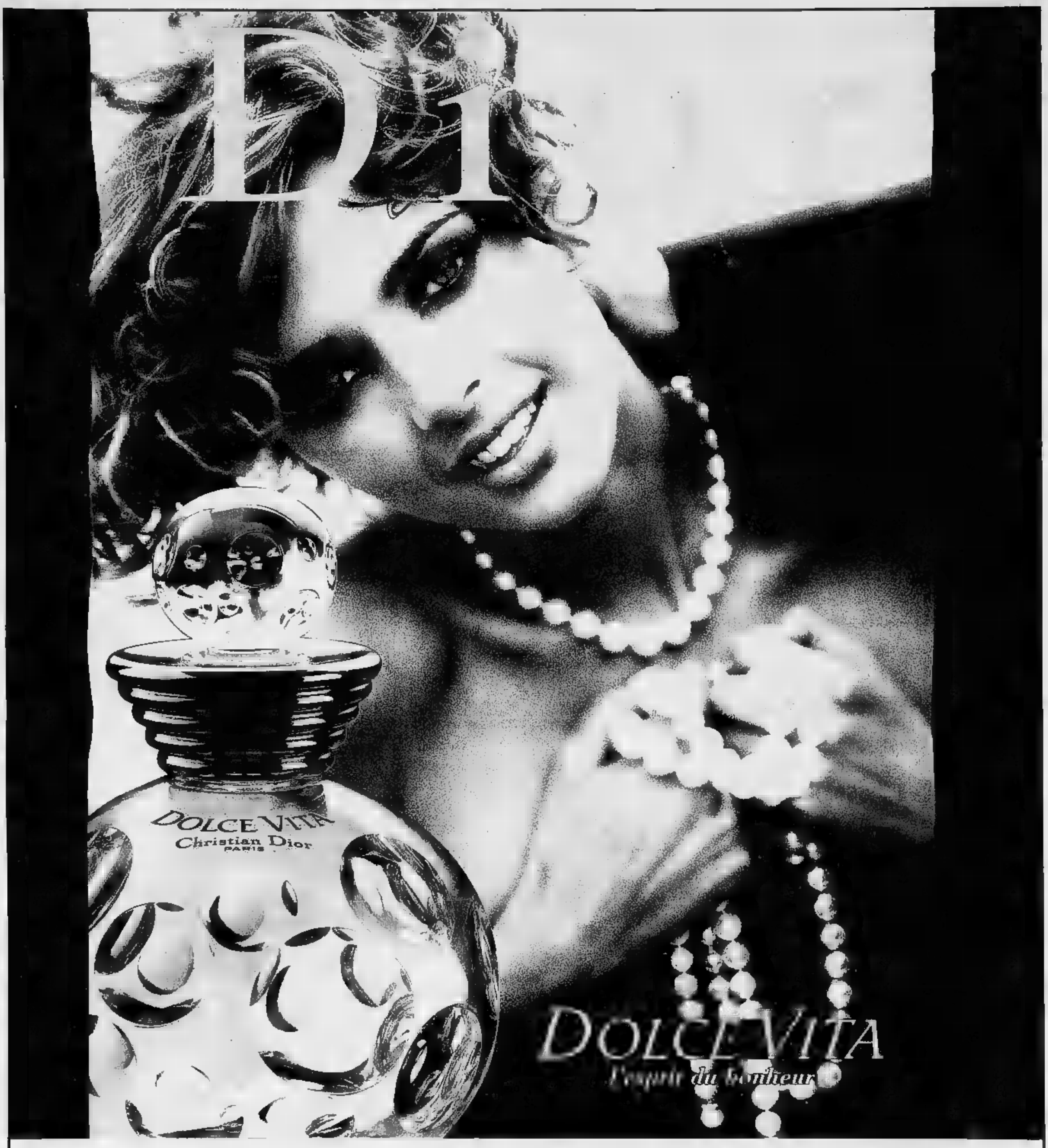
Auto nuova ogni 2 anni.

L'innovativo sistema che consente di possedere un'auto nuova ogni due anni. Con un minimo anticipo e 24 comode quote mensili.
Dopo due anni sei libero di:
● Tenerla versando il residuo 50% ● Tenerla finanziando il residuo 50% ● Restituirla per sceglierne un'altra.

un'esclusiva delle Concessionarie Ford del Gruppo [illegible]

C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO TEL. 205 42 22
CORSO G. AGNELLI, 18 - TORINO TEL. 326232
VIA NIZZA, 68 - TORINO - TEL. 6566535
CORSO MONCALIERI, 205 - TORINO TEL. 6613123 - 2922
C.SO FRANCIA, 117 - CASCINE VICA RIVOLI - TEL. 9598218
VIA CHIERI, [illegible] - TEL 8711873
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO 207 - BORGARO - TEL. 4500074
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9478455
C.SO SAVONA 17/b - MONCALIERI TEL. 6404038/43

[illegible] GRUPPO
Dal 1951, auto e servizi



BOIDI PROFUMI

TORINO: • Via Marco Polo 15 ▪ Corso De Gasperi 53 ▪ Corso Stati Uniti 5 ▪ Via Pietro Micca 15 • Corso Sommeiller 24 • Via Boston 21 ▪ Via Madama Cristina 16 ▪ Via Bruno Buozzi 6 ▪ Via Principi D'Acaja 40 ▪ Piazza Gran Madre di Dio 14 ▪ Via Andrea Doria 8 • Via Chiesa della Salute 15/6 • Via XX Settembre 71 bis
GRUGLIASCO: Shopville LE GRU - Via Crea 10 - piano terreno • Shopville LE GRU - Via Crea 10 - 1° piano
ALBA (CN): Piazza Risorgimento 6 - **IVREA (TO):** Centro Commerciale "PAVONE"

Finisce un'era. La holding pubblica è salva, la privatizzazione più vicina

Iri addio, ora Stet è del Tesoro

Ciampi «paga» a Tedeschi 14.530 miliardi

ROMA. Finisce un'era. L'Iri non possiede più la Stet. Ha ceduto la finanziaria delle telecomunicazioni al ministero del Tesoro. [illegible] 63 anni, praticamente dalla sua nascita, l'Iri controllava la società che ha gestito i telefoni in Italia.

E ora, perdendo [illegible] Stet, il gruppo pubblico imbocca il viale del tramonto: è fortemente ridimensionato (anche in seguito alle privatizzazioni degli ultimi quattro anni). E non sarà mai più onnipresente nell'economia italiana anche [illegible] futuro potrà [illegible] un nuovo ruolo per la promozione industriale, in particolare nel Sud.

Il trasferimento delle azioni della Stet è avvenuto [illegible] un decreto emanato ieri dal ministro del Tesoro Carlo Azeglio Ciampi e con le decisioni prese dall'assemblea dell'Iri presieduta da Michele Tedeschi. Con la cessione l'Iri salva il bilancio del 1996 che non chiuderà più in perdita: è stato evitato l'abbattimento del capitale necessario per rimediare [illegible] disavanzo.

La vendita [illegible] Tesoro frutta almeno 14.530 miliardi; il prezzo potrà essere rivisto. Il gruppo pubblico ottiene [illegible]96 miliardi di plusvalenza, cioè la differenza tra la somma incas[illegible] e il valore di iscrizione della partecipazione Stet nel conto patrimoniale pari [illegible] 11.034 miliardi. La plusvalenza sarà conteggiata nel bilancio del [illegible] perché il passaggio delle azioni sarà formalizzato entro la fine dell'anno.

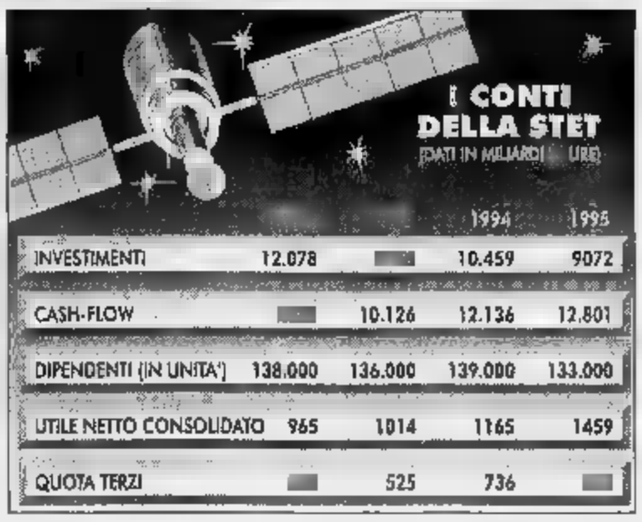
L'operazione è stata studiata da Ciampi per rimediare al rinvio della privatizzazione della Stet (provocato della mancata istituzione dell'authority, l'organo di garanzia delle telecomunicazioni) e all'impossibilità dell'Iri di rispettare l'accordo sulla riduzione dei suoi debiti raggiunto dal governo nel 1993 con la Commissione europea. Il passaggio della Stet al Tesoro è in realtà un espediente finanziario; tramite l'Iri (controllata al 100%) [illegible] Tesoro aveva già la Stet nelle sue mani. Ma con il trasferimento delle azioni la situazione dell'Iri non è più drammatica. Adesso è il Tesoro che, per recuperare la somma pagata per acquistare la Stet, deve riuscire [illegible] effettuare la privatizzazione. Ciampi spera di riuscirci per l'autunno del 1997. Marco Tronchetti Provera, presidente della Pirelli, ritiene che con le decisioni di ieri «la privatizzazione della Stet si fa più vicina».

Il prezzo minimo garantito [illegible] 14.530 miliardi [illegible] stato determinato in base alle quotazioni del titolo Stet degli ultimi trenta giorni. Un conguaglio sarà riconosciuto in base alla valutazione effettuata entro marzo da consulenti nominati d'intesa tra il Tesoro [illegible] l'Iri. All'Iri andranno le somme eccedenti [illegible] prezzo riconosciuto ieri che [illegible] Tesoro dovesse incassare dalla futura privatizzazione. Il grup[illegible] otterrà anche le somme eventualmente incassate in più dal Tesoro per la vendita separata della Seat (Pagine gialle) rispetto alla valutazione dei consulenti.

Il Tesoro pagherà all'Iri entro l'anno 3 mila miliardi. E il resto (più gli interessi) entro giugno. Ciampi preleverà la somma dal fondo ammortamento del debito pubblico alimentato dalle privatizzazioni (e in particolare dalla vendita delle azioni Eni). Con il ricavato della cessione l'Iri dovrà estinguere parte dei suoi debiti.

L'operazione di taglio dei debiti proseguirà poi con la vendita delle attività Autostrade e Finmare e della partecipazione di minoranza della Banca [illegible] Roma. Pur avendo ceduto il pacchetto azionario, l'Iri potrà [illegible] ancora delegato dal Te[illegible]oro a gestire la Stet.

Il trasferimento delle azioni è stato seguito [illegible] molta attenzione dalla Borsa. La quotazione dei titoli Stet [illegible] Telecom (la principale controllata) è stata sospesa dalle 13,17 alle 14,40. Poi i titoli [illegible] schizzati verso l'alto: Stet +3,84%, Telecom +5,28% e Tim (altra società [illegible] gruppo) +3,68%. In Borsa c'è anche attesa per la fusione, preannunciata dal governo, fra Stet e Telecom che dovrebbe diventare operativa dal prossimo [illegible] di maggio. [r. ipp.]



	1994		1995
INVESTIMENTI	12.078	[illegible]	10.459	9072
CASH-FLOW	[illegible]	10.126	12.136	12.801
DIPENDENTI (IN UNITA')	138.000	136.000	139.000	133.000
UTILE NETTO CONSOLIDATO	965	1014	1165	1459
QUOTA TERZI	[illegible]	525	736	[illegible]

INTERVISTA

INGLESI D'ASSALTO

Il presidente della British Telecom: anche la Seat ci piace

«Sì, Bt tratta con l'Eni»

«E con Mediaset punto al terzo gestore»

ROMA

UNA passione per l'Italia. Così forte che sir Peter Bonfield, presidente della British Telecom, le ha dedicato tutta la giornata [illegible] ieri. Con l'obiettivo, rivelato in questa intervista, [illegible] definire [illegible] rete di alleanze.

Sir Bonfield, come mai in Italia?

«Amo l'Italia, ho amici...».

E interessi?

«Ho incontrato [illegible] staff [illegible] Albacom, la società costituita con la Bnl. Poi all'ambasciata inglese ho incontrato la Bnl e il partner comune, Media[illegible].

E le trattative [illegible] l'Eni?

«Non escludo nulla. Ho avuto incontri con i soci preesistenti e i potenziali nuovi soci».

Arriva l'accordo [illegible] l'Eni?

«L'amministratore delegato Franco Bernabè [illegible] una vecchia conoscenza. Abbiamo punti di interesse in [illegible]une e abbiamo già sviluppato un contatto».

Entro quanto [illegible] pronta la rete di alleanze in Italia?

«Entro il primo trimestre dell'anno p[illegible]: L'accordo con la Bnl c'è già, quello con Mediaset si sta [illegible]mpletando e non [illegible] un segreto le discussioni per trovare un ulteriore partner; ci sono colloqui con Bernabè».

Puntate a diventare, con questi alleati, il terzo gestore dei telefonini in Italia?

«Certamente, ma l'Italia è un po' ferma. I tempi per la concessione della licenza [illegible] terzo gestore si allungano. [illegible] aspettava la gara per marzo, ma proprio a Roma ho saputo che ci sarà un ulteriore ritardo».

A quali condizioni entrerete in gara?

«Non siamo in grado di dettare condizioni. Entreremo in gara [illegible] se li[illegible] sarà commercialmente interessante».

Poiché la gara tarda, tenterete di comprare i gestori esistenti, Tim [illegible] Omnitel?

«L'Omnitel non [illegible] in vendita, perciò non ci interessa. Né vogliamo comprare l'Olivetti che la controlla».

Sa che Mediaset ha chiesto alla Morgan Stanley una valutazio[illegible] sull'Olivetti?

«Abbiamo letto sui giornali che ci sono studi in corso sull'Olivetti, [illegible] tutti i nostri sforzi [illegible] diretti [illegible] diventare il terzo gestore dei telefonini».

Comprerete azioni della Stet che sarà privatizzata?

«No. La privatizzazione avrà [illegible]so, la Superstet andrà bene, ma pensiamo ad altri investimenti. Preferiamo la Stet concorrente, non alleata».

Perché?

«Preferiamo fare concorrenza alle prime aziende nazionali di telecomunicazioni».

Vi interessa la Se[illegible] che pubblica le Pagine gialle?

«La nostra società per le Pagine gialle ha chiesto notizie su questa privatizzazione».

Peter Bonfield
presidente British Telecom

C'è un'offerta?

«Non ancora. Non sono al corrente, ma è improbabile che ci s[illegible] interes[illegible].

Gradirebbe in Italia le condizioni riconosciute agli stranieri in Gran Bretagna?

«Se la Stet [illegible] consentisse di operare in Italia alle stesse condizioni che [illegible] concede ai concorrenti saremmo delizia[illegible].

Siete disposti a pagare [illegible] tas[illegible] d'ingresso per diventare terzo gestore?

«Questo tipo di pagamento non è lo[illegible]. La Commissione europea potrebbe intervenire giudicandolo inaccettabile».

Roberto Ippolito

ITALGAS

Si fonde con la Veneziana

TORINO. Italgas incorpora Veneziana Gas Spa [illegible] Tirrenia Gas Spa. La fusione di Veneziana [illegible] (società nata, nel 1989, tra Italgas e Comune [illegible] venezia per [illegible] metanizzazione) controllato [illegible] 100% da Italgas, avviene con annullamento senza sostituzione della totalità delle azioni. Quella della Tirrenia Gas avviene in parte con annullamento senza sostituzione delle azioni possedute da Italgas (55,83%) e in parte [illegible] il cambio delle azioni detenute dagli altri azionisti (43,17%). A fronte di questo, e sulla base del rapporto di una azione Tirrena Gas ogni 8,6 azioni Italgas, verranno emesse 7.728.489 nuove [illegible] ordinarie [illegible] valore nominale [illegible] mille lire ognuna. Dal primo gennio '97 il capitale [illegible] di Italgas pas[illegible] dalle attuali 689.052.823.000 lire a 696.781.312.000 .

COMUNE [illegible] ACIREALE

Questa Amministrazione intende appaltare mediante pubblico incanto, [illegible] sensi dell'art. 23, punto 1) a) del D. Legislativo n. 157/95 il servizio [illegible] gestione lampade votive nel Cimitero Comunale.
Importo a b.a. L. 180.000.000 annui. La durata del servizio è stabilita [illegible] sei anni. Data della gara 12/02/1997.
I documenti e le dichiarazioni [illegible] allegare all'offerta [illegible] elencati nell'avviso [illegible] gara pubblicato sulla G.U.R.S. nonché all'Albo Pre[illegible] [illegible] questo Comune.
Informazioni presso l'Ufficio Contratti, via Lancaster 13, tel. 095/895111, [illegible] 095/60761.
I giorni [illegible] ricevimento del pubblico sono lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 9,00 alle ore 12,30.
Acireale li 3 dicembre 1996

IL DIRIGENTE CAPO SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE [illegible]

VENDITA IMMOBILI DEMANIALI

Si rende noto che nei giorni 23 e 27 Dicembre [illegible] presso la Direzione Compartimentale del Territorio [illegible] la Campa[illegible] [illegible] Calabria - Sezione Staccata [illegible] Napoli, avrà luogo vendita per pubblica gara rispettivamente [illegible] seguenti immobili: 1) Fabbricato in Napoli, Piazza Nolana, denominato Centrale Telefonica Nolana - prezzo base L. 12.800.000.000; 2) Fabbricato in Napoli via Crispi n. 125, denominato Centrale Telefonica Amedeo - prezzo base L. 6.700.000.000.
Per informazioni, rivolgersi [illegible] predetto ufficio con sede in Napoli alla via S. Tommaso d'Aquino n. 15, 4° piano, ore 9,30 - 13,00.

S.I.T.A.F. spa
Società Italiana Traforo Autostradale [illegible] Frejus
Avviso di rettifica

Con riferimento al bando di gara mediante pubblico incanto pubblicato sulla G.U. della Repubblica Italiana - Foglio Inserzioni n. [illegible] del 5/12/95, relativo ai lavori di ordinaria manutenzione 199[illegible] degli impianti tecnologici dell'Autostrada A32 Torino - Bardonecchia dal km 0+000 al km 72+385 - lotti 1 e 2, la S.I.T.A.F. SpA rende noto che i punti 12 e 13 del bando di gara vengono rettificati come segue:
- il termine di cui al punto 12 primo cpv, è sostituito del seguente: "ore 12,00 del giorno 30 dicembre 1996". Invariato il resto;
- la data fissata per l'apertura dei plichi di cui al punto 13, primo cpv. è sostituita dalla seguente: "il giorno 30 dicembre 1996 ore 17,30". Invariato il resto.
Il presente avviso è in corso di pubblicazione sulla [illegible] Ufficiale della Repubblica Italiana.
T[illegible], 12 dicembre [illegible]

S.I.T.A.F. SpA
Dott.ssa Carla Mosso - [illegible]. Ing. Bernardo Magri

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

Si rende [illegible] che nella esecu[illegible] immobiliare n. 967/90 promossa [illegible]: Cassa Risparmio di Torino contro: **MOA S.S. di MALPASSUTO [illegible] C.** il Giudice dell'esecuzione dr. Lo Moro ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23.01.1997 alle [illegible] 11,00 dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Torino - via Mercadante n. 98/D porzione di fabbricato [illegible] un piano f.t. adibito ad attività commerciale, composta da un locale unico vetrinato con servizi igienici interni.
Prezzo [illegible] L. 80.000.000. Aumenti minimi L. 5.000.000.
Depositi per cauzione e [illegible]: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 [illegible] lunedì precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. di Torino col [illegible] [illegible] Controllore".
Versamento del p[illegible] entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO
Vendita di immobili con incanto

[illegible] rende noto che nella esecuzione immobiliare n. [illegible] promossa da: Condominio [illegible] Agnelli n. 118 - Torino - Canave[illegible] Finanziaria S.p.A. contro: [illegible] **Silvana** il Giudice dell'E[illegible] dr. Dezani ha disposto la vendita con incanto per il giorno 09.01.1997 alle ore 12,30 dei seguenti beni:
Lotto Unico
In Torino - c.so Giovanni Agnelli n. 118/8 al p. 8° alloggio compo[illegible] da due [illegible]ere, cucina e servizi; cantina.
Prezzo base L. 184.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000.
Dep[illegible] per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del l[illegible]di precedente alla vendita mediante assegno circolare non trasferibile emesso nella provincia di Torino intestato al "Cassiere Provinciale PP.TT. [illegible] Torino col concorso del controllore".
L'aggiudicatario potrà profittare [illegible] Mutuo Fondiario.
Versamento del prezzo entro 60 giorni dall'aggiudicazione.
Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - via delle Orfane, 20 - Torino.
IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Gaggino Poli

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico
[illegible] chi legge La Stampa.
LA STAMPA

[illegible]to di prepar[illegible]
LAUREA IN SCIENZE POLITICHE O EQUIP.
IME [illegible]
RICHIEDA LA DOCUMENTAZIONE GRATUITA

Certo! Perché essere grandi per noi significa essere **solidi, agili, [illegible] anche di memoria lunga.** Quel che ci vuole per seguire in ogni momento le oltre 14.000 aziende che si affidano a Ticket Restaurant. Abbiamo vent'anni di esperienza, e siamo stati i primi a introdurre i buoni pasto in Italia. E non a caso oggi siamo i primi a ottenere dal Bureau Veritas Quality International la certificazione del **Sistema Qualità Aziendale** secondo lo standard **UNI EN ISO 9002.** Perché essere grandi, per noi, significa conoscere l'importanza dei dettagli e saper dedicare sempre e comunque **la massima attenzione [illegible] ogni cliente.** Poter offrire, insomma, un servizio davvero... in grande! Comunicate con noi su Internet o tramite il nostro numero verde: siamo sempre lieti di rispondere a ogni vostra domanda! Perché pensare in grande, per noi, significa pensare a tutto. E a tutti.

SINCERT
Ticket Restaurant
Il Valore del Servizio

www.TicketRestaurant.it

Numero Verde 167-834039

TICKET RESTAURANT. LA QUALITÀ PENSA IN GRANDE.

Grande successo del concorso «Che cosa vorresti per la tua scuola?»

Allievi di ogni età, quanti desideri

Giochi, natura, libri, e tante idee creative

Che avventura, per chi bambino non è più, viaggiare tra gli oltre mila desideri degli studenti piemontesi che in massa hanno aderito con dedizione e impegno al concorso «Che cosa vorresti per la tua scuola?» promosso da La Stampa e dalle cartolerie Carto Club. Sorprese infinite, linguaggi inediti, tanti disegni per dire molto di più di quello che le parole potrebbero, una fantasia che galoppa lontana, incurante dei moniti che si levano dal mondo accademico, che disegna i bambini di oggi come tristi, annoiati, passivi, vittime di troppa televisione, di troppa disattenzione. Il concorso non è stato infatti percepito dai protagonisti come semplice mezzo per esprimere un bisogno o un desiderio, ma come strumento per raccontare qualcosa di sé, del proprio mondo, sempre po' misterioso per chi, adulto, lo guardi dal di fuori. Ma chi sono, e che vogliono, gli studenti di oggi?

Incominciamo dai più piccoli, gli allievi delle scuole materne elementari. Per loro la scuola non è solo il luogo dello studio ma anche - e in molti casi soprattutto - il posto dei divertimenti, quello dove si può fare quasi tutto ciò che la fantasia del momento suggerisce. «Il nostro desiderio è realizzare a scuola una piccola sala giochi dove potersi recare nei momenti di ricreazione, videogames, calcetto, flipper, biliardo. con i videogiochi gratuiti», scrive la classe 5 B dell'elementare Rodari di None. Oppure c'è chi vuole una scuola dove sia presente la natura: «Mi piacerebbe che nella scuola ci fossero degli animali, specialmente un coniglio e un cane», chiede Gianluca, 6 anni, della Gozzi di Torino, accompagnando lo scritto con il disegno di un coniglio che si affaccia dalla finestra della scuola. «Vorrei un acquario tanti pesci, le alghe colorate la luce forte», dice invece Nicola, anni, della San Domenico di Fossano. La scuola, nell'immaginario dei più piccoli, è il proseguimento della camera dei giochi: per questo la desiderano colorata, allegra, ricca di scenografici colpi di scena. Enrica, della quinta, preferirebbe «muri dipinti verde chiaro, verde speranza», Marco ci vorrebbe sopra grande arcobaleno, e poi streghe, fate, principi, castelli, re e regine». Pratici gli alunni della Anna Frank, 4 B, pronti «a dipingere quattro murales ai quattro lati della scuola».

Riguardo allo studio, è forte la scoperta della lettura, che spinge a desiderare tanti, tanti libri. Di qui la richiesta di «piccole biblioteche», di «laboratori di lettura» perché i bambini comprendano «quanto sia bello leggere», e amano tanti tipi di volumi: «Di avventure, di piante, di animali, riviste per istruirci di più sulla vita e sulle cose belle del mondo», scrive Francesco, anni, elementare Roaschio di Borgo San Dalmazzo.

Il concorso è stato anche l'occasione per mettere in luce le carenze delle scuole, viste dai loro protagonisti... Palestre inesistenti oppure con buchi ovunque, sussidi obsoleti, assenza di laboratori, finestre che danno su soffocanti muri grigi: questi alcuni degli «sfoghi» dei piccoli studenti. Tra le tante schede raccolte nelle cartolerie Carto Club, tutte interessanti, non mancano quelle che si distinguono per originalità. Annalisa, anni, di Fossano: «Di geografia quest'anno ce n'è tanta, ma non si vede niente sulle cartine geografiche, vorrebbe un atlante molto ingrandito»; «Vorrei che la mia scuola avesse una stanza piena di strumenti che lo scienziato usa», dice Carlotta, anni, Fiore di Centallo. Jessica, 8 anni, vorrebbe «un banco con: porta matite, tempera matite, cassetti, sportello, sedia girevole, schienale anatomico», mentre Virginia, della Sabin di Torino, classe seconda D, chiede «17 seggioline di plastica, così noi bambine non rompiamo più i collant per la gioia delle mamme che brontolano sempre, e poi un computer (per poter imparare a usarlo bene)». E ancora, Eva, 9 anni, ricorda: «La nostra scuola è esposta a sud e riceve molto sole. Se avessimo delle tendine automatiche che facessero ombra al tempo giusto saremmo contenti...».

Di tutto di più, insomma, nei desideri dei piccoli studenti piemontesi. Prossimamente scopriremo i sogni degli alunni più grandi, decisamente più «tecnologici».

LA STAMPA

CARTO club

"Che cosa vorresti per la tua scuola?"

ECCO I PRIMI 3 DESIDERI SELEZIONATI

Caterina Barberis, Chiara Civello insegnanti della III° B della scuola elementare di Villastellone ricevono dal Presidente del CARTO Club, Bruno Spinogatti, l'attestato di premio

Laura insegnante e Maria Scarsaglio direttore della scuola elementare Duca degli Abruzzi di Torino ricevono dal Presidente del CARTO CLUB, l'attestato di premio

Franca Pagliotta, Viviana Antonielli, Rita Tron insegnanti della scuola materna di Perosa Argentina Presidente del CLUB, l'attestato di premio.

● "Un computer portatile in cui sia inserito il programma in software del metodo B.L.I.S.S. (esperanto simbolico universale) una tastiera suddivisa in settori per aiutare un bambino handicappato a comunicare, allargando il linguaggio, liberando le sue idee e trasmettendo i suoi sentimenti". Questo il desiderio espresso dalle insegnanti della III° B della Scuola Elementare di Villastellone, particolarmente sensibili alle problematiche di un bambino handicappato.

■ Con un'originale creativa composizione cartotecnica, uno studente della Scuola Elementare Duca degli Abruzzi di Torino, affetto da distrofia muscolare, **ha manifestato il suo desiderio di computer** che lo aiuti studiare ed esprimere tutta la sua ricchissima fantasia.

■ **Una telecamera ed un videoregistratore** per i bambini della Scuola Materna di Perosa Argentina per documentare con le immagini l'interessante progetto "Insieme per darci una mano ...nonni e bambini": un viaggio tra sentimenti di affetto e amicizia che legano nonni nipoti.

Grazie allo stanziamento di £ 4.000.000 messo a disposizione da Carto Club per soddisfare ognuno di questi 3 desideri, molti studenti potranno finalmente veder realizzati i loro sogni "tecnologici".

Appuntamento alle sorprese dei prossimi 3 desideri selezionati

Che cosa vorresti per Natale?

Se stai cercando un REGALO ORIGINALE da fare o da ricevere, qualcosa di personale per stupire parenti ed amici, entra in una delle cartolerie **CARTO CLUB**.

Trovi tutto per il tuo NATALE: idee nuove, sorprendenti, inaspettate per far felici adulti e bambini, pensieri spiritosi REGALI IMPORTANTI ed **convenienza assolutamente speciale**, offerta dal **Buono Sconto del 15% da ritagliare è consegnare subito nella cartoleria CARTO CLUB più vicina.**

Natale Carto Club: originale nei regali, scontato nei prezzi!

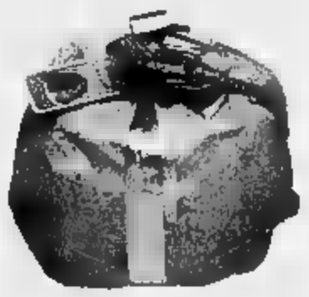
CARTO club

NATALE '96

Crai ti regala* il Piatto di Natale

AUT. MIN. RICH.

*ACQUISTA UN PANETTONE FORNO AMBROSIANO O UN PANDORO FORNO VERONESE E SE LA TUA SPESA CRAI È SUPERIORE A 50.000 LIRE IL PIATTO DI NATALE È IN OMAGGIO!



Offerta valida dall'11 al 24 dicembre 1996.
Fino ad esaurimento scorte. Vedi regolamento esposto nei punti vendita.

CRAI
SUPERMERCATI E NEGOZI ALIMENTARI.

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 65211; [redacted] **NO**, via G. Carducci 29, t. 664701; [redacted]**LBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALE**[redacted]**SAN-DRIA**, via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765626; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 35, t. 327122; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 38, t. 72527; **CUNEO**, via Grande 11, t. 030532-699939; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573888; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839, **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6173330, **REGGIO CALA**[redacted], via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825904-[redacted]; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. [redacted]-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811[redacted]; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p**[redacted]. Coloro [redacted] intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza [redacted] scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero [redacted] righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	**Affari e Capitali**	[redacted]
2	[redacted]**vità Commerciali**	[redacted]
3	**Lavoro Offerte**	**L. 22.000**
4	**Lavoro Domande** - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	 **L. 7.700** **L. 13.500** **L. 22.000**
5	**Immobiliare Vendita**	**L. 24.000**
6	**Immobiliare Acquisto**	**L. 24.000**
7	**Affitti Offerte**	**L. 22.000**
8	**Affitti Domande**	**L. 22.000**
9	**Autoveicoli**	**L. 22.000**
10	**Viaggi e Vacanze**	**L. 22.000**
11	**Matrimoniali**	**L. 22.000**
12	**Varie**	**L. 22.000**

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse [redacted] corrisposto un supplemento di [redacted]. Gli annunci [redacted] pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «**Scrivere: Publikompass n..., 10100 Torino**»; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso [redacted] **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

La **Publikompass S.p.A.** è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incasellare soltanto quelle strettamente inerenti agli [redacted], non inol[redacted] [redacted] altra forma di corrispondenza, stampati, circolari e lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette d[redacted]no essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A.A. FINANZIAMO firma singola solo dipendenti anche con cessione quinto già in corso anche protestati senza spese anticipate. Finart Spa - UIC 28171 - via Genovesi [redacted] - Torino. [redacted] 508.1910.

A.A.A. FINANZIAMENTI [redacted] a tasso legale. A [redacted] auto telefonando le targa. Nessuna spesa anticipata. [redacted] 25 anni [redacted] [redacted]. Istituto iscritto [redacted] Ufficio Italiano Cambi n° 4385
"PRESTIT"
011 581.7621 - Corso Re Umberto 87.

A. A abbisognandi finanziamenti vel[redacted]mente qualsiasi impo[redacted]. Tel. 0422 423.913 - 423.944 (CCIAA TV 216090).

[redacted] **[redacted]NCOTEX** Spa [redacted] Ufficio Italiano Cambi 5091. Denaro immediato anche a firma singola. Mutui su immobili anche dopo ipoteca bancaria. Nessuna spesa anticipata. Corso Francia 15. Tel. 011 [redacted].4203 - 434.4826.

[redacted] velocissimi finanziamenti mutui/leasing L. 10 milioni/800 milioni a tutte categorie. Gepasa Srl 0376 439.571 - 439 [redacted]. CCIAA 182057 Mantova.

FINANZIAMENTI rapidissimi fiduciari [redacted]sonali e [redacted], mutui. Ovunque nessuna [redacted] spesa. Tel. 02 29.51.80.14 - CCIAA Milano 1451069.

SVIZZERA finanziamenti fiduciari e [redacted] dari mutui ovunque ogni categoria e soluzione velocemente. Tel. 0041 [redacted] 985.3510 Registro Commercio Principato Liechtenstein H950/31

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

ACQUISTIAMO attività industriali [redacted], commerciali turistiche alberghiere aziende agricole. Paghiamo contanti. Business Services Srl 02 2851.[redacted].

ATTIVITA' da cedere commerciali artigianali industrie immobili solo contanti sopralluogo senza spese. Tel. 02 338 11046.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 642.758 cede abbigliamento intimo uomo/donna Tab. IX - X Torino Nord 35 mq. Anticipo L. 30 milioni. Rif. [redacted].

[redacted] [redacted] cede accorciature per signora e solarium zona [redacted]. Paolo 60 mq. Anticipo L. 55 milioni. Rif. 6164

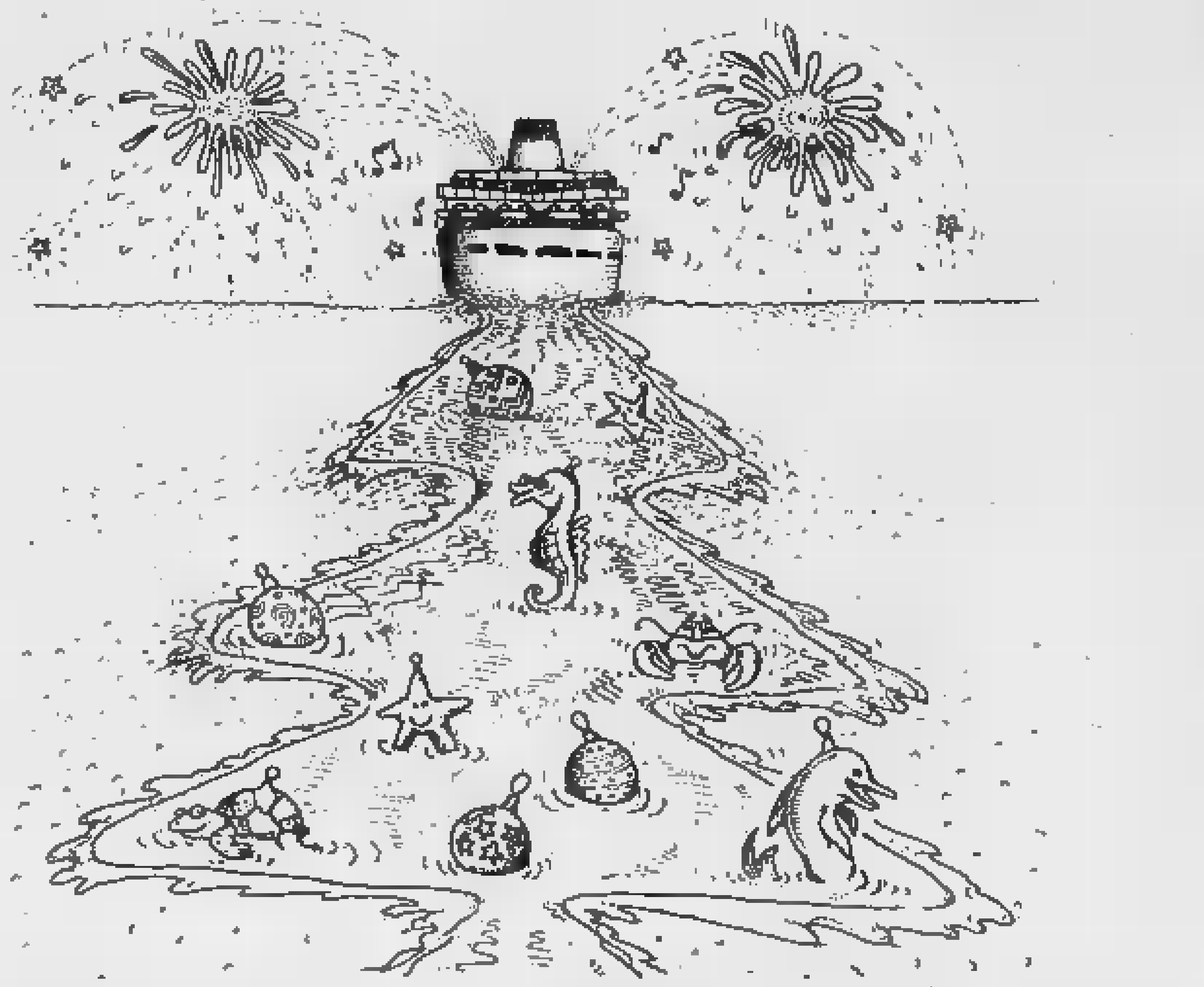
ACTIVA 642.758 cede bar B super con immobile Torino zona Vanchiglia 43 mq. Anticipo L. 150 milioni. Rif. 6434

[redacted] 642.758 cede palestra [redacted] ottima posizione 280 mq 3 sale ali[redacted] casa anticipo L. 80 milioni. Rif. 6450.

SE HAI BISOGNO [redacted]
FID
TI APRE [redacted]
SUBITO!
ISCRIZIO[redacted] UFFICIO I[redacted]
CAMBI AL NUMERO 7637
Via Cernaia, 18 - TORINO
Tel. 011 5628995 (3 linee)

FIRELLA GÖTTSCHE LOWE

Chi va in crociera a Natale o Capodanno, se la spassa tutto l'anno.



*Quattro adulti in cabina quadrupla.

Grande crociera in Spagna, Canarie, Marocco, Madera, da L. 1.480.000*

Che feste sono, se non vi festeggiate voi per primi? Dai, rompete gli indugi e regalatevi una bella crociera per Natale o per Capodanno. Una crociera tutta speciale, che prevede giorni e notti assolutamente spumeggianti. Il programma [redacted] davvero allettante: si parte per la Spagna e poi, dopo Madera, si arriva alle Canarie, le isole dove è sempre primavera. E per Capodanno si arriva anche [redacted] Marocco, [redacted] Casablanca. E se fuori il clima è mite, a bordo è... caliente: feste, balli, spettacoli e grandissime esibizioni gastronomiche degli chef di bordo. A questo punto, [redacted] vi resta che un piccolo, amabile problema: crociera di Natale o crociera di Capodanno? Nel dubbio, ricordatevi che comunque, poi, ve la spasserete tutto l'anno!

Costa Crociere
Navighiamo per divertirvi

ACTIVA 842.758 cede pizza al taglio Ingioria zona Chivasso 45 m[redacted] buon incasso anticipo L. 30 milioni. Rif. 8[redacted]1.

BAR caffetteria centrale vendo motivi famiglia incasso L. 2.500.000 al dì arredo nuovo orario corto. Tel. 385.4810.

CANNES
p[redacted] vecchio rinomato ristorante 50 coperti terrazza estiva strada pedonale. Tel. 0033 4 93 120.785.

[redacted] ditta metalmeccanica bene [redacted]ta, impianti automatici, ottimo reddito. Telefonare 011 904.7978.

STELLA 447.6280 cartoleria zona corso Spezia vecchia gestione adatta a due persone favolosa posizione dilazioni.

STELLA 447.6280 negozio [redacted] zona corso Vercelli alto giro affari adatto a due persone vecchia gestione.

STELLA 447.6280 negozio con pietre minerali con lavorazione oro molti vetrinato alto giro affari per due persone.

STELLA 447.6280 tintoria a Rivoli attrezzature [redacted] di legge favolosa posizione richiesta L. 50 milioni.

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Torino cerca retificatore interno esterno attrezzato no lavoro di serie. Telefonare allo 011 226.4857 ora ufficio.

T[redacted]

[redacted] in telecomunicazioni [redacted] personale con esperienza di installazione in cantiere di impianti trasmissione dati, locali, hardware e cablaggi in rame e fibre ottiche. Tel. 011 220.6641.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] formazione alla professione [redacted] barman. Selezioniamo giovani dinamici che aspirano ad una specializzazione. Tel. 011 397.0941.

CORSO [redacted] massaggio sportivo terapeutico estetico e podoriflessologia: selezioniamo persone che cercano un secondo lavoro. Tel. 011 397.0940.

FADA moda seleziona aspiranti modelle/i da inserire [redacted] moda pubblicità tv. Tel. 011 582.7963.

SELEZIONIAMO 40 bambini bambine [redacted] adulti 23/35 anni eventuali spot pubblicitari cataloghi [redacted] [redacted]tra città. Telefonare allo 06 862.9756.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[redacted] generale Milano Assicurazione cerca sub-agente. Si offre portafoglio clienti e forti incentivazione economica. Si richiede serietà [redacted] livello culturale. Telefonare 355.[redacted].

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[redacted]**UTIST**[redacted] patente B pratico [redacted]o Piemonte serio capace offresi anche part-time. Tel. 673.059.

[redacted]

TORINO CITTA'

A. GEDIM 562.7566 adiacente via Servais [redacted] cos[redacted] ultimi signorili [redacted]tamenti mq 72/100 box [redacted] giardino.

A. GEDIM 562.7566 corso Massimo d'Azeglio stabile signorile portineria libero piano alto mq 210 buone condizioni.

[redacted] **GEDIM** 562.7566 pressi via Roma libero mq 205 circa aria condizionata affreschi uso abitazione/ufficio L. 490 milioni.

[redacted] **GEDIM** 562.7566 S. Rita via Baltimora libero piano alto ingresso camera tinello cucinino bagno L. 115 milioni.

A. NORDEDIL 561.2760 corso Traiano pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 85 ben tenuto L. 168 milioni.

A. NORDEDIL [redacted] via Guido Reni piano [redacted]lone 2 c[redacted] cucina [redacted]gno posto auto mq 130 L. 330 milioni.

A. PASTORE piazza Adriano pressi libero 2 camere tinello cucinino bagno ottimo stato L. 100 milioni. Tel. 434.0021.

[redacted] piazza [redacted] pressi libero ristrutturato 2 camere cucina bagno posto auto L. 175 milioni. Tel. 434.0021.

[redacted] adiacente villetta ristrutturata su 2 piani totali mq 220 più giardino cortile taverna box. Edimarket 434.1318.

A. SERIM 562.8801 corso D[redacted] via Monti in stabile Liberty soggiorno camera cameretta cucina bagno L. [redacted] milioni.

A. SERIM 562.8801 libero corso Lecce via Roasio ottimo stato salone 3 camere cucina 2 bagni posto auto L. 270 milioni.

A. SERIM [redacted] libero [redacted] Unione Sovietica (piazzale Caio Mario) ampio [redacted] tinello cucinino bagno 2 arie.

[redacted] 562.8801 [redacted]o S. Donato via Principessa Clotilde ampio 3 camere cucina bagno sdoppiato L. [redacted]ioni.

[redacted] **SERIM** [redacted] libero S. Rita corso Agnelli ottimo stato 2 camere cucina bagno 2 arie L. 170 milioni.

[redacted] **SERIM** [redacted] libero S. Rita via Buenos Aires camera cucina bagno termoascensore 2 arie L. 85 milioni.

A. VIA Rubino (Centro Europa Mirafiori) 9 piano ottimo stato mq 100 L. 235 milioni più box. Edimarket 434.[redacted].

[redacted] libero [redacted] via de Sanctis piano a[redacted] 2 [redacted] tinello cucinino ba[redacted]. Serim 562.8801.

[redacted]**FFA**[redacted] libero S. Paolo in [redacted] palazzina 2 camere cucina bagno L. [redacted] milioni volendo mutuo. Carazzana 539.962.

ALBERTO PARRI DUE 745.553 piazza Bottonino prestigioso lussuosamente ristrutturato mq 250 casa d'epoca.

ALLOGGI in nuova costruzione pressi piazza Sabotino mq 80/95/120/160 con box. Consegna '97. Impresa vende direttamente con ritiro permute. Tel. 532.170.

ATTICO [redacted] C.so Turin 4 piano 2 ingressi salone 6 camere cucina 2 bagni posto auto 3 arie. Emmedue 562.8487.

BARRIERA MILANO libero doppia aria ingresso 2 [redacted]ere cucina bagno 2 balconi cantina. GR l'immobiliare 011 320.524.

BERTOLLA stessa casa vendesi alloggi mq 60/110 più mansarda a prezzo di realizzo. No agenzie. Tel. 899.8540.

BIMAR Cavoretto affare villetta salone 2 camere soggiorno cucina servizi terrazzo giardino box. Tel. 011 43.591.

[redacted]**MAR** C.so Turin signorile ingresso 2 c[redacted]mere tinello cucinotto bagno ristrutturato. Tel. 011 43.591.

BIMAR S. Rita libero ingresso 2 camere [redacted] cucinino bagno L. 175 milioni. Tel. 011 43.591.

BORGO VITTORIA in stabile signorile con giardinetto condominiale soggiorno 1 camera cucinino. Carazzana 539.962.

CENTRALE via Don Minzoni libero salone 3 camere cucina [redacted] box. [redacted] 561.7091.

CENTRALISSIMI ultimi appartamenti nuovi signorili splendido stabile d'epoca ristrutturato con box. Tel. 589.2962.

CENTRO via dei Mille salondino camera cucina bagno camera soppalcata tutto nuovo giovanile originale. Tel. 318.5658.

CENTRO via Principe Amedeo 2 piano da ristrutturare soggiorno camera cucina bagno L. 80 milioni. Tel. 318.56[redacted]

CORSO Francia [redacted] libero salone 2 camere cucina biservizi balconi L. 290 milioni. (pi 561.7091.

CORSO Giulio Cesare ala[redacted] [redacted] alloggi di ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mq 80. Sipa 619.9494.

CORSO Marconi (adiacenze) libero [redacted]giorno 2 camere cucinotta biservizi L. 270 milioni. Edilcasa 561.3535.

CORSO Montecucco signorile 3 camere cucin[redacted] bagno piano alto ascensore L. 225 milioni. Bimar 011 43.591.

CORSO Montegrappa pressi libero spazioso recente camera cucina bagno affare L. 95 milioni rateabili. Tel. 437.4404.

CORSO Raffaello [redacted] signorile salone sala pranzo cucina 2 [redacted] lavanderia bagno L. 295 milioni. (pi 561[redacted]

CORSO Rosselli (largo Orbassano) piano alto ristrutturazione di qualità 2 [redacted] soggiorno pranzo con cucinotta 2 servizi 2 balconi. Sivi 011 561.1137.

CORSO TASSONI
piano alto ingresso 2 camere tinello cucinino bagno 3 arie prezzo affare. Gabetti Lucento 259.747.

[redacted] Duca salone cucina 2 camere doppi servizi f[redacted] [redacted]rato. Univasta 561.7461.

CROCETTA fronte giardini Colombo libero signorile soggiorno 3 camere cucina doppi servizi. E[redacted]8535.

EURO[redacted] 581.8777 A corso Cairoli prestigioso 5 piano biingressi salone 4 camere studio cucina-pranzo 2 bagni box.

FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero S. Paolo termoascensore camera tinello angolo cottura bagno L. 120 milioni.

F[redacted] **& BERTINETTO** 741.2874 libero via Pio VII, 5 piano ascensore 2 camere tinello cucinino bagno L. 175 milioni.

[redacted] camere tinello cucinino bagno ascensore vero affare L. 180 milioni. [redacted]

[redacted]**MISTER IMMOBILI** Vanchiglia via Ricasoli 120 mq ristrutturati casa d'epoca prezzo interessante. Tel. 517.0021.

[redacted] via Guido Reni [redacted] lazzo signorile soggiorno 2 camere cucina 2 bagni terrazzi box. Tel. 517.0021.

FIMINTER [redacted] via Pergolesi [redacted] due camere tinello cucinino [redacted] e occupati da L. 142 milioni. Tel. 517.0021.

GABETTI VENDE
corso Vittorio Emanuele libero arredato soggiorno cucinino bagno camera terrazzo mq 35. Tel. 561.8338.

[redacted] 5767
frazio[redacted] tu [redacted] Sicura [redacted]zione S. Rita via S. Marino 1/2 camere tinello occupati.

I.G.I. 663.5440 C.so Turin via Duchessa Jolanda ristrutturato soggiorno 3 camere cucina bagno bello stabile L. 339 milioni.

I.G.I. 663.5440 corso Vercelli/piazza Crispi signorile 3 piano soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 219 milioni.

I.G.I. 663.5440 via Ventimiglia pressi ingresso camera tinello cucinino bagno 2 arie veranda L. 69 mili[redacted].

IMPRESA VENDE
in palazzina di nuova costruzione ultimi alloggi 60/75/100 mq e box zona piazza Carducci. Consegna estate '97. Per informazioni e visite, Tel. 658.6063 - 655.202.

LA-DEGA vi offre: alloggi di varia dimensione in uno dei palazzi più belli del Centro, nell'affascinante isola pedonale tra il Municipio e piazza Castello. Possibilità di parcheggio, diverse soluzioni di pagamento e tutte le agevolazioni riservate ai Monumenti Nazionali. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338.

INVESTIMENTO corso Galileo Ferraris piano alto mq 120 vendesi nuda proprietà L. 250 milioni. Carazzana 539.962.

LA-DEGA vi offre sol[redacted] uniche in case antiche completamente [redacted]tturate con finiture di pregio in via Sant'Agostino o via delle Orfane. Per informazioni telefonare ore ufficio al 817.8174 - 436.2338.

LARGO Cibrario signorile epoca Liberty soggiorno 2 camere cucina biservizi parzialmente da ristrutturare. Finci 505.891.

[redacted]**ORSO** Francia alloggio signorile [redacted] ingressi salone 3 camere cameretta cucina 2 bagni. Mq 150. Sipa 619.9494.

LIBERO in palazzina recente mq 130 più mansarda abitabile mq 70 zona Massaua vendo. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

[redacted] **VOLA** 436.1395 adiacente corso Matteotti in bella casa d'epoca luminoso appartamento mq 180.

LUCIANA VOLA 436.1555 via [redacted] Mille (della Rocca) particolare appartamento su 2 livelli mq 190 vista suggestiva.

MANSARDA libera pressi via Cernaia 2 camere bagno bella casa con ascensore a L. 67 milioni. E[redacted]

MIRAFIORI via De [redacted] ingresso salone doppio 2 camere cameretta cucinotta box posto auto mq 140. Sipa 619.9494.

PARCO [redacted]
adiacenze via Lancia libero spazioso 3 camere cucina bagno L. 160 milioni. Gabetti Viberti 335.6703.

PIAZZA Adriano/corso Ferr[redacted] ristrutturato salone 3 camere biservizi cucina posto auto L. 390 milioni. Domus 597.597.

[redacted] pressi prestigioso palazzo d'epoca 2 alloggi mq 170 e mq 200 volendo box o posto auto. Finci 505.891.

PIAZZA Cattaneo adiacenze 3 camere cucina abitabile soggiorno 2 servizi casa del '70 L. 235 milioni. Valcasa 540.947.

[redacted] Massaua (via Mosso) [redacted] 2 camere cucina 2 bagni mq 114 più po[redacted] L. 350 milioni. Consegna primavera '97. Mutuo. Tel. 455.7945.

PRECOLLINA Luisa del Carretto 3 camere cucina bagno in perfette condizioni mq 93. Cadorna 541.020 - 0336 219.849.

[redacted] S. Vito [redacted] villa a schiera panoramica disposta su [redacted] piani garage giardino. Salm 568.3283.

P[redacted] piazza Campanella alloggio di ingresso camera tinello cucinino servizi. Settimo Case 897.9839.

RESIDENZA I GIARDINI
in casa signorile di nuova realizzazione vendesi direttamente iva 4% alloggi 85/105/175 mq zona Tesoriera. Per informazioni e visite. Tel. 658.6063 - 655.202.

S. RITA ristrutturato piano alto bella casa 2 camere tinello servizi mq 80 interessante. Tel. 384.491 - 0330 385.333.

S. RITA via Paoli libero a L. 160 milioni del 1960, 3 camere tinello cucinino 2 ingressi 2 bagni. Emmedue 562.8487.

TORINO CENTRO
via IV Marzo libero, appartamento mq 110 con riscaldamento autonomo e climatizzazione. Negozio mq 310 a 2 vetrine. Tel. 562.9227.

VIA Arsenale pressi corso Matteotti affare libero palazzo d'epoca mq 130 totalmente da ristrutturare ottimo. Finci 505.891.

VIA Filadelfia in bella casa recente saloncino 3 camere cucina doppi servizi rifinito box. Luciana Vola 436.1555.

VIA Lagrange Gramsci epoca bellissimo salone con camino 2 camere cucina biservizi più mansardina. Finci 505.891.

VIA Parma 71 ultimi alloggi stabile ristrutturato, bilocale libero, trilocale affittato. Tel. 562.9227.

VIA ROMA
angolo via Bertola signorile libero mq 200 adatto abitazione/ufficio. Edilcasa 561.3535.

VIA ROMA
via Amendola 10 vendonsi ultimi signorili appartamenti, uffici e negozio ristrutturati. Tel. 562.9227.

VIA SERVAIS
spazioso appartamento libero luminoso di camera tinello cucinino bagno. Gabetti Parella 734.668.

TORINO PROVINCIA

A.A. ADIACENZE S. Mauro casa indipendente box giardino privato permute dirette. Tel. 0336 460.525 - 0335 291.363

A.A. BRANDIZZO villa pronta consegna L. 390 milioni [redacted] permuto. Tel. 0336 460.525 - [redacted].

A. [redacted] Regione Maiolo stupenda villa recente 2 piani mq [redacted] più porticato garage 6 auto terreno mq 2000 ottimo prezzo. Edimarket 434.1318.

AVIGLIANA (Trana) vendesi nuove ville prestigiose nel verde di varie tipologie mutui e permute. Tel. 650.2132.

[redacted] tranquilla [redacted] camere soggiorno cucina bagno ripostiglio cantina [redacted]. Tel. 470.3270 - 920.9848.

[redacted]**DIZZO** centrale libero 2 camere tinello cucinino bagno termo centrale L. 150 milioni. Salm 568.3283.

BRUINO recente ingresso salone 3 camere cucina [redacted]rvizi posto auto. Bimar 011 43.591.

BUTTIGLIERA La Frande villa a schiera mq 230 su più livelli perfettamente rifinita. Giardino. Luciana Vola 436.1555.

CANTALUPA libera casa 5 camere cucina servizi tavernetta portico tettoia giardino. GR 011 329.0421 - 0121 352.210.

CASELLE libero ingresso 2 camere cucina bagno. Bimar 011 43.591.

[redacted] prenotiamo in costruzione mq 65 e box L. 148 milioni, mq 100 e box L. 228 milioni, mq 118 e box L. 257 milioni. [redacted] 455.7945.

CASTELLAMONTE centrale recente [redacted]no 3 camere tinello cucinino bagno box L. 215 milioni. I.G.I. 663.5440.

[redacted]**O** centro paese rustico indipendente da rifinire mq 70 su 2 livelli giardino mq 100 L. 99 milioni. I.G.I. 663.5440.

COLLEGNO nuovo signorile soggiorno [redacted] camere cucina biservizi posto auto. Bimar 011 43.591.

COLLINA Moncalieri in proprietà del '700 unica per bellezza e posizione appartamento mq 450. Finiture di altissimo livello. Luciana Vola 436.1395.

GRUGLIASCO libero ing[redacted] soggiorno cucina 2 camere doppi servizi 2 balconi cantina box auto. GR 011 329.0421.

I.G.I. 663.5440 Moncalieri [redacted] Revigliasco pressi soggiorno 2 camere cucina biservizi box doppio L. 259 milioni.

LA GINEVRA 447.5651 cascina Settimo con 41 mila [redacted] terreno agricolo [redacted] per maneggio.

L. 145 MILIONI
Collegno corso [redacted] 2 [redacted] cucina bagno ristrutturato termoautonomo. Gabetti Collegno 405.2870.

MONCALIERI [redacted] Roma alloggio di ingresso 3 camere cucina bagno 5 piano. Mq 90. Sipa 619.9494.

MONCALIERI corso Roma alloggio panoramico 3 camere tinello cucinino 2 bagni. 3 FB 011 640.7152 - [redacted].

(continua)

Vero valore. Nel tempo.

Il valore degli orologi Rado sfida [redacted] tempo. Materiali inscalfibili che mantengono inalterata giorno dopo giorno, l'emozione di indossare Rado.

Distribuito da SMH Italia S.p.A.

[redacted]ca. Interamente in Ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. [redacted]ale ergonomico. Impermeabile fino a 30 mt. Tre formati, anche con diamanti.

RADO
Switzerland

Trovate la collezione degli orologi RADO presso il concessionario:

STECCO LINO
Via Tripoli, 58 - Torino
Tel. 011/3248524

WOODY, ANTEPRIMA [redacted]

Woody Allen [redacted] a Venezia. Questa sera sarà all'anteprima europea del suo nuovo film *Everyone Says I Love You* al Palazzo del Cinema del Lido. La serata servirà a raccoglie[redacted] fondi per la Fenice.

SOCIETA' & CULTURA SPETTACOLI

ANNO 130 NUMERO 346 23

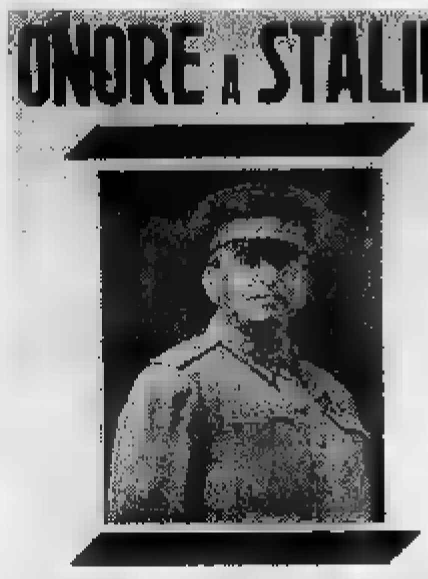
LA STAMPA

MARTEDI' 17 DICEMBRE 1996

[redacted]

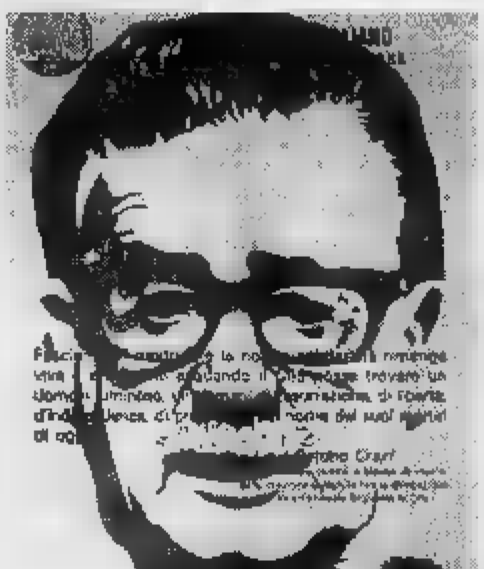
La malasanità italiana è al centro dello HumorFestival in corso fino al [redacted] gennaio alle Terme [redacted] St-Vincent. Partecipano i maggiori disegnatori, [redacted] Altan a Vauro, da Staino a Giuliano, Bozzetto e Contemori.

I manifesti di partiti e movimenti dal 1946 al '90, raccolti a Torino dalla Fondazione Gramsci

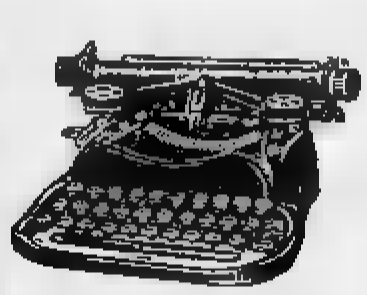


La compagna ideale in [redacted] poster del pci negli Anni 50, a metà fra Silvana Mangano e la Madonna

Da sinistra a destra: un manifesto dc per le elezioni del '48, uno congiunto pci-psi per la morte [redacted] Stalin (1953), [redacted] poster [redacted] psi pro-Allende (Anni 70) e uno dc per [redacted] politiche [redacted] 1987



La politica al MURO



Invenzioni lessicali, citazioni, involontarie profezie. E nell'87 la dc spronava: «Forza Italia!»

TORINO

S[redacted] uscita sparata da una copertina di *Grand Hotel*, [redacted] è l'immagine ideale della compagna, in senso comunista, Anni [redacted]: capelli corvini, occhi fiammeggianti, labbra rosse, corpo procace, gambe lunghe, piedi nudi, è coperta da [redacted] succinto vestito verde, [redacted] imbraccia una grande bandiera rossa, [redacted] falce [redacted] martello, e calpesta [redacted] piovra con cinque tentacoli: Ingiustizia, Oppressione, Guerra, Miseria, Ignoranza. Questa interpretazione dell'eterno femminino in chiave cattocomunista, mezza Madonna che schiaccia il serpente, mezza Mangano di *Riso amaro*, giganteggia in un manifesto del pci [redacted] Parma dedicato alla «Settimana della compagna», specchio [redacted] partito ancora intriso [redacted] cultura popolare, irriconoscibile rispetto sia all'austera iconografia berlingueriana sia alla felpata trasformazione pidiessina.

Il manifesto fa parte dei materiali raccolti dalla Fondazione piemontese Antonio Gramsci per un progetto di ricerca, a carattere internazionale, che sarà presentato oggi a Torino: «La politica sui muri. 1946-1990». Per questo progetto la Fondazione Gramsci, diretta dal sociologo Sergio Scamuzzi, ha stabilito accordi di collaborazione con l'Istituto di Storia sociale di Amsterdam e con il Mu[redacted] Storia contemporanea di Parigi, mentre sono allo studio intese anche con istituti tedeschi [redacted] inglesi, che dovrebbero essere perfezionate in un prossimo incontro parigino. L'obiettivo finale so[redacted] convegno internazionale, un Cd-Rom multilingue, un libro e una mostra sulla comunicazione politica attraverso i manifesti. Di questo ampio impegno di lavoro, [redacted] finora completata la parte che riguarda la storia del partito comunista italiano.

«In realtà vogliamo raccogliere manifesti di tutti i partiti. Ma il pci aveva una tradizione di archivi, per cui la raccolta è stata facile - spiega la storica Chiara Ottaviano, responsabile scientifica del progetto [redacted] ricerca -; mentre i manifesti della dc o del psi sono dispersi, non si [redacted] dove andarli a [redacted]

«Ciò che [redacted] interessa - prosegue la Ottaviano, che dirige a Torino [redacted] società Cliomedia - non è un sentimento [redacted] nostalgia [redacted] *come eravamo*, bensì una lettura trasversale e diacronica per capire il linguaggio di un tipo di comunicazione, in sé semplice, che faceva riferimento a un mondo complesso come la politica».

La prima cosa, in effetti, che colpisce chi guarda queste reliquie di cultura comunista è la continuità di alcuni elementi linguistici rispetto ad altri. In testa alla hit parade c'è la negazione *No*. Per trent'anni, vale a dire fino all'inizio degli Anni 80, il pci [redacted] soprattutto il partito del No. La sua identità è fatta di rifiuto. No a cosa? Nell'ordine: al fascismo, alle mangerie, alla disoccupazione, alle tasse, alla libertà di licenziare, a Nixon in Vietnam. Negli Anni [redacted] è martellante un No che ha però un significato positivo: quello contro il terrorismo, in favore [redacted] fronte della fermezza. Suggestivo un manifesto che risale all'inizio degli Anni [redacted] una mano impugna [redacted] P38, in nero su campo rosso, [redacted] pistola si spezza. La didascalia dice: «Lo Stato democratico deve sconfiggere il [redacted]».

Un [redacted] elemento, che attraversa il tempo, è lo slogan e l'immagine [redacted] «grande forza»: per la pace, per la democrazia, per il lavoro, per le riforme, sullo sfondo, in genere, di cortei e folla. Si salda con l'idea del «cambiamento» e della «alternativa», specialmente in [redacted] delle [redacted] pagne elettorali, fino [redacted] tutti gli Anni 70 luogo privilegiato della comunicazione murale. «Grande forza» e «possibilità di cambiamento» sono [redacted] per un [redacted]otato [redacted] dinamismo, in contrapposizione all'immobilismo dell'avversario numero [redacted] per quaranta lunghi anni: il partito democristiano. La [redacted] di questi caratteri porta [redacted] famoso slogan del «nuovo modo di governare», che esplode nel 1975, ma nacque nel 1969, come rivela [redacted] serie [redacted] manifesti per [redacted] mostra itinerante [redacted] federazione torinese.

Quando saranno stati raccolti anche i materiali [redacted] altri partiti, sarà interessante vedere se prevalgano le analogie [redacted] i contrasti, la diversità o l'omologazione. Dai pochi manifesti [redacted] pci messi insieme finora, si ricava l'impressione che il linguaggio di altri gruppi politici sia tendenzialmente [redacted] più monocorde.

Vedi due manifesti elettorali della democrazia cristiana, separati da quarant'anni, entrambi su campo [redacted]. Nel primo, del 1948, [redacted] candido Garibaldi, che ha l'aria [redacted] un placido [redacted] piuttosto [redacted] che d'un avventuroso eroe, ammonisce gli elettori: «Non votate per me! Non ho mai aderito al Fronte democratico popolare». Nel secondo, del 1987, [redacted] bella maestrina [redacted] festanti bambini, in grembiulino bianco e fiocco azzurro, sorride agli elettori sotto [redacted] scritta che oggi suona beffardamente premonitrice: «Forza Italia!». In entrambi i messaggi il tema dominante (e subliminale) è la famiglia, con le sue suggestioni di pacatezza [redacted].

L'iconografia murale del pci sembra inglobare invece [redacted] straordinaria varietà di temi e di stili, con [redacted] tendenza [redacted] metabolizzare [redacted] mode linguistiche, dal cinema popolare ai disegni satirici (chiedendo aiuto [redacted] vari Altan, Chiappori, Forattini) fino a giochi semantici postmoderni, senza pudore per gli esiti kitsch: Rossella [redacted] Gable di *Via col vento* si baciano sotto [redacted] scritta «Domani è un'altra Regione» (elezioni 1990).

«Nei manifesti delle prime [redacted] petizioni elettorali - scrive la Ottaviano [redacted] una nota sul progetto - [redacted] bella evidenza era il simbolo del partito che anche i [redacted] esperti dovevano imparare a riconoscere per segnarlo correttamente. Nei decenni successivi n[redacted] si è ovviamente mai s[redacted] di ricordare i simboli, ma per [redacted] resto quasi tutto è cambiato. Né [redacted] più il realismo delle antiche locandine cinematografiche a essere il principale modello: le metafore sono più raffinate, [redacted] gusto grafico ha spesso il sopravvento, il messaggio non di [redacted] affidato alla fotografia di un volto ingrandito [redacted] dismisura [redacted] a un [redacted] slogan d'effetto. Modello è diventata la pubblicità detta [redacted] tempo commerciale».

Per tutti gli Anni [redacted] il manifesto acquista il carattere di giornale murale o bollettino [redacted] controinformazione, al [redacted] cittadini obnubilati dalla «stampa di regime». Tendenzialmente alternativo, [redacted] rifà a modelli del fumetto e della vignetta. Tipico un poster del 1973 contro la guerra in Vietnam. Una grande scritta: WANTED. Sotto [redacted] faccione di Richard Nixon, frontale e di profilo. Quindi: «Ricercato per l'assassinio di 500.000 bambini in Vietnam e la distruzione sistematica di case, scuole, ospedali, chiese».

Negli Anni 80, consumistici e ludici, gli anni della tv commerciale (che affascinò anche il pci, con disastrosi risultati), [redacted] evidenti le influenze della pubblicità, [redacted] particolare dello spot, con ambizioni subliminali. Per le elezioni del 1983 venne stampata in vividi colori una serie di manifesti in cui troneggiava una lucida mela, naturalmente rossa, con una fogliolina verde, simbolo di bontà ecologica e di golosità politica: «La mela rossa è un frutto sano». Stava finendo l'epoca del no, stava nascendo il partito [redacted] governo.

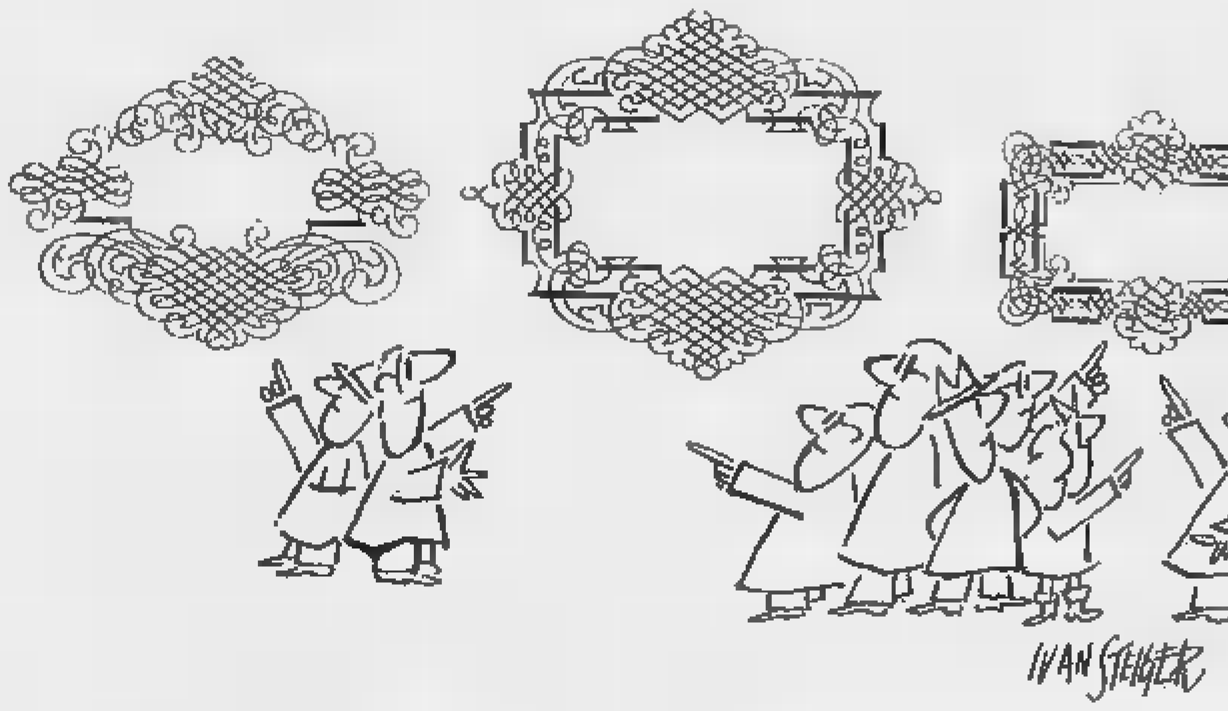
Ma [redacted] si può negare che questo florilegio di immagini rispecchi anche la storia di un [redacted] *era*[redacted]. Di manifesto in manifesto, si può tracciare un insolito percorso a ritroso nella [redacted] del partito costruita dalla propaganda, con esiti talvolta paradossali.

Come [redacted] manifesto del 1973 che reclamizza la partenza da Genova di una nave di aiuti per il popolo vietnamita: «Il 17 novembre salpa la nave dell'amicizia». E' fatale, a posteriori, vedere dietro la sagoma alta della sua prua le immagini di altre stracariche navi, i Boat People, che [redacted] guerra finite offrirono una prima choccante immagine dei drammi del comunismo.

Affascinante il manifesto del marzo 1953 per la morte di Stalin, firmato congiuntamente dalle federazioni torinesi del pci e del psi: «Onore [redacted] Stalin», sopra una fotografia listata [redacted] lutto del Piccolo padre a mezzo busto, in divisa militare, berretto, una medaglia sul possente petto. [redacted] scritta [redacted] caratteri funerei: «I comunisti, i socialisti e i lavoratori torinesi inchinano le loro bandiere dinanzi al Capo amato dei lavoratori di tutto il mondo».

Alberto Papuzzi

FERMATA A RICHIESTA



ASPIRANTI SCRITTORI IMPICCATEVI

QUESTO è un avvi[redacted] di pubblica utilità. Dedicato a tutti gli aspiranti Giovani Scrittori, a qualsiasi categoria merceologica/corrente letteraria essi intendano appartenere. Siete sicuri di ciò che state facendo? Siete pronti a un destino di certo crudele ma sopra ogni altra [redacted] ineluttabile, che ha [redacted] serbo per voi [redacted] trattamento da seienni anche quando sarete sessantenni?

Se la risposta è sì [redacted] non [redacted] importa di intraprendere l'unico mestiere al mondo per cui non vengano conteggiati gli scatti di anzianità, ecco allora un utile libretto: si tratta di *Il principio dell'iceberg* (Il Melangolo), in libreria proprio [redacted] questi giorni.

E' una breve «intervista sull'arte di scrivere e narrare», fatta da George Plimpton, collaboratore della *Paris Review*, a Ernest Hemingway. Ecco alcuni utili stralci. Plimpton: «Secondo lei qual è la migliore preparazione intellettuale per un aspirante scrittore?»; Hemingway: «Diciamo pure uscire di casa e impiccarsi, perché scrivere bene è quasi impossibile. Poi, se qualcuno lo stacca dalla corda, allora, per tutta la vita, il poveretto dovrebbe costringersi a scrivere al meglio. Ma almeno avrà la storia dell'impiccagione con cui cominciare»; Plimpton: «Quali sono i [redacted] precursori letterari, gli autori da cui ha imparato di più?»; Hemingway: «Mark Twain, Flaubert, Stendhal, Bach, Turgenev, Tolstoj, Dostoevskij, Cechov, Andrew Marwell, John Donne, Maupassant, il vecchio Kipling, Thoreau, il capitano Marryat, Shakespeare, Mozart, Quevedo, Dante, Virgilio, Tintoretto, Hierony[redacted] Bosch, Brueghel, Patinier, Goya, Giotto, Cézanne, Van Gogh, Gauguin, San Juan de la Cruz, Góngora, ci vorrebbe un giorno intero per citarli tutti».

Un giorno intero non basterebbe d'altra parte a citare tutto l'Hemingway necessario. Chi volesse saperne di più legga l'aureo volumetto, se possibile prima di cominciare a scrivere: a me purtroppo è capitato tra [redacted] soltanto l'altro giorno.

Giuseppe Culicchia

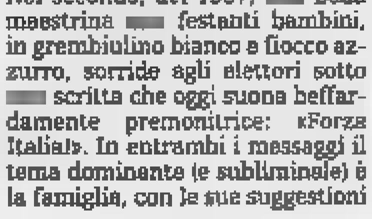
«Tre lezioni di ziologia»: un singolare corso universitario diventa libro

Zio, se lo conosci non ti uccide

Dagli Atridi ai Visconti, da Paperone a Uncle Sam

Una figura messa in ombra dalla nostra società mammista

E alla corte pontificia nacque il nepotismo, fenomeno tutto italiano



Lo «Zio Sam», ideato nel 1812

U[redacted] universitario [redacted] ziologia si poteva tenere solo nella città [redacted] ha dato i natali a Cornelio Nepote. E lo poteva tenere solo un docente - autorevole professore di storia economica - [redacted] fra i suoi violon d'Ingres può [redacted]are l'unica biografia mai tentata in Italia sul signore di Lapalisse. Pavia, se[redacted] città di studi, [redacted] può permettere[redacted] anche queste bizzarrie.

La ziologia, si preoccupa di informarci l'autore del corso, Dante Zanetti, non ha nulla [redacted] spartire con la zoologia, [redacted] qualcuno potrebbe pensare, per sospetto [redacted] refuso tipografico; [redacted] nemmeno con la eziologia, scienza meno conosciuta ma altrettanto rispettabile. [redacted] no, è proprio la cultura dello zio: un fil[redacted] carsico che passa per le generazioni, dimenti[redacted] da tutti i cattedratici del mondo. Dante Zanetti [redacted] lo dimentica. Lo zio, ci ricorda il concittadino di Cornelio Nepote, è presente [redacted] ogni vicenda uma[redacted] anche se messo in ombra dalla società [redacted] nella quale siamo cresciuti. Una categoria morale, prima che di parentela, pedone tanto defilato quanto decisivo sulla scacchiera della storia.

Le *Tre lezioni di ziologia*, che il docente ha tenuto ai suoi allievi, e pubblica [redacted] per le edizioni dell'Arco, raccolgono il più singolare repertorio [redacted] personaggi che si siano affacciati alle finestre laterali di ogni pantheon per la loro condizione di zio. Si parte dalla mitologia, si [redacted]a ai fumetti. Zio «patruus», come lo chiamavano i latini, fratello del padre, riverbe[redacted] la [redacted] stessa severità; [redacted] anche zio «avunculus», fratello della madre, che addolcisce il ruolo, disposto alla indulgenza, quasi un piccolo nonno («avus») come recita il suo nome.

Nella storia, piena di rapporti sinistri fra zii e nipoti, prevale [redacted] gran lunga la figura del patruus.

Lo dimostrano, fin dalle origini, i torbidi miti degli Atridi, dove gli zii, fratelli fra di loro, ammazzano gli uni con gli altri i reciproci figli; lo confermano [redacted] più reali vicende dei Visconti e degli Sforza, che non esitano a eliminare i nipoti loro affidati per conquistare il potere; o del Riccardo III d'Inghilterra, che ispira la più fosca tragedia di Shakespeare.

E quando lo zio, anziché guerreggiare [redacted] nipote, comincia [redacted] proteggerlo, nas[redacted] il fenomeno, tutto italiano, del «nepotismo». E' lo zio papa del nostro Rinascimento, che pone [redacted] ai nipoti il cappello cardinalizio per prepararli alla [redacted] pontificia (come avverrà in alcuni casi) o, almeno, [redacted] buona carriera. Il termine nepotismo, [redacted] informa Zanetti - grazie per la notizia - ha anche [redacted] padre, Gregorio Leti, che lo coniò nel 1672, «quando ormai il fenomeno si era molto ridimensionato», come ha la bontà di rilevare l'autore. Nella corte pontificia certamente, risanata dal Concilio di Trento. Nella società italiana un po' meno, se quella parola, dopo più di [redacted] secoli, continua ad [redacted] tanto fortunato corso.

Ma c'è anche lo zio allegro, estroso, del romanzo giallo; qual[redacted] un po' imbranato, [redacted] lo zio Podger reso immortale da Jerome, il pasticcione irredimibile, come Paperino. E c'è, di [redacted] dall'Oceano, lo zio degli zii, ideato nel 1812, al quale l'America dei padri puritani ha affidato la propria immagine: Uncle Sam, che porta perfino nelle iniziali, U. S., il no[redacted] del proprio Paese. E' [redacted] immagine tanto forte da non temere la [redacted] più famoso fra tutti gli zii, Uncle Tom: l'uomo della capanna, a esorcizzare complessi e rimorsi, è, [redacted] fondo, solo un personaggio letterario.

Giorgio Calcagno

DISCUSSIONE. Una provocazione natalizia di Enzensberger: abbiamo perso la nozione di «eccezionale»

Il lusso? Si sta estinguendo

«La sua diffusione ne segnerà la fine»

Dal tempo libero alla qualità dell'ambiente: sono pochi coloro che potranno usufruire delle nuove «rarità» moderne

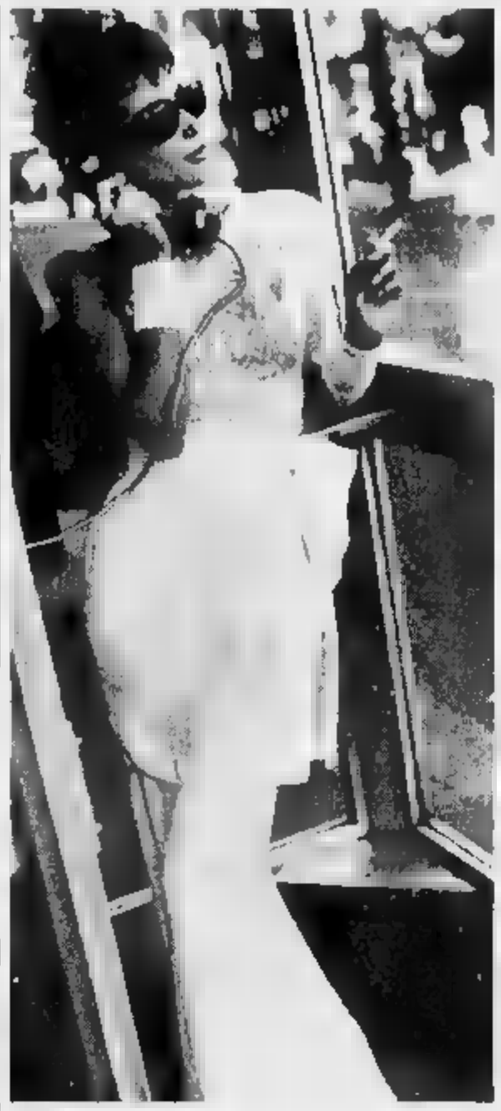
BONN
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un futuro senza lusso, una società amputata del superfluo? O, piuttosto, una metamorfosi della distinzione, una mutazione forzata del privilegio, non importa se individuale o collettivo? Forse perché stimolato dalle abituali - e contestate - ricadute mercantili del Natale, Hans Magnus Enzensberger affida allo *Spiegel* una brillante riflessione su un «luogo» sociale e culturale fra i più controversi ed esaltati. Con una premessa difficile da contestare (il lusso si è diffuso come mai prima nella storia, le cattedrali sono i free-shop), dalla quale deriva una conseguenza paradossale soltanto in apparenza: tanto ha segnato anche la sua fine, il lusso esaltazione elitaria dell'individualità è morto perché è finito il suo carattere di eccezionalità, perché è finita la sua «eccezione». Perché con la produzione e un benessere certo difforme, diffuso, è venuta meno la stessa condizione e la logica del suo prestigio: il porsi in conflitto con la normalità.

Poiché «l'aspirazione alla differenza» è un meccanismo dell'evoluzione, tuttavia, il lusso non sparirà ma si trasformerà: secondo regole e priorità che Enzensberger individua in quella che considera la nuova «scarsità», o la «rarità» delle società moderne: «Il lusso del futuro si accomiata dal superfluo e si converte al necessario», abbandona oggetti e beni d'uso per rifugiarsi in situazioni capaci di distinguersi e distinguere. Sarà il «tempo» «il più importante elemento del nuovo lusso»: «Gli operai dipendono dai turni dei macchinari, le casalinghe dagli orari dei negozi, i genitori dalle disposizioni della scuola. In queste condizioni, vive nel lusso chi ha sempre tempo e può decidere come servirsi del tempo, quanto impiegarne e quando».

Subito dopo il tempo, questa rinnovata topografia della diversità elenca la «singolarità»: un «altro bene raro», che la rincorsa tumultuosa del rumore e del frag - della quale siamo tutti vittime abituali - rende invidiabile, prezioso. Soltanto chi si sottrae a questa spirale velenosa innescata fra l'altro dai massmedia, avverte Enzensberger, «potrà decidere da sé che merita attenzione e che cosa no». Eccoci allo «spazio», eccoci alla «tranquillità»: chi riesce a sottrarsi alle affannate promiscuità - e alle velenose sovrapposizioni - alle quali ci obbliga il nostro convivere ansimante, godrà di altri due privilegi. Infine «l'ambiente», considerando che oggi è un privilegio respirare aria e bere acqua dai contagi. E la «sicurezza»: probabilmente la «più precaria fra i lussi», Enzensberger, ma anche una zona di confine, quasi. Perché il privilegiato che vuole garantirsela, «non soltanto escluderà gli altri escluderà se stesso», si illuderà.

Questo primo elenco di rarità pregiate mostra che il futuro del lusso è in categorie mai coniugate con lo sfarzo, in passato. E' nel «rifuggire», è nello sfoltire e nel «ridurre», certo nel lare»: «Il superfluo è arrivato a un nuovo stadio, quello nel quale si nega da sé». Quello nel quale all'ostentazione si contrappone un «minimalismo» consapevole della propria «minorità», una novità che annuncia un paradosso: la rinuncia potrebbe risultare dispendiosa come, un tempo, lo era «la dissipazione più ostentata». Non chi perciò, chi futuro potrà «accostarsi lusso», chi potrà goderne i privilegi: riuscirà un top manager, per esempio, a permettersi un alternativo del suo «tempo», riuscirà un banchiere a garantirsi la «tranquillità»? E potrà, un disoccupato, concedersi la «sicurezza»? che rinviano quesito, soprattutto: lusso conserverà anche in futuro la sua caratteristica più antica, resterà irriducibile avversario dell'uguaglianza?



Una fotografia di Patrick Demarchelier per «Valentino» (da «Vogue»). Sopra, Gillo Dorfles e Alberto Abruzzese (a destra)

RICCHI D'ITALIA

Dorfles: il pacchiano tramonta Abruzzese: schiavi dello schermo

LO dice non pensa. Però dice una cosa intelligente e interessante». Così Gillo Dorfles commenta le parole Hans Magnus Enzensberger: «Sappiamo benissimo che è un maestro del voltafaccia, ma su come è cambiato il lusso, come il cosiddetto "lusso" morirà, ha ragione».

Lusso addio o, piuttosto, lusso diverso? Lusso addio, certo, in quanto, nell'Italia che cambia, lusso che cambia pure lui e diventa sempre più di élite, ed élite culturale prima che ricca. Dice Dorfles: «L'immagine dei Rockefeller o Pirelli di cinquant'anni fa non è quella di oggi. Oggi il lusso in effetti il lusso che non ha rapporti con la tradizione economica, culturale, familiare. E' l'enfasi dei nuovi ricchi, dei borghesi arrivati, del pacchiano di chi deve dimostrare d'avere un certo benessere. E il tragico è che al "lusso" dei piccoli borghesi arrivati sono andati ad adeguarsi anche i vecchi ricchi, quelli storici. Il lusso, oggi, pochi: non è la Rolls-Royce da esibire. E' l'isolamento, lontano da quelli che hanno Bentley e Rolls-Royce. L'ambiente, appunto».

Sta di fatto, però, che lusso è il piatto forte della pubblicità. Controcorrente vive Antonio De Martini, della Ata Tonic (che ha lanciato un whisky pubblicità in bianco e nero dedicato anche e soprattutto a chi non gioca a golf, ha belle donne intorno, vive intenditori dal bicchiere facile e jet privati). Dice De Martini: «Enzensberger coglie i tempi. C'è passato, una moda legata agli oggetti. Ma oggi le cose hanno un ruolo diverso. Non c'è l'oggetto, c'è chi fa tendenza, la persona, il personaggio, colui che fa determinate cose, che appare con un ruolo già ben definito e "quindi" promuove l'oggetto da vendere».

E il «lusso» una persona? Risponde De Martini: «La persona la metafora dell'oggetto. Una volta il discorso era: io ho. Adesso è: io posso. E' terribile, certo. Ma quello che vorrebbe messaggio : sono come quella persona e quello che fa. Il lusso oggi è il denaro, l'oggetto acquistato con il denaro. Il lusso è il potere, so».

Successo che, comunque, lascia freddo il sociologo Alberto Abruzzese: «Non mi pare che lusso cambi rispetto alle mode. Forse la novità sta nella ricerca di un risarcimento che diventa, invece, sempre più ricerca di un proprio ruolo, di una propria funzione. E' l'astrazione del benessere. Oggi si vive l'immaginario di televisione e cinema, che alla fine muta l'oggetto lusso. Il lusso è, ancora per un poco, fatto di simboli, di beni, che "fanno" persona».

Marco Nebiolo

FATTI E

Genova, il Melangolo compie 20 anni

GENOVA. Oggi alle 17.30 a Palazzo Tursi, il Comune di festeggia i vent'anni della casa editrice Melangolo. Tra i partecipanti due «storici» soci fondatori (Vittorio Bo e Carlo Angelino), un rappresentante della società (Francangelo Scapolla) e Claudio Magris, autore per Melangolo di *Il Conde* e *Le Voci*. Nell'occasione la compagnia Arca Azzurra teatro Firenze presenterà messa in scena delle *Voci* di Magris, interpretata da Marco Natalucci per la regia di Ugo Chiti.

A Macchia il premio «Athena Parthenos»

ROMA. La scrittrice francese Jacqueline Risset ha consegnato ieri al francesista Giovanni Macchia la targa d'oro «Athena Parthenos» per il teatro. La cerimonia, al teatro Eliseo, ha sottolineato il decisivo contributo dato da Macchia allo studio di Molière e Pirandello, con i saggi *Il silenzio di Molière* e *Pirandello* e *la stanza della tortura*, entrambi editi Mondadori. Una targa d'argento è stata attribuita anche a Enzo Siciliano, in quanto scrittore e presidente della Rai.

Il premio Unesco a Chiara Lubich

PARIGI. Il premio Unesco per l'educazione alla pace sarà consegnato domani a Chiara Lubich, la fondatrice del Movimento Focolari. E' la prima personalità italiana a ricevere il riconoscimento, istituito nel 1980 e assegnato, fra gli altri, a Rigoberta Menchù, a Madre Teresa di Calcutta e, lo scorso anno, al Centro studi per la risoluzione dei conflitti. Chiara Lubich, nata a Trento nel 1920, diede inizio ai Focolari nella sua città, sotto i bombardamenti dell'ultima guerra. Oggi il movimento è diffuso in Paesi, conta 110 mila membri e oltre due milioni di aderenti e simpatizzanti, fra i quali anche ebrei, buddhisti, animisti e atei. Nel corso della cerimonia alla Maison de l'Unesco, la danzatrice Liliana Cosi, focolarina, eseguirà un «Omaggio a Ciaikovskij».

LETTERE AL GIORNALE

Quattro conti in tasca al fisco; par condicio per gli Enti lirici

Una lunare con le tasse pagate

Vorrei che mi fosse spiegato si intende per aver evaso 263 mila miliardi (come hanno scritto i giornali all'inizio di dicembre): si tratta dell'imponibile o di per quella cifra?

Quando avessi saputo che, comunque fosse, non si sarebbero dati allo Stato circa 100 mila miliardi (che vada bene) e tenuto conto che i pensionati 80 anni e i bambini fino a 16 anni possono evadere per evidenti motivi, farei allora una divisione ove risulterebbe che i dieci milioni di italiani che hanno la possibilità di evadere, poco o tanto, lì sono in tasca la bella somma di dieci milioni a testa! più meno quanto prendo in dieci mesi di pensione!

Oppure sono solo un milione italiani che intascano cento milioni all'anno? O solo centomila da un miliardo? O diecimila da dieci miliardi? ecc. ecc.?

Solo allora, dopo questi conti della serva, passerei al ragionamento: ma dove allora questi soldi che lo Stato non ha avuto e che fanno la felicità visto che maggior parte degli italiani se dovesse pagare qualche lira in più di tasse sarebbe definitivamente rovinata?

Temo che l'Italia sarebbe come una landa lunare; però i conti fiscali a posto!

Enzo Sarto, Genova

Pomeriggio di papere a «Domenica in»

Domenica di papere a «Domenica in». Mara Venier accoglie Hugh Grant parlando del lancio nuovo film della sua compagna: *Sansone e Davide* (sì, proprio Davide e non Dalila). Poi si complimenta lui per il suo film *Quattro funerali e un matrimonio* (sì, proprio pessimisticamente così, non *Quattro matrimoni e un funerale*). Poco dopo, Verdone e alla Gerini dice, presentando una canzone: «Ci rivedremo con voi ancora nella seconda parte del film» (sì, proprio del film, non della trasmissione). Essendomi accorto di queste papere guardando la trasmissione di tanto in tanto, chissà quante me ne son perse.

Una mattina Radiotre, poco dopo le 9, il conduttore di turno, parlando della Messa scritta da un musicista franco-canadese del Seicento, pronunciava Québec alla francese, com'era ovvio giusto, ma «Quibec», all'inglese, facendo oltre a un errore anche una gaffe. E' troppo chiedere alla Rai un po' di quell'attenzione e di quella qualità (e di quella severità) che tempo il suo marchio garantiva?

Alessandro Santini, Milano

La protesta di un candidato

uno dei candidati alla sovrintendenza dell'ente lirico Teatro Carlo Felice di Genova. Sono anche dei candidati che si sono presentati all'audizione dell'11 dicembre presso IV Commissione Consiliare, in quanto la stampa genovese ha ampiamente informato che sindaco/presidente dell'ente lirica avrebbe già prescelto l'armatore Nicola Costa, sceso in lizza all'ultimo momento, dietro le insistenze sindaco stesso.

Premetto che non ho alcun preconcetto verso il dott. Costa: so che molto appassionato di musica e di lirica, che ha avuto ed ha incarichi amministrativi nel Teatro Carlo Felice, che è una persona di prestigio, per non dubito che sarà un sovrintendente qualificato.

Ma è chiaro che Costa parte avvantaggiato, - come dicono i giornali - superfavorito.

Il sindaco Sansa, con il atteggiamento preferenziale, influenza a favore dell'armatore non solo i membri della IV Commissione Consiliare, che vaglierà i candidati, anche buona parte consiglieri comunali. E, come si sa, sovrintendente viene nominato con i voti del Consiglio comunale.

La mia protesta vuol fatto di principio, nonché auspicio a designazioni più corrette, in cui tutti i concorrenti partono allineati secondo i loro titoli e meriti professionali, indipendentemente da più o meno potenti. Questo per il rispetto dei singoli individui edella stessa pubblica amministrazione, che vorremmo finalmente libera da clientelismo e lottizzazione.

Giuseppe Zecchillo,

LA LETTERA DI O.d.B.

Stimato Oreste del Buono, ho letto su La Stampa l'articolo in cui si diceva della signora Schiaffino e delle sue pretese: sono rimasta al Ho avuto nonna (nata nel 1872) la quale, all'età di 48 anni, si è vista costretta ad andarsene da casa quattro figlie e a cedere il posto all'amante del marito. Ha trovato lavoro e sono andate a lavorare anche le figlie maggiori (di 16 e di 12 anni!); non ha preso niente dal (mio nonno) il quale l'ha anche diffidata dal fare debiti a nome suo...

Nonna S. M.

Non ci sono risposte per la nonna

GENTILE signora Nonna, anche lei vuol rimanere sconosciuta. Pazienza. «La nonna era molto religiosa aveva tanta fede e un carattere d'oro, arrivò anche a perdonare suo marito», lei scrive. «Ora si esagera, bisogna smettere di mandare i figli (poveri martiri di quest'epoca!) dallo psicologo, dovrebbero andarci i cosiddetti adulti per imparare a prendersi le proprie responsabilità. Questo è un monito anche per femministe con le idee poco chiare. Vorrei, tramite la rubrica "Lettere al giornale", ringraziare don Mario Gatti Verano per la sua chiara lettera. Io personalmente avevo mandato una lettera al Presidente della Repubblica Scalfaro per protestare contro la vergognosa istigazione che viene dalla pornografia generalizzata e menzionata ovunque senza ritegno, ma ho avuto solo una risposta convenzionale e nient'altro...».

Gentile signora Nonna, la lettera tratta di svariati argomenti. E io ho dei limiti e riesco in una cosa per volta. Lei comincia a parlarmi di sua nonna scacciata con le figlie da casa a opera di suo . Purtroppo, ci sono matrimoni buoni e cattivi, sbagliati. Ma, se almeno uno dei due coniugi continua a ragionare, è sempre possibile arrivare a una soluzione. Mi pare, invece, che sua nonna ci abbia rinunciato in partenza. Essere molto religiosi non può significare cedere alla prepotenza altrui, soprattutto se si hanno delle figlie di cui tutelare gli interessi. Ma a questo punto lei, gentile signora Nonna, sconcertantemente, protesta contro i genitori che mandano i propri figli dallo psicologo invece andarci loro. Cosa c'entrano nonna suo nonno? Poi mi dichiara la sua antipatia per le femministe e, prima che abbia afferrato questo nuovo argomento, mi chiede che attraverso la rubrica «Lettere al giornale» faccia sapere qualcosa a un sacerdote a proposito della pornografia. «Lettere al giornale» è questa mia rubrica. E conosco quel sacerdote. Perdoni, quindi, se non mi ritengo adeguato a risponderle.

del

Non «urbanistica» il patto con i Sinti

Abbiamo assistito un processo in Pretura promosso contro una donna di etnia Sinta per costruzione abusiva, reato per la quale è stata condannata.

La costruzione oggetto processo è una baracca con relativo bagno costruita dalla madre, all'interno del campo nomadi comunale, per permettere ai figli, tutti in età scolare, di potersi lavare in un ambiente temperato e al riparo dall'addiaccio e quindi presentarsi a scuola in modo decoroso.

E' fare notare che la strutture igieniche minime all'interno del (bagni e docce), erano non solo state promesse ma, addirittura deliberate dalla giunta comunale da molto tempo. Presso le popolazioni zingare, la parola data il cosiddetto «patto» hanno valore di contratto o assolutamente mantenuti, siano poi essi regolati dalla legge o no. Nelle varie riunioni tenutesi nei locali del Comune il Sindaco, gli Assessori, i Sinti e i rappresentanti delle associazioni di volontariato che seguono le problematiche zingare, erano state date ampie assicurazioni che tali opere nel campo sarebbero state eseguite entro breve tempo, per cui gli stessi zingari iniziarono la sistemazione dell'area con mezzi propri e a proprie spese.

In questo contesto di ritardi da parte dell'amministrazione e di insofferenza da parte degli zingari si vengono ad inserire, ad ulteriore rallentamento degli interventi del Comune, le pressioni di quei gruppi di persone interessate ai terreni e alle case vicine al campo che vedono, nella presenza degli zingari, un elemento di svalutazione e di deprezzamento di tali beni.

Alla luce di tutto ciò viene spontaneo chiedersi se moralmente condannabile una persona che per una inadempienza del Comune è costretto a commettere piccole infrazioni per cercare di evitare bronchipolmonite o una morte di freddo nel sonno ai propri figli, tenendo conto che vi sentenze che hanno dichiarato punibili azioni contrarie alla legge n. 47 se eseguite, come in questo caso, in di necessità.

La latitanza e l'inadempienza del Comune non costituiscono per il pretore o per quei pubblici ufficiali che hanno accertato il reato di abusivismo edilizio materia di denuncia alle autorità preposte di quella amministrazione per erogazione di un servizio?

Vincenzo
Giorgio Seno, Torino

Il collasso del paziente Italia

Il ministro delle Finanze tedesco, Theo Waigel, ha, giorni fa, pubblicamente ribadito la linea dalla fermezza» riguardo agli cordi di Maastricht che fissano al 3% il rapporto tra deficit e Pil di ogni singolo Stato aderente alla Cee, che ambisca di entrare, a pieno diritto, nell'agognata Unione monetaria, fissata per il 1° gennaio 1999.

Uguali affermazioni ha fatto il governatore della Bundesbank, Hans Tietmeyer, che ha, tra l'altro, sottolineato: «Niente trucchi nei bilanci dei singoli Stati Comunità europea».

Queste decise prese di posizione evidenziano:

1) il timore di dover sostituire, per il 1999, la loro fortissima moneta - il marco -, con una - l'euro - che potrebbe partire, sin dall'inizio, alquanto traballante;

la preoccupazione per l'attuale situazione conti pubblici Bonn, che quadrano, nonché per la proiezione dell'economia tedesca per il 1997. In effetti, poiché il rapporto attuale tedesco tra deficit e Pil è 3,3%, l'invito di Waigel e Tietmeyer è rivolto specificatamente ai responsabili politici, affinché bilancio federale del 1997 risulti assolutamente in regola con Maastricht;

3) la diffidenza sull'«ingegneria economica» adottata da alcuni Paesi della Comunità, con particolare riferimento all'Italia, circa l'utilizzo straordinario di «drenaggi fiscali una tantum», validi per il 1997, che potrebbero reiterarsi anche per il 1998, al fine di il «tetto» al 3%, ricorso assolutamente escluso dalle intese di Maastricht!

In effetti, con i provvedimenti presi in questi giorni, il nostro governo prevede di portare l'attuale divario deficit/Pil, che è del 4,5%, programmato tasso del 3,3% per il 1997, con un drenaggio tampone di 6500 miliardi - interamente a carico dei contribuenti - denominato «intervento straordinario per l'Europa». Auguriamoci che detto «intervento» riesca tecnicamente, senza che il paziente Italia risulti clinicamente collassato!

Vivani, Alessandria

La politica contro il nichilismo

Schmitt, nemico del nulla

PER la vecchia Europa il Novecento è, al di là ogni dubbio, il secolo «tedesco». Lo è per la primaria responsabilità della Germania di rimettere in discussione, la prima guerra mondiale, l'equilibrio delle potenze sancito al tramonto del sogno egemonico francese, lo è per la tragedia del nazismo e la catena delle conseguenze interne e internazionali, lo è infine per la riunificazione, con le sue occasioni e complicazioni a fronte del processo di integrazione europea.

Di questo secolo tedesco, che lo ha visto impegnato a lotta «contro Ginevra, Versailles e Weimar», e più tardi, in tono più sommesso, con l'orgoglio intellettuale del «vinto che scrive la storia», contro Yalta, e che ne ha registrato vergognose dichiarazioni di antisemitismo e poi il silenzio su Auschwitz, Carl Schmitt sembra restare, a oltre un decennio dalla morte, l'interprete politico più acuto e perturbante. Lo resta, in fondo, anche delle sue estreme propaggini, di cui non è più stato testimone, e che vengono interpretate a partire dai suoi scritti, col rischio ricorrente di cortocircuiti ideologici: diagnosi quella di Ernst Nolte sulla guerra civile europea e mondiale continuano in larga misura ed essere debitrici di intuizioni disseminate nella sua opera.

Teorico a malfamato (e poi banalizzato fino all'irriconoscibilità) «decisionismo», Schmitt attraversa il secolo con una prestazione intellettuale che è la quintessenza di un pensiero «forte», che coglie le rottura l'eccezione e tragico della storia. «Sovrano - così l'incipit della sua celebre *Teologia politica* - è chi decide sullo stato d'eccezione». Un pensiero che, coniugato nelle modalità tragiche che l'età del nichilismo consente, indaga il lato oscuro della politica, che non è fatta solo di diritti e di contratti, di dialogo e di consenso, ma anche di forza e di frode, e ne ricerca il segreto nella origine, che è conflitto e catastrofe, quindi fondamento, ma abisso».

E' a partire da questa triangolazione ammiccante al lessico filosofico di fine secolo - Tragico, Modernità, Nichilismo - che Carlo Galli, nel volume *Genealogia della politica. Carl Schmitt e la crisi del pensiero politico moderno*, pubblicato dal Mulino, s'inoltra con maestria in labirintico percorso, cercando di continuità di pensare l'origine (con tendenza alla mitologizzazione) che è lontanissimo dal «sapere della superficie» degli odisti romantici e degli epigoni nietzscheani, che è prossimo, pur nelle differenze oggettive e ad onta virulente e soggettive avversioni, alle moderne diagnosi epocali sul nichilismo. Ne risulta un pensiero con diabolica abilità spariglia i nostri schemi mentali.

Anche per questo si è potuto, riduttivamente, leggere il suo antiliberalismo come rifiuto in blocco della modernità, la critica del razionalismo irrazionalismo, mentre in ogni caso più complessi e ambigui i contenuti della sua ricerca. Schmitt combatte la liberaldemocrazia, le astrattezze e gli universalismi, il prevalere della sfera economica e l'omologazione tecnica mondo, ma è anche diffidente e ostile gli irrazionalismi, gli estetismi, gli organicismi.

Non deve troppo sorprendere che dalla cultura italiana venga oggi, a coronamento di un interesse che ormai perdura da circa un ventennio, così fondamentale contributo alla comprensione dell'autore tedesco. La prima e più profonda ragione sta nell'attrazione che, sia pure a diversi livelli di consapevolezza, il cattolicesimo politico continua ad esercitare: un cattolicesimo, nel suo nucleo, visceralmente rio e antimoderno, ma filtrato attraverso la grande cultura tedesca del disincanto, e assai diverso quindi da quello accomodante e compromissorio della nostra tradizione.

Ma questa permanente fortuna vi sono anche ragioni più prossime. Gli anni della intensità del conflitto sociale e dell'eversione hanno imposto il tema dell'autonomia del politico; gli Novanta, con il conflitto tra legalità e legittimità (conflitto che ha accompagnato l'intera ultima legislatura), hanno visto riproporsi, con impressionante analogia weimariana, la collisione logica istituzionale e democrazia plebiscitaria; da ultimo anche le recenti paure di una Costituente hanno richiamato, per opposizione, il senso della lezione schmittiana.

Ben consapevole di queste e altre ragioni di fascinazione latente, Galli non si propone di urbanizzare la provincia schmittiana, di ridimensionare la tragica parentesi nazista. Il libro non «denuncia» e non «assolve». Ci di evidenzia- «lo lato tra il vertiginoso ordine della teoria di Schmitt e la modestia, o la , o l'inaccettabilità, delle sue indicazioni pratiche». In definitiva, questa una chiave della lettura, nonostante tutta la sua enfasi sulla contingenza politica, Carl Schmitt ci fa comprendere la tragedia epocale del Moderno più di quanto non a spiegare le strofi della storia tedesca. Alla luce del suo pensiero, questa storia opaca come la sua biografia.

Nondimeno, la sua opera ci sente di capire come sia inadeguato persistere nell'interpretare la destra del XX secolo con categorie messe a punto un secolo prima. La destra e la sinistra hanno oggi un rapporto sempre più ambiguo con i tradizionali valori di riferimento, il *continuum* delle classiche topologie politiche non si colloca più su una retta, appare un percorso sinuoso a a crateri, i chuchi neri dell'identità politica.

per la maestria nella dissimulazione, Schmitt continua forse ad essere più insidioso nella normache nell'eccezione. Non scenario estremo e tragico, in cui le sue ricette si rivelano improvvisamente inconsistenti e le categoria come moneta falsa, ma latente cultura politica si avverte il fascino del suo antiliberalismo. Sembra plausibile tale pensiero, nel vuoto nichilistico del presente (in un nichilismo divenuto abitudine e sbadiglio), possa fungere da laboratorio delle ideologie in incubazione dopo la ideologie, riserva nel gioco, terminato, soltanto più equivoco, tra destra e sinistra.

Paolo

Una nuova biografia fa luce sul periodo di Vichy

Simenon, gli anni bui

Con i nazisti, ma per denaro

CI sono le inchieste del commissario Maigret, a proposito ali l'unica che si possa dire : che bisogna leggerle, rileggerle, leggerle ancora, leggerle tutte, e leggerle sempre.

Poi ci sono i discorsi su Georges Simenon. E questi sono per lo più sempre gli stessi: immedesimazione da parte dei lettori tra l'autore e il personaggio con la pipa, insaziabilità sessuale dello scrittore, mistero assoluto riguardo al sistema di scrittura, giovinezza da giornalista e dandy, età matura da riccovecchiaia da pensionato svizzero... Su questi e altri numerosi nuclei *cliché* discorso si sono nati i biografi di Simenon, a loro volta già numerosi, esibendosi in varianti più o meno particolareggiate suddetti, a senza grossi sforzi per andare al di là. Al della mitizzazione dello scrittore, orchestrata lui vita, primo formulatore quei *cliché*, prescindere loro esatta rispondenza alla realtà. Federico Fellini, grande amico di Simenon, lo prese amorevolmente in giro proposito, citando tramite professor Katzone della *Città delle donne* la sua mania vantarsi dellediecimila donne godute.

Simenon, insomma, sembra abbia fatto tutto il possibile - importa che abbia a più riprese negato - per passare storia solo come «il papà di Maigret», al secolo gran fottitore. E i suoi biografi sono stati al gioco.

però anche Simenon scrittore non inchieste poliziesche, e così pure esiste un Simenon padre tragicamente incapace, e un Simenon uomo singolarmente opportunista, e un Simenon smarrito di fronte alla pagina bianca, e un Simenon dedito all'alcol. Un Simenon più dirla in sintesi, molto più completo, e realistico. La biografia del franco-americano Stanley G. Eskin, *Georges Simenon. Alla ricerca di un protagonista del Novecento*, tradotta da Marsilio, ogglutinandosi e quelle dai suoi più meno illustri predecessori, ha il merito di andare al di là, e di tentare il ritratto tondo. In particolare, Eskin si sforza di sondare il più possibile l'opera «altra» Simenon, quella dei *romanzi romanzi*, senza il commissario. Perché, a suo modo di vedere, solo considerando la globalità della scrittura di Simenon si può arrivare alla conclusione riassunta nel titolo della biografia, prodigiosamente anticipata da André Gide che sin da prestissimo : «Considero Simenon un grande romanziere, forse il più grande e il più autentico che la letteratura francese abbia .

un altro merito, forse ancora più rilevante, ha biografia. Dovuto però, questo, al curatore italiano Gianni Da Campo, grande simenonologo singolarmente obiettivo e capace di serenità. C'è un punto infatti della vita Simenon cui i pareri sinora sono divisi nel comportamento durante l'occupazione della Francia parte dei tedeschi nell'ultima guerra. Fu collaborazionista? Antisemita? Sodale con il nemico? Finora c'era chi lo assolveva formula piena; e c'era chi lo condannava appello «perché il suo essersi opposto ai nazisti era di per prova di colpevolezza».

In entrambi i casi, valutazioni fatte sulla base di poche, incomplete Di certo c'erano gli articoli antisemiti in gioventù. Per il resto, sospetti. E c'era l'accusa, formulata dall'esilio da un altro scrittore maledetto, che riteneva pagare ingiustamente mentre Simenon se ne stava tranquillo (ase la spassa indisturbato) pur avendo colpe ben più gravi: Louis-Ferdinand Céline. Ma quali erano queste colpe? ricchissimo apparato aggiuntivo di note opera del curatore italiano, troviafinalmente tutti i dati della questione, raccolti e riportati con ammirevole esaustività. Si trovano alle pagine 368 e seguenti dell'apparato, sei fitte pagine che valgono da sole il prezzo libro.

«Durante l'occupazione - scrive Da Campo - nove film tratti dalle opere Simenon». A realizzarne maggior parte è Continental, di produzione fondata Parigi nel 1940 con l'appoggio di due tra le più importanti produzioni berlinesi, la Tobis e l'Ufa. Alla Continental, Simenon vendere in esclusiva, per la somma di 500 mila franchi, il personaggio di Maigret. Contemporaneamente, Simenon si preoccupa di inviare i suoi libri alle fiere di beneficenza, decine di copie *Le testament Donadieu* ai prigionieri di guerra che glielo richiedevano e di denaro al Soccorso nazionale per aiutare le famiglie sprovviste di denaro». Nel 1942, misteriosamente, il commissariato degli Affari ebraici sospetta lo scrittore essere ebreo. Contemporaneamente, per richiesta di Stato, Vichy, Simenon scrive un romanzo radiofonico intitolato *L'invraisemblable* Prou. Nelle dediche dei nuovi romanzi per il servizio stampa, onde non nemici in nessun campo, Simenon non differenze tra critici neutri, collaborazionisti e resistenti. Quando viene a sapere di essere inclusa una lista nera di collaborazionisti Pétain, tra quelli da epurare quando giungerà il momento, cerca rendersi utile alle organizzazioni partigiane «offrendo loro maiale e botte di vino». E dopo lo sbarco alleato in Normandia, presta ai paracadutisti la Citroën perché possano caricarvi e esplosivi. Un testimone affermò a posteriori che questa era la versione di Simenon o che in realtà macchina gli era stata presa a sua insaputa per quell'uso. Nell'agosto del '44, Simenon che i tedeschi vogliano arrestarlo. Secondo la testimonianza della cameriera Boule a Pierre Assouline (altro grande biografo di Simenon), erano in le forze della resistenza che si erano presentate per arrestare lo scrittore.

Dopo la liberazione di Parigi, Simenon si rifugia con la famiglia nella stazione balneare delle Sables d'Olonne. Comincia allora per lui l'incubo. Viene a sapere di essere stato condannato al plotone di esecuzione dalle Forze francesi di liberSolo dopo qualche giorno, si e sapere che l'uomo designato per l'esecuzione chiama in realtà Simon, e che il dossier su Simenon è introvabile. Nonostante l'interessamento dell'ambasciata belga, la situazione dello non migliora. Viene anche accusato di aver versato soldi alla Legione dei volontari francesi contro il bolscevismo. La sua difesa è debole: «Non credo di averlo fatto». Simenon non poter scampare la prigione. Invece, a sorpresa, il prefetto vandeano lo dichiara libero di lasciare residenza obbligatoria alle Sables d'Olonne e di disporre suoi averi. Ma, giunge Parigi e accende radio, l'incubo ricomincia: il cronista dice che lo scrittore è in d'arresto. Notizia falsa, che rivela però il clima che circonda Simenon. Anche perché Georges ha un fratello, Christian, che sin dal '41 ha aderito all'organizzazione pro-hitleriana belga di Léon Degrelle, il partito rexista, assumendo incarichi direttivi. Non solo: Christian è coinvolto in uno degli episodi più sanguinosi della fine dell'occupazione, una spedizione punitiva per vendicare la morte del borgomastro rexista di Charleroi. Ha altresì partecipato a numerose razzie danni di comunisti, partigiani ed ebrei. Ha fatto parte commando che ha abbattuto ventisette civili proiettili sparati alla nuca. Nel '45, Georges gli consiglia arruolarsi nella Legione straniera. Lui lo fa, sottraendosi alla giustizia.

Simenon questo punto decide lasciare la Francia, dove non si trova suo agio, e di andare in America, anche per paura che i munisti francesi prendano il potere (testimonianza della prima moglie dello scrittore). Ma la paura maggiore è quella dell'epurazione. Grazie all'ambasciata belga, riesce a ottenere visto per l'espatrio.

Queste le colpe civili. Si legga il del ritratto, per avere un'immagine completa del mondo morale dello scrittore. Tutto sommato, fermo restando valore delle inchieste del commissario Maigret, meglio sapere.

Gabriella Bosco

Georges Simenon: esce da Marsilio la biografia da Stanley G. Eskin

Dall'alto, Louis Ferdinand Céline; Jean Gabin nei panni di Maigret; Denise, moglie di Simenon

Il fratello si macchiò di gravi delitti, lui decise di scegliere pur di continuare a scrivere

LA LETTERA

Cara simpatica *Stampa*, com'è interessante, prima vista, l'idea delle ronde volontarie, disarmate gratuite, contro i ladri nelle chiese (che poi ti prendono a botte in testa, magari). Alcuni valenti giovani però : invece dalla parte dei ladri, si ottiene subito il perdono cristiano misericordioso e caritatevole, la solidarietà ideologica i detenuti, le visite dei migliori presuli ai carcerati, l'applauso del pubblico e della critica per gli spettacoli dei reclusi, le licenze premio per i lestofanti, le riduzioni di pena per i furfanti, l'assegno di reinserimento per i bricconi. Cosa rispondere, dunque, alle richieste di consigli concreti?

Alberto Arbasino

Ceramica. Interamente in Ceramica high-tech, con vetro zaffiro inscalfibile. Bracciale ergonomico. Impermeabile fino a 30 mt. Tre formati, anche con diamanti.

Trovate la collezione completa degli orologi RADO presso i RADO POINT:

Torino • **PIOVANO** Via Roma, 322 • **Biella** • **ARNALDI** Via Italia, • **Asti** • **BISIO** Corso Alfieri, 270

Oppure presso i concessionari:

• **Torino** • Via Barbaroux, 4 • **STECCO LINO** Via Tripoli, • **C.B.R.** Via Angrogna, 16 • **STRA** Via Monginevro, 229 • **STECCO BENITO** Corso Francia, 2/A • E Via Nizza, 262 - Lingotto n° 23 • Via Bologna, 1 • Corso Giulio Cesare, 205 • **STECCO LIVIO** Corso Francia, 301 • **ANINO** Via Torino, 92 - Chivasso • **DEL** Via Crea, 10 Centro Comm. Le Gru - Grugliasco • **VAGO** Via Italia, 21 - Settimo Torinese • **FALETTI** Via Vittorio Emanuele, 129 - Ciriè • **STECCO** Corso Francia, 121 - Collegno • Via Torino, 214 - Brandizzo • **PONS** P.zza Barbieri, 29 - Pinerolo • **ANSELMO** P.zza Molines, 11 - Giaveno • **FRANCHINI** Corso Susa, 10/A - Rivoli • **SBODIO** Via Vittorio Emanuele, - Orbassano • **Vercelli** • **GOVER** Corso Libertà, 23/25 • **Alessandria** • **AROBBA** Corso Roma, 113 • **ORO** **ORO** Via Galimberti, - Valenza • **SGARLATO** Via Roma, 63 - Novi Ligure • **CAPRA** P.zza dell'Addolorata, 3 - Acqui Terme • **Cuneo** • P.zza Garibaldi, 16 - Saluzzo • **F.LLI TALLONE** Via Roma, 69 - Fossano • **ROGGERO** Via Garibaldi, 71 - Grinzane Cavour • **PRATO** Via Sant'Agostino, 13 - Mondovì • **Novara** • **BOVINO** Via Omar, • C.so Italia, 32 • Corso Cavour, 42 - Borgomanero • **NEGRATO** P.zza Martiri, 35 - Oleggio • • **CUVIO** Corso Moneli, 163/165 • **OLIVA** Via Vittorio Veneto, 18 - Omavasso • Via De Angeli, 14/18 - Omegna • **ROSSI** Via Binda, 31 - Domodossola • **VALLE** • • **AURUM** Via De Tillier, 12 • **AURUM** Via Roma, 85 - Courmayeur • **FERRÉ** Via Chanoux, 42 - Saint Vincent • **FERRÉ** - Cervinia.

RADO
Switzerland

Per scoprire i concessionari di tutta Italia telefonare al 167.200.ABN attivo 24 su 24, 365 giorni all'anno.

Distribuito da SMH S.p.A.

Il rinascimento di un genere che non tramonta mai: quest'inverno è riesploso

Hollywood: e qui comanda il musical

Allen, Madonna, la Houston elettrizzano i film

Si canta [redacted] «Evita»! E tutta Hollywood si [redacted] rimessa [redacted] cantare. Il musical è tornato, si elettrizzano a Los Angeles. Il genere dei nonni per antonomasia, quello che [redacted] credeva morto [redacted] sepolto da montagne di noia, [redacted] di nuovo sugli schermi (e a tutto volume): mentre si celebra il polpettone sentimental-politico di Madonna, Whitney Houston interpreta «The Preacher's Wife» - «La Moglie del Predicatore» - e Woody Allen appare in «Everybody Says I Love You». C'è da giurare che qualcu[redacted] stia già pensando o un remake di «Cantando sotto la Pioggia».

Proprio Allen è tra i sostenitori della resurrezione e, infatti, si è lasciato andare a questa profezia: «Se "Singing [redacted] the Rain" uscisse domani, sarebbe un [redacted] cesso smagliante». Da parte loro, i produttori hanno scoperto che [redacted] televisioni via cavo registrano picchi d'ascolto quando trasmettono per l'ennesima volta «West Side Story» [redacted] «Grease» e sanno che le cassette del «Mago [redacted] Oz» e di «Mary Poppins» vanno sempre forte. Quindi, perché non rimettere in pista sceneggiatori old style e attori dall'ugola ben [redacted] punto? Detto fatto. Diciotto anni dopo l'ultimo [redacted] mai dimenticato trionfo - il mitico «Grease» che consacrò John Travolta - i progetti sono ricchi [redacted] abbondanti: Andrew Lloyd Webber, per esempio, vuole trarre un film del suo celebre «Phantom of the Opera» [redacted] si parla [redacted] [redacted] «Sunset Boulevard» niente meno che [redacted] Tom Cruise [redacted] Barbra Streisand. Tra Broadway e gli studios si [redacted] tessendo una collaborazione che potrebbe essere uno dei business dei prossimi anni.

Si dice che [redacted] questa spregiudicata opera di clonazione dal passato molto abbiano contribuito i maxi-cartoni di Disney, da «La [redacted] [redacted] la Bestia» e «Re Leone», con i tormentoni delle loro colonne sonore [redacted] i pezzi cantati. Visto il loro successo, il musical [redacted] attori in [redacted] [redacted] potrebbe diventare il collante miracoloso che unifica bambini e adulti [redacted] un onnicomprensivo e gigantesco pubblico. Adesso si aspetta l'esito al botteghino di «Evita» [redacted] capire se l'entusiasmo è reale o se [redacted] invece una devastante autoillusione. Che succederà se Madonna farà flop?

[redacted]

[redacted]

L'angelo, il prete e la bella

«La moglie del predicatore» fiaba buonissima di Natale

NEW YORK

E una favola ambientata alle porte di New York tra gli Yonkers, Jersey City, Tarrytown, con [redacted] puntata a Portland, nel Maine. Un angelo, Dudley (Denzel Washington), cade letteralmente sulla terra. Ha lo scopo di risolvere i problemi matrimoniali [redacted] il Reverendo Henry Biggs (Courtney B. Vance) e sua moglie Julia (Whitney Houston), ma finisce per indurre la donna in tentazione. Bello, sornione, ben disposto, Dudley [redacted] irresistibile per Julia, in piena crisi, perché il marito, preso com'è ad occuparsi di [redacted] [redacted] faccende [redacted] parrocchiani, compresa quella di [redacted] arrestato ingiustamente, [redacted] [redacted] cura abbastanza [redacted] lei. Per sfogarsi canta gospels in chiesa insieme al Coro della Georgia, [redacted] coro vero di 110 persone, di cui nel film sono state selezionate solo le [redacted] più fotogeniche. Lo ha fondato padre Milton Biggham nel 1983. In pochi anni [redacted] diventato il più famoso d'America [redacted] in questo film, diretto da Penny Marshall, è lo straordinario filo conduttore di tutta la vicenda. La Marshall, figlia di genitori italiani, che [redacted] chiamavano Masciarelli, è la regista donna numero uno di Hollywood. Dopo ave[redacted] fatto l'attrice in televisione, a Broadway [redacted] [redacted] cinema, è passata [redacted] la macchina da presa con grande disinvoltura.

Questo «The Preacher's Wife» (La moglie del predicatore) è [redacted] remake con tutti attori neri di «The Bishop's Wife», [redacted] 1947, diretto [redacted] Henry Coster, dove Cary Grant faceva la parte dell'angelo tentatore. Rientra nel filone dei film «buoni» [redacted] Natale del genere «La vita [redacted] una cosa meravigliosa» oppure «Il miracolo della 34ª Strada» e inaugura [redacted] nuova ondata di «angeli». Sugli schermi [redacted] infatti, [redacted] per arrivare anche «Michael», con John Travolta, che balla e perde penne per stra[redacted]. Purtroppo questa favoletta del ventesimo secolo fa parte pure della categoria di film piccoli, piccoli, ma con grandi attori. E, in questo caso, [redacted] ottima [redacted]. Denzel Washington poi ha la faccia troppo buona per indurre [redacted] tentazione. La scena della pattinata sul ghiaccio, quella della tentazione, appunto, con [redacted] Whitney Houston un po' goffa e paludata in vestitoni tipo Anni Cinquanta, di sexy non ha nemmeno l'ombra. La Houston, però si riscatta subito cantando e Washington recitando. Alla fine tutto si conclude in gloria. Dopo qualche sguardo d'intesa e qualche richiamo all'ordine dall'alto i due capiscono che quella non è la strada giusta, e Julia torna tra le braccia del marito. [f. a.]

Whitney Houston ha accanto Denzel Washington (foto qui sopra) nella parte di un angelo Sotto: Bobby Brown, discusso marito della cantante

INTERVISTA

[redacted]

Whitney: «[redacted] manda lo Spirito Santo»

«Sono cresciuta in Chiesa, cantando e pregando»

[redacted]

«Sono [redacted] attesa del secondo figlio: la [redacted] famiglia è [redacted] piccolo mondo tra quattro mura»

Il suo sogno era registrare [redacted] album di Gospel. Invece Penny Marshall, l'unica regista emersa negli ultimi tempi ad Hollywood, le ha proposto di interpretare la parte di Julia, la moglie del prete [redacted] «The preacher's wife». E' il [redacted] terzo film, dopo «Bodyguard» [redacted] «Waiting to exhale». «Questa volta avevo [redacted] terrore di cantare e recitare insieme. Musica e inquadrature si devono tenere sempre per mano. [redacted] non sapevo [redacted] all'altezza». Bella, luminosa, tutta vestita [redacted] nero, [redacted] vuole New York, un brillante grande come [redacted] mattonella al dito («me l'ha regalato [redacted] marito Bobby»), Whitney Houston parla dei progetti, degli amici [redacted] dei nemici. I giornalisti. Ha il sacro terrore [redacted] quello che la stampa dice di lei. Da tredici anni, ormai, è una star e ha gli obiettivi sempre puntati addosso. Per una ragazzina [redacted] strada [redacted] molto, [redacted] Whitney ha mantenuto la semplicità di [redacted] pre. Parla come si parla nei quartieri neri [redacted] ringrazia Dio ogni tre parole. «Nel 1989 ero a Londra, [redacted] una bestia e i giornali si occupavano solo di quello che facevo io [redacted] letto». Mentre racconta si appassiona. «Piangevo come una disperata [redacted] mia madre mi consolava: "Hai ragione, non è giusto, ma ringrazia sempre Dio perché ti dà tanto". Così siamo cresciuti ringraziando». Whitney Houston è religiosa fino all'osso. Da bambina andava sempre in chiesa la domenica alle [redacted] per la funzione delle undici [redacted] ci rimaneva fino alla [redacted] «Giocavamo, cucinavamo per i poveri, cantavamo...». A sei anni ha cominciato a cantare i gospel nel coro con [redacted] madre Cissy, che fa pure un'apparizio[redacted] quest'ultimo film della figlia. [redacted] da allora non ha mai smesso. Ecco perché, quando le [redacted] piombata quest'offerta sulla testa, le [redacted] sembrato [redacted] sogno. «Non credevo di riuscire a mettere [redacted] questa in un film. Ma Dio mi ha aiutata. Ero spinta dallo Spirito Santo, non da me stessa». E' magra, porta una parrucca color tiziano in testa e il bianco degli occhi le luccica. Aspetta il secondo figlio. Deve [redacted] a luglio [redacted] sta riducendo gli impegni. «A gennaio faccio una tournée [redacted] due settimane [redacted] Giappone e poi basta, finché nasce il bambino. Non è bello viaggiare quando il tuo cor[redacted] diventa sempre più grosso». [redacted] 1989 ha incontrato il can[redacted] Bobby Brown [redacted] un genio»), nel 1992 la travolgente passione è sfociata nel matrimonio [redacted] nel 1993 è [redacted] Bobby Chris. Ma Whitney, [redacted] 33 [redacted] (cinque più del marito) non [redacted] un tipo tranquillo. Prega, ringrazia sempre, ma si infuria pure. E[redacted] perché la sua unione ha continui alti e bassi. Non permette, però [redacted] nessuno di mettere il naso nei suoi fatti privati. «Ho il [redacted] piccolo mondo», dice, «l'ho chiuso fra quattro mura: nessuno deve entrarci e nessuno deve uscire...». Le quattro mura so[redacted] tenuta da undici milioni di dollari nel New Jersey. La ragazzina [redacted] Newark [redacted] l'è conquistata con la voce straordinaria, l'energia e la passione per quello che fa. Il che l'ha portata in [redacted] alle hit parade americane e mondiali. La colonna [redacted] del [redacted] primo film «The Bodyguard», dove ha recitato al fianco di Kevin Costner, ha raggiunto [redacted] milioni [redacted] copie. «Whitney Houston», il primo album da solista, uscito nel 1985, è il più venduto nella storia della musica. Nel 1987 col suo secondo album «Whitney», è passata alla storia per essere la prima cantante donna al primo posto nelle classifiche. E pure il terzo album «I'm your baby tonight» ha mantenuto gli stessi li[redacted]. Hollywood la cerca, ma lei si fa un po' pregare. «Non mi pia[redacted] fare di tutto. Preferisco [redacted] centrarmi e rimanere una can[redacted]. Dall'ultimo film, [redacted] Julia, ha imparato la lezione della moglie fedele. Anche dalla figlia Chris [redacted] dal marito Bobby impara: il rispetto, la pazienza, la [redacted]dizione. I suoi primi maestri, però, [redacted] stati i genitori. «Mio padre mi ha sempre mostrato come un uomo tratta una donna. Lui e mamma litigavano come cani e gatti. Poi facevano pace, ridevano e andavano a dormire tranquilli. Io [redacted] di fare lo stesso».

Fiamma Arditi

Polemiche per il film di Citti con Orlando

Magi così randagi e in un solo cinema

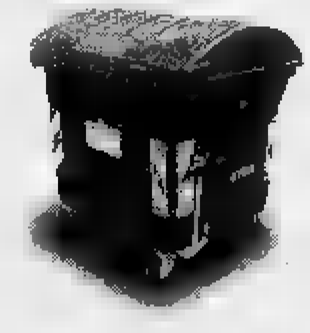
ROMA. Ma che spazio c'è in Italia, sotto Natale, per un film [redacted] poesia? Evidentemente nessuno se «Magi randagi» di Sergio Citti, interpretato da Silvio Orlando ma con la partecipazione di Laura Betti, Franco Citti e Ninetto Davoli, esce [redacted] 20 dicembre, in una sola sala in tutta Italia, l'«In Trastevere» [redacted] Roma, in attesa di trovare qua e là, durante le feste, qualche buco do[redacted] poter fare la [redacted] comparsa. [redacted] questo, nonostante sia un film nato da un'idea di Pasolini contemporanea a «Uccellacci [redacted] uccellini» e quindi destinato addirittura [redacted] Totò. Nonostante Sergio Citti abbia cominciato a riprendere [redacted] mano la storia, fino a farne [redacted] cosa sua, più [redacted] meno sei anni fa, quando con il produttore Francesco Torelli cominciò [redacted] pensare [redacted] fare un film [redacted] «Le fiabe italiane» di Calvino. Nonostante Silvio Orlando, che all'epoca non aveva ancora girato «Il portaborse», abbia usato tutto il potere conquistato in questi anni grazie a «La scuola», «Ferie d'agosto», «Sud». E nonostante a collabo[redacted] all'impresa abbiano partecipato un costumista come Danilo Donati, [redacted] musicista come Morricone, un direttore di fotografia come Franco Di Giacomo, [redacted] per mettere insieme i cinque miliardi necessari s'è smosso l'europeo Eurimages e la italia[redacted] presidenza del Consiglio, Journal film di Berlino e Film [redacted] frontières di Parigi, mentre l'Istituto Luce, capitanato da Angelo Guglielmi, s'è assunto [redacted] compito di distribuirlo. Niente da fare. Posto in sala sotto Natale non ce n'è per «I magi randagi», tre poveri saltimbanchi, Silvio Orlando, Patrick Bauchau e Rolf Zacher, che dopo aver fatto la parte dei magi [redacted] un presepe vivente senza bambinello, continuano a vagare in un lungo e in largo, per un Paese che ha smarrito il significato del vivere, alla ricerca di un nuovo bambino da adorare.

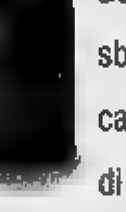
Assente Citti perché ammalato, prende le difese di questo sfortunato film carico [redacted] premi [redacted] festival [redacted] travolto dall'ondata di pellicole natalizie, Silvio Orlando, imbarazzato e turbato per [redacted] costretto a parlare di [redacted] film che non c'è». «E' [redacted] sguardo sul mondo atipico, questo», dice, «perché Sergio Citti, a differenza della maggioranza dei registi italiani, si pone ancora domande grandi cui tenta [redacted] dare risposte altrettanto grandi. Con candore, allegria, semplicità. Farlo uscire [redacted] Natale c'era sembrato bello. [redacted] se la cinematografia italiana non ce la [redacted] tutelare quel centinaio di film l'anno che produce, faccia [redacted] fanno i padri e [redacted] madri di oggi: metta al mondo meno figli [redacted] si batta per quelli cui ha dato la vita difendendoli e garantendo loro il diritto alla dignità e al rispetto». Visionato e approvato dal Collegio pontificio, in trattativa per esser ceduto a Raiuno che lo manderà in onda in seconda serata, ancora prima [redacted] uscire l'invisibile «I magi randagi» è già diventato l'ennesimo scandalo della nostra scalcinata cinematografia. [si. ro.]

Gettare i rifiuti fuori dai cassonetti è come sbagliare un gol già fatto.

Fare centro è facilissimo.

Per vincere la partita di [redacted] città pulita [redacted] necessario giocarla tutti. Nessuno escluso. Le regole [redacted] gioco sono semplici e sono poche. Una per tutte: facciamo sempre centro, [redacted] disperdiamo i rifiuti fuori dai cassonetti.





Buttare un sacchetto fuori dal cassonetto è come sbagliare un gol già fatto. Sì, perchè in città di cassonetti ce ne sono più [redacted] 25.000 e se capita di trovarne uno già pieno, a pochi passi, [redacted] n'è [redacted] sicuramente ancora vuoto. Pronto per essere centrato.

Allora, [redacted] vogliamo vincere questa partita?

CITTA' DI TORINO Assessorato per l'Ambiente e lo Sviluppo Sostenibile

Spazzini siamo noi

INSIEME PER FARE TORINO PIU' PULITA

amiat

Mir/Futura/Masella

TIVU' & TIVU'

L'imitazione di Di Pietro sul video diventa un genere

LA Sparta dello Stato del Mississippi in cui l'ispettore Tibbs, soprattutto lo sceriffo Gillespie, compiono le loro indagini, è pericolosa come adesso nemmeno New York, redenta dal sindaco Giuliani. Quella Sparta lì non getta i bambini handicappati giù dalla rupe (pare), ma combina ugualmente malefatte e bizzeffe. In sola notte tre feriti, un tentato omicidio, due risse, un morto sul ciglio della strada, e forse un incidente, ma forse. Eppure, ci raccontano che la vita della provincia americana è lenta e sonnacchiosa, soltanto David Lynch con «Twin Peaks» aveva osato mestare nel torbido. Le avventure di Tibbs però si possono definire malavitose, non torbide, e anche quelle sono notti d'America. Quelle notti dove povero ubriacone viene ucciso perché scopre casualmente un traffico di sigarette, e chi l'ha ucciso di farla sembrare una disgrazia. Telefilm d'impianto solido, tradizionale, che si ispira a «La calda notte dell'ispettore Tibbs», pellicola che Norman Jewison girò nel '67, con Sidney Poitier e Rod Steiger (premio Oscar). Succede qualcosa nella piccola città, e l'apparato si muove, spesso osteggiato dai cattivi: ma non solo dai cattivi-cattivi, cioè i ladri e gli assassini, ma anche quelli che cattivi non dovrebbero essere, gli uomini politici, i piccoli imprenditori, coloro che vorrebbero prendere il posto dell'integerrimo sceriffo per realizzare impuniti i loro loschi traffici. Fiction non lontana dalla realtà, ovviamente. Tre milioni 386 mila spettatori l'altra sera su Raidue per la puntata titolo «Un candidato pericoloso», un cattivissimo truffatore e mestatore nel torbido cerca di farsi eleggere sceriffo per rubare di più e meglio, aiutato dagli amichetti che vogliono rubare lui. In aggiunta, svariate complicazioni d'amore e morte. Questa volta c'era anche una nota di cronaca in più: la morte, avvenuta in settimana, di Howard Rollins, l'attore che faceva Tibbs e che era passato, tanti a Hollywood, d'inferno della droga». Morto che parla, la migliore specialità di cinema e tv.

E intanto in Italia, l'intervista di Michele Santoro alla fotografia di Di Pietro ha fatto scuola. qualche settimana De Laurentiis, che introduce i servizi di «Target» su Canale 5 e aspetta un bambino, non è più in studio: resta la sua immagine, ogni volta doppiata da qualche omaccione, come Aldo Giovanni e Giacomo, per dirne tre. Domenica, invece, la bionda Gaia aveva la voce dell'ex magistrato ed ex ministro, compresa espressioni idiomatiche, «santiddio», «che c'azzecca» e pugni sul tavolo. Era la stessa voce che si esprimeva sulla fotografia a «Moby Dick»: succede sempre alla Regina Elisabetta di «Striscia la notizia», forse è lo stesso imitatore, che spazia dall'aristocrazia britannica alle nostre vicende giudiziarie. Anche a «Target» la foto di Di Pietro girava per il programma, in grande calderone dove il falso si confonde con vero. E' la televisione, bellezza.

Aldo Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Una storia misteriosa

IL NOME DELLA
1986, 20,30 Tmc; dur. 130'

Di Jean-Jacques Annaud, con Sean Connery, Christian Slater. Un'abbazia medievale è sconvolta da una di omicidi, e un frate di risolvere il caso con il spirito deduttivo. Versione di lusso del best-seller Umberto Eco.

VERDETTO FINALE
1991, alle 20,40 Retequattro; dur. 105'

Di Russell Mulcahy, con Denzel Washington, John Lithgow. Un poliziotto arresta un criminale psicotico, e da quel momento inizia una brillante carriera: ma il delinquente schiatta d'invidia davanti ai suoi trionfi, evade e cerca di vendicarsi.

AVVENTURE DI
1992, alle 20,50 Raidue; dur. 100'

Di John Carpenter, con Chevy Chase, Daryl Hannah. Uno yuppie si ritrova invisibile per via di un incidente. Deve così scappare dagli agenti della Cia e scopre in questo modo l'altra faccia della società americana, la sua aridità e anche la ferocia. Dietro la commedia fantastica, un film che è a tratti angoscioso.

LA STORIA DI GLENN MILLER
1954, alle 23,15 Retequattro; dur. 1

Di Anthony Mann, con James Stewart, June Allyson. Un giovane musicista vuole trovare un nuovo jazzistico, passa buona parte della sua vita suonando in altre orchestre, ma poi a formare una band e a centrare il grande successo.

1989, all'1,20 su Raitre; dur. 120'

Di Martin Scorsese, Woody Allen e Francis Ford Coppola. Con Nick Nolte, Giancarlo Giannini, Rosanna Arquette, Mia Farrow. Tre episodi. Nel primo, la storia pittore d'avanguardia in crisi creativa e sentimentale; nel secondo, protagonista è una ragazzina ricchissima infelice perché i genitori sono sempre via; nel terzo, un uomo sogna di far scomparire per sempre la sua petulante madre.

LA SIGNORA OMICIDA
1955, alle 23,15 su Tmc; dur. 100'

Alexander MacKendrick, una «black comedy» con Alec Guinness, Katie Johnson. Cinque repinatori si fingono musicisti per organizzare una rapina: le cose non vanno come previsto, la vecchia padrona casa li scopre e diventa necessario ucciderla.

IL TUO TV NON FUNZIONANTE VALE 200.000 LIRE
Watt Radio
tel 011/20.28.18

ANTENNA

OGGI

Attori e cantanti in campo per il *Derby del cuore* Roma-Lazio (Canale alle 20,50), i giovani il suicidio di *Moby Dick* (Italia 1 alle 20,30), i symbol Michael Douglas, Arnold Schwarzenegger, Sabrina Ferilli, Hugh Grant e Elizabeth Hurley a *Ciak* (Rete 4 alle 22,45), Katia Ricciarelli e Raf Vallone al *Maurizio Costanzo Show* (Canale alle 23,15).

LEONE
il re della trash Leone Lernia si è candidato a partecipare alla prossima edizione del festival di Sanremo, quale di di stato finora escluso perché Pippo Baudo l'ha sempre boicottato. Il cantante specializzato in «american-pugliese» ha venduto centomila copie il ultimo disco «Leon latino», che contiene rifacimenti barese della «Macarena» e di «Killing me softly», ribattezzati in «Maccarone» e «Chill soffri». Intanto sta andando in giro col suo spettacolo «Passion de Tana», che fa il verso a «Passion gitana» di Joaquim Cortés.

Nel '97 Telepiù avrà un canale satellite specializzato nelle produzioni Disney. Non saranno trasmessi però i cartoni animati, ma solo i film non di animazione prodotti e distribuiti dalla stessa Disney e dalle società collegate, Hollywood Pictures, Touchstone e Miramax. L'accordo tra Telepiù e Disney vale dieci anni.

Tornata in tivù dopo trent'anni, «Susanna tutta panna», donial dei formaggini Invernizzi, è stata riesumata dall'agenzia pubblicitaria Jwt. Il cartone animato era stato ideato nel '66 dall'illustratore slavo Tmislav Spikic. Susanna è bionda, ha il viso tondo, qualche lentiggine ed ha, non casualmente, un naso piccolissimo. Nei disegni animati fattezze minute, occhioni e testa più grande rispetto corpo riproducono le proporzioni dei bambini o dei cuccioli che madre natura adopera per suscitare tenerezza negli adulti e proteggere le specie. I pubblicitari le adoperano come madre natura: per fare simpatia.

JOCELYN
Da ragazzo Jocelyn si manteneva facendo assistenza notturna negli ospedali, vendendo enciclopedie, vasche da bagno e facendo fotografie ai turisti sulla spiaggia.

Per prepararsi alla maratona di New York di daranno resoconto giovedì in *Turisti per caso* (Raitre 20,30). Syusy Blady e Patrizio Roversi hanno seguito un programma ferreo: dopo aver comprato un paio di scarpe da ginnastica con tallone rinforzato, lui è cimentato in gare podistiche colli bolognesi, perdendo quindici chili e tre unghie. Lei si è limitata a dieci giorni in una beauty farm, training autogeno e meditazione yoga.

BEAUTIFUL
Jeff Trachta, l'attore che in *Beautiful* la parte di Thorne, il fratello tonto Ridge, è anche un grande imitatore. Sul set e fuori si diverte e riprodurre la voce di tutti gli attori, da quella di mister Haney (il guardiano) a quella Darlene Conley (Sally Spectra).

Giorgio Dell'Arti
Foto: Vallone

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 6,30 (6851524); 7 (52- 7,30 (6963369); 8 (6369); 8,30 (6562); 9 (9291); 9,30 (97-62272); 11,30 (9891562); 12,30 (72614); 13,30 (28456); 15 (28-582); 20 (920); 22,35 (2542036); 24 (46692)
6,45 Uno, attualità (8412-727)
7,35 Tg1 - (2262920)
10,25 Peccato d'amore, film storico (G.B., '72), di Robert Bolt, con Sarah Miles, John Finch, Richard Chamberlain (89581678)
12,25 tg (3837962)
12,35 La signora del West, telefilm. *Il ricatto* 2ª parte (8337036)
13,55 Tg1 - (5259122)
14,05 40°: varietà (44-2340)
15 — Il mondo di Quark, documenti. *Scimmie allo specchio* (57185)
15,45 Solstizio, varietà con Elisabetta Ferracini, Mauro Serio (8497-017)
16,10 Zorro, telefilm (4163253)
16,40 Spiderman - L'Uomo Ragno, cartoni (3160036)
17, Gargoyles, cartoni (5356)
sera, attualità, Luca Giurato (786663)
18,50 Luna Park, varietà, con Milly Carlucci (7956833)
19,35 Che tempo fa (987681)
20,00 Tg1 - Sport (77098)
20,25 Il fatto, attualità, Enzo Biagi (2163630)
20,45 La Zingara, varietà (2169814)
20,55 Sansone e Dalila, film tv storico (Italia, Germania, Usa, 1996), di Nicolas Roeg. parte (7025369)
il circo film (5511949)
0,20 Agenda - Zodiaco
— — Che tempo fa (8429892)
0,30 lo: la cultura alla sbarra, documenti (7151895)
1 — Sottovoce, attualità, con Gigi (6883234)
1,15 Prove tecniche trasmissione (24046296)
6 — Euronews, attualità (82732079)

RAIDUE

Telegiornale: 11,15 (6007920); 13 (10-17); 16,15 (522653); 17,15 (50-03543); 18,15 (3504562); 20,30 (70185); 23,30 (72630)
Scanzonatissima (1448475)
7— Quante storie! Babar, cartoni. *Ogni mestiere ha il suo rovescio* (12949)
7,25 Bereniston Bears, cartoni. *L'educazione* (4508524)
7,50 Heidi, cartoni (8637901)
8,15 Blossom - avventure di teenager, telefilm (2247-611)
Popeye, cartoni (8447727)
Il medico di campagna, telefilm. *Giovani* (7620475)
Diretto al opera (8283562)
10 — Santa Barbara, soap opera (1488949)
10,45 Perché?, attualità (2984185)
11 — Tg2 - (16-727)
11,30 I fatti vostri, varietà con Massimo Giletti (226475)
13,30 Tg2 - Salute (4104)
14 — clinica foresta nera, telefilm. *Confessione* (8337578)
14,45 Ci Tv, varietà (35-02475)
16,40 La cronaca in diretta, attualità (899104)
18,20 Tgs Sportsera (5301765)
18,40 viaggio con Sereno variabile, attualità (631727)
18,55 Wolff - Un poliziotto a no, telefilm. *Il talismano* (4185-43)
19,50 Go-Cart, varietà con Andrea Golino, Silvio Scotti (5879508)
Avventure di un invisibile, film fantastico con Chevy Chase, Daryl Hannah (874829-01)
23,35 Speciale 24 attualità. Pic- (5420745)
24 — - Cinema (35586)
0,10 al Parlamento (8421050)
0,25 Tgs - sport (9505321)
0,35 Doc Savage... l'uomo bron- film avventura (1324383)
2,10 Doc Music Club, musicale (47-
2,50 Diplomi universitari a distan- documenti (94596963)

RAITRE

Telegiornale: 6 (53098); 7 (8479); 7,30 (27659); 12 (80388); 14 (8325-833); 19 (3272); (16036); 0,30 (2124499)
6,30 Il cavaliere del castello maledetto, film avventura. Di Costa (Italia '56). Con Massimo Serato, Irene Tunc (1839455)
9,55 Sci. Coppa del mondo, slalom speciale maschile. 1ª manche. Da Madonna di Campiglio (Trento)
—Videosapere. «Ingresso libero» (88556882)
11,05 «Islam» (8005562)
11,20 Mondo 3 (6090611)
11,30 Il far da sé (1870949)
11,40 gidotto (37-17776)
11,50 Storia dell'Italia multumediale (6250307)
11,55 al critico (8269676)
12,15 Telesogni, attualità. Con Claudio Ferretti (673524)
12,55 Sci. Coppa del mondo. Slalom maschile, 2ª manche (4877-663)
14,30 Tgr - Leonardo (5554675)
15 — Tgr - Bellitalia (58920)
15,15 Blue Jeans (417949)
15,30 Tgs - Pomeriggio sportivo (46185)
15,40 Pattinaggio artistico. Campionati italiani. Da Roccaraso (AQ) (5705494)
16 Gran Premio Ippica (20123)
16,15 Bob. Coppa del mondo a due e a quattro. Da Cortina d'Am- (5785830)
18,35 Circo bianco, sport (2736901)
17 — Il Geo, documenti con Licia Colò (64952)
18,30 3 (34494)
Un posto al sole, soap opera. Con Ida Di Benedetto (7502098)
20 — Blob. Di più (385)
visto?, attualità. Con Milella (90575)
22,55 attualità (96-65530)
Prima della prima, attualità (6814549)
1,10 Fuori orario. Cose (mai) viste. A cura Enrico (7628893)
1,20 New York, film commedia. Di Scorsese, F. F. Coppola (Usa '89). Con Woody Allen. In lingua originale con sottotitoli (87555895)
3,10 Attarreggio di fortuna, di P. J. Ducis (Francia '39) (4387489)
4,25 Séparé, musicale (79258050)

CANALE 5

Tg5: 6 (32117123); 10 (52320); 20 (7785); 22,45 (8066830); (63499)
6,45 Maurizio Costanzo Show, varietà (74045678)
11,30 Forum, attualità Rita Dalla Chiesa (591291)
13,25 Sgarbi quotidiani, attualità (3028456)
13,40 Beautiful, soap opera (188901)
14,10 Uomini e donne, attualità, Maria De Filippi (7353745)
15,30 I Robinson, telefilm. *Mr. Imprenditore* (8456)
16 — Widget. Un amico, cartoni. *Il pianeta lecca lecca* (70530)
16,25 Prove su di «Bim Bum Bam», varietà, con Carlotta Pisoni Brambilla (8350611)
16,50 Spank rubacuori, toni. *Il ritorno vagabondo*
17 — The Mask, cartoni (46765)
17,25 Ambrogio, e gli altri di «Bim Bum Bam», varietà, con Carlo Sacchetti (3959820)
17,30 SuperVicky. *A gli occhi* (3104)
18 — Varisalmo, attualità, Cristina Parodi, Enrico Papi (27949)
18,45 Tira & Molla, varietà, con Paolo Bonolis (2885901)
20,30 Striscia la notizia, varietà, Ezio Greggio, Enzo Iacchetti (45901)
Roma-Lazio. Derby del «Cuore». Olimpico (194307)
23,15 Maurizio Costanzo Show, varietà (566814)
1,30 Sgarbi quotidiani, attualità (2550983)
1,45 Striscia la notizia, varietà (54-56295)
2 — Tg5 - (9386012)
2,30 (9304031)
3 — - Edicola (9305760)
3,40 Target, (9315147)
4 — Tg5 - Edicola (32904296)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (6555123); 18,30 (82543)
8,10 La piccola grande Nell, telefilm - **Cupido,** cartoni - e **Sebastien,** cartoni - **La posta di Ciao Ciao mattina,** varietà - **E' quasi magia Johnny,** cartoni - **Cantiamo insieme,** cartoni - **Ciao mattina,** varietà - **Ciao** cartoni - **con Ciao Ciao,** varietà (53444475)
8,15 Highlander, telefilm. *La strega del mare* (5694036)
10,15 Planet, attualità (7277746)
10,20 Baywatch, telefilm. *Guerra di nervi* (9117814)
11,30 Street Justice, telefilm. *Una difesa controproducente* (7539-340)
12,45 e misfatti, attualità. Con Liguori (2704104)
12,50 sport (184494)
13 — Tazmania, cartoni (12843)
13,20 Ciao Ciao Parade, varietà (33-23017)
13,30 Lupin, l'incorreggibile Lupin, cartoni (7582)
14 — Masked Rider: il cavaliere mascherato, telefilm. *Tutti in campaggio* (67104)
14,25 Varietà (2237017)
14,30 Colpo fulmine, varietà (39-52)
15 — Mr. Cooper, telefilm. *Un affitto difficile* (4511)
15,30 Wishbone, telefilm (4098)
16 — Planet, attualità (5727)
16,30 Parenti e tanti guai, telefilm (18475)
17,20 Flash, telefilm. *Esperimenti genetici* (27123)
18,00 Mela - Studio sport (4211-949)
18 — Star Trek, telefilm. *L'ospedale della carbonite* (9104)
20 — Happy Days, telefilm. *Due in* (5307)
20,30 Moby Dick, attualità Michele Santoro (70032348)
23,15 Fatti e misfatti (8108253)
23,25 Voci nella notte, telefilm. *Figlio di due padri* (3560611)
0,25 Italia 1 sport. Studio sport (7583321)
1,25 Planet, attualità (38066825)
2 — L'ombra notte, telefilm (9757031)
3 — Le 7 di Atlantide, film avventura Kevin Connor (G.B. '79) (87428166)

RETE 4

Tg 4: 8,30 (2924901); 11,30 (1862820); 13,30 (9272); 18,55 (76036); 1,25 (4388286)
6 — Kojak, telefilm. *Per legittima difesa* (1396830)
Il ritorno di Colombo, telefilm. *Omicidio telecomandato* (4037-185)
8,50 Kassandra, telenovela (7435-036)
e corna, attualità (7914-543)
10 — Zingara, telenovela (3017)
10,30 café, telenovela (45-663)
11,45 del destino, telenovela (28-46659)
12,30 ruota fortuna, quiz Mike Bongiorno (76901)
14 — e confronta, attualità Daniela Rosati (94479)
14,15 Sentieri, soap opera (8394475)
15,30 Il comandante, film commedia di Paolo Heush (Italia '83). Con Tolò, Franco Fabrizi (311433)
17,45 Ok, il è giusto (8620-630)
19,25 Game Boat, varietà (893630)
19,35 Tazmania, cartoni (685368)
19,50 e il mistero sogni, cartoni (498765)
20,20 I Puffi, cartoni (3739949)
20,40 Verdetto finale, film thriller con Denzel Washington, John Lithgow (5526524)
22,45 attualità (6361065)
23,15 film biografico Anthony Mann (Usa '54). Con James Stewart, June Allyson, Charles Drake, Louis Armstrong (6831291)
1,55 Il Decameron, film commedia di Pier Paolo Pasolini (Italia '71). Con Franco Citti, Ninetto Davoli, Pier Paolo Pasolini (89022741)
3,50 Medicine a confronto, attualità (6114942)
4 — Peste e corna, attualità (2810-2944)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 11,30; 12,30; 13; 14; 15; 16; 18,30; 17; 18,30; 19; 22; 23; 24
7,40 L'oroscopo; 8,30 Radio anch'io; 10,35 Spazio aperto; 11,05 Radiouno Musica; 12,10 quotidiano; 12,35 Tecnologia e ricerca; 13,30 La nostra Repubblica; 14,10 Ombudsman; 14,35 Leaning; G. Parenti; 15,10 Galassia Gutenberg, 15,35 Non solo verde; 16,30 L'Italia in diretta; 17,15 Come vanno gli affari; 17,40 Uomini a camion; Expressa - I mercati; 18,16 Tam Tam lavoro; 18,35 Radio help!; 19,25 Ascolta si fa sera; 19,40 Zapping; 20,40 Musica; 22,45 Oggi al Parlamento; 23,10 Le indimenticabili.

Gr: 7,30; 8,30; 10,30; 13,30; 15,30; 18,30; 19,30; 22,30.
6 Il buongiorno; 7,15 Momenti di pace; 8,05 Fabio e Fiamma; 8,50 Vita Musica; 9,10 Golem; 9,30 Ruggito del coniglio; 10,35 Chiamate Roma 3131; 11,55 Mezzogiorno 12,10 GR Regione; 12,50 Il Buffalmacco; Ti in Aria; 15 Radiodiretime; 15,35 Hit Parade singoli; 20 Masters; 21 Suoni e ultrasuoni; 22,48 Panorama parlamentare; 22,45 Planet Rock.

RADIOTRE: Gr: 8,45; 13,45; 18,45. 7,30 Prima pagina; 9 Mattino tre; 9,30 Prima pagina; 10,30 Terza pagina; 10,40 Barbara mitica; 10,45 Archivio del jazz; 11,05 Mattino tre; 12 Novità in compact; 12,30 La baraccaccia; Alice; 13,50 Grandi interpreti; 14,35 Lampi d'inverno; 19 Hollywood party; 20,15 Radiotre suite.

TMC MONTECARLO

TG: (28456); 12,15 (1885433); 19,30 (775562); 23 (93811); 1,15 (1433876)
7 — Buon giorno Zap Zap (1719949)
8 — Telefilm (3076186)
Sci. Coppa mondo: in diretta da Madonna di Campiglio - **scibile,** 1ª manche (9799-291)
11 — (4375291)
Isole perdute (1556887)
12,45 Sci. Slalom manche (2773676)
14 — My fair lady, 1ª parte (Usa, '64). Regia George Cukor. Con Audrey Hepburn, Harrison (9723-920)
15,50 Tappeto (5102-389)
Zap zap (2852833)
Point - (90-7727)
20,20 Tmc Sport (8817582)
Il nome (Italia-/Francia/Germania, '86). Regia Jean-Jacques Annaud. Con Connery, Christian Slater (7859582)
23,15 Le signore omicidi, giallo-rosa (GB, '55). Regia A. MacKendrick. Con Alec Guinness, Lom, Sellers (1890217)

VIDEOMUSIC

7 —
10 — I Miti (1452320)
12 — A Italia (3381104)
14,15 Hit Hit (4456123)
15,30 Il meglio di Help, con Red Ronnie (50511104)

TMC2

21 — Pattinaggio artistico. Champion Series Finali
23 — Tmc2 sport (68098)
0,15 Playboy's Late Night Show (90464892)

TELE +1

11 — 84 Charing Cross Road, film (8749494)
13 — i sospetti, film (37-0456)
15 — Major league (68472017)
19 — venti, film (528765)
21 — Omicidio vuoto, (583727)
23 — Ed Wood, film (16893833)

TELE +3

Londra **Concert Beethoven:** concerto per pianoforte n. 1 in do op. 15 (51281658)

TELE +2

15 — Dolphins-Buffalo (55758765)
18 — Obiettivo sci (2218475)
19,15 Mondo rugby (3000433)
19,30 Tuttocalcio (534291)
20,30 Nfl: Miami phins-Buffalo (98-3678)
22 — + (748307)

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **ShowView**, stampati e programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'u- ShowView Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assi- (02) 269.218.15.
Diritti del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Corp. Tutti i riservati.
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 18.

PER FAR SCORRERE LE SERATE NELL'AVVENTURA, RIEMPITELE CON L'ABBONAMENTO.
RAI RADIO TELEVISIONE
Di tutto, di più.

Lettere di uno squilibrato ad Harrison, paura anche per McCartney e Starr

Minacce di morte per i Beatles

E ora Scotland Yard indaga

LONDRA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Non c'è pace per i Beatles. E' George Harrison, oggi, nel mirino di uno squilibrato che lo minaccia di morte. Scotland Yard non sottovaluta le lettere anonime che l'ex Beatle riceve quasi ogni giorno al suo lussuoso «castello» di Henley-on-Thames, nell'Oxfordshire: con la collaborazione ha adottato eccezionali misure di sicurezza. Pare che anche gli altri due Beatles, Paul McCartney e Ringo Starr, siano stati invitati alla massima prudenza; a modificare certe loro abitudini negli spostamenti, per esempio.

Non è la prima volta che George riceve minacce. Era già accaduto sei anni fa; e questo aveva spinto a introdurre nuovi sistemi elettronici d'allarme nel vasto parco che circonda il maniero, un convento di frati con strutture gotiche e con circa 200 stanze, acquistato nel 1971. Oggi come allora le lettere minatorie contengono le stesse frasi: «E' ora che te ne vada», o legge. Oppure: «Addio, George».

Da quando John Lennon fu ucciso a New York, 16 anni fa, i Beatles trattano seriamente ogni episodio del genere. E', per loro, il «mese infernale». Attorno all'8 dicembre - la data in cui John fu ucciso - sembrano farsi più numerosi gli imbecilli che li perseguitano. «George e sua moglie Olivia hanno sperato che quei brutti giorni fossero finiti, invece riecco le minacce», ha detto un collaboratore di George: «Non hanno perso tempo e hanno coinvolto la polizia, i loro specialisti stanno esaminando le lettere». Pare addirittura che Scotland Yard abbia già indicato a George di essere vicina a una soluzione del caso e a un arresto. Ma naturalmente si sarà da aspettare anche a quel momento la paura continuerà.

Minacce e una spruzzata d'insolenze sono state rivolte anche a Olivia, che era stata segretaria di George fino a quando i due si sposarono nel 1978, un anno dopo il divorzio del musicista dalla prima moglie, la modella Patti Boyd. Gli Harrison sono molto preoccupati solo per la propria sicurezza, ma anche per quella del loro figlio Dhani, che ha 18 anni e che frequenta una scuola privata della zona. Nel 1992 uno squilibrato, che secondo l'Fbi americano aveva intenzione di dare fuoco a Friar Park, riuscì addirittura a recuperare i numeri telefonici «segreti» di George e a parlare per telefono con Olivia e con Dhani.

E' il prezzo - e uno dei prezzi - della celebrità. Nei 13 ettari attorno a Friar Park, dove ogni tanto la polizia trova fans dell'ex Beatle, sono stati installati nuovi sistemi. Ma l'impresa non è facile, riferisce l'«Express»: nei terreni dell'ex monastero c'è una rete di gallerie che offrono splendidi nascondigli ai malintenzionati. Di tanto in tanto qualche fan riesce a superare la recinzione, sfuggendo poi a ogni ricerca: nella galleria degli scheletri, per esempio, e in quella dove un gioco di e di luci crea falsi spazi. All'ingresso della villa, dotata di cancelli elettrici e impianti video, ci sono cartelli in sette lingue che invitano cortesemente a «stare alla larga». Ma non bastano per controllare un malintenzionato.

«George non riesce a comprendere quale possa essere l'origine di queste più recenti minacce di morte», ha confidato un suo amico: «Ma è stato ben contento quando la polizia ha deciso di mettere quelle lettere nelle mani dei loro specialisti. Purtroppo non c'è motivo di sperare che un arresto possa interrompere quello che è per gli ex Beatles uno sgradevole e allarmante andazzo». Paul è preoccupato. Durante un recente viaggio in America, riferisce la stampa inglese, si è fatto seguire a ogni passo da guardie del corpo. Si dice che per le misure di sicurezza spenda due miliardi l'anno: più gli extra, come in questi giorni.

Fabio Galvano

Non è la prima volta che George Harrison riceve delle minacce. Il mese di dicembre sembra essere «infernale» per i Beatles. Proprio l'8 dicembre di 16 anni fa fu ucciso a New York John Lennon

Il regista è presidente, anche Nichetti nel nuovo consiglio d'amministrazione

Pontecorvo all'Ente Cinema

Rientra la protesta dei lavoratori di Cinecittà

ROMA. Gillo Pontecorvo è il nuovo presidente dell'Ente Cinema, la holding che coordina le attività di Cinecittà e dell'Istituto Luce. La nomina è stata ufficialmente comunicata dal ministero del Tesoro, azionista unico del gruppo cinematografico pubblico, che ieri ha rinnovato completamente il consiglio d'amministrazione dell'Ente scaduto nei giorni scorsi. Non deve essere stata una scelta facile poiché alle 15, quando il rappresentante del Tesoro, Francesco Giorgianni, si è presentato a Cinecittà, accolto dal presidente uscente Giovanni Grazzini, non era in tasca l'elenco completo dei candidati. I nuovi consiglieri sono: Luigi Abete, presidente della Confindustria, Franco Cardini, Giuseppe Sangiorgi, Enzo Roppo, Severino Salvemini e il regista Maurizio Nichetti.

La scelta del Tesoro ha per fermato la protesta dei lavoratori di Cinecittà che ancora ieri mattina avevano chiesto all'azionista di rinnovare totalmente i vertici dell'Ente e di dare al nuovo consiglio d'amministrazione l'incarico di rielaborare un piano di rilancio del complesso del Tuscolano che tenesse conto della professionalità che godono anche all'estero i tecnici della più celebre «fabbrica dei sogni» europea.

Le preoccupazioni dei lavoratori, e soprattutto del mondo del cinema italiano, prendevano spunto dal fatto che nel piano di privatizzazione l'Ente Cinema aveva scelto come partner della nuova società «Cinecittà Servizi», responsabile della gestione degli studios e degli impianti tecnici, aziende prevalentemente interessate alla produzione televisiva. I soci di Cinecittà Servizi accettati dal vecchio consiglio d'amministrazione erano infatti la Rai, Mediaset, Cecchi Gori Group, Consorzio Produttori Indipendenti, la britannica Rank Group.

Con la nomina di Gillo Pontecorvo a presidente dell'Ente Cinema si è voluto chiaramente offrire al mondo del cinema un uomo di sua fiducia e il compito principale dell'ex direttore della Mostra di Venezia sarà adesso quello di impedire che Cinecittà diventi Telecittà.

Ernesto Baldo

Non era mai accaduto, reazioni perplesse

La tv sbarca al cinema e proietta i suoi spot

Al posto dei film, si vede la pubblicità di «Nostromo» da Conrad, con Amendola

ROMA. Come tanti piccoli ufo piovuti dal cielo, un esercito di promo televisivi sta invadendo le sale cinematografiche italiane per far pubblicità a «Nostromo», megaproduzione figlia di un accordo tra la Rai, l'inglese Bbc e la spagnola Tve ricavata dal famoso romanzo di Conrad e quindi con le carte in regola per vantare una nobiltà culturale. Non era mai successo. Fino ad oggi erano i promo dei film a invadere per le feste di Natale lo schermo televisivo nella speranza di indurre un pubblico pigro e casalingo ad alzarsi dal divano di casa, prendere la macchina, andare al cinema e pagare perfino un biglietto. «Nostromo» ha infranto la tradizione e a chi va a vedere un film, in questi giorni, in una delle cento sale italiane prescelte per l'esperimento, può capitare di essere invitato a starsene a casa in attesa del grande evento in onda su Raiuno in una data che però il promo non rivela, giacché più che per ricordare un appuntamento questa campagna è stata inventata per creare un'aspettativa.

Claudio Amendola

«Nostromo», spiegano alla Rai, è un evento speciale, è il prodotto di punta della fiction della nuova stagione, ovvio che per lui fosse necessario un lancio promozionale degno dell'attesa. Costato 20 milioni di dollari, prodotto dall'italiano Fernando Ghia (quello di «Mission») che è stato 10 anni dietro al progetto, interpretato da Claudio Amendola con Albert Finney, Joaquin De Almeida, Colin Firth, Claudio Cardinale, Kristin Scott Thomas, Arnoldo Foà, con la regia di Alistair Reid e le musiche di Morricone, in sei ore di «Nostromo» saranno trasmesse il 5, 9 e 11 gennaio con l'ambizione di far impennare l'Auditel come ai tempi della «Piovra».

L'iniziativa ha suscitato malumore e perplessità tra i cinematografari, poco suscettibili quando hanno a che fare con la televisione salvo poi venderle o darle, il più celermente possibile, i diritti delle loro pellicole. E per vedere «Nostromo» la gente non andasse al cinema durante le feste?, si è chiesta l'Anec, l'associazione degli esercenti, arrivando addirittura a ipotizzare, per bocca del suo presidente Carlo Bernaschi, un intervento d'autorità sui gestori dei cinema perché non aderiscano a questa proposta della Sipra o, in caso abbiano già dato il loro consenso, lo revochino immantinente.

Anche Giovanni Arnone, presidente degli autori cinematografici, la componente intellettuale del nostro cinema, pur non trovando male, qualche perplessità ce l'ha: «Mi spaventa il messaggio occulto - spiega -. Se la gente pensasse che ci sono venuto a fare qua, visto che in tv fanno cose altrettanto belle? Potrebbe essere un pericolo per il cinema italiano che sta tentando a fatica di riguadagnare spettatori». In realtà, però, tutti sanno bene che il pubblico non è cretino, che chi va al cinema conosce l'esistenza della tv e viceversa, che non sarà un'invasione di promo a dare il colpo mortale all'industria cinematografica italiana. **[si. ro.]**

Scegliere un regalo: un gesto che esprime
il vostro gusto e la vostra personalità

In via Roma, 98
orario continuato

Regali e bijoux
Via Roma, 98

Argenti antichi ■ Sheffield
Via Roma, 334

1955

De Wan

la certezza di non sbagliare

Il processo per Senna

BOLOGNA. Il processo per la [illegible] di Ayrton Senna (nella foto) s'inizierà il 20 febbraio [illegible] pretura ad Imola. Lo ha detto l'avvocato Roberto Landi che difende gli imputati Federico Bandinelli, amministratore delegato della Sagis, [illegible] società che gestisce [illegible] circuito, e Giorgio Poggi, direttore dell'impianto all'epoca. Gli altri [illegible] (per tutti l'accusa è di omicidio colposo) sono Frank Williams, Patrick Head, responsabile tecnico del team, il progettista Adrian Newey e Roland Bruynseraede, direttore [illegible] gara. Secondo i periti l'incidente avvenne per [illegible] rottura del piantone dello sterzo della Williams, modificato, [illegible] l'impatto venne aggravato [illegible] condizioni della pista.

Fisichella, test Jordan

Raffica [illegible] novità in F1. Cambia il regolamento; [illegible] '97 non [illegible] potrà più provare sui circuiti che ospitano gare mondiali, tranne uno scelto da ogni squadra. Ferrari, Minardi e Sauber hanno optato per Monza; Ligier per Magny Cours; Benetton, Arrows, Jordan, McLaren, Tyrrell, Lola e Stewart per Silverstone. La Williams ha scelto Barcellona. Squadra [illegible], ma scelta strate[illegible] perché spera venga omologata la pista di Donington per avere due autodromi a disposizione. [illegible] Minardi ha ingaggiato Katayama e Tarso Marquez, così Fisichella proverà la Jordan, che ha un posto libero accanto [illegible] Ralf Schumacher. [illegible] rediviva [illegible] ha invece ingaggiato Vincenzo Sospiri e Ricardo Rosset.

OGGI IN TV

9,35	Sci. Da Madonna di Campiglio: Coppa del Mondo, speciale (maschile (1ª m.)	Tmc	
12,45	Sci. Da Madonna di Campiglio: Coppa del [illegible], speciale maschile (2ª m.)	[illegible]	
12,50	Studio sport	Italia 1	
[illegible],30	Coast to Coast News	Tele+2	
15,00	**Basket.** Georgetown-U. [illegible]	Tele+2	
15,40	**Pattinaggio.** Da Roccaraso: Campionati italiani artistico	Raitre	
15,00	Speciale Bettori	Raitre	
15,15	**Bob.** Da Cortina: Coppa Mondo	Raitre	
15,15	**Football.** Nfl. Miami-Buffalo Bills	Tele+2	
15,25	Circo bianco	Raitre	
15,15	Coast to Coast News	Tele+2	
18,20	Sportsera	[illegible]	
18,30	Obiettivo sci	[illegible]+2	
18,50	Studio sport	Italia 1	
20,00	[illegible] tg sportivo	Tele+2	
20,[illegible]	Tmc sport	[illegible]	
20,30	Tg 1 sport	Raiuno	
21,00	**Pattinaggio.** [illegible] Osaka: Coppa del Mondo artistico	Tmc2	
23,00	Tmc 2 Sport	Tmc2	
23,[illegible]	port, tg sportivo	Tele+2	
0,15	Notte sport	Raidue	
0,25	[illegible] 1 Sport	Italia 1	
0,30	**Rugby.** Test match: Inghilterra-Argentina (differita)	Tele+2	

LA STAMPA

SPORT

Martedì 17 Dicembre 1996 29

Il nuovo ct azzurro non fa promesse ma ha le idee chiare

MALDINI

«Il mio modello è Bearzot Si riparte dal libero»

Ha firmato fino al dicembre 1998 per 600 milioni all'anno: «Non avrei accettato impegni a termine: non [illegible] un traghettatore»

ROMA
[illegible] INVIATO

E' stata una bella partita difensiva. Con un paio di contropiede ben portati. Alla fine l'Italia non ha un «credo» fatto di promesse (Sacchi, quasi tutte disattese), [illegible] certo si ritrova un ct con le idee chiare. Cesare Maldini sale sul carro del neo presidente Nizzola [illegible] annunciare [illegible] luzioni. Sarà il solito comandante che le stagioni trascorse in federazione ci hanno permesso di conoscere. Poche parole, contano i fatti.

Una premessa: «Non sono un traghettatore, non avrei [illegible] firmato [illegible] contratto [illegible] termine. Mi sarei tenuto la mia Under 21 [illegible] amen».

Nizzola, [illegible] merito, precisa: «L'accordo [illegible] Maldini scadrà il 31 dicembre '98, senza alcuna condizione particolare. Il nuovo ct guadagnerà 600 milioni (netti, ndr) a stagione più i premi corrispondenti a quelli [illegible] calciatori. [illegible] ha scelto Tardelli come vice e sempre lui [illegible] indicato a me, Abete, Giulivi [illegible] Pagnozzi in Giampaglia e Zaccarelli le guide della Under 21. Con Maldini ridiamo vita alla scuola di allenatori creati dalla Federcalcio».

Si chiude l'era Sacchi, si apre [illegible] porta al [illegible] fatto in casa, all'uomo che senza chiedere mai molto e concedendo tanto, ha saputo vincere 3 titoli europei con la Under. Che [illegible] a far superare all'Italia maggiore gli scogli inglesi e polacchi [illegible] il Mondiale [illegible] è preventivabile, ma [illegible] sarà neppure motivo per attaccarne la posizione. «Di problemi ne avrò, di difficoltà anche, a cominciare dal fatto che adesso pure noi siamo costretti a viaggiare per osservare i nostri calciatori all'estero». Argomento spinoso, subito sviscerato.

Apertura a Vialli?

[illegible] preclusione (lo conferma Nizzola che [illegible] esistono veti, ndr) anche se Gianluca è un intelligente provocatore, sono 2 anni che bussa. Ha le stesse possibilità di Zola, Di Matteo e Ravanelli».

Quali criteri di scelta userà?

«Non parto da zero, il lavoro [illegible] Sacchi [illegible] rispettato [illegible] la [illegible] eredità non sarà condizionante. Inoltre il campionato non offre grandi indicazioni, costruirò [illegible] gruppo, vengo dall'esperienza del Mondiale vinto [illegible] Bearzot, [illegible] quello mi ispirerò, con [illegible] protagonista di allora come Tardelli. Anche [illegible] Enzo rimane un maestro, io l'allievo».

Il modulo cambia?

«Se non hai buoni giocatori conta poco come li sistemi in campo. Ciò che conta è che la Nazionale torni [illegible] essere amata [illegible] gente».

Lascerà piena autonomia alla Under 21 che abbandona dopo l'amichevole di domani a Budapest?

«Totale. Come è successo a me con Sacchi... checché se [illegible] dica. Insomma eravamo e siamo amici, dopo anni [illegible] gloriosa carriera a volte capita che tutto finisca».

L'Italia riavrà il libero?

«Io sono attento [illegible] forza dell'avversario, [illegible] avrò molto tempo per cambiare, non credo che ci siano [illegible] novanta giocatori da Nazionale in Italia. E [illegible] come Baresi resta inarrivabile. Potrei trovare una soluzione nuova (Fresi? ndr) oppure continuare adattandomi a quello che già c'è».

Il portiere resta Peruzzi?

«Ci vuole un titolare, questo è certo. Peruzzi sì, Toldo ni, Pagliuca no? Beh, questi [illegible] discorsi prematuri».

Rilancerà i fantasisti alla Baggio-Zola?

«Queste dei fantasisti sono etichette, io voglio giocatori buoni, di carattere, che quando indossano la maglia azzurra la sentano propria. Se saranno fantasisti tanto meglio. Non sono bravo in matematica per offrire percentuali a [illegible] spera o meno di essere convocato da me».

Il campionato dice Juve, è una buona base di partenza?

«Non so in quale entità attingerò dalla squadra bianconera, di certo l'ossatura [illegible] dovranno [illegible] porla i giocatori che più dimostrano [illegible] avere [illegible] e fra questi nascerà [illegible] leader».

Si sente il salvatore [illegible] patria?

«Io spero di ridare simpatia alla Nazionale anche [illegible] essere simpatici non basta se non vinceremo. Non chiedetemi perché c'era disaffezione sugli azzurri. Forse ci si aspettava troppo, forse qualche promessa non [illegible]. Il giudice purtroppo resta il campo. Dopo le difesa [illegible] il contropiede [illegible] [illegible] le ripartenze, ma ditemi poi che differenza sostanziale esiste...».

Vicini [illegible] Sacchi sono rimasti stritolati dalla macchina azzurra, teme di fare la stessa fine? Di uscire cambiato da questa esperienza?

«Vivo questa avventura, che sarà dura e richiederà un gran lavoro, [illegible] macerarmi nella paura di finire male o di perdere la mia identità».

Seguirà personalmente le avversarie da incontrare?

«Sì, anche se in seconda battuta mi affiderò [illegible] collaboratori, da Tardelli a Nicolai, fino a Ghedin, saranno tutti pronti all'operazione. Non abbiamo molto tempo e spe[illegible] nello stage di gennaio (19-22), di poter inserire una partita amichevole. Poi penseremo a come fermare Shearer e, [illegible] Dio vuole, i polacchi».

Franco Badolato

Maldini (65 anni) con lo staff che guiderà la Nazionale maggiore e [illegible] Under: [illegible] sinistra, Giampaglia e Zaccarelli; sopra Nicolai, a destra il ct con Ghedin e Tardelli

«Non ho preclusioni per Vialli né per altri italiani all'estero. Fantasisti? Voglio giocatori bravi, di carattere; il segreto è un gruppo affiatato»

Nonno e atleta

«L'età non pesa se non ci penso»

[illegible] Prosciutto, filetto alla Robespierre, insalatina e caffè. Da bere? Acqua minerale, di rado un bicchiere di vino. Quasi sempre nel solito ristorante, l'Assassino di Milano. E' così che Cesare Maldini, 65 anni il prossimo 5 febbraio, vigilia [illegible] Inghilterra-Italia, mantiene senza grandi rinunce o diete particolari, [illegible] fisico asciutto, da atleta. Il Cesarone nazionale [illegible] [illegible] più giovanile fra gli uomini di sport. Quando gli si chiede [illegible] gione [illegible] suo «aplomb» entra però in crisi. «Vado in depressione se [illegible] ricordate l'età». Il segreto lo coltiva forse in quella [illegible] capacità [illegible] vivere fra i giovani, di dedicarsi al calcio come [illegible] una vocazione. «Io mi sento appagato quando uno dei miei ragazzi impara quel poco che ho loro da insegnare».

Come collaboratore più stretto, Maldini ha scelto Marco Tardelli, che fu già suo vice nella Under. Esonerato dal Cesena a fine ottobre, l'ex [illegible] del Mundial spagnolo ha firmato fino al dicembre '98. Lo staff sarà completato [illegible] Ghedin e Niccolai, mentre lascerà la Federcalcio Varrella (con Carmignani collaboratore di Sacchi). Gigi Riva resta l'accompagnatore.

Alla guida della Under Rossano Giampaglia, 51 anni. [illegible] giocatore ha raggiunto la serie A nella Sampdoria di Bernardini, totalizzando alcune presenze nella Nazionale di C. Ha allenato tra i dilettanti poi a Livorno, Viareggio, Forte dei Marmi e ancora a Livorno. Poi Coverciano: prima [illegible] [illegible] Brighenti nell'Under 21 di B, poi (dai Giochi del Mediterraneo '92) nello staff di Maldini per l'under 21 [illegible] A, e suo vice quando Tardelli scelse il Co[illegible]. La [illegible] battaglia più difficile il tecnico l'ha però vinta fuori [illegible] po: fino a un mese fa, Giampaglia [illegible] combattuto [illegible] leucemia che, diagnosticata tempestivamente, l'ha [illegible] ad un calvario [illegible] ricoveri e cure, fino alla chemioterapia e all'autotrapianto di midollo eseguito [illegible] [illegible] nell'ospedale [illegible] Genova.

LO SCHEMA CON SACCHI o [illegible]

[illegible] parte: [illegible] rischia molto anche Chiesa

Cesarone Maldini [illegible] seguirà la strategia di Sacchi nelle convocazioni: il nuovo ct ha annunciato che non [illegible] [illegible] preclusioni ma il gruppo si restringerà sicuramente a 25-30 giocatori almeno per la fase della qualificazione ai mondiali. [illegible] primi tempi il blocco-base sarà toccato il meno possibile. Andranno definitivamente fuori quelli che anche Sacchi [illegible] di fatto emarginato dopo l'Europeo: Mussi, Benarrivo, Apolloni, più Bucci, forse Carboni. Rischia moltissimo Chiesa, perché [illegible] [illegible] un buon momento nel Parma. Uscirà subito Lentini (rientrato a Sarajevo). [illegible] [illegible] che su Zola, Costacurta e Pessotto. Naturalmente non saranno considerati quasi giocatori che (incolpevolmente) avevano trasformato la Nazionale nella hall [illegible] [illegible] grande albergo, gente che va [illegible] gente che viene: da Carnasciali a Statuto.

COSA [illegible]

DALL'ARRIGO [illegible] CESARE

LE CONVOCAZIONI

Ha chiamato in [illegible] 95 giocatori. Tra gli altri hanno esordito: Gallo, Carrera, Venturin, Petruzzi, Statuto, Negro, Di Mauro, Zoratto, Manicone, Carnasciali.

Appartiene alla vecchia scuola e nell'Under 21 ha puntato sempre [illegible] un blocco collaudato, con l'inserimento di qualche giovane da utilizzare nel ciclo successivo.

GLI IMPEGNI

L'idea dell'Arrigo, soprattutto all'inizio, era di [illegible] più spazio per la Nazionale, con stages e amichevoli.

E' pensabile che accetterà [illegible] calendario di impegni che sottragga meno i giocatori [illegible] club.

LA TATTICA

4-4-2 (con rare scivolate sul 4-3-3) con difesa alta e disposta a zona con il libero allineato, pressing, fuorigioco (nei primi tempi).

4-4-2 (talvolta 5-3-2) con il libero più arretrato, disposizione difensiva [illegible] i marcatori che si scambiano gli avversari. In attacco sempre una punta fisicamente forte.

IL COSTO

Il suo contratto variava tra il miliardo e mezzo e i 2 miliardi [illegible] l'anno.

Ha quasi raddoppiato lo stipendio rispetto all'Under 21 comunque [illegible] sui 600 milioni.

LO SCHEMA CON MALDINI [illegible] il [illegible]

Chi arriva: c'è Fresi, Mancini torna di moda

Chi torna? Maldini ha aperto uno spiraglio a Vialli e Mancini, naturalmente se dimostreranno di essere ancora utili. Più che sull'ex juventino, che ha qualche problema fisico e non sta spopolando in Inghilterra, [illegible] Mancini: potrebbe [illegible] la seconda punta e l'ispiratore dell'attacco al fianco di Casiraghi (preferito a Ravanelli). L'alternativa è Del Piero, sul quale Maldini punta per il futuro. Tra i portieri un pensierino a Pagliuca e Taglialatela (per il futuro a Buffon). In difesa arriva Fresi, potenziale libero, [illegible] [illegible] più chances Nesta e Panucci, mal visto [illegible] Sacchi. Fino a qualificazione [illegible] è improbabile che ci [illegible] l'innesto massiccio dei giovani dall'Under [illegible] attuale o di quella che ha [illegible] l'ultimo Europeo. Sono sotto osservazione Cannavaro, Ambrosini, Locatelli, Inzaghi, Brambilla, Tacchinardi.

SPAZIO AFFARI

[redacted]

[redacted]

[redacted]ERI Strada Santa Brigida in palazzina salone 4 camere cucina biservizi mansarda box, Vianelli & C. 562.8813.

MONCALIERI viale Castello signorile mq [redacted] saloncino 2 camere cucina biservizi terrazzo 50 mq. Grimaldi 640.6326.

PINO TORINESE comoda al centro villa recente di complessivi mq 600 accuratamente rifinita. Luciana Vola 436.1395.

PRAGELATO fronte impianti recente soggiorno cottura 2 camere bagno mansarda box L. 370 milioni. I.G.I. 663.5440.

[redacted] ultima villa libera 3 lati [redacted] cucina 3 camere 2 servizi seminterrato terreno L. 395 milioni. M. B. 349.8693.

RIVA[redacted] vendesi stupende ville pronta consegna materiali alta qualità da L. 495 milioni a L. 720 milioni. Tel. 650.2132.

RIVOLI centrale recente soggiorno camera cameretta cucina termoautonomo ampio giardino privato. Serim 587.9801.

RIVOLI in palazzina vendesi alloggio e mansarda centr[redacted] seminuovo mutuo permuta dilazione. Tel. 953.3570.

RIVOLI via Chiaperotti in elegante [redacted]plesso residenziale mq 200 su più livelli giardino. Luciana Vola 436.1395.

[redacted] CENTRALE
In palazzina 2 piano 3 camere e servizi panoramico luminoso L. 290 milioni. Gabetti Rivoli 956.6022.

SAVOULX 4 km da Bardonecchia impresa vende direttamente senza provvigioni soleggiatissimi bi/trilocali con camino, box, rifiniture prestigiose a partire da L. 150 milioni
Piemonte St. Pedone 011 812.5247
Liguria: Sicro 0182 52.582

S. MAURO TORINESE villa soggiorno 3 camere cucina tripli servizi taverna box. Bimar 011 43.591.

S. RAFFAELE [redacted] suggestivo casale 300 mq 800. Ristrutturazione da ultima[redacted]. Luciana Vola 436.1395.

SUPERGA
In ottimo contesto residenziale ele[redacted] villa mono/bifamiliare giardi[redacted]

VENARIA vuoto 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo 1° casa. Tel. 455.7945.

VILLARDORA villa nuova salone 1/3 camere cucina 2 bagni mansarda box taverna da L. 390 milioni Tel 650.2132.

210.000.000 casa 12 vani portico cortile giardino riscaldamento metano 25 minuti To Nord Est. Il Punto 597.497 - 595.209.

LIGURIA

A Albenga anticipo L. 10 milioni Impresa Icomar vende direttamente alloggi da L. 139 [redacted]. Tel. [redacted] 738.0032 - 0182 595.507.

ALASSIO impresa vende senza provvigioni centralissimi [redacted] posto auto o box 50 ml mare consegna giugno '97.
SICRO 0182 52.582 - 011 812.5247

[redacted] impresa vende [redacted]ottamente senza provvigioni 4 appartamenti bi/trilocali finiture [redacted] lusso box posto auto, in villa d'epoca sul viale alberato. Conse[redacted]squa '97.
[redacted] 0182 52.582 - 011 812.5247

ALBENGA splendidi bilocali vicino mare vista mare da L. 185 milioni. Ampi terrazzi soleggiati. Dilazioni. Tel. 0182 655.627 - 0337 261.676.

ALBENGA 200 mt [redacted] ampio bilocale con balcone vista mare affare solo L. 150 milioni. Fondocasa 0182 556.060.

ALBISOLA Superiore prime alture rustico [redacted] con progetto approvato affare Fondocasa 019 829.833.

[redacted] comodo bilocale ben esposto, buona posizione, L. 150 milioni. Possibilità mutuo. Tel. 0184 44.112.

[redacted] casa d'epoca ristrutturata vane metratura parco piscina garage vista mare. Tel. 0184 500.970.

[redacted]**NO MARINA** (Evigno) impresa vende in complesso immerso nel verde con piscina e [redacted] bilocali da L. 112 milioni, ottime [redacted], splendida vista mare Tel. 02 94.99.38.70 oppure 019 675.640.

FINALE LIGURE luminoso appartamento ristrutturato giardino cantina L. 290 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

FINALE LIGURE occasione in palazzina minialloggio ben arredato balcone solaio L. 137 milioni. Il Globo 019 692.830.

[redacted] **LIGURE** 200 ml spiaggia trilocale con ampio balcone vista mare L. 220 milioni. Fondocasa 019 680.710.

[redacted] impresa vende direttamente senza provvigioni 100 ml mare, 50 F.S. centralissimi 2/3/4 locali box posto auto, consegna giugno '97 a partire da L. 200 milioni.
SICRO 019 675.260 - 011 8[redacted]

PIETRA LIGURE 100 ml mare ampio monolocale con terrazzo no vista mare L. 165 milioni. Fondocasa 019 626.650.

PIETRA LIGURE 150 ml mare monolocale ristrutturato ottimo investimento L. 140 milioni. Fondocasa 019 615.851.

[redacted]**VIERA** ligure costruttore propone in villa nobiliare bilocali, trilocali vista mare. [redacted]scina giardini [redacted]. Telefonare allo 0342 514.555.

ITALIA

SARDEGNA incredibile [redacted]. Teresa vendo bilocale arredato L. 60 milioni più [redacted], Tel. 0182 21.456 fino ore 21.

SARDEGNA S. Teresa vendo trilocale arredato L. 160 milioni. Tel. 0182 21.456.

SARDEGNA vero affare [redacted] Teresa sul mare vendo bilocale arredato L. 90 milioni. Dilazioni. Tel. 0182 21.456 fino [redacted] 21.

[redacted]

A. NIZZA nuovi centrali a 400 mt dal mare mono/bilocali reddito garantito 8.50% da L. 71 milioni. Interim 011 595.782

[redacted] centralissimo attico vista mare terrazzo doppi servizi lusso L. 465 milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

MENTONE favolosa villa bifamiliare terreno piscina vista mare terrazzo garage. Casa Italgest 0184 449.072.

[redacted] palais Cameleo appartamenti in costruzione vista mare da L. [redacted] milioni. Casa Italgest 0184 449.072.

NIZZA centro impresa vende piani alti bilocali per abitazione vacanze o reddito da L. 119 milioni. Tel. 011 356.355.

NIZZA direttamente dal proprietario: vendesi immobile affitto/prestigio. Nuovo, vici[redacted], tutte [redacted] comodità 10 monolocali ammobiliati [redacted] mq più 1 bilocale ammobiliato di 65 mq più pianterreno commerciale di 400 mq e scantinato 100 [redacted] facciata 40 mq. Prezzo FF. [redacted]. Tel. 0033 4 93 088.889.

NIZZA in bel immobile signorile appartamento ultimo piano termoautonomo L. [redacted] milioni. Base Italgest 0184 449.072.

NIZZA vista mare in [redacted] appartamenti consegnabili primavera da L. 120 milioni. Bolla 011 437.5591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BASSO fabbricato [redacted] Monte Cucco libero piano terra mq 650 uso artigianale deposito. Saim 588.3263.

CAPANNONE VENDE
Volpiano. [redacted] mq circa. Altezza 7 ml. Possibilità alto [redacted] fine [redacted] per sgravi fiscali. Tel. 897.[redacted].

CAPANNONE zona Barca via Cantallo 1100 mq più 300 mq uffici 1300 mq terreno L. 940 milioni. INV.IMM. 562.6263.

CORSO Trapani vendo magazzini laboratori locali commerciali uffici da mq 100 a 2200 stesso blocco. Tel. 501.918.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 1000 uffici e alloggio mq 400 S. Mauro indipendente impianti a norme.

LA GINEVRA 447.5651 capannone mq 4300 Settimo ampio cortile recintato asfaltato fronte strada libero.

LA [redacted] 447.5651 capannone S. Mauro nuovo mq 350 con uffici e cortile predisposizione carroponte.

LA GINEVRA 447.5651 capannoni Orbassano mq 650/1000/1650 in costruzione con uffici [redacted].

UFFICI E MAGAZZINI
vende/affitta zona Via Reiss Romoli Torino da mq 150 a mq 3000. Tel. 598.244.

[redacted]

A[redacted]TORI[redacted]
singole libere vendonsi [redacted] corso Regio Parco via Modena. Possibilità carroponte. Tetto Blu 562.3811.

[redacted]

BARRIERA MILANO pressi Martini Vecchio terreno edificabile 5000 mq S.L.P. subordinato a P.E.C. [redacted] edilizia residenziale Saim 588.3263.

[redacted]

TORINO CITTA'

[redacted] su incarico nostra clientela appartamenti termoascensore. De[redacted]ni rapide valutazioni senza impegno. Bimar 011 43.591

AGIATO professionista ricerca tramite Edilcase soggiorno 2/3 camere cucina servizi zona Parella. Tel. 581.3535.

ALLOGGIO libero [redacted] Torino medio ricerco in vendita pagamento contanti no perditempo. [redacted]. Lorenzini 817.8000.

EDILCASE cerca in acquisto per propria clientela selezionata 2 camere tinello cucinino e servizio [redacted] Nizza/Millefonti. Tel. 561.[redacted].

RICERCASI da piazza Crimea verso Moncalieri villa o palazzotto ind[redacted] da 700 a 1000 mq. La Borsa 352.643.

RICERCO in acquisto adiacenze corso Monte Cucco piano alto 2 camere tinello cucinino e servizio. Per valutazioni. Edil[redacted].3535.

TORINO PROVINCIA

A. RICERCHIAMO [redacted] casette rustici con giardino max 30 minuti Torino. Edilmarket 434.1316 - 434.1426.

[redacted]NI

RICERCHIAMO in acqui[redacted] nostra clientela terreni edificabili e stabili intert. Bimar 011 43.591.

[redacted]

TORINO CITTA'

ADIACENTE piazza Vittorio/via Po salone 6 camere cucina biservizi mq 260 portineria L. 2.200.000. Tetto [redacted] 562.3811.

ADIACENTI corsi Peschiera/Trapani signorili stesso piano saloncino 2 camere tinello cucinino biservizi. Tettoblu 562.3811.

AFFITTASI mansardina studenti impiegati L. 150 mila mensili più [redacted] servizi [redacted]. Tel. 962.4950.

ARREDATI bene bella casa Centro bi/trilocali di pregio o monolocali con angolo cottura. Centralcasa 690.5900.

[redacted] affitta alloggio arredato camera tinello cucinino servizi zona piazza Rebaudengo a referenziati. Tel. [redacted].

CENTRO alloggi vuoti/arredati da 60 a 120 mq in stabile signorile patti deroga e transitorio. L'immobile 903.2425.

CORSO Sebastopoli piano alto luminoso ampia entrata camera cucina abitabile bag[redacted] L. 600 mila mese. Tel. 696.5900.

CORSO Vittorio via Colli, ingresso, salone 3 camere cucina bagno portineria box auto L. [redacted]. Stimo Case 533.434.

[redacted] **SALVATORE** 581.7183 - 58[redacted] affitta minialloggi e mansarde ben arredati casa elegante ottima posizione.

INVESTITALIA via Maria Vittoria/piazza S. Carlo [redacted]loggio mq 65 con [redacted] mq 20. L. 14.400.000 anno. Tel. [redacted].

TORINO PR[redacted]

VENARIA signorile soggiorno cucina 2 camere bagno antibagno cantina volendo box auto. Orsini 452.2851.

COSTA AZZURRA

[redacted] Icomar affitta alloggi per Natale e Capodanno si accettano prenotazioni per mesi estivi. Tel. 0182 595.507.

ESTERO

BRIANCON (pressi) affittasi settimane bianche, Natale e Capodanno, minialloggi sulle piste da L. 641.000. [redacted] Billiare 011 921.0066.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI [redacted] ample vetrine [redacted] 380 circa su due piani sito in corso Francia [redacted] Triburzio. Tel. 011 599.946.

AFFITTASI zona S. Paolo casetta signorile indipendente di 12 vani mq 300 su 2 piani cortile 5 box. Tel. 256.772.

AFFITTO UFFICI
In Torino di varie metrature da 70 a 550 mq anche in zone semicentrali. Gabetti Impresa 57.57.

BORGARO Mappano fronte provinciale affittasi capannone mq 1400 più uffici mq 200 vicino tangenziale. Tel. 920.8846.

CENTRO via Provana (piazza Cavour) negozio e magazzino collegato. Mq 216, tre vetrine fronte via. L. 1.500.000 mensili più spese. Edilcasa 561.3535.

CORSO Potenza locali [redacted] ufficio o laboratorio 1000 mq luminosi con parcheggio interno L. 4.500.000. Tel. 0337 216.556.

LA GINEVRA 447.5651 capann[redacted] mq 500 [redacted] Barca con impianto elettrico e termo L. 3 milioni mensili.

LA[redacted] 447.5651 capannoni Settimo mq 1200/1700 più uffici con cortile comodi autostrada To-Mi To-Ao.

MONCALIERI [redacted] adiacente tangenziale capannone nuovo mq 1400 con palazzina uffici e piazzale. Emmebi 348.9693.

UFFICI [redacted] saloncino [redacted] camere, biservizi, doppi ingressi 1 e 4 piano, privato affitta. Tel. 521.4453.

[redacted] 8

[redacted] CITTA'

A.A. KOMARCO Sas cerca per referenziati alloggi vuoti/arredati transitori o in deroga nessuna vostra spesa. Tel. 539.914.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti e arredati anche fuori Torino per clientela referenziata. Tel. 331.840.

BANCA arrivo funzionari gennaio '97 ricerca vuoti arredati di qualità centro/precollina. Interacta 569.3876.

DITTA cerca alloggio o villa [redacted] e collina, per proprio funzionario, ottime referenze. Immobiliare Abit 669.8621.

RICERCHIAMO in affitto 2/3 camere salone biservizi e monolocali arredati vuoti per dirigenti aziendali; valutazioni rapide. Bimar 011 43.591.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

LOCALI piano strada luminosi zona Aeronautica Torino e Collegno 2500/3500 mq a norma con la legge europea. Concessionaria Fiat cerca. Tel. 403.5141.

[redacted] 9

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione. Autosalone D'Elia - corso Orbassano 241 - tel. 351.326.

ACQUISTA autovetture massima valutazione, pagamento contanti. Via S. Ottavio 32 Torino. Tel. 011 817.7242, zona Mole.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso [redacted]legrappa 24 B. Tel. 011 779.1899 Torino.

[redacted]**NASTASIO** automobili nuove e usate per [redacted]ni esigenza. BMW 320 i, 318 i, berl[redacted] 91/92. 318 i, 318 IS, coupé '92/93. [redacted] T.E. 91, [redacted] E., 92, 180 C. 93, 190 E. 85, Lancia Thema 2.0 16-V. L.S. 90, Delta 2.0 16V. LS 93, Thema 2.0 I.E.T. 89. Opel Astra 2.0 16 V G.S.I. 92. Tigra 1.6 V. 95. Porsche 924 ('82) perfetta. Fiat Tipo 1.6 I.E. SX 93. Punto, Bravo, Uno, 500. Massima assistenza e serietà, nuova sede via Nizza 96 - Torino. Tel. 663.2573 - 663.0219.

AUTOGILLIA acquista vettura immediata autovetture fuoristrada e furgoni. Contanti. Corso Umbria 35. Tel. 011 484.297.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9. Tel. 011 817.1643 - 889.684.

PRIVATO vende Mercedes 190 E TO L perfette condizioni colore bianco ogni prova meccanica. Tel. 736.1285.

[redacted] 10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Sorriso [redacted] 542.823 Natale Capodanno Epifania. Pensione completa, garage, prezzi speciali.

ANDORA Natale Capodanno al mare, Ariston L. 50 mila in villini-appartamento, hotel gennaio, febbraio, marzo pensione completa L. 55 mila. Tel. 0182 810.853.

CLUB single affiliato propone Natale Capodanno al mare di Andora musica balli cotillons. Pensione completa L. 100 [redacted] Tel. Ariston 0182 610.853

DIANO MARINA Hotel Roma tel. 0183 495.474 lungo passeggiata mare con servizi, scelta menù. Prezzi speciali.

FINALE LIGURE Albergo Regina 50 mt mare servizi Tv ascensore scelta menù buffets. Inverno L. 57 mila Natale Epifania L. 68 mila, festivi L. 83 mila cenone compreso. Tel. 019 690.492 pasti.

LOANO Hotel Villa Mary tel. 019 [redacted] fax 019 668.244 camere bagno tel. T.V. scelta colazione al buffet parcheggio palestra.

SANREMO albergo tranquillo [redacted] centralissimo familiare L. 45/65 mila pensione. [redacted]

[redacted] 11

[redacted] IL [redacted] qualsiasi problema di cuore. Incontri in sede. Visite domicilio. Tel. 011 817.0100 - 0368 353.6341.

AGENZIA MATRIMONIALE SINTONIA vieni a incontrare il compagno o la compagna di una vita. Ti ascolteremo con serietà, discrezione, professionalità. Piazza Solferino 9 Torino. Tel. 011 537.914.

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. La certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni: via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vinzaglio, Torino. Tel. 011 561.1065.

[redacted] 12

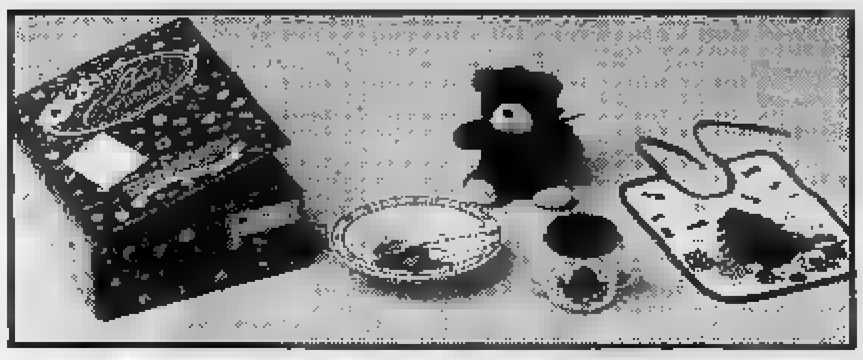
A.A. GIOIELLERIA M.C. 334.832 acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. Corso Peschiera 163 Torino.

A. ALBA GIOIELLI compra oro, argento, monete, preziosi, francobolli, valutando [redacted]. Tel. 323.002. Via Tripoli 85.

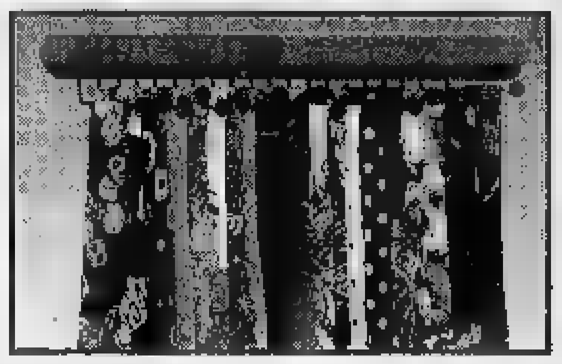
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro argenteria monete preziosi alle valutazioni, Via Madama C[redacted] 42. Tel. [redacted].

BUONE FESTE 1996 DA FOPPAPEDRETTI

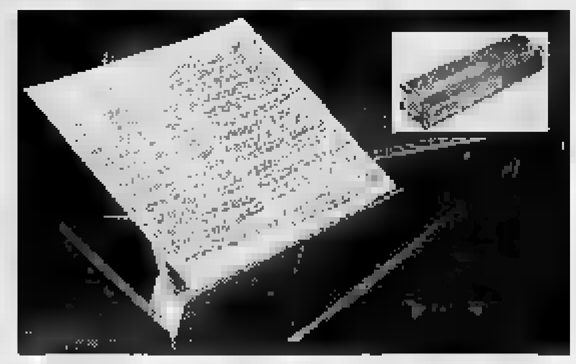
FOPPAPEDRETTI RISOLVE OGNI PROBLEMA, ANCHE LA SCELTA DEI REGALI DI NATALE.



Baby's Christmas
Per [redacted] dolce e simpatica idea regalo ecco una confezione che racchiude tutto il necessario per la pappa. Le sue prime stoviglie sono completate da un allegro bavaglino e da un divertente peluche.



Dandy
L'originale portacravatte in legno, da applicare all'anta interna dell'armadio. I ganci orientabili sono numerosi e distanziati quanto occorre per sistemare tantissime cravatte. Colore noce-nero.



Book
Per riscoprire il valore della lettura FOPPAPEDRETTI ha ideato Book, il leggio pieghevole in legno massiccio. Un regalo perfetto per lo studente, il musicista, il cuoco e il più accanito lettore di romanzi. Colore naturale.

BUON NATALE 1996, 1997, 1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, [redacted]

I regali Foppapedretti valgono di più perché durano di più.

FOPPAPEDRETTI®
L'albero delle idee

Gli indirizzi dei rivenditori autorizzati Foppapedretti sono sulle Pagine Gialle alla voce "MOBILI"

CHIAMA L'INPS
AL NUMERO 164.64
C'E' UNA BANCA TELEFONICA
A TUA DISPOSIZIONE
PER DIRTELO IMMEDIATAMENTE

Non solo, ma puoi sapere quanto devi versare all'Inps per la colf o per i contributi volontari.

Inoltre, puoi avere tante altre informazioni su pensioni, disoccupazione, cassa integrazione, mobilità, malattia, maternità, riscatti, servizio militare, scadenze di pagamento dei contributi obbligatori.

Puoi conoscere anche le "ultimissime" sulla previdenza e qual'è l'orario di apertura degli uffici Inps di zona.

Tutto questo ed altro [redacted] tua disposizione 24 ore [redacted] 24.
Basta telefonare al 164.64.

Il servizio costa due scatti telefonici, che vengono addebitati solo se le informazioni [redacted] i servizi richiesti sono stati raggiunti.

Il servizio inizia, a titolo sperimentale, dal 7 gennaio 1997 per gli utenti delle Sedi Inps di Avellino, Cremona, Imperia e Viterbo e, dopo qualche settimana, per gli utenti delle regioni Lombardia, Liguria, Lazio e Campania.

Sarà esteso nel [redacted] dei successivi mesi a tutto il territorio nazionale.

Nel corso del 1997 saranno inoltre ampliati i servizi per darti la possibilità di prenotare appuntamenti presso gli uffici, per conoscere a che punto è la pratica personale in lavorazione, per avere il duplicato del certificato fiscale mod. 201 [redacted] del frontespizio del libretto di pensione (mod. ObisM), per avere l'estratto conto dei contributi registrati sulla tua posizione assicurativa.

164.64 - LA PREVIDENZA A PORTATA DI VOCE

La squadra è in fuga ma il vicepresidente non si sente ancora con lo scudetto in tasca

Bettega: Juve, mai abbassare la guardia

«Del Piero, Pallone d'Oro o no, resti sempre se stesso»

TORINO. Cinque punti sul Vicenza, su Inter, Milan e Bologna piccola dote, non una rendita che consenta di vi- tranquilli. Lippi lo ripete fino alla noia, Bettega conferma. La Juve vola basso, maggior ragione dopo lo spavento di domenica.

Bettega, un black-out inatteso o tutto previsto?

«Per fortuna andata bene, ma momenti difficili ne avremo ancora. L'ho sempre detto che ci vuole prudenza. Per fortuna la squadra ha reagito, ha dimostrato di avere carattere ha ottenuto una vittoria importante».

Cosa piace di più in questa Juve che gennaio sarà premiata a Monaco di Baviera come la miglior squadra mondo?

«Il fatto che riesca sempre a trare gli obiettivi che prefigge e il modo in cui gestire le vittorie. Dopo Tokyo poteva calo fisico mentale, abbiamo continuato sulla stessa lunghezza d'onda. Verona a parte, ovviamente. di sbandamento ci sta. Abbiamo squadra giovane matura. Questione di doti naturali, ma anche merito del pilota. Lo staff tecnico riesce dare sempre le motivazioni giuste».

Ci tanti indizi che ricollegano questa squadra quella dello scudetto.

«La voglia, gli stimoli, le qualità tecniche. Sono tre doti che oggi come due anni fa ci fanno ben sperare».

Tutti considerano la Juve grande favorita.

«Grazie della stima, ma ci sono certezze nel campionato dei tre punti. Visto il successo domenica? Mancano venti giornate alla fine, il lavoro svolto dando buoni frutti. Ma Lippi ha ragione, per ora siamo i favoriti numero

Cosa prova a smentire chi pensava qualche mese fa che aveste fatto scelte di azzardate?

«Non mai andati a di consensi, abbiamo sempre operato secondo una nostra logica. I fatti dimostrano che nulla fatto capocchia».

Non può che alcune cessioni abbiano sfidato l'impopolarità.

«Il coraggio non ci è mai mancato, alcune partenze necessarie. Una cosa è certa: i soldi ricavati non sono serviti a rinforzare la della società, ma sono stati reinvestiti subito per fare Juve ancora più forte».

Chi dei nuovi l'ha stupita di più?

«Non faccio graduatorie di merito. Il dato migliore è che Lippi riesce ad ottenere il massimo da ognuno. Guardate si inseriti con facilità gli stranieri».

Boksic è capace di straordinarie, ma commette anche errori puerili.

«Questo lo dite voi. A noi va benissimo così».

Non gli manca concretezza zona gol?

«Gli attaccanti hanno tutti delle fasi in cui la palla non vuole entrare in porta. Ci vuole maggior equilibrio nel giudicare. Fino all'altro giorno ci accusavate avere un attacco che non segnava, poi sono arrivati sette gol in due partite. In compenso ha perso colpi la nostra difesa imbattibile. Il fatto è che bisogna pre tenere alta la guardia non perdere mai la concentrazione».

Del Piero pronto per il Pallone d'Oro?

«Segna gol bellissimi, ma attorno lui la pressione e responsabilità continuare grande umiltà. Saremmo felici vincesse, intanto gli offro un consiglio: non esalti se vincerà, non si abbatta perderà. Dovrà sempre, serenamente Del Piero».

che il favorito Sammer. E' logico?

«Questo conferma l'importanza di mettersi in luce nei tornei europei».

Vieri Amoruso: partirà?

«Faremo qualcosa nei prossimi giorni. Di sicuro non sarà una cessione definitiva, perché crediamo nostri giovani se li mandiamo via è soltanto perché facciano altra esperienza e tornino più forti di prima».

Fabio Vergnano

Del Piero è il capocannoniere della Juventus in campionato con 5 gol

«Hodgson, cambia musica»

Moratti e i giocatori accusano: difesa e fuorigioco, un disastro

MILANO. «Mister Hodgson, sistema meglio la difesa: copertа e protetta anche la tattidel fuorigioco deve essere rivista, non possiamo andare avanti così, incassiamo troppi gol». L'appello al tecnico interista è partito via telefono da Moratti, ancora infuriato per la sconfitta con Samp, e dai giocatori durante il colloquio del dopo partita. Dati alla mano: presi undici gol nelle ultime sette gare ufficiali, tanti quanti ne erano stati subiti nelle prime sedici partite della stagione. Quattro punti nelle ultime cinque partite di campionato, uno in più di quelli ottenuti da Verona e Reggiana, ultime in classifica. Il tutto per squadra che punta allo scudetto.

Pur sperando che Hodgson corra ai ripari da domani contro la Juventus nel ritorno di Coppa Italia, i nerazzurri confessano di non sentirsi per nulla garantiti dal successo dell'andata (3-0 al Delle Alpi, la videocassetta di quell'impresa sarà in vendita domani a San Siro). Comunque, d'una mobilitazione dei tifosi per non c'è traccia: solo 6000 biglietti venduti, nonostante i prezzi molto contenuti, da 15 mila lire. A preoccupare non poco gli interisti, oltre alla forma della lanciatissima Juve, sono i fischi dei tifosi, che non perdonano il minimo errore e mettono in crisi soprattutto i nuovi. Branca e Berti si rivolgono ai fans: «Siamo dispiaciuti per la sconfitta la Samp, ma anche per i fatti dopo partita. Contestate, nel vostro diritto, però in modo civile, fateci giocare tranquilli. Abbiamo bisogno del vostro sostegno. Promettiamo il massimo impegno. Vogliamo riscattarci».

La Juventus scenderà domani a San Siro priva di titolari, tra i quali Peruzzi, Di Livio e Boksic. All'Inter mancheranno Zamorano e Zanetti che rientrano soltanto oggi dall'Argentina per l'impegno avuto le loro nazionali. [a. sor.]

SERIE B AMARA

Sandreani continua vedere miglioramenti, ma granata sono sempre più in crisi

Da oggi la squadra avrà disposizione un nuovo difensore, Rocco, proveniente dal Perugia, ma non basta per risalire

Pasquale Rocco, 26 anni, difensore mediano di fascia arriva Perugia la formula del prestito con diritto

PAGELLE GRANATA

PROMOSSI			
CEVOLI	[1249']	CRISTALLINI	[1080']
FLORIJANCIC	[1182']	MEZZANO	[713']
SCARCHILLI	[1148']	MARTELLI	[636']
RIMANDATI			
CASAZZA	[1260']	CAMMARATA	[589']
NUNZIATA	[1143']	FIORIN	[488']
LONGO	[994']	SOMMESE	[419']
	[955']	CRAVERO	[243']
BOCCIATI			
LOMBARDINI	[721']	[368']	FERRANTE [301']
NON			
CINETTI			[15']

N.B. I numeri si riferiscono ai minuti giocati.

Toro, s'è ammalato il cuore

Senza coraggio e nel caos degli schemi

TORINO. La crisi Toro riletta attraverso le ultime cronache. già Foggia la domenica del rocambolesco 4-3 contro i pugliesi, arrivati in extremis un soffio dal pareggio. Poi la sconfitta a Palermo («Partita bruttissima, come ad Empoli», ammissione di Sandreani), quindi il soffertissimo 3-3 col Genoa al Delle Alpi. Pa- inventato Martelli nei minuti di recupero. Domenica, un tiro in porta, la sconfitta contro Chievo. Ferrante non ha imitato Martelli: in extremis il tiro da pareggio - «Un risultato giusto», parola di Malesani - è ribattuto sulla linea.

Dalla rivisitazione delle ultime quattro partite punti sui 12 in palio) la preoccupante immagine di Toro sempre al del rischio. Sul campo o in classifica. I tifosi danno comprensibili segni di esasperazione. Stona persino il moderato ottimismo di Sandreani: «I meccanismi di impostazione dell'azione stanno migliorando».

Sarà, c'è altro. Lo slogan «La B campionato lungo» recitato dai granata è da respingere. Di domenica in domenica i tempi recupero si riducono.

Sandreani da oggi avrà a disposizione giocatore. Il Pasquale Rocco, difensore o mediano di fascia («Destra o sinistra - dice - ma preferisco la destra») prelevato Perugia con formula prestito con diritto riscatto. nessuno pensi Rocco possa cambiare la situazione.

La girandola di che Sandreani ha proposto fasc, alla della spinta mi-gliore, ha risolto il problema del gol. Perché legato all'assenza cronica centravanti di ruolo: Florijancic, Cammarata Ferrante sono tre mezze punte che improvvisano in avversaria. Ipoua è punta, ma ha avuto chances. La bocciatura Sandreani è confermata dalla tribuna di Samuel al Bentegodi.

«E' squadra bravi ragazzi che se la fanno addosso», crudo giudizio di un calciatore granata visto a Verona. Chie- l'anonimato, ma la diagnosi perfetta. Le quattordici giornate della terza B (non è una classe, è la retrocessione) un rosario accuse. Alcune sfiorate da tecnico società, altre dibattute su alcuni giornali.

Subito il portiere Casazza nel mirino per i gol subiti a Venezia ed Empoli. Quindi lo stucchevole triangolo parlato Cristallini-Sandreani-Nunziata tema «chi vuole il capitano tornante». Neppure i gol di Cristallini no serviti. Poi le critiche (Sandreani) Longo. A seguire tormentone di Nunziata: «Leggo sui giornali che domenica (col Genoa, ndr) starò fuori».

Si potrebbe andare avanti coinvolgendo Cevoli, Maltagliati, Lombardini e altri. Il gruppo granata è solido, buoni i rapporti interni fra giocatori. Ma individualmente tutti «se la fanno addosso». Staranno interrogandosi in tanti, adesso: «Rocco chi toglierà posto?». Psicologicamente, stanno malissimo i difensori: ogni attacco avversario fa loro tremare gambe. Se sa- chi sarà la colpa?

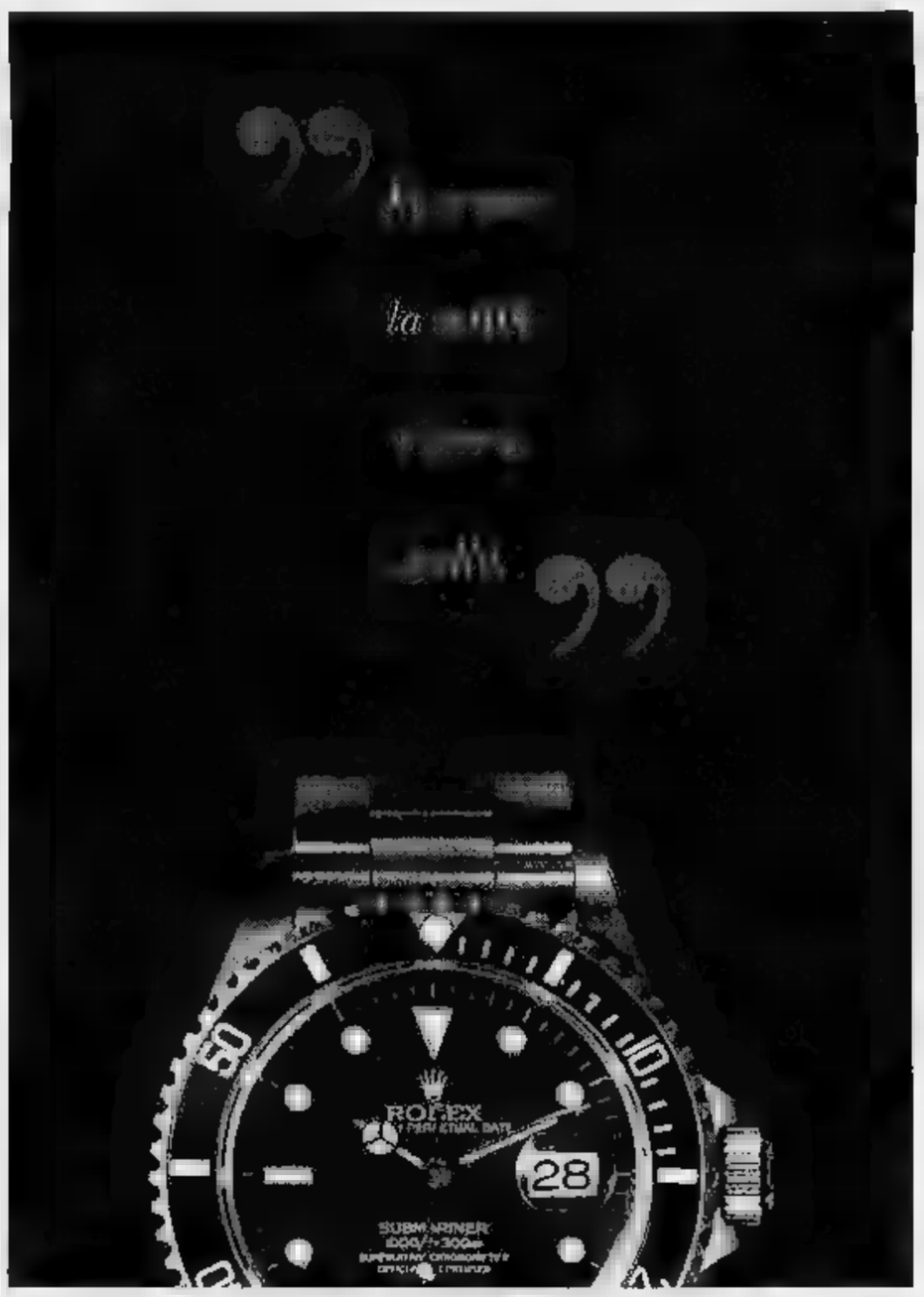
Opinione personale. Il Torino non giocatori per dominare la serie B, ma sufficienti per finire nelle prime 4. A patto che allenatore e società diano serenità a chi va in campo. Sandreani deve trovare uno schema base, il calcio-basket a rischio.

Dicono a Padova, dove è stato sei anni: «Era duttile, offensivista, giocava col 4-3-3 e cambiava schemi. Ma sino 10 lode della laurea di Covercianо. Dopo è innamorato troppo un solo modo di giocare». Adesso è tardi per ripudiare il 4-4-2, comunque l'allenatore non corre assolutamente rischi. Calleri detto all'inizio della stagione: «Stavolta l'allenatore non lo cambio, comunque vada». Dovrebbe scordare l'altra, promessa: «A Torino andrò solo per pagare gli stipendi».

E adesso l'attacco al Castel di Sangro

LA in cui si trova il Torino ha una giustificazione plausibile da qualunque punto si guardi: tecnico, comportamentale, dirigenziale soltanto il clima rinunciatario e lassista che si è creato attorno a una società che ben altre caratteristiche permette di guardare al domani quasi senza rabbia. Con fatalismo. Non è da Toro che si ragioni sulle possibilità offerte prossime due partite come se battere in casa il Castel di Sangro e la Reggina (ultima quart'ultima della classifica) cancellasse l'impressione di provinciale impotenza che i granata hanno offerto finora, perdendo persino il Chievo, l'espressione un borgo che si raggruma attorno a una fabbrica di pandoro.

C'è da capirsi. O la squadra non è stata costruita per una B di vertice e sbagliò la valutazione chi tra i dirigenti contrabbandava tale (così come l'anno scorso parlato di Toro Uefa, poi venne la retrocessione), oppure Sandreani non è capace di sfruttarne le potenzialità. Probabilmente due cose. Non dica che il Lecce, l'Empoli, il Ravenna, la Lucchese hanno potuto comprare di più, né che il Brescia lo stesso Pescara hanno un organico che giustifichi il vantaggio. Semplicemente hanno scelte meno confuse, non hanno comprato gente rivenduta dopo poche settimane (o l'hanno fatto meno) mantengono una tensione diversa da quella tremebonda dei granata del tecnico. Dicevano che tempo avrebbe aiutato Sandreani a impastare una squadra nuova: invece il Toro va peggio. Ha il tempo per recuperare, non pensa che la medicina sia il Castel di Sangro. O la Reggina. [m. ans.]



Submariner* è *solo Rolex. è se non è Rolex non è un Submariner. Tutti i modelli Rolex, infatti, hanno nomi esclusivi. Non aspettate di trovarvi a 300 metri di profondità o a 6000 metri d'altezza per scoprire l'importanza della tecnologia e dell'esperienza Rolex. Al momento dell'acquisto, quindi, verificate che il modello scelto sia realmente un Rolex. Presso i Rivenditori Autorizzati potete andare ad occhi chiusi.

ROLEX
Ginevra

Rolex, Oyster Perpetual e Submariner sono marchi registrati di Montres Rolex S.A., Ginevra.

IL MILAN VERSO DUE DIVORZI

L'Uefa punisce la testata a Jorge Costa e fa sapere: già concesse tutte le attenuanti

Weah, uno stop di sei giornate

Oggi faccia a faccia Raggio-Sacchi

MILANO GIORNI inquieti in casa Milan. Ieri, la sentenza che inchioda George Weah. Oggi, il colloquio che potrebbe sancire il divorzio ■ Roberto Baggio.

L'attaccante liberiano è stato squalificato dalla commissione di controllo ■ disciplina dell'Uefa per sei turni, in pratica cinque, visto che uno l'ha già scontato ■ 4 dicembre, contro il Rosenborg, nella partita che segnò non una, ma addirittura due svolte: ■ ritorno di Sacchi e l'eliminazione dalla Champions League. Un verdetto unanime e, paradossalmente, mite, ■ consideriamo la dinamica dell'aggressione verificatasi al termine di Porto-Milan 1-1, il ■ novembre [illegible] (Weah che aspetta Jorge Costa nel sottopassaggio e gli rifila una tremenda testata), e i danni [illegible]sati (frattura del [illegible] nasale, intervento chirurgico; tre settimane ■ stop).

Il sinedrio giudicante (presidente lo spagnolo Josep Lluis Vilaseca Guasch) avrebbe potuto picchiare più duro, comminando, per esempio, una sospensio[illegible] a tempo di uno o due anni, con blocco totale delle prestazio[illegible]. Viceversa, la sanzione inflitta avrà valore esclusivamente nelle competizioni patrocinate dall'Uefa: Champions League, Coppa delle Coppe, Coppa Uefa. Se da una parte la commissione non ha potuto non tenere conto della gravità [illegible] gesto, colto dal quarto uomo, dall'altra ha pure riconosciuto ■ lealtà pregresse di Weah, tre ammonizioni Uefa in cinque anni e premio Fair Play della Fifa per il [illegible] (consegna, ■ [illegible] gennaio a Lisbona).

Ed ■ proprio questo dettaglio - lo sconto per buona condotta, già applicato - a frenare la reazione del Milan. Per il ricorso al Jury d'appello, depositario dell'ulti[illegible] e definitiva sentenza, c'è tempo fino alla mezzanotte di giovedì. Anche se Adriano Galliani considera il verdetto «molto severo», in uno scarno comunicato club ■ giocatore fanno capire di volerci pensare su. Oggi ■ in programma un vertice fra Weah ■ l'avvocato Leandro Cantamessa, ■ legale milanista. In serata, la decisione.

Spiace però che Jorge Costa l'abbia fatta franca per le violenze perpetrate in partita, e sfuggite all'inetto Grabher, opportunamente sospeso. Il capitano del Porto, che ha querelato Weah, liquida così il verdetto: «Se l'Uefa gli ha inflitto sei turni è perché, evidentemente, ha ritenuto che fosse giusto così».

Il castigo, stante ■ precoce uscita del Milan dall'Europa, dovrà [illegible] espiato la prossima stagione. Un dettaglio [illegible] marginale, che potrebbe condizionare le strategie societarie, ma anche ■ [illegible] degli eventuali acquirenti: [illegible] tutti, l'Arsenal ■ Arsene Wenger, ex tecnico di George ■ Monaco. A luglio, dall'Ajax, arriverà Patrick Kluivert, attaccante, dieci anni in meno di Weah, il cui contratto scade nel [illegible]. Un altro indizio. Insomma: situazione fluida, in balia, anche, della coppa che farà il Milan.

E siamo a Roberto Baggio, l'ultimo temporale. Oggi, salvo [illegible]rdini, è in programma un fac[illegible] a faccia tra il Codino e Arrigo Sacchi. Dopodiché, è probabile che ne venga officiato un altro, tra il ribelle e Adriano Galliani. Chiarimento o divorzio?

Riassunto delle puntate precedenti. Baggio [illegible] rotto con l'Arrigo, che ■ considera, semplicemente, «un buon giocatore», alla stregua ■ Van [illegible] ■ Gullit: ma ■ può? Van Basten «soltanto» un buon giocatore? Gli dei del calcio sono in rivolta: hanno tutta la nostra solidarietà.

Baggio ha «saltato» Udinese ■ Reggiana per una forma sciatalgica sulla quale tutti, chi più chi meno, ■ hanno ricamato. A sentire Antonio Caliendo, suo ex procuratore, [illegible]ggio [illegible] dov'è». Mamma Matilde, in compenso, giura di non sapere niente. Corre [illegible] che il Parma starebbe per muoversi. Strano. A noi risulta che Carlo Ancelotti si [illegible] chiamato fuori: mi [illegible] appena liberato ■ Zola, e mi volete appioppare Baggio... Ma domeni[illegible] c'è proprio Milan-Parma, e in caso ■ sconfitta Ancelotti potrebbe venir esonerato.

Insospettisce, questo sì, ■ disimpegno di Silvio Berlusconi. E' la prima volta che il Cavaliere non si schiera dalla parte di Robertino. Galliani, lui, ribadisce che «primo, Baggio [illegible] ci ha comunicato nulla; secondo, siamo con Sacchi». In società [illegible] stu[illegible]. L'ordine sarebbe partito, addirittura, dal Cavaliere in persona: adesso che ci è rimasto [illegible] solo obiettivo, lo scudetto, le mine vaganti meglio allontanarle subito. Se appena il Codino chiede di andarsene, lo si accontenti. E' sotto [illegible] sino al 1998, fra stipendio (3200 milioni netti a stagione) e indennizzo (non [illegible] i 18,5 miliardi pagati alla Juventus, ma almeno la metà), il Milan ci guadagnerebbe sui 14 netti, pari ■ 28 miliardi lordi. Per questo, sarebbe [illegible] mandato ■ avanscoperta Sacchi. Che desse lui, il prode Arrigo, la prima spallata, Figuriamoci. E' stato [illegible] calciare un rigore (!). E ■ Baggio, all'improvviso, cambiasse idea? Sbaglieremo, [illegible] al Milan spera[illegible] che non la cambi.

Roberto Beccantini

George, oggi decisione sul ricorso
Il Codino chiederà di andarsene
■ stavolta Berlusconi ha dato ordine ■ Galliani d'accontentarlo

Weah (a fianco) ■ Baggio (sopra) nel ciclone: anche Galliani avrà un faccia a faccia con il Codino e Berlusconi non lo difende più

A luglio al Blackburn

Eriksson [illegible] Arriva [illegible] Ventura

GENOVA. Sven Goran Eriksson lascerà ■ Sampdoria e da luglio allenerà il Blackburn. L'ha annunciato ■ club inglese, in lotta per la salvezza, ■ l'ha confermato la Samp. Eriksson ha firmato dopo sette settimane di trattative: il contratto triennale gli fruttarà l'equivalente di 2,5 miliardi l'anno. Per sostituire lo svedese sulla panchina doriana si fanno i nomi di Alberto Zaccheroni, [illegible] all'Udinese, e di Giampietro Ventura, tecnico genovese emergente che ha portato il Lecce dalla C alla B ■ ora in testa al campionato cadetto.

Oggi funerali a Busto

Morto Reguzzoni l'ala del grande Bologna Anni 30

BOLOGNA. E' morto per infarto a Busto Arsizio, dove [illegible] [illegible] nel 1908, Carlo Reguzzoni, ala sinistra del grande Bologna. Cominciò nella Pro Patria, passò al Bologna nel '30 per tornare a Busto nel '45. In rossoblù giocò nel grande attacco con Schiavio, Sansone ■ Fedullo: 378 gare e 144 gol, con 4 scudetti e 2 Mitropa Cup (l'equivalente, allora, della Coppa Campioni). In Nazionale una sola gara (e 1 nell'Italia B), ma fu boicottato per le sue scarse simpatie per ■ fascismo. Funerali oggi alle 16,30 nella chie[illegible] di S. Pietro e Paolo ■ Busto.

Uno strano contratto

I lady Emerson avrà psicologo e biglietti aerei

MIDDLESBROUGH. Parto non parto?, [illegible] il dilemma che assillava Emerson, il quale voleva lasciare il Middlesbrough, squadra in cui milita Rovanelli. Finalmente il brasiliano ha deciso di restare a patto che la [illegible] metta a disposizione della moglie Andrea uno psicologo ed un insegnante ■ lingue. Andrea soffre di depressione perché [illegible] è [illegible] adattata alla vita inglese. ■ Emerson, [illegible] tenta, ha chiesto alla società anche [illegible] ■ biglietti aerei in modo che la moglie possa ritor[illegible] più spesso in Brasile.

PERUGIA

Furioso con i tifosi

Gaucci: presterò Muller e Galeone rischia il posto

PERUGIA. Burrasca a Perugia dopo ■ seconda sconfitta consecutiva. Gaucci, per la prima volta contestato dai tifosi, minaccia di cedere i giocatori in polemica con l'allenatore Galeone. Per domani è previsto l'arrivo ■ Muller, ma l'ex granata non resterebbe a Perugia: «Lo cederò in prestito ad un club di serie A», ha minacciato il presidente. In pericolo, però, ■ anche la panchina di Galeone di cui il presidente «sta valutando» ■ sostitu[illegible] L'alternativa all'esonero [illegible] tecnico è un ritiro collegiale della squadra fino al ■ gennaio.

SPORT FLASH

■ **AMICHEVOLE PRO KANU.** Moratti e Galliani hanno deciso di far disputare un'amichevole, probabilmente in primavera, tra Inter e Milan (rinforzate da stelle del calcio internazionale) con incasso a favore di Kanu. Non è esclusa la possibilità ■ agganciare altre squadre. Magari la stessa Juventus.

■ **VICENZA-PARMA, 8 FERITI.** Due tifo[illegible] del Parma [illegible] rimasti feriti in incidenti al termine del match ■ Vicenza (1-1). Hanno riportato ferite al volto medicate al pronto [illegible] dell'ospedale, poi sono ripartiti sui pullman scortati dalla polizia fino all'autostrada.

■ [illegible] Incontri per i Mondiali '98: Panama-Cuba 3-1 (gol Mendieta, Guevara e Dely Valdez per Panama, e Mora); Bolivia-Paraguay 0-0; Venezuela-Colombia 0-2 (Serna, Valenciano); Salvador-Canada 0-2 (Watson, Bunbury); Uruguay-Perù 2-0 (Montero, Bengoechea); Argentina-Cile 1-1 (Cornejo, Batistuta).

■ [illegible] TRA [illegible] Il presidente del Coni, Pescante, si schiera per Franco Carraro nella [illegible] alla presidenza della Lega Calcio: «I candidati [illegible] tutti di valore. Il mio ruolo mi impedirebbe ■ sbilanciarmi, [illegible] per una volta faccio un'eccezione e annuncio che faccio il tifo per Carraro».

■ [illegible] è riunito a Firenze il gruppo Galgani, che ha definito la lista dei quattordici consiglieri per le elezioni del [illegible] gennaio. L'area del presidente uscente ritiene [illegible] avere il 75/80 per 100 dei [illegible]i.

■ SANTILLI N. 1 [illegible] Il prof. Giorgio Santilli è stato eletto presidente della Federazione medici sportivi. Suoi vice Giorgio Bini (Firenze), Antonio Pezzano (Torino), Danilo Tagliabue (Bergamo).

■ [illegible], [illegible] PARMA. Domani, dopo il 1° tempo di Las Daytona-Sisley Treviso di Coppa Italia (ore 20,45), il palazzetto dello sport di Modena sarà intitolato ■ Giuseppe Panini, [illegible] delle figurine e creatore della squadra modenese di pallavolo vincitrice [illegible] numerosi scudetti e coppe internazionali.

■ **BASKET, GRAN AZZURRI.** Per la partita di giovedì a Perugia (ore 15,20) contro la Finlandia e valida per la qualificazioni agli Europei '97, il ct Messina deve rinunciare a Gentile (frattura delle ossa del naso) ■ Galanda (ha chiesto un turno di ripo[illegible]. Al loro posto [illegible] convocati Ambrassa e Carera.

* CHIAVI IN MANO APIET ESCLUSA.

Concentrato di limousine.

Tutta la tecnologia di una grande auto. *Opel Corsa Swing è 1.2, 1.4, Ecotec 16V 1.4 e 1.5 TD.* Paraurti in tinta con la carrozzeria, servosterzo, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, display multifunzionale, immobilizer, cintura con pretensionatore, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag.

Opel Corsa Swing 1.4 con servosterzo e climatizzatore **L. 18.900.000***
e Opel Corsa Viva 1.2 **L. 15.900.000***

**PREZZI SPECIALI OFFERTI DAI CONCESSIONARI OPEL.*

OPEL

CARMAGNOLA — Vedelago — Via Poirino [illegible] Tel. 011/9723713
CHIERI — FASANO AUTOMOBILI — Via Padana INF. 18 Tel. 011/9422875
CHIVASSO — AUTOCLUB — St. Torino 111 Tel. 011/91027485 — VOLPIANO C.so Regina Margherita 67 Tel. 011/9952299
PINEROLO — NOVAUTO — Via Saluzzo 137 Tel. 0121/397676
TORINO — SAIE — C.so G. Cesare 229 Tel. 011/2422354 — Via Borgaro 110/B Tel. 011/2217507
TORINO — GENCAR — Via Nizza 185 Tel. 011/6961755 — P.za Bernini 11 Tel. 011/4471091 — C.so Siracusa 33 Tel. 011/352531

IL CIRCO BIANCO

IL CIRCO BIANCO RITROVA IL SUO LEADER

Oggi nello slalom a Madonna di Campiglio il rientro di Alberto che giovedì compie 30 anni

Tomba: vedrete quanto vale il vecchietto

«Ma il polso mi fa ancora male»

MADONNA CAMPIGLIO TORNA Tomba e la Coppa scende. Senza di lui lo sci un deserto di neve. Oggi il grande Alberto scende in pista nello slalom di Madonna di Campiglio, per la prima volta in questa stagione, e all'improvviso, come per un colpo bacchetta magica, il circo si anima, si infiamma e ritrova il suo campione.

«Ma non aspettatevi le vittorie dell'anno scorso, quelle per solo un ricordo» ha detto Alberto in conferenza stampa, i capelli lunghi e ricci, i basettoni punta, l'aspetto sereno e disteso e la consapevolezza, fra tutti quei microfoni e taccuini, nel bel mezzo della solita confusione, di essere ancora, chissà per quanto, al centro dell'interesse mondo.

Dunque il grande momento arrivato...

«Sì, e contento di aver deciso di continuare. Stamattina, mentre scendevo sulla pista, ho fatto di sogno: mostrare a tutti quanto vale il vecchietto. Credo che ogni tanto faccia bene, liberi, lottare contro il tempo. L'assenza dalle gare serve, hai più voglia quando ritorni. Però sono al cento per .

E com'è?

«Ho perso mesi per l'infortunio e qualche giorno, recente, per colpa del maltempo. fatto 0 pali contro i 10-12 mila di due anni fa. E poi mi sono concentrato solo sullo slalom. In gigante ci vogliono più resistenza allenamento, ci penserò durante le vacanze Natale».

Vuol dire che gareggerà domenica in Alta Badia?

«Per ora più no che sì. Sono iscritto, ma non mi sento ancora grado affrontare una corsa lunga, di 1'20". Dopo lo slalom vado casa, a festeggiare il mio compleanno, poi decido. Farò paio di giorni di gigante, però penso che sia troppo tardi. Mi allenerò per classiche di gennaio, per Kranjska Gora, Chamonix, Kitzbuehel, Wengen. In Badia, gari, vado solo per salutare gli amici».

Il polso le dà ancora fastidio?

«Più che il ginocchio. I medici mi hanno detto che sarà facendo lunga. Userò un tutore e ovviamente farò un po' di fatica in partenza. Quindi all'intertempo non garantisco un gran tempo. Spero che qualcuno mi dia una spinta».

Lei qualunque conosce bene la pista: ha già vinto 3 volte e 3 volte è secondo.

«Ho provato il pendio stamattina, la pista preparata bene. Spero solo che temperatura si abbassi e che la neve tenga per l'inversione dei 30. Siamo tutti allegri, io e il mio nuovo team. E' la prima gara, una classica, inutile dire che ci tengo a fare bella figura».

«Questa lunga sosta mi è servita: vorrei fare una bella figura ma non sono al top»

«Se andrò bene nella 1ª manche, riuscirò ancora a far tremare molti dei miei rivali»

Lei giovedì compie 30 anni: questo le creerà qualche tensione?

«Mi sento più maturo e cosciente. Adesso sono in decidere su quello che riguarda. cambierò immagine, faccio anche diverse dallo sci, cose che la gente magari nemmeno immagina. Otto anni fa, quando vinsi per la prima volta su questa pista, c'erano 30-40 mila persone e pensavo maniera diversa. Adesso tifosi da le parti, come allora, e questo fa riflettere: ho maggior esperienza, vero, ma anche maggior pressione. Comunque, se la gara è regolare, sento di poter dire la mia».

Si sente più rilassato dopo aver vinto tanto?

«Sì, sotto certi aspetti. Ma proprio perché ho vinto tanto, devo deludere i miei sostenitori. In slalom credo di poter fare qualcosa buono, gigante invece mi sento di gareggiare per salutare la gente e basta».

Anche il solo vederla gara, però, rende felici milioni di persone...

«Forse è vero, io devo anche rispettare i tifosi. Lo sci l'unico sport che non regala niente, l'unico sport dove sei solo nessuno ti aiuta. Se si al Sestriere, uno slalom che dura 1', andrei al cancelletto di partenza. Qui la gara è più corta, possono arrivare fondo».

E magari vincere.

«Beh, qualcuno mi un regalino,... Però non dimenticate che in slalom è questione di un attimo, è molto facile inforcare».

Lei ha vinto l'anno scorso in un momento grande tensione, dopo quella della contro un fotografo e nel giorno suo pleanno.

«Mi stanno preparando dei fiori da buttare gente, ma qualcuno li ha fatti più pesanti. Scherzo, come ho potuto l'anno scorso. Avevo tutti contro: forse è stato questo che mi ha dato la .

A quell'epoca era ancora un carabiniere.

un bel ricordo dei passati nell'Arma. Fra pochi giorni devono consegnare anche un premio, una mia statuetta qualcosa . Un abbraccio a tutti i miei colleghi».

E ai rivali, cosa dice?

«Li ho già incontrati in pista. Avevo voglia di rivederli, però fra qualche mese magari ci sarà la nausea».

Pensa che paura?

«Devo fare la prima manche: se sarò ben messo classifica, allora sicuro che non tanto felici del mio ritorno».

Alberto Tomba (a sinistra) si è presentato ai giornalisti con i capelli lunghi e ricciuti, i basettoni a punta e l'aspetto . A lato, Knauss l'austriaco che ha vinto il superG in Val d'Isere

Cilecca azzurra in superG

Dominio austriaco, si salva Runggaldier

VAL D'ISERE
DAL NOSTRO INVIATO

Gli azzurri si fermano prima curva. E' modo di dire, può rendere l'idea della prestazione dell'Italjet che ha debuttato superG di Coppa, tanto atteso e ora subito da dimenticare. Di fronte a un'altra dimostrazione di forza degli austriaci - che hanno conquistato la vittoria Hans Knauss, piazzato ritrovato Guenther Mader al secondo posto e infilato quattro atleti fra i primi cinque (terzo Locher), sei dieci e se vogliamo sette su quattordici - squadra dei velocisti ha fatto cilecca. bastano la pur onorevole 6ª piazza di Peter Runggaldier e la conferma delle qualità di Luca Cattaneo (15°) per far considerare bilancio positivo. A parte i due nominati, gli altri hanno sbagliato tutti tanto, a cominciare da Kristian Ghedina, per passare a Werner Perathoner, Alessandro Fattori e Pietro Vitalini. Tutti «pezzi da novanta» della specialità, inseriti primo gruppo di merito, che su un tracciato veloce ma impegnativo, soprattutto nella parte iniziale, alla garibaldina, anzi fare troppo gollardico. In sostanza, dopo poco più di 20" di gara, appena passata la zona detta del Carousel, avevano già commesso una somma tale di errori da rimanere irrimediabilmente staccati. Uno deviava da una parte, l'altro volava dall'altra. Vitalini, poi, è stato fra i pochi a uscire per la tangente.

«E' vero - ha ammesso Ghedina - ero troppo euforico perché soddisfatto della discesa di domenica. Pensavo fosse facile, invece la prova veloce e ho cominciato a sbandare sino a quando mi trovato un dosso e per poco non andavo dalla parte opposta rispetto tracciato. Mea culpa; adesso vado a preparare discesa di Gardena. Mi rifarò».

Anche Runggaldier non è apparso contento. Ma per ragioni diverse: «Non ho sciato male, però sono al massimo. Mi è mancata la grinta dei giorni migliori. Forse mi ha fatto male la lunga inattività». Soddisfatto Cattaneo, un sorrisino da parte del giovane Erik Seletto, valdostano, n. 41, classificato 25°.

E mentre gli italiani si leccano le ferite, gli austriaci marciano un rullo compressore. Assente Kjus (tornato Norvegia per una sinusite) un Aamodt, leader di Coppa, in zona d'ombra (28°), gli aquilotti volano alto. Squadra forte con panchina lunghissima, e spunta sempre qualche jolly in ogni gara. Ieri non sono venuti fuori i due Strobl, ma è tornato alla ribalta Knauss, 25 anni, al terzo successo, si è ritrovato vecchio Mader padre di due figli (3 cuccioli dal vincitore), ha paura il solito Ortlieb, si è rivisto Mayer. Ma anche i giovani come Shifferer (12°) fanno paura.

Cristiano Chiavegato

SuperG: 1. Hans Knauss (Aut) 1'23"26; 2. Guenther Mader (Aut) a cent.; 3. Steve Locher (Svi) a 17; 4. Ortlieb (Aut) a 33; 5. Mayer (Aut) a 52; 6. Runggaldier (Ita) a 55; 7. Skaardal (Nor) a 59; 8. Alphand (Fra) a 72; 9. Wirth (Aut) a 73; 10. Trinki (Aut) a 86; 15. Cattaneo (Ita) a 1"22; 17. Ghedina (Ita) a 1"26; 24. Perathoner (Ita) a 1"64; 25. Seletto (Ita) a 1"71.

Coppa del mondo: 1. Knauss (Aut) 297; 2. Aamodt (Nor) 234; 3. Locher (Svi) 215; 4. Von Gruenigen (Svi) 207; 5. Mayer (Aut) 185.

il 18 dicembre

Ti aspetto!

Da Progetto
in c.so Racconigi 141
a Torino.

Nel pomeriggio di mercoledì 18 dicembre vi augurerò un felice Natale ed un buon 1997. Io ci sarò e se non venite ... sono fatti vostri!

Raz Degan

PROGETTO

Il nuovo modello di Concessionaria FIAT

TORINO	TORINO	MONCALIERI	TORINO	TORINO	CAMBIANO	BEINASCO	CHIERI	CHIERI	CIRIÈ	LANZO TORINESE	NOVARA	VEVERI (NO)
C.SO PESCHIERA, 265	VIA NIZZA, 187	VIA M. D. LIBERTÀ, 9/A	C.SO RACCONIGI, 141	C.SO R. MARGHERITA, 21	[illegible]. NAZIONALE, 20	STR. ORBASSANO, 30	C.SO TORINO, 76	C.SO TORINO, 17	VIA DANTE, 18	VIA MATTEOTTI, 8	VIA G. CESARE, 211	VIA VERBANO, 88
TEL. (011) 332727	TEL. (011) 6633040	TEL. (011) 6407274	TEL. (011) 3852534	TEL. (011) 885400	TEL. (011) 9457200	TEL. (011) 3498953	TEL. (011) 9422422	TEL. (011) 9423444	TEL. (011) 9207777	TEL. (0123) 28844	TEL. (0321) 456145	TEL. (0321) 477237

NUOVO CENTRO [illegible]
Via Arduino 2, angolo c.[illegible] Unione Sovietica (TO)

FENDI
buon Natale ■ te!
Via Roma 212

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Martedì 17 Dicembre 1996 — 35

Holding 1981
buon Natale ■ te!
via Marenco 32, telefono 65.681

Dalle Molinette l'appello di Cardiochirurgia: «Mancano i soldi per comprare il laser»

Un ospedale a caccia di sponsor

Speciale attrezzatura data in prestito d'uso per tre mesi ha già salvato 6 vite: ora la ditta non pagata vuole ritirarla

Il professor Giuseppe Poletti con «Eclips» il laser ad olmio costa 750 milioni «Se decidiamo l'acquisto se lo riprendono prima di Natale»

■ chiama «Eclips», laser ad olmio. E' l'unica speranza di vita per cir■ 150 sui 500 pazienti ricoverati ogni ■ in Cardiochirurgia alle Molinette, sui quali non è possibile eseguire interventi ■ bypass aortocoronarico o di angioplastica. Ma l'apparecchiatura, utilizzata ■ prestito con successo per ■ mesi nell'ospedale più importante della regione, costa 750 milioni, troppo per le finanze dell'Usl, e così il professor Giuseppe Poletti, dirigente ■ reparto di rianimazione e cardiochirurgia dell'Università, ■ costretto ■ lanciare ■ appello «Cercasi sponsor». Cercasi disperatamente sponsor: qualcuno disposto ■ investire il capitale per la ■ tecnica operatoria salvavita, regalando una speranza in più a pazienti gravissimi. Tempo? «Pochissimo». ■ prestito d'uso ■ scaduto a novembre, il laser è già pronto per ■ restituzione alla ditta produttrice, ■ se non decidiamo l'acquisto in fretta, verranno ■ riprenderselo prima ■ Natale».

Laser ad olmio. Serve per la cosiddetta «tecnica del cuore ■ serpente», che s'ispira proprio all'anatomia dei rettili: «Attraverso una cinquantina ■ minuscoli tunnel di un millimetro ■ diametro praticati ■■ laser in un cuore malato - spiega il professor Poletti - si fa ■ modo di irrorare il muscolo cardiaco direttamente dalla cavità ventricolare». Il che evita che il cuore sia vittima d'ischemia, «perché i canali scavati intramuscolo dal laser ■■ sottoposti di continuo alla "ginnastica" della contrazione».

Questo genere di intervento, per ora, è possibile in Italia soltanto a Pisa, a Napoli. Da novembre a oggi ha posto la Cardiochirurgia delle Molinette nella rosa degli ospedali all'avanguardia, ma il sogno rischia ■ svanire per colpa ■■ costi. «Ed ■ assurdo», commenta il professor Poletti. Con l'Eclips, ■ ■ giorni, ha salvato sei persone: «Quattro casi ■ ischemia miocardica dopo un bypass aortocoronarico, e due pazienti non operabili per condizioni che rendevano rischioso un intervento in circolazione extracorporea».

Per il professor Giuseppe Poletti non c'è dubbio. ■■ questa nuova tecnica cardiochirurgica troverà riscontro come penso, sarà una svolta importantissima: l'intervento si effettua con taglio laterale anzichè toracico, dura circa un'ora e mezzo, a cuore battente e quindi senza i grossi rischi che ■■ circolazione extracorporea comporta soprattutto per chi ha problemi epatici, polmonari o renali».

L'appello del professor Poletti è rivolto principalmente alle banche. «Ma non poniamo limiti alla Provvidenza», sorride.

Marco Accossato

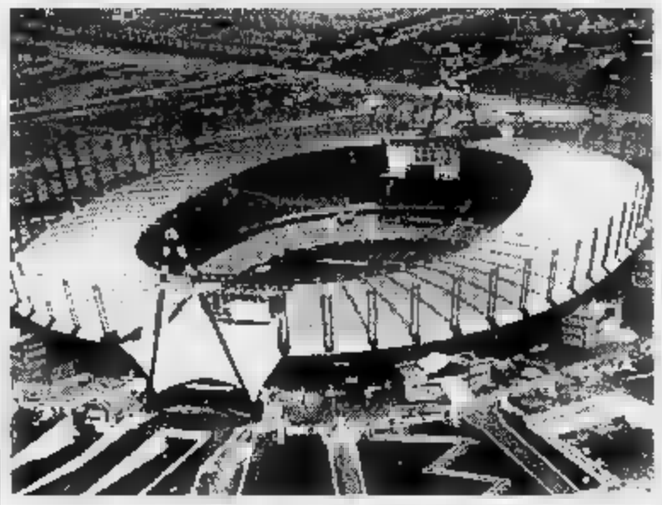
PREVENZIONE

Un nuovo ambulatorio

Il servizio ■ Gastroenterologia ed Endoscopia digestiva dell'ospedale San Giovanni Antica ■■ darà vita nei prossimi giorni a un ambulatorio per la prevenzione dei tumori ereditari. I pazienti che si presenteranno otterranno ■ ricostruzione computerizzata dell'albero genealogico e informazioni dettagliate sul rischio familiare. «Tra le neoplasie che più preoccupano - spiegano all'Usl - c'è il cancro colorettale, che in Piemonte ■ un'incidenza in progressivo aumento: ogni anno su ■■ mila abitanti si registrano ■ nuovi casi. E si riconosce ormai che nel 15-18 per cento delle volte c'è ricorrenza familiare». L'iniziativa del nuovo ambulatorio ha ■■ obiettivo di fornire suggerimenti di prevenzione, ma non solo: svilupperà un'attività di ricerca per diagnosticare sempre più precocemente precancerosi ■ neoplasie.

PER LO STADIO DELLE ALPI

Juve e Toro dicono «No»



Juventus e Torino hanno ribadito il loro «no grazie». Non si ■ ancora trovata una soluzione per la gestione dello Stadio delle Alpi, perché le due squadre cittadine di calcio non sarebbero in grado di sopportare i costi ipotizzati dal Comune. Come avevano lasciato intuire una settimana fa al vicesindaco Guido Brosio e all'assessore Franco Corsico, i dirigenti dei due club hanno messo ■■ bianco il loro «no» alla proposta della giunta di rilevare la concessione dell'impianto della Continassa. **L. Borghesan** ■ PAG. 35

Presi i tre complici in ■■ sulla strada. Venerdì, due di loro avevano fatto un «sopralluogo»

Rapinatore «intrappolato» in banca

Cassiere sventa il colpo bloccandolo nella bussola

Si sono messi in trappola con ■ loro stesse mani, e per l'intuizione di un cassiere. Quattro rapinatori armati, tre giovani ■ una ragazza, sono stati arrestati ieri pomeriggio dagli agenti della squadra mobile davanti alla Banca Regionale Europea ■ corso Vittorio Emanuele 107.

Un colpo nato male. Per architettarlo, spiando l'interno dell'istituto di credito, due dei malviventi ■ erano presentati venerdì ■ cassiere, fingendo di voler aprire un conto corrente. E così ieri, quando sono tornati con pistole giocattolo ■ siringhe ■■■ guinate, sono stati riconosciuti: uno ■ stato incastrato nella «bussola» d'ingresso, poi ■ partito l'allarme al «113». Nessuna via di scampo. Pattuglie della Mobile si ■■ precipitate in ■■ so Vittorio e hanno ammanettato tutti: il capo della gang incastrato fra le porte antiproiettile d'ingresso continuava a recitare la farsa dello scambio di persona, mentre i ■■ complici fermi su una Panda attendevano in strada, ignari del fallimento, ■ via libera per fare irruzione.

Il cassiere ■■ ha sventato la rapina, riconoscendo uno dei malviventi ■■■ quattro giorni fa, ■ Marcello Segre. Racconta: «Venerdì scorso, quando i due della banda si sono presentati spiegando di voler aprire un conto, ho capito che era gente sospetta. Hanno utilizzato una classica tecnica per osservare com'è fatto un bersaglio. E questo è il tipico periodo a rischio, per banche ■ gioiellerie». Così Segre ha chiesto ai due i documenti, spiegando che ■■■ prassi: «Invece li ho fotocopiati ■ ho portato la copia in Questura, dove mi hanno spiegato che si trattava ■ pregiudicati».

Ieri pomeriggio l'epilogo del colpo. Clamoroso. I banditi sono tornati, sicuri di sé.

«Quando ho visto uno ■ quei due tipi all'ingresso ho detto al direttore di chiamare la polizia. Poi l'ho fatto entrare nella "bussola", e appena il rapinatore si è trovato fra le due porte automatiche ho bloccato la serratura». In un amen, in corso Vittorio, sono piombati agenti in borghese e in divisa.

«Quello intrappolato all'ingresso - racconta ancora Segre - continuava a urlare: "Ma che fate? Non mi riconosce? Sono venuto venerdì, voglio solamente aprire un conto corrente". Ma ■ non ci sono cascato: ■■ certo fosse lui, ■ per calmarlo gli ho detto che ■■ ■■ un errore non aveva nulla da temere».

In banca, a quell'ora, c'erano soltanto ■■ clienti. «Siccome il bandito in trappola aveva lasciato le ■■■ ai complici, nessuno si è spaventato», conclude Segre. Nel frattempo, fuori ■■■ banca, la Panda coi banditi è stata circondata prima che i tre si rendessero conto ■ quanto accadeva. [m. acc.]

INFORTUNIO

Cade in un cunicolo, salvo

Con un collega stava stendendo un cavo elettrico nello scantinato dell'ala in costruzione dell'ospedale Mauriziano. Fiorenzo Cosentino, 22 anni, via Genova 20, ha inavvertitamente ■■■ un piede in fallo sulle tavole che coprono, parzialmente, un cunicolo ed ■ caduto, ■ un'altezza di quasi tre metri. Soccorso dai vigili del fuoco il giovane elettricista torinese, dipendente della «Alpimpianti», ■ stato ricoverato al Cto. Medicato, ■ stato trattenuto in reparto: i medici lo hanno giudicato guaribile in una quarantina ■ giorni. Chiare le modalità dell'incidente, accaduto ieri, poco dopo le 10,30, mentre i due operai stavano salmando la linea ■ alimentazione della centrale termica. «Era buio - ha raccontato Mas■■■ Ferreri, 27 anni, collega del ferito - e stavamo lavorando alla luce di una torcia. Interventi simili ne facciamo ogni giorno, rispettando sempre le norme di sicurezza sul lavoro».

Il provveditore

Saranno pagati i supplenti temporanei

«Ho autorizzato le scuole a pagare i supplenti temporanei». Questo l'annuncio ■■■ provveditore Marina Bertiglia, ieri, ai delegati dello Snals (sindacato autonomo). Una lunga, spiacevole vicenda, che finalmente trova soluzione. Da quest'anno sono ■ scuole ■ pagare i supplenti temporanei che sostituiscono i colleghi ■■ malattie ■ ■■ maternità. ■ più deboli che lavorano pochi mesi l'anno. Si calcola che ■■■ circa ■ mila nella provincia. Parecchi non hanno ■■■ visto ■■■ lira. «Avevamo dato 6 miliardi in acconto per le retribuzioni da settembre a novembre - spiega il provveditore -. Mancavano 700 milioni, che ora abbiamo reperito. Da oggi le scuole sono ■■■ torizzate a pagare». Perché i ritardi? «Chi è in grado di ipotizz■■■ una malattia ■ una gravidanza? Alcune scuole dove ■ sono state poche assenze e quindi p■■■ sostituzioni, hanno già i fondi per pagare i futuri stipendi. Altre sono rimaste a secco. Adesso anche queste possono far fronte alle spese».

TRASPORTI

Autostrade

Nel mirino dell'Ulivo

La sinistra democratica, ■ un convegno ■ Centro congressi del Lingotto, attacca l'Anas per ■ gestione delle autostrade ■ ■■ chiede la «regionalizzazione». Sulle concessioni dovranno farsi avanti i privati con servizi di qualità.

G. Bisio A PAG. 38

PUBBLICITA'

Pagine gialle

Un sondaggio con spazi finti

Sei pubblicità di servizi inesistenti nell'elenco telefonico di Torino. Le ha inserite la Seat divisione Stet, per calcolare il numero delle consultazioni quotidiane. «E' un test - dicono - che abbiamo avviato ad aprile ■ ha già dato buoni risultati».

L. Polotto A ■■. ■

inchiesta

Disoccupati

Le «chiamate» al Massaua

Inchiesta sul collocamento ■ sulle chiamate pubbliche al lavoro temporaneo. Ogni martedì mattina, al teatro Massaua, ■■ in ■■■ la realtà dei disoccupati, un esercito di giovani ■ meno giovani aggrappati alla speranza. A Torino ■i iscritti sono ■ mila. **E. Bacarani** A PAG. 37

sul territorio

Agli anziani

Un miliardo in Tredicesime

La sottoscrizione dei lettori di *Specchio dei tempi* per offrire a Natale la Tredicesima dell'amicizia (600 mila lire) agli anziani oltre i 65 anni che vivono in ■■ litudine ha raggiunto ieri il miliardo e 92 milioni. Quest'aiuto concreto è già andato a 1726 pensionati. ■ ■■■ ■

IL CASO

L'ASTA DEL COMUNE

L'assessore alle Finanze: è l'unica vendita diretta ai cittadini per finanziare opere pubbliche

Boc di Rivoli, partenza senza sprint

Il primo giorno, sottoscritto poco più di un terzo

Sono disponibili in tagli da cinque a 50 milioni

L'assessore ■■ Finanze del Comune di Rivoli **Anna Paschero** e ■■ facsimile dei Boc messi in vendita

I Boc ■ Rivoli convincono, ma non troppo. Ieri, la prima giornata di vendita ■■ Buoni obbligazionari del Comune, nelle filiali della banca Crt, si ■ infatti conclusa ■■■ un bilancio positivo, ma non esaltante. Dei ■ miliardi e ■■■ milioni di buoni a disposizione, ne ■ stato venduto poco più di un terzo. «Un miliardo ■ seicento milioni - precisa il direttore della filiale rivolese, Pier Federico Colombo -. Si tratta sicuramente di un buon risultato, anche se purtroppo ■ mancata un'adeguata campagna pubblicitaria. Ma ■■■■■■■ riusciremo a vendere tutti gli altri Boc prima della scadenza prevista per il ■■ dicembre prossi■■■.

E' ottimista anche l'assessore alle Finanze, Anna Paschero, curatrice del progetto insieme al funzionario municipale Elvira Pozzo. Spiega: «Roma e Napoli ■■■■ riuscite a piazzare tutti i loro Boc il primo giorno perché li hanno venduti alle banche ■ a■■ enti istituzionali. La nostra, invece, ■ la prima ■■■ vendita diretta ai cittadini».

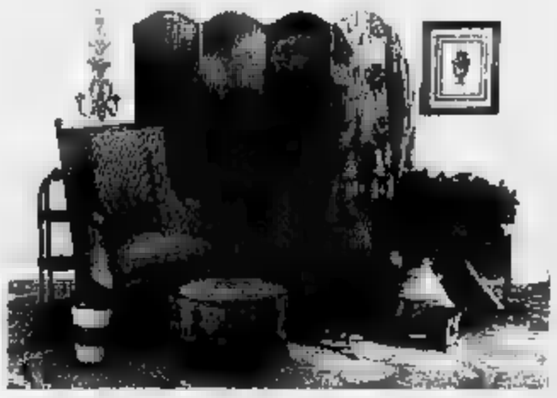
L'asta dei Boc rivolesi, in effetti, ■ la prima in Italia a connotarsi come sottoscrizione popolare. L'obiettivo, i■■■■, è uguale a quello delle altre città: finanziare opere pubbliche. «Chi acquista i ■■■ - prosegue Paschero - potrà toccare ■■■ mano i suoi investimenti, che saranno destinati alla realizza■■■■ del nuovo Istituto musicale, alla costruzione ■ una nuova rete fognaria e alla sistemazione delle strade».

I ■■■ di Rivoli sono, in ogni caso, più convenienti dei Bot. «Con un tasso del 6,70 per cento - precisa Colombo - superano ■ un punto i Buoni obbligazionari dello Stato. Gli interessi verranno, inoltre, pagati due volte l'anno e ogni anno il cliente riceverà una parte del suo investimento». I Boc, firmati dallo stilista Giorgetto Giugiaro, sono disponibili in tagli da 5 a 50 milioni. Tre miliardi ■■■■ destinati ai rivolesi, gli altri possono essere venduti addirittura fuori regione. Ieri gli acquirenti rivolesi ■■■■ stati 65, contro i 57 «esterni» che hanno però investito più denaro. «Nelle agenzie della provincia torinese - precisa Giuseppe Baricada, addetto della Tesoreria Crt di Rivoli - sono stati acquistati Boc per ■■■ milioni, contro i 675 comprati nella nostra città».

Per tutti, comunque, l'investimento è più che garantito, oltre che dalla banca, dalla solidità finanziaria ■■■ Comune che possiede beni immobili per 180 miliardi.

■■■■ Longo

fornaio
CADORNA



Regali di prestigio...
...per un Natale da ricordare.

Torino Lungo Po Diaz, ■ • Tel. (011) 88.55.30 - 81.25.777

Convegno trasporti, duro attacco del pds all'azienda e ai «boiardi di Stato»

«Sì al federalismo dell'asfalto»

L'Anas entra nel mirino dell'Ulivo

Un duro attacco all'attività gestionale dell'Anas e alla sua centralità burocratica con una richiesta di «regionalizzarla», un invito almeno a far «ruotare», non a «prepensionare», i grandi - e piccoli - «boiardi di Stato» che dominano ancora alcune società della galassia autostradale, una richiesta di diminuire la presenza pubblica nelle società concessionarie, limitandola al ruolo di «concertazione» delle linee strategiche.

Questa, in sintesi, la posizione della sinistra democratica, sulle politiche generali per le infrastrutture stradali espressa ieri, al Centro congressi del Lingotto, dall'on. Luigi Massa, del pds, in un incontro sulle politiche per i trasporti. Molti i presenti fra gli operatori del settore, ma alcune vistose assenze - nomi quasi sinonimi delle autostrade piemontesi - legate a vicende giudiziarie ancora in corso.

E' un importante «cartello» di intenti nel quale si intravede una strategia innovativa della sinistra - ormai lontana dal complesso delle «opere faraoniche» - per far ripartire almeno una modernizzazione, se non una moltiplicazione, delle infrastrutture esistenti, dove i privati dovranno battersi (è detto «con spietatezza») sulla qualità del servizio all'utente (in primo luogo la sicurezza) e non sulle traverse di Tangentopoli per ottenere lavori e appalti. Insomma concessioni a chi dà garanzie di servizio.

AUTOSTRADE IN PIEMONTE

	KM
TRAFORO DEL FREJUS (PARTE ITALIANA)	6,8
TORINO-BARDONECCHIA	72,4
TORINO-IVREA-QUINCINETTO	51,2
QUINCINETTO-AOSTA	58,8
IVREA-SANTHIA'	23,6
SISTEMA TANGENZIALE DI	77,9
TORINO-MILANO	127,0
TORINO-PIACENZA	164,9
TORINO-SAVONA	132,5

L'on. Luigi Massa (sopra) e Felice Santonastaso presidente Sitaf

Su quanto dovrà essere fatto in Piemonte per i trasporti, l'on. Massa ha fatto un lunghissimo elenco: raddoppio della Torino-Savona; realizzazione del collegamento Asti-Cuneo-Marcantour-Nizza; nuovo traforo del Tenda; potenziamento della ferrovia Torino-Milano e Torino-Lione (cioè Alta velocità); realizzazione delle tangenziale Est e risoluzione del nodo di Torino; creazione di un sistema aeroportuale piemontese con collaborazione (e concorrenza impari) tra Caselle e Levaldigi, raccordo autostradale con l'area biellese; decongestionamento dell'autostrada Torino-Milano (decisamente datata) con la realizzazione di un sistema pedemontano; conclusione dei collegamenti con i trafori del Bianco e del Gran San Bernardo; interconnessione del Varbano con il sistema autostradale lombardo.

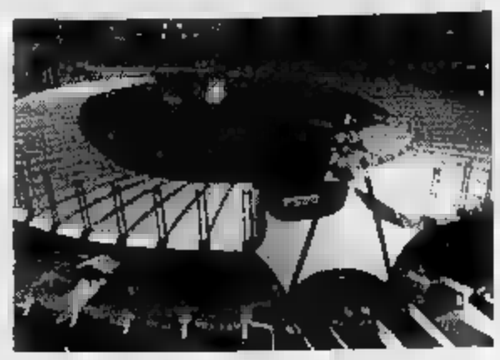
L'on. Massa ha cercato di esorcizzare il problema del «pedaggiamento» (dal Frejus per superare Torino si «passano» ben sei barriere, un assurdo), soprattutto ha detto che l'Anas deve cedere ai privati le quote (il caso Sitaf è emblematico del contrasto azionista-concedente). L'ente deve trasformarsi in un'agenzia di controllo, ma non in una struttura di progettazione, compito per il quale già sono le società di ingegneria europee che «responsabili in solido degli errori progettuali». Le competenze dell'Anas in materia decisionale dovrebbero essere trasferite alle Regioni, sicuramente più attente ai problemi locali, che però dovranno ben guardarsi dal gestire in prima persona le strade, lasciando il compito a specifiche agenzie.

Se il mondo politico si è rinnovato quasi totalmente nelle ultime due legislature, non altrettanto - ha lamentato Massa - è accaduto per la classe manageriale, i cosiddetti «boiardi di Stato» che dominano ancora la autostradale (e che rallentano in taluni casi la privatizzazione). Osservazione che ha provocato una battuta in risposta del presidente della Sitaf, Felice Santonastaso, definitosi «boiardo in pensione» pur essendo, oltre che al vertice del Frejus e dell'Istituto superiore dei trasporti (che per la Sitaf ha lavorato), presidente dell'Immobiliare Fs Lazio, commissario del Gruppo Costanzo e così via.

L'attacco all'Anas - il cui presidente D'Angiolino, pur invitato, non si è visto al convegno - ha trovato consensi in platea, soprattutto nell'ex patron del Frejus, Franco Froio, non contento della situazione in cui versa oggi la autostrada. E la posizione della Provincia, soggetto attivo nelle ultime vicende del Frejus (la richiesta di revoca della concessione) e nella battaglia per i caselli, ha raccolto la perplessità dei partecipanti. Anche della parte sindacale. La posizione della sinistra dell'Ulivo, espressa ieri dall'on. Massa, potrebbe far ripensare tante posizioni del passato. E produrre lavoro.

Gianni Bisio

La concessione del Delle Alpi



Il Delle Alpi per le due società di calcio è troppo costoso

Juve e Torino al Comune «Non rileviamo lo stadio»

I due club: troppo onerosa la gestione Alternative: costi ridotti o nuova area

Il Torino ha detto «no, grazie» venerdì scorso, e ieri lo ha ribadito la Juventus. Non accettano la gestione dello Stadio delle Alpi. Ai costi ipotizzati dal Comune, le società di calcio non lo vogliono, ce la farebbero, rischierebbero di «saltare».

A pochi giorni dall'inizio dell'anno in cui compirà un secolo di vita, la Vecchia Signora ha motivo di preoccuparsi. Dovrebbe essere il '97 della festa: vincitrice della Coppa Intercontinentale, prima in campionato, nei quarti di finale della Champion's League. Invece, qui, nella sua città, continua ad avere problemi di casa, non ha un centro per il suo vivaio, soprattutto non ha uno stadio solo per il calcio e quello che c'è rischia di portarle via buona parte degli incassi.

Anche il Toro - novant'anni freschi freschi - avrebbe bisogno di maggior serenità, pur se per ragioni completamente diverse: in serie B sta lottando per restare vivo della lotta per il ritorno nel paradiso del calcio nazionale. Per restare a giocare al Delle Alpi, quest'anno, ha dovuto rinunciare agli introiti pubblicitari. Uno sforzo inutile, gli spalti sono sempre mezzi vuoti, ma è l'unico stadio utilizzabile.

Come avevano lasciato intuire una settimana fa al vicesindaco Guido Brosio e all'assessore Franco Corsico, i dirigenti dei due club hanno avuto nero su bianco il loro «no».

La giunta comunale aveva proposto a Juve e Toro di rilevare la concessione dell'impianto della Continassa. La convenzione tra Comune e Acqua Marcia (società di cui l'Istituto Sanpaolo detiene la maggioranza) scadrà nel 2020, il vicesindaco Brosio ha prospettato l'opportunità di chiudere quell'intesa per 14 miliardi e di sostituirla con un accordo con un nuovo gruppo composto dai due club in cambio di un canone annuo pari alla rata dell'eventuale mutuo da pagare per 24 anni fino a esaurimento del debito. Se il Comune la condizione era ed è che l'operazione non costi una sola lira alla Città, di qui l'esigenza che la gestione e manutenzione ordinaria e straordinaria sia a carico dei nuovi gestori (attualmente è sostenuta dall'Acqua Marcia, e, per questa, dal subgestore Publigest).

La manutenzione, complessivamente, può costare sui 5 miliardi, anche 6 miliardi, sostengono le società sportive. «Juventus e Torino non sono in grado», lo avevano anticipato a una sola Roberto Bettega e Antonio Giraudo, vicepresidente e amministratore delegato della Juventus, Riccardo Calleri e Federico Bonetto, amministratore delegato e direttore Torino calcio.

Roberto Bettega

I manager granata hanno risposto venerdì: «La proposta del Comune è troppo onerosa». Ieri sera sul tavolo del sindaco Castellani è arrivata la lettera della Juventus, il concetto è lo stesso: il costo è ritenuto eccessivo. In più, i dirigenti bianconeri caldeggiano altre soluzioni, l'ulteriore riduzione dei costi di manutenzione ordinaria dell'impianto, oppure l'affitto. La prima richiesta è per il Comune, la seconda sarà una domanda rivolta all'attuale vero gestore (Publigest): quanto ci costerà giocare al Delle Alpi nel campionato '97-'98? se le cifre saranno di sopra delle possibilità, mentre il Torino cercherà gli sponsor per ristrutturare il Filadelfia, la Juventus potrebbe chiedere l'autorizzazione per un'area su cui costruire un nuovo impianto. In regalo per i compleanni, chiedono venga loro detto quale sarà la loro futura casa. E' troppo?

«Capisco - commenta l'assessore Corsico -, per ora c'è lo Stadio delle Alpi, e un gestore c'è. Pensavamo di andare incontro alle esigenze Juve e Toro. Ci riparleremo».

Luciano Borghesan

I NUMERI CIVETTA

Il primo caso di promozione-sondaggio è nelle pagine degli abbonati torinesi

Reclamizzato il ristorante che non c'è

Sei spazi di finta pubblicità nell'elenco telefonico
La Seat: «E' un'indovinata indagine di mercato»

BUSINESS

Quei volumi best-seller

Sono best-seller gli elenchi telefonici e le Pagine Gialle. Tanto che, nella sola Torino, la tiratura dei primi è stata per l'anno in corso di 726 mila copie. Il numero dei volumi stampati per le seconde, invece, va calcolato sommando le due «edizioni»: quella per la casa, con 222 mila copie, e quella per il lavoro che di volumi ne vanta oltre 530 mila. Nelle Pagine Gialle, inoltre, ogni anno cresce anche il numero delle categorie inserite in elenco. Nel '96, ad esempio, sono state poco più mille e ed una ulteriore crescita è prevista per gli elenchi del prossimo anno. Per gli amanti della statistica vale la pena ricordare che la voce più consultata è «Ristoranti» che, stima Seat, avrebbe ottenuto 54 milioni di consultazioni. E' seguita dalla voce «abbigliamento vendita» con 28 milioni di contatti e da quella «medici specialisti» che è stata consultata milioni e 394 mila volte.

La pubblicità del ristorante inesistente a pagina 972 dell'elenco telefonico di Torino

E' il primo caso conosciuto di pubblicità-sondaggio. Sull'elenco telefonico di Torino, sei «spazi» che sembrano veri richiami di aziende, società o servizi sono, in realtà, finta pubblicità. E i numeri di telefono evidenziati in nero corrispondono ad un ufficio marketing della Seat, divisione Stet (la società che edita Pagine Gialle ed elenchi Telecom), nato per raccogliere dati, elaborare statistiche e far tesoro dei suggerimenti dell'utenza. Provare per credere.

Elenco di Torino al '. A pagina 972 c'è in bella evidenza la pubblicità di un ristorante «tipico egiziano». Quel locale non esiste. Né al numero 25 di via Duchessa Jolanda, né altrove. E ancora. Pagina 97, richiamo in nero dell'«Agenzia Immobiliare Gamma 4» di corso Trapani 125. A quell'indirizzo della «Gamma» non c'è traccia e a quella numerazione corrisponde solo il portone d'ingresso di un palazzo. Al telefono, invece, risponde sempre una donna: «Il ristorante egiziano è un'invenzione. Ci scusi. Qui e Seat, stiamo facendo un'indagine di mercato». Quasi nessuno si arrabbia, assicura la stessa società: «Chi ci contatta, casualmente, riceve in omaggio una nostra pubblicazione».

In questa situazione una domanda è lecita: ma quanti sono i numeri civetta negli elenchi telefonici delle varie città italiane? «Solo sei», dicono alla Seat, spiegando che si tratta di «un esperimento avviato soltanto a Torino. Abbiamo attivato i numeri ad aprile. E, in pochi mesi, il ha già dato ottimi risultati».

L'iniziativa viene ritenuta così valida che tutte le telefonate fatte alle numerazioni del ristorante o dell'agenzia immobiliare o degli altri quattro negozi «civetta», inventati dagli addetti marketing Seat, vengono registrate e catalogate. Insomma una specie di indagine statistica effettuata in modo indiretto. Strana? Niente affatto. «Noi - dicono in via Saffi - facciamo esattamente ciò che fanno tutti gli altri editori: indagini di mercato e test continui sui nostri prodotti. Seat offre un servizio, pertanto dobbiamo sempre adeguare i nostri standard qualitativi alle esigenze di chi consulta l'elenco».

Poi mostrano i dati statistici. Ogni giorno oltre 2 milioni di persone utilizzano gli elenchi alfabetici, che il 97 per cento della popolazione ritiene utili o indispensabili. Infine 3 contatti telefonici su 4 si concludono con un acquisto. Naturalmente se non si incappa nei numeri del sondaggio.

Lodovico Poletto

BOLLETTINO **METEO**

Martedì 17 Dicembre

PIEMONTE

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo prevalentemente sereno o nuvoloso. Temperatura: stazionaria. Visibilità: ridotta per foschie diffuse. Venti: variabili.

TORINO CITTA'

MASSIMA	9,1
MINIMA	-0,4
UMIDITA' (ore 14)	92%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	125,4 mm
MEDIA (1913-1994)	48,3 mm

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

CASELLE

MASSIMA	8,4	MINIMA	-1
PRESSIONE (ore 20)			

ultimi 50 anni

MASSIMA	19	13 dicembre 1994
MINIMA	-13,1	5 dicembre 1946

IVREA

MASSIMA	3,2	MINIMA	0,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 8 e minuti; tramonta alle ore 16 e 49

LA LUNA: si leva alle ore 12 e 35, tramonta alle ore 1 e 2

Ultimo quarto 3 dicembre ore 6
Luna nuova 10 dicembre ore 18
Primo quarto 17 dicembre ore 11
Luna piena dicembre ore 22

MERCURIO: come nova nella costellazione del Sagittario

VENERE: si allontana dalla Terra, dalla quale dista 220 milioni di km

superato di una stella di prima grandezza

GIOVE: osservabile al tramonto per breve tempo a Sud-Ovest

SATURNO: è dopo Giove e ci appare come il pianeta più grande

IL alle ore 21 la crescente, proiettata nella costellazione dei Pesci, passa 3° a Nord di Saturno

Specchio dei tempi

«Solo i negozianti devono santificare la domenica?» - «Una ricetta inattaccabile per i bilanci dei piccoli Comuni» - «L'inflazione è calata, i vantaggi non si vedono» - «Sindacato corsi per esami»

Un lettore ci scrive:

«Mi rifaccio alla lettera del parroco di San Secondo e alla sua visione del come dovrebbero essere intesi dai cattolici il Natale e la domenica. Innanzitutto non mi sembrerebbe logico imporre a tutta la città un comportamento condiviso da tutti. I capitalisti hanno bisogno del Natale per guadagnare. Anzi, loro, per le feste se ne vanno in montagna o in crociera.

«Diverso è il discorso per i negozianti. Non vivono con rendite di capitali, di lavoro quotidiano, e questo quotidiano, qualche volta l'anno, può coincidere anche con un giorno festivo. Come potrebbero farne a meno.

«Chi vuole ricordare Dio aspetta il Natale. La chiesa ha addirittura disposizione la messa prefestiva, per quelli che domenica vanno a divertirsi o fare sport».

segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Alcuni giorni fa ricevetti, da un piccolo Comune del Saluzzese (di circa 900 abitanti), la notifica che, transitando sulla statale 663, avevo superato la velocità consentita di 90 km/ora, per cui devo pagare, a detto Comune, 227.500 lire. In sostanza, mi viene segnalata una violazione del limite di velocità (avvenuta oltre 4 mesi fa) e rilevata con Autovelox dai Vigili. Risulterebbe, infatti, che, su un largo e lungo rettilineo di detta statale, in piena campagna, ad oltre 2 km dal centro abitato e con nessun divieto specifico, viaggiavo a 101 km/ora anziché a 90.

«Erano le 17 circa di un giorno di luglio e ricordo di aver notato alcun segnale né visto vigili in prossimità o dopo la postazione dell'Autovelox (dietro una siepe?) che, in qualche modo, tentassero di avvisarmi della violazione.

«Ovviamente, non sono materialmente in grado di contestare l'eventuale infrazione risultante con fotografia.

«Tuttavia - a parte il sospetto circa il corretto uso di sofisticate apparecchiature utilizzate, spero, in modo saltuario da persone incaricate per l'occasione - considero preoccupante che qualunque amministrazione comunale di un qualunque paese, con la fortuna di avere il proprio territorio attraversato da una bella strada (mantenuta in buona efficienza dall'Anas), abbia la possibilità di disporre di una vera e propria gabella (e a che tariffe!) per gli automobilisti di passaggio.

«Quale formidabile strumento è stato a disposizione dei sindaci per sistemare i bilanci comunali!».

Segue firma

Un lettore ci scrive:

«Anni fa un presidente del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana, ora felicemente domiciliato in terra straniera, convinse noi italiani della necessità di rinunciare, per il bene della patria, alla scala mobile. Negli anni a seguire, ad eccezione di una breve parentesi felice in cui ci promisero diminuzioni di imposte e milioni di posti di lavoro, furono in auge i sostenitori del rigore e del sacrificio, in cambio - ci dissero - di prosperità futura e maggiore occupazione.

«Ci che l'inflazione era causa principale di tutti i mali italici e che volta sconfitta a trarne i maggiori benefici sarebbero le categorie di cittadini a reddito fisso: pensionati e lavoratori dipendenti. Ora un incremento del costo della vita inferiore - affermano - al annuo (per conferma chiedere alle massaie, meglio se mogli di operai metalmeccanici) non si riescono a rinnovare i contratti e si riparla insistentemente di tagli alle pensioni. A questo punto mi auguro vivamente che il calo dell'inflazione si arresti, perché c'è il rischio reale che con un'inflazione vicina allo in futuro debbano essere i lavoratori a pagare i datori di lavoro per ottenere il contratto».

Sergio Ferraro

La Cgil funzione pubblica mi scrive:

«In merito alla lettera con titolo "Esenti i corsi dei sindacati" precisiamo che la Cgil funzione pubblica è l'organizzatrice del corso citato. Noi organizziamo corsi per i per i quali c'è nessun obbligo di iscrizione di sindacato; un costo rimborso di spese sostenute (materiale, costo sale, eventuali docenti, ecc) come forma di sottoscrizione per la Cgil funzione pubblica (con timbrata e datata). Su tutti i soldi che in questa maniera incassiamo paghiamo l'Iva la legge prescrive.

«Per critiche la lettrice dovrebbe indicare più chiarezza di quale organizzazione sindacale si tratta al fine di evitare confusione su una materia che esige chiarezza».

Pierino Crema

CERCANDO UN LAVORO / 1. Al Massaua, tra i disoccupati in attesa della «chiamata»

Ore 10, va in scena la disperazione

Fuori e dentro agenti per evitare che scoppino incidenti
Solo a Torino gli iscritti al collocamento sono 88 mila

Teatro Massaua, martedì mattina, ore 10. Va in scena la vita, quella vera, vissuta realmente. La rappresentazione - non prevista in alcun cartellone - non fa ridere, forse fa piangere, certamente pensare, riflettere su una situazione difficile, in qualche caso drammatica e apparentemente senza soluzione: quella dei disoccupati.

E' così che ogni martedì mattina al teatro Massaua si presenta un esercito di giovani e meno giovani con la rinnovata speranza di trovare un posto di lavoro.

Sulle vetrate d'ingresso è appesa la locandina dei sogni: posti di impiegato/a, operatore/trice al computer, ragioniere/a per enti pubblici. Assunzioni a tempo rigorosamente determinato (tre, quattro, massimo sei mesi) e poi i fortunati, quando verranno licenziati dall'impiego temporaneo ritorneranno il martedì al Massaua, in una sorta di ciclo continuo, di infinita porta girevole.

Eccoci davanti al teatro. Un camioncino della polizia è fermo a due passi dall'entrata. Una dozzina di agenti controllano, stanno dentro e metà fuori del teatro, che tutto proceda bene, senza proteste troppo accese, botte. Perché non sia mai che la disperazione di chi cerca lavoro si trasformi in rabbia, che l'esasperazione trovi sfogo in reazioni irrazionali, che la delusione e la frustrazione vengano vissute come umiliazioni alla dignità umana.

E' la vita dei senza-lavoro. Dal palco del teatro Massaua, in un'atmosfera beckettiana, una signora con gli occhiali recita: «Tre posti di operatore computer. Partiamo da 940». Dalla platea subito si alzano numerose giovani voci, soprattutto femminili: «941», «950», «948». Come nell'infernale «parco buoi» della Borsa di una volta, quella prima dei computer, i numeri si incontrano, si incastrano l'uno con l'altro in un mosaico inestricabile, inspiegabile per chi non conosce il tunnel della disoccupazione.

I numeri si riferiscono ai punteggi degli iscritti all'ufficio di collocamento. A Torino capoluogo gli iscritti sono 88 mila, un esercito, una città nella città. A ogni iscritto viene attribuito un punteggio che può essere alto o basso in base a tre condizioni: l'anzianità di iscrizione (c'è infatti un punteggio base per ogni mese e ogni anno), le condizioni familiari (ad esempio il punteggio viene diminuito di 12 unità per ogni persona a carico e convivente), il reddito (i punti vengono aumentati o diminuiti in base al reddito dell'anno precedente, più alto è il reddito più il punteggio viene aumentato).

In genere nelle chiamate vengono privilegiati i punteggi più bassi. In mancanza di essi, tocca ai disoccupati con punteggi immediatamente superiori. La chiamata al lavoro temporaneo però aumenta il punteggio, in qualche modo ti mette in panchina per un certo periodo. Facciamo un esempio: una persona iscritta da gennaio dell'82 ha un punteggio base pari a 925, se trova lavoro per sei mesi e in quei sei mesi guadagna 12 milioni, il suo punteggio viene aumentato di 72 punti ed è naturale che alla prossima chiamata questa persona avrà meno "chances" di trovare posto perché il punteggio è più basso come prima. E' un meccanismo che privilegia la rotazione. Se vogliamo, è un meccanismo ideologico più che pratico. Ma certamente è difficile uscire dal labirinto della disoccupazione se non si ha, come questi ragazzi dicono, «un colpo di fortuna».

Le cifre delle statistiche, comunque, evidenziano una situazione a Torino e provincia molto preoccupante. Gli iscritti al collocamento in Torino città sono 88 mila, ma considerando tutta la provincia a settembre erano addirittura 219 mila, un quinto in più di quelli registrati l'anno precedente.

Tuttavia, secondo un'indagine Istat, le persone effettivamente in cerca di lavoro sarebbero circa 110 mila con un tasso di disoccupazione dell'11 per cento. Appare quasi inspiegabile questa grande differenza. Ma secondo l'Unione industriale, queste diverse cifre fanno supporre che continuino a figurare iscritte persone che sono state avviate al lavoro.

Ciò su cui tutte le statistiche concordano è la composizione del popolo dei disoccupati: il 70 per cento ha un'età compresa fra i 15 e i 29 anni (tasso di disoccupazione del 25 per cento), poi ci sono i trentenni (tasso del 7 per cento) e i quarantenni (poco meno del 4 per cento).

Enzo Bacarani
(1. continua)

L'OCCUPAZIONE A TORINO

AVVIAMENTI AL LAVORO	-4%
CESSAZIONI	-10%
NUOVI POSTI DI LAVORO	+1%
TASSO DI DISOCCUPAZIONE	11%
TRA I GIOVANI DA 15 A 29 ANNI	25%
FRA I TRENTENNI	7%
TRA GLI ULTRAQUARANTENNI	4%
CASSA INTEGRAZIONE	+65%

Periodo preso in esame: gennaio settembre '96 rispetto a gennaio-settembre '95

Fonte: Ufficio studi economici dell'Unione Industriale

Code al collocamento Oggi come ieri una ferita nel cuore della città

La situazione più drammatica tra i giovani con meno di 30 anni: uno su 4 è senza posto

Dopo un interrogatorio in procura: ma il rischio di contagio è quasi inesistente

Stretta di mano col sangue infetto

Tra il giudice donna e l'imputato malato di Aids

Interrogatorio, in procura. Dopo qualche ora di domande e risposte, si stilano i verbali. L'interrogatorio è concluso, il magistrato saluta il detenuto che ha di fronte. E' un uomo di 33 anni, accusato di omicidio volontario. Ha una piccola ferita a mano. E, nel farlo apposta, sporca leggermente di sangue, nella stretta, la mano del giudice. E' successo una decina di giorni fa. E adesso, questo episodio rischia di diventare un caso.

C'è un rischio aids anche per un magistrato, spesso a contatto, nel loro lavoro, con malati di aids? Si può restare contagiati anche soltanto stringendo la mano a un sieropositivo? La notizia, ieri, è rimbalzata dagli schermi della tivù alle agenzie di stampa. La persona in questione è un detenuto nel carcere di C. «Aveva le mani molto screpolate dal freddo - dice il suo difensore, l'avvocato Guido Ernesto Savio -. L'ho notato, gli ho chiesto come mai avesse la pelle spaccata. Mi ha detto: "Sa, in galera fa freddo"». Il magistrato, una donna, è di quelli che se serve sa usare il pugno di ferro. Ma è una persona gentile. Che quando termina un interrogatorio, chiunque sia l'imputato che ha davanti, e qualunque sia il reato di cui ella stessa l'accusa, lo saluta.

Anche in questo caso, ha stretto la mano ai difensori. E anche al detenuto. Nel salutare il pm, l'uomo le ha leggermente sporcato la mano di sangue. L'interrogatorio era stato incalzante, il pm aveva contestato al detenuto alcune contraddizioni. Lui, senza accorgersene, aveva preso a torcersi le mani, a tormentarle senza sosta. Le piccole ferite provocate dal freddo si erano aperte. All'episodio, il pm, non ha voluto dare di badare più di tanto. Non ha fatto cenno nello stilare il verbale. Si è lavata e disinfettata con cura. «Incidenti del mestiere», si è limitata a commentare. E ha detto che non si sarebbe neppure sottoposta agli esami del sangue. Dice il difensore dell'indagato, l'avvocato Savio: «Gli ho stretto la mano anch'io, mi sarebbe altro. Chi enfatizza un episodio come questo rivela una forma di razzismo strisciante nei confronti dei malati. Non stringerò la mano ad un malato per paura del contagio sarebbe davvero aberrante. Mi sembrerebbe più giusto preoccuparsi di altro aspetto: quest'uomo è certamente sieropositivo, e forse è anche in aids. Abbiamo chiesto che fosse sottoposto a una serie di esami, per appurare se le sue condizioni di salute siano compatibili con il carcere, ma non gli sono stati ancora fatti. Ecco, questo sì, mi sembra un aspetto da sottolineare. Il punto è perchè il caso è finito in tivù e finisce sui giornali, se il Ministero della Sanità ha persino promosso degli spot pubblicitari, in cui si spiega che l'aids non si contrae con una stretta di mano, o incrociando sul pulliman un malato?». I medici, si sa, l'hanno sempre ribadito.

[g. fav.]

Denunciati due fratelli

Storia di usura. Fratello e sorella denunciati a piede libero: Leonardo ed Anna Sicari, 46 e 43 anni. Il magistrato, dottor Tatangelo, cerca di far luce sulla vicenda, con gli uomini del dottor Martino, della Mobile. Tutto inizia con la denuncia di un imprenditore, assistito dal professor Gallo: «La Sicari mi ha dato centinaia di milioni, al 5 per cento mensile di interesse; adesso ha assorbito parte della società». Anna e Leonardo Sicari, difesi dall'avv. Perla, negano: «Abbiamo dato soldi, ma senza interessi». In casa di lei sono stati trovati assegni per centinaia di milioni. Vicenda da chiarire. Sullo sfondo una recente storia di estorsione a luci rosse, nel Vercellese e nell'Eporediese. Foto scattate non appena il cliente si sdraiava, nudo, accanto alla prostituta. Poi: «Paga o ti roviniamo». Per l'accusa l'organizzatrice sarebbe Sicari, nome d'arte Patrizia; il fratello, con altri, pensava poi a ricattare i clienti.

Lo ha stroncato un infarto a 58 anni: aveva partecipato ai più importanti progetti della città

Addio a Ormezzano, una vita per l'arte

Era il direttore della Soprintendenza ai Beni Architettonici

Un infarto ieri alle 16 ha fermato la gioia «di fare e vedere cose belle», che per 58 anni ha colmato le ore di Franco Ormezzano: l'infaticabile, «architetto, direttore e coordinatore» della Soprintendenza ai Beni Architettonici.

Iperattivo, con una spiccata capacità di comunicare, come il fratello Giampaolo, il noto giornalista sportivo. «Che sarà più famoso di me - scherzava Franco - ma ha la mia bellezza». «Un fascino suscitato da una cordialità estrema», ricorda Alberto Vanelli, suo amico e direttore ai Beni culturali della Regione. «Franco dominava la materia da maestro, sapeva però essere un trombone. Risolveva problemi che richiedevano pazienza e mestiere, ma non perdeva la voglia di sdrammatizzarli con una battuta».

«Perché mai - si chiedeva - un giapponese o un americano dovrebbero fare le valigie per venire a scoprire le bellezze del Piemonte? Noi lo sappiamo perché, come farlo capire a loro?». Ormezzano ha cercato di spiegarlo fino all'ultimo minuto di lavoro.

Finché nel luglio scorso un infarto l'ha fermato, per precipitarlo in coma, quasi per una settimana. «Sembrava finita», ricorda il fratello Giampaolo. «Poi all'improvviso è parso resuscitare». Un vero miracolo, che ha stupito gli stessi medici. A settembre era ricomparso per un saluto in ufficio, accolto da una festa a sorpresa, organizzata dal soprintendente Lino Malara e dai colleghi. Malara, che a luglio era scoppiato a piangere, era commosso: «Franco, qui ti vogliamo bene e abbiamo bisogno di te». Il Piemonte lo sa. «Ormezzano, dopo 20 anni d'attività in Soprintendenza - ricorda Malara - era anche la nostra memoria storica». Non c'è angolo di Torino che non sia passato sotto la sua tutela. Il recupero della Cappella della Sindone, appena concluso, è l'ultimo omaggio, «ma che barba però, quante carte da sbrogliare», si lamentava. «Vedete quelle 20 pratiche sul mio tavolo? Devo sbrigarle oggi. Alcune richiedono una massa impressionante di procedure. Per un semplice vincolo occorrono ben 30 documenti. Se lo Stato ci pagasse in proporzione alla burocrazia che produce sarei ricco. E invece... chi me lo fa fare?». Già, ahi? «E' che mi piace. Stupisce che lo dica lo statale? E' così: servire il pubblico mi piace». E ora? «Ho ancora dei problemi, poi ci vedremo» disse a settembre. Al lavoro? «Non è tutto. C'è l'amore, c'è la vita. Cose bellissime da riassaporare».

Lupo

L'architetto **Franco Ormezzano** aveva 58 anni. In luglio era stato colpito da infarto dal quale pareva essersi ripreso

La presidente Api

«Fondi comunitari la Regione ha sbagliato»

La presidente dell'Associazione piccole industrie, Ida Vana, risponde alle critiche dell'Ufficio studi dell'Unione in merito alle linee di intervento della Regione Piemonte per l'utilizzo dei Fondi strutturali della Comunità Europea. «Il documento unico di programmazione '97-99 - dice Ida Vana - pur essendo frutto di integrazioni, è fondato su una politica economica rispondente alle problematiche locali e coerente con il tessuto imprenditoriale piemontese». Secondo Ida Vana «la piccola e media industria costituisce oggi la risorse centrale sulla quale fondare i processi di innovazione e gli sviluppi occupazionali». Di conseguenza ritiene positiva «la conferma nella programmazione dei fondi strutturali, della necessità di valorizzare le potenzialità dell'imprenditoria con azioni volte a favorire il rafforzamento e la collocazione nei mercati esteri».

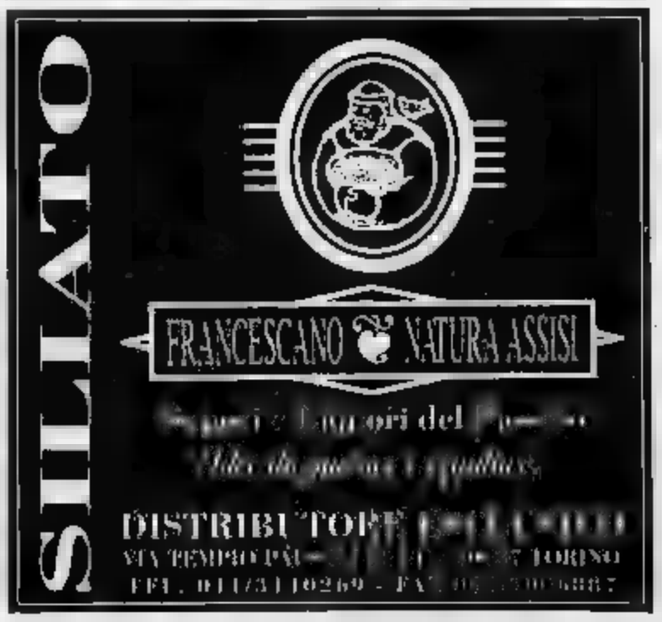
V.I.T.A. S.p.A.
VALDOSTANA IMPRESA TRASPORTI AUTOMOBILISTICI
Via Nazionale n. 10 - 11020 ARNAD (AO) - Tel.
PER LE TUE VACANZE AL MARE
AUTOLINEA V.I.T. TORINO-DIANO MARINA
dal 23 dicembre '96 e fino al 6 gennaio '97
con esclusione del giorno di Natale
da Torino ore 7,00 - da Diano Marina ore 16,30
prenotazione presso le agenzie di viaggio
informazioni: Autoservizi NOVARESE
tel. 011/90.31.003

KOALA ELETTRO RADIATORI SVEDESI
provera & C.
TORINO - Lungo Dora Napoli, 32
Tel. 011/859.393

SABET TAPPETI PERSIANI
Tel. 561

Il Ristorante "Noi due"
augura
Buone Feste
a tutti i suoi clienti
e vi ricorda i suoi menù di Natale e Capodanno
tel. 011/247.06.93
Corso Regio Parco, 24 -

MAGAZZINO DELLA TERMA
Calzature e Accessori Uomo-Donna
per rinnovo locali
sconti dal 30% al 50%
DONNA Kallisté - Nouchka - Giusti - Norma J. Baker - Nello Nembro - Santino Quaglia - S. Frediano - Di Foffo - Ducal - Diba - Mario Bologna - Ermanno Daelli - Olimpica - Quai d'Orsai - Fossi - Riva San Lorenzo ecc. ecc.
UOMO Cheaney (collection) - Barker - Dawinson - Ducal - Edward Weston - Moreschi - Olimpica - Cuoio di Russia - Saxone - C.P. Company - Byblos - St. Patrick Tower - Stone Haven - Back's - Blackstream - Ecce Homo ecc. ecc.
Via Calandra, 3 - Tel. 011/885.428 - Torino

SILIATO


Regione e Comune insieme all'attacco contro la burocrazia

«Il governo blocca 20 miliardi»

Cantieri fermi nell'area dei Docks Dora e in via Gaidano perché manca una firma

Prevista la riqualificazione [illegible] del [illegible] Dora

Venti miliardi [illegible] lire «insabbiati» a Roma per la mancanza del visto di un comitato ministeriale. A Torino cantieri fermi e, con loro, bloccati anche i progetti [illegible] riqualificazione urbana degli ex stabilimenti Pirelli in via Gaidano [illegible] dei Docks Dora tra via Cigna e corso Principe Oddone. Così gli [illegible] all'Urbanistica della Regione, Franco Maria Botta, e del Comune, Franco Corsico hanno deciso di lanciare un segnale comune verso il governo: «Basta [illegible] i ritardi, accelerate l'iter dalle due pratiche».

Spiega Corsico: «Se [illegible] rispettato i tempi, [illegible] quest'ora avremmo già consegnato le opere». Aggiunge Botta: «Dopo sei mesi di completa inattività è stato finalmente costituito il Comitato edilizia residenziale grazie all'arrivo del nuovo ministro dei Lavori Pubblici. Adesso speriamo che quei fondi urgenti vengano messi [illegible] disposizione».

Comune [illegible] Regione avevano fatto sforzi congiunti per accelerare l'iter, in modo da sfruttare i fondi messi [illegible] disposizione [illegible] [illegible] legge nazionale che prevede la realizzazione di alloggi per appartenenti [illegible] forze dell'ordine.

Il Consiglio comunale aveva approvato i progetti. I programmi relativi all'area Dora hanno avuto il via libera prima dell'approvazione del Piano regolatore, dunque nell'ormai lontano [illegible]. Poi la decisione [illegible] percorrere, insieme alla Regione, la strada dell'accordo di programma, che permette di sveltire l'iter. Sono previsti circa seicento alloggi, strutture per attività commerciali [illegible] nell'area Dora la realizzazione [illegible] un albergo e la sistemazione della sponda destra della Dora nel tratto compreso tra corso Principe Oddone [illegible] via Cigna.

Ora, la decisione di far pressioni per «smuovere i tempi della burocrazia [illegible] Gli enti locali fanno miracoli per rispettare i termini imposti dalle leggi nazionali [illegible] poi molto spesso tutto si [illegible]. Sembra di lottare contro i mulini a vento», spiega Corsico. E Botta va oltre: «Per firmare l'accordo di programma i nostri funzionari hanno lavorato fino [illegible] notte fonda. Quei progetti sono urbanisticamente a posto dal 1995, ma poi si sono arenati. E dire che si tratta di fondi urgenti che, se disponibili, potrebbero avere un [illegible] beneficio per rilanciare un settore in forte difficoltà [illegible] economica sia occupazionale come quello dell'edilizia».

[illegible] Tropeano

Intesa alla Bitron di Grugliasco dopo Bertone, Borgonova e Pininfarina

Orario ridotto, salvi 76 posti

Un altro accordo di solidarietà nella cintura Nord

Ancora un accordo nella cintura Nord di Torino, dove si susseguono [illegible] intese tra imprese [illegible] sindacato per fronteggiare [illegible] crisi occupazionale con i contratti di solidarietà. Alla Bitron di Grugliasco, per tutto il prossimo anno l'orario sarà ridotto per metà dei dipendenti, ma in cambio i previsti 76 lavoratori «in esubero» potranno rimanere in azienda. La Bitron ha 650 dipendenti e produce componenti elettriche ed elettroniche per auto [illegible] elettrodomestici.

Nelle scorse settimane la direzione aveva annunciato che 76 lavoratori erano da considerarsi in eccedenza. Per loro si sarebbe aperto [illegible] periodo di cassa integrazione [illegible] [illegible] ore. Dopo [illegible] trattativa con Fim-Fiom-Uilm, è stato raggiunto un accordo in base al quale la metà dei dipendenti, circa 300, lavoreranno a orario ridotto: 200 faranno otto ore in meno alla settimana, altri [illegible] avranno riduzioni oscillanti tra il 30, il 40 o il [illegible] per [illegible] dell'orario settimanale. Ad esempio, lavoreranno otto ore il lunedì e da quattro a sei negli altri quattro giorni.

Le ore effettivamente lavorate vengono pagate dall'azienda, quelle non effettuate [illegible] coperte al [illegible] per cento dall'apposito fondo per i contratti [illegible] solidarietà istituito dalla legge.

Giorgio [illegible] e Giorgio Bizzarri, responsabili Fiom [illegible] Fim di Collegno (che, con la Uilm hanno sottoscritto l'intesa) commentano positivamente l'accordo [illegible] spiegano: [illegible] questo modo nessun lavoratore [illegible] fuori dalle fabbrica e l'onere della riduzione di orario e salario si ripartisce tra molti». Aggiunge Airaudo: «Nella nostra zona, dopo quello alla Bertone, è il terzo accordo di questo tipo; si tratta di [illegible] risposta ben diversa [illegible] quella del '91, quando centinaia [illegible] lavoratori [illegible] messi fuori dalle fabbriche».

L'accordo che ha aperto la strada è stato quello alla Bertone dove [illegible] erano stati dichiarati [illegible] esuberi. Nelle [illegible] settimane [illegible] seguito quello della Borgonova, mentre alla Pininfarina è stato sottoscritto un accordo che ripartisce il sacrificio della riduzione di orario su tutti i lavoratori con la [illegible] integrazione a rotazione.

Marina Cassi

Ore 19: sospeso il Consiglio comunale

E' mancato il numero legale In Sala Rossa a mezzanotte

Polemica della Lega sui contributi agli extracomunitari: «Troppi soldi»

Venticinque presenti (22 di maggioranza [illegible] [illegible] di opposizione) su 51 e, ieri pomeriggio, poco prima [illegible] 19, il Consiglio comunale è stato sospeso per mancanza del numero legale [illegible] riconvocato dopo le 24. Così le delibere - e la battaglia promessa dai verdi - sui parcheggi «pertinenziali» [illegible] no state discusse nella [illegible] Rinviato anche il dibattito sulla trasformazione [illegible] Atm [illegible] Amiat in Aziende speciali.

Prima che il presidente dell'assemblea, Domenico Carpanini, mandasse tutti a casa, fra le interrogazioni sono state discusse quelle presentate dalla Lega Nord [illegible] dai consiglieri Beppe Lodi [illegible] Mauro Battuello sul presunto «stor[illegible] di contributi dalla Fondazione «San Matteo», nata contro l'usura, al gabinetto del sindaco per le iniziative di rappresentanza coincidenti [illegible] la fine dell'anno.

Pietro Molino

Il capogruppo della Lega, Pietro Molino, ha però voluto allargare discorso e polemica agli stanziamenti per gli extracomunitari. Perché - ha domandato al sindaco - si stanziano solo 50 milioni per la lotta contro gli strozzini e oltre 2 miliardi (dei quali, per la verità, 75 milioni sono stati utilizzati per rinnovare [illegible] vise di rappresentanza dei vigili urbani, [illegible] che ci fa anche piacere) per i cittadini che [illegible] da Paesi terzi?». Ancora: «E' [illegible] vergogna, soprattutto dopo aver letto la graduatoria diffusa dalla Comunità europea che pone Torino [illegible] al 129° posto (su 134 città censite) per i servizi erogati».

[illegible] risposta, in aula, è arrivata dal sindaco [illegible] poi, [illegible] corridoi, dal pidiessino Giorgio Crosetto [illegible] dal verde Silvio Viale. Castellani: «Il discorso [illegible] lo storno [illegible] 50 milioni [illegible] basato su un equivoco. Lo stanziamento contro gli usurai [illegible] a favore della Fondazione San Matteo non [illegible] mai [illegible] cellato. [illegible] contributo è stato erogato regolarmente sul bilancio dal 1995. Mentre quest'anno non ci [illegible] [illegible] richiesta», [illegible] il ccd Battuello ha osservato che il «Comune è stato troppo inerte, in [illegible] [illegible] richieste lo [illegible] sindaco avrebbe dovuto muoversi [illegible] utilizzare quei contributi secondo le finalità previste».

Sui due miliardi stanziati per gli extracomunitari, Castellani è stato esplicito: «[illegible] tratta [illegible] fondi decisi e deliberati da tempo. Da utilizzare per la gestione del settore: dai centri [illegible] accoglienza alle attività connesse».

In merito alla classifica diffusa [illegible] Bruxelles, Crosetto ha definito la «sparata» di Molino «in[illegible]a rispetto all'intelligenza dell'opinione pubblica». E [illegible] capogruppo dei verdi, Viale, [illegible] precisato che «soltanto la Lega può dar credito al fatto che Torino, nella graduatoria dei servizi erogati, possa [illegible] al 129° posto, dopo una qualsiasi città del Sud».

Giuseppe Sangiorgio

Circoscrizioni

«Presidenti a elezione diretta»

Il centro sinistra chiede che i presidenti [illegible] circoscrizioni siano scelti direttamente dagli elettori. Possibilmente con la legge. [illegible] discussione al Parlamento, ma se [illegible] farà in tempo, entro il [illegible] gennaio '97, i gruppi Alleanza per Torino, pds, [illegible]rdi e Rete presenteranno in Consiglio comunale una mofidica allo statuto in modo [illegible] si vada alle [illegible] nuove regole, che ricalcano quelle già [illegible] dal Comune di Roma.

Gli obiettivi sono stati spiegati ieri [illegible] responsabili di cinque partiti che si riconoscono nell'a[illegible]a dell'Ulivo. Ecco le richieste: 1) Il presidente deve essere eletto direttamente, o dal Consiglio sull'indicazione data dalla lista o dalla coalizione; 2) Ridurre i consiglieri da [illegible] a 25; 3) Premio di maggioranza: a chi vince [illegible] elezioni vadano 15 consiglieri su 25 in modo da garantire la stabilità di governo (stabilendo una soglia percentuale da raggiungere).

Su altre due proposte, presenti nella bozza del disegno di legge, i partiti di [illegible] sinistra sono contrari. Il presidente del Consiglio deve [illegible] persona diversa dal presidente della giunta circoscrizionale? Così i presidenti di commissione devono [illegible] per[illegible] diverse dai coordinatori (ossia gli assessori)? «No», dicono Renato Bauducco (verdi), Marco Calgaro (ppi), Rosario Fuda (Rete), Alessandra Speranza (Alleanza per Torino) e Maurizio Trombotto (pds). Per loro devono essere le [illegible] persone, per unire il valore della partecipazione e quello della decisione. Ci sono pa[illegible] discordanti sulla presenza [illegible] «tecnici esterni» in giunta. Possibilisti pds e Alleanza per Torino, «in casi eccezionali» anche il ppi, contrari verdi e [illegible]. D'accordo invece nel dire che la richiesta congiunta [illegible] regolamento [illegible] la base di partenza per la coalizione delle prossime elezioni.

Nuove segnalazioni dei lettori alla nostra rubrica sui problemi cittadini

Cassonetti da spostare, [illegible] proteste

E poi cartelli sbiaditi e un semaforo da velocisti

Continuano a giungere [illegible] segnalazioni alla rubrica «La Mia Città». Ci scusiamo con i lettori per le telefonate non ancora pubblicate, a [illegible] dello scarso spazio a disposizione in questi giorni.

[illegible] Ci telefona un lettore: «I giardini di piazza Benefica sono [illegible] condizioni indecenti. L'erba non viene tagliata da tempo. La fontana è lurida. Il passaggio pedonale di [illegible] Inghilterra angolo c. Vittorio continua [illegible] ani[illegible] essere sterrato, mentre una pila di mattoni giace in attesa da anni di [illegible] utilizzata [illegible] tale scopo».

Via [illegible] Protesta il signor Pier Carlo Canta: «Da pochi mesi mi sono trasferito con la [illegible] famiglia in via Zumaglia 83 e ho notato che, a differenza di altre zone, la via e quelle limitrofe [illegible] poco illuminate».

[illegible] Segnala una lettrice: «L'attraversamento di [illegible] Re Umberto all'altezza del corso Rosselli è difficile: ha [illegible] semafo[illegible] che scatta troppo velocemente [illegible] consentendo, a chi non è abituato [illegible] fare il "centometrista", di attraversare completamente [illegible] corso Re Umberto».

CASSONETTI 1. Segnala Maria Magnino: «Perché hanno tolto i cassonetti diversificati in via Ventimiglia, tra via Garessio e via Vado? Avevamo chiesto che li venissero [illegible] svuotare più assiduamente, ma non di eliminarli, visto che erano bene accetti».

CASSONETTI 2. Protestano i condomini [illegible] inquilini di corso Vittorio Emanuele 219: «Mesi fa dopo aver spostato i cassonetti per [illegible] raccolta dei rifiuti posti sul [illegible] troviale di corso Vittorio Emanuele, l'Amiat con [illegible] brillante "idea" li ha spostati davanti ai marciapiedi per loro comodità. Sennonché anziché piazzarli davanti [illegible] ogni portone al n. 219, per fare una "cortesia" al macellaio ivi esistente, ne ha piazzati [illegible]e, "l'altro [illegible] per [illegible] n. 221", così gli abitanti del 219 devono subire il lezzo e la sporcizia anche [illegible] portone seguente».

[illegible] La signora Laura Pizzini chiede [illegible] sostituzione della indicazione viaria della via Don Michele Rua nel tratto compreso [illegible] le [illegible] vie parallele che sono: via Adamello [illegible] via Vandalino. Quelle attuali, [illegible]licate alla recinzione bassa della scuola materna municipale, sono pratica[illegible] illeggibili, coperte da colori sovrapposti».

[illegible] Un lettore manda un fax per segnalare un'auto abbandonata, [illegible] oltre un anno, in Torino, corso Pascoli, all'altezza del [illegible] 9 (Alfa Romeo 33 SW grigia TO 74094 G bollo scaduto 31/12/95, assicurazione scaduta 20/12/95).

DIRE LA VOSTRA
SEGRETERIA [illegible]
6568-531, 6568-205, 6568-252.Orari: ogni giorno (domenica esclusa), [illegible] 10-12 [illegible] 18-20. Messaggi brevi [illegible] anonimi
FAX 655.306. Sempre [illegible] funzio[illegible]. Testi non [illegible] [illegible] 10 righe
LETTERE Indirizzo: «La Stampa - Cronaca - **LA MIA [illegible]TA'** - via Marenco 32, 10126 Torino». Te[illegible] [illegible] oltre le [illegible] righe

FINO AL 24 DICEMBRE
SCONTO 10% SUI GIOCATTOLI
Ai soci coop ulteriore sconto 5%
CENTRO COMMERCIALE "LE FORNACI"
STRADA TORINO 34/36
BEINASCO (TO)
ipercoop

Davanti ai giudici l'assassino del ragazzo ammazzato a Chivasso un anno fa

«Urlava, urlava, dovevo ucciderlo»

La madre della giovane vittima colta da crisi isterica. Si prosegue giovedì

«Filippo urlava, chiedeva aiuto, non potevamo sentirlo, e io continuavo a colpirlo alla testa. L'unica soluzione era finirlo. Chiesi il coltello a Gianluca e gli tagliai la gola». Adamo Salatino racconta ai giudici dell'assise come fu ucciso Filippo Capasso, la sera del 27 dicembre dell'anno scorso, a Chivasso, da quelli che credeva suoi «amici». Un racconto dettagliato, allucinante, che scatena una reazione quasi isterica in aula. «Bastardo, me la pagherai, mi vendicherò» gli urla Caterina Cepparano, la madre della vittima, «Panno bene in America, ci vuole la sedia elettrica» grida un uomo dal pubblico. Intervengono i carabinieri, mentre il presidente Pettenati interrompe l'udienza, la più drammatica di questo processo che ci offre uno spaccato tremendo di una città di provincia in cui tutto sembra normalizzato. In cui un giovane viene ucciso a colpi di mattarello e poi sgozzato per pochi milioni. E tra i suoi conoscenti c'è anche un minorenne, il suo grande amico, quello con cui ha giocato per anni nello stesso cortile.

Gianluca, il minore, se l'è cavata con 7 anni al tribunale dei minori e non è finito in carcere. In assise ci sono i suoi amici Gino Saias, 21 anni, ex saldatore, Maurizio Restivo, 21 anni operaio a Giusto Canavese e Adamo Salatino, 19 anni, tornitore. Adamo, il bello della combriccola, il cultore di karaoke, che, con tono freddo, quasi indifferente, dice ai giudici: «Filippo lo conoscevo neppure fino a novembre, ci siamo visti una notte in discoteca ad Airasca. Tutti e due volevamo andar via di casa e abbiamo preso quell'alloggetto in frazione Montegiove, di Chivasso». E racconta di «grammate di cocaina», «di una settimana milionata», disegna con affresco a tratti agghiacciante la sua gioventù senza morale, che passa mangia beve pizza parla di «un tipo che dovevamo fare» o «quello lo quaglio io». Dove quello è Filippo Capasso, 27 anni, che un giorno ha deciso di lasciare la fabbrica e mettersi, con la liquidazione, una birreria.

La vittima **Filippo Capasso** ucciso da quelli che credeva suoi amici per 40 milioni

Maurizio Restivo 21 anni, che ha collaborato al delitto insieme a Salatino, Gino Saias

Adamo Salatino, ieri in assise: ha ucciso l'amico Filippo Capasso

su quei soldi, 40 milioni, hanno messo gli occhi l'amico di sempre Gianluca e altri che conosce in piazza, al bar. E lo convincono a investire una parte del denaro in droga. E lui ci casca, 10 milioni, che non vedrà mai più: gli «amici» li hanno sperperati al bar, non possono restituirglieli. Anzi, vogliono il resto del denaro, e per ottenerlo, gli tendono una trappola, gli raccontano di un grosso affare che non si può perdere. E lui va in banca a ritirare altri soldi: e che nel cassetto in cui preleva quei milioni firma la sua condanna a morte.

Salatino ieri ha cercato di scaricare le responsabilità più pesanti sul complice. «Era lui che voleva uccidere Filippo, Io gli facevo credere che ero d'accordo, ma non pensavo al delitto. Certo ai soldi sì, credevo che bastasse colpirlo alla testa, come si fa nei film». Salatino cerca di alleggerire la posizione dei coimputati Saias («Non ero d'accordo, l'ho quasi costretto») e di Restivo («E' arrivato dopo il delitto»). Spiega che è stato lui a spartire il bottino, lui, il «sperno» del gruppo che in aula dice «sì gli ho dato fuoco con l'accendino», come parlasse della cosa più banale. Si continua giovedì con gli altri imputati.

Il pm chiederà il rinvio a giudizio per i tre giovani che «lapidarono» l'amico per pochi soldi

«Sani di mente», ora rischiano l'ergastolo

Ma loro dicono: «Ci ha fatto strane proposte, abbiamo perso la testa»

Un altro omicidio agghiacciante, per molti versi simile a quello di Filippo Capasso. E' quello accaduto in Val di Susa, a Bussoleno, dove Mauro Pognant, 41 anni, rappresentante, è lapidato dai suoi «amici» più giovani. Per un pugno di soldi, a Bussoleno come a Chivasso: tutti giovani senza lavoro, ospiti fissi del bar, che fumano hashish e sniffano cocaina. Pazzi? No, purtroppo sono sani e amorali. Nella vicenda di Bussoleno gli imputati sono tre: Giuseppe Grosso, 20 anni, di Mattie, Samir Bendaq, 18 anni, marocchino, e Giuseppe A, 17 anni. Il consulente del pm Ferrando, la dottoressa Fagiani, li ha definiti tutti sani di mente, e rischiano ora l'ergastolo: il pm chiederà il loro rinvio a giudizio per omicidio a scopo di rapina.

Il delitto risale alla metà di giugno, quando il corpo straziato di Pognant viene scoperto da un escursionista sotto il ponticello del torrente Seguret. «Lo abbiamo ucciso per prendergli i soldi - raccontano poi gli assassini -, sapevamo che aveva tanto denaro, e che aveva anche vinto al "Gratta e Vinci". Ce lo aveva raccontato lui stesso». Nel portafogli c'erano soltanto 20 mila lire, non bastavano per andare ad una festa come avevano programmato i tre giovani. Una rapina ad un amico: questa è stata la prima versione. Poi era affiorata un'altra verità: «Volevamo ucciderci, buttarci da un burrone, perché non valeva più la pena di vivere. Lo avevamo raccontato anche alle nostre ragazze: le avevamo salutate con un addio». Ma era poi vero? Quel racconto non ha convinto affatto il pm Giuseppe Ferrando che per quegli «eroi» chiederà il rinvio a giudizio per un'imputazione da carcere a vita.

Mauro Pognant di Bussoleno, trovato lo scorso giugno sotto il ponticello del torrente Seguret

I tre hanno fornito al magistrato versione: «Quella sera Pognant ci ha fatto strane proposte. Ci abbiamo perso la testa. Così è volata qualche parola di troppo, poi uno di noi l'ha colpito con delle pietre». L'hanno raccontato nei giorni all'«incidente probatorio» davanti al gip Paola Trovati, presenti i Ferrando, i difensori Daniela Rossi, Aldo Perla e Gabriella Vogliotti. La famiglia della vittima si è costituita parte civile con l'avvocato Dino Fratta. Ora sarà disposta una nuova perizia psichiatrica, affidata al professor Virginio Oddone, sul minorenne della combriccola.

Al supermercato

Padre e figlia arrestati con soldi falsi

Camicia azzurra, in puro stile: quarantatremila lire. Angelo Vicino, 42 anni, nato a Nissoria, provincia di Enna, residente in piazza Bottesini, alla cassa del supermercato ha consegnato un biglietto da 100 mila. Non sapeva che, in molte casse, funzionano sofisticati lettori ottici che segnalano le banconote falsificate. E così quando la commessa ha segnalato con l'interfono alla direzione «problemi al dispositivo di cassa», non si è preoccupato. Ha sorriso aspettando il resto.

Poco dopo Angelo Vicino, titolare di una piccola impresa edile, incensurato, da tempo separato, ha dovuto rispondere a tante domande nell'Ufficio prevenzione generale. E ha tentato di raccontare la verità su quella banconota e su altre ottantotto trovate poi sulla sua auto e nel suo alloggio. In questura è finita anche la figlia, Emilia, 24 anni, fermata ad un'altra cassa, con una banconota da 100 mila, falsa pure quella. Il padre la scagiona: «Lei non sapeva nulla».

Angelo Vicino

Cento biglietti da 100 mila lire, in tutto dieci milioni, per la polizia forse solo una piccola goccia di un mare di banconote false, buttate sul mercato in questi giorni di festa.

In questura Vicino ha dato la sua versione: «L'altro ieri sono andato a Porta Palazzo, un ambulante mi ha cambiato un assegno, mi ha dato quei soldi». Racconto poco credibile. Il magistrato, la dottoressa Benvenuto, ha autorizzato la perquisizione in casa: nella tasca di un cappotto c'erano altre 77 banconote. E per lui è stato tutto più difficile. Nuova versione: «Le ho comperate da un marocchino, a Porta Palazzo, per due milioni e mezzo; erano 100, per dieci milioni». E' stato arrestato. Ripete di essere innocente. Per la polizia avrebbe anche usato alcune banconote per pagare prostitute nigeriane alle quali avrebbe ricevuto, anche, denaro valido.

IN BREVE

TURISMO SESSUALE. Due iniziative oggi nella campagna avviata dall'Ecpat Italia (End child prostitution in Asian tourism), che si batte contro lo sfruttamento sessuale dei bambini nei Paesi turistici. Vi aderisce anche agenzia di viaggio con la mostra «Bambini nel mondo», che si apre alle 18 presso Tucano Viaggi, piazza Solferino 16/A. Alle ore 21 sullo stesso tema dibattito sul libro del Gruppo Abele «Schiavi o bambini», presso il circolo Arci di piazza Campanella 23/5, organizzato dall'associazione Nawroz: partecipano Sofia Scarano, Stefania Miglioli, Dana Baro, Antonella Di Clemante.

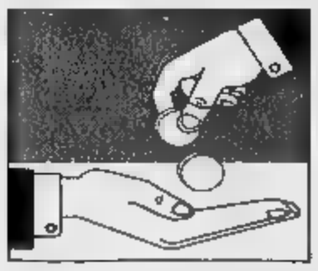
ICI. Il dicembre, in occasione della scadenza del pagamento Ici, i seguenti uffici prolungheranno l'orario. Fino alle 18: Torino, Porta Nuova, via Arsenale 5; Racconigi 43; via Saluzzo 37. Alpignano, Avigliana, Bardonecchia, Beinasco, Borgata Paradiso (Collegno), Caluso, Carmagnola, Castellamonte, Chieri, Chivasso, Cirié, Collegno, Cuorgnè, Grugliasco, Ivrea centro, Lanzo, Leini, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Pinerolo, Rivarolo, Rivoli, S. Mauro, Settimo, Venaria (via Goito 6). Torino fino alle 18,35: via Avogadro 8, via Lessolo 19, via Bruino 1, via Foglizzo 28, c.so Taranto 28/E, via Genova 113.

IL MESTIERE DI SINDACO. Questa sera alle ore 21, alla libreria Campus (via U. Rattazzi 4) in occasione della pubblicazione del libro «Il mestiere di sindaco. Ricominciare dalle città» di Valentino Castellani, si terrà un incontro dal titolo «Ditelo al sindaco» al quale parteciperanno Valentino Castellani, appunto, e Marco Travaglio.

CONVEGNO. Alle 20,30 al Centro Congressi Torino Incontra, via F. Costa 8, convegno organizzato dal Collegio dei Geometri di Torino e Provincia su «D. LGS. 494/96 Cantieri temporanei e mobili».

ZAIRE. Le associazioni «Zairesi in Piemonte» (tel. 436.22.28) e «Gente della Città nuova» (tel. 35.23.43) ieri hanno rivolto un appello a sostegno degli zairesi vittime della guerra. «Si accettano offerte in denaro e alimentari» hanno detto i due presidenti, Mauro Villone e Jean Lunanga. «Poi provvederemo a farle avere direttamente in Zaire alle organizzazioni di fiducia».

RADICALI. Alle ore 21, nella sede di via Conte Verde 4/A riunione degli iscritti e militanti radicali. All'ordine del giorno: mobilitazione per i 20 referendum.



L'iniziativa dei lettori per donare a Natale la Tredicesima dell'amicizia

Tanto affetto per gli anziani

Già ricevuto un 1 miliardo e 92 milioni

Proseguiamo la pubblicazione delle offerte inviate dai lettori per donare, in occasione del Natale, la «Tredicesima dell'amicizia» (assegno 600.000 lire) agli anziani, oltre i 65 anni, soli e in difficoltà economica. Il totale della sottoscrizione è salito a 1 miliardo e 92 milioni. 1726 assegni già distribuiti sono 1726.

12-15 *(prima parte)*: in ricordo dei nonni 15.000.000; Allegra e Giulia 3.000.000; L.P.R. in memoria di Carlo 1.800.000; Cristina e Cinzia 1.500.000; T.A.D.F. 1.200.000; Giovanna e Bruno 1.200.000; per due nonni 1.200.000; Monica e Matteo 1.150.000; G.B. 1.000.000; G.B. 1.000.000; Periusio Conso 1.000.000; per Umberto e Giuseppina 1.000.000; Umberto e Giuseppina 1.000.000; Tegi ricordando 1.000.000; F.N. 1.000.000; «R.I.CH.» s.r.l. 1.000.000; «B188» 1.000.000; B.S. 1.000.000; Bruna e Carlo 1.000.000.

M.S. 800.000; i colleghi di Dario in papà Carlo 750.000; G.G. 700.000; abbonato n.0042642 600.000; Alessia e Luca 600.000; M.F. 600.000; in cari 600.000; d.v. 600.000; v.l. 600.000; Pierfranco 600.000; F.J.C.; Carlo Alberto e Marco 600.000; Mimmo e Alessandra in ricordo di Stefano e Rossana 600.000; gli amici di Mavi e Mauro in ricordo di Giacomo Operti 600.000. G.C. 600.000; in memoria di Isolina Gino 600.000; P.G. 600.000; Anna e Claudia 600.000; R.M.; in memoria Domenico 600.000; Gianfilippo e Gabriele 600.000; «Piazza» srl 600.000; G.M. 600.000; D.E.L. 600.000; Remo e Giorgio 600.000; in ricordo di nonna Vigia e nonno Babbo 600.000.

Collaboratori e docenti Scuola Infanzia via Brunno 14 550.000; in ricordo nonni Guido, Renata, Michele 500.000; in ricordo Pinin 500.000; Gigi e Paola 500.000; J.L.C. in memoria del papà Marcello 500.000; Mariagrazia 500.000; famiglia Borello 500.000; Giorgio, Sergio e bambina; B.P. 500.000; Maria Borgno 500.000; Cfr 500.000; Anna e Giampiero 500.000; ricordo dei nostri cari defunti R.e D. 500.000; Bruno Contemo 500.000; Andrea e Stefano 500.000; Liliana e R. 500.000; a ricordo Carlo Cuttica nel secondo anniversario sua morte 500.000; Carla in ricordo di papà e mamma 500.000; Giovanna e 500.000; i defunti. Grazia, Nica. 500.000; C.R. 500.000; fam. Giovanni Caresio in ricordo dei nostri cari. 500.000; C.R. 500.000; in ricordo nonni 500.000; G.R. 500.000; C.L. 500.000.

Ricordando mio marito, Ester e tutti i miei cari, Maria 400.000; C.L. 400.000; in ricordo di Emilio Agagliate 400.000; M.S. 400.000; B.P. 400.000; Luciano Daniela e Giacomo 400.000.

F.C. Pinerolo 365.000; Danuska augurando un migliore 300.000; in memoria del papà 300.000; M.A. 300.000; gli amici del Combi 300.000; in memoria di Orazio e i propri cari 300.000; A.B. 300.000; B.P. 300.000; A.P.N. 300.000; in memoria Angelo Grassi gli amici del Bar Andrea 300.000; Carmen Solaro in memoria dei genitori 300.000; in ricordo mamma, di Pina e G.A. 300.000; Stern 300.000; gli inquilini di Pervinche 46 in ricordo Camia 300.000; in memoria dei nostri cari I.& S. 300.000; in memoria Marcella, Pierino Agostina 300.000; Ada e Giuseppe in memoria dei loro 300.000; B.S.P. 320.000; M.S. ricordando Marmotta 300.000; A.L. 300.000; C.P. 300.000; E.P. in memoria dei miei cari defunti 300.000; gli inquilini di via Piave 109 in della cara Anita Vercelli Gavazza 300.000; fratello e sorelle Giacosa in memoria del cognato Giovanni Bertolino 300.000; Andrea per i nonni; Ersildo 300.000; in ricordo di Bettina Valobra 300.000; in memoria di papà Antonio 300.000.

Due rosse per Anna Pizzi Dalleriva da Angela e Liliana 280.000; Vittorio, Franco, Yuri e Sonia 250.000; per i miei cari defunti 250.000; Marchisio 250.000; Rossignoli 200.000; gli amici del Giovi 200.000; in ricordo di Gina 200.000; F.G. 200.000; Francesco e Olimpia 200.000; Anselma Augusta 200.000; P.A. 200.000; in memoria di Sante Ferro 200.000; Elda e Maurizio '96 200.000; alla cara memoria di Anita Vercelli v. Gavazza famiglia Angiolina Brusato, Walter e Silvano 200.000; in memoria dei nonni Pietro e Irma 200.000.

Anna e Chicchi 200.000; A.D. 200.000; Anna Pietro 200.000; M.S. 200.000; Anna 200.000; Giorgio e Marco ricordano i nonni 200.000; P.B. 200.000; Antonella e Giovanna in ricordo Augusto e Sami 200.000; in memoria di G. Ventola 200.000; famiglia Vallero Rivarolo Canavese 200.000; A.D. 200.000; in memoria di Stefano Schiavino e Carla Bellone 200.000; grazie Gino 200.000; V.I.M. 200.000; in memoria dei miei cari n.n. 200.000; in ricordo di mamma e nonni Giuseppe Mariastella 200.000; Gardenia 200.000; C.C. in memoria di Maria 200.000.

Franca e Armando; G.B. 200.000; Gabriele e Marcella in memoria dei nonni 200.000; Gabriele e Giovanna 200.000; Serena per i nonni 200.000; Marisa e Giampiero 200.000; ricordando Marcello Gallozzi 200.000; Anna e Martino in memoria dei loro defunti 200.000; in memoria dei miei can defunti, Doretta 200.000; in ricordo di Guenther 200.000; Paola, Giulia e Riccardo in ricordo dei cari nonni 200.000; Teresa 200.000; in ricordo E. Stella 200.000; Arianna e Gianmario a tutti i nonni 200.000; in memoria di Barbara e dei nostri cari 200.000; T.M. 200.000; Franco e Lucia in memoria papà e mamma 200.000; in memoria di nonna Rina 200.000; Bruna e Severino 200.000; E.S. 200.000; in memoria mamma 200.000; in memoria dei nonni bis, barbara 200.000; per un sorriso sereno 200.000; B.A. 200.000; in memoria di Papa Giovanni 200.000; in memoria di Claudio Giuseppe 200.000.

A.A.L. 200.000; in di Gamba Gaetano Ercole, Università degli studi e famiglia 200.000; R.R.L. 200.000; in memoria di nonna Adelina 200.000; Gianna augura a tutti buone feste 200.000; Tina per un sorriso 200.000; C.G. 200.000; E.P. 200.000; Elena C. ricordando il nonno Felice e lo zio Carlo 200.000; Luigi Marengo 200.000; S.E. 200.000; per Ambra 200.000; in ricordo di nonna Nerina 200.000; Ester e Vittorio 200.000; E.C. 185.000.

S- *(seconda parte)* B. L. 150.000; T.D. 150.000; un Natale felice 150.000; A.S. 150.000; Emy e Ilario Darino 150.000; Marianna 150.000; Amalia, Vera e Nietta ricordano Linda 150.000; ricordando i nonni e madrina 150.000; i colleghi di Stanislao Iezzi in memoria del caro papà 150.000; Gianni e Franca 100.000; N.L. 100.000. P.M. 100.000; Tommaso Dal Futuro a tutti i suoi 100.000; un pensiero 100.000; per nonna e papà 100.000; in ricordo dei miei nonni 100.000; da Chiara, Laura e Paolo 100.000; N.T. 100.000; in ricordo di zio Gino e Maria 100.000; Oardo R. 100.000; e Pepu 100.000; B.N.G. 100.000; Parde Luca 100.000.

La Cantoria di Busano ricorda Silvana Pomatto e don Costantino Declame 100.000; Maria 100.000; in memoria dei miei defunti 100.000; in ricordo di nonna Pina 100.000; buon Natale ò 100.000; ricordando Lucia 100.000; Camilla e Carlotta 100.000; Giovanni Cordero 100.000; in ricordo di Alberto 100.000; Nuccia in ricordo di Teresa Garino 100.000; Li e Carlo in genitori 100.000; in memoria di Domenico Vaglienti 100.000; Milena e Lino 100.000; G.B.P. 100.000; Michele Poma 100.000; E.D. 100.000; In ricordo di Dorina Egidio 100.000; Vincenzo Pitato 100.000; Gina memoria Giuseppe 100.000; Aida e Beppe 100.000; In ricordo Paola 100.000; Bianca e Ferruccio 100.000; Caterina Luisa Marengo 100.000; in memoria di Renato 100.000; b.p. 100.000; Bianco Matteo 100.000; Bertolino 100.000; Rosy 80.000; a ricordo dei propri cari 70.000; Maggiorina 50.000; da Lo- 50.000; nonna Angela, nonno Mario 50.000; F.M. 50.000; Kramer Metals 50.000; in memoria Franco Bonzano 50.000; Ameo e Cle- 50.000; Maria Teresa 50.000; Cristina Carlo 50.000; Valentina 50.000; Ferica e Claudio Oddo 50.000; F.M. 50.000; Giuditta ai nonni 50.000; M.G.G. 50.000.

Nonna Giò 50.000; Liliana e Maria 50.000; Lucia Villata 50.000; Tilde e Piero, Collegno 50.000; Paolini 50.000; Angelo Mussi in memoria di Angiolina e Cesare 50.000; in memoria di Gabriele Ciocco 50.000; Marta e Carmine in ricordo dei cari genitori; in memoria dei defunti 50.000; Stefania ricordo dei 50.000.

Piera in memoria miei cari 50.000; in memoria di mio marito E.P. 50.000; Teresa Ellena 50.000; A.D. 50.000; E.C. in memoria dei no- cari 50.000; Rre; Piero Franca Alessio 50.000; le sorelle ricordando Nanni 50.000; Emilia ricordando Nanni 50.000; Alessandro ricordando papà 50.000; N.F. in memoria genitori 50.000; Rosanna per i suoi cari 50.000; Adriana e Augusto 50.000; Stefano 50.000; Simini in memoria di Giovanni Piccinini 30.000; Chiara in memoria dei suoi nonni 30.000; un amico 25.000; C.N. 25.000; per i miei cari 20.000; Lodi Romano 2.000.

I nipoti ricordando Rosa Teresa ved. Giachino 160.000; F.M. memoria di Laura 150.000; in memoria di Carlo Maria 150.000; Luca 100.000; in memoria Giuseppe Montaleone e Albino Bona 100.000; Laura e Luisa 100.000; in ricordo di Ines 100.000; in memoria di Pina e Angelo 100.000; E.S.V. in memoria dei loro cari defunti 100.000; in onore Papa Giovanni 100.000; ricordando mamma Luigia 100.000; Irene in memoria di mamma e papà 100.000.

In memoria di Alberto Barberis la moglie Antonia 100.000; Gabriella e Massimo in ricordo di Enrico Baross- 100.000; Antonio e Raffaela memoria dei genitori 100.000; Rianna e Massimo 100.000; in memoria di mamma Teresa 100.000.

[continua]

Totale lire 1

COME SI VERSA

Una mano tesa ai più soli

I versamenti per la «Tredicesima dell'amicizia» di *Specchio dei tempi* per Natale, possono fare a *La Stampa*, via Roma 80, dal lunedì al venerdì (9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30) e via Marenco 32 (8,30-13; 15-17, sabato escluso). Oppure presso le sedi del San Paolo di Torino dove senza aggravio di spesa è possibile versare (ed ottenere subito la ricevuta) indicando anche la dicitura che si desidera vedere pubblicata sul giornale accanto all'offerta. I versamenti possono anche fatti per lettera indirizzata a *La Stampa* (via Marenco 32) indicando il mittente, cui sarà inviata ricevuta. può utilizzare il conto corrente postale numero 7104.

SPORT

alle 15 l'Itca è scena a Milano nell'ultima gara del 1° turno di Coppa Italia. Entrambe le squadre hanno vinto con l'Aosta e giocano il passaggio agli ottavi.

NUOTO. Aldo Ballerla è il nuovo presidente regionale della Federnuoto. Eletti in Consiglio Bo, Spagnuolo, Bellardi, Foschia, Lanza, Bortoletto, Caivano e De Marc.

TENNIS. Romano Frola è stato confermato alla presidenza regionale Federtennis. Il cd è composto da Bossi, Bresciano, Degara, Demichelis, Garelli, Marcellino, Pasino, Ragazzone, Savino e Serafino.

Serie D (1° turno). *Gir. A:* Atlavir Rivalta-Aresio Pinerolo 73; Valleè-Augustus 65-64; Cigliano-Borgomanero 85-79; Tecnocar Kolbe-Cus To 65-52; Kairos Chivasso-Leumann 91-85; Druentina-Michelin 87-77; Grw Venaria-Gin- 86-76; Susasport-Montalto D. 74-63. Class.: Ginnastica, Grw 20; Cus 18; Augustus, Nobili 14; Aresio, Tecnocar 12; Leumann, Michelin, Susa 10; Atlavir, Druentina 8; Cigliano, Valleè 6; Kairos, Montalto 4. *Gir. B:* Castellazzo-Tib Pino T. 79-66; Acqui-Casale 59-77; Lucciola No-Asti 73-59; Veloces Vc-Tnt Traco Moncalieri 72-74; Novara N.-Icap Cu 67-75; Castelnuovo S.-Frogs Vc 61-62; Alessandria-Cierre At 64-101; Progetto Beinaschese-Centotorri Alba 59-68. Clas.: Tib 20; Castellazzo, Alba, Cierre 18; Castelnuovo, Icap, Traco, Veloces 12; Progetto 10; Alessandria, Frogs 8; Asti, Casale, Lucciola, Novara 6; Acqui 4.

Serie C2 (8° turno). *Masch.:* Altea Borgomanero-Virone Caluso 3-2; Annibale Racconigi-Altiora Vb 3-0; Chivasso-Savigliano 2-3; S. Paolo-Nuncas Chieri 3-1; Ars Strambino-Guardini Alpignano 0-3; Cogne As-Bussola 2-3. Class.: Alpignano 16; Savigliano 14; Bussola, S. Paolo 12; Altea 10; Chivasso, Racconigi 8; Cogne, Caluso, Altiora 4; Nuncas 2; Strambino 0. *Femm., gir. A:* Security Ca' Rivarolo-Aurora Venaria 2-3; Darwin Chivasso-Mrg Borgomanero 3-2; Sapav Cafasse-Acqui 3-1; Ovada-Folgore 3-1; Castellettese-Vart Rivoli 3-0; Oleggio-Cogne 0-3. Class.: Cogne 16; Aurora 12; Mrg, Castellettese, Cafasse; Oleggio, Chivasso, Ovada 8; Rivoli 6; Rivarolo 4; Acqui 2; Folgore 0. *Gir. B:* Lilliput Simi Settimo-Mondo Alba 3-0; Grafica Carmagnola-Vela Al 3-1; Torino-Moncalieri 1-3; Fossano-Sidis Caraglio; Futura At- Rig At 3-1; Copar No-Mary Chiusa P. 1-3. Class.: Carmagnola 16; Settimo 14; Moncalieri, Alba 12; Caraglio 10; Fossano 8; Futura, Chiusa, Vela 6; Rig 4; Copar 2; Torino 0.

Stato civile Torino

DENUNCIATI IL 14-12-1996

Luigiandrea; Emanuel; Rebecca; **Bogietto** Andrea; **Canavero** Giulia; **Cazzato** Simona; **Centola** Matteo; **Del Pizzo** Carola; **Di Gioia** Alessia; **Ferraro** Jessica; **Fiorio** Alice; **Gandriolo** Alberto; **Gangi** Eleonora; **Genzano** Ilaria; **Giardino** Federica; **Loffreda** Giulia; **Masalti** Sara; **Mauro** Valentina; **Perna** Giulio; **Quaglia** Emanuele; Marco; **Rigo** Pierandrea; **Rossi** Lorenzo; **Sacchi** Roberta; **Sacco** Simone; **Santoliquido** Sara; **Sardi** Sebastian Silvio; **Schembra** Simone; **Sernia** Giulia; **Sgaramella** Andrea Rosario; **Stella** Alessandro; **Tadeo** Gian Marco; **Urbani** Silvia; **Volpe** Marco; **Zaina** Greta.

MORTI DENUNCIATI IL 14-12-1996

Negli Ospedali: **Bianco** Maria, a. 75, Maurizieno Umberto I, nata a Torino; **Modigliani** Bruno, a. 76, Centro Traumatologico Ortopedico, a Siena; Teresa ved. Allegri, a. Maurizieno Umberto I, nata a Isolabella (TO); Carlo, a. 80, Molinette, nato ad Alessandria; **Wolf** Guglielmo, a. 82, Giovanni Bosco, nato a Trieste; **Boussaal** Maria, a. 90, Cottolengo, nata a Prato; **Rizzo** Antonio, a. 88, Maria Vittoria, nato a Monteroni di Lecce (LE); **Morena** Romano Alberto, a. 83, Luigi Einaudi (ex Vecchia Astanteria), nato a Torino; **Moro** Isabella ved. Borsari, a. 84, Maria Vittoria, nata a Milano; **Olocifino** Assunta ved. Saglio, a. 94, Giovanni Bosco, nata a Foggia; **Cassol** Angela ved. Sala, a. 79, Amedeo di Savoia, nata a S. Gregorio nelle Alpi (BL); **Ruatto** Pierina ved. Caruso, a. 74, Molinette, nata a Torino; Ugo, a. 65, Molinette, nato a Trecenta (RO); Giovanni, a. 73, Amedeo di Savoia, nato a Gambellara (VI); **Palladino** Oreste, a. 80, Giovanni Bosco, nato a Guarene (CN); **Botallo** Mario, a. 62, Molinette, nato a Torino; **Ferrari** Maria Pierina ved. Bono, a. 87, Martini, nata a Torino; **Michelin** Paola ved. Tomasulo, a. 61, Molinette, e Aquileia (UD); **Liberale** Annibale, a. 65, Martini, nato a Torino.

Presso residenze: **Testo** Lodovica, a. 95, c. Francia 180, nata a Cardè (CN); **Gerli** Margherin in Botta, a. 74, v. Pesaro, nata a Torino; **Bianchini** Fedele, a. 75, c. Monte Cucco 33, nato a Piombino (LI); **Norcia** Provvidenza ved. Norcia, a. 92, v. Bianzè 21, nata a S. Margherita Ligure (GE); **Gen-** Vincenzo, a. 93, v. Avigliana 24, nato a Castell'Alfero (AT); **Cancielio** Michelina ved. Savarino, a. 80, v. Aurelio Saffi 3, nata a Torino; **Serra** Giovanni, a. 81, v. Cigliano 12, nato a Torino.

Presso case di cura, di riposo ad istituti religiosi: **Biscosne** Ernestina ved. Bussi, a. 94, casa di cura Bernini, nata a Vignale Monferrato (AL); **Daffara** Virgilio, a. 83, Centro La Salle, str. S. Margherita 102, nato a Palastro (PV); **Meneghelli** Idelma in Viggiano, a. 69, casa di cura Villa Maria Pia, nata a Torino.

Presso altro luogo del territorio cittadino: Rosa ved., a. 82, c. Bernardino Telesio 68, a Cenhuripa.

Presso Medicina Legale: **Audano** Matteo, a. 73, nato a Torino; **Brus-** Licinia ved. Poppi, a. 79, nata a S. Martino di Venezze (RO).

Nati 26 - Morti 32

TAEG da 1,15 a 2,92% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

In vista del secondo incontro a tre con governo e azienda

Per la prima volta si è potuta tenere un'assemblea aperta [redacted] molti sindaci e politici non hanno risposto all'appello

Un momento dell'assemblea svoltasi nello stabilimento di Scarmagno

«Olivetti, basta parole»

Scarmagno: ultimatum sindacale

«Il tempo delle parole [redacted] dei buoni propositi è finito. Adesso occorrono i fatti, da parte dell'Olivetti e da parte del governo». L'ultimatum lanciato da Fim, Fiom [redacted] Uilm, [redacted] prossimità del secondo incontro a tre con il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e [redacted] i vertici dell'azienda di Ivrea (in programma giovedì [redacted] Roma), non ammette ulteriori ritardi nella soluzione della questione Olivetti. Soprattutto, si esigono risposte concrete su quello che sarà il destino del Gruppo, a breve e a lungo termine.

I leader nazionali dei sindacati (soltanto Ambrogio Brenna, della Fim, era assente per malattia) si sono dati appunta[redacted] ieri all'assemblea organizzata a Scarmagno, in concomitanza di uno sciopero di due ore, per fare [redacted] punto della situazione e anticipare gli argomenti sul tavolo della trattativa di giovedì. E l'azienda, per la prima volta nella sua storia, ha aperto i cancelli ai parlamentari locali, ai sindaci e agli organi [redacted] informazione. L'adesione, però, non è stata massiccia: all'appello hanno [redacted] ventina [redacted] sindaci, il deputato dell'Ulivo Giorgio Panattoni (ma i senatori Livio Besso Cordero [redacted] Giancarlo Tapparo, impegnati a Roma, hanno inviato un telegramma di solidarietà) e poco più di 500 lavoratori, provenienti dai vari stabilimenti del Canavese.

«L'amministratore delegato Colaninno - ha esordito Giampiero Castano, della Fiom - dice che l'Olivetti sta preparando [redacted] piano industriale. Vogliamo conoscere le linee di fondo [redacted] questo piano, avere chiare indicazioni sulle attività informatiche. Ci [redacted] strategie per Omnitel e Infostrada - ha aggiunto -, ma nulla che riguardi i personal computer: né progetti di alleanze, né piani finanziari per il rilancio [redacted] neppure risorse per le attività di ricerca e sviluppo».

Soluzioni? I sindacati invocano, oltre ad investimenti e progetti industriali per il rilancio, [redacted] ricerca di una partnership. «Olivetti, da sola, non [redacted] la può fare - ha detto Piero Serra, della Uilm -. La necessità [redacted] alleanze, del resto, interessa ogni settore: [redacted] destino della PC oggi può essere quello della Lexikon domani». E gli sguardi restano puntati al governo: «Attendia[redacted] un intervento forte e concreto - ha spiegato Paolo Giorgio, delegato Fim del Canavese -. [redacted] vicenda Olivetti deve superare i confini stessi dell'azienda e diventare un caso nazionale».

Giorgio Panattoni, ex dirigente del Gruppo di Ivrea [redacted] deputato, è fiducioso almeno per quanto concerne le intenzioni: «Il governo, per la prima volta, ha dichiarato [redacted] voler fa[redacted] politica industriale. E due [redacted] i punti [redacted] partenza: l'informatica è un settore strategico, [redacted] l'Olivetti è un valore di tutto il Paese».

Mauro Revello

Ciriè, blitz della guardia forestale

Ruspe al lavoro dentro l'ex «Ipca»

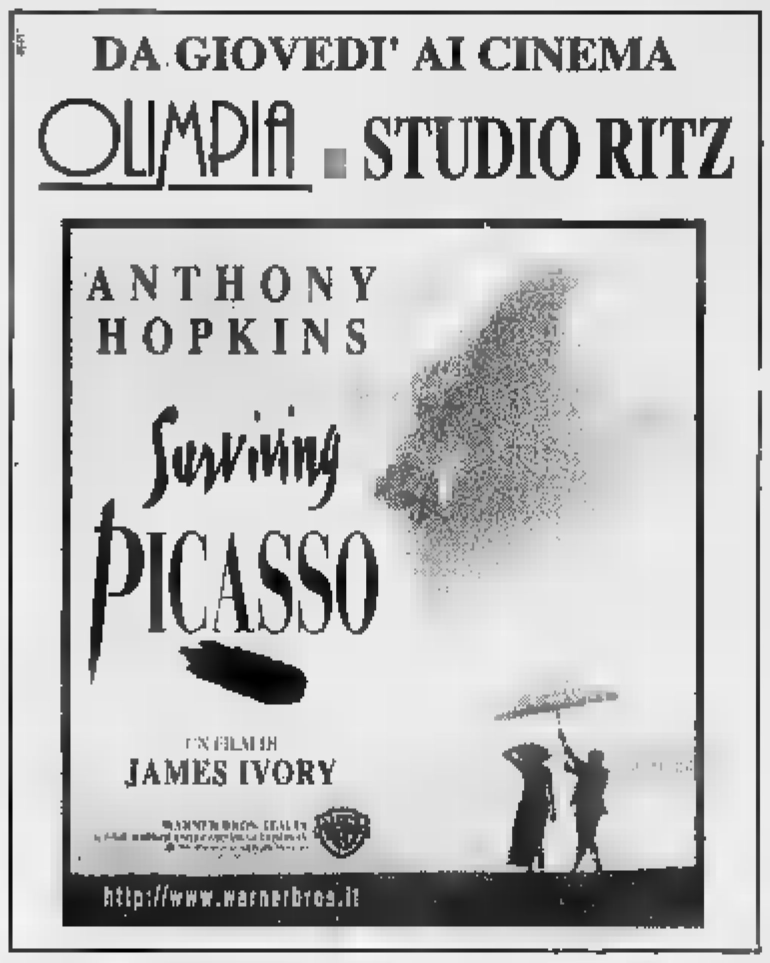
Da ieri mattina si è cominciato [redacted] all'interno dell'ex [redacted] Ipca in frazione Devesi di Ciriè. Un blitz improvviso degli agenti del Corpo forestale dello Stato che dopo mesi di indagini ora insieme ai vigili del fuoco di Torino stanno cercando sotto terra quello che per anni è sempre rimasto un «mistero».

Sotto i capannoni della fabbrica della morte sarebbero infatti stati nascosti e coperti con qualche [redacted] terra centinaia di fusti contenenti cianuri e ailline, vasche piene di acidi [redacted] solventi e persino scorie di rifiuti radioattivi. E sorpresa, alcuni di questi fusti ieri sono già stati dissotterrati dalle ruspe e il loro contenuto, che spesso è fuoriuscito perdendosi nel terreno, sarà [redacted] minato dai tecnici del labora[redacted]o di igiene pubblica dell'Usl 5 di Grugliasco.

«Il lavoro di controllo è appena iniziato - precisano gli agenti del corpo forestale che [redacted] andati [redacted] colpo [redacted] perché hanno cessato di lavorare solo intorno alle 18 -. Ora [redacted] ci rimane che continuare a scavare per scoprire [redacted] c'è davvero lì sotto». Insieme [redacted] fusti e alle oltre 4000 tonnellate di rifiuti chimici ammassati all'interno dell'ex stabilimento c'è chi [redacted] pronto a giurare che sotto terra ci siano ancora i bidoni colmi [redacted] solventi dell'ex Ipca - la fabbrica [redacted] coloranti fallita nel 1984 [redacted] centinaio di operai morti di cancro - più altri rifiuti chimici ospedalieri provenienti da altre regioni. Pale e draghe ieri hanno cominciato a rimuovere il terreno nei pressi dell'inceneritore e della carbonaia, com'era stato indicato da alcuni residenti alle autorità. Proprio da un gruppo di abitanti di località Borche stufi di finire tutti gli anni al pronto [redacted] dopo [redacted] respirato vapori [redacted] miasmi velenosi, [redacted] partita [redacted] denuncia che alcuni mesi fa aveva fatto scattare le indagini, coordinate dal dottor Canosa della procura di Torino fin dai primi sopralluoghi della guardia forestale.

«Altra gente che abita qui ha visto dove venivano scaricati e nascosti quei fusti - dice [redacted] sindaco Ezio Genisio che ha seguito personalmente tutta la vicenda -. Dopo anni di silenzio è arrivato il momento di dirlo e di liberarsi anche [redacted] un peso morale». Tutto questo mentre tra pochi giorni verrà aperto il cantiere per la bonifica dell'ex area Interchim: i lavori diretti dall'ingegner Maurizio Onofrio [redacted] affidati alla Servizi Industriali [redacted] Torino dovrebbero terminare entro il 30 giugno del prossimo anno con una spesa di 4 miliardi [redacted] 160 milioni. Chiarisce ancora il primo cittadino: «Le indagini del corpo forestale dello Stato non impediranno il regolare svolgimento della bonifi[redacted]. Intanto nei prossimi giorni verranno anche passati al setaccio gli impianti di lavora[redacted] della Dsa, la Difesa e servizi ambiente, ditta collocata all'interno dell'ex area Ipca che smaltisce rifiuti tos[redacted] nocivi. La Dsa ha ripreso l'attività dopo una sospensione temporanea imposta un an[redacted] fa [redacted] tecnici di Regione e Provincia che dopo alcuni controlli insieme ai medici dell'Usl [redacted] dei carabinieri del nucleo operativo ecologico avevano riscontrato anomalie dei sistemi di abbattimento fumi.

Gianni Giacomino



Era da tre lunghi anni che l'ospedale lo attendeva

Reparto [redacted] cardiologia inaugurato [redacted] Rivoli

L'ospedale di Rivoli ha finalmente inaugurato, ieri mattina, il reparto di cardiologia. Sono trascorsi tre lunghi anni prima di vedere la realizzazione di questo centro. Comprensibile la soddisfazione delle autorità e dei dirigenti sanitari.

I posti-letto [redacted] ventiquattro, suddivisi nel reparto di degenza e in un settore di terapia intensiva. La cardiologia si propone in questo modo [redacted] una valida risposta alle esigenze del territorio.

«Anche perché - commenta il sindaco di Rivoli, Nino Boeti - l'ospedale di Rivoli è il più grande di tutta l'Usl 5 che da Collegno si estende fino al Moncenisio [redacted] deve fare così i conti con le realtà più disparate».

C'è soddisfazione anche nelle parole di Nicolò Coppola, commissario dell'Usl 5. Dice: «Con la nuova Divisione, che conta sull'impegno di [redacted] cardiologi, un dirigente medi[redacted] e venti infermieri, l'ospedale [redacted] arricchisce di un'operatività essenziale al buon funzionamento dell'intera azienda sanitaria, cercando di andare incontro alle esigenze dei cittadini».

L'attivazione del reparto ha avuto importanti anticipazioni, segue, infatti, alle inaugurazioni di quattro laboratori specialistici, come quelli di ecocardiografia ed elettrocardiografia, [redacted] all'apertura del centro di consulenza di cui possono usufruire, oltre [redacted] ricoverati, anche i pazienti esterni.

A Baldissero

Agricoltore [redacted] dai [redacted] dell'automobile

Un agricoltore in pensione di Baldissero Torinese è morto, ieri mattina, intossicato [redacted] gas di scarico della propria auto. Il cadavere di Umberto Paletto, 61 anni, residente in via Chieri 39/13, è stato rinvenuto all'inter[redacted] del garage, verso le 10.

Il pensionato era riverso sul sedile di guida della sua 126, ancora con il motore [redacted] A dare l'allarme ai carabinieri di Chieri, è stato un vicino di casa, attirato dal gas che fuoriusciva dal portone del garage. Insospettito dalla saracinesca appena socchiusa, e non vedendo da ore nessun movimento dell'agricoltore, si è avvicinato all'abitazione. Paletto viveva solo e il suo passatempo era [redacted] fazzoletto di [redacted] dietro casa. Il vicino ha aperto [redacted] portone e ha trovato l'uomo privo di vita, con le braccia appoggiate al volante. Si [redacted] pensato ad un suicidio, ma dopo il sopralluogo dei carabinieri, l'ipotesi più probabile sarebbe quella di una disgrazia. [m. peg.]

Statale 26, scontro

[redacted] ad [redacted] autista di camion muore carbonizzato

Inferno di fuoco [redacted] nel centro di Arnad, sulla statale 26, in Val D'Aosta. Un autocarro si è schiantato contro [redacted] camion da cava facendogli esplodere il serbatoio del carburante. L'uomo alla guida dell'autocarro è morto carbonizzato. E' stato identificato soltanto alle 23: è Adriano Morello, 35 anni, di Tavagnasco, in provincia di Torino. Illeso l'autista del camion da cava: è Cesare Marchesi, 37 anni, [redacted] Arnad, via Clos de Barme 39. La statale 26 [redacted] rimasta bloccata al traffico fino a mezzanotte. Lo scontro verso le 20,30, ad Arnad. Cesare Marchesi guidava un «Volvo F14». L'uomo, proveniente da Verrès, stava svoltan[redacted] a sinistra verso una stradina laterale. In direzione Donnas, sta[redacted] viaggiando anche l'autocarro Fiat «cassonato», targato Vercelli e guidato da Morello. Cesare Marchesi [redacted] riuscito a gettarsi fuori dall'abitacolo del «Volvo», salvandosi. Per Morello [redacted] c'è [redacted] scampo. [s. ser.]

BIANCA & [redacted]

■ **SAGAT.** Incontro ieri alla Sagat per pianificare gli sviluppi futuri [redacted] trasporto merci sull'aeroporto [redacted] Torino. Presenti l'amministratore delegato dell'Alitalia, Domenico Cempella, il vicesindaco Guido Brosio, l'on. Paolo Mammola della commissione trasporti, Franco Pennella, presidente della Sagat, Claudio Boccardo, amministratore delegato della Sagat e Balistreri, amministratore delegato della società Pista. Si è parlato dei voli All Cargo Alitalia. E' [redacted] esaminato il progetto Pista spa, società costitui[redacted] nel 1996, per gestire [redacted] polo logistico ed integrato [redacted] sviluppo del trasporto merci sull'aeroporto. I voli All Cargo Alitalia, [redacted] fronte [redacted] investimenti per 20 miliardi, hanno creato 200 posti di lavoro ed un movimento nei primi 11 mesi di attività di 38 mila tonnellate di merce.

■ **COLLEGNO.** Sorpreso a rubare una Fiat Uno [redacted] Collegno [redacted] pochi passi dalle [redacted] dei carabinieri, Marco Fiandaca, 21 anni, residente [redacted] Collegno [redacted] La Marmora 11, [redacted] stato arrestato per furto aggravato.

■ [redacted] Una partecipazione gratuita [redacted] stages lavorativi trimestrali in aziende europee per 67 giovani lavoratori occupati [redacted] disponibili sul mercato del la[redacted] residenti in Piemonte, escludendo universitari [redacted] laureati. La offre il Cep, con il patrocinio della Regione, nell'ambito del programma europeo «Leonardo da Vinci». I candidati, in età tra i 18 e i 27 anni, potranno rivolgersi al Cep, corso Palestro 10 (tel. 011/53.86.22) fino al 18 dicembre e tra l'8 e il 15 gennaio (ore 10,30-15).

■ **NICHELINO.** Un tribunale per i diritti del malato: è un'idea del circolo Arci, a Nichelino. Per manifestare disagi delle strutture sanitarie private [redacted] pubbliche, telefonare (ore 17-19) al 6275515, sede v. 1° Maggio 18.

■ [redacted] «Ero regolarmente in servizio, in abiti civili, così come comandato» risponde il vigile Antonio Piantanida [redacted] sin[redacted] Castellani, che, rispondendo [redacted] un'interrogazione di Rifondazione comunista, [redacted] riferito del controllo [redacted] un vigile «non in servizio [redacted] in abiti civili» nei confronti di una ditta che stava svolgendo lavori nel cortile del comando [redacted] XI Febbraio. Sul fatto fu presentato un esposto alla magistratura.

Cartellone con tante proposte sui palcoscenici dei teatri torinesi

A nome di Pirandello

«Giuoco delle parti» all'Alfieri

A sin., Umberto Orsini nella parte del protagonista Leone Gala nel «giuoco delle parti» Sopra, Lella Costa: è al Don Bosco

Un Pirandello «secondo» Gabriele Lavia con protagonista Umberto Orsini è l'appuntamento più significativo della settimana teatrale.

ALFIERI. Per la stagione dello Stabile, in scena da questa sera al 22 dicembre, «Il giuoco delle parti» di Pirandello, diretto da Lavia e interpretato da Orsini e da Laura Marinoni. Rappresentata a Roma nel '18, da Ruggero Ruggeri e Vera Vergani, la commedia (tratta dalla novella «Quando si è capito il giuoco») entrò di fatto nel grande repertorio pirandelliano quando fu riproposta da Giorgio Lullo, in un'edizione memorabile, con Romolo Valli e Rossella Falk. Un grande successo che fece di quel testo un banco di prova per attori e registi: da Sbragia a Marcucci, Tieri e Alberto Lionello. Sarà ora Orsini a misurarsi con la storia di Leone Gala, marito tollerante ed amabile, incline all'indulgenza bonaria, sinché gli eventi non lo inducono a recuperare clamorosamente il proprio ruolo di consorte. Se, infatti, alle ipocrite convenzioni sociali, Gala si era adeguato fingendo di ignorare il tradimento, reagirà inaspettatamente violentemente allo «scandalo»: evento che turba perché autorizza il mondo esterno a giudicare.

ERBA. Per la rassegna «Teatro d'autunno» organizzata dal Crut, in scena da domani alle ore 21 «Bertolt Brecht, le donna e la guerra» di e con Raffaella De Vita (al pianoforte, Aldo Rindone). Una galleria di ritratti femminili, ambientati in un'epoca che sorriso ed ispirati all'opera del drammaturgo tedesco. «Donne generose e passionali, con grande desiderio di imparare, sempre compagne e amiche dell'uomo» commenta De Vita.

DON BOSCO. A Rivoli, domani alle 21, Lella Costa sarà protagonista di «Stanco di guerra» (fra gli autori, la stessa Costa e Alessandro Baricco) diretto da Gabriele Vacis. Sul tema del conflitto, si va dalle belligeranze mondiali sino alle querelles familiari.

ZONA CASTALIA. Nella sala di via Principe Amedeo 8/A, dal 18 al 20 dicembre, lo Studio Momus propone «Han Shan. Angeli sotterranei». Lo spettacolo, incluso nella rassegna «Una via teatrale», è liberamente ispirato all'opera di Jack Kerouac e «visioni e musicalità che accomunano gli autori della beat generation».

Silvia Francia

DI ELCE

Si concluderà con una «prima assoluta» torinese, la rassegna del teatro amatoriale «Suilsiparlo», organizzata dal Comune al Teatro Juvarra. La manifestazione (cui partecipano tredici compagnie amatoriali torinesi) prevede, per venerdì 20 alle ore 21 al Santuario della Consolata, l'allestimento più antica rappresentazione d'Europa.

Si tratta del **Mistero di Elce**, che ogni viene presentato nella cittadina spagnola, il 14 e 15 agosto, sin da epoca tardomedioevale. Nel dramma, interamente musicale, si fondono influenze orientali e suggestioni a carattere polifonico. Lo spartito della rappresentazione rispecchia l'evoluzione di cinque secoli di storia musicale, iberica e del resto d'Europa.

Agarrtharte e tre giorni con le donne

Se la pubblicità è «al femminile»

Fotografate, disegnate, rappresentate: ecco le donne, oggetto del desiderio collettivo nel mondo della réclame. Proprio sul rapporto tra immaginario femminile e immagine pubblicitaria è l'edizione '96 delle «Giornate internazionali» organizzate da Agarrtharte con il sostegno dell'Università, dell'assessorato alla Cultura della Regione e dell'assessorato per le Risorse culturali e la Comunicazione del Comune. «Il femminile, colto nei suoi aspetti insoliti e da prospettive anticonformiste» è, ormai tradizionalmente, oggetto della ricerca di Agarrtharte: una ricerca collegata, nelle precedenti edizioni, a temi come il teatro e il divismo. Da oggi, invece, la donna sarà protagonista secondo il linguaggio, l'iconografia e le regole della pubblicità, sia cinematografica che su carta stampata. Due le iniziative in programma, ovvero una presentazione libraria ed una serie di proiezioni video. Oggi alle 19 da Barotti & Milano, inaugurazione della manifestazione con gli assessori Giampiero Leo e Ugo Perone e con Adele Rebaudengo, responsabile di Agarrtharte. Per l'occasione, sarà illustrato il volume «Lo specchio e le brame» ovvero «Immaginario femminile e pubblicità», curato da Liborio Termine ed edito da Fiornovelli (prossimamente in vendita nelle librerie). In 175 pagine corredate da una ricca iconografia, sfila l'«eterno femminino da réclame», dai primi del Novecento ai giorni nostri. L'abbinamento donna-prodotto è esaminato, qui, pure da una scrittrice Matilde Serao, di cui è pubblicato il testo «Fascino muliebre», composto su mandato della ditta Bertelli: elogio della cura personale, dall'igiene sino all'imbellettamento. Dall'estetica della bellezza artificiale, alle fotografie di Ferdinando Scianna che ha immortalato, a fini promozionali, star come la bella Cucinotta. Nel volume non mancano, inoltre, contributi di esperte del mondo dell'immagine: da Liliana Cavani e Piera Degli Esposti a Giuliana De Sio. Da domani al 20 dicembre a Palazzo Nuovo (dalle 10 alle 18, ingresso libero), invece, la rassegna «Le brame nello specchio. Film pubblicitari d'autore» propone proiezioni di brani d'autore: da Godard ai Antonioni, da Wenders ai Taviani. **[s. f.]**

Maria Grazia Cucinotta

DOVE andiamo

TEATRO REGIO. E' in programma stasera alle 20,30 l'allestimento del dramma di Gaetano Donizetti «Le convenienze e le inconvenienze teatrali». L'orchestra e il coro del Regio sono diretti da Fabrizio Maria Carminati. Il sipario si alza alle 20,30.

CLASSICA. Il Conservatorio ospita stasera alle il concerto dell'Orchestra Filarmonica Torino. podio, Walter Boeykens. Pagine Prokofiev, Rossini, Respighi.

Al Teatro Massaia, via Cardinal Massaia 104, suonano alle 21,15 il Luigi Di Cesare Ensemble e il Duo Averio.

Per «Note Natale», appuntamento stas Confraternita Santa Croce a Rivalta il concerto del gruppo L'Iniziativa. S'inizia alle 21, pagine di Albinoni e Corelli.

A Ivrea, la Sala Concerti La Serra (via Botta 30) ospita stasera alle 21 il concerto Gabriella Bosio all'arpa Sergio Delmastro al clarinetto. Musiche di Cimarosa, Sciroli e Bach.

Poco fortunato ai botteghini italiani mentre negli Stati Uniti aveva di gran lunga superato i 100 milioni di dollari, il curioso «Santa Claus» con Tim Allen viene proposto oggi nell'edizione originale in inglese al Cuore, via Nizza. Spettacoli alle 17,30, 20 e 22. Biglietti a 8 mila lire.

Film in francese all'Agnelli, via Paolo Sarpi 111: la rassegna «Plaisir du Film» prosegue infatti oggi con «Il profumo di Yvonne» di Patrice Leconte. Proiezioni alle 20,30 e 22,30.

Cinema in lingua tedesca al Fregoli, piazza Santa Giulia 2 bis: in cartellone, 20,30 e 22,30, «Stunde Null». Ingresso a 10 mila lire.

Domani libro di Cazzullo sui miti indiani

Un dio dell'Oriente entra nel ristorante

Sarà la presentazione dell'ultimo libro di Aldo Cazzullo, la raccolta di miti indiani **Dio d'Oriente**, l'occasione per inaugurare il circolo di cultura indiana intitolato a «Surya», il dio del Sole, che aprirà i battenti a gennaio per organizzare a Torino mostre, concerti, spettacoli di marionette e di danza. Il libro di Aldo Cazzullo (editore Liber Internazionale, lire 20 mila) sarà presentato domani, alle ore 20, al ristorante indiano Shri Ganesh di Pigafetta 14, alla Crocetta. Con l'autore sarà presente Giorgio Lombardi, autore di opere sullo yoga. Seguirà, per chi vorrà, una cena indiana. Per informazioni: 011/59.56.80.

«Dio d'Oriente» raccoglie alcuni tra i più affascinanti brani della mitologia orientale, tratti dal Mahabharata, dal Ramayana, dalla vita di Buddha, dal repertorio delle leggende tibetane e cinesi, legati assieme da una struttura narrativa: il diario di viaggio di un dotto fiorentino del '600, la cui biografia affiora a poco a poco attraverso un incubo ricorrente. Il dotto si mette in viaggio per le Indie in un anno imprecisato, alla ricerca di una risposta alla domanda che rappresenta il filo conduttore del libro: davvero l'uomo via per la felicità è rinunciarvi, l'unica vittoria possibile è accettare la sconfitta, l'unica difesa è l'assenza? Al termine di un avventuroso itinerario attraverso India, Nepal, Tibet, il mito orientale, il viaggiatore tornerà senza risposte. Il lettore, invece, saprà qualcosa in più sull'Oriente.

Mostre fotografiche in piazza Solferino: una al Tucano, l'altra al Touring Club

Bimbi nel mondo e vecchie abbazie

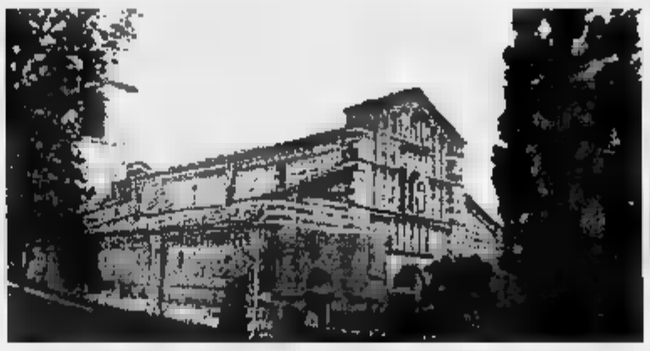
Dal tema dello sfruttamento al recupero artistico

Due mostre fotografiche in piazza Solferino: la prima tocca le problematiche legate allo sfruttamento dei minori, l'altra è invece dedicata alla Torino del passato.

I bambini nel mondo ritratti di giovanissimi dell'Asia, Africa e Sud America, s'inaugura stasera alle 18 nella sala espositiva del Tucano Viaggi (piazza Solferino 15/a). I cento scatti a colori provengono dall'archivio del tour operator e sono opera di Willy Fassio, Francesco Milanesio, Gino Arrobbio e Maurizio Bucci. Di grande impatto, un'immagine dell'ospedale del campo profughi afghani dove un bimbo colpito a piedi da una mina viene assistito dal padre, e quella due bimbe del Rajasthan che trasportano sulla testa un catino con sterco essiccato per il braciere di casa. L'iniziativa si avvale della collaborazione dell'Ecpat (End Child Prostitution in Asian Tourism), ente umanitario che da alcuni anni promuove una campagna internazionale contro la prostituzione infantile.

Per tutta la durata dell'iniziativa (fino al 25 gennaio) è raccolgono fondi da devolvere ai profughi delle tribù dello Zaire e ai bimbi terremotati di Nazca in Perù. Orari: 9/19; il 21 dicembre 9/13 e 16/19; il 22 dalle 10 alle 13 e 16/19.

Al Punto Touring (piazza Solferino 3 bis), fino al 15 gennaio, esposti 30 «reperti» costituiti da fotografie e cartoline inviate dai soci sul tema **Le abbazie e i castelli del Piemonte fine Ottocento**. La raccolta - di proprietà aziendale - comprende vedute in bianco e nero disposte su pannelli delle abbazie di Vezzolano e Novalesa, dei castelli di Agliè, Racconigi, Moncucco e Moncalieri, del santuario di Oropa. Orario: 9/19. **[e. d. s.]**



L'elegante abbazia di Vezzolano, fra le colline dell'Astigiano alle porte di Torino

DA SALVARE

Interventi di riqualificazione ambientale e di riordino della viabilità. Illustra le iniziative per rendere una città a misura d'uomo la rassegna **Torino in mostra, mostra Torino. Vie e piazze, i luoghi del viaggiare** allestita nel chiostro dei Ss. Martiri in via Garibaldi 25. Il percorso grafico esamina Piano Urbano del Traffico e i progetti già realizzati o in corso compimento in alcune zone centrali e di periferia, fra cui quadrilatero romano (piazza Palazzo Città e piazza San Giovanni), la Spina Reale (il lungo tratto che congiunge Torino alla Reggia di Venaria) e la piazza intorno alla basilica di Superga. Interessante è il confronto con l'attuale disegno dell'area presa in esame e la simulazione di come invece apparirà al termine dei lavori. Fino al 23 febbraio. L'orario è: 10-19, chiuso il lunedì. Ingresso libero.

MUSICA dove

Jazz. La cosiddetta «cartoni posse» proposta dagli Amici di Roland per il martedì sera al «Barrumba» (via San Massimo 1, ore 22). Per appassionati di jazz, appuntamento all'«Imbarco Valentino» (viale Cagni 37, ore 22) dove suona il trio del sassofonista Carlo Actis Dato. Swing degli anni Quaranta e Cinquanta nella serata all'«Azimut» (via Modena 55): sul palco, a partire dalle 22, le Voci di Corridoio.

Musica rock al «De Glau» (strada Castello di Mirafiori 345, 22) dove suonano i Carrier, alla «Divina Commedia» (via San Donato 47, ore) con i Crudelia, al «Manhattan» (via Giachino 46) dove si esibiscono gli Sparkle. Tre le rock band «live» al «Mirò» (strada Settimo 154, ore 21,30): Layout, Soat, Tebula Rasa.

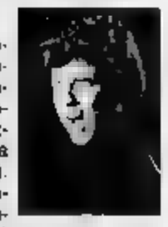
Enzo Atlini nel martedì all'«Accademia» (corso 278, ore 22), jam session al «Protheus» (via Calandra 8/h, ore 22), musica sudamericana con i Los Superlatino al «Postino Cheval» (via Nietzsche 155/18, ore 23).

Si balla con «Trip» al «Pigalle» (via Cavalcanti 5, ore 22), «Rock night» all'«Aelou» (via Spanzotti 3/f, 22), «Best in salsa» al «Chico Café» (corso U.Sovietica 411, ore 22).

S'intitola «Fun from Florence» la one-night in programma stasera alla discoteca «Hennessy» (strada Traforo Pino 23). Dedicata una underground fiorentina, prevede in qualità di ospiti da Firenze il disc jockey Ricky Bitchyno e Piero Guerra al sassofonista. Si balla dalle 23, i residente sono Davide Penna e Lorenzo Latin Superb Posse.

CABARET. Little Tony è il protagonista Veglionissimo di Capodanno in programma al Palazzo del Lavoro (via Ventimiglia 211). Oltre all'esibizione dell'intramontabile cantante, la propone karaoke, maxi tombolata, panettone e spumanti per I biglietto costano 70 mila lire (ridotti a 40 mila i ragazzi tra i 5 e i 12 anni). Le prevendite in corso da radio Veronica One, Videomusic, Queen Music, Maschio, Disco Shopping, Top Music, Caffè Marconi, Box Office di Ricordi, Disco Follies, Centro Musica, Elo Disco, Hot Point, Il Monello del Video, Mariposa Dischi, Maxeva Dischi, Caffè L'Elite 5, Video & Music, Videonews, Posta Unico Cinemastore, radio Reporter, Crisba, Veco Video, Disco (Grugliasco), Dimensione Suono (Venaria), Punto Musica (Chivasso), birreria Las Vegas Club (Chivasso), Yellow (Rivarolo), Disco International (Ivrea), Music & Video (Collegno), La Disque (Rivoli), Rogirò (Pinerolo), Disco Shop (Settimo Torinese).

FUORI TORINO. I Blues Tower suonano a «La Chance» di Castelnuovo Don Bosco (frazione Spineto 65, ore 22), il rock dei Broken Heart nel martedì sera al «Mc Ryan's» di Moncalieri (strada Carignano 82, ore 22).



Nella foto: Little Tony

Oggi Gambarotta

Cultura torinese protagonista a Radio Flash

L'Associazione degli Amici di Radio Flash ha organizzato una settimana di promozione delle attività dell'emittente che trasmette sulla frequenza 97.6, chiamando ai microfoni protagonisti della cultura cittadina che racconteranno gli scopi dell'associazione e inviteranno gli ascoltatori ad aderire (è sufficiente un contributo di 10 mila lire al mese quale volontario per la radio). Il primo appuntamento, negli studi di Flash, è fissato per alle 10,45 **Bruno Gambarotta**. Domani alle 18 «In voce» i rappresentati della Scuola Holden. Seguiranno giovedì alle 21,30 i Mau Mau, mentre venerdì alle ci saranno alcuni docenti dell'Università di Torino. Sabato alle 11 toccherà all'attrice Luciana Littizzetto. Gli incontri saranno condotti Paolo Verri e Stefano Della Casa, presidente e vicepresidente dell'associazione.

Testo e immagini

Favola ecologica sulla montagna vista da Samivel

«Cartone inanimato», una formula poco consueta per definire un racconto per testo e immagini, non ancora fumetto e non solo storia illustrata. Così il Centro Documentazione Alpina di Torino, editore della Rivista della Montagna, definisce la sua ultima pubblicazione: **Pupazzi di neve** dell'illustratore francese Samivel, un lavoro del 1947 ancora inedito in Italia.

«Pupazzi di neve» è in un certo senso una favola ecologica: racconta con decenni d'anticipo la trasformazione della montagna dovuta alla nascita e allo sviluppo delle super-stazioni sciistiche. Sarà presentato questa sera alle 21 alla libreria Comunardi di via Bogino 2. Interverranno il curatore del volume Pietro Crivellaro, l'assessore alle Risorse culturali e naturali della Provincia Valter Giuliano e i giornalisti Leonardo Bizzaro di Repubblica e Guido Tiberga de La Stampa.

APPUNTAMENTI qua e là

OMAGGIO A COSTA
Alle ore 17 al Teatro Carignano, in piazza Carignano, si concludono le manifestazioni per il cinquantesimo anniversario della morte del poeta piemontese Nino Costa. L'assessore Giovanni Ferrero donerà una targa, a città Torino, alla figlia Celestina. All'incontro interverranno Ennio Rollo, Mario Brusa, Anna Lana, Patrizia Mottola e Michele Chiedò. Verrà proiettato, in anteprima, un video realizzato sulla vita del poeta.

IL RABBINO
Alle ore 21 alle Gallerie Principe Eugenio, in via Cavour 17a, conferenza di Rav Alverto Somekh, rabbino capo della comunità ebraica di Torino su «"Il fuoco di Dio". Il rapporto uomo donna nella Bibbia».

ALLA CAMPUS
Doppio appuntamento alla Libreria Campus, in Rattazzi 4. Alle 18 presentazione del libro di Dario Voltolini «Forme d'onda» edito da Faltrinelli. Con l'autore interviene Bruno Gambarotta; al flauto Michele Mo e alla chitarra Gianni Nuti eseguiranno musiche di Campogrande, Machado e Piazzolla. Alle 21 invece, in occasione della pubblicazione del libro di Valentino Castellani «Il mestiere di Ricominciare dalle città» (Guerini Editore), incontro con Castellani e Marco Travaglio intitolato «Ditelo al sindaco».

A SETTIMO
Alle 21,15 al Teatro Garybaldi di Settimo, in via Garibaldi 2, serata teatrale dedicata a Silvia Baraldini organizzata dal Circolo Gaia e dall'Associazione culturale Due Fiumi. Lettura di Poesie di Brecht, Prévert, Majakowskij.

METASTASI
Alle 16,30 alla Casa di Cura Fornaca, in corso Vittorio Emanuele 91, Antonio Solini parlerà su «Le metastasi scheletriche».

Alle all'Associazione «Questione psicanalitica», in via San Pio V primo di sei incontri, a cadenza quindicinale, sul «Narcisismo». Informazioni allo 011/669.00.06.

SUI MURI
L'Istituto Piemontese Antonio Gramsci dalle 17,30 alle 20 all'Antico Macello di Po, in via Matteo Pescatore 7, presenta il progetto di ricerca «La politica sui muri. La comunicazione politica attraverso i manifesti a Torino dal 45 al 94». Con Chiara Ottaviano, Carlo Marletti, Paolo Ceri, Giorgio Grossi, Peppino Ortoleva, Papuzzi e Gianfranco Torri. Intervengono Giampiero Leo, Valter Giuliano e Ugo Perone. Alle 21, nella stessa sede la Fondazione Gramsci e il Comitato per la Costituzione, propone la conferenza di Ilja Borisevic Lavin su «La transizione alla democrazia e al mercato in Russia».

Alle 21 alla Libreria Legolibri, in via Maria Vittoria, conferenza di Wilma Scaiegni su «Psicodramma e psicologia analitica».

A Chieri, in via Garibaldi, fino a gennaio è allestita la mostra di giocattoli provenienti da tutto il mondo «La via del sogno»: sono stati realizzati dai bambini con materiali poveri e di recupero.

STEFANIA ARIOSTO
Domani alle 15 al Centro Incontri Cri, in corso Stati 23, incontro della Federcasalinghe con Stefania Ariosto, autrice del libro «Il leone e la gazzella». Partecipa Grazia Mirti con le previsioni astrologiche per il '97.

DEL
Alla Lega Italiana per la Difesa del Gatto, nella nuova sede di via Pigafetta 7, prosegue fino al 29 dicembre una vendita di beneficenza per una raccolta di fondi. L'offerta degli oggetti è possibile il lunedì e mercoledì dalle 18 alle 18; la vendita è lunedì alal domenica 15,30-18. Informazioni allo 011/581.87.33.

UN
Domani alle 21 alla Comunità Ebraica, in piazzetta Primo Levi 12, Fabio Levi presenta il suo libro «L'identità imposta», pubblicato Zamorani. Saranno presenti Alberto Cavaglion e David Sorani.

TE DEI
Domani alle 21 alla Libreria Fogola, in piazza Carlo Felice 15, verrà presentato il libro «A tavola con...»: raccolta ricette suggerite Lions Club Moncalieri Castello, Rivoli Castello e Torino Valentino. Interviene Edoardo Ballone.

Domani dalle alle 13 all'Istituto Avogadro, in via Rossini 18, il Consorzio Agriturismo Piemonte organizza il convegno «Agriturismo: problematiche di un settore in evoluzione». Intervengono Mercedes Bresso, Silvana Accossato, Marco Camoletto. Tel. 011/597.359.

Domani alle 18 all'Atélier Fantasia, in via Carlo Alberto 27, si parlerà del libro «Florario, miti, leggende e simboli di fiori e piante» di Alfredo Cattabiani (Mondadori). Partecipano Giorgio Calcagno, Maria Luisa Sotti e Laura Munaro Pilone. L'iniziativa è della Luxemburg.

Natale della convenienza e della cortesia

Concorso: La Stampa con l'Ascom mette in gara negozi e ambulanti della città e della provincia

Separate solo da un voto

In testa via Garibaldi e via Roma

RENATO PI[illegible]

«Ripetere il successo»

Salgono a 7526 le schede giunte in redazione per il concorso «Natale della convenienza e della cortesia» promosso da La Stampa [illegible] l'Ascom. E già si delineano cambiamenti ai vertici delle varie classifiche provvisorie (sono sei le categorie [illegible] gara).

Alla voce «la strada di Torino preferita», è via Garibaldi a guadagnarsi la palma provvisoria con 272 voti mentre via Tripoli, finora in testa, scende in terza posizione.

«Dobbiamo ripetere il successo dell'anno scorso» dice Re[illegible] Pimazzoni, presidente dell'Associazione commercianti di via Garibaldi già vittoriosa nell'edizione '96. «A favorirci - aggiunge - sono la pedonalizzazione [illegible] cui i torinesi si [illegible] da tempo abituati e i due chilometri e mezzo di percorso che offrono una eterogenea scelta di ben 180 negozi».

La strada, [illegible] occasione del Natale, vanta una nuova illuminazione [illegible] cinque colori «inoltre - spiega - è stato realizzato un opuscolo illustrativo con storia della via, piantina del centro città, indicazioni sui mezzi [illegible] trasporto e parcheggi». E' in distribuzione in tutti i negozi associati.

Le vendite? «Nonostante la crisi, [illegible] mercato si sta muovendo. La gente è più cauta. Sì, [illegible] proprio vero: riflette [illegible] più, ma poi acquista».

ALFREDO LAPENNA

«Strada importante»

Un voto soltanto separa via Garibaldi da via Roma che è seconda, almeno per ora, nella classifica provvisoria: l'hanno segnalata 271 lettori.

Lo scontro frontale si svolge però come tra buoni vicini di casa: «I colleghi di via Garibaldi ce la mettono tutta [illegible] lavorano bene» afferma Alfredo Lapenna, presidente dell'Associazione commercianti di via Roma.

«Nonostante ciò - dice - via Roma è la strada più importante di tutta la città sulla quale si affacciano prestigiose griffe e, dalla nostra, abbiamo piazze di grande fascino che l'attraversano, inoltre siamo ad [illegible] passo da palazzi e musei storici». E nelle parole [illegible] Lapenna c'è tutto l'orgoglio di «guidare» una strada prestigiosa.

Meta irrinunciabile per torinesi e turisti, la passeggiata - [illegible] differenza dei tempi passati - è un punto di riferimento per ogni fascia sociale e di età. In queste settimane, l'atmosfera [illegible] natalizia la avvolge illuminando [illegible] giorno i portici, piazza San Carlo e i giardini di piazza Carlo Felice: «L'iniziativa ha coinvolto i circa [illegible] negozianti dell'Associa[illegible] - spiega Lapenna - ma lo sforzo economico vuole essere soprattutto un segnale di ottimismo verso la ripresa del settore». Il solo modo per superare la crisi è quello di investire [illegible] guardare al futuro.

VIA-CORSO-PIAZZA (classifica parziale)

	VOTI
1 GARIBALDI	[illegible]
2 ROMA	271
3 TRIPOLI	[illegible]
4 [illegible] DONATO	194
5 PRINCIPI [illegible]	95
[illegible] GASPERI	[illegible]
7 [illegible]	51
8 [illegible]	44
9 [illegible]	[illegible]
10 [illegible]	37
11 FREJUS	[illegible]
S. SECONDO	[illegible]
12 MAZZINI	[illegible]
[illegible] FALCHERA	[illegible]
14 CHIESA DELLA SALU[illegible]	31
15 MADAMA CRISTINA	29
16 CARLO [illegible]	26
17 VANCHIGLIA	25
18 GIULIO CESARE	17
19 DUCHESSA JOLANDA	14
VERCELLI	14
20 ASSAROTTI	13
CASTELLO	[illegible]
MONGINEVRO	[illegible]
21 B[illegible]OTO	[illegible]
CIBRARIO	12
22 CAVOUR	11
23 C.L.N.	8
DI NANNI	8
MICCA	8
VITTORIO [illegible] II	8
[illegible]	7
VITTORIO [illegible] II	7
[illegible] CABOTO	6
[illegible]	[illegible]
[illegible] RENI	5
[illegible] D	5
[illegible]	[illegible]
26 BALME	5
BERTOLA	5
C. [illegible]	5

[illegible]	5
GALILEO [illegible]	[illegible]
M[illegible]	5
SABOYINO	[illegible]
[illegible]	5
SEBASTOPOLI	5
27 BARBAROUX	4
BORGARO	4
CECCHI	4
F.LLI CALANDRA	[illegible]
[illegible]	4
MONTECUCCO	4
SANSOVINO	4
SOMMEILLER	4
28 BUENOS[illegible]	3
[illegible]	3
[illegible]	3
[illegible]	3
[illegible]	3
MILANO	3
MONCALIERI	3
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
SALUZZO	3
[illegible]	[illegible]
[illegible] AMENDOLA	2
GIOBERTI	[illegible]
GIOLITTI	[illegible]
GRAN MA[illegible]	2
MARCONI	2
[illegible]	[illegible]
SALBERTRAND	[illegible]
SANTA GIULIA	2
STATUTO	2
[illegible]	2
30 ANDREA [illegible]	[illegible]
[illegible]	1
BRUNELLESCHI	1
CARIGNANO	1
CARLO [illegible] E	[illegible]
CASALE	1

ASCOM — Concorso — LA STAMPA

"Natale della convenienza e della cortesia" 2ª edizione

Segnalare la via, il negozio, il mercato, l'ambulante, la località della provincia e il [illegible] della provincia per i quali si vota. E' possibile votare per tutte le categorie, e soltanto per quelle desiderate.

[illegible] via preferita di Torino è:

Il negozio preferito della via di Torino è

Il mercato preferito di Torino è:

L'ambulante del mercato di Torino preferito è:

La località della provincia preferita è:

Il negozio della località della provincia preferito è:

Nome ... Cognome ...

Indirizzo ... Città ...

CAP ... Tel. ...

STA

MARTEDI' 24 DICEMBRE

Non sono valide le fotocopie, per ogni tagliando dovrà essere una [illegible] del giorno de LA STAMPA

ECCO COME [illegible] VOTA

Partecipare al concorso è semplice. Fino al 5 gennaio '97 basta fare un giro per vetrine e bancarelle di città e provincia. Poi, deciso a chi dare la propria preferenza [illegible] può votare anche per tutte e sei le categorie in gara), è sufficiente ritagliare dal giornale la scheda, compilarla con i propri dati e **segnalare nomi, cognomi e indirizzi scelti (anche il nome del mercato dove opera l'ambulante prescelto)**. Sul tagliando va incollato il pezzo di testata del giornale che ne riporta la data. Si spedisce il tutto in busta chiusa a: **La Stampa - «Natale della convenienza e della cortesia» - Casella Postale 702 - 10100 Torino Centro**. Saranno ritenute valide [illegible] schede-voto pervenute entro l'11 gen[illegible]. E' possibile inserire in una [illegible] busta più tagliandi ma - attenzione - ognuno dovrà avere la testatina corrispondente (niente fotocopie). Troverete la scheda nelle pagine di cronaca di martedì, mercoledì, giovedì, sabato e domenica. La Stampa pubblicherà periodicamente le classifiche relative a ogni categoria in gara. I vincitori di ogni settore riceveranno targhe di merito. Concluso il concorso, estrazione dei premi ai lettori.

106 LAS VEGAS

UNA NUOVA 106 ENTRA IN GIOCO.

PEUGEOT 106 LAS VEGAS: UNA NUOVA SERIE SPECIALE, BENZINA 954 CM³ 50 CV E DIESEL 1527 CM³ 58 CV. 3 O 5 PORTE IN 5 BRILLANTI COLORI. FINO AL 31 DICEMBRE PUOI AVERLA CON UN FINANZIAMENTO STRAORDINARIO: MINIMO ANTICIPO, MENO DI 290.000 LIRE AL MESE PIU' UNA RATA FINALE. L'OFFERTA E' VALIDA SU TUTTA LA GAMMA 106.

DA L. 15.800.000

È UN'OFFERTA DI CONCESSIONARI

20% DI ANTICIPO

[illegible]

E RATA FINALE.

106 PEUGEOT

PEUGEOT. PERCHÉ [illegible] SIA SEMPRE UN PIACERE.

106 LAS VEGAS - 3 P BENZINA - PREZZO: L. 15.800.000 - ANTICIPO (MINIMO 20%): L. [illegible] - IMPORTO DA FINANZIARE L. [illegible].000 - SPESE APERTURA PRATICA: NESSUNA - IMPOSTA BOLLO: L. 20.000 - N. RATE: 47 - IMPORTO RATA: L. 289.400 - IMPORTO MAXI-RATA (35%): L. 3.798.000 - T.A.N. 13,50% - T.A.E.G. 14,[illegible] OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE IN CORSO, VALIDA FINO AL 31/12/96 PER TUTTE LE VETTURE DISPONIBILI PRESSO CONCESSIONARI E SUCCURSALI PEUGEOT SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA

CONCESSIONARI PEUGEOT DI TORINO E PRO[illegible]

[illegible]	LOCAUTO DUE	[illegible]	CENTRAUTO 2001	CARAUTO	[illegible] CHIERESE	V.A.S.A.S.	L'AUTOMOBILE	BACCHIA G.
TORINO Via Botticelli, 86 tel. 011/209.44.44 Via Nizza, 50 tel. 011/650.60.04	[illegible] Corso Francia, 113 tel. 011/439.89.01 Corso Turati, 28 tel. 011/59.03.19	RIVOLI [illegible] Francia, 227 tel. 011/859.86.78	[illegible] Via Torino, [illegible] tel. 011/920.69.80 LANZO Via Calnese, 2 tel. 0123/28.720	NICHELINO Via Cast. Mirafiori, 2 tel. 011/605.40.26 CARIGNANO Str. Orbassano, 8 tel. 011/969.72.79	CHIERI Str. [illegible] Inferiore, 114 tel. 011/947.22.55 tel. 011/942.32.39	CHIVASSO Corso G. Ferraris, 16 tel. 011/917.19.20	BRICHERASIO Str. Pinerolo, 101 tel. 0121/592.55	IVREA C.so Vercelli, 115 tel. 0125/617.000 SCARMAGNO Via Montalenghe, 40 tel. 0125/739.739

RITROVI

AMERICA MUSIC: 447.71.71 Stasera ricomincia ■ festa! DJ Marco.
CLUB 64: 15,30 I Reporter. 21 Rocky e la Big Band in Non solo boogie
CLUB ■: è ■ corso prevendita non prenotazione Veglionissimo 31/12
GARDEN DANZE: tel. 660.34.43. 15,30 ballate con noi.
LA LUCCIOLA: La conosci? c. Toranto 206, t. 200.097 15 d.j.
PATIO+INVIDIA: 681.49.41 Ore 22,30.

TORINO ESPOSIZIONI (via Petrarca 39). Palaghiaccio - Rotellerie. Aperto il lunedì dalle ore 15 alle 17,30; dal martedì al sabato dalle ore 15 alle 17,30 e dalle 21 alle 24, domenica e festivi dalle ■ 10 alle 12 e dalle 14,30 alle 18. Per informazioni ■ (011) 650.25.00

GALLERIE E MUSEI

■ **ANTICA** ■ ■ (L') via Volta 9, tel. 549.041: incisioni antiche e moderne.
ARTE CLUB 836.331 Giapponese XIX sec.
ARX (p. Savoia 4). Navidad Espanola
BATTILOSSI: Riccardo Gobbo.
LE IMMAGINI: Renata Rampazzi.
ZABERT p. Cavour ■: dipinti e scultura dal XIV al XX sec. 10-13/16-19,30.

ASSOCIAZIONE ■ GALLERIE ARTE MODERNA

■**MAN:** Giancarlo Signoretto maestro vetraio, scultura e oggetti d'arte.
BIASUTTI: Rassegna autori ■.
CARLINA: Torino senza schemi ■.
DAVICO: Tullio Pericoli.
FOGLIATO: ■ Botteri.
LA BUSSOLA: ■ ■ Bussolo, Fissore, Zompi
MICRO': Collettiva Natale.
NARCISO: Grafica internazionale.
PIRRA: «Grandi maestri» post impressionisti russi. Olga Bogaevskaja.

TEATRO ALFIERI
STAGIONE DEL TEATRO STABILE DI TORINO
UMBERTO ORSINI in
IL GIUOCO DELLE PARTI
di LUIGI PIRANDELLO
con LAURA MARINONI
e con GABRIELE LAVIA
Biglietteria T.S.T. - Via Rossini 49 orario 13/19, lunedì riposo. Tel. 517.62.46

DIVA FUTURA
PRESENTA AL
TEATRO AMBRA
I SEXY SHOW DAL VIVO DELLE PIU' FAMOSE PORNOSTAR
DA OGGI
BARBARELLA
e
LORENA FERRARI
PREZZO ECCEZIONALE
£. 25.000
Via Chiesa della Salute, 77
Orari spettacoli 17.30 - 22
Per informazioni tel. 210.985

SCEGLI IL CINEMA
Dove sognare è sognare alla grande.

"... chi vuole ridere, ma si rifiuta di sottostare al film grossolano scelga 'DUE SULLA STRADA' ■ Stephen Frears..." (Panorama)
La più bella strenna cinematografica da OGGI ■ CENTRALE 1
Dal ■ di Roddy Doyle ("The Commitments" ■ "The Snapper")
Dal regista di "Le relazioni pericolose", "Eroe per caso" e "The Snapper"
una nuova esilarante commedia sulle gioie e i dolori dell'amicizia.
BBC FILMS ■ in associazione con FOX SEARCHLIGHT PICTURES
una produzione DEADLY ■ MS ■ BEACON PICTURES
COLM MEANEY DONAL O'KELLY
Due Sulla Strada
THE VAN
un film di STEPHEN FREARS
dal romanzo di RODDY DOYLE (Ugo Guanda)
costumi CONSOLATA BOYLE
musiche ERIC CLAPTON e RICHARD HARTLEY
MICK AUDSLEY
produttore esecutivo MARK SHIVAS
OLIVER STAPLETON
RODDY DOYLE
regia STEPHEN FREARS
MIKADO

DA VENERDI' A TORINO
MICHAEL DOUGLAS VAL KILMER
SPIRITI NELLE TENEBRE
THE GHOST AND THE DARKNESS

IMMINENTE A TORINO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
«AMERICA ■»
KANSAS CITY
il nuovo ■ di
ROBERT ALTMAN
JASON LEIGH Harry ■ Miranda RICHARDSON
http://www.cecchigori.com

DA VENERDI' A TORINO
HUGH GRANT GENE HACKMAN
EXTREME MEASURES
SOLUZIONI ESTREME
CASTLE ROCK ENTERTAINMENT presenta una produzione CASTLE FILMS un film di MICHAEL APTED
HUGH GRANT - GENE HACKMAN "EXTREME MEASURES" SARAH JESSICA PARKER - DAVID MORSE - PAUL GUILFOYLE - DEMA MOORE
musiche di DANNY ELFMAN montaggio di RICK SHAINE scenografia di DOUG KRAMER direttore della fotografia JOHN BAILEY A.S.C.
coproduttore CHRIS BRIGHAM produttore esecutivo ANDREW SCHEINMAN tratto dal libro di MICHAEL PALMER sceneggiatura di TONY GILROY
prodotto da ELIZABETH HURLEY diretto da MICHAEL APTED
Il romanzo "Extreme Measures" è edito in Italia da Sperling & Kupfer
CASTLE ROCK ENTERTAINMENT MEDUSA

VIVI UN'EMOZIONE GRANDE
VOLA AL CINEMA

IMMINENTE A TORINO
MARIO e VITTORIO CECCHI GORI presentano
un film ■ ALAN ■
EVITA
MADONNA ANTONIO BANDERAS
JONATHAN PRYCE
HTTP://WWW.CECCHIGORI.COM

I SERVIZI *in Città*

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco	115
Carabinieri	112
Sede centrale	55.191
Polizia	113
Questura centrale	55 ■
Prefettura	55 891
Vigili urbani	460 60 60
Polizia stradale	56 401
pronto intervento	54 16 33
Corpo Forestale incendi boschivi	1678/07 091
Poste e Telegrafi	160

SALUTE

Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 26.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.606-54.90.00
Centro antiveleni 663.76.37
Pronto ■ dentistico, Molinette, (20-23)
■ **ostetrica perm.** S. Anna, ■, Maria Vittoria, 43.93.111, MaurizIano 50.801

AMBULANZE

Elisoambulanze 118; **Soccorso urgente** 118; **Croce Rossa** 280 333; **Croce verde** 54.90.00; **Croce bianca** 317 71 27 ■
Aaldo ■, **Aair** 958.83.31; **Alpes** 0337 22.94.80; **Aldaosro** 63.01.58; ■ 33.13.01; **Aldal** 50.23.96 - 56.83.265; **Au-** ■ 749.59.50; **Ares** 0337.220 250 **Cesad** 771.69 30 - 771.60.47; **Spi** 242.19.04; **Cr. bianca** 663.19 02, ■ **serva** 660.32 63; **Siado** 437.17.30.

SOLIDARIETA'

Ass. Volontari Ospedalieri 319.59.16/318.76.34; **Ass. G.** ■ **contro la malasanità,** 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43 64 873; **Fed. Sportiva Diss-** ■, 52.11.261, **Tel.** ■ (051) 48.10.48, **Tel. Azzurro emer. bambini** 19.696; **Tel. amico** 318.52.52; ■ **Ceceri,** 53.39.82; **La Tenda** (Acc. straniero) 56.22.165; **Bartolomeo & C.** 53.48.54; **Sermig** 436.85.65; **Amnesty** ■ 817.05.30; **Informagay** ■; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.18; **Apice** (epilessia) 31.80.623; **Anapaca** (assist. malati cancro) 436.03.52; ■ 341.144; **Lotta** ■ 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43 64 749; **Città** ■; **S.O.S. Vita** 1678-13.000, **Tel. Rosa** ■; **Serv. emergenza** ■ lun-mer-ven pom. e mar-gio-sab mat. 216.5041; **File d'Argento** 1678-58.116 ■ **Osteoporosi Piemonte** 561.22.99 ore 10-12; 15-17. **Harvest** (tossicod.) 819.24.83.

MUNICIPIO	442.11.11
Certificati a domicilio	
prenotazioni	436.01.65
Inf. documenti ■	442.51.04
Telefono Viola	436.77.00
ANIMALI	
Canile munic.	262.12.16
Lega dif. gatto	561.6733
Protez. animali	812.28.94
canile	262.03.97
Lega difesa cane	262.09.02
Usl, serv. vet.	■
AUTO E STRADE	
Soccorso stradale Aci	■
Europ assistance	■

TRASPORTI ATM	187.019152
Ascensore Mole	817.0496
Battello sul Po	■
Ristotram	57641
Tren. Superga	■
AEROPORTI	
Caselle	56.76.361
Terminal	433.25.25
■	02.74.851

TABACCHI di sera: ■ Nuova: Bergio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; Cibrario 19; Rivoli 11; Sabotino 8; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Derna 236/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92

BENZINAI Serv. not. ■, p. S. Gabriele da Gorizia; ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, Lgo Palermo, str. Altessano 160; **Api,** Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. Giulio Cesare 276, ■ so c. V. Emanuele ■ ■ **lleri,** corso Trieste.

EDICOLE

P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 15.

FARMACIE DI TURNO

Orario ■: 9-19,30. Dalle 12,30-15 a ■ chiusi: p. **Vitt. Veneto 10; via Nizza 15; c. Fiume 4; via Luini 41; via Roma 24; via Exilles 46; p. C. Sozzolo 11; via Di Nanni 71; via Oxilia 13; via Barletta 93; c. Francia 1 bis; c. U. Sovietica 581 bis; c. Tassoni 70; c. Belgio 41**

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 9

c. Vitt. Emanuele 66	538.271
via Nizza 45	669.92.59
p. Massaua 1	779.33.09

TRAME

A cura di CRISTINA CACCIA

IL CICLONE. Commedia. La tranquilla vita di un paesino in Toscana viene messa in subbuglio da una compagnia di flamenco di Madrid. [Capitol, Nazionale 1]

CRASH. Drammatico. Film-scandalo di Cronenberg, [redacted] incidenti d'auto e sesso, erotismo e tamponamenti, lamiere contorte e carnalità. [King]

CRESCERANNO I [redacted] A MIMONGO. Commedia. Un disoccupato cerca lavoro [redacted] l'aiuto [redacted] un improbabile manuale: gags, personaggi simpatici, spensieratezza. [Nazionale [redacted]]

DELITTI [redacted] Steven Seagal è un agente di polizia dall'oscuro passato trasferito a Los Angeles sulle tracce di un serial killer. [redacted]

[redacted] DI 81'. Commedia. La [redacted] frenetica e superficiale [redacted] pediatra Stéphane viene sconvolta quando trova, nell'atrio di casa, la tredicenne Eva, che gli chiede ospitalità. Lei è insolente, insistente e malata: [redacted] gli «insegna» a vivere. [Studio [redacted]]

UN [redacted] A [redacted] YORK. Commedia. Hurt è Henry, psicoanalista newyorkese che stufo della [redacted] vita mette un annuncio per scambiare per un po' la [redacted] casa con un'altra di Parigi. Finisce [redacted] Beatrice, ballerina esuberante. [redacted]

[redacted] SULLA STRADA. Commedia. Frears da un romanzo di Roddy Doyle. Dublino, Bimbo Reeves, moglie e figlio a carico, è disoccupato, ma si [redacted] fare e con l'amico Larry compra un furgoncino per la vendita di hot dog. Gli affari vanno bene, grazie anche al [redacted] di calcio (quelli italiani, siamo [redacted] '90). Poi però tra i due [redacted] qualcosa si incrina... [Centrale]

LA FRECCIA AZZURRA. Animazione. Epifania, i bambini buoni rischiano [redacted] non ricevere i regali della Befana, per l'inganno del cattivo Scarafoni. [Massimo 1]

IL [redacted] DI NOTRE DAME. Animazione. L'ultima [redacted] Disney, ispirata al romanzo di Victor Hugo, storia [redacted] deforme Quasimodo e della bella zingara Esmeralda. [Adua 400, [redacted] 1, [redacted] Grande]

[redacted] GRAZIA NE[redacted] Commedia musicale. Nella New York degli Anni Cinquanta, un'intraprendente ragazza [redacted] talento vuole diventare una [redacted]. Lei è Ileana Douglas. [Olimpia 1]

MICHAEL COLLINS. Drammatico. [redacted] gesta [redacted] nazionalista irlandese che con la sua tattica di guerriglia portò l'indipendenza al [redacted] Paese. Dirige Neil Jordan, il protagonista è Liam Neeson. [Reposi]

MOLL F[redacted] Drammatico. Vita, amori e guai di [redacted] Flanders, bella e sfortunata cortigiana nel '700 inglese, raccontata nel romanzo di [redacted]: avventure, conventi, orfanotrofi, bordelli. [Ambrosio [redacted]]

OGNUNO CERCA [redacted] SUO [redacted] Commedia. Per le vie di Parigi sulle tracce [redacted] gatto scomparso: un viaggio che diventa pretesto [redacted] percorso di [redacted] e personaggi [redacted] colorata umanità. [Chaplin [redacted]]

LE [redacted] DEL DESTINO. Drammatico. Primi Anni 70, coste scozzesi, in una comunità calvinista. La giovane [redacted] si sposa contro la volontà dei suoi con un operaio di [redacted] petrolifero. [Eliseo Rosso]

IL PROFESS[redacted] MATTO. Comico. Murphy, timido e deriso professore [redacted] chili, inventa il gene del grasso e dimagrisce cambiando aspetto e carattere. Ma il gene è instabile... [Arlecchino, Cristallo]

[redacted] PROMESSA E' [redacted] Commedia. Schwarzy è imprenditore che deve regalare al figlio un giocattolo per Natale: sarà un'impresa trovarlo. [Etoile]

[redacted] E [redacted] Azione. [redacted] scienziato [redacted] prime armi e [redacted] collega scoprono una forma di energia alternativa. Immischiati in una [redacted] spionaggio, vengono accusati di furto. [redacted]

[redacted] DI SIGNORA. Drammatico. Da James, la storia dell'anticonformista Isabel [redacted] insegue [redacted] ma rimane invischiata in un matrimonio-prigione. [Fiamma]

SEGRETI E BUGIE. Drammatico [redacted] perduta la madre adottiva, cerca [redacted] naturale. Quando la trova scopre che è bianca. Tra le [redacted] donne sembra impossibile un'intesa, [redacted] piano piano, parlando, nasce l'affetto. [Romano]

SHINE. Drammatico. Film australiano, racconta la storia [redacted] ragazzo ossessionato dal padre che vede in lui il talento del grande pianista. [Adua 200, Ambrosio [redacted]]

SLEEPERS. [redacted] Quattro ragazzini finiscono per un incidente [redacted] riformatorio: [redacted] guardie sadiche gliene [redacted] di tutti i colori. Diventati adulti, [redacted] apprestano a consumare [redacted] modi molto diversi la loro vendetta. [Chaplin 1, Empire]

[redacted] PAZZO DI [redacted] Commedia. Il nuovo film di Carlo Verdone è ambientato a Bruxelles e descrive il rapporto tra il musicista Romeo e l'aspirante cantante [redacted] Blond. Lei è Claudia Gerini, già con Verdone in «Viaggi di nozze». [Lux]

[redacted] NEL TEMPO. Commedia. Due amici in vacanza [redacted] le famiglie agli «Universal studios» [redacted] Hollywood salgono sulla macchina del tempo. [Vittoria]

[redacted] MEMORIA. Thriller. Liotta, brillante medico legale sospettato dell'omicidio della moglie, con l'aiuto [redacted] collega (Linda Fiorentino) cerca di recuperare [redacted] liquido cerebro-spinale i ricordi della morta e di scoprire così il suo assassino. [Eliseo Blu]

TRAINSPOTTING. Grottesco. I giorni a caccia di una dose di un gruppo di ragazzi di Edimburgo c[redacted] e scelgono l'eroina. [Lilliput]

[redacted] IL SOLE. Drammatico. L'ultimo lavoro [redacted] Michael Cimino racconta di un giovane criminale mezzo pellerossa in [redacted] di vita per cancro che rapisce un oncologo yuppie vicino [redacted] promozione e lo costringe [redacted] accompagnarlo [redacted] una riserva [redacted]. [Olimpia 2]

Il concerto domani sera in Conservatorio per la ricerca sul morbo di Parkinson

Le balalaike dei magnifici russi

«The Terem Quartet» propone musiche dal mondo

Andrei Konstantinoiv, Igor Ponomarenko, Andrei Smirnov, Mikhail Dzudze, [redacted] «The Te[redacted] Quartet», ossia [redacted] virtuosi [redacted] Pietroburgo, torna a Torino domani alle 21,30 in Conservatorio per un concerto a favore dell'Associazione Italiana Parkinsoniana auspici la Regione Piemonte e la Città di Torino, Assessorato per le Risorse Culturali e la Comunicazione, [redacted] collaborazione [redacted] l'associazione Musicale Contrattempo, che ha curato le scelte artistiche. Un concerto atteso, organizzato per sottolineare quanto sia importante prendere coscienza dei problemi che angustiano i parkinsoniani. Una paternità importante quella della Regione e del Comune di Torino, perché è anche [redacted] istituzioni, oltre che dai privati, che deve venire [redacted] intervento anche morale per sostenere coloro che soffrono.

C'è molto da fare per aiutare gli afflitti [redacted] morbo di Parkinson: questa è un'occasione per manif[redacted] concretamente solidarietà. I «magnifici quattro russi» promettono un gioco musicale pirotecnico: [redacted] le loro balalaike, un bayan accordeon (particolare tipo [redacted] fisarmonica) e con i domra contralto e soprano (parenti strettissimi del mandolino), «The Terem Quartet» riassume in sé quell'universo sonoro che è rappresentato dagli umori di un'area geografica vastissima e da musiche di [redacted] Paesi. Leader del gruppo è Igor Ponomarenko, il quale ha trascritto molti brani famosi tratti dal repertorio classico e [redacted] quello operistico, a cominciare dal «Barbiere di Siviglia» di Rossini, e celebri pagine latino-americane famosissime come «Tico-Tico» e «Besame Mucho» di felice [redacted] che nell'America Latina vanno ancora di moda e che comunque hanno segnato l'epoca Anni Trenta-Quaranta. Quasi superfluo ricordare che il quartetto russo ha girato [redacted] il mondo, [redacted] ulteriormente consacrato da Peter Gabriel, che l'ha inserito nella [redacted] famosa etichetta «Real Word».

C'è dunque [redacted] che ascoltare al concerto dei «Virtuosi di San Pietroburgo» e, al tempo stesso, si compie [redacted] tangibile segno di solidarietà. Si ricordi che il morbo [redacted] Parkinson colpisce in Piemonte undicimila persone, di cui quattromila soltanto a Torino. Un contributo alla ricerca scientifica in tal senso dev'essere inteso come un dovere sociale, perché nonostante gli studi fatti, le cause [redacted] male sono sconosciute.

Biglietti, un'ora prima dello spettacolo, a lire 25 mila.

Armando Caruso

L'esordio discografico del q[redacted] russo si deve a Peter Gabriel (nella foto)

TEATRI

TEATRO REGIO. Ore 20,30 Le [redacted] e [redacted] teatrali, dramma giocoso di G. Donizetti, Jarno D. Fabrizio Maria Carminati direttore, reg. Mauro Avogadro, Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.

PICCOLO REGIO «G. PUCCINI». Ore 10,30 rec. scuole Il fantasma di Canterville, balletto di Fabrizio Monteverde dal racconto di Oscar Wilde, musica originale di Carlo Galante. Unico spettacolo per il pubblico domenica 22/12 ore 16. Posti in vendita alla [redacted] 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

AGNA. C.so Giulio Cesare 67, tel. 248.22.76 - 248.78.71

ALFA TEATRO. Via Casalborgone 16/i. Dal 20 al 22/12 la comp. Alfa Teatro presenta **Schiaccianoci e Re dei topi**, regia M. Bruza. Sono aperte le [redacted] per il Capodanno. Inf. e pren. tel. 819.3529.

ALFIERI. Piazza Solferino 2, tel. 562.38.00. Stagione in abbonamento Teatro Stabile Torino ore 20,45 il Teatro Eliseo presenta **Il giuoco delle parti** di Luigi Pirandello con Umberto Orsini, Laura Marinoni, regia Gabriele Lavia. Bigl. T.S.T. via Roma [redacted] ore 12-18, lun. riposo. Tel. 517.62.46

AMBRA. Via Chiesa Salute 77/b, tel. 210.985. **[redacted] spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar. Procado film.** Ingr. viet. ai minori di 18 anni. Orario film 15-21. Orario spett. 17,30-22,30.

ANALOGIE. Via Chiomonte 3. Martedì 31/12 ore 22 notte di Capodanno. Le Sorelle Suburbe presentano **Il meglio del peggio** spettacolo comicissimo, brindisi di mezzanotte; proseguimento con giochi e intervalli. Posto unico numerato L. 50.000. Prevendita bigl. da mercoledì 18/12 ore 16/19 cassa teatro.

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto). Via Nizza 280. Riposo

AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. Teatro Stabile Torino. Ore 20,45 il T.S.T. e la Contemporanea 83 presenteranno **Dal matrimonio al divorzio** di Georges Feydeau, regia Sergio Fantoni. Bigl. T.S.T., via Roma 49, orario 12-18, lun. riposo. Tel. 517.62.46

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19 dicembre ore 21 **Concerto Gospel** con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Inf. e prev. cassa teatro 10-13; 15-19 [redacted]

ERBA. C.so Moncalieri 241, tel. 661.5447. Stasera ore 21 Teatro d'Autunno presenta **Chi vuole fermare i destrieri della rivoluzione?** Per il cartellone La [redacted] Prosa è in vendita l'abbonamento per il nuovo anno da gennaio a maggio a 8 spettacoli. Inf. e pren. tutti i giorni 9-19

GIANDUIA TEATRO. Via S. Teresa 5, tel. e fax 530.238. Sono a disposizione delle scuole diversi spett. con **Le marionette Lupi** per la stag. [redacted] 97. Tel. dalle 9-13 e 14-18 per inf. e pren.

CONSERVATORIO [redacted] VERDI. Orchestra Filarmonica di Torino [redacted] ore 20,45 **3° concerto** dir. e solista W. Boeykens, mus. di Pool, Prokofiev, Rossini, Casella e Respighi. Inf. e prev. via Da Sonnaz 17, tel. 561.78.53 - 530.963.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 532.087. Da stasera al 20/12 **Rassegna Teatro [redacted]** a cura dell'Assessorato alle Risorse Culturali della Città di Torino. Inizio spett. ore 20,45. Café Procope: ap. ore 20,30 [redacted] 22,30 [redacted] **Tagliati quel ranocchio di dosso.** Ingr. L. 10.000.

FREGOLI. Piazza S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. **Serata di Capodanno.** Spettacolo presentato da Giuseppina [redacted] aperte le prenotazioni

[redacted] C.so [redacted] d'Azeglio 17 tel. 669.06.68. Si prenota per gli spett. della rass. **Il gusto e l'anima.** Si prenota per lo spettacolo di Natale **Lo schiaccianoci** della compagnia di balletto dell'Opera di Ekaterinburg. 25/12 ore 20,45 - 26/12 ore 15,30. Inf. segr. 9-13/15-19

TEATRO AGNELLI. Via Paolo Sarpi 111. Questa mattina ore 10 per la rassegna spettacoli per le scuole la [redacted] Fabula Rasa [redacted] **Mondo tondo.** Ingresso L. 6000 per alunno, gratuito per gli accompagnatori. Per inf. e pren. tel. 437.6230 ore ufficio

[redacted] MACARIO. Via Santa Teresa 10, tel. 561.36.94. Vendita abbonamenti stagione 1996-97 e prenotaz. **Margheritissima [redacted]** con Margherita Fumero. Prima rappresentazione lunedì 23/12 ore 21,15. Informazioni tel. 561.36.94

TEATRANZA ARTEDRAMA. Via Palestro 9 (Moncalieri) tel. 645.740. Rassegna «Piccoli fuochi» sabato 21/12 Artedrama presenta **[redacted] pagano** a cura di Maurizio Babuin. Organizzazione Santibriganti. Per inf. e pren. 645.740

[redacted] DI TORINO. P.zza Massaua 9. Ore 21 laboratorio teatrale di Cambiano presenta **Le surprise del divorsi**, commedia in piemontese di Alexandre Bisson. Dal 26/12 al 6.1 **Gent ed borg** di Gianni Vergine e Giuseppe Pollone [redacted] Cesare Goffi. Sono aperte le prenotazioni per la serata prolungata del 31/12. Inf. tel. 779.58.03 ore 10-13, 15-19

TEATRO MASSAIA. Via Cardinal Massaia 104, tel. [redacted] Ore 21,15 per Autunno in musica dell'associaz. pres. **Luigi Di Cesare [redacted]** con M. Squillari soprano, J. Chotokhova flauto, [redacted] Farnè oboe, D. Dragojevich violoncello, K. A. Zunino arpa, L. Di Cesare pianoforte e voce recitante. Proseguimento con il Duo Avorio Silvia Pellegrino [redacted] e Guido Canavese pianoforte. Ingr. [redacted] Inf. e pren. dal lun. al ven. ore 17-19. Tel. 257.881.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Venerdì [redacted] dicembre ore 21,15 per la rassegna «Autunno in musica» concerto del gruppo Vocale a Cappella **L'uno e cinque**. Ingresso [redacted] Per inf. e pren. 0368 - 313.3994. Dal 27/12 al 5 gennaio '97 **Olga Formaino con la sua canzoni.** Prev. e inf. 011-56218.07 e 011-56112.62 e cassa teatro ore 17-20

GARYBALDITEATRO. Via Garibaldi 4, S[redacted] Torinese. **Serata per Silvio Bernardi.** Ore 21 ingresso libero. Informazioni tel. [redacted]

STALKER TEATRO. [redacted] Cotta 20, Grugliasco, tel. 787.117. Riposo

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 - Moncalieri. Riposo

[redacted] [redacted] Precinta 11, Moncalieri, tel. 606.13.34. Riposo.

ZONA CASTALIA. Centro Culturale Polivalente. Riposo.

TEATRO DEGLI ILLUSI v. San Martino 18, Moncalieri. Nascondigli VI Edizione: **Teatro Media (Sarzana)**, **Atelier Teatro Fisico, Studio Beasso**, **[redacted] degli Ulivi**, **[redacted] Tàssoi d'Ivrea**, **Teatro della Trasfigurazione.** Organiz. Teatro degli Illusi, inf. 645.274

CIRCHI

CIRCO TEATRO STORICO TILJENTO. Parco della Pellerina. **Giorni la storia divertendoti, grande successo fino al 19 gennaio '97.** Spettacoli 25/12, 1-6 gennaio ore 14,45-17,30-21,15. Altri giorni ore 16,30-21,15. Bigl. tel. 749.88.14 - 749.88.48. Gruppi tel. (0360) 785.371. Preven. C.R.A.L. Ricordi Cinesi, piazza Cln.

PRIME VISIONI

* LOCALI DOTATI DI ARIA CONDIZIONATA

ADUA 200 * c. G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, [redacted] 43'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, [redacted] 11.000.

[redacted] 400 * c.so G. Cesare 67. Tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30. Ingr. 10.000, sera 11.000

[redacted] MULTISALA 1 * c. V. Emanuele 52, t. 547007. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise, cart. W. Disney. Usa '96, 1h 30'. Or. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000-8000

AMBROSIO MULTISALA 2 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **Shine** di S. Hicks con G. Rush, L. Redgrave. Australia '96, 1h 43'. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 12.000-8000

[redacted] MULTISALA 3 * corso Vitt. Emanuele 52, tel. 547.007. **[redacted]** di Pen Densham con Robin Wright, M. Freeman, S. Channing. Ingh. '96, 2h. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. 12.000-8000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7190. **Il professore [redacted]**, regia T. Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.[redacted]

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.605. **Il ciclone**, regia di L. Pieraccioni con L. P[redacted], N. Estrada, L. Foresta. Ita. [redacted] 1h 43'. Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera [redacted]

CENTRALE * via C. Alberto 27. T. 540.110. **[redacted]** di Stephen Frears con C. Meaney, D. O'Kelly. Irl./Ingh. '96, 1h 47'. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Sleepers**, di Barry Levinson con R. De [redacted], D. Hoffman, B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 16; 19,50; 22,35. Ingresso pom. 10.000, sera 11.000

C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E. T. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto**, regia C. Klapisch con G. Clavel, R. Calm. Fra '96, 1h 40'. Or.: 15,55; [redacted] 20,20; 22,25. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] via Goito 5. Tel. 650.7100. **Il professore matto**, di Tom Shadyac, con E. Murphy, J. Pinkett, J. Coburn. Usa '96, 1h 34'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] v. Gramsci 9. [redacted] 542.422. **Un divano a New York**, di C. Ackerman, con J. Binoche, W. Hurt. Bel/Ger '96, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ELISEO [redacted] p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame**, di G. Trousdale e K. Wise. Usa '96, 1h 30'. Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ELISEO BLU p. Sabotino. T. 447.5241. **Specchio della [redacted]**, regia J. Dahl con Linda Fiorentino, Ray [redacted]. Usa '96, 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

ELISEO ROSSO * p. Sabotino. T. 447.5241. **Le onde del destino**, di L. Von Trier con E. Watson, S. Skarsgard. Viet. min. 14. Dan. '96, 2h 45'. Or.: 16; 19; 22. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

McGregor in «Trainspotting»

EMPIRE * p. Vittorio Veneto 5. Tel. 817.1542. **Sleepers**, reg. Barry Levinson, [redacted] Niro, D. Hoffman; B. Pitt, K. Bacon. Usa '96, 2h 25'. Or.: 17,15; 20; 22,40. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

[redacted] 1 * c. Moncalieri 241. Tel. 661.5447. Riposo.

ERBA 2 * c. Moncalieri 241. [redacted] 661.5447. Vedi teatri.

ETOILE v. Buozzi, ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Una promessa è una promessa**, di B. Levant, con A. Schwarzenegger, R. Wi[redacted]. Usa '96, 1h 35'. Or. 15,50; 18,05; 20,20; 22,35. Pom. [redacted] sera 11.000

FARO via Po 30, tel. [redacted] Riposo.

[redacted] c. Trapani 57. Tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Regia J. Campion con N. Kidman, J. Malkovich [redacted] '96. 2h 24'. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

IDEAL c. Beccaria 4. Tel. 521.4316. **Delitti inquietanti**, regia J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton. V. M. 14. Usa [redacted] 1h 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

KING via Po 21. Tel. 812.5996. **Crash** di D. Cronenberg con J. Spader, [redacted] Hunter. V. M. anni 18. Canada-Usa '96, 1h 40'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000

LORO * [redacted] Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **Reazione a [redacted]**, regia A. [redacted] con K. Reeves, M. Freeman. Usa '96, 1h 45'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 11.000, Aiace 8000.

LILLIPUT via [redacted] Settembre 15 bis. [redacted] 537.100. **Trainspotting**, di D. Boyle, con E. McGregor, E. Bremner. Ingh. [redacted] 1h 34'. V. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 10.000, [redacted] 11.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283. **[redacted] no pazzo [redacted] Blond** [redacted] C. Verdone, [redacted] Gerini. Italia '96, 1h [redacted]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; [redacted] Ingr. pom. 10.000, sera 11.000.

[redacted] 1 * v. [redacted] Tel. 817.10.48. **La freccia azzurra**, di Enzo D'Alò. Film d'animazione. Ita '[redacted], [redacted] 30'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 7000.

[redacted] * v. Pomba 7. Tel. 812.4173. **Il ciclone**, regia L. Pieraccioni con L. Pieraccioni, N. Estrada, L. Foresta. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

NAZIONALE 2 * via Pomba 7. T. 812.4173. **[redacted] I [redacted] a Mimongo.** [redacted] F. Ottaviano, con D. Liotti. Ita. '96, 1h 20'. [redacted] 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] 1 * via Arsenale [redacted] Tel. 532.448. **La grazia [redacted] cuore**, regia A. Anders con I. Douglas, M. Dillon, E. Stoltz, P. Kensit. Usa '96, [redacted] 55'. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

OLIMPIA 2 * [redacted] 31. T. 532.448. **Verso il sole**, regia Michael Cimino, con Woody Harrelson, Jon Seda, Anne Bancroft. Usa '96, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 10.000, sera 11 [redacted]

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. [redacted] **Michael Collins**, di N. Jordan con L. Neeson, A. Quinn, S. Rea, [redacted] Rickman, [redacted] Roberts. Usa '96, 2h 04'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Pom. 10.000, sera 11.000

[redacted] Galleria Subalpina. T. 562.0145. **Segreti e bugie** [redacted] Leigh con [redacted] Blethyn, T. Spall. G.B. '96, 2h 15'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

STUDIO RITZ via Acqui 2. Tel. 819.0150. **Dimmi di sì**, di A. Arcady con Jean-Hugues Anglade, V. Kaprisky, A. Aimée. Fra [redacted], 1h 43'. Or. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

VITTORIA via Roma [redacted] Tel. 562.1789. **A spasso nel tempo**, di C. Vanzina con M. Boldi, C. De Sica, D. Jones. Italia '96, 1h 35'. Or. 15,55; 18,10; 20,25; 22,40. Ingr. pom. 10.000, sera 11.000

ALTRE VISIONI

AGNELLI v. P. Sarpi 111/A, tel. 612.136. Rassegna [redacted] films in lingua originale francese in [redacted] a L. 50.000. [redacted] 812.7580. **Le parfum d'Yvonne di P. [redacted]** Oggi ore 20,30-22,30; sabato [redacted] 15,30.

CINE [redacted] via Nizza 56, tel. 668.76.68. **The [redacted] in Claus** (Santa Claus) versione originale inglese. Or.: 17,30; [redacted]

CINEMA via Bagetti 30, tel. 447.4262. Cineclub. [redacted] Il Raggio Verde venerdì 20/12 **The [redacted]** Ingr. [redacted] L. 60.000. Inf. 317.4051.

FREGOLI p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.2312. Rassegna di film in lingua originale tedesca sottotitoli [redacted] di Edgar Reitz. [redacted] 20.30-22.30.

LANTERI c. G. Cesare 80. Tel. 284.134[redacted] e S. Stefano: **Independence day** con Will Smith. Or.: 15,40; 18,10; 20,40.

CARDINAL MASSAIA [redacted] v. C. Massaia 104. Riposo.

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.1119. Domenica 22 dicembre [redacted] Cinema di John Pasquin, [redacted] 15 e 17. **The Rock** di M. Bay con Sean Connery, ore 21, viet. min. 14. Int. L. [redacted] rid. L. 5000, 2 film L. 10.000.

VALDOCCO via Salerno 12, tel. 522.42.79. Riposo.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, tel. 562.3313. Aperto dalle 9 alle 20. Mostre Claude Lévi-Strauss e 50 ans de philosophie française. Aperte dal lunedì al venerdì fino al 20/12/1996.

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO [redacted] Via Montebello 8, tel. 817.10.48. Riposo.

[redacted] TRE. Via Montebello 8, tel. 817.1048. Riposo.

LUCI ROSSE

[redacted] [redacted] Sacchi [redacted] Telefono 562.12.93. **Focose perverse [redacted] pomeriggio caldo** con Lanè, Deborah Wells. Orario apertura 14,30; ultimo 22,30.

ARCO PUSSICAT corso P. Oddone 31. Telefono 484.621. **Depravazioni sul Bambale Top Shocking 29**, con Debora Wells e Tiffany Clark. Feriali ap. ore 10,30 ult. ore 22,30. Fest. ap. 14,30, ultimo 22,30

[redacted] corso Regina Margherita 106. [redacted] 521.2385. **[redacted] di Rocco e Julia** con Julia Ann e Rocco Siffredi. Feriali no stop dalle 10 ultimo ore 24, festivi ap. 14,30 ultimo ore 24

[redacted] via Principe Tommaso [redacted] Telefono 655.334. **Donne... calde emozioni** con Wanda Monroe e Peter North. Orario apertura 10,30; ultimo 22,30

MAGIC largo Giulio Cesare 105. Telefono 248.79.74. Prima visione **Ombre di bisex al saloon Kiss**, con Erika Bella. Orario apertura 15; ultimo 22,30

METROPOL via Principe Tommaso 6. Telefono 650.54.70. **Perversioni bi-[redacted]** Dorothy E[redacted], Suzane. Feriali ap. ore 13 ult. 22,30. Festivi ap. ore 14,30 ult. 22,30

REGINA c. R. Margherita 123. Telefono 436.20.92. **Trannax** con Frank Mancini, Ingrid Tharpe. Orario apertura 15; [redacted] ore 22,30

ROMA [redacted] via San Donato 40. Telefono 487.765. **11 giorni 11 [redacted] di Sodoma** con [redacted] Davis e Cheyenne. Ap. ore 15; ult. 22,30. Lire [redacted]

SPEZIA via Nizza 170. Telefono 696.3617. **[redacted] voglie per [redacted] del piacere**, con Francesca Ray. Ap.: ore 15, chiusura ore 24.

[redacted] SEXY MOVIE via Cibrario 86. [redacted] 749.29.07. **Opera a luce rossa** con Valeria Marson e Karin Cool. Ap. ore 15; ultimo 22,30.

FUORI CITTA'

[redacted]
CORSO: riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: riposo

[redacted]
[redacted]O: riposo

C[redacted]
[redacted]: Ritorno a casa Gori

CASCINE VICA
DON BOSCO: Cuori al verde

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo

CHIERI
[redacted]: La lupa
[redacted]: Il gobbo di Notre [redacted]

[redacted]
[redacted]: Una promessa è una promessa
MODERNO: Delitti inquietanti
POLITEAMA: Giovani streghe

CIRIE'
[redacted]O: Giovani streghe

COLLEGNO
PRINCIPE: Il gobbo di Notre Dame
REGINA UNO: Michael Collins
REGINA DUE: Acque profonde
[redacted]: Una promessa è una promessa
STUDIO LUCE: riposo

[redacted]
CONDOVESE: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: [redacted] ragazze... tre ragazze
PERONA: riposo

GIAVENO
S. LORENZO: riposo

[redacted]
[redacted]: riposo

IVREA
ABCINEMA: Hotel paura
BOARO: A spasso nel tempo
POLITEAMA: cineclub: Il palloncino bianco

LENI'
AUDITORIUM: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO: Qualcosa di personale

NONE
EDEN: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: Una promessa è una promessa

PINEROLO
HOLLYWOOD: A spasso nel tempo
RITZ: Michael Collins
ITALIA 2 CENTO: Segreti e bugie
ITALIA 3 CENTO: Ritorno a casa Gori

RIVOLI
GIOIELLO: A casa per le vacanze

SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo

SESTRIERE
FRAITEVE: riposo

SUSA
CENISIO: riposo

[redacted] PELLICE
TRENTO: riposo

VALPERGA
AMBRA: riposo

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

LE TV PRIVATE

TELECUPOLE - CINQUESTELLE. 20 Fm tv [redacted] musica italiana; 20,30 Corte marziale; 24 [redacted] auto della settimana
[redacted] 20 Tg 9; 20,30 La lunga estate [redacted] 21,25 Nero Wolf; 22,20 Arthur [redacted] dei britanni; 22,50 Amichevolmente [redacted]
TELEGRANDA: 12 Telegiornale; 12,30 Documentari - Film; 18,30 Dimensione speciale; 19 Telegiornale; 19,30 Film e programmi locali
TELECITY: 19 Tg 7; 19,32 He man; 20 Ken il guerriero; 20,25 Cinema sette 4; 20,30 Napoleone e Giuseppina; 22,30 Seven Show; 23,30 Auto e auto
[redacted]PPO 15 Il pomeriggio Videogruppo; 19 Videonotizie... all news; 23 Auto della settimana; 23 Spazio vetrina; 0,30 Videonotizie... al news
PRIMANTENNA: 19,30 Tg sera; 20,10 La auto della settimana; [redacted] Volpe alla caccia; [redacted] Sport: Girone A; [redacted] contro [redacted] l'arte; 24 [redacted] commerciale
[redacted] RETE TV. 19 [redacted] Casadei; 19,30 Scanner 4; 20,30 Una settimana al mercato; 23 Le più belle di voi privati; 23,30 [redacted]; 24 Donne e motori
TELETIME: 19,20 Tg time; 20 Romagna mia; 20,45 Tele torc; [redacted] Tg time; 23 Look at the year
5ª [redacted]TE 20,30 Lo sbadiglio; 22,30 Pollice di gradimento; [redacted] Auto d'oggi
QUADRIFOGLIO [redacted] TV: 20,30 [redacted] & Toilp; 20,35 Mafiosi di [redacted] lacca e [redacted] governante dritta; 22,30 Informazioni regionali; 23 Tg motori; 23,05 Guitar [redacted], 23,20 Capitan Nice; 23,50 [redacted] video
[redacted]ETE CANAVESE: 19,30 Notes; 20,02 Voglia di vivere; 20,40 Piazza grande; 21,43 Gianni e Pinotto; 22,30 Telegiornale; 23 Le [redacted] della [redacted]
G.R.P.: 19,30 Vivere Torino; 19,45 Monitor; 20,10 Vivere Torino; 20,25 L'isola del libro; 20,30 Il paese [redacted] cuccagna; 23,30 La auto della settimana
[redacted] 19,30 Videonord notizie; 20 Big match; 21 La [redacted] della settimana; 22 Cremapergo-Pro Vercelli; 23,45 Videonord notizie; 24 Superzap
[redacted] La virgola; 19,45 Ticino [redacted] 20,30 Economia vincente per il 2000; 21 [redacted] Tirolo; 21,30 Milano metropoli; 22 Business news; 22,20 Insider [redacted] impresa; [redacted] Emporio tv
[redacted] 20 Cartoni animati; 20,40 La novena [redacted] i vescovi del Piemonte; [redacted] A scuola di Kayak 2; 21,35 Detective per amore; 22,30 Speciale Telesu: Freschi di stampa 2; 23 Il regionale
RETE 7: 19,55 Informasette; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Film; 22,40 Informasette; 23 Il paradiso dei malir; 23,40 Informasette; 0,30 Time [redacted]
[redacted]: 20,10 Gioielli di pietra; 20,25 Telegiornale locale; 20,40 La novena [redacted] Natale [redacted] i vescovi [redacted] Piemonte; 21 Punti di vista - Attualità a cura Piero Mora; 21,35 Detective per amore, telefilm; 22,30 Speciale Telesu: Freschi di stampa 2; [redacted] Telegiornale [redacted]
RETE A: 15 TgA - flash - Di tasca vostra; 19 60 minuti d'informazione - Meteo - Riflessione di fine ora - Shop[redacted] club; [redacted] Programmi redazionali
RETE 3 MANILA: 19,10 TSI; 20,30 TSI, telegiornale sera; 22,30 Auto d'oggi; 23,45 TSI, telegiornale notte
[redacted]: 19,30 Telestudio notizie; 2[redacted] L'uomo Tigre; 20,30 All'ombra della casa [redacted] 22,[redacted] Eveline; 23,15 Pollice di gradimento; 23,35 Auto d'oggi
[redacted] VALLE AOSTA: 17,30 Tempo magico; 19,03 Auto della settimana; 20,10 Mondo dell'occulto; 20,40 Drill all'inferno; 23 Il paradiso dei [redacted]
[redacted] TN4 19 Tg Tn4/I miei quartieri; [redacted] Microfono fra la gente; 19,50 Proposta/Tg Tn4; 20,30 La luna spezzata; 22 Documentario/Non stop
[redacted] 19,[redacted] Tg Liguria/I miei quartieri; 20,05 Microfono fra la gente; 20,20 Rubrica cinematografica; 20,30 Il [redacted] del martedì; 23,15 Motor shop/Non stop
RETE[redacted]A: 20,10 Primo piano; 20,40 Orologi e non solo; 22,30 Tappeti da [redacted] e una notte

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [redacted] della non tempestiva comunicazione delle emittenti.

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 147-[redacted] - Informazioni su [redacted] mostre e manifestazioni in Piemonte a cura della Regione. Orario: 9-13; 14-18

ACCADEMIA ALBERTINA DI BELLE ARTI (v. Acc. Albertina 8, tel. 884.432): Pinacoteca, orario: da martedì a domenica 9-13, 15-19. Lunedì chiuso. Mostra: «Sergio Saroni» fino al 2 marzo. Ingresso libero.

ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, telefono 562.4431): da [redacted] venerdì 9-18; sabato 9-14; domenica chiuso.

ARMERIA REALE (telefono 543.889). Martedì e giovedì dalle ore 14,30 alle 19,30, altri giorni dalle [redacted] 14; dom. e festivi chiuso.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 898.0083): [redacted] tombe, 9,30-12; 15-18. [redacted]

BIBLIOTECA NAZIONALE (p.zza Carlo Alberto 3, tel. 889.737): Orario: mar., mer., gio. 9-13 - 15-19. Venerdì e sabato: 9-13. Domenica e lunedì chiuso.

BIBLIOTECA REALE (p. Castello 191, t. 543.855). Or.: Lun. e merc. 8,30-17,45; da martedì a sabato 8,30-13,30.

BORGO MEDIEVALE (tel. 669.9372): Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 19. La Rocca è aperta da martedì a domenica 9-19.

CASTELLO DI [redacted] (562.35.30). Vis. [redacted] agli «Amedei Juvarriani». Mostra: «Dalle vecchie insegne. Da [redacted] Lanza e Cambetta». Fino maggio 1997. Sab., dom. e fest. 9-11,30; 14,30-16,30. Sab. visita le [redacted] «Lumière» alle ore 21 su prenotazione

CASTELLO MONCALIERI (t. 436.1332). Gio. 9-13; sab. e dom. 9-18.

FONDAZIONE ITALIA PER LA FOTOGRAFIA (v. Avogadro 4, t. 54.85.94). Da martedì a domenica 10-19. Lunedì chiuso. Mostra: [redacted] gruppi. Fotografie 1870-1995». Fino al 29/12.

GALLERIA D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA (via Magenta 31, tel. 562.9911), dal martedì alla domenica ore 9-19. Lun. chiuso.

GALLERIA SABAUDA (v. Acc. Scienze 6, t. 547.440). Mar., mer., ven. e sab. 9-14; gio 10-19. Dom.: 9-14. Lun. chiuso.

MOLE ANTONELLIANA (via Montebello 20, telefono 817.20.00): L'ascensore è chiuso per restauri.

PALAZZO BAROLO (via delle [redacted] 7, [redacted] 436.03.11): lun. e mar. 10-12; 15-17; ven. 10-12. Mostra: «Antiche icone russe» fino al 22/12 or. 10-18,30

MUSEO DELLA STAMPA (via dell'Ospedale 45, Rivoli): tel. 956.16.92

MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (c. Unità d'Italia 40, tel. 677.666). Tutti i giorni dalle 10 alle 18,30. Lunedì chiuso. Mostra: «Andy Warhol, viaggio in Italia», dal 30/11 al 9/3/97

MUSEO D'ARTE CONTEMP. - CASTELLO DI RIVOLI (te. 958.7256). Dr mar. ven. 10-17, sab.-dom. 10-19. Il 1° e 3° giovedì del mese 10-22. Lunedì chiuso. Mostra: «Bertrand Lavier» fino al 12/1 - «Collaborazioni. Warhol - Basquiat Clemente» fino al 19/1

MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251). Dr. mar. dom. ore 9-19. [redacted] lunedì

MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6, telefono 561.7776) [redacted] martedì a sabato 9-19; domenica e festivi 9-14; lunedì chiuso.

MUSEO MISSIONARIO-ETNOGRAFIA ARTI ORIENTALI (v. [redacted] telefono 541.557). Mar. e dom. ore 9-19. Lunedì chiuso

MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA (via [redacted] - Monte Cappuccini 66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì ore 9-17,30 e 14,45-19,15, da martedì a venerdì ore 8,30-19,15. Video: «Lass: i popoli del Triangolo d'oro». Fino al 29/12. Mostra: «La Stampa, pagine di montagna». Fino al 16/3/97.

MUSEO NAZIONALE DEL [redacted] (piazza Carignano, [redacted] 562.1147). Feriale ore 9-18,30; domenica 9-12,30; lunedì [redacted] Domenica ore 10; giovedì ore 10 e 15, [redacted] dell'Unità.

MUSEO [redacted] TEMPO Gianduja (via Santa Teresa 5, [redacted] 530.238): da lunedì a venerdì 9-13 su prenotazione.

MUSEO PIETRO MICCA (via F. Guicciardini 7, telefono 546.317) dal martedì alla domenica 9-19. Chiuso lunedì.

MUSEO DI SCIENZE NATURALI (via Giolitti 36, telefono 432.30.80): chiuso, riapre il 12 aprile 1997.

MUSEO STORICO NAZIONALE DON BOSCO (v.le Thovez 37, tel. 660.1660). Dom.: 14,30-18,30; gratuito. Feriali: scuole e gruppi su prenotazione.

PALAZZINA MAURIZIANA DI CACCIA - MUSEO DELL'[redacted] (Stupinigi), tel. 358.1220: [redacted] 9-11,50 e 14-16,20. Chiuso lunedì. Pren. per gruppi

PALAZZO BRICHERASIO (v. Lagrange 20, tel. 517.1660). Orario: tutti i giorni 10-19, lunedì 14-19. Mostra: Salvador Dalì - La vita è sogno. Fino al 2/3/97. Prenotazione gruppi tel. 562.98.04

PALAZZO REALE (telefono 436.1455). Orario: 8,30-19,30. Chiuso lunedì. Prenotazione visite telefono 436.13.[redacted] interno 234.

PROMOTRICE DELLE ARTI (Valentino - v.le Crivelli 11, t. 669.25.45). Mostra: «Magia dell'immagine». Fino al 31/3. Orario 9-19; sab. 9-23. Chiuso martedì.

VILLA GIULIO (c.to S. Sereno 63, tel. 66.02.114).

Caffe'-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

LA STAMPA · PAGINE DI MONTAGNA

DAGLI ARCHIVI DI UN GRANDE QUOTIDIANO

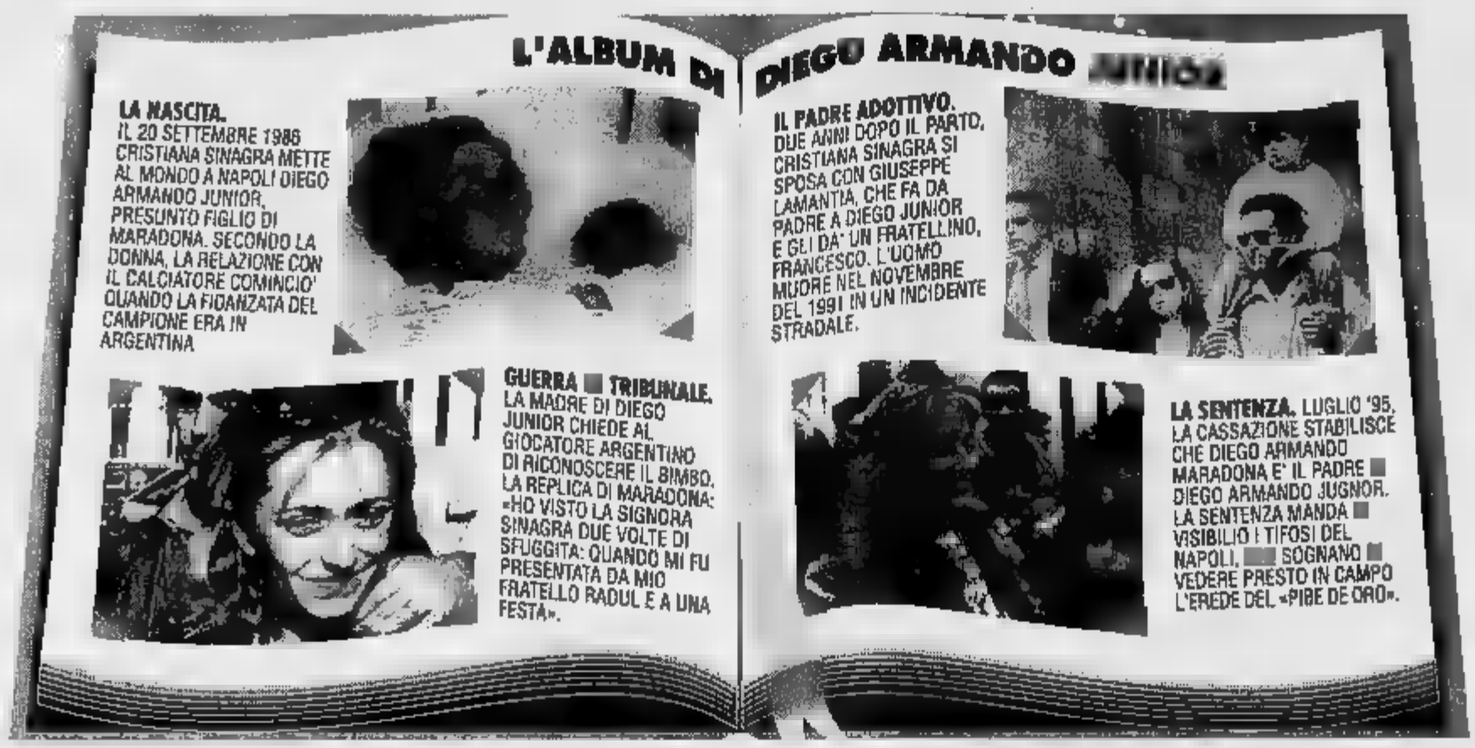
TORINO - MUSEOMONTAGNA - FINO AL 16 MARZO 1997

Una mostra del MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA - CAI TORINO
REGIONE PIEMONTE / FONDAZIONE CRT / PROVINCIA DI TORINO
REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA / LA STAMPA

PERSONAGGIO

INSEGUENDO LE ORME DEL PADRE

Nola, il figlio di Maradona e Cristiana Sinagra in campo a 10 anni davanti a fotografi e tv



A destra, Diego Armando Junior Maradona, ieri in campo in un torneo giovanile a Nola

Nel fisico ricorda il padre, ma la maglia è la numero 9 Quando l'allenatore lo fa uscire scuote la testa e trattiene le lacrime

Diego jr, debutto con show

Gioca, perde e viene sostituito

NOLA
DAL NOSTRO INVIATO

In bocca al lupo, Diego Armando junior. Ne ha bisogno [illegible] bambino che chiama papà il nonno [illegible] che ha intorno troppe persone che dicono di essere per te un «padre». Scaraventato su [illegible] campo [illegible] calcio, [illegible] due tv, trenta fotografi [illegible] un mucchietto [illegible] giornalisti ad aspettare. C'è anche un inviato dall'Argentina e una troupe americana. La tua squadra è l'Accademia di Licola (una zona tranquilla, immersa [illegible] verde, nei pressi di Napoli, vicina al mare), la società è stata creata proprio per proteggere il figlio di Maradona, per garantirgli [illegible] vita «normale». Dicono. Succede però che la partecipazione [illegible] Dieguito al Torneo di Natale (60 squadre di ragazzini tra i dieci e i dodici anni) sia ben pubblicizzata. E, guarda [illegible] la maglia è quella della nazionale argentina. Non solo, in palio anche un trofeo Maradona. Non è veramente un debutto. Dieguito ha già giocato due partite (vittoria per 4-0 e pareggio 3-3) nel torneo esordienti.

Nella villa comunale Tommaso Vitale si radunano tutte le squadre, poi la sfilata nelle [illegible] di Nola. Ci sono tutti tranne Dieguito, che aspetta i compagni nello spogliatoio. Ma la «sagra» [illegible] Dieguito comincia con un'insolita esibizione. In sei, due ragazze [illegible] quattro ragazzi, si esibiscono al suono dell'Afro-jazz. Con 70 bambini iscritti all'Accademia, guarda caso Dieguito dovrebbe essere tra i più portati per mimare un allenamento a [illegible] [illegible]. Ma non è così.

Finalmente la squadra entra in campo tutta stretta intorno [illegible] Dieguito per difenderlo dai flash. Con uno striscione: «Il calcio è amore, sì alla vita, no alla droga». La somiglianza [illegible] Maradona è notevole, il fisico, ancora sgraziato per l'età, ricorda quello del padre. Ha sulle spalle la maglia numero 9. Due tempi [illegible] 25 minuti e Licola subito [illegible] svantaggio. Sugli spalti più [illegible] mille ragazzi con un tripudio di genitori [illegible] allenatori. Tutti gli occhi sul centravanti per vedere [illegible] gioca. Tocca pochi palloni, i compagni non lo cercano. Per un po' lo marca il 5 del Nola, grande il doppio. Poi l'incombenza passa al 3. Sempre [illegible] più dotato fisicamente. Dieguito ha dieci anni, chi lo «custodisce» due di più. [illegible] un paio di occasioni corre palla al piede, finta. [illegible] allora sembra che ci sia in lui un pizzico del padre. Ma forse è solo un'illusione. Dieguito incassa [illegible] calcione facendo il difensore, poi batte un paio di punizioni. Da fuori sembra che abbia un po' l'aria del «padrone della palla». Un'impressione che si cancella quando, al 12' della ripresa, l'allenatore chiama il cambio. Dieguito dice solo: «Io»? Abbassa la testa e corre verso gli spogliatoi. Trattenendo a stento [illegible] lacrime. Per la cronaca la partita finisce 2-0, vince il Nola. Con un giocatorino su tutti: Giuseppe Della Marca, 12 anni, che sa fare la differenza. Segna anche il secondo gol. Di lui si interessano il Torino e l'Inter. Combinazione ha la maglia numero dieci.

Racconto nonno Sinagra: «Dieguito [illegible] tutto, [illegible] non chiede mai di vedere, di parlare con il padre. Ma è insaziabile quando gli si racconta delle vittorie di Maradona. Non lo ha mai visto, chissà se lo vedrà. [illegible] non so, spero si possano incontrare. [illegible] servirà alla felicità del bambino». Come vive? «Come tutti gli altri bambini. Innamorato del calcio, attento a tutti gli altri sport. [illegible] una passione: la pasta asciutta. A scuola? Non c'è male».

Maradona senior versa gli alimenti per il bambino da quando il tribunale ha sentenziato che è suo figlio. Sembra sui cinque milioni al mese. Ma c'è una causa in corso per 8 anni di arretrati.

Piero Sorrentoni

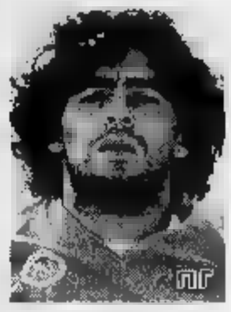
«Lasciatelo in pace»

La mamma: è ferito da questa notorietà

LICOLA
DAL NOSTRO INVIATO

«Lasciate in pace mio figlio». Cristiana Sinagra lancia [illegible] appello accorato. Non ha seguito Dieguito nella trasferta di Nola, [illegible] rimasta a casa. E appena ha saputo [illegible] tv, dei giornali che seguivano il figlio, è intervenuta: «Diego [illegible] solo un bambino di dieci anni a cui piace giocare a pallone. Non è e non sarà mai come il papà. Lasciatelo tranquillo, è intollerabile che si scateni il finimondo perché [illegible] [illegible] giocare con gli amici. Tutto questo gli [illegible] male. Vi pre[illegible] accogliete l'appello di una mamma. Per me - dice - il calcio è amore, ma attenzione: guai se Dieguito diventasse un grande giocatore ma fosse un uomo piccolo piccolo. Il padre? Si è [illegible] le sue responsabilità, ma chi lo conosce sa che non è più il vero Maradona, non sta bene».

Dieguito deve avere [illegible] sua vita, per questo Sinagra racconta: «In settembre abbiamo fondato l'Accademia di Licola e [illegible] vi collaboro. Porto avanti un [illegible] morale, si alla vita, no [illegible] droga. E [illegible] c'è solo calcio: avviciniamo i bambini alla musica e al computer, insegnamo l'inglese. Diego legge i giornali [illegible] vede il [illegible] nome paragonato a quello del padre. Prego tutti di fare attenzione, perché certi discorsi possono fare solo del male [illegible] mio bambino. Sono stanca di queste manifestazioni morbose di attenzione e sono preoccupata: temo possano alterare l'equilibrio psichico di Dieguito. Vi chiedo, se è possibile, di non strumentalizzare il nome del mio bambino. Lui deve fare liberamente [illegible] sue scelte, [illegible] tutta la vita davanti. E invece scopro che viene trattato da personaggio mentre è solo un bambino. Una volta è stata quasi aggredito da un gruppo di coetanei che volevano un autografo. E' scoppiato a piangere e mi ha chiesto di riportarlo a casa. Un bambino non deve vivere così».


Diego Armando Maradona

All'Accademia di Licola, Dieguito è seguito da 5 anni da Stefano Serra, che ora è il direttore sportivo della società. E Riccardo Sorrentino, addetto stampa, protesta: «Quante bugie sui giornali. Dieguito non ha mai indossato la maglia numero 10, l'Accademia è stata fondata per proteggerlo, senza altri interessi: non abbiamo sponsor. E [illegible] la partita finisce sui giornali non è colpa nostra: [illegible] stati gli organizzatori, chi cercava pubblicità. Perché il calcio? Il pallone è una piacevole maledizione al Sud». **(p. ser.)**

IL CASO

VOLA CITLV OFFESA

Il presentatore Gerry Scotti e il lungolago di Verbania

Sindaco e abitanti contro Italia 1 per la trasmissione «Non dimenticate lo spazzolino»

«Ambra, chiedi scusa a Verbania»

«Ci ha denigrati in tv, rovinando la nostra immagine»

VERBANIA

PREMIO di consolazione dopo il gioco in tivù: una vacanza [illegible] Verbania. Che cosa troverete? Ochette sul lungolago, due uomini nell'osteria, la città sotto la pioggia, nuvole che sfumano nel lago grigio. Una cartolina che scoraggerebbe anche il turista più bendisposto. Sono le immagini che l'altra sera hanno descritto Verbania, capoluogo della provincia del Verbano Cusio Ossola [illegible] del turismo sul Lago Maggiore, nella trasmissione di Italia Uno «Non dimenticate lo spazzolino da denti». Ed è scattata la protesta contro Mediaset: «Verbania - proclamano sindaco e cittadini - non [illegible] denigra così. [illegible] danno all'immagine è gravissimo. Perché questo accanimento?».

Nella trasmissione che Ambra conduce con Gerry Scotti succede che i vincitori dei giochi vadano in vacanza in luoghi da sogno. Per gli altri vengono scelte destinazioni meno esotiche: [illegible] volta è Langhirano, l'altra è Papozze. E' toccato a Verbania, è scoppiata la rivolta.

La show-girl ha commentato il filmato [illegible] toni scherzosi e la voce trillante: «Cari concorrenti, non avete vinto purtroppo e vi beccate la [illegible] di riserva. Questa è la località per [illegible] vostro soggiorno... che sarà sicuramente "pazzesco"». Puoi capire: pioggia e ochette, osteria e lago grigio.

A Verbania, com'era facile immaginare, non l'hanno presa bene. Da anni gli operatori turistici tentano [illegible] rilanciare l'immagine della città e del suo Lago, di una provincia appena nata. Lo «scherzo» di Ambra [illegible] arrivato come un mattone sulla testa dei verbanesi.

Ieri mattina sul lungolago (sempre sotto le nuvole, per la verità) si parlava di raccolte di firme contro Italia Uno e contro il filmato che «ammazza» l'immagine del capoluogo. Il sindaco Aldo Reschigna attende [illegible] visionare il filmato prima di fare commenti.

Ridimensiona l'episodio, inquadrandolo nello spirito della trasmissione, il produttore esecutivo dello «Spazzolino da denti», Sabina Gregoretti: «Mi dispiace che a Verbania siano risentiti e mi scuso da subito [illegible] sindaco e cittadini se in qualche modo li abbiamo offesi. In due anni di trasmissione abbiamo proposto tante località come premio per così dire "di serie B": da [illegible] luogo sono giunte proteste. Non abbiamo [illegible]a intenzione di far arrabbiare [illegible] pubblico italiano, mica andiamo in onda alle Maldive. Un d[illegible] oggettivo c'è: le immagini dei Caraibi e quelle di Verbania inevitabilmente sono diverse».

E le battute-sfottò di Ambra? «Lei presenta la località "di consolazione" [illegible] Gerry quella esotica. Non credo che le sue parole possano risultare offensive. In alcuni paesi si sono fatti coinvolgere addirittura il sindaco e gli abitanti. Ripeto, [illegible] scusiamo con Verbania [illegible] non c'era dolo». E sul Lago c'è già chi pensa a invitare [illegible] Ambra con lo staff a Verbania. Possibilmente in agosto, quando il lago torna blu.

Maria Paola Arbola

Replica la Mediaset «Nessuno prima [illegible] era risentito»

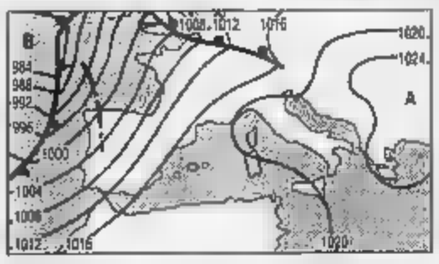
Iniziativa del Comune

Pistoia inaugura i cartelli stradali dedicati ai bambini

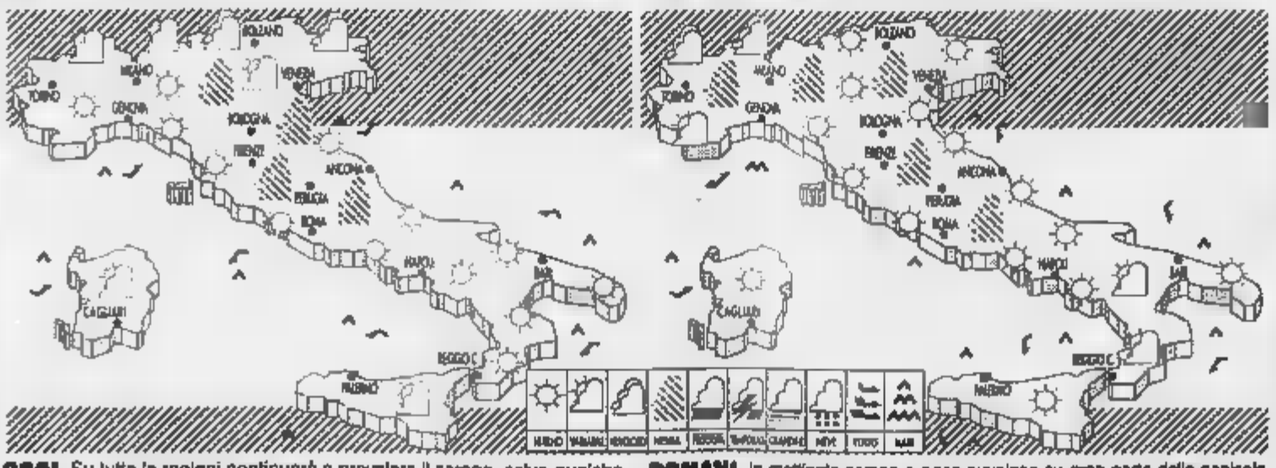
PISTOIA. Pistoia avrà una [illegible] gnaletica stradale studiata appositamente per i bambini. L'iniziativa, [illegible] prima in Italia, è dell'amministrazione comunale ed è stata presentata ai bimbi delle scuole [illegible] ed elementari dal sindaco Scarpetti e dall'assessore alla Pubblica istruzione Fusari. Il Comune installerà una segnaletica stradale fatta apposta per i bambini: nove cartelli, progettati da Andrea Rauch, che segnalano la vicinanza [illegible] aree [illegible] verde, le scuole, i negozi, le palestre, [illegible] biblioteche, i campi da gioco e le piscine. L'iniziativa prevede anche che i commercianti espongano un orsetto sorridente, simbolo della città amica [illegible] bambini dove gli adulti si impegnano ad avere un occhio di riguardo nei confronti dei più piccoli: hanno aderito 30 titolari di esercizi pubblici. Per quanto riguarda parchi e giardini verrà segnalato, di volta in volta, il periodo in cui è presente un vigile urbano. L'iniziativa è stata realizzata col contributo della Centrale del latte. **(d. b.)**

IL TEMPO

a cura di **Marcella Leffredi**



SITUAZIONE. La parentesi di tempo stabile anticiclonico si accinge ad essere insidiata da una depressione atlantica che già incombe sulle coste occidentali del continente. [illegible] questa si dipartono [illegible] sistemi nuvolosi il primo dei quali, nel corso della giornata di dopodomani, raggiungerà le regioni Nord-Occidentali per poi procedere verso il resto della penisola. Nel corso della giornata successiva si allontanerà verso levante ma altre insidie si prepareranno all'orizzonte. [illegible]
PER DOPODOMANI. Tempo in peggioramento ad iniziare dal nord-ovest con piogge in pianura e nevicate sulle Alpi.



OGGI. Su tutte le regioni continuerà a prevalere il sereno, salvo qualche parziale e passeggero annuvolamento sulle zone alpine, sul Triveneto e sulle due isole maggiori. Nebbie mattutine sulla pianura del Nord. Temperature notturne in lieve diminuzione ed in aumento quelle diurne.

DOMANI. In mattinata sereno o poco nuvoloso su gran parte della penisola, con nebbie diffuse al Nord e al Centro ma in dissolvimento. Dal pomeriggio tendenza a locali annuvolamenti sulle Alpi piemontesi e sulle zone appenniniche del Sud. Insorgeranno venti scirocchi, aumenteranno le temperature notturne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	-6	3	[illegible]	-1	2	Bari	8	14
Bolzano	-3	10	Firenze	1	11	Napoli	9	19
Verona	-1	8	[illegible]	4	14	Potenza	5	15
Trieste	6	11	Ancona	2	11	S.M. Leuca	11	16
Venezia	2	9	Perugia	4	7	R. Calabria	[illegible]	18
Milano	1	7	Pescara	5	16	[illegible]	10	18
Torino	-1	6	L'Aquila	5	8	[illegible]	7	18
Cuneo	-4	10	Roma Urbe	5	18	Messina	12	16
Genova	9	15	Roma Clamp.	5	14	Alghero	8	15
Imperia	9	15	Campobasso	4	12	Cagliari	7	18

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
[illegible]	3	10	nuvoloso	Lisbona	10	16	nuvoloso
Atene	9	16	sereno	Londra	5	9	nuvoloso
Bangkok	21	31	variabile	Los Angeles	10	23	sereno
Berlino	[illegible]	4	variabile	Madrid	5	18	nuvoloso
Bruxelles	[illegible]	7	nuvoloso	Montreal	1	2	sereno
[illegible]	2	7	sereno	Mosca	-6	-2	neve
Budapest	-4	4	sereno	New York	6	7	nuvoloso
Buenos Aires	22	33	pioggia	Parigi	0	6	nuvoloso
Copenaghen	-5	4	sereno	Pechino	-6	2	nuvoloso
Dublino	4	9	nuvoloso	Praga	-3	1	sereno
[illegible]	1	8	[illegible]	Rio de Janeiro	21	29	[illegible]
Gerusalemme	8	16	variabile	Sofia	1	5	sereno
Ginevra	1	5	nuvoloso	Sydney	13	21	sereno
Helsinki	-13	-8	sereno	Tokyo	7	15	sereno
Johannesburg	[illegible]	28	[illegible]	[illegible]	-12	2	neve
Il Cairo	11	20	nuvoloso	[illegible]	0	5	sereno

Il ministro incontra oggi le parti: entro sabato l'accordo o una proposta di mediazione

«Metalmeccanici, si può chiudere»

Treu: questa è la settimana decisiva

ROMA. Partita decisiva da oggi per il rinnovo del [illegible] nazionale dei metalmeccanici. Il ministro del Lavoro Tiziano Treu incontra [illegible] 15 i sindacati e alle 16 la Federmeccanica, cercando di tirare le fila della lunga esplorazione [illegible] qui compiuta a diversi livelli. Se questa fase si concluderà con successo, si passerà alla stretta finale con [illegible] negoziato no-stop tra le parti coordinato dallo stesso ministro. Nel caso per sabato sindacati e Federmeccanica [illegible] raggiungessero direttamente [illegible] accordo, Treu presenterà [illegible] sua proposta di mediazione da prendere o lasciare. Simultaneamente verrebbero definiti gli interventi per il rilancio dell'industria manifatturiera (in particolare del settore auto) delineati negli incontri della [illegible] settimana fra i parlamentari dell'Ulivo e il presidente del Consiglio Romano Prodi e fra i sindacati dei metalmeccanici e il ministro del Lavoro.

Nessun dubbio, rileva Treu, che questa [illegible] sia molto importante. «Io continuo a lavorare - spiega nella pausa [illegible] convegno nazionale della Uil a Montegrotto Terme (Padova) - e da domani (oggi, per il lettore) cercheremo di stringere: vedrò le parti separatamente e dopo, speriamo al più presto, tutti in[illegible]. Gli approfondimenti [illegible] già fatti, ormai gli elementi [illegible] sono tutti, non c'è più nulla da inventare. Se si vuole, si può chiudere la trattativa». Comunque, nell'imminenza del round finale i rappresentanti [illegible] parti manifestano grande prudenza, ma danno anche qualche tiepido segnale di ottimismo.

Le distanze si sono accorciate? «Spero di sì - replica Michele Figurati, direttore generale [illegible] Federmeccanica - altrimenti il lavoro fatto [illegible] qui sarebbe stato inutile. Ritengo, invece, che si sia fatto un lavoro utile». Aggiunge: «Abbiamo esposto al ministro Treu i nostri punti di vista e le nostre esigenze. Insieme abbiamo fatto una valutazione [illegible] ogni singolo addendo e sulla situazione economica del Paese e del settore metalmeccanico. Adesso il sindacato deve prendere atto e modificare le sue posizioni di partenza». Per Fiom-Fim-Uilm, invece, la parola sta agli imprenditori. «Tocca a loro - precisa Claudio Sabattini, segretario generale della Fiom - [illegible]oprire finalmente le carte ed esplicitare la loro controproposta [illegible] termini salariali, cosa che fino [illegible] oggi non hanno mai fatto. Vedremo [illegible] la proposta è apprezzabile. Però non si possono fermare al recupero di 4,5 punti di inflazione per il periodo [illegible]no contrattuale '96-'98». Le distanze tra le parti si stanno riducendo, conferma il leader della Uilm Luigi Angeletti, ma sono ancora abbastanza significative da lasciare aperta la strada sia per un successo che per un fallimento. Se la Federmeccanica dovesse respingere una eventuale proposta di Treu accettata [illegible] sindacati, Angeletti preannuncia che «si metteranno a ferro e fuoco le fabbriche» secondo il copione già visto: occupazioni delle strade, blocco della produzione, scioperi interni. In ogni caso, questa mattina si terrà un comizio e Torate dinanzi ai cancelli della fabbrica di Gabriele Albertini, presidente di Federmeccanica; domani, analoga manifestazione a Gallarate di fronte allo stabilimento di Giorgio Fossa, presidente della Confindustria. Un «insolito promemoria» per sollecitare la chiusura della vertenza.

Gian Carlo Fossi

ENEL

Salta il contratto nigeriano

ROMA. E' saltato il contratto di fornitura di gas naturale liquefatto [illegible] (gnl) che l'Enel aveva siglato [illegible] la Nlng (Nigeria lng limited) per l'acquisto [illegible] 3,5 miliardi [illegible] metri cubi [illegible] partire dall'ottobre 1999. La notizia è stata confermata ufficialmente alla «Staffetta quotidiana» da fonti della società nigeriana, le quali hanno precisato che «la Nlng ha ormai preso atto che il contratto [illegible] finito». La Nlng, inoltre, ha deciso di avviare, in via cautelativa, la procedura [illegible] arbitrato internazionale a seguito della r[illegible] del contratto. In base alle stesse fonti nigeriane il contratto è saltato poiché «l'Enel si è posta nelle condizioni [illegible] non adempiere gli obblighi contrattuali». L'Enel, da parte sua, replica: [illegible] di «forza maggiore».

Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

La Fiom: «Adesso Federmeccanica deve scoprire le sue carte»

Ora è il secondo azionista della società

La Bell Atlantic [illegible] nel capitale Omnitel

Rilevata da Olivetti per 432 miliardi la quota promessa alla Mannesmann

MILANO. Bell Atlantic cresce [illegible] Omnitel e Olivetti incassa 400 miliardi entro fine [illegible]. La società [illegible] telecomunicazioni statunitense ha esercitato il suo diritto di opzione su una quota dell'8,26% di Omnitel Sistemi Radiocellulari (azionista di maggioranza di Omnitel Pronto Italia) che [illegible] Olivetti aveva venduto alla tedesca Mannesmann. La cessione del pacchetto al gruppo tedesco era subordinata alla condizione che gli altri azionisti di Omnitel non esercitassero il diritto di prelazione, come invece è avvenuto. Con l'acquisto Bell Atlantic diventa il secondo [illegible] Omnitel con un 25% del capitale, mentre azionista [illegible] controllo resta la Olivetti, con il 50,7%. Nella Omnitel Pronto Italia, [illegible] società controllata per il 70% da Omnitel Sistemi Radiocellulari e per il 30% [illegible] Pronto Italia, Bell Atlantic passa da una quota dell'11,6% al 17,4% e Olivetti scende dal 41,3 al 36,5%. Mannesmann invece resta al 5,9% del capitale di Omnitel Pronto Italia. Il diritto di prelazione è stato esercitato alle stesse condizioni già [illegible]bilite con Mannesmann che prevedevano 432,5 miliardi quale prezzo delle azioni, di cui 404 miliardi da pagare entro il [illegible] e il saldo per una metà nel 1997 e per l'altra metà nel 2001.

«Guardiamo con grande interesse all'opportunità di rafforzare la nostra partecipazione in Omnitel, una società che ha dimostrato sul campo tutte le sue potenzialità», ha detto Thomas Bartlett, presidente e amministratore delegato di Bell Atlantic International Wireless. «Con un [illegible] di penetrazione [illegible] [illegible] radiomobili stimato al 17% entro l'anno 2000, l'Italia - ha aggiunto - rappresenta uno dei mercati più dinamici e interessanti a livello mondiale. Auspichiamo che l'introduzione di un quadro normativo chiaro per i servizi radiomobili possa stimolare ulteriormente la crescita del mercato».

Si prevedono riduzioni di spesa per un miliardo di dollari all'anno. Nessun licenziamento

Boeing e McDonnell volano a Wall Street

E' allarme per l'Airbus, Bruxelles vuole aprire una indagine

[illegible] YORK. La nascita di un nuovo colosso globale della difesa e dell'aeronautica dalla fusione della Boeing con la McDonnell Douglas è destinata a spingere l'acceleratore sul processo di riassetto strategico del settore a livello mondiale, costringendo i suoi protagonisti a cercare [illegible] formule di miglioramento dell'efficienza.

Non a caso la Boeing prevede di risparmiare circa un miliardo di dollari [illegible] spese annuali in seguito alla combinazione delle proprie attività con quelle della McDonnell, anche se non ha ancora chiarito in che modo questo obiettivo verrà raggiunto. La [illegible] si è però affrettata a sottolineare che, almeno per il momento, non ci saranno licenziamenti tra i 200.000 dipendenti della [illegible] nata dalla fusione, e che eventuali misure [illegible] ridimensionamento della forza lavoro verranno comunque limitate al minimo indispensabile.

Guenter Rexrodt

«Il punto di forza di questa operazione sono le risorse umane delle due aziende», ha spiegato l'amministratore delegato della Boeing, Philip Condit. Ma la nascita di [illegible] nuovo colosso aerospaziale a liv[illegible] mondiale promette anche di inasprire la concor[illegible] nel settore sulle due sponde dell'Atlantico. Con 48 miliardi [illegible] dollari di fatturato combinato, 200.000 dipendenti e un portafoglio di ordini che rappresenta più del 60% del mercato mondiale dei jet a fusoliera larga, la nuova Boeing co. rappresenterà un temibile avversario per il consorzio aerospaziale europeo Airbus.

La notizia ha rappresentato invece una positiva sorpresa per gli investitori americani che hanno immediatamente premiato con consistenti rialzi i titoli delle due società coinvolte. Ieri mattina i titoli della McDonnell Douglas sono balzati di circa 12 dollari e [illegible],75 dollari, mentre la Boeing ha guadagnato circa 6 dollari salendo a quota 102,50 dollari.

Intanto la Commissione europea ha fatto sapere che potrebbe aprire un'indagine sulla fusione dei due giganti dell'aviazione Usa una volta conclusi i controlli [illegible] fatturati europei [illegible] entrambi i gruppi americani. Secondo alcuni analisti, l'operazione Usa porterà ad [illegible] maggiore efficienza di Airbus che potrebbe fondersi con l'americana Lockheed. Il [illegible]stro tedesco Guenther Rexrodt ha chiesto che l'Airbus concordi con i suoi partner, il più rapidamente possibile, una «struttura ottimale» per rispondere alla sfida [illegible]. [r.e.s.]

ECONOMIA **FLASH**

[illegible] Banconapoli, Bnl decide giovedì

Soltanto giovedì il cda della Bnl deciderà se e [illegible] partecipare all'asta per il Banco di Napoli, in calendario per il 20. Il consiglio Bnl di [illegible], infatti, si è limitato ad una analisi dei dati acquisiti nella data-room allestita dalla Rothschild. «Abbiamo fatto un'approfondita ed articolata disamina. Abbiamo solo visto le carte e giovedì decidere[illegible]», ha detto il presidente Mario Sarcinelli.

[illegible] Fondiaria [illegible] in «Milano»

La Fondiaria Assicurazioni ha annunciato l'acquisto dell'Istituto bancario San Paolo di Torino di 13 milioni di azioni ordinarie della Milano Assicurazioni, pari all'8,99% [illegible] capitale ordinario, al prezzo unitario di 6568,9 lire e di 4.017.000 azioni di risparmio (pari al 13,07% del capitale di risparmio) a [illegible] lire per azione. L'operazione ha un valore complessivo di 96,2 miliardi. San Paolo scende [illegible] nel capitale della Milano dal 25 al 16%, mentre Fondiaria aumenta la propria quota fino al 60,5%.

[illegible] Comau incorpora Berto Lamet

E' stato stipulato l'atto di fusione per incorporazione della Berto Lamet e della Comau nella Comau finanziaria spa che avrà effetto dal 31 dicembre. Dalla stessa data la società incorporante procederà al raggruppamento delle azioni in azioni da nominali 1000 lire (1 ogni 2 vecchie) e [illegible] la propria denominazione in Comau Ipa.

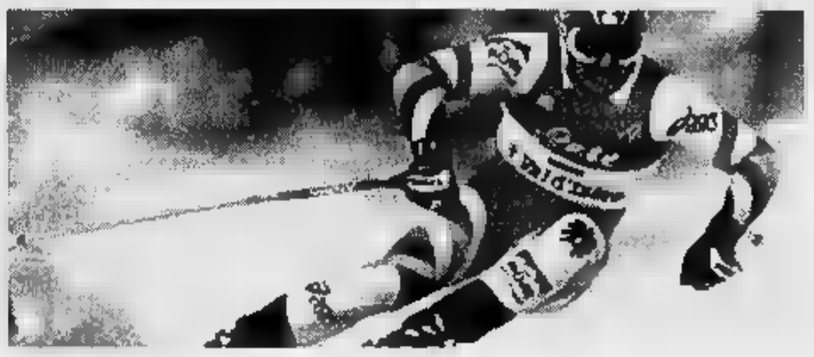
IL RITORNO

IL [illegible] RITROVA IL SUO [illegible]

Oggi nello slalom a Madonna di Campiglio il rientro di Alberto che giovedì compie 30 anni

Tomba: vedrete quanto vale il vecchietto

«Ma il polso mi fa ancora male»



Alberto Tomba (a sinistra) si è presentato [illegible] giornalisti [illegible] i capelli lunghi e ricciuti, i basettoni a punta e l'aspetto [illegible]. A lato, Knauss l'austriaco che ieri ha vinto il superG in [illegible] d'Isere

«Questa lunga sosta mi è servita: vorrei fare una bella figura ma non sono [illegible] top»

«Se andrò bene nella 1ª manche, riuscirò ancora a far tremare molti dei miei rivali»

[illegible] DI [illegible]

[illegible] Tomba e la Coppa si accende. Senza di lui lo sci è un deserto di neve. Oggi [illegible] grande Alberto scende in pista [illegible] lo slalom di Madonna di Campiglio, per [illegible] p[illegible] volta in questa stagione, e all'improvviso, [illegible] per un colpo di bacchetta magica, il circo si [illegible] si infiamma e ritrova il suo campione.

[illegible] non aspettatevi [illegible] vittorie dall'anno scorso, quelle per ora son[illegible] un bel ricordo» [illegible] detto ieri Alberto in conferenza stampa, i capelli lunghi e ricci, i basettoni a punta, l'aspetto sereno e disteso e [illegible] consapevolezza, fra tutti quei microfoni e taccuini, nel bel mezzo della solita confusione. [illegible] re ancora, e chissà per quanto, [illegible] dall'interesse del mondo.

Dunque il grande momento è arrivato...

«Sì, e sono [illegible] [illegible] aver deciso di continuare. Stamattina, mentre scendevo sulla pista, ho fatto una specie di sogno: mostrare a tutti quanto vale il vecchietto. Credo [illegible] ogni tanto faccia bene, sciare liberi, senza lottare contro [illegible] tempo. L'assenza dalle [illegible] serve, hai più voglia quando ritorni. Però non [illegible] al cento per cento».

E com'è?

«Ho perso un mese per l'infortunio [illegible] qualche giorno, di recente, per colpa del maltempo. Ho fatto 1500 pali [illegible]tro i 10-12 mila di due anni fa. E poi mi sono concentrato solo sullo slalom. In gigante [illegible] vogliono più [illegible] [illegible] allenamento, [illegible] penserò durante le vacanze di Natale».

Vuol [illegible] che [illegible] gareggerà domenica in Alta Badia?

«Per [illegible] è più no che sì. Sono iscritto, [illegible] non mi [illegible] ancora in grado di affrontare una corsa così lunga, [illegible] 1'20". Dopo [illegible] slalom vado a casa, [illegible] festeggiare il mio compleanno, poi decido. Farò [illegible] paio di giorni di gigante, però penso che sia troppo tardi. Mi allenerò per le classiche di gennaio, per Kranjska Gora, Chamonix, Kitzbuehel, Wengen. In Badia, magari, vado solo per salutare gli amici».

Il polso le [illegible] ancora fastidio?

«Più che [illegible] ginocchio. I medici mi hanno detto che sarà una faccenda lunga. Userò un tutore e ovviamente farò un po' di fatica in partenza. Quindi all'intertempo [illegible] garantisco un g[illegible] tempo. Spero che qualcuno mi [illegible] una spintas.

[illegible] comunque [illegible] bene la pista: ha già vinto 3 volte e [illegible] volte [illegible] arrivato secondo.

«Ho provato il pendio stamattina, la pista è preparata bene. Spero solo che la temperatura si abbassi e che la neve tenga per l'inversione dei 30. Siamo tutti allegri, [illegible] il mio [illegible] team. E' la prima gara, una classica, inutile dire che ci tengo a fare bella figura».

Lei giovedì compie 30 [illegible] questo le creerà qualche tensione?

«Mi sento più maturo e cosciente. Adesso sono io [illegible] decidere su tutto quello che [illegible] riguarda. Ho [illegible] bisto immagine, faccio anche cose diverse dallo sci, [illegible] che [illegible] gente magari nemmeno immagina. Otto anni [illegible], quando [illegible] per la prima volta su questa pista, c'erano 30-40 mila persone e io pensavo in maniera diversa. Adesso verranno tifosi [illegible] tutte le parti, [illegible] allora, [illegible] questo mi [illegible] riflettere: ho maggior esperienza, è vero, ma anche maggior pressione. Comunque, se la gara è regolare, sento [illegible] poter dire la mia».

Si sente più rilassato dopo aver vinto tanto?

«Sì, sotto certi aspetti. Ma proprio perché ho vinto tanto, non devo deludere i miei sostenitori. [illegible] slalom credo di poter fare qualcosa di buono, in gigante invece non mi sento di gareggiare per salutare la gente [illegible] basta».

Anche il solo vederla in gara, però, rende felici milioni [illegible] persone...

«Forse è vero, ma io devo anche rispettare i tifosi. Lo sci è l'unico sport che [illegible] regala niente, l'unico sport dove sei solo e nessuno ti aiuta. [illegible] oggi si corresse lo Sestriere, [illegible] slalom che dura 1', non andrei al cancelletto [illegible] partenza. Qui la gara è più corta, posso arrivare in fondo».

E magari vincere.

«Beh, se qualcuno mi fa un regalino... Però non dimenticate che in slalom è questione di un attimo, [illegible] molto facile inforcare».

Lei ha vinto l'anno scorso [illegible] un [illegible] di grande tensione, dopo quella storia della coppa contro un fotografo e [illegible] giorno [illegible] suo compleanno.

«Mi stanno preparando dei fiori [illegible] buttare alla gente, ma qualcu[illegible] li ha fatti più pesanti. Scherzo, [illegible] so come ho potuto vincere l'anno [illegible]. Avevo tutti contro: forse è stato questo che mi ha dato la carica».

A quell'epoca era [illegible] un carabiniere.

«Ho un bel ricordo dei 10 anni passati nell'Arma. Fra pochi giorni mi devono consegnare anche un premio, una mia statuetta o qualcosa del genere. Un abbraccio a tutti i miei ex colleghi».

[illegible] ai rivali, [illegible] dice?

«Li ho già incontrati [illegible] pista. Ave[illegible] voglia di rivederli, però fra qualche [illegible] magari ci sarà la nausea».

[illegible] [illegible] [illegible] paura?

«Devo fare la prima manche: se sarò ben [illegible] in classifica, allo[illegible] sono sicuro che non [illegible] [illegible] del mio ritorno».

Carlo Coscia

Cilecca azzurra in superG

Dominio austriaco, si salva Runggaldier

VAL [illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Gli azzurri si fermano alla prima curva. E' un modo di dire, [illegible] può rendere l'idea della prestazione dell'Italjet che ha debuttato nel superG di Coppa, tanto atteso [illegible] [illegible] subito da dimenticare. Di fronte a un'altra dimostrazione [illegible] forza degli austriaci - che hanno conquistato la vittoria con Hans Knauss, piazzato un ritrovato Guenther Mader al secondo posto [illegible] infilato quattro atleti fra i primi cinque (terzo lo svizzero Locher), [illegible] sui dieci [illegible] [illegible] vogliamo continuare sette su quattordici - la squadra azzurra dei velocisti ha fatto cilecca. Non bastano le pur onorevoli 6ª piazza di Peter Runggaldier o la conferma delle qualità di Luca Cattaneo (15°) per far considerare il bilancio positivo. A parte i due nominati, gli altri hanno sbagliato tutti e tanto, [illegible] cominciare da Kristian Ghedina, per passare [illegible] Werner Perathoner, Alessandro Fattori [illegible] Pietro Vitalini. Tutti «pezzi da novanta» [illegible] specialità, inseriti nel primo gruppo di merito, che sono scesi su [illegible] tracciato veloce ma impegnativo, soprattutto nella parte iniziale, alla garibaldina, anzi [illegible] un fare troppo goliardico. [illegible] sostanza, dopo poco più [illegible] 20" [illegible] gara, appena passata la zona detta del Carousel, aveve[illegible] già commesso una [illegible] tale di errori da [illegible] re irrimediabilmente staccati. Uno deviava da [illegible] parte, l'altro volava dall'altra. Vitalini, poi, è stato fra i pochi a uscire per la tangente.

«E' [illegible] - ha [illegible]esso Ghedina - ero troppo euforico perché soddisfatto d[illegible] discesa di domenica. Pensavo fosse facile, invece la prova era veloce e ho cominciato a sbandare sino a quando non mi sono trovato su [illegible] dosso e per poco non andavo dalla parte opposta rispetto al tracciato. [illegible] culpa: adesso vado a preparare la discesa di Gardena. Mi rifarò».

Anche Runggaldier non è apparso contento. Ma per ragioni diverse: [illegible] ho sciato male, però [illegible] [illegible] al massimo. Mi è mancata la grinta dei giorni migliori. Forse mi ha fatto male la lunga inattività». Soddisfatto [illegible] Cattaneo, un sorrisino da parte del giovane Erik Seletto, valdostano, n. 41, classificato 25°.

E mentre gli italiani [illegible] leccano [illegible] ferite, gli austriaci [illegible] come un rullo compressore. Assente Kjus (tornato in Norvegia per [illegible] sinusite) e con un Aamodt, leader di Coppa, in [illegible] d'ombra (28°), gli aquilotti volano alto. Squadra forte con panchina lunghissima, [illegible] spunta sempre qualche jolly in ogni gara. Ieri non [illegible] venuti fuori i due Strobl, ma [illegible] tornato alla ribalta Knauss, 26 anni, al suo terzo successo, si è ri[illegible] il vecchio Mader padre di due figli (3 centesimi dal vincitore), ha messo paura [illegible] solito Ortlieb, si [illegible] rivisto Mayer. [illegible] anche i giovani come Shifferer (12°) crescono. [illegible] fanno paura.

[illegible] Chiavegato

SuperG: 1. Hans Knauss (Aut) 1'23"26; 2. Guenther Mader (Aut) a [illegible] cent.; 3. Steve Locher (Svi) a 17; 4. Ortlieb (Aut) a 33; 5. Mayer (Aut) a 52; 6. Runggaldier (Ita) a [illegible]; 7. Skaardal (Nor) a 59; [illegible]. Alphand (Fra) a 72; 9. Wirth (Aut) a 73; 10. Trinkl (Aut) [illegible] 86; 15. Cattaneo (Ita) a 1"22; 17. Ghedina (Ita) [illegible] 1"26; 24. Perathoner (Ita) a 1"84; 25. Seletto (Ita) [illegible] 1"71.

Coppa del mondo: 1. Knauss (Aut) 297; 2. Aamodt (Nor) 234; 3. Locher (Svi) 215; 4. Von Gruenigen (Svi) 207; [illegible] Mayer (Aut) [illegible].

IL CAPODANNO SECONDO IL CONTE ARRIGO.

BERLUCCHI

SPUMANTE NOBILISSIMO.

In vista del secondo incontro a tre con governo e azienda

Per la prima volta si è potuta tenere un'assemblea aperta ma molti sindaci ■ politici non hanno risposto all'appello

Un [illegible] dell'assemblea svoltasi nello stabilimento di Scarmagno

«Olivetti, basta parole»

Scarmagno: ultimatum sindacale

«Il tempo delle parole e dei buoni propositi è finito. Adesso occorrono i fatti, da parte dell'Olivetti e da parte del governo». L'ultimatum lanciato da Fim, Fiom e Uilm, in prossimità del secondo incontro ■ tre con il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani ■ [illegible] i vertici dell'azienda di Ivrea (in programma giovedì a Roma), non ammette ulteriori ritardi nella soluzione della questione Olivetti. Soprattutto, si esigono risposte concrete [illegible] quello che sarà ■ destino del Gruppo, ■ breve e ■ lungo termine.

I leader nazionali [illegible] sindacati (soltanto Ambrogio Brenna, della Fim, era assente per malattia) si sono dati appuntamento ieri all'assemblea organizzata a Scarmagno, in concomitanza ■ [illegible] sciopero ■ due ore, per fare il punto della situazione ■ anticipare gli argomenti sul tavolo [illegible] trattativa di giovedì. E l'azienda, per la prima volta nella [illegible], ha aperto i cancelli ai parlamentari locali, ai sindaci e agli organi ■ informazione. L'adesione, però, non ■ stata massiccia: all'appello hanno risposto una ventina di sindaci, il deputato dell'Ulivo Giorgio Panattoni (ma i senatori Livio Besso Cordero ■ Giancarlo Tapparo, impegnati ■ Roma, hanno inviato un telegramma ■ solidarietà) e poco più di 500 lavoratori, provenienti dai vari stabilimenti del Canavese.

«L'amministratore delegato Colaninno - ha esordito Giampiero Castano, della Fiom - dice che l'Olivetti s[illegible] preparando [illegible] piano industriale. Vogliamo conoscere le linee di fondo di questo piano, avere chiare indicazioni [illegible] attività informatiche. Ci sono strategie per Omnitel ■ Infostrada - ha agg[illegible] -, [illegible] nulla che riguardi i personal computer: né progetti di alleanze, [illegible] piani finanziari per il rilancio e neppure risorse per le attività di ricerca e sviluppo».

Soluzioni? I sindacati invocano, oltre [illegible] investimenti ■ progetti industriali per il rilancio, la ricerca ■ [illegible] partnership. «Olivetti, da sola, non [illegible] la può fare - ha detto Piero Serra, della Uilm -. La necessità di alleanze, del resto, interessa ogni settore: il destino della [illegible] può essere quello della Lexikon domani». E gli sguardi restano puntati al governo: «Attendiamo [illegible] un intervento forte ■ concreto - ha spiegato Paolo Giorgio, delegato Fim del Canavese -. La vicenda Olivetti deve superare I confini stessi dell'azienda e diventare un caso nazionale».

Giorgio Panattoni, ex dirigente del Gruppo ■ Ivrea e oggi deputato, ■ fiducioso almeno per quanto concerne le intenzioni: «Il governo, per la prima volta, ha dichiarato di voler [illegible] re politico industriale. E due sono i punti di partenza: l'informatica è un settore strategico, e l'Olivetti è un valore di [illegible] il Paese».

[illegible]

Ciriè, blitz della guardia forestale

Ruspe al lavoro dentro l'ex «Ipca»

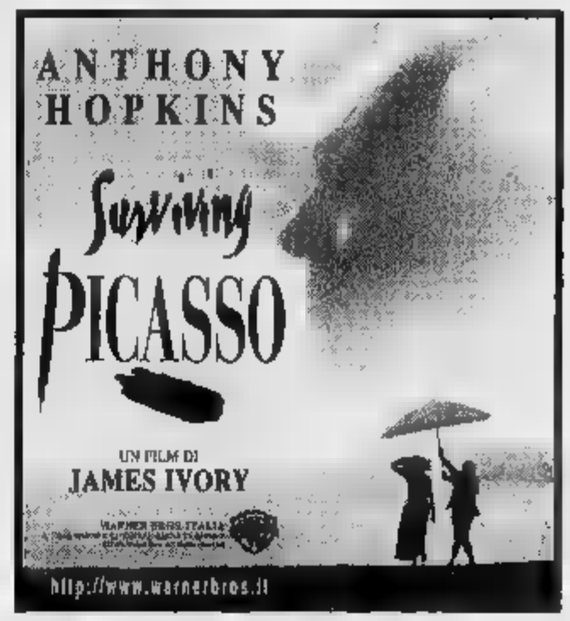
Da ieri mattina si è cominciato a scavare all'interno dell'ex area Ipca in frazione Devesi di Ciriè. Un blitz improvviso degli agenti [illegible] Corpo forestale dello Stato che dopo mesi di indagini ora insieme ai vigili [illegible] fuoco di Torino stanno cercando sotto terra quello che per anni è sempre rimasto un «mistero».

Sotto i capannoni della fabbrica della morte sarebbero infatti stati nascosti e coperti [illegible] qualche metro ■ terra centinaia di fusti contenenti cianuri e aniline, vasche piene di acidi ■ solventi ■ persino scorie di rifiuti radioattivi. E sorpresa, alcuni di questi fusti ieri [illegible] già stati dissotterrati dalle ruspe e il loro contenuto, che spesso è fuoriuscito perdendosi nel terreno, sarà esaminato dai tecnici del laboratorio ■ igiene pubblica dell'Usl ■ di Grugliasco.

«Il lavoro di controllo è appena iniziato - precisano gli agenti del corpo forestale che [illegible] andati a colpo sicuro perché hanno cessato di lavo[illegible] solo intorno alle 18 -. Ora [illegible] ci rimane che continuare a scavare per scoprire cosa c'è davvero lì sotto». Insieme ai 6500 fusti ■ alle oltre 4000 tonnellate di rifiuti chimici ammassati all'interno dell'ex stabilimento c'è chi è pronto a giurare che sotto [illegible] ci siano ancora i bidoni colmi di solventi dell'ex Ipca - la fabbrica di coloranti fallita nel 1984 con un centinaio di operai morti di cancro - più altri rifiuti chimici sopraggiunti provenienti da altre regioni. Pale ■ draghe ieri hanno cominciato a rimuovere il terreno nei pressi dell'inceneritore e della carbonaia, com'era stato indicato da alcuni residenti alle autorità. Proprio da un gruppo ■ abitanti di località Borche stufi di finire tutti gli anni al pronto soccorso dopo aver respirato vapori ■ miasmi velenosi, era partita la denuncia che alcuni mesi fa a[illegible] fatto [illegible] le indagini, coordinate dal dottor Canosa della procura di Torino fin dai primi sopralluoghi della guardia forestale.

«Altra gente che abita qui ha visto dove venivano scaricati ■ nascosti quei fusti - dice il sindaco Ezio Genisio che ha seguito personalmente tutta la vicenda -. Dopo anni ■ silenzio ■ arrivato il momento di dirlo e di liberarsi anche ■ [illegible] peso morale». Tutto questo [illegible] e [illegible] pochi giorni verrà aperto il cantiere per la bonifica dell'ex area Interchim: i lavori diretti dall'ingegner Maurizio Onofrio ■ affidati alla Servizi Industriali di Torino dovrebbero terminare entro ■ 30 giugno del prossimo anno [illegible] spesa di ■ miliardi e 160 milioni. Chiarisce ancora il primo cittadino: «Le indagi[illegible] del corpo forestale dello Stato non impediranno il regolare svolgimento della bonifica». Intanto nei prossimi giorni verranno anche passati al setaccio gli impianti di lavorazione della Dsa, la Difesa e servizi ambiente, ditta collocata all'interno dell'ex area Ipca che smaltisce rifiuti tossico [illegible]. La Dsa ha ripreso l'attività dopo una sospensione temporanea imposta un anno fa dai tecnici di Regione e Provincia che dopo alcuni controlli insieme ai medici dell'Usl ■ dei carabinieri del nucleo operativo ecologico [illegible] riscontrato anomalie dei sistemi di abbattimento fumi.

[illegible]

DA GIOVEDI' AI CINEMA
OLIMPIA ■ STUDIO RITZ


IMMINENTE

Debutto difficile per la giunta Barbero

Pinerolo, «veleni» al primo Consiglio

■ [illegible] ap[illegible] ieri sera in modo polemico il primo Consiglio comunale a Pinerolo che vede Alberto Barbero sindaco della città alla guida di [illegible] giunta pds, Rifondazione [illegible]ista e indipendenti.

Dalle sedie dell'opposizione ■ arrivata la polemica, con critiche pesanti. Gli attacchi non sono andati tanto ai programmi quanto alle persone. «Sopra ■ sedia [illegible] sindaco dovrebbe esserci uno [illegible] - ha detto Flavio Riva, capogruppo del Polo - per l'uomo nero, colui che ha reso possibile, dimenticando le più elementari regole di deontologia professionale, la vittoria della compagine che oggi forma ■ maggioranza di questa città: Vittorio Moreno». Secondo Riva ■ campagna stampa sarebbe stata tutta sbilanciata ■ favore di Barbero.

Polemico anche Pietro Rivò, che ha definito il candidato ■ sindaco del Polo di piccolo spessore politico, un candidato imposto da Torino dopo [illegible] vana ricerca fatta nei bar e nelle pizzerie ■ Pinerolo. Accuse anche verso Distaso che [illegible] uomo di destra è passato a stringere un'alleanza con Rifondazione. Solo la tenacia del neopresidente del Consiglio, Armando Piccato, ex capo del servizio di segreteria amministrativa del Comune, [illegible] per[illegible] che la seduta proseguisse con un certo ordine.

[a. gia.]

PROVINCIA [illegible]

■ [illegible] I ladri hanno svaligiato ■ «Centro installazioni», via Gianantonio Momo 30, ■ Maurizio Fiorino, [illegible] anni, specializzato in antifurti, autoradio e telefonia cellulare. I malviventi hanno forzato una saracinesca e tagliato le inferriate di [illegible] finestra. Quindi hanno portato via [illegible] autoradio ■ 10 cellulari. Nessuno nel [illegible] dominio ■ è accorto di nulla. Il danno ammonterebbe ad oltre 20 milioni.

■ [illegible] Uscendo dalla propria abitazione al volante di un motocarro Ape Piaggio, Mario Cosentino, 41 anni, residente a Brandizzo in via Torino 476, c[illegible] a fianco il figlio Gianluca, 17 anni, è stato tamponato da una Peugeot [illegible]. Alla guida c'era Carlo Gagliardi, [illegible], residente ■ Chivasso in via San Lazzaro 20, rimasto illeso. Padre e figlio sono ricove[illegible] a Chivasso.

■ **CHIVASSO,** [illegible] In [illegible] del Natale, i vigili del fuoco volontari di Chivasso hanno avviato una raccolta di vestiario per bimbi bisognosi. Gli indumenti si possono [illegible] gnare [illegible] scuole elementari, la media Cosola, l'asilo Carletti ■ la Conferenza [illegible] Vincenzo ■ Chivasso, l'elementare e la media di Torrazza Piemonte, ■ parrocchie ■ Verolengo, Rondissone ■ Castagneto Po.

■ [illegible] Con [illegible] parte del proprio avanzo ■ amministrazione (135 milioni) la Provincia [illegible] deciso di finanziare il primo tratto di pista ciclabile intorno al lago di Candia, fino alle cascine Rossi ■ compreso il rifacimento di 200 metri di asfalto all'interno delle cascine medesime. In futuro la Provincia provvederà al completamento dell'anello ciclabile, [illegible] attraverserà anche il territorio di Vische e Mazzè.

■ [illegible] «Amici». E' stato eletto il nuovo direttivo dell'Associazione «Amici del Gran Paradiso». Ne fanno parte, co[illegible] consiglieri, Claudio Agnese, Lucio Bertoldi, Giovanni Dematteis, Carlo Fanoglio Gaddò, Federica Moretti, Guido Novaria e Franco Rolando. Revisori dei conti sono [illegible] designati Beppe Boggia, Renzo Bruno Mattiet e Giuseppe Garino. Nei prossimi giorni saranno ripartiti gli incarichi fra i neo consiglieri che [illegible] in [illegible] per il prossimo triennio.

Chivasso

Tre parcometri per risolvere il problema-sosta

Alla vigilia del completamento dei lavori di rifacimento della pavimentazione di via Torino, da via Paolo Regis a via Siccardi, la giunta municipale si è attivata per dare una prima risposta al problema della sosta nel centro storico. Ha deliberato l'acquisto di tre parcometri (spesa 60 milioni) che verranno collocati in piazza Carlo Alberto [illegible] Chiesa (Municipio), in via Demetrio Cosola, in piazza del Popolo. Saranno operativi dal prossimo febbraio. «Inizialmente la tariffa oraria sarà di 500 lire, poi se opportuno andremo ad eventuali modifiche», afferma l'assessore ■ Lavori Pubblici Gianfranco Pipino. Continua: «La scelta di questi tre posti deriva dalla considerazione che si tratta di zone in prossimità ■ esercizi commerciali, [illegible] e servizi dove ormai è indispensabile una certa [illegible] ne delle auto in sosta. In questi giorni sono ripresi i lavori per il completamento del parcheggio di via Ceresa, a lato della stazione ferroviaria».

Scarmagno

Uccise un nomade Condannato a ventidue anni

Ventidue anni di reclusione per omicidio, altri tre per il porto illega[illegible] di pistola: è la pena inflitta dai giudici della Corte d'Assise di Ivrea a Bruno Cappellano, 28 anni, il carrozziere di Samone che il 14 gennaio scorso uccise il nomade sinto Gianni Lagaren, 22 anni, di Ivrea. Il presidente Luigi Grimaldi, ieri pomeriggio, ha letto la sentenza dopo circa 2 ore di camera di consiglio. Cappellano, al quale è stata riconosciuta l'aggravante di aver agito per futili motivi (richiesta dal pm Fornace), è stato inoltre interdetto in perpetuo dai pubblici uffici e dovrà risarcire le parti civili, rappresentate dall'avv. Ferrero, al termine di un'ulteriore causa; [illegible] intanto dovrà pagare 120 milioni alla moglie, al figlio ed alla madre di Lagaren. I parenti del giovane assassinato hanno lasciato l'aula del tribunale quasi senza parlare, ognuno trattenendo la rabbia e il dolore per una condanna considerata troppo lieve. Cappellano non ha mostrato alcun segno di cedimento.

REGALATEVI UN NATALE COI FIOCCHI.

Non state ad impazzire. L'idea giusta per un regalo di Natale coi fiocchi è facile da trovare, comoda da raggiungere e meno costosa di quanto vi immaginiate. Provate infatti ad entrare in uno dei 13 Centri Ottica Salva, vi sorprenderete trovandovi di fronte mille originali ed economiche idee regalo. Non solo occhiali, lenti a contatto e montature di tutte le marche, ma anche ■ soprattutto, fantasiosi oggetti, spesso utili, sempre simpatici. Bussole, igrometri, termometri, altimetri, contapassi e, ancora, microscopi e telescopi, macchine fotografiche, binocoli, anche per visione notturna e cannocchiali. Tutto a prezzi assolutamente convenienti. "Natale 1996, Mille Idee Ottica Salva per un regalo coi fiocchi: quando l'intelligenza e la fantasia vi aiutano anche a risparmiare".

*SENZA OBBLIGO D'ACQUISTO

OTTICA SALVA

PROPRIO UN NATALE COI FIOCCHI!

TORINO
■ C.SO SIRACUSA 67 - TEL. 39.07.54
● VIA NIZZA 372 - TEL. 696.30.50
● C.SO TRAIANO 3 ANG. C.SO U. SOVIETICA - TEL. 317.97.91
■ C.SO G.CESARE [illegible] - TEL. 85.10.78
● VIA MONGINEVRO 44 - TEL. 33.14.58
● C.SO DE GASPERI 27 ZONA FROCETTA - TEL. 568.16.19
■ VIA TRIPOLI 45 - TEL. 35.20.82
● VIA M. CRISTINA 60 - TEL. 669.97.57
■ P.ZZA STATUTO [illegible] ANG. VIA CIBRARIO - TEL. 48.27.78
● VIA NIZZA 60 - TEL. 66.88.997

ASTI
● VIA CAVOUR 99 - TEL. 0141/43.68.79

CHIVASSO
■ VIA TORINO 45 - TEL. 918.29.30

MONCALIERI
■ VIALE STAZIONE 1 - TEL. 64.51.66

In attesa dell'incontro di giovedì con governo e azienda

Piero Serra, segretario nazionale della Uilm

[redacted]

[redacted]

A fianco [redacted] momento della assemblea aperta che si è svolta [redacted] nello stabilimen[redacted] [redacted] Scarmagno per chiedere «fatti e [redacted] parole» a governo e azienda

[redacted]

«Olivetti, basta parole»

Da Scarmagno ultimatum sindacale

«Il tempo delle parole e dei buoni propositi è finito. Adesso occorrono i fatti, da parte dell'Olivetti e da parte del governo». L'ultimatum lanciato da Fim, Fiom e Uilm, [redacted] prossimità del secondo incontro a tre con il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e con i vertici dell'azienda di Ivrea (in programma giovedì a Roma), non ammette ulteriori ritardi nella soluzione della questione Olivetti. Soprattutto, si esigono risposte concrete su quello che sarà il destino del Gruppo, a breve e [redacted] lungo termine.

I leader nazionali del sindacati (soltanto Ambrogio Brenna, della Fim, era assente per malattia) si sono dati appuntamento ieri all'assemblea organizzata [redacted] Scarmagno, in concomitanza di uno sciopero di due ore, per fare il punto della situazione [redacted] anticipare gli argomenti sul tavolo della trattativa [redacted] giovedì. E l'azienda, per la prima volta nella sua storia, ha aperto i cancelli ai parlamentari locali, ai sindaci e agli organi di informazione. L'adesione, però, [redacted] stata massiccia: all'appello hanno risposto una ventina di sindaci, il deputato dell'Ulivo Giorgio Panattoni (ma i senatori Livio [redacted] Cordero e Giancarlo Tapparo, impegnati a Roma, hanno inviato un telegramma di solidarietà) [redacted] poco più [redacted] lavoratori, provenienti dai vari stabilimenti del Canavese.

«L'amministratore delegato Colaninno - ha esordito Giampiero Castano, [redacted] Fiom - dice che l'Olivetti [redacted] preparando [redacted] piano industriale. Vogliamo conoscere [redacted] linee di fondo di que[redacted] piano, avere chiare indicazioni sulle attività informatiche. Ci sono strategie per Omnitel e Infostrada - ha aggiunto -, [redacted] nulla che riguardi i personal computer: né progetti di alleanze, né piani finanziari per il rilancio e neppure risorse per le attività di ricerca e sviluppo».

Soluzioni? I sindacati invocano, oltre ad investimenti e progetti industriali per il rilancio, la ricerca di una partnership. «Olivetti, da sola, non ce la può fare - ha detto Piero Serra, della Uilm -. La necessità di alleanze, del resto, interessa ogni settore: il destino della PC [redacted] può essere quello della Lexikon domani». E gli sguardi restano puntati al go[redacted]: «Attendiamo un intervento forte e concreto - ha spiegato Paolo Giorgio, delegato Fim del Canavese -. La vicenda Olivetti deve superare i confini stessi dell'azienda [redacted] diventare un caso nazionale».

Giorgio Panattoni, ex dirigente del Gruppo di Ivrea e oggi deputato, [redacted] fiducioso almeno per quanto concerne le intenzioni: «Il governo, per la prima volta, ha dichiarato [redacted] voler fare politica industriale. E due [redacted] i punti di partenza: l'informatica è un settore strategico, e l'Olivetti [redacted] un valore di tutto il Pae[redacted].

Mauro Revello

[redacted] SETTIMO VITTONE [redacted]

Premiati editori e autori

Sono stati consegnati, a Settimo Vittone, i premi «Canavese» per l'editoria, istituiti dalla Comunità montana Dora Baltea. Tra i «libri fotografici artistici» il riconoscimento è andato a «Gran Paradiso» de Il Risveglio Editori. Tra i saggi premio a «Romanico in terra di Arduino» di Guido Forneris, edito da Bolognino. La miglior guida turistica è risultata essere la «Guida alla Dora Baltea Canavesana» (autori Cena, Forlino e Giachetto, edizioni Cda). Marco Cima si è aggiudicato il premio per la sezione «Narrativa e poesia» [redacted] «La casa dei colli» dell'editore Nautilus. [redacted] tuchinaggio [redacted] Canavese» [redacted] Piero Venesia, stampato da Ferraro, [redacted] vinto nella sezione «riedizioni». Premio speciale della giuria alla Grafica Santhiatese Editrice e all'autrice Chiara Abrardi per i volumi «El nòstr mangé» e «Le valli Orco e Soana».

[redacted] IN [redacted]

■ **FRASSINETTO, INCENDIO.** Domenica sera le fiamme hanno devastato parte di una cascina disabitata [redacted] borgate Tetti a Frassinetto, di proprietà dei fratelli Pietro e Ilvise Roncaglione Garosso.

■ **SETTIMO VITTONE, [redacted]** Nella notte fra sabato [redacted] domenica ignoti hanno forzato gli ingressi [redacted] la [redacted] de della «Alcan Alluminio», rubando all'interno degli uffici un [redacted] dio (usato anche come cassaforte), un televisore [redacted] colori, [redacted] videoregistratore e [redacted] telecamera, per un valore di 12 milioni.

■ [redacted] Mentre percorreva la provinciale Chivasso-Ozegna alla guida del suo fuoristrada, Gabriele Giraudo, [redacted] anni, strada Ponte Rosso 8, Foglizzo, ha invaso la carreggiata opposta, [redacted] minando la corsa in [redacted] fosso.

■ **CERESOLE, «AMICI».** E' stato eletto il nuovo direttivo dell'Associazione «Amici [redacted] Gran Paradiso». Ne fanno parte, come consiglieri, Claudio Agnese, Lucio Bertoldi, Giovanni Dematteis, Carlo Fenoglio Gaddò, Federica Moretti, Guido Novaria e Franco Rolando. Revisori dei conti: Beppe Boggia, Renzo Bruno Mattiet e Giuseppe Garino.

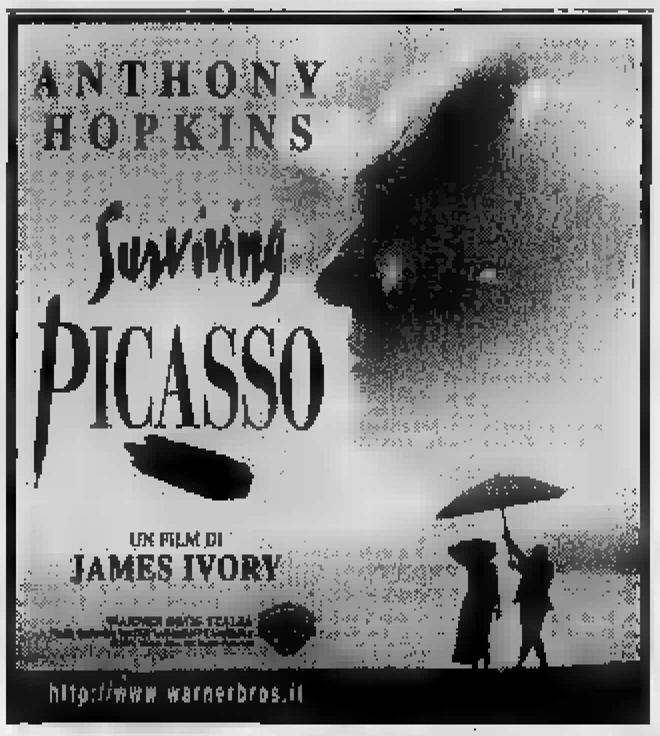
■ **CUORGNE', SCI CLUB.** Silvano Querio è il nuovo presidente dello Sci Club «Carlin» di Cuorgnè. Subentra ad Elio Ecchelle, nominato vicepresidente. Rina Serra è la segretaria, tesoriere è Beppe Agostini. Completano il direttivo i consiglieri Piero Fenoglio, Candido Ghiglieri, Paolo Roscio, Fiorenzo Gherna e Walter Tessariol.

■ [redacted] Con una parte [redacted] proprio avanzo di amministrazione (135 milioni) la Provin[redacted] ha deciso di finanziare il primo tratto di pista ciclabile intorno al lago di Candia, fino alle cascine Rossi.

■ **RIVAROLO, FILARMONICA.** Straordinario successo per il concerto che la Filarmonica rivarolese ha tenu[redacted] l'altra [redacted] nella sala Lux, nell'ambito di Santa Cecilia. Sotto la trascinante direzione di Bruno Guglielmetti, il complesso ha raggiunto risultati davvero notevoli.

DA GIOVEDI' AI CINEMA

OLIMPIA E STUDIO RITZ



IMMINENTE

La sentenza dell'Assise di Ivrea sul delitto del gennaio scorso

Condannato il [redacted]

Ventidue anni al killer del nomade

Ventidue anni di reclusione per omicidio, altri tre per il porto illegale di pistola: è la pena inflitta dai giudici della corte d'assise di Ivrea a Bruno Cappellano, 28 anni, il carrozziere di Samone che il 14 gennaio scorso uccise il nomade sinto Gianni Lagaren, 22 anni, di Ivrea. Il presidente Luigi Grimaldi, ieri pomeriggio, ha letto la sentenza dopo circa 2 ore di camera di consiglio. Cappellano, [redacted] quale [redacted] stata riconosciuta l'aggravante di aver agito per futili motivi (richiesta dal pm Fornace), è stato inoltre interdetto in perpetuo dai pubblici uffici e dovrà risarcire le parti civili, rappresentate dall'avv. Ferrero, al termine di un'ulteriore causa; per intanto dovrà pagare 120 milioni alla moglie, [redacted] figlio ed alla madre di Lagaren. I parenti del giovane assassinato hanno lasciato l'aula del tribunale, zeppa di carabinieri, quasi senza parlare, ognuno trattenendo la rabbia (esplosa anche violentemente nelle precedenti udienze) e il dolore per una condanna considerata troppo lieve. Cappellano, che era difeso dagli avv. Chiodo e Tartaglino, non ha mostrato alcun segno di cedimento: «Chi vive nel nostro ambiente ha [redacted] codice d'onore da rispettare. Io l'ho fatto. E ora accetto la condanna, anche se la ritengo troppo [redacted]. Lagaren [redacted] Cappellano, il 14 gennaio, si erano incontrati sul piazzale [redacted] casello autostradale di Scarmagno. Il nomade voleva tornare in possesso delle targhe della sua «Uno» venduta pochi mesi prima ad un amico del carrozziere, Fabrizio Pompilio, per [redacted] che venissero montate su un'auto rubata. Tra i due volarono parole grosse, poi Cappellano prese la pistola e fece fuoco uccidendo sul colpo il nomade.

[redacted]

Bruno Cappellano non ha mostrato nessun segno di cedimento durante tutto il processo

[redacted]

DOVE & QUANDO

IN [redacted] L'Old Cannon's Bar di via Miaglia 12 a San Benigno ospita, fino al 24 dicembre, la mostra [redacted] dono di Natale» che raccoglie opere del celebre artista Pierre Octave Fasani. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 19,30, esclusi i festivi.

MUSICA IN [redacted] Ancora un gruppo canaves[redacted], per i concerti del martedì alla birreria La Chance di frazione Spineto 65 a Castellamonte. Alle 22 salgono sul palco i Blues Tower, che propongono sonorità rock blues tipiche degli Anni Settanta. L'ingresso è libero.

[redacted] FUTURO. Fino a sabato, in sala Santa Marta a Ivrea, è possibile visitare le opere dei ragazzi delle scuole elementari e medie presentate e premiate al concorso «Come immagini il futuro» indetto dalla Cgil. Nella stessa occasione è possibile ammirare la mostra fotografica [redacted] Michele Basanese [redacted] «Lavori di [redacted] tempo». Orario d'ingresso: dalle 16 alle 19.

AL CINEMA. «Due città al cinema», la rassegna di film d'essai proposta alla sala Margherita di Cuorgnè, si conclude oggi con la proiezione di «Un ragazzo, tre [redacted] di Eric Rohmer: l'appuntamento è alle 21,15, biglietto [redacted] lire. Il cineclub dei servizi culturali Olivetti [redacted] in programma, al cinema Politeama di via Pieve a Ivrea, il film «Il palloncino bianco»: spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Sempre a Ivrea, ma all'ABCinema, appuntamento speciale per la serie «Incontro con l'autore»: alle 21 viene presentato «Hotel P[redacted]».

IL PRESEPE. Nella chiesetta di San Rocco, al confine tra Romano e la sua frazione Cascine, è stato allestito un bel presepio a movimento meccanico. Sarà visitabile fino al 12 gennaio, tutti i giorni dalle 16 alle 19 (i festivi anche dalle 10 alle 12,30).

[redacted] La minirassegna allestita [redacted] biblioteca comunale dal centro giovani Calembour di Pont Saint Martin si conclude domenica 22 con la commedia «Camere da letto» di Alan Ayckbourn. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/805.497.

Voto in primavera

Il prefetto commissaria Samone

Il dottor Giovanni De Paulis, funzionario della Prefettura di Torino, guiderà la vita amministrativa di Samone fino alle prossime elezioni. La nomina di un commissario prefettizio si è resa necessaria dopo l'esito del Consiglio comunale di mercoledì scorso. In quella infuocata seduta i 4 consiglieri dell'opposizione e ben 7 della maggioranza (il solo Massimo Baroni si era astenuto) avevano rassegnato le dimissioni dall'incarico per protesta contro il sindaco Massimo Savoi, che pochi giorni prima si era autosospeso accusando alcuni dipendenti [redacted]el Comune di aver manipolato atti e documenti poi sottoposti alla sua firma. «Ma fin dalla sua elezione - dicono gli ex consiglieri - il [redacted] ha [redacted] condotta irresponsabile, generando tensioni non più sostenibili». L'amministrazione passa ora nelle mani del commissario; in primavera si tornerà alle urne.

Importante società operante in zona ricerca
PERITO ELETTROTECNICO
per funzione tecnico commerciale. Per appuntamento telefonare 0337/319.705.

Per la pubblicità su **LA STAMPA**
20123 **MILANO** Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 **TORINO** C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211
PK publikompass

Oggi, prima di chiudere cassa, registra questa offerta: 500.000 lire per il tuo vecchio registratore.

Compra un nuovo registratore di cassa Olivetti e avrai

1 notevole risparmio, ma soprattutto [redacted] possibilità [redacted] passare da un registratore di cassa a un sistema che ti aiuta a gestire meglio la tua attività commerciale.
[redacted] le tecnologie di stampa che i registratori di cassa Olivetti ti offrono: oltre a quella a carta termica, sono infatti gli unici a [redacted] la tecnologia bubble ink-jet [redacted] carta comune.
3 le linee [redacted] prodotti: i registratori di cassa veri e propri, i sistemi collegabili al computer, i POS basati sul PC. Tutti dotati di funzioni che ti aiutano in tutte le fasi del tuo lavoro, dal magazzino alle fatture.
[redacted] buoni motivi per credere: i registratori di cassa Olivetti memorizzano fino a 20.000 articoli, gestiscono pagamenti [redacted] ogni tipo, collegano i lettori [redacted] codici a barre, elaborano scontrini multipli o statistiche. Senza dimenticare che [redacted] ergonomici [redacted] belli da vedere.
5 i modelli tra cui puoi scegliere il tuo registratore ideale di oggi e dei prossimi anni, dato che i registratori [redacted] Olivetti sono tutti espandibili secondo [redacted] tue esigenze. Per farlo puoi rivolgerti a uno dei
600 concessionari, pronti a soddisfare tutte le tue richieste. Ma, attenzione: l'offerta Olivetti Lexikon è valida solo fino al
31 dicembre 1996.

Offerta valida sul prezzo del listino in vigore e [redacted] cumulabile con altre promozioni.

Venite [redacted] scoprire la gamma dei registratori [redacted] cassa Olivetti da:

vrea ufficio s.r.l. - **IVREA** - C.so Vercelli n° 65 - Tel. 0125/615550
zia s.r.l. - **IVREA** - Via Miniere n°3 - Tel. 0125/641702
pessione [redacted] c. - **RIVAROLO C.se** - Via G. Pecca [redacted]° 20 - Tel.0124/28032

EMERGENZA PROFUGHI RUANDESI

Ruanda: più di 1.000.000 morti dall'aprile 1994

1996: circa 1.000.000 di profughi

GUERRA ETNICA CARESTIE COLERA...

AIUTATECI!

Accogli insieme a noi l'appello dei profughi ruandesi partecipando alle nuove iniziative umanitarie di INSIEME PER LA PACE pro-Ruanda. Fa che l'indifferenza della gente non li condanni all'agonia e a morte sicura.

AIUTATECI AD AIUTARLI

Io sono già là vicino a loro, fiduciosa del tuo sostegno.

Mariagrazia Fanfani

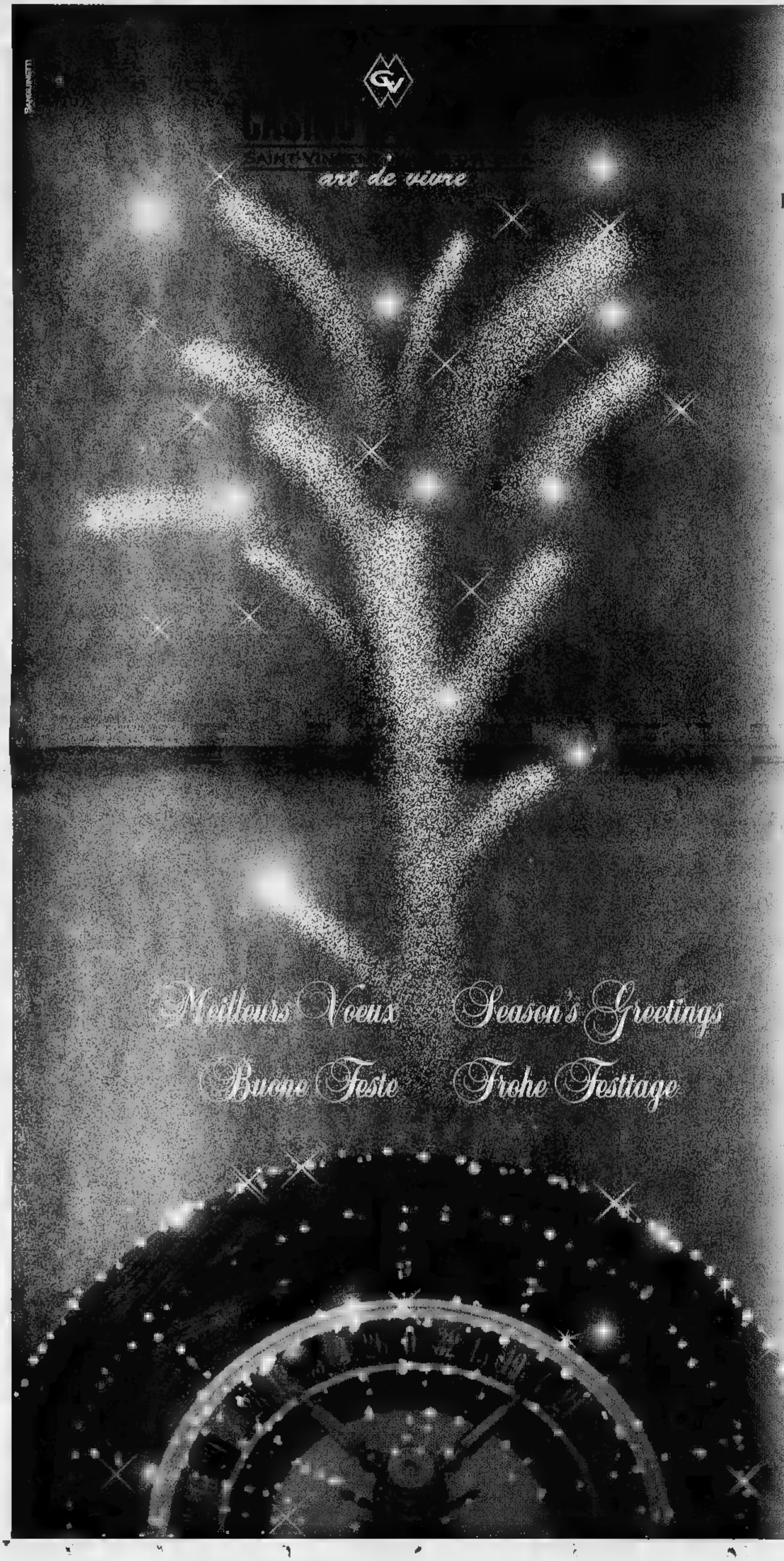
Per informazioni telefonare al numero 06/39728330

Grazie a: La Stampa

Associazione INSIEME PER LA PACE

Via di Monte Giordano, 86 - 00186 ROMA - tel. 06 68.80.69.66 - fax 06 68.78.341

Associazione LA PACE - Cristina



HUMORFESTIVAL

Premio Saint-Vincent per l'umorismo
sul tema **MA LA SANITÀ...**

DAL 14 DICEMBRE
AL 6 GENNAIO '97

TERME DI SAINT-VINCENT
ORARIO: feriali 16.00-19.00
festivi 9.00-12.00 e 15.00-19.30

INGRESSO LIBERO
E GRATUITO

Brasserie
du
CASINO

Elenco Spettacoli:

21 dicembre	*FIORDALISO* *FRANCO BRACARDI* *ANNA FALCHI* *Orchestra I DRAGHI*
22 dicembre	*Orchestra I DRAGHI*
23 dicembre	*Orchestra I DRAGHI*
25 dicembre	*Orchestra I DRAGHI*
26 dicembre	*Orchestra I DRAGHI*
27 dicembre	*Mago SILVAN* *Orchestra I DRAGHI*
28 dicembre	*Mago BERRY* *Orchestra I DRAGHI*
29 dicembre	*Orchestra I DRAGHI*
30 dicembre	*EDOARDO VIANELLO* *Orchestra I DRAGHI*

Per informazioni: tel. 0166 - 5221

E' spesso difficile la ricerca di un dono adeguato. Ecco qualche consiglio

Regali natalizi: insolite idee

Dal conto corrente ai «buoni» per il bar

E' possibile far shopping negli orari serali ad Alessandria, Acqui e Tortona. L'iniziativa non è seguita dagli altri centri

Si calcola che il monte tredicesime degli italiani, pari a circa 45 mila miliardi, verrà eroso quasi per il tre per cento dalla voce «regali di Natale».

Milleduecento miliardi destinati all'usanza antichissima dello scambio di doni: anche poi c'è un dodici per cento persone che sottrae alla consuetudine e regala niente.

Cifre alla mano, il panettone resta ancora il dolce che meglio simboleggia questo periodo: la vendita annua sfiora i 25 milioni, quasi il doppio dei pandori.

Il senso del regalo dovrebbe essere quello di creare una relazione persone: il pegno da pagare è la fatica spesa nell'esplorazione di negozietti e mercatini. Il valore simbolico del dono è esaltato quando la scelta cade su magari piccola e di poco costo, ma davvero a misura del destinatario. In questo caso il sentimento è spesso inversamente proporzionale al valore dell'oggetto.

Detto questo, capita a molti di precipitare nella «depressione natalizia», perché nessun dono sembra adeguato, perché la persona a cui è destinato sembra tutto. E allora finisce che si rifugia nello «snobismo» di giudicare banale questa ogni altra festa, liquidando lo scambio di regali come inutile e consumistico.

Qualche idea? Per i ragazzi poco sensibili al fascino del pacchettino, che gradiscono i soldi, ci sono i conti correnti junior, che consentono operazioni come accrediti e prelievi, un «tetto» fissato dai genitori. Può essere un modo per invitarli al risparmio.

Gli abbonamenti, purché personalizzati, possono risultare una trovata originale. Non solo alla rivista preferita, ma anche un «pacchetto» di sedute dal parrucchiere, oppure massaggi, lezioni di tennis o di danza. O magari un a qualche disciplina orientale con particolare effetto antistress.

C'è pure chi ha pensato di regalare all'amica o all'amico un abbonamento al bar per riscuotere un di servizi di brioche e cappuccino a domicilio.

Detto questo, c'è anche da sottolineare che il regalo più classico, come «solito» glione per lui la bottiglia di profumo per lei alla fine vanno sempre bene: basterà accompagnarlo con una lettera, un biglietto una registrazione che esprimano i giusti sentimenti.

Per chi poi vuole dimostrare che il modo migliore per onorare il Natale è prova altruismo, c'è l'esempio di un noto personaggio televisivo, conosciuto anche per la fede buddista. Compilata la lista di parenti che ritiene gratificare con un dono, il personaggio provvede a spedire loro un bigliettino la scritta: «Tanti auguri: il regalo è andato in beneficenza». [b. v.]

Shopping anche domenica

E le occasioni di festa in sette città

Per gli acquisti natalizi, in città e nei centri zona, sono state adottate regole diverse, ma tutte finalizzate ad agevolare lo shopping.

Ad **Alessandria**, proseguirà anche domenica il servizio gratuito dei Atm urbani extraurbani. Si paga invece per parcheggiare l'auto nelle piazze Libertà e Garibaldi e nel piazzale della Pace, ma sino a fine mese sarà tolleranza 30 minuti per chi sfora sull'orario di partenza.

Da sabato prossimo a lunedì 23 dicembre i negozi potranno prolungare l'orario d'apertura sino alle ore 23.

A **Casale** le associazioni dei commercianti non hanno proposto l'apertura in orario serale. Alla domenica, invece, chi lo desidera può tenere aperto tutto il giorno. Tra le iniziative di contorno ci sono giri in calesse per i bambini, animazione con artisti di strada e possibilità di visitare i monumenti di maggiore interesse, come Sinagoga e Museo civico.

A vi, anche domenica prossima, i negozi potranno restare aperti dalle 15,30 alle 19,30, spettacoli d'animazione e giochi per le vie. Non si parla di apertura serale.

Neppure a **Valenza** i cianti parsi molto favorevoli all'idea di prolungamento dell'orario: domenica, invece, apertura possibile per tutto il giorno.

Da giovedì a sabato, ad **Acqui**, continua l'iniziativa che prevede la riapertura dei negozi in orario serale (dalle 21 alle 23) dopo la chiusura al solito orario. Alla domenica pomeriggio negozi aperti e spettacolo nelle vie con giocolieri, acrobati e musicisti.

A **Tortona** è consentito il prolungamento di apertura dei negozi sino 23 a partire venerdì sino a lunedì 23 compreso. Domenica c'è anche mercato in piazza Duomo.

Ovada prosegue sino all'Epifania l'iniziativa dei negozianti che espongono le cassette dov'è possibile imbucare le letterina di Natale per un viaggio Eurodisney. Negozi aperti solo di giorno; anche alla domenica. [b. v.]

KIMONO
100 TIPI DI PORTE
*E PIÙ
KIMONO SPA
C.SO MONCALIERI 229
10100 ALESSANDRIA
TEL. 0131/208536

Henry
GIOIELLI
Via Dante, 120 - I° piano
tel. (0131) 40642
Alessandria

SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
PUBLIKOMPASS
Via Vochieri, 80
ALESSANDRIA
Tel. 0131/442.543-4
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

RISTORANTE
MADONNA
OTTIGLIO MONFERRATO
Tel. 0142 92 11 37
Augurando Buone Feste alla Clientela
vi aspettiamo per il
PRANZO DI NATALE
e CENONE di CAPODANNO con ORCHESTRA
E' GRADITA LA PRENOTAZIONE

dal pantüflè
Augura Buone Feste alla Clientela
TUTTE LE DOMENICHE APERTURA POMERIDIANA
NUOVI ARRIVI MODA AUTUNNO-INVERNO 95/96
Via Angelieri 49 - Tel. 0384 831111

PAYOT PARIS
NINA RICCI PARIS
PROFUMERIA
LUCIA COSTANZO
Via Bruna n. 4
15033 Casale Monferrato AL
☎ 0142/45.30.20
ROCHAS
Camomilla '95

OROLOGERIA OREFICERIA
Carlo Cellé
Vastissimo assortimento di orologi
ALESSANDRIA VIA DANTE 105 TEL.

un po' "MAD MAX"
un po' CYBER punk,
ma anche
accenni di
"EASY RIDER"
nello stivale
e nello
scarpone scioccanti

lo trovi da: **MARCOPIZZI** *calzature e abbigliamento*

al piano superiore del "MONFERRATO SHOPPING CENTER"

S.S. 31 n. 7 **VILLANOVA MONFERRATO** (AL)

CineFile 96:
dal 9 novembre
in edicola.

La Stampa
e Lietta Tornabuoni
dedicano agli appassionati
del grande schermo
oltre 200 recensioni dei film
della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS
A 13.500 LIRE.

Il cinema
di una stagione,
tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 scimmie, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: dal 9 novembre in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

CONTINUA CON SUCCESSO!!!

canepa e spinoglio

Pellicciai dal 1905

Via Cavour 22 - ALESSANDRIA

CHIUDE

(il punto vendita di Alessandria)

SCONTI REALI fino al 50%

Le più importanti firme di moda
Per un Natale di classe approfitta di questa occasione

Unica ed irripetibile.

LA PELLICCIA IN PIEMONTE HA UN NOME

canepa e spinoglio

Raccomandata N° 3344 del 24-10-96

ORGANIZZAZIONE
DITTO
0337/218445

Tipolito Melli

DAL 25 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE '96

GRANDE CONCORSO

LA RUOTA MAGICA

VINCI CON NOI

UNA RENAULT *Twingo*

E OLTRE 1400 PREMI

DAL 25 NOVEMBRE AL 24 DICEMBRE '96, CON SOLTALTO 2 ACQUISTI DI QUALUNQUE IMPORTO EFFETTUATI IN QUALSIASI NEGOZIO O NELL'IPERMERCATO BENNET DEL CENTRO COMMERCIALE ALESSANDRIA ASTUTI, POTRETE VINCERE SUBITO: TELEFONI CELLULARI MOTOROLA, TV COLOR 14" SONY, SERVIZI DI POSATE E TANTI ALTRI FANTASTICI PREMI, O PARTECIPARE ALL'ESTRAZIONE FINALE DEL 4 GENNAIO CON IN PALIO UNA FIAMMANTE RENAULT *Twingo*

In collaborazione con la Concessionaria VAR SCOTTI

4 GENNAIO GRANDE ESTRAZIONE FINALE

bennet

UN AMICO IN PIÙ

CENTRO COMMERCIALE ALESSANDRIA - FRAZIONE ASTUTI

ORARIO CONTINUATO • LUNEDÌ 9.00-21.00 • DA MARTEDÌ A GIOVEDÌ 9.00-20.00
VENERDÌ 9.00-21.00 • SABATO 8.30-20.30 • DOMENICA 9.00-20.00

AUT. MIN. RICH. SCADE: 401-1997. IL CONCORSO È VALIDO FINO AL 401-1997.

A&O

Dal 6 dicembre **SUPERMERCATI** **Al 24 Dicembre '96**

Ogni giorno con te.

Salmone norvegese Selex 200g	9.950
Insalata russa in gelatina Lagost l'etto	1.160
Salame puro suino Gay - 500g l'etto	1.890
Tortellini casarecci/ cappelletti prosciutto crudo Rana - 250g	4.150
Tortellini ai funghi Rana 250g	3.790
Ravioli/panzerotti Fini 250g	3.800
Agnolotti/agnolini/ ravioli erbette Barilla 250g	2.980
Tortelli ricotta-spinaci/ cappelletti prosciutto Buitoni - 250g	2.740
Fagottini ricotta/zucca Buitoni 250g	3.230
Pasta frolla Buitoni 450g	3.980
Pasta sfoglia e fine Buitoni 230g	3.190
Salse fresche Star 140/200g	2.850
Zampone cotto Selex 1kg	10.900
Faraona Aia al kg.	5.980
Carrè con [illegible] di vitello al kg.	19.980
Fesotto di suino al kg.	8.500
Gamberetti sgusciati Findus 100g	4.650
Fior di filetto di merluzzo Findus 400g	8.890
Spinaci in foglia Iglo 1kg	3.890
Patate fritte Iglo 1,5kg	5.400

BUON NATALE
GRAN RISPARMIO

Dolce latte con mascarpone Galbani - l'etto	1.870
Bel Paese Galbani l'etto	1.590
Piemontella Merlo l'etto	1.580
Mozzarella di bufala Campana Pettinicchio 200g	3.570
Mozzarella Mozary 125g	1.450
Pizzaiola palla 125g	1.490
Robiola del Bek 200g l'etto	1.690
Crescenza Locatelli 180g	2.600
Invernizzina 450g l'etto	1.220

Margarina Vallè grangusto 250g	1.430
Besciamella Parmalat 200g	1.400
Panna da montare Fiocco 200ml	1.250
Yogurt Yomo [illegible] frutta 2 x 125g	2.100
Gelati Bertona 500g	3.160
Viennetta Algida 300g	4.750
Caffè Selex Oro 250g	2.690
Cioccolatini Pernigotti Cilindro 350g	7.500
Mostarda Speriari vaso 560g	5.690

Misto guscio 4 frutti 500g	2.750
Macedonia sciroppata Selex [illegible]	1.300
Pesche sciroppate Valfrutta 360g	1.580
Maionese Kraft 250ml	1.830
Olio extravergine [illegible] oliva Selex 75cl	6.790
Farina 00 Selex 1kg	600
Pasta Barilla selezione Oro 500g	1.190
[illegible] Arborio Curti 1kg	3.100
Riso Parboiled Selex 1kg	2.100
Savoiardi Bisconova 500g	2.100
Prosecco Carpenè 75cl	11.300
Spumante dolce Contri 75cl	1.650
Pinot rosa Maschio 75cl	3.500
Barbera/Bonarda Cantine Canneto 75cl	3.850
Whisky Langs 70cl	11.480
Brandy Stock 84 70cl	12.980
Bibite Vera 1,5 l	990
Acqua Sanpellegrino frizzante 1,5 l	590
Dash fustino 4kg	11.990
Tovaglioli carta bianchi Regina 50 pezzi	1.400

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

ALESSANDRIA:
VIA MARENGO,17 — VIA MARIA BENSI,18
PIAZZA TURATI, 7 — PIAZZA MARCONI
VIA S. MARIA DI CASTELLO — VIA DONIZETTI, 51
TORTONA: P.ZZA MALASPINA, 1

NOVI LIGURE:
VIA MAZZINI, 157 — VIA [illegible] ISOLA, 26
VIA MANZONI, [illegible] — VIA VERDI, 137
VIA GARIBALDI, 75
VARZI: VIA DE GASPERI, 33

BASALUZZO: VIA NOVI, 12
OVADA: CORSO SARACCO, 19
ARQUATA SCRIVIA: VIA GARIBALDI
SERRAVALLE SCRIVIA:
VIA M. BENEDICTA, 52 — VIA L. MONTALDO, 44

Il Carrettino
RISTORANTE
COUNTRY HOTEL
RIVALTA SCRIVIA
Strada per Pozzolo n. 15
Tel. 0131-860939

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Martedì 17 Dicembre 1996 AL 37

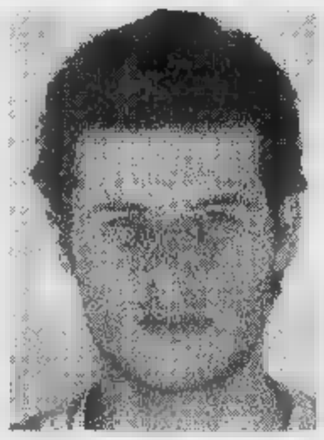
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In:

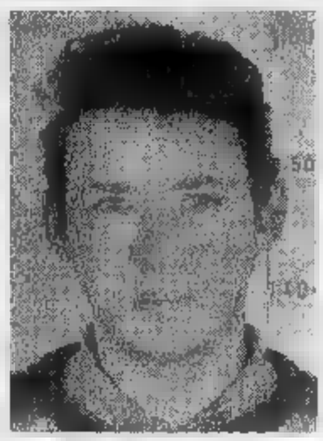
arsal
ARGENTERIE SACCO
DAL 1915
VIA GALIMBERTI 44, TEL. 0131.225633
CORNICI
SPECCHIERE

La «base» era Carbonara: i carabinieri di Tortona hanno eseguito 6 arresti

Sgominato clan dei calabresi

Spaccio di soldi falsi, droga e tentata rapina





Presi nella cascina di Carbonara: in alto i fratelli [redacted] e Roberto Vinotti
In basso: Pasquale Melissari e Saverio Marcianò, che ha tentato invano la fuga

TORTONA. Nell'operazione «Galassia» i carabinieri hanno arrestato [redacted] persone ed eseguito un fermo di polizia giudiziaria, altre due [redacted] state denunciate [redacted] piede libero. L'operazione iniziata i primi di ottobre ha origi- [redacted] dalla diffusione, ad agosto, di banconote false da 100 mila lire: a Garbagna ne [redacted] state spacciate 8, poi a Viguzzolo, all'Iper Tortona e altrove. Era iniziata quindi un'intensa attività di os- [redacted] e controlli per individuare i responsabili: attività che ha avuto un'accelerazione sabato ad Alluvioni Cambiò, dopo [redacted] tentativo di rapina alle poste.

Durante un [redacted] antirapina predisposto dal comandante [redacted] carabinieri di Sale, sono sta- [redacted] arrestate le prime due persone, mentre scendevano dall'auto coi passamontagna. Uno di lo- [redacted] [redacted] in mano [redacted] pistola «Bernardelli» calibro 7,65 cari- [redacted]. Sono: Paolo Attisano, di 21 anni, residente [redacted] Seminara (Reggio Calabria), [redacted] Calogero Delia, di 29, di Mazzarino (Caltanissetta), entrambi pregiudicati [redacted] domiciliati a Castelnuovo Scrivia. Attisano era tra coloro che a Garbagna avevano spacciato le banconote false. «In seguito a questo intervento - ha spiegato il comandante della Compagnia di Tortona, tenente Cristiano Desideri - nel giro di soli 45 minuti, è scattata tutta l'operazione che tra sabato e domenica, con perquisizioni domiciliari, ha coinvolto un centinaio di militari di tutta la Compagnia e si [redacted] conclusa con l'arresto di una serie di individui in [redacted] rapporto tra loro».

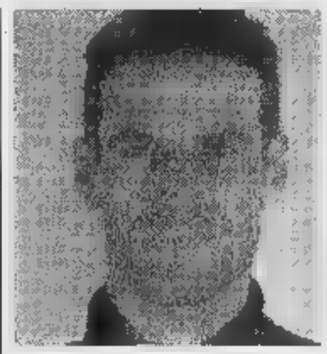
Tutti abitavano [redacted] Carbonara Scrivia, Cascina Lucrezia 1: i fratelli Santino e Roberto Vinotti, di 25 e 21 [redacted] muratori, il primo nato a Tortona, il secondo [redacted] Locri (Rc); Pasquale Melissari, di [redacted] anni, originario di Palmi, muratore. Sono invece stati denunciati [redacted] piede libero: M.V. [redacted] C.A., di 16 anni, di San Luca (Rc). Tutti e cinque sono ritenuti responsabili di detenzione di armi con matricola abrasa e ricettazione.

Nel corso della perquisizione domiciliare alla cascina Lucrezia, i carabinieri hanno rinvenuto, nascoste in mezzo alla biancheria, [redacted] pistola semiautomatica «Beretta» calibro 7,65 con inserito un caricatore con colpi. E' [redacted] arrestato un'altro mu- [redacted] calabrese, Saverio Marcianò, 21 anni, che abita [redacted] Castelnuovo Scrivia, ritenuto responsabile di detenzione di sostanza stupefacente. [redacted] corso della perquisizione domiciliare nell'abitazione di Paolo Attisano e Calogero Delia, [redacted] Castelnuovo, da lui frequentati assiduamente, i carabinieri hanno rinvenuto 22 grammi di eroina e 5 grammi di cocaina: valore commerciale 3 milioni circa, nascosti dentro un videoregistratore. Mentre [redacted] in [redacted] la perquisizione Marcianò stava tornando a casa: visti i carabinieri si è dato alla fuga a bordo di [redacted] «Uno turbo» targata Pavia, ma [redacted] stato bloccato poco dopo nel centro di Castelnuovo. E' stato infine eseguito un fermo di polizia giudiziaria nei confronti di Nicolò Attilio Stansù, 21 anni, originario di Nicosia (En) di fatto senza fis- [redacted] dimora, pregiudicato: [redacted] stato trovato parcheggiato nel cortile dell'albergo dove era alloggiato, a Pontecurone, una «Y 10» risultata rubata a Milano. Nel contesto Santino Vinotti e Paolo Attisano sono stati denunciati [redacted] piede libero per concorso in diffusione di banconote false.

Sequestrati inoltre: 2 passamontagna, una maschera [redacted] lattice [redacted] 6 milioni 450 mila lire in contanti; 2 bilancini elettronici, 4 milioni e 50 mila lire in contanti, un panetto vuoto (nella spazzatura) della capienza di un etto con tracce di cocaina, [redacted] gni per un valore [redacted] circa 7 milioni e lattosio.

Le indagini sono ancora in corso per individuare il canale di «procacciamento» [redacted] droga. Gli inquirenti inoltre stanno cercando di capire che tipo di collegamento c'è con Reggio Calabria e inoltre [redacted] Attisano e Delia [redacted] i responsabili [redacted] altre rapine avvenute nel Piacentino e nel Pavese.

Maria Teresa Marchese



Calogero Delia, Nicolò Stansù e Paolo Attisano. Il primo ed il terzo sono [redacted] presi durante la [redacted] rapina ad Alluvioni

Caralt di Ovada: il bottino è di 100 milioni

Bandito solitario assalta l'esattoria

OVADA. Un bandito solitario ha preso di mira l'ufficio dell'esattoria, gestito dalla Caralt, [redacted] via Gramsci 65.

Ha approfittato delle scaden- [redacted] dei pagamenti Ici e dei versamenti diretti delle aziende per assicurarsi [redacted] buon malloppo: si è infatti impossessato di [redacted] centinaio di milioni.

E' accaduto verso le 13,30 di ieri quando i quattro impiegati, che avevano già parzialmente abbassato [redacted] serranda, stavano uscendo dall'ufficio.

In quel momento si è presentato un individuo di corporatura robusta, indossava un cappotto chiaro, aveva il viso coperto parzialmente da un berretto di lana, gli occhiali scuri, la sciarpa gli copriva la bocca.

Impugnando una pistola ha fatto irruzione nell'ufficio badando che nessuno uscisse [redacted] strada. Ha chiuso [redacted] direttore Aldo Marenco di Acqui e due impiegati, Stefano Pastorino [redacted] Acqui e Luisangelo Martino [redacted] Bistagno, nel vano servizi.

Poi ha costretto il [redacted] Giacomo Guglieri, pure lui acquese, [redacted] consegnare il denaro che ha [redacted] in una sacca di plastica, di quelle che abitualmente servono per il trasporto della valuta. Ha poi rinchiuso anche il [redacted] con i colleghi, ha tagliato i fili del telefono ed è uscito chiudendo la porta e portando via le chiavi.

Gli impiegati hanno chiesto aiuto attraverso [redacted] finestra e un passante ha avvisato i carabinieri. I quattro, dopo che è [redacted] recuperato il doppione della chiave dell'ufficio, sono stati liberati. Data l'ora, sembra che nessuno si [redacted] accorto di nulla. E' probabile che il rapinatore avesse dei complici che l'attendevano in auto. Ha avuto abbastanza tempo per allontanarsi [redacted] può essersi diretto in più direzioni. Ieri erano ancora avviati i conteggi, si presume che la refurtiva si aggiri appunto [redacted] [redacted] milioni.

Renzo Bottero

L'incidente sulla tangenziale di Acqui. Nativo di Guazzora, abitava ad Alessandria

Ex guardacaccia sbanda e muore

Sull'auto i suoi cani: uno ferito, l'altro è fuggito

Il pensionato Guerrino Taverna 76 anni, e la sua auto dopo l'incidente avvenuto in località San Lazzaro vicino ad Acqui

ACQUI. Un [redacted] [redacted] guardacaccia della Provincia è morto in un incidente stradale sulla statale 30. La disgrazia verso le 8,30 di ieri mattina, [redacted] località San Lazzaro, lungo la circonvallazione. La vittima è Guerri- [redacted] Taverna, 76 anni, vedovo, che abitava ad Alessandria in piazza Mentana 4.

L'uomo, originario di Guazzora, stava percorrendo [redacted] la sua Escort Station Wagon [redacted] circonvallazione proveniente da Alessandria quando, per [redacted] ancora in accertamento da parte della Polstrada di Acqui, ha perso il controllo della guida invadendo la corsia [redacted] marcia opposta: l'auto è uscita di strada, finendo in una scarpata. Per estrarre il pensionato dalle lamiere sono intervenuti i vigili del fuoco di Acqui. Ma il soccorso è stato inutile, Guerri- [redacted] Taverna ha cessato di vivere qualche istante dopo il ricovero in ospedale. Nel [redacted] posteriore della station wagon al momento dell'incidente c'erano tre cani: [redacted] è rimasto ferito, un altro è fuggito nei campi.

Guerino Taverna, vedovo, era molto conosciuto: nel '66 si era trasferito da Guazzora ad Alessandria, dopo essere stato assunto dalla Provincia [redacted] guardacaccia. Ha ricoperto l'in- [redacted] di capo guardia fino alla fine degli Anni 80, data in cui è stato collocato a riposo.

Appassionato della campagna, dopo essere andato in pensione, [redacted] affittato una cascina a Pareto, in località Miassola, dove era solito trascorrere lunghi periodi: spesso andava a cercar funghi. E' probabile che ieri mattina vi fosse diretto.

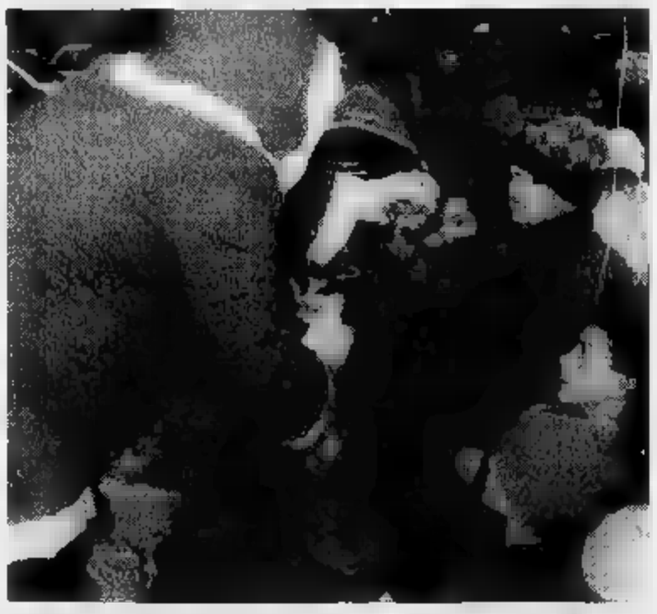
Non si conoscono le cause dell'incidente, [redacted] [redacted] esclude che i cani abbiano potuto infastidire [redacted] conducente: il [redacted] guida era separato dalla parte posteriore dall'apposito diviso- [redacted] prescritto dalla legge.

Gianluca [redacted]

Acqui, un'operazione dei vigili urbani ha sgominato il «traffico» di dolciumi nel centro storico

«Spacciavano» le caramelle di Babbo Natale

Albanesi le rivendevano a mille lire ai bimbi in piazza Bollente



Carpita la «buona fede» dei Babbo Natale che distribuivano le caramelle gratis

[redacted] Vigili urbani sgominano il «racket» delle caramelle di Babbo Natale. A pri- [redacted] vista, potrebbe sembrare uno dei tanti racconti natalizi di Walt Disney: ma questa volta, invece degli uomini del Commissario Basettoni, a fronteggiare un gruppo di spavaldi albanesi, nei panni della Banda Bassotti, [redacted] stati i «civich» acquesi.

E' accaduto nel tardo pomeriggio di domenica, proprio all'«ombra della bollente», quando [redacted] gruppo di festanti bambini sotto il gigantesco babbo [redacted] tale di cartapesta allestito dalla pro loco e dal Comune si sono visti offrire [redacted] insistenza da alcuni albanesi, manciate di caramelle, in cambio di qualche biglietto [redacted] mille lire. Alcuni genitori insospettiti, hanno avvertito i vigili urbani, che giunti in piazza [redacted] Bollente, hanno invitato alcuni extracomunitari a seguirli al Comando [redacted] corso Roma, per essere identificati e chiarire meglio la loro posizione.

I testimoni hanno poi confermato che gli albanesi si erano fatti dare le caramelle da alcuni babbo natale in costume per poi tentare di rivenderle agli ignari bambini. «L'Amministrazione comunale, dopo questo fatto, e visto il ripetersi continuo di altri spiacevoli episodi, denunciati da molti cittadini, è decisa ha mantenere una linea dura verso chiunque non voglia rispettare le leggi ed i regolamenti, che devono contraddistiguere la convivenza civile e democratica - spiega [redacted] sindaco Bernardino Bosio -. Proprio per questo motivo, la polizia municipale nel perido natalizio, intensificherà i controlli, a tutela dell'ordine pubblico».

Il gruppo consigliare della Lega nord, [redacted] un documento, ha denunciato la situazione che si è venuta a creare in questi ultimi mesi in città a causa della presenza [redacted] cittadini albanesi senza fissa dimora e senza occupazione. [r. al.]

COMETA
MUSIC HALL
Statale 211 - SALE (AL) - Tel. (0131) 84.108
MARTEDI' 17 DICEMBRE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
I FILADELFIA

VENERDI' 20
DANIELE CORDANI

Disattese le decisioni del Comune per l'immobile di via San Lorenzo?

Un «giallo» sull'ex mercato

Progetto di restauro: c'è un piano in più

L'imprenditore Alberto Omodeo

ALESSANDRIA. C'è un piccolo «giallo» nella vendita dell'edificio comunale di via San Lorenzo 99, già adibito a mercato coperto annonario. A differenza di quanto disposto nella delibera del Consiglio comunale (con cui si autorizzava la giunta a mettere in vendita l'immobile a trattativa privata, a offerta libera) e a quanto ribadito in un comunicato della società che è aggiudicata l'asta, il progetto di ristrutturazione - descritto in una circolare inviata a potenziali acquirenti - parla di tre piani fuori terra, anziché due.

Destinatario di una delle circolari, datata 12 dicembre e firmata «immobiliare San Lorenzo sas», il dottor Alberto Prete, consigliere comunale di Ad e presidente della Commissione consiliare Politiche del territorio. Ieri mattina, durante la riunione della Commissione capigruppo, Prete ha messo al corrente del fatto i colleghi. Ora si sta studiando quale intervento sarà necessario per cercare di far luce sul piccolo «giallo».

Dopo due aste, con prezzo base rispettivamente di 2200 e 1800 milioni, entrambe andate deserte, alla trattativa a base libera avevano partecipato, nelle scorse settimane, otto tra società e imprenditori. L'aveva spuntata, con un'offerta di 2220 milioni, l'immobiliare San Lorenzo sas. Dopo la ratifica della vendita, da parte del Consiglio comunale, gli acquirenti - con un comunicato fatto pervenire dall'imprenditore valenzano Alberto Omodeo, interessato all'operazione - davano notizia che l'immobile sarebbe stato ristrutturato per ospitare un centro commerciale, su due piani sotto terra per box auto, e due fuori terra, da adibire a negozi e uffici.

Ieri, infine, la lettera della immobiliare. Ricevuta dal dottor Prete, con l'indicazione di due piani interrati e «tre fuori terra da adibire a locali commerciali e uffici». Per informazione - planimetrie, prezzi, condizioni di pagamento e consegna - gli interessati sono invitati a rivolgersi alla società (è indicato il numero telefonico). Abbiamo telefonato, ci hanno confermato che si «tratta di tre piani fuori terra, ma che l'ultimo piano avrà superficie minore rispetto agli altri due». Ma, secondo le condizioni di vendita, i piani fuori terra dovrebbero essere soltanto due. Perchè questa variazione? Chi l'ha promessa? **(fra. mar.)**

Ieri a palazzo Guasco un convegno

Verso un turismo di respiro europeo

ALESSANDRIA. Verso l'Europa è una sempre maggiore professionalità per sviluppare in tutto il Piemonte un settore turistico davvero competitivo. Ieri a Palazzo Guasco i rappresentanti delle otto province piemontesi e gli esponenti della Regione si sono trovati per fare il punto sulla nuova legge regionale n.75 '96, che stabilisce, fra l'altro, l'istituzione di nuove strutture turistiche locali. Il convegno-dibattito, sul tema «Riforma o restaurazione?», era coordinato dall'assessorato al Turismo della Provincia alessandrina.

Il presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona e Mercedes Bresso, presidente dell'Unione regionale province piemontesi, si sono trovati d'accordo nell'auspicare che, per il futuro, tutti debbano «concorrere a costruire un'offerta turistica concreta, che sappia davvero attirare nuovi visitatori e diventare una reale di sviluppo economico e di creazione di nuove occupazioni per i giovani».

Sulla costruzione di un nuovo approccio professionale, che segua metodi scientifici e abbandoni abitudini troppo «artigianali», si è soffermato il presidente dell'Unioncameere piemontese, Giuseppe Pichetti. Molti degli intervenuti, infine, è stata sottolineata l'importanza della capacità di costruire progetti finanziabili dai fondi strutturali europei. **(c. re.)**

Provincia

Delegazione visita Rjazan

Continua il gemellaggio culturale-economico fra la provincia di Alessandria e la regione di Rjazan, in Russia. Nei giorni scorsi una delegazione dell'amministrazione provinciale guidata da Agostino Gatti è stata ospite dei russi, incontrandosi con gli amministratori della regione ed esponenti della città di Kasimov e dei distretti di Kasimov, Korablinskij e Skopinskij. Sono anche avviate trattative con industrie locali, raggiungendo una serie di accordi preliminari per lo scambio di forniture e di tecnologie nei settori della lavorazione del legno per mobili, degli impianti di imbottigliamento, dei pannelli termoisolanti. Forme di collaborazione sono state ipotizzate fra la Cassa di risparmio di Alessandria e la Prio-Vnestorgbank per la soluzione di problemi finanziari. Infine, si è parlato del museo di Cantalupo Ligure dedicato al ricordo del partigiano Fedor Poletaev, originario di Rjazan. Il prossimo incontro è previsto per febbraio. **(c. re.)**

E' pronta la «Guala 2»

Spinetta, da ieri nel capannone costruito in meno di otto mesi

L'attuale sede dell'azienda in via San Giovanni Bosco e Pier Giacomo Guala

ALESSANDRIA. La Guala chiude, una delle più note e prestigiose aziende dalla città, si sdoppia portando parte della lavorazione dall'attuale sede di via San Giovanni Bosco nel nuovo stabilimento realizzato nell'area industriale D-5 di Spinetta Marengo. Uno stabilimento costruito con tempi veramente record. «Si pensi - dice Piergiacomo Guala, presidente della Guala spa - che ad aprile c'erano dei campi arati ed oggi è pronto il nuovo capannone».

E proprio da ieri mattina è iniziato il trasferimento, con autogru, dei macchinari nel nuovo complesso industriale che a gennaio, terminata la sistemazione, entrerà in produzione, con 130 dipendenti tra operai ed impiegati. Sarà quella la sede operativa della «Guala dispensing»: dispenser per dentifrici l'azienda alessandrina ha contratti con multinazionali quali Colgate, Unilever, Retit and Kolmani e «trigger» per spruzzatori di liquidi.

Nella sede di via San Giovanni Bosco, invece, resterà la «Guala closures», che produce i tappi di garanzia noti in tutto il mondo. La produzione, infatti, è per il 90 per cento destinata al mercato estero. Non è, comunque, da meno la parte «dispensing» che esporta dall'80 all'85 per cento della produzione, eguagliando il forte incremento registrato dalle chiusure.

Torniamo al nuovo stabilimento nella D-5. Su un'area di circa ventimila metri quadrati il terreno la parte coperta raggiunge gli ottomila metri quadrati. Il costo è stato di una dozzina di miliardi, per almeno il cinquanta per cento rappresentato dal costo degli impianti, con molta tecnologia avanzata. Il resto del costo è rappresentato dal capannone vero e proprio. La costruzione è stata curata, con l'utilizzo di molto prefabbricato, dalla Sivim di Alessandria e anche per gli impianti hanno lavorato tutte imprese alessandrine.

La nuova «Guala dispensing» sorge nelle vicinanze di altre due importanti e note aziende alessandrine, la «Borsalino» e la «Agv». Ginetto Anfosso. «Il nuovo stabilimento - dice Piergiacomo Guala - è nato in funzione di un ulteriore sviluppo della nostra attività, per '97 pronti con un nuovo modello del settore "trigger" mentre per il '98 metteremo sul mercato altri prodotti, proseguendo nell'opera di espansione che ci caratterizza». Con l'entrata in produzione della nuova unità non ci saranno assunzioni ma nei piani dell'azienda è anche un aumento del personale.

Franco Marchisio

Una madre contro il Tribunale dei minori

«Mi hanno tolto il figlio: perché?»

ALESSANDRIA. Una quarantenne abitante al Cristo, vedova da anni, madre di sette figli, dal marzo '94 non non ha più notizie dell'ultimogenito, ora di 6 anni, che le è stato tolto dal tribunale dei minorenni insieme ad una figlia oggi dodicenne. Per puro caso ha saputo, ma non ne ha le prove, che è stato dato in adozione. La donna si dispera, lo vuole perché, dice, è in grado di accudire il bambino e cerca di rintenere anche la figlia che vive in una comunità di Boves e di cui ha saltuarie notizie.

«Mi fanno sapere che sta bene, a me, però, risulta che spesso piange, come pure il fratellino, e mi cerca». La vedova ha scritto al capo dello Stato, al ministro di Grazia e Giustizia, al prefetto di Torino, ai giudici del tribunale dei minorenni continua a lottare «contro un muro di gomma» e non ritiene giuste le motivazioni adottate per strapparle i figli. Secondo il tribunale, invece, i tre più piccoli hanno subito «violenza sessuale, diretta e indiretta, psicologica e fisica soprattutto da parte del figlio maggiore e lei non è assolutamente consapevole dell'effetto devastante che ha avuto». «Un giudice mi ha detto che è questo il motivo del provvedimento. Qual'è, dunque? Se non fossi in grado di badare ai figli non lotterei tanto per riaverli» afferma la donna.

Il tribunale la definisce responsabile di violenza «o per averla inflitta o per aver omesso le cautele e le attenzioni necessarie ad evitare conseguenze dannose nell'equilibrio dei figli».

I primi quattro abitano con lei: tre, maggiorenni, lavorano, una studia. Il quinto, oggi di 14 anni, vive con famiglia. «Ero stata io a darlo in affidamento per mesi; attendevo la nascita dell'ultimogenito, generato da una relazione per la quale avrei dovuto sposarmi e invece. Al ragazzo posso rinunciare, sia pure a malincuore, non voglio perdere la bambina e il maschietto».

Emma Camagna

Incontro a San Michele con la Consulta

Donne e detenute in cerca di speranza

ALESSANDRIA. Storie di donne. In attesa di processo, o di uscire dal carcere, e anche soltanto in attesa di una parola amica, di una visita che permetta un contatto con il mondo esterno e porti un segno di quella solidarietà che fra detenute, assicurano, è una regola e che altrove sembra così difficile da trovare.

Sono 26 in tutto le ospiti del carcere mandamentale di San Michele: poche in rapporto agli oltre 400 uomini, abbastanza per rappresentare un mondo tutto da scoprire, senza pregiudizi, un microcosmo con peculiarità ed esigenze precise.

Quella, ad esempio, dell'affidamento, e cioè della possibilità di trovare un lavoro «fuori», primo, forse indispensabile passo verso il reinserimento a fine pena. E poi alcune vorrebbero riviste, aghi e filo da ricamo, o anche vestiti, perché c'è pure chi ha nessuno che le vada a trovare e porti loro piccoli generi di conforto e doni.

Ieri mattina una delegazione della Consulta comunale per le pari opportunità ha visitato le detenute di San Michele. «Il primo incontro di una serie», ha sottolineato la presidente, Franca Barzizza, che vorrebbe riuscire a stabilire con loro un filo diretto simile a quello avviato con la città grazie all'attività dello Sportello donna.

Franca Barzizza presiede la Consulta comunale per le pari opportunità

Tanti, inevitabili, i problemi da affrontare, ma su tutti, quello per molte sentirsi isolate, abbandonate, a volte senza la possibilità di comunicare con i parenti, con i figli, con i mariti, senza un futuro. E il primo impegno sarà sul fronte dell'affidamento, con l'impegno a cercare, tramite lo Sportello, la possibilità di un lavoro. **(c. re.)**

Educare alla lettura

«Scambialibro» alla Zanzi da giovedì

ALESSANDRIA. Educare alla lettura è da sempre un impegno difficile nelle scuole, quest'anno una particolare iniziativa potrebbe dare il via a un nuovo modo di avvicinare i più piccoli ai libri. Alla scuola elementare «Zanzi» di corso Acqui viene inaugurata giovedì, alle 15, l'iniziativa «Lo scambialibro».

In pratica, si tratto di un programma di attività per incentivare la lettura nei bambini dai 6 agli 11 anni. «E' un'occasione - dicono gli organizzatori - per osservare, sfogliare con calma e scegliere un libro fra i tanti a disposizione, offrendone uno in cambio e barattando le proprie emozioni con altre più nuove e stimolanti».

«Lo scambialibro» funziona alla scuola «Zanzi» da giovedì a sabato, dalle 15 alle 18: perché abbia successo occorre naturalmente anche la collaborazione dei genitori. Per tutti i bambini del quartiere è un'opportunità davvero particolare per «scambiare pezzetti di fantasia», trasformando così il loro rapporto con la lettura. **(b. v.)**

«Sistemi» fortunati

Lotto e Totogol maxi vincite 580 milioni

ALESSANDRIA. Quasi mezzo miliardo di vincite, tra Lotto e Totogol, alla tabaccheria e ricevitoria di Luciano Grassano, in piazzetta della Lega. Con un sistema da mila lire giocato sulla ruota di Milano, sono stati realizzati due terni (da 206 milioni e 125 mila lire l'uno) ed alcuni ambi, in totale una vincita di 460 milioni, che si divideranno una decina di giocatori.

Con una «busta della fortuna» predisposta da Grassano e contenente tre schedine - Totogol, Totocalcio e Totip - e due «gratta e vinci», una signora ha realizzato otto al Totogol - 21 milioni e mezzo - e 2500 lire con un «gratta e vinci». Costo della busta 16.200 lire.

Poche settimane fa il Lotto portato alla stessa ricevitoria vincite per 640 milioni. «Stiamo ormai battendo la "strega di Tortona" - dice Luciano Grassano -, e considerato il modo con cui da noi vengono compilate e giocate potremmo chiamarci lo "stregone del computer". Sono contento per i miei clienti». **(f. m.)**

LETTERE AL GIORNALE

I giovani di Felizzano e l'assessore Gatti

E' nostra intenzione dedicare due parole di ringraziamento all'ex assessore provinciale Agostino Gatti ora consigliere regionale.

«Caro ex assessore in questi giorni abbiamo saputo della sua "promozione" in Regione sicuramente un passo molto importante per una persona che si è sempre impegnata in vari campi, soprattutto quello dell'occupazione. Innanzitutto ci vogliamo complimentare, ma nonostante tutto sappiamo di «perderee» un grande amico. Non possiamo dimenticare quanto ha fatto per noi giovani e per il nostro Centro di Felizzano, dagli incoraggiamenti morali e quelli economici per incentivare un'iniziativa di grande interesse che è l'«Informalavoro giovani». Un grazie immenso per aver promosso le iniziative, nel credere nel nuovo servizio che abbiamo esteso gratuitamente ad oltre 15 non solo dell'Alessandrino. Lo sportello «Informalavoro giovani» attivato a Felizzano ha lavorato intensamente dimostrando con i fatti e mai con le parole. E' stato un grande piacere averla tra noi, alla conferenza stampa di ottobre dove veniva presentato il nuovo progetto dell'«Informalavoro giovani» ed anche in quel momento abbiamo pensato di costruire insieme a lei diversi progetti per il futuro.

L'Amministrazione provinciale è sempre dimostrata molto disponibile verso le attività dei giovani e di questo possiamo che ringraziare personalmente il presidente Fabrizio Palenzona, gli Cuttica e Negri. Un grazie anche a Massimo Carcione che è reso disponibile.

Carissimo Agostino, non possiamo fare altro che augurarle un buon lavoro là in Regione dove molti sognano di arrivare, sicuri che trasmetterà l'entusiasmo e la voglia di fare che l'ha contraddistinta in Provincia. Noi continueremo il discorso «lavoro» nel mondo dei giovani, certi che il nuovo assessore Lavoro potrà dimostrare come lei grande interesse.

Giuseppe Caraccia
Centro giovani, Felizzano

NUMERI UTILI

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce 322.300, Croce Bianca 323.333
Arquata S.: Croce Verde 636.430
B: Croce Verde 489.877
Bassignana: Avis 926.641
Borgo S. Martino: Cri 429 629
Bosco Marengo: Assp 270.027 L.: Croce Rossa 67.300.
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.to: Croce Rossa 452.256; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823 535
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 791.616/7
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi L.: Croce Rossa 20 20
Ovada: Croce Verde 80.420.
Pontestura: Croce Rossa 466.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
Ponzone: Croce Rossa 322.300.
S. Croce Rossa 233.050.
S. C.: Cri 788.686.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis 924.060
Vignale: Croce Rossa 933.340
Vignole: Croce 67.300.
Villafranca: Croce Verde 0337-248202.
Voghera: Croce Rossa

DI TURNO

Ad è di turno, dalle 9 di oggi a quelle di domani, la farmacia Invernizzi, via Vochieri 37 (251.619). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 8 del giorno svolge il servizio a serrande abbassate per farmaci e ossigeno su prescrizione urgente, con Negli altri comuni la farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione delle ricette mediche urgenti.
Acqui: Cignoli, via Garibaldi 7 (322.488)
: Fabris, via Sangiorgio 25 (452.150).
Novi: Moderna, via Giovanni XXIII 5 (21.66).
Ovada: Moderna, (80 348).
Tortona: Osteteria, via Emilia 39 (862.008).
Valenza: Comunale, viale Manzoni 30 (951.311).

SOCCORSO

: e, Infantile, 202.224; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 322.211; 82.61; **Tortona:** 865.227; 959.111.

GUARDIA MEDICA

: **Acqui:** 57.775; 434.111; **B.:** 270.027; **Castelnuovo** 858.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.616/7; **Gavi:** 642.551; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 788.209; **Serravalle S.:** 636.129; **Tortona:** 86.51; **Valenza:** 959.111.

STATO CIVILE

ACQUI

Botto; Irene Noto; Michael Cartosio; Andrea Scrivano; Elisa Mastrazzo; Garbarino; Alessandro .

MORTI. Maria Pasquetiaz, di anni; Pietro Mastorchio, di 72; Angelo Barolo, di 80; Grazia Maggiani, di 84; Servetti, di 96; Domenico Canocchia, di 91; Galasso, di 59. **[g. l. f.]**

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

● Con un'ordinanza del sindaco di **Valenza** è stata disciplinata la circolazione agli incroci tra le Torino e XXIX Aprile, luogo di diversi incidenti stradali, cui uno mortale. Al fine di migliorare la visibilità, è vietata la sosta sul lato sinistro di via Tortona, da corso Matteotti e viale Santuario, consentendola invece sul lato destro. **[r. c.]**

● Prestigioso riconoscimento per il professor Osvaldo Repetti, direttore didattico della scuola elementare «Pascoli» di **Novi** che ha ricevuto nei giorni scorsi il premio nazionale «Pedagogia e Didattica», assegnato dalla rivista «Il Monitore». Osvaldo Repetti è stato insignito del premio per la pubblicazione «Tra prevenzione e recupero». **[m. d.]**

● La commissione tributaria provinciale di Alessandria si è trasferita in via Savonarola 1. **[b. v.]**

APPUNTAMENTI

Commercio equo e solidale

Questa alle 21, all'Informagiovani di via Alfieri, incontro sul tema «Consumo critico, commercio equo e solidale e banca etica» con Luigi Piccioni del Centro nuovo modello di sviluppo di Vecchiano: l'iniziativa è promossa dal coordinamento obiettori e associazione per la pace. **[b. v.]**

Le proposte del Pds

Incontro dibattito questa sera alle 21 alla Camera del lavoro di Alessandria sul tema «Piano regolatore: le proposte del Pds per affrettarne l'approvazione, rilanciare il lavoro e lo sviluppo». Introduzione di Gianni Ghé e Paolo Bellotti. **[b. v.]**

SAN VINCENZO

Messa per i volontari

Domani mattina alle 10 nella chiesa di Lorenzo in Alessandria viene celebrata una messa per i benefattori del volontariato vincenziano. Al termine, distribuzione di pacchi natalizi ai bambini. **[b. v.]**

Lezione di letteratura a Novi

Lezione di letteratura italiana, oggi alle 15,30, all'Unitrè di Novi. Nella sala del Collegio San Giorgio, il professor Enrico Mazzoni parlerà delle opere di Vincenzo Monti. **[m. d.]**

Concorso per figli di segretari

Il ministero dell'Interno ha bandito un concorso per il conferimento delle borse di studio per i figli o gli orfani dei segretari comunali e provinciali. Il modello della domanda di partecipazione è a disposizione in Prefettura. **[b. v.]**

Informazioni sulle novità fiscali

L'ufficio Usarci di viale Medaglie d'Oro 5, aperto ogni lunedì, mercoledì e venerdì (dalle 9 alle 12) fornisce agli agenti e rappresentanti di commercio informazioni sulle novità fiscali e contrattuali. **[b. v.]**

Sarà diviso in due sezioni, per i cantieri stradali e la gestione permessi

Novi: ora c'è l'ufficio traffico

Scatta divieto per mezzi pesanti in centro?

NOVI LIGURE. Il Comune istituisce l'«ufficio traffico» per disciplinare la circolazione dei veicoli in città e dare attuazione alle norme del piano urbano della viabilità, predisposto dal tecnico torinese Mario Villa.

L'ufficio sarà suddiviso in due distinte sezioni: la prima si occuperà dell'elaborazione dei progetti che riguardano le strade di Novi (creazione di rotonde, ampliamenti della carreggiata, realizzazione di marciapiedi e piste ciclabili), e sarà formata da un geometra, un capo-operaio e quattro addetti ai lavori.

Il settore amministrativo, che si potrà avvalere della collaborazione di un istruttore del Comando di Polizia municipale, emetterà invece le ordinanze e rilascerà i permessi per l'accesso alle zone a traffico limitato. «Questi sono solo alcuni dei compiti che verranno svolti - spiegano a Palazzo Pallavicini -. La delibera approvata dalla giunta conferma che intendiamo affidare ai componenti dell'ufficio traffico tutto ciò che riguarda la strada. Pensiamo ad esempio alle concessioni per le occupazioni di suolo pubblico, per l'allestimento di ponteggi o per le installazioni di insegne. Finora, la gestione di tali pratiche spettava all'ufficio PS Commercio, ma da oggi si cambia». L'obiettivo principale è però quello di riorganizzare meglio la viabilità. Verranno controllati con attenzione i «punti caldi» della città, cioè gli incroci a rischio d'incidenti, e si provvederà ad apportare le opportune modifiche.

L'ufficio traffico a Novi per gestire cantieri e ordinanza sulla zona blu

In particolare, sarà valutata la fattibilità del progetto di una rotonda alla francese tra la statale 35 bis dei Giovi e via Manzoni (strada per frazione Merella), e si ridisegnerà la circolazione tra via Ovada, traversa Boscomarengo e viale Romita. Resta poi confermata la scelta dei sensi unici in corso Italia e via Garibaldi, che segue il provvedimento già attuato in questi giorni in via Fossati e via Morosini. Se sarà necessario, si potenzierà la segnaletica orizzontale e verticale in altri 4-5 crocevia pericolosi.

Infine, non è escluso che in città si sperimenti il divieto d'accesso ai mezzi pesanti nelle ore del centro. La proposta è stata abbozzata di recente, e adesso l'ufficio traffico verificherà se sia possibile impedire il transito dei camion in via Mazzini e corso Marenco, almeno nelle ore di punta. Le fasce individuate sarebbero tre: tra le 7 e le 9 del mattino, dalle 12 alle 13 e nell'orario 18-19. **[m. d.]**

Telecom

Comune compra immobile ex Sip

NOVI LIGURE. Il Comune acquisisce l'immobile di viale Saffi che ha ospitato fino allo scorso anno gli uffici della Telecom e il negozio «In Sip». Si chiude così un lungo contenzioso con la società per la telefonia pubblica, che occupava lo stabile dal lontano 1929. Un accordo tra il podestà di Novi e l'allora Stipel prevedeva l'inizio del servizio di riscossione delle bollette.

Il contratto prevedeva però che l'edificio sarebbe diventato di proprietà comunale in caso di modifica dell'attività. E' accaduto alla fine del '94, quando l'azienda ha aperto il negozio «In Sip», ottenendo in diritto di superficie e impegnandosi a pagare 40 milioni annui, per un trentennio.

Ma il 1° ottobre '95, a meno di un anno dall'inaugurazione, il locale per la vendita di apparecchi telefonici ha chiuso i battenti. In quel momento, il Comune ha avviato le procedure per la definitiva acquisizione dell'immobile, ed ora ne è entrato in possesso. **[m. d.]**

Primo della lista Dario Lenti (Bilancio), poi il sindaco

Valenza, questi i redditi di assessori e consiglieri

VALENZA. Questa la nuova «classifica» di amministratori e consiglieri comunali, in base alla denuncia dei redditi presentata nel '95. Il «re» è il commercialista Dario Lenti, assessore al Bilancio, un introito lordo di 184 milioni 906 mila lire.

Secondo il sindaco Germano Tosetti, che sfiora i 142 milioni; terzo posto per il consigliere pds Giuseppe Icardi, orafo, oltre i 125 milioni; quarto, il compagno di partito Gian Piero Allosia, medico: 121 milioni. Nessun'altro amministratore supera i 100 milioni. Il Verde Andrea Libralesso, orafo: 58 milioni; sesto il primo della minoranza, Gianni Boselli del ppi, contitolare di un banco orafo: 57 milioni 898 mila; settimo l'orafo Angelo Spinelli, An: 46 milioni 792 mila; ottavo, l'impiegato Gianni Raselli (ppi): 44 milioni 628 mila. Al nono posto, un esponente della Giunta, Gian Luca Barbero (pds), commerciante orafo: 38 milioni; decimo, il capogruppo del pds Settimio Siepe, titolare del negozio «Il traguardo». Undicesimo è l'orafo Giuseppe Gatti (ppi): 31 milioni 446 mila; dodicesimo, un altro orafo Generoso Natale (Verdi): 31 milioni; tredicesimo il commerciante Luca Rossi (Fi) con 29 milioni; poi l'impiegata Ilde Bagna del pds: 28 milioni mila e Luca Malvicini (Rc): milioni.

Poi, di seguito l'insegnante Maddalena Griva, alla pari milioni; l'orafo Luca Bariggi (Fi): 27 milioni mila; l'operaio orafo Paolo Pinna (Rc): 19 milioni; l'ottico Gian Carlo Marinelli (pds): 16 milioni; l'incassatore orafo Massimo Pastore (Rc): 14 milioni; l'assessore all'urbanistica Francesco Bove (pds): 11,5 milioni; l'assessore Rosario Santangelo (Verdi): milioni mila. In cinque non hanno presentato alcuna dichiarazione: il vicesindaco Massimo Barbadoro e il presidente del Consiglio comunale Eraldo Benvenuti, Rc; Monia Barrasso del pds; leghista Fabio Faccaro e Riccardo Maggiora (Fi). **[r. c.]**

Tosetti, il sindaco dichiara 142 milioni

IN BREVE

TORTONA

Domani Consiglio comunale con sindaco dimissionario

Nonostante la discussione sulle dimissioni del sindaco, è convocato per domani il consiglio comunale «regolare» a Tortona. Tra l'altro all'ordine del giorno progetto e finanziamento per il sottopasso di corso Alessandria, fognatura nella provinciale per Sarezzano e il completamento della fognatura tra Mombisaggio - Torre Calderai e l'esercizio provvisorio '97. **[m. t. m.]**

CASTELVESCOVATO

Biancheria vicino alla stufa scatta l'allarme incendio

Allarme ieri mattina per un incendio in via Roma, nell'abitazione di Fabiola Guaraglia. Una cesta di biancheria vicino alla stufa a legna ha preso fuoco: nessun danno. **[m. t. m.]**

VALENZA

Dalla Provincia 100 milioni per i guard rail sulle strade

Lungo tutti i tratti discesa della Valenza-Solero è stato sistemato il guard-rail. La realizzazione è della Provincia e estesa ad altre strade, per una spesa di 100 milioni. **[r. c.]**

NOVI LIGURE

Il primo Circolo

Un premio «didattico» alla scuola

NOVI LIGURE. L'Associazione nazionale «Scuola Cultura e Arte» e la rivista specializzata «Il Monitore», nell'ambito del settimo Premio nazionale Pedagogia e di Didattica, hanno segnato un riconoscimento, fra gli altri, al progetto «Tra prevenzione e recupero», curato dal professor Osvaldo Repetti, direttore didattico del 1° Circolo di Novi e dall'équipe della scuola da lui diretta.

Il lavoro riguarda la pubblicazione dei risultati di un'attività di sperimentazione didattica e metodologica che per un quinquennio ha interessato le scuole del primo Circolo di Novi, sul tema della «prevenzione delle difficoltà di apprendimento e gli interventi di recupero su abilità percettive e logiche».

L'opera costituisce un utile strumento di lavoro per chi intenda attivare forme innovative di insegnamento soprattutto per quanto riguarda il disabilità lettura e le difficoltà di inserimento nel contesto scolastico. **[m. pu.]**

Dopo discussa delibera

Droga, in campo la Consulta dei giovani

VALENZA. Film nelle scuole, dibattiti con l'intervento di esperti che illustrino il problema in tutti i suoi risvolti e, come conclusione, la diffusione di un opuscolo. Sono le iniziative che la Consulta giovanile vorrebbe attuare per collaborare alla risoluzione del problema droga. Una «discesa in campo» sollecitata dalla stessa amministrazione comunale a seguito delle polemiche originate dall'approvazione dell'ordine del giorno sulla legalizzazione delle droghe leggere e sull'uso degli oppiacei a scopo terapeutico. «Il nostro è un organismo adatto a trattare la questione, essendo in contatto diretto con i giovani - spiega il presidente della Consulta, Gianluca Pivetti - il primo passo sarà l'incontro con l'assessore Gianluca Barbero per concordare il nostro intervento. Poi, passeremo agli istituti scolastici».

La scuola è stata individuata sede ideale delle iniziative: «In seguito sensibilizzeremo l'intera cittadinanza, con conferenze e dibattiti». **[r. c.]**

SERRAVALLE

Summit col prefetto

Anche Novi per riaprire «Libarna»

Uno spiraglio sulla questione Libarna. Il sito archeologico ormai chiuso da mesi, ufficialmente per mancanza di personale. Grazie anche alla mediazione del prefetto, c'è stato nei giorni scorsi un incontro tra gli amministratori comunali, il sindaco di Serravalle Antonio Molinari e la dottoressa Mercando, sovrintendente ai beni archeologici della Regione. Per la gestione dell'area, il Comune propone l'utilizzo di volontari, c'è persino la disponibilità dei componenti dell'associazione carabinieri in congedo. Una rigida applicazione del regolamento prevede l'affiancamento di dipendenti del ministero ad eventuali volontari. Un nuovo incontro per trovare un accordo fra le varie esigenze dovrebbe tenersi dopo le festività natalizie. Nei giorni scorsi anche il consiglio comunale di Novi ha approvato un ordine del giorno nel quale sollecita il tempestivo intervento del ministero dei Beni culturali e della sovrintendenza per la riapertura di Libarna. **[m. pu.]**

Ritrae la battaglia dell'Assietta, era del casato dei Bricherasio

Capolavoro nell'ospizio

Ritrovato a Fubine un quadro «storico»

FUBINE. All'insaputa di tutti un prezioso quadro del pittore belga Hyacint De La Peigne è custodito nella casa di riposo dell'Opera Don Orione, all'interno del castello. A scoprirlo è stato il generale Guido Amoretti, l'archeologo che nel 1958 aveva indicato per primo il luogo dove morì Pietro Micca e due anni fa aveva rinvenuto l'antica Cisterna della Cittadella di Torino.

Il generale Amoretti ha annunciato il ritrovamento di dipinto, un grande olio che ritrae la battaglia del Colle dell'Assietta, durante la presentazione del nuovissimo Centro studi sull'architettura militare del Piemonte, a Torino. De La Peigne era stato ispirato anche da altre battaglie: quella di Tortona e Madonna dell'Olmo.

Il quadro da poco ritrovato è stato custodito per secoli dal casato dei Bricherasio, insieme ad altri arredi, nel castello di Miradolo (nel Pinerolese). E da quel maniero, secondo il generale Amoretti, è stato trasferito a Fubine.

«La battaglia del Colle dell'Assietta» del pittore belga Hyacint De La Peigne e il generale Guido Amoretti che ha scoperto il dipinto

Il ritrovamento è stato ritenuto interessante anche dalla storica dell'arte Andreina Griseri, che ha preannunciato ulteriori approfondimenti.

La battaglia del Colle dell'Assietta, raffigurata dall'artista belga, risale al 1747 e vide l'impresa di 4800 austro-piemontesi, capaci di fermare lo slancio di un corpo d'invasione francese di 40 mila uomini, comandati dal generale Armand Fouquet de Belisle.

Trincerati dietro muri a secco, i soldati sabaudi riuscirono a respingere il nemico nonostante le poche munizioni.

In primavera, una mostra ricorderà l'evento: il campo di battaglia, attualmente utilizzato come pista da motocross, diverrà parco archeologico protetto. **(b. v.)**

CERRUTI 1881
PARFUMS
EAU DE TOILETTE POUR FEMME
1881
EAU DE TOILETTE POUR HOMME
LE FRAGRANZE DI NINO CERRUTI

Presso le seguenti Profumerie Concessionarie:

PROFUMERIA FONTANA Corso Roma, 81 ALESSANDRIA
PROFUMERIA LOMBARDI Via Dante, 107 ALESSANDRIA
PROFUMERIA F.LLI MOLINA Piazza Marconi, 12 ALESSANDRIA

Solo per la miniatura da collezione*

A Bazzani pronti a tornare in piazza

«Ma Alessandria qui non scarica»

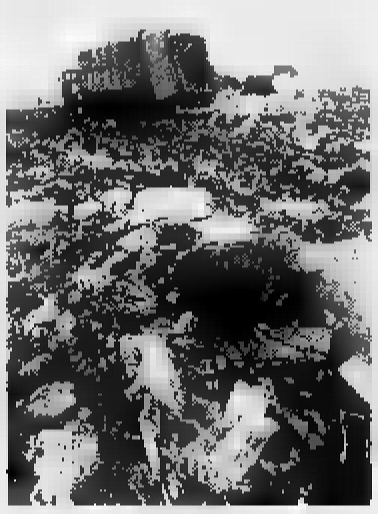
CASALE. La gente di Bazzani è di nuovo pronta a scendere [redacted] piazza se l'impianto di smaltimento di rifiuti realizzato in strada Roncaglia dovesse servire non soltanto per Casale e i comuni consorziati, ma anche per i prodotti di scarto dell'Alessandrino.

Il leader dell'associazione difesa di Bazzani, Pierangelo Daffara - in consiglio comunale all'opposizione come esponente di «Volontà civica», la lista che scaturì da un impegno in campo ambientale - è disposto a lasciare il ruolo moderato che ha tenuto nel primo anno e mezzo dell'amministrazione Coppo per guida[redacted] nuovamente la protesta contro decisioni non previste nei patti iniziali.

«Acqui non ha ancora un impianto di smaltimento e quello di Castelceriolo a giug[redacted] sarà saturo - dice - L'assessore provinciale Negri ha detto che i rifiuti del Consorzio alessandrino saranno ripartiti tra Casale, Novi, Tortona, Bene, noi ci opporremo, bloccheremo l'accesso ai camion, a costo di rischiare delle denunce».

Lettere con richiesta di spiegazioni saranno recapitate alla Provincia, al sindaco e al Consorzio rifiuti di Casale. Che cosa chiede l'associazione di Bazzani? «Che il Comune e il Consorzio prendano una posizione precisa rispetto a quanto affermato pubblicamente dall'assessore provinciale». Daffara sostiene che il conferimento dei rifiuti alessandrini a Casale «modificherebbe drasticamente i tempi di durata dell'impianto di strada Roncaglia».

Neppure soddisfatto il leader di Bazzani per l'ingresso nel Consorzio casalese di alcuni comuni, come Camagna, Gabiano, Morano, Ottiglio e Serralunga di Crea, poiché «non hanno messo, come gli altri, il loro territorio a disposizione per la scelta futura del sito che ospiterà un eventuale altro impianto dopo Bazzani». In più, Daffara ritiene che debbano pagare anche «in rapporto alla bonifica del Baraccone e agli investimenti per la raccolta differenziata». [s. m.]


Altra crisi per le discariche?

Ma deve ancora rispondere di maltrattamenti in famiglia

Imprenditore violento

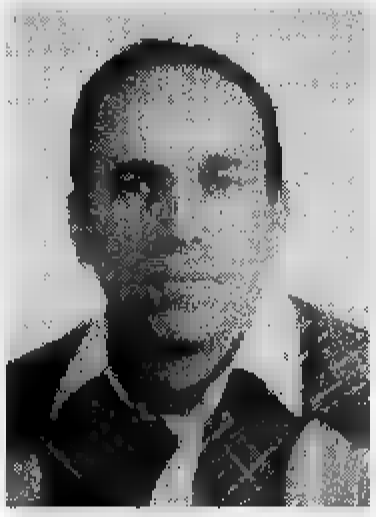
Patteggia per oltraggio e resistenza

CASALE. Con i carabinieri la questione [redacted] stata sistemata: Carlo Molteni, 41 anni, imprenditore di origine romana impegnato nel settore dell'import-export, abitante a Casale, in frazione Terranova, ha patteggiato davanti al pretore la pena [redacted] quattro mesi [redacted] reclusione con la condizionale per resistenza, oltraggio e violenza nei confronti di pubblici ufficiali. Aveva accolto [redacted] pugni una pattuglia di carabinieri chiamata dalla figlia minorenne, intimorita dagli atteggiamenti violenti del padre nei confronti della madre.

Molteni era stato arrestato la settimana scorsa e [redacted] agli arresti domiciliari, ospite di alcuni parenti che abitano ad Alessandria. Ieri, difeso dall'avvocato Emilio Cellerino, l'imputato non ha avuto bisogno [redacted] dare spiegazioni perché la vicenda, riguardante esclusivamente la reazione con i militari, è stata sanata dal patteggiamento. Resta aperta invece la pendenza relativa ai maltrattamenti in famiglia. La Procura della Repubblica ha aperto un'inchiesta e giovedì Molteni sarà sentito dal magistrato. Anche la moglie e i figli dovrebbero essere interrogati per chiarire quali sono i rapporti tra i componenti del nucleo familiare. La donna, che ha riportato lesioni all'ultimo litigio, avrebbe anche mostrato agli inquirenti alcune fotografie scattate in precedenti occasioni in cui sarebbe stata malmenata dal marito. Molteni, al contrario, nega di aver usato una tale violenza nei confronti della consorte.

C'è anche un episodio da chiarire: secondo la moglie il marito l'avrebbe minacciata di morte con una pistola, ma l'uomo sostiene che e[redacted] uno scherzo, in risposta ad una battuta della donna che aveva in mano [redacted] coltello [redacted]on cui stava tagliando un pollo.

Per ora sono stati revocati gli arresti domiciliari emessi per l'oltraggio e la resistenza opposta ai carabinieri, mentre è stato confermato il provvedimento restrittivo in [redacted]. [s. m.]


Carlo Molteni

IN BREVE

CASALE

Assolta: [redacted] rubò gli orologi durante [redacted] «storia galante»

Gabriella Luciano, 28 anni, di Civitavecchia accusata [redacted] aver rubato un paio di orologi al monferrino Walter Provera, con cui aveva avuto una breve e intensa storia galante, è stata assolta per «non aver [redacted] so il fatto». [s. m.]

[redacted]

Lo stand «Valle Bormida» sul Treno verde [redacted] Wwf

Questa mattina il «Treno verde» allestito dal Wwf Italia, in occasione del trentennale di fondazione, farà tappa alla stazione ferroviaria di Asti. Nella prima carrozza del convoglio la [redacted] acquese [redacted] Fondo mondiale per la natura, ha allestito [redacted] stand sul progetto «Valle Bormida». [g. l. f.]

CASALE

«Amici della Biblioteca» si rinnova il direttivo

Si svolge questa sera, con inizio [redacted]lle ore 21, al Centro Giovani di via Crova 1, l'assemblea degli Amici della Biblioteca per di[redacted] del rinnovo del consiglio direttivo e di alcune iniziative da promuovere. [s. m.]

la NOUVELLE BAGUE
FIRENZE
SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011) 72.40.81

PRIMARIA CONCESSIONARIA VEICOLI INDUSTRIALI
RICERCA
ELETTRAUTO
per potenziamento proprio organico.
Tel. 0131/86.72.21

Americani interessati al gruppo Avir, di cui fa parte la ditta

La «Borma» in vendita?

Forse gli acquirenti dagli Stati Uniti

ACQUI TERME. Verrà ceduto ad una società statunitense lo stabilimento Borma di via Romita? E' l'interrogativo che in città si pongono in molti, dopo che nei giorni scorsi, alcune testate economiche hanno riportato la notizia che una società d'oltreoceano sarebbe interessata ad acquisire alcuni stabilimenti del gruppo «Avir», di cui fa parte appunto l'ex Miva ora «Borma». Attualmente gli occupati sono circa 60: si producono isolatori elettrici. Il gruppo «Avir» è formato da 22 stabilimenti in Italia.

La vetreria Miva in città occupava un tempo 700 operai e produceva bottiglie e vetri soffiati. Per [redacted] momento la direzione dello stabilimento fa sapere di non aver avuto alcuna comunicazione da parte della casa madre. Ma nonostante questo ad Acqui la preoccupazione è molta. Infatti, si teme che con un eventuale cambio di proprietà, possano venir meno altri posti di lavoro: nell'Acquese, il numero dei disoccupati è in continuo aumento. [g. l. f.]

Mondial, un fondo di solidarietà Per sdebitarsi: lavori pro Comune

CASALE. La crisi della Mondial con la cassa integrazione per 350 lavoratori (che potrebbe ridursi a 250 se una delle due cordate di salvataggio assorbirà almeno un centinaio di dipendenti) porta alla ribalta il problema delle gravi difficoltà in cui vengono a trovarsi parecchie famiglie, alcune con un solo reddito, non soltanto di provenienza Mondial.

«Città Insieme» ha presentato al sindaco un'interrogazione sollecitando l'istituzione celere di un fondo di solidarietà la cui gestione dovrebbe essere affidata agli assistenti sociali. Questi, valutando i casi più drammatici, destinerebbero somme di denaro a cassintegrati che ne hanno veramente bisogno per mantenere la famiglia fino al ripristino di una situazione di normalità. «Ma non [redacted] tratta di un'iniziativa di assistenzialismo fine a [redacted] stesso - spiega Riccardo Calvo [redacted] «Città Insieme» -. I beneficiari dei fondi di solidarietà potrebbero sdebitarsi nei confronti del Comune mettendosi a disposizione per svolgere mansioni di diverso tipo, ad esempio spalare la neve qualora ce ne fosse bisogno, o altre attività di manutenzione in vari settori». Intanto, [redacted] attende una risoluzione definitiva per quanto riguarda il futuro della Mondial. Una prima cordata ha presentato il proprio «piano di salvataggio». E' atteso invece per oggi [redacted] deposito ufficiale del progetto messo a punto da una seconda cordata, che poggia, tra l'altro, sui finanziamenti di un imprenditore milanese. [s. m.]

PONTESTURA

Consegnate agli studenti

Borse [redacted] studio in memoria di Stella Bonito

PONTESTURA. E' stata la figlia di Stella Bonito, Domitilla Rollino, a consegnare le borse di studio per tre milioni ad alunni meritevoli della scuola media di Pontestura: Laura Carrego, Gloria Gallione e Luca Cerchini.

Era presente anche il padre di Domitilla, vedovo di Stella Bonito, morta a 45 anni per una grave malattia. Sono intervenuti alla cerimonia anche la mamma di Stella Bonito e altri famigliari; assente il padre, ex giornalista [redacted]ai, per motivi di salute. La famiglia Rollino Bonito vuole così ricordare Stella, - per dieci anni all'ufficio stampa del Consiglio nazionale delle ricerche - con borse di studio per studenti delle medie. Nel pomeriggio si è tenuto un concerto tenuto dagli allievi del corso di musica organizzato dal Comune e dall'istituto Soliva di Casale. [s. m.]

SILVANO D'ORBA

Furto sacrilego

Rubata in chiesa anche la [redacted] di San Pancrazio

SILVANO D'ORBA. Il piccolo santuario di San Pancrazio, patrono di Silvano d'Orba, alla sommità della collina che sovrasta il paese, è stato preso di mira dai ladri che lo hanno svuotato di tutti i mobili e oggetti di valore, portando via anche la statua del Santo.

E' stato utilizzato un bambino o un individuo estremamente smilzo, che è entrato nella chiesetta attraverso un finestrino: dall'interno ha poi aperto la porta ai complici.

Con molta probabilità [redacted] furto su ordinazione, perché è stata fatta una scelta dei vari oggetti. I ladri si sono impossessati di cassapanche, un armadio, lampadari [redacted] ex voto, non trascurando la statua in legno di San Pancrazio.

Di notte, i ladri [redacted] stati disturbati: il piccolo santuario è incustodito e solo saltuariamente viene utilizzato per funzioni e matrimoni. [r. bo.]

[redacted]

Ma paga il proprietario

Hotel Valentino [redacted] demolito dal Comune

ACQUI TERME. Verrà abbattuto l'albergo «Valentino» di zona Bagni. Lo ha stabilito un'ordinanza emessa dal sindaco Bernardino Bosio.

Alla demolizione dovrebbero provvedere i proprietari dell'albergo, nel caso questi [redacted] dovessero seguire l'ordinanza del primo cittadino nei termini previsti, il Comune, procederà all'«esecuzione sostitutiva». In questa ipotesi però le spese saranno addebitate ai proprietari dell'immobile.

Il provvedimento è già datato di alcuni mesi: già nel marzo dello [redacted] anno, il sindaco, aveva emesso l'ordinanza per l'abbattimento dell'edificio, ma i lavori non erano mai stati iniziati.

Ora, con l'eventuale azione sostitutiva che potrebbe essere intrapresa dal Comune, si può dire [redacted] storico edificio ormai in disuso da anni, ha i giorni contati. [g. l. f.]

dal 15 al 31 Dicembre
Supermercati super Gulliver®
un Natale Super... Gulliver

Ecco alcuni esempi:
Champagne H.G. BRUGHER 12° mL. 750 (l.L. 29.067) 21.800
Panettone/pandoro FORNAI & PASTICCERI - g. 1.000 6.490
Mascarpone GALBANI g. 500 (kg. L. 8.780) 4.390
Tortellini al salmone RANA g. 250 (kg. L. 11.960) 2.990
Salmone norvegese affettato g. 200 (kg. L. 36.450) 7.290
Torrone classico alla mandorla PERNIGOTTI - g. 250 (kg. L. 27.560) 6.890
Frutta secca mista LIFE g. 1.000 3.990
Ananas fresco Costa d'Avorio al kg. 980
• ACQUI TERME • [redacted] • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • [redacted] • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • [redacted] • [redacted] • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA
Prezzi validi dal 15 al 31/12/1996, [redacted] ad esaurimento scorte
COERENZA - AL

Prosegue [illegible] Tortona il festival dedicato al compositore

L'Ensemble suona Perosi

Alla riscoperta dei suoi brani rari

TORTONA. Stasera al Teatro Civico [illegible] ancora di scena il Festival Perosiano. Alle 21,15, si terrà il secondo concerto dell'orchestra «Polimnia Ensemble», che il pubblico ha già avuto modo di apprezzare nell'applauditissima esibizione di ieri [illegible].

In programma musiche di Saverio Mercadante (quartetto con viola concertante in mi bemolle maggiore), Francesco Cilea (trio p[illegible] violino, violoncello [illegible] pianoforte) e ovviamente Lorenzo Perosi (quartetto per archi n.11 in sol minore e quintetto per archi e pianoforte n.4). Fondato a Roma nel 1985 da Angela Chiofalo, il «Polimnia Ensemble» [illegible] composto da artisti italiani, vincitori di concorsi nazionali e internazionali, docenti nei Conservatori di Stato e prime parti delle principali orchestre romane. Ha riproposto in concerti [illegible] carattere monografico brani di valore, spes[illegible] dimenticati [illegible] addirittura inediti. Sono stati pubblicati due compact-disc contenenti [illegible] da camera di Rossini e Donizetti [illegible] sono in preparazio[illegible] monografie su Glinka, Halakiev e Mercadante. Nel '95, in occasione del bicentenario della nascita di Mercadante, il «Polimnia Ensemble» ha inciso un repertorio da camera assolutamente inedito. I biglietti per il concerto di stasera costano 25 mila lire (platea), 15 mila (palchi) e 8 mila (loggione). Sono in vendita al botteghino del Civico. [m. t. m.]

Tortona rende omaggio a un cittadino illustre con il festival dedicato al compositore Lorenzo Perosi. Stasera l'appuntamento è con il Polimnia Ensemble

ARISTOFANE IN MUSICAL

Torna la Banda Osiris

TORTONA. La Banda Osiris, [illegible] la coppia Aringa [illegible] Verdurini, sarà protagonista giovedì e venerdì sera, al Teatro Civico, di «Uccelli» da Aristofane nell'allestimento stile musical curato da Gabriele Vacis per il Laboratorio Teatro Settimo. Le musiche sono della Banda Osiris e di Paolo Pizzimenti, scene, luci [illegible] immagini di Lucio Diana e Roberto Tarasco.

La scelta del cast stata effettuata nel segno di continuità e coerenza artistica: Michele Di Mauro, Anna Coppola, Maria Cassi [illegible] Leonardo Brizzi, meglio conosciuti come Aringa & Verdurini, la Banda Osiris, alla sua seconda esperienza [illegible] Gabriele Vacis, dopo «Le quattro Stagioni 'da' Vivaldi», presentato anche al Civico con successo.

Del cast originario faceva parte anche Francesco Salvi, che dopo il debutto estivo a Spoleto ha preferito tornare ai varietà tv. Al suo posto recita Eugenio Allegri. I biglietti [illegible] in vendita al botteghino (orario 17-19,30). [m. t. m.]

IN [illegible]

Domani alle 17, all'auditorium del conservatorio Vivaldi [illegible] **Alessandria**, appuntamento con la rassegna dedicata a Beethoven. Protagonista un duo pianistico a quattro mani, formato da Fiorenza Bucciarelli e Silvia Gianuzzi. [b. v.]

Cena di Natale in teatro giovedì al Comunale di **Alessandria**, dalle 23,30 [illegible] termine del concerto «Gospel», per cui i biglietti sono esauriti. Ricco menù e vini doc per cento posti disponibili, a 60 mila lire [illegible] persona. [b. v.]

Venerdì alle 21, al Teatro Verdi di **Pontestura** concerto di Natale con il grupo «Ensemble del Doppio Bordone» che presenta il nuovo cd «La notte di Natale», una raccolta di brani cantati e suonati con strumenti tradizionali. [s. m.]

Venerdì al Teatro Comunale [illegible] **Alessandria, dalle 21,15**, l'Harlem spiritual ensemble, fondato e diretto da François Clemmons proporrà il concerto «Dagli spirituals ai gos[illegible]ls». [b. v.]

Sabato, dalle 22, al circolo Palomar di **Valenza Radio Rebelde** in concerto. Il gruppo reggae veneziano che s'ispira alla mitica emittente utilizzata dal Che, presenta la [illegible] produzione, «Tam-Tam». [b. v.]

Cabaret con Claudio Perosino **domenica al Docks discobar di** viale Mariano Delle Piane, a **Tortona**. [b. v.]

Domenica alle 17,30 nella chiesa della Madonna degli Angeli di **Frassineto** si terrà il concerto «Il Natale e la piva», originale per gli strumenti: bombardino e organetto con Francesco Zani, chitarra e violino [illegible] Oliviero Bella, ocarina e flauto di Guido Nava, «bachet», ocarina e flauto di Ranieri Fumagalli, «baghet» [illegible] campanine di Valter Biella. [s. m.]

I film d'autore

Al [illegible] le proiezioni prenatalizie

[illegible] chiude stasera il primo ciclo del cineforum al Moderno di via Girardengo, a **Novi**. Alle 21, è [illegible] visione «Prima [illegible] dopo», di Barbet Schroeder. I protagonisti [illegible] Merryl Streep e Liam Neeson. [m. d.]

L'appuntamento [illegible] «Martedì cinema» - «Uno sguardo diverso» questa settimana cade, insolitamente, di mercoledì. Domani, alle 21, nella sala giovani del Teatro Civico, sarà proiettato «Amateur» di Hal Hartley, [illegible] Isabelle Huppert e Martin Donovan: un incontro con il regista che oggi meglio rappresenta il cinema americano indipendente. [m. t. m.]

All'Arlecchino di Voghera, sempre domani, la rassegna «Grande schermo» propone «A casa per le vacanze» di Jodie Foster, cn Holly Hunter, Robert Dowaney jr, e Anne Bancroft. Inizio ore 21,15. [b. v.]

E mercoledì [illegible] l'appuntamento è anche con le «Anteprime di cinema» al Poli di Casale. Due le proiezioni, alle 20,30 e alle 22,20. In cartellone c'è la pellicola «I fratelli Mc Mullen» di Edward Burns, gran premio della giuria al festival di Deauville di quest'anno.

Infine, giovedì sera, al Comunale, in sala Ferrero, dalle 21,30 l'ultimo appuntamento prima della pausa natalizia con la stagione del Gruppo cinema «Enrico Foà» è con «Il confessionale», [illegible] René Lepage, che chiude il ciclo dedicato [illegible] «Voci dalle Americhe». [b. v.]

[illegible] AL CINEMA

ALESSANDRIA — Alessandrino — Tel. (0131) 252.644 — Or.: 20/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Una promessa è una promessa — *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,30 — Lire 9000/7000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese [illegible] prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

[illegible]nale — SALA GRANDE — Tel. 234.240 — Ore 20,10/22,30 — L. 10.000 (posto unico)
Dimmi [illegible] sì — *di A. Arcady, con J. H. Anglade, C. Richi, N. Frès (Francia '96)* — La vita di Stéphane gira a mille tra lavoro, amori e poker. Ma quando la tredicenne Vera bussa alla [illegible] porta nulla sarà più come prima. N. V. 1h 43' **Comm.**

Comunale — [illegible] FERRERO — Tel. 234.240 — Or.: 20,15/22,20 — L. 10.000 (posto unico)
La ragazza [illegible] Spitfire Grill — *di L. David Zlotoff, con A. Elliot, E. Burstyn (Usa '96)* — Una ragazza, uscita di prigione, cerca [illegible] rifarsi una vita nel ristorante di provincia gestito da una brontolona maliarca. Ma non è impresa facile. N. V. 1h 45' **Drammatico**

Corso — Tel. 268.080 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000 (posto unico)
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, [illegible] De Sica, M. Messen (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e [illegible] Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. [illegible] 1h 35' **Comico**

Cristallo — Tel. 341 272 — Or.: 16/17,30/19 — 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Film vietato ai minori di anni 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire [illegible]
Verso il sole — *di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96)* — Da Los Angeles al Colorado, un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di [illegible] delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h **Drammatico**

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20,15/22,25 — L. 10.000/7000
Un divano a New York — *di C. Akerman, con J. Binoche, W. Hurt, C. Akerman (Bel-[illegible]/Germania [illegible])* — Uno psicoanalista americano e una ballerina francese. Due appartamenti scambiati. Approcci, sentimenti e sorprese. N. V. 1h 45' **Commedia**

ACQUI TERME — Ariston — Tel. (0144) 322.885
OGGI CHIUSO

[illegible]ristallo — Tel. (0144) 322 400 — Or.: 19,30/22 — Lire [illegible] (posto unico)
OGGI CHIUSO

ARQUATA S. [illegible]ma — Tel. (0143) 667.518 — Or.: 15/17/20,30/22,30 — Lire 8000/6000
OGGI CHIUSO

CASALE M. — Vittoria — Tel. (0142) 452.291 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Una promessa è [illegible] promessa — *di B. Levant, [illegible] A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. [illegible] V. 1h 35' **Commedia**

Poli — Tel. (0142) 452.081 — Or.: 20,20/22,20 — L. 12.000 (posto unico)
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messen (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a [illegible] grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'. **Comico**

Moderno — Tel. (0142) 452.816 — Or.: 20-22,30 — L. 10.000/8000
[illegible] sdoppio in quattro — *di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yulin (Usa '96)* — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

NIZZA MONF. — Aurora — Tel. (0141) 701.459 — Or.: dalle 15 — L. 10.000 (posto unico)
OGGI CHIUSO

Lux — Tel. 702.788 — Or.: 14,30/16,30/18,30 — 20,30/22,30 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Sociale — Tel. 701.496. — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Lire 10.000/8000
OGGI CHIUSO

Verdi — Tel. 701.459 — Or.: 20,30/22,30 — L. 9000 (posto unico)
Delitti inquietanti — *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto [illegible] la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti [illegible] poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

NOVI L. — Moderno — Tel. (0143) 78.290 — Or.: 21 — L. 10.000/8000
Prima [illegible] dopo — *di B. Schroeder, con M. Streep, L. Neeson, [illegible] Furlong (Usa '96)* — Una coppia viene sconvolta dalla sparizi[illegible] del figlio, dall'uccisione crudele della sua fidanzata, dal dubbio che il ragazzo sia colpevole. N V. 1h 47 **Drammatico**

[illegible] Dolby — Tel. (0143) 81.411 — Or.: 20/22,15 — L. 10.000/8000
Michael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, [illegible] Quinn, [illegible] Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

SERRAVALLE S. — Lara — Tel. (0143) 62.895 — Or.: 20,30/22,30 — L. 10.000/8000/5000
Ancora vivo — *di W. Hill, con B. Willis, [illegible] Dern, C. Walken (Usa '96)* — In [illegible] cittadina [illegible] frontiera texana, durante il periodo del Proibizi[illegible], un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

TORTO[illegible] — Sociale — Tel. 861.326
CHIUSO PER RESTAURI

VOGHERA — Arlecchino — [illegible]. (0383) [illegible] — Or.: 20,15/22,30 — Lire 9000
Eraser - L'eliminatore — *di C. Russell, con A. Schwarzenegger, V. Williams, J. Caan (Usa '96)* — Un muscolare funzionario della Cia [illegible] proteggere i testimoni, da nemici esterni e doppi giochi interni allo Stato corrotto. N. V. 1h 55' **Thriller**

Stamattina e domani il teatro per le scolaresche

In [illegible] il lupo racconta le [illegible] ai [illegible]

ALESSANDRIA. Arriva «Luposinfabulae». La stagione Spettacolo scuola organizzata dall'Ata per le scolaresche prosegue oggi e domani, in sala grande, al Comunale, con lo spettacolo che la compagnia Nautai Tapolla Bardini di Firenze ha liberamente tratto dalla favola di «Cappuccetto rosso». L'appuntamento, per entrambe le repliche, è al mattino alle 10. L'allestimento [illegible] rivolto agli allievi della scuola per l'infanzia, dai quattro anni in su, e del pri[illegible] ciclo delle elementari.

Traendo spunto dall'analisi di alcune notissime fiabe della tradizione, fra cui appunto «Cappuccetto rosso», l'allestimento affronta il tema inconscio della paura nella figura del lupo, personaggio ambiguo e affascinante, molto presente nella tradizione popolare e che si presta a diverse letture e possibili interpretazioni.

L'approccio utilizzato dal gruppo fiorentino, che impiega in scena le tecniche del teatro d'attore [illegible] della narrazione, [illegible] quello [illegible] far parlare in prima persona il lupo medesimo, «umanizzandolo» e presentandolo nelle vesti di cacciatore, accompagnato dalla moglie.

E' lui a raccontare le proprie avventure, a volte dimenticandosi particolari, a volte «rimuovendoli» - ma viene in questi casi soccorso dalla moglie, che glieli rammenta - e così, attraverso la narrazione, si acquista la giusta prospettiva [illegible] i bambini sono aiutati a capirne meglio la figura. Nel corso della rassegna il tema del lupo, e di Cappuccetto rosso, tornano anche in altri spettacoli, come «L'occhio del lupo» del Teatro dell'archivolto, in scena 28-29 gennaio; «Cappuccetto arrosto», compagnia Stilema, 6 e il 7 febbraio; «Cappuccetto rosso e il lupo» [illegible] la Compagnia del Teatro di Alessandria (22-23 aprile). [c. re.]

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[illegible]

BARI	79	28	89	41	6
	72	59	58	58	54
CAGLIARI	3	25	52	[illegible]	[illegible]
	86	62	54	62	[illegible]
FIRENZE	6	78	55	[illegible]	4
	98	89	76	[illegible]	52
GENOVA	72	46	24	86	21
	86	71	70	[illegible]	[illegible]
[illegible]	86	32	62	45	80
	77	52	51	[illegible]	48
NAPOLI	83	41	60	6	65
	69	58	55	49	48
[illegible]	42	83	13	1	48
	53	49	48	47	41
ROMA	81	13	76	55	65
	80	81	61	57	53
TORINO	1	43	65	58	10
	103	65	59	54	48
VENEZIA	13	89	79	[illegible]	71
	94	84	73	59	59

[illegible]

Ambi centrati. Ambi centrati sul n 22 [illegible] Milano. Ecco le 30 coppie [illegible] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:
22-21; 22-20; 22-24; 22-45; 22-87; 22-54; 22-15; 22-90; 22-46; 22-44; 22-67; 22-83; 22-18; 22-8; 22-16; 22-81; 22-50; 22-80; 22-33; 22-28; 22-43; 22-61; 22-88; 22-10; 22-75; 22-5; 22-76; 22-48; 22-73; [illegible].

[illegible]mbate mature. Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (4); Cagliari 55 (1); Firenze 4 (0); Genova 24 (0); Milano 80 (0); Napoli 1 (1); Palermo 23 (0); Roma 45 (0); Torino 10 (3); Venezia 33 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

42-31	52-31	34-31	72-61	82-61;
84-31	84-31	75-31	54-61	45-61;
25-31	47-31	10-31	55-61	77-61;
57-31	79-31	89-31	49-61	59-61;
72-31	82-31	42-61	52-61	34-51;
54-31	45-31	64-61	84-51	75-61;
55-31	77-31	25-61	47-61	10-61;
49-31	59-31	57-61	79-61	89-61.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per [illegible]o e terno da giocare a Napoli:

2-11-20;	20-17-56;	38-11-20,
2-29-38;	20-65-74;	47-56-65;
2-47-56;	[illegible]-2;	47-74-83;
2-65-74;	29-38-47;	47-2-11;
2-74-83;	29-56-65;	47-20-29;
11-20-29;	29-74-83;	56-65-74;
11-38-47;	29-2-11;	56-83-2;
11-56-65;	38-47-56;	56-11-20,
11-74-83;	38-65-74;	56-29-38;
20-29-38;	38-83-2;	65-74-83.

[illegible]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	31	2	8	47	35	84	5	12
VERTIBILI	5	20	28	2	[illegible]	8	[illegible]	5	1	13
CADENZE	1	6	6	7	5	7	2	1	5	3
	[illegible]	45	83	30	14	[illegible]	[illegible]	31	35	33
FIGURE	8	2	3	3	7	2	3	6	2	4
	27	25	27	31	19	38	33	53	31	27
DECINE	71	11	31	21	41	21	71	41	61	31
	32	28	19	38	23	15	23	23	17	30

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n° 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, Candelo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,[illegible].
[illegible] **400** c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** [illegible]: 15; 18,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1.* **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2.* **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 3.* [illegible] **Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30
[illegible] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di Stephen Frears con Colmm Meaney, Donald O'Kelly. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. [illegible]. **Ognuno [illegible] il [illegible] gatto.** Or.: [illegible]; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. [illegible]. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [illegible] **onde del destino.** Or.: 15; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [illegible]. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. [illegible] **catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. [illegible]. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **La freccia [illegible].** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. [illegible]**gretl e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] v. Roma [illegible], tel. 562.[illegible]. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti, turno D. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19 dicembre ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. cassa [illegible] 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Corte marziale**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga estate calda**
21,25 **Nero Wolf**
22,20 **Arthur re dei britanni**
[illegible] **con...**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
[illegible] — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,25 **Cinema sette 4**, rubrica cinem.
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Seven Show**
23,30 **Auto e auto**

Videogruppo
19 — [illegible]**sonotizie... all** [illegible]
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Volpe alla caccia**
22 — **Sport: Girone A**
[illegible] — **Incontro con** [illegible]**olale**
24 — **Redazione c**[illegible]**olale**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,30 [illegible]**o Tris & Totip**
20,35 **Mafiosi di mezza tacca** [illegible] **governante dritta**, film
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Guitar game**
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
23,50 **Pianeta video**

Quarta Rete Tv
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Una** [illegible] **al mercato**
23 — **Le più belle** [illegible] **vici privati**
[illegible]
24 — **Donne e motori**

Teletime
20 — **Romagna mia**
[illegible] **Tutto toro**
22,30 **Tg time**
23 — **Look of the year**

II[a] Rete Piemonte
20,30 **Lo sbadig**[illegible]
[illegible] **Polizia di grattamento**
23 — **Auto d'oggi**

Rete Canavese
20,02 [illegible] **di vivere**, telenovela
20,40 **Piazza grande**
21,43 **Gianni e Pinotto**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

G.R.P.
19,45 **Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **Il paese di cuccagna**
23,30 **Le auto della settimana**

Videonord
[illegible]**nord notizie**
20 — **Big match**
21 — **Le auto della** [illegible]
22 — **Cramapergo-P**[illegible]
23,45 **Videonord notizie**
24 — **Superzap**

Telecampione
19,45 **Ticino news**, replica
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Il Tirolo**, documentario
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
23 — **Emporio tv**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **A scuola di Kayak 2**
21,35 **Detective per amore**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Freschi di stampa 2**
23 — **Il regionale**

Rete 7
19,55 **Informasette**
20,10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male**
23,40 **Informasette**, notiziario

Tai 9
20,10 **Gioielli di pietra**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Punti di vista - Attualità a cura Piero Mora**
21,35 **Detective per amore**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Freschi di stampa 2**
23 — **Telegiornale locale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tem[illegible]stiva comunicazione delle emittenti.**

STAT VIAGGI

FAVOLOSO CAPODANNO
NELLA SPLENDIDA CORNICE DELLA

COSTA AMALFITANA
L. 1.210.000
TUTTO COMPRESO

ULTIMI POSTI DISPONIBILI

Per informazioni e prenotazioni rivolgersi
alle migliori agenzie o telefonare al n. 0142-452814

Auguri!!

eurobimbo

Abbigliamento bimbi

Premaman

Puericultura

Giocattoli

Camerette

Piazza Coppa, 11 - Tel. (0142) 452935
Casale Monferrato

DISCHILAND

di Franco Calvo

Via Roma 64 - Tel. 0142/454679
CASALE MONFERRATO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Curiosando fra le idee regalo: dall'elettronica al cavalluccio

Un computer per giocare

O per imparare le ricette d'autore

CASALE. Il computer, ormai, è di casa. E' compagno di giochi, strumento di contabilità domestica, studio e di viaggio virtuale mille universi.

Alla «Cogito Italia» di corso Valentino le macchine vengono costruite praticamente su misura del cliente, in base alle esigenze, utilizzando la migliore componentistica sul mercato, utilizzando solo microprocessori «Intel Pentium», modo da garantire prestazioni di livello, affidabilità (il rischio di guasti è inferiore allo 0,50%, perché i materiali, già ottima qualità, vengono comunque testati prima dell'asssemblaggio) e compatibilità con tutto il software in commercio.

Dunque computer idea strenna. Chi già lo possiede può cogliere l'occasione del Natale per arricchirne le potenzialità, collegndo le «periferiche», ad esempio stampanti (tra le Canon da getto a inchiostro a colori alle laser professionali) e scanner. Da «Cogito Italia», inoltre, si può trovare una ricchissima gamma di software. parte dalla gestione completa dell'azienda (attingendo marche prestigiose Microsoft Borland) fino a soddisfare una infinita gamma di esigenze, di curiosità, di divertimenti il multimediale domestico.

«Per il gioco - spiegano a Cogito Italia - la novità per le bambine è il software per disegnare e stampare i modelli degli abiti di Barbie. Per i ragazzi c'è il calcio "Fifa 97"». C'è il software per imparare a leggere, per apprendere approfondire le lingue straniere, per imparare a cucinare, per immergersi nel mondo dell'arte, dal della

Il viaggio tra le idee strenna prosegue all'«Onsi fiore» in Valentino, dove Roberta Gerla suggerisce la tradizionale festoso «stella di Natale» (tra le 15 le 20 mila lire in vaso). Un consiglio per mantenerla a lungo: «La pianta va esposta alla luce, a temperatura i 16 gradi, bagnandola poco ripetutamente». Altre proposte regalo sono i centritavola realizzati mescolanza di fiori chi, lustrini nastrini, spruzzi dorati e tanta fantasia. Stu estendandosi, poi, il gusto per le ghirlando, per decorare porte camini, ad esempio, con fiocchi, bacche e frutta beneaugurante. Infi- buon auspicio il tradiziona- ramo di vischio di agrifoglio che conferisce alla casa l'atmosfera di festa.

Se è un bambino il destinatario del dono, qualche suggerimento lo può cogliere da «Eurobimbo», in via Lanza. Spiega il titolare, Giorgio Buzio: «Oltre ai capi di abbigliamento per piccini da zero sei anni e a tutta la gamma di attrezzature e oggetti vanno dal lettino, alle carrozzine, ai seggiolini di ogni tipo, si può scegliere anche per i più piccoli tra molti giocattoli. Di particolare qualità quelli Chicco». C'è la linea cosiddetta «da giardino» di cui fan parte, ad esempio, scivoli, altalene, casette, a cui si alternano i giochi elettronici oppure quelli meccanici. Vanno sempre automobiline pedali tradizionali e c'è un revival, quest'anno, del cavallo sia il «Rodeo» della Chicco che quello peluche base in legno che ha fatto sognare generazioni bambini. «Non basta scegliere un giocattolo - puntualizza Buzio - Noi ci preoccupiamo di consigliare il cliente, è indeciso. Inoltre consegniamo anche a domicilio e, in caso di reclamo, contattiamo di- la casa produttrice per la sostituzione».

Da «L'occhialaio» via Roma, infine, la scelta del regalo non rivolta soltanto a chi ha problemi di vista. Un paio di occhiali da sole da sono un suggerimento interessante, da scegliere moltissimi modelli, di materiali e fogge diverse, o una bella custodia colorata, oppure oggetti misurazione del tempo e delle condizioni meteorologiche. [s. m.]

Un computer idea-regalo. In commercio si trovano per ogni esigenza

Da Cervinia alle Canarie, le mete per delle feste memorabili

Capodanno al sole o sulla neve ma sempre con i vestiti giusti

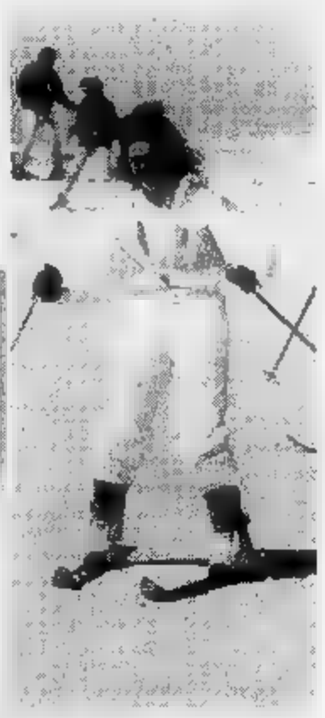
CASALE. Metti un viaggio sotto l'albero. Qualche suggerimento arriva dalla «Stat Viaggi», in via Roma. Per Capodanno suggerisce la costiera amalfitana, dal 29 dicembre al 2 gennaio, con escursioni e cenone incluso (1.290.000 lire). Per chi vuole un inverno al sole, la Stat propone le Canarie con prezzi che oscillano tra 1.200.000 1.700.000 a settimana. Mete emergenti e, allo tempo, economicamente interessanti, sono, ad esempio il Mar Rosso (Sharm Sheikh e Hurghada) dove una settimana costa tra 1.300.000 e 2.500.000. E poi Messico, Caraibi, Maldive, Mauritius, India, Oriente. Oltre Stat in programma viaggi organizzati in America (California, Parchi dell'Ovest, Florida, Bahamas), prezzi vantaggiosi.

Agli appassionati della montagna, la Stat - oltre riconfermare proposta già attuata con successo (i viaggi quotidiani dal dicembre al gennaio in Val d'Aosta, partenze da Alessandria e da Casale alle 7 e alle 7,35) - offre una novità per gli sciatori. Tutte le domeniche gennaio, sabato domenica a febbraio marzo, due pullman partono alle 6,30 sia da Casale che Alessandria a conducono fino a Cervinia e a Courmayeur (9,30). Ritorno alle 16,30 da Cervinia e alle 16,40 da Courmayeur. Andata ritorno costa, per Cervinia, lire da Alessandria e 21.500 lire da Casale, Courmayeur 30.500 lire da Alessandria e 26 mila da Casale.

Le sulla neve fanno tappa, prima, da «Al.Ve Sport» in via Lanza. Dice il titolare Paolo Mondino: «Abbiamo la produzione sportiva delle migliori marche a prezzi molto vantaggiosi». Ci sono l'abbigliamento per il tempo libero, le calzature e i capi tecnici «che importiamo direttamente dall'America, dalla Francia, dall'Inghilterra dall'Australia».

«Al.Ve Sport» suggerisce, in particolare, la linea «Drize-Bone», interprete di una collezione di capi oleati anziché cerati, da usare in tutte le attività da esterno (dal fuoristrada, alla caccia, alla pesca, al trekking). Grazie ad un'altra importazione dall'America, «Al.Ve Sport» fornisce la linea Columbia che amalgama una qualità medio alta un buonissimo prezzo. Importazione dagli Usa anche per Nike, Reebock, Adidas Fila americane, mentre, con Benetton, Mondino riesce a proporre Nordica Kastle. Gradevole per il tempo libero e ottima per tecnico, la collezione di maglie peruviane. Molto calde, costano meno 100 mila lire.

[s. m.]



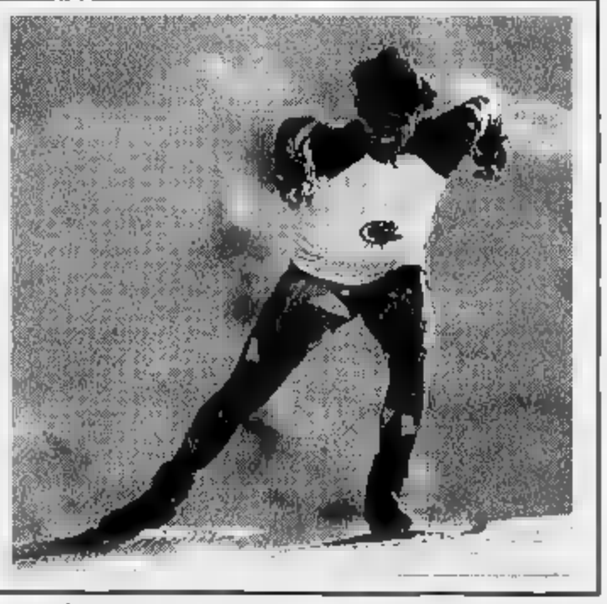
Un Capodanno sulla neve? proposta mancano. Offerta completa: dai capi d'abbigliamento fino alla prenotazione del e del soggiorno

RAGU U.V.A. NUOVA LINEA
Columbia Sportswear Company
NORDICA BOOT

BENETTON SPORTSYSTEM POINT

IMPORTAZIONI DIRETTA
NIKE Reebok
adidas FILA
KASTLE SKI

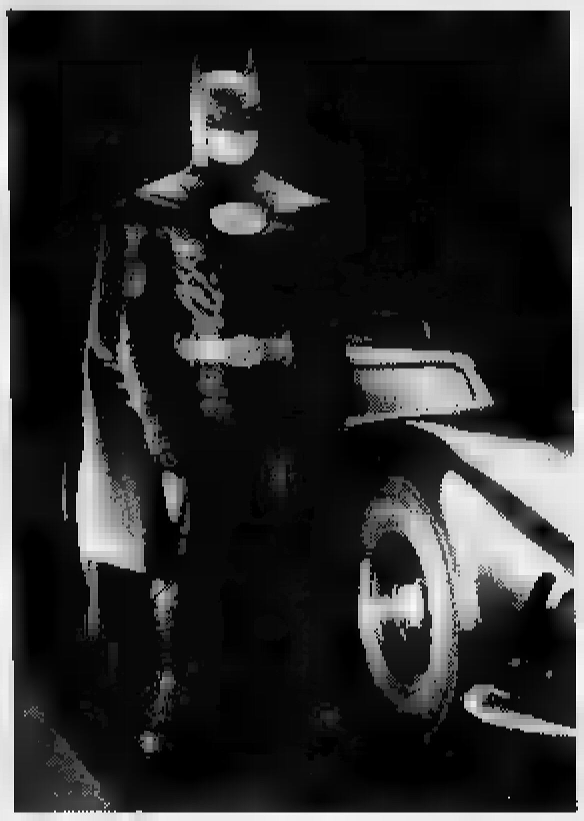
Al.Ve. SPORT - MONDINO
VIA LANZA TEL. 72609
CASALE MONFERRATO

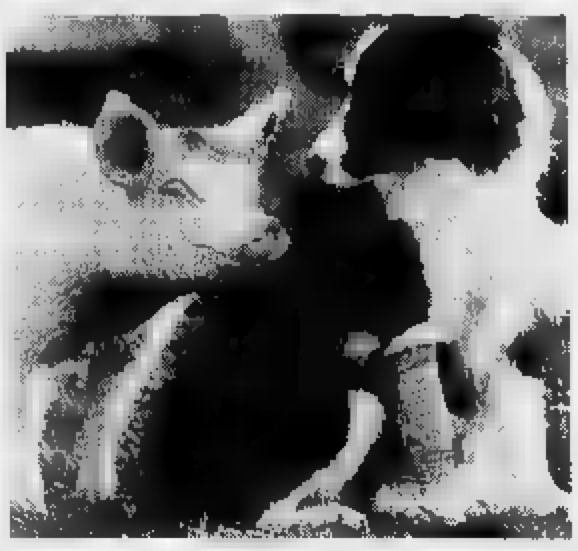


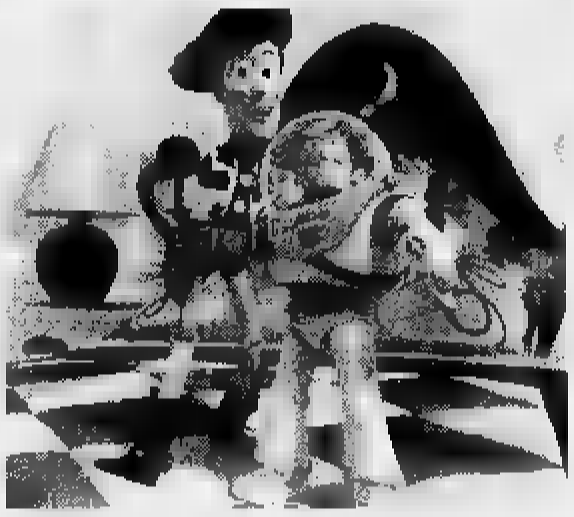
Piccola guida alle videocassette da regalare o acquistare per sé

Film in dono, ma quale?

Di tutto, di più sul piccolo schermo







Tre «must» per grandi e piccini: «Batman», «Babe [redacted] maialino coraggioso» [redacted] «Toy Story»

CASALE. Era un appuntamento fisso delle vacanze di Natale quello [redacted] il circo, con i film [redacted] Francis, il mulo parlante che salvava il cadetto un po' sciocco dalla bocciatura dandogli dotte ripetizioni, o [redacted] le avventure di Gianni e Pinotto, di Ollio e Stanlio.

Questi programmi televisivi, nella lunga epoca del bianco/nero, proponevano rispetto [redacted] resto dell'anno qualcosa di più, qualche dilatazione d'orario, qualche film inconsueto, [redacted] soprattutto una scelta particolare del palinsensto con la concentrazione [redacted] programmi all'insegna della gioia e della fe[redacted]. Adesso, [redacted] si può anche prescindere dalle scelte generali: ciascuno può costruirsi [redacted] proprio palinsensto per i giorni di festa ricorrendo alle video[redacted] [redacted] acquistare [redacted] da [redacted]leggiare. Un giro tra i negozi specializzati [redacted] Casale consente di conoscere le novità.

Al «**Videovip**» di [redacted] Fassati di Balzola, [redacted] consiglia, per i bambini, il cartone animato «Toy Story» di Walt Disney, che racconta l'incontro tra un cawboy giocattolo [redacted] un alieno giocattolo; la rivalità iniziale [redacted] tramuta, infine, [redacted] grande amicizia. Pellicola tipicamente per famiglia è «Jumanji» con Robin Williams, mentre per coloro che apprezzano la comicità all'inglese è adatto «Mister Bean». Le videocassette si possono anche noleggiare, ad esempio, si possono portare [redacted] casa «Vacanze di natale 1995» oppure il poliziesco «Deviazione critica».

[redacted] «**Video Club Wanted**» di via Adam, per i bambini viene suggerito «Balto», un cartone animato che ha per protagonista un cane dell'Alaska che riesce [redacted] salvare dei ragazzi da un'epidemia trasportando, attraverso mille peripezie, una cassetta di medicinali. Per i «grandi», Mel Gibson è l'interprete di «Braveheart», la storia di William Wallace ambientata in Scozia; film per la famiglia [redacted] «Casper»: narra le vicende di un fantasmino rimasto imprigionato [redacted] un castello: tutti ne hanno paura, tranne [redacted] padre e la sua bambina. Qualche proposta da noleggiare: «Minuti [redacted]tati», un poliziesco che ha come protagonista un tale brutalmente ricattato (se non uccide entro una determinata data, gli sarà sottratta la figlia) oppure la celebre trasposizione cinematografica [redacted] libro omonimo «Va' d[redacted] ti porta il cuore».

Da «**Video Club Charlie**», in via Solferino, i consigli per le visioni tivù dei più piccoli [redacted]no: «Il settimo fratellino» e «Fluke», che narrano [redacted] vicende in cartone animato rispettivamente di un coniglietto [redacted] di [redacted] cagnolino. Per ragazzi la scelta potrebbe essere «Babe», la storia del celebre maialino. Non mancano, per gli adulti, «Il presidente» una storia d'amore con Michael Douglas e «007 Goldeneye» [redacted] Pierce Brosnan. Da noleggiare: «Io ballo da sola» di Bertolucci oppure «A rischio della vita» in cui Van Damme è impegnato a salvare uno stadio di hockey. Infine, alla **Videote[redacted] Stella**, «La fattoria degli animali» è il titolo consigliato per i bambini, mentre i ragazzi possono orientarsi sull'eroe americano «Batman forever». La fantastica avventura di «Johnny Mnemonic» coinvolge per due ore grandi e piccoli. Si possono noleggiare «Sabrina», una riedizione della pellicola in auge negli Anni Sessanta che sostituisce Harrison Ford ad Humphrey Bogart, oppure «The Net - Intrappolata nella rete», un triller tra i computer. [r. al.]

Pacchi ecologici

In mostra le scatole più belle

CASALE. «Una scatola come regalo» è il titolo della mostra che si inaugura domani al salone Tartara del mercato Pavia, in piazza Castello. Qui fino al 6 gennaio, saranno esposte le scatole realizzate con materiale di recupero [redacted] molta fantasia dalle partecipanti al corso tenuto da Walter Emanuel.

Nelle ultime settimane di novembre e nelle prime di dicembre un gruppo di casalesi ha aderito all'inizitiva indetta dall'assessorto all'ecologia, ovvero un originale corso di «pacchetti» a cui hanno partecipato: Cinzia Minato, Barbara Padoan, Antonella Patrucco, Viviana Grandi, Giuditta Caprino, Sonia Pugno, Magda Spesse, Elisa Guaschino, Mara Pia Caprino, Mariuccia Bargero, Isabella Montiglio, Caterina Cerutti, Enrica Pelizzone e Anna Venier.

Spiega il direttore Walter Emanuel: «Per realizzare le scatole regalo [redacted] stati riutilizzati materiali, che generalmente vengono buttati via, ad esempio [redacted]ornali, pezzi di juta, bottiglie [redacted] plastica, tappi, ritagli di stoffa, cartoni, foglie secche, semi, castagne d'India, bacche, involucri di caramelle e cioccolatini e [redacted] d'altro [redacted]ra». La mostra [redacted] può visitare nei giorni feriali dalle 17 alle 20, nei giorni festivi dalle 10 alle 12, dalle [redacted] alle 20 e dalle 21,30 alle 22,30. [s. m.]

I «best seller» da Coppo e da Dischiland

Un invito alla scelta fra libri e dischi doc

CASALE. Sono i regali tradizionali: libri [redacted] dischi piacciono a tutte le età. Roberto Altera della libreria Coppo in via Roma ci accompagna [redacted] [redacted] meraviglioso viaggio fatto di carta stampata.

I casalesi possono regalare o regalarsi «I nostri giorni perduti» l'ultimo romanzo del concittadino Giampaolo Pansa, giornalista, vicedirettore dell'Espresso. Sono di Casale le proposte della casa editrice «Piemme», tra cui «Credere non credere» di Sergio Zavoli. Molto interessante è [redacted] collana storica di cui [redacted] già stato pubblicato il «Mistero [redacted] Sacro Graal», mentre un altro titolo avventuroso [redacted] «La regina [redacted] Sole» di Michaeli, edito da Sonzogno, che narra le vicende di un viaggio nello Yukatan dei Maya alla ricerca di un medaglione antico.

Non mancano i suggerimenti per i ragazzi che nella libreria Coppo [redacted] [redacted] disposizione [redacted] sala ricca di oltre tremila testi da consultare liberamente. Roberto Altera propone: «L'autobiografia di Babbo Natale», edito da Piemme, «Re Mida ha le orecchie d'asino» di Pitzorno pubblicato da Mondadori [redacted] «La bussola d'oro» di Pullman, Salassi editore. Ma Altera, oltre ai libri tradizionali, ha anche una vasta gamma del mondo multimediale sia per ragazzi che per adulti, [redacted] va dai giochi, alle ricerche storiche ai corsi di lingua. Sono disponibili anche testi sugli indiani [redacted] sul West, oltre che l'affascinante collana intitolata «Altri suoni», [redacted] guide alla meditazione «per raggiungere la pienezza del sé».

Tanta bella musica invece da «Dischiland», [redacted] via Roma. C'è l'«All the best» di Zucchero, una raccolta con tre inediti (cd, cassetta e video). Stessa triade (cd, cassetta, video) anche per «Attori e spettatori» di Baglioni, mentre il «Tour [redacted] [redacted] Renato Zero si riassume in due videocassette (si può anche puntare sulla raccolta di successi «Le origini»). Un video con cd allegato in omaggio è la proposta di Bruce Springsteen, con due [redacted]rani inediti, mentre per «Spi[redacted] Girl» si può scegliere [redacted] cd [redacted] cassetta. Altri titoli: «Amici per sempre» di Boh, «Evita» di Madonna, «Greatest Hits» di Simply [redacted], «Le cose che vivi» [redacted] Laura Pausini, «Collezione temporanea» di Raf, «L'amore sia con te» raccolta [redacted] un inedito di Masini. Sempre in auge Mina con due collezioni: «Mina Cremona» e «Mina canta Napoli». E ancora: Fiorello, Guccini con «D'amore, di morte e di altre sciocchezze», Biagio Antonacci con «Il mucchio», Franco Battiato con «L'imboscata».

Non tramonta [redacted] fascinoso Julio Iglesias con «Tango» e innamora Pavarotti con «Friends for wor kild». Infine, per i più piccoli, «Lo zecchino d'oro '96» [redacted] «Fivelandia». [r. al.]

l'occhialaio
Via Roma, 120
Tel. 0142/453050
CASALE M.TO

VIDEO [redacted] CHARLIE RENT
V. Solferino, [redacted]
CASALE M.TO

VIDEO CLUB WANTED
V. Adam, 43
CASALE M.TO

VIDEOTECA STELLA
C.so Valentino, 159
CASALE M.TO

[redacted] VIP CLUB
V. Fassati di Balzola, [redacted]
CASALE M.TO

cogito italia
personal computers - periferiche - software - multimedia
Canon CREATIVE LEADER Microsoft SONY

[redacted] COGITO trovi la migliore componentistica per il tuo PC multimediale, le fantastiche stampanti a colori Canon, [redacted] schede audio Creative Labs Sound Blaster, i monitor Sony, i microprocessori originali Intel Pentium, il miglior software per ufficio Microsoft, Borland, Symantec, il miglior software educativo multimediale Leader, C.T.O., DeAgostini, SACIS, RCS Rizzoli, Mondadori, le ultime novità in fatto di giochi per PC e molto, [redacted] molto di più. VIENI A TROVARCI.

COGITO multimedia PC
CPU Intel Pentium 133 [redacted]
512K cache - 16 mbytes RAM
Floppy drive 3.5"
HD 1,28 Gbytes Western Digital
SVGA PCI 2 Mbytes RAM - MPEG
CD-ROM 8x
Audio 16 bit SB-16 comp.
Casse amplificate 40W
Video SVGA 14" colore 1024 n.i. 0.28
Tastiera Win95 - [redacted] - mouse pad
intel inside pentium
Lit. 2.899.900
Windows 95 CD
Works per Windows 95 CD
FIFA 97 CD
compresi nel prezzo

Tutti i prezzi sono IVA inclusa [redacted] validi fino [redacted] esaurimento scorte

COGITO [redacted] - corso [redacted] 196/d
[redacted]

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

CARTOLIBRERIA COPPO
Via Roma 85 - CASALE MONFERRATO

Libri - Regali - Scuola
Aperto al pubblico sala con vasta esposizione multimediale-ipertesti giochi-manuali software
APERTI TUTTO DICEMBRE DAL 1° DEL MESE

Fioreria
"L'oasi del Fiore"
Corso Valentino, 185 - Casale
Tel. [redacted] Fax 0142/452490

FIORI FRESCHI
SECCHI - ARTIFICIALI
[redacted] DA APPARTAMENTO
SERVIZI MATRIMONIALI [redacted]
CREAZIONI FLOREALI
PER OGNI CERIMONIA

[redacted]
SERVIZIO PROMOZIONALE REALIZZATO DA
[redacted]
Via Vochieri, [redacted]
[redacted]
Tel. 0131/442.543-4
[redacted]
LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Nerostellati beffati dall'arbitro a Calangianus, ma si può ancora tornare al comando

Casale: una bocciatura in Sardegna

Lo Sparta si conferma «bestia nera» del Derthona

CASALE. «Niente da fare: la Sardegna per noi è tabù. Si può dire che abbiamo giocato un'ottima partita». Così il presidente del Casale, Pier Luigi Rossi, commenta la sconfitta a Calangianus (2-1): «Gli avversari hanno riconosciuto la nostra superiorità, accreditandoci come la miglior squadra vista sinora in campionato. Solo il risultato ci ha penalizzati».

Un gol di rapina, la difesa ferma, e un rigore hanno tarpato le ali al Casale che ha perso il primato in classifica: «Ora abbiamo due impegni casalinghi, contro compagini sarde. Cercheremo il rilancio - conclude Rossi -, anche se questa sconfitta non ci voleva».

Un modo infelice per anticipare le feste: si potrà rimediare solo la Biellese inciamperà a Borgosesia. E si debbono fare i conti anche il Legnano, secondo, che giocherà una partita facile a Oggiono.

Tutto ciò nel giorno in cui De Riggi ha segnato la sua decima rete, portando in vantaggio il Casale. Poi, sono venuti il primo gol dei sardi, azione di contropiede, e il mani involontario di Foglia giudicato da rigore dall'arbitro. **[r. c.]**

Nicola Petrucci, trainer del Casale

TORTONA. Il Derthona è uscito «ammaccato», tutti i sì, dal triplice confronto con la Sparta Novara. Dopo il match perso (0-1) domenica al Coppi, non pochi giocatori hanno dovuto ricorrere alle cure dei dici: Civeriati, innanzitutto, ma anche Fotia, Dallagaren, Marini e Giulietti hanno riportato conseguenze preoccupanti dal trattamento a loro riservato dai novaresi, sotto gli occhi di una terna arbitrale intervenuta troppo blandamente.

«Adesso - dice mister Franco Della Donna - non possiamo far altro che leccarci le ferite: quelle morali, perchè lo Sparta in pochi giorni ci ha eliminato la Coppa e ci ha preso tre punti preziosi in campionato; quelle materiali, perchè se qualcuno degli infortunati non ce la farà a recuperare, domenica Cagliari, contro l'Atletico Sirio, diventerà problematico mandare in campo una formazione che possa tener testa ai sardi».

Felice ha ancora una giornata squalifica da scontare, mentre Bonafè difficilmente riuscirà guarire dai malanni. «Comunque - conclude l'allenatore - il campionato è lungo. Avremo modo di rifarci». **[e. pir.]**

Volley: è «ok» la Pantera

Mangini corsara con l'Ameglia Ovada, s'arrende la Cremonese

Una Pantera «super» a Mondovì e si rilancia in classifica nel torneo di B1. Il 3-1 finale per il team alessandrino (15-7, 16-14, 10-15, 15-11) fotografa bene l'andamento della gara: Capello e compagni hanno sempre dominato, si sono distratti solo nel terzo set.

In C1, continua la marcia travolgente della Mangini Novi, (3-0) sul parquet dell'Ameglia. La Plastipol Ovada si è imposta 3-1 sulla Cremonese.

Nella C1 femminile, Valenza ha vinto 3-0 in trasferta il derby l'Europa Metalli Novi. Hanno prevalso esperienza e tasso tecnico delle orafe, rispetto alla vivacità delle giovani novesi. La Junior Spendibene si conferma al terzo posto grazie 3-1 sul Cassano Magnago. Gandino, Giordana e Righetto sono state le trascinatrici sestetto casalese.

In C2, sconfitta annunciata (1-3) per il Pgs Vela Cra Alessandria a Carmagnola, mentre la Plastipol Ovada ha piegato con il San Mauro. Resta in cattiva acque il Veliero Acqui, superato 1-3 dal Cafasse.

Nella D maschile, la capolista Alessandria ha battuto 3-1 il Mondovì, mentre l'Ice Box Casale si è arreso al tie-break (2-3) Saluggia. Una Coged Acqui rinfrancata ha espugnato 3-1 campo della Torino, al termine di un match giocato in modo impeccabile.

Nella D femminile, facile successo esterno per il Molare (3-0 Csi Asti) e brillante exploit per la Fortitudo Occimiano: 3-0 ad Omegna. E' andata male, a Derthona e Villanova, piegate 0-3 da Sanmartinese Novara e Cambiano. **[m. d.]**

TENNIS

Oltre Valeri, in gara Pesce, Botrini e Beraldo

Il vice campione italiano al torneo del «Barberis»

ALESSANDRIA. Menga, Persico, Dal Bo e Vergnano sono i quattro tennisti che hanno conquistato (superando le qualificazioni) un posto nel tabellone principale del torneo B specialen al Csc Barberis.

E da oggi, alle 9.30, si entra nel vivo con il match tra i Caroni e Landonio sul campo centrale. E' stata allestita una tribuna da 400 posti, che permetterà agli appassionati di assistere alle sfide spettacolari che tutti si attendono.

Il programma prevede, a seguire, il confronto tra Monti e Bresolin, mentre alle 12,30 scenderà in campo l'alessandrino Andrea Pesce, chiamato a misurarsi con la testa di serie numero 8, Fabrizio Albani.

Alle 14 toccherà a un altro tennista mandrogno, Massimo Botrini (che ha ottenuto una wild-card, cioè un invito) opposto a Sebastian Soresini. Sono poi previsti gli incontri Menga-Calvelli e Gatto-Gillerio, mentre, alle 19, Massimo Valeri (sconfitto solo da Nargiso nella finale degli assoluti Milano) affronterà Mapelli.

L'ultimo match della giornata vedrà opposto, alle 21, l'alessandrino Fabio Beraldo al Donaggio. Altri due sicuri protagonisti del torneo, Altobelli e Grossi, esordiranno invece domani dalle 19 in poi. **[b. v.]**

BASKET

In serie C2 mantiene la leadership la Polaris Casale. In A2 femminile vince il Delta di Ricchini

L'Oikos perde la testa, ma non la faccia

Battuti a Voghera, gli alessandrini scivolano al secondo posto

Ha perso la testa (nel senso del primato) l'Oikos, sconfitta 91-79, nonostante l'uscita per falli di Ros a metà ripresa: buona anche la prestazione d'esordio del giovane Fradagrada.

Nella C2 piemontese, Torcello e Bottero hanno trascinato la Polaris Casale al successo (83-69) sul Crocetta Torino che permette ai monferrini mantenere la leadership.

Intanto risale posizioni su posizioni Pancot Valenza, alla quarta vittoria consecutiva: Dogliani, dove era caduto anche il Carmagnola capolista, la squadra di Girardi ha vinto 90-67, chiudendo la partita con un avvio di ripresa folgorante.

Per il Serravalle è invece ancora rinviato l'appuntamento la seconda vittoria: a Saluzzo ha esordito play Gagliardi, ma non è bastato per evitare la sconfitta (72-63).

Nella C2 ligure, la Tre Rossi Ovada ha subito un'imprevista battuta d'arresto a Savona con il Riviera (70-65), ultimo in classifica.

In D, grande partita del Candidato Castellazzo a Bosco Marengo: anche il Torino team basket, fino a quel momento imbattuto capolista, ha dovuto inchinarsi, cedendo 79-66. Ora i castellazzesi sono a due punti dalla vetta.

Tra squadre della provincia solo il Casale basket ha vinto: 77-52 punteggio cui ha regolato Cmb Acqui. Bruciante la sconfitta del Pacquola Castelnuovo con i Frogs Vercelli (62-61), mentre il Blindo office San Salvatore è stato travolto 101-64 dal Cr Asti.

In A2 femminile, Roberto Ricchini ha esordito una vittoria sulla panchina Delta Alessandria: 72-53 al Brescia. Il coach alessandrino (sino venerdì scorso semplice consulente) ha sciolto settimana le ultime riserve, accettando condurre la squadra per resto campionato.

In B, tornata al successo la Fortitudo Valenza: a Lavagna si è imposta 63-50 contro un'ottima Nalesso. **[b. v.]**

E' rilancio dopo la divisione della posta a Prato. Questa sera una festicciola a Trisobbio

Grigi, un «freno» per l'ex capolista

Fontana: si lotta ad armi pari con ogni avversario

ALESSANDRIA. Fra i grigi, rincuorati dal pareggio ottenuto a Prato, c'è giocatore che ha un diavolo per capello. E' Gaetano Fontana: «Sono demoralizzato - dice il trequartista -. Ho uno stiramento, non grave come lesione, che mi impedisce qualsiasi movimento, tranne il camminare. L'infortunio interessa un muscolo vicino all'adduttore della gamba destra ed è accaduto durante esercitazioni prima di una partitella. Non sono libero nei movimenti. Purtroppo, dovrò saltare anche il derby casalingo di domenica contro il Novara».

Il capitano, la cui fascia da tre turni è avvolta al braccio di Mariotto, lavora intensamente per recuperare. «Effettuo - aggiunge - due sedute giornaliere di manipolazioni per ossigenare il muscolo, ma con cautela, per evitare guai maggiori».

«Comunque - aggiunge il centrocampista - tengo a precisare che è un infortunio nuovo e non calcolato. Non ha nulla a che fare con i precedenti».

Fontana vorrebbe ricorrere, se i risultati fossero garantiti, a un esorcista. «Spero che questo '96, il più presto possibile. L'anno bisestile che mi ha portato tanta sfortuna, a cominciare addirittura dalla fine del '95. Sono veramente amareggiato, perchè non posso dare adeguato contributo ai compagni. E mi dispiace per dirigenti, tecnico e sportivi».

Il trequartista potrebbe, ma grandi riserve, essere disponibile per la trasferta di fine anno a Pistoia o, maggiori possibilità, per la successiva gara «Moccagatta» contro Fiorenzuola, in calendario il prossimo 12 gennaio.

Nonostante lo stop per forza maggiore, Fontana sprona l'Alessandria: «Il pareggio conseguito a Prato - conclude - è molto importante per il morale oltre che per la classifica. Abbiamo dimostrato che possiamo competere ad armi pari qualsiasi avversario. Le precedenti due sconfitte sono solo una brutta parentesi che stiamo chiudendo. E' indispensabile che tutti crediamo nelle nostre potenzialità».

Stasera, alle 20,30, patron Amisano, con gli altri dirigenti, tecnici, medici e giocatori, saranno ospiti del ristorante enoteca «I tre sobrii» di Trisobbio.

Roberto Gelato

Il presidente Gino Amisano

CAMPO CENTRALE
LA STRADA GIUSTA

Grigi, due punti persi, una ritrovata personalità. A Prato, la squadra di Ferrari ha forse imboccato la strada giusta per essere protagonista al vertice fino al termine della stagione.

In campo si è visto un'Alessandria convinta nei propri mezzi, che ha sempre cercato di imporre il gioco e non si è mai accontentata dello 0-0. Di fronte c'era la capolista, non un'avversaria qualunque. Eppure, Notaristefano e compagni non si sono intimoriti, hanno ragionato e non hanno sprecato un pallone. E' mancata solo quella «cattiveria» in zona-gol che è fondamentale per una compagine di rango. La sfera ha ballonzolato diverse volte a ridosso della porta toscana, ma non c'è stata quella zampata vincente che il mister si attendeva.

Pazienza, per domenica anche il pari a reti bianche può essere un motivo di grande soddisfazione. **[m. d.]**

Promozione: i commenti

E' in fuga la capolista Fulvius guida l'inseguimento il S. Carlo

Bella, combattiva, lucidissima, pronta a sfruttare in contropiede il minimo errore degli avversari: è la Fulvius che guida il campionato Promozione con 4 punti di vantaggio. Eppure il Settimo è una buona squadra, che affonda i colpi decisione, ma trova sulla sua strada i torinesi devono cedere anche la seconda poltrona, in cui s'insedia di nuovo il San Carlo. **[r. c.]**

Che dire di questa **Fulvius** dei miracoli? Ha un organico invidiabile sa gestire meglio le risorse individuali: l'opportunismo del bomber Dadda, la velocità di Chilelli, il ritmo e la classe di Sperati (sono gli autori della 3 reti che hanno affossato il Settimo; e Possati ha colpito una traversa). **[r. c.]**

Tra le altre contendenti, spicca solo il **San Carlo** che, dopo la battuta d'arresto contro i valenzani, è tornato prontamente alla vittoria a spese della Don Bosco Nichelino. **[r. c.]**

Sfortunato il **Monferrato** che a Nichelino ha colpito un palo con Lasalvia e ha poi ceduto immeritatamente. **[r. c.]**

Irriconoscibile il **Castellazzo**, punito duramente dal San Mauro: «Speriamo passi presto questo periodo negativo», commenta il presidente Francesco Testa. **[r. c.]**

Pimpanti **Sarezzano** e **Viguzzolese** in un derby dai mille risvolti, che vede vittoriosi i padroni di casa. **[r. c.]**

Ancora un pari infine, per l'**Ovada**, contro la Crescentinese del casalese Attilio Fait. In panchina c'era ancora il direttore sportivo Nervi. **[r. c.]**

L'Acqui supera la Valenzana e aggancia il secondo posto. Beffa per il Libarna «colpo di grazia» per il Pontecurone

Tre club alessandrini alle spalle del «leader» Cuneo

Novese s'inchina al capolista: sott'accusa le incertezze del portiere Pettinato

Valenzana e Novese lasciano la vetta: battute da Acqui e Cuneo, cedono il primato alla Provincia Granda e al alfiere, Giuliano Ciravegna, tecnico delle mille promozioni. Ma la lotta è tutt'altro che esaurita: le tre squadre alessandrine (c'è anche l'Acqui) sono vive e vegete e hanno ancora molte frecce nel loro arco: si vedrà a primavera. Passo falso per il Libarna ad Alpignano, ed annesima sconfitta per il Pontecurone sul campo del Venaria. **[r. c.]**

Novese-Cuneo 1-2. Delusione nella Novese per la sconfitta che allontana squadra dal vertice. Decisive due incertezze del portiere Pettinato, sceso in campo in precarie condizioni fisiche. Anche mister Traverso sostiene che «la partita si è risolta per due episodi sfortunati», ma i tifosi contestano al tecnico la scelta di una formazione troppo votata all'attacco, e incapace di reggere il confronto a centrocampo. **[m. d.]**

Acqui-Valenzana 1-0. Euforia giustificata nel clan termale per il successo a tempo scaduto sugli orafi che rilancia le ambizioni societarie: «Un'altra vittoria del - dice il presidente Negro -. Eravamo largamente incompleti, abbiamo giocato alla pari con la Valenzana, anzi abbiamo costruito noi le opportunità migliori. Ringrazio il mister e tutti i ragazzi, soprattutto Garzero per quella parata strepitosa nel primo tempo su Nordi». **[r. c.]**

«Siamo mancati in fase conclusiva - spiega sull'altro fronte l'allenatore Bui - e subiamo troppe espulsioni». momento cruciale dell'incontro, quando si stavano decidendo i destini della due squadre. Conti è stato espulso: «è quanto valga la sua regia - aggiunge il tecnico -. Subito dopo, Panizza è dovuto uscire per il riacutizzarsi di dolore alla schiena e ci siamo trovati esposti al loro contropiede». **[r. c.]**

Alpignano-Libarna 2-1. La sconfitta di Alpignano suona come una beffa per il Libarna che è stato condannato da due errori difensivi e ha trovato nel portiere dei torinesi un ostacolo insuperabile. «Abbiamo sbagliato molto, ma i pari non sarebbe stato immeritato - dice il ds Luigi Schirra -. Siamo passati in vantaggio con Bordini, abbiamo colpito un palo e avremmo potuto segnare in altre due . Poi, dopo la rimonta dell'Alpignano, abbiamo avuto la palla del 2-2 con Macchiavello, l'estremo difensore dei locali ha compiuto un autentico miracolo». **[m. d.]**

Venaria-Pontecurone 3-1. Ingenuità, incapacità nell'andare a rete, nervosismo, sfortuna: ormai le spiegazioni per le ripetute sconfitte dell'undici guidato da Taschori si sprecano. Anche nell'ultima trasferta si è assistito alla sagra degli errori, a centrocampo, in difesa e in attacco. Le assenze di Bergo, Masneri e Barbieri hanno poi inferto il colpo di grazia all'equilibrio della squadra. **[r. c.]**

Fuori caldo? Dentro è fresco. Fuori fa Dentro benissimo. al 31 dicembre il manuale su Alfa è compreso nel prezzo. dove a guadagnarci siete voi, il vostro comfort di guida e la vostro sicurezza. Nei mesi più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno affaticante per chi viaggia. Nei freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in l'appannamento dei scompare. Quando vi immaginate al volante di 146, fatelo pensando al clima ideale. E' iniziativa Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 145.
Alfa 146, a partire da **L. 24.450.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

AUTOVAR
ALESSANDRIA
S.S. 10 Frazione Spinetta Marenco - Tel. (0131) 618907
NOVI (AL) - Via E. Raggio, 22 - Tel. (0143) 2146
(AL) - Via Gramsci, 31 - Tel. (0143) 80063

& C.
TORTONA (AL) - Corso Pilotti, 6/3 - Tel. (0131) 862003
CASALESE
CASALE (AL)
Via E. Tarantelli, 11 - Tel. (0142) 452130

Caffe'-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

Natale da NEGRINELLI

Auguri di Buone Feste!!

Via Adamello 12 - AOSTA

VIRGOLA

CORRADO

PALMA

DIAMANTE

Vivavoce T200

FAX SAMSUNG C501

TIM
Telecom Italia Mobile

GSM

GSM

TACS

TACS

Il primo telefonino GSM con la TIM Card ricaricabile.

- CONTRATTI ATTIVAZIONE DI LINEA TELEFONICA IN SEDE
- ASSISTENZA POST VENDITA
- CONSULENZA PERSONALE SPECIALIZZATO
- PAGAMENTI RATEALI IN SEDE
- RICARICA SCHEDE TIM CARD

Maglieria cashmere
Romagnano Sesia
mq. di esposizione
A 26 uscita Romagnano Sesia
Novara, 263 Tel. 0163/ 832373
LANIFICIO LUIGI COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.626

Scontro tra autocarri ieri sera nel centro di Arnad, esploso un serbatoio

Muore carbonizzato nel camion

La vittima è Adriano Morello, 35 anni, di Tavagnasco. La statale 26 chiusa fino a mezzanotte
Un testimone: «Ho sentito lo schianto e ho visto l'inferno, c'erano fiamme alte come le case»

ARNAD. Inferno di fuoco ieri sera nel centro di Arnad, sulla statale 26. Un autocarro si è schiantato contro un camion da cava facendogli esplodere il serbatoio del carburante. «Fiamme alte come le case» hanno raccontato i testimoni dell'incidente. L'uomo alla guida dell'autocarro è morto carbonizzato. E' stato identificato soltanto alle 23: è Adriano Morello, 35 anni, di Tavagnasco (Torino).

Illeso invece l'autista alla guida del camion da cava: è Cesare Marchesi, 37 anni, abitante ad Arnad in via Clos de Barme 39. La statale 26 è rimasta bloccata al traffico fino a mezzanotte, l'intera zona dell'incidente è stata circoscritta dai carabinieri della compagnia di Saint-Vincent, intervenuti in forze insieme con squadre dei vigili del fuoco di Aosta e volontari di Donnas e Arnad. Ha lavorato fino a tarda ora anche la polizia stradale, impegnata a deviare sull'autostrada Torino-Aosta le auto in transito sulla statale tra Pont-Saint-Martin e Verrès.

Lo scontro è accaduto alle 20,30, nel pieno centro di Arnad, a pochi passi dalla ditta produttrice di lardo «Bertolin». Cesare Marchesi era alla guida di un «Volvo F14», un grande camion da cava. L'uomo, proveniente da Verrès, stava facendo manovra per svoltare a sinistra verso una stradina laterale. Secondo testimonianze, il camion aveva i 4 indicatori di direzione accesi, proprio per segnalare agli automobilisti la fase di manovra.

Nella stessa direzione (verso Donnas) stava viaggiando anche l'autocarro Fiat [illegible] to», targato Vercelli e guidato da Morello, che trasportava un compressore, un generatore e listelli di legno. L'autocarro è uscito dall'ampia curva verso destra all'ingresso del paese.

Dai primi rilievi dei carabinieri, sembra che viaggiasse a forte velocità. I militari hanno rilevato segni di frenata per 25 metri prima del punto in cui c'è stato l'impatto. Morello, quando si è accorto del camion in fase di manovra, ha prima frenato poi ha tentato disperatamente di evitare l'ostacolo. Non ci è riuscito. Un urto violentissimo. L'autocarro si è schiantato tra il retrotreno destro e il grande serbatoio del gasolio del camion, spostando per almeno 7, 8 metri il pesantissimo «Volvo», che è rimasto girato a 90 gradi sulla carreggiata.

Una frazione di secondo dopo lo schianto, è divampato l'incendio. Cesare Marchesi è riuscito a gettarsi fuori dell'abitacolo del «Volvo», salvandosi. Per Morello non c'è stato scampo. E' morto incastrato nell'abitacolo, carbonizzato.

Samuel Girod, 24 anni, geometra, vive in una casa a 15 metri dal punto dell'incidente. Ieri sera, [illegible]a sotto choc mentre guardava i due camion completamente bruciati, ha raccontato: «Ero in casa, ho sentito uno schianto e sono uscito a guardare. Davanti alla mia abitazione non vedevo nulla, mi sono girato e ho visto l'inferno. Le fiamme erano alte come casa mia. Quando ho tentato di avvicinarmi, sono stato costretto a fermarmi subito. Impossibile tentare di far qualcosa, stavano esplodendo gli pneumatici dei camion, le fiamme erano altissime. Una scena infernale». Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili del fuoco di Aosta, con gli autobotti e una gru, insieme con i volontari di Arnad e Donnas. Le fiamme sono state spente in mezz'ora. Ma il corpo carbonizzato di Morello è rimasto nell'abitacolo fino alle 22,30. Molta gente di Arnad è scesa in strada, restando a lungo a osservare la scena di uno degli incidenti più gravi accaduti sulla statale 26 negli ultimi anni.

Sergi

Due immagini dello scontro tra [illegible] e un camion da cava accaduto ieri sera ad Arnad. L'urto ha fatto esplodere un serbatoio di carburante FOTO MASCI

LA STAMPA METTE IN PALIO
UN COUPE' FIAT E [illegible]

«SuperTris» è finito
si può ancora vincere

«SuperTris» è finito, ma c'è ancora la possibilità di aggiudicarsi un Coupé Fiat e i premi in buoni benzina assegnati. Basterà incollare sulla scheda 4 codici a barre ritagliati dalle prime pagine de La Stampa della scorsa settimana e inviare la scheda, entro il 21 dicembre, a «Concorso SuperTris La Stampa - casella postale 730 - 10100 Torino Centro».

Ieri si è svolta ad Aosta l'udienza per la vicenda legata ai lavori di ristrutturazione della Porta Praetoria

«Appalti truccati», in otto davanti ai giudici

Due testimoni d'accusa, per i troppi «non ricordo», sono stati richiamati dal pubblico ministero e dal presidente del tribunale
Le telefonate di Ennio Brochet per convincere la commissione edilizia a «spingere» il progetto. Il processo riprenderà a febbraio

AOSTA. Goccioloni di sudore sulla fronte dei testimoni d'accusa nel processo di ieri in tribunale per la vicenda dei presunti appalti «truccati» per la ristrutturazione della Porta Praetoria. Per quella vicenda sono finiti sott'inchiesta: Ennio Brochet, titolare del ristorante «Vecchia Aosta» (ha «patteggiato» 11 mesi e 20 giorni); l'ex assessore regionale al Turismo Ugo Voyat; il sovrintendente ai Beni Culturali Renato Perinetti; il progettista Vittorio Valletti; l'ex assessore comunale all'Urbanistica Carlo Perino; il sindaco Giulio Fiou; l'ex presidente della giunta regionale Augusto Rollandin; gli imprenditori Paolo Melotto e Remo Priod.

Ieri, l'architetto Fabio Maschio e il collega di studio Piervittorio Bettiol hanno infarcito i loro «non ricordo» i loro racconti, incalzati dalle domande del pubblico ministero Pasquale Longarini. Sono stati i due professionisti aostani a raccontare agli inquirenti che qualcuno aveva «fatto pressioni» su di loro per far «passare» il progetto di ristrutturazione della Porta Praetoria in commissione edilizia comunale. Telefonate con toni più o meno minacciosi, colloqui pieni di allusioni: tutto descritto negli interrogatori fatti un paio d'anni fa davanti al magistrato e quasi «rimossi» dalla memoria dei testimoni. Espressioni tipo «non sono certo», «potrei sbagliarmi», «non ricordo» hanno costretto più volte il pm e il presidente del tribunale (Maria Grazia Damonte) a richiamarli: «Faccia attenzione, cerchi di ricordare ed eviti di equivocare sulle parole, per cortesia».

Tra gli episodi «dimenticati» da Maschio c'erano i propositi espressi al telefono da Ennio Brochet, fino a un paio d'anni fa titolare della «Vecchia Aosta», dopo il parere di rinviare la votazione espresso da Maschio e dal collega Giacomo Galvani in commissione edilizia comunale: il ristoratore aveva fatto balenare la possibilità di «danneggiare la mia Maschio, ndr) professione di architetto nei rapporti con la Regione», se il professionista non avesse «appoggiato» il progetto sulle mura già presentato in [illegible]. In cambio di un atteggiamento più «conciliante», Brochet aveva promesso «favoritmi (Maschio, ndr) nei miei rapporti con la Regione. E mi parlò ovviamente di Rollandin». Che cosa voleva dire con quella frase? «Non ricordo» è la risposta. Salvo poi confermare in aula che non ho mai avuto incarichi da Rollandin né mi ha mai contattato».

Anche Bettiol ha «dimenticato» una chiacchierata telefono con Brochet. Il ristoratore ce l'aveva con Maschio e Galvani. «Era arrabbiato, furioso» è tutto quanto ricorda l'architetto, senza il «pungolo» della rilettura dei verbali d'interrogatorio fatti dal pm. E così, salta fuori che Brochet si era espresso con frasi del tipo: «Ve ne sto preparando una che ve la ricordate per un po'», oppure «è già in partenza una lettera dell'assessore Voyat...». «Non può incidere più di tanto» era la risposta di Bettiol, che sapeva di non avere incarichi pubblici di particolare «peso» economico. L'architetto aveva anche scordato il seguito della risposta a Brochet: «Ma Galvani è un amico, se gli diciamo di rompere i c..., lui i c... non li rompe». Dopo quelle telefonate, Maschio e Galvani cambiarono idea e approvarono il progetto.

I giudici del tribunale hanno cercato, anche, di chiarire le modalità di «invito» della «S. M. costruzioni» di Melotto alla gara d'appalto per i lavori di ristrutturazione della biblioteca di Saint-Christophe. Brochet si era interessato per far inserire la ditta dell'amico Melotto nell'elenco delle «invitate» a quella gara. «Quando è arrivata la richiesta, le lettere erano già state preparate ed erano state inviate alla segreteria dell'assessore per la firma» hanno spiegato i dipendenti regionali interrogati in aula. Il nominativo della «S. M.» sarebbe stato inserito da gli altri proprio in quella fase. «A noi risulta che è stata spedita dopo» ha contestato il pm. «Il numero di protocollo è lo stesso» ha ribattuto un'impiegata. Il processo riprenderà il 26 febbraio.

Claudio Laugeri

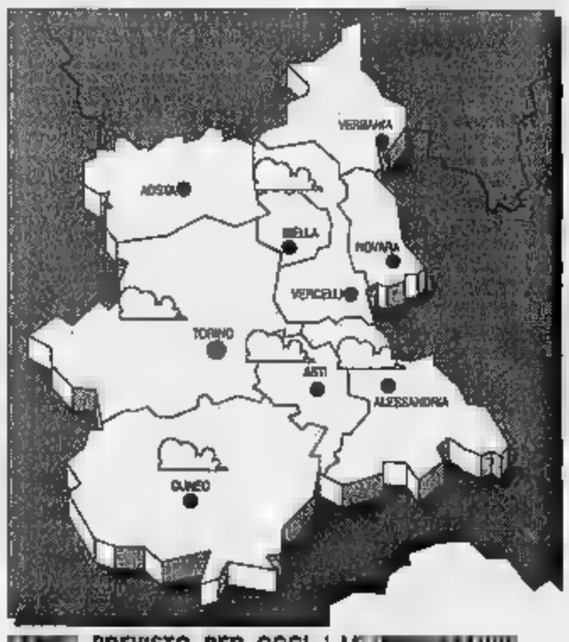
L'ex assessore regionale Ugo Voyat

Il ristoratore Ennio Brochet di Aosta

L'ex presidente Augusto Rollandin

Renato Perinetti dirigente regionale

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



SERENO
VARIABILE
NUVOLOSO
PIOGGIA
TEMPORALE
NEBBIA
NEVE
GHIACCIO
VENTI

[illegible] PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o velato con nuvolosità consistente in pianura. [illegible] Ridotta per nebbia in parziale diradamento nelle [illegible] nella giornata. [illegible] in diminuzione.
VENTI. Deboli meridionali.
[illegible] TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]
IERI
[illegible] 2; min: -6; media: -3

UN ANNO FA
[illegible]: 1; min: -1; media: [illegible]

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 7,3; Alessandria 10; Asti 9; Cuneo 10; Novara 10; Vercelli 7.

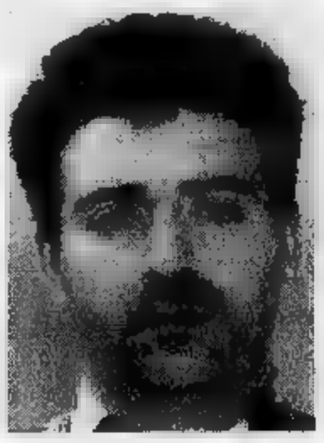
Un operaio di Sarre aveva nascosto la droga nel portabagagli sotto una scatola di arance

Due chili di marijuana nell'auto, arrestato

In carcere a Brissogne è finito Rinaldo Mammoliti, 31 anni

AOSTA. Arance, a prima vista. Ma la polizia non era convinta, ha spostato gli agrumi e, sotto, ha trovato due chili e 100 grammi di «erba», nascosti in due sacchi di plastica azzurri. Un quantitativo di marijuana che ha fatto finire in carcere sabato mattina Rinaldo Mammoliti, 31 anni, operaio di Sarre. Lui si è difeso dicendo: «Quella droga non è mia, non c'entro nulla». Ma gli agenti della squadra narcotici gli hanno creduto e lo hanno arrestato. Ora Mammoliti è in carcere a Brissogne, con l'accusa di «detenzione di sostanze stupefacenti ai fini di spaccio».

La polizia seguiva da qualche giorno Rinaldo Mammoliti, forse informata da qualcuno sui movimenti sospetti dell'uomo. Gli agenti, sabato mattina, hanno pedinato l'operaio. E poi lo hanno seguito mentre era alla guida della sua «Renault 5», in mezzo ad Aosta. Quando Mammoliti è arrivato in viale Chabod, gli agenti sono intervenuti. Hanno bloccato l'auto. Era solo, Mammoliti. E non ha opposto resistenza. La polizia ha aperto il portabagagli dell'auto. C'era uno scatolone con un po' di arance.



Rinaldo Mammoliti, arrestato

I due sacchi di marijuana del peso di 2 chili e 100 grammi sequestrati dalla polizia

Sotto gli agrumi, i due sacchi in plastica contenenti 1.050 grammi di marijuana ciascuno. «La vendita avrebbe fruttato circa 16 milioni» ha spiegato la Narcotici dopo l'arresto di Mammoliti, che era già stato arrestato 2 anni fa sempre per possesso di «erba». La droga leggera è stata sequestrata, sarà incenerita nei forni della Cogne. **[s. ser.]**

Mancato accordo tra il Comune e la Federazione sportiva sulla gestione

Palaghiaccio chiuso per Natale?

La precedente convenzione è scaduta e l'ente federale non ha firmato il contratto propostole
L'assessore Favre: «Cercheremo [redacted] soluzione tampone». Giordano Vittone: «E' [redacted] smacco»

AOSTA. Sembrava tutto facile. Per l'affidamento della gestione del palazzo del ghiaccio [redacted] Aosta era quasi certo l'accordo tra il Comune e la Federazione italiana sport del ghiaccio. Invece [redacted] tutto andato all'aria. Il consiglio federale non ha accettato la proposta dell'amministrazione municipale. E [redacted] l'impianto sportivo rischia di essere chiu[redacted] per [redacted] di gestore proprio nel periodo natalizio. Ieri pomeriggio la giunta comunale si è riunita per affrontare il problema. «Abbiamo fatto alcune riflessioni - spiega l'assessore allo Sport Renato Favre -. L'intenzione è di prorogare l'attuale convenzione in attesa [redacted] soluzione. In queste ore stiamo lavorando per vedere se [redacted] le condizioni. Sono preoccupato dal punto di vista dell'attività agonistica, ma ancora di più per tutto quel pubblico giovane che frequenta la struttura in questo periodo. Mi auguro che [redacted] riesca a trovare una soluzione tampone per evitare la chiusura».

L'ingresso del palazzo del ghiaccio di Aosta. L'impianto sportivo potrebbe essere chiuso per la mancanza di [redacted] gestore

[redacted]a per quale motivo si [redacted] arrivati a questa situazione? «Il Consiglio comunale aveva approvato con entusiasmo l'ipotesi dell'affidamento della gestione alla Federghiaccio perché c'erano vantaggi dal punto di vista economico, tecnico e sociale. Il Comune sarebbe passato da una spesa di 80-90 milioni l'anno a un costo zero. La Fisg, poi, non ha scopo di lucro [redacted] i proventi sarebbero stati rimessi in "circolo" tra i sodalizi. Per il funzionamento dell'impianto la Federghiaccio avrebbe assicurato le giuste conoscenze tecniche. Infine l'aspetto sociale: la Federazione avrebbe assicurato un riguardo particolare ai giovani da avvicinare allo sport. Con il presidente del Comitato regionale della Fisg, Giordano Vittone, abbiamo lavorato insieme al progetto. Poi [redacted] sia successo nel consiglio federale [redacted] Roma non l'ho capito bene. Sono rammaricato. Anche se spero [redacted]ra che non sia un "njet" definitivo. Magari [redacted] solo clausole non "digerite" [redacted] non capite».

Qualcosa in più su ciò che [redacted] successo a Roma [redacted]sa Giordano Vittone: «Ci sono stati due consiglieri federali che hanno dimostrato di non amare la Valle d'Aosta. Uno in particolare ha lavorato contro questo progetto dell'interno. Il "la" è stato dato [redacted] due punti della convenzione che prevedono i costi dell'acqua a carico del gestore [redacted] la proprietà della "rolba" (la [redacted]china del ghiaccio, ndr) di proprietà dello stesso gestore. Questi due argomenti non saranno stati determinanti nella decisione contraria, ma hanno aiutato. E dire che [redacted] al riguardo [redacted] segnalato le mie perplessità al Comune prima che inviasse a Roma la [redacted].

Vittone non vuole fare i nomi dei due consiglieri federali. «Ma mi riservo di farli quando avrò in mano tutti i riscontri scritti. Io lo ritengo un mezzo smacco. Per la Federazione poteva essere un vantaggio avere un secondo impianto a disposizione in Valle, dopo quello di Courmayeur. Invece si sono dati la zappa sui piedi. [redacted] se il Palaghiaccio di Aosta verrà chiuso, [redacted] Courmayeur io darò la precedenza all'attività dei sodalizi locali rispetto a quella [redacted] Nazionali. Nei prossimi giorni, per esempio, sono previ[redacted] gli allenamenti degli atleti azzurri di figura [redacted] di short track. Senza contare che nel periodo natalizio di solito le attività dei club vengono sospese per favorire il pubblico. Forse stavolta dovremo trovare delle soluzioni».

A giochi fatti, e considerato come [redacted] andati, Giordano Vittone si è anche accorto che non [redacted] indispensabile il parere del consiglio federale. «Ho scoperto che i regolamenti avrebbero consentito di firmare quella convenzione anche a me, in qualità di presidente di Comitato. E [redacted] saputo come andava a finire l'avrei fatto. Poi [redacted] andato [redacted] Roma in Federazione a fare la relazione. Invece c'è stato quel consigliere che ha lavorato contro gli interessi degli sport del ghiaccio».

Giorgio Macchiavello

LAVORO E [redacted]

Posti nella Sanità e nel settore giudiziario

Corsi [redacted] concorsi

ENTE	QUALIFICA	[redacted]	TITOLI	SCADENZA
Pres. Cons. Min.	Referendari	12	Laurea	21/12
Usl Aosta	Ortottista	1	Abilitaz.	27/12
Usl Aosta	Assistente ammin.	3	Diploma	27/12
Usl Aosta	Operatori assistenti	5	Lic. Media	27/12

Ci avviciniamo al Natale ed [redacted] abbastanza normale che anche l'apparato della pubblica amministrazione subisca dei rallentamenti. Pochi i concorsi pubblici aperti durante le festività di fine anno.

Segnaliamo, in ogni [redacted] il bando della presidenza del Consiglio dei ministri che ricerca dodici referendari di tribunale amministrativo che [redacted] inseriti nel ruolo della magistratura amministrativa (Tar). Si chiede l'appartenenza a [redacted] delle seguenti categorie: magistrato di tribunale; avvocato; procura[redacted] dello Stato alla 2ª classe di stipendio; dipendente dello Stato o delle Regioni [redacted] degli enti locali laureato in Giurisprudenza [redacted] appartenente da almeno cinque anni [redacted] qualifiche funzionali per il cui accesso è richiesta la laurea; consigliere regionale, provinciale o comunale laureato in Giurisprudenza; ex componente elettivo delle giunte provinciali amministrative laureato in Giurisprudenza. Le domande van[redacted] trasmesse alla presidenza del Consiglio dei ministri, dipartimento degli affari generali e del personale - via della Stamperia 68 00100 Roma, entro il 21 dicembre. Il bando è pubblicato sulla *Gazzetta ufficiale*, serie speciale, nr. 85.

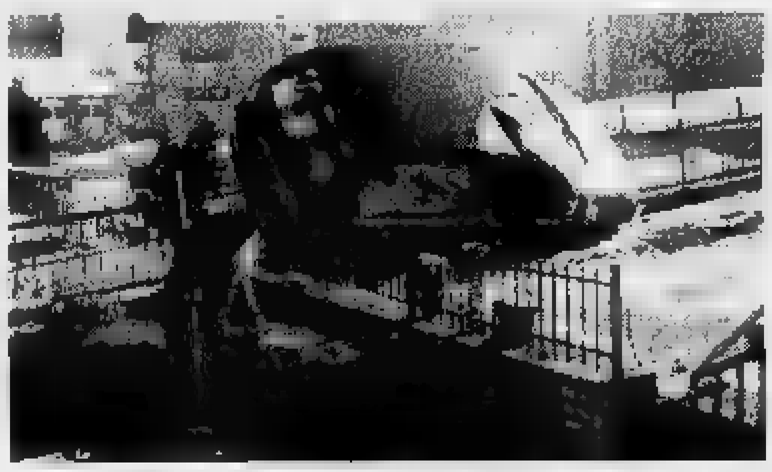
Le altre tre possibilità vengono dall'Azienda dell'Unità sanitaria locale della Valle d'Aosta che ricerca [redacted] ortottista (è richiesto il relativo diploma con abilitazione); 3 assistenti amministrativi (è richiesto il diploma di scuola media superiore di secondo grado) [redacted] 5 operatori tecnici addetti all'assistenza (Ota). In quest'ultimo caso è sufficiente il diploma di scuola dell'obbligo.

Le domande di partecipazione dovranno [redacted] trasmesse al direttore generale dell'Unità sanitaria locale en[redacted] il 27 dicembre.

[redacted]

Gressan, è illeso il giovane alla guida

Auto [redacted] strada e finisce in giardino


L'auto che nella notte tra sabato e domenica è finita nel giardino di un'abitazione

GRESSAN. Una sbandata, forse sull'asfalto viscido per il ghiaccio, poi lo schianto contro una recinzione e l'«atterraggio» nel giardino di una casa. L'incidente stradale [redacted] accaduto nella notte tra sabato e domenica a Gressan.

Una Fiat «Punto GT», con alla guida un ragazzo [redacted] Aosta, [redacted] frazione Taxel è sbandata ed è finita nel giardino della casa della famiglia De Pieri. «Abbiamo sentito un gran rumore, intorno alle 4,30» hanno raccontato i testimoni. Nessuna [redacted]seguenza per il giovane alla guida della «Punto», ma gravi danni all'auto, che ieri mattina è stata [redacted]. [s. ser.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Il Comune spiega l'attività svolta e i programmi futuri

Oggi alle 15, nel salone consiliare del municipio, è in programma la conferenza stampa di fine anno della giunta comunale di A[redacted]. L'incontro è l'occasione per esporre l'attività svolta nel 1996 e i programmi del 1997.

[redacted]

Il Centro «Donneinsieme» e la situazione in Africa

I problemi delle donne in Africa [redacted] dibattuti questa sera, alle 20,30, nella sede del Centro «Donneinsieme», in viale Partigiani. Il dibattito fa parte dell'iniziativa «Arcobaleno solidarietà», organizzata dall'associazione Solidarietà Pace Sviluppo.

[redacted]

La Pro loco registra un programma televisivo

La Pro loco [redacted] Sarre sarà impegnata [redacted] nella registrazione della trasmissione tv «Paese della cuccagna» realizzato al palazzetto dello sport di Ozegna (Torino) dall'emittente «Cinquestelle - Rete Saint-Vincent». Parteciperà il gruppo Comité des traditions valdôtaines. La trasmissione andrà in onda domenica alle 20,30.

[redacted]

Manifestazione di protesta contro l'Inail

Valerio Beneforti, segretario regionale del partito popolare italiano [redacted] consigliere comunale [redacted] Aosta, ha organizzato per oggi alle 10,30 un [redacted] di fronte alla sede dell'Inail, in corso Padre Lorenzo. L'iniziativa è finalizzata a sollecitare la direzione regionale dell'Istituto ad annullare le visite mediche fuori Valle, richieste per le rendite sulle malattie professionali.

MORGEX

Campagna promozionale per [redacted] «Vin blanc»

Domani alle 15 alla Cave du vin blanc [redacted] Morgex [redacted] La Salle verrà presentata la campagna promozionale «Piacere, vin blanc!», volta a valorizzare i prodotti della cooperativa.

AOSTA

Cerimonia di consegna del premio «René Willien»

Sabato a palazzo regionale [redacted] è svolta la [redacted] di consegna [redacted] premio letterario «René Willien», giunto alla 13ª edizione e vinto da Bruno Orlandoni per il volume «L'architettura in Valle d'Aosta» edito da Priuli e Verlucca. Al secondo posto per «La Vallée des reines», Giustino Gerbelle [redacted] Paolo Maccari. Al terzo «La Valle [redacted] Gran San Bernardo» [redacted] cura di dieci autori della cooperativa «La traccia» e edito da Projey srl-Kosmos edizioni. Segnalati anche «Cento fiori in Valle d'Aosta» di Laura Poggio [redacted] Maurizio Bovio (Tipografia valdostana) e «Alle radici di un'identità» di Marco Cuaz (Chateau edizioni. Nella foto da sinistra: Bruno Orlandoni, il presidente [redacted] giunta Dino Viérin e Luca Priuli. [b. bas.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL [redacted]

Elezioni regionali in [redacted] circoscrizioni

L'applicazione della Costituzione [redacted] italiana, di importanti raccomandazioni europee, di fondamentali documenti internazionali ci dovrebbe consentire una serena valorizzazione delle minoranze etnico linguistiche tenendo conto che la rigida legge dei numeri non può esser applicata loro come un automatismo. La legge [redacted] numeri, infatti, non consentirebbe ai valdostani di avere un deputato e un senatore che, invece, è bene ebbiano e non consentirebbe l'esistenza dell'autonomia ottenuta [redacted] rispetto di una particolarità storica, geografica, linguistica, autonomia di [redacted] godono anche quelli (forse la maggioranza) che negano questa particolarità. Così mentre la Valle d'Aosta chiede di poter eleggere un proprio rappresentante nel Parlamento europeo, [redacted] dovrebbe far scandalo [redacted] tentativo di assicurare alla comunità walser un seggio in Consiglio regionale. Non che ai walser manchino o siano mancati i rappresentanti: l'ex presidente della giunta Andrione [redacted] ascendenza familiare walser; [redacted] presidente del Consiglio regionale, Stévenin, è di Gaby dove la cultura walser non [redacted] straniera; il leghista Linty, walser, [redacted] leggi particolari siede in Consiglio regionale.

Se Borluzzi e altri contestano la proposta di assicurare, attra[redacted] la legge elettorale, una rappresentatività in Consiglio ai walser creando un'apposita circoscrizione elettorale, si può controbattere questa p[redacted] poco sensibile ai problemi delle minoranze ribaltando il problema: [redacted] bisogna attribuire un privilegio (vero o presunto) ai walser, ma disegnare una legge elettorale che scavalchi i partiti [redacted] e superi sia il sistema maggioritario sia quello proporzionale. Come? Basta eleggere [redacted] Consiglio attraverso le 8 Comunità montane, creando altrettante circoscrizioni, assicurando [redacted] a tutte giusta e diretta rappresentatività, così come proponeva il consigliere Maquignaz, facendo proprie analoghe riflessioni di esponenti della storia della politica e della cultura.

Claudio Magnabosco
Equipe d'action culturelle

[redacted] UTILI

[redacted]

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238.238/300.458
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Autoambulanze: 118
Soccorso alpino [redacted]
Unità sanitaria locale: [redacted]
Percorribilità [redacted] 303.754/35.655
Difensore civico: 262.214
Amministrazione regionale: 273.111
Comune di Aosta: 3001
Tribunale: 306.221
Traforo Monte Bianco: 89.421
Traforo Gran San Bernardo: 780.904
[redacted] **(Sav):** 0165/550.411

[redacted] **DI** [redacted]

Ad **Aosta** (*distr.* [redacted] oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22,[redacted] (a porte aperte) e dalle 22 alle [redacted] di domani (a porte chiuse) [redacted] farmacia *Comunale 1*, [redacted] corso Battaglione Aosta. Per [redacted] altri Comuni della regione le farmacie [redacted] serveranno i turni di notte secondo lo schema [redacted]5.
Distr. 1: *Morgex, La Thuile* (entro 15 minuti dalla chiamata)
[redacted] **2-3:** *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
[redacted] **4:** *Valpelline* (entro 15 minuti [redacted] chiamata)
[redacted] **6:** [redacted] (entro [redacted] minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Donnas*
Distr. 14: *Issime*

[redacted] **DI** [redacted]

Domenica 22 [redacted] **1996**
Aosta: Fina, via Clavalité; Monteshell, [redacted] Paravera; Esso, corso [redacted]; Agip, via Chambéry; [redacted], [redacted] Parigi; Fina, via St-Martin [redacted] Corléans.
Amad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsena); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **Pollein:** Fina; **La Salle:** IP; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. [redacted]); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Monteshell; [redacted] IP

CARABINIERI

[redacted] (0165) [redacted]221/262260
Courmayeur: (0165) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61380/61357
[redacted] (0125) 807054

POLIZIA DI [redacted]

[redacted] (0165) 23711
[redacted] (0165) 361545

GUARDIA DI FINANZA

Caserma Aosta: 235.828

[redacted] CIVILE

AOSTA

Nati. Jean Michel Iorio; Didier Grange.

[redacted] Domenico Veglio con Paola Elisa Irma Negretto.

[redacted] Pietro Revil, 80 anni, pensionato, Saint-Vincent; Lucio Evaspesiano, [redacted] anni, pensionato, Ao[redacted]

[redacted]

Châtillon. [redacted] Comuni di Châtillon, di Saint-Vincent [redacted] Gaby sono [redacted] tre appalti per un importo totale di un miliardo e 300 milioni. Le opere riguardano sistemazioni idrauliche sulla Dora e sul torrente Lys.

La Thuile. La giunta regionale ha approvato l'erogazione di [redacted] miliardo e [redacted] milioni [redacted] società Funivie Piccolo [redacted] Bernardo, in prospettiva della realizzazione di [redacted] impianto di innevamento artificiale destinato alle piste di La Thuile.

Aosta. Con un impegno di spesa di 885 milioni verrà progettato il potenziamento dell'illuminazione pubblica nelle vie Lino Vaccari e Duca degli Abruzzi, [redacted] Aosta.

Il [redacted] partecipa commosso [redacted] socio Flavio per la [redacted] padre

Guido Lovato

— **Aosta**, 16 dicembre 1996.

[redacted]

[redacted]

Il «Grand Prix» di belote

Oggi alle 21 comincerà al bar ristorante «Le chat vert» una ga[redacted] eliminatoria del «Grand Prix» di belote, organizzato [redacted] Le Travail. Le iscrizioni saranno aperte dalle 20,15. La finalissima sarà il [redacted] febbraio, con in palio Seat Marbella, ciclomotori Piaggio, impianti hi-fi, medaglie d'oro. Prossime eliminatorie [redacted]: venerdì ad Aosta al bar «Nord» di [redacted] Cesare Battisti e a Quincinetto al bar «Bec Renon».

AOSTA

Dibattito dedicato agli artisti

Il «Circolo valdostano della stampa» ha organizzato per oggi alle 20, all'hôtel Europa, [redacted] l'ambito della serata dedicata agli auguri natalizi, [redacted] tavola rotonda sul tema: «Artisti di ca[redacted] nostra». Relatori i soci del Circolo: Maria Grazia Bin [redacted] Giancarlo Muzzolon.

[redacted]

Mostra dedicata a [redacted]

Il centro culturale Villa Michetti ospita la mostra intitolata: «Joan Miró. Grafica». Sono esposte ventitré litografie che fanno parte della cartella numero 39/120 edita da «Tériade», stampate da Mouriot [redacted] Parigi e denominata «Ubu aux Baléares», perché ispirata [redacted] Ubu roi. La mostra, a ingresso libero, resterà aperta fino al 3 febbraio: tutti i giorni, [redacted] 9,30 alle 12,30 [redacted] dalle 15 alle 18. Chiusa il lunedì.

AOSTA

Foto [redacted] Lorenzo Merlo

La Torre del Lebbroso ospita la [redacted] fotografie realizzate da Lorenzo Merlo, intitolata: «Luoghi e memorie». L'ingresso [redacted] libero. L'esposizione raccoglie 68 grandi immagini attraverso le quali il viaggiatore-archeologo «racconta» il mondo dell'ultimo decennio. Diplomato nel 1967 alla «New York Institute of Photography», Merlo è stato direttore della Galleria fotogra[redacted] della Fondazione Canon di Amsterdam [redacted] 1974 al 1987. L'esposizione resterà aperta fi[redacted] all'11 gennaio, tutti i giorni dalle 9,30 alle [redacted] e dalle 14 alle 19,30.

IL CASO

UN PAESE «OSTAGGIO» DEL PROGRESSO

Ieri funivia di nuovo guasta, la gente protesta

L'elettronica isola per due volte Chamois

CHAMOIS. Elettronica, gioia e dolori del progresso. Così come accadde troppe volte sulla telecabina Aosta-Pila, anche domenica a Chamois è l'elettronica a bloccare la funivia facendo restare a piedi per ore turisti. E è accaduto di nuovo, dalle 17 alle 18. Gli sciatori, che l'altro ieri dovevano raggiungere le loro auto ferme ad Antey-Saint-André, erano furibondi. Ieri sera ad infuriarsi sono stati i «pendolari», donne e anche bambini che rientravano dalle scuole, bloccati a Buisson: «Non ne possiamo più, alle soglie del Duemila a viviamo bloccati quassù» hanno detto alcuni abitanti ieri furibondi il secondo guasto (identico al primo, pare) in 2 giorni.

L'inconveniente domenica è bastato per dare altro fiato a quelli che a Chamois non si accontentano funivia. E l'incidente è anche stato uno spunto per facili ironie. La funivia è stata completamente rinnovata nelle scorse settimane e inaugurata soltanto qualche giorno fa. Con una spesa di 2 miliardi e mezzo, la Regione ha sostituito le funi a tutto l'impianto elettrico della funivia, installato un terzo motore nuovo, ristrutturato le cabine. Di fronte all'elettronica, nulla da fare. Domenica pomeriggio l'impianto si è fermato, qualche circuito si è guastato e la

La funivia che collega Chamois ad Antey L'impianto è stato ristrutturato di recente a spese della Regione I lavori sono costati due miliardi e mezzo

modernità della funivia è stata trasformata in un «boomerang» per i tecnici. Le funivie di un tempo erano infatti molto sicure, ma più veloci da riparare.

E così, spazio alle critiche di chi vorrebbe, per Chamois, una strada o una funicolare. Ma l'assessore regionale ai Trasporti, Elio Riccarand, alla domanda «Sempre convinti della validità della scelta funiviaria?» risponde con una risata: «Ci mancherebbe altro - dice -, l'inconveniente di domenica pomeriggio è stato causato da un guasto elettronico. D'altra parte, l'impianto è nuovo, è necessario anche un po' di tempo per approfondire le conoscenze tecniche nell'ambito di eventuali imprevisti». C'è chi comincia a criticare la funivia: «No, un momento - dice Riccarand -, a Chamois nessuno vorrebbe smantellare le funivia. Diciamo che c'è qualcuno desideroso di avere, oltre alla funivia, anche la strada. Ma ogni nostra scelta è stata sempre fatta in pieno accordo con l'amministrazione comunale, la quale ha ribadito la volontà di non avere, a Chamois, la strada ma auto». E istituire notturne della funivia (l'ultima è alle 22) per i turisti? «Stabilirne di notte non è fattibile perché imporrebbe un prolungamento di tutti i turni sproporzionato al reale utilizzo dell'impianto. Ma c'è una reperibilità degli addetti 24 su 24, per le emergenze. E in caso di richiesta scritta facciamo corse speciali anche all'una di notte».

Stefano Sergi

IMMAGINI DELLA COPPA DEL MONDO DI FONDO A BRUSSON

A fianco il podio della gara femminile della Coppa del Mondo disputata sabato a Brusson: al centro c'è la vincitrice Stefania Belmondo in alto da sinistra l'azzurra in azione e Silvio Fauner giunto quarto nella prova individuale e autore dell'ennesimo duello con Daehlie nell'ultima frazione della staffetta di 10 disputata domenica

Sopra Fulvio Valbusa, raggiante dopo il secondo posto di sabato A fianco una parte delle migliaia di persone che hanno assistito alle gare di Brusson (foto Maco)

PRODUZIONE PROPRIA IN VALENZA
PREZZI DI FABBRICA
UNICO PUNTO VENDITA AD IVREA

Apertura
dalle 9 alle 12,30
dalle 15 alle 19,30
aperto il lunedì
e le domeniche

VALENZA ORO

Philip Watch

Perle che fanno da capricciosa cornice
YUKIKO

via Arduino 49 ang. via Dora - IVREA - tel. 0125/405.49

D'AFFARI
GEMMA
di, noe croze de villa - tel. 0165 262151 - aosta
Via Betulle - alloggio con cucina - salotto - camera - cantina - ampio

AUTOMERCATO
VENDITA AUTO USATE CONTO PRIVATI
GRATUITA
VASTO ASSORTIMENTO CHI COMPRA
AOSTA via M. Vodice 13 - Tel. 0165/43278

VENDE A QUART
ALLOGGI
PRONTA CONSEGNA
Garage e posti ottime rifiniture in villette di 4 unità + 2 magazzini per depositi facilitazioni pagamento.
Tel. 0165 33394 - 0337

Fraz. Pentaz Gressan (AO)
in complesso residenziale
VENDESI BILOCALE PANORAMICO
entrata indipendente
possibilità mutuo bancario all'8,65%
no intermediari
tel. 0165/765372-0335/395916

MERCOLEDI'
tuttoscienze
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

MIKAWA

Paolo Colombo Diamond Expert
Gemmologist Institute of America
De Marchi
Gianotti
Fraz. La Remise 2
Sarre (AO)
tel. 0165/257540
e-mail:
gianotti@aosta.gva.it

BUON NATALE E BUONE FESTE A TUTTI CON LE
CONFEZIONI NATALIZIE
PIU' ATTESE DELL'ANNO

LIQUORI
CHAMPAGNE
VINI
DOLCIUMI
GIOCATTOLI
SPECIALITA'
ALIMENTARI

Consegne in tutta la Valle di cassette, cestini e confezioni natalizie fino al 21/12/96.

OTTOZ

ST. CHRISTOPHE (AO) - TEL. 0165 361 140
APERTO TUTTI I GIORNI COMPRESO FESTIVI DALLE 9 ALLE 19

Esmeralda da «Il gobbo di Notre Dame»

CARO BABBO NATALE

Desideri e curiosità in tante letterine

QUANTE letterine! E quanta fantasia hanno i bambini valdostani che scrivono a Babbo Natale! Anche oggi pubblichiamo altra corrispondenza e proseguiremo fino [redacted] dicembre. Mancano quindi pochi giorni per spedire la propria letterina a La Stampa, piazza Chanoux 28, oppure mandarla via fax allo 0165/235470.

Sarà difficile scegliere le letterine più simpatiche e originali, alle quali saranno abbinati i biglietti per andare al cinema a vedere «Il gobbo di Notre Dame» l'ultimo cartone animato della Walt Disney!

MATTIA

Fai guarire mia mamma

Caro Babbo Natale,
vorrei che mia mamma guarisse, che le persone che vivono in Ruanda e in altri Paesi smettano [redacted] fare la guerra. Vorrei che i ladri smettessero di rubare [redacted] che l'uomo [redacted] incendiasse le foreste. Vorrei che nella notte di Natale nevicasse [redacted] modo che la slitta arrivi più in fretta. Un altr'anno vorrei andare a Gardaland con i miei genitori. Vorrei che la casa [redacted] Valgrisenche finisse presto. Mi piacerebbe anche andare sulla Luna.

Mattia Giachino, 4a elementare, Sarre

STEPHANIE

[redacted] fai conoscere un amico?

Caro Babbo Natale,
[redacted] molto felice, se tu per Natale mi farai conoscere [redacted] amico. Vorrei che nei posti della guerra, essa smettesse. Per Natale desidererei che mia sorella mi portasse al cinema a vedere il «Gobbo di Notre Da[redacted]. Vorrei continuare a fare il corso di ginnastica ritmica [redacted] poi iniziare a sciare. Mi piacerebbe che nella [redacted] classe venissero altri bambini perché siamo solo in nove. Spero che la mia famiglia stia bene. Spe[redacted] che riuscirai ad esaudire i miei desideri.

Stéphanie Vaccari, 4a elementare, Sarre

[redacted]

Pensa anche [redacted] chi è cattivo

Caro Babbo Natale,
sarai stufo? Ogni anno ti tocca girare con la slitta piena di regali pesanti per tutto [redacted] mondo. Ti scrivo per dirti di portare qualche regalo alle persone più care a [redacted], alle persone [redacted] cui più voglio bene [redacted] che mi amano. Ti chiedo anche per favore di pensare un poco anche a me. Forse qualche volta mi comporto male, ma altre volte invece aiuto la mamma, altre volte il papà e mia sorella.
Caro Babbo, [redacted] prometto che sarò più buona [redacted] tutti [redacted] cercherò di impegnarmi nei compiti di scuola. Io spero che tu penserari alle persone povere e malate, ma anche alle persone cattive che forse non credono in Dio, perché credo che anche loro sono persone oneste e gentili che sono capaci di amare e spero che tutti possano fare una piccola festicciola per Gesù che [redacted].

Virginia Visentin, Aosta

LORENZO

Lascia una renna nella stalla

Caro Babbo Natale,
ti prego conosciamoci; io mi chiamo Lorenzo e tu ti chiami Babbo Natale, giusto? Io ho nove anni e tu ne avrai molti di più, forse cento, penso così! Ti immagino grasso, con una lunga barba, ma gentile e bravo.
Caro Babbo Natale, adesso passiamo ai regali. Per me vorrei l'innarrestabile Extender, il Nintendo tascabile con una cassetta, la nave e il castello dei Lego. Ah, se puoi, a mia sorella potresti portare il cane, anche se i miei genitori non lo vogliono perché dicono che morsica, perde pelo, fa i [redacted] bisognini in casa e, inoltre, dà fastidio.
A [redacted] madre se ti [redacted] porta una pelliccia, dei pantaloni, una camicia e delle belle scarpe. A mio padre, già che ci sei, se hai una renna in più mettigliela nella stalla. Ah, ti avverto ci sono due posti liberi. Per [redacted] zio Paolo, ti chiedo due [redacted]: fallo guarire [redacted] non farlo più ammalare perché ha anche un figlio da mantenere, grazie! A un altro mio zio, che [redacted] chiama Bernardo, se puoi, porta una motosega e delle bottiglie di vino. A un altro mio zio fallo innamorare perché è solo. A [redacted] altro ancora puoi comperargli delle medicine perché sta male [redacted] dei calzini. A mia zia Olga una minigonna perché vedo che le indossa volentieri. A mia zia Mimì vorrei regalare [redacted] calcolatrice tascabile. A mia zia Lea porta tutto quello che vuoi, però delle belle cose perché con me e mia sorella è stata gentile.
Adesso ti vorrei parlare delle mie più care persone [redacted] mondo: i miei nonni. Prima ti parlo di mio nonno. Mi porta sempre alla stalla [redacted] quando [redacted] male lui [redacted] sdraia sul divano. Mia nonna vede tutto, soprattutto, quando faccio qualcosa di male. Una volta ho tirato una palla di neve alla [redacted] l'ha detto a [redacted] padre. E mio padre cosa ha fatto? Indovinalo tu...
Non pensare solo ai miei parenti e [redacted] me, [redacted] pensa anche ai poveri e a quelli che sono in guerra.
Caro Babbo Natale, accontentami, perché voglio tanto bene a tutti.
P.S. Alla mia maestra porta tutto quello che vuoi perché non [redacted] può volere.

Lorenzo Dalbard, Aosta

[redacted]

Cosa fai durante l'estate?

Caro Babbo Natale,
mi presento, sono Edoardo Braga e abito ad Aosta ed ho nove anni. Ti vorrei fare [redacted] domanda: tu cosa fai durante le vacanze d'estate? Adesso ti chiedo solo un gioco: il Super Nintendo con queste cassette: quella [redacted] Mask, quella di moto [redacted] quella di calcio.
Per favore Babbo Natale puoi portare [redacted]ei regali ai miei più cari parenti e genitori? Per la mia [redacted]rizia chiederei un bel maglione grigio-azzur[redacted] perché lei lavora a Pila, un posto in montagna molto alto dove fa molto freddo. Per Alessandro invece un bel pezzo grosso [redacted] perché lui quest'anno parteciperà al[redacted] Fiera di Sant'Orso. Per la zia [redacted] camicetta bianca con il pizzo sul colletto e per la nonna un paio di occhiali. Per [redacted] mio papà [redacted] ti chiedo [redacted] maglietta del Milan di Maldini. Ah, dimenticavo l'ultimo regalo, uno grande grande: la pace di tutto il mondo.
Ciao Babbo Natale ci vediamo il prossimo Natale del '97.

Edoardo Braga, Aosta

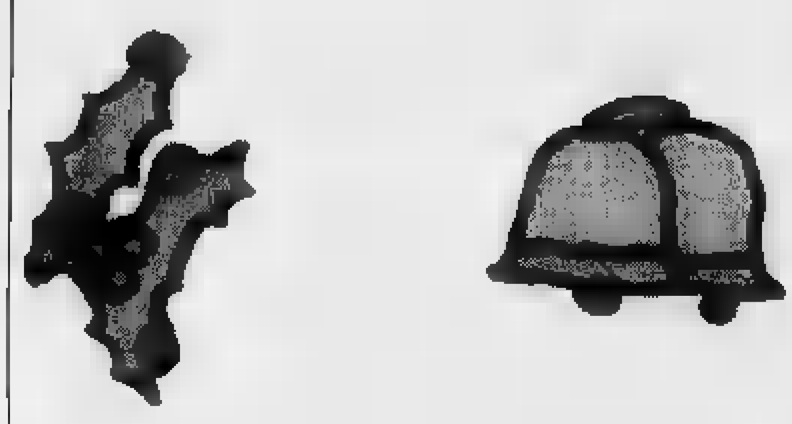
[redacted]

Non incagliarti nel Monte Bianco

Caro Babbo Natale,
[redacted] chiamo Luca, abito in Valle d'Aosta: la regione più piccola d'Italia (non dimenticarlo). Al tuo arrivo ricordati di stare attento a non incagliarti nel Monte Bianco perché è molto alto.
Io ti immagino di media statura, grasso, [redacted] la barba molto folta [redacted] molto lunga. E' vero che possiedi [redacted] di nome Cane e [redacted] gatto di nome Gatto? Cosa fai durante l'anno? Secondo me sei adatto a fare lo spazzacamino infatti per portare i regali devi infilarti nei camini. [redacted] me fai a non sporcarti la barba? Caro Babbo Natale dopo tutte queste domande ho delle ri[redacted] da farti: per me vorrei il modellino di un treno con le rotaie e altre cose di modo che lo possa costruire (con montagne, laghi, fiumi e gallerie), la fabbrica dei mostri [redacted] Assedio: quel castello che viene assediato con cannoni, catapulte eccetera. Per [redacted] sorella delle Barbie [redacted] delle Polly Poket. Per mia mamma Graty e il passaverdure elettrico [redacted] per Roberto una promozione [redacted] un computer nuovo.
Ogni Natale tu vieni e porti i regali, [redacted] la slitta non è un po' troppo fredda e lenta? Tu dovresti avere molti soldi pe comprare tutta quella roba [redacted] bambini, no? Vorrei darti un [redacted]siglio: comprati una Ferrari, con un po' di magia la fai volare e in un paio d'ore hai finito, poi quando vai in vacanza attacchi una piccola roulotte alla Ferrari, ti tagli la barba [redacted] te ne [redacted] a Las Vegas per vincere dei miliardi alla roulette.
Babbo Natale, ma a te i regali chi li fa? Di certo non arriva un Babbo Natale finto. Visto che [redacted] molto vecchio perché [redacted] vai in pensione? Oppure vai da Gesù che ti trova un lavoro adatto ad [redacted] centenario [redacted] millenario come te! Magari lui ti manda a gestire un hôtel del Paradiso, così puoi [redacted] anche tu quel (quasi) angelo che ti regala una fornitura [redacted] caffè Lavazza gusto ricco!
Il Natale [redacted] una bellissima festa: nessuno la deve abolire! Buone feste, Babbo Natale.

Luca [redacted] Dea, Aosta

Una grande casa [redacted] Babbo Natale che entra dal camino: [redacted] il disegno fatto da Mattia Giachino [redacted] Sarre sulla [redacted] letterina



Stéphanie Vaccari di Sarre ha disegnato un po' di agrifoglio [redacted] due campanelle

Per celebrare i 90 anni Lancia, l' Autoprestige CONCESSIONARIA PER LA VALLE D'AOSTA

TI OFFRE: LANCIA Y 1.2 LE a L. 16.900.000*.

Una piccola ammiraglia anche nelle dotazioni.
Di serie:
- Alzacristalli elettrici anteriori
- Bloccaporte elettrico
- Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore e regolabili in altezza
- Comando interno di apertura bagagliaio
- Correttore assetto fari
- Cristalli posteriori apribili
- Cristalli Atherplus
- Doppi retrovisori esterni
- Lancia Code
- Paraurti verniciati
- Sedile anteriore passeggero ribaltabile/scorrevole con memoria
- Sedile posteriore ribaltabile
- Sistema FPS (Fire Prevention System)
- Terzo stop

E potete scegliere se pagare in contanti [redacted] finanziare il vostro acquisto con Formula Lancia:
- anticipo del 20% di L. 3.380.000
- 23 quote mensili di L. 350.700**

Al termine dei versamenti potrete decidere se:
- pagare la quota finale di L. 8.450.000, oppure rifinanziarla per altri 24 mesi;
- acquistare una nuova Lancia, utilizzando la differenza tra il Prezzo Minimo di Riacquisto della vostra Lancia Y (concordato in precedenza con il vostro Concessionario) e l'importo ancora da versare, come anticipo sulla nuova vettura;
- riconsegnare la vettura al Concessionario.

Oppure potete scegliere fra le tante possibilità di pagamenti personalizzati con rate fino a 48 mesi.

Con Formula Lancia i vantaggi di Top Assistance.
TOP ASSISTANCE

Vi aspettiamo per una prova su strada.

Autoprestige CORSO IVREA 43 - 11100 AOSTA
TEL. 0165 262.114 / 40.970 - FAX 43887
AUGURA BUONE FESTE!!

1995 continua La Stampa in CD-ROM.
tutto LA STAMPA Compact
per informazioni NUMERO VERDE 1678 - 02005

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi [redacted] gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per [redacted] lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, [redacted] così apprendere qualcosa [redacted] più [redacted] stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori L. 30.000

I LIBRI DE [redacted] STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 [redacted] Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco [redacted] 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E [redacted] OPERE, SONO [redacted] VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

In attesa dell'incontro di giovedì con governo e azienda

Serra, segretario nazionale della Uilm

A fianco un'assemblea aperta che è svolta ieri stabilimento Scarmagno per chiedere «fatti e parole» a governo e azienda

«Olivetti, basta parole»

Da Scarmagno ultimatum sindacale

tempo delle parole e dei buoni propositi è finito. Adesso occorrono i fatti, da parte dell'Olivetti e da parte del governo». L'ultimatum lanciato da Fim, Fiom e Uilm, in prossimità secondo incontro a tre con il ministro dell'Industria Pierluigi Bersani e con i vertici dell'azienda di Ivrea (in programma giovedì a Roma), non ammette ulteriori ritardi nella soluzione della questione Olivetti. Soprattutto, si esigono risposte concrete su quello che sarà il destino del Gruppo, a breve e a lungo termine.

I leader nazionali dei sindacati (soltanto Ambrogio Brenna, della Fim, era assente per lattini) si sono dati appuntamento ieri all'assemblea organizzata a Scarmagno, in concomitanza di uno sciopero di due ore, per fare il punto della situazione e anticipare gli argomenti sul tavolo della trattativa di giovedì. E l'azienda, per la prima volta nella sua storia, ha aperto i cancelli ai parlamentari locali, ai sindaci e agli organi di informazione. L'adesione, però, è stata massiccia: all'appello hanno risposto una ventina di sindaci, il deputato dell'Ulivo Giorgio Panattoni (ma i senatori Livio Besso Cordero e Giancarlo Tapparo, impegnati a Roma, hanno inviato un telegramma di solidarietà) e poco più di lavoratori, provenienti dai vari stabilimenti del Canavese.

«L'amministratore delegato Colaninno - ha esordito Giampiero Castano, della Fiom - dice che l'Olivetti sta preparando un piano industriale. Vogliamo conoscere le linee di fondo di questo piano, avere chiare indicazioni sulle attività informatiche. Ci strategie per Omnitel e Infostrada - ha aggiunto -, ma nulla che riguardi i personal computer: né progetti di alleanze, né piani finanziari per il rilancio e neppure per le attività di ricerca e sviluppo».

Soluzioni? I sindacati no, oltre ad investimenti e progetti industriali per il rilancio, la ricerca di una partnership. «Olivetti, da sola, non ce la può fare - ha detto Piero Serra, della Uilm -. La necessità di alleanze, resto, interessa ogni settore: il destino della PC oggi può essere quello della Lexikon domani». E gli sguardi restano puntati al governo: «Attendiamo un intervento forte e concreto - ha spiegato Paolo Giorgio, delegato Fim Canavese -. La vicenda Olivetti deve superare i confini stessi dell'azienda e diventare un caso nazionale».

Giorgio Panattoni, ex dirigente del Gruppo di Ivrea e oggi deputato, fiducioso almeno per quanto intenzioni: «Il governo, per la prima volta, ha dichiarato di voler fare politica industriale. E due sono i punti di partenza: l'informatica è un settore strategico, e l'Olivetti un valore tutto il Paese».

Revello

SETTIMO VITTONE

Premiati editori e autori

Sono stati consegnati, a Settimo Vittone, i premi «Canavese» per l'editoria, istituiti dalla Comunità montana Dora Baltea. Tra i «libri fotografici artistici» il riconoscimento è andato a «Gran Paradiso» de Il Risveglio Editori. Tra i premio a «Romanico in terra di Arduino» Guido Forneris, edito Bolognino. La miglior guida turistica è risultata la «Guida alla Dora Baltea Canavesana» (autori Cena, Furlino e Giachetto, edizioni Cda). Marco Cima si è aggiudicato il premio per la sezione «Narrativa e poesia» «La casa dei colli» dell'editore Nautilus. «Il tuchinaggio Canavese» Piero Venesia, stampato da Ferraro, ha vinto nella sezione «riedizioni». Premio speciale della giuria alla Grafica Santhiatese Editrice e all'autrice Chiara Abrardi per i volumi «El nòstr mangé» e «Le valli Orco e Soana».

IN

FRASSINETTO, Domenica le fiamme hanno devastato parte di una cascina disabitata in borgata Tetti a Frassinetto, di proprietà dei fratelli Pietro e Ilvise Roncaglione Garosso.

Nella notte fra sabato e domenica ignoti hanno forzato gli ingressi della sede della «Alcan Alluminio», rubando all'interno degli uffici un armadio (usato anche come cassaforte), un televisore a colori, un videoregistratore e una telecamera, per un valore di 12 milioni.

Mentre percorreva provinciale Chivasso-Ozegna alla guida suo fuoristrada, Gabriele Giraudo, 20 anni, strada Ponte Rosso 8, Foglizzo, ha invaso carreggiata opposta, terminando la corsa in un fosso.

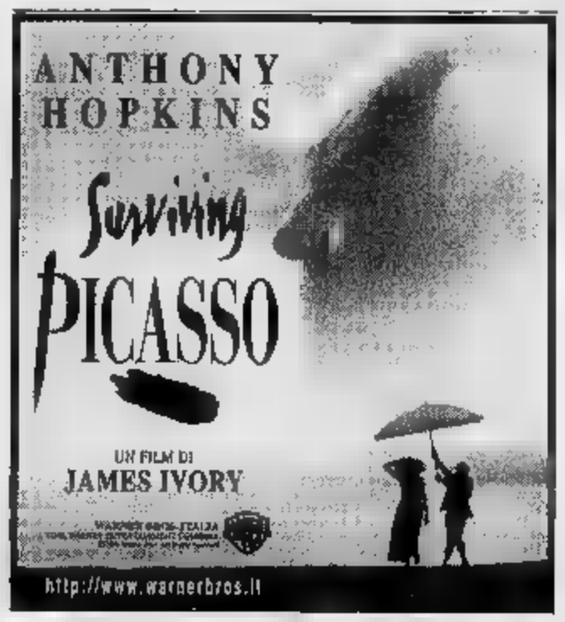
E' stato eletto nuovo direttivo dell'Associazione «Amici Gran Paradiso». fanno parte, come consiglieri, Claudio Agnese, Lucio Bertoldi, Giovanni Demetteis, Carlo Fenoglio Gaddò, Federica Moretti, Guido Novaria e Franco Rolando. Revisori dei conti: Beppe Boggia, Renzo Bruno Mattiet e Giuseppe Garino.

CUORGNE', Silvano Guerio è il nuovo presidente dello Sci Club «Carlin» di Cuorgnè. Subentra ad Elio Ecchelle, nominato vicepresidente. Rina Serra è la segretaria, tesoriere è Beppe Agostini. Completano direttivo i consiglieri Piero Fenoglio, Candido Ghiglieri, Paolo Roscio, Fiorenzo Gherna e Walter Teasariol.

CANDIA, CICLABILE. Con una parte del proprio avanzo di amministrazione (135 milioni) la Provincia ha deciso finanziare il primo tratto di pista ciclabile intorno al lago di Candia, fino alle cascine Rossi.

Straordinario successo per concerto che la Filarmonica rivarolese ha tenuto l'altra , nella sala Lux, nell'ambito di Santa Cecilia. Sotto la trascinante direzione di Bruno Guglielmetti, il complesso ha raggiunto risultati davvero notevoli.

DA GIOVEDI' AI CINEMA
OLIMPIA E STUDIO RITZ



IMMINENTE

La sentenza dell'Assise di Ivrea sul delitto del gennaio scorso

Condannato il meccanico

Ventidue anni al killer del nomade

Ventidue anni di reclusione per omicidio, altri tre per il porto illegale di pistola: è la pena inflitta dai giudici della corte d'assise di Ivrea a Bruno Cappellano, 28 anni, carrozziere di Samone che il 14 gennaio scorso uccise il nomade sinto Gianni Lagaren, 22 anni, Ivrea. Il presidente Luigi Grimaldi, ieri pomeriggio, ha letto la sentenza dopo circa ore di camera di consiglio. Cappellano, al quale è stata riconosciuta l'aggravante di aver agito per futili motivi (richiesta pm Fornace), è stato inoltre interdetto in perpetuo pubblici uffici e dovrà risarcire le parti civili, rappresentate dall'avv. Ferrero, al termine di un'ulteriore causa; per dovrà pagare 120 milioni alla moglie, al figlio ed alla madre di Lagaren. I parenti del giovane assassinato hanno lasciato l'aula del tribunale, zeppa di carabinieri, quasi senza parlare, ognuno trattenendo la rabbia (esplosa anche violentemente nelle precedenti udienze) e il dolore per condanna considerata troppo lieve. Cappellano, che difeso dagli avv. Chiodo e Tartaglino, non ha mostrato alcun segno cedimento: «Chi vive nel nostro ambiente ha codice d'onore da rispettare. Io l'ho fatto. E ora accetto la condanna, anche se la ritengo troppo severa». Lagaren e Cappellano, il 14 gennaio, erano incontrati sul piazzale del casello autostradale di Scarmagno. Il nomade voleva tornare in possesso delle targhe della «Unos venduta pochi mesi prima ad un amico del carrozziere, Fabrizio Pompilio, per evitare che venissero montate su un'auto rubata. Tra i due volarono parole grosse, poi Cappellano prese pistola e fece fuoco uccidendo sul colpo nomade.

Bruno Cappellano non ha mostrato segno di cedimento durante il processo

Importante società operante in zona
PERITO ELETTROTECNICO
per funzione tecnico commerciale. Per appuntamento telefonare 0337/319.705.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123 Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10126 TORINO C.so Massimo d'Azeglio Tel. 011/65.211
PK publikompass

Oggi, prima di chiudere cassa, registra questa offerta: 500.000 lire per il tuo vecchio registratore.

Compra un nuovo registratore di cassa Olivetti e avrai

1 notevole risparmio, ma soprattutto la possibilità di passare da un registratore di cassa a sistema che ti aiuta a gestire meglio la tua attività commerciale.
2 le tecnologie di stampa che i registratori di cassa Olivetti ti offrono: oltre a quella termica, sono infatti gli unici a usare la tecnologia bubble ink-jet carta
le linee prodotti: i registratori di veri e propri, i sistemi collegabili al computer, i POS basati sui PC. Tutti dotati funzioni che ti aiutano in tutte le fasi del tuo lavoro, dal magazzino alle fatture.
buoni motivi per credere: i registratori cassa Olivetti memorizzano fino a 20.000 articoli, gestiscono pagamenti di ogni tipo, collegano i lettori di codici a barre, elaborano scontrini multipli o statistiche. Senza dimenticare che sono ergonomici e belli da vedere.
5 i modelli cui puoi scegliere il tuo registratore ideale di oggi e dei prossimi anni, dato che i registratori di Olivetti sono tutti espandibili secondo le tue esigenze. Per farlo puoi rivolgerti a uno dei
600 concessionari, pronti a soddisfare tutte le tue richieste. Ma, attenzione: l'offerta Olivetti Lexikon è valida solo fino al
31 dicembre 1996.

Offerta valida sul prezzo del listino in vigore e non cumulabile con altre promozioni

Venite a scoprire la gamma dei registratori di cassa Olivetti da:

ufficio s.r.l. - IVREA - C.so Vercelli n° 65 - Tel. 0125/615550
s.r.l. - IVREA - Via Miniere n°3 - Tel. 0125/641702
pessione & c. - RIVAROLO C.se - Via G. Pecca n° 20 - Tel.0124/28032

DOVE & QUANDO

IN L'Old Cannon's Bar di via Miglia 12 a San Benigno ospita, fino al 24 dicembre, la mostra «Il dono Natale» che raccoglie opere celebre artista Pierre Cotuve Fasani. La rassegna è visitabile tutti i giorni dalle alle 19,30, esclusi i festivi.

Ancora un per i concerti del martedì birreria La Chance di frazione Spineto a Castellamonte. Alle 22 salgono sul palco i Blues Tower, che propongono sonorità rock blues tipiche degli Anni Settanta. L'ingresso è libero.

I FUTURO. Fino a sabato, in sala Santa Marta a Ivrea, è possibile visitare le opere dei ragazzi delle scuole elementari e medie presentate e premiate al concorso «Come immagini il futuro» indetto dalla Cgil. Nella stessa occasione è possibile ammirare la mostra fotografica di Michele Basanese sui «Lavori di un tempo». Orario d'ingresso: 16 alle 19.

AL «Due città al cinema», la rassegna di film d'essai proposta sala Margherita di Cuorgnè, si conclude oggi con proiezione di «Un ragazzo, ragazze» Rohmer: l'appuntamento è alle 21,15, biglietto a 6000 lire. Il cineclub dei servizi culturali Olivetti ha invece in programma, al cinema Politeama di Piave a Ivrea, il film «Il palloncino bianco»: spettacoli alle 17,10, 19,20 e 21,30. Sempre a Ivrea, all'ABCinema, appuntamento speciale per la serie «Incontro con l'autore»: alle 21 sarà presentato «Hotel Paura».

IL PRESEPE. Nella chiesetta di San Rocco, al confine tra Romano e la sua frazione Cascine, stato allestito un bel presepio a movimento co. Sarà visitabile fino al 12 gennaio, tutti i giorni dalle 16 alle 19 (i festivi anche dalle 10 12,30).

ENAL. La minirassegna allestita biblioteca comunale del centro giovani Calembour Pont Saint Martin si conclude domenica con la commedia «Camere letto» di Alan Ayckbourn. Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0125/805.497.

Voto in primavera

Il prefetto Samone

Il dottor Giovanni De Paulis, funzionario della Prefettura di Torino, guiderà la vita amministrativa Samone fino alle prossime elezioni. La nomina un commissario prefettizio si necessaria dopo l'esito del Consiglio comunale di mercoledì scorso. quella infuocata seduta i consiglieri dell'opposizione ben 7 della maggioranza solo Massimo Baroni si astenuto) avevano rassegnato le dimissioni dall'incarico per protesta il sindaco Massimo Savoi, che pochi giorni prima si era autosospeso accusando alcuni dipendenti Comune di aver manipolato atti e documenti poi sottoposti alla firma. Una fin dalla sua elezione - dicono gli consiglieri - il sindaco ha tenuto condotta irresponsabile, generando tensioni più sostenibili». L'amministrazione ora nelle mani del commissario; in primavera si tornerà alle urne.

GRANDI SOCI

GRANDI AFFARI.

Finanziamento fino a **25** *milioni in* **30** *mesi a interessi* **0**.

Oppure un finanziamento a tassi agevolati fino a **60** *mesi (anticipo costituito soltanto da IVA + messa in strada).*

Oppure un leasing **supervantaggioso**.

Queste offerte sono valide su: Ducato, Scudo, Fiorino, Punto Van e Marengo.

FIAT PATTO CHIARO

INOLTRE, FINO A CHE LA LEGGE FINANZIARIA RIMANE IN VIGORE, È POSSIBILE BENEFICIARE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG da 1,15 a 2,92% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

La formula giusta per capire

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quarks e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-166
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Ehrlich e rimi.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 20.000

TULLIO REGGE
Gli artigli di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storia di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO ■ AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Non occorre essere specialisti per amare ■ capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

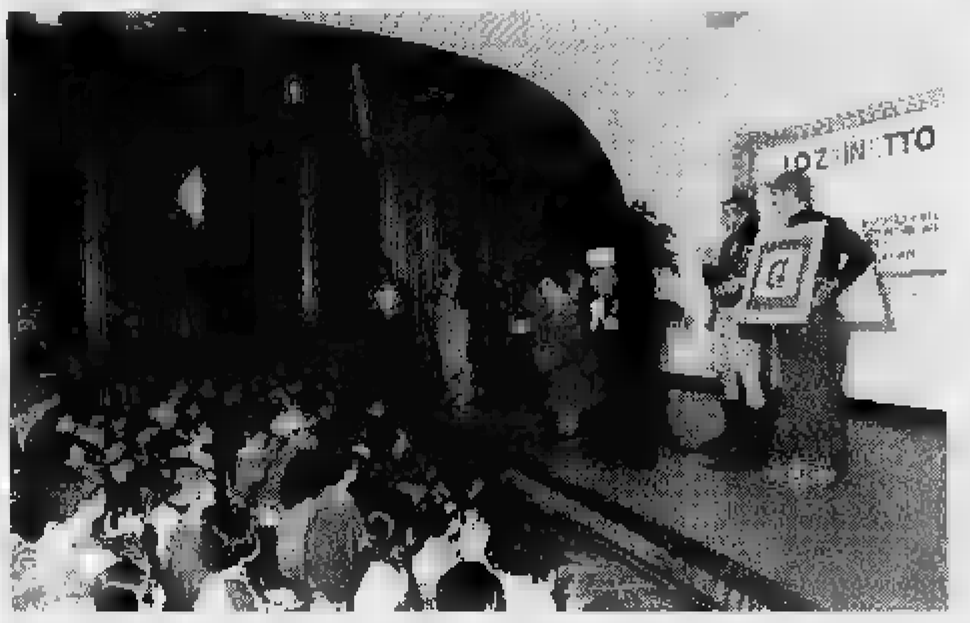
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e possono acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

Oggi si conclude [redacted] programma radiofonico della Rai

«Lo zainetto» [redacted] con i bimbi [redacted] Champorcher



Festa a palazzo regionale a conclusione di una passata edizione de «Lo zainetto» [redacted] trasmissione radiofonica della Rai realizzata per e con i bambini delle scuole elementari valdostane

CHAMPORCHER. Le ultime avventure per Sirat, Sicat e Sitop e la prima andata in onda [redacted] bambini della 3ª, 4ª e 5ª elementare di Champorcher. Si conclude così «Lo zainetto», il programma radiofonico della Rai, realizzato in collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Oggi, alle 14,14 l'ultima puntata della trasmissione che da anni è entrata nelle scuole valdostane per invitare i bambini a scrivere, disegnare e, soprattutto, ascoltare con attenzione la radio. E a far rivivere la leggenda dell'ultima puntata del programma, firmato dalla regista Katy Paillet e dall'attrice Paola Corti, [redacted] stati i bambini. La «troupe» [redacted] andate nelle scuole di Champorcher, hanno montato i microfoni e, cercan- [redacted] ricreare l'atmosfera [redacted] uno studio di registrazione, hanno dato il via ai bambini della 3ª, 4ª e 5ª, che, con l'aiuto delle maestre Augusta e Vivina, hanno raccontato la leggenda del tesoro del Leurty. Una leggenda a più voci, che ricalca lo schema di quelle narrate nel corso dell'anno. Due i narratori, attorno ai quali ruotano vari personaggi.

Dopo la leggenda le solite rubriche. Una approfondisce il tema che «Lo zainetto» ha affron- [redacted] quest'anno: l'energia elettrica. A farlo sono i tre personaggi creati dalla trasmissione: Sicat, Sirat e Sitop, che esplorano l'albero di Natale, scoprono i circuiti in serie e [redacted] approfittano per fare [redacted] ripasso delle norme di sicurezza. Poi la rubrica dell'espressione corporea. Restando in tema natalizio, la gallinella Cyclette suggerisce [redacted] tre esploratori [redacted] modellare i personaggi del presepe.

Sandra Bovo

[redacted] IN 80 ORE

Retroscena di un casinò e misteri di [redacted] convento

[redacted]

DUE maestri del cinema contemporaneo [redacted] confrontano sui temi dell'amore e del potere nell'odierna giornata del «Giro del mondo in ottanta ore».

Martin Scorsese con «Casinò» racconta una storia «dostoevskiana» che è un po' la summa dei motivi ricorrenti del suo cinema. Una sorta [redacted] «delitto e castigo», secondo i modi truci [redacted] spietati della mafia. A macchiarsi di una colpa è Sam «Ace» Rothstein, esperto e geniale «bookmaker», chiamato dall'organizzazione criminale a gestire un casinò di Las Vegas. È la sua colpa è data da [redacted] misto di ambizione, superbia e cecità mentale: qualità che prima lo aiuteranno a scalare le tappe del successo, ma che poi saranno la causa della [redacted] rovina. Il suo sogno di creare un paradiso legale del gioco d'azzardo verrà infatti distrutto dalle due persone su cui Sam più si fida: il [redacted] avido e violento braccio destro, Nick Santoro, che crede di [redacted] trovato il suo personale Eldorado, e Ginger MkKenna, una truffatrice e prostituta [redacted] cui «Ace» decide di piazzare l'unica scommessa rischiosa della sua vita, innamorarsi.

A fianco di questo straordinario affresco sul potere devastante del denaro (un microcosmo che Scorsese [redacted] in scena secondo un'originale, caleidoscopica frammentazione polifonica), il cineclub propone una [redacted] prova della saggezza filosofica e letteraria di Manoel de Oliveira, [redacted] misteri [redacted] convento». [redacted] è protagonista un docente di letteratura, il professor Padovic, che, i[redacted] alla moglie Hélène, si reca in un convento portoghese per studiare antichi documenti che comprovino la sua tesi, secondo la quale Shakespeare [redacted] ebreo di origine spagnola. Ad accoglierlo in quel luogo misterioso egli trova il guardiano, Baltar, e l'archivista, Piedade, incaricata [redacted] aiutarlo nelle ricerche. Fra i quattro si instaura un sottile gioco [redacted] complicità, seduzione e erotismo. Baltar si sente attratto da Hélène e vorrebbe allontanarla dal marito con la complicità di Piedade. Ma i suoi piani [redacted] vanno nella direzione sperata.

Oliveira confeziona come sempre un [redacted] ad alta rarefazione, dai ritmi lenti e sinuosi, elegante, immerso in [redacted] luce crepuscolare, fra il sonno e la veglia. Una messa in scena antinaturalistica, [redacted] cui gli attori sono i modelli di un discorso mai interrotto, proseguito di film in film.

CASINO'
di [redacted] Scorsese
con Robert De Niro, Sharon Stone
Cinema: Giacosa, ore 15 e 19,35
I [redacted] DEL CONVENTO
di Manoel de Oliveira
con John Malkovich, Catherine [redacted] neuve
Cinema: Giacosa, ore 18 e 22,35

STASERA AL [redacted]

[redacted] Corso — Tel. (0165) 35.656 — Or.: 20/22,30 — Lire 12.000/8000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] — Tel. (0165) [redacted] — Lire [redacted]
Cineforum: **Casinò**, ore 15; 19,35. **I misteri del convento**, [redacted] 18; 22,35.

[redacted] Auditorium — Tel. 0166/512.675 — Or.: 21. Prev. orat. ven-sab. 15/17. L. [redacted]
CHIUSO

[redacted] Des Guides — [redacted] (0166) 949.473 — Lire 13.[redacted]
[redacted]

[redacted] Monte [redacted] — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — [redacted] 12.000/8000
CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

[redacted] Boaro — [redacted] (0125) 641.480 — Or.: [redacted] — Lire 1[redacted]
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Politeama — Tel. (0125) 641.571 — Or.: 17,10/19,20/21,30 — L. 10.[redacted]
Il palloncino [redacted]
di J. Panahi, con A. Mohammadkhani, [redacted] Kahi, F. S. Orfani (Iran '95) — Avventure inattese tra venditori, pesciolini e incantatori di serpenti per una bimba di 7 anni durante [redacted] del capodanno iraniano. N. V. 1h 30' **Commedia**

ABCinema — Tel. (0125) [redacted] — Ore 21 — Lire 7000
[redacted] Paura
di R. De Maria, con S. Castellitto, I. Ferrari, I. Forte (Italia '96) — Un manager, dopo un improvviso licenziamento, perde [redacted], famiglia, [redacted], finisce tra i barboni e riscopre altri [redacted] N. V. 1h 35' **Drammatico**

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	79	28	89	41	6
	72	59	58	58	64
CAGLIARI	[redacted]	25	52	57	55
	88	[redacted]	54	52	51
[redacted]	6	78	55	52	4
	98	[redacted]	76	58	52
[redacted]	72	[redacted]	24	[redacted]	21
	96	71	70	65	[redacted]
MILANO	35	32	[redacted]	45	[redacted]
	77	52	[redacted]	50	48
NAPOLI	83	[redacted]	[redacted]	6	85
	69	[redacted]	55	[redacted]	48
PALERMO	42	63	13	1	43
	53	[redacted]	[redacted]	47	41
ROMA	81	[redacted]	[redacted]	55	65
	[redacted]	[redacted]	61	57	53
TORINO	1	43	65	58	18
	103	[redacted]	59	54	48
VENEZIA	13	88	78	64	71
	94	[redacted]	73	59	59

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	31	2	[redacted]	47	35	84	[redacted]	12
VERTIBILI	5	20	25	2	3	6	63	6	1	13
CADENZE	1	6	6	7	5	7	2	1	5	3
	25	[redacted]	63	30	14	[redacted]	30	31	35	[redacted]
FIGURE	8	2	3	3	7	2	[redacted]	8	[redacted]	8
	27	25	27	31	19	38	[redacted]	53	[redacted]	27
DECINE	71	11	31	21	41	21	71	41	61	31
	32	39	19	38	23	15	23	23	17	30

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 22 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-20; 22-24; 22-46; 22-87; 22-54; 22-15; 22-90; 22-46; 22-44; 22-67; 22-63; 22-16; 22-8; 22-18; 22-81; 22-50; 22-60; 22-33; 22-26; 22-43; 22-61;22-88; 22-10; 22-76; 22-5; 22-76; 22-48; 22-73; [redacted].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (4); Cagliari 55 (1); Firenze 4 (0); Genova 24 (0); Milano 80 (0); Napoli 1 (1); Palermo 23 (0); Roma 45 (0); Torino 10 (3); Venezia [redacted] (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

42-31	52-31	34-31	72-61	82-61;
84-31	84-31	75-31	54-81	46-81;
26-31	47-31	10-31	55-61	77-61;
57-31	78-31	89-31	49-61	59-61;
72-31	[redacted]	42-61	52-61	34-61;
54-31	45-31	64-61	84-61	75-61;
55-31	77-31	26-61	47-61	10-61;
48-31	[redacted]	[redacted]	[redacted]	89-61.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

2-11-20;	20-17-56;	38-11-20;
2-29-38;	20-65-74;	47-56-65;
2-47-56;	20-83-2;	47-74-83;
2-65-74;	29-38-47;	47-2-11;
2-74-83;	29-56-65;	47-20-29;
11-20-29;	29-74-83;	56-65-74;
11-38-47;	29-2-11;	56-83-2;
11-56-65;	38-47-56;	56-11-20;
11-74-83;	38-65-74;	56-29-38;
20-29-38;	38-83-2;	65-74-83.

[redacted]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted] E NOTTE

AOSTA

Teatro popolero in tv

«Teatro populero» alle 19,55, su Raitre. La puntata [redacted] oggi del programma ideato e realizzato da Carlo Rossi è dedicata alla compagnia «Le beguio» [redacted] Valtournenche, che porta in scena la pièce «Dzèn [redacted] plasteka» di Paul Vallet.

[redacted]

«Vivement Truffaut!»

La rassegna dedicata a François Truffaut [redacted] conclude domani. «Vivement Truffaut!», organizzata dall'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione con il circolo Anspi di St-Vincent, l'Alliance française e il «Cinematografo» propone domani, alle 20, nella sede dell'Alliance, [redacted] Aosta, il film «Portraits volés» di Serge Toubiana, che ha messo insieme sequenze [redacted] film del regista francese e testimonianze di persone che lo hanno conosciuto. Alle 21,30 tavola rotonda [redacted]a dalla critica Paola Malanga, autrice del libro «Tutto il cinema di François Truffaut».

[sa. b.]

TV [redacted]

Due film nella serata delle tv francofone. Alle 20,35 Tsr trasmette *«Allô Maman c'est Noel»* (Usa, 1993, 91'), una commedia «natalizia» di Tom Roelewski, [redacted] John Travolta, Kirstie Alley e David Gallagher. E' il 3° episodio della serie che ha per protagonista la coppia formata da James e Mollie. Mentre quest'ultima si trova improvvisamente disoccupata, lui rischia di cadere nelle grinfie di una manager per cui lavora come pilota.

Alle 20,55 [redacted] presenta *«L'arbre de Noel»* (Usa, 1969, 115'), un melodramma di Terence Young, con William Holden, Bourvil e Virna Lisi. Un bambino, figlio di [redacted] ricco imprenditore e orfano di madre, mentre [redacted] bagna in mare viene colpito da misteriose radiazioni e qualche tempo dopo si ritrova affet- [redacted] da [redacted] forma incurabile di leucemia. I suoi ultimi giorni verranno allietati da un padre amorevole e [redacted] Alle 23 Tsr manda in onda la 3ª puntata della [redacted] documentaria *«Enfants du courage»*, che raccoglie i ritratti di sei bambini coraggiosi e intelligenti, in lotta per la loro sopravvivenza.

[l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 859.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30
[redacted] c. [redacted] Emanuele II 52, tel. [redacted]. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **[redacted] Flanders.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di Stephen Frears con Colm Meaney, Donald O'Kelly. [redacted]: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, [redacted] 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. [redacted]1. **Le onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c.[redacted] 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOI[redacted] v. Suozzi ang. v. Roma, tel. 530.333. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] **di signore.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **De-[redacted] inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **Crash.** Or.: [redacted] 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, [redacted] 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo [redacted] Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1046. **La freccia [redacted]** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **chael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. [redacted]. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e inconvenienze [redacted]** dramma giocoso di G. Donizetti, turno D. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. [redacted] M. Cristina 71, [redacted] 669.60.34. Giovedì 19 dicembre ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton & The [redacted] Gospel Singers. Informazioni e prev. [redacted] teatro 10/13; [redacted] tel. [redacted].

RADIO E TELEVISIONI

[redacted]
14; 19,35; 22,45 **Tgr della Valle d'Aosta**
19,55 [redacted] **populero: Le Beguio [redacted] Valtournenche**

[redacted]
12,10 **La voix de la Vallée**
14,14 **Lo zainetto**

Télévision Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,40 **Arabesque**, série
14,25 **Sydney Police**
16,10 **Bus et compagnie**, jeunesse
17,10 **Corky**, série
19,30 **Tj-soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Allô maman c'est Noël**, film
22,15 **Nypd Blue**, série

France [redacted]
13,50 **Derrick**, série
14,55 **Le renard**, série
16,05 **La chance aux chansons**
17,25 **Sauvés par le gong**, série
17,55 **Hartley Coeurs à vife**, série
18,45 **Qui [redacted] qui**, jeu
20 — **Journal**
20,55 **Big**, film
22,55 **Taratata**
0,05 **Journal de la nuit**

Rete Saint-Vincent 5 Stelle
12 — **Film**
14; 18; 22,30 **Tg regionale**
17,15 **Vitmè e contorni**, rubrica
18,30 **Film tv**
20,30 **Film**

Tele Alpi
12,40; 19; 22; 24 **Alpitime**, notiziario regionale
14 — **Agente Pepper**
15 — **Match music**, musicale
16 — **Canta Italia**, programma musicale
19,20; 22,20; 0,20 **Tg del Canavese**
20,30 **Onda libera**, dibattito
23,15 **Ted**, programma musicale

[redacted]
7,05 [redacted] **stampa**
7,35 [redacted] **stelle**
8; 11,30; 15 — **101 News**
9 — **Liscio [redacted] libertà**
10 — **101 mattina**
12; 18 **Notiziario [redacted] Valle d'Aosta**, informazione
15,20 **Juke box**, dischi a richiesta
19,30 **101 notte italiana**

[redacted] Reporter
8 — **Buon giorno con R. R.**
9 — **L'occasione, [redacted]i g[redacted]ti**
10,10; 12,10; 17,10 [redacted] **and informa-tion**
12 — **Insieme con R. R.**
15 — **Music non stop**
18 — **Gran [redacted] con [redacted] musica di [redacted] Attucci**

Top [redacted]
8 — **Mattino Tir**
9,20 **Corrado Marguerettaz**
10; 12; 17 **News and information**
11,20 **Luca Attucci**
15,10 **Pomeriggio Tir**
18 — **Marco Frassoo**
17,20 **Mary Mannini**
18,20 **Music Line**

Radio Club
8 — **Buon giorno**
9 — **Musica melodia**
10,15 **Radio club nostalgia**
11,30 **364610, la tua musica preferita**
12 — **Disco club**
15 — **Hit club parade**
17 — **Disco dance club music**
18,15 **Radio club nostalgia**
19 — **Le più [redacted] musiche [redacted] tutti i tempi**

Radio Monte Bianco
7 — **Monte Bianco classic**
[redacted] **L'oroscopo di Marta**
8; 10,05; 12; 15; 16; 17; 18 **Il globo**, notiziario
9,30 **Grandi successi**
14 — **Hit Monte Bianco**
16 — **Pomeriggio giovane**
20 — **Night [redacted]**

R. Aosta Stereo Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; [redacted] **Notiziario**
14; 20 **Italia party**
24 — **Italia Doc**

[redacted] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 **St-Vincent mattino**
7,45 **Oroscopo**
8,20 **Rsv Super compilation**
10,15 [redacted] **cinema**
14 — **Energy Hit Disco**
17,30 **Soul & Dance music**
21 — **Night Rhythm**

[redacted] Monterosa
8; 10; 12; 14; [redacted]; 18; [redacted] **News**
10,30 **Cosa bolle in pentola**
12,10 **Ballo è bello**
14,1[redacted] **Rock Café** con Pascal
16,1[redacted] **Live & Hot Hits**
19,15 [redacted] **in allegria** con Emanuela

● **Eventuali errori a [redacted] programmi [redacted] causati dalla non tempestiva [redacted] parte [redacted]**

la NOUVELLE BAGUE
FIRENZE

SIGNA GIOIELLERIA

Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011) 72.40.81

Venerdì la squadra giallonera ospiterà il Cortina

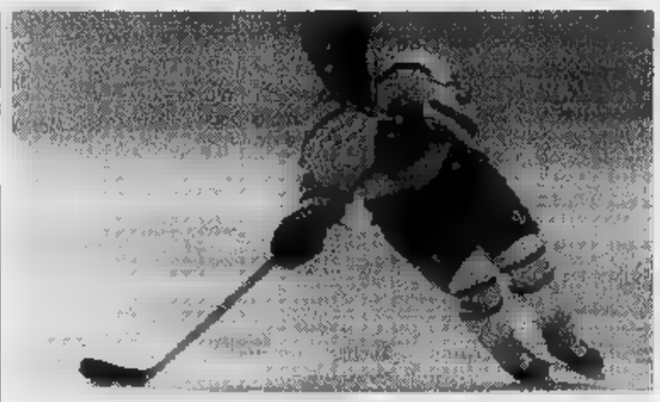
Hockey, i Lions senza Ville sono battuti dall'Asiago

AOSTA. Quinta sconfitta stagionale nel campionato di serie A2 di hockey per i Lions CourmAosta. I gialloneri, in formazione rimaneggiata, sono stati battuti sulla pista dell'Asiago per 6-3, dopo parziali 0-0, 3-3, 3-0. Massimo Da Rin, com'era immaginabile, ha dovuto fare a meno di Christophe Ville, a riposo per la frattura del setto nasale e il taglio all'arcata sopracciliare sinistra rimediati venerdì scorso durante la partita con il Brunico. Il coach ha così dovuto aggiustare tutto l'assetto tattico della squadra. Non è bastato. La squadra ha resistito due tempi ai padroni di casa, poi nel terzo periodo è caduto.

Dopo la prima frazione di gioco terminata senza reti (nonostante gli 11 tiri in porta dell'Asiago e gli 8 dei Lions), sono stati i padroni di casa a passare in vantaggio: ha realizzato l'ex giallonero Giorgio De Bettin, trascorsi 59 secondi dell'inizio del periodo, con gli ospiti in inferiorità numerica. I Lions hanno pareggiato al 28'54'' con Pierangelo Cibien. E l'Asiago ha risposto al 30''23'' con Meier. Quindi i gialloneri hanno messo a segno una doppietta con Alessandro Badiani al 31'07'' e Alessandro Cintori al 34'. Ma al 35'32'' ancora Meier ha pareggiato i conti. Nel terzo periodo la tripletta vincente dell'Asiago, con Vellar al 48'10'' in «power play», Segafredo al 51'58'' e Vellar al 56'36'', senza il «goalie» giallonero Alessandro Conforti in porta per far posto al sesto di movimento. Al termine dell'incontro i tiri in porta dell'Asiago sono stati 38, quelli dei Lions 27. Pari invece i minuti di penalità: 14 a entrambe le squadre.

Del passo falso dei Lions CourmAosta hanno approfittato la capolista Fassa, che ha vinto sulla pista del Latscher per 2-7, e il Gardena, che stante i due soli punti conquistati (successo a Cortina per 5-6, nel tempo supplementare), ha superato in classifica i gialloneri. Fermato invece anche il Merano, che è stato battuto a sorpresa in trasferta dal Como per 6-4. Gli altri risultati: Zoldo-Renon 4-1 e Brunico-Feltreghiaccio 8-4 (dopo il supplementare).

Venerdì i Lions ospiteranno il Cortina (è ancora incerto se ad Aosta o a Courmayeur). Gli altri incontri saranno Erdinger-Como, Gardena-Alleghe, Brunico-Asiago, Feltreghiaccio-Zoldo, Merano-Latscher e Fassa-Renon. [gio. mac.]



L'attaccante Alessandro Cintori, autore della terza rete dei Lions [foto Imago]

Serie A2

CLASSIFICA

	P	PARTITE G	V	N	P	RETI F	S
FASSA	53	21	17	1	3	120	62
GARDENA	48	21	16	1	4	134	66
LIONS	47	21	16	0	5	94	62
[illegible]	44	21	14	1	5	101	65
ALLEGHE	39	21	13	1	7	90	63
BRUNICO	37	21	12	2	7	92	77
FELTRE	26	21	8	2	11	79	95
ZOLDO	24	21	8	1	12	77	106
CORTINA	23	21	7	1	13	71	97
[illegible]	22	20	6	1	13	70	86
COMO	20	21	6	2	13	65	87
RENON	19	20	8	1	13	79	111
[illegible]	13	20	4	1	15	74	118
LATSCHER	11	20	4	0	16	73	124

Bocce, gli aostani potranno giocare con tranquillità il girone di ritorno

Per la Nitri salvezza certa

La squadra di Contoz ha battuto 13-5 il Bra. Claudio Gassino: «Ora il nostro obiettivo diventa quello di finire il campionato in una delle prime quattro posizioni in classifica»

AOSTA. Una vittoria che chiude nel migliore dei modi il girone di andata e che serve a ipotecare, con largo anticipo, la salvezza. Il successo ottenuto dalla Nitri Auto sul Bra (13-5) ha consentito agli aostani di concludere in bellezza la fase ascendente del torneo di A1 per società di bocce e di avvicinare sensibilmente la permanenza nella massima serie nazionale.

Dopo aver brillato contro le compagini che lottano per la conquista dello scudetto, la squadra di Contoz ha dimostrato di aver raggiunto la giusta maturità, affrontando con la massima determinazione anche avversario assai di punti come il Bra. L'ottimo momento collettivo di Ducourtil e compagni non ha lasciato scampo ai cuneesi.

Nella quadretta Eros Bertini, Guido Ducourtil, Massimo Gerbaudo e Angelo Timossi hanno surclassato Bertola, Pautassi, Mana e Cavallero con un eloquente 13-3. Nella coppia e nella staffetta Enrico Birolo e Claudio Gassino non hanno concesso scampo prima a Chiesa-Gastaldi (13-8) e poi a Mamino e Pautassi (38-36). Il tiro di precisione Angelo Cappato cedeva a Bertola (30-33), ma Claudio Gassino tornava a ristabilire le distanze imponendosi per 33-14 su Mamino nel tiro progressivo. La serie dei successi per la Nitri Auto proseguiva nel primo dei due punti tiro obbligato, con Guido Ducourtil che piegava la resistenza di Mamino (21-16). Infine Angelo Cappato faceva sorprendere da Bertola (24-25). A firmare l'ultima vittoria parziale per gli aostani ci pensavano Angelo Timossi nell'individuale (13-6 a Gastaldi), mentre Enrico Birolo chiudeva in parità (11-11) la sfida con Mana.

«Era fondamentale superare il Bra - dice Claudio Gassino -. Siamo stati bravi a non sottovalutare i cuneesi, dando dimostrazione di grande temperamento. Avremmo sottoscritto a occhi chiusi di poter concludere la prima parte del campionato a quota 10. L'obiettivo diventa adesso quello di finire il campionato nelle prime quattro posizioni. Un traguardo ambizioso, alla nostra portata se continueremo a esprimerci come abbiamo fatto finora. L'importante sarà giocare anche nel ritorno con la stessa umiltà che ci ha caratterizzato finora. La nostra forza è il gruppo. Con due rinforzi, in futuro si potrebbe anche puntare a inserirsi nella lotta per lo scudetto. Per il momento dobbiamo comunque pensare a lavorare intensamente nella pausa delle festività natalizie per non perdere la miglior forma».

A conclusione dell'andata guida la classifica la Tubosider Asti, a quota 21, seguita dalla Chiavarese (18), dal Ferrero (13), dalla Nitri Auto, dalla Pantec (10), dalla Brb Ivrea (6), dal Bra (3) e dal Quadrifoglio Udine (1). Il campionato riprenderà il 18 gennaio con una grande sfida ad Aosta tra la Nitri Auto e la capolista Tubosider. [s. b.]

SCI ALPINO

Gare di gigante e slalom al Breuil, Pila e La Thuile

Tre giorni tra i paletti per centoquaranta giovani

AOSTA. La stagione dello sci alpino in Valle si è aperta sotto i migliori auspici. Per tre giorni 140 giovani sono stati impegnati sulle nevi di Cervinia e La Thuile negli slalom giganti con in palio il Memorial Ioio Perucca e lo Coppa Ubaldo Grange e nello slalom speciale di Pila con in palio il Trofeo Michel Chamonin. A livello di società lo Sci club Courmayeur ha vinto il «Perucca», mentre il Crammont si è imposto nello «Chamonin».

In campo femminile la grande protagonista è stata Honey Galvani del Crammont che ha vinto le tre gare, imponendosi sempre con distacchi significativi, precedendo a Pila Roberta Manzetti e Francesca Servadei, a Cervinia Roberta Manzetti e Jennifer Danza e a La Thuile Roberta Manzetti e Carlotta D'Ambrosio.

In campo maschile hanno vinto a Pila Ettore Mosca Barberis del Courmayeur davanti a Emanuele Ravano e Federico De Cassan, a Cervinia il finanziere Alain Seletto davanti ad Alberto Schieppati e Erik Mochet e a La Thuile Emanuele Ravano del Courmayeur davanti a Ettore Mosca Barberis e Federico De Cassan.

La stagione sciistica alpino proseguirà, gare Fis a parte, con il gigante di sabato del Trofeo Cadin organizzato dallo Sci club Aosta a Pila e lo speciale di domenica del Trofeo Parver organizzato dal Crammont a Courmayeur. [r. s.]

SPORT FLASH

CALCIO

Il Cogne Acciai Speciali anche a Oleggio

Terza vittoria consecutiva per il Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra di Frosini si è imposta anche sul parquet dell'Oleggio, con il punteggio di 86-75. Miglior realizzatore è stato Luca Ferrari, con 22 punti.

PALLAVOLO

Ottava vittoria per il Cogne

È proseguita a Oleggio la serie positiva del Cogne Acciai Speciali nel campionato di serie C2 di pallavolo femminile. La squadra di Moro ha centrato l'ottava vittoria consecutiva, imponendosi per 3-0. Nel settore maschile sconfitta al tie-break per l'Olimpia nel confronto casalingo contro la Bussola.

CALCIO, SECONDA CATEGORIA

Lo scontro al vertice

Rinviato per l'impraticabilità del campo lo scontro al vertice tra St-Christophe e Favria, in Seconda categoria ci sono stati 2 successi e una sconfitta per le squadre valdostane. Hanno vinto il Valle del Lys sul Burolo per 2-1 e lo Champdepraz/Montjovet sul Montalto per 4-2, mentre il St-Pierre ha perso per 1-0 con il San Grato.

CALCIO, TERZA CATEGORIA

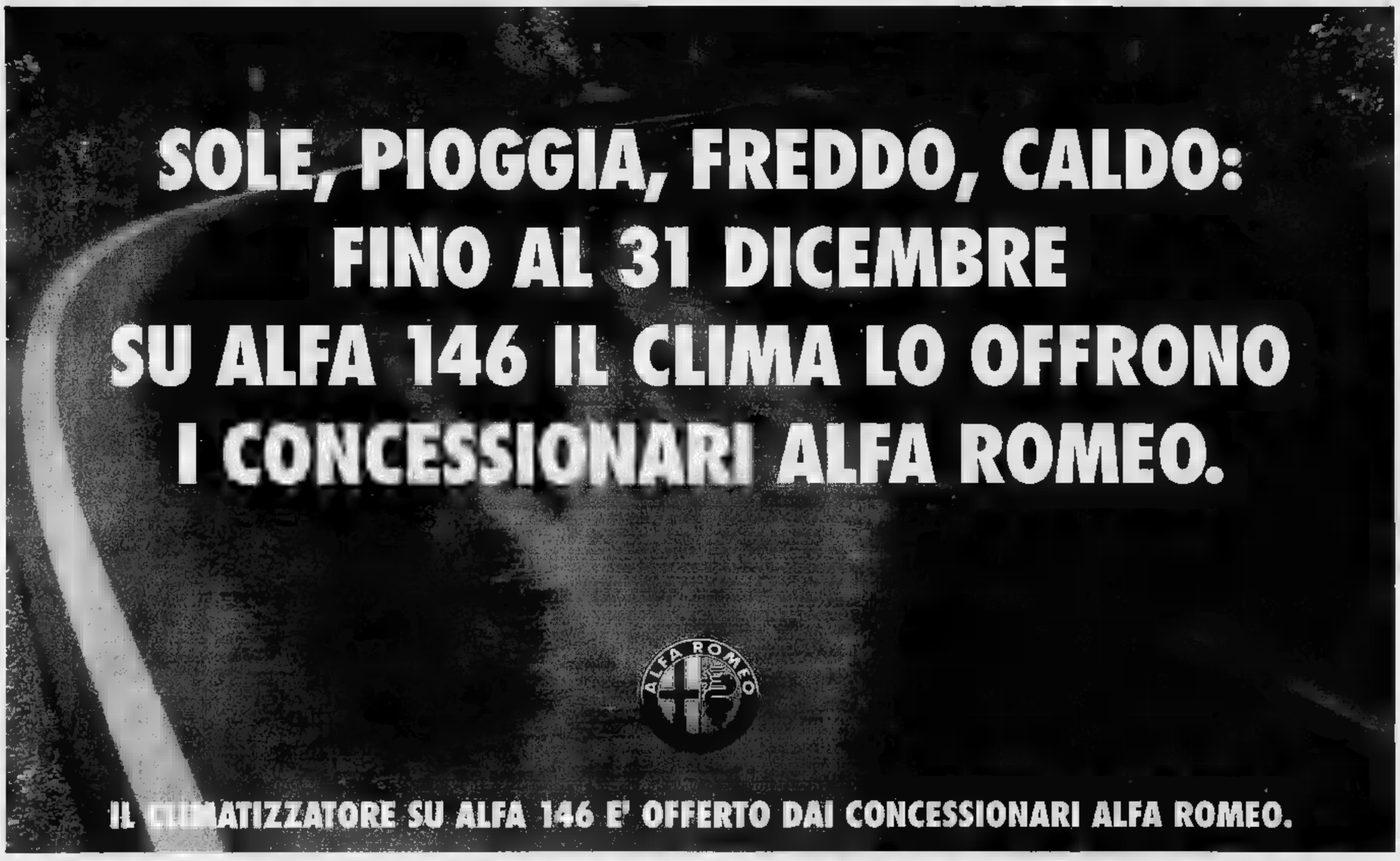
L'Issogne espugna il campo del Borgofranco

Colpaccio dell'Issogne in Terza categoria. La squadra di Perracca si è imposta per 5-1 sul campo del Borgofranco, rimanendo al secondo posto della classifica alle spalle del Settimo Vittone, che ha sconfitto per 4-0 il Villeneuve. La Riviera delle Alpi ha pareggiato (1-1) contro il Chiaverano/Bellavista, mentre sono stati rinviati i derby Anpi Elter-Hône/Arnad e Nitri Renault-Chambave.

SHORT TRACK

Orazio Fagone vince in Coppa Italia a Courmayeur

Successo di Orazio Fagone (nella foto) nella prova di Coppa Italia di short track disputata a Courmayeur. Il portacolori delle Frecce rossonere ha battuto Michele Antonioli (Bormio) e Diego Cattani (Centro sportivo Esercito). Nel settore femminile 14° posto per Simona Urraci e 16° per Luisa Boscolo. Nelle allieve 2ª Elisa Biondi e 7ª Alice Tanzarella. Negli allievi 7° Thomas Porcu e Daniele Lillo.



Serie D, l'analisi della partita pareggiata dallo Châtillon

«Un premio al carattere»

I blucerchiati, in 10 e sotto di un gol, sono riusciti a raggiungere la Sanremese a tempo scaduto. Ciri: «Abbiamo superato un esame di estrema difficoltà»

Il capitano dello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma, Liborio Mirisola

SAINT-VINCENT. Presentata una sfida alla roulette, la partita tra la Sanremese e lo Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma si è rivelata emozionante come può esserlo soltanto una competizione legata al fato. Il «derby dei Casinò» ha tenuto con il fiato sospeso gli spettatori, come tutte le sere nelle sale da gioco fin quando la pallina non termina la sua corsa. L'ultima emozione è giunta a tempo scaduto, il gol di Mirisola che ha consentito ai blucerchiati di pareggiare la rete iniziale di Lerda.

«Non posso che elogiare la squadra per come ha saputo interpretare la partita contro la formazione che considero la migliore del campionato a livello collettivo - dice l'allenatore Piero Ciri -. Abbiamo superato un esame di estrema difficoltà, ribadendo di poter ormai lottare alla pari contro qualsiasi avversario. Il pareggio è arrivato nel recupero, quando eravamo in dieci per l'espulsione di Di Loreto, ma ben prima del 90' avevamo già creato le premesse per raggiungere i liguri. I ragazzi hanno avuto il merito di non mollare mai e sono stati giustamente premiati».

«Abbiamo avuto più occasioni da gol della Sanremese - aggiunge il tecnico blucerchiato - e sarebbe stato veramente un torto enorme rientrare dalla trasferta senza nulla di concreto, dopo aver retto in serie difficoltà la formazione di Cichero. Tatticamente la squadra si è comportata in modo esemplare, chiudendo tutti i varchi a centrocampo, impedendo così alle punte di ricevere palloni invitanti».

Assenti per squalifica Longo e Volpone, nello Châtillon/Saint-Vincent/Fenusma c'è stato il rientro di Calamita che ha dato linearità alla manovra. Tra i pali ha esordito Peano, che ha fatto rimpiangere l'estremo difensore titolare. Il duello più interessante è stato quello tra Gianni Rubino e l'ex centravanti Igor Zaniolo.

«Tutti conosciamo la forza di Zaniolo - spiega Ciri -, ma il mio difensore è stato superlativo nella marcatura della punta ligure. Le difficoltà maggiori le abbiamo incontrate nel contenere la vivacità di Lerda, che dopo un primo tempo scoppiettante è stato però seguito con grande efficacia da Periotto nella ripresa. Sono veramente felice per la prova di carattere della squadra».

Sigfrido Beneyton

Eccellenza, con la 2ª in classfica

Aosta battuta da due episodi

AOSTA. E' finita a Varallo la serie positiva dell'Aosta nel campionato di Eccellenza, ma la sconfitta per 2-0 rimediata dai rossoneri sul campo dei vercellesi è scaturita da episodi fortuiti. A far pendere l'ago della bilancia dalla parte dei piemontesi hanno contribuito, in modo determinante, l'espulsione di Perron (somma di ammonizioni) a metà del primo tempo e l'infortunio di Bellessolo al quarto d'ora della ripresa.

In uno scontro con un avversario, il portiere rossonero ha riportato un trauma cranico ed ha dovuto essere trasportato all'ospedale di Borgosesia. Gli accertamenti sanitari hanno escluso gravi problemi, al punto che l'estremo difensore è rientrato a casa in pullman assieme ai compagni di squadra.

«L'incidente a Bellessolo ci ha fatto perdere la giusta concentrazione - spiega mister Mauro Cusano -. Prima dell'uscita forzata di Massimo, il Varallo non si era mai avvicinato pericolosamente alla nostra area. Siamo stati noi a sfiorare a più riprese il vantaggio, nonostante l'inferiorità numerica per l'allontanamento di Perron, avvenuto in modo molto frettoloso. Con Adamo, Vallet e Delfino ci siamo presentati in tre occasioni davanti al portiere avversario senza riuscire però a trovare la via del gol».

Il portiere Massimo Bellesolo

«Ai ragazzi non ho appunti da muovere, anzi li devo elogiare per come si sono comportati. Il pareggio avrebbe rispecchiato meglio quanto visto in campo - aggiunge Cusano -, perché non siamo certo stati inferiori ai padroni di casa. Soltanto il risultato non è stato contrario. Sul piano del gioco siamo stati superiori ai vercellesi ed è questo che mi conforta maggiormente. La squadra ha lottato con grande orgoglio e non meritava la sconfitta».

Il Varallo, secondo in classifica, è riuscito soltanto negli ultimi 20 minuti di gioco a piegare la resistenza della formazione rossonera. I giocatori dell'Aosta hanno pagato a caro prezzo l'inferiorità numerica e l'uscita forzata di Bellessolo.

Una sconfitta che non dovrebbe comunque lasciare tracce negative sotto il profilo morale, visto che la squadra ha confermato di essere in ripresa. [s. b.]

PROMOZIONE

Nessuna rete nella partita giocata tra il Sarre/Cogne e il Tonengo

Difese impossibili da superare

Domani per i valdostani recupero con il Viverone

SARRE. Una sfida con gol per la solidità della difesa. Il Sarre/Cogne e il Tonengo hanno chiuso sullo 0-0 la partita disputata a Quincinetto per l'impraticabilità del campo del Sarre. E viste le condizioni del terreno di gioco dei biancoazzurri, la squadra del presidente Sterpone sarà di nuovo costretta a disputare in terra canavesana l'incontro di recupero programmato per domani sera contro il Viverone.

«Continuiamo a essere penalizzati dall'impossibilità di poter giocare sul nostro campo i confronti casalinghi - sottolinea l'allenatore Nando Statti -, ma dobbiamo fare buon viso a cattiva sorte e cercare comunque di raccogliere il massimo prima di riprendere il cammino regolare nei confronti interni. Contro il Tonengo la squadra ha lottato con grande determinazione, riuscendo a ribattere colpo su colpo alle iniziative degli avversari».

Il tecnico del Sarre Cogne Nando Statti

Nonostante l'assenza di tre giocatori importanti come Facchini, Giovetti e Perron, il Sarre/Cogne ha saputo contenere a centrocampo le iniziative dei piemontesi, rendendosi minaccioso in contropiede. Un infortunio a Pensiero, ha costretto il tecnico biancoazzurro a dover rinunciare a pedina fondamentale nello scacchiere offensivo. L'inserimento di Granato ha comunque dato maggior vigoria al centrocampo.

«Sono state pochissime le occasioni da rete - conclude Statti - per la bravura dei reparti arretrati. Con il rientro di Bidese la difesa ha trovato il giusto assetto. Con il recupero di tutti i titolari potrò finalmente operare delle scelte, che non ho mai potuto fare finora». [s. b.]

PRIMA

Rossoblù sempre più soli in fondo alla classifica, Orsini spera ancora

Natale amaro per il Pont Donnaz

Il Quart perde su rigore in piena zona Cesarini

AOSTA. Il campionato di Prima categoria ha regalato gioie e dolori alle squadre valdostane. Il Verrès si aggiudica il derby della Bassa Valle sul Pont Donnaz (3-1), l'Aymavilles/Gressan/Pila torna dalla trasferta sul campo del Valtorta con un prezioso pareggio (2-2) e il Quart recrimina per il gol su rigore patito a tempo scaduto, che ha consentito al San Benigno di centrare il successo per 4-3.

Il derby della Bassa Valle ha sorriso ai rossoneri. A regalare il successo alla compagine del presidente Briarava ci hanno pensato Novani, Mercurio e Valente, mentre per i rossoblù è andato a segno Frassy. Il Verrès si è confermata la migliore delle squadre valdostane, mentre il Pont Donnaz rimane in solitudine all'ultimo posto della classifica.

Marco Chiabotto allenatore della formazione del Verrès

«Non abbiamo certo disputato una gran partita - dice l'allenatore Marco Chiabotto -, ma dopo aver raccolto tanti consensi e pochi punti, siamo finalmente riusciti a fare bottino pieno. La vittoria non fa una grinza, anche se il Pont Donnaz si è rivelato avversario ostico. Adesso dobbiamo ripeterci nel recupero di domenica prossima contro il Gassino».

Amarezza in casa rossoblù per la sconfitta. «Un pareggio avrebbe rispecchiato meglio quanto visto in campo - sottolinea mister Daniele Orsini -. Abbiamo sofferto il buon avvio del Verrès, ma alla distanza siamo stati noi a fare la partita. Purtroppo è un momento che ci gira tutto storto. Per fortuna arriva la sosta per le festività natalizie a concederci un momento di tregua. La squadra è comunque viva e ha tutte le possibilità di raggiungere la salvezza». [s. b.]

Fuori fa [illegible] è fresco. Fuori fa freddo? [illegible] state benissimo. Fino al 31 dicembre il dimatizzatore manuale su Alfa 146 è compreso nel prezzo. Una iniziativa dove a guadagnarci siete voi, il vostro comfort di guida e la vostra sicurezza. [illegible] più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno affaticante per il viaggio. Nei [illegible] freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in un attimo l'appannamento dei vetri scompare. Quando vi immaginate al volante di Alfa 146, fatelo pensando al clima ideale. E' una [illegible] dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 145.
Alfa 146, a partire da **L. 24.450.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso).

A.R.A.
AOSTA - CORSO IVREA, 132 - TEL. (0165) 239505

Caffe'-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

Per i tuoi regali di Natale...

PROFUMERIA

ETERCALF

C.so Alfieri 121(adiacente UPIM)
C.so Alfieri 227 (zona pedonale)
ASTI

FINO AL 31/12

SCONTI DAL 30 AL 50%

sui migliori profumi uomo e donna

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT)
REG. DOTA 54
TEL. 0141/823615

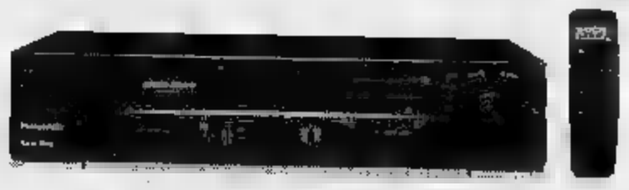
A Natale quest'anno regalati un risparmio vero!

TV COLOR:

SABA 14" TELECOMANDO	~~L. 350.000~~	269.000
SONY 14" TELECOMANDO	~~L. 480.000~~	399.000
REX 21" CON TELEVIDEO	~~L. 700.000~~	599.000
SONY 25" CON TELEVIDEO	~~L. 1.100.000~~	979.000
TELEFUNKEN 28" STEREO + TELEVIDEO	~~L. 1.150.000~~	890.000
MAXISCHERMO 33"	~~L. 2.600.000~~	1.990.000
MAXISCHERMO 34" SONY SUPERTRINITRON	~~L. 4.800.000~~	3.990.000

VIDEOREGISTRATORI:

CARICAMENTO CENTRALE, TELECOMANDO, SCART	~~L. 400.000~~	299.000
CARICAMENTO CENTRALE, 4 TESTINE	~~L. 600.000~~	479.000
PANASONIC 4 TESTINE, SHOW-VIEW	~~L. 850.000~~	760.000
SONY 3 TESTINE SHOW-VIEW	~~L. 800.000~~	689.000



TELEFONIA CELLULARE:

OMNITEL G8 BY NEC	~~L. 690.000~~	490.000
OMNITEL 8400 BY MOTOROLA	~~L. 790.000~~	590.000
MOTOROLA D 460 60 ORE STBY	~~L. 900.000~~	679.000
MOTOROLA 8700 ULTIMO MODELLO	~~L. 1.099.000~~	949.000

omnitel® telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

Attenzione:
Attivazione gratuita su tutti i piani telefonici

TELECAMERE:

TELECAMERA VHS-C	~~L. 1.000.000~~	790.000
TELECAMERA SABA VHS-C	~~L. 1.150.000~~	990.000
TELECAMERA SONY VIDEO 8	~~L. 1.100.000~~	990.000
PANASONIC 14X ULTIMO MODELLO	~~L. 1.390.000~~	1.099.000
SHARP CON VIEW-CAMM ULTIMO MODELLO	~~L. 1.300.000~~	1.099.000

IMPIANTI HI-FI

SABA CON TELECOMANDO E CD	~~L. 380.000~~	299.000
SHARP CON TELECOMANDO E CD	~~L. 500.000~~	399.000
PANASONIC 3 CD 50W	~~L. 700.000~~	599.000
SONY TELECOMANDO CON CD	~~L. 600.000~~	499.000

Specializzati in vendite ed installazione
di antenne paraboliche
a partire da £ire 199.000!!!

DSTV CENTER
Un'eccezionale offerta:
Decoder digitale per ricevere Telepiù Calcio
£ire 1.790.000 - installazione compresa!!!

Pagamenti rateali personalizzati senza anticipo

Questo è il modo migliore per augurarVi
Buone Feste ....

online

PRIMA DI OGNI ACQUISTO CONFRONTA I NOSTRI PREZZI

C.SO SAVONA, 136 - ASTI

TELEFONIA E CELLULARI

Telefoni cellulari a partire da	**L. 349.000**
Kit viva voce per ETACS e GSM	**L. 169.000**
Kit viva voce per auto, originale Motorola per ETACS e GSM	**L. 290.000**
Telefoni Cordless omologati a partire da	**L. 290.000**
Telefoni Cordless omologati + Segreteria Telefonica	**L. 390.000**
Fax + Telefono, display a cristalli liquidi, 60 numeri di memoria, viva voce,omologato	**L. 459.000**

PARTICOLARI SCONTI SU CELLULARI TELECOM

Contratto e attivazione immediata
Assistenza post-vendita - Supervalutazione dell'usato
Consulenza di personale specializzato

OGNI GIORNO NUOVI ARRIVI DI CELLULARI A PREZZI SEMPRE PIU' BASSI

HI-FI CAR

Autoradio digitale con Frontalino estraibile, Loudness, Metal	**L. 139.000**
Autoradio Sony con Frontalino estraibile	**L. 239.000**
Autoradio Sony con Frontalino estraibile + comando CD	**L. 299.000**
Autoradio Sony con Frontalino estraibile RDS	**L. 299.000**

VIDEO

TV 14"con telecomando	**L. 279.000**
TV 20"con televideo	**L. 429.000**
TV 25"con televideo	**L. 549.000**
TV 28"con televideo	**L. 649.000**
Videoregistratore Panasonic 4 testine, show-view	**L. 749.000**
Videoregistratore 4 testine	**L. 459.000**
Videocamera Panasonic 14x	**L. 999.000**
Videocamera Panasonic 14x con telecomando	**L. 1.049.000**
Videocamera video 8 zoom 14x	**L. 790.000**

PAGAMENTI RATEALI PERSONALIZZATI

GRANDI OFFERTE DI NATALE

Impianto HI-FI completo di radio, cassette, amplificatore, CD 3 dischi	**L. 299.000**
Impianto HI-FI Panasonic 3 CD, 50 Watt	**L. 589.000**
Kit Satellitare Parabola + sintonizzatore stereo + convertitore a sole	**L. 249.000**
Decoder digitale per **Telepiù Calcio** compresa installazione	**L. 1.749.000**

A DICEMBRE APERTO ANCHE LA DOMENICA

studio ASTI

"IL CASHMERE" ad Asti è
COLOMBO BORGHESINO
Sabato aperto con orario continuato

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 17 Dicembre 1996 nr 37 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

COLOMBO BORGHESINO
morbida calda naturale eleganza
Asti, Via Garetti, 24
Tel. 0141/5315.84

Clamorosa dichiarazione dell'imprenditore coinvolto nelle inchieste sugli scandali degli Anni 80-90

Delio Ruscalla: «Pagavo tangenti a tutti»

Con il fratello ha ottenuto di patteggiare le condanne

LA LETTERA AL PM

«Un sistema di illegalità»

Ecco il testo della lettera allegata alla richiesta di patteggiamento formulata da Delio Ruscalla: il documento è stato letto in aula dal pubblico ministero Sebastiano Sorbello in occasione dell'udienza del processo Soprin. Per ragioni di completezza intendo far presente che il decennio 1980-1990 è stato caratterizzato da un degrado politico ed istituzionale del quale le imprese sono diventate in parte vittime ed in parte complici, determinando un sistema di illegalità. Il sistema esigeva, di volta in volta, la dazione di contributi ai rappresentanti delle forze politiche nei partiti e nelle istituzioni nonchè gratificazioni ad esponenti dell'apparato burocratico dello Stato. La realtà astigiana rifletteva il fenomeno nazionale con i meccanismi delineatesi nelle vicende processuali pendenti avanti l'Autorità giudiziaria di Asti. Pertanto la possibilità di conseguire lavoro per le imprese ha comportato l'esborso di denaro da elargire a tutti i partiti politici, nessuno escluso, ai loro rappresentanti e agli esponenti nelle istituzioni e nell'apparato burocratico degli enti di Stato e locali, e da un canto discrezione e riservatezza, unità ad intuibili motivi di personale dignità, mi fanno ritenere di non dovere fare nomi in qualsivoglia direzione, dall'altro mi impongono di chiudere la Giustizia questa pagina della mia attività imprenditoriale, per la serenità della famiglia e per l'operosità delle aziende, segnate pur da tanti sacrifici, conclusivamente anche per e nell'interesse della comunità astigiana.

ASTI. «Per lavorare ho pagato tutti i partiti, nessuno escluso».

Lo scrive Delio Ruscalla, 69 anni, in una lettera (il cui testo è pubblicato a fianco) al procuratore della Repubblica Sebastiano Sorbello: la missiva spiega» l'uscita del costruttore dallo scomodo palcoscenico della tangentopoli astigiana.

Il documento, allegato alle varie richieste di patteggiamento (riduzione di un terzo della pena) è stato inserito agli atti delle inchieste (alcune ancora in fase preliminare altre già a giudizio) che hanno coinvolto Ruscalla: Soprin, appalti pubblici pilotati, scandalo Polstrada e discarica di Valle Manina.

Richiesta di patteggiamento è stata presentata dal fratello di Delio Ruscalla, Renato, 68 anni, che ha invece sottoscritto dichiarazioni: è anch'egli implicato nell'inchiesta di Valle Manina, oltre che in quella sul Teatro Alfieri e sulla metanizzazione in provincia.

L'imprenditore Renato Ruscalla 68 anni

Una famiglia quella dei Ruscalla, travolta da filoni di tangentopoli anche a livello nazionale: Pier Paolo, figlio di Delio, vicepresidente «Tubosider» è coinvolto nell'inchiesta Necci, a La Spezia, e in un'altra indagine della procura trentina.

Ma la lettera di Delio Ruscalla è destinata a far discutere: rappresenta uno dei tasselli dell'accordo a cui sono arrivati i difensori dell'imprenditore astigiano (avvocati Galasso e Mirate) e la procura.

«E' una dichiarazione sugli anni di TangentAsti - commenta Sorbello - ed è un riconoscimento della validità dell'impianto . Un accordo che sembra soddisfare procura e difesa: il rito del patteggiamento evita al tribunale un sovraccarico di lavoro - aggiunge il pm - e la prescrizione di alcuni reati». L'intesa è vista di buon occhio anche dagli enti pubblici, parte civile nei procedimenti contro i Ruscalla. Per beneficiare del patteggiamento i due fratelli hanno infatti risarcito Comune, Provincia, Regione e Consorzio rifiuti.

All'Amministrazione comunale andati complessivamente milioni. Oltre alla somma, per il Comune c'è anche un sostanzioso risparmio: i Ruscalla hanno infatti rinunciato ad ogni contenzioso legato a risarcimenti per la rescissione degli accordi su opere pubbliche. Per il caso Soprin (la società a capitale misto che doveva realizzare la zona industriale) si sarebbe trattato di 570 milioni. Ma soprattutto centinaia di milioni sul Teatro Alfieri dopo che l'Amministrazione Bianchino ha deciso di non utilizzare più il progetto dell'impresa di Renato Ruscalla. Cifre comprese fra i 40 ed i 50 milioni sono state versate inoltre a Provincia, Regione e Consorzio rifiuti.

Dopo la lettera ed il risarcimento, ieri la terza fase. Davanti al gip Alberto Lari i due fratelli hanno patteggiato la pena in una delle vicende che li chiamano in causa. Delio ha concordato sei mesi di reclusione per corruzione continuata: l'episodio è legato alle bustarelle versate negli Anni Ottanta ad alcuni agenti della polstrada di Asti in cambio di controlli «morbidi». Renato ha patteggiato 7 mesi e 10 giorni di reclusione per l'inchiesta sul Teatro. A queste pene si aggiungeranno di volta in volta altre condanne patteggiate, in continuazione, per gli altri episodi. Si arriverà complessivamente, così prevede l'accordo tra pm e difesa, ad un 11 mesi ciascuno, sufficiente a non oltrepassare il limite (due anni) per la condizionale.

Roberto Gonella

Il costruttore Delio Ruscalla, 69 anni

SPIRAGLIO ALLA

La Arvin ora tratta

Stamane si apre la trattativa Arvin-Sindacato sui 202 «tagli» di organico. L'annuncio ieri durante l'assemblea (nella foto parla il sindaco Bianchino)

Alfieri: restano sette inquisiti

Per abuso e interesse in atti d'ufficio

ASTI. Con il patteggiamento di ieri dell'imprenditore Renato Ruscalla, scende a il numero di inquisiti nell'inchiesta sull'«eterno cantiere» del Teatro Alfieri: chiuso nel dicembre '79 per lavori di restauro, a distanza di 17 anni l'edificio non è stato ancora riaperto. Le richieste di rinvio a giudizio, riguardano ex sindaci, assessori ai Lavori pubblici, e tecnici comunali. Nell'elenco, c'è Gianpiero Vigna, attuale presidente della Cassa di risparmio di Asti, chiamato in causa come sindaco, carica che dal '75 ricoperto quasi ininterrottamente per 10 anni. Coinvolto nella vicenda anche il successore di Vigna, Giorgio Galvagno, sindaco socialista dall'85 al '93 e assessore ai Lavori pubblici nella giunta retta da Vigna. Dell'elenco fanno inoltre parte tre ex assessori ai Lavori pubblici in carica con i due ex sindaci: Francesco Mogliotti (esponente del psdi prima e del psi poi), Gabriele Vercelli (dc) e l'ex collega di partito Aldo Pia.

La facciata del Teatro Alfieri: l'edificio è stato chiuso nel dicembre '79

Infine, due tecnici comunali: Gianfranco Zolla (ex ingegnere capo del Comune, direttore dei lavori del Teatro Alfieri) ed il geometra Ugo Vogliotti, al tempo responsabile dell'ufficio ripartizione dei Lavori pubblici, ora all'ufficio edilizia pubblica. L'udienza preliminare si svolgerà il 28 marzo '97.

Il pubblico ministero Sebastiano Sorbello contesta loro i reati di abuso ed interesse privato in atti d'ufficio. Alcuni degli episodi contestati (l'inchiesta abbraccia il decennio '81-'91) sono caduti in prescrizione (tra gli interessati c'è Vigna).

Secondo l'accusa gli amministratori i tecnici inquisiti avrebbero messo in atto montage per favorire l'impresa Renato Ruscalla. La progettazione sarebbe stata redatta nella globalità, ma appositamente frazionata. Inoltre, per l'assegnazione dei lavori era stato scelto l'appalto concorso: procedura, dice gli inquirenti, tecnicamente non necessaria in questo caso ma che avrebbe invece reso così possibile scoraggiare la partecipazione delle imprese concorrenti di Ruscalla a causa della modesta entità dei lavori contro sti invece notevoli. Così, una volta installato il cantiere, a Ruscalla erano stati affidati altri lavori con il sistema della trattativa privata. Irregolarità anche fra i progetti esecutivi: in particolare, capitolati d'appalto non dettagliati.

[r. gon.]

In coma da 7 giorni

E' morto il nordafricano aggredito

ASTI. E' durata una settimana l'agonia del giovane nordafricano che era stato trovato agonizzante in piazza Campo del Palio nella notte tra lunedì e martedì della settimana. Il giovane è morto nella notte fra domenica e lunedì, senza aver più ripreso conoscenza. Resta inoltre da stabilire inoltre l'identità del giovane, di età fra i 25 e 30 anni, privo di documenti.

Era stato portato pronto soccorso in gravissime condizioni: presentava numerosi tumefazioni, graffi e segni di percosse. La ferita fatale al volto: dove era stato colpito con ogni probabilità da colpo sferrato con un bastone. La frattura delle ossa causato gravi lesioni al cervello.

Secondo gli investigatori è possibile che si tratti di regolamento di conti nell'ambiente degli spacciatori di droga. Proseguono intanto le indagini per accertare l'identità del giovane. **[r. s.]**

Oggi inaugurazione

Il presepe arte e jazz in stazione

ASTI. Sarà il vescovo Severino Poletto ad aprire il programma di iniziative natalizie nella stazione di Asti. Anche ad Asti saranno ospitate manifestazioni organizzate dal Nucleo territoriale servizi di stazione di Torino con gli Enti locali.

Primo appuntamento oggi alle 17,30 monsignor Poletto benedirà il presepe allestito nella sala d'aspetto, con l'intervento di autorità civili e militari. Si esibiranno anche gli sbandieratori del Palio dell'«Asta»

Venerdì alle 17 inaugurata la mostra «Arte in stazione». Saranno presentati i graffiti elaborati dagli studenti dell'Istituto d'arte «Benedetto Alfieri» di Asti.

Ultimo appuntamento sarà lunedì 23 alle 21,45 con un concerto jazz, di cui sarà protagonista il sassofonista astigiano Gianni Basso. La serata è organizzata in collaborazione con Provincia, Comune, Camera di Commercio e Consorzio tutela dell'Asti spumante. **[r. s.]**

Natale di Confusione
PRIMA PASSA A MONTEMAGNO
Grandi idee regalo a partire da £. 6000
DOMENICA POMERIGGIO APERTO
CONFUSIONE
Trapunte in piuma d'oca, novità abbigliamento uomo donna e giovane, tessuti a peso, pile a peso, tessuti d'arredamento a partire da 4000 lire al metro pronti, tendaggi in 3 m. a partire da 8000 lire al metro, un mare di biancheria per la casa, intimo e tappeti.
A Montemagno, in Via Roveglia, 14.
Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19.
Lunedì aperto tutto il giorno. Tel. 0141 63136.

INCHIESTA

VIAGGIO NELLA CITTA' DEI POVERI

Senza tetto, disoccupati e immigrati affollano la Caritas

L'altro Natale: una lunga fila per un pacco di pane e olio

Ieri alla Caritas (foto a fianco) si è iniziata la distribuzione dei pacchi ai poveri. Don Giuseppe Gallo direttore della Caritas astigiana

ASTI. Le vetrine sfavillano come non mai, golose esche per chi va in cerca di tentazioni natalizie, e intanto alla Caritas preparano i pacchi. Pane, latte, una scatola di pelati, una lattina di olio, un panettone, tanti auguri di buone feste: la distribuzione, preceduta da un sommesso passo parola tra i poveri, si è iniziata ieri.

Niente di diverso rispetto agli altri giorni, al Centro di ascolto Caritas di via San Giovanni, dietro alla Cattedrale, non fosse per quei pacchi-dono che vanno e vengono e per quel senso di attesa caricato di un significato particolare.

La schiera di famiglie in difficoltà, disoccupati, sbandati, ex detenuti, alcolizzati, immigrati di colore semplicemente persone minate dalla solitudine, ha fatto, sempre, la fila nel piccolo corridoio su cui si affaccia l'ufficio di suor Felicina Brunelli. Lei, dietro alla scrivania, manovra quaderni, schede e fogli sparsi: «Qui è segnato chi ha diritto al pacco, finora un centinaio. Qui, invece, registriamo i poveri che assistiamo normalmente. Sono molti di più: 600. Senza contare gli extracomunitari, che in questo periodo arrivano a 150».

Un «campionario» di miseria quotidiana che sta sempre più emergendo dalle quinte della città. «Vengono qui - dice suor Felicina, affiancata da giovani obiettori - a chiedere aiuto: chi non riesce a pagare l'affitto o le bollette, chi ha bisogno di un vestito e non ha mangiato. Sono tantissimi e stanno aumentando. Arrivano soprattutto le donne: osano di più a chiedere. Ci sono mattine che riceviamo fino a 25/30 poveri, si creano intasamenti. Stiamo pensando a riceverli su appuntamento, avanti così non va».

I problemi più grossi sono la casa e il lavoro, reclamati a gran voce da molti. «Abbiamo cercato alloggi in affitto - dice suor Felicina - ma i costi sono troppo alti. Chi, tra i nostri assistiti, ha mila lire da spendere solo per la casa? E poi che referenze possiamo dare?».

Alla Caritas arriva anche qualche «inquilino» del Centro di accoglienza per extracomunitari di via Carducci, chiuso da un: uno di loro dorme nelle cabine del telefono. E poi i clandestini, quelli che non dovrebbero esistere, ma ci sono.

E i «locali», storie altrettanto crude. Una delle ultime: una madre con figlio, senza un dopo lo sfratto. Non sanno dove andare, fuori fa freddo. Tolgono i sedili della macchina e ci dormono dentro. Quella diventa, per così dire, la loro casa. Dopo qualche tempo arrivano alla Caritas, sono ancora più desolati: «Siamo stati fermati, ci hanno multati: 600 mila lire per aver modificato l'auto. Ma facciamo a pagare?».

Con la sua solita, autorevole pacatezza, don Giuseppe Gallo, direttore della Caritas, mette il dito nella piaga: «Si stanno creando nuove forme di povertà, ma la città, nel suo complesso, non è molto attenta. Diciamo che, di questi tempi, il solidarietà non è che abbondi».

Indica il sacerdote: «Al disagio dei poveri 'cronici', degli extracomunitari e dei minori a rischio, per i quali si fa molta prevenzione, sta aggiungendo il malessere di intere famiglie, che non riescono più a essere autosufficienti. Persone per le quali il lavoro ha cominciato a scarseggiare o che riescono a tirare avanti perchè lo stipendio è troppo basso».

Dal suo osservatorio particolare, don Gallo spiega: «L'assistenzialismo non è del tutto negativo, ma non basta. Quel che manca è una programmazione delle politiche sociali che, anche ad Asti, garantisca a tutti i diritti fondamentali: casa, lavoro. Insomma una vita dignitosa». Cioè per tanti poveri, oggi, quasi l'impossibile.

(continua)

Laura Nosenzo

«La mia casa in un furgone»

Da ragazzo giocò nella Juve oggi il freddo lo sta uccidendo

Clemente Bertazzoli, 64

ASTI. Com'è che, a un certo punto, si finisce a dormire su un vecchio furgone sgangherato, solo come un cane e con un sentiero di stanchezza, dentro, che dilaga?

Forse Clemente Bertazzoli, anni, non vorrebbe raccontarlo. Sta stretto in un giubbotto leggero rimediato alla mensa dei poveri, ha la barba lunga e il naso che cola. Da bocca sdentata gli escono frammenti di un discorso che ultimamente dev'essersi fatto spesso: «M'è venuto un male alle ossa a stare là dentro, lo notte. Le gambe, le braccia non le sento più».

Da agosto, da quando è stato sfrattato perchè non riusciva più a pagare l'affitto, non ha casa. La strada è diventata, in un solo momento, la sua via obbligata e il suo rifugio.

Ma quel vivere allo sbando è cominciato prima, molto prima. Di un periodo che risale ormai a oltre vent'anni fa dice: «Mia moglie se n'è andata coi nostri cinque figli e non l'ho fermata». Con i parenti ha chiuso: gli li ha persi a uno a uno. Non bara a far credere che sfortuna gli si è accanita contro.

E quel suo vizio di accompagnarsi alla bottiglia lo giustifica così: «Bevo per uscire fuori dal mondo perchè a un certo punto ha cominciato ad andare tutto a ramengo, porca puttana. Io sono fatto in questa maniera, non ho mai pensato alle conseguenze della mia vita. Ho giocato po' e ho perso. Adesso pago».

Sul sedile del furgone parcheggiato in piazza Santa Caterina s'intravedono qualche sacchetto di grissini e una giacchetta. C'è anche qualche coperta, comunque insufficiente a scordare il freddo della notte. «Il furgone non posso muoverlo perchè è scaduta l'assicurazione - dice Bertazzoli - così non riesco neanche più ad andare a svuotar cantine. Sono senza soldi, senza lavoro».

Anche casa. «Io di giorno cammino, cammino. La sera è più difficile... due albanesi mi hanno rapinato, portandomi via tutto quello che avevo: 20 mila lire. Prima - dice - ho dormito un po' dappertutto, alla stazione, sulle panchine. Poi col freddo mi sono chiuso nel furgone. Ci sono notti che non reggo, dal freddo. Sono anche finito al pronto soccorso: lì, almeno, il caldo. Ho bisogno di un posto al coperto: se avanti così divento un barbone».

Lo dice una smorfia indurita dal tempo. Ma poi sorride, e cede un po'. Succede quando ricorda che da ragazzo, quand'era portiere della «Fulgor» poi della squadra giovanile dell'Asti, fu selezionato e arrivò fino alla Juve: anche se lui - manco a dirlo - preferiva il Toro. «Capisce? Io, Clemente Bertazzoli, stato provato in serie A». A ripensarci bene, però, è se fosse successo in un'altra vita.

[l. n.]

Devono essere pronti entro il 6 gennaio

Disalvei sul Tanaro progetti in ritardo?

ASTI. Il Senato ha approvato il provvedimento che stanzia 11 miliardi destinati al Piemonte per i danni dei nubifragi di inizio ottobre. Ora la pratica deve passare alla Camera. E mentre torna a parlare di risarcimenti, prosegue il lavoro progettuale per la messa in sicurezza dei fiumi: entro il gennaio dovranno essere pronti gli elaborati relativi agli interventi «urgenti» definiti dalla ordinanza Napolitano. Una data che, a questo punto, si teme possa non essere osservata completamente.

La scorsa settimana c'è un «vertice» in municipio tra i tecnici delegati dal MagisPo realizzare i piani che interessano Asti e il Comune. I tre professionisti arrivano da Milano, Parma Verona: per loro si è trattato di una presa di contatto. Devono progettare i lavori di ripristino degli argini sul Tanaro da località Rocca Schiavina (in territorio San Marzanotto), dalla confluenza del Versa a Castello d'Annone, e un pezzo Borbore al ponte corso Alba. Altri interventi (disalveo tra i due ponti e rettifica della foce del Borbore: il primo sarebbe già a buon punto) sono invece curati direttamente MagisPo. Per aiutare i tre professionisti, il sindaco Bianchino ha incaricato un tecnico comunale, l'ing. Tamburini, di seguire la pratica. Già questa settimana si terrà un incontro per illustrare le esigenze del Comune: «Abbiamo già comunicato tutte le richieste di modifiche dei progetti preliminari, chieste dalle popolazioni», dicono in municipio. Bianchino aggiunge: «Abbiamo ribadito le necessità che i tempi siano rispettati». In valle Belbo, invece, si attende l'assegnazione dei lavori per la messa in sicurezza. Sette degli otto progetti presentati sono già stati approvati definitivamente (attende ancora il «sì» quello di Canelli). Intanto giovedì Nizza si apriranno le buste per assegnare i lavori di ripavimentazione del rio Nizza (512 milioni).

[f. la.]

NOTIZIE IN BREVE

MERCATI

Pini in vendita in Campo del Palio e il c'è l'antiquariato

Il Comune ha diffuso il calendario mercati che si susseguiranno sino a fine anno. Tutti i giorni, fino al 31 dicembre, in piazza Campo Palio (lato Ovest) prosegue la vendita dei pini. Domenica 15 e 22 dicembre, nelle piazze Alfieri, Libertà e Campo del Palio, replicheranno i mercati straordinari di Natale. Il si terrà pure, nelle piazze San Secondo e Statuto, il mercatino dell'antiquariato e dell'usato. **[l. n.]**

IGIENE E SICUREZZA

Informazioni telefoniche dell'Usl alle aziende

In vista dell'entrata in vigore del nuovo decreto legge sull'«Igiene e sicurezza dei luoghi di lavoro» (diventerà operativo dal 1° gennaio), il Servizio prevenzione e sicurezza dell'Usl 19, ha attivato un servizio di informazioni telefoniche in particolare a favore delle imprese artigiane delle piccole e medie imprese. Il servizio funzionerà lunedì, mercoledì, venerdì dalle 14 alle telefonando al 392.875, il sabato dalle 9 alle 11 numeri: 392.875 782.445.

CACCIA

Soccorsa una poiana ferita da cacciatori

Una poiana ferita è stata affidata tramite l'Enpa di Asti allo studio veterinario di Piero Pregno e Furio Peruzzi, in via Palestro 14. Il rapace, un esemplare adulto, arriva dal Cuneese: una visita accurata ha permesso di diagnosticare che il volatile è stato colpito a un'ala da di pallini. Il dottor Pregno si è già occupato in passato di rapaci. Dopo l'intervento chirurgico, la poiana sta trascorrendo la convalescenza affidata al veterinario. **[m. t.]**

SCUOLA

Alla elementare «Cagni» s'inaugura la biblioteca

Oggi alle 15 all'elementare Cagni di piazzetta Montafia (175 allievi) sarà inaugurata la biblioteca della scuola, la cui attività era stata sospesa per risistemazione di volumi e locali. Per l'occasione letti brani tratti dal libro di fiabe di Maria Rita Piras. Venerdì nuovo appuntmento alla Cagni (alle 15) per festa prima delle vacanze Natale. **[m. t.]**

CONSIGLIO COMUNALE

Regolamento per sovvenzioni a enti e associazioni

E' consultabile all'Ufficio Relazioni con il Pubblico del Comune il regolamento per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari a cittadini, enti e associazioni che intendano usufruire di infrastrutture comunali o del patrocinio dell'Ente per realizzare manifestazioni a carattere vario. Le iniziative di rilevo potranno essere inserite nel calendario annuale delle manifestazioni che il Comune intende realizzare per l'anno 1997. Le associazioni interessate all'inserimento nel calendario dovranno far pervenire richiesta all'Ufficio Manifestazioni del Comune, il 31 gennaio '97. Informazioni all'Ufficio Relazioni con il Pubblico, orario: 9-14 e 15,30-18, sabato 9-12,30.

COMMERCIO

Successo della «Festa Natale» in corso Dante

E' stata molto frequentata, soprattutto nel pomeriggio, la «Fe di Natale» (nella foto) che ha animato, domenica, il tratto di Dante tra corso Alfieri e piazza Martiri della Liberazione. Al lavoro produttori di miele, formaggio, dolciumi e artigiani (lavorazione ceramica, fiori secchi e altro). La Pro loco di San Marzano ha servito agnolotti e piatti tipici. Soddisfatta l'associazione «Negozianti di corso Dante», che ha promosso l'iniziativa con Confesercenti e Camera di commercio. Inoltre da sabato e sino al 29 dicembre nei giorni prefestivi e festivi sarà istituita l'isola pedonale nel tratto di corso Alfieri da via Carducci a piazza Roma. **[l. n.]**

CORSO ALFIERI

«Carambola» contro due in sosta, un ferito

Incidente domenica mattina in Gramsci, all'incrocio via Ventura. Per in via accertamento parte della polstrada di Asti, Giuseppe Pascariello, 18 anni, via Graziano 6, ha perso il controllo della sua Uno urtando in una «carambola» due auto parcheggiate: la Volvo Ivano Palermo, 24 anni, Gramsci 129 e la Peugeot 605 di Mauro Ghibotti, 46 anni, Aosta. L'auto di Pascariello è stata poi urtata da un'altra Uno, condotta da Fabio Bertolino, 21 anni, via Tevere 41. Pascariello ha riportato trauma nico guaribile in 10 giorni.

DAL PALAZZO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Spaccio libero in Campo del Palio

Questo «filmato» potremmo intitolarlo «Un tranquillo mercoledì di mercato sulla piazza del Palio».

Noi siamo chiusi in casa al di là di quella panchina sulla quale vediamo un grappolo di marocchini che vanno e vengono, come laboriose api, seduti, capeggiano il traffico degli affari, altri due di loro, sportivamente vestiti con giubotto di pelle.

Sono tranquilli perchè lavorano indisturbati dalle forze dell'ordine. Loro sono una decina e si avvicendano su e giù per la con le loro dosi chiuse in una bustina di carta. Il lavoro di oggi (è un mercoledì) prevede anche il furto di una catenina che viene portata al capo «toro seduto sulla panchina» che la soppesa mentre il ladro, visivamente soddisfatto, con eloquenti gesti, gli spiega ha fatto a strapparla dal collo del proprietario: alla fine ridono divertiti.

L'incombenza di doversi drogare, spinge un ragazzo a farlo sulla panchina inquisita: prima si soffia il e poi inspira la bianca polverina.

La gente passa un po'intimorita e dietro alla panchina c'è molto traffico poichè commerciano gli alberi di natale. Anche questo infreddolito andirivieni non li disturba. Verso sera la poca luce non ci permette di filmare il mercato di droga che ad un tratto si intensifica ed è un peccato perchè quanti genitori riconoscerebbero in quei clienti i loro ragazzi.

Un gruppo abitanti della zona di Campo del Palio

Mia figlia «nomade» per

Sono una cittadina come tante altre mille problemi come ognuno noi e tra questi c'è anche quello di avere una figlia che con il piccolo stipendio non ha la possibilità di pagare un affitto di 500 mila lire e sta vagando da tempo una zingara da una casa all'altra, sempre come ospite, in attesa di raggiungere il famoso punteggio per poter accedere ad alloggio comunale.

Mi domando, dopo l'articolo che è stato fatto sulla «Stampa» del 10 dicembre, se la sig.ra Debenedetti e il signor Li Causi vogliano provocare proposito un odio un attrito verso gli extracomunitari? Perchè leggo, che siete molto preoccupati per questi che non hanno ancora tutto, quando abbiamo persone che sono che combattono per avere una casa, o situazioni emergenza che per qualche pratica burocratica non si risolve. Leggiamo sui giornali del dilagarsi della delinquenza e noi questo modo stiamo incrementando l'arrivo degli spacciatori, della prostituzione , ma...non bastano i nostri? Sull'argomento ci sarebbe molto da dire e non si può con una lettera esprimere tutto. Però tutti noi mettiamo la testa dentro il sacco e continuiamo a subire ospitare stranieri e a dar loro comodità, così domani arrivano le mogli, i fratelli, i cognati, gli amici e alla fine...il punteggio per le popolari.

M. D. N.

Le lettere inviate alla redazione de La Stampa, De Gasperi 2 - 14100 Asti Non devono più lunghe di righe, dattiloscritte

NUMERI UTILI

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Isola:
Mombercelli: 955.333
Montafia:
Montemagno: 63.866
CROCE ROSSA
Asti: 417.741
: 921.979
: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo B.B.: 011/9927.301
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.778
: 956.665
Monastero Bormida: 0144/88.280
Moncalvo: 921.314
Montegrosso: 953.175
Montiglio: 894.696
Damiano: 975.910
: 943.777-943.061
Villanova: 948.445-948.555

GUARDIA

: 928.448
Canelli: 832.525
Castelnuovo B.B.: 011/987.8468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida:
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
: 943.644
: 948.555

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti: oggi sono di turno con orario 8-19,30 senza interruzione farmacia **S.Domenico**, corso Volta 29, tel. 271.721 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle alle a serranda sarà data dietro presentazione di ricette mediche urgenti) la farmacia tro, c. Alessandria 51, tel 530.874.
Bielli, via XX Settembre 1.
Tardito, piazza Garibaldi.
Nizza: Bianchi, via C.Alberto

pronto intervento 112

: 530.196
: 0144/8103
Canelli: 823.683
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo B.B.: 011/987.8152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.054
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
A21: 0131/361.295

STATO CIVILE

MORTI: Teresa Morra vedova Bianco, 90 anni; Secondo Rissone, Dario Montersino, 72, Castagnole Lanze; Angelo Massano, 88; Antonio Del Corvo, 85; Vincenza Molino, 88, Piovà Massaia; Emilio Gattiglia, 94, Cortanze; Ivan Cvetkov, 5, Castiglione Tinella; Secondina Ruella vedova Vaglienti, 82, Villafranca; Salvatore Lacono, 32; Renzo Curletti, 78; Secondo Occhiena, 85, Montafia; Lo Allegretti, 82; Mario Bestente, 71; Maria Gallo vedova Gerbi, 91, Tigliole; Giuseppe Rampazzo, 66; Rosina Ariano in Saba, 82, Revigliasco; Palmina Perotto vedova Stefanella, 75, Cocconato; Enrica Testa vedova Passera, 71; Giuseppina Sampò vedova Aprile, 81, Costigliole; Giulia Rizzi in Burbello, 75; Emilio Varaldi, 71, Vianigi; Vittoria Cussotto vedova Rasero, 87; Paola Carvisiglia, 59; Massini in Delamont, 67; Luigi Moro, 85.

NATI: Anis Rakidi, Baldichieri; Giu Miroglio; Stefano Setaro, Castagnole Lanze; Beatrice Sardo Cardaiano; Fabio Loveca; Vanessa Randazzo; Sharon Lamattina; Fausto Gianotti; Gabriele Masiero; Federica Monella; Lucia Simone Scozzaro; Maria Vittoria Zanchettin; Alberto Penengo, Bubbio; Alessandro Burato, Castello d'Annone; Morana Lava
gnolo; Federico Parrò, Montechiaro; Agostino Lombardi.

Si: Giacomo Rabino, collaudatore, con Carmela Andreacchio, addetta macchina; Paolo Maggiora, imprenditore, con Amerio, farmacista; Giuseppe Gnesotto, impiegato, con Chiara Ruffinengo, studentessa; Adelino Chiti, commerciante, con Rosa Zagaria, in attesa di lavoro.
Andrea Careli, interprete, con Christine Regazzoni, traduttrice; Sabatino Letlieri, macellaio, con Doglio, confezionatrice; Antonio Baudo, medico, con Maria Fava, insegnante scuole superiori;

Il bilancio di previsione '97 sarà discusso stasera dalle 20,30 in Consiglio comunale. Dopo si parlerà dell'affidamento provvisorio del servizio raccolta e trasporto rifiuti per il pe 1°gennaio-30 giugno '97.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Ruffa ved. Nisoli
ne danno l'annuncio a funerali avvenuti
Lorenzo, Ornella e Amedeo.
— Asti, 17 dicembre 1996.

Ieri assemblea aperta al Consiglio comunale sui 202 «tagli» di organico

Way Assauto, da oggi si tratta

L'incontro è per stamane alle 10. Il Comune ha chiesto che cada la pregiudiziale sulla mobilità Obiettivo: cassa integrazione straordinaria. Bianchino: «Spero che le perdite sul campo siano poche»

ASTI. Il futuro della Way-Assauto? Ancora tutto da costruire, ma un punto fermo da cui partire: sulla mobilità (provvedimento con cui la Arvin ha annunciato nelle settimane di voler tagliare 202 posti di lavoro) non si discute.

Lo ha ribadito, ieri, il sindacato e lo ha ripetuto il Consiglio comunale, riunitosi in azienda dinanzi alle maestranze (780 unità). «Puntiamo sulla integrazione straordinaria» è stata la parola d'ordine.

E verso le 17,30, quando il Consiglio aperto stava per finire, l'azienda ha mandato un segnale: Maurice Huft, amministratore delegato della Arvin, ha contattato sul telefonino l'assessore comunale Mauro Trivelli, presente all'assemblea, dicendosi disposto ad avviare la trattativa, a partire da oggi, col sindacato. «Sì, ma solo se cade la pregiudiziale sulla mobilità» è stata la risposta di Cgil-Cisl-Uil.

E' poi seguito un faccia a faccia tra Huft, Bianchino, Trivelli e i rappresentanti sindacali e, poco più tardi, tra Huft e i dirigenti di Fiom-Fim-Uilm. Poi la notizia ufficiale: stamane alle 10 s'inizierà la trattativa.

«L'obiettivo dell'amministrazione comunale - ha ricordato il sindaco Bianchino nel Consiglio aperto di ieri - è che la vicenda Waya si risolva con il minor numero possibile di perdite sul campo».

Giovanni Falcone, delegato sindacale, ha espresso dubbi sul piano di riorganizzazione: «Senza i addetti che vuole mettere fuori, la Arvin non riuscirà ad attuarlo. E per chi resta, l'ipotesi è di lavorare molto di più». Antonio Ferrero, presidente del Consiglio comunale, è stato chiaro: «Se la Way-Assauto verrà ridimensionata, sarà una capitolazione per tutta la città». Sul futuro dell'azienda, Antonio Fassone (pds), cui successivamente si è trovato d'accordo Gianfranco Miroglio (Vivere la città), ha invitato il sindacato a definire una progetto alternativo a quello della Arvin. «Altrimenti - ha detto - la prossima volta saremo di nuovo qui».

Preoccupato Fulvio Brusa (Forza Italia): «In questa città non decolla più nulla, e intanto non abbiamo più la Centrale del latte, l'università non c'è ancora e tra poco perderemo il Centro carni». Pierpaolo Gherlone (Cdu) ha rilanciato la proposta sul patto territoriale per il lavoro, proponendo che il Comune sia tra i soggetti promotori della nuova esperienza.

Enrico Bestonte (Rifondazione), riferendosi all'obiettivo Arvin di concentrare la produzione dagli attuali 60 mila metri quadri di sedime ai futuri mila, ha messo le mani avanti: «Non permetteremo tentativi di speculazione edilizia sull'area». «Allora - ha indicato Fausto Cavallo, segretario Cgil, anche a nome di Cisl e Uil - il Comune disponga la demolizione dei capannoni destinati a essere dismessi e crei un giardino per l'infanzia».

Un ordine del giorno, redatto non senza difficoltà in azienda tra le parti, è poi stato discusso ieri sera nella seduta «ordinaria» del Consiglio comunale a palazzo civico. [l. n.]

L'assemblea di ieri. Sopra i sindacalisti Rissone e Monticone a colloquio con sindaco e presidente del Consiglio, Ferrero

NOTIZIE IN BREVE

MONTIGLIO

Sgomberate due abitazioni per uno smottamento

Smottamento a Montiglio, a sa le ultime piogge. Il dissesto riguarda un ampio tratto di una parete di tufo che si è staccato, travolgendo in parte le abitazioni di Santo Vitale ed Ernesto Morcia, in via Mazzini 38 e 42. Il sindaco Angelo Lago ha disposto lo sgombero delle abitazioni; sono intervenuti i vigili del fuoco e tecnici del genio civile. [r. s.]

VILLAFRANCA

I carabinieri denunciano una prostituta albanese

Un prostituta albanese di 20 anni è stata denunciata dai carabinieri per falsa dichiarazione di identità. La donna, nelle scorse settimana era stata sorpresa al lavoro sulla Asti-Torino e aveva fornito un falso. I militari, che l'avevano già controllata in precedenze, l'hanno segnalata all'autorità giudiziaria. [r. s.]

COCCONATO

Centinaia visitatori alla Fiera di Natale

Sono state oltre seicento le presenze registrate dagli organizzatori della Pro-Cocconato nella prima edizione della mostra-mercato «Natale idee per un regalo» allestito da venerdì a domenica. Prossimo appuntamento in preparazione parte del gruppo sarà Capodanno. [m. t.]

CANELLI

Esami clinici per un bambino bielorusso

Valerii Troukhnov, il ragazzino bielorusso 15 anni, portato in Italia dal medico canellese Carlo Terlizzi, stato sottoposto ad esami medici all'ospedale di Nizza. Il ragazzo, che accompagnato dalla madre e ospite di una famiglia canellese, era già stato a Canelli in occasione dell'iniziativa «Cernobil», programma ospitalità curato dai volontari del gruppo «Canelli per i bambini del mondo». Durante una visita di controllo a Valerii era stato riscontrato un sospetto melanoma. I medici devono stabilire cure necessarie per il giovane bielorusso. [fi. l.]

CALAMANDRANA

Una riunione per fondare lo degli alpini

Domani alle 21 in municipio a Calamandrana, riunione per fondare il gruppo alpini. L'incontro, indetto dal Comune, è stato sollecitato da alcuni ex alpini del paese, che intendono creare una sezione dell'Ana. [a. ce.]

CASTAGNOLE

I randagi inviati al canile Alba

Il Comune ha rinnovato per anno la convenzione con il canile «Gretel» di Santa Vittoria d'Alba per garantire ospitalità ai cani randagi «catturati» sul territorio. Per ogni animale, Castagnole pagherà mese una «retta» di 100 mila lire più Iva. Attualmente i cani a carico del Comune sono quattro. [l. n.]

[illegible]

Sarà asfaltata l'ultima strada comunale sterrata

Con una spesa di 160 milioni sarà asfaltata l'ultima strada comunale (lunga sette chilometri circa) ancora sterrata. Venticinque milioni serviranno invece per potenziare l'illuminazione pubblica nel concentrico; altrettanti saranno utilizzati per la realizzazione del campo da calcetto, un terreno Tonengo. [m. t.]

[illegible]

preparo il saggio natalizio all'Alberghiero

Giovedì alle 20, gli allievi della scuola alberghiera di Agliano si esibiranno nel saggio di Natale, cena a inviti, in cui propor- il caratteristico menù delle feste, completamente preparato e servito da loro, con l'aiuto degli chef e del maitre sala. [e. ce.]

PROVINCIA

Lavori San Marzanotto e ai Carretti

Ieri Provincia si svolta una riunione tecnica sul problema della canalizzazione delle acque meteoriche lungo le strade provinciali in località Stangona e vicino al canile San Marzanotto e in frazione Carretti di Asti. All'incontro, convocato dall'assessore ai lavori pubblici, Giovanni Borriero, presenti anche il presidente della Circoscrizione San Marzanotto-Valle Tanaro, Carlo Sabbione, l'ing. Fogliotti e il geom. Ugaglia per la Provincia, il geom. Mattalia per il Comune di Asti. Nelle prossime settimane avviati i lavori canalizzazione lungo la provinciale Asti-Isola fra San Marzanotto e località Stangona. Il problema del dilavamento di acqua e fango in frazione Carretti forse verrà risolto piccole opere di captazione delle acque. I lavori no realizzati in collaborazione con il Comune di Azzano.

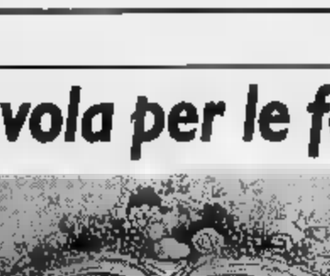
[illegible]

Eletto il nuovo direttivo della Fidas

L'assemblea della Fidas ha rinnovato il Consiglio direttivo per il triennio 1997-99: presidente è stato eletto Evasio Varesio. Le altre cariche: Giulio Ferrandi, vicepresidente incarico di tesoriere; Enrico Cossetta, segretario. Consiglieri: Angelo Valpreda, Federico Cosseta, Gianni Guolo, Alberto Boero, Laura Amerio, Walter Marletto, Stefano Raschio, Andrea Varesio.

Sentenza Torino dopo l'«operazione Rap» dei carabinieri astigiani

Narcotraffico in Piemonte condanne per oltre 80 anni



Il sostituto procuratore Teresa Se

ASTI. Otto condanne per oltre anni di carcere: queste le pesanti pena inflitte dal tribunale di Torino (quinta penale) ai componenti di una banda dal narcotraffico, smantellata nel luglio '94 dai carabinieri del reparto operativo di Asti. «L'operazione Rap» si era conclusa con il sequestro di chilo di eroina purissima.

La corte torinese (presidente Giordano) ha accolto la tesi dell'accusa (sostenuta dal pm Teresa Benvenuto). Tre gli astigiani condannati: Carmelo Faldelli, 50 anni (dovrà scontare 8 anni e 2 mesi di reclusione e pagare 51 milioni di multa), Cosimo Galliano (6 anni e 37 milioni di multa) e Mario Mura, 38: con le sue rivelazioni ha consentito di chiarire i del traffico di droga ed ha beneficiato di una consistente riduzione di pena. Dovrà scontare 8 anni e 2 mesi.

Queste le altre condanne: Ciro e Sergio Urrata, di 66 e 33 padre e figlio, residenti rispettivamente a Candelo e a Cossato (12 e 21 anni), la convivente di Sergio, Francesca Sanfilippo, 31 (12 anni), Maurizio Lazzarotto, 38, di Biella (5 anni e due mesi) e Romeo Crestani, 31, di Verolengo (13 anni).

Carmelo Faldelli, condannato a 8

I difensori (tra cui l'avvocato astigiano Maurizio La Matina che assiste Galliani e Faldelli) hanno già preannunciato il ricorso in appello.

Soddisfazione è stata espressa dal pm, Teresa Benvenuto (il magistrato ha diretto già altre inchieste «calde» in collaborazione con gli inquirenti astigiani) e dal lo provinciale dei carabinieri. Nessun commento ufficiale del tenente colonnello Antonio Colacicco e dei suoi collaboratori. Ieri, nella ca di via Zangrandi, c'era la consapevolezza di aver concluso nel migliore dei modi un'inchiesta delicata e difficile, durata mesi e che aveva visto i militari (guidati dal colonnello Maggiore e dal tenente Tarantino, poi entrambi prematuramente scomparsi) riuscire a entrare nel dell'organizzazione. I carabinieri erano partiti da un controllo su Mura, considerato all'epoca un personaggio emergente malavita astigiana: seguendo i spostamenti è stato possibile ricostruire tutti i complessi intrecci della banda. Era emerso così quadro variegato di intrecci tra la banda e le principali organizzazioni criminali, nella Locride e in Sicilia.

Lo prima fase dell'operazione a Volpiano. Una notte di aprile del '94 i carabinieri stavano seguendo Sergio Urrata e Romeo Crestani: i due viaggiavano su una Volvo 440 e una Lancia Thema. Si ro di e seguiti e cercarono di disfarsi di un sacchetto con mezzo chilo di eroina, gettandolo dal finestrino. Si scoprì anche la banda utilizzava come nascondigli alcuni bunker in cemento armato lungo le principali strade.

Franco Binello

Fa tappa ad Asti

Oggi arriva il treno del Wwf

ASTI. Appuntamento in stazione col Wwf: per tutto il giorno il treno, allestito per festeggiare i 30 anni di attività dell'associazione, resterà fermo sul primo binario. Nei sedici vagoni la storia delle principali «battaglie» ambientaliste, insieme ai progetti più significativi per ogni regione d'Italia. Sarà anche possibile ottenere speciale annullo filatelico. L'inaugurazione è fissata per le 9.

Visitando il convoglio, gli astigiani ritroveranno qualcosa di familiare: i tabelloni con il progetto Villa Paolina, per esempio, o le informazioni sulla «Bula», l'oasi urbana che sta nascendo vicino al Tanaro. In distribuzione anche l'opuscolo sulla raccolta differenziata.

Il treno arriverà in stazione verso le 6: dopo circa 12 ore ripartirà per Torino. Già molte le scuole elementari e medie che si sono prenotate per le visite guidate: per evitare enti, il Wwf consiglia ai privati cittadini di raggiungere la stazione nel pomeriggio. [l. n.]

Una favola per le feste ....

PRANZO DI NATALE

Stuzzichini di Benvenuto con aperitivo
Insalatina di petto di tacchina all'acciuga e limone
Sfogliatina di peperoni rossi e gialli alle erbe
Tortino di carciofi con fonduta tartufata
"Paglia e fieno" al ragù della Locanda
"Raviolini dal pizzicotto" della casa in brodo di cappone nostrano
Cinghiale al vino rosso
Zampone con soffice purea di patate
Dolce di Natale
Panettone
Piccola pasticceria della casa

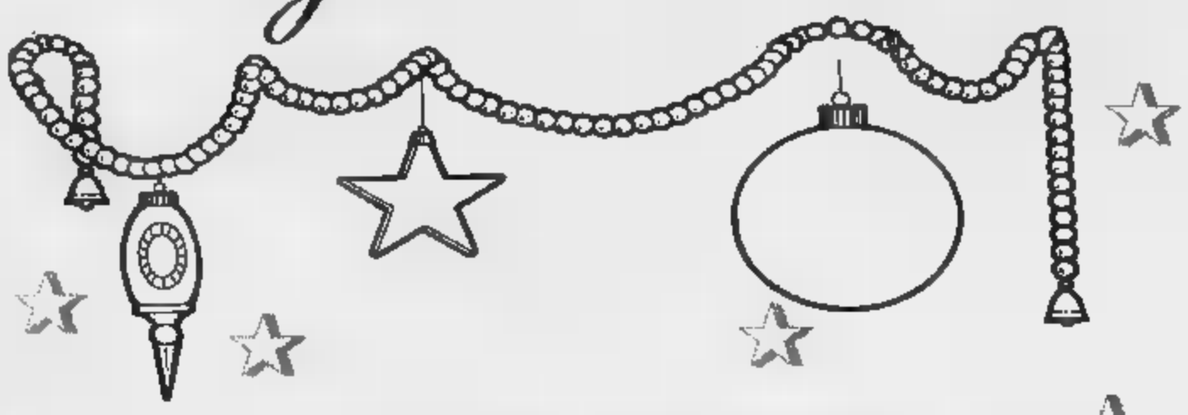
LOCANDA DEL BOSCO GRANDE

Via del Boscogrande 47 - Montegrosso d'Asti (At)
Tel. (0141) 95.65.90

CENONE DI FINE ANNO

Aperitivo della casa con stuzzichini e sorpresa
Terrina di selvaggina Monferrina con salsa allo scalogno
Peperone tiepido farcito con bagna del diavolo
Sformato di carciofo con fonduta tartufata
"Tortelli di magro" al ragù della Locanda
Agnolottini dal Plin della casa in brodo di cappone nostrano
Zampone e lenticchie
Cappone nostrano "Ubriaco di barbera" alla campagnola
Dolce di San Silvestro
Capricci di fine anno
Panettone
Caffè
Acqua
Vini
"Euphoria" Giulio Cocchi
"Gavi" Bersano
Barbera "Camp du Russ" Coppo
"Asti" Riccadonna
Serata con musica e cotillons
115.000 Lit./persona

I migliori auguri di Buon Natale da Costigliole d'Asti



Costigliole d'Asti
Piazza Umberto I, 1
Tel. 0141/966611 (r.a.)
Fax 0141/966131

IL MONDO

San Damiano d'Asti
Corso Roma, 1
Tel. 0141/982575
Fax 0141/982575

Floriana Valerio Sandra
AUGURANDOVI BUONE FESTE
offrono

- Professionalità
- Qualità
- Affidabilità
- Competenza
- Efficienza
- Promozioni
- Cortesia
- Simpatia

DA PRENDERE AL VOLO...
- CAPODANNO in Costa Azzurra L. 226.000
- Parigi con la Befana L. 480.000
- Djerba Tunisia a gennaio L. 590.000
- NATALE in Tunisia da L. 595.000
- CAPODANNO a Londra L. 650.000
- CAPODANNO in Tunisia da L. 795.000
- Mar Rosso a gennaio L. 850.000
- Acapulco a gennaio L. 1.690.000
- FIERA AGRICOLA DI VERONA L. 40.000

Ricami d'Arte

Anna e Paolo Romagnolo
COSTIGLIOLE D'ASTI
TEL. 0141 - 966491

Negozi aperti la domenica

Presepio vivente 24-26 dicembre

Cantina comunale dei vini con degustazione vini - grappe prodotti tipici

Visita al Castello

A Teatro con la "Compagnia amatoriale Costigliolese"
27-12-96 ore 21,00
3-01-97 ore 21,00

5 gennaio '97 - Loreto
Befana per i bambini con partecipazione delle "Befane locali"

6 gennaio '97
Giornata della Befana alla Casa di Riposo con la banda municipale e le Autorità

intimo & altro s.n.c.
di Curto Manuela e Rainero Fr...
biancheria intima uomo donna bambino & profumeria
Via Asti Mare, 19 - 14048 MONTEGROSSO D'ASTI
Tel. (0141) 95.18.21

CRAI
MARINELLA e SILVIO
Alimentari - Frutta Verdura
Via Roma, 58 - COSTIGLIOLE D'ASTI

MARYLIN
Via Roma, 52 - Tel. 0141/96.62.49
COSTIGLIOLE D'ASTI
DISCHI - VIDEOGIOCHI
COMPUTERS - TELEFONIA

il Pinguino
ARRIVI GIORNALIERI
PESCE FRESCO E SURGELATO
P.zza Umberto I, 13 - COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. 0141/96.16.97
Orario: 8,30/13,00 - 16,00/19,30 - Chiuso lunedì tutto il giorno
e giovedì pomeriggio - Aperto domenica

GIOIELLERIA OREFICERIA OROLOGERIA
Revello Osvaldo
Via F.lli Vicari 9 - tel. 0141/877947 - Castagnole Lanze (AT)

Junior
Abbigliamento 0 - 14 anni
Junior s.n.c.
di MENEGHETTI GIUSI e DONNINI DONATELLA
Via General Volpini, 198 - Tel. 0141/95.83.19
14057 Isola d'Asti (AT)

MARISA
ABBIGLIAMENTO
Via Roma, 41 - COSTIGLIOLE D'ASTI
Tel. 0141/966672

REALE MUTUA ASSICURAZIONI
Via Roma, 62
COSTIGLIOLE D'ASTI

ACCESSORI & ABBIGLIAMENTO DONNA • UOMO
Rosa Antico
F.R. Bortolozzo Raffaello & Cortese Fernanda
Via Asti, 1 ang. V.le ... C. - COSTIGLIOLE ☎ 0141/96.61.50

VOXVoci
21 dicembre:
GIORGIO LICALZI QUINTETT
25 dicembre:
Coro di GOSPEL
Via Marconi, 1 - COSTIGLIOLE D'ASTI - Tel. 0141-961419

SANIgenica 3A di ... Maria ...
ORTOPEDIA - Sanitari
Tel. (0141) 96.16.88
con Ortopedico Diplomato a Vostra Disposizione
NOLEGGIO E VENDITA ORTOPEDIA SANITARI
Piazza Medici del Vascello, 16
COSTIGLIOLE D'ASTI

Oggi il sindaco di Canelli incontrerà il ministro

Bielli a Roma da Flick per salvare la pretura

CANELLI. Il sindaco Oscar Bielli, accompagnato dall'assessore agli Affari legali Luigi Giorno, oggi sarà a Roma per [illegible] ricevuto dal ministro della Giustizia Giovanni Maria Flick. L'incontro, per parlare dell'annunciata chiusura della pretura canellese, è s[illegible] organizzato dallo staff del ministro.

L'invito a Roma era giunto qualche giorno fa, proprio mentre a Canelli infuriavano le polemiche p[illegible] l'annunciata soppressione della pretura nell'ambito di un piano di «razionalizzazione» [illegible] Ministero, elaborato d'[illegible] col Tesoro.

Nel progetto la sede [illegible] Canelli, unica in Piemonte, figurava, con altre [illegible] sparse in tutta Italia, destinata alla chiusura per «scarso traffico di pratiche».

Una notizia che aveva [illegible] a rumore la città e che [illegible] approdata [illegible] banchi del Consiglio comunale. Durante la riunione il sindaco Bielli aveva confermato il rischio di chiusura degli uffici giudiziari e, in segno [illegible] protesta, aveva ipotizzato la «secessione» dalla provincia di Asti rea di aver «sempre tolto risorse al territorio».

A proposito della soppressione della pretura Bielli aveva anche indicato i dati del lavoro svolto dagli uffici [illegible] giudiziari nell'ultimo anno (un più 20% rispetto al '95 con migliaia di pratiche [illegible] di cui [illegible] civili [illegible] un centinaio [illegible]li), e denunciato il comportamento del tribunale astigiano e dell'Ordine degli avvocati: entrambi avrebbero avallato il progetto ministeriale.

Maggioranza e opposizione (Bielli guida una Giunta di centrodestra contrastata da Rifondazione comunista e dall'Ulivo) erano [illegible] concordi nel condannare la chiusura della pretura e nell'avviare iniziative atte al mantenimento del servizio.

Il Consiglio comunale aveva approvato all'unanimità un ordine del giorno contrario alla soppressione della p[illegible] canellese. A riguardo da segnalare anche [illegible] interrogazione parlamentare del senatore astigia[illegible] Giovanni Saracco (l'Ulivo).

Poi era arrivato l'invito [illegible] Flick. Ora sull'incontro con il ministro si appuntano le speranze per il mantenimento della pretura.

Tra l'altro Bielli rimarrà a Roma anche domani. In qualità [illegible] consigliere nazionale dell'Anci (l'associazione nazionale [illegible] Comuni) [illegible] membro della commissione piccoli Comuni, il primo cittadino canellese dovrebbe partecipare alla p[illegible] tazione di un disegno [illegible] legge che difenda gli interessi del volontariato [illegible] rilancio l'autodeterminazione degli enti locali perifici. «Il tutto nel quadro delle critiche ad una legge Finanziaria che tende a sminuire l'autonomia dei Comuni più» ha precisato Bielli.

Filippo Larganà

L'ULIVO ATTACCA

La giunta paghi i ritardi

L'unico punto su cui maggioranza e opposizione sono d'accordo è il mantenimento della pretura. Per il resto è «guerra aperta». Dopo [illegible] «bacchettato» il sindaco criticandone le minacce secessioniste dell'Astigiano, i prodiani canellesi tornano alla carica. In un comunicato propongono che sia la Giunta a pagare per i ritardi nelle opere pubbliche: «Si [illegible] di maggiori [illegible] - sostiene il capogruppo Giovanni Vassallo - derivanti da errori di progettazione o di programmazione che invece vengono addossati ai canellesi». Qualche esempio: «La casa di riposo, Danneggiata dall'alluvione rischia di trasformarsi in un cantiere perpetuo. [illegible] servizio però costa più di un miliardo (gli anziani [illegible] ospitati a spese del Comune in strutture private ndr), più del doppio di quando il centro era funzionante». Un'ultima frecciata: «Già il bilancio '96 della Giunta era senza idee e prospettive». [fi. l.]

IL COMMENTO

Che cosa ci aspettiamo noi della valle Belbo

L'INDUSTRIALE e esponente di Forza Italia, Lorenzo Giribone, interviene sulle questione dei tagli ai servizi nel Sud Astigiano

Mi riferisco alla lettera comparsa sulla «Stampa» dell'8 dicembre [illegible] il titolo «Industriali di [illegible] difendete la Valle Belbo». Chi l'ha scritta ha [illegible] mente ragione a lamentare le gravi carenze che si stanno sempre più accentuando nel Sud Astigiano.

Quelli lamentati, sono una parte dei problemi della Valle Belbo: ospedale di Nizza [illegible] strutture inadeguate, sia pur [illegible] personale efficiente; ospedale di Canelli che è stato via via depauperato [illegible] servizi [illegible] che resta con [illegible] servizio di fisiatria estremamente valido che deve essere assolutamente potenziato. A questo proposito sono [illegible] presi contatti con l'università di [illegible] ia, ma da mesi [illegible] si hanno più notizie. Altro problema sono gli spostamenti degli Uffici (Esattoria, Telecom, forse gli Uffici finanziari, pretura), la ventilata soppressione della linea ferroviaria Alessandria-Alba, della caserma della Polstrada di Nizza, la improbabile apertura di una caserma dei Vigili del fuoco a Canelli, una rete stradale per Alessandria inadeguata.

E' vero [illegible] se [illegible] giunti a questi punti in parte lo si deve [illegible] guerre di campanile del passato. Per altro, ora pare che stiano iniziando [illegible] discorsi di collaborazione tra i vari Comuni della Valle Belbo [illegible] è certo che [illegible] i problemi [illegible] affrontati dal punto di [illegible] di comprensorio (ed aggiungerei anche i paesi della Valle Bormida astigiana) non potranno [illegible] essere presi in considerazione per la loro importanza.

A ciò si aggiunga che per la strut[illegible] della nostra provincia, la città di Asti ha sempre [illegible] la parte del leone a scapito non solo del Sud ma anche del Nord della provincia. Oggi osserviamo [illegible] nemmeno il problema della Asti-Isola sta iniziando ad [illegible] risolto e si sta discutendo sulla Asti-Cuneo: come possiamo pens[illegible] di risolvere in breve tempo il problema [illegible] Canelli-Alessandria, quando [illegible] si fa nemmeno una [illegible] manutenzione straordinaria delle strade esistenti?

Il lettore chiama in causa gli industriali di Canelli: [illegible] domando cosa possano fare se non sono investiti di poteri istituzionali (sindaci, assessori, consiglieri provinciali, regionali o parlamentari). Tralasciando il fatto tutt'altro [illegible] secondario che oggi [illegible] gli imprenditori della provincia, piccoli o grandi, [illegible] trovano ad affrontare una crisi economica [illegible] prospettive tutt'altro che rosee, incidentalmente faccio presente che [illegible] scrive è un industriale di Canelli (sia pure con una piccola azienda) che da parecchi anni cerca, prima come presidente dell'Api, poi come candidato al Senato, di farsi carico [illegible] questi problemi. Evidentemente gli [illegible] hanno preferito [illegible] persone. Orbene, [illegible] queste che devono farsi carico dei problemi [illegible] non limitarsi [illegible] comparire alla cerimonie o a presentare interrogazioni. Infine, mi sia consentito di dire che [illegible] gli astigiani [illegible] devono domandare la soluzione [illegible] problemi solo agli eletti limitandosi a lamentarsi: ciascuno deve farsi carico dei problemi [illegible].

Lorenzo Giribone,
industriale, Canelli

Autorizzazione agli scarichi fognari: la protesta parte da Antignano

Ora i Comuni contestano la multa della Provincia

ANTIGNANO. Con una lettera al presidente della Provincia Giuseppe Goria e per conoscenza agli altri 52 colleghi coinvolti, il sindaco Carlo Musso intende contestare la multa (quattro milioni) comminata per presunto ritardo nella consegna o incompletezza della documentazione integrativa in materia [illegible] scarichi fognari.

Il primo cittadino di Antignano (circa mille abitanti) prote[illegible] contro metodi [illegible] contenuto di quanto contestato agli amministratori dalla Provincia (i centri multati [illegible] 53 [illegible] tutto l'Astigiano, da Castagnole Lanze [illegible] Piovà, da Canelli [illegible] Penango fino a Olmo).

«Ho appreso dai giornali - [illegible] Musso - di [illegible] nell'elenco [illegible] Comuni multati. Questo è già un primo punto; mi aspetto che la Provincia per correttezza informi direttamente l'amministrazione [illegible] eventuali mancanze che la riguardano. Come me, sono rimasti negativamente sorpresi di[illegible] altri colleghi».

«Averlo saputo - continua il sindaco - ci avrebbe anche permesso di ricordare all'ente che per quanto ci riguarda la documentazione è stata consegnata e secondo quello che ci risulta in tempo utile dopo la proroga [illegible] a luglio».

Le precisazioni di Musso continuano sottolineando come la normativa citata dall'assess[illegible] all'Ambiente, Giovanni Pensabene costituisca una materia complessa [illegible] con diverse interpretazioni.

«Nella documentazione - aggiunge Musso - viene anche richiesto [illegible] riportare i maniera presuntiva alcuni dati, difficili da calcolare altrimenti: che valore possono avere? E inoltre - la conclusione del sindaco - l'assessore Pensabene fa [illegible] che i Comuni potranno presentare memorie difensive che, [illegible] motivazioni fondate, permetteranno di non vedersi ele[illegible] la sanzione. Una 'memoria' con quali argomenti, visto che non sappiamo cosa ci viene contestato e se davvero, [illegible] in quali termini, [illegible] stati inadempienti?». [m. t.]

Bidoni sospetti l'Usl indaga

VALFENERA. Sono speciali [illegible] tossici i rifiuti ritrovati in uno spiazzo della strada provinciale [illegible] conduce [illegible] San Damiano?

La risposta è affidata ai tecnici dell'Usl, invitati dalla Provincia [illegible] analizzare le vernici in polvere racchiuse nei [illegible] tenitori (qualche decina). A seconda della concentrazione delle varie «sostanze», l'Usl indicherà di quale tipo di rifiuti si tratta.

Il ritrovamento è stato segnalato dal Comune di Valfenera: i contenitori [illegible] stati [illegible] bandonati non lontano da un cartello col divieto a depositare rifiuti. «Abbiamo dato disposizioni per coprirli - hanno indi[illegible]to ieri [illegible] Provincia - [illegible] [illegible] individuare un'area idonea in cui sistemarli provvisoriamente». [l. n.]

Successo a Canelli

Anche Lauzi ha presentato i «Versi» di Frola

CANELLI. Ha avuto successo la presentazione di «Versi [illegible]... vini», ultima raccolta [illegible] canzoni del medico-cantautore Paolo Frola. Domenica, alla gioielleria «Zavarte» [illegible] piazza Cavour, Frola ha cantato, ballato e divertito i canellesi in giro per gli acquisti natalizi. Col medico [illegible] Rocchetta Tanaro anche [illegible] Bruno Lauzi in duplice [illegible] celebrato [illegible] e apprezzato produttore vinicolo (a Rocchetta ha da tempo una cascina dove produce vini [illegible] pregio). Per l'occasione l'orafo [illegible] gastronomo canellese Franco Zavattaro [illegible] elaborato una confezione natalizia con calici in cristallo molato e, all'interno, il compact disk o la musicassetta di Frola. Parallelamente all'iniziativa s'è svolto anche il «Natale dei commercianti»: per [illegible] [illegible] giornata di domenica, in città [illegible] stati distribuiti gratuitamente vino e dolciumi. [fi. l.]

Proposta del sindaco ieri alla tradizionale fiera

Capponi di San Damiano serve marchio di qualità

SAN DAMIANO. Numerosi e di pregevole qualità i capponi esposti ieri in piazza 1275. La tradizionale fiera organizzata dal Comune, ha visto la partecipazione di allevatori giunti anche da Villanova, Canale, Govone, Revignano, Tigliole, Monte[illegible] e Castellinaldo. E tra i buongustai c'erano anche parecchi liguri e lombardi.

La commissione che ha passato in rassegna gli esemplari era composta [illegible] sindaco Alberto Marinetto, dal consigliere delegato all'Agricoltura Cotto, dagli allevatori (estratti a sorte tra i partecipanti) Rosa Sacchetto e Angela Pavarino e dal commerciante Cesare Remondino. «Vogliamo che gli animali presentati in questa fiera - afferma il sindaco - si distinguano con un marchio di qualità. Per questo lavoriamo con gli allevatori per promuovere l'acquisto del cappone nostrano, allevato con metodi tradizionali e naturali, all'aperto».

Ecco la classifica: primo posto a Rosamma Fornaca [illegible] Castell'Alfero, 2° Vincenzo Gatto Monticone di San Giulio, 3° Daria Pavarino Cravanzola [illegible] San Grato. Hanno ricevuto [illegible] daglia e pergamena. Hanno inoltre partecipato gli allevatori Maria Monticone, Domenico Torchio, Margherita Tarasco, Anna Gallo, Mario Gatto, Franco Sieve, Franco Raspino, Eufrasina Scarabosio, Rosa Iapello, Giovanni Conti, Angela Pavarino, Aldo Bordino, Luigina Baino, Rita Scapparino, Elsa Torchio, Giovanni Malvicino, Giovanni Sacchetto, Venanzio Bosco, Antonio Bruno. Si è distinta per numero di capponi presentati Daria Pavarino Cravanzola, con 80 esemplari.

Ai partecipanti, il 23 dicembre alle 10 in Comune saranno consegnati una pergamena e un contributo di 2500 lire per ogni cappone presentato. [cl. o.]

NB
la NOUVELLE BAGUE
FIRENZE

SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011) 72.40.81

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Supermercati SUPER Gulliver®
dal 15 al 31 Dicembre
un Natale Super... Gulliver

Ecco alcuni esempi:

Champagne H.G. BRUGHER 12° mL. 750 (l.L. 29.067)	21.800
Panettone/pandoro FORNAI [illegible] PASTICCERI - g. 1.000	6.490
Mascarpone GALBANI g. 500 (kg. L. 8.780)	4.390
Tortellini al salmone RANA g. 250 (kg. L. 11.960)	2.990
Salmone norvegese affettato g. 200 (kg. L. 36.450)	7.290
Torrone classico alla mandorla PERNIGOTTI - g. 250 (kg. L. 27.560)	6.890
Frutta secca mista LIFE g. 1.000	3.990
Ananas fresco Costa d'Avorio al kg.	980

• ACQUI TERME • ALESSANDRIA • ALBISOLA MARINA • ASTI (Via Cavour) • BRA • BRONI • CANELLI • CASTEGGIO • GENOVA (Via Ferrara) • GENOVA PRÀ • GENOVA [illegible] • MORTARA • NOVI LIGURE • PAVIA (Via Campari) • OVADA • RAPALLO • ROBBIO • SAN NICOLÒ • SAVONA • SESTRI LEVANTE • STRADELLA • TORTONA • VOGHERA

Prezzi validi dal 15 al 31/12/1996, sino ad esaurimento scorte
COERENZA - AL

GRANDI SCONTI

GRANDI AFFARI.

Finanziamento fino a **25** *milioni in* [illegible] *mesi a interessi* [illegible].

Oppure un finanziamento a tassi agevolati fino a **60** *mesi (anticipo costituito soltanto da IVA + messa in strada).*

Oppure un leasing **supervantaggioso**.

Queste offerte sono valide su: Ducato, Scudo, Fiorino, Punto Van e Marengo.

PATTO CHIARO

INOLTRE, FINO [illegible] **CHE LA LEGGE TREMONTI RIMANE IN VIGORE,** [illegible] **POSSIBILE BENEFICIARE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE.** FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG da 1,15 a 2,92% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

C'è qualcosa di speciale tra noi. Qualcosa che va oltre il quotidiano.

Lunedì **tutto**soldi Mercoledì **tutto**scienze Giovedì **tutto**libri Sabato Specchio

LA STAMPA
Piacere quotidiano

Betty Joplin stasera canterà ad Asti

[redacted]

VA IN [redacted]

Blues, gospel e cabaret per aspettare il Natale

OGGI

ASTI. Alle 21 in sala Pastrone, ultimo appuntamento con «Blues al femminile». Di scena la can[redacted] statunitense Betty Joplin [redacted] il pianista Peter Horvath. Ingressi 15 mila lire.

CASSINASCO. Alle [redacted] concerto blues con il chitarrista statunitense Tony Hooper [redacted] «The Mississippi mudcats» (Bobby Jones al basso, Renee Estes alle tastiere, Brandon Bingham alla batteria). Ingressi 10 mila lire, compresa consumazione.

ASTI. Dalle [redacted] al bar Cocchi, pia[redacted] bar con Corrado e Monica. Ingresso libero.

ASTI. Dalle 21 al Dlf (531.660), via Mulino 8, si balla liscio.

[redacted]OLEDI' 18

ASTI. Prosegue alle 21,15 al Politeama «Divertirsi a teatro». In scena [redacted] cabarettista Cesare Vodani. Ingressi: da [redacted] a 30 mila lire. Al teatro Alfieri si apre la vendita [redacted] abbonamenti alla stagione di prosa e danza. Tel. 353.988.

ASTI. Alle 21, al Centro giovani, per gli incontri del club [redacted]ppe Valpreda», ascolti proposti dai soci. Ingresso libero.

CASSINASCO. Al «Maltese» alle 22,30 musica con dick jockey.

ASTI. Dalle 21 al bar Cocchi, piano bar. Ingresso libero.

[redacted] Serata telematica al bar «Robin Hood», via Pellatta.

GIOVEDI' [redacted]

ASTI. Alle 21 al palazzo della Provincia, concerto della corale dell'Utea diretta [redacted] Claudio Fossa. Ingresso libero.

ASTI. Alle 21 al Dopolavoro ferroviario, via al Mulino, concerto di medici, infermieri, volontari [redacted] ex pazienti dell'ospedale, a favore del «Progetto vita». Ingresso libero.

ASTI. Alle 22 al circolo «Al pino», [redacted] Natta [redacted], «Atti o scene in luogo pubblico»: testi di Gino e Michele, Shakespeare, Ravetti. Ingresso con tessera.

COSTIGLIOLE. Alle 22 al Voxvoci, viale Marconi (961.419), blues country con i «Bull frog».

CASSINASCO. Al «Maltese» alle 22,30 suonano i «Twin pigs».

ASTI. Alle 21 in Provincia, confe[redacted] sulla Psicosintesi.

[redacted] Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco, 902.204), musica con Gianni [redacted] Marzia. Ingresso con tessera Ancol.

[redacted] Alle 21 cena degli auguri nella [redacted] rione [redacted] Caterina, via Isnardi 9 (tel. 530.344).

[redacted] 20

ASTI. Alle 21 al Politeama, «Asti-gospel '96», festival con cantanti, complessi [redacted] cori specializzati in gospel. Ingressi da 15 a 20 mila lire (tel. 955.046).

ASTI. Alle 17 all'Eubiotica San Paolo, via XX Settembre 46, Giovanni Grillone presenterà il [redacted] libro «Il giro del mondo in 180 giorni».

CANELLI. Alle [redacted] al Balbo, prima nazionale della commedia «Una finestra sul Po» con Giorgio [redacted]lino e Carlotta Josetti. Ingressi: 20 mila lire (15 mila, ridotti). Prenotare [redacted] 832.523.

[redacted] Al «Pappamondo», [redacted] Casale alle 21,30, [redacted] i «Los locos» (rock).

COSTIGLIOLE. Alle 22 al Voxvoci, viale Marconi (961.419), blues e rock con «Onda d'urto».

[redacted] Al «Maltese» alle 22,30 suonano i «Duendes» (flamenco, ritmi sudamericani).

MONCALVO. Alle 21,30 alla pizzeria «Il Principe», piazza Romita, concerto [redacted] cantante Silvana Poletti.

VILLADEATI. Al circolo «Dietro la luna» (a Zanco), disco bar con [redacted] dj Mauro.

MONCALVO. Alle 21,30 piano bar al Caffè Roma: suonano Carlo e Sasà.

SABATO 21

[redacted] Alle 10,30 in Cattedrale, concerto per gli studenti [redacted] l'Orchestra italiana di flauti diretta da Marlaena Kessick. Ingresso libero.

[redacted] Alle 21,30 a palazzo Ottolenghi concerto di Natale del Circolo filarmonico.

[redacted] Alle 21 nel salone del Mercato coperto, [redacted]: «Storie [redacted] altre storie» di e con Giorgio Parodi, Paolo Zavattaro e Marco Berruti.

CERRO [redacted] Alle 21 in parrocchia concerto di Natale con Bianca Sconfienza, Francesco Coppo e Daniele Ferretti.

MONCALVO. Alle 21, chiesa di Sant'Antonio, concerto del Coro polifonico moncalvese. Saranno raccolte offerte pro Croce Rossa.

BUSINO [redacted] S'inaugura in piazza Statuto il presepe [redacted] grandezza naturale. Alle 21 in chiesa concerto [redacted] corale di San Rocco.

COSTIGLIOLE. Alle [redacted] al Voxvoci, viale Marconi (961.419), jazz con il quintetto di Giorgio Licalzi che presenterà il suo nuovo cd.

[redacted] Al «Maltese» alle 22,30 suona il «Myrrdin quar[redacted] (folk irlandese).

[redacted] Al circolo «Dietro la luna» (Zanco), [redacted] bar con Duccio.

MONCALVO. Alle 21,30 al Caffè Roma suonano i «Catoblepa».

[redacted] Alle 21,30 rock al Caffè Roma, piazza Cavour. Suonano i «Loscky Bosky».

DOMENICA 22

ASTI. Alle 21,30, al circolo Al Pino, via Natta 49, [redacted] del cantautore Tullio Rapone. Ingresso con tessera.

ASTI. Alle 21 nella chiesa di San Martino, concerto del Coro polifonico astense.

NIZZA. Alle 21, all'Oratorio Salesiano, la compagnia «Amici dell'Oratorio» presenta «Le gelosie di [redacted] marito». Prenotare al 793.476.

[redacted] Al «Maltese» alle 22,30 musica con dick jockey.

ASTI. Dalle 21 al bar Cocchi, piano bar con Corrado e Monica. Ingresso libero.

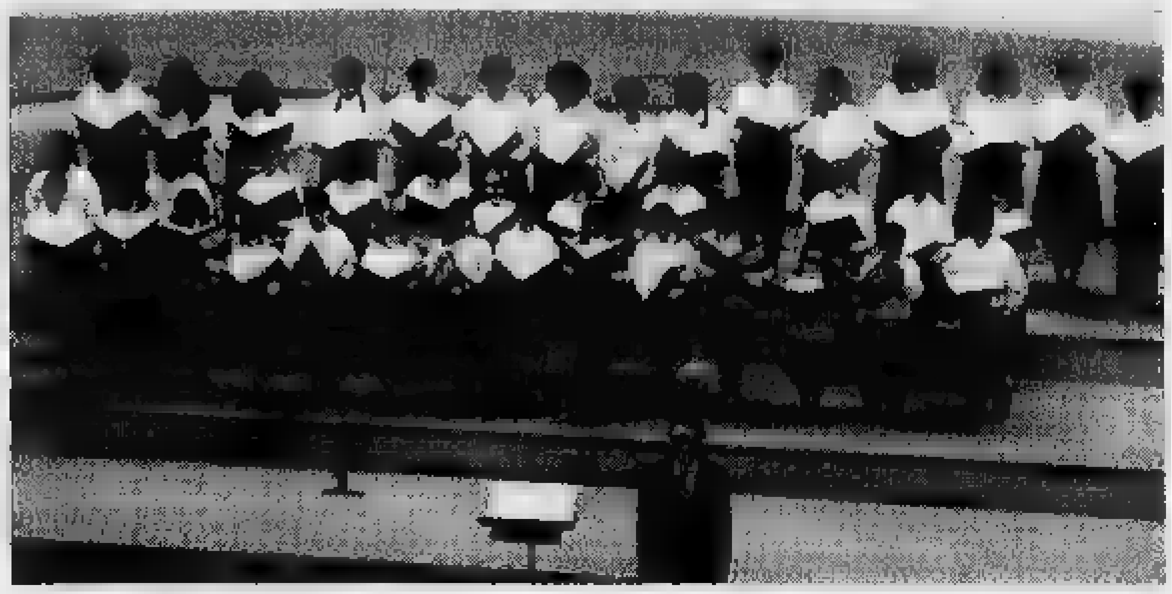
LUNEDI' [redacted]

ASTI. Alle 21 [redacted] chiesa [redacted] Don Bosco: «Yes, I care», concerto di Natale.

VIGLIANO. Alle 23 al Symbol con[redacted] del cantautore Nek. Ingressi 25 mila lire.

I musicisti blues Tony Hooper e «The Mississippi mudcats» stasera a Cassinasco

STASERA A VIATOSTO



Auguri del Rotary con i «Piccoli cantori di Torino»

Il tradizionale scambio degli auguri tra i soci del Rotary Club di Asti, presieduto da Paolo Pontacolone, sarà sottolineato stasera nella chiesa di Viatosto dal concerto dei «Piccoli Cantori di Torino» (nella foto) diretto da Giorgio Guiot, maestro Ferdinando Vittone. S'inizia alle 19,15: il programma comprende celebri canti natalizi dalle tradizioni di tutto il mondo, da «Adeste fideles» a «Stille Nachts e «Jingle bells». La serata proseguirà al Salera, dove il vescovo Severino Poletto terrà la tradizionale conversazione [redacted] Natale. Sono state invitate numerose autorità, presidenti e rappresentanti degli altri Club; parteciperanno anche i giovani del Rotaract. [m. t.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

[redacted]	[redacted]	28	89	41	6
	72	59	58	58	54
CAGLIARI	3	25	52	57	65
	88	82	54	52	51
FIRENZE	6	76	55	62	4
	[redacted]	[redacted]	75	[redacted]	[redacted]
GENOVA	72	49	24	86	21
	96	71	70	65	56
MILANO	89	32	52	46	80
	77	52	51	50	48
NAPOLI	83	41	66	6	88
	69	58	55	49	48
[redacted]	42	83	15	1	48
	53	49	46	47	41
ROMA	81	13	75	56	65
	80	61	61	57	53
TORINO	1	43	65	58	16
	103	65	59	54	48
VENEZIA	13	89	79	84	71
	94	84	73	59	59

[redacted]

	SA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	31	2	3	47	35	84	5	12
VERTBULI	5	20	25	2	3	8	63	5	1	13
CADENZE	1	6	6	7	5	7	2	1	5	3
	25	45	63	[redacted]	[redacted]	59	30	31	35	33
[redacted]	5	2	3	3	7	2	3	9	2	6
	27	25	27	31	19	38	33	53	31	27
DECINE	[redacted]	11	31	21	41	21	71	41	[redacted]	[redacted]
	32	39	19	38	23	15	[redacted]	23	17	30

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. [redacted] di Milano. Ecco [redacted] 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-20; 22-24; 22-45; 22-87; 22-54; 22-[redacted]; 22-90; 22-46; 22-44; 22-57; 22-83; 22-18; 22-8; 22-16; 22-81; 22-50; 22-60; 22-33; 22-26; 22-43; 22-61; 22-88; 22-10; 22-75; 22-6; 22-76; 22-48; 22-73; [redacted].

Ambate mature. Sono [redacted]ambate in scadenza d'uscita, [redacted] tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (4); Cagliari 55 (1); Firenze 4 (0); Genova 24 (0); Milano 80 (0); Napoli 1 (1); Palermo 23 (0); [redacted] 45 (0); Torino 10 (3); Venezia 35 [redacted].

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Firenze:
42-31; 52-31; 34-31; 72-61; 82-61; 64-31; 84-31; 75-31; 64-61; 45-61; 25-31; 47-31; 10-31; 55-61; 77-61; 57-31; 79-31; 89-31; 49-61; 59-61; 72-31; 82-31; 42-61; 52-61; 34-61; 54-31; 45-31; [redacted]; 84-61; 75-61; 55-31; 77-31; [redacted]; 47-61; 10-61; 49-31; 59-31; 57-61; 79-61; 89-61.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
2-11-20; 20-17-56; 38-11-20; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-65; 2-47-56; 20-83-2; 47-74-83; 2-65-74; 29-38-47; 47-2-11; 2-74-83; 29-56-65; 47-20-29; 11-20-29; 29-74-83; 56-65-74; 11-38-47; 29-2-11; 56-83-2; 11-56-65; 38-47-56; 56-11-20; 11-74-83; 38-65-74; 56-29-38; 20-29-38; 38-83-2; 65-74-83.

VINCITE

[redacted]

[redacted] a cura della [redacted] n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

[redacted]

STASERA AL [redacted]

[redacted]
Tel. 594.147
Or.: 20/22,30
L. 10.000/8000
Delitti inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. [redacted] 1h 30' [redacted]

Politeama
Tel. 530.086
Or.: 19,40/22,30
L. 10.000/8000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [redacted]

Ritz
Tel. 530.086
Or.: 19,55/22,30
L. 10.000/8000
Verso il [redacted]
di M. Cimino, con W. Harrelson, J. Seda, A. Bancroft (Usa '96) — Da Los Angeles al Colorado: un viaggio «iniziatico» verso la salvezza di un delinquente malato terminale e del suo ostaggio, un oncologo. N. V. 2h [redacted]

Nuovo Splendor
Tel. [redacted]
[redacted]: 20/22,30
L. 10.000/8000
Ancora vivo
di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96) — In una cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo [redacted] pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. N. V. 1h 42' **Azione**

Sala P[redacted]
Tel. 598.457
Or.: 21,15
L. 25.000 (15.000)
Blues [redacted]

Don Bosco
Tel. 410.858
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire [redacted]
RIPOSO

[redacted]
Tel. 824.889
Or.: 15/16,40/18,20/20,30
22,30. Lire 10.000
RIPOSO

COSTIGLIOLE
Comunale
[redacted]: 15/17/21
[redacted] 9000/7000
RIPOSO

[redacted]
Aurora
[redacted]. 701.459
Or.: 15/22,30
Lire 10.000
RIPOSO

[redacted]
Tel. 702.798
Or.: 14,30/16,30/18,30
20,30/22,30. L. [redacted]
RIPOSO

[redacted]
Tel. 701.496
Or.: 15/17,30/20/22,30
Lire [redacted]
RIPOSO

[redacted]
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
[redacted]
[redacted] Inquietanti
di J. Grey, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a [redacted] pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

SAN DAMIANO
Cristallo
[redacted]. 975.124
Or.: 14,30/16,30
L. [redacted]
RIPOSO

[redacted]
Tel. 975.016
Or.: 16,30/20,30/22,30
L. 10.000/8000
RIPOSO

Splendor
Tel. 982.288
Or.: 16,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
RIPOSO

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moll Flanders.** [redacted]: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; [redacted].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. [redacted]. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di Stephen Frears con Colmm Meaney, Donald O'Kelly. Or.: 16,15; 16,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Ognuno [redacted] il [redacted] gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un [redacted] a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il [redacted]** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabo[redacted]. **[redacted] della duchessa.** Or.: 18; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. [redacted]. Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una [redacted]** Or.: 1[redacted] 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,[redacted] 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. [redacted] **freccia** [redacted]: 16; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. [redacted]. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLI[redacted] 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia [redacted] cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il [redacted].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **[redacted]chael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Gall. Subalpina, [redacted]: **[redacted] preti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; [redacted]
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0156. **Dizzeri di sé.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti, turno D. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. [redacted] Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P. Rossaro. Riposo.
[redacted], v. [redacted] 71, tel. 669.80.34. Giovedì 19 dicembre ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton [redacted] The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. [redacted] 10/13; 15/19 tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
20 — Fm tv solo musica italiana
20,30 Corte marziale
24 — Le auto della [redacted]
22,30 Informazioni regionali
23 — Tg motori
23,05 Guitar game
23,20 Capitan Nice, telefilm
23,50 Pianeta video

Telestar
20 — Tg 9
20,30 La lunga estate calda
21,25 Nero Wolf
[redacted] re dei britanni
22,59 Amichevolmente con...

Telegranda
18,30 Dimensione speciale
[redacted] — Telegiornale
19,30 Film e programmi locali

Telecity
20 — Ken il guerriero, cartone animato
20,25 [redacted] sette 4, rubrica cinem.
[redacted] Napoleone e Giuseppina
22,30 Seven Show
23,30 Auto e auto

Videogruppo
19 — [redacted] all news
23 — Auto della settimana
24 — Spazio vetrina

[redacted]
20,10 Le auto della settimana
21 — Volpe alla caccia
22 — Sport: Girone A
23 — Incontro con l'arte
24 — Redazione commerciale

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 Informazioni regionali
20 — Tg rosa story
20,30 Tutto Tris & Totip
20,35 Mafiosi di mezza tacca e una governante dritta, film

Quarta [redacted] Tv
[redacted] Scanner 4
[redacted] Una settimana al mercato
23 — Le più belle di vizi privati
23,30 [redacted]
24 — [redacted] e motori

Teletime
20 — Romagna mia
20,45 Tutto toro
22,30 Tg time
23 — Look of the year

5ª Rete Piemonte
20,30 Lo sbadiglio
22,30 Polifoo di gradimento
23 — Auto d'oggi

[redacted] Canavese
[redacted] Voglia di [redacted] telenovela
20,40 Piazza grande
21,43 Gianni e Pinotto, telefilm
22,30 Telegiornale
23 — Le auto della settimana

G.R.P.
19,45 Monitor
20,10 Vivere Torino
[redacted] l'isola de[redacted]
20,30 Il paese di cuccagna
23,30 Le auto della settimana

Videonord
19,30 Videonord notizie
20 — Big match
21 — Le auto della settimana
22 — Cremapergo-Pro Vercelli

[redacted] notizie
24 — Superzap

Telecampione
19,45 Ticino news, replica
[redacted] Economia vincente per il 2000
21 — Il Tirolo, documentario
21,30 Milano metropoli
22 — Business news
22,20 Insider obiettivo impresa
23 — Emporio tv

Telesubalpina
20 — Cartoni animali
20,40 La novena di [redacted] i [redacted] scovi [redacted] Piemonte
21 — A scuola di Kayak 2
21,35 Detective per amore, telefilm
22,30 Speciale Telesu: [redacted] stampa 2
23 — Il regionale

Rete 7
19,55 Informassette
20,10 [redacted] dell'occulto
20,40 [redacted]
22,40 Informassette
23 — Il paradiso del male
23,40 Informassette, notiziario

Tai 9
20,10 Gioielli di pietra
20,25 Telegiornale locale
20,40 La [redacted] con i [redacted] scovi del Piemonte
21 — Punti di vista - Attualità a cura [redacted]
21,35 Detective per amore, telefilm
22,30 [redacted] Telesu: [redacted] stampa 2
23 — Telegiornale locale

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

14100 ASTI
sig. PAOLO BELLE' Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

15100 ALESSANDRIA
sig. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

PK
publikompass

Pallavolo, una sconfitta e un successo nei tornei di B1 e B2

Voluntas, occasione fallita La Biemmedue regala un set

ASTI. «Potevamo vincere 3-0 e invece abbiamo perso». In questa amara considerazione finale del presidente della Voluntas Mauro Venturini c'è la sintesi del match che, per l'ottava giornata del campionato di serie B1 di volley, opponeva la Voluntas al Pavic di Romagnano Sesia (No) nel terzo dei quattro derby regionali che la stagione le riserva. Ha vinto invece 3-1 la Biemmedue (serie B2).

La partita è finita 1-3 (13-15; 15-17; 15-12; 14-16) dopo quasi due ore di gioco. La Voluntas ha messo sul parquet tanta buona volontà e grinta, ha condotto per lunghi tratti in vantaggio i set, ma non ha saputo chiudere, in momenti decisivi, per ingenuità e carenza di condizione.

Per l'occasione il tecnico argentino Fernando Guglielmo recuperarava gli infortunati Oria e Oddo, elementi essenziali per il sestetto astigiano. Ma proprio la loro lunga assenza dal terreno di gioco e la non abitutudine della squadra al gioco d'insieme sono risultati determinanti ai fini della sconfitta.

Lo testimoniano, ad esempio, gli otto falli di posizione fischiati dagli arbitri agli astigiani nei primi due set. Con Oria e Oddo in buone condizioni atletiche e magari Leòn al centro, la vittoria non sarebbe sfuggita al team di Venturini. Il Romagnano si è infatti rivelata squadra modesta, più vulnerabile di quella che lo [illegible] dominò la B2.

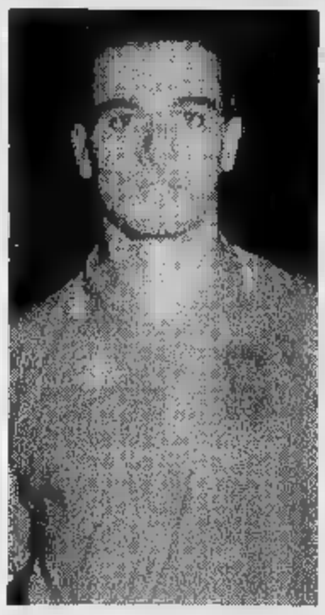
Dall'esame statistico risultano buoni standard numerici le prestazioni di Oddo autore di 10 punti e 14 cambi palla, di Spinelli con 5 e 16 e Oria con 6 e 11.

Discreta la prova di Cassandrin autore di 6 punti di cui 4 su muro, mentre Rabezzana è stato più volte messo in difficoltà dalla ricezione e Albin non è sembrato a agio nel ruolo di centrale.

La cronaca dell'incontro ha visto la Voluntas subire un iniziale 0-7 e un successivo 3-8, poi rimontato con un filotto di 7 punti fin sul 10-8, 12-9, 13-13 e 13-15 finale. Errori in attacco e falli di formazione, oltre ad un eccesso di nervosismo, costato il cartellino giallo a Spinelli, Rabezzana, Albin e Oria, vanificavano un parziale di 12-8 nel secondo set poi perso 15-17. Nella terza frazione arrivava sul 15-12 il primo set casalingo stagionale. Il vantaggio 8-1 e 11-5 gli astigiani riuscivano poi a perdere il quarto e decisivo set.

Con questa sconfitta la Voluntas rimane all'ultimo posto in classifica con un tondo in casella e due soli set all'attivo.

Voluntas: Albin punti+2 cambi palla); Rabezzana (5+5); Spinelli (5+16); Cassandrin (6+5); Oria (6+11); Oddo (10+14); Margiotta e Carbone n.e. All. Fernando Guglielmo. [ca. l.]



Maurizio Oddo, «attaccante» Voluntas

Il sestetto di Gulinelli continua la fuga in vetta

ASTI. Continua la marcia la promozione in B1 della Biemmedue volley che perde il primo set stagione porta a casa due punti importanti e l'imbattibilità del difficile parquet di S. Giuliano Milanese dove era opposta ai locali nel match-clou dell'ottava giornata del campionato di B2. Con la vittoria per 3-1 (8-15; 15-2; 15-3; 15-5) in terra lombarda gli astigiani si confermano in testa alla classifica del girone A, in compagnia del Lcl Pacini Busca.

Al secondo posto, distanziati di due lunghezze sono rimasti solo i vercellesi della Libertas Mokaor, mentre Valsusa è stato sorprendentemente sconfitto in casa dal Pino.

Scesi in campo per l'importanza della posta in palio, gli astigiani subivano, nel primo set, la voglia di vittoria degli avversari, che si concretizzava in battute al fulmicotone e nello strapotere in attacco dell'opposto Cavaliere, giocatore di scuola modenese esperienza in seria A. Senza più l'assillo del da non perdere e Maurizio Casalone in cabina di regia al posto di Simeon a partire dal finale di primo set, il sestetto allenato da Gulinelli dava poi grande dimostrazione di capacità di reazione sia sotto l'aspetto caratteriale che tecnico-tattico lasciava agli annichiliti lombardi la miseria di 10 punti nei restanti tre set.

elementi tecnici che hanno determinato la svolta all'incontro sono stati coordinamento muro-difesa e l'aver centrato le rotazioni a muro sugli attacchi di Cavaliere, costretto più volte all'errore e infine sostituito dall'allenatore. Nella prestazione super tutta la squadra merita ancora una volta la citazione Vedad Glinac, che, nonostante preoccupazioni per una contrattura al bicipite femorale avvertita venerdì in allenamento, è stato esemplare per continuità in tutti i fondamentali.

A S. Giuliano tecnico della Biemmedue Gulinelli ha ufficialmente mandato in campo il sestetto che prevede: Simeon in regia, Rolando opposto, Bacchio e Costa centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori-ricevitori. Sul finire del primo set Casalone ha rilevato Simeon rimanendo poi sul parquet per il resto dell'incontro. Brevi apparizioni anche per Aiello e Pozzatello.

«Sono soddisfatto per la capacità di reazione e il dimostrato dalla squadra un campo difficile e in una situazione psicologicamente non facile da gestire - afferma il tecnico Gulinelli -. Abbiamo dimostrato anche stavolta di avere un potenziale da superiore».

Sabato prossimo, nell'ultimo turno prima della lunga pausa di fine anno, la Biemmedue riceve, alle 18, al Palasport, il Body Cisco Pinerolo, allenato da Enrico Vignetta, che sabato ha colto i primi due punti contro il Vittorio Veneto.

Classifica. Biemmedue At e Lcl Pacini Busca punti 16; Libertas Mokaor Vercelli 14; As Pall. S. Giuliano e As Toro Valsusa 12; Pro Victoria Monza e As Piacenza Volley 8; Alpitour Traco e Databit To 6; As Volley Novara e Biella Volley Scarpe 4; Pall. Vittorio Veneto e Body Cisco Pinerolo 2; Pcs Voghera 0.

Carlo

MINISTERO DELL'AMBIENTE
MINISTERO DELLA PUBBLICA

WWF 30

FERROVIE DELLO STATO

Il Treno del Trentennale

MOSTRA ITINERANTE SUI TRENT'ANNI DI ATTIVITA' DEL WWF ITALIA

Asti, Stazione Centrale
17
Orario: dalle 17.00
ingresso gratuito

Operazione Natura PROSPETTIVE
In collaborazione con BOZZETTO
Parco Italiano Vacanze

COMUNE DI MONTEMAGNO
Asti

Pubblicazione e deposito progetto definitivo variante 3° al Piano Regolatore Comunale

Il Sindaco vista la L.R. 05/12/1977 n. 56 e successive modificazioni e integrazioni; vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 18/07/1989 n. 16/URE
AVVISA
che con deliberazione Consiliare n. 21 del 27/09/1996 esecutiva, è stato adottato il progetto definitivo di variante 3° al P.R.G.C.
che gli atti relativi alla adozione della variante 3° al P.R.G.C. vengono pubblicati per estratto all'Albo Pretorio e contemporaneamente depositati presso la Segreteria per 30 giorni consecutivi dal 17 dicembre 1996 al 15 gennaio 1997.
Montemagno li 17 dicembre 1996
IL SINDACO
Ernesto Pietrasanta
IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.

COMUNE DI CALLIANO
Provincia di Asti

IL SINDACO
Ai sensi dell'articolo 15 - 6° comma - e dell'articolo 17 - 3° comma - della Legge Regionale 5/12/1977 n. 56 e s.m.i.,
RENDE
- che il progetto preliminare della 6ª variante al P.R.G.C. adottato dal Consiglio Comunale atto n° 51 in 07.11.1995, esecutivo ai sensi di Legge, pubblicato per estratto all'Albo Pretorio per 30 giorni consecutivi, dal 12.12.1996 al 10.01.1997 e che, nello stesso periodo, depositato presso l'ufficio di Segreteria affinché chiunque possa prenderne visione.
- che nei 30 giorni successivi a quello scadenza della pubblicazione, chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
Calliano li 12.12.1996
IL SINDACO

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttosconto
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SOLE, PIOGGIA, FREDDO, CALDO:
FINO AL 31 DICEMBRE
SU ALFA 146 IL CLIMA LO OFFRONO
I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

ALFA ROMEO

IL CLIMATIZZATORE SU ALFA 146 E' OFFERTO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Calcio D: i galletti trafitti 1-0 ■ Colle Val d'Elsa con un gol dal dischetto

Asti, una sconfitta di rigore

I padroni di casa hanno fallito un altro penalty. Evanescente reazione dei biancorossi
Il difensore Lucca (ha colpito un palo) fa autocritica: «Svegliamoci, altrimenti sono guai»

ASTI. Prosegue il momento negativo dell'Asti, ripiombato nel grigiore di qualche mese fa. I galletti non sono riusciti a strappare un punto nella trasferta di Colle Val d'Elsa. Il Colligiana ha beneficiato dell'incontro di due rigori (uno per tempo): il primo, Mastacchi l'ha fallito calciando fuori, il secondo l'ha realizzato, facendosi perdonare l'errore precedente. La partita si è così conclusa 1-0.

I giocatori astigiani hanno polemizzato sul primo tiro dal dischetto: «E' stato furbo Marra a tuffarsi in area - afferma il difensore biancorosso Federico Lucca -. L'azione era già viziata in partenza: Mastacchi si era portato il pallone fuori sulla linea laterale e poi ha crossato. Sul secondo rigore invece nulla da dire: Nastasi ha toccato il pallone ingenuamente con un braccio».

Era il 48' quando la formazione astigiana è andata sotto di una rete: «Aspettiamo sempre che ci facciano gol per poi darci una svegliata - prosegue l'ex centrale del Pinerolo -, ci siamo buttati in avanti generosamente anche in maniera confusa».

L'occasione più grossa è capitata proprio sui piedi di Lucca: «A 10' dalla fine ho avuto una buona opportunità di segnare: Pavese ha crossato, io che mi trovavo all'altezza del secondo palo ho colpito il pallone di piatto destro e il portiere ha deviato sul legno sua porta. Ha ripreso la sfera Farello ma ha tirato alto».

All'88' è stato espulso Cugusi per fallo di gioco. Il regista era stato «graziato» dal giudice sportivo la settimana precedente, nonostante il cartellino rimediato contro il Castelnuovo. Secondo i nuovi regolamenti il giocatore, non essendo stato ancora ammonito durante la stagione e avendo ricevuto contro il Castelnuovo due cartellini gialli per cause differenti (fallo e proteste), è potuto scendere regolarmente in campo con il Colligiana. Ora sarà invece sicuramente squalificato e salterà pertanto l'ultimo impegno dell'anno a conclusione del girone d'andata contro il Barberino Mugello. La gara si gioca allo stadio Comunale alle 14,30. I toscani hanno una posizione di classifica piuttosto tranquilla e domenica hanno rifilato quattro gol alla Sestrese. La graduatoria dell'Asti, grazie alle sconfitte dei liguri, del Camaiore, del Cecina e della Fossanese è rimasta praticamente immutata. Nel fondo classifica l'unico a conquistare punti è stato l'Imperia, che ha pareggiato a reti inviolate il derby con il Savona.

«Ma noi dobbiamo darci assolutamente una svegliata - avverte Lucca -, altrimenti rischiamo seriamente di retrocedere. Abbiamo perso troppi punti importanti per strada perché ci manca la grinta e la voglia di fare risultato».

Asti: Binsi; Palermo, Restivo; Bucciol, Lucca, Costanzo; Ricco (47' Incardona), Cugusi, Falzone, Porrino (72' Pavese), Nastasi (75' Farello).

Enzo Armando

Davide Palermo e Giovanni Costanzo protagonisti della sfortunata trasferta toscana

LA CLASSIFICA

Campionato Nazionale dilettanti (16° turno): Barberino-Sestrese 4-0; Camaiore-Pietrasanta 2-0; Sanremese-Chatillon 1-1; Castelnuovo-Moncalieri 1-0; Cecina-Viareggio 1-3; Colligiana-Asti 1-0; Fossanese-Poggibonsi 0-1; Pinerolo-Aglianese 2-3; Savona-Imperia 0-0.

Classifica: Viareggio 34 punti; Sanremese, Aglianese, Castelnuovo 28; Savona 27; Chatillon, Pietrasanta 26; Poggibonsi 22; Pinerolo, Colligiana 21; Barberino 20; Moncalieri 17; **Asti**, Imperia 15; Cecina, Camaiore 14; Sestrese 13; Fossanese 11.

Prossimo turno (domenica 22 dicembre, ore 14,30): Aglianese-Sanremese; **Asti-Barberino**; Chatillon-Savona; Sestrese-Camaiore; Imperia-Castelnuovo; Moncalieri-Colligiana; Pietrasanta-Cecina; Poggibonsi-Pinerolo; Viareggio-Fossanese. [e. a.]

SPORT FLASH

PRIMA

Il Canelli a valanga sfida primato

Tredicesimo turno: Canelli-Comollo 5-3; Cassano-Rocchetta 2-0; Piovera-Nizza 1-1. [fi. l.]

SECONDA

Tripletta Castagnole L. Moncalvese vince di misura

Girone N (13° turno): Alplast-Koala sospesa per impraticabilità di campo; Castagnole Lanze-San Giorgio Chieri 3-1; Castelnovese-Castelnuovo Don Bosco 1-1; Ceresole-Isola 1-1; Nuova Villanova-Favari 2-1; Poirinese-Calliano 1-1; Montatese-Junior Canelli 2-2.

Girone O: Moncalvese-Mirabello 1-0. [e. a.]

TERZA

Il Villafranca dilaga con il Napoli club: 8-3

Quattordicesimo turno: Mazzola-Nicese 1-1; Villafranca-Napoli C. 8-3; Bubbio-Vinchio 2-1; Cerro-Montemagno 4-1; Refrancore-Calamandrana 1-1; Giraudi-Baldichieri 2-2; Celle-Stabile 0-1; J. Serravalle-Mombercalli 2-2. [e. a.]

BASKET SERIE D

Cierre passa ad Alessandria ed è a due punti dalla vetta

La Cierre ha sconfitto in trasferta l'Alessandria per 101-64, nell'11° turno del torneo di serie D. I bancari sono secondi in graduatoria a due punti dalla capolista Teen Torino. [e. a.]

VOLLEY

Il derby femminile è dato alla Pgs

La Package ha vinto il derby di serie C2 (8ª giornata) con la Pgs Rig per 3-1. La gara si è disputata alla palestra della Cassa. [e. a.]

Promozione: Cimmino segna dal dischetto con il D. Bosco

Un gol del portiere apre il successo al San Damiano

Il portiere goleador Dario Cimmino. Sopra Alessandro Marchiaretti, capitano sandamianese contende la palla a Fabio Pavani (D. Bosco). Di spalle Davide Basso

ASTI. Un rigore realizzato dal portiere Dario Cimmino ha spalancato la strada al Sandamianferrere, che ha fatto suo il derby (primo nella storia delle squadre) il Don Bosco. I rossoblù si sono imposti 2-0 al Comunale di Asti davanti a 150 spettatori. Un che porta la firma di questo estremo difensore trentaquattrenne, soprannominato «il gatto» per la sua agilità. E' stato lui a chiedere di battere il penalty to da un fallo di mani in area, che i giocatori e i dirigenti gialloblù hanno molto contestato invocando l'involontarietà. Cimmino ha piazzato la palla sul dischetto e con freddezza ha spiazzato il «collega» di ruolo Castrignanò. Una doccia fredda dalla quale la compagine di Gian Franco Delledonne non si è più ripresa. Al 35' il San Damiano ha raddoppiato: merito Montone, che ha evitato la stretta guardia di Pellegrino e ha infilato Castrignanò con uno splendido diagonale. Nella ripresa l'undici di Mario Sesta ha graziato un paio di occasioni i cugini, con Antonica, che ha fallito da pochi passi due facili conclusioni.

«La vittoria il Don Bosco non è importante in sé - afferma Sesta -; io sono solo contento di aver preso i tre punti. Abbiamo meritato il successo».

Sulla sponda salesiana replica il direttore sportivo Daniele Rispoli: «La partita è stata falsata dall'episodio iniziale con l'assegnazione di un rigore assurdo. Il secondo gol ci ha stroncato gambe e morale».

Nel prossimo turno, ultimo dell'anno, il Sandamianferrere ospiterà la capolista Fulvius; mentre il Don Bosco giocherà in trasferta con il Pro Settimo.

Don Bosco: Castrignanò; Pellegrino, Mezzanotte; Careglio (46' Mazzucco, 76' Vignale), Vallese (46' Frenna), Passera; Lucchini, Reggio, Pavani, Rosso, Marchisio.

Sandamianferrere: Cimino; Sacco, Boero; Basso, Marchioretti, Bottino; Derelitto (89' Vercelli), Fusco, Montone (85' Giordano), Crea, Antonica (87' Novelli). [e. a.]

Fuori fa caldo? Dentro è fresco. Fuori fa Dentro benissimo. Fino al 31 dicembre il climatizzatore manuale su Alfa 146 è compreso nel prezzo. Una iniziativa dove a guadagnarci siete voi, il comfort di guida e la vostra sicurezza. I mesi più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno affaticante per il viaggio. Nei mesi freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in un attimo l'appannamento dei scompare. Quando vi immaginate al volante di Alfa 146, fatelo pensando al clima ideale. È un'iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 145. Alfa 146, a partire da **L. 24.450.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

Concessionari Alfa Romeo

REAL CAR
ASTI - LOCALITÀ VALGERA - CORSO CASALE, 130/A - TEL. (0141) 274066
CANELLI (AT) - PIAZZA UNIONE EUROPEA, 16/17 - TEL. (0141)

Caffe'-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

Salite alla guida della nuova serie

Almera

Air conditioning

Airbag

ABS

A 25.050.000

dalcl

Garanzia 3 anni a [redacted] chilometri. Informati dal tuo con[redacted]rio.

Offerta concordata [redacted] la rete [redacted] vendita, valida fino al 15/1/97.

Ecco [redacted]li altri fuoriclasse della straordinaria squadra Almera: •motori 1.4 [redacted] 1.6 tutti 16 valvole a iniezione elettronica multipoint ECCS • servosterzo • sospensioni posteriori multilink con sistema di ancoraggio di tipo Scott-Russell • consumi ridotti: 20 Km con un litro (versione 1.4) • CX 0,32 • cinture di sicurezza con sistema ALR • ELR [redacted] pretensionatori di serie • antifurto con immobilizer • filtro antipolline • [redacted]zia esclusiva di 3 anni o 100.000 Km • Finanziamenti personalizzati Nissan Finanziaria

NX Almera

Nissan Finanziaria

Salite subito in serie A da:

TARGA

SOVENCAR

CUNEO - [redacted] OLMO
Via Torino, 178 - Tel. 0171 41.24.41

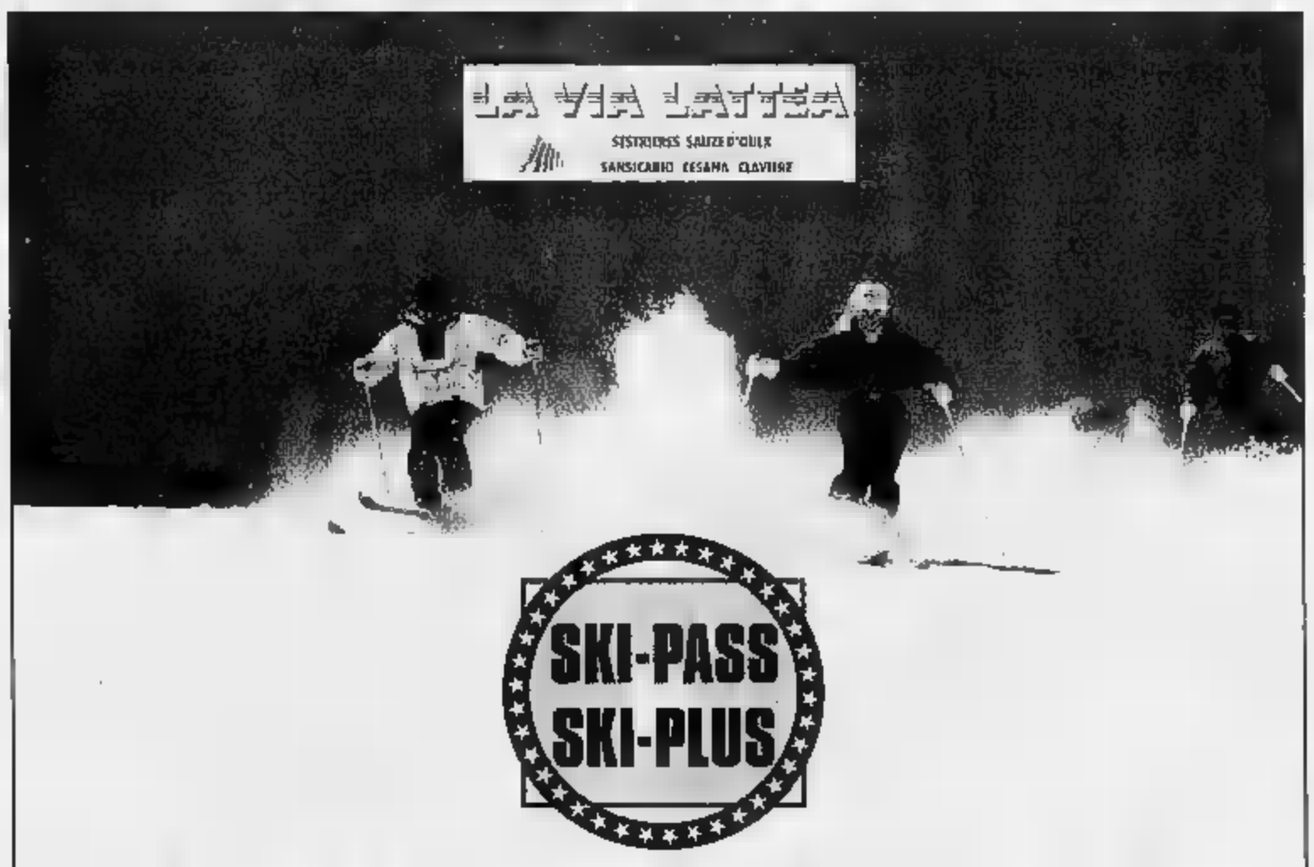
ALBA
Viale Cherasca, 29 - Tel. 0173 36.26.78

MONDOVI'
Via Torino, [redacted] - Tel. 0174 42.064

SALUZZO
Corso Roma, [redacted] - Tel. 0175 44.756

[redacted]
Via Cuneo, 184 - Tel. 0172 42.36.43

NISSAN



L'ASSICURAZIONE TORO PER GLI SCIATORI ABBINATA AGLI SKI-PASS DELLA VIA LATTEA.

Toro Assicurazioni ha realizzato un'importante convenzione con il comprensorio sciistico de "La [redacted] Lattea" [redacted] ha creato Ski-pass [redacted] Ski-Plus, l'esclusiva assicurazione per gli sciatori. **Con sole 2.000 lire al giorno** avrete una copertura completa sulle piste da sci: dal rimborso delle spese sostenute per cure mediche ed accertamenti diagnostici, al rimborso del trasporto in toboga, ambulanza o elicottero, fino all'indennizzo in caso di invalidità permanente [redacted] decesso [redacted] seguito [redacted] infortunio. Inoltre [redacted] sarà rimborsato il costo del plurigiornaliero per i giorni non goduti. Aderire è facile! **Quando acquistate il vostro abbonamento basta chiedere alla biglietteria l'Assicurazione Toro per gli sciatori!** Sarete al [redacted] da spiacevoli inconvenienti che possono farvi perdere giornate [redacted] divertimento sulle piste. Ski-pass & Ski-Plus è un prodotto Toro Assicurazioni che rende ancora più [redacted] il [redacted] tempo libero.

TORO ASSICURAZIONI

TORO

CENTRO CALZATURIERO

CINZANO
Statale Alba - Bra

CANELLI
Piazza Carlo Gancia

NIKON FM2 35-80 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/4000 - esposizioni multiple.

NIKON FM10 con obiettivo zoom 35-70 mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000 - con borsa.

NIKON F601 con 5-80 AFD

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - trascinamento motorizzato.

NIKON F mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - messa a fuoco automatica anche con soggetto in movimento - tempi fino ad 1/8000.

NIKON F90 mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - avanzamento motorizzato - tempi di posa fino ad 1/2000.

YASHICA 109 con obiettivo zoom mm

Fotocamera reflex - con obiettivo zoom 35-70 mm - trascinamento motorizzato - esposizione multiprogrammata e manuale - tempi fino ad 1/2000 - dorso intercambiabile.

LA CITTA' DELLE FOTO

MARVIN, I PREZZI PIU' BASSI D'ITALIA.

IN QUESTI GIORNI MAXI-SCONTI SU TUTTE LE FOTOCAMERE

NIKON F70D con obiettivo zoom 28-80 mm NEW

Fotocamera reflex autofocus - dorso datario - con obiettivo zoom 35-80 mm - tempi fino ad 1/4000 - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato.

CANON EOS 500 35-80 mm

Fotocamera reflex autofocus - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - 3 punti di messa a fuoco automatica.

MINOLTA 500si con zoom mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-70 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato.

YASHICA FX3 5000 con obiettivo 50 mm

349.000 lire

Fotocamera reflex - con obiettivo 50 mm - esposizione manuale - tempi fino ad 1/2000.

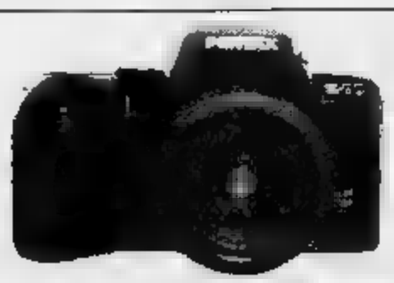
MINOLTA 300si con obiettivo zoom 35-70 mm

549.000 lire

Fotocamera reflex autofocus - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - 1 punti di messa a fuoco automatica.

CANON EOS 5000 con obiettivo zoom 38-76 mm

Fotocamera reflex autofocus - flash incorporato - tempi fino ad 1/2000 - 4 modalità di controllo esposizione - autofocus rapido.



PENTAX Z50 con zoom mm

Fotocamera reflex autofocus - con obiettivo zoom 35-80 mm - esposizione multiprogrammata e manuale - flash incorporato - trascinamento motorizzato.

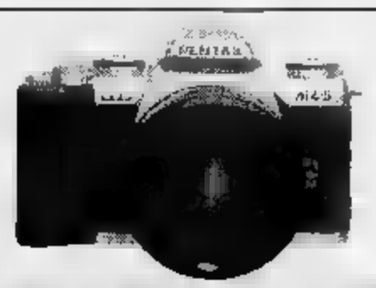
NIKON F5

Fotocamera reflex autofocus - 5 selezioni di area di messa a fuoco - focus tracking attivato automaticamente - collegamento al personal computer - dispositivo per la riduzione delle vibrazioni.

CONTAX G2

Fotocamera a telemetro - autofocus e manuale - tempi fino ad 1/4000 - otturatore a tendina - sul piano focale gamma sensibilità film 150 25/5000 - dorso intercambiabile.

NOVITA' IN ANTEPRIMA



PENTAX MZ 5 con obiettivo zoom 28-70 mm

Fotocamera reflex autofocus - lettura spot - semi-multi zona - esposizione automatica e manuale - compensazione dell'esposizione - miglior fotocamera reflex dell'anno.

Prezzi validi fino ad esaurimento scorte, salvo errori ed omissioni.

P

1 ORA DI POSTEGGIO GRATUITO AGLI ACQUIRENTI PRESSO:

- Autoparcheggio ACI Via Roma - P.zza C. Felice
- Autorimessa Via U. Rattazzi collegata con ascensore

ORARIO CONTINUATO 10 -

APERTO LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Grande marvin

P.zza Lagrange 45 - 10123 Torino - Tel. (011) 56.24.033 (30 l. r.a.) - Fax (011) 56.24.244

PAGAFACILE:

- Assegni di conto corrente bancario
- Bancomat
- Carte di credito
- Pagamenti dilazionati con 1ª rata maggio '97
- Carta Aura
- Carta Agos

NEGOZI MARVIN PHOTO & PHOTO IN PIEMONTE: TORINO - C.so Inghilterra 31 • TORINO - C.so De Gasperi 31 • TORINO - C.so G.Cesare 166/A • TORINO - C.so Orbassano 165 • TORINO - P.zza Castello 43 • TORINO - Via Venaria 7 • BIELLA - Via Torino 64 • NICHELINO - Via Torino 28 • PINEROLO • C.so Torino 120 • CARMAGNOLA - Via Gardezzana 2 • CHIERI - Via Balbo 8 • BRA (CN) - Via Pollenzo 30 • ALBA (CN) - C.so Piave 6 • VERCELLI - Via F.lli Bandiera 5

Bensa
MOBILI & DINTORNI

Continua con successo

LA GRANDE OPPORTUNITA' IN CUCINA DA
BENSA Arredamenti

30 modelli di cucine a prezzi irripetibili

per rinnovo spazi espositivi

un'occasione da non perdere. Affrettatevi!

Bensa MOBILI & DINTORNI

VIGNOLO - Via Cuneo, 9 - Tel. (0171) 48345
Divisione Liste Nozze: Via S. Martino, 10 - Tel. (0171) 48133

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze» è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655506)

I LIBRI DE LA STAMPA

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

PIERO BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

ENRICO STELLA
Elogio dell'assetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure nel testo, L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L. 30.000

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo
Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OPEL VECTRA STATION WAGON

Quando è perfetta, la tecnologia diventa arte.

L'indirizzo Opel su Internet è: http://www.opel.com

DA VEDERE E PROVARE DAL TUO CONCESSIONARIO OPEL.

Perfetta nella sicurezza: *■ ABS elettronico • full size airbag • sistema di protezione Opel delle gambe.* ***Perfetta nella potenza:*** *■ solo motori Ecotec multivalvole ■ alta efficienza, bassi consumi ed emissioni • 1.6 100 CV, 1.8 115 CV, 2.0 136 CV, 2.5 V6 170 CV e il nuovo 2.0 DI, il primo turbodiesel che unisce iniezione diretta e tecnologia 16 valvole.* ***Perfetta nel comfort:*** *• sospensioni Multi-link • telai ausiliari isolati • servosterzo • chiusura centralizzata con telecomando • immobilizer ■ alzacristalli elettrici con sicurezza anti-schiacciamento • bagagliaio con scomparti aggiuntivi • car hi-fi con comandi al volante e climatizzatore dalla versione CD.*

Venite a conoscerla da:

OPEL

VEDELAGO

Via Poirino 40 - 10022 CARMAGNOLA (TO) - Tel. 011/9723113

A DICEMBRE VIAGGIA IN STATION WAGON... CON LE GRANDI OCCASIONI UNICAR

SABATO APERTO

FORD
- *Sierra 2.0 Ghia SW, '89, met., servosterzo, vetri elett., chiusura centr.* £. 6.000.000
- *Escort 1.3 Ghia SW, '90, arg. met., vetri elett., chiusura central.* £. 5.500.000
- *Escort 1.8 Ghia SW, '93, blu met., climat., servosterzo, cerchi in lega, vetri el., chius. central.* £.15.000.000
- *Escort 1.6 Ghia SW, '93, nero met., servosterzo, doppio airbag, vetri el., chius. central.* £.15.500.000
- *Escort 1.8 Boston '94, verde met., servosterzo, airbag, antifurto, vetri el., chius. central.* £.16.500.000
- *Escort 1.6 Ghia SW, 06/'95, blu met., servosterzo, vetri el., chius. centr., doppio airbag* £.21.500.000
- *Escort 1.8 TD Ghia SW, '96, arg. met., abs, clima, serv., doppio airbag, fendinebbia, autoradio* £.26.500.000
- *Mondeo 2.0 Ghia SW, '93, blu met., abs+tcs, clima, doppio airbag,s/s,autoradio, vetri el., ch. cent.* £.22.300.000
- *Mondeo 1.8 GLX SW, 08/'94, nero met., climatiz., servostezo, airbag, vetri elett., chius. cent.* £.22.500.000
- *Mondeo 1.8 TD GLX SW, '94, verde met., abs, climat., doppio airbag, autor., s/s, vet.el,chius. cent.* £.23.500.000
- *1.8 TD Ghia SW, '94, arg. met., abs, climat., doppio airbag, autor., s/s, vet.el.,chius. cent.* £.25.000.000
- *Mondeo 1.8 Concept SW, '96, verde smer. met., abs, climat., doppio airbag, s/s, vet.el.,chius. cent.* £.28.500.000
- *Mondeo 2.0 SW,12/'95, blu met., abs+tcs, climat.,cerchi in lega, doppio airbag, s/s.* £.29.500.000

FIAT
- *Tempra 1.8 i.e SLX SW,'91, bordeaux met., climat.,imp. gas ecologico, vetri el., chius. cent.* £.13.000.000
- *Tempra 2.0 SLX 4x4 SW,'94, blu met., climat.,servosterzo, antifurto, doppio airbag* £.21.500.000
- *Tempra 1.6 HSD SW,'95, verde met., climat., abs, imp. gas ecologico, cerchi in lega, airbag* £.22.500.000
- *Ulisse 2.0 HL Turbo,'94, grigio met., abs, climatizzatore, autoradio, 7 posti* £.37.000.000

VOLKSWAGEN - AUDI
- *Passat 1.8 GL Variant,'91, blu met., t/a, cerchi in lega, servosterzo,vetri el., chius. centr.* £.13.000.000
- *Passat 1.8 GL Variant,catal.,'92, grigio met., clima autom., imp. gas, servosterzo* £.16.500.000
- *Audi 80 2.0 E Avant.,'93, blu met., abs, climat., servosterzo, antifurto, vetri el., chis. centr.* £.26.000.000

VOLVO
- *940 2.0 SW,'92, bordeaux met., climat., imp. gas ecol., servosterzo, vetri el., chius. centr.* £.16.500.000
- *940 Super Polar TD,'93, bianco, abs, climat., cerchi in lega, servosterzo, vetri el., chius. centr.* £.24.500.000

BMW
- *525 TDSL cat. Touring,'94, blu met., climat., abs, servosterzo, doppio airbag, vetri el., chius. centr.* £.42.500.000

HYUNDAI
- *Space Runner 1.6 cat. 2WD,'92, rosso, climat., servosterzo, autoradio, vetri el., chius. centr.* £.21.000.000

ALFA ROMEO
- *33 1.5 Sport Wagon,'86, arg. met., vetri elettrici, chiusura centralizzata* £. 2.000.000
- *33 1.3 Sport Wagon,'92, rosso, vetri elettrici, chiusura centralizzata* £. 7.500.000
- *33 1.7 Sport Wagon 16V, '91, rosso, abs, servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata* £. 9.000.000

OPEL
- *Omega 2.0 CD cat. SW,03/'94, grigio met., abs, climatizzatore, cerchi in lega* £.21.500.000
- *Omega Class 16V SW, 09/'95, met.,abs, climatizzatore, autoradio* £.32.500.000

CITROEN
- *BX DSL SW ,'87, grigio met., servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata* £. 3.800.000
- *ZX DSL Break SW,'95, verde met., servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata* £.19.800.000

PEUGEOT
- *405 SR 1.6 SW,'90, bianco, servosterzo,vetri elettrici, chiusura centralizzata* £. 9.500.000

RENAULT
- *21 GTS 1.7 Nevada,'89, grigio met., servosterzo, vetri elettrici, chiusura centralizzata* £ 7.000.000

...E SE AMI IL PIACERE DEL NUOVO:

- **NUOVA MONDEO 1.8 TDSL Intecooler SW**
con ABS, CLIMATIZZ., SERVOSTRERZO, DOPPIO AIRBAG, FARI ANTINEBBIA, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.
£. 37.500.000
- **NUOVA MONDEO 1.8 SW**
con ABS, CLIMATIZZ., SERVOSTRERZO, DOPPIO AIRBAG, FARI ANTINEBBIA, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.
£. 35.500.000

- **NUOVA ESCORT 1.8 TDSL Int. VILLAGE SW**
CLIMATIZZ., SERVOSTRERZO, DOPPIO AIRBAG, FARI ANTINEBBIA, VETRI ELETTRICI, CHIUSURA CENTRALIZZATA.
£. 28.550.000
- **NUOVA ESCORT 1.6 VILLAGE SW 16V**
CLIMATIZZ., SERVOSTRERZO, DOPPIO AIRBAG, FARI ANTINEBBIA, VETRI ELETTRICI, CENTRALIZZATA.
£.

SCEGLI DI ACQUISTARE LA TUA AUTO NUOVA CON Id Ford

L' INNOVATIVA FORMULA CHE TI TOGLIE QUALSIASI PREOCCUPAZIONE LEGATA ALL' ACQUISTO (Quote mensili dimezzate), ALL' UTILIZZO DELLA VETTURA (3 anni / 100.000 Km DI GARANZIA TOTALE), E ALLA RIVENDITA DELL' USATO (Valore futuro garantito fra anni) REGALANDOTI SOLTANTO LA PURA GIOIA DI GUIDARE UN' AUTO SEMPRE NUOVA.

ALLA FORD UNICAR di ALBA e BRA,
TUTTE LE AUTO SONO IN in ore,
1 ANNO GARANZIA TOTALE
TELEFONA ALLO 0173/44.21.44

..... *Prima passa alla*

Ford COSCIENZA

UNICAR

ALBA-Sede, in C.so Asti,1 - GUARENE - Tel. 0173/442144
ALBA-Punto Vendita, in C.so Piave, 197 - Tel. 0173/280269
BRA-Filiale, Via Cuneo, 192/A - Tel. 0172/431173

Id Ford

pubblicità

IL TUO FUTURO PREVIDENZIALE E' INCERTO

L'**Istituto Nazionale** delle **Assicurazioni** da **84 anni** garantisce affidabilità e sicurezza.

Obiettivi immediati

RISPARMIO FISCALE
Ogni 2.500.000 investiti recupero annuale 550.000 lire (oltre i 2.500.000 l'INA liquida un bonus che compensa la detraibilità).

INVALIDITA'
Esonero dei versamenti e liquidazione agli eredi del capitale assicurato.

PREVIDENZA INTEGRATIVA
INA

LIQUIDAZIONE
IN CONTANTI
In contanti.

PENSIONE VITALIZIA
Adeguabile al rendimento e alla svalutazione.

Obiettivi finali

INA, *leader del ramo vita, che può contare su 2.000.000 di assicurati, un patrimonio di 37.659 miliardi.*
Una compagnia che, da sempre, ha fatto dell'affidabilità una delle sue caratteristiche più importanti, basata sull'impegno di 3.600 punti vendita e 7.600 consulenti assicurativi.

Rivolgiti con fiducia agli esperti dell'INA che ti consiglieranno su una "Scelta Sicura"

INA Assitalia

LE AGENZIE GENERALI DELLA PROVINCIA DI CUNEO, INSIEME A TUTTI I COLLABORATORI, AUGURANO BUON NATALE ED UN FELICE 1997

CUNEO	Via S. Pellico	Tel. 0171/681.826
ALBA	Piazza Cristo Re 12	Tel. 0173/283.888
MONDOVI'	Corso Statuto	Tel. 0174/42.384

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i comportamenti, e apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori
L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

Per la pubblicità su

LA STAMPA

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

12051 **ALBA**
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003

15100 **ALESSANDRIA**
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544

11100 **AOSTA**
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628

141 **ASTI**
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222

12100 **CUNEO**
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.632-699.939

28100 **NOVARA**
PUBLITIME srl
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)

13100 **VERCELLI**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754

13051 **BIELLA**
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Viale Roma 5
Tel. 015/849.12.12

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

LA SPEZIA
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/8 - 3/5
Tel. 019/811.182

PK publikompass

VISTOSO EVENTO

VEDIAMO DI VEDERCI

ottica STIEVANI

inaugura

IL NUOVO CENTRO DI ALBA

Piazza Garibaldi, 4

15 CENTRI IN PIEMONTE
TECNOLOGIE D'AVANGUARDIA
TUTTI I TIPI DI LENTI PRONTE A MAGAZZINO
TUTTE LE MONTATURE DELLE MIGLIORI MARCHE
PAGAMENTI RATEALI

LENTI A CONTATTO
LENTI PROGRESSIVE
OCCHIALI DA SOLE
CONTROLLO GRATUITO DELLA VISTA
LABORATORIO INTERNO
CONSEGNA SOLLECITA

3 GIORNI DI FESTA
Siete tutti invitati

19 • 20 • 21 Dicembre

PREZZI DA INAUGURAZIONE
su lenti, montature, occhiali.

CHANEL

COSA SAREBBE IL NATALE SENZA CHANEL?

DALL'IRRESISTIBILE ALLURE AL CLASSICO N°5, POTRETE FIRMARE IL VOSTRO NATALE CON UNA NOTA INDIMENTICABILE.

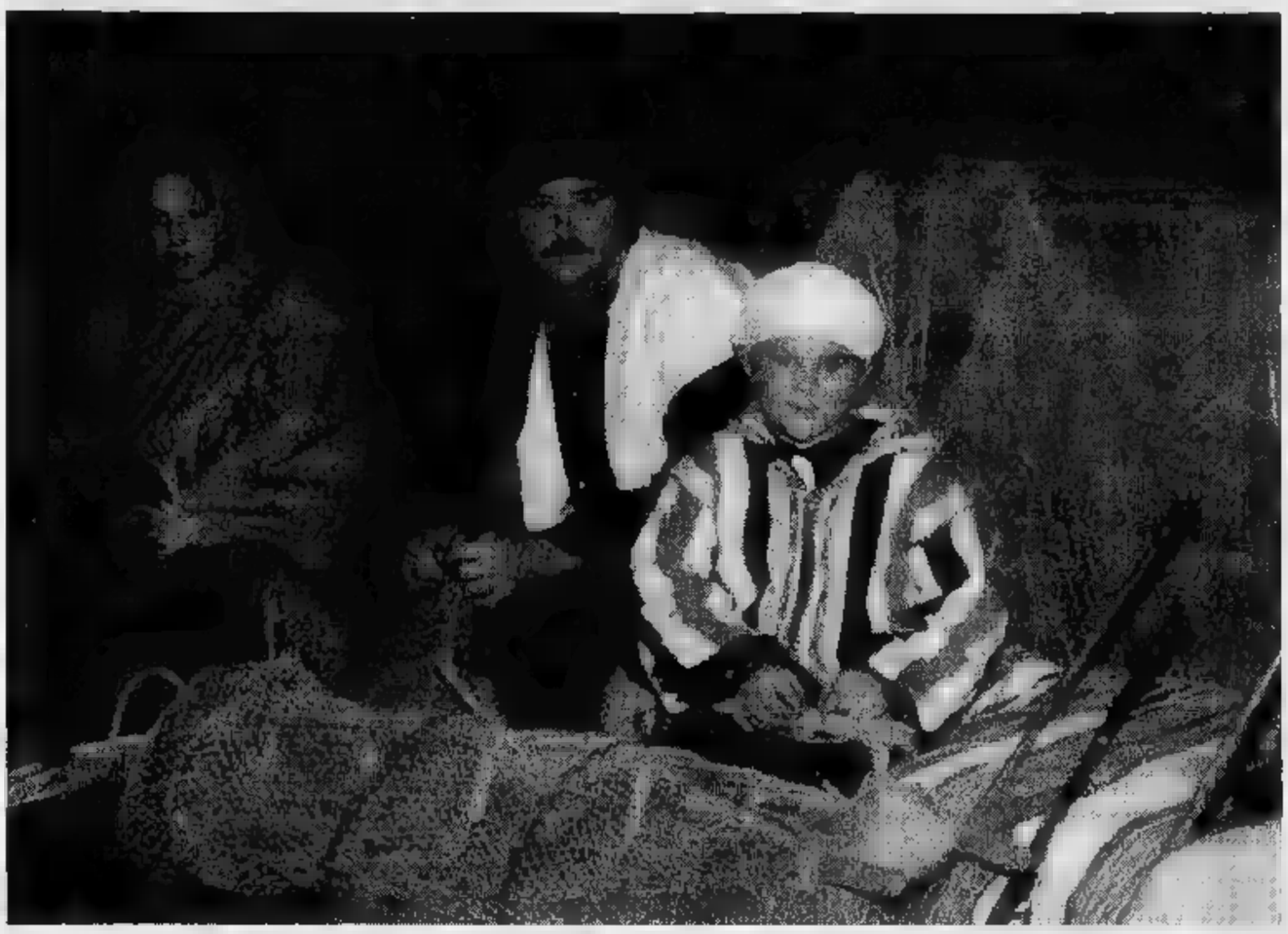
VENITE A SCOPRIRE L'UNIVERSO PARFUMS CHANEL NELL'ATMOSFERA PRIVILEGIATA DELLE

PROFUMERIE

MODUS

I NUOVI NEGOZI DELLA BELLEZZA

■ VIA PIAVE, 16/D - ALBA ■ VIA MARCONI, 19 - BRA ■ VIA XX SETTEMBRE, 43 - CUNEO ■ CORSO PIEMONTE, 54 - SALUZZO ● VIA SAVIO, 13 - SAVIGLIANO



Alcuni numerosi personaggi in costume che si possono ammirare nei vari locali lungo la strada del borgo trasformati in botteghe, osterie e abitazioni pastori

A Dogliani il 23 e 24 dicembre torna la rappresentazione della Natività

Betlemme tra le colline di Langa

Trecentocinquanta personaggi in costume animeranno l'antico borgo di Castello illuminato da torce e falò. Si potranno ammirare fabbri e falegnami al lavoro e incontrare centurioni

DOGLIANI. Un'atmosfera sospesa, nella quale pare proprio di sentire il soave degli angeli, che con il loro volo leggero indicano ai pastori, insieme alla stella cometa, dove sta quella grotta in cui si è appena compiuto il miracolo della Natività. Un'atmosfera di trepida attesa, che raggiunge il suo compimento nel rigore e nella povertà della capanna di Betlemme.

E' la notte di Natale, e siamo a Betlemme. Ad accogliere i visitatori è la collina di Langa: al posto delle palme della Giudea, ci sono i vigneti che producono il dolcetto di Dogliani. Un paesaggio diverso, ma quello che accade ricorda fedelmente la santa di duemila anni fa.

A Dogliani si svolge ormai da ventidue anni il presepe vivente, organizzato dalla Pro loco di Castello. Un appuntamento che si ripete le del 23 e 24 dicembre, con inizio alle 20,30.

Si tratta di una delle Sacre Rappresentazioni dal maggior numero di partecipanti, tra attori e figuranti. In tutto, si contano circa trecentocinquanta personaggi, che rievocano con entusiasmo e grande coinvolgimento l'evento nascita di Gesù.

Il visitatore che sale nell'antico borgo di Castello viene subito avvolto e catturato dal clima suggestivo, dall'aria quasi immobile, che accompagna nel percorso fino alla grotta. La culla della Natività è allestita nel torrione del castello, che dà il nome alla borgata.

Si cammina, lentamente, per le vie, che sono illuminate lamente dalle torce a vento e dai falò. Una luce soffusa, tenue. Tendi l'orecchio, e sembra naturale percepire le dolci note delle tradizionali melodie natalizie. Sono le cornamuse dei pastori, che vanno e vengono per le strade su cui si affacciano le osterie, le dei poveri contadini, le filande, le botteghe dei falegnami e dei fabbri.

Non ci si deve stupire, incontrando i centurioni e i soldati romani, che vigilano per le vie del borgo. Tutto fa parte dello stesso viaggio indietro nel tempo, tutto si incastra perfettamente nello scenario che riporta lo spettatore nell'antica Betlemme, nella sera in cui vi arrivarono Giuseppe e Maria.

Ecco, lì si può vedere mentre cercano riparo e tutti gli sbattono la porta, oppure rispondono, rimanendo a guardare dietro le imposte sbarrate. Poi incontrano il contadino buono, il «Gelindo» che popola i presepi di ogni . Gelindo indica la strada per raggiungere la capanna, la stalla in cui ci sono il bue e l'asinello. Nasce il Bambino e sulla grotta scende uno stuolo di angeli, inneggianti al Signore. «Gloria a Dio nell'alto dei cieli», cantano, mentre le ninne dei pastori accompagnano il sonno tranquillo del piccolo Gesù.

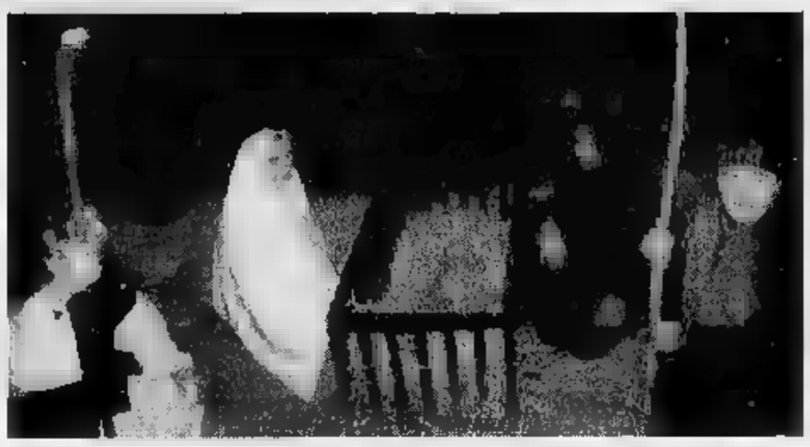
Tutto questo accadde a Betlemme duemila anni fa, ed è quello che rivive a Dogliani Castello, il 23 e 24 dicembre. A interpretare Maria sarà Cinzia Rolfo, studentessa diciottenne, mentre San Giuseppe avrà il volto di Luigi Confetti, 48 anni, elettrotecnico. Il Bambino Gesù sarà invece interpretato da Marco Gallo, 3 anni.

«La sacra rappresentazione si svolgerà con qualsiasi condizione tempo» tengono a sottolineare gli attivi componenti della Pro loco della borgata, che ormai da due decenni portano avanti con tenacia il loro appuntamento più importante.

In della ventiduesima edizione del presepe, l'associazione turistica proporrà anche una «chicca» per appassionati e collezionisti: due speciali annulli postali su cartoline stampate apposta per la rappresentazione. Il servizio sarà in funzione dalle 20 alle 24, in entrambe le .

I visitatori che arriveranno ad assistere al presepe vivente potranno usufruire di ampi parcheggi illuminati. L'ingresso è libero. (p. s.)

Un falegname al lavoro sotto gli occhi incuriositi di un bambino E' una delle numerose scene alle quali i visitatori potranno assistere a Dogliani (FOTOSERVIZIO MURIALDO)



Un'immagine della passata edizione della Natività La culla di Gesù Bambino verrà allestita nel torrione del castello Maria Cinzia Rolfo studentessa mentre San Giuseppe avrà il volto di Luigi Confetti elettrotecnico il Gesù sarà Marco

ABBINATE SOLUZIONI

«Ciascuno di noi ha un proprio stile di vita e pertanto un personale modo di concepire la casa».

FONTANA lega ai tuoi gusti estetici l'esperienza nell'arredamento aggiungendo la qualità nel design e nel materiale.

ARREDAMENTI
CUCINE
PROPOSTE SU MISURA

FONTANA
DOGLIANI
Via Codevilla, 67 - Tel. 0173/70538 - Telefax 70651
Via Ghigliano, 33 - Via Torino, 220 - Tel. 0173/721169

GRANDE PROMOZIONE D'AUTUNNO!!
ECCEZIONALI OFFERTE SU TUTTI I DIVANI
CHE TROVERETE NELLA VASTA ESPOSIZIONE
in
Via Ghigliano, 33 - DOGLIANI
Aperto anche la domenica mattina

ALBERGO RISTORANTE
"da Aldo"
Nel verde con ampio parcheggio
SVARIATI PIATTI CON TARTUFI E SELVAGGINA ABBINATI A VINI DOC
Augurando Buone Feste
si ricorda PRANZO NATALE
e il GRANDIOSO CENONE FINE ANNO
«PRENOTARSI»
DOGLIANI - Via XXV Aprile, 2 - Tel. 0173/70.588

VENDITA AL MINUTO
CANTINA del DOLCETTO di DOGLIANI
COOP. VITICOLTORI ASSOCIATI
Via Torino 58 - 12063 DOGLIANI (CN) - Tel. e Fax 0173 792.282

Dal
OREFICERIA OROLOGERIA
ARGENTERIA
Violino
P.ZZA CARLO ALBERTO, 2 - DOGLIANI - TEL. 0173/70.178

SCATOLIFICIO DOGLIANESE & C.
Lavorazione cartone ondulato
Produzione scatole per imballaggi
DOGLIANI
Via Prof. Gobetti, 25
Tel. 0173/70.748
Fax 0173/74.20.68

Il Melograno
Erboristeria e Prodotti Naturali
per un'idea regalo diversa!
- Via Torino, - Tel. 0173/72.15.41

STYL LEGNO s.n.c.
☆ Produzione serramenti esterni su misura
☆ Falegnameria
☆ Consulenza tecnica
DOGLIANI (Cuneo) - Via Torino 287 - Tel. 0173 721.204 - 71.243 - Fax 0173 721.342

CI SONO *Sogni* MAGNIFICI DA FARE

"Cassetta polir[illegible] tradizione popolare - senza data

"La Casa giovane" Cesare Bella 1996

E *altri* IN CUI È STUPENDO ABITARE

Se stai sognando la tua nuova casa, vieni a visitare il nuovo negozio di Alba. Abbiamo realizzato per te un piccolo quartiere di abitazioni: "LE CASE DI BELLA". Pronte da vedere, toccare, confrontare con i tuoi desideri, rifinite in tutti i dettagli dell'arredamento e della decorazione, **con in vista prezzi e note** su ogni prodotto.

Se poi hai qualche specifica necessità ci sono i nostri reparti: dalle cucine ai bagni, dagli armadi ai complementi, dalle camerette per i ragazzi ai letti. Grandi marche e mobili di qualità superiore a **prezzi e condizioni comunque accessibili**. La casa che tu desideri, di qualunque sogno tu sia, sarà un sogno stupendo da abitare.

CESARE BELLA

PER ABITARE MEGLIO

Ingresso libero - Domenica aperti in Dicembre

Sede di Alba: corso Piave, 4 - tel. 0173-284273 – Filiale di Cuneo: via XXVIII Aprile, 2 - 0171-699495

CLAUDIO VAONA ■ ASSOCIATI

GRANDI SOCI
GRANDI AFFARI.

Finanziamento fino a **25** *milioni in* ■■ *mesi a interessi* ■.

Oppure un finanziamento a tassi agevolati fino a **60** *mesi (anticipo costituito soltanto da IVA + messa in strada).*

Oppure un leasing **supervantaggioso**.

Queste offerte sono valide su: Ducato, Scudo, Fiorino, Punto Van e Marengo.

FIAT PATTO CHIARO

INOLTRE, FINO A CHE LA ■■■■ ■■■■■■■■ ■■■■■ IN VIGORE, È POSSIBILE ■■■■■■■■■■ DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE. FIAT

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG da 1,15 a 2,92% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

BORGO S. DALMAZZO ▪ *SS PER CUNEO* ▪ TEL. 0171.262055

Orient
TAPPETI PERSIANI

SALDI

TAPPETI e ANTICHITÀ
SOTTO COSTO

ULTIMI GIORNI

APERTO ANCHE LA DOMENICA

COMUNICAZIONE EFFETTUATA L. 80

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel. 0172/742.352

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

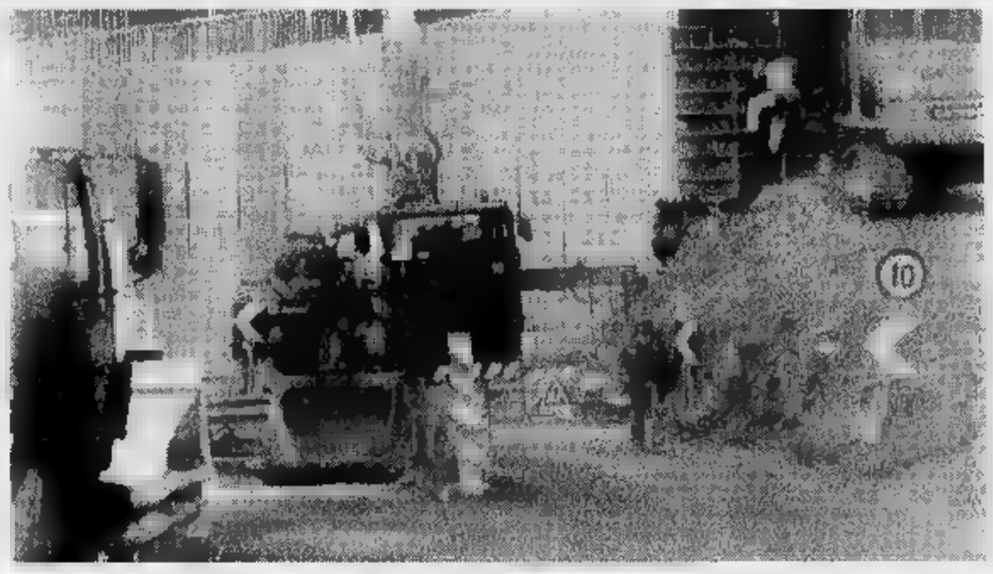
HONDA
f.lli MULASSANO
Via Prato, 12
MONDOVI'
tel. 0174/42691

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

I sindaci della Val Tanaro hanno incontrato i dirigenti Anas

Statale 28, troppi disagi

Chiesto un piano operativo d'intervento durante le frequenti emergenze per maltempo e cantieri stradali. Proteste sulle chiusure senza preavviso



Lavori di sistemazione sulla statale 28. La chiusura della scorsa settimana ha causato notevoli problemi agli utenti

CEVA. Decine di decine di cantieri che rallentano auto e camion raddoppiando i tempi di percorrenza. Tutti i giorni, soprattutto nel fine settimana, la statale va in «tilt». Oltre alla strada, gli automobilisti guardano in alto: ogni goccia di pioggia, con le pietre e la terra che trascina, può essere fatale alla carreggiata. «Chiediamo un piano operativo da mettere in atto al primo intervento quando si verificano chiusure d'emergenza o situazioni di pericolo» spiegano gli utenti quotidiani dell'arteria.

I sindaci dei comuni dell'Alta Val Tanaro hanno incontrato i rappresentanti dell'Anas, per affrontare il problema della statale 28. «Dopo la chiusura di mercoledì scorso per frana - spiega Alfredo Vizio, primo cittadino di Ceva - è indispensabile accordarsi su un piano d'intervento coordinato».

L'improvvisa interruzione di qualche giorno fa, causata da terra e pietre sulla carreggiata, ha portato disagi nell'Alta Valle. La protesta più vivace è giunta dagli stabilimenti di Garessio e Ormea, per i quali la chiusura ha rappresentato il blocco degli approvvigionamenti e delle consegne. Il sindaco garessino Fausto Sciandra si era fatto portavoce delle loro istanze, chiedendo maggior coordinamento nella segnalazione delle emergenze e nell'individuare i referenti a cui rivolgersi in caso di blocco della 28».

I primi cittadini hanno voluto che i tecnici dell'Ente Strade illustrassero la situazione dei lavori lungo tutta l'arteria, in particolare in località Rocchini, dove si sta realizzando la galleria paramassi. Per consentire la posa della sua copertura, a più riprese l'Anas ha chiuso le statale al traffico. Dopo i primi disagi, gli amministratori locali hanno ottenuto che il calendario e gli orari delle chiusure venissero comunicati con sensibile anticipo.

«Oggi chiediamo di sapere a che punto siano i lavori e quanto occorra ancora per il loro completamento - conclude Vizio -. Le pessime condizioni del tempo nelle ultime settimane hanno causato innegabili ritardi e anche movimenti sul versante della collina. Dall'Anas abbiamo voluto conoscere le conseguenze di tutto questo. Vogliamo prevenire i disagi e gli ulteriori rischi».

Paola Scola

Legami cuneesi del responsabile italiano del calcio

Il presidente Nizzola ha Saluzzo nel cuore

Il presidente nazionale Figc **Luciano Nizzola** è ex calciatore Sopra (primo accosciato da destra) e a lato, la maglia del Verzuolo

«Anche se ha un'età sensibilmente differente dalla mia - dice Miko Bianco, attuale presidente dell'Associazione - Luciano è sempre stato punto di riferimento. Infatti, per noi tutti, rimane prima che dirigente della Figc, un grandissimo amico».

«Agli inizi degli Anni Cinquanta - spiega Vittorino Ravazzi, attuale preside della scuola media saluzzese - abbiamo militato in una formazione di pallavolo che era composta da finanzieri e studenti». Ravazzi ricorda alcuni episodi goliardici, ricchi di simpatia. «Lo chiamavano - dice ancora il preside - il cinesino, per via dei suoi occhi a mandorla».

«Nizzola ha anche giocato come mediano della squadra di calcio della Burgo di Verzuolo» dice Gianni Beltramone, fedelissimo compagno di squadra. «I miei ricordi - sottolinea Giovanni Viano, da pochi mesi assessore comunale allo Sport, anche lui ex-allievo salesiano - vanno ai tempi della partecipazione alle attività dell'Oratorio Don Bosco. Nel 1948 siamo andati insieme a Roma, per essere presenti alle celebrazioni dell'ottantesimo anno dell'Azione Cattolica, viaggiando su un carro bestiame».

Gianni Neberti

SALUZZO. Soddisfazione in città per l'elezione di Luciano Nizzola alla presidenza della Federazione italiana del calcio. Presto gli arriverà un invito ufficiale dal Comune per una cerimonia in suo

Nizzola è nato a Saluzzo il 5 gennaio del '33, al numero di via del Teatro (oggi via Palazzo di Città). Qui ha abitato fino agli inizi degli Anni Cinquanta insieme con i familiari: il padre, Giuseppe (funzionario della Banca popolare di Novara), di origine saviglianese e la madre Lucia Pignata, saluzzese; la sorella, la, e il fratello, Gabriele. I ricordi degli amici dell'avvocato saluzsi susseguono, soprattutto fra tutti gli appartenenti all'U- e Allievi Salesiani, della quale Nizzola è tuttora tesserato.

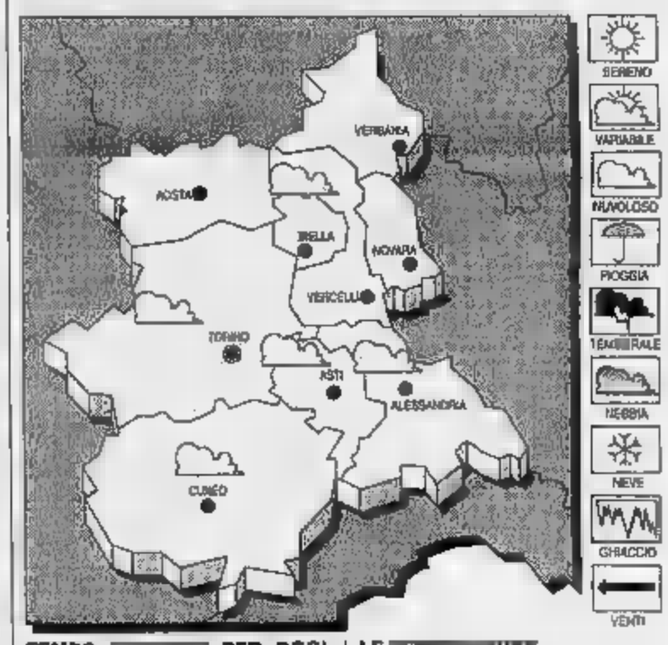
Società napoletana

«Cibi nocivi» ai carabinieri Tre nei guai

ALBA. Il procuratore Luigi Riccomagno ha chiesto il rinvio a giudizio al gup tribunale di 3 persone con le accuse di frode in pubbliche forniture e di mercio di sostanze alimentari nocive. Il fatto si riferisce a cibi consegnati ai reparti carabinieri del circondario di Alba, Bra e Cervere.

Si tratta di Pasqualina Turco (38 anni) e di Pasquale Esposito (49), rispettivamente, legale rappresentante e amministratore di fatto della ditta «G.M. Italia» Spa di Napoli nonché di Angelo Venanzi (54) legale rappresentante della ditta P.A.V srl Vetralla (Viterbo) (raggruppamento di imprese con G.M. Italia capogruppo). In base a un contratto col ministero della Difesa comando generale Arma dei carabinieri risalente al '94, avevano fornito precotti sterilizzati a titolo sperimentale. Controlli del Nas e analisi dell'Istituto zooprofilattico hanno evidenziato presunte irregolarità in tali cibi. [g. f.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PER OGGI. Cielo nuvoloso velato con nuvolosità consistente pianura.
VISIBILITA'. Ridotta per nebbia in parziale diradamento nelle ore centrali della giornata.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli meridionali.
TENDENZA Sereno poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A CUNEO
Max: 10; min: -4; media: 2
UN ANNO FA
Max: 10; min: 0; media: 2

Torino 7,3; Alessandria 10; Biella Asti 9; Novara 10; Vercelli 7.

QUESTO & QUELLO
ATTIVAZIONE IMMEDIATA
GSM RADIOMOBILI TELECOM E OMNITEL
ACCESSORI di tutte le marche.
TIM ATTIVAZIONE GRATUITA
TELECOM ITALIA MOBILE
bosetti
omnitel telecomunicazioni cellulari
TELEFONIA, MACCHINE E FORNITURE PER UFFICIO FOSSANO VIA ROMA, 149 - TEL. 0172/60804 FAX 633243

boite d'or
GIOIELLI CUNEO
- IMPORTATORE DIRETTO -
Amore
mi sacrifico
per te morirò
l'amore

A Morozzo si è svolta dall'alba e per tutto il giorno la Fiera dedicata al prezioso «castrato»

Di Castelletto Stura il miglior cappone

Premiati sessanta allevatori del rinomato «pennuto» destinato alle [illegible] natalizie. La richiesta dei commercianti superiore alla disponibilità di capi. I prezzi (per gli animali vivi) oscillano tra le 11.500 e le 14 mila lire al chilo

MOROZZO. Tanta gente, buoni prezzi ma pochi capponi. Si potrebbe sintetizzare così l'aspetto «tradizionale» della Fiera dedicata ai «galletti castrati» - consueto piatto di Natale per le mense di Piemonte, Liguria e Lombardia - che si è svolta ieri a Morozzo. Come consolidata abitudine gli allevatori, arrivati da tutta la Provincia di Cuneo, hanno «posato» centinaia di capponi sulla piazza Barbero quando era ancora buio, verso le sei del mattino. E subito è iniziata la trattativa con i commercianti. Ma le richieste di «capponi» sono [illegible] quest'anno superiori alla disponibilità. Discreti i prezzi che [illegible] oscillati (all'ingrosso, per animali vivi) tra le 11.500 e le 14 mila lire al chilo.

Le migliori coppie di ogni allevamento sono state esposte [illegible] gabbie montate sulla piazza. Tra questi la giuria ha scelto gli animali ingrassati meglio e premiato gli allevatori. Il massimo riconoscimento è andato a Giuseppe Aime di Castelletto Stura. Gli altri quattro primi premi a Giacomo Gazzola, Antonio Dardanello e Giovanni Battista Turletti di Morozzo, Oreste Manassero di Castelletto Stura; i secondi premi a Lidia Zucco e Lorenzo Tarditi di Rocca de' Baldi; Franco Dardanello, Oreste Manassero e Giuseppe Aime di Castelletto Stura; Francesco Mina di [illegible] Sebastiano-Fossano; Michele Demichelis di Carleveri; Giuseppe Serale e Giacomo Gazzola di Morozzo. Terzi premi a Stefano Blengino, Marco Viara, Spirito Ambrogio, Antonio Dardanello e Giuseppe Serale di Morozzo; Giuseppe Mandrile di San Sebastiano-Fossano; Franco Dardanello e Aldo Aime di Castelletto Stura; Maria Lenta di Magliano Alpi. Dieci i «quarti» premi, venticinque i «quinti».

Ieri alla fiera gli allevatori di capponi [illegible] arrivati da tutta la «Granda» esponendo in piazza un centinaio di esemplari

Nel pomeriggio, mentre sulla piazza del paese si svolgeva la parte più commerciale della manifestazione, con bancarelle di Natale e l'esposizione di attrezzature per la zootecnica, si è concluso il concorso di pittura e di grafica che sono l'ideale prosecuzione della manifestazione che, negli Anni Ciquanta, portò centinaia di grandi artisti a Morozzo. Per la «tecnica colore misto» ha vinto Giuseppe Ghisleri di Casale Monferrato. Secondi Maurizio Ovidi di Cervasca e Sandro Lattes di Mondovì.

Per il settore «grafica» ha vinto Candida Rabbia. [g. mar.]

A Boves

Magliette per solidarietà

BOVES. L'iniziativa a scopo benefico dell'Assessorato alle Manifestazioni, della Scuola di Pace, dell'associazione «Lacasa» sta dando i primi frutti: fino a ieri sono già state vendute 100 magliette. Sulle «t-shirt» sono stati impressi i logo della manifestazione che avverrà domenica prossima; si tratta di [illegible] podistica sponsorizzata dalle Industrie Fontauto, Officine Cavallo, Bisalta Trasporti, Fotocolor Ramero, La Grafica, Cassa rurale artigiana di Boves, Banca popolare di Novara e Banca regionale europea. La gara «Notte di stelle», si divide in due gruppi: competitiva di 6 km, e amatoriale di 3; il percorso si snoderà attraverso le strade cittadine; [illegible] sarà dato alle 10 da piazza Italia. Le magliette (ne sono state stampate 1500) costano 7 mila lire; il ricavato andrà a «Lacasa» e al progetto dei Comuni per la città bosniaca di Zenica. Sabato 21 alle 20,30, nel Palazzetto dello Sport, si svolgerà [illegible] serata a ingresso libero per presentare la «festa» dell'indomani; suonerà il gruppo «Anni'60 e dintorni». [b. s.]

CUNEO

[illegible]

Deceduta l'anziana [illegible] da un'auto il 4 dicembre

E' morta al «Santa Croce» di Cuneo, Teresa Grosso, [illegible] anni, che abitava in via Divisione Cuneense 8 a Peveragno. L'anziana [illegible] stata investita il 4 dicembre da un'auto.

[illegible]

Assunzioni in Provincia e Comune

Giovedì, all'ufficio collocamento di corso Vittorio Emanuele a Cuneo, [illegible] presentate le domande per l'assunzione di 3 applicati dattilografi in Provincia (settore programmazione e servizi finanziari), 8 assistenti domiciliari all'istituto per l'infanzia, 11 bidelli (10 a tempo parziale fino al 30 giugno '97), due esecutori amministrativi in biblioteca e alla polizia urbana del municipio di Cuneo.

[illegible]

«L'Europa [illegible] e il ragioniere commercialista»

Oggi, alle 16,30, nella sala Europa dell'Unione industriale si terrà un convegno organizzato dal Collegio dei Ragionieri di Cuneo e Saluzzo (moderatore Gian Luigi Gola) su «L'Europa unita e il ragioniere [illegible] commercialista». Interverranno l'on. Enrico Nan, componente della commissione Finanza [illegible] Camera, il parlamentare europeo Luigi Florio e l'on. Raffaele Costa. [r. s.]

DRONERO

In biblioteca si presenta «Raccontarti a Giovanna»

Domani, alle 21, nel salone della biblioteca civica, sarà presentato il libro di Aurelia Bianco, «Raccontarti a Giovanna». Parteciperà l'autrice del volume. [c. g.]

PROVINCIA

Mostra fotografica e libro sulle meridiane

Oggi, alle 17,30, nella sala C del Centro incontri della Provincia, in corso Dante 41, s'inaugura la mostra fotografica «Segnali di tempo. Meridiane in provincia di Cuneo» e il volume edito da «Arciere e Blu edizioni», [illegible] l'omonimo titolo, che presentano oltre [illegible] immagini colte dal fotografo Davide Dutto che fanno parte di un'antologia di quadranti solari curata dallo studioso e costruttore di meridiane Lucio Mario Morra. La mostra prosegue fino al 31 dicembre: orario 16-19. [v. p.]

BOVES

Corsi di discesa libera e snowboard

Lo Sci club di Boves organizza quattro corsi sciistici: discesa libera per adulti in 8 lezioni, snowboard per adulti e discesa per ragazzi di elementari e medie (8 lezioni). Per informazioni 0171/380134, 388803 o [illegible]. [b. s.]

Duecentosessanta hanno aderito all'iniziativa dei negozianti

Busca, presepi da tutto il mondo raccontati in 3 righe dai ragazzi

BUSCA. Oltre [illegible] alunni delle scuole elementari hanno aderito all'iniziativa promossa dalla «Commissione commercianti» di Busca dal titolo «Le mie tre righe sul presepe di...». Il concorso prevede la composizione di «pensierini» legati ai presepi allestiti nelle vetrine del centro storico. Domenica pomeriggio si è riunita la commissione giudicatrice che ha scelto, tra gli elaborati presentati, settanta «pensierini», che potranno essere votati tramite il coupon che da oggi si trova sulle pagine de «La Stampa». Per la raccolta dei tagliandi saranno sistemate [illegible] in via Umberto I. Il quotidiano, a partire da domani, pubblicherà, inoltre, le settanta frasi elaborate dagli alunni. I presepi che hanno suscitato maggiore attenzione sono stati quelli provenienti dall'Austria, Colombia e dagli Stati Uniti. Le rappresentazioni della Natività sono state allestite in 75 negozi. Gli studenti vincitori del referendum saranno invitati a visitare la redazione de «La Stampa». [c. g.]

Il sindaco Reineri ha inviato [illegible] lettera al ministro dell'Interno

«Troppi furti in case e uffici» Dronero chiede aiuto a Roma

DRONERO [illegible] Indagini e polemiche dopo il «colpo» da 400 milioni all'ufficio postale del capoluogo della Valle Maira. Gli inquirenti stanno dando la caccia alla banda di scassinatori che, nella notte tra venerdì e sabato scorso, con l'uso della fiamma ossidrica, ha violato la cassaforte delle «Pt», in via Roccabruna. Le indagini sono condotte dai carabinieri che auspicano la collaborazione degli abitanti del quartiere. Eventuali movimenti sospetti avvenuti in zona nei giorni precedenti il «colpo» devono essere segnalati alla stazione dronerese dell'Arma.

I ladri, dopo aver praticato [illegible] foro di circa [illegible] centimetri nella corazza della cassaforte, [illegible] fuggiti con la refurtiva abbandonando nell'ufficio una spranga di ferro, usata per scardinare la porta d'ingresso. La sede «Pt» di Dronero non è protetta da sistema d'allarme.

Cesare Di Salvo, reggente filiale poste Cuneo, spiega: «Ci troviamo di fronte ad una banda specializzata in grado di portare a termine colpi [illegible] tecniche sofisticate. E' in corso una attenta ricostruzione dei fatti, in base alla quale [illegible] predisposti nuove misure di sicurezza. E' la prima volta che l'ufficio postale di Dronero viene svaligiato».

Il sindaco **Franco Reineri** sollecita più servizi di prevenzione contro i «colpi» d'appartamento

Nella notte di venerdì 7 dicembre [illegible] gruppo di ladri, sempre «armato» di fiamma ossidrica, aveva tentato un «colpo» alla filiale della «Banca Regionale Europea-Crc», in piazza Cavour a Caraglio. L'assalto era però fallito poichè la corazza della cassa bancomat aveva resistito alla lancia termica. Non è escluso che si tratti della stessa banda entrata poi in azione contro l'ufficio postale di via Roccabruna.

Intanto prosegue l'ondata di furti nelle abitazioni private del Dronerese; l'ultimo è stato compiuto sabato [illegible] nella villa dell'ex consigliere provinciale, Ermanno Mauro.

«Giovedì scorso - spiega il sindaco di Dronero, Franco Reineri - ho segnalato, con una lettera ai vari organi di polizia e al ministero dell'Interno, la grave situazione della sicurezza pubblica locale. In paese e nelle frazioni la popolazione è terrorizzata, in modo particolare gli anziani che vivono da soli. Da [illegible] stima approssimativa risulta che nelle ultime settimane siano stati compiuti oltre una quindicina di furti. Chiediamo l'intensificazione dei pattugliamenti delle forze dell'ordine e invitiamo i cittadini a collaborare [illegible] gli inquirenti segnalando, eventuali presenze sospette, alla stazione dei carabinieri, alla polizia o ai vigili urbani». [c. g.]

[illegible] DI FINANZA

Nuovi comandanti

Alle Tenenze di Limone e Fossano

Il maresciallo capo **Giacomo Totaro** [illegible] anni [illegible] comandante della Tenenza di Limone

Il maresciallo capo Giacomo Totaro, [illegible] anni, è [illegible] comandante della Tenenza di **Fossano**, sostituisce il defunto maresciallo-aiutante Giuseppe Mercaldi. La Tenenza dipende dal Gruppo Guardia di Finanza di Cuneo, controlla 18 Comuni e il servizio dogana all'aeroporto di Levaldigi. Il sottufficiale per 5 anni ha diretto la Tenenza di **Limone**; al suo posto è subentrato il maresciallo capo Salvatore Carratta. «Possano - dice Totaro - è una città che conosco bene, 5 anni fa già lavoravo nello stesso reparto come sott'ordine». [r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Ex Magistrali e portatori di handicap

Ho appreso con piacere, dalle parole del sindaco, che l'edificio di via Barbaroux è idoneo ad accogliere i ragazzi portatori di handicap del Centro Coi perchè non presenta barriere architettoniche. A parte alcuni scalini sparpagliati lungo i corridoi da uno stesso piano, mi domando [illegible] il primo cittadino è [illegible] corrente che questi ragazzi che si fermano a scuola ininterrottamente tutti i giorni fino alle 16,30, hanno bisogno della mensa e che per poterla realizzare [illegible] ci vogliono due locali appositamente predisposti (una cucina e un refettorio).

Ho cercato tali locali in via Barbaroux, ma [illegible] li ho trovati, a meno che non si stiano preparando in cantina dove, in effetti, si stanno ancora realizzando lavori di muratura e nessuno mi ha saputo dire a quale fine. Se riceverò risposta a tali quesiti, sono pronta a porne di [illegible] altri, così che l'autorità preposta possa, appena saranno terminati gli attuali lavori in corso, durante i mesi che mancano al ventilato trasferimento, riaprire il cantiere di via Barbaroux per organizzare gli spazi in modo che siano utilizzabili da una scuola che offre i servizi della media n. 1, che intende continuare a fornirli fino a quando avrà anche un solo utente. Sono un'insegnante della Media 1 che ha visto dal '71 ad oggi le trasformazioni dell'edificio di [illegible] Carlo Brunet 12 per meglio adeguarlo alle esigenze dell'attività didattica.

Anna Paola Tassone, Cuneo

Un parco giochi con poche giostre

Ho nove anni, abito a Rosta Rossi, in via del Portico e voglio fare una richiesta al sindaco. Davanti a casa [illegible] c'è un parco giochi con un'altalena e [illegible] giostra con le molle. Mi piacerebbe tanto che ci fossero [illegible] che due piccole porte da calcio, uno scivolo, una giostra che gira e degli alberelli. Se potessi realizzare questo mio desiderio sarei tanto felice.

Mattia Monge, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/320430

NUMERI UTILI

[illegible]

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444; **Alba:** 316.313; **Ctl** 441.744; **Alberetto Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392 836; **Barge:** 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.658, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Ceva:** 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81 063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; [illegible] **Mondovì:** [illegible] **d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 54.319; **Moretta:** 911.010; **Morozzo:** 772.555; **Nelva:** 677.407; **Niella Belbo:** 796.388; **Peasana:** [illegible]; **Peveragno:** 339.555; [illegible] **nigo:** 84.644; **Saluzzo:** [illegible] 245-470.00; [illegible] **Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.126.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serranda aperta) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia [illegible] Angelo, corso Nizza 48/D, [illegible]. Per [illegible] altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di [illegible] mediche urgenti.

Alba: *Duomo*, piazza Risorgimento 5, tel. 440.024

Bra: *Comunale*, via Bitzio 23, tel. [illegible]

[illegible] *Barnocco*, viale Regina Elena 15, tel. [illegible]

[illegible] *Carassone*, via [illegible] 9, tel. 42.743

Saluzzo: *San Chiaffredo*, corso Italia 56, tel. 42.225

Savigliano: *Albertini*, piazza Santarosa 49, tel. 712.272

[illegible] MEDICA

[illegible], prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.632, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Ceva** 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 215.111
Usl di **Savigliano** 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 71.003; **Fossano:** 695.210; [illegible] 474.44; **Racconigi:** 85.333; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
[illegible]; **Ceva:** 71.182; **Saluzzo** 42.116; [illegible] (0172) 495.600.

VIGILI DEL [illegible]

Cuneo: 115; **Com. prov.** 696.246.

STATO CIVILE

BOVES

[illegible] Peirone Giuseppe, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Macario Stefano, [illegible] anni (residente a Boves), pensionato; Musso Carlo, 87 anni (residente a Boves), pensionato.

[illegible]

[illegible] Cinquemani Calogero.

[illegible] Castagnino Margherita, 74 anni (Morozzo), pensionata.

[illegible]

NATI. Baudino Martina.

MORTI. Calcagno Maddalena, 80 anni (residente a Pianfei), pensionata.

[illegible]

[illegible] Bellone Ilaria (residente a Peasana); Pasero Jessica (residente a Cardè); Boerio Loris (residente a Barge); Cayre Luca (residente a Saluzzo); Dalmasso Camilla (Piasco); Piras Chiara (Envie); Pellegrino Edoardo (Peasana); Rotani Antonella (Saluzzo); Fumero Maddalena (Crissolo); Bressi Matteo (Venasca); Scarpa Samuele, Carlo (Barge); Gatto Catia, Valentina (Peasana).

PEVERAGNO

[illegible] G[illegible] Chiara.

MORTI. Pistone Alba, 84 anni (residente a Peveragno), pensionata; Gasco Maddalena, 83 anni (residente a Cuneo), pensionata; Bottasso Maria Felicita, 84 anni (residente a Peveragno), pensionata.

FOSSANO

NATI. Avagnina Marco; Mandrile Stefano.

[illegible] Lignano Giuseppe Onorio, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionato; Costamagna Paolo, [illegible] anni (residente a Lequio Tanaro), pensionato; Odasso Paola vedova Fiore, 91 anni (residente a Fossano), pensionata; Gastaldi Antonio, 70 anni (residente a Racconigi), pensionato. Sona Margherita vedova Cerva, 76 anni (residente a Racconigi), pensionata; Gastaldi Giuseppe, 89 anni (residente a Magliano Alpi), pensionato; Sciolla Armando 80 anni (residente a Fossano).

POUBBLICAZIONI DI [illegible]

MONIo. Costamagna Roberto, 25 anni (residente a Cherasco), impiegato, con Prato Marisa, 23 anni (residente a Fossano), commessa; Brignone Gianpiero, [illegible] anni (residente a Fossano), musicista, [illegible] Brandino Anna, 26 anni (residente a Torino), impiegata.

BRA

[illegible] Temavasio Noemi (Bra); Reinaudo Erik (Sommariva Perno); Tomalis Mattia (Magliani Alpi); Caricati Francesca (Narzole); Tropini Silvia (Bra).

APPUNTAMENTI

ASSOCIAZIONE

I genitori separati

Domani, alle 19,30, nella sede dell'associazione, in via Carlo Emanuele 34 a Cuneo, sarà presentato lo statuto del sodalizio «I nostri figli-Associazione di genitori separati».

ACLI

Capodanno al mare

Le Acli di Cuneo propongono Capodanno a San Bartolomeo al mare (dal 29 dicembre al 5 gennaio). Per informazioni rivolgersi alla sede di piazza Virginio 13 a Cuneo, 0171/692677.

BIBLIOTECA

«Diventa piccolo Principe»

Oggi, alle 17, alla biblioteca [illegible] ragazzi di via Cacciatori delle Alpi a Cuneo, per il progetto lettura, la compagnia «Il Melarancio» proporrà ai bambini con [illegible] di [illegible] anni «Diventa anche tu piccolo Principe. Tra fiabe vecchie e [illegible]e, c'è sempre qualcosa che ci commuove, c'è sempre qualcuno [illegible] poter salvare e un brutto cattivo con cui lottare». [r. s.]

Fossano, i lavori per ridurre la velocità delle auto in via Craveri

Barriere a difesa dei pedoni

Le strutture di protezione che favoriscono chi va a piedi non piacciono agli automobilisti Protestano: «Mancano parcheggi». L'assessore Balocco: «E' una soluzione sperimentale»

Le barriere di protezione sistemate dagli operai del Comune in via Craveri per evitare che i pedoni vengano travolti

FOSSANO. «Lo scriva, lo scriva: questa soluzione non va per niente bene». L'automobilista [illegible] la macchina e si sfoga con il fotografo intento a riprendere la nuova sistemazione [illegible] via Craveri. «Hanno [illegible] barriere dappertutto; dove possiamo lasciare l'auto?». Intanto arriva un gruppo [illegible] anziani, che cammina rigorosamente [illegible] barriere di protezione sistemate dagli [illegible]rai del Comune. «Fino a qualche [illegible] non ci azzardavamo più a uscire a far la spesa - dicono -, ora finalmente si può camminare senza rischiare [illegible] essere schiacciati contro un muro».

I primi interventi sulla viabilità ispirati alla filosofia [illegible] «Piano del traffico» (ostacoli per obbligare le auto a rallentare e barriere protettive per chi va a piedi) hanno fatto esplodere la «guerra» tra automobilisti e pedoni.

«Il Comune ha fatto quello che chiediamo [illegible] anni - dice Maria Antonietta Orgolesi, insegnante in pensione, residente in [illegible] Craveri -. Certo, agli automobilisti tutto questo non piace molto, perché qui tutti andavano ad alta velocità. Ora che hanno disegnato quella curva stretta all'inizio della strada sono costretti a rallentare, altrimenti fini[illegible] contro le fioriere».

E il problema dei parcheggi?

«Chi si lamenta per la mancanza di posti-auto ha ragione - dice un altro abitante di via Craveri -, ma gli automobilisti devono abituarsi a lasciare la macchina fuori dal centro storico». «Qui - aggiunge Mario Damilano, pensionato - prima che mettessero le barriere di protezione, c'era sempre [illegible] fila [illegible] auto sulla zona riservata ai pedoni».

Della sistemazione di via Craveri si è discusso anche nell'ultimo Consiglio comunale, [illegible] seguito a un'interpellanza presentata dall'opposizione. «Sono stati realizzati interventi discutibili [illegible] che in Consiglio comunale [illegible] stato discusso il "piano del traffico" - hanno protestato i consiglieri di Forza Italia». «Si tratta di interventi sperimentali - ha risposto l'assessore alla Viabilità e ai Lavori pubblici, Francesco Balocco -; abbiamo in programma la consultazione di quartieri, associazioni e professionisti. Poi porteremo [illegible] "piano [illegible] traffico" in Consiglio». [l. a.]

E' polemica sul senso unico

I negozianti di via Carle a Barge contestano l'iniziativa comunale

BARGE. Protestano i commercianti per l'introduzione del senso unico in via Costanzo Carle. L'amministrazione civica ha attivato il senso unico in uscita, mentre, alla domenica, la strada è stato trasformata in isola pedonale. Le proteste dei commercianti e dei residenti nascono dal fatto che, a loro parere, «sarebbe difficoltoso, per i turisti, che non [illegible] la località, entrare [illegible] Barge».

«Il provvedimento non ha senso: nessuno a chiesto il nostro parere» dice Simona Giraudo che, con il marito Giuseppe Lo Faso, gestisce un negozio fotografico.

«Con questa iniziativa - spiega Natale Golè, gestore della farmacia che si trova in via Carle - si dissuade la gente a venire a visitare il paese. Prima era opportuno risolvere il problema dei parcheggi. I residenti sono costretti a lasciare le auto in strada e ciò provoca problemi alla viabilità. Inoltre va detto che le punte di maggior traffico, nella nostra strada, si registrano soltanto due giorni alla settimana: il venerdì e il sabato».

«All'inizio della via - conclude la Giraudo - vi è il cartello "Benvenuti a Barge"; a questo punto, sarebbe più logico toglierlo».

Nei giorni scorsi, sono state raccolte firme e predisposto un documento di protesta, che è stato inviato in Comune. Ieri, il sindaco, Roberto Broardo, [illegible] ricevuto la delegazione dei commercianti: «Vediamo di sperimentare l'iniziativa per poi esaminare le conseguenze. Se vi saranno problemi li affronteremo». Il Comune nell'introdurre il senso unico, in via Carle, «ha tenuto conto - conclude il sindaco - [illegible] si tratti di una strada stretta, che presenta problemi per chi la percorre sia in auto, sia a piedi». [g. ne.]

A Villafalletto

Troppo stretta via del cimitero

VILLAFALLETTO. Il Consiglio comunale (che si riunisce domani, ore 21, in municipio) dovrà decidere se procedere o meno alla sistemazione della strada che porta al cimitero. Nell'ultima seduta la decisione era stata rinviata per disaccordi all'interno [illegible] maggioranza. «Da tempo si pensava [illegible] ampliare la carreggiata di quella strada e sistemare la piazza adiacente il camposanto - spiega Dario Comba, vicesindaco -. Alcuni consiglieri hanno però obiettato che si creerebbe [illegible] doppione rispetto al collegamento con l'area artigianale già prevista nel piano. Abbiamo pertanto deciso di rinviare il punto all'ordine del giorno. Domani riproporremo il progetto, specificando che [illegible] si saranno doppioni perché si provvederà a eliminare il collegamento con l'area artigianale con [illegible] variante. Non è bello che i camion transitino davanti al cimitero». [l. a.]

Poste di Cuneo

Litigò con il «capo» Assolto

CUNEO. Accusato [illegible] avere oltraggiato durante [illegible] vivace discussione un superiore, Enzo Cantello, 49 anni, residente in via San Cristoforo 5, impiegato agli uffici provinciali delle Poste, [illegible] stato assolto dal pretore Massimo Martinelli con formula ampia «perchè il fatto [illegible] costituisce reato» così come aveva proposto anche il pm Marco Andrighetti e richiesto il difensore avv. Flavio Battisti.

La singolare vicenda risale al [illegible] aprile 1994. Secondo l'accusa [illegible] Cantello durante una vivace discussione per motivi di lavoro [illegible] il superiore Aldo Ferro gli aveva detto che si [illegible] comportato nei suoi confronti da «mafioso».

La vicenda era poi arrivata alle orecchie degli ispettori postali i quali [illegible] inoltrato un rapporto alla magistratura.

In aula dal dibattito [illegible] però risultato che la reazione dell'imputato, pur essendo stata fuori tono, era comunque conseguente al comportamennto [illegible] funzionario che aveva ordinato al Cantello il ritiro e la custodia di [illegible] pacco valori spedito da un utente, operazione che non rientrava nelle sue mansioni in quanto egli è addetto alla sezione assicurata. Il pacco era stato comunque poi ritirato da un altro impiegato.

I numerosi testimoni sentiti in aula avevano confermato la vivace discussione, ma non le parole oltraggiose. [g. d. m.]

Di sera a Mondovì

Incidente coinvolti 4 assessori

Bruno Cavallo assessore comunale allo Sport e alle Manifestazioni era alla guida dell'auto

MONDOVI'. Quattro [illegible]i comunali sono rimasti coinvolti in un incidente, che non ha avuto conseguenze, se [illegible] per l'auto su cui viaggiavano.

Bruno Cavallo, [illegible] allo Sport e Manifestazioni, Lorenza Salvatico, responsabile dei Lavori pubblici, Giovanni Sciandra, incaricato dei Servizi Sociali, e Aldo Rabbia, assessore al Bilancio, erano a bordo dell'auto dello stesso Cavallo, che era al volante.

«Avevamo finito la seduta della giunta - racconta Bruno Cavallo - ed eravamo andati a Piazza per mangiare una pizza insie[illegible] Poi siamo risaliti in macchina, per raggiungere Breo, dove dovevamo partecipare a un'assemblea pubblica, nella sala delle Conferenze».

Nell'imboccare la curva sotto l'istituto Baruffi, forse a [illegible] dell'asfalto bagnato, l'auto ha cominciato a sbandare. «Per fortuna andavamo piano - conclude l'assessore -. Comunque siamo finiti contro il muretto». [p. s.]

Soldi per la patente

Pratiche auto Condannato il titolare

FOSSANO. Elvio Paccani, 48 anni, titolare di una agenzia di pratiche automobilistiche, è stato condannato dal tribunale di Cuneo (pres. Lanza, giudici Meinardi e Petragnani, canc. Re) a 10 mesi di reclusione con i benefici di legge per i reati [illegible] millantato credito e truffa. Il pm Bracco aveva proposto 2 anni. L'imputato, difeso dall'avv. Vincenzo Griva, dovrà inoltre restituire 2 milioni ricevuti da Emanuele Vacchetta, 22 anni, cuoco, residente a Valdieri, parte civile con l'avvocato Giuseppe Galvagno di Cuneo.

Il giovane cuoco che per mancanza [illegible] tempo non riusciva a frequentare con regolarità una scuola di guida per imparare le norme del codice, era stato ripetutamente bocciato all'esa[illegible] tanto che nessuna scuola lo voleva più [illegible] allievo se [illegible] era presente alle lezioni teoriche. Informato che a Fossano c'era qualcuno che poteva aiutarlo a conseguire il sospirato documento di guida Emanuele Vacchetta si era rivolto al Paccani [illegible] quale - sosteneva l'accusa - si era fatto consegnare dal giovane 2 milioni che dovevano servire a «ungere» un fantomatico ingegnere della Motorizzazione civile.

Dopo che l'ennesima prova orale era fallita, il giovane aveva chiesto la restituzione dei soldi e, al rifiuto, aveva sporto denuncia contro il Paccani che ha sempre negato ogni accu[illegible]. [g. d. m.]

DALLA REGIONE

CANOSIO

Dopo quattro giorni di «stop» riaperta la provinciale

E' [illegible] aperta al traffico [illegible] provinciale per la frazione Preit rimasta interrotta per quattro giorni dopo la caduta di una valanga in località Valli. Domenica una frana [illegible] inoltre interessato la statale 22 per la Valle Maira, vicino a Cartignano. Conclusa la rimozione [illegible] terriccio la circolazione [illegible] ripresa a senso unico alternato. [c. g.]

SALUZZO

«Sudan, grido [illegible] silenzio» Stasera [illegible] conferenza

L'ex caserma «Musso» di Saluzzo ospita stasera (ore 21) per esperienze [illegible] proposte [illegible] solidarietà [illegible] cooperazione, [illegible] conferenza «Sudan, un grido nel silenzio». Relatori Giuseppe Meo e Francesco Torta, medici volontari del Comitato di collaborazione. [g. p. m.]

BRONDELLO

Quattro Babbi Natale portano regali in paese

Da oggi quattro Babbi Natale (Beppe Bellino, Paolo Lentini, [illegible] Morello e Katia Lantermino) porteranno [illegible] saluto augurale e un piccolo regalo [illegible] tutti gli abitanti. [g. d. m.]

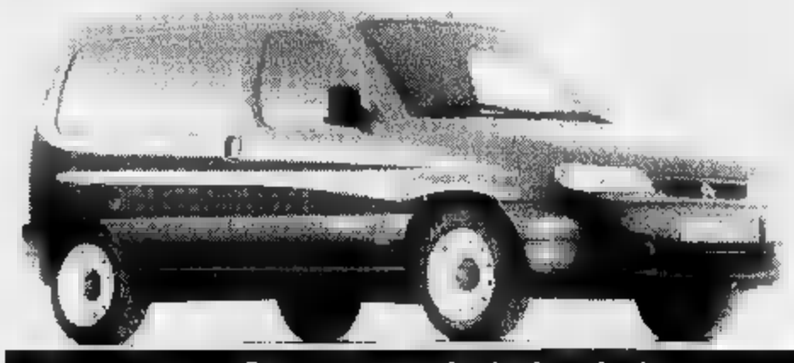
LISIO

Ex sindaco prosciolto [illegible]

Il gip del tribunale di Mondovì ha prosciolto in fase istruttoria l'ex sindaco di Lisio Giulio Bozzolo, accusato [illegible] illeciti edilizi, per non aver impedito [illegible] realizzazione di uno sgabuzzino coperto [illegible] balcone per un'abitazione la cui proprietaria non era in possesso di autorizzazio[illegible] [p. s.]

Citroën inventa Berlingo. La prima berlina da lavoro.

È un furgone: da 600 a 800 kg di carico utile, 3 m³ di volume interno sfruttabile, motori 1.4 benzina, 1.7 e 1.9 diesel, agili ed economici. È una berlina: volante regolabile, cinture pretensionate, barre laterali di rinforzo, uno straordinario livello di insonorizzazione, sedili per un massimo confort. A richiesta, è una supercar: abs, doppio airbag, climatizzatore, alzacristalli elettrici, servosterzo (di serie sulla versione 1.9 D). Citroën Berlingo Entreprise. È un capolavoro.



Carico: 600/800 kg

Volume: 3 m³

Motori: 1.4-1.7D-1.9D

da L. 17.000.000 IVA e messa su strada escluse

e [illegible] al 31 [illegible] '96 [illegible] TASSO [illegible] in 30 rate

CITROËN. L'AUTO CHE TI PENSA

da ARMANDO

CUNEO Tel. 0171 401.295

SALUZZO Tel. 0175 42.305

ECONOMICI

SE sei sciolto/a e in gamba come pochi, se rifiuti la superficialità ed oggi un lavoro che ti faccia sentire realmente utile, puoi diventare vita del nostro ufficio marketing e comunicazione. Invia curriculum con valutazioni scolastiche c/o Publieba casella postale Alba n. 721-12051 Alba (Cuneo).

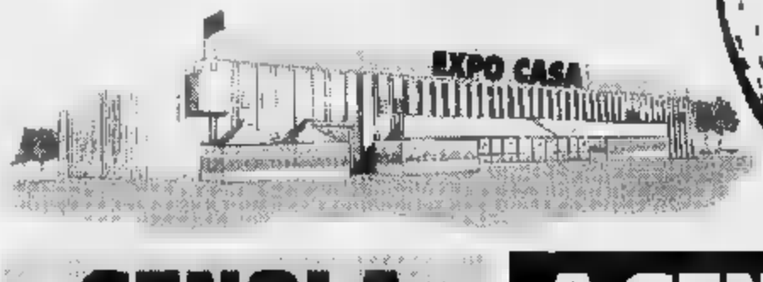
GIOVEDÌ tuttolibri I supplementi de LA STAMPA Una settimana ricca di tutto.

L'ABBONAMENTO. il migliore amico di chi legge Stampa. LA STAMPA

Per un Natale intelligente...

EXPO CASA

LISTE NOZZE - TV COLOR - HI FI
VIDEO - ELETTRODOMESTICI



GRANDARREDO

GENOLA
Strada Statale, 20
Tel. 0172/68611

A GENOLA e MONDOVI' aperto tutti i giorni fino a Natale!!

MONDOVI'
Corso Langhe, 54
Tel. 0174/40425

MO. MAR nuovo affiliato
RACCONIGI
C.so Principi di Piemonte, 33
Tel. 0172/85022

MANTA
SS. Laghi di Avigliana, 88
Tel. 0175/85400

CARAGLIO
Via Divisione Cuneense, 10
Tel. 0171/618571

CUNEO
Corso Nizza, 95
Tel. 0171/602102

BRA
P.zza Carlo Alberto, 30
Tel. 0172/415195

1.000 Idee Regalo al prezzo più basso garantito!

ANCHE IN 6 RATE SENZA INTERESSI!!

GG Pubblicità - Fossano

Quest'anno fai una scelta intelligente. Scopri tutte le [illegible] con tutte le agevolazioni che [illegible] ti propone [illegible] tutto il mese [illegible] "Grandi Mondi a Piccoli Prezzi".

Parla un testimone storico della grande azienda albese

«La Ferrero è nata così»

Cugino dell'imprenditore Michele ha seguito le tappe di sviluppo dell'industria. Successo della festa di sabato. Il «ponte» natalizio

ALBA. Lorenzo Cillario, anni ben portati, è testimone storico della «Ferrero»: ha seguito passo a passo lo sviluppo dell'industria da quando, negli Anni Quaranta, era un semplice laboratorio di pasticceria nel storico di Alba. Non poteva quindi mancare, insieme con altri anziani dell'azienda, alla festa dei cinquant'anni svoltasi sabato con un convegno internazionale e l'inaugurazione dei nuovi locali della Fondazione. Cugino dell'industriale Michele (figlio di una sorella della madre dell'imprenditore) ha sempre lavorato nel settore tecnico e ricerca: «Ho visto quasi tutti i prodotti, a partire dalla Pasta Gianduja alla Nutella, ma adesso "Ferrero" si è così ingrandita che non la riconosco più» ha commentato. Ha iniziato come pasticciere è andato in pensione dirigente.

Non solo Lorenzo Cillario, ma molti altri hanno lavorato tutta la vita nella più importante fabbrica albese. Per gli anziani e i figli dei dipendenti, da sabato e fino a ieri pomeriggio si sono tenuti spettacoli sotto il tendone del circo Togni, sistemato davanti allo stabilimento per far da cornice alla consegna dei regali di Natale. Gli dal canto loro hanno allestito una mostra di lavori fatti con le loro mani (cucito, ricamo, maglia, lavorazione del legno) per raccogliere offerte da inviare alle missioni albesi in Brasile.

Intanto, per i tremilacinquecento dipendenti dello stabilimento Alba il 21 dicembre s'inizierà lungo ponte natalizio, che si concluderà il 2 gennaio. E' una tradizione per l'industria albese la lunga vacanza nel periodo delle festività fine anno, in concomitanza con la chiusura delle scuole. La produzione sarà sospesa per dodici giorni. Per alcune centinaia di lavoratori il ponte sarà prolungato fino al dopo l'Epifania.

Sta concludersi la campagna degli stagionali: quest'anno ne sono stati assunti cento a partire da giugno. I contratti iniziali di tre-quattro mesi sono prorogati far fronte alle maggiori esigenze produttive in vista Natale. I contratti scadono in parte a fine anno, in parte a gennaio e febbraio.

Giuseppina

Lorenzo Cillario, 83 anni, ha sempre lavorato nel settore tecnico e della ricerca

Proposta dell'ex cancelliere Campi

Pretura da salvare Parla l'assessore

BRA. Il ministro Flick? Il presidente della corte d'appello di Torino? Il dott. Pasi, responsabile della Pretura albese (con se- a Bra)? Macché. Il «deus ex machina», nella vicenda della temuta soppressione del presidio degli uffici giudiziari, potrebbe essere - dando per scontata la tiepida risposta dell'apparato statale alle richieste degli utenti - un rappresentante dell'amministrazione locale: l'assessore ai Lavori pubblici Bruno Campi, candidato sindaco di Udc-An e «vice» di Guida nella Giunta attuale, fino a pochi mesi fa cancelliere capo della Pretura.

A caldeggiare, in tono sommesso, la sua candidatura a salvatore della pericolante sede di Palazzo Garrone è stato, durante l'incontro convocato in municipio su richiesta dell'Ordine degli avvocati e procuratori, il consigliere Giancarlo Balestra. «Visto che il problema è trovare chi sostituisca il personale di cancelleria prossimo alla pensione - ha detto l'esponente dei "Laici per Bra", ex psdi e psi nelle passate legislature -, una soluzione c'è: il vicesindaco si dimetta amministratore comunale e torni a fare il cancelliere». Proposta, oltre che «irricevibile» (Campi si è spogliato della toga «per sempre»), solo apparentemente scherzosa, dagli scoperti fini «provocatori». Un modo come un altro sottolineare il paradosso una situazione che vede la Pretura braidese condannata non perché sia un «ramo (pur giurisdizione una piccola parte del territorio, svolge il 45% delle pratiche di competenza] ma perché il ministero blocca fatto il turn-over personale ausiliario, rifiutando di coprire i posti .

«Dai colloqui con i massimi responsabili della giustizia piemontese e della nostra categoria, è arrivata la conferma dell'indisponibilità a sostituire le due impiegate della cancelleria che dal 1° gennaio cesseranno il servizio - dice il presidente dell'Ordine degli avvocati, Alberto Di Caro -. E purtroppo delle alternative da ipotizzate, tra cui il "prestito" di personale comunale, si è rivelata praticabile». Resta una sola speranza: che burocrazia ministeriale e magistratura accettino la proposta di mantenere il «presidio» trasferendo da Bra al seguito pretore, nei due giorni settimanali delle udienze, un impiegato degli uffici di Alba. La proposta porta la firma dell'ex cancelliere Bruno Campi: salvatore della patria forse no, «deus ex machina» sì.

Grazia Novellini

Il vicesindaco e Campi

I risultati di un incontro in municipio. La campagna promozionale '97

Doc «Alba» per il tartufo bianco

La Regione s'impegna a ottenere il riconoscimento

ALBA. Una doc con il nome «Alba», per il tartufo bianco (tuber magnatum Pico) che si produce in Piemonte, Fiera nazionale Alba e otto regionali, una campagna promozionale per il '97, apertura e livello piemontese della stagione tartuficola: il tutto da portare avanti con l'impegno di Province, Comuni, Associazioni tartufai e la regia della Regione, che cura i finanziamenti.

E', in sintesi, il risultato di un incontro che si è svolto nella sala consiliare del municipio con l'assessore regionale all'Economia montana e foreste Roberto Vaglio, l'Unione regionale delle associazioni tartufai piemontesi di è presidente l'astigiano Ercole Concetti, rappresentanti delle Province di Alessandria, Asti, Cuneo, Torino e dei Comuni interessati. Superate le polemiche delle date differenziate di apertura del passato, nel '97 la stagione del «bianco» si aprirà ovunque il 15 settembre e si concluderà a fine gennaio '98.

La campagna promozionale sostenuta dalla Regione, che nel '96 era rivolta all'area piemontese, il prossimo anno toccherà località turistiche italiane di grande richiamo e sarà organizzata dalle Province di Cuneo, Asti e Alessandria con l'Unione che raggruppa dieci associazioni trifolao in regione.

E' stato stabilito che il Piemonte avrà un'unica Fiera nazionale, quella Alba, e otto regionali: a Mondovì, Asti, Canelli, Montechiaro d'Asti, Moncalvo, San Sebastiano Curone, Murisengo e Vezza. L'assessore è impegnato ad avviare le pratiche per il riconoscimento della doc con il nome «Alba», ha comunicato che presenterà un disegno di legge per assoggettare i tartufi alle norme vigenti per i funghi (per ricerca e commercializzazione) e saranno regolamentati i mercati.

L'impegno finanziario per la tartuficoltura in Piemonte, ripartito tra Province, Comuni, associazioni, ricerca, promozione e contributi per il mantenimento delle piante produttive è previsto per il '97 in circa un miliardo e 200 milioni. [g. f.]

L'assessore regionale all'Economia montana e foreste Roberto Vaglio ha partecipato all'incontro di Alba

Al Comune di

Neo-consigliere del gruppo federalista

BRA. Primo escluso nella lista della Lega Nord, ma dissidente dalle posizioni bossiane, l'avv. Pier Giorgio Pirra è il nuovo consigliere del gruppo «Indipendente federalista», nato per iniziativa dell'arch. Gianfranco Dallorto, unico eletto del Carroccio anch'egli in rotta con i teorici della . Pirra è subentrato al dimissionario Dallorto ufficialmente per «normale rotazione», avvenuta al di fuori del partito nel quale entrambi hanno militato, e che pur avendo eletto un suo rappresentante (collegandosi al candidato sindaco Giuseppe Saffirio, attuale leader dell'opposizione) continua a non essere rappresentato in Comune.

Il neoconsigliere federalista ha annunciato voler stabilire un «rapporto preferenziale» con i «Laici per Bra», che fanno parte della maggioranza. [g. n.]

IN BREVE

BRA

Il nuovo comandante del carcere arriva da Prato

E' imminente l'arrivo (da Prato) del nuovo direttore della circondariale del capoluogo langarolo. Il posto è vacante da oltre un mese e le funzioni direttive svolte dal responsabile carcere di Fossano. [r. s.]

BRA

Rapina alla Crc in frazione Bandito

Rapina ieri mattina alla filiale della Banca regionale Europea Crc, in frazione Bandito di Bra. Un uomo entrato in banca tra la normale clientela si è abbassato una calzamaglia sul viso e, minacciando il personale con una pistola, ha imposto l'apertura della porta per far entrare un complice. Il colpo è durato pochi minuti. Constatata l'impossibilità di aprire la cassaforte a tempo, i due (che hanno costretto un impiegato a seguirli per alcune centinaia di metri in strada) se ne sono andati con il solo denaro circa 25 milioni in contanti. Immediato l'allarme e cui hanno risposto carabinieri e polizia, che hanno istituito posti di blocco sulle principali strade tra il Braidese e Torino. [r. s.]

ALBA

Appello per salvare un condannato a Usa

Iniziativa di Radio Alba per salvare la vita a Joseph O'Dell, condannato a morte in Virginia (Usa) per omicidio e che molti ritengono innocente. L'emittente trasmette appelli chiedendo che enti pubblici e cittadini si mobilitino per chiedere la grazia. Radio Alba invita a mandare fax presidente degli Stati Uniti Bill Clinton: 001 2724561414; oppure al governatore della Virginia: 804 3716351. [r. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

La RA.MO.TER di Marene In grande espansione

Marene - La RA.MO.TER. srl fondata nel 1974 e trasferitasi nel 1981 nella sede in strada Reale a Marene sta ora attraversando un periodo di ulteriore espansione.
L'accordo con la DAEWOO per la distribuzione e l'assistenza carrelli elevatori nelle province di Cuneo, Torino, Asti e Alessandria concluso a fine '94, viene a un processo di potenziamento strutturale. L'acquisizione di una nuova area, un nuovo capannone e la pavimentazione completa hanno creato le premesse per ricevere nel migliore modi la nuova e rafforzata officina nonché una nuova sala per esposizione di carrelli nuovi ed usati. Nella stessa la clientela troverà pure una gamma vastissima di complementi e accessori per carrelli, offerta a prezzi molto convenienti.
L'inserimento di alcuni giovani elementi ha portato nell'azienda nuove idee e rinnovato lo spirito di cordiale disponibilità a della clientela, che sempre caratterizzato la RA.MO.TER. srl.
La qualità dei prodotti DAEWOO ed i prezzi molto convenienti cui vengono proposti, costituiscono gli ingredienti per l'elevato indice di gradimento offerte. Sono entrati a far parte clientela RA.MO.TER - DAEWOO alcuni gruppi tra i più importanti quali Fiat Ferroviaria, ABB Capponi Alesina e Italia
Il noleggio con riscatto di carrelli nuovi sta diffondendosi anche noi sulla scia del grande sviluppo avuto da questa formula nel Nord Europa e trova la RA.MO.TER. all'avanguardia proposte adatte a tutte le esigenze servizi di supporto adeguati.

ra.mo.ter

MACCHINE INDUSTRIALI CARRELLI ELEVATORI - 12030 MARENE (CN) - STRADA REALE SUD, 7 - TEL. (0172) 742.221 (2 l.r.a.)/742.701 - FAX (0172) 780.025

AVVISTATO UN NUOVO DISCO
LA STAMPA 1995 IN CD-ROM.
tutto LA STAMPA
Compact
Per informazioni Numero
1678-02005

L'ABBONAMENTO.
il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

IL TRIANGOLO
FABBRICA LAMPADARI
illuminazione d'interni di esterni in classico moderno
Show room di complementi d'arredo oggettistica in legno antico.
APERTO FINO AL 24
FESTIVI COMPRESI
S.S. Cuneo-Caraglio
S. Rocco di Bernezzo
tel. (0171) 85581

Per Natale regalati la sicurezza. Noi ti diamo 24 Fiesta ad un prezzo speciale
FINO AL 24 DICEMBRE
Un esempio? Fiesta Studio 8V 3 porte L. 17.350.000 Chiavi in mano*
o, in alternativa L. 10.000.00 in 24 mesi a tasso zero
sicurezza in regalo ed in più: iniezione multipoint, sistema hydromount, alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata, sedile posteriore frazionato, predisposizione radio, vetri azzurrati, 3 anni/50.000 km di garanzia
CONSEGNA 48 ORE
Fiesta
SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 4 - tel. 0172 33.694
SALUZZO - Via Cuneo, 2d - tel. 0175 46.888
Ford
*A.P.I.E. Torino

I NOSTRI MIGLIORI AUGURI SONO I VOSTRI MIGLIORI AFFARI !

TV COLOR DAEWOO 20"
399.000

TELEVISORI	
SANYO 14" con televideo	395.000
DAEWOO [illegible]" con telecomando	399.000
NORDMENDE 15" mono TXT	399.000
SELECO 25" stereo	899.000
[illegible] 28" stereo	1.439.000
SELECO 33" [illegible]	1.799.000

PER LA [illegible]	
IMETEC bilancia pesapersona	[illegible]
BRAUN spazzolino	89.900
PHILIPS rasoio elettrico 4 testine	[illegible]
BRAUN rasoio ricaricabile	159.000
[illegible] Oral Center	249.000

RASOIO PHILIPS
109.000

LAVATRICE OCEAN
399.000

GRANDI ELETTRODOMESTICI	
OCEAN lavatrice automatica 5 KG	[illegible]
AEG lavastoviglie 12 coperti	[illegible]
IGNIS frigo da tavolo 140 [illegible]	[illegible]
SAMSUNG forno microonde	[illegible]
WHIRLPOOL f.microonde 27L dig.	[illegible]

HIFI CON CD SANYO
299.000

LA MUSICA	
SANYO radio registratore con CD 1	[illegible]
AIWA radioregistratore con CD 2 cassette	[illegible]
SANYO hifi con CD e telecomando	299.000
AIWA hifi con [illegible] e telecomando	499.000
PIONEER hifi 70w full logic	696.000

WALKMAN IRRADIO
14.900

PICCOLI AUDIO	
IRRADIO walkman	14.900
DAEWOO walkman con radio	39.900
DAEWOO radioregistr. stereo 1 cassetta	[illegible]
SANYO radioregistr. stereo 2 cassette	119.000
PANASONIC CD portatile	189.000

FRULLATORE IMMERSIONE MOULINEX
29.900

PER LA CASA	
MOULINEX frullatore immersione	29.900
MELICONI grattugia super Grattajet	49.000
TEFAL ferro a vapore	29.900
POLTI ferro a caldaia [illegible] professional	259.000
DEUMIDIFICATORE per [illegible] gli ambienti	[illegible]

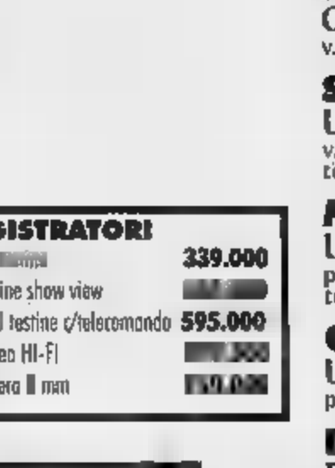
DELONGHI SCOPA ELETTRICA 700W
155.000

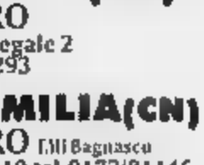
PER PULIRE	
MASTER lucidatrice 3 spazzole	129.000
DELONGHI scopa elettrico 700W	155.000
ROWENTA aspirapolvere DYMBO	229.000
HOOVER aspirapolvere	229.000
POLTI vaporetto normale	299.000

VIDEOREGISTRATORE SAMSUNG
339.000

VIDEOREGISTRATORI	
[illegible] video 2 [illegible]	339.000
SANYO video 2 testine show view	[illegible]
[illegible] video 8 testine c/telecomando	595.000
AIWA 4 testine stereo HI-FI	[illegible]
SAMSUNG telecamera [illegible] mm	[illegible]

PROMOZIONI E VALIDA SALVO ESSCORTE ERRORI ED OMISSIONI





I NEGOZI DEL GRUPPO

IDEA

IN PROVINCIA DI CUNEO LI TROVI A:

BAGNOLO(CN)
PUNTO MUSICA
v.Genovesio, 39 t.0175/392086

CUNEO
UNI-EURO
C.so Nizza ,16 tel. 0171/692339

[illegible] (CN) Bandito
ELETTRO 90
v.D.Orione ,134 t.0172/457601

RACCONIGI (CN)
CENTRO VIDEO di Bertero
v.Lewis ,12 tel.0172/84931

CANALE (CN)
RADIO GUIDO
v.Roma,36 tel.0173/979250

[illegible]
CORTESE
v.Re Umberto,11 t.0141/89431

SALUZZO(CN)
UNI EURO
v.dellaResistenza12
tel .0175/47411

MONDOVI'(CN)
UNI-EURO
p.za Monteregale 2
tel.0174/47293

CORTEMILIA(CN)
UNI-EURO [illegible] Bagnasco
p.za Savona 10 tel.0173/81146

[illegible]ERO(CN)
ELETTROCASA
v.Giolitti,46 tel.0171/917319

IDEA

SENZA UNA LIRA...CON PRIMA RATA APRILE '97

Pièce di Ionesco stasera e domani al Teatro Milanollo

«Le sedie» [redacted] Savigliano

Spietata metafora del linguaggio nell'opera del commediografo
Lella Costa va in scena [redacted] Ceva con il monologo «Stanca di guerra»

L'innovativo lavoro di Eugène Ionesco sarà proposto dalla compagnia teatrale «I fratellini» diretta da Egisto Marcucci

SAVIGLIANO. E' considerata l'opera forse più emblematica e innovativa di Eugène Ionesco, quella che stasera e domani, alle 21, andrà [redacted] scena al «Milanollo» per [redacted] secondo appuntamento [redacted] la stagione di prosa curata dall'assessorato per la Cultura del Comune [redacted] lo «Stabile» di Torino e I Comuni di Marene, Racconigi, Fossano e Cavallermaggiore.

E' la pièce «Le sedie», spietata metafora sull'alienazione prodotta dal linguaggio, tema che Ionesco ha sviluppato, come un lèit motiv, nelle [redacted] opere, additando al pubblico e alla letteratura teatrale del Novecento il «dio spietato e feroce» che si cela dietro l'uso quotidiano, abberrante della lingua.

Una parabola assurda, «Le sedie», che contrappone alla scarna essenzialità della scenografia, la sconvolgente prolissità del linguaggio, ovvio e banale, che circonda una coppia. Un linguaggio che non serve a comunicare, ma al contrario sommerge [redacted] dialogo, facendolo affogare in un mare di parole vuote e di slogan, dietro ai quali non c'è che un tragico silenzio. Sulla scena, diretti da Egisto Marcucci, Marcello Bartoli, Dario Cantarelli e Ottavio Courir con la compagnia teatrale «I fratellini». Il biglietto [redacted] da 30 a 14 mila lire.

Spettacolo teatrale anche per gli abbonati della stagione [redacted] Ceva. Stasera, alle 21, al «Marenco», Lella Costa presenterà il monologo scritto con Alessandro Baricco «Stanca di guerra». Ingresso da 27 a [redacted] mila lire. [v. p.]

Domani [redacted] Cuneo

Balli [redacted] musica per «Natale in stazione»

CUNEO. I pendolari preferirebbero trovare sotto l'albero di Natale dalle Ferrovie la prima pietra p[redacted] ricostruire [redacted] ponte della linea Cuneo-Mondovì, spazzato via dalla piena [redacted] Gesso, oppure il primo palo per l'elettrificazione della Cuneo-Nizza. O ancora; u[redacted] nuovo orario, meno penalizzante per chi vuol raggiungere le grandi città dal capoluogo della «Granda».

Per il momento dovranno accontentarsi di assistere a spettacoli e manifestazioni promossi dalle Ferrovie, con l'iniziativa «Natale in stazione '96» che già lo scorso hanno aveva ri[redacted] un buon successo di pubblico.

Il primo appuntamento è oggi pomeriggio (a partire dalle 16,30) nell'atrio della stazione. Sarà proposto uno spettacolo di danza moderna a cura di «Danzicherie», ideato da Tiziana Ferro.

Giovedì (ore 17, nella sala Relae) il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Aliprandi, benedirà il presepio. Interverranno rappresentanti degli enti locali.

Venerdì pomeriggio (a partire dalle 16,30), sempre nell'atrio dei locali Fs, musica della tradizione occitana proposta dal gruppo «Lou Senhal». I locali della stazione ospiteranno anche la [redacted] di mezzanotte. Fino al 22 dicembre, nella sala reale, si può visitare la mostra di opere realizzate dagli studenti del liceo artistico «Ego Bianchi». [g. p. m.]

Registi celebri

Ormea [redacted] otto serate con film [redacted]

Federico Fellini sarà ricordato con la proiezione del film «I vitelloni» Apre il ciclo «The elephant man» [redacted] Lynch

ORMEA. Si apre stasera, alle 21, nella sala della Società Operaia, la rassegna di film d'autore, organizzata dalla Biblioteca civica in collaborazione [redacted] l'associazione culturale Ulmeta [redacted] l'istituto professionale statale per l'agricoltura Barbero. Le proiezioni si svolgeranno ogni tre settimane e riguarderanno sempre opere [redacted] registi celebri. Ogni film sarà preceduto da un'introduzione sul tema trattato, con indicazioni bibliografiche per l'approfondimento. Al termine ci [redacted] possibilità di dibattito. Si comincia con «The elephant man» di David Lynch, a [redacted] seguirà, il 14 gennaio, il western «Giù la testa» di Sergio Leone. Poi nell'ordine: «La not[redacted] di San Lorenzo» dei fratelli Taviani (11/2); «Julia» di Fred Zimmermann (11/3); «Jules [redacted] Jim» di François Trouffaut (8/4); «I vitelloni» [redacted] Federico Fellini (6/5) e infine «Fragole e sangue» di Davidson e «Daveby» (3/6). L'ingresso [redacted] libero. [p. s.]

STASERA AL [redacted]

CUNEO

Corso — Tel. 692.936 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000; sab. e fest. 12.000
Una promessa è una promessa — di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' [redacted]

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: [redacted] sab. e fest. 16/18/20/22 — L. 10.000; sab. e fest. 12.000
A spasso nel tempo — di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2020 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. [redacted] V. 1h 35' **Comico**

Nuovo [redacted] — Tel. 692.951 — Or.: 16/18/20/22 — L. 10.000; sab. e fest. [redacted]
Il Gobbo di Notre Dame — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: co[redacted] la [redacted] Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. [redacted] **Cart. Animati**

Mo[redacted] — Sala Comunale, Tel. 531.771 — Or.: 21 — [redacted] e dom. 16/19,15/22,30 — Ingresso con tessera — OGGI RIPOSO

Don Bosco — Or.: 21 — [redacted] — L. [redacted] — OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. [redacted] — Or.: 19,30/22; fest. 14,30 17/19,30/22. L. 10.000/7000
Un ragazzo tre ragazze — di E. Rohmer, con M. Poupaud, A. Langlet, G. Simon (Fra. '96) — Uno studente melomane, in vacanza in Bretagna, aspetta la fidanzata e intreccia amicizie e passeggiate con altre due ragazze N. V. 1h 42' **Commedia**

[redacted] — Or.: 20,45 — fest. 15/20,45 — [redacted]

BARGE

Comunale — Tel. [redacted] — Or.: 21 — festivo 15/17/19/21
La prova — di J. C. Van Damme, con J. C. Van Damme, R. Moore, J. Gunn (Belgio/Usa '96) — Da capo di una piccola banda di ladri agli incontri di lotta internazionali passando attraverso una serie di peripezie asiatiche. N. V. 1h 30' **Avventura**

B. S. DALMAZZO

Moderno — Tel. 262.211 — OGGI RIPOSO

BRA

Impero — [redacted] 412.317. [redacted] — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000. [redacted] e fest. 12.000
Una promessa è [redacted] promessa — [redacted] B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca [redacted] riconquistare la stima [redacted] figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Vittoria — [redacted] 412.771. Or.: 20/22 — [redacted] 16/18/20/22 — L. 10.000. [redacted] e fest. [redacted]
Il Gobbo di Notre [redacted] — di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato [redacted] torre di Notre Dame, decide [redacted] mescolarsi con la gente: conosce la [redacted] Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. [redacted] 1h 30' **Cart. Animati**

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. Or.: [redacted]; fest. 15/17/20/22 — L. 8000/5000 — [redacted] RIPOSO

CANALE

Nuovo — Or.: 15 e 20,30 — OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: 20/22; fest. 15/17 — [redacted] L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

CENTALLO

Nuovo Lux — Tel. 211.726 Or.: 20/22 — fest. [redacted] — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

[redacted]**RASCO**

[redacted] — Tel. 488.324. Orario: 20/22. Fest. 17/20/22 — L. 7000/5000 — OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.393 — Lire [redacted] — [redacted]

[redacted]

[redacted] **Politeama** — [redacted]. 62.407. Or.: [redacted] — fest. 16/18/20/22 — L. 10.000/8000 (lun. 7000) — OGGI RIPOSO

[redacted] — Or.: fe[redacted] 21 — festivo 21 Lire 8000 — OGGI RIPOSO

[redacted]

Lux — Tel. 927.534 — L. 10.000 — RIPOSO

[redacted] — Tel. 47.898 — L. 10.000; rid. [redacted]
SALA UNO: **A spasso nel tempo**
SALA DUE: **Reazione a catena**

ORMEA

Ariston — Tel. 391.311 — Ore 21,15. Lire 8000 — OGGI RIPOSO

ROBILANTE

Roby — Or.: 21; sab. 19,30/22 — festivi 17/19,30/22 — Lire 8000/5000
[redacted] — di L. Tamahori, [redacted] N. Nolte, [redacted] Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul [redacted] omicidio [redacted] una squillo indaga [redacted] speciale gruppo di quattro poliziotti, [redacted] degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

SALUZZO

Civico — Tel. 43.756. Or.: 20/22 — festivo 14/16/18/20/22 — Lire 10.000
La [redacted] **di Carla** — [redacted] con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a [redacted] Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' [redacted]matico

[redacted]**lla** — Tel. 42.506. Fer. [redacted] — Fest. 14/16/18/20/22 — Lire [redacted]
Viet. [redacted]**ri anni 18**

SAN GIACOMO D.R.

Roburent — Or.: 20,30/22,30 — OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

[redacted] — OGGI RIPOSO

[redacted] — Tel. 712.477 — Feriale L. [redacted] — [redacted] RIPOSO

[redacted] E NOTTE

BRA

Discese sulla neve

Stasera, alle 21,30, nell'auditorium Crb, durante la presentazione del programma '97 dello Sci club Bra, saranno proiettati film di grandi imprese sportive e di epici ruzzoloni sulla neve. L'ingresso è riservato ai soci.

SALUZZO

Ritmi demenziali

Al Bedford pub stasera (ore 22), ritmi demenziali con il gruppo «Zia Pia» di Pinerolo.

ALBA

Balletti e canti

Al centro di riabilitazione Ferrero oggi, alle 16, balletti, canti e proiezione di diapositive.

SALUZZO

Film di Loach

Stasera (ore 20, 22), al Politeama civico, si proietta [redacted] film «La canzone di Carla» di Ken Loach. Ingresso 7 mila lire [redacted] 5 mila.

Il chitarrista Paolo Bonfante

MONDOVI'

Jazz e blues

Stasera, alle 21,30, la birreria «Il caimano felice» ospita Paolo Bonfante. Il noto chitarrista proporrà jazz e blues: brani standard riarrangiati e composizioni originali.

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	[redacted]	28	89	41	6
	72	59	[redacted]	58	54
CAGLIARI	3	25	52	87	55
	86	62	54	52	[redacted]
FIRENZE	[illegible]	[illegible]	65	82	4
	[redacted]	89	76	58	[redacted]
GENOVA	72	48	24	[redacted]	21
	[redacted]	71	[redacted]	65	56
MILANO	85	[redacted]	52	45	80
	77	52	51	50	48
NAPOLI	83	41	66	6	65
	69	[redacted]	55	[redacted]	[redacted]
PALERMO	42	83	13	1	48
	53	[redacted]	48	47	41
ROMA	81	13	76	55	65
	80	61	61	57	53
TORINO	1	[redacted]	[redacted]	58	10
	103	65	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13	89	79	64	71
	94	84	73	[redacted]	59

[redacted]

Ambi [redacted] Ambi centrali sul n. 22 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-20; 22-24; 22-45; 22-87; 22-54; 22-15; 22-90; 22-46; 22-44; 22-67; 22-83; 22-18; 22-8; 22-16; 22-81; 22-50; [redacted] 22-33; 22-26; 22-43; 22-61; 22-88; 22-10; [redacted]76; 22-5; 22-76; 22-48; 22-73; [redacted].

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza [redacted] settimane:
Bari 6 (4); Cagliari 55 (1); Firenze 4 (0); Genova 24 (0); Milano 80 (0); Napoli 1 (1); Palermo [redacted] (0); Roma [redacted] (0); Torino [redacted] (3); Venezia 33 [redacted].

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla r[redacted] di Firenze:
42-31 52-31 34-31 72-61 82-61; 64-31 84-31 75-31 54-61 45-61; 25-31 47-31 10-31 55-51 77-51; 57-31 79-31 89-31 49-51 59-51; 72-31 82-31 42-61 52-61 34-61; 54-31 45-31 64-61 84-61 75-61; 55-31 77-31 25-61 47-61 10-61; 49-31 [redacted] 57-61 79-61 [redacted].

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
2-11-20; 20-17-56; 38-11-20; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-65; 2-47-56; 20-83-2; 47-74-83; 2-65-74; 29-38-47; 47-2-11; 2-74-83; 29-56-65; 47-20-29; 11-20-29; 29-74-83; 56-65-74; 11-38-47; 29-2-11; 56-83-2; 11-56-65; 38-47-56; 56-11-20; 11-74-83; 38-65-74; 56-29-38; 20-29-38; 38-83-2; 65-74-83.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	[redacted]	PA	[redacted]	[redacted]	VE
GEMELLI	5	14	31	2	8	[redacted]	35	[redacted]	[redacted]	12
[redacted]	6	20	25	2	3	6	63	5	1	13
CADENZE	1	6	6	7	5	7	2	1	5	3
	21	45	63	30	14	59	30	31	35	33
FIGURE	8	2	3	3	7	2	3	8	2	6
	27	25	27	31	19	[redacted]	[redacted]	53	31	27
[redacted]	71	11	31	21	41	21	71	41	61	[redacted]
	32	39	19	38	23	15	23	23	17	30

In [redacted] indichiamo il numero o [redacted] cifra, in [redacted] settimane [redacted] assenza

Statistiche a cura da[redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Vigna 27, Candelo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: [redacted]: 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele [redacted] 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre** [redacted]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **Moll Flanders.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 58.17.190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di Stephen Frears con [redacted] Meaney, [redacted] O'Kelly. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
[redacted] **CHAPLIN 2** v. Garibaldi 32/e, [redacted] 436.0723. **Ognuno** [redacted] **il** [redacted] **gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: [redacted] 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **onde del destino.** Or.: 16; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2067. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono 521.4316. **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5950. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX [redacted] bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. [redacted] 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. [redacted] 8, tel. 81[redacted]. **La** [redacted] [redacted]: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: [redacted]; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** [redacted]: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, [redacted]. [redacted]. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 5[redacted]. [redacted] **greti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Dimmi di sì.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20.30 **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti, turno D. Fabrizio [redacted]. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. [redacted]. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** P. Rossaro. Riposo.
[redacted] [redacted] [redacted]. Cristina 71, [redacted]. 669.60.38. Giovedì 19 dicembre ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. cassa teatro 10/13; 15/19 tel. [redacted].

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Fm tv solo musica italiana**
20,30 **Corte ma**[redacted]
24 — [redacted] **o della settimana**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga estate calda**
21,25 **Nero Wolf**
22,20 [redacted]
22,50 **Amichevolmente con...**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Film e programmi locali**

Telecity
20 — **Ken il guerriero**, cartone animato
20,25 **Cinema sette 4**, rubrica cinem.
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 [redacted] **Show**
23,30 **Auto e auto**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
23 — **Auto della settimana**
24 — **Spazio vetrina**

Primantenna
20,10 **Le auto della settimana**
21 — **Volpe alla caccia**
22 — **Sport: Girone A**
23 — **Incontro con l'arte**
24 — **Redazione commerciale**

Quadrifoglio Odeon Tv
19,30 **Informazioni regionali**
20 — **Tg rosa story**
20,30 **Tutto Tris** [redacted] **Totip**
20,35 **Mafiosi di mezza ta**[redacted] **e** [redacted] **governante dritta**, film
[redacted] **Informazioni regionali**
23 — **Tg** [redacted]
23,05 **Guitar game**
23,20 **Capitan Nice**, telefilm
23,50 **Pianeta video**

Quarta Rete Tv
19,30 **Scanner 4**
20,30 **Una settimana al mercato**
23 — **Le più belle di vizi privati**
23,30 **Skandal**
24 — **Donne e motori**

Teletime
20 — **Romagna** [redacted]
20,45 **Tutto toro**
22,30 **Tg time**
23 — **Look of the year**

5ª [redacted] Piemonte
[redacted] **Lo sbadiglio**
22,30 **Pollice di gradimento**
23 — [redacted] **d'oggi**

Rete [redacted]
20,02 **Voglia di vivere**, telenovela
20,[redacted] **Piazza grande**
21,43 **Gianni e Pinotto**, telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto** [redacted]

G.R.P.
19,45 **Monitor**
20,10 **Vivere Torino**
20,25 [redacted] **del libro**
20,30 **Il paese di cuccagna**
23,30 **La** [redacted] **della** [redacted]

Videonord
19,30 **Videonord notizie**
20 — **Big match**
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Cramapergo-Pro Vercelli**
23,45 **Videonord notizie**
24 — **Superzap**

Telecampione
19,45 **Ticino news**, replica
20,30 **Economia vincente per il 2000**
21 — **Il Tirolo**, documentario
21,30 **Milano metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
23 — **Emporio tv**

Telesubalpina
20 — **Cartoni animati**
20.40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **A scuola di Kayak 2**
21,35 **Detective per amore**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: Freschi di stampa 2**
23 — **Il regionale**

Rete 7
19,55 [redacted]
20.10 **Mondo dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso dei** [redacted]
23,40 **Informasette**, notiziario

Tai 9
20,10 **Gioielli di pietra**
20,25 **Telegiornale locale**
20.40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Punti di vi**[redacted] - [redacted] **e** [redacted] **Piero Mora**
21,35 **Detective per** [redacted] telefilm
22,30 **Speciale** [redacted]: [redacted] **di stampa 2**
23 — **Telegiornale locale**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Volley, il serbo e Rafa Pascual protagonisti contro Napoli

Alpitour Traco da applausi con le difese di Vladi Grbic

CUNEO. Terzo set [illegible] vittoria annunciata. L'esito della sfida Cuneo-Napoli era scontato fin dalle prime battute, quando, forse convinto di mescolare [illegible] carte, l'allenatore Stelio De Rocco, costretto [illegible] rinunciare a Popov, si è inventa[illegible] un sestetto [illegible] po' estruso.

Ad infiammare il pubblico ci ha pensato Vladi Grbic. Un attacco di Castellano ha toccato [illegible] dell'Alpitour Traco, la palla si è impennata ed era diretta fuori. Il risultato [illegible] era [illegible] discussione. [illegible] Vladi Grbic ha dimostrato ancora [illegible] volta [illegible] sua grinta straordinaria e con [illegible] balzo ha salvato [illegible] pallo[illegible], andando poi a schiantarsi, senza subire infortuni, contro i tabelloni pubblicitari. Tanta determinazione non è però stata utile a rimettere in gioco la palla. La prodezza di Vladi ha sorpreso anche gli stessi compagni di squadra e [illegible] sfera non è tornata in gioco, ma tutto il pubblico del Palazzetto si è alzato in piedi per applaudire lo schiacciatore.

Grbic e Pascual sono per coordinazione, capacità atletiche e rapidità, i migliori difensori fra i «grandi» giocatori del campionato. Vladi, in particolare, prende come un insulto personale ogni palla che cade a terra dalle sue parti. E' un guerriero che vive di istinti. Silvano Prandi lo considera la sorpresa più positiva di questo avvio di stagione: «Con Grbic ho avuto un rapporto protetti[illegible] lo scorso anno, quest'anno voglio responsabilizzarlo. Soffre chi tende a limitarlo, si considera un combattente e ha bisogno della battaglia. Quando scende in campo senza sangue agli occhi [illegible] a giocare [illegible] glio». [l. f.]

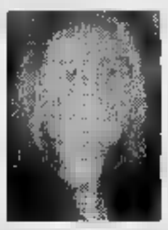
Da sinistra, l'allenatore dell'Alpitour Traco **Silvano Prandi** e lo schiacciatore serbo **Vladi Grbic**

Tutto facile per l'Lcl Busca

Il sestetto di Salomone guida la B2

MONDOVI'. Ancora una sconfitta per il Vbc, in B1. «Primo set a parte, con l'Alessandria c'è stato equilibrio» dice il vice presidente Ivo Peyra. Nel secondo set Mondovì era sotto 14-5, s'è portato 14-14, ma non ha chiuso. Forse eccessivamente severo l'arbitro nell'espellere Carle. Buone prove di Bovolo, Celardo e Arioli.

Col fanalino di coda Voghera, tutto facile l'Lcl Pacini Busca, capolista di B2. Mantoan non c'era, dolori alla schiena. «Spe[illegible] di recuperarlo col Vallesusa» dice la vice presidente Chiara Giusiano. Niente da fare per l'Alpitour di Sasso. Con i forti vercellesi, i cuneesi hanno ceduto 3-0. In C1 infortuni (assenze di Bonino [illegible] Bolognesi), sfortuna e arbitraggio non sempre oculato [illegible] hanno agevolato il Mobili Bressano Villanova, superato a Massa 3-0.



Nella gara giocata sabato la formazione buschese ha battuto per 3-0 il modesto Voghera In foto la vicepresidente **Chiara Giusiano**

La Bieffe Cuneo è tornata a casa a mani vuote da Cafasse, dopo aver lottato ad armi pari con una squadra data per grande favorita di B1 femminile.

In serie B2, bella vittoria in trasferta per lo Xelon Tuo Discount Racconigi, che ha sconfitto 3-0 il Giletti Gattinara: «Il momento è positivo - dice il [illegible] rigente Franco Monchiero - speriamo di continuare». In C1 L'Atelier della Sposa Savigliano [illegible] ce l'ha fatte ad aggiudicarsi [illegible] tie-break col Sanremo, che l'ha così agganciata. [p. b.]

I RISULTATI

SECONDA CATEGORIA

Racconigi supera Paesana Borg '83 espugna Genola

Questi i risultati in Seconda, Girone L. Bruinese-Bricherasio 6-1; Caramagna-Moretta 3-1; Castagnole-Vigone 1-1; Pancalieri-Cantalupa 1-1; Rinascita-Pinerolo 3-0; Racconigi-Paesana 3-0; Volvera-Pios[illegible] 1-6. Recupero: Pinerolo-Cantalupa 1-1. Classifica: Piossasco 27; Racconigi 26; Moretta e Castagnole 25; [illegible]aramagna 24; Bruinese 22; Vigone 20; Pancalieri 17; Cantalupa 15; Pinerolo e Rinascita 14; Volvera 10; Bricherasio 7; Paesana 6. [illegible] Benese-Chiusa Pesio 2-2; Dogliani-Garessio 3-0; Gallo-Bridel 1-1; Genola-Borg '83 0-2; Marene-Boves 0-3; Olympic-Passatore 3-1; Valvaraita-Cervere 4-2. Classifica: Dogliani 29; Borg 28; Benese 25; Cervere 20; Garessio, Gallo, Bridel 18; Valvaraita 17; Boves 15; Genola, Olympic 14; Chiusa 10; Passatore 9; Marene [illegible]. N. Castagnole-S. Giorgio 3-1; Castelnovese-Castelnuovo 1-2; Ceresole-Isola 1-1; Villanova-Usaf 2-1; Poirino-Calliano 1-1; Montà-Canelli 2-2. Classifica: Poirino 33; Villanova 28; Usaf 26; Ceresole 25; Calliano, Castagnole 19; Isola 18; Canelli 17; S. Giorgio 16; Castelnuovo 15; Montà, Alplast 9; Castelnovese 6; Koala 5. [r. s.]

TERZA

Si sono giocati soltanto due recuperi

Girone A. Recupero: Auxilium Cuneo-Musiello Saluzzo 3-1. Classifica: Caraglio 27; Savigliano '81 24; Polonghera 20; Manta, Auxilium Cuneo 16; San Paolo 15; Venasca, Villanovetta 13; Lagnasco 12; Auxilium Saluzzo 9; Musiello 7; Sanfront 6. [illegible] Recuperi: Bagnasco-Ama Brenta 3-2. Classifica: Roretese 23; Ama Brenta Ceva, Bagnasco 19; Europa 17; Virtus 16; Auxilium Bra, Lamorrese 12; S[illegible] Sebastiano 10; Cortemilia 8; Azzurra 7; S. Margherita 6. [r. s.]

la NOUVELLE BAGUE
FIRENZE

SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011) 72.40.81

VENDESI IN TORINO
locali mq 200 prospicienti Portici Porta Nuova lato via Arsenale, con seminterrato mq 180, adatti per Galleria d'Arte o Show Room.
Telefonare [illegible] Cicogna: 011/54.31.16

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

SOLE, PIOGGIA, FREDDO, CALDO:
FINO AL 31 DICEMBRE
SU ALFA 146 IL CLIMA LO OFFRONO
I CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

IL [illegible]MATIZZATORE SU ALFA 146 E' OFFERTO DAI CONCESSIONARI ALFA ROMEO.

Dimissioni per Chico Locatelli

Ora la Fossanese è senza il mister

FOSSANO. Battuta in casa (1-0) dal Poggibonsi, la Fossanese - in dieci dopo solo quarto d'ora per l'espulsione del portiere Sirtori - incassa la settima sconfitta consecutiva e, turno dal giro boa, rimane all'ultimo posto del Campionato nazionale dilettanti di calcio.

Da domenica gli azzurri anche senza allenatore, dopo le dimissioni - ufficialmente «per motiv' personali» - tecnico italo-argentino «Chico» Locatelli. Ma già nelle gare precedenti Chatillon e Aglianese, la squadra, in assenza di Locatelli, era stata guidata presidente Gino Bordone dal capitano Luca Burgato.

L'«autogestione» dovrebbe proseguire fino a domenica prossima, ultima d'andata, occasione in cui Bianco (che 90' ha sfiorato l'1-1 con un gran colpo di testa) compagni faranno visita alla capolista Viareggio. Poi il campionato si fer- per le festività fino an- e riprenderà il 5 gennaio con la prima giornata del girone di ritorno.

Andrea Sirtori, che dopo l'espulsione è stato sostituito fra i pali bravo Matteo Giaccardi, dicinttanne, al debutto stagionale, analizza l'incontro con i senesi: «Al di là dei nostri demeriti, siamo stati, ancora una volta, penalizzati dall'arbitraggio: in occasione della mia espulsione, successivamente, nel gol degli ospiti, l'azione era viziata da fuorigioco. Inoltre - protesta Sirtori - un fallo di mano in piena area toscana è stato punito un calcio a due; in quei casi o l'intervento si considera involontario o si dà il rigore. E' un periodo in cui gira tutto per il verso sbagliato, ma, per fortuna, c'è ancora il girone di ritorno per risalire: non dobbiamo abbatterci». [r. a.]

L'italo argentino Chico Locatelli

Calcio Eccellenza: Albese segna due gol, Bra corsaro

«E' il Cuneo che voglio»

Il «team» di Ciravegna conquista la vetta. In un ha rosicchiato 7 punti alla Valenzana e 10 alla Novese. I magbi bloccano Saluzzo

SALUZZO. Dopo aver rosicchiato in 7 punti alla Valenzana e 10 alla Novese (di cui 3 nello scontro di domenica con gol di Rovera e Becchio) il Cuneo di Giuliano Ciravegna s'è portato in vetta all'Eccellenza. «Una rincorsa voluta, figlia dell'umiltà e della determinazione - dice il tecnico -. So- contento. C'è la giusta mentalità, abbiamo fatto buon lavoro, adesso dobbiamo fare attenzione a non sprecarlo».

Dalla giornata esce benissimo anche il Bra. Non facile vincere sul campo Nizza Millefonti. «Abbiamo finalmente in- i progressi di gioco da tempo evidenziati - dice mister Enrico Lombardi -. Tutti stati bravi, i giovani schierati dall'inizio e quelli a gara cominciata. Quando si gioca così, i risultati arrivano».

L'Albese ha fatto in pieno il dovere battendo pronostico il Giaveno Coazze per 2-0 splendida rete Ballauri e un altro centro di Morone. Peccato che la squadra, pur in vantaggio, continui farsi ingannevole cogliere nervosismo: giorni fa era toccato al figlio del tecnico Bochicchio, domenica a essere espulso è stato Neri.

Giudizi opposti sullo 0-0 tra Saluzzo e Saviglianese. «E' bello conquistare punto, quando meno te l'aspetti, una rivale così forte - spiega il presidente dei maghi Renato Scioneri -. Fa bene al morale». Di tutt'altro umore l'allenatore granata Sandro Damilano. Le attenuanti Saluzzo : fra squalifiche e infortuni la «rosa» dei titolari è spietatamente decimata. E adesso si è anche stirato Careglio. «Ma questo non basta a giustificare una prova così scialba - dice Damilano -. Non mi era mai accaduto in tanti anni di carriera di chiudere una gara senza mai aver tirato in porta. Sono deluso dall'atteggiamento dei giocatori in campo. Comprendo tutte le nostre attuali difficoltà. Ma il lasciarsi andare, questo . spiace per i tifosi. Il nostro migliore, col portiere Ambrogio, è stato Matteoda, classe '79: bravo lui, c'è evidentemente qualcosa che non . [l. t.]

Da sinistra il cuneese **Rovera** che ha segnato il primo gol alla Novese ed **Enrico Lombardi** mister del Bra che ha vinto Nizza Millefonti

PROMOZIONE

Per la prima volta in 37 anni il Villafranca si trova in testa alla classifica

Sommariva Perno fra le grandi

I roerini infliggono sei gol al Cavallermaggiore

SOMMARIVA Il Cavallermaggiore ha perso la vetta Promozione nettamente a Sommariva Perno 6-2. «Abbiamo giocato buona partita - dice il presidente roerino Walter Cornero -. Ora anche noi siamo vicini al vertice di un torneo aperto molto bello». Osvaldo Novarino, presidente Cavallermaggiore, dichiara: «Un brutto "ko". Forse abbiamo sottovalutato una gara affrontata gli uomini contati».

In testa c'è il Villafranca. «E' la prima volta nei suoi 37 anni di storia che la nostra squadra è leader di Promozione» dice il presidente Elio Pipino. L'allenatore Agostino Tuninetto smorza gli entusiasmi: «Al comando si sono già alternate squadre, tutte con poca fortuna. Speriamo che stavolta classifica si stabilizzi. Abbiamo una squadra che segna molto e che ha vinto più di tutti».

Al secondo posto Pro Dronero. Dopo il Cavallermaggiore, terzo, c'è la Cheraschese, quindi Sommariva Perno che è a 4 punti dal vertice. Pedona e Sommarivese hanno pareggiato 1-1, il Busca sembra essere uscito dalla crisi. Hanno pareggiato la Narzolese e il Centallo.

Prima Categoria il Tre Valli conferma al comando con la vittoria sul La Loggia, gol di D'Agostino. Nel dopo-partita l'arbitro ha chiesto la scorta carabinieri, intimidito da tifosi ospiti, che comunque sono saliti sul pullman del La Loggia e hanno lasciato il campo. Altri marcatori: autogol Toppino (Barge); Manissero, Giaccardi, Giacosa (Cornaliano); Rateo, Enrico Fachino, Rossi (Carrù); Ghiglia, Franco (Boinette); 4 Laporta, 2 Curti, Aluffi (Mondovì); Lo Papa (Robilante); Turini, Marengo (Olmo); Scanavino, Topino (Rocro). [a. s.]

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su se stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. 300 ill.
con 12 tavole a colori
L. 50.000

LA STAMPA

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma 80 a Torino o richiedendolo telefonicamente all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 65 68...

I LIBRI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RUSCONI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

NOTIZIE dalle AZIENDE

Nuove collezioni prezzi vantaggiosi al centro abbigliamento Alfa 1

Alba - Fa piacere a tutti entrare in un centro abbigliamento, trovare ogni genere , di ottima fattura, con firme importanti e risparmiare.
Siamo in un momento di crisi: gli stipendi sono fermi, la svalutazione corre, il rapporto fiscale è pesante.
Questa premessa calza a pennello per il Centro di Abbigliamento Alfa 1 di Ricca d'Alba recentemente inaugurato, ed il grande negozio Bene Vagienna, dove il cliente può trovare dall'abito classico uomo, donna, bambino alla jeanseria; dall'intimo alle scarpe ed a prezzi vantaggiosi.
Proprio in questi giorni sono arrivate le nuove collezioni a prezzi veramente interessanti. Qualità, garanzia e professionalità sono di casa. Tutti i clienti rimangono pienamente . Quindi, per tutti, ottimi acquisti, , prezzi vantaggiosi.
Sia a Ricca d'Alba che a Bene Vagienna ampi parcheggi.
ALFA 1 ABBIGLIAMENTO:
Ricca d'Alba - SS. per Cortemilia 70/A - Tel. 0173/612418-612572
Bene Vagienna - Via Trinità 19 - Tel. 0172/854008

Fuori caldo? Dentro è fresco. fa benissimo. Fino al dicembre climatizzatore manuale Alfa 146 compreso prezzo. iniziativa dove a guadagnarci siete voi, vostro comfort guida e la vostra sicurezza. Nei mesi più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno per chi viaggia. mesi freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in attimo l'appannamento dei vetri scompare. Quando immaginate al volante di Alfa 146, fatelo pensando clima ideale. E' dei Concessionari Romeo, valida anche per Alfa 145.
Alfa 146, a partire da **L. 24.450.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

Concessionari Alfa Romeo

NOVAUTO
ALBA (CN) - Corso Piave, 148 - Tel. (0173) 281081

EMMEBI'
MONDOVI' (CN) - Via Torino, - Tel. (0174) 42023
- Valle Maira, 44 - Tel. (0171) 612327

FORMA
CUNEO - Via Savona, 83 - Tel. (0171) 346400
FOSSANO (CN)
Via Circonvallazione, 1 - Tel. (0172) 693408
SALUZZO (CN) - Via Torino, 106 - Tel. (0175) 248836

Caffe'-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

Questo negozio accetta Lista Bebè

Santas Baby

Centro Commerciale "Bormida" Cairo Montenotte Tel. 019/500.183

SPECIALE NATALE GIOCHI

Favolosi sconti dal 10 al 50% su lettini, carrozzine, seggioloni box, poltroncine auto, fasciatoi.

VI ASPETTIAMO NELLA NUOVA AREA ESPOSITIVA

Santoonici

ABBIGLIAMENTO UOMO

Una grande vendita per vestire il tuo Natale.

via Mistrangelo, 16 Savona

UN SACCO DI AUGURI DA...

AUTO SAVONA

CONCESSIONARIA SEAT Gruppo Volkswagen

Via [illegible] 74 (zona PAIP) Savona - tel. 019/862.517

augura a tutta l'affezionata clientela

Buone Feste

SAVONA Via Nizza 62 r canc. Via Venezia 10-12 r Via Montenotte 70 r

LOANO Via Aurelia 382

VADO LIGURE Via Gramsci 5

ALBISOLA S. Corso Ferrari 104

CAIRO M.TTE Via Roma 41

ARENZANO Piazza Golgi 26

OFFERTE

PESCE	ASTICE INTERO 300/350 GR	AL KG.	28.500
	BRANZINO INTERO	AL KG.	18.000
	NASELLINO ARGENTINA	AL KG.	2.750
	POLPO EVISCERATO IQF	AL KG.	11.950
	POLPETTI TAY IQF	AL KG.	5.900
	SALMONE SELVAGGIO	AL KG.	12.500
	SEPPIOLINE TAY IQF	AL KG.	7.500
	TRANCE SALMONE ROSA	AL KG.	10.500
	TRANCE TROTA SALMONATA	AL KG.	11.900
	FILETTO SCORFANO DANIMARCA	AL KG.	12.500
VERDURE	SPINACIO CUBELLO 1 KG "BONDUELLE"		3.950
	PATATE NOVELLE 1 KG "GRANDI PANIERI"		3.150
	INSALATA RUSSA 1 KG "GRANDI PANIERI"		3.150
	MINESTRONE 1 KG "OROGEL"		2.750
	CARCIOFI A SPICCHI 1 KG "SCHERINI"		7.600
	ASPARAGI 300 GR. "OROGEL"		4.950
	TACCOLE TAGLIATE 400 GR. "BONDUELLE"		2.400
	MISTO BOSCO 300 GR. "CAN VENETA"		4.900
	PATATE STICK 1 KG		1.970
	PISELLI PRIMOFIORE 1 KG "ORTOSELF"		3.500

LA SELVAGGINA • I PRIMI PIATTI • I SECONDI • LA GASTRONOMIA • LE PASTE AL FORNO LA PASTA RIPIENA • GLI GNOCCHI DI PATATE • LO STOCCAFISSO • IL BACCALÀ • I GAMBERONI • TUTTI I FILETTI DI PESCE • I PESCI DA FORNO • TUTTE LE VERDURE SURGELATE LE LUMACHE TIPICHE SAVONESI • E PER FINIRE.. I GELATI E LE TORTE ARTIGIANALI

VISITATE I NEGOZI SOTTOZERO

[illegible] CENTINAIA DI ALTRI PRODOTTI

BRUNO

IMPRESA ARTIGIANA EDILE

Via Zeffiro Massa, 78
SANREMO
Tel. e Fax 0184/50.00.43

Augura
alla Sua Spettabile clientela:

Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo

RICORDANDO
CHE ESEGUE LAVORI DI:

* Ripristino caseggiati esterni
* Lavori di impermeabilizzazione
* Rifacimento tetti
* Ristrutturazione di appartamenti
* E per tutti i vostri problemi di casa

Old England

di Casali Ergia

Augura
Buone Feste

Burberrys

CANALI - JSL (Cravatte)
HEMMOND - HENDECO
ARAGON - VIYELLA

Sanremo
Via Matteotti 30/32 - Tel. 541080

STRENNE DI NATALE

OFFICINA ORTOPEDICA
SANREMESE s.a.s.

Plantari, Calzature, Corsetti ■ Protesi su misura Ausili per riabilitazione, Carrozzine, Letti, Sistemi antidecubito e di postura - Articoli Ospedalieri e Sanitari Vendita e noleggio.

Augura Buone Feste
alla Sua
clientela

Sanremo

Esposizione - Vendita - Officina

Via Nino Bixio, 25/27/29/31 *Tel. 535047*
Fax 535233

Le tue strenne di Natale
le puoi trovare da...

Consiglio Verde
piante ornamentali

Sanremo
C.so Garibaldi 3 - Tel. 0184-506594

Punto e linea / SV - Foto Piccardo / SV

Un gioiello

è importante.

Per questo vi diamo

tutto il tempo.

Dieci mesi senza interessi.

Esclusivamente presso queste gioiellerie:

Buffa, via Ricci 2 - Albenga

Maglione, via D'Aste 17 - Albenga

Bragagni, via Brunenghi 91 - Finale Ligure

Zerrillo, piazza Liberta' 101 - Millesimo

Squarise, via Matteotti 25 - Pietra ligure

Zunino, viale Rimembranza 3 - Sassello

Delbono, via Gramsci 36 - Vado ligure

De Stefanis, via Gramsci 61 - Vado ligure

Bozzano, via Mameli 6 - Varazze

Agosti, piazza B. Jacopo 13 - Varazze

Averla, piazza Vescovato 5 - Savona

Delfino, via Luigi Corsi 7 - Savona

Dupanloup, via Paleocapa 60 - Savona

Ferrarassa, via Pia 31 - Savona

Ghiso, via Collodi 11 - Savona

2M Monzeglio, via Torino 37 - Savona

Pastorino, via Paleocapa 33 - Savona

Sacchetti, via Paleocapa 62 - Savona

Savona Coppe, via Milano 6 - Savona

Scultori Orafi, via S. Maria M. 23 - Savona

Solari Alessandro, via P. Boselli 18 - Savona

Solari Sergio, corso Italia 117 - Savona

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

CONFCOMMERCIO

T.A.N. 0,0% e T.A.E.G. 0,0% - Non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida dal 1° novembre al 31 dicembre 1996

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
17100
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.162
GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.184-592.560

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Martedì 17 Dicembre 1996 n. 37
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

E' stato eletto ieri sera dal Consiglio comunale Sovrintendente del Teatro

Nicola Costa per il Carlo Felice

Il leader della società armatoriale ha deciso di lavorare gratis «per spirito di servizio» verso la città
Walter Vergnano, manager del Regio di Torino, superconsulente? La vivace discussione in aula

GENOVA. Nicola Costa, anni, sposato, due figli, laureato economia, leader incontrastato della «great family» per eccellenza di Genova, stato eletto ieri sera, a maggioranza netta, schiacciante, Consiglio comunale (su diretta indicazione del sindaco Adriano Sansa), sovrintendente Teatro Comunale dell'Opera, di cui era da quasi dieci anni vicepresidente.

Nicola Costa che ha deciso di lavorare gratis «per spirito di servizio» nei confronti della città e che rinuncerà, per una questione stile, alla presidenza della Gog (istituzione della sua famiglia) che reggeva da vent'anni, ha ottenuto favore, schede bianche, voti annullati (indicavano consigliere pidiessino Carlo Repetti, non compreso nella rosa dei candidati), un voto disperso. Considerato che hanno votato per Costa, i consiglieri ppi e il socialista Merella, c'è da ritenere che all'interno della maggioranza, approfittando del voto segreto, abbiano agito i «franchi tiratori», ma non solo consiglieri come Arman che non aveva nascosto il suo dis (come del resto l'opposizione di destra, la Lega Rifondazione), bensì esponenti del pds. D'altro canto, designazione del successore di Sergio Escobar era iniziata con uno scontro all'interno del pds, con un attacco dell'ex assessore Silvio Ferrari che, dopo scambio di accuse lo stesso sindaco Sansa, s'era dimesso dal consiglio d'amministrazione dell'ente lirico genovese.

Sansa, al momento di aprire la discussione, aveva palesato la sua indicazione a favore di Nicola Costa, elencandone i meriti e le qualità: capacità manageriale, cultura, profonda conoscenza della musica (è diplomato in pianoforte) e della complessa macchina del Comunale, disponibilità ed entusiasmo, oltre l'ambizione, peculiare d'una grande famiglia, «fare» qualche cosa di utile per la città. Sansa ha detto che «Genova ha bisogno in tempi brevi d'un sovrintendente, perchè la gestione del teatro potrebbe presentare qualche elemento di crisi».

Non è ancora ufficiale, si sussurra negli ambienti politici musicali della città che potrebbe essere assunto come superconsulente uno dei concorrenti più agguerriti che s'è ritirato prima dell'audizione, ovvero Walter Vergnano, manager del Regio di Torino, una candidatura che era stata apprezzata dallo stesso Sansa. Dall'opposizione sono venute diverse critiche: il sospetto che Costa non abbia davvero tutto il tempo a disposizione per dedicarsi alla fatica di «reggere» il Carlo Felice, il fatto che si sia trattato d'una candidatura «annunciata», voluta dalla maggioranza anche perchè Costa fa parte di quel gruppo di grandi imprenditori della città schierati pubblicamente l'Ulivo.

Il Teatro Carlo Felice e, nel riquadro, il Sovrintendente Nicola Costa

Ma, nei prossimi giorni, toccherà soprattutto al pds fare i conti in casa, prima che malumore non diventi aperta ribellione. Ieri non sono mancati i momenti di «suspence», perchè in mattinata s'è saputo che la Consob, dopo un innaturale rialzo, aveva sospeso alla Borsa di Milano i titoli della Costa Crociere, che starebbe per essere assorbita da un potente gruppo armatoriale americano, la Carnival Cruise, che già in passato ha cercato di scalare il pacchetto azionario della società italiana. Nicola Costa, nella giornata di ieri, non è uscito dal suo ufficio, mentre la società s'è chiusa nel massimo riserbo. Sembra che questa mattina, o al più tardi mercoledì mattina, si potrà sapere qualche cosa di più. Pare che la famiglia Costa sia intenzionata a cedere la maggioranza delle azioni, ma che Nicola potrebbe essere confermato, general manager, del gruppo.

Il Consiglio comunale ha poi surrogato Claudio Montaldo, dimissionario perchè eletto assessore e vicesindaco, con il primo dei non eletti del pds, Giuseppe Bertelli. C'è stata poi una lunga diatriba sulla pratica che riguardava l'acquisto d'un immobile da destinare a un'as ricreativa di Campi che rischiava lo sfratto. La pratica parsa a molti consiglieri dell'opposizione po' sospetta, perchè non capita sovente che il Comune acquisti immobili a questi fini (recentemente ha negato una sede all'archivio storico del partito socialista, ricco di cimeli di documenti), per cui molti hanno lasciato l'aula.

Paolo Lingua

All'acquario di Genova il 13 gennaio

Sinistra unita arriva il Forum

GENOVA. Anche in Liguria, come già si sta realizzando a livello nazionale, si darà vita al Forum, ovvero a una assemblea di esponenti di partiti politici e libere individualità dalla quale dovrà scaturire il nuovo partito unitario della sinistra, più noto come la «Cosa 2».

In Liguria la prima «sortita» è fissata per il 13 gennaio prossimo all'Acquario. Hanno aderito: il Pds, i laburisti, il circolo «Il progresso» (Cerofolini), i cristiano-sociali, gruppo di repubblicani (Campari, Persico, Puri), socialdemocratici (Bemporad) oltre che personalità del mondo della cultura, dell'imprenditoria e delle professioni, già legati all'area della sinistra.

Il progetto è stato presentato ieri mattina dal coordinatore regionale del Pds, Mino Ronzitti dal segretario provinciale del pds, Ubaldo Benvenuti. Si parla di lavorare - «senza perdere la propria personalità e il senso delle proprie origini storiche, vista la complessa vicenda della sinistra italian in questo secolo» - per definire il nuovo partito che faccia riferimento alla sinistra democratica internazionale e partecipi al rinnovamento, ormai in atto, del Paese. In attesa del contestuale congresso del Pds, si annunciano, a tutti i livelli, dibattiti, tavole rotonde, meeting di confronto politico e culturale.

Il Forum avrà anche degli «osservatori»: gli esponenti di quello che fu Alleanza Democratica i socialisti del «Sì». Questi ultimi hanno deciso di correre alle prossime elezioni amministrative autonomamente in liste civiche insieme al neonato Ps (Intini), sia pur restando nell'area politica del centrosinistra, perchè ritengono che sia da privilegiare prima la ricostituzione d'un'area unitaria socialista e, solo successivamente, procedere al confronto con il Pds per dar vita a un partito unitario della sinistra italiana. [p. l.]

A giudizio un uomo attratto dai glutei di una ragazzina

Il pizzicotto gli costa caro Sarà processato per violenza

GENOVA. Per due pizzicotti sul sedere di una ragazzina poco meno che quattordicenne un rumeno di anni, Costantin Zhoria, è stato rinviato a giudizio per violenza sessuale. E non solo. Siccome discutibilissima e davvero poco gradita iniziativa aveva provocato a Marianna anche «tumefazione sul gluteo sinistro» come hanno riscontrato i medici, il giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna ha deciso che lo straniero dovrà essere processato anche per lesioni personali. Il dibattimento è già stato fissato per il 3 settembre del prossimo anno.

L'imputato, ufficialmente residente a Verona, si è presentato mattina davanti al magistrato. E' stato difeso d'ufficio dall'avvocato Enrico Scopesi.

Tutto aveva avuto inizio il primo settembre scorso sulla spiaggia di Boglasco. La ragazzina era in compagnia di alcune amiche quando le si è avvicinato il rumeno che le ha dato il primo pizzicotto. Marianna, pur sconcertata un impaurita, ha cercato di allontanarsi. Ma lo straniero l'ha seguita e l'ha «pizzicata» con forza una seconda volta, tanto da lasciarle un segno ben visibile sulla natica sinistra. La ragazzina, a questo punto, ha chiesto aiuto alle amiche che hanno subito avvisato il bagnino. In pochi minuti il rumeno è stato raggiunto e bloccato. Poco dopo arrivati i carabinieri che lo hanno denunciato. [a. l.]

AMPELIITE

Il treno del Wwf a Principe

Ha fatto tappa ieri mattina alla stazione Principe il «treno del trentennale» organizzato per festeggiare i trenta anni del WWF. Il convoglio, che dopo Genova raggiungerà Asti, in 25 giorni viaggio toccherà 27 località in 18 regioni percorrendo oltre mila chilometri. L'esposizione distribuita in undici vagoni è destinata in particolare agli alunni delle scuole elementari e medie che potranno visitare treno dalle 10.30 alle 17 di oggi. «Intervenire in favore dell'ambiente non significa ricercare migliore scelta tecnologica per rendere compatibili le scelte inquinanti - ha detto l'assessore provinciale Rossella d'Acqui - ma ipotizzare un tipo di società non omogenea alle attuali scelte di produzione e . «Abbiamo bisogno di una maggiore collaborazione fra le istituzioni e le associazioni ambientaliste - ha aggiunto l' assessore comunale Piero Villa - per concretizzare scelte condivise dalla popolazione».

Arrestati tre spacciatori che vendevano dosi particolari

Arriva l'eroina aerosol

E' avvolta nella stagnola e quando la cartuccia brucia si respirano i fumi
Il nuovo tipo di spaccio e consumo scoperto dalla narcotici della questura

GENOVA. Nel primo film della serie «Crocodile Dundée» c'era un'esilarante scena in cui Mister Dundee, piombato in una eterogenea festa della New York ricca, emancipata e un po' artistoide, scambiava la cocaina per bicarbonato male usato e la gettava nell'acqua bollente, spiegando al cocainomane di turno che solo così si liberava bene il naso. Dalla fi alla quasi realtà: l'ultima novità in fatto di droga, a Genova, è l'eroina inalata. Lo hanno scoperto gli uomini della narcotici della questura in seguito alla segnalazione di una giovane donna che si era rivolta alla polizia come ultima, disperata risorsa per salvare fidanzato dalla droga. In pratica l'eroina viene venduta avvolta nella carta stagnola. Bruciando la «cartuccia» si respirano i fumi di combustione. Non restano i buchi a testimoniare la tossicodipendenza, non c'è il rischio del contagio da siringa, però l'assuefazione, anche meno fulminea, colpisce ugualmente.

Gli agenti della sezione narcotici diretta dal commissario Bernardi hanno cominciato un servizio di appostamenti e controlli che ha permesso, la settimana scorsa, di arrivare all'individuazione degli spacciatori: Silvio Murgia, 38 anni, nato a Cagliari, e i marocchini Mohamed Lebyan e Rabat Iassim, trentenni, residenti in via San Fermo 5, a Dinegro. I tre vendevano a 50 mila lire l'una le dosi da «aerosol» sia nella loro abitazione, come hanno raccontato i vicini, testimoni di un fitto via vai di persone, sia nella zona di San Bernardo. Proprio nel centro storico i tre sono stati alla fine arrestati. Si cercano altri eventuali complici nel commercio da fumo, qualcosa di simile. In fondo, all'antico uso orientale dell'oppio, da cui l'eroino deriva, che veniva fumato con speciali pipe, fino allo stordimento e a una sorta di sonno catatonico. [a. p.]

IN CITTÀ

RIFIUTI

La Regione approva piano di raccolta differenziata

Appena sarà pubblicato sul bollettino ufficiale diventerà operativo il Piano della raccolta differenziata dei rifiuti, approvato dalla Regione. I centri di raccolta devono rispondere a requisiti come la razionalità, visibilità e la comunicabilità della funzione. Per questo la Regione si è «alleata» con l'Ordine degli Architetti e ha indetto un concorso pubblico, che sarà presentato domani. [a.p.]

TRASPORTI

Aperto ieri a Genova il convegno nazionale

Oltre 200 congressisti provenienti da tutta italia hanno dato il via ieri mattina alla due giorni promossa da Cispel Liguria e dalla Federtrasporti sul tema del trasporto pubblico. Oggi si discute il cambiamento dell'azienda municipalizzata e le strategie efficaci di trasformazione. [p. l.]

ORAFI

Un'antica tradizione riscoperta dai corsi

L'assessorato provinciale alla formazione professionale ha promosso due corsi per addetto al laboratorio orafi e addetto al laboratorio di incastonatura per oreficeria, per favorire la rinascita dell'antica tradizione orafa genovesi. 21 gli iscritti. [m. c. c.]

WWF

Grande festa a Principe per il trentennale

Grande attorno al Treno del trentennale del Wwf che ieri fatto tappa alla stazione Principe. L'esposizione multimediale itinerante, tra cui i 21 pannelli sulla storia del Wwf e 8 sui parchi italiani, distribuita in 11 gonì, ha visto la partecipazione di centinaia di bambini e ragazzi delle scuole. [a. p.]

LO CHIEDO

Autoferrotranvieri Faisa-Cisal

Scioperano oggi gli autoferrotranvieri aderenti al sindacato Faisa-Cisal. Il personale viaggiante asterrà dal lavoro dalle 11,30 alle 15,30, gli altri nelle ultime ore del turno. [a. p.]

Furto in una casa

portano via la cassaforte con 100 milioni

GENOVA. Come un film, i «soliti ignoti» hanno colpito clamorosamente nella notte tra sabato e domenica in un appartamento di una tranquilla isolata zona residenziale nel verde, portandosi addirittura la cassaforte muro, per aprirla comodamente da qualche altra parte, al sicuro.

Il furto stato portato a termine e mezzo, quando la famiglia che abita al piano terra di viale De Geneys 54 era fuori. I ladri entrati da una porta-finestra, forzata allarmare nessun vicino. Una volta all'interno dell'abitazione, non hanno perso tempo a cercare, hanno divelto la grossa cassaforte a muro, portandola via un carrello per caricarla probabilmente un furgone in attesa all'esterno. Dentro la cassaforte, secondo la denuncia presentata carabinieri, c'erano gioielli, una pelliccia e collezione di penne pregiate, per circa 100 milioni. [a. p.]

Rissa a Rivarolo

E' arrestato dopo la lite al campo sportivo

GENOVA. Arresti domiciliari per Domenico Bruzzese, 34 anni, accusato di avere spappolato la milza con un calcio a un giovane di 24 anni, Fausto Tullo, durante lite fra tifosi per una partita di calcio fra dilettanti. Il provvedimento restrittivo deciso dal giudice delle indagini preliminari Roberto Fucigna che ha ipotizzato il reato di lesioni personali gravi. A Tullo è stata asportata sia la milza che un rene, compromesso a giudizio dei medici, dal colpo ricevuto.

Bruzzese, difeso dall'avvocato Enrico Franchini, nega decisamente di avere preso a calci giovane. I due, il 30 novembre scorso, erano sugli spalti del «Forbella» di Rivarolo dove giocavano le squadre della «Nuova Sant'Agata» e degli «Amici di Rivarolo».

Bruzzese sostiene di non essere andato al di là del litigio verbale nell'intervallo tanto è vero, dice, che si è fermato vedere finire la partita. [a. l.]

Per la pubblicità su
LA STAMPA
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
C.so Coppino 9
Tel. 0173 442.110 (2 linee r.a.)
Filiale: BRA Via Verdi 7
Tel. 0172/431.003
sig. BRUNO CONTI
Agente Publikompass spa
Via Vochieri 80
Tel. 0131/442.543-442.544
11100
FI.MU. srl
Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165/765.019-765.628
14100
sig. PAOLO BELLE'
Agente Publikompass spa
Via Antica Zecca 3
Tel. 0141/592.222
12100
sig. SILVANO BODINO
Agente Publikompass spa
Via S. Grandis 11
Tel. 0171/630.832-699.939
2810
PUBLI
Agente Publikompass spa
Corso Cavour 13
Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100
srl
Agente Publikompass spa
Via Duchessa Jolanda 20
Tel. 0161/250.754-62.592
16121
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 IMPERIA
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373
18038 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555
17100
Piazza Marconi 3/5 -
Tel. 019/811.162
PK
publikompass

Consiglio regionale

Parte il taglio dei posti-letto negli ospedali

Non ci sarà l'annunciata maratona in Consiglio regionale per approvare la prima parte della riorganizzazione ospedaliera, ovvero il taglio di 1685 posti letto nei prossimi tre anni e l'aumento di 1000 per la riabilitazione. Il provvedimento varato dalla giunta nei giorni scorsi, ieri è diventato un atto definitivo dell'esecutivo ligure ed è sufficiente per rispettare disposizioni di legge. Toccherà poi al Consiglio regionale affrontare, all'inizio del 1997, discussione sulla riorganizzazione complessiva della rete ospedaliera. La notizia, nota ieri dal presidente della Regione Giancarlo Mori, scaturisce una lettera arrivata all'assessore alla sanità Bertolani Ministero che conferma la validità del solo atto della giunta per rispettare legge che prevedeva invece, se i tagli fossero rimasti una proposta al Consiglio, l'approvazione parte del medesimo oppunto entro il 31 dicembre prossimo. resto l'atto rappresenta un fatto puramente tecnico - dice Bertolani - altro sarà la riorganizzazione generale». [a. p.]

UTILI

FARMAC

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: Buenos Aires - Corte Lambruschini.
Fescetto: via Balbi 186.
In turno continuato 8,30-20
Ponte monumentale: XX Settembre; *Regia:* via Lomellini; *Commenda:* via Gramsci; *Lagaccio:* via Lagaccio; *Rizzolo:* via della Libertà.
gratuito recapito urgenti redatti su ricetta medica, dopo le 21,30: *Vigilanza Vallisagno* tel. 377.1430 (nelle zone concordate).
SORI
Sori, via Cairoli 18, telefono 700.632.
RECCO
Banti, p.le Europa 1, telefono 84.015.
Machi, via Repubblica 4, 771.081
SANTA MARGHERITA
Internazionale, p.zza Martin 2, telefono 287.169.
RAPALLO
Anglosamericana, via Matteotti 21, 50.554.
ZOAGLI
Valiera, piazza XXVII Dicembre 8, tel. 259.041.
CHIAVARI
Cevi, via Aurelia (Lavagna), tel. 390.095.
SESTRI LEVANTE
Ligure, via Nazionale 131, telefono 41.100.
MONEGLIA
Marconi, via Longhi 66, telefono 49.232.

AUTOAMBULANZE

Emergenza unificata: 118.
Genova: tel. 551.12.36.
Camogli: tel. 770.205.
Ruta: tel. 771.119.
Recco: tel. 74.234.
Santa Margherita Ligure: telefono 287.019.
tel. 50.433, 60.700.
Chiavari: tel. 322.422, 309.655.
Cogorno: tel. 384.620.
Lavagna: tel. 309.947.
Sestri Levante: telefono 41.020, 480.750.
Riva Trigoso: tel. 41.764.
Moneglia: tel. 49.241.
Cogoleto: tel. 9188.386.
Sori: tel. 700.917

OSPEDALI

S. Martino: telefono 5551; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri P.:** telefono 65.651; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **B.go Fornari:** telefono 932.985; **Recco:** telefono 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** telefono 50.231; **Lavagna:** telefono 32.91, **Cogoleto:** telefono 91.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022 Pediatrica (a pagamento) 542.778. **Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita:** telefono 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** telefono 303.410-32.91. **Borzonasca:** telefono 340.239. **S. Stefano d'Aveto:** telefono 98.129. **Cicagna:** telefono 92.147 **Lig.:** telefono 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: telefono 599.7414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** telefono 313.851, **Sestri Levante:** telefono 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** telefono 54.509 - 51. -

FERROVIE

Genova: telefono 284.081; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 76.134, **Santa Margherita:** telefono 285.630; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono / 309.587 / 392.161; **Sestri Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9181.765; **Moneglia:** telefono 49.705.

MERCATI

Lunedì. P.zza Palermo, p.zza Di Negro, p.zza Tre P., Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso; **Martedì.** p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Nervi, via Anzani, Comigliano, Voltri; **Mercoledì.** piazza Terralba, via del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, piazzale Da Vinci; **Giovedì.** piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, via Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori; **Venerdì.** Via Isonzo, p.za Tre Ponti, p.za Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, S. Margherita Ligure; **Sabato.** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Cer-, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: telefono 59561; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** telefono 286.508 - 287.998; **Rapallo:** telefono 55.856, 54.474, 50.048, 55.868, 56.969, 50.317, 50.647; **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 308.284, 306.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

ALE

Genova: telefono 568831 - 580428 - 586553.
Casarza Ligure: telefono 467.141.
Borzonasca: telefono 340.016.
Cicagna: telefono 92.035.
Rezzoaglio: telefono 97.043.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.072.

L'ITALIA AL CINEMA

GENOVA

Carlo
Tel. 589.329 - 591.697
Or.: 20,30.
La bella addormentata nel bosco
Primi ballerini Elena Pankova, Alen Bottaini. Musiche di kovskij. Lire 95/65/45/30.000.

Teatro
Teatro della Corte
Tel. 570.24.72
RIPOSO. domani **Un mese in campagna** di Ivan Turgenev. Regia di Marco Sciaccaluga. Lire 40/28.000.

Teatro
Sala Duse
831.16.91
RIPOSO. Prenotazioni per **L'ultima ballerina** di Erik Vos. Ingresso gratuito.

Pol.
Tel. 839.35.69
Or.: fer 21; fest. 16 e 21
38/30.000
Compagnia Belstrocchi in **Se ne dicono tante.**

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93
Ore 16. L. 30.000
Arlecchino servitore di due padroni di Carlo Goldoni

T.
Sala Dino Campana
Tel. 247.07.93
Ore 16. L. 10/7000

T. della
Agorà
Tel. 247.07.93
Or.: 19,30/21
Lire 22.000
Cuori nella foresta
Incontri nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani.

Teatro
Sala Diana
RIPOSO

Sheraton
Dizzy Nights Sheraton Hotel
Genova Aeroporto
Tel. 654.90.61 - 654.91

Prezzi del cinema di Genova
(dove non indicato diversamente)
mercoledì lire 8000 (posto unico)
altri giorni feriali lire 10.000 (ridotto 7000)
prefestivi e festivi lire 12.000 (ridotto 8000)

Ariston 1
T. 247.35.49. Or.: 15,20 17,30/20,30/22,40
L. 12.000/8000/6000
L. 12/8/6000 mercoledì 6000
La grazia nel
di A. Anders, con I. Douglas, M. Dillon, J. Turturro (Usa '96) — New York 1958: ambizioni, amicizia nella vita di una ragazza provinciale, che da cliente diventa cantautrice affermata. N. V. 1h 55' **Musicale**

2
Tel. 247.35.49
Or.: 15,20/17,45/20,30 22.40. L. 12.000/8000 6000. Merc. L. 6000
Mi sdoppio in 4
di H. Ramis, con M. Keaton, A. MacDowell, H. Yuan (Usa '96) — Un affermato professionista, travolto dallo stress, si fa «clonare» in quattro copie da un genetista per stare dietro a affari, rivalità, amori, famiglia. N. V. 1h 57' **Commedia**

Augustus
Tel.
Or.: 15/17/19/21/23
Il gobbo Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15/17,30/20/22,30
Segreti bugie
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

Corallo 2
Tel. 586.419.
Or.: 15,30/17,50/19/20,10
Uomini e donne istruzioni per l'uso
di C. Lelouch, con A. Martinez, P. Arditi, B. Tapie (Francia '95) — Per una vendetta d'amore un'intraprendente inventa il responso degli esami clinici uomini, cambiando irrimediabilmente i loro destini. N. V. 2h 03' **Commedia**

Grattacielo
Tel. 564.403
Or.: ,50/16,50/18,30/20,20 22,20
spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Lux
Or.: 15/16.50/18,50 20,50/22,50
Il ciclone

Odeon
Tel. 362.6293
Or.: 15/16,55/18,50/20,45 22,40
spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo Venezia di C: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Olimpia
Tel. 581.415
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30
Sono pazzo di Iris Blond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50'

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15/18,50/18,40 20,40/22,40
a casa Gori
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, S. Fenili, A. Canoi (Italia '96) — Ubigi, confessioni, gioielli rubati durante un funerale, tra una buddhista neofita, un depresso cronico e altri personaggi di una bislacca famiglia N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15/17,30/20/22,30
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Tel. 314.141
Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40
Shine
di S. Hicks, con G. Rush, A. Müller-Stahl, L. Redgrave (Austral. '95) — La drammatica storia di David Helfgott, un pianista di talento, tra un padre oppressivo e ambizioso e una grave malattia mentale. N. V. 1h 43' **Musicale**

Palazzo dello Spettacolo
Sala 1
Tel. 582.461.
Or.: 15/17/19/21/23
Denti inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 2
Or.: 15/17,30/20/22,30
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

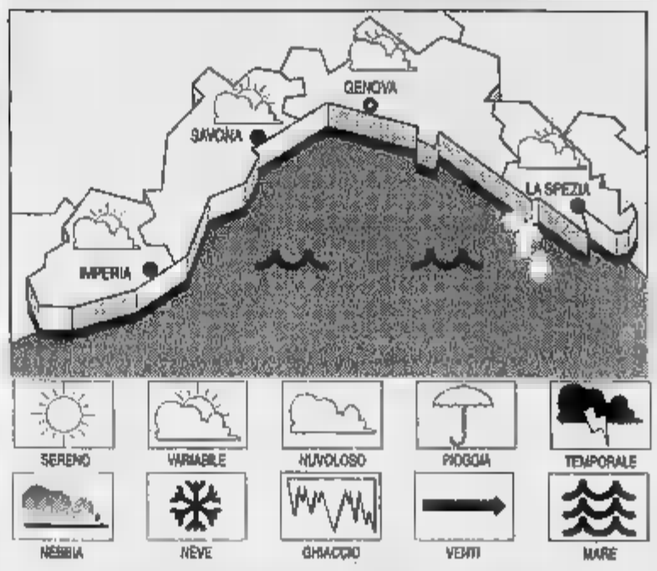
Universale
Palazzo dello Spettacolo
Sala 3
.: 15,30/17,50/20.10/22.30
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Verdi
Tel. 562.137
Or.: 20,10/22,30
Moll Flanders
di P. Densham, con R. Wright, M. Freeman, S. Channing (Ingh. '96) — La storia coraggiosa di una bella orfana, poi contadina del '700 inglese, sfocata dal grande amore. Dal romanzo di Daniel Defoe. N. V. 2h **Drammatico**

Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 514.965; **Centrale 1 e 2** tel. 580.980; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.957; **Dianoia** tel. 588.515; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.919.

Amici cinema
Tel. 413.838
Ore 20,30 **Le cri du coeur**, Ore 22,30 **I misteri del convento.**

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO OGGI. Nubi basse costiere in dissolvimento durante ore più calde, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria. **Tempo previsto per** tempo discreto, probabile aumento della nuvolosità dalla serata per il passaggio di un debole sistema frontale. **di ieri.** Temp. mare 14 °C, umid. rel. 80%, vento Est Sud-Est 5-10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barom. 1017 mb (in aumento).

TEMPERATURE DI IERI

	max 15	min 9
Savona	max 15	min 9
Imperia	max 15	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 13; min: 10; temp. mare °C

Il sorge le 7,56 e tramonta alle 16,51. **La Luna** si leva alle 12,33 e cala all'1 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
SPETTACOLO

Chaplin
Tel. 880.0889
RIPOSO

Fritz Lang
Tel. 219.788
RIPOSO

Lumière — **Saint-ex**
Tel.
Or.: fest. 16/18/20,15/22,30
L. (prima vis.

Nickelodeon
Tel.
Or.: gio. e dom. 21,15 ven. 16/21,15, dom. 17/21,15
Lire 6000/5000
RIPOSO

Eden
. 698.12.00
Or.: 15,40/17,50/20/22.10
Lire 10.000/7000
RIPOSO

Cinema parrocchiale
Tel. 967.71.30
Or.: 16 (spett. unico)
Lire 6000/4000
RIPOSO

S. Si
T. 32.02.564. Or.: 20,30/22,30 sab. e dom.: 16,30/17,45 20,15/22,30. L. 8000
Twister
di J. De Bont, con H. Hunt, B. Paxton, J. Getz (Usa '96) — Due gruppi di studiosi si contendono un primato: mettere il loro strumenti di rilevazione dentro micidiale tornado che impazza sull'Oklahoma. N. V. 1h 53 **Avvent.**

Ambrosiano
Tel. 613.61.38
Or.: sab. e dom. 15/17,30 20,15/22,30 L. 9/6000
RIPOSO

MARGHERITA Centrale
Tel. 285.033
Or.: 15/22,30
L. 10.000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

RAPALLO Augusteo
Tel. 61.951
Or.: 20/22,20.
L. 10.000
Tin Cup
di R. Shelton, con K. Costner, R. Russo, D. Johnson (Usa '96) — Lui è un golfista, eterno-sconfitto in campo e nella vita; lei la fidanzata del suo rivale green. L'amore, rivincita e sullo sfondo gli U. S. Open. N. V. 2h 15' **Comm.**

CHIAVARI Cantero
Or.: 18/17,35/19,15 20,50/22,30
L. 10.000
RIPOSO

Mignon
Tel. 309.694
Or.: 16,15/19,15/22,15
Lire 10.000
Segreti e bugie
di M. Leigh, con B. Blethyn, T. Spall, M. J. Baptiste (G. B. '96) - Una giovane, morta la madre adottiva, ritrova quella naturale, entra nella sua vita e sconvolge una trama famigliare fatta di ipocrisie e rancori. N. V. 2h 15' **Comm.**

SESTRI LEV. Ariston
Tel. 41.505.
Or.: 20,30/22,20.
L. 10.000
Una promessa è
di Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado
Tel. 820.583
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Il Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Filmstudio
Tel. 836.63.22.
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire 7000/5000
La lupa
di G. Lavia, con M. Grandinetti, R. Bova, M. Placido (Italia '96) — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Jolly
Tel.
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000
a luci

Or.: 15,30
L. 7000/5000
OGGI RIPOSO

Colombo
Tel.
Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30
L. 10.000/6000/5000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz
Tel. 840.427
Or.: 20,30/22,30. Fest./prel. anche 16,30/18,30
L. 10.000/6000/5000 anziani
Scomodi amicidi
di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidi una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 53' **Thriller**

Ambra
T. 51.419.
Or.: 16/17,40/19,15/20,45/22,30
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20.15/22.30
Fest./pref. anche 16/18.15
L. 10.000/8000/5000
Fantasmi
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04'

Abba
Tel. 504.234
Or.:
Lire
Film a luci rosse

Ondina
Tel. 592.200
Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L.
RIPOSO

Loanese
Tel. 869.961.
Or.: 16,30; 21
L. 5000
La canzone di Carla
di K. Loach, con R. Carlyle, O. Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Mex./Spa. '96) — Un inglese si innamora di una ragazza in fuga dal Nicaragua e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

Tel. 564.505
Or.: 17/21
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Te S
Or.:
Lire
OGGI RIPOSO

S
Or.: 15.30
Lire 7
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249
Or.: 20.45/22,30
. e pref. dalle 15,30
Lire 12.000/8000
A spasso tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 20,15/22,35; fest. e pref. anche 15,20/17,40
Lire 10.000/7000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

IMPERIA

Tel. 61.678
Ore 21
Biglt.: 9,30-12,30/16,30-18
Giovedì 19: **Concerto della Guildhall school of music and drama di Londra**

Tel. 63.671 (segr. tel.)
Or.: in. 15/ult. 22,30
L. 7000
Il gobbo di Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Dante
Or.: in. 15.30/ult. 22,30
L. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Imperia
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
L.
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Olimpia
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Ph
di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da flusso di energia proveniente buoni, si un genio, trova l'amore N. V. 2h 04'

Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid.
Il Gobbo Notre Dame
di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Tel. 507.070
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
di Blond
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferrol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, le insegna a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**

Ariston Sala uno
Tel. (0184) 506.060
Or.: 20/22,30
Lire 10.000/rid.
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Ariston Sala due
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Ariston Roof Sala tre
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Una promessa promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.060
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35'

Sanremese
Or.: in. 15,30/ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000
Il ciclone
di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortezza, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo d'ballerino di flamenco arrive in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**

SAVONA

Chiabrera
Ore 21
L. 48.000
Boni sa
Spettacolo di prosa con Johnny Dorelli e Loretta Goggi

Astor
Tel. 854.627.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
A spasso nel tempo
di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,25
L. 10.000/7000/5000
Denti inquietanti
di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayans, B. Gunton (Usa '96) — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30'

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 18,45/19,30/22,15
L. 10.000/7000/5000
Michael Collins
di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Diana 3
Tel. 825714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000/5000
Una promessa è una promessa
di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

La ricerca illustrata in Consiglio, An e Cud non partecipano alla seduta

Rapallo, sì al piano dei parcheggi ma aumentano soltanto per i turisti

RAPALLO. Il Consiglio comunale ha dato il benestare al Piano urbano parcheggi presentato dall'architetto Paolo Rigamonti, tecnico incaricato, e dall'assessore all'urbanistica Alberto Pucci. Un piano che prevede soluzioni non avveniristiche e che possono considerarsi fattibili, quasi tutte.

«Non si tratta soltanto di un elenco di interventi da realizzare - ha detto Paolo Rigamonti - ma l'obiettivo è molto più profondo: si vuole di modificare il rapporto tra cittadini e auto». Il piano individua un totale di posti di cui circa il 60 per cento privati, ed è prevista l'eliminazione di un centinaio dei posti attuali.

Le aree indicate per i nuovi parcheggi campo Macera 289 posti; ex scalo merci delle Ferrovie (350); via della Vittoria (84); copertura del magazzino nettezza urbana in via Betti (77), via Baisi (102) e via Camporino (53). Una delle linee illustrate dall'architetto Rigamonti prevede la divisione teorica tra parcheggi per turisti e residenti. Per i turisti, in linea di massima, sarebbe da considerare il grande parcheggio nell'area Poggiolino, non presente nel piano quanto realizzato con la Provincia. Chi arriva a Rapallo per la gita di fine settimana o comunque per scopi turistici, dovrebbe o potrebbe lasciare l'auto al Poggiolino

Traffico di Rapallo: il Comune il piano parcheggi

entrare in città i mezzi pubblici.

Per quanto riguarda la costruzione di silo il finanziamento è per il 50 per cento a carico della Regione, il restante a carico del privato che costruisce e che lo avrà in concessione 25 anni. Si è discusso anche sulla gestione dei parcheggi: la maggioranza è propensa ad un unico soggetto mentre la minoranza preferisce più gestori. L'assessore Pucci ha spiegato all'assemblea perché il piano è stato presentato «in tutta fretta», coma affermano le minoranze la Regione ha tagliato il finanziamento riducendolo da 9 a 6 miliardi e mezzo. Rapallo è nelle prime posizioni della graduatoria delle città aventi diritto bisogna «fare presto perché i soldi andranno a chi arriva prima con i progetti».

Sulla fattibilità piano, il sindaco è certo che non si tratta di un libro dei sogni - ha detto Bagnasco - progetti realmente attuabili». Alcune critiche sono arrivate dai gruppi di opposizione: un progetto, è stato detto, che ridurrebbe posti pubblici a raso per i residenti, visto che si prevede riorganizzazione generale della sosta in città con il taglio di quelli esistenti. I gruppi consiliari Rapallo Insieme An e Cdu hanno partecipato al voto; contraria Rifondazione comunista e unica astenuta Luciana Sudano di Rapallo Cambia. Il presidente del Consiglio comunale, Umberto Ricci, ha fatto che il piano dei parcheggi è stato approvato ma non quello del traffico che è ancora in elaborazione.

Secondo Ricci l'amministrazione comunale dovrà procedere speditamente in quanto i due strumenti sono strettamente collegati.

Giuliano Vignolo

LAVAGNA

Si parla ancora del traforo

Giovedì sera nel palazzetto comunale si parlerà ancora del possibile traforo tra la Fontanabuona e la , in un incontro tra gli operatori economici della vallata e i tecnici delle Filse che, su incarico della Regione e Provincia, stanno svolgendo uno studio sulla possibilità del collegamento viario di cui si parla quasi da un secolo. Il traforo potrebbe diventare una realtà, non certo a tempi brevi, considerato che la Regione ha appunto affidato l'incarico dello studio di fattibilità. Sembrano anche superate quelle perplessità che per anni hanno intiepidito gli entusiasmi degli abitanti della Fontanabuona che temevano un invasione di industrie «sporche» nei loro territori: i piani regolatori di ogni centro urbano impediscono presenze «indesiderate». L'incontro di giovedì, ore 21, è organizzato dalla Comunità Montana Fontanabuona la quale ha esteso l'invito agli amministratori regionali, provinciali e del Comune di Rapallo la cui amministrazione deve dare il beneper il tunnel. Indipendentemente dai risultati dello studio eseguito tecnici, gli amministratori della vallata sanno che di traforo ne può parlare prima deve sistemata la viabilità esistente con ammodernamento della statale 225. [g. vi.]

DALLA RIVIERA

RECCO

Aperto l'ufficio «Informagiovani»

Inaugurato ieri l'ufficio «Informagiovani», promosso Provincia e Comune e gestito dalla cooperativa «Coserco»: studenti e giovani in cerca di occupazione, possono ricevere informazioni bandi di concorso, corsi formazione, attività didattiche, università, svago e tempo libero. L'ufficio, in piazzale Olimpia è collegato al centro computerizzato della Provincia e del Comune di Genova. [g. vi.]

SESTRI LEVANTE

Fabio Broglia presidente Croce Verde

L'avvocato Fabio Broglia, capogruppo Polo delle libertà in Consiglio comunale, è stato eletto presidente della Croce Verde Sestri Levante. Vicepresidente è stato nominato Vincenzo Ciotoli, consigliere delegato del presidente Paolo Coluccini mentre da segretario fungerà Giancarlo Pierini; a far parte del direttivo sono stati designati anche Macchelli, Cristiana Dentone e Dolly Gotelli. [g. vi.]

LAVAGNA

Gli ambulatori si trasferiscono a Chiavari

ieri è sospesa l'attività degli ambulatori di igiene pubblica in piazza Ravenna che si trasferiscono in corso Dante a Chiavari: da venerdì prossimo gli ambulatori saranno aperti per i residenti a Lavagna, Cogorno, Ne, Mezzanego, Rezzoaglio, Borzonasca e S. Stefano. In via Vinelli rimane invariata l'attività per i residenti di Chiavari, Carasco e Fontanabuona. [g. vi.]

Mostra Natale

Mostra collettiva di sei artisti per il Natale allestita presso il circolo culturale «Proposte visive»; Nenè Martelli, Miguel Bellini, Anna Parkinson, Bruna Simoni, Amuso e Federico Arata hanno disposto le loro opere intorno ad un presepe realizzato dai bimbi dell'asilo. La mostra in particolare evidenza le capacità del dodicenne Federico Arata. [g. vi.]

Lavagna: due petizioni avviate da maggioranza e minoranza

Firme contro la microcriminalità ma anche per sondare la giunta

LAVAGNA. In occasione di elezioni amministrative Lavagna è stata scelta più volte come città campione a livello nazionale, quando esistevano i sofisticati sistemi di «preveggenza» dei risultati elettorali.

I lavagnesi si sempre prestati per «test» e raccolte di firme. E allora ecco il motivo del successo di alcune petizioni popolari che in questi ultimi tempi si stanno svolgendo: la lista civica «La città di tutti», quella che ha riconfermato a sindaco Gabriella Mondello, ne raccolte 1500 di firme che saranno inviate in prefettura per chiedere interventi di sostegno alle forze dell'ordine e poter così contrastare la microcriminalità e la prostituzione in città. «Un successo assai consistente - ha spiegato Gabriella Mondello - non si tratta di firme anonime: chi ha sottoscritto la petizione ha fornito i propri dati personali completi e il relativo documento d'identità».

Una iniziativa che non è piaciuta a tutti: qualcuno ha fatto notare che in questo modo si

Lavagna s'interroga sui problemi

alimentano solo paure generali, talvolta infondate. E «La città di tutti» ha raccolto 1500 firme, la lista «Crocevia per Lavagna» continua l'iniziativa «Lavagna Arrivederci?», con quale state raccolte 821 cartoline per un totale di 2.903 indicazioni va bene e cosa no in città. L'obiettivo di «Crocevia» ora è esteso: i responsabili della lista, capeggiata dall'ex candidato a sindaco Mario Gaggero, intendono sondare l'operato sindaco e della giunta.

In un pieghevole in distribuzione in questi giorni viene posta una serie di domande, con risposte «a crocetta». Un test che riguarda non solo gli amministratori della maggioranza che governa città, ma anche il modo di operare dei rappresentanti del gruppo in Consiglio le. Con buona dose di ottimismo «Crocevia» pone una da abbastanza delicata, anche se i moduli sono anonimi: chiede ai cittadini-elettori per quale dei tre candidati alla carica di sindaco hanno espresso la loro preferenza, nell'ultima consultazione elettorale quale sceglierebbero se si votasse oggi con gli stessi candidati. Un quiz che potrebbe riservare sorprese, per tutti. [g. vi.]

Si svolgeranno la prossima estate e nel castello dal prossimo 25 gennaio

Premio Andersen e i cartoonist

A Sestri Levante e Rapallo presentate le rassegne

SESTRI LEVANTE. Ieri nel Tigullio sono state presentate due manifestazioni, il «Premio Andersen» Sestri Levante e la mostra dei «Cartoonist» a Rapallo, due eventi la cui importanza ha superato ampiamente i confini della regione. Nel caso del premio letterario Sestri Levante, si deve parlare di manifestazione internazionale.

Premio «Andersen». Un appuntamento con la letteratura giovanile ulteriormente ampliato in occasione suo trentesimo anno. «Il concorso letterario è aperto all'estero - ha detto Roberto Santi, assessore alla Cultura di Sestri Levante - potranno quindi partecipare all'elaborazione della migliore fiaba, nelle due categorie, i cittadini dell'Unione europea e gli alunni delle scuole di tutta Europa e delle scuole italiane nel mondo».

Il tema dell'edizione '97 è «il mare», elemento principale ed essenziale di Sestri Levante. Le opere potranno essere realizzate in forma scritta - la favola non dovrà superare le tre cartelle dattiloscritte - e in forma filmata con un video della durata massima di 8 minuti. Le manifestazioni conclusive si svolgeranno dal 24 maggio al 1 giugno e coinvolgeranno, oltre a Sestri Levante, l'area del porto antico di Genova. E' previsto anche lo svolgimento della prima rassegna internazionale della fiaba televisiva e una rassegna di cartoni animati della Warner Bros. Infine dal 2 giugno Sestri Levante ospiterà serie di manifestazioni sportive collegate al premio.

Mostra cartoonist. La manifestazione, che si svolge nelle sale dell'antico castello sul mare, dal prossimo 25 gennaio, è giunta alla ventitreesima edizione. Quest'anno la mostra, che negli anni è sempre stata una collettiva di autori che pubblicavano e pubblicano le loro opere in diversi Paesi, è dedicata a Luciano Bottaro. Una personale dedicata al cartoonist che in cinquant'anni di carriera è stato uno degli autori italiani più pubblicati all'estero. Il disegnatore ha creato diversi personaggi: Pepito, il sergente Baldo, Wisky & Gogo, I Postorici, Re di picche, Pon Pon e dal '52 collabora al settimanale Topolino. Le storie «disneyane», tradotte in lingue, hanno fatto il giro del mondo: lo stesso si può dire per i personaggi che ha creato, Pepito che in Francia ha per alcuni decenni una testata tutta sua.

ha ricevuto recentemente a Roma lo Yellow Kid, considerato il premio Oscar del fumetto. In mostra, oltre a molti disegni originali di pagine a fumetti, copertine e illustrazioni, decine di pubblicazioni edite in vari Paesi mondo. [g. vi.]

S. MARGHERITA

Con Balbo nel 1930

Oggi il ricordo di Mario Baldini il trasvolatore

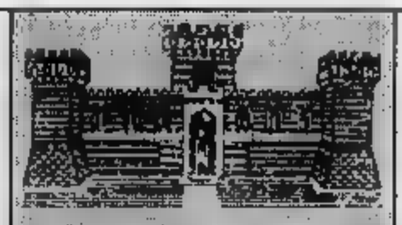
MARGHERITA. Questa mattina alle 11,30 nell'auditorium della scuola media «Vittorio G. Rossi», la città ricorda il generale Mario Baldini nel centenario della nascita di Italo Balbo. Saranno proposti filmati dell'istituto Luce su alcune pagine storiche dell'Aeronautica militare, in particolare le immagini di una memorabile impresa, la prima crociera atlantica, compiuta il 17 dicembre del 1930 da Italo Balbo e dal generale Mario Baldini.

Alla manifestazione, promossa in collaborazione dall'assessorato alla cultura di Santa Margherita, con la preside della media «G. Rossi» e la direttrice del circolo culturale «Rapallo-Santa Margherita» Lorenza Salvarezza, sarà presente la sorella generale, l'insegnante Meda Baldini e altri familiari dell'eroe e Santa Margherita nel 1897 e morto nel 1974. [g. vi.]

Circolo diventa una bisca

Gioco d'azzardo con 30 milioni sul tavolo verde

GENOVA. Una vera e propria bisca, 50 milioni in gioielli, contanti, assegni e polizze di pegno sul tavolo verde è stata scoperta dai carabinieri delle stazioni di Brignole e Castelletto nel circolo Endas «Imperos» di via Bari 11. I militari hanno fatto irruzione alle 4 del mattino di sabato, in esecuzione un decreto di perquisizione, trovando, oltre al gestore del locale, ben 16 giocatori, molti dei quali «recidivi». Si tratta di 6 genovesi, del Sud d'Italia e un bellunese. In particolare, la febbre del gioco ha contagiato 5 pensionati, 2 commercianti, un panettiere, operaio, agente di commercio, camionista, un muratore, un artigiano, un macellaio, un albergatore, un disoccupato. Il gestore del circolo, un pregiudicato trentasettenne, è stato denunciato per esercizio del gioco d'azzardo, gli altri per partecipazione. [a. p.]



CANTINA SOCIALE DI
RICALDONE
SOCIETA' COOPERATIVA a.r.l. DAL 1947

Il comune di Ricaldone è un importante centro agricolo sulle colline dell'acquese. La Cantina Sociale nasce nel dopoguerra da un piccolo gruppo di agricoltori, oggi lavora uve provenienti da oltre 500 ettari coltivati a vigneto specializzato tecniche raffinate consentite dall'uso delle tecnologie più avanzate.

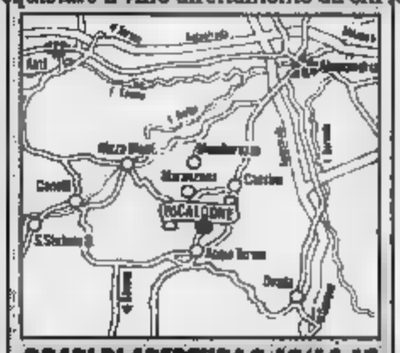
RICALDONE (AL)
VIA ROMA, 3
TEL. 0144/74119 - FAX 0144/745288

CANTINA SOCIALE DI RICALDONE
VENDITA
SELF-SERVICE

Brachetto d'Acqui, Barbera d'Asti, Moscato d'Asti, Dolcetto d'Acqui, Cortese Alto Monferrato, Monferrato Bianco, Piemonte chardonnay
VINI SFUSI, IMBOTTIGLIATI ED IN "BAG IN BOX"

Confezioni e cassette di bottiglie per i tuoi regali.
Cestini natalizi con prodotti derivati dall'uva come grappe, aceto e olii di vinacciuoli.

da 49 anni
CAMPIONE DI GENUINITA'
vieni ad acquistare il vino direttamente da chi lo produce



ORARI DI APERTURA 8-12/14-18
APERTO ANCHE LA MATTINA DEI GIORNI FESTIVI

Numero Verde
167-279203
PER CONSEGNE A DOMICILIO NEL COMUNE DI GENOVA

Auguri di Buone Feste

Indagini dell'Istituto sui 70 inquilini che hanno denunciato reddito zero

Iacp a caccia dei falsi poveri

Il direttore: «Qualcuno ha un buon tenore di vita ma non paga l'affitto. Elimineremo l'ingiustizia» Ristrutturazioni a Legino. A Savona saranno costruiti 17 alloggi per studenti, altri 20 ad Alassio

SAVONA. Inquilini nullatenenti, ma solo per non pagare l'affitto alle Case popolari. E' quanto emerge da un'indagine avviata dal direttore dello Iacp, Renato Pezzoli a proposito degli affittuari che avevano dichiarato reddito zero. Intanto, l'istituto dovrà spendere miliardi per ristrutturare palazzi costruiti appena dieci anni fa.

Dopo due mesi di indagini, lo Iacp tira le prime conclusioni sugli inquilini nullatenenti. Grazie alla collaborazione delle Imposte dirette, il direttore generale ha scoperto che non tutti gli affittuari sono davvero in condizioni di povertà. Sui 70 inquilini che hanno dichiarato reddito zero sono emersi una decina di casi dubbi. «Oltre il 90 per cento dei nostri inquilini ha dato ampia prova di onestà - sostiene Pezzoli - dichiarando nell'autocertificazione il reddito effettivamente percepito. Ma dalle indagini condotte con la collaborazione delle Imposte dirette sono emersi anche casi dubbi, sia pure in numero assai limitato. Siamo di fronte a famiglie che, pur dichiarando reddito zero, hanno un tenore di vita da cui emerge una certa disponibilità economica. Faremo in modo che tutti coloro che vivono in condizioni di indigenza possano ricevere gli aiuti economici del Comune mentre è necessario che i falsi poveri paghino regolarmente l'affitto.

A Savona il patrimonio immobiliare dell'Istituto Autonomo Case Popolari è sicuramente rilevante

Si tratta di una questione di rispetto nei confronti degli inquilini che, pur con estrema difficoltà, saldano i conti».

Intanto le Case popolari hanno avviato un vasto programma di ristrutturazione. L'intervento più massiccio è previsto a Legino, nell'insediamento che, paradossalmente, è invece più recente. Si tratta di 240 alloggi di via Bresciana e via Quintana in cui si verificano da anni abbondanti infiltrazioni d'acqua piovana. Lo Iacp ha stanziato miliardi per rivestire il tetto e la parete Nord di ogni edificio. Nel frattempo, le Case popolari hanno bandito la gara d'appalto per la costruzione di 17 alloggi per studenti nel complesso universitario dell'ex caserma Bligny. Un intervento che dovrebbe costare un miliardo e 200 milioni.

Ad Alassio, in zona Loreto, verranno costruiti altri 20 appartamenti. Contemporaneamente lo Iacp intende smaltire il patrimonio edilizio più datato. In tutta la provincia sono stati offerti agli inquilini 1200 alloggi da riscattare a condizioni vantaggiose.

Ermanno Branca

Immobili

Mercato in mano agli abusivi

SAVONA. Il 60% del mercato immobiliare è nelle mani di mediatori abusivi. E' quanto è emerso ieri dall'assemblea provinciale dell'Anama, l'associazione degli agenti e mediatori di affari di Savona. «Occorre riqualificare una categoria che per troppi anni ha avuto una considerazione non certo positiva - ha sottolineato Alessandro Pollero, presidente provinciale - E' necessario avviare una dura lotta agli abusivi che purtroppo ancora oggi gestiscono buona parte delle operazioni immobiliari. Contro queste persone presenteremo denuncia alla Camera Commercio».

Secondo stime dell'associazione, la maggior parte delle vendite e delle locazioni immobiliari vengono ancora oggi effettuate da abusivi. All'assemblea dell'Anama ha preso parte anche il presidente della Provincia, Garassini che ha sottolineato la necessità di migliorare la qualità delle case che vengono affittate ai turisti. [e. b.]

CITTA' DI ALASSIO

ASSESSORATO ALLA CULTURA — CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA "PRIMO [illegible]"

QUESTA SERA ORE 21
PARROCCHIA COLLEGIATA DI S. AMBROGIO

CONCERTO ORCHESTRA SINFONICA DI SAN REMO

Direttore: WALTER PROOST
Solista: PIERRE AMOYAL - Violino

PROGRAMMA

OTTORINO RESPIGHI:
CONCERTO GREGORIANO per Violino e Orchestra

ANTONIN DVORAK:
SINFONIA N. 8 in Sol Maggiore Op.

GLI ENTI ORGANIZZATORI RINGRAZIANO IL PARROCO DI S. AMBROGIO PER LA CORTESE OSPITALITA'

ingresso libero

COMUNE DI CELLE LIGURE
PROVINCIA SAVONA

Variante generale al piano regolatore

IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150

RENDE NOTO
che trovasi depositata presso la Segreteria Comunale - locali dell'Ufficio Tecnico, a libera visione del pubblico nelle consuete d'ufficio, per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dal 19 dicembre e sino al 18 gennaio 1997, la nuova Variante Generale al Piano Regolatore Comune di Celle Ligure adottata con deliberazione Consiglio Comunale n. 57 del 26 novembre, pure questa depositata.
Chiunque (Enti, privati, Associazioni) al fini un apporto collaborativo perfezionamento Piano, avrà facoltà prenderne visione e potrà presentare per iscritto; carta bollata da lire 20.000, proprie osservazioni che dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti scadenza predetto periodo deposito, e cioè entro 17 febbraio 1997.
Celle Ligure, 17 dicembre 1996

IL SEGRETARIO COMUNALE **Silvano Ferrando** — SINDACO **Sergio Acquilino**

UNA SCOPERTA PREOCCUPANTE

La denuncia dopo l'immersione di esperti degli atenei di Genova e Nizza

L'alga-killer a Varazze

Secerne una sostanza molto tossica

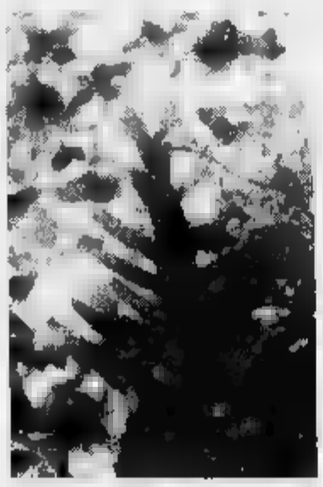
VARAZZE. L'alga killer vive e si riproduce sui fondali di Varazze. L'allarmante conferma è stata data dagli esperti delle Università di Genova Nizza che domenica mattina hanno fatto un'immersione di controllo per verificare la presenza della pericolosissima «Caulerpa Taxifoglia», detta anche «gramigna del mare» pianta di origine tropicale che minaccia i fondali annullando le altre forme di vita vegetativa.

La prima segnalazione era stata fatta dai carabinieri del mare di Varazze che qualche giorno fa, sulla base delle testimonianze di diversi pescatori, avevano allertato gli esperti universitari per una verifica sulla natura dell'alga e sullo stato di salute del mare.

Dopo un primo sopralluogo dei biologi marini, le ipotesi più preoccupanti hanno trovato conferma domenica al termine di oltre un'ora di immersione quando i biologi marini hanno portato a terra un sacchetto-campione contenente un consistente quantitativo della verdissima «alga assassina», pianticella dall'aspetto gradevole e innocuo, simile alle frondine di sottobosco, ma in grado di secernere una difesa una sostanza altamente tossica, che si manifesta sotto forma di lattice viscoso può rappresentare una minaccia per i pesci probabilmente anche per l'uomo attraverso la catena alimentare, ipotesi peraltro non ancora accertata e sulla quale sono in corso studi.

«Si tratta di un insediamento recente - ha spiegato Luisa Mangialajo del dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Genova - che a Varazze ha trovato un agevole insediamento nei blocchi di cemento dei moli del porto visto che i fondali dello scalo sono melmosi e molto inquinati. Le piantine sono sparse in diversi punti e non siamo riusciti ancora a individuare la "pianta madre". Riteniamo che l'alga sia arrivata a Varazze durante la stagione estiva».

La Caulerpa Taxifoglia, presente in Francia dal 1984 quando venne scoperta nei fondali sottostanti museo oceanografico di Monaco, probabilmente sfuggita al controllo durante un'operazione di pulizia delle vasche dell'acquario, ha la capacità di riprodursi rapidamente contrastando altre forme di vita come la Posidonia Oceanica della quale è potente nemica. Si riproduce per via vegetativa e non sessuale viene facilmente trasportata da barche, sotto la quali si insedia, ancore, reti.

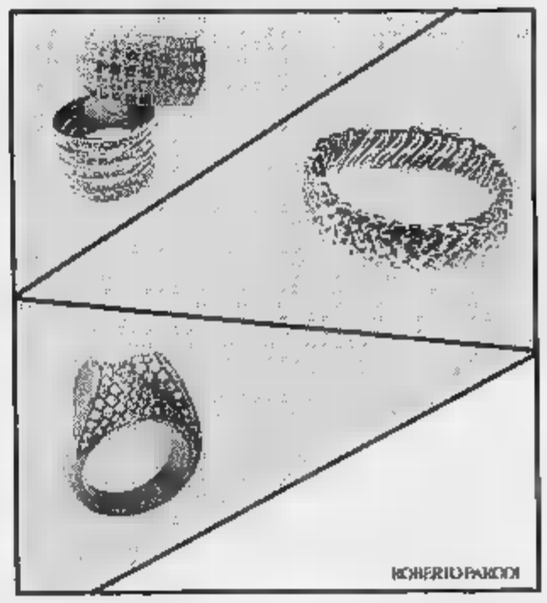


L'alga killer vista anche a Cogoleto

«Fino ad oggi non si conoscono sistemi per estirparla, ad esclusione di quello manuale - spiegano il professor Giorgio Matricardi dell'Università di Genova Frederic Jaffrennou dell'ateneo di Nizza - solitamente si trova sui fondali da zero 40 metri, ma la sua presenza è stata riscontrata anche metri di profondità».

La piantina, che alcuni pescatori hanno avvistato anche a Cogoleto, sarà posta sotto costante monitoraggio dai biologi che chiederanno la collaborazione della capitaneria di porto di Savona e dell'osservatorio ligure Pesca e Ambiente per realizzare una mappa completa degli insediamenti-killer nella zona tra Varazze Cogoleto.
[a. z.]

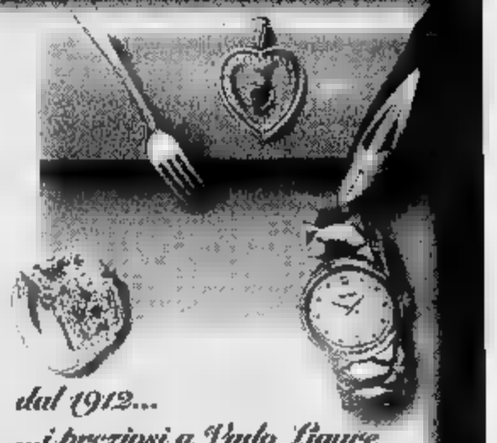
ROBERTO PARODI
Gioielliere
Gioielli Argenti Oro giovani



Natale, un ricordo per sempre con un gioiello esclusivo

ROBERTO PARODI Gioielliere Varazze Via Marconi, 3 tel. e fax 019.932314

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT



dal 1912...
...i preziosi a Vado Ligure

Delbono
Via Gramsci, 34 - Vado Ligure

gioielli, argenti, penne

Il direttore sanitario: «La prima volta ma siamo pronti»

Una donna malata di Aids partorirà al San Paolo

SAVONA. Per la prima volta una donna affetta da Aids partorirà all'ospedale San Paolo. In passato, comunque, erano già stati registrati casi di partorienti «a rischio» anche se si trattava di donne sieropositive. Quando si trattava di malattia conclamata, invece, si ricorreva all'ospedale San Martino, già da qualche anno attrezzato per questo tipo di evenienza.

La notizia circola da alcuni giorni nell'ambiente ospedaliero e rischia di avere un contraccolpo non indifferente sull'attività del reparto di Ostetricia. L'équipe medica del reparto, comunque, ha deciso fermamente di non trasferire la paziente a Genova e di fare il possibile perché il parto avvenga regolarmente al Padiglione Astengo. Da alcuni mesi, infatti, anche nel reparto di Ostetricia del San Paolo si è posto all'avanguardia per quanto concerne il trattamento delle partorienti cosiddette «a rischio».

Il reparto guidato dal professor Sergio Rugiati ha elaborato e attuato un progetto obiettivo proprio per quanto riguarda il trattamento delle partorienti sieropositive oppure affette da Aids e che contempla, oltre agli aspetti legati direttamente alle condizioni di assistenza medica e di sicurezza durante il parto, anche uno speciale trattamento prima del parto. La paziente, infatti, viene ricoverata in un settore riservato del reparto.

Il direttore sanitario dell'ospedale, Giovanni Battista Ghigliazza, dice: «Nel reparto è stato tutto predisposto e non è necessario alcun trasferimento al San Martino sia perché vogliamo discriminare nessuno sia perché esistono e sono garantiti tutti i requisiti di sicurezza». [p. p.]

Aiuto allo studio

Ripreso a Celle «pronto soccorso» per gli studenti

CELLE LIGURE. E' ripresa l'attività del «pronto soccorso» didattico. Dal 13 dicembre il Comune ha riattivato il servizio gratuito di consulenza per compiti e materie di studio, rivolto ragazzi delle medie e delle superiori in collaborazione con le medie «G. Risso». La gestione è stata affidata, senza gara di appalto alla Cooperarci di Savona, che cura anche il servizio Informagiovani di Celle.

Le lezioni di recupero si svolgono nella scuola media e sono affidate alle insegnanti Paola Cigliutti per l'area umanistica e linguistica e alla professoressa Natalia Veirana per l'area scientifico-matematica. Il servizio, per ora, è attivo martedì e venerdì dalle 15 alle 18.

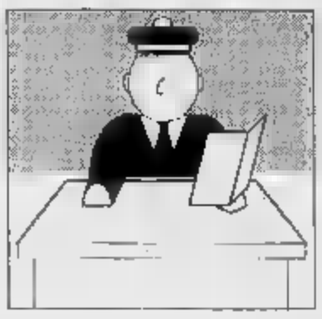
L'assessore Beltrami però valutando l'Amministrazione e la Cooperarci la possibilità di estendere le lezioni a una terza giornata in base alle richieste dell'utenza. [a. z.]

I bambini a Varazze

Dovrà chiudere l'elementare di Cantalupo

VARAZZE. La scuola elementare di Cantalupo chiuderà a partire dal prossimo anno scolastico. La decisione è stata sancita venerdì scorso, durante un'assemblea indetta dalla Giunta a cui ha interessato tutte le famiglie sui problemi della sicurezza delle strutture, organizzazione dei servizi, scelte prospettiva. Erano presenti i genitori dei alunni che dal prossimo anno dovranno frequentare le scuole di Varazze perchè la sede scolastica di Cantalupo non solo sarebbe in regola rispetto alle attuali normative in fatto di sicurezza dei pubblici locali, ma non si presterebbe neppure a lavori di risistemazione.

Di fronte alle argomentazioni degli amministratori, i genitori di Cantalupo hanno chiesto che i loro figli non vengano dispersi in diverse classi, riuniti gruppi dato il disagio che saranno costretti a subire. [a. z.]



Omicidio Sconfienza: l'avvocato dovrà essere giudicato dalla Corte d'assise d'appello di Milano

«E' da rifare il processo Musso»

La Cassazione annulla la sentenza di assoluzione

GENOVA. «Sentenza annullata». Laconici, i giudici della prima sezione della Corte di Cassazione, a Roma, hanno emesso il loro verdetto sul caso Musso: è come se si fossero espressi in monosillabi, lasciando nell'incertezza difensori e imputato. Si attende con ansia e curiosità di leggere le motivazioni. Delle vicende legate all'omicidio dell'antiquaria Maria Scagni Sconfienza, uccisa con ventiquattro coltellate il 12 ottobre 1993, nel rione San Lorenzo, a Genova, si occuperà adesso la Corte d'Assise d'Appello competente: quella di Milano. La data del nuovo processo la devono ancora fissare.

Siamo alla terza puntata della telenovela processuale che vede protagonista, nel bene e nel male, l'imperiese Lorenzo Musso, anni, da famiglia illustre, inciampato in alcune disavventure giudiziarie di poco conto prima di trovarsi appiccicati indosso i panni di killer tanto che lo avevano ritenuto colpevole in primo grado dell'assassinio della rigattiera. Era il primo aprile '95. Un anno dopo, a sorpresa, stato assolto dalla Corte d'Assise d'Appello di Genova, quando si prese la rivincita sul pm che lo aveva creduto killer sin dalla partenza dell'inchiesta, e cioè Vito Monetti.

Proprio l'assoluzione venuta il primo febbraio '96 dalla Corte d'Assise d'Appello Genova - presidente Antonio Callesi, a latere Gianfranco Bonetto - rischia tornare in discussione. In teoria, dalla Cassazione, potrebbero stati accolti tutti i dodici punti che compongono l'impugnazione di quella sentenza scagionatoria, impugnazione presentata procuratore generale Giancarlo Pellegrino. Lui ha sostenuto la parte della pubblica accusa in secondo grado. Sarà importante sapere quale paragrafo fatto proprio dai giudici romani, visto che per il loro procuratore generale, il palermitano Geraci, non d'accordo in nulla con Pellegrino. «La sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Genova è annullata». Non è dato sapere altro.

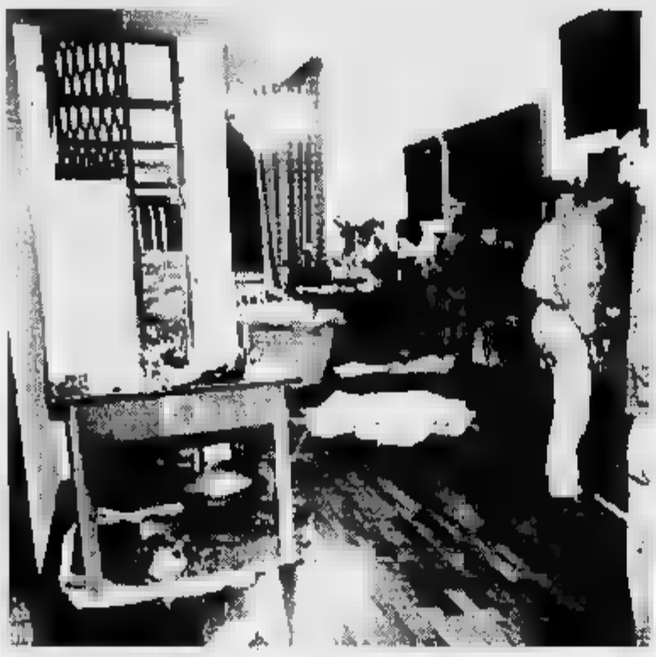
E' un puzzle giudiziario in cui difficile districarsi. Si va a tentoni allora. Uno degli argomenti centro dell'impugnazione di Pellegrino stata l'estradizione di Lorenzo Musso. Come si sa, , quando indagato per l'omicidio, riparato in Svizzera, dove l'avevano arrestato per spaccio banconote false. Le autorità elvetiche avevano consegnato Musso alla giustizia italiana perché venisse giudicato per il delitto non per altri reati. Invece gli contestarono anche la sparizione di alcuni oggetti appartenuti alla vittima (il furto non la rapina movente del delitto) e il possesso di documenti falsi. Il procuratore generale Pellegrino, optando per una certa giurisprudenza, che sulla questione si mostra oscillante, ha messo in dubbio valore giuridico alcune parti contenute nella sentenza d'appello correlate ai capi d'imputazione minori e all'estradizione. Questo arg non altri sarà motivo di discussione Milano? Diversamente, cosa ha convinto Cassazione?

Musso torna a vivere giorni difficili. Il flashback di questa storia è tutto in bianco nero, non in grigio. Momenti di euforia, coincisi con la consapevolezza che stavano battendo altre piste oltre a quella che portava lui, si erano alternati a momenti bui, quando, dopo la condanna anni e mesi inflitta in Assise, speranza vedere proclamata la propria innocenza sembravano attaccate a filo.

I destini Musso e di Maria Sconfienza si erano incrociati nell'estate '93. La coppia si era Diano, dove lui si trovava agli arresti domiciliari. Pare che avessero in comune la passione per l'arte (cosa che l'ex avvocato ha sempre negato), le malelingue sostenevano che donna provasse certa infatuazione per quel giovane brillante sfortunato.

Le cose precipitarono. La sera del 12 ottobre la donna uccisa in casa da un assassino che la colpì volte preda un raptus. Le indagini s'indirizzarono verso Musso: per i carabinieri il sospettato ideale, quanto maggiordomo nei gialli inglesi. Squattrinato, dal carattere imprevedibile, megalomane. Il questo - vittima delle circostanze e dei pregiudizi o grande attore - è rimasto. E la parola fine a margine di questa storia giudiziaria non è stata ancora scritta.

Maurizio Vezzaro



L'alloggio in rione Lorenzo Genova dove avvenne l'omicidio

Reazioni dei difensori sul giudizio azzerato

Moroni: «Abbiamo due importanti assi nella manica il dna sui mozziconi di sigaretta e le impronte digitali»

GENOVA. «Sono un professionista abituato battaglie, sarà da combattere non mi tirerò indietro». Roberto Moroni, avvocato del Foro Sanremo, uno dei difensori, con Erminio Annoni, dell'imputato Musso, reagisce con queste parole alla notizia dell'annullamento della sentenza da parte della Corte di Cassazione. Azzerato il giudizio di assoluzione pronunciato in secondo grado, sarà forse da studiare altre carte, da imbastire di nuovo una linea difensiva che, questa volta, sarà vagliata dalla Corte d'Assise d'Appello di Milano. Un altro picco da superare ma potrebbe non essere così scosceso per caso la Cassazione avesse accolto solo la parte di ricorso, presentata da Pellegrino, che riguardava l'estradizione o i reati minori (in questo Musso potrebbe anche non essere processato e cavarsela con un semplice patteggiamento).

Questa vaghezza è un po' la conseguenza delle stranezze e anche delle complessità che hanno accompagnato sin dall'inizio questa vicenda: «Sono curioso di vedere cosa dovrò affrontare», aggiunge Moroni, facendo capire l'importanza che hanno, per la difesa, le motivazioni. Per interpretare la sentenza della Cassazione, mano molti più elementi che un semplice, stringatissimo dispositivo, ci vorranno almeno un paio di mesi.

lo ammetto. E quando parlo di curiosità, intendo una curiosità non superficiale. Allo stato attuale non si può dire se, dal nostro punto di vista, sia andato tutto male o quasi tutto bene. C'è bisogno di saperne di più per capire se Lorenzo Musso corra il nuovo dei pericoli. Si tenga presente che a nostra disposizione abbiamo due assi portanti: il Dna sui mozziconi di sigaretta trovati in casa della Sconfienza, che apparteneva a Musso (e lui fuma Merit), alla vittima, e le impronte digitali trovate in un armadietto in vetro: le impronte non erano di Musso».

Il parere dell'altro difensore, Erminio Annoni: «Se il procuratore generale fornito un motivo unico di ricorso sarebbe certa la ragione dell'annullamento e non storemmo a pensarci, riparte invece con la sentenza di primo grado e con l'appello mio e del collega Moroni, si va di fronte alla Corte d'Assise d'Appello di Milano. Non so se ci siano vantaggi o svantaggi nell'essere giudicati da una Corte lontana dal luogo del delitto: credo che i giudici siano persone sempre al di sopra delle parti». **[m. v.]**

In alto, l'avvocato Moroni e l'imputato Lorenzo Musso

Un museo in casa

L'antica passione della vittima

GENOVA. Una donna forte, attiva, nonostante i 74 anni. La vittima, Maria Scagni Sconfienza, pur gli acciacchi dovuti all'età, non aveva occuparsi degli affari. Aveva trasformato il alloggio in un museo ricco di quadri, statuine, argenteria. Avrebbe fatto la gioia di tanti suoi colleghi. L'anziana conservava in teca anche la famosa coppa in quarzo che fu venduta un antiquario Milano da uno strano, improvvisato, commerciante: Lorenzo Musso. Lui raccontò di averla ricevuta dalla Sconfienza proprio perché cercasse di piazzare e farci un po' di quattrini. «Avevo carta bianca», spiegherà ai giudici. Quello coppa fu l'asso nella manica della polizia, calata per arrestare l'indiziato uno.

Secondo gli inquirenti la Sconfienza inoltre per trattare un affare Lorenzo (anche questo lui l'ha smentito): a un collega confidò che professionista di Imperia le ordinato mobili per duecento milioni. Si era indebitata, anticipando i soldi per l'acquisto della mobilia. C'è chi vide ritratto Musso quel misterioso committente e chi di spiegare così l'omicidio: la Sconfienza si accorse di essere stata truffata, reagì fu uccisa. Questa ipotesi andava a cozzare con la successiva ricostruzione del movente che ha fluttuato in seguito tra la rapina e il furto. Chi uccise, uccise per rubare? O gli oggetti che mancavano all'appello in Sconfienza - la coppa e alcuni dipinti - furono portati via per depistare le indagini? **[m. v.]**

La vittima Maria Sconfienza

Nasce progetto di legge per istituire in regione una facoltà

Si scommette su Agraria

La proposta dei parlamentari di Forza Italia è legata all'espansione dei settori floricolo e orticolo. D'accordo Coldiretti e Confagricoltura

GENOVA. I parlamentari liguri di Forza Italia, con propositore l'on. Enrico Nan, hanno predisposto un progetto legge per istituire in Liguria, con sede nel ponente ligure possibilmente (Sanremo, Imperia e Albenga) una Facoltà di Agraria, che attualmente manca (insieme a Veterinaria) all'Università Genova. La proposta legata ad acuni fattori specifici, come hanno spiegato i promotori della legge: in Liguria il settore floricolo rappresenta oltre il 70% della produzione nazionale del e anche l'orticoltura ha importanza primaria. importante - visto che il settore è in espansione e ha un giro d'affari di oltre miliardi all'anno - investire da parte dello Stato nella ricerca scientifica nel settore, in modo da battere la concorrenza internazionale. Sulla base d'uno studio recente, sembra che i liguri denti iscritti alle diverse facoltà di Agraria italiane siano oltre 150: ma potrebbero crescere, visto momento congiunturale favorevole. La proposta di Forza Italia è e ritenuta valida anche associazioni di categoria, la Coldiretti e la Confagricoltura, le quali ritengono che sarebbe già possibile assorbire qualche decina laureati in Agraria, contare che molti imprenditori, conduttori della propria azienda, sarebbero interessati a conseguire il titolo di studio. Il rettore dell'Università di Genova, Sandro Pontremoli, biochimico, ha dichiarato il proprio interesse e il proprio all'iniziativa, facendo presente però che, dato attuale di autonomia finanziaria degli Atenei Italiani, sarà importante nelle pieghe della finanziaria i fondi per poter far fronte all'onere di istituire una nuova facoltà. I parlamentari di Forza Italia chiederanno ai colleghi liguri delgi altri partiti di unirsi nella proposta legge. **[p. l.]**

Organizzati dalla Provincia, sono gratuiti

Corsi professionali per specializzarsi

IMPERIA. Chi vuole specializzarsi nella conduzione di caldaie, intende formarsi come meccanico di motori marini o stilista parrucchiere, ha disposizione i corsi della Provincia, completamente gratuiti. Per creare mantenere posti di lavoro su territorio, infatti, l'Amministrazione provinciale ha varato anche per il '96-'97 alcuni corsi, che saranno gestiti direttamente dal Centro «Pastore» di via Nazionale 365.

Dice l'assessore all'istruzione professionale, Massimiliano Jacobucci: «La funzione Centro è proprio quella di fornire, in risposta necessità che si presentano e alle opportunità offerte dalla Comunità Europea, dei corsi formazione che possano offrire nuove possibilità di lavoro».

Aggiunge Bruno Ferrari, direttore del Centro: «Siamo grati al presidente della Provincia Gabriele Boscetto e all'intera Giunta per avere approvato anche per quest'anno il corso per d'auto e motori marini, che ha ottimi risvolti occupazionali, il corso per parrucchieri unisex».

Ma ci sono altre interessanti iniziative in fase di decollo. Tra queste il corso per geometra topografo esperto nell'uso della nuove tecnologie specializzate e quello per coadiutore analista esperto in nuove tecnologie, che si presso l'Istituto «Colombo» di Sanremo; poi c'è un corso per esperti in informatica nella piccola impresa, che funzionerà invece presso l'Ipsia di Imperia.

Aggiunge Jacobucci: «Anche quest'anno riproposto il corso per conduttori impianti termici, che risulta tra i più richiesti». **[a. b.]**

FURGONE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

Parcheggio selvaggio per andare in pizzeria

No, stato un bel parcheggio quello del furgone della polizia penitenziaria adibito al trasporto detenuti. E' stato lasciato sul passaggio pedonale, in pieno incrocio, in fondo XX Settembre, proprio di fronte alla pizzeria. Posteggiato talmente male da impedire il passaggio dei pedoni. Inutile ripetere i commenti poco gratificanti dei passanti. I vigili urbani hanno visto, ma hanno tirato dritto: era l'una e dovevano smontare. E quando il turno successivo ha preso servizio, ormai gli agenti di custodia avevano finito di pranzare. **[g. p. m.]**

Lo spettacolo andrà in scena sabato sera alle 21 e proseguirà durante le feste

Pinocchio superstar con la Tosse

Tonino Conte ed Emanuele Luzzati hanno allestito il nuovo show ispirandosi al burattino di Collodi
Musiche di Nicola Piovani eseguite da Franco Piccolo (fisarmonica) e Antonio Traverso (clarino)

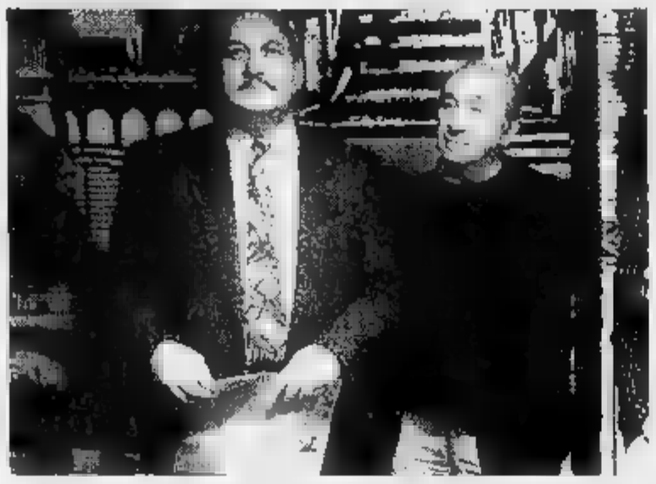
GENOVA. Miracoli, incantesimi, incubi. A Natale, a Tonino Conte e Emanuele Luzzati, il naso si allunga, ma l'annuncio non è certo una boutade o addirittura una bugia: sabato sera, al San'Agostino andrà in scena Pinocchio.

Lo spettacolo, che si intitola «Nel Campo dei Miracoli e il sogno di Pinocchio», è, sì, come ben sanno tanti spettatori genovesi, una ripresa, ma l'eroe di Carlo Collodi non è certo un personaggio «datato» e «usa e getta» come un qualsiasi «prodotto» televisivo o della pubblicità.

Pinocchio va invece ben oltre le mode del momento, è continuamente chiamato in causa dai bambini, dagli intellettuali, dalla letteratura, dalla sociologia e, naturalmente, dal mondo dello spettacolo. Un Pinocchio Superstar, insomma. Assolutamente da non perdere.

Tantopiù che n ridar vita al famoso burattino è ancora una volta il Teatro della Tosse che di Pinocchio si è occupata, con varie rappresentazioni, già molti anni fa, andandolo a recitare anche in Toscana, in occasione delle manifestazioni del centenario.

E anche questa volta, il «Pinocchio» della compagnia teatrale genovese godrà di un grande successo di pubblico, tenuto conto anche delle festività e di una «griglia» di rappresentazioni pomeridiane e serali per bambini e famiglie.


Tonino Conte ed Emanuele Luzzati firmano lo spettacolo dedicato a Pinocchio

«Nel Campo dei Miracoli o il sogno di Pinocchio» è interpretato da Alessandro Bianchi, Nicholas Brandon, Enrico Campanati, Francesca Donato, Pietro Fabbri, Giuliano Fossati, Gianmario Ghirardi, Carmelo Vassallo con le musiche originali di Nicola Piovani eseguite dal vivo da Franco Piccolo alla fisarmonica e Antonio Traverso al clarino.

Le scene e i costumi sono di Emanuele Luzzati. Lo spettacolo andrà in scena al sabato alle 16 e alle 21. Alla domenica e negli altri giorni festivi le repliche sono in programma alle 16, nei giorni feriali alle 21. «Pinocchio» resterà la vigilia e il giorno di Natale, lunedì 30 dicembre, a Capodanno e il 7 gennaio. Per prenotazioni e informazioni, il Teatro Sant'Agostino ha messo a disposizione del pubblico e degli abbonati i seguenti numeri di telefono: 247.0793, per la prenotazioni (15.30-20) e 248.70.11 (per le informazioni (9-19).

[m. b.]

Ecco «Un mese in campagna»

Debutto domani sera alla «Corte»
La regia è di Marco Sciaccaluga

GENOVA. C'è grande attesa per il debutto, in programma domani sera, alle 20,30, al Teatro della Corte, dello spettacolo «Un mese in campagna», di Ivan Turgenev, per la regia di Marco Sciaccaluga, prima produzione stagionale del Teatro di Genova. Molto curiosità, soprattutto per l'esordio genovese di Andrea Jonasson, moglie di Giorgio Strehler.

L'attrice tedesca (nata a Friburgo), che ha studiato all'Accademia d'Arte Drammatica di Monaco di Baviera, da oltre vent'anni accanto al famoso regista, ha accettato molto volentieri la proposta di Ivo Chiesa. Andrea Jonasson conosce poco il capoluogo ligure, ma molto bene Portofino dove nella metà degli anni Settanta Giorgio Strehler era stato chiamato dal sindaco Roberto D'Alessandro per dar vita nel borgo a una stagione teatrale permanente.

Strehler arrivò in piazzetta con la bella Andrea animato da tante buone intenzioni, strappando al sindaco persino la realizzazione del Teatrino di Vico Dritto. Peccato che l'evento-Strehler durò una sola estate: il regista, nominato presidente dell'Azienda di soggiorno di Portofino, decise poi di accettare la candidatura al Parlamento Europeo nelle file del Garofano, e abbandonò la «bomboniera» portofinese al suo destino.

Fra gli altri interpreti di «Un mese in campagna» di Ivan Turgenev figurano Gianpiero Bianchi, Camillo Milli, Ugo Maria Morosi, Gianna Piaz, lo stesso Marco Sciaccaluga, Orietta Notari, Giorgio Lupano, Laura Nardi, Aleksandar Cvjetovic.

Scritta nel 1840 e pubblicata dalla rivista «Il Contemporaneo» nel 1855, «Un mese in campagna» è considerata il capolavoro teatrale del grande scrittore russo. Un testo, assicura, unanime, la critica, che da solo basterebbe a affidargli un posto di assoluto rilievo nella storia del teatro del Paese.

[m. b.]

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Il Coro Monti Liguri in chiesa

Esibizione del Coro Monti Liguri, questa sera alle 21, nella Chiesa della Natività di N.S. Gesù Cristo, in via san Giovanni Battista, a Sestri Ponente.

PALAZZO [illegible]

Nuove mostre in arrivo

Due nuove mostre in arrivo a Palazzo Ducale. Giovedì pomeriggio si inaugurerà, nell'Appartamento del Doge e nella sala del Minor Consiglio «Odone di Savoia. Le collezioni di un principe per Genova» e venerdì «Emanuele Luzzati, dalla scenografia all'illustrazione».

NESSUNDORMA

Martedì con i «Cavalli Marci»

Musica e caberet, alle 22,30, al Nessundorma Cafè, in via Porta D'archi, con la scatenata pattuglia di attori e [illegible]isti dei «Cavalli Marci» e i dj del locale. Ingresso lire 10 mila.

VECCHIA [illegible]

Jazz in via Smirne

Serata jazz, al circolo Vecchia Corte, in via Smirne di Genova con un concerto di Andrea Pozza al pianoforte e Luciano Milanese al basso.

ARECCO

Proiezione di «Blue in the face»

Proiezione del film «Blue in the face», di Wayne Wang, con Harvey Keitel, Madonna e Stockard Channing, al Cineforum Arecco, in via Arecco, a Genova.

VICTOR [illegible]

Musica latino-americana in Santa Zita

Serata di musica latino-americana, alle 22,30, con il dj Javier e un ricco repertorio di merengue, salsa, cumbia nel locale di Santa Zita a Genova.

GALLERIA MAZZINI

Aperta la Fiera del Libro

Aperta in Galleria Mazzini, a Genova, la Fiera del Libro, con oltre venti bancarelle che propongono tante novità. La fiera resterà aperta, con orario continuato, fino al dicembre (chiusa il giorno di Natale). Da oggi fino lunedì 23 dicembre, tutti i giorni dalle 10 alle 19,30, è aperto in Piazza Piccapietra il mercatino di San Nicola tantissimi prodotti artigianali e iniziative in favore del volontariato. Il mercatino sarà allietato da fiabe e concerti.

[m. b.]

Pubblico sotto il palcoscenico a scandire i ritmi e a stringere le mani dei vocalist

Children Gospel, il teatro si accende

Entusiasmo al Carlo Felice per il «Choir of America»

GENOVA. Si è concluso tra l'entusiasmo generale, sabato sera, al Carlo Felice il concerto tenuto dal «Children Gospel Choir of America» diretto da Wayne Davis. Pubblico assiepato sotto il palcoscenico a scandire i ritmi e a stringere le mani dei giovani vocalist, addirittura una divertente e allegra passerella degli interpreti che hanno attraversato la folla a passi cadenzati, salutando e sorridendo felici a tutti.

Grande allegria, dunque, anche se lo spettacolo, splendido, non era cominciato nel modo migliore a causa di problemi logistici e acustici che non costituiscono ormai una novità.

Il Carlo Felice, quest'anno più che in passato, ha assunto la funzione di palcoscenico polivalente, aperto ad ogni esperienza musicale. Scelta indubbiamente lodevole che ha oltretutto il merito di ampliare il pubblico del teatro genovese. Occorre, però, che gli spettacoli tengano conto dell'acustica del teatro e dei suoi spazi. Perché è assurdo che il pubblico venga assordato con una amplificazione incredibile, adatta forse a spazi aperti o a grandi sale sorde. Il Carlo Felice non solo ha una buona risposta acustica, ma il sipario tagliafuoco celato costituisce una tremenda barriera riflettente per il suono stesso: come dire, non una nota si disperde, tutto viene riversato verso la platea. Così, come è successo per i vari appuntamenti jazz, anche sabato il pubblico è stato sonoramente aggredito: qualcuno se ne è andato nell'intervallo, altri hanno lasciato le prime file per cercare rifugio indietro.

Successo dei giovani vocalist

Il problema non è solo il volume, e anche la qualità e l'equilibrio del suono. Sabato più volte le splendide voci dei solisti sono rimaste soffocate nel mare indiscriminato di suoni bombardati dalle infernali casse acustiche. Il Coro è formato da ragazzi e ragazze di età compresa fra gli otto e i quattordici anni. Studiano al Houston Magnet Center for the Performing Arts. E, va detto, studiano bene, perché, pur così giovani, dimostrano un senso artistico spiccatissimo. Voci belle, con alcune individualità eccellenti. Bell'amalgama, una fusione di timbri quasi sempre elegante (qualche momento discutibile potrebbe essere dipeso dal problema microfoni di cui si è detto). Soprattutto, senso del ritmo, una freschezza interpretativa, una gioia nel fare musica che non può non essere contagiosa.

E così, questi ragazzini e ragazzine trascinati dal loro inesauribile direttore Wayne Davis (e accompagnati da due «anziani», Baba Dontez Harris, sax soprano e Steven Young, chitarra e da due coetanei, Marcus Young al basso e Mario Ennis alla batteria) hanno trascinato a loro volta il pubblico con una serie di straordinari brani. Un repertorio alquanto ampio, dai tradizionali Gospel, ai rap africani, con escursioni persino nella cultura europea, riletta con lo spirito negro-americano: si è sentita così una originale versione dell'«Inno alla Gioia» e una poetica «Ave Maria» di Gounod interpretata con estrema duttilità dal coro diretto da Davis che ha lasciato la tastiera ad una piccola corista.

Roberto Iovino

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	69	41	6
	72	59	58	58	54
	3	26	62	87	[illegible]
	86	62	54	52	51
FIRENZE	6	78	55	52	4
	95	89	76	58	52
GENOVA	72	48	24	88	21
	96	71	70	65	[illegible]
MILANO	85	32	52	45	[illegible]
	77	52	51	50	48
	83	41	68	6	65
	69	58	[illegible]	1	48
PALERMO	42	83	13	1	[illegible]
	[illegible]	49	[illegible]	47	41
ROMA	61	13	76	55	85
	80	[illegible]	61	57	[illegible]
TORINO	1	43	55	58	[illegible]
	103	65	[illegible]	54	[illegible]
VENEZIA	13	89	79	44	71
	94	84	73	59	59

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 22 di Milano. Ecco le 90 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-20; 22-24; 22-45; 22-87; 22-54; 22-15; 22-90; 22-46; 22-44; 22-67; 22-83; 22-18; 22-8; 22-16; 22-81; 22-50; 22-60; 22-33; 22-26; 22-43; 22-81;22-88; 22-10; 22-75; 22-5; 22-78; 22-48; 22-73; [illegible]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (4); Cagliari 55 (1); Firenze 4 (0); Genova 24 (0); Milano 60 (0); Napoli 1 (1); Palermo 23 (0); Roma 45 (0); Torino 10 (3); Venezia 33 (3).

Questa settimana il computer consiglia i [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
42-31; 52-31; 34-31; 72-61; 82-61;
64-31; 84-31; 75-31; 54-61; 45-61;
28-31; 47-31; 10-31; 55-61; 77-61;
57-31; 79-31; 89-31; 49-61; 59-61;
72-31; 82-31; 42-61; 52-61; 34-61;
54-31; 45-31; 64-61; 84-61; 75-61;
55-31; 77-31; 25-61; 47-61; 10-61;
49-31; 59-31; 57-61; 79-61; 89-61.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:
2-11-20; 20-17-56; 38-11-20;
2-29-38; 20-65-74; 47-58-65;
2-47-56; 20-83-2; 47-74-83;
2-65-74; 29-38-47; 47-2-11;
2-74-83; 29-56-65; 47-20-29;
11-20-29; 29-74-83; 56-65-74;
11-38-47; 29-2-11; 56-83-2;
11-56-65; 38-47-56; 56-11-20;
11-74-83; 38-65-74; 56-29-38;
20-29-38; 38-83-2; 65-74-83.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	31	2	[illegible]	47	35	84	5	12
	5	20	25	2	3	[illegible]	69	5	1	13
	1	6	6	7	8	7	2	1	5	3
	25	45	63	30	14	59	30	31	35	33
FIGURE	[illegible]	2	3	3	7	2	3	6	2	6
	27	25	27	[illegible]	19	[illegible]	33	53	31	27
DECINE	71	11	31	[illegible]	41	21	71	41	[illegible]	31
	32	39	19	38	23	15	23	23	17	30

In nero indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane [illegible]

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Presenterà il nuovo spettacolo con la Piccola Orchestra Shnorrer

Quella città in crisi di Sirianni

Il recital «Kabarett» da venerdì al Teatro Garage

GENOVA. Una città in crisi, che si spopola giorno dopo giorno, con la gente pronta a rinchiudersi nelle cantine per proteggersi dalle radiazioni in caso di esplosioni atomiche.

Il scenario scelto dal cantautore (e giornalista) Federico Sirianni, «emergente» di spicco della scena musicale ligure, per il suo nuovo recital «Kabarett» che debutterà venerdì sera, alle 21, alla Sala Diana del Teatro Garage, in via Paggi, a San Fruttuoso.

Sirianni presenterà lo spettacolo con la Piccola Orchestra Shnorrer, un affiatato gruppo di musicisti formato da Fernando Arena al violino, Dario Doriani alle percussioni, Fabrizio Giudice alle chitarre e agli arrangiamenti, Luca Morello al contrabbasso, Gianluca Nicolini ai flauti e all'ottavino.

La serata (con replica sabato) sarà divisa in due parti: la prima è intitola «Storie dell'ebreo errante» ed è un racconto in musica che si ispira alla tradizione yiddish e al repertorio di Moni Ovadia applaudito anche quest'anno allo Stabile di Genova.

La seconda parte dello spettacolo-musical di Federico Sirianni si chiama «Esistenza clandestina», più vicina all'indole musicale dell'artista e comprendente tutti i brani originali del cantautore.

«Kabarett potrebbe svolgersi in un caffè di Weimar o, appunto, in una cantina, siamo comunque dentro a una società in declino e i personaggi che la abitano provengono direttamente dagli inferi. O dal condominio accanto», racconta Federico Sirianni, lasciando intendere che, senza voler fare la Cassandra o, peggio, il menagramo, nello spettacolo c'è anche un pizzico di Genova.

Un piccolo esorcismo che dovrà servire invece da stimolo per collaborare tutti - e non solo gli artisti - a uscire dal buco nero della crisi.

[m. b.]

Federico Sirianni al Garage

A Palazzo Tursi

Il compleanno dell'editore Il Melangolo

GENOVA. Festa di compleanno, oggi alle 17,30, nel salone di rappresentanza di Palazzo Tursi, in via Garibaldi, per la editrice Il Melangolo di Genova. Alla festa del Melangolo, nata a Genova vent'anni fa, interverranno, fra gli altri, l'assessore alla Cultura Giovanni Mariona, Carlo Angelino, Vittorio Bo, Fracangelo Scapolla, Claudio Magris. Nel della cerimonia nello sede del Comune, la compagnia Arca Azzurra Teatro persenterà lo spettacolo «Le Voci», di Claudio Magris, interpretato da Marco Natalucci, per la regia di Ugo Chiti.

Lo spettacolo consisterà in una «mise en espace» del libro «Le Voci», edito dalla casa editrice genovese. Il libro è la storia di un uomo ossessionato dalle voci femminili nelle segreterie telefoniche. Claudio Magris è anche l'autore del volume «Il Condè».

[m. b.]

L'esibizione del coro

Monte Cauriol il 23 dicembre al Carlo Felice

GENOVA. Confermato il concerto natalizio del Coro del Monte Cauriol, in programma lunedì dicembre, al Teatro Carlo Felice di Genova.

Il popolare ensemble diretto da Armando Corso, che ha portato i suoi canti di montagna in tutto il mondo e in tantissimi festival e rassegne, presenterà una trentina di brani, nel corso di un recital diviso in tre parti che allieterà l'antivigilia di Natale ai tanti appassionati che lo seguono da molti anni. Il repertorio del «Monte Cauriol» è [illegible] prevalentemente da canzoni di origine popolare e d'autore, nello spirito di un genere artistico che non ammette «contaminazioni». I biglietti per il concerto, che avrà inizio alle 21, sono già disponibili presso i botteghini del Carlo Felice, ogni giorno, esclusi lunedì e domenica, dalle 14 alle 18. L'ingresso costa 35 mila lire in platea e 25 in galleria.

[m. b.]

Sede in salita Viale

Antiquariato arte e restauro partono i corsi

GENOVA. Corsi di antiquariato, di arte e restauro, promossi a Genova dall'Istituto di ricerche per l'arte. I corsi, patrocinati dalla Regione Liguria e dal Fondo per l'Ambiente Italiano (Fai) sono rivolti ai genovesi che desiderano scoprire il mondo dell'arte e dell'antiquariato o che intendono approfondirne aspetti particolari.

La sede dei corsi, articolati in varie lezioni, è nella centralissima salita Viale, 1 all'angolo tra via XX Settembre e Porta d'Archi, sede dell'Istituto di ricerche per l'arte, l'antiquariato e il restauro. La sede, dal 7 al 28 gennaio,la sede di salita Viale, sarà aperta, la presenza di almeno un docente, nei giorni di lunedì, mercoledì e sabato dalle 10 alle 12 e al martedì e giovedì, dalle 17,30 alle 19,30. Fra le materie di lezione figurano il mobile antico, l'informatica, il restauro, la doratura, il bricolage, la pittura.

(m. b.)

A cura della Regione

Una collana di audiovisivi dedicata ai parchi

GENOVA. Pronta in Regione la nuovissima collana di audiovisivi dedicata ai parchi della Liguria. La collana - presentata ieri mattina dall'assessore regionale Egidio Banti - è composta da dieci documentari che affrontano gli aspetti naturalistici, storici e paesaggistici dei territori. In particolare, le videocassette riguardano: il sistema regionale delle aree protette, l'Alta Via dei Monti Liguri, i Parchi naturali regionali di Portofino, Monte Marcello-Magra, Cinque Terre, Beigua, Aveto, Antola, oltre alle aree Finalese e le Alpi Liguri. I dieci video sono disponibili presso le pricipali librerie a 19.900 lire cadauno. L'iniziativa prevede sensibili sconti (9.900 lire) per le associazioni ambientaliste, sportive, le Pro Loco, i musei, le scuole. Fra quest'ultime, quelle rientranti nelle aree, riceveranno gratuitamente i filmati.

[m. b.]

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD ANDORA COSTA MENO.

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

DICEMBRE

cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia

La Firma della Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Ufficiale: a giugno allenerà i Blackburn Rovers

Samp, dopo il trionfo l'addio a Eriksson

Sven Goran Eriksson a giugno lascerà la Sampdoria e si trasferirà in Inghilterra dove allenerà i Blackburn Rovers. La voce girava già da qualche tempo, ma leggerla nero su bianco ha fatto tutto un altro effetto. Il comunicato stampa è stato diffuso ieri dalla società blucerchiata via fax, poco dopo le 13: «La Uc Sampdoria comunica di essere stata informata dal sig. Sven Goran Eriksson della sua decisione di trasferirsi dalla stagione 1997-1998 alla società Blackburn Rovers. A ragione delle superiori qualità umane e professionali del sig. Eriksson, la società non può che augurare allo stesso le migliori soddisfazioni. Per quanto riguarda il prosieguo dell'attuale campionato, nulla muta circa il rapporto con il sig. Eriksson, unitamente al quale questa società - nell'ambito delle rispettive competenze - continuerà a profondere il massimo impegno per il perseguimento del miglior risultato possibile».

Secondo le notizie che arrivano da Londra, Eriksson avrebbe firmato con il Blackburn un contratto triennale da quasi 2 miliardi e mezzo a stagione. Il tecnico svedese non intende commentare la notizia: «So che la Sampdoria ha emesso un comunicato. E' tutto vero, ma da qui fino al 30 giugno 1997, quando scadrà il mio contratto con la società blucerchiata, manterrò sempre la stessa linea e non parlerò solo della squadra per la quale lavoro, la Sampdoria».

Impossibile strappargli una parola in più sull'argomento. Eriksson accetta solamente di commentare ancora la fantastica domenica di San Siro: «Una bellissima partita, nella quale è veramente tutto, anzi troppo.

«Sette gol in 90 minuti non capitano frequentemente nel campionato italiano, ma sono stati la logica conseguenza del gioco di due squadre che volevano vincere a tutti i costi e che quindi attaccavano con parecchi uomini. Questa vittoria ha regalato una grande emozione a me, ai giocatori, ma direi a tutti i sampdoriani. Non è stata però la vittoria di Eriksson o Hodgson, ma quella della squadra sulla sua. Sul 3-1 il discorso sembrava chiuso, però la nostra incredibile rimonta ha dimostrato di che pasta siamo fatti. Karembeu? E' andato un po' meglio, ma non è certamente il giocatore che abbiamo avuto modo di apprezzare la stagione scorsa».

I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco: al termine dell'allenamento la squadra si recherà all'Albergo dei Poveri per il tradizionale incontro di Natale con gli ospiti del «Massoero».

[d. b.]

Roberto Mancini, bandiera della Samp

Genoa: grazie Brescia, ora basta sognare

La doppietta di Goossens dopo la lunga astinenza Ma Spinelli va sempre a caccia di altri rinforzi

Il Genoa entusiasma. Il rotondo successo ottenuto sabato contro il Brescia, terzo in classifica, ha rilanciato le ambizioni della squadra di Perotti, protagonista di una grande prestazione tecnico-tattica. Sono bastati 45 minuti a Nappi e compagni per annichilire i quotati avversari.

L'esplosione dei rossoblù coincisa con l'esplosione del reparto offensivo. Due gol di Goossens, uno di Nappi, lo stesso Beghetto nel corso della ripresa ha avuto, e sprecato, due ghiotte opportunità per incrementare il risultato. Insomma, la conferma di quanto andava predicando da qualche tempo l'allenatore genoano: «Non parliamo di Artistico o di De Vitis, aspettiamo semmai che le nostre punte siano in condizione e poi si potrà valutare la reale consistenza di questa squadra».

Michael Goossens è ritornato a segnare dopo un'astinenza che dura dallo scorso 13 ottobre: «L'ultimo gol lo avevo fatto al Lecce - ha ricordato l'attaccante belga - ma proprio quella domenica erano cominciati anche i miei guai fisici. La doppietta di sabato sera quindi è veramente importante per me: finalmente il piede destro non mi dà più problemi e sento di essere vicino alla migliore condizione di forma. La vittoria contro il Brescia, comunque, è merito di tutta la squadra, non solo degli attaccanti. Grazie a questi 3 punti siamo quasi in promozione».

Attilio Perotti, insomma, pare avere trovato la quadratura del cerchio, anche la società rossoblù continua a muoversi sul mercato. Da qualche giorno è in prova con la Primavera il canadese Mauro Biello, 24 anni, consigliato dall'ex terzino rossoblù aspirante procuratore Armando Ferroni. E' falsa invece la pista Alves: la missione brasiliana del ds Landini, infatti, avrebbe avuto come obbiettivo un altro giocatore del Portuguesa, la ventenne mezzapunta Rodrigo Fabbri. Si dice, tra l'altro, che questo Rodrigo sia tesserabile come comunitario, poiché in possesso di passaporto italiano (i suoi nonni paterni sarebbero italiani). Sempre più probabile, comunque, il «taglio» di Roy Lassiter, che ha segnato una delle due reti con le quali la Nazionale statunitense ha battuto il Costarica.

[dam. bas.]

Al Vesima ha avuto paura anche alla Cairese capolista

Il Finale si conferma

E domenica prossima il derby con il Vado. I gialloblù della Val Bormida verso il titolo d'inverno. L'Entella a tre punti, Migliarinese a quattro

Il titolo (simbolico, ma non solo) di campione d'inverno è ad un passo. A 180' dalla boa la Cairese ha infatti tre punti sull'Entella e quattro sulla Migliarinese. Salvo clamorose sorprese saranno dunque i ragazzi di Bencardino a tagliare per primi il traguardo di metà campionato in Eccellenza.

L'ostacolo Finale, anche con un pareggio è stato superato, come osserva il diesse Carlo Pizzorno: «Non era facile, considerato le importanti assenze. Pur in emergenza i ragazzi hanno giocato una buona partita». Tutti contenti, come si deduce anche dalle parole di Candido Cappa, presidente del Finale: «La striscia positiva continua. Il peggio è alle spalle. Certo una verifica sulle nostre possibilità sarà quella di domenica prossima contro il Vado. L'esito della sfida con i rossoblù sarà decisivo per capire le nostre ambizioni».

La Loanesi invece è a caccia del primato dei pareggi. Quello con il Ventimiglia è stato il nono su quattordici incontri. I rossoblù però, pur continuando a far muovere la classifica, possono guardarla con serenità, considerato che la quart'ultima è lontana solo tre punti. Nelle ultime due partite dell'andata la Loanesi non è chiamata a facili impegni, considerato che domenica è in programma la trasferta di Migliarina. Infine il Vado che, dopo il successo contro la Sampierdarenese, rilancia la sua candidatura per i quartieri alti. Il presidente Giovanni Ciarlo: «Tutto è possibile, con i tre punti in palio. Certo, qualche punto in più in classifica era possibile averlo. Ma, ripeto, il bello accadrà nel girone di ritorno».

[g. o.]

L'allenatore del Finale, Masuero

Levantine

La Grassorutese non si spaventa

Non perde la testa, la matricola Grassorutese, al cospetto della quotata Entella. Partita nella partita, quella giocata dalle panchine: Casaretto pronto ad inserire un centrocampista in più (Vernengo) appena rimane in inferiorità numerica; Colombo deciso a rischiare qualcosa di più (il giovane Bandini) nel quarto d'ora finale, a fronte ad un leggero calo rapallesi, ma ormai troppo tardi. I tifosi, che sono sempre l'ago della bilancia più indicativo, hanno lasciato lo stadio con stati d'animo diversi.

Quelli della Grassorutese felici per aver pareggiato contro una big del girone; quelli dell'Entella con rammarico: la partita, con un pizzico di decisione in più, poteva essere vinta, al termine delle due punti persi. Eccessive pretese da parte entelliana, perchè rimane il fatto che l'Entella soltanto nel finale è riuscita ad arrivare (una volta!) al tiro con pericolosità. Per Guiducci una giornata di quasi riposo. A scusante di mister Colombo un'assenza certo importante, quella di Baldi.

Grassorutese che invece recuperava a tempo pieno Dagnino e la capacità di ragionare a centrocampo. Va da sé che gli spunti più pericolosi siano nati da altrettante intuizioni del «cervello» (clamoroso l'assist iniziale per Marchesini). [g. s.]

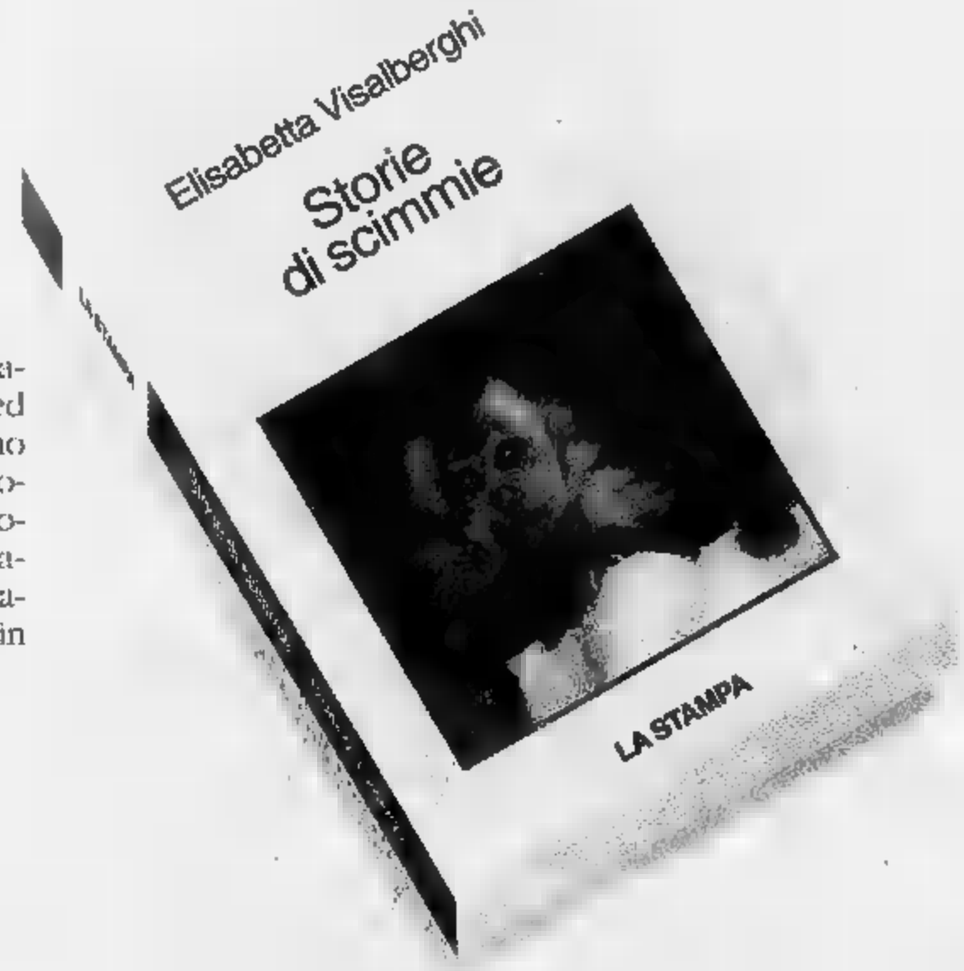
Ventimiglia

E' un pareggio che va stretto

VENTIMIGLIA. In trasferta il Ventimiglia non perde un colpo. Anche a Loano, domenica (1-1), ha mantenuto la sua imbattibilità. Lontano dal «Morel» i giallorossi hanno mai perso. Anzi, a Loano, addirittura hanno da recriminare sul pareggio: «Sì, perchè, fatta eccezione per i primi venti minuti di gioco, nel corso dei quali siamo mai riusciti ad entrare in partita, poi il match lo abbiamo fatto noi. Siamo stati in svantaggio per un rigore, poi abbiamo pareggiato ed abbiamo avuto molte occasioni. Addirittura all'ultimo minuto con un difensore che ha salvato sulla linea. Dobbiamo imparare ad essere più cinici», dice mister Rocco Fortugno.

[b. m.]

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/855.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

In Promozione una giornata caratterizzata dai pareggi, vincono solo due squadre

Mereu rilancia il Bogliasco

La Sarzanese ha dovuto attendere ben tredici domeniche per staccarsi, solitaria, in vetta Lavagnese-Villaggio, un derby condizionato dalla paura e senza gol. Il Rapallo si fa recuperare

La Corte stupisce ancora

Prima: male il Camogli e la Riese Vallesturla torna alla vittoria

Male il Camogli e la Riese, maluccio RivaSamba, Carasco e Pro Recco, bene il Vallesturla. Una sola squadra del Levante merita l'ottimo nella docidicesima giornata della Prima Categoria: per l'ennesima volta è la Corte che non si limita a confermare il suo primo posto, addirittura lo consolida.

Paradosso. Nel girone B il Camogli va meglio in trasferta fuori, in casa ha già perso 3 volte. Sabato è toccato al Cosmos fare le spese della debolezza casalinga della squadra di Mazzini: i bianconeri sbagliando tutto quello che c'era da sbagliare hanno consegnato la vittoria su un piatto d'argento ai genovesi. Poichè la disaffezione al campo minaccia di durare nel tempo il Camogli potrebbe chiedere di essere condannato d'ufficio al campo neutro...

Paranormale. L'abilità della Corte a raccogliere il massimo spremendo il minimo energie disponibili è assurta a livelli da fantascienza. La sesta vittoria consecutiva è arrivata domenica sul campo dell'ultima in classifica, il Ravecca: i sammargheritesi hanno ottenuto un rigore sacrosanto, l'hanno trasformato con Argento e hanno difeso con abilità sino al 90. 9 vittorie e 12 incontri, 7 dalle quali ottenute con il minimo scarto. La matricola del campionato ne inventando la padrona incontrastata: mentre il Pro Recco paga le tante assenze (contro la Campese aveva fuori 5 titolari) rallentando la sua corsa, la truppa di Carmagnola non conosce ostacoli. Il segreto sta nell'imperturbabilità di una squadra che gioca a memoria e che fa della coesione e dell'amicizia tra i calciatori un punto di forza. Per esempio domenica con Figallo squalificato l'unica novità in campo rispetto a 12 mesi fa Mussini (che il tecnico Mauro Carmagnola ha portato con sè nel passaggio dal S.Lo- alla Corte). Argento, Macchiavello, Godani, Bazzigaluppi nella categoria superiore possono dare maggior sfogo alle loro indubbie doti tecniche. Il tecnico Carmagnola fa di tutto per assecondarli. Gli schemi sono precisi anche se chi li esegue non è un fulime di guerra: «Forse è vero che siamo un po' lenti -confessano alla corte del presidente Valle - ma le avversarie vanno anche loro al rallentatore che cosa ci possiamo fare?»

Fanne. Il RivaSamba pareggia, la Riese perde, il Vallesturla torna alla vittoria. Tutte e tre hanno nell'ultimo perduto di vista il Vezzano costante nel rendimento mentr ele avhanno avuto o stanno avendo un momento di difficoltà. Con il vantaggio accumulato dagli spezzini basterà rincorrere a tutta forza: Giornata dei pareggi, la terz'ultima d'andata del girone B di Promozione, soltanto Sarzanese e Bogliasco a strappare tre punti alle avversarie.

Scusate il ritardo. Accreditata, temuta, additata. Però, la Sarzanese ha dovuto attendere ben tredici domeniche per staccarsi, solitaria, vetta alla classifica. La task-force di mister Nardi si è dovuta impegnare in un lungo inseguimento prima, e uno strenuo braccio di ferro poi, il Baiardo di Gardella, restio a mollare il primato. Infatti mentre i rossoneri spezzini domavano il Mediterranée, i sbaiardinis non riuscivano a superare il Ligorna, anzi rischiando la sconfitta. La fuga buona? Sembrerebbe così, la prima risposta domenica quando la Sarzanese affronterà (in trasferta) i cugini Brugnato ed Baiardo dovrà vedersela contro un rinato Bogliasco.

Batti quattro! Mister Tanghetti, in crisi di panchina, aveva chiesto ai giocatori una prova d'orgoglio: pesante, la risposta di Mereu, che in un sol colpo ha calato un poker. Bogliasco rivitalizzato dalle reti dell'ex ruentino, e Tanghetti che potrà trascorrere un Natale sereno. Magari riprovandoci fra qualche giorno in quel Baiardo: l'appetito vien giaudo.

Senza colpo ferire. Lavagnese-Villaggio, derby che paura, Titolo di domenica mattina ampiamente smentito dai fatti. O meglio, la paura ha dominato, e lo 0-0 iniziale non si è sbloccato. Un paio di espulsi, portieri migliori in campo, ma neppure l'ombra di una rete, con la Lavagnese che forse può recriminare qualcosa di più, almeno per quanto fatto nei primi 45 minuti. Cagnoli e Odasso attendono tempi migliori, soprattutto il secondo con il suo Villaggio ancora all'ultimo posto

Vacche magre. Fine settimana di scarsa raccolta per le altre levantine: Caperanese costretta allo 0-0 da un ottimo Molassana, Riviera Fazzini che rischia la sconfitta contro il Stefano Magra, Rapallo che si fa recuperare al 91' in quel di Sesta Godano. A realizzare per il «Sesta», quel Mosti che in estate doveva vestire in bianconero. Una rivincita personale. [g. s.]

Malmusi del Rapallo

Fa male il 4-0 rimediato a Barberino

Per la Sestrese addio speranze?

GENOVA. Quattro schiaffi a Barberino, e la Sestrese che rientra dalla trasferta nella provincia di Firenze, preparata con estrema cura (partenza sabato pomeriggio), con un pesante passivo: 4-0 dopo una discreta partita da parte verdestellata.

Il poker sul groppone rimane, con la Sestrese che ha centrato un record: da domenica sera Ghirardelli e De Prà (a Barberino, a sorpresa, Tanganelli ha schierato il primo, facendo accomodare il secondo in panchina) hanno raggiunto le 23 reti totali subite, peggior difesa del girone insieme a quelle dell'Imperia e dello stesso Barberino.

L'occasione di una battuta, per stemperare la tensione dopo questo crollo verticale di Barberino. E la parola chiave, crisi, che inizia ad aleggiare sui Borzoli, con qualcuno che prevede (in un futuro non troppo lontano il ritorno di Della Bianchina, sotto contratto fino a fine stagione, e quindi pronto a riprendere il timone della navicella verdestellata. Dieci reti al passivo nel mese di dicembre (quattro dal Castelnuovo, due dalla Colligiana a nuovamente quattro dal Barberino schierato in campo con cinque juniores), ovviamente tre sconfitte ed il penultimo posto in classifica: la parola crisi, abiurata dalla dirigenza genovese, è quella giusta.

La difesa sotto accusa, anche se il mister tende a porsi come primo responsabile di tutto. «A Barberino abbiamo giocato due partite: una perfetta fino al ', con un tranquillo 0-0; una seconda sciagurata dal 65' in avanti, con noi appena passati in svantaggio a proporsi in avanti a testa bassa, senza curare minimamente l'assetto difensivo. Dobbiamo riflettere, e trovare al più presto la soluzione a questi problemi. Sono problemi e responsabilità che mi assumo in prima persona».

Al più presto, vale a dire nei prossimi due impegni casalinghi contro Camaiore (domenica, ultima d'andata) e Cecina (il 5 gennaio), avversarie dirette nella lotta salvezza, a seguire la trasferta a Fossano contro l'ultima in classifica: il campionato della Sestrese, in positivo o negativo, potrebbe decidersi proprio in questi 270 minuti. [g. s.]

Panoramica sui campionati giovanili, risultati e classifiche

Entella, allievi verso le finali Juniores: il Sori avanti tutta

Nei regionali l'Entella è al comando del girone C degli Allievi e fila indisturbata verso le finali. Dietro la Migliarinese demoralizzata dall'andatura «folle» dell'undici di Comini perde colpi ed è stata rimpiazzata dal Canaletto. La stessa terna ma con posizioni capovolte nello Juniores e nei Giovanissimi. L'Entella insegue, le due spezzine fanno da lepre. Il Canaletto comanda nell'under 18, la Migliarinese nell'under 14.

Nei provinciali penultima tornata prima della sosta natalizia.

Juniores, risultati 10a giornata: Carasco-Caperanese 0-4; G.Mora-Sori 2-3; Leivi-Meeting Genova 3-1; Nuova Oregina-Solferino 2-4; Pieve Ligure-C.S.M. 4-1; RivaSamba-Casarza 2-0; Villaggio-Arecco 2-1. Classifica: Sori p. 28; RivaSamba 22; Villaggio e Caperanese 21; G.Mora 16; N.Oregina 14; Pieve Ligure, Casarza e Carasco 13; Solferino 12; C.S.M. 8; Arecco 6; Leivi 4; Meeting 0.

Allievi, risultati 9a giornata: Sammargheritese-Calvarese 0-5; RivaSamba-Camogli 3-0; Casarza-Entella 1-1; Caperanese-Arecco 0-4. Classifica: Arecco p. 24; Entella e Calvarese 17; Casarza 14; Arci Pionaze 10; RivaSamba 8; Caperanese 5; Camogli 4; Sammargheritese 0.

Giovanissimi, risultati 9a giornata: Caperanese-Sestri Levante 0-1; Rapallo-Canaletto 1-5; Meeting Genova-Villaggio S.Salvatore 0-1; Pro Recco-Calvarese 1-1; Camogli-S.Stefano 1-2; Entella-RivaSamba 0-1; Casarza-Castelnuovo 2-1. Classifica: S.Stefano Magra p. 27; Canaletto 24; Sestri Levan- 19; Casarza 18; Entella 15; Castelnuovo 14; Pro Recco 12; Calvarese 11; Camogli 10; RivaSamba e Villaggio 8; Caperanese 6; Rapallo e Meeting Genova 4.

Esordienti, risultati 7a giornata: Entella A-Entella B 1-4; Arecco-Lavagnese 1-0; Calvarese-Caperanese 1-0; Villaggio A-Sestri Levante sospesa; Pro Recco-RivaSamba 1-0; Sammargheritese-Villaggio B rinviata; Rapallo-Camogli 2-0. Classifica: Entella B p. 21; RivaSamba 15; Sammargheritese 13; Arecco 12; Sestri Levante 11; Entella A e Villaggio A 10; Lavagnese, Pro Recco, Rapallo e Calvarese 8; Caperanese 7; Camogli e Villaggio B 1.

[d. s.]

CineFile 96 è in edicola.

La Stampa e Lietta Tornabuoni dedicano agli appassionati del grande schermo oltre 200 recensioni dei film della stagione 95/96.

SU FLOPPY DISK PER WINDOWS A 13.500 LIRE.

Il cinema di una stagione, tutto da leggere.

Se volete andare via da Las Vegas con la dea dell'amore, sfuggendo all'esercito delle 12 settimane, potete farlo: ritorna CineFile, il floppy con oltre 200 recensioni dei film dell'ultimo anno, dedicate da Lietta Tornabuoni agli appassionati del grande schermo e accompagnate da un libretto di presentazione curato dalla famosa giornalista. Con un semplice click potete leggere le recensioni, accedere all'elenco dei film per ordine alfabetico o per nazionalità, avere una panoramica dei registi, degli interpreti e dei film premiati. In più, con CineFile scrivete e stampate le vostre recensioni, create database personali e realizzate le copertine per le videocassette. CineFile 96: oggi in edicola, prossimamente sui vostri monitor.

In collaborazione con MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA

LA STAMPA

Caffè-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

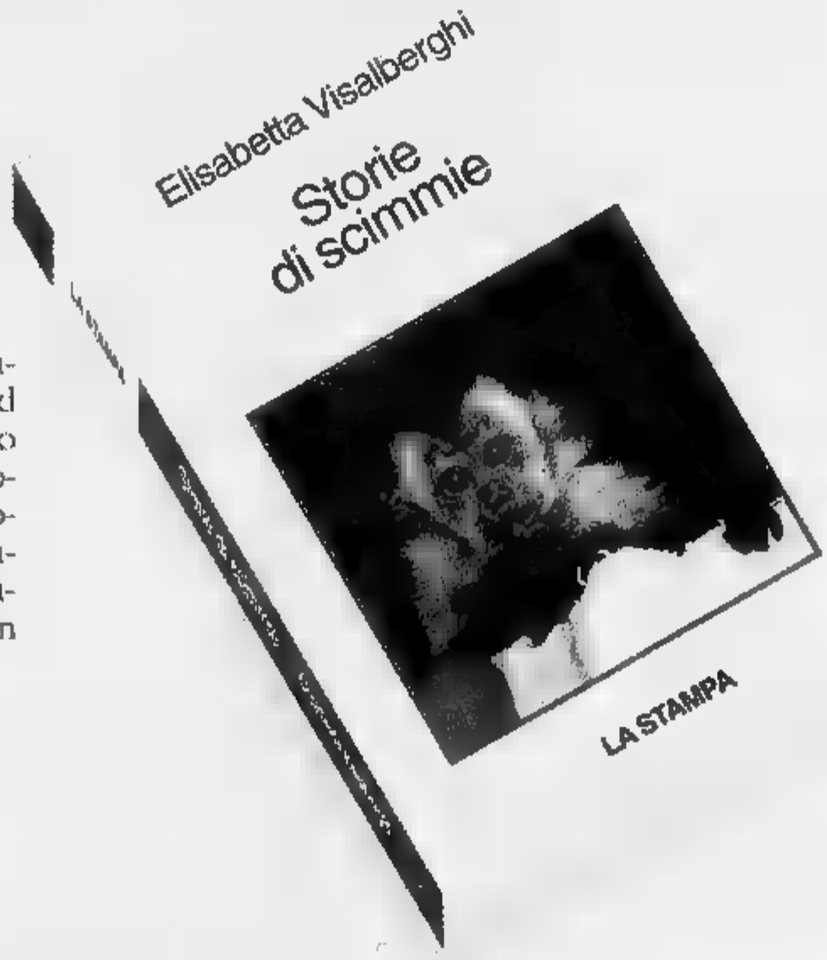
AMERICAN JEANS

VESTE ANCHE TE.....

SANREMO
Via P. Agosti, 126-130

VENTIMIGLIA
C.so Genova, 38D

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII - 180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto 20% acquistando il volume Il Salone via Roma a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco , 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

BRUNO

IMPRESA ARTIGIANA EDILE

Via Zeffiro Massa, 78
SANREMO
Tel. e Fax 0184/50.00.43

Augura
alla Sua Spettabile clientela:

Buon Natale
e
Felice Anno Nuovo

RICORDANDO
CHE ESEGUE LAVORI DI:

* Ripristino caseggiati esterni
* Lavori di impermeabilizzazione
* Rifacimento tetti
* Ristrutturazione di appartamenti
* E per tutti i vostri problemi di casa

Old England

di Casali Ergia

Augura
Buone Feste

Burberrys

CANALI - JSL (Cravatte)
HEMMOND - HENDECO
ARAGON - VIYELLA

Sanremo
Via Matteotti 30/32 - Tel. 541080

STRENNE DI NATALE

OFFICINA ORTOPEDICA
SANREMESE s.a.s.

Plantari, Calzature, Corsetti ■ Protesi su misura Ausili per riabilitazione, Carrozzine, Letti, Sistemi antidecubito ■ di postura - Articoli Ospedalieri ■ Sanitari Vendita e noleggio.

Augura Buone Feste alla Sua clientela

Sanremo
Esposizione - Vendita - Officina
Via Nino Bixio, 25/27/29/31 *Tel. 535047*
Fax 535233

Le tue strenne di Natale
le puoi trovare da...

Consiglio Verde
piante ornamentali

Sanremo
C.so Garibaldi 3 - Tel. 0184-506594

Bgioielleria BELMONTE

Andrea Doria, 12 - Imperia

Salerno

OREFICERIA

Via San Giovanni, 17 - 18100 IMPERIA

OREFICERIA OROLOGERIA

Bestoso

VIA AURELIA (ANG. VIA SICILIA 2)
SAN BARTOLOMEO AL MARE

Luigi Berio

GIOIELLIERE DAL 1842

Via Bonfante 20-22 - Imperia Oneglia

MIGNANO

Via XX Settembre, 18 - Lungomare S. Anna
Diano Marina

G B

Giacomo Bruni

Orologeria - Oreficeria - Argenteria

VIA CASCIONE, 106 - IMPERIA

GIOIELLI CARATTO

Via F. Cascione, 24
Imperia

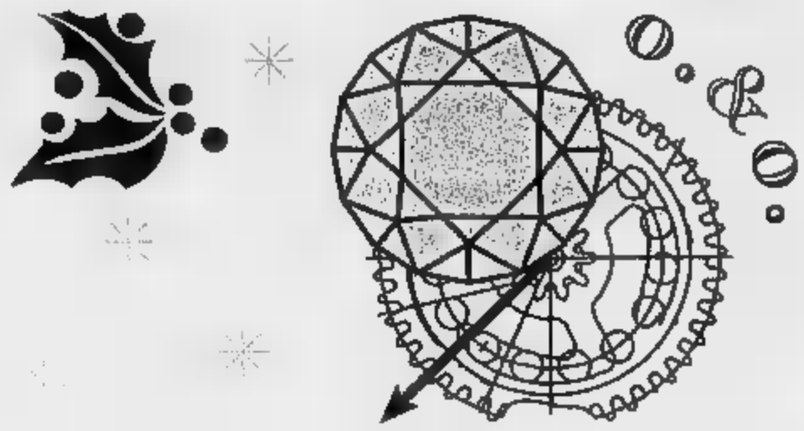
Gioielleria Murabito

Via Nizza 39 - Diano Marina

Vincenzo Bruni

orologeria • oreficeria • articoli regalo

Via Cascione, 72 - Imperia



associazione professionale
orafi ed orologiai
della provincia di imperia

Il nostro sodalizio nasce
per meglio garantire i nostri clienti
sulla qualità dei prodotti
e sulla professionalità degli operatori.
Per sviluppare attività
promozionali, informative, sociali.

Auguri di Buon Natale e Felice Anno Nuovo

ROBERTO

DALMASSO

oreficeria - orologeria

Via Cascione, 152 - Porto Maurizio - IM

M. Rubaudo

OREFICERIA - OROLOGERIA

Via G.M. Piru, 3 - Imperia

Gioielleria

DESIGLIOLI

Via Genova Via Roma 43
DIANO MARINA

Daprelà Gioielli

Piazza Bianchi, 11 - IMPERIA

OREFICERIA

MARTINI

VIA TORINO, 86 - PONTEDASSIO

Gioielleria

Piazza Dante, 18 - Imperia

GOLD 18 Kr.

Orologeria - Gioielleria - Argenteria

Mignano Luisa

Via Gen. Ardoino, 179 - Diano Marina

Orvel

Gioielli Valenza

Galleria degli Orti - Via Bonfante, 39 - IMPERIA

Bressan

GIOIELLERIA

Via Colombo, 37 - Diano Marina

GIOIELLERIA *Schisa*

Corso Garibaldi,
Diano Marina

Il Buco

Gioielleria - Arte Corallo

VIA ALFIERI, 2
CENTRO STORICO - CERVO

il Melograno art deco

Via Colombo, 19 - Diano Marina

Bottega Orafa di Chiara S.

Piazza Doria, 9 Imperia

Stefano Pizzo

Laboratorio Orafo
Creazioni e Riparazioni

Via Amendola, 78 - Imperia

Lorenzo Dalmasso

orologeria

Via Belgrano, 19 - Tel. 29.19.28
IMPERIA

Bottega

Orafo

Corso Roma, 20

in Diano Marina

Via Rambaldi - Imperia P.M.

GIOIELLERIA

Armando Buffa

Via F. Cascione, - Imperia

SPAZIO 3

Cose d'Oro e d'Argento

Via Ospedale, 78 - Imperia

De Feo Domenico

Oreficeria - Orologeria

Via XXV Aprile, 83 - Imperia

Hotel Ristorante
Italia
Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 17 Dicembre 1996 — 37

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Hotel Ristorante
Italia
Via Umberto I°CASTELVITTORIO (IM)
Tel. 0184/24.14.44/24.15.94
Fax. 0184/24.16.84
de la France:
19-33-184-24.14.44/24.10.89

L'avvocato d'Imperia era accusato dell'omicidio di un'anziana

Musso, verdetto annullato

La Cassazione ha azzerato la sentenza assolutoria della corte di assise d'appello. Cauti i difensori: «Ora aspettiamo di conoscere le motivazioni»

Annullata la sentenza della Corte d'Assise d'Appello di Genova che aveva assolto Lorenzo Musso dall'accusa di omicidio. Musso stato condannato invece anni e in primo grado perchè sospettato di il killer dell'antiquaria genovese Maria Scagni Sconfienza, uccisa a coltellate nella nell'ottobre '93. Dopo questi due verdetti interlocutori la Cassazione, si è rivolta facendo ricorso il procuratore generale Giancarlo Pellegrino, ha rimesso in gioco il verdetto. Adesso il caso Musso approderà alla Corte d'Assise d'Appello di Milano.

Non è detto però che si debba rifare il processo. Dipende quale argomento dall'impugnazione di Pellegrino, la prima sezione della Cassazione abbia accolto. Se dovesse aver fatto proprie le tesi riguardanti i reati minori e presunti vizi di forma legati all'estradizione (Musso era stato estradato dalla Svizzera) potrebbe addirittura cavarsela con un patteggiamento. Musso, in primo grado, oltre che per l'omicidio, era stato condannato anche per il furto del portagioie della Sconfienza (l'oggetto intorno al quale era stato costruito tutto il castello della accuse) e per il possesso documenti falsificati: girava con una carta d'identità intestata un'altra persona.

Prudenti gli avvocati difensori Erminio Annoni e Roberto Moroni: «E' presto per dare un parere. Bisogna attendere le motivazioni. Fondamentale per poter sapere quale ragione sia stata respinta e quale invece accolta. Per noi potrebbe essere andato tutto male o quasi tutto bene». Prima di avere qualche elemento in più, però, bisognerà attendere un paio di mesi almeno. I tempi lunghi della C.

[m. v.]

SERVIZI A

Il dottor Lorenzo Musso attende di superare nuova prova davanti ai giudici

Intervento del Comune a favore dei non coltivatori

Sanremo, via libera per la casa in collina

SANREMO. Farsi casa in agricola pur essendo coltivatori diretti? Ora è nuovamente possibile a Sanremo, grazie a una disposizione dell'assessorato all'Urbanistica, che ha colmato il vuoto normativo creato dalla mancata reiterazione dell'apposito decreto legge 495 del '94. E' un provvedimento tampone, in attesa di segnali da Roma e soprattutto del nuovo Piano regolatore generale, ma offre una prima risposta importante a tanti proprietari di terreni che aspettano da tempo il via libera per realizzare la villetta dei sogni o semplicemente per risolvere il problema del tetto sicuro.

Fino al '94, a livello locale, la questione era regolata dai Programmi poliennali di attuazione. Poi, è subentrato il condono edilizio, che, in certo senso, ha rallentato le pratiche. E adesso, l'intervento diretto dell'amministrazione di Palazzo Bellevue, per fare chiarezza e cercare di dare un po' di ossigeno al settore edile, sempre più in crisi. Restano però immutati indici di edificabilità e regole fissate dalla vecchia normativa urbanistica. «Ci è sembrato giusto offrire a tutti la possibilità di costruirsi la casa, anche se con i limiti ben noti e certe distorsioni che potranno essere eliminate solo l'aggiornamento del Piano regolatore», sottolinea Franco Erasmi, assessore all'Urbanistica.

A Sanremo, le zone agricole sono divise in due fasce: E/1 e E/2. La prima raggruppa le colture intensive, con indice di edificabilità di 0,075 metri cubi per metro quadrato, solo una parte ad uso residenziale. In pratica, per realizzare una casa di 100 metri quadri occorrono almeno mq di terreno. Nell'altra fascia, l'indice è di 0,06 mc mq, con possibilità di ottenere 10 mq ad uso residenziale e altrettanti residenziali (magazzini, cantine) per ogni 1000 mq di campagna.

Gli agricoltori agevolati, perchè non devono pagare gli oneri di urbanizzazione (dovuti invece dai coltivatori), circa 30-40 milioni per un edificio di medie dimensioni. E, altrettutto, possono chiedere il rilascio della concessione edilizia in qualsiasi momento, purchè presentino in Comune tutti i documenti necessari (progetto compreso) e soprattutto dimostrino che il reddito sia derivato per almeno 2/3 dall'attività nei campi. L'amministrazione si è decisa a sbloccare la situazione anche sulla scia di recenti orientamenti giurisprudenziali che consentono ai proprietari in termini di sfruttare l'indice di fabbricabilità assegnato dal Piano regolatore «a prescindere dal possesso di particolari requisiti soggettivi».

Gianni Micaletto

Tragico incidente Campi da Valle, nei boschi attorno a Moano. La drammatica testimonianza di un compagno

Parte un colpo: cacciatore muore a Pieve

Aveva 62 anni, camminava portando il suo fucile a tracolla

PIEVE DI TECO. Tragico e incredibile incidente di caccia l'altro pomeriggio in località Campi da Valle, nei boschi di Moano (i paesani chiamano quel posto però Torre Bresciani). Un cacciatore, Mario Ghiglia, anni, negoziante titolare di polleria a Sanremo in via Legnano, alla Foce, è ucciso da un colpo partito accidentalmente dal suo fucile calibro 12, durante una battuta di caccia al cinghiale.

Il proiettile gli ha trapassato l'ascella sinistra, uscendo dalla spalla, all'estremità opposta. L'amico Ivo Richermo, 40 anni, vigile del fuoco residente a Imperia in via Dolcedo 264, ha cercato di portargli soccorso, con altri due compagni, ma è stato tutto inutile: Ghiglia è morto dopo pochi secondi. Sull'incidente, anche se non ci sono dubbi sul fatto che si sia trattato di una fatalità, stanno compiendo accertamenti i carabinieri di Pieve di Teco che anche ieri hanno raccolto testimonianze da inserire nel rapporto per la Procura della Repubblica. Se c'era qualche incertezza all'inizio legata solo all'incredibile dinamica. Ma la caccia ci ha abituati a tante, tragiche stranezze.

La vittima, Mario Ghiglia, in una immagine riceva un premio

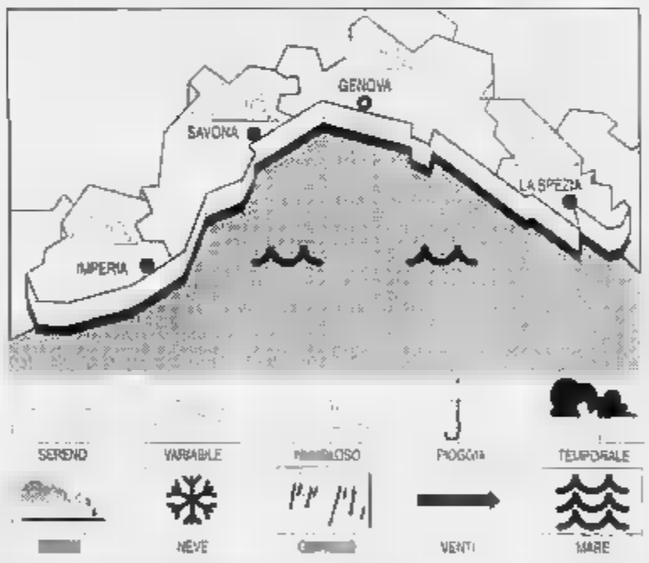
Alla battuta hanno partecipato una trentina di persone, la maggior parte arrivata da Imperia e Sanremo. Ghiglia era un grande sportivo. Due le sue passioni: la caccia appunto, e le bocce (faceva parte della squadra del Borgo). L'incidente lo racconta, mentre brivido gli percorre la schiena, lo stesso Ivo Richermo: «Eravamo in quattro, oltre a e a Ghiglia, c'erano Silvano Trucco e Gianni Rolando. Stavamo scendendo d un dirupo per andare a raccogliere un cinghiale che avevamo da poco. La preda era finita dentro un laghetto. Un punto difficile da raggiungere. Per tirare su il cinghiale avremmo dovuto usare delle corde. Noi tre eravamo senza fucile. Non so perchè, invece, Mario se lo fosse portato dietro e perchè lo tenesse con sè.

Aggiunge: «Ero proprio davanti a lui. Si è fermato per legare il cane. Forse il fucile che portava a tracolla è stato toccato inavvertitamente, forse è rimasto impigliato...Ho sentito un colpo, mi voltato di scatto. Mario era bianco in volto: "Il braccio, il braccio", mi ha gridato. Ha barcollato venendo verso di . L'ho afferrato perchè stava per cadere in un burrone. Poi si è accasciato, ho dovuto sostenere tutto il suo peso. Abbiamo chiamato l'ambulanza...Non c'era più niente da fare. Aveva una grande esperienza...una tragica fatalità».

Mario Ghiglia sposato a Anna Callegari, 60 anni, abitava in Vallarino 1. Conosciutissimo per via del negozio di polli alla Foce e per gli hobby. Era apprezzato per le sue doti: cordiale, gran simpatico. La famiglia era stata colpita da un altro grave lutto poche settimane fa: era morto di leucemia uno dei figli della coppia, Davide, che aveva solo 28 anni. L'altra figlia, Paola, ha 30 anni, ed è sposata a un artigiano friulano: vendono gelati di produzione propria in Austria. Ieri la casa era piena di parenti, giunti dal Trentino Alto Adige, paese d'origine Anna Callegari.

Maurizio Vezzaro

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Nubi basse costiere in dissolvimento durante le ore più calde, vento debole-moderato, mare poco mosso, temp. stazionaria. **Tempo previsto per domani:** tempo discreto, con probabile aumento della nuvolosità dalla serata per il passaggio di un debole sistema frontale. **Rilevazioni di ieri.** Temp. mare 14 °C, umid. rel. 80%, vento Est Sud-Est 5-10 km/h, mare mosso, cielo irregolarmente nuvoloso, pressione barom. 1017 mb (in aumento).

TEMPERATURE

Genova	max 15	min 9
Savona	max 15	min 9
Imperia	max 15	min 9

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 13; min: 10; temp. mare 14 °C

Il **Sole** sorge alle 7,56 e tramonta alle 16,51. La **Luna** si leva alle 12,33 e cala all'1 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portolino.

Udienza in tribunale, giudizio per abuso d'ufficio Italo Marvaldi

Ipsia, assolto l'ex provveditore

Il preside Buzi ha invece patteggiato la pena

IMPERIA. Due «non luoghi a procedere», un rinvio a giudizio e patteggiamento: è il bilancio dell'udienza preliminare che si tenuta ieri mattina in Tribunale (pm Danilo Ceccarelli, gip Manlio Piana) sulla gestione disinvolta dell'Istituto tecnico di Gibelli Ipsia. A patteggiare la pena, dopo le di abuso d'ufficio, è stato l'ex preside Armando Carocci Buzi, dall'avvocato Erminio Annoni: Buzi dovrà pagare 9 milioni e 750 mila di penale in sostituzione di tre mesi reclusione. Il rinvio a giudizio riguarda invece il suo braccio destro Italo Marvaldi, che, in marzo, dovrà difendersi dalle accusa abuso d'ufficio e truffa allo Stato: pare che modificasse a suo piacimento gli orari che percepisse, senza averne diritto e grazie all'intescambialità dei ruoli (vice preside e insegnante) più quelli che gli sarebbero spettati. Marvaldi era difeso da Margherita Fossati.

All'udienza preliminare hanno assistito, in qualità di indagati, anche il professore di materie tecniche Fulvio Benedetti l'ex provveditore agli Studi Benedetto Macaluso. Entrambi sono stati scagionati. Il professore, difeso da Marina Vassallo, secondo quanto conteneva un esposto consegnato a suo tempo alla magistratura da un dipendente della scuola, avrebbe approfittato della situazione di caos organizzativo all'interno dell'istituto per ottenere un orario di lavoro più elastico e accomodante. realtà, spiega la dottoressa Vassallo: «Gli orari erano stati predisposti dai docenti incaricati: mio cliente non c'entrava per nulla, anzi, fatto presente l'anomalia consistita nell'impossibilità di rispettare l'orario: ogni martedì alle 11,20 avrebbe dovuto contemporaneamente nelle sedi di Imperia e Sanremo. Impossibile».

L'ex provveditore Benedetto Macaluso

Caduta le accuse anche per l'ex provveditore Macaluso. Sembrava che si fosse accanito contro l'ex coordinatore amministrativo, firmatario dell'esposto e minacciato trasferimento. Non se ne fece niente e comunque il gip non ha ravvisato ombra di reati.

[m. v.]

Attività benefica

Due bambini adottati dallo Zonta Club

VENTIMIGLIA. Lo Zonta Club di Ventimiglia adotta due bambini. Uno in più di quanto avevano previsto le attive socie del sodalizio femminile presieduto dalla professoressa Vittoria Morando Parodi. Cristina Yuscalina Cristovao Luis, 14 ni, che frequenta la terza elementare nell'Angola, a Luanda, nel quartire povero di Bairro Golf, non l'unica beneficiaria di questa iniziativa dello Zonta. «Cristina ha un fratello maggiore cinque più piccoli, ma i suoi genitori non in grado di garantire loro un futuro dignitoso - spiega la presidente - Le garantiremo gli alimenti, la scuola e un margine di beneficio anche per la sua famiglia». Lo Zonta, che ha raccolto 1 milione 470 mila lire, è stato messo in contatto con la ragazza e un altro bimbo povero indiano dall'istituto Don Calabria di Verona. I fondi sono stati raccolti nella degli auguri di Natale, svoltasi sabato sera all'A di Sanremo.

[d.bo.]

Bordighera: successo delle allieve al Palaparco e pubblico entusiasta

Applausi alle Fracci del domani

Consensi all'esibizione delle scuole di danza

BORDIGHERA. I futuri ballerini e le ballerine di domani hanno dato prova del loro talento e della loro passione domenica sera, durante il tradizionale Spettacolo di Natale, organizzato dall'associazione culturale «Il Conservatorio» in collaborazione con la scuola di musica «G.B. Pergolesi», con sedi a Vallecrosia e a Sanremo della scuola di danza «Jacquelin De Min» di Vallecrosia.

Il teatro del Palazzo del Parco era al gran completo, per un appuntamento che registra, ogni anno, il «tutto esaurito» due settimane prima dello spettacolo. I consensi che riscuotono i giovani allievi della scuola di musica, diretta da Lidia Beccaria, spingono la «Pergolesi» ad allargare il numero di strumenti insegnati dai suoi professori.

Tanti gli applausi anche per le allieve della scuola «De Min». Susanna Diotti, Anna Miele, Annalisa Bardo, Laura De Maria, Valentina Quaroni, Vittoria Galluccio, Federica Raimondo, Deborah Magaglio e Nives Santoiani hanno dato vita un sensuale «Tango» di Piazzolla. Le Magaglio e la Santoiani, a gennaio, entreranno nella compagnia di teatro-danza di Torino per il balletto «Giselle».

Le protagoniste dell'applaudito valzer di Strauss «Sulle onde Danubio» sono state invece Vittoria Assembri, Rosanna Bonafè, Manuela Bartoletti, Daniela Cassini, Fabiana Conchioni, Alessandra Maccario, Valentina Mazzone, Elena Moretti, Chiara Maccario, Valentina Nenna, Barbara Prette, Chiara Trioli, Lucia Palmero, Silvia Schipilliti, Eleonora Turbiani e Federica Raimondo.

La ricercatezza e l'originalità dei costumi è stata particolarmente notata e apprezzata dal pubblico nelle coreografie dedicate ad altri Paesi e cultura, come nella «Danza slava» di Dvorak. Sul palcoscenico si sono esibite Paola Bartoletti, Stefania Cantone, Roberta Di Matteo, Giulia Galante, Sara Grassini, Serena Giuliano, Alessandra Nuscis, Ramona Piaterotti, Valeria Perrino, Alice Rovere, Simona Tosello, Giorgia Viale, Anna De Vescovi e Marianna Panoletti.

Un altro gruppo allieve della scuola «De Min» hanno danzato leggerezza sulle note della «Danza Araba». Questi i loro nomi: Giulia Arcodia, Bianca Bonaldi, Silvia Bartoletti, Federica Bruno, Guendalina Dona, Valentina Galletto, Adele Iovino, Federica Luppino, Katia Maccario, Birgit Muhr, Silvia Papa, Giada Trioli, Francesca Moscetti, Silvia Ravotti e Silvia Pili.

Applaudite anche le giovani protagoniste della «Gigue»: Alessandra Asso, Antonella Amalia, Alessia Benelli, Norma Curti, Stefania Quaranta, Roberta Scotto e Roberta Ripamonti. A tutte queste allieve si aggiunge infine il folto gruppo delle giovanissime, molto tenere nell'affrontare i loro primi passi di danza.

[d. bo.]

I negozianti hanno sistemato alberi di Natale nelle vie e nelle piazze

Decolla lo «shopping» a Porto

Via Cascione e le strade vicine domenica si sono riempite di turisti anche stranieri. Un'iniziativa dei commercianti è prevista per sabato 4 gennaio. In crescita gli acquirenti pure a Oneglia

IMPERIA. Ancora una domenica da ricordare nel cuore di Porto, dove i negozi rimasti aperti per lo shopping natalizio hanno assicurato l'ani-. Residenti e turisti hanno preso d'assalto anche il cuore di Oneglia, dove nel pomeriggio è diventata un'impresa trovare un parcheggio libero. A rendere più accogliente la città, la presenza di vari alberelli, sistemati «strategicamente» nelle vie e nelle piazze.

Via Cascione. Si è conclusa in crescendo «Vivi Natale», la serie di manifestazioni che ha portato all'inaugurazione del centro commerciale in via Cascione e nelle strade vicine, con l'adesione di ben 103 negozi, raccolti sotto la denominazione «C.P.M.» («Comitato Porto Maurizio»). Domenica, anche grazie alla giornata di sole, migliaia di persone hanno passeggiato tra gli antichi palazzi e assistito alle esibizioni itineranti della scuola di teatro Carlo Dapporto di Sanremo. Sono stati proposti sketch comici diretti da Pino Riotto.

Dice Luciangela Aimo, tra i promotori del ciclo: «Siamo pienamente soddisfatti della riuscita. Ancora una volta, dalle alle 20, il centro storico si è trasformato in una grande isola pedonale, accogliendo i visitatori per gli acquisti natalizi. Abbiamo visto anche turisti tedeschi».

Negozi aperti in via Cascione a Porto

Il «C.P.M.», che raccoglie profumerie, boutiques, negozi di alimentari, bar e concessionarie, pensa ora ai prossimi appuntamenti: il 4 gennaio, è in programma l'animazione in via XX Settembre. Ogni primo sabato del mese, le cento rivendite riproporranno poi le giornate «stella». In ogni negozio, contraddistinto appunto dalla stella, si potrà acquistare un articolo a prezzo competitivo.

All'angolo tra via Cascione e Carducci, intanto, è gettonatissima tra i più piccini la cassetta per le letterine a Babbo Natale. Per ricevere una risposta è necessario accludere un francobollo.

Shopping. Dopo un avvio fiacco, gli acquisti in vista del Natale cominciano a far registrare un andamento positivo. Dicono alcuni negozianti del centro di Oneglia: «Sabato è stata una giornata "record", con gente di continuo e troppo caos. Domenica, l'affluenza è aumentata dopo le 17, al calar del sole: gli acquirenti si sono fatti vedere al termine della passeggiata. Si è trattato di un'inversione di tendenza, visto che nelle scorse domeniche si riempivano soprattutto i grandi supermarkets».

Alberi. Ha preso il via da poco l'«operazione alberi di Natale», che contribuiscono ad abbellire Imperia, ovviando in alcuni casi alla scarsità di luminarie (ad esempio, quest'anno è «rimasta all'oscuro» via Bonfante). Spiegano alla Confcommercio, il sodalizio che ha regalato le piante alla città: «La nostra organizzazione non può dimenticare i cittadini, nella loro veste di consumatori. Abbiamo così sistemato gli alberelli, che i negozianti provvederanno ad addobbare. Al termine delle feste, potranno essere affidati a scolaresche, enti e organizzazioni naturalistiche».

Enrico

«Per gli orari più libertà»

Scatta la deroga del Comune i bar aperti a Oneglia e Porto

IMPERIA. Prima domenica con i bar liberi dall'incubo delle multe: grazie alla nuova ordinanza del sindaco, è infatti possibile rinunciare al turno di chiusura settimanale senza te- contravvenzioni, come invece era successo l'8. I risultati si subito visti. A Oneglia e Porto, quasi tutti gli esercizi pubblici hanno accolto i clienti, garantendo servizio in più.

Dice Gianfranco Pons, rappresentante del settore per la Confcommercio: «L'adesione è stata massiccia in entrambi i rioni. Non c'è però grande soddisfazione: domenica la gente ha cominciato ad affluire soltanto dal pomeriggio e si riempiti soprattutto i bar che in questo giorno sono solitamente aperti. Infatti, molti clienti abituali non sapevano della deroga e hanno rinunciato alla sosta per l'aperitivo. E' giusto rendere gli orari più liberi, ma bisogna darsi delle regole per sfruttare al meglio la possibilità».

Sulla spinosa questione si preannunciano incontri tra sindacati e amministratori. Aggiunge Guido Bonavera, presidente dell'Ascom imperiese: «La possibilità assicurata dal Comune è in ogni caso un passo in avanti, per evitare i limiti burocratici che finora hanno permesso di restare aperti pochi giorni all'anno. Il bar, poi, oltre a garantire uno svago, è anche servizio. E' incredibile che questa soluzione non sia trovata prima».

In precedenza, infatti, i titolari degli esercizi che intendevano al riposo settimanale al fuori di determinati periodi dovevano inviare richieste al Municipio con largo anticipo. Chi teneva alzate le serrande a proprio rischio e pericolo finiva invece per la visita dei vigili urbani: per le multe dell'8, fioccate proprio mentre nel cuore di Porto s'inaugurava il centro commerciale, si preannunciano ricorsi.

[e. f.]

DALLA CITTA'

SALVATAGGIO

Barca in difficoltà recuperata carabinieri

Salvataggio al largo di Imperia. La motovedetta dei carabinieri (equipaggio comandato dal maresciallo Leone), ha trainato in porto la barca a vela Ragtime, 13 metri, in difficoltà per cause tecniche e in balia delle onde. Nell'imbarcazione si trovavano Luigi Polese, 57 anni, di Nichelino, e il figlio Stefano, 31. **[a. b.]**

INCIDENTE

Scivola dal bus: è un finanziere

Si è ferita scendendo dagli scalini del pullman, alla fermata davanti al Comune d'Imperia. A soccorrere per primo la pensionata Teresa Corradi, residente in via Schiva, è un vice brigadiere della Finanza che viaggiava sul mezzo pubblico: Salvatore Laino, 39 anni. Un'ambulanza ha portato la ferita in ospedale. **[a. b.]**

INFORTUNIO

Si frattura piede cadendo dall'albero

Cade dall'albero, mentre sta bacchiando le olive, e si frattura piede. La disavventura è capitata a Gianluigi Marcenaro, 57 anni, abitante a Montegrazie. L'uomo è stato dai medici del pronto soccorso: settimane di prognosi. **[b. v.]**

INCIDENTE

Auto pirata ferisce passante a San Bartolomeo

E' investito in via Erba, a S. Bartolomeo, ma l'auto che l'ha urtato è fermata. Vittima di un pirata della strada è Luigi Pizzio, 57 anni, abitante in paese in via al Santuario. Dalle contusioni alla gamba destra guarirà in una decina di giorni. **[a. b.]**

INDAGINI

Pattuglia dell'Arma identifica investitore

I carabinieri rintracciano un investitore. L'episodio è avvenuto in Garessio, a Oneglia, dalle parti del bar Carla: Brunello Vignale, 49 anni, via della Repubblica 19, e Angela Masnata, via Matteotti 195, stati investiti e feriti da motociclista. La coppia si era dimenticata di chiedere il nome all'investitore e di segnarsi il numero di targa veicolo. I carabinieri della Compagnia, a cui sono stati affidati gli accertamenti, sono riusciti a rintracciare un testimone e a dare nome e centauro. **[a. b.]**

SCUOLA

Tre scolari meritevoli premiati dalla Fidapa

«Desidererei che per Natale il sindaco regalasse alla mia città...». Era il titolo di un concorso della Fidapa rivolto agli scolari. Sono stati segnalati Franca Donato e Marta Giaccardi, delle scuole di Piazza Roma, e Francesco Tasso, di Largo Ghiglia. **[b. v.]**

Clima politico sempre torrido a Imperia, dopo la vicenda delle «cartelle» sbagliate

Ici, da oggi altra raffica di avvisi

Pronte 11 mila nuove richieste di pagamento dell'imposta '94. Il Comune: «Sono legittime ed esigibili» Mozioni e lamentele in vista al Consiglio di giovedì sera. Ancora critiche della minoranza alla giunta

IMPERIA. E' martedì 17, il Comune sfida cabala e superstizione, e comincia da oggi a spedire gli avvisi di liquidazione per l'Ici del '94, che - al di delle feroci polemiche dei giorni scorsi - ritiene comunque «legittimi ed esigibili, sebbene contengano un margine d'errore del 10 per cento». Sono più di 11 mila e fanno parte dei 18.850 di cui stato deciso l'invio a tappeto: in pratica, poichè i nuclei familiari di Imperia sono 14 mila, nessuna famiglia è stata risparmiata. Gli avvisi contenenti l'errore del mancato abbattimento 30 per cento sulle rendite catastali circa 7 mila: i 4.800 già inviati sino al 10 dicembre stati sospesi.

Si scateneranno nuovi dissensi? Non è da escludere. L'opposizione (e non soltanto lei, visto che contrasti sono divampati anche all'interno della maggioranza, specie nel pds) annuncia ulteriori lamentele al Consiglio comunale già convocato per giovedì sera alle 20, attraverso la discussione delle mozioni inerenti alle problematiche applicative dei tributi, presentate da Franco Amoretti, di Amministrare Imperia e da altri consiglieri di minoranza.

Il clima è tutt'altro che tranquillo. Osserva Claudio Baudena, capogruppo di Amministrare Imperia: «Sulla vicenda dell'Ici si sono accusati i funzionari (quegli stessi che non erano d'accordo sull'inghippo e che erano stati manlevati da ogni responsabilità apposita menzione in delibera) e poi si è scaricata l'incapacità amministrativa sugli assessori "esterni". Bell'esempio scaricabarile a catena. E che dire del pds, che tiene in piedi tale maggioranza, da esso accusata di immobilismo, e chiede un rimpasto? La città ha bisogno di essere governata in modo più serio, corretto, efficiente e sincero».

Giovedì sera, c'è da aspettarselo, nonostante l'avvicinarsi al Natale continueranno a serpeggiare tensioni, in aula. Gli argomenti all'ordine del giorno potrebbero essere considerati di ordinaria amministrazione (variazioni di bilancio, approvazione esercizio provvisorio per i mesi di gennaio e febbraio, vendita di immobili di proprietà comunale a trattativa privata), sono ipotizzabili altri ostri, tenuto conto della critica situazione finanziaria delle casse comunali e soprattutto della ac- della minoranza: «La Giunta ha clamorosamente sbagliato i conti».

Il Consiglio tornerà a riunirsi sabato mattina (ore 9,30) in seduta solenne, in occasione del cinquantenario della prima seduta del Consiglio comunale repubblicano: e, per questa circostanza, saranno presenti i superstiti Consiglieri dell'epoca o i loro parenti. **[s. d.]**

FRAZIONI

Presto ampliati i cimiteri

Saranno ampliati i cimiteri delle frazioni di Porto Maurizio: i lavori, decisi dal Comune, partiranno entro marzo a Piani (395 loculi), Torrazza (113), Montegrazie (104) e Cantalupo (64). Le opere prenderanno il via appena verranno completati gli appalti. Da questa settimana è possibile rivolgersi agli uffici della Polizia mortuaria, per ricevere informazioni. Dice il vice sindaco Rinaldo Paglieri, che ha seguito la pratica: «Nonostante il lungo percorso amministrativo per ottenere le autorizzazioni che permettessero il superamento dei vincoli ambientali cui sono sottoposte le costruzioni nelle cimiteriali, siamo riusciti a porre fine alla cronica assenza di progetti in un settore molto delicato». In passato, anche i rappresentanti delle circoscrizioni si erano lamentati, segnalando la necessità di ampliamento dei camposanti varie frazioni imperiesi. **[e. f.]**

Nuovo Consiglio

Famija Dianese Un Presepe e programmi '97

DIANO MARINA. La Famija Dianese, l'associazione che promuove la città le migliori manifestazioni, ha rinnovato gli organi statutari. Alla carica di presidente è stato riconfermato Aldo Gramondo, che sarà coadiuvato da Jolando Caprile e Mario Bazzano, entrambi vicepresidenti. Mauro Feola sarà l'addetto stampa. A far parte del Direttivo stati eletti: Manuela Cerrato, Cristina Corso, Piero Garibaldi, Dori Barbarino, Mario Lullo, Roberto Sessa e Attilio Assandri.

I nuovi organi dirigenti hanno presentato il calendario delle manifestazioni del '96-'97: il 24 dicembre la Famija realizzerà un presepe dietro la Chiesa parrocchiale, in collaborazione Diano Sub. Poi, il 16 febbraio si svolgerà il Carnevale dianese, il 18 maggio il bici raduno, il 19 e 20 luglio la sagra gastronomica «Evviva l'estate», il 17 agosto la quinta edizione della Vascup (gara di vasche da bagno) e infine, il 23 agosto al Palavela ci sarà la «Festa dei giovani». **[a. b.]**

La presiede Amabile

Associazione riunisce trenta orafi

IMPERIA. Con l'iniziale adesione di oltre trenta aziende commerciali e artigianali dell'Imperiese e del Dianese è stato creato un sodalizio che unisce orafi ed orologiai della provincia di Imperia e potrebbe anche offrire occasioni di lavoro ai giovani.

L'associazione, senza scopo di lucro e apolitica, «vuole divulgare sempre più corretta immagine del settore attraverso attività di studio e di ricerca», sia per mantenere alto il livello di professionalità degli associati, sia fornendo le migliori garanzie al pubblico.

All'unanimità, è stato eletto presidente Teodoro Enzo Amabile. Il vice sarà Carlo Buffa, i consiglieri Doriana Belmonte (tesoriere), Massimo Salerno, Roberto Dalmasso, Walter Ugo, Vincenzo Bruni, Sergio Bressan, responsabile del levante, e Nicola Martini, responsabile della zona non costiera.

Presidente onorario della nuova associazione è eletto all'unanimità il decano Raffaele (Lello) Berio. **[b. v.]**

DIANO MARINA

Per 700 famiglie

Servizi sociali questionario del Distretto

DIANO MARINA. Attraverso un questionario, che sarà inviato a 700 famiglie dell'intero Comprensorio, il Distretto Sociale «Dianese» n. 15 spera di scoprire la reale situazione di bisogno dei cittadini per migliorare e se necessario potenziare i servizi assistenza.

Dice l'assistente sociale Cristina Cellona: «Il questionario che consegneremo alle famiglie degli alunni delle scuole elementari e medie, in tutto 700 soggetti, è anonimo, e tutte le risposte fornite sono coperte dal segreto d'ufficio. Il loro uso, anzi, sarà esclusivamente in funzione di un miglioramento del servizio. Quindi preghiamo i genitori che sono i destinatari del foglio di compilarlo velocemente per poi riconsegnarlo a scuola».

Tra le domande, si chiede anche se in i giovani usano il computer, se praticano sport, se possiedono una enciclopedia o un registratore. Poi quale sono i giochi preferiti e le aspirazioni per il futuro, oltre alle necessità di ognuno. **[a. b.]**

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, un'aiuola a rischio per le auto

Abito vicino all'ospedale di Imperia, e ogni giorno, per tornare a casa, transito nel sottopasso tra via Matteotti e Trento. Nei giorni di pioggia, svoltando a sinistra, l'auto (ma non è accaduto soltanto alla mia) slitta pericolosamente verso l'aiuola spartitraffico. Probabilmente, il manto stradale è troppo liscio e forse gli alberi vicino alla carreggiata lasciano cadere sulla strada foglie e altro, che rendono il piano viabile estremamente sdrucciolevole. Sarebbe il caso che i tecnici del Comune verificassero la situazione e ponessero rimedio al problema.

Lettera firmata, Imperia

Serve per gli dell'Amat

Il palazzo di piazza Dante, già sede del Comune di Oneglia, è un vero controsenso sociale: mentre al pianterreno sono situati un caffè, un'agenzia turistica e una gallerie d'arte, al di sopra vi sono uffici frequentati da molto pubblico. Al piano, quelli dell'Amat, cui si rivolgono numerosi utenti, spesso anziani. Vi si accede dopo avere superato ben 82 scalini: gli ultimi 30 un po' difficoltosi, soprattutto per chi ha difficoltà di respiro o deambulazione.

Ma il palazzo è privo di ascensore perchè alcuni anni fa, quando il Comune si era deciso a installarlo, l'intervento delle Belle Arti lo aveva bloccato «per motivi estetici». C'è da chiedersi come mai questi ultimi, lavori che non avrebbero comunque influito per nulla sull'aspetto generale, abbiano potuto prevalere su ragioni che non esito a definire umanitarie e sociali. Chiedo il riesame della pratica perchè l'ascensore possa essere finalmente realizzato.

Lorenzo Angeli, Imperia

Cepa e rifiuti a Diano dissensi e Cgil

Ma quante facce ha la Funzione Pubblica Cgil? Nell'assemblea del 22 novembre u.s., al cantiere Cepa di Diano Marina, nizzata dalla Fit-Cisl, Serra della Cgil, non invitato, si era scagliato contro la Cepa, perchè aveva chiesto la revisione prezzi al Comune di Diano e presentava poi un esposto all'Amministrazione comunale. Il Comune, quindi, ritirava la delibera del Commissario prefettizio.

Ora, invece, Serra dichiara che le beghe tra Azienda e Comune non devono interessare i lavoratori, ma preoccupa la eventuale mancata retribuzione della 13.a mensilità. Preoccupazione peraltro già ventilata dalla Fit-Cisl in precedenza.

La Fit-Cisl vuole prendere le distanze dalle denuncie che, pur legittime, se non sono anticipate dalla trattativa, rischiano (com'è accaduto) di penalizzare solo i lavoratori: difatti questi ultimi, in maggioranza iscritti alla Fit-Cisl, devono partire direttamente dal cantiere e dal deposito, allungando il tragitto, a discapito del servizio e di loro stessi e senza avere miglioramenti logistici. Tutto ciò deve essere oggetto e frutto di trattativa sindacale.

Renato Farraris, segretario Fit-Cisl, Imperia

Scrivere alle redazioni Imperia, via Alfieri 10, di Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico socc.). **Bordighera:** tel. 252.525. tel. 285.455. **Camporosso:** tel. 28.191.
Cervo-S. Bartolomeo: tel. 405.353. **Diano:** tel. 494.112 **Dolceacqua:** tel. . **Ospedaletti:** tel. 505.050. di tel. 36.377. **Pontedassio:** tel. 279.700. **Pornassio:** tel. 325.132. **Riva Ligure:** tel. 485.754. **Santo Stefano al Mare:** tel. . **Sanremo:** tel. 505.050. **Taggia:** tel. 41.444. **Ventimiglia:** 250.722.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. (0183) .

DI

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:
Imperia: *Massabò*, via Cascione 148, tel. 61.167
Bordighera-Vallecrosia: *Centrale*, via Vittorio Emanuele 145, tel.
Ca *Manessero*, via Vittorio Emanuele 82, tel. 26.191
Bartolomeo: *Santi*, via Aurelia, tel.
Diano Marina: *Scioli*, corso Garibaldi 16, tel. 495.092
Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel.
Pieve di Teco: *Ceppi*, corso Ponzoni 70, tel. 36.209
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, tel. 485.754
Santo al *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, tel. 488.862
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, tel. 43.088
Sanremo: *Panizzi*, via Palazzo 58, tel. 570.071
Ventimiglia: Viale, piazza Costituente 22, tel. 351.14

OSPEDALI

SOCCORSO: Imperia: tel. **Sanremo:** t. 5361 **Bordighera:** t. 2751 **Costarainera:** t. 91.524.

GUARDIA MEDICA: notturna e festiva (numero verde) tel. 167-554.400. **Imperia** tel. (0183) 290.777. 500.300. **Guardia** tel. 408.100. **Bordighera** tel. 2751. **Ventimiglia:** tel. 2751. **Guardia odontoiatrica festiva** or. 9-12, tel. (0183) 299.908.

DEL FUOCO

urgenze: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

GLI APPUNTAMENTI

IN TECO

Auguri alla «Borelli»

Alla Casa di Riposo «Borelli», di Pieve, domani alle 15 è invitata la cittadinanza per gli auguri di Natale. **[a. b.]**

IMPERIA

Giovedì c'è il «Confuoco»

Giovedì alla 16,30 nella sala consiliare Comune, rito beneaugurale della Compagnia de L'Urivu intitolato «Il confuoco». Lucetta Ramella presenta il suo nuovo libro. **[a. b.]**

Alle 18,30 stage Tai chi

Questa sera, alle 18,30, stage di Tai-Chi alla palestra del Liceo classico Oneglia, in via Agnesi, col Shin Dae Woung. **[a. b.]**

Servizio per gli automobilisti

Servizio in più per gli automobilisti in occasione delle feste. L'autorimessa Il Grattacielo, di Mimmo Del Vento, in via don Abbo, rimarrà aperta anche domenica pomeriggio. **[a. b.]**

Artigianato d'arte

Artigianato d'arte il mercato provenzale della città vecchia. Gli artigiani lavorano davanti al pubblico dalle 14 alle 20. **[d. bo.]**

VILLEFRANCHE

Il mercato antiquario

Come ogni domenica, in Place de l'Octroi, mercato di antiquariato con bancarelle e curiosità di ogni genere. **[d. bo.]**

SAINT LAURENT

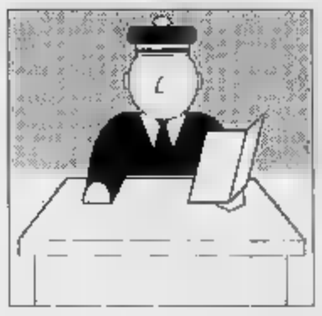
La mostra di

Oggi all'Immeuble Capeb, in boulevard Pont du Jour , 14,30 18, visita guidata alla mostra di rettili, scorpioni e migale. **[d. bo.]**

MONACO

Una visita Giardino esotico

Visite Giardino Esotico, dove si possono trovare migliaia specie di piante grasse e cactacee. Ospita anche il Museo di antropologia storica e le grotte dell'Osservatorio, dalle 9 alle 19. **[d. bo.]**



Omicidio Sconfienza: l'avvocato dovrà essere giudicato dalla Corte d'assise d'appello di Milano

«E' da rifare il processo Musso»

La Cassazione annulla la sentenza di assoluzione

GENOVA. «Sentenza annulla- . Laconici, i giudici della pri- sezione della Corte di Cassazione, Roma, hanno loro verdetto sul Musso: come se si fossero espressi a monosillabi, lasciando nell'incertezza difensori e imputato. Si attende ansia curiosità leggere le motivazioni. Delle vicende legate all'omicidio dell'antiquaria Maria Scagni Sconfienza, uccisa con ventiquattro coltellate il 12 ottobre 1993, nel rione Lorenzo, Genova, si occuperà adesso la Corte d'Assi- d'Appello competente: quella Milano. La data del nuovo processo la devono ancora fissa-.

Siamo alla terza puntata della telenovala processuale che vede protagonista, nel bene e nel male, l'imperiese Lorenzo Musso, famiglia illustre, inciampato in alcune disavventure giudiziarie di poco conto prima di trovarsi appiccicati indosso i panni di killer tanto che lo avevano ritenuto colpevole in primo grado dell'assassinio della rigattiera. Era primo aprile '95. Un anno dopo, a sorpresa, era assolto dalla Corte d'Assise d'Appello di Genova, quando si prese la sua rivincita sul pm che lo aveva creduto killer dalla partenza dell'inchiesta, e cioè Vito Monetti.

Proprio l'assoluzione venuta il primo febbraio '96 dalla Corte d'Assise d'Appello Genova - presidente Antonio Cellesi, a latere Gianfranco Bonetto - rischia di tornare in discussione. In teoria, dalla Cassazione, potrebbero essere stati accolti tutti i dodici punti che compongono l'impugnazione di quella sentenza scagionatoria, impugnazione presentata dal procuratore generale Giancarlo Pellegrino. Lui ha la parte della pubblica accusa in secondo grado. Sarà importante quale paragrafo sia stato fatto proprio dai giudici romani, visto che per loro procuratore generale, il palermitano Geraci, era d'accordo in nulla con Pellegrino. «La della Corte d'Assise d'Appello di Genova è annullata». Non dato sapere altro.

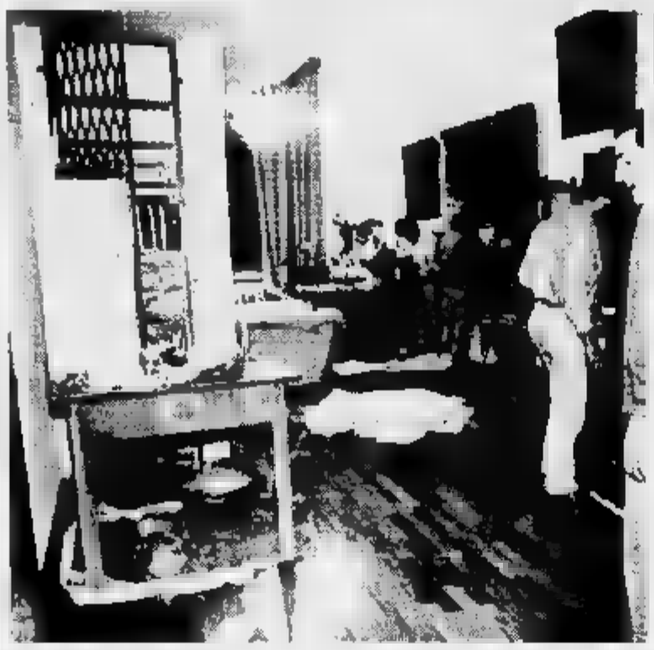
E' un puzzle giudiziario in cui è difficile districarsi. Si va a tentoni allora. Uno degli argomenti al centro dell'impugnazione di Pellegrino era stata l'estradizione di Lorenzo Musso. Come si sa, Musso, quando indagato per l'omicidio, era riparato in Svizzera, dove l'avevano arrestato per spaccio banconote false. Le autorità elvetiche avevano consegnato Musso alla giustizia italiana perché venisse giudicato per il delitto per altri reati. Invece gli contestarono anche la sparizione alcuni oggetti appartenuti alla vittima (il furto e non la rapina come movente del delitto) e possesso documenti falsi. Il procuratore generale Pellegrino, optando per certa giurisprudenza, che sulla questione si mostra oscillante, ha messo in dubbio il valore giuridico alcune parti contenute nella sentenza d'appello correlate capi d'imputazione minori e all'estradizione. Questo argomento e non altri sarà motivo di discussione a Milano? Diversamente, non ha convinto la Cassazione?

Musso torna a vivere giorni difficili. flashback di questa storia è tutto in bianco e nero, ci zone in grigio. Momenti di euforia, coincisi con consapevolezza che si stavano battendo altre piste oltre quella che portava lui, si erano alternati a momenti bui, quando, dopo la condanna a 23 e 6 mesi inflitta in Assise, le speranze di vedere proclamata la propria innocenza sembravano attaccate a un filo.

I destini di Musso di Maria Sconfienza si incrociati nell'estate '93. La coppia si era conosciuta a Diano, dove lui si trovava agli arresti domiciliari. Pare che avessero in comune la passione per l'arte (cosa che l'ex ha sempre negato), le malelingue sostenevano che la donna provasse una certa infatuazione per quel giovane brillante e tanto sfortunato.

Le cose precipitarono. La sera del 12 ottobre la donna venne uccisa in casa da un assassino che la colpì 24 volte in preda a un raptus. Le indagini s'indirizzarono verso Musso: per i carabinieri era il sospettato ideale, quanto il maggiordomo nei gialli inglesi. Squattrinato, dal carattere imprevedibile, megalomane. Il quesito - vittima delle circostanze e dei pregiudizi grande attore - è rimasto. E la parola fine a margine di questa storia giudiziaria non è stata ancora scritta.

izio Vezzaro



L'alloggio in rione San Lorenzo a Genova dove avvenne l'omicidio

Un museo in casa

L'antica passione della vittima

GENOVA. Una donna forte, attiva, nonostante i suoi 74 anni. La vittima, Maria Scagni Sconfienza, pur con gli acciacchi dovuti all'età, non aveva smesso occuparsi degli affari. Aveva trasformato il suo alloggio in un museo ricco di quadri, statuine, argenteria. Avrebbe fatto la gioia di tanti suoi colleghi. L'anziana in una teca anche la famosa coppa in quarzo che fu venduta a un antiquario di Milano da uno strano, improvvisato, commerciante: Lorenzo Musso. Lui raccontò averla ricevuta dalla Sconfienza proprio perché cercasse di piazzarla e farci un po' di quattrini. «Avevo carta bianca», spiegherà ai giudici. Quella coppa fu l'asso nella manica della polizia, calata per arrestare l'indiziato numero uno.

Secondo gli inquirenti la Sconfienza stava inoltre per affare con Lorenzo (anche questo lui l'ha smentito): un collega confidò che un noto professionista di Imperia le aveva ordinato mobili per duecento milioni. Si era indebitata, anticipando i soldi per l'acquisto della mobilia. C'è chi vide ritratto Musso in quel misterioso committente chi cercò di spiegare così l'omicidio: la Sconfienza si accorse di essere stata truffata, reagì e fu uccisa. Questa ipotesi andava a cozzare con la successiva ricostruzione movente che ha fluttuato in seguito tra la rapina e il furto. Chi uccise, uccise per rubare? O gli oggetti che all'appello in casa Sconfienza - la coppa e alcuni dipinti - furono portati via per depistare le indagini? [m. v.]

La vittima Maria Sconfienza

Reazioni dei difensori sul giudizio azzerato

Moroni: «Abbiamo due importanti assi nella manica il dna sui mozziconi di sigaretta e le impronte digitali»

GENOVA. «Sono un professionista abituato alle battaglie, mi da combattere non mi tirerò certo indietro». Roberto Moroni, avvocato del Foro Sanremo, uno dei difensori, con Erminio Annoni, dell'imputato Musso, reagisce in queste parole alla notizia dell'annullamento della sentenza da parte della Corte di Cassazione. Azzerato il giudizio di assoluzione pronunciato in secondo grado, sarà forse studiare altre carte, da imbastire di nuovo linea difensiva che, questa volta, sarà dalla Corte d'Assise d'Appello di Milano. Un altro picco da superare ma potrebbe così scosceso se per caso la Cassazione avesse accolto solo la parte di ricorso, presentata da Pellegrino, che riguardava l'estradizione i reati minori (in questo Musso potrebbe anche non essere processato e cavarsela con un semplice patteggiamento).

Questa vaghezza è po' la conseguenza delle stranezze anche delle complessità che hanno accompagnato dall'inizio questa vicenda: «Sono curioso di vedere dovrò affrontare», aggiunge Moroni, facendo capire l'importanza che hanno, per la difesa, le motivazioni. Per interpretare la sentenza della Cassazione, in mano molti più elementi che non un semplice, stringatissimo dispositivo, ci vorranno almeno un paio di mesi.

«Sono curioso, ammetto. E quando parlo di curiosità, intendo una curiosità non superficiale. Allo stato attuale non si può dire se, dal nostro punto di vista, sia andato tutto male o quasi tutto bene. C'è bisogno di saperne di più per capire se Lorenzo Musso corra di nuovo dei pericoli. Si tenga presente che nostra disposizione abbiamo due assi portanti: il Dna sui mozziconi di sigaretta trovati in casa della Sconfienza, che apparteneva Musso (e lui fuma Merit), alla vittima, e le impronte digitali trovate in un armadietto in vetro: le impronte erano Musso».

Il parere dell'altro difensore, Erminio Annoni: «Se il procuratore generale fornito motivo unico ricorso sarebbe certa la ragione dell'annullamento non staremmo pensarci. Si riparte invece con la sentenza di primo grado e con l'appello mio e del collega Moroni, si va di fronte alla Corte d'Assise d'Appello di Milano. Non so ci siano vantaggi svantaggi nell'essere giudicati da una Corte lontana dal luogo del delitto: credo che i giudici persone sempre al di pra delle parti». [m. v.]

In alto, l'avvocato Moroni e l'imputato Lorenzo Musso

Nasce progetto di legge per istituire in regione una facoltà

Si scommette su Agraria

La proposta dei parlamentari di Forza Italia è legata all'espansione dei settori floricolo e orticolo. D'accordo Coldiretti Confagricoltura

GENOVA. I parlamentari liguri di Forza Italia, con propositore l'on. Enrico Nan, hanno predisposto un progetto di legge per istituire in Liguria, con sede nel ponente ligure possibilmente (Sanremo, Imperia o Albenga) una Facoltà Agraria, che attualmente manca (insieme Veterinaria) all'Università di Genova. La proposta legata acuni fattori specifici, come hanno spiegato i promotori della legge: in Liguria il floricolo rappresenta oltre della produzione nazionale del settore anche l'orticoltura ha importanza primaria. Sarebbe importante - visto che il settore è in espansione e ha un giro d'affari di oltre miliardi all'anno - investire parte dello Stato nella ricerca scientifica nel settore, in modo battere la concorrenza europea e internazionale. Sulla base d'uno studio recente, sembra che i liguri residenti iscritti alle diverse facoltà di Agraria italiane siano oltre 150: ma potrebbero crescere, vi- il momento congiunturale favorevole. La proposta Forza Italia è sorretta e ritenuta valida anche da associazioni di categoria, la Coldiretti e la Confagricoltura, le qu ritengono che sarebbe già poss assorbire qualche decina di laureati in Agraria, senza contare che molti imprenditori, conduttori della propria azienda, sarebbero interessati a conseguire il titolo di studio. Il dell'Università Genova, Sandro Pontremoli, biochimico, ha dichiarato il proprio interesse a proprio sostegno all'iniziativa, facendo presente però che, dato lo stato attuale di autonomia finanziaria degli Atenei italiani, sarà importante trovare nelle pieghe della finanziaria i fondi per poter far fronte all'onere di istituire una facoltà. I parlamentari di Forza Italia chiederanno ai loro colleghi liguri delgi altri partiti unirsi nella proposta di legge. [p. L]

Organizzati dalla Provincia, sono gratuiti

Corsi professionali per specializzarsi

IMPERIA. Chi vuole specializzarsi nella conduzione di caldaie, intende formarsi come meccanico motori marini o stilista parrucchiere, ha a disposizione i corsi della Provincia, completamente gratuiti. Per creare e mantenere posti di lavoro su tutto il territorio, infatti, l'Amministrazione provinciale ha varato anche per il '96-'97 alcuni corsi, che saranno gestiti direttamente dal Centro «Pastore» di via Nazionale .

Dice l'assessore all'istruzione professionale, Massimiliano Jacobucci: «La funzione del Centro è proprio quella di fornire, in risposta alle necessità che si presentano e alle opportunità offerte dalla Comunità Europea, dei corsi formazione che possano offrire possibilità lavoro».

Aggiunge Bruno Ferrari, direttore del Centro: «Siamo grati al presidente della Provincia Gabriele Boscetto e all'intera Giunta approvato anche per quest'anno il corso per meccanici d'auto motori marini, che ha ottimi risvolti occupazionali, il corso per parrucchieri unisex».

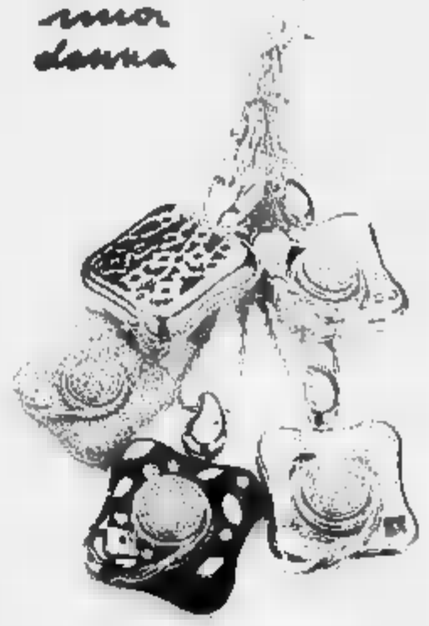
altre interessanti iniziative in fase di decollo. Tra queste il corso per geometra topografo esperto nell'uso delle nuove tecnologie specializzate e quello per coadiutore analista esperto in nuove tecnologie, che si svolgeranno presso l'Istituto «Colombo» di Sanremo; poi c'è un corso per esperti in informatica nella piccola impresa, che funzionerà invece presso l'Ipsia di Imperia.

Aggiunge Jacobucci: «Anche quest'anno viene riproposto il corso per conduttori di impianti termici, che risulta tra i più richiesti». [a. b.]

FURGONE DELLA POLIZIA PENITENZIARIA

Parcheggio selvaggio per andare in pizzeria

No, non è stato un bel parcheggio quello furgone della polizia penitenziaria adibito al trasporto dei detenuti. E' stato lasciato sul passaggio pedonale, in pieno incrocio, in fondo a via XX Settembre, proprio di fronte alle pizzeria. Posteggiato talmente male da impedire il passaggio dei pedoni. Inutile ripetere i commenti poco gratificanti dei passanti. I vigili urbani hanno visto, ma hanno tirato dritto: era l'una dovevano smontare. E quando il turno ha preso servizio, ormai gli agenti di custodia avevano finito di pranzare. [g. p. m.]



DB
la NOUVELLE BAGUE
FIRENZE

SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011) 72.40.81

I commercianti dicono sì al piano di risanamento, ma dettano precise condizioni

Via Palazzo: accordo sui lavori

Gli scavi verranno suddivisi in 10 differenti lotti di 25 metri lineari l'uno. L'impresa dovrà completare ogni singola «tranche» in 21 giorni. Il contratto prevede pesanti penali per ogni giorno di ritardo

Via Palazzo: in primavera l'inizio dei lavori di risanamento? (FOTOGATTI)

SANREMO. Tutti d'accordo, o quasi, i commercianti di via Palazzo: i lavori di risanamento igienico della strada commerciale più importante di Sanremo si devono fare. Non si può più rinviare il via all'intervento. Anche se la presenza delle ruspe nel «budello» comporterà disagi a non finire e consistenti cali di incasso.

I 65 titolari di esercizi commerciali (abbigliamento, calzature, salumerie, macellerie, oreficerie; in via Palazzo c'è proprio di tutto) hanno accettato la proposta del Comune di dividere l'intervento in dieci distinti lotti. Ognuno di 25 metri di lunghezza. Per ogni «tranche» l'impresa appaltatrice dovrà superare le tre settimane. Ventuno giorni per 25 metri. E per ogni giorno di ritardo, mila lire di penale. Che diventano un milione e 800 mila lire al giorno, allo scadere dei 210 giorni previsti dal contratto per l'intera opera. Ma il capitolato d'appalto prevede anche un premio per la ditta che si aggiudicherà i lavori: mile lire per giorno risparmiato sulla tabella di marcia. Finire prima rappresenterà un ottimo investimento.

I commercianti sono disposti a chiudere per ferie nel periodo in cui gli operai scaveranno davanti ai loro negozi. Chiedono però che i due tronconi di via Palazzo interrotti dagli scavi vengano costantemente tenuti collegati per consentire il passaggio dei clienti. «Via Palazzo dovrà essere dotata di un cordone ombelicale capace di unire i due tratti anche durante gli scavi» hanno detto nel corso di un'assemblea. Ed hanno evidenziato i danni provocati al commercio da un'interruzione che, pur spostandosi da un lato all'altro della via, si protrarrebbe per 210 giorni: «Solo una passerella ci permetterà di continuare a lavorare».

E' tutto pronto per l'inizio dei lavori: il finanziamento di miliardo e milioni; il progetto dell'architetto Giovanni Bosio; i pareri Sovrintendenza. Mancava soltanto il via libera commercianti. L'appalto potrebbe scattare già primavera.

L'intervento prevede scavo di un metro e di profondità che ospiterà la nuova condotta fognaria e la canalizzazione di tutte le reti pubbliche: acqua, luce, gas, telefoni. La pavimentazione realizzata le vecchie «toppe», le pietre squadrate che da «seppellite» sotto l'asfalto. «Utilizzeremo le stesse pietre dopo averle ripulite e riportate alla lucentezza e tempo ha assicurato il progettista. In pratica sarà prosecuzione dell'intervento via Cavour.

Perchè tanta preoccupazione da parte dei commercianti? «Semplice - rispondono - perchè a Sanremo si sa quando i lavori pubblici iniziano, si sa mai quando finiscono».

E gli esempi negativi, in città, non mancano: basta guardare quanto accaduto alcuni anni fa in Corradi (che è poi la prosecuzione di via Palazzo); l'anno scorso nella confinante via Cavour. E, infine, nella vicina piazza Nota dove i lavori sembrano destinati a non concludersi mai. Mercoledì il Comitato di commercianti di via Palazzo incontrerà l'assessore ai Lavori pubblici, Giuseppe Cugge, per comunicargli l'esito del referendum: «Vanno bene i dieci lotti di lavori, si devono assicurare una passerella che, di volta in volta, colleghi i due tronconi di via Palazzo interrotti dagli scavi».

Gian Piero Moretti

DALLA CITTA'

TOTOCALCIO

Quattro vincite milionarie a Sanremo, Arma e Bordighera

Domenica fortunata per gliappassionati del Totocalcio e del Totogol. Un tredici da 16 milioni è stato azzeccato a Sanremo, nel bar di via Zeffiro Massa 313; uno ad Arma, presso la tabaccheria di via San Francesco 261. A Bordighera due «8» al Totogol (tabaccheria di via Pasteur 201) hanno fruttato complessivamente 43 milioni. [g. p. m.]

INIZIATIVA

Concerto del Lions Club per la canonica di S. Siro

Concerto benefico, domani alle 17, al teatro del casinò, su iniziativa del Lions Club Sanremo Matutia. L'intero sarà infatti destinato al restauro della canonica di S. Siro. Il programma prevede l'esecuzione di musiche di Bach, Beethoven e Donizetti, con il flauto Roberto Fabbricciani e Leonora Baldello al pianoforte. [g. mi.]

COMUNE

A due tecnici l'incarico per sistemare porto vecchio

La giunta ha assegnato l'incarico per la progettazione preliminare il primo stralcio definitivo all'ingegnere Ballerini di Genova e all'architetto Caldarelli di Sanremo per la ristrutturazione del porto vecchio. I due tecnici già predisposto il progetto di massima. L'approdo, al termine dei lavori, risulterà, oltre che più funzionale, anche più accogliente per i turisti. [m. c.]

LAVORI

Arma, riattivate fontane del viale Palme

Sono state riattivate, dopo tanto tempo, le fontane del viale delle Palme, ad Arma. Nella stessa via stati ultimati anche i lavori sistemazione di alcune aiuole. [m. c.]

S. Stefano, commissione si occuperà dell'appalto

Sarà uno speciale commissione, a Santo Stefano al Mare, ad occuparsi dell'appalto dell'acquedotto. La compongono Fabio Zanella, Angela Faraldi, Aldo Fabbri, Nicola Alterisio e Luigi Puglisi. [m. c.]

Invito in Vaticano

Alunni di Arma saranno ricevuti da Papa Wojtyla

ARMA DI TAGGIA. Saranno ricevuti dal Santo Padre gli alunni delle tre classi di terza media della Papa Giovanni di Arma. E' stato il prefetto Dino Monduzzi ad informare la scuola dando appuntamento per mercoledì 16 aprile, alle ore 11, in Vaticano. L'invito è per una cinquantina di persone. Per questo motivo presenzieranno gli alunni delle terze accompagnati dal preside, Gianfranco Faissola, e dai professori Luigi Autieri, Roberta Rizzo ed Isabella Neri.

«Una soddisfazione per noi e i ragazzi - dice ora il professor Autieri - che potranno ricordare l'incontro col Papa per tutta la vita». [m. c.]

Su quindici ditte invitate solo tre hanno partecipato alla gara inviando offerte in busta chiusa

Raddoppio del Roia, appalto l'otto gennaio

Lavori per 50 miliardi e 700 milioni. Nel 98 finirà l'incubo della sete

SANREMO. «Nel 1998 sarà completato il raddoppio dell'acquedotto del Roia e, quindi, sarà completamente debellato lo spettro della siccità sia per Sanremo che per tutta la Riviera di Ponente, da Ventimiglia sino a Imperia e Diano Marina». Parola di Paolo Ferrari, presidente Aamaie, l'azienda municipalizzata dell'acqua e dello . L'annuncio è sato dato ufficialmente ieri, in una conferenza stampa al Nazionale, presenti i big del Consiglio d'amministrazione Aamaie: il direttore Nicola Cavaliere, l'architetto Raffaella Panizzi, il dottor Giorgio Bobone e il geometra Claudio Rolando (consiglieri), il dottor Casali e l'ingegner Galli rispettivamente consulenti finanziario e tecnico.

Paolo Ferrari, presidente della Aamaie, ha in programma la ristrutturazione dell'Azienda Municipalizzata Acqua e Luce

«L'8 gennaio 1997 - ha annunciato Ferrari - saranno aperte le buste. Se non ci saranno intoppi a febbraio consegneremo i lavori del raddoppio del Roia a chi avrà fatto l'offerta più bassa. quel momento la ditta prescelta avrà circa 300 giorni per realizzare l'opera».

Il costo Roia-bis ammonta, complessivamente, miliardi 700 milioni. «Sanremo - hanno spiegato il direttore Cavaliere e l'ingegnere Galli - spenderà per i lavori di sua competenza 30 miliardi e 700 milioni. Gli altri milioni saranno coperti dall'Amet di Imperia. Sanremo pagherà il raddoppio per il tratto dalla stazione di pompaggio di Roverino ad Ospedaletti e il nuovo impianto di sollevamento Ventimiglia. Sarà sistemata una nuova condotta, di 900 mm. di diametro, capace di fornire 1700 litri d'acqua al secondo. Oggi Sanremo ha condotta in grado di erogare solo litri al secondo. Dal 98 potrà disporre addirittura di 260 litri al secondo».

15 ditte solo 3 hanno partecipato all'asta: la Maltauro, e le laziali Cogei e Iter.

Ferrari ha anche comunicato che l'Aamaie, dal 97, si sostituirà al Comune nella gestione dell'Ecologia e depuratore. E' anche in preparazione «Carta dei servizi», un decalogo dei «diritti del consumatore».

Roberto Basso

Decisi dal Comune

Sale giochi nuovi orari a Taggia

TAGGIA. Ridotto l'orario di apertura delle sale giochi nel Comune di Taggia. Di fatto un provvedimento si rifletterà alla sala via Stazione, l'unica sul territorio. Una decisione in odore di polemiche. «In questo modo esaudiremo - sostiene l'assessore al Commercio, Daniele Franco - gli abitanti della zona che lamentavano un po' troppa confusione».

Fino a qualche giorno fa l'orario estivo si protraeva dalle 9 all'una di notte e, negli altri mesi, dalle 10 alle 24. I nuovi orari (entreranno in vigore giorni) prevedono rispettivamente aperture dalle 9 alle 24 e dalle 11 alle 21. [m. c.]

Taggia, maxicontributo della Regione per il restauro del centro storico

Sotto l'albero, un miliardo e mezzo

L'intervento interesserà il rione di Santa Lucia

TAGGIA. Un miliardo e mezzo per abbellire centro storico di Taggia. Lo ha appena stanziato la Regione Liguria nell'ambito di un «Poi», programmi organici integrati, gli stessi che prevedono interventi da attuare contemporaneamente sia da parte di privati (godendo di sostanziosi contributi) che del Comune. La notizia non è stata ancora ufficializzata né il denaro è già materialmente nelle casse del Comune ma la comunicazione, seppure informale, da Genova è arrivata a Taggia è confermata. Il finanziamento - su fondi messi a disposizione dell'Unione europea - servirà ad attuare una serie di opere nel rione Santa Lucia. In particolare saranno rifatte le pavimentazioni. Queste manterranno l'aspetto che le ha caratterizzate per secoli. Il «ritorno al passato» prevede anche l'eliminazione degli antiestetici cavi e delle condotte che così male si abbinano con caratteristico rione. Cavi, fili, tubi e condotte varie saranno interrate. I lavori interesseranno anche fognature acquedotto. Il tutto per una spesa di circa un miliardo. Su trentasei proprietari, trentacinque hanno diritto ai finanziamenti per ristrutturare le loro abitazioni. A disposizione ci sono cinquecento milioni.

«Finalmente - commenta il consigliere delegato al centro storico, Uberto Aschero - quanto programmato potrà essere attuato. E' tutto a posto. Anche osservazioni presentate dalla Provincia state accettate, proprio nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Così, con l'anno nuovo, inizieremo i lavori». Rispetto a quanto l'amministrazione aveva richiesto (circa due miliardi) stati dimezzati i fondi da destinare ai privati. «Questo - lo spiega il consigliere comunale di Taggia ma anche consigliere regionale, Maria Rita Berruti - poichè è stato preferito concederli a tutti i richiedenti - seppure in misura minore - anzichè effettuare una selezione e dover così procedere a dolorose esclusioni».

A Taggia sono però convinti che altro denaro, sempre destinato al rione Santa Lucia, possa presto arrivare. «Prossimamente - garantisce Aschero - la Regione assegnerà un altro contributo».

L'amministrazione pensa già ad istruire le pratiche per altri «Poi». Sono molti i proprietari di alloggi del centro storico, ritenuto per importanza il secondo della Liguria dopo quello di Genova, pronti a predisporre progetti con la speranza di godere dei contributi.

«Accontentati gli abitanti della di Santa Lucia - spiegano gli amministratori - intendiamo proseguire su questa strada. Ora vedremo di intervenire nella zona del Castello e a Barbarasa».

Così prossimamente organizzati incontri fra Comune ed abitanti dei due rioni per valutare quali interventi proporre successivamente alla Regione.

Marco Corradi

Da Bussana a Taggia

Centro prelievi del Consiglio al trasferimento

S. STEFANO AL MARE. Un ordine del giorno per scongiurare il trasferimento del Centro prelievi da Bussana a Taggia. Lo ha votato all'unanimità il consiglio comunale di Santo Stefano.

Il centro prelievi sarà spostato prossimamente nell'ex palazzo comunale di Taggia. Per molti anziani di Santo Stefano, che si servono dei mezzi pubblici, comporterà nuovi problemi.

«Sono capitato - spiega il sindaco Santo Stefano Sergio D'Aloisio - al centro prelievi e vi ho trovato numerosi miei concittadini. Abbiamo una popolazione anziana. Che utilizza molto i servizi di trasporto pubblico. Il problema non è certo per chi viaggia in auto. Invece moltissimi nostri anziani, se il centro verrà trasferito a Taggia, dovranno servirsi di due mezzi pubblici all'andata e due al ritorno». [m. c.]

Pons eletto presidente

Manifestazioni a Cipressa Ecco il programma

CIPRESSA. Daniele Pons è stato riconfermato presidente di «Fare Insieme», associazione che organizza le manifestazioni di Cipressa. Varato il programma: si inizierà con «Porte fiorite», a giugno, concorso a livello nazionale; a luglio serate danzanti; agosto verrà dedicato alle commedie. In programma anche giochi piazza. L'appuntamento più vicino è a Natale. «Un momento più che altro simbolico - la vicepresidente Caterina Siffredi - quando offriremo cioccolata calda e panettone all'uscita della messa di mezzanotte». Nel direttivo anche Danilo Pinasco, Renata Giacometti, Silvano Aicardi, Sergio Rava, Giancarlo Spinelli, Cinzia Gironda, Verna Brodgnon, Girolamo Mammoliti, Diego Marrese. [m. c.]

COMUNE DI CELLE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Variante generale piano regolatore

IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 9 della Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150

RENDE NOTO
che trovasi depositata presso Segreteria Comunale - nei locali dell'Ufficio Tecnico, a libera visione del pubblico nelle consuete ore d'ufficio, per la durata trenta giorni consecutivi a partire dal 19 dicembre 1996 sino al 18 gennaio 1997, la nuova Variante Generale Piano Regolatore del Comune di Ligure adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28 novembre, pure questa depositata.
Chiunque (Enti, privati, Associazioni) ai fini di un apporto collaborativo perfezionamento del Piano, avrà facoltà di prenderne visione e potrà presentare per iscritto, su carta bollata da lire 20.000, le proprie osservazioni che dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla scadenza del predetto periodo deposito, e cioè entro il 17 febbraio 1997.
Ligure, 17 dicembre 1996

IL SEGRETARIO COMUNALE
Silvano Ferrando

IL SINDACO
Sergio Acquilino

Mercato ortofrutticolo: un nuovo capitolo della tormentata vicenda

L'Usl: «No ai banchi di notte»

L'unità sanitaria darebbe ragione a quanto deciso da Berlengiero. «Motivi igienici»
Dal primo gennaio le bancarelle dovranno essere tolte alle 13. Ma la protesta continua

VENTIMIGLIA. Mercato ortofrutticolo: per la telenovela che vede protagonisti gli ambulanti che pretendono la chiusura della struttura o, almeno, la possibilità di lasciare i propri banchi, coperti da teloni, per evitare di doverli «sba- ogni forse è arrivata la «fine». Pare infatti che l'Unità Sanitaria Locale, alla quale l'Amministrazione comunale avava chiesto una verifica della fattibilità di quanto richiesto dagli ambulanti, abbia dato parere «negativo» al mantenimento dei banchi anche durante la notte. La notizia è ufficiale, ma è certa.

Questo darebbe quindi ragione alla tesi del sindaco Claudio Berlengiero che, recentemente ha detto chiaro e tondo agli ambulanti del mercato ortofrutticolo che non intendeva accettare le loro richieste in quanto incompatibili con l'uso per cui è stato creato il mercato coperto.

Le bancarelle con la frutta e verdura, però, continuano a rimanere nell'area in alcuni giorni della settimana.

«Abbiamo concordato, fino al 31 dicembre, il mantenimento dei banchi soltanto due notti alla settimana, proprio per favorire gli ambulanti nel periodo festivo. Dal 1° gennaio tutto tornerà come prima: alle 13 dovranno smontare».

La posizione del sindaco è stata presa anche in seguito alle pressioni dei cittadini o delle associazioni culturali e sportive di Ventimiglia, che intendono perdere la «piazza coperta».

Gli ambulanti, però, si danno per vinti. Hanno incaricato il sindacalista della Cisl ambulanti, Angelo Massacano, già noto per le sue battaglie per i mercati settimanali, di portare avanti una strategia per ottenere l'area del mercato coperto anche di notte. Bisogna vedere adesso, alla notizia del presunto «no» dell'Usl, se gli ambulanti riterranno opportuno continuare la loro guerra.

Daniela Borghi

NOTIZIE FLASH

PONTE S. LUIGI

Lavori al passaggio a livello interrotta l'Aurelia al confine

Rimarrà interrotta al traffico oggi, dalle 22 alle 5, la strada statale Aurelia all'altezza del valico di Ponte San Luigi. L'interruzione è dovuta ad alcuni lavori da parte dei ferrovieri francesi sul passaggio a livello della stazione di Mentone Garavan. La circolazione sarà deviata in corso Nizza.

Consegnato agli agenti italiani un pregiudicato

Un importante estradizione è stata compiuta ieri a Ponte San Luigi dove gli agenti della polizia di frontiera hanno preso in consegna un cittadino di 52 anni, Giuliano D'Angeli, arrestato nel '94 al confine franco-spagnolo con l'accusa di traffico internazionale di sostanze stupefacenti. Agli stessi agenti i francesi hanno poi accompagnato un altro italiano, espulso dopo aver scontato quattro anni di reclusione sempre per droga. [d.bo.]

AURON

Una valanga travolge due sciatori: uno salvi

Tragedia sfiorata sui campi sciistici di Auron, nella vicina Francia, frequentati anche dagli appassionati della Riviera. Una valanga ha infatti travolto due giovani fratelli di Saint Etienne de Tinée di 17 e 18 anni che avevano voluto fare delle fuori pista. La loro discesa, secondo i testimoni, non è durata più di un paio di minuti, un canalone si è staccata un'enorme massa di che li ha travolti, trascinandoli per diverse decine di metri. I soccorsi sono stati immediati e più di cento uomini stati impegnati nelle ricerche dei due ragazzi, che sono stati tratti in salvo. [d.bo.]

BORDIGHERA

Pescherie, lite sui prezzi

«Non ladri: l'arrivo del nuovo supermercato Standa procura non pochi problemi con la clientela, che confronta i prezzi e ci accusa di vendere troppo cari i pesci. Non è vero. Ci sono diversi motivi per cui orate e calamari hanno un prezzo diverso da quello applicato nel nuovo supermercato». Il pescatore Salvatore Ioviero è preoccupato: «E lo anche i colleghi che vendono pesce al mercato coperto: hanno ricevuto diverse lamentele di clienti relative alla differenza di prezzi». Come previsto, l'arrivo del rinnovato supermercato deve scontrarsi con la realtà dei piccoli venditori articoli alimentari, in questo caso le pescherie. Non è la prima volta che nuove forme vendita al dettaglio si inseriscono con grande difficoltà nell'economia cittadina, provocando il malumore dei titolari degli esercizi conduzione familiare. Continua Ioviero: «Una legge prevede che i rivenditori di pesce d'allevamento, locale, lo debbano indicare chiaramente. Ripeto: i villeggianti che tanto si lamentano devono sapere che le nostre orate (vendute mila lire perchè le compieriamo 28), sono pescate nel nostro mare. Costerebbero 14 mila se provenissero da allevamenti». [d. bo.]

In arrivo altri sei appuntamenti all'ex chiesa anglicana

E a Bordighera piace lo spettacolo teatrale

L'attrice Paola Pitagora

Se il teatro viene dichiarato in crisi per varietà di proposte e carenza di pubblico nuovo, Bordighera appare in netta controtendenza. E' appena iniziata con grande successo la stagione di prosa al teatro del Palazzo del Parco e già si pensa al futuro una nuova iniziativa che si svolgerà prevalentemente al Centro culturale Chiesa anglicana «Leggere il Teatro-Percorsi tra letteratura e teatro».

Si tratta sei appuntamenti teatrali di grande attualità che esploreranno drammaturgicamente i complessi rapporti tra testo teatrale e messa in scena. Anche questa rassegna che si snoderà tra gennaio e marzo è promossa dall'assessorato alla Cultura e dalla biblioteca civica internazionale. I motivi che hanno indotto il Comune a proporre questa iniziativa collaterale alla stagione per così dire «ufficiale» sono di carattere eminentemente culturale.

Spiega l'assessore Giovanni Bosio: «Visto il successo incontrato dagli spettacoli proposti al Palazzo del parco si è ritenuto che ci fosse spazio per un altro genere di teatro, meno conosciuto, forse, ma altrettanto valido sotto il profilo della proposta e della resa spettacolare. Per ospitare questi appuntamenti di qualità è stato individuato un 'contenitore' altrettanto prestigioso: la splendida Chiesa anglicana di via Regina Vittoria».

Lo spazio normalmente adibito a concerti e mostre è stato appositamente allestito per un uso teatrale attraverso un allargamento della pedana davanti all'altare e il posizionamento di altre strutture (piccole quinte, fondale, ecc) che hanno di fatto trasformato la chiesa in un suggestivo spazio teatrale. Tutte le strutture sono state realizzate nel pieno rispetto del progetto architettonico dell'Anglicana. Perchè questa scelta? «Il motivo trae origine dalla considerazione che spesso la letteratura (e anche la poesia) vive un rapporto affascinante e contraddittorio con il teatro. Dalla contaminazione dei due linguaggi nascono spesso prodotti che consentono di valutare sotto un altro punto di vista sia l'evento teatrale sia il testo letterario», risponde Bosio. Da qui il sottotitolo della rasegna «Percorsi tra letteratura e teatro». Si inizierà con una delle più grandi attrici della scena italiana: Pamela Villoresi, il 4 gennaio con un omaggio a Mario Luzi.

Il 23 gennaio sarà la volta di Giuseppe Conte in «La poesia e il jazz», il 7 febbraio di Paola Pitagora in «Io e il profeta», il 6 febbraio dell'Accademia Perduta-Asti Teatro.

Fabrio Monetti reciterà il 6 marzo, Eugenio Allegri il 15 marzo. Biglietti 19 e 15 mila, abbonamenti a 90 e 72 mila lire. Per informazioni telefonare al Teatro Palazzo del parco, allo 0184-261358 o alla biblioteca civica, al 266332. [d. bo.]

Bordighera: impegnati 12 mezzi decine di uomini anche nell'entroterra

Blitz antidroga dei carabinieri

Un arresto e una segnalazione alla Prefettura

BORDIGHERA. E' di un arresto una segnalazione alla Prefettura il bilancio di un servizio coordinato dei carabinieri di Bordighera che, sabato sera, hanno controllato il territorio impegnando trenta uomini e utilizzando dodici mezzi. Il mega pattuglione anticipa i controlli delle forze dell'ordine che solitamente si fanno più intensi nel periodo festivo.

L'operazione è scattata alle 19 per articolarsi in una serie di interventi coordinati dal comandante della compagnia di Bordighera, il tenente Antonio Servedio, che hanno impegnato i militari fino all'una di notte. Sono state controllate oltre cento persone, e particolare attenzione è stata rivolta alle perquisizioni domiciliari: sono stati infatti controllate persone sottoposte agli arresti domiciliari a misure prevenzione e sicurezza.

I carabinieri hanno anche arrestato un uomo sul quale pendeva un ordine di carcerazione dal procuratore della Repubblica Sanremo per una «estorsione tentata», che riferisce ad un episodio verificatosi Ventimiglia circa cinque anni fa. Si tratta di Giuseppe Stelitari, 47 anni, domiciliato in via Aurelia 124. Per questa vicenda dovrà scontare mesi reclusione. E' stato condotto nel carcere Sanremo.

L'operazione del fine settimana ha spinto i militari di Bordighera anche nei paesi più piccoli. Ad Airole, nell'alta Val Roja, è stata fatta una perquiun ragazzo di venticinque anni: nella sua abitazione sono stati trovati due spinelli confezionati con marijuana, una busta tabacco mischiata con una modica quantità della stessa sostanza stupefacente, dieci pezzi di carta stagnola probabilmente da utilizzare per il confezionamento di dosi di droga e una mezza compressa color bianco, forse extasy: lo stabilirà le verifiche chimiche. Il giovane sarà segnalato al Prefetto per aver detenuto illecitamente sostanze stupefacenti per uso personale.

Il periodo pre natalizio solitamente caratterizzato da una di controlli da parte delle forze dell'ordine: l'arrivo di turisti per le vacanze, infatti, fa aumentare i rischi di spaccio di droga. [d. bo.]

BORDIGHERA

Giovedì al Palaparco

La RaNaBo fa festa mezzo secolo di storia alle spalle

BORDIGHERA. C'è grande attesa per la festa dei cinquant'anni della RaNaBo, la storica società ostistica Bordighera che giovedì riunirà tutti i suoi simpatizzanti al Palazzo del parco. Il mezzo secolo del gruppo sportivo che era nato come società di pallanuoto e che in seguito è stata indirizzata al basket per problemi tecnici (fondamentali come la mancanza di una piscina), sarà caratterizzato dalla proiezione del video «Torneo cinque generazioni luglio '95», che ripropone i momenti più entusiasmanti o divertenti delle partite che si sono disputate quest'estate sulla Rotonda di Sant'Ampelio tra le squadre di diverse età formate dagli allenatori della Rari Nantes. Il sodalizio è presieduto da Dario Berlusconi. [d. bo.]

Pagobancomat vi dà la libertà di fare acquisti in Italia senza spese né commissioni.
Ma il Bancomat Internazionale Carige vi viene incontro più incontro offre importanti servizi in Italia e all'estero.

Prelievi contante
Nei Bancomat in Italia e, all'estero, negli sportelli automatici convenzionati con Eurocheque, Cirrus e Visa.

Pagamenti degli acquisti
Nelle migliaia di negozi italiani che espongono l'adesivo Pagobancomat negli esercizi commerciali convenzionati con Maestro e Visa in tutto il mondo.

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

ROSSI MARIO
Carta N. 123456
emessa il 22-11-96
040
BANCOMAT

Pagamenti rateali
Per pagare ratealmente gli acquisti effettuati negli esercizi dotati di Pos Carige.

Operazioni self-service
Bonifici, versamenti, prenotazione di Bot ed altre operazioni negli sportelli self-service Carige.

Pagamenti pedaggi autostradali
In Italia, nelle uscite automatiche riservate al servizio FastPay.

Marketing - 12/96

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Gli appuntamenti della serata nei ritrovi della Riviera e Costa Azzurra

Raz il bello oggi al Quartiere

Nel locale notturno di Imperia si esibisce il modello israeliano Degan. Revival Anni 60 e 70 al Blob e dance al Valerie club di Diano Marina. Un trio jazz sarà di scena [redacted] Finale

IMPERIA. Dalla tv al cinema, [redacted] ora anche in discoteca: l'astro di Raz Degan, il bello e impossibile delle pubblicità, continua [redacted] brillare. L'appuntamento è per stasera alla discoteca Quartiere Latino di Imperia, dove il famo[redacted] personaggio proporrà uno spettacolo basato sugli slogan che lo hanno portato alla popolarità (proverbiali «Oggi non mangio carne» oppure «Sono fatti miei»). Tra le altre proposte di oggi, ci sono il revival An[redacted] 60 e la musica latino-americana.

DIANO [redacted] Divertimenti per i giovani al Bowling di via San Pietro: nell'impianto ci sono una pista di go-kart, campetti da calcetto e una palestra.

[redacted] MARINA. Alle 22, martedì nel sogno del revival al Blob music club di via Agnese. Stasera sono in programma brani Anni 60, 70 e 80, oltre a ritmi latino-americani. Verrà inoltre regalato un soggiorno di una settimana per sei persone sulla neve di Marilleva. L'ingresso [redacted] libero. Animazione al Valerie club di via Generale Ardoino, in compagnia [redacted] un dee jay locale.

[redacted] Le prenotazioni per lo show di Raz Degan si raccolgono da Leo jeans a Oneglia [redacted] Porto, da Blue Rider nella Galleria degli Orti [redacted] da Golden Boys. Il biglietto, compreso la consumazione, costa 30 mila lire. [redacted] prevede una «carica» di rappresentanti del gentil sesso: [redacted] già state raggiunte circa 500 prenotazioni.

Nato da madre americana e padre israeliano, Degan ha vissuto in un kibbutz fino alla maggiore età. Si è poi trasferito a New York, dove faceva il barman. A scoprirlo è stata l'agenzi[redacted] Elite. A imporlo come simbolo della bellezza maschile sono stati comunque gli spot pubblicitari. E' lui il top-modello che le donne cercano al telefono mentre lui si fa la doccia [redacted] non risponde «perché stasera non ho fame». Quest'oggi, comunque, si esibirà dopo cena. Il divo della televisione, che da poco è approdato anche sul grande schermo con il film «Squillo» di Carlo Vanzina assieme [redacted] Jennifer Driver, ha in programma una serie di sorprese: oltre [redacted] firmare autografi alle fans, si esibirà nelle vesti insolite di cantante e ballerino.

Il modello Raz Degan protagonista delle pubblicità [redacted] esibisce questa [redacted] al Quartiere di via Littardi a Porto Maurizio

ARMA DI [redacted] Musica dance e proiezione di video al Kelly Green, sul lungomare di Arma. Al Queen's [redacted] via San Giuseppe continuano gli appuntamenti con il piano bar, con brani che spaziano da Mina ai Queen.

[redacted] Alla discoteca Le Boccaccio [redacted] avenue Princesse Grace il martedì è dedicato al gentil sesso: una consumazio[redacted] verrà offerta alle prime cento arrivate. Al piano-bar-discoteca «The living-room club» di avenue des Spelungues, dalle 23 all'alba. Intrattenimento musicale con il cantante Lucas Salerno.

[redacted] Al dancing Le Mississipi di promenade des Anglais si balla tutte le sere. Oggi ingresso gratis per le signore e serata speciale a tutta disco.

CANNES. Al Cabaret e alla Madonette del casinò Ruhl, cena [redacted] spettacolo a 380 franchi, vini compresi. Consumazione [redacted] spettacolo a 140 franchi.

FINALE [redacted] Da «Pilade», nel centro cittadino, si esibisce il trio jazz Nemetz-Barletta-Marchesini. L'appuntamento è fissato per le 22. **[a. f.]**

Nel volume raccolte le atmosfere magiche di quel tempo

Belle Epoque e casinò in un libro di Gentili

SANREMO. C'è [redacted] un periodo, nel 1945, in cui a Sanremo - ancora chiuso il Casinò travolto dalla bufera di guerra - si gioca[redacted] d'azzardo un po' dappertutto: all'hotel Cosmopolite (l'attuale hotel Plaza, chiuso da anni), nella hall dell'hotel Vittoria Roma (ora sede [redacted] uffici), nei saloni dell'Hotel Milano in cor[redacted] Garibaldi o anche al Dancing Morgana. Un'epoca d'oro per chi [redacted] l'azzardo perché in Liguria piccoli casinò (chiamati, prudentemente, «circoli») funzionavano anche ad Alassio nella sala Hanbury, al Kursaal di Rapallo o al Lido di Albaro a Genova.

Un'epoca che appare lontana. E che Cesare Gentili, storico sanremasco, [redacted] soprattutto ai ricordi ed alle atmosfere della Sanremo degli Anni Venti, Trenta [redacted] Quaranta, ha raccolto nel [redacted] «Rien ne va plus», apparso in libreria in questi giorni. Titolo scontato fin che [redacted] vuole, ma emblematico, perché Gentili racconta [redacted] casinò [redacted] gioco d'azzardo, non solo in chiave [redacted]. Parla del mondo (e dei suoi guai) attorno alla roulette. Senza mai drammatizzare, raccontando quasi come vicende inventate [redacted] appartenenti ad [redacted] mondo fiabesco, vicende che, invece, [redacted] avverte l'autore, sono vere. Offrendo pagine interessanti anche sotto il profilo storico. Nella Sanremo, travolta negli ultimi decenni da scandali [redacted] ripetizione attorno alle [redacted] roulettes, più nessuno [redacted] ricordava [redacted] una vicenda che, nel 1928, si meritò persino una tavola [redacted] colori, firmata da Beltrame, sulla «Domenica del Corriere»: l'arresto di un sedicente ingegnere lombardo introdottosi nottetempo nelle sale da gioco per truccare, [redacted] una fascetta di acciaio calamitato, il cilindro di una roulette [redacted] avrebbe dovuto mettere in piedi una truffa colossale.

Per Gentili «Rien ne va plus» è il quinto libro dopo «Storia del porto di Sanremo», «Cronache di Sanremo tra [redacted] due guerre», «C'era [redacted] volta la [redacted] Vittorio» [redacted] «Racconti dell'Arenella».

Bruno Monticone

[redacted]

Vecchie foto di Imperia

Non ci sono più le navi [redacted] vela e i barili di olio accatastati sulla banchina di Oneglia. E adesso, al cordone di alberi e di verde che cingeva il promontorio del Parrasio tra la via Aurelia, l'attuale corso Garibaldi e il centro storico, si [redacted] sostituito il cemento dei condomini in «stile Anni Sessanta». Com'è cambiata, la fisionomia di Imperia, nei decenni? La risposta arriva dalla mostra fotografica «La nostra città, ieri [redacted] oggi», che questo pomeriggio alle 17,30 si inaugura alla Civica Galleria «Il Rondò» [redacted] prosegue fino al 4 gennaio, con orario 15,30-19. Propone [redacted] riproduzioni di vecchie cartoline di proprietà della Biblioteca Comunale, donate dal collezionista Franco Amirante [redacted] da altri privati. I contenuti? «Variano da scorci caratteristici [redacted] vedute classiche di Imperia», risponde Carla Nattero, assessore alla Cultura. Le vecchie, ingiallite immagini saranno poste [redacted] confronto con le foto degli stessi luoghi, scattate oggi da alcuni fotografi locali (Federico Azuni, Alberto Bortola, Bruno Ciccione, Leonardo Gatti, Franco Languasco, Gianni Languasco, Federico Ramella, Adolfo Ranise, Roberto Revelli [redacted] Marco Sassone), in un confronto [redacted] volte impietoso tra passato e presente. **[s. d.]**

GIOCHIAMO AL **LOTTO**

[redacted]

BARI	78	28	89	41	8
	72	59	58	58	54
CAGLIARI	3	25	52	57	56
	86	62	54	52	51
FIRENZE	8	78	55	52	4
	96	89	76	58	[redacted]
GENOVA	[redacted]	48	24	86	21
	[redacted]	71	70	65	[redacted]
MILANO	85	32	52	46	80
	77	52	51	[redacted]	48
[redacted]	83	41	66	8	86
	69	58	55	49	48
PALERMO	[redacted]	83	13	1	48
	[redacted]	49	48	47	41
ROMA	81	13	78	56	85
	80	61	61	57	53
TORINO	1	43	65	58	10
	[redacted]	65	[redacted]	54	48
VENEZIA	13	89	79	84	71
	[redacted]	84	73	[redacted]	59

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	31	2	4	[redacted]	35	84	5	12
VERTIBILI	5	20	26	2	3	8	63	5	1	13
CADENZE	1	6	6	7	5	7	2	1	5	3
	25	45	63	[redacted]	14	[redacted]	30	31	[redacted]	33
FIGURE	8	2	3	3	7	2	3	8	2	6
	27	25	27	31	[redacted]	38	33	53	31	27
DECINE	71	11	[redacted]	[redacted]	41	[redacted]	[redacted]	[redacted]	81	31
	[redacted]	39	19	[redacted]	23	15	23	23	17	30

In nero indichiamo il numero [redacted] la cifra, [redacted] chiaro le settimane di assenza

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 22 di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-20; 22-24; 22-45; 22-87; 22-54; 22-15; 22-90; 22-46; 22-44; 22-67; 22-83; 22-18; 22-8; 22-16; [redacted] 22-50; 22-80; 22-33; 22-26; [redacted]; 22-61; 22-88; 22-10; 22-75; 22-5; 22-76; 22-48; 22-73; [redacted]

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (4); Cagliari 55 (1); Firenze 4 (0); Genova 24 (0); Milano 80 (0); Napoli 1 (1); Palermo [redacted] (0); Roma 45 (0); Torino 10 (3); Venezia 33 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:

42-31	52-31	34-31	72-81	82-61;
64-31	84-31	75-31	54-61	45-61;
25-31	47-31	10-31	56-61	77-61;
57-31	79-31	89-31	49-61	59-61;
72-31	82-31	42-61	52-61	34-61;
54-31	45-31	64-51	84-61	75-61;
[redacted]	77-31	25-61	47-61	10-61;
49-31	59-31	57-61	79-51	89-61.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Napoli:

2-11-20;	20-17-56;	38-11-20;
2-29-38;	20-65-74;	47-56-65;
2-47-56;	20-83-2;	47-74-83;
2-65-74;	29-38-47;	47-2-11;
2-74-83;	29-56-65;	47-20-29;
11-20-29;	29-74-83;	56-65-74;
11-38-47;	29-2-11;	56-83-2;
11-56-65;	38-47-56;	56-11-20;
11-74-83;	38-65-74;	56-29-38;
20-29-38;	38-83-2;	65-74-83.

Statistiche [redacted] cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

RIVA LIGURE
Revival [redacted] 60

Al dancing Sensual in corso Villaregia a Riva Ligure questa sera ballo liscio [redacted] musica Anni 60 con orchestra. **[a. b.]**

[redacted]
Liscio e musica moderna

Questa [redacted] un'orchestra suonerànno liscio [redacted] musica moderna al dancing Pick Up di via Sant'Elmo. **[a. b.]**

ANTIBES
Appuntamento con il café [redacted]

Alle 21, al «600» in premiere avenue (vicino a Carrefour), café-teatro con «Boeuf Jazz»: gli stessi clienti possono cantare [redacted] suonare in compagnia di «Blue Swing Trio». **[d. bo.]**

MONACO
Piano bar [redacted] Marco Benvenuti

All'Harry's Bar di Galerie Charles III, [redacted] ogni sera [redacted] l'animazione di Marco Benvenuti accompagnato dalla ventimigliese Angela Vicidomini, che propongono successi di varie epoche. **[d. bo.]**

MONACO
Di scena le Doriss Girls

Al cabaret «Folie Russe» dell'hotel Loews di Monaco, rivista [redacted] Doriss Girl «Like show Business»: animazione e orch. Inf. 00.377.93.506500. **[d. bo.]**

DOLCEACQUA
Specialità gastronomiche

Alla trattoria «Vineria del Re» di [redacted] Patrioti Martiri, specialità gastronomiche liguri e vasta scelta di vini, con sottofondo musicale. **[d. bo.]**

[redacted]
Un concerto classico

Duo [redacted] violoncello e piano con Frederic Audipart e Philippe Giroud che si esibiscono in brani di Schubert [redacted] Brahms. Appuntamento alle 18,30 al Conservatorio di musica. **[d. bo.]**

SA[redacted]
Il rock dei Running Bird

Al Jazz Rock Cafè del porto, dalle 22, concerto del gruppo ventimigliese Running Bird. La formazione suonerà anche domani. **[d. bo.]**

AL CASINO'

Ottone e Biso presentano le ultime fatiche letterarie

SANREMO. Giornalismo e marineria. Sono i due terreni sui quali, oggi pomeriggio (ore 16,30), al teatro [redacted] si muoveranno i Martedì Letterari della casa da gioco nel [redacted] quali, presenti gli autori, verranno presentati «Preghiera o bordello: storie, personaggi, fatti [redacted] misfatti [redacted] giornalismo italiano» di Piero Ottone [redacted] «I vivi, i morti e i naviganti: vita [redacted] avventure di un capitano di lungo [redacted] Norberto Biso. Un accostamento, tra due opere molto diverse [redacted] loro, non del tutto casuale. Piero Ottone, [redacted] direttore de Il Secolo XIX [redacted] del Corriere della Sera, è un grande appassionato di mare. Chi, meglio di lui, poteva accompagnare il Comandante Biso [redacted] il suo libro?

«Preghiera [redacted] bordello» è l'ultima fatica di Ottone dedicata al giornalismo italiano. Una carrellata sul mondo della carta stampata di casa nostra, passando attraverso «firme» storiche [redacted] Missiroli, Montanelli, Scalfari, in un periodo di tempo che parte dall'ultima guerra, [redacted] nostri. Una testimonianza significativa visto che arriva [redacted] chi, questo mondo giornalistico, ha vissuto per molti [redacted] da protagonista. Il Comandante Biso, ormai settantenne, nato a Lerici, ha alle spalle una vita avventurosa che lo ha visto combattere nelle file della Decima Mas, poi prigioniero dei partigiani di Tito [redacted] Jugoslavia, quindi emigrato in America prima di diventare, fino al 1984, capitano di lungo corso. Il suo libro vuol essere [redacted] omaggio [redacted] testimonianza agli uomini di mare, alla loro vita dura. Una vita spesso dimenticata: «L'umanità - dice un detto che corre sulle navi - si divide in tre categorie: vivi, morti [redacted] naviganti. Dei vivi tutti parlano e si preoccupano; dei morti pochi parlano [redacted] nessuno si preoccupa; dei naviganti [redacted] parla [redacted] nessuno si preoccupa. Tranne, naturalmente, loro stessi». **[b. m.]**

GENOVA [redacted]

Nominato ieri sera

E' Nicola Costa il Sovrintendente del Carlo Felice

GENOVA. Nicola Costa, [redacted] anni, sposato, due figli, laureato in economia, leader incontrastato della «great family» per eccellenza di Genova, [redacted] stato eletto ieri sera, a maggioranza netta, ma non schiacciante, del Consiglio comunale (su diretta indicazione del sindaco Adriano Sansa), sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera, di cui era da quasi dieci anni vicepresidente. Costa, che ha deciso di lavorare gratis «per spirito di servizio» nei confronti della città e che rinuncerà, per una questione di stile, alla presidenza della Gog (istituzione della sua famiglia) che reggeva da vent'anni, ha ottenuto [redacted] voti a favore, 6 schede bianche, [redacted] voti annullati (indicavano il consigliere pidiessino Carlo Repetti, non compreso nella rosa dei candidati), e un voto disperso. Considerato che hanno votato per Costa, i consiglieri del ppi e il socialista Merello, c'è da ritenere che all'interno della maggioranza, approfittando del voto segreto, abbiano agito i «franchi tiratori». [redacted] solo consiglieri come Arman che non aveva nascosto il suo dissenso (come del resto l'opposizione di destra, la Lega e Rifondazione), bensì esponenti [redacted] pds. **[p. l.]**

STASERA AL [redacted]

IMPERIA

Cavour Tel. [redacted] Ore 21 Bigl.: 9,30-12,30/16,30-19	Giovedì [redacted]: **Concerto de[redacted] Guildhall [redacted] of music and [redacted] di [redacted]**
Centrale Tel. 63.871 (segr. tel.) Or.: in. 15/ult. 22,30 L. 7000	**Il gobbo [redacted] Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre [redacted], decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Dante Or.: in. 15,30/ult [redacted] L. 7000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova, avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. [redacted] V. 1h 35' **Comico**
Imperia Or.: in. 15,30/ult [redacted]	**Michael [redacted]** di N. Jordan, con L. Neeson, [redacted] Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

A. DI TAGGIA

Capitol Tel. (0184) 43.440 Or.: 21,15 Lire 7000	OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

Olimpia Or.: 20,30/22,3[redacted] Lire 7000/5000	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

DOLCEACQUA

[redacted] Or.: 15/21,15 Lire 8000; rid. 5000	OGGI RIPOSO

DIANO MARINA

Dianese Or.: 20,15/22,30 Lire 9000/6000	OGGI RIPOSO

VALLECROSIA

Don Bosco Via Colonnello Aprosio 433 Ore 15/17. L. 6000; rid. 5000 pensionati over 60 L. 4000	OGGI RIPOSO

SANREMO

Ariston Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]	**Il Gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Ariston Ritz [redacted] Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. [redacted]	**[redacted] pazzo di Iris [redacted]** di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, A. Ferreol (Italia '96) — A Bruxelles un musicista s'innamora di una cameriera italobelga, la [redacted] a cantare, la fa diventare famosa e... la perde. N. V. 1h 50' **Commedia**
Ariston Roof Sala uno [redacted] (0184) 506.060 Or.: [redacted] Lire 10.000/rid. [redacted]	**[redacted] Collins** di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96) — La storia [redacted] Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' [redacted]
Ariston [redacted] Sala due [redacted] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. [redacted] Lire [redacted]	**A spasso [redacted] tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Ariston Roof Sala [redacted] [redacted] (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Una promessa è una promessa** di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96) — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' [redacted]
Centrale [redacted] Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**A spasso nel tempo** di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Messeri (Italia '96) — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' [redacted]
Tabarin (Sala B) Tel. 507.070 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	CHIUSO PER MONTAGGIO SPETTACOLO RAI
Sanremese Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire 10.000/rid. 7000	**Il ciclone** di L. Pieraccioni, con L. Pieraccioni, L. Fortaze, A. Haber (Italia '96) — Un gruppo di ballerine di flamenco arriva in un paesino toscano, ne sconvolge la monotona quotidianità, ribalta e ravviva umori e passioni. N. V. 1h 43' **Comm.**
Orfeo Tel. 82.333 Or.: in. 15,30/ult. 22,30 Lire [redacted]7000	**Film vietato ai minori di anni 18**

SAVONA

ALASSIO

Colombo Tel. 640.263. Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30 L. 10.000/8000/5000	**Il gobbo di Notre [redacted]** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30 L. 10.000/6000/5000 anziani	**Scomodi [redacted]** di L. Tamahori, con N. Nolte, C. Palminteri, J. Malkovich (Usa '96) — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga una speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

[redacted]

Ambra T. 51.419. Or.: 16/17,40/19,15 20,45/22,30	**Il gobbo di Notre Dame** di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96) — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **[redacted] Animati**
Astor Tel. 50.997 Or.: 20,15/22,30 Fest./pref. anche 16/18,15 L. 10[redacted]	**Phenomenon** di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwich (Usa '96) — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente da alieni buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' [redacted]

GENOVA

TEATRI

Carlo Felice: La bella addormentata nel bosco. Ore 20,30. Prezzi 95-65-45-30.000
Teatro Stabile. Teatro della Corte: riposo; da domani Un mese in campagna. Prezzi 40-28.000
Teatro Stabile. Sala Duse: riposo. Prenotazioni per L'asino ballerino. Ingresso gratuito
[redacted] Genovese: Compagnia [redacted] in Se ne dicono tante. Orari: feriali ore 21, festivi 16 e 21. Prezzi 30-[redacted]
Teatro della Tosse. Agorà: Cuori nella foresta, incontri nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani. Ore 19,30 e 21. [redacted]

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore
Ariston 2: Mi sdoppio in 4
Augustus: Il gobbo di Notre Dame
Corallo 1: Segreti e bugie
Corallo 2: Uomini e donne istruzioni per l'uso
Grattacielo: A spasso nel tempo
Lux: Il ciclone
Odeon: A spasso nel tempo
Olimpia: Sono pazzo di Iris Blond
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Michael Collins
Ritz: Shine
Universale 1: Delitti inquietanti
Universale 2: Michael Collins
Universale 3: Una promessa è una promessa
Verdi: Moll Flanders
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

[redacted]

Amici del Cinema: Le cri du coeur-I misteri del convento
Carignano d'essai: nuovo spettacolo
Fritz Lang: riposo
Lumière: Saint-ex
Chaplin: riposo
Nickelodeon: riposo
Cineforum: chiuso
NERVI - S. Siro: Twister

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ! AD ANDORA COSTA MENO.

Pagbi a 12 mesi con interessi zero!

DICEMBRE
cambi la tua vecchia pelliccia
valutata fino a sei milioni

Gruppo Alta Italia
La Firma della Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Ufficiale: a giugno allenerà i Blackburn Rovers

Samp, dopo il trionfo l'addio a Eriksson

Sven Goran Eriksson a giugno lascerà la Sampdoria e si trasferirà in Inghilterra dove allenerà i Blackburn Rovers. La voce girava già da qualche tempo, ma leggerla nero su bianco ha fatto tutto un altro effetto. Il comunicato stampa è stato diffuso ieri dalla società blucerchiata via fax, poco dopo le 13: «La Uc Sampdoria comunica di essere stata informata dal sig. Sven Goran Eriksson della sua decisione di trasferirsi dalla stagione 1997-1998 alla società Blackburn Rovers. A ragione delle superiori qualità e professionali del sig. Eriksson, la società non può che augurare allo stesso le migliori soddisfazioni. Per quanto riguarda il prosieguo dell'attuale campionato, nulla muta circa il rapporto con il sig. Eriksson, nell'ambito delle rispettive competenze - continuerà a profondere il massimo impegno per il perseguimento del miglior risultato possibile».

Secondo le notizie che arrivano da Londra, Eriksson avrebbe firmato con il Blackburn un contratto triennale da quasi 2 miliardi e mezzo a stagione. Il tecnico svedese non intende commentare la notizia: «So che la Sampdoria ha emesso un comunicato. E' tutto vero, ma da qui fino al 30 giugno 1997, quando scadrà il contratto con la società blucerchiata, manterrò sempre la stessa linea e cioè parlerò solo della squadra per la quale lavoro, la Sampdoria».

Impossibile strappargli una parola in più sull'argomento. Eriksson accetta solamente di commentare ancora la fantastica domenica di San Siro: «Una bellissima partita, nella quale è veramente tutto, anzi troppo.

«Sette gol in 90 minuti non capitano frequentemente nel campionato italiano, sono stati la logica conseguenza del gioco due squadre che volevano vincere a tutti i costi e che quindi attaccavano con parecchi uomini. Questa vittoria ha regalato una grande emozione a me, ai giocatori, ma direi a tutti i sampdoriani. Non è stata però la vittoria di Eriksson o Hodgson, quella della mia squadra sulla mia. Il 3-1 il discorso sembrava chiuso, però la nostra incredibile rimonta ha dimostrato di che pasta siamo fatti. Karembeu? E' andato un po' meglio, ma è certamente il giocatore che abbiamo avuto modo di apprezzare la stagione scorsa».

I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco: al termine dell'allenamento la squadra si recherà all'Albergo dei Poveri per il tradizionale incontro di Natale con gli ospiti del «Massoero».

[d. b.]

Roberto Mancini, bandiera della Samp

Genoa: grazie Brescia, ora posso segnare

La doppietta di Goossens dopo la lunga astinenza
Ma Spinelli va sempre a caccia di altri rinforzi

Il Genoa entusiasma. Il rotondo successo ottenuto sabato contro il Brescia, terzo in classifica, ha rilanciato le ambizioni della squadra di Perotti, protagonista di una grande prestazione tecnico-tattica. Sono bastati 45 minuti a Nappi e compagni per annichilire i quotati avversari.

L'esplosione dei rossoblù è coincisa con l'esplosione del reparto offensivo. Due gol di Goossens, uno di Nappi, lo stesso Beghetto nel corso della ripresa ha avuto, e sprecato, due ghiotte opportunità per incrementare il risultato. Insomma, la conferma di quanto andava predicando da qualche tempo l'allenatore genoano: «Non parliamo di Artistico e di De Vitis, aspettiamo semmai che le nostre punte siano in condizione e poi si potrà valutare la reale consistenza di questa squadra».

Michael Goossens è ritornato a segnare dopo un'astinenza che durava dallo scorso 13 ottobre: «L'ultimo gol lo avevo fatto al Lecce - ha ricordato l'attaccante belga - proprio quella domenica erano cominciati anche i miei guai fisici. La doppietta di sabato è quindi è veramente importante per me: finalmente il piede destro non mi dà più problemi e sento di essere vicino alla migliore condizione di forma. La vittoria contro il Brescia, comunque, è merito di tutta la squadra, non solo degli attaccanti. Grazie a questi 3 punti siamo quasi in zona promozione».

Attilio Perotti, insomma, pare avere trovato la quadratura del cerchio, anche se la società rossoblù continua a muoversi sul mercato. Da qualche giorno è in prova con la Primavera il canadese Mauro Biello, 21 anni, consigliato dall'ex terzino rossoblù ora aspirante procuratore Armando Ferroni. E' falsa invece la pista Alves: la missione brasiliana di Landini, infatti, avrebbe avuto come obbiettivo un altro giocatore del Portuguesa, la ventenne mezzapunta Rodrigo Fabbri. Si dice, tra l'altro, che questo Rodrigo sia tesserabile come comunitario, poiché in possesso di passaporto italiano (i suoi nonni paterni sarebbero italiani). Sempre più probabile, comunque, il «taglio» di Roy Lassiter, che ha segnato una delle due reti con le quali la Nazionale statunitense ha battuto il Costarica.

[dam. bas.]

Al Vesima ha messo paura anche alla Cairese capolista

Il Finale si conferma

E domenica prossima il derby con il Vado. I gialloblù della Val Bormida vogliono il titolo d'inverno. L'Entella a tre punti, Migliarinese a quattro

Il titolo (simbolico, ma non solo) di campione d'inverno è ad un passo. A 180' dalla boa la Cairese conta infatti tre punti sull'Entella e quattro sulla Migliarinese. Salvo clamorose sorprese sono dunque i ragazzi di Bencardino a tagliare per primi il traguardo di metà campionato in Eccellenza.

L'ostacolo Finale, anche se con un pareggio è stato superato, come osserva il diesse Carlo Pizzorno: «Non è facile, considerato le numerose ed importanti assenze. Pur in emergenza i ragazzi hanno giocato una buona partita». Tutti contenti, come si deduce anche dalle parole di Candido Cappa, presidente del Finale: «La striscia positiva continua. Il peggio è alle spalle. Certo una verifica sulle nostre possibilità sarà quella di domenica prossima contro il Vado. L'esito della sfida con i rossoblù sarà decisivo per capire le nostre ambizioni».

La Loanesi invece è a caccia del primato dei pareggi. Quello di Ventimiglia è il nono in quattordici incontri. I rossoblù però, pur continuando a far la classifica, possono guardarla con serenità, considerato che la quart'ultima è lontana solo tre punti. Nelle ultime due partite dell'andata la Loanesi non è chiamata a impegni, considerato che domenica è in programma la trasferta di Migliarina. Infine il Vado che, dopo il successo contro la Sampierdarenese, rilancia la sua candidatura per i quartieri alti. Il presidente Giovanni Ciarlo: «Tutto è ancora possibile, i tre punti in palio. Certo, qualche punto in più in classifica era possibile averlo. Ma, ripeto, il bello accadrà nel girone di ritorno».

[g. o.]

L'allenatore del Finale, Masuero

Ventimiglia

E' un pareggio che va stretto

VENTIMIGLIA. La trasferta a Ventimiglia non perde un colpo. Anche a Loano, domenica (1-1), ha mantenuto la sua imbattibilità. Lontano dal «Morel» i giallorossi non hanno mai perso. Anzi, a Loano, addirittura hanno da recriminare sul pareggio: «Sì, perchè, fatta eccezione per i primi venti minuti di gioco, nel corso dei quali non siamo riusciti ad entrare in partita, poi il match lo abbiamo fatto noi. Siamo stati in svantaggio per un rigore, poi abbiamo pareggiato ed abbiamo avuto molte occasioni. Addirittura all'ultimo minuto con un difensore che ha salvato sulla linea. Dobbiamo imparare ad essere più cinici», dice mister Rocco Fortugno.

[b. m.]

Levantine

La Grassorutese non si spaventa

Non perde la testa, la matricola Grassorutese, al cospetto della quotata Entella. Partita nella partita, quella giocata dalle panchine: Casaretto pronto ad inserire un centrocampista in più (Vernengo) non appena rimasto in inferiorità numerica; Colombo deciso a rischiare qualcosa di più (il giovane Bandini) nel quarto d'ora finale, di fronte ad un leggero calo dei rapallesi, ma ormai era troppo tardi. I tifosi, che sono sempre l'ago della bilancia più indicativo, hanno lasciato lo stadio con stati d'animo diversi.

Quelli della Grassorutese felici per aver pareggiato una big del girone; quelli dell'Entella un rammarico: la partita, con un pizzico di decisione in più, poteva essere vinta, ed al termine sono due punti persi. Eccessive pretese da parte entelliana, perchè rimane il fatto che l'Entella soltanto nel finale è riuscita ad arrivare (una volta!) al tiro con pericolosità. Per Guiducci una giornata di quasi riposo. A scusante di mister Colombo un'assenza certo importante, quella di Baldi.

Grassorutese che invece recuperava a tempo pieno Dagnino e la capacità di ragionare a centrocampo. Va sé che gli spunti più pericolosi siano nati da altrettante intuizioni del «cervello» (clamoroso l'assist iniziale per Marchesini).

[g. s.]

Tensione negli spogliatoi e davanti allo stadio dopo il pareggio con lo Châtillon

La rabbia della Sanremese

Contestato l'arbitro. L'allenatore Cichero: «Ci stanno togliendo moltissimi punti, vanificando il nostro lavoro». L'irritante tattica dei valdostani. Il sindaco di Sanremo seccato per un brutto gesto

SANREMO. Non è successo niente. Per fortuna. Ma il dopopartita di Sanremese-Châtillon ha riproposto «atmosfere» che [illegible] tempo non si vedevano al «Comunale» con polizia e carabinieri negli spogliatoi, l'arbitro e qualche giocatore della squadra ospite costretti a lasciare lo stadio, sotto scorta e da un'uscita secondaria e molta tensione.

Situazione con gravi rischi per la Sanremese, già plurimultata quest'anno per le intemperanze di qualche supporters. Episodi gravi avrebbero potuto far scattare la squalifica del campo e sarebbe stata davvero [illegible] beffa che potesse accadere proprio per il big-match contro il Viareggio, prossimo appuntamento al «Comunale».

Arbitro. Il signor Vettorel era arrivato da Belluno. Se [illegible] poteva fare a meno. Incerto nella decisioni è peggiorato, man mano, [illegible] il passare dei minuti, insanellando errori su errori. I più gravi? Intanto non [illegible] ha subito la mano pe[illegible] nei primi minuti quando si è capito che il match sarebbe stato spigoloso. Ha distribuito molti cartellini gialli lungo la gara, ha espulso un difensore al 90', ma ormai era tardi per raddrizzare una partita che [illegible] era incanalata [illegible] binari sbagliati. Poi è riuscito anche ad essere determinante concedendo, al 94', una punizione sulla tre quarti per un fallo di Lerda [illegible] Daidola che pochi hanno visto. «Lerda ha tolto la palla a Daidola con l'esterno del piede», dice Luigi Cichero, allenatore biancazzurro. Il tecnico questa volta non ha perdonato nulla al direttore di gara: «Quest'anno gli arbitri sono un disastro. [illegible] stanno togliendo moltissimi punti, vanificando il nostro lavoro».

Si è discusso molto anche di una frase che, in campo, l'arbitro avrebbe detto a Zaniolo. «Aspetto solo l'occasione per mandarla fuori».

Châtillon. I valdostani (nei quali c'era l'imperiese Botta, ex Riviera dei Fiori) sono apparsi squadra smaliziata, esperta, robusta. Ma anche irritante. Hanno elevato l'ostruzionismo a regola fissa. Poi qualche episodio poco simpatico: il portiere, uscendo dal campo, pare abbia strattonato [illegible] addetto alla pubblica assistenza ai bordi del terreno di gioco, episodio che poi ha surriscaldato gli animi, oltremisura, nei corridoi degli spogliatoi. Un altro giocatore valdostano, uscendo, a fine partita, dopo il pareggio raggiunto in extremis, si sarebbe rivolto con un gesto irriguardoso [illegible] verso il pubblico. Un gesto che ha fatto andare su tutte le furie il sindaco di Sanremo Giovanale Bottini, presente in tribuna. Il primo cittadino è sceso negli spogliatoi, ha cercato un dirigente dello Châtillon, protestando per l'episodio: «Ho visto il numero quindici ospite rivolgersi al pubblico con un gestaccio. Un fatto gravissimo, non solo per la maleducazione. In quel momento poteva scatenare conseguenze incontrollabili», ha detto Bottini.

Sanremese. Detto delle colpe di arbitro e Châtillon, [illegible] sottolineato che anche i bi[illegible]zurri hanno le loro. Non sono stati brillanti [illegible]e al solito e, pur dominando [illegible] minuti, hanno creato un'unica [illegible] occasione, quella del gol, rischiando anzi parecchio sul contropiede ospite. Al 94', poi, il portiere Siracusa ha aggiunto la ciliegina sulla torta lasciandosi sfuggire il pallone che ha permesso ai valdostani l'insperato pareggio. [b. m.]

Molte [illegible] sorprese nei baby

Juniores, crolla Riviera Fiori Allievi, la Taggese è superstar

IMPERIA. Penultimo appuntamento del 1996 per il calcio giovanile. Non [illegible] comunque mancate le sorprese, tra le quali spicca il tracollo della capolista Riviera dei Fiori sul campo del S. Bartolomeo negli Juniores. Tra gli Allievi continua il predominio della Taggese, all'ottava vittoria stagionale, mentre l'Intemelia aggancia l'Argentina in vetta alla classifica [illegible] Giovanissimi, battendo proprio i rossoneri nello scontro diretto, giocato al Morel.

Juniores. Andora-Pontelungo 3-1; Riva Ligure-Varatella Borghetto 2-1; S. Bartolomeo-Riviera dei Fiori 3-0; S. Ampelio-Bordighera 3-0. Ha riposato Carlin's Boys. Classifica: Riviera [illegible] Fiori p. 18; S. Bartolomeo e Andora 17; Carlin's Boys 16; S. Ampelio 10; Riva Ligure 9; Pontelungo 8; Bordighera 6; Varatella Borghetto 1.

Allievi. Argentina-Intemelia 0-2; Don Bosco-Dianese 3-1; Riviera dei Fiori-Carlin's Boys 7-0; S. Bartolomeo-Ospedaletti 1-0; Taggese-Bordighera 4-0; Ventimiglia-S. [illegible] 4-0. Classifica: Taggese p. 25; Riviera dei Fiori 24; Intemelia 19; S. Bartolomeo 17; Ventimiglia 15; Don Bosco e Argentina 13; S. Stefano 10; Bordighera e Ospedaletti 7; Carlin's Boys 4; Dianese 0. Dianese e Bordighera [illegible] partita [illegible] recuperare.

Giovanissimi. Bordighera-Don Bosco 0-3; Camporosso-S. Stefano 0-1; Imperia-Carlin's Boys 1-3; Intemelia-Argentina 4-0; S. Bartolomeo-S. Ampelio 3-0; Taggese-Intemelia Junior 11-0. Ha riposato Ospedaletti. Classifica: Intemelia e Argenti[illegible] p. 24; Ospedaletti 19; S. Stefano 16; Carlin's Boys 15; Imperia 13; Taggese 12; S. Bartolomeo 10; Don Bosco e Bordighera 7; Camporosso 6; S. Ampelio 5; Intemelia Junior 0.

Esordienti. Girone A. Bordighera-Carlin's A 0-4; Carlin's B-Imperia A 0-6; Don Bosco A-S. Bartolomeo 2-1; Ospedaletti B-Argentina 1-0; Riviera dei Fiori-Ospedaletti A 0-8; Ventimiglia A-Intemelia A 2-1. Ha riposato Taggese A. Classifica: Ospedaletti A e Imperia A p. 21; S. Bartolomeo 13; Carlin's A 12; Taggese A 10; Ventimiglia A e Don Bosco A 9; Carlin's B 6; Ospedaletti B e Argentina 7; Intemelia A e Riviera dei Fiori 3; Bordighera 0.

Girone B. Sanremese-Don Bosco B 1-1; Dianese-Ventimiglia B 2-1; Imperia B-Don Bosco C 1-0; Ospedaletti C-Carlin's C 0-1; Riva Ligure-Ospedaletti D 1-0; Taggese B-S. Stefano 0-3. Ha riposato Intemelia B. Ecco la nuova classifica: Riva Ligure e S. Stefano p. 16; Ventimiglia B 15; Intemelia B e Carlin's C 10; Don Bosco B e Imperia B 9; Sanremese e Dianese 7; Ospedaletti C, Ospedaletti D e Don Bosco C 4; Tagg[illegible] B 0. [l. a.]

L'allenatore Luigi Cichero

Dopo Savona si ritorna a sperare

L'Imperia trova lo stimolo giusto

IM[illegible]. Una prestazione positiva. E' il bilancio del derby giocato dall'Imperia al «Bacigalupo». I nerazzurri [illegible] usciti indenni dallo stadio savonese e, quel che più conta, hanno dimostrato che la [illegible] Ferraro» comincia a dare i suoi frutti, sfiorando il colpaccio con Alfano. L'abbraccio finale, gli applausi al gruppo di irriducibili tifosi al seguito e le strette di mano di giocatori e allenatore evidenziano l'unità di intenti in casa nerazzurra, anche [illegible] nessuno nasconde che il cammino verso la salvezza è ancora molto lungo [illegible] irto di insidie.

E' un lavoro faticoso, quello svolto dal tecnico imperiese ma cominciano a intravvedersi i frutti. L'Imperia è ancora lontana dalla forma migliore, ma la grinta e l'ordinata disposizione in campo evidenziate a Savona dimostrano che la squadra ha ancora un eccellente margine di miglioramento, che dovrà però concretizzarsi in una maggiore efficacia [illegible] zona gol.

L'allenatore nerazzurro è comunque soddisfatto: «Abbiamo colto un punto meritato, anche [illegible] il Savona ha a lungo attaccato. La mia squadra si è difesa con ordine, giocando per almeno un'ora alla pari con i biancoblù, senza lasciar loro particolari occasioni da rete. Nellafase finale della partita abbiamo subito qualche sbandamento, peraltro giustificabile. La squadra [illegible] infatti reduce da prestazioni non esaltanti e in queste ultime settimane il morale ne ha risentito». Non vuole parlare di singoli Ferraro, ed elogia lo spirito di gruppo: «I giocatori sapevano che per [illegible] non era [illegible] partita [illegible] le altre, e soprattutto erano consapevoli che una sconfitta ci avrebbe costretto a precipitare in fondo alla classifica. La prestazione dell'Imperia è stata ottimale soprattutto dal punto di vista psicologico, perchè i ragazzi hanno dato prova di grande maturità, respingendo per oltre un'ora gli attacchi del Savona».

L'Imperia è [illegible] attesa dalla prova interna [illegible] Castelnuovo, formazione di alta classifica, che contende a Sanremese e Aglianese la seconda piazza. [l. a.]

Argentina, fug[illegible] decisiva?

Fabrizio Gatti è il re dei bomber Ancora in crisi l'Ospedaletti

Cinque gol al Bragno ed una fuga che può [illegible] decisiva. L'Argentina esulta. Nel big-match di domenica, contro quella che sembrava la sua rivale più accreditata nel campionato di Promozione, è esplosa [illegible] attacco: 5-0 [illegible] una tripletta di Fabrizio Gatti che ha portato a dieci gol il [illegible] bottino personale stagionale (indiscusso leader della classifica cannonieri del girone) ed una doppietta di Callegari, ai suoi primi gol con la maglia rossonera.

Un'Argentina travolgente. Adesso ha cinque punti di lunghezza sullo stesso Bragno secondo in classifica e sette sulla Bolzanetese. I rossoneri sembrano aver ingranato la marcia giusta. E per Maurizio De Luca, l'allenatore, diventa più difficile contenere gli entusiasmi di un ambiente che da troppi anni attende una promozione che non arriva: «Non nascondo la [illegible] soddisfazione - dice il tecnico - Ma ripeto che è necessario restare con i piedi ben saldi per terra. Il campionato è lungo e difficile da gestire. Anche se stiamo andando ogni oltre più rosea aspettativa».

Ancora k.o., invece, il San Bartolomeo, battuto sul campo dell'Arenzano: «Ma se sette giorni [illegible] contro la Voltrese [illegible] giocato male, questa vol[illegible] non meritavamo proprio di perdere - dice Agostino Acquarone, che con Cantore guida i giallobiù in panchina - Abbia[illegible] avuto anche delle buone occasioni. E' un peccato perdere [illegible]. Ma il San Bartolomeo, nonostante il k.o., conserva il quarto posto in classifica, posizione davvero eccellente.

Più pesante la sconfitta interna dell'Ospedaletti contro la Bolzanetese. Nelle ultime [illegible] partite gli arancioni [illegible] Enrico Vella (domenica espulso dalla panchina) hanno ottenuto solo tre punti. «Paghiamo l'inesperienza - spiega mister Vella - Siamo troppo nervosi. Ma anche gli arbitreggi continuano a penalizzarci». [b. m.]

Fuori [illegible] caldo? Dentro [illegible] fresco. Fuori fa freddo? Dentro [illegible] benissimo. Fino al 31 dicembre il climatizzatore manuale su Alfa 146 è compreso nel prezzo. [illegible] iniziativa dove a guadagnarci siete voi, il vostro comfort [illegible] guida e la [illegible] sicurezza. Nei mesi più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno affaticante per chi viaggia. Nei mesi freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in un attimo l'appannamento [illegible] vetri scompare. Quando vi immaginate al [illegible] [illegible] Alfa 146, [illegible] pensando al clima ideale. E' una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 145.

Alfa 146, a partire da **L. 24.450.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

Concessionari Alfa Romeo

AUTO [illegible]
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI [illegible]
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Rio Galletto 16, Zona PAIP - Tel. (019) 263123

VEGA
FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Caffe'-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

Punto a linea / SV - Foto Piccardo / SV

Un gioiello

è importante.

Per questo vi diamo

tutto il tempo.

Dieci mesi senza interessi.

Esclusivamente presso queste gioiellerie:

Buffa, via Ricci 2 - Albenga
Maglione, via D'Aste 17 - Albenga
Bragagni, via Brunenghi 91 - Finale Ligure
Zerrillo, piazza Liberta' 101 - Millesimo
Squarise, via Matteotti 25 - Pietra ligure
Zunino, viale Rimembranza 3 - Sassello
Delbono, via Gramsci 36 - Vado ligure
De Stefanis, via Gramsci 61 - Vado ligure
Bozzano, via Mameli 6 - Varazze
Agosti, piazza B. Jacopo 13 - Varazze
Averla, piazza Vescovato 5 - Savona
Delfino, via Luigi Corsi 7 - Savona
Dupanloup, via Paleocapa 60 - Savona
Ferrarassa, via Pia 31 - Savona
Ghiso, via Collodi 11 - Savona
2M Monzeglio, via Torino 37 - Savona
Pastorino, via Paleocapa 33 - Savona
Sacchetti, via Paleocapa 62 - Savona
Savona Coppe, via Milano 6 - Savona
Scultori Orafi, via S. Maria M. 23 - Savona
Solari Alessandro, via P. Boselli 18 - Savona
Solari Sergio, corso Italia 117 - Savona

ASSOCIAZIONE ORAFI ED OROLOGIAI DELLA PROVINCIA DI SAVONA.

CONFCOMMERCIO

T.A.N. 0,0% e T.A.E.G. 0,0% - Non cumulabile con altre iniziative in corso. Offerta valida dal 1° novembre al 31 dicembre 1996

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA IN SAVONA
CONFEZIONI
VIA OREFICI 16a
TEL. 019/815.402

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 17 Dicembre 1996 — 37
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

L'ANGOLO DI VINO
ENOTECA SAVONA
VINI E PRODOTTI DI QUALITA'
CONFEZIONI NATALIZIE
VIA OREFICI 16a
TEL. 019/815.402

Ieri al teatro Chiabrera pubblico d'eccezione per una grande serata

«Sportivo», un grazie a tutti

Assalto per Angelini, Mancini e Mistrangelo

Uno scorcio del pubblico che ieri gremiva il Teatro Chiabrera. Sotto l'Alfa 155 di Nicola Larini che ha preso parte al campionato Itc e, qui sopra, l'arrivo di Roberto Mancini

SAVONA. Un formidabile successo di pubblico, ed una partecipazione corale ed entusiasta delle tante «stelle» che hanno fatto passerella sul palco del Teatro Chiabrera, hanno contraddistinto ieri sera la cerimonia dello «Sportivo dell'Anno 1996», consegnato al pallanuotista savonese Alberto Angelini, ed al quale hanno fatto da corollario Roberto Mancini, Claudio Mistrangelo, Cristian Panucci, Alfredo Provenzali e tanti altri protagonisti del nostro sport. Un successo «personale», poi, per la meravigliosa Alfa Romeo 155 V6 Ti ITC con cui Larini, ieri bloccato dalla nebbia all'aeroporto di Bologna, ha corso il Mondiale, e che ha catturato gli sguardi di appassionati e curiosi per tutta la giornata in piazza Sisto IV, e ieri sera davanti al «Chiabrera». Una meravigliosa serata dedicata allo sport, che rivivrà su queste pagine domani con una serie di ampi servizi e tante fotografie.

La giunta cerca i voti in Consiglio

Tasse comunali in discussione

SAVONA. La manovra finanziaria è nelle mani del Consiglio comunale. La giunta non ha più la maggioranza e dovrà accettare le indicazioni dei consiglieri per la tassa sulla salute, l'Ici e le tariffe dei servizi a domanda individuale.

Dopo la «fuga» di Pietro Santi dal Cdu, il sindaco Gervasio può contare solo su 15 voti sicuri. Altri 5 dovranno essere conquistati in Consiglio, venendo incontro alle richieste di indipendenti, autonomi e incerti. La battaglia si preannuncia particolarmente dura sulla nuova tassa sulla spazzatura. La giunta sta elaborando le nuove tariffe sulla base delle indicazioni fornite dal capogruppo di Forza Italia Mauro Cerulli. In pratica è previsto un aumento di circa 200 lire al metro quadrato per le famiglie, che non pagheranno più 2 mila 150 lire. Scenderanno le tariffe a carico di banche, liberi professionisti, albergatori, ristoratori. Pagheranno di più, invece, i commercianti di frutta e verdura. Il Comune sta verificando se con queste tariffe sarà possibile garantire almeno 8 miliardi e mezzo di incassi. Ma anche il rappresentante di An Ugo Chione ha presentato una proposta alternativa che verrà discussa in Consiglio. La giunta dovrà cercare consensi anche per l'Ici. Il bilancio pluriennale prevede un aumento al 6 per mille, almeno per le seconde case. Ma anche in questo caso la giunta dovrà assecondare le richieste dei consiglieri di maggioranza e minoranza.

Intanto il Comune ha deciso di stanziare 40 milioni per l'acquisto di un impianto di amplificazione della sala consiliare. In arrivo anche nuovi computer per il presidente del Consiglio Ileana Romagnoli, il direttore del mercato, l'economo, il settore ambiente e le Finanze. Mentre vengono aggiornate le tecnologie, suscitano lamentele i servizi igienici di Palazzo comunale.

[e. b.]

Di nuovo in discussione le garanzie di controllo delle immissioni di ossido di azoto

Vado, la Provincia denuncia l'Enel

E la procura della pretura apre un'inchiesta, richiedendo a Palazzo Nervi un'ampia documentazione
L'ente elettrico è accusato di non aver adempiuto alla ricollocazione delle centraline di rilevamento

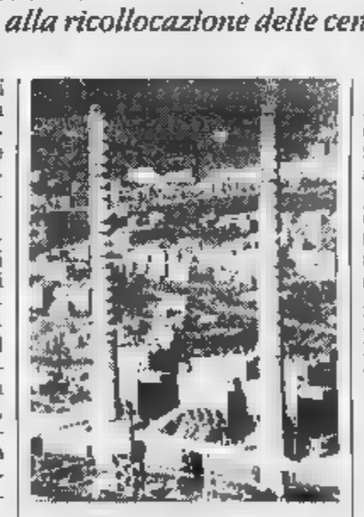
SAVONA. Nuova inchiesta giudiziaria sulla centrale Enel di Vado Ligure. L'ha aperta il sostituto procuratore della pretura Emilio Gatti a seguito di un esposto dell'amministrazione provinciale.

Secondo la Provincia, l'Enel non avrebbe adempiuto (entro i termini prescritti) agli obblighi di ricollocazione delle centraline di rilevamento dell'inquinamento da immissioni di ossido d'azoto. Come previsto dal decreto con il quale il ministro dell'Industria aveva autorizzato nel 1993 la ristrutturazione della centrale, e come previsto anche dalla convenzione tra Enel, Provincia e i Comuni di Vado e Quiliano.

Da qui, la denuncia. Ha spiegato l'assessore all'Ambiente Carlo Giacobbe: «Esiste una commissione tecnica, formata da tecnici della Provincia e dei due Comuni, deputata a controllare l'impatto della centrale rispetto alla qualità dell'aria. In particolare, l'impatto emissioni di polveri e ossido di zolfo, e la successiva ricaduta dei fumi, ovvero le relative immissioni di ossido di azoto. Le inadempienze sono state riscontrate rispetto a quest'ultimo fronte».

Più precisamente, la questione verte sulla ricollocazione di quattro delle sette centraline di rilevazione, il cui posizionamento è ritenuto poco significante dalla Provincia. L'Enel doveva eseguire tale operazione entro termini stabiliti, così, a detta della Provincia, non è stato. Una questione puramente burocratica? Ancora Giacobbe: «Non proprio. Abbiamo garanzia di controllo dei parametri relativi alle emissioni, non possiamo dire altrettanto circa le immissioni...».

Inadempienze, dunque. Il responsabile dell'Unità produzione termica dell'Enel, che sovrintende alle centrali di Liguria, Piemonte e Val d'Aosta, l'ingegnere Paolo Beduschi, mette però le mani avanti. «La



La centrale Enel di Vado Ligure

rete di rilevazione è funzionante e le relative informazioni vengono regolarmente fornite all'autorità di controllo. Ci sono però alcune centraline che non sono state ancora ricollocate, in quanto tale operazione è vincolata ad autorizzazioni che non ci sono state ancora rilasciate. Siamo in attesa di una risposta alle nostre istanze».

In pratica, sono funzionanti le vecchie centraline e alcune nuove, che hanno sostituito le antecedenti; quelle per le quali è stata possibile la ricollocazione. Ci sono altre nuove centraline, all'Enel le chiamano «capannine», che non sono entrate ancora in funzione perché sono in attesa delle necessarie e previste autorizzazioni, da parte dei Comuni e della Sopritendenza dei Beni ambientali. Centraline sulla cui collocazione, peraltro, esiste una disparità di vedute tra Enel e Provincia.

Ma, allora, è in ritardo l'Enel o sono in ritardo gli enti cui spetta autorizzare l'installazione delle centraline di rilevamento? Il magistrato intanto ha richiesto alla Provincia ampia documentazione.

Fabio Pozzo

Ladri scatenati in città

Distributore «Agip» svaligiato in corso Veneto

SAVONA. Ladri scatenati nell'ultimo fine settimana in città. In corso Tardy e Benech i «soliti ignoti» hanno svaligiato un appartamento: approfittando del fatto che il proprietario non era in casa, sono entrati nell'alloggio forzando la serratura della porta. Hanno messo a soqquadro cassetti e armadi e sono poi fuggiti con un bottino che non è stato ancora quantificato.

Ladri in azione anche in corso Vittorio Veneto dove hanno preso di mira un distributore «Agip»: si sono impadroniti di denaro per un paio di milioni e di buoni benzina. I «topi d'appartamento» hanno agito anche a Vado Ligure, in via Piave: rubati in un alloggio preziosi e denaro per un valore di tre milioni. Polizia e carabinieri, infine, sono stati mobilitati nel pomeriggio di ieri nelle ricerche di un bandito protagonista di una rapina all'esattoria comunale di Ovada (bottino cento milioni). I controlli non hanno dato alcun esito.

[c. v.]

Il Ristorante Oliveto riempie le tue serate! E ti offre
I venerdì a cena con:
20 DICEMBRE LOUISIANA JAZZ BAND
Tutte le sere MUSICA Live & KARAOKE
Ristorante "Oliveto"
Via degli Ulivi, 15 - Tel. 019/480208 Albisola Capo (Sv)
Lunedì e Martedì CHIUSO
Menù alla carta senza alcuna maggiorazione
Pranzo di Natale L. 50.000 Cenone di fine anno con musica live e karaoke L. 90.000
Per prenotazioni tel. 019/480208

Ristorante - Café
Sirena
sul mare
Specialità pesce fresco
Si prenotano
Pranzo di Natale
Cenone di Capodanno con Piano-Bar e un allegro dopo brindisi tutto da ballare
Tutti i sabato sera con Piano Bar
Alter ego LIVE MUSIC

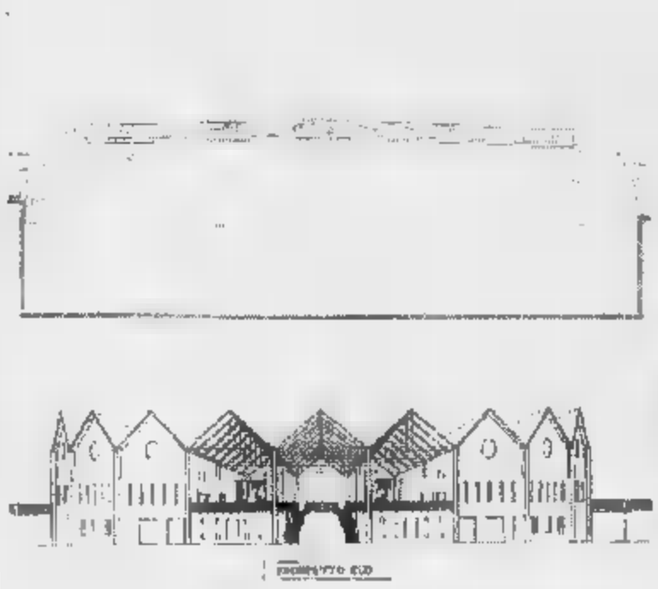
Decolla la ristrutturazione della darsena, il recupero di cannoni e Torretta

Porto turistico, via ai cantieri

A gennaio si inizia la costruzione delle nuove banchine per un totale di 180 nuovi posti barca Artigiani «sfrattati», saranno trasferiti in un'altra area. Aumentano i canoni per i diportisti

SAVONA. Fra un mese si aprirà il cantiere del porto turistico. La Port Authority ha inviato le lettere di «sfratto» agli artigiani che lavorano nella vecchia darsena. Intanto il Comune ha programmato il recupero dei cannoni del 1800 e il restauro della Torretta.

Decolla il porto turistico. A gennaio si aprirà il cantiere per la costruzione delle nuove banchine in cui troveranno posto 180 imbarcazioni da diporto. L'Authority ha ottenuto un finanziamento di quasi due miliardi e gli artigiani che operano nella vecchia darsena hanno già ricevuto la lettera di sfratto. Sta nascendo qualche inconveniente per la ricollocazione della Navalmeccanica. I titolari di posti barca nascondono qualche preoccupazione per l'aumento dei canoni. Dopo i lavori di ristrutturazione le tariffe degli affitti dovrebbero subire un sensibile incremento. Intanto a febbraio il Comune rilascerà le concessioni edilizie per la costruzione della nuova stazione marittima, la riconversione in parcheggio dell'autosilo e il nuovo ponte mobile. Tre interventi che consentiranno la trasformazione delle banchine del terminal cellulosa in una zona interamente adibita al traffico passeggeri. L'Authority del resto ha già ottenuto garanzie per l'accosto di almeno una settantina di navi.



La nuova stazione marittima che sarà costruita accanto al Silos delle auto. Il ponte mobile che collegherà le banchine sarà piazza Leon Pancaldo. Qui sopra il vicesindaco Dario Amoretti

Il vicesindaco Dario Amoretti ha annunciato anche interventi di maquillage, per recuperare l'immagine della vecchia darsena. «Nell'ambito della costruzione delle nuove banchine del porto turistico - spiega Amoretti - abbiamo deciso di recuperare anche i cannoni del 1800 che sono stati ricoperti dal cemento e utilizzati per l'ormeggio delle barche. Con una modica spesa riusciremo a recuperare almeno 15 cannoni».

Il Comune stanzierà a bilancio anche le somme necessarie al restauro della fortezza. Aggiunge Amoretti: «Si tratta di un intervento poco costoso ma che garantirà un buon ritorno d'immagine. La facciata della Torretta è infatti la prima "inquadratura" per tutti i turisti che scendono dalle navi crociera». La Sovrintendenza invece chiesto la demolizione delle 18 baracche costruite sulle spiaggia sotto il Priamar. [e. b.]

Spese di Natale

Costa un milione fare gli auguri

SAVONA. E' il presidente del Consiglio comunale Ileana Romagnoli il politico che spende fa spendere di più al Comune per gli auguri di Natale. L'esponente di Forza Italia ha commissionato infatti 500 biglietti di auguri a colori, formato «americano» di quattro pagine per un importo complessivo di 350 mila lire. Al secondo posto, un'altra carica istituzionale, il vicepresidente del Consiglio Pietro Santi: anche per lui 500 biglietti augurali ma di qualità più economica (190 mila lire in tutto). Gli assessori della giunta Gervasio hanno previsto spese inferiori. L'assessore al Traffico Emilio Barlocco per Natale invierà cartoncini e altrettanti biglietti da visita. L'assessore alla Cultura Antonella Frugoni ha commissionato 300 biglietti e 100 cartoncini. Solo 200 biglietti di auguri, infine, per l'assessore ai Servizi sociali Luciano Maiolo. La spesa totale sarà di 1 milione e 350 mila lire. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

DUPLICE LUTTO

Morti il medico Zunino e il professor Lodi

E' morto Elio Zunino, 83 anni, uno dei più noti medici dermatologi di Savona. Lascia la moglie Flory e il figlio Gabriele, odontoiatra. Il dottor Zunino vice primario ospedaliero e medico specialiasta alla Usl. Lutto anche nel mondo universitario per la scomparsa del docente di Chimica, Giorgio Lodi, 60 anni, che era stato uno dei fondatori dell'ateneo savonese. [r. p.]

LARGO [illegible]

Incendio di sterpaglie minaccia alcune case

Incendio di sterpaglie, ieri pomeriggio, in largo Folconi. Poco dopo mezzogiorno sono stati chiamati i pompieri della caserma di via Nizza che hanno lavorato poche decine di minuti per avere ragione del rogo. [c. v.]

QUESTURA

Nominati i nuovi coordinatori della volante

Nominati i due nuovi coordinatorii della squadra volante della questura. Sono Alfredo Peluffo e Raffaele Ambrosino che affiancheranno l'ispettore capo Marco Salaris. Sostituiscono gli ispettori Oreste Leone e Gianni Lamarina andati in pensione. [c. v.]

[illegible]

Auto sbanda e rischia di cadere nel fiume

I vigili del fuoco sono intervenuti domenica a Ellera per un'auto che rischiava di finire nel fiume, davanti alla trattoria Del Molino. Per recuperare l'auto con la gru, i pompieri hanno dovuto tagliare la ringhiera di protezione delle sponde del fiume. [a. z.]

PRETURA

Fece pipì in piazza del Popolo: condannato

Il pretore ha condannato ieri a 200 mila d'ammenda Giraldo L., 46 anni, abitante a Savona. Era accusato di aver fatto pipì in piazza del Popolo nell'ottobre '92, al cospetto di una pattuglia di carabinieri. [f. p.]

[illegible]

Il vescovo Lafranconi in visita al porto

Il giro in nave, la visita al silos granario, l'incontro con gli agenti della Polmare e con gli operai della compagnia «Pippo Rebagliati». Sono alcuni momenti della visita al porto che il vescovo Dante Lafranconi farà domani su iniziativa del cappellano dell'Opera San Raffaele don Mario Genta. La visita, che si concluderà con il pranzo alla Stella Maris, avrà un'appendice definitiva domenica 22 dicembre quando il prasule celebrerà la Messa in San Raffaele. [a. z.]

Albisola Marina

E' condannato amministratore di condomini

SAVONA. Quattro mesi e 400 mila di multa. E' la condanna patteggiata ieri dinanzi al pretore Alberto Princiotta da Francesco Allegra, 36 anni, di Albisola Marina, piazzale Piemonte 6, accusato di appropriazione indebita aggravata.

Il capo d'imputazione lo chiama in causa in qualità di amministratore degli stabili ai civici numero 28 e 30 di via dei Conradi di Albisola Superiore, per essersi appropriato di contributi versati dai condomini per una somma superiore ai 57 milioni di lire.

Sempre secondo l'accusa, avrebbe sottratto alle casse condominiali somme di denaro destinate a coprire spese attribuite agli occupanti degli stabili. I condomini avevano versato quanto dovuto su un conto corrente della Carisa, e proprio su questo deposito avrebbe agito Allegra. Questi ha parzialmente risarcito l'ammanco, così da poter ottenere il riconoscimento delle attenuanti generiche e accedere al rito speciale, patteggiando la pena. [f. p.]

Ieri in pretura

Madre e figlia condannate per truffa

SAVONA. E' finita con la condanna di madre e figlia la vicenda di una truffa «casalinga» che, in questo caso, ha visto quale parte lesa la madrina dell'imputata più giovane.

L'accusa di truffa è stata rivolta a Corrada Scarafone, 50 anni, e alla madre Carmela Di Biase, 89 anni, abitanti a Mondovì in corso Italia. Parte attiva nel raggiro sarebbe stata la prima, che è riuscita a convincere la madrina, Vincenza Reale di Savona, a imprestarle sette milioni 700 mila per avviare un negozio. Un prestito con la promessa di restituzione della somma con interessi dell'8 per cento. E con la «sponsorizzazione» della madre Carmela, buona amica della parte lesa.

Ma la «figlioccia» non ha mantenuto la parola. I soldi non li ha più restituiti, nonostante la disponibilità di Vincenza Reale a concedere un pagamento a rate. Il pretore ha condannato madre e figlia a 6 mesi di carcere e 600 mila di multa, pena sospesa, e al risarcimento dei 7 milioni 700 mila. [f. p.]

Coniugi Meraviglia

Oggi la festa per i 60 anni di matrimonio

Giulio Meraviglia e la moglie Vittoria

SAVONA. Oggi Giulio Meraviglia di 86 anni e Vittoria Luparia di 84, festeggeranno i sessant'anni di matrimonio. La coppia ha in programma una piccola festicciola in casa con i tre figli Alessandro, Armando e Giuliana, i nipoti, gli altri familiari e gli amici. [e. b.]

Un'ambulanza era rimasta bloccata durante un soccorso

«Rivoluzionati» i parcheggi sulla salita di via alla Villetta

SAVONA. Parcheggi rivoluzionati in via alla Villetta. La scorsa settimana, un'ambulanza della «Croce Rossa» era rimasta bloccata sulla breve salita (è una traversa di via Famagosta) a causa di due autovetture regolarmente parcheggiate a «pettine» che ne intralciavano il transito: i militi erano stati costretti a portare a mano la barella con la paziente (una ragazzina che doveva essere ricoverata nel reparto di Pediatria dell'ospedale San Paolo) per una decina di metri e l'accaduto aveva sollevato le proteste dei residenti i quali si erano rivolti ai vigili urbani chiedendo una risistemazione dei parcheggi per evitare il ripetersi di situazioni simili.

L'intervento della polizia municipale non si è fatto attendere. Da ieri mattina, infatti, i posteggi sono stati ridisegnati in modo più razionale anche se questo ha comportato il sacrificio di una decina di posti auto. Sono stati, infatti, eliminati i parcheggi a «lisca di pesce» sul lato sinistro della strada dove i vigili hanno ricavato un'area pedonabile (termina proprio ai piedi della scalinata che sale alla Villetta). Restano, invece, i parcheggi sul lato sinistro.

«In questo modo - spiegano al Comando della polizia municipale di via Guarda - non si ripeteranno più episodi come quello della scorsa settimana. Bastava, infatti, che due auto di media grandezza fossero regolarmente parcheggiate di fronte all'altra per intralciare la viabilità». «Siamo stati costretti a sacrificare alcuni posti auto - concludono i vigili urbani - ma non si poteva fare altrimenti. Non c'erano, infatti altre soluzioni». [c. v.]

[illegible] IL CASO DI MANUELA

Scade l'ultimatum al Comune

Scade oggi l'ultimatum al Comune da parte delle mamme della scuola «De Amicis» sul caso di Manuela, la bambina handicappata costretta a percorrere ogni giorno un centinaio di metri in carrozzella perchè il pulmino dell'Aias non può fermarsi davanti all'ingresso dell'Istituto, non avendo spazio di manovra. Questa mattina, infatti, si dovrebbe conoscere l'orientamento dell'Amministrazione sui possibili interventi da effettuare per consentire il passaggio del mini-bus. Al momento sono due le ipotesi: una prevede la realizzazione di una pensilina. L'altra, invece, prende in esame la possibilità di sacrificare una parte del parco giochi per allargare il sentiero asfaltato percorso ogni giorno dal pulmino dell'Aias. Le mamme sono pronte a scioperare e a non fare andare i propri figli a scuola, in segno di protesta. E' stato anche preparato un esposto alla magistratura. [c. v.]

Sparò all'amico

[illegible] mesi per il cacciatore di Sassello

SAVONA. Prima condanna per Dario Buscaglia, 57 anni, il cacciatore di Sassello indagato per omicidio colposo a seguito di un incidente di caccia avvenuto nel settembre scorso nei boschi di Pampaludo.

Ieri dinanzi al pretore Buscaglia ha patteggiato una condanna a 8 mesi di carcere e 200 mila di multa, pena sospesa, per aver detenuto e portato fuori da casa il fucile con il quale uccise il compagno di battuta. Buscaglia non è stato denunciato il fucile era privo di porto d'armi.

Sempre ieri in pretura ha patteggiato 4 mesi di reclusione e 120 mila di multa, pena sospesa, Aurelio Prandi, 67 anni, abitante a Savona in via Benedetto Walter 3, accusato di aver detenuto a Pallare nel settembre '96 una pistola semiautomatica Beretta, priva del numero di catalogo e quindi considerata clandestina, più un caricatore, 36 proiettili calibro 9 e una munizione ritenuta di arma da guerra. [f. p.]

IL GUINDOLO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Le contraddizioni nel Prg di Celle

«Celle, no alla crescita selvaggia», l'articolo apparso su La Stampa del 29 novembre, e riferito alla presentazione e delibere del N.P.R.G. nel Consiglio comunale del 28/11/96, rende palese una radicale contraddizione.

In effetti, l'impostazione programmatica del Piano, espressa dal sindaco, è stata chiara e condivisa; dopo i decenni di speculazione selvaggia da parte dell'edilizia abitativa - seconde case e prime case, comprese le «agevolate» - il territorio di Celle Ligure risulta sovraccarico di urbanizzazioni, sia dal punto di vista idrogeologico che da quello ambientale. Visto che l'ambiente è un «bene non riproducibile» e basilare sia per la qualità della vita dei cittadini che per la promozione di nuovo turismo, è logico che l'impostazione del Prg non possa che essere diretta «verso una pianificazione urbanistica di alto livello ecologico e ambientale, puntando più a conservazione e valorizzazione dell'esistente che a nuovi insediamenti.

Sononché, dopo l'enunciazione in volata delle zonizzazione, su schede affisse ai muri della sala e appena intuibili, la relazione dell'architetto si è soffermata sui nuovi volumi, presentati mediante diapositive eloquenti di alcuni progetti di massima. Tali nuovi volumi appaiono in contraddizione palese con la premessa, della quale, al contrario avrebbe dovuto conseguire l'indicazione di una costante ricerca di recupero e riuso, sia dell'ambiente sia dei volumi esistenti e senza funzione: quali gli abbandonati, quelli in eterna vendita e deterioramento, nonché i ricavabili pro-quota in base a convenzioni normative delle ristrutturazioni e ridestinazioni d'uso richieste - come pare si proceda per la Olmo.

Ciò al fine di soddisfare le richieste dell'edilizia pubblica, quali il Centro socio/culturale polifunzionale, irrinunciabile a Celle, nonché le domande del «diritto alla casa» negli esatti parametri normativi della legge che tale diritto prevede. In sostanze, della relazione tecnica, soltanto i previsti box e parcheggi da ricavarsi dal rilevato Fs risultano una previsione al Piano coerente con la premessa; anche resta da commisurarne l'effettiva capienza rispetto al fabbisogno richiesto per consentire l'irrinunciabile «zona a traffico limitato» in centro storico, a ridosso dell'Aurelia, nonché la necessaria ristrutturazione di largo Giolitti, viabilità compresa.

E' da attendere per altro la pubblicazione del Prg per verificarne coerenza, validità, e congruenza delle zonizzazioni e articolazioni, anche alla luce della ricerca geologica, solo accennate in seduta, e che, a nostro avviso, non può che costituire la base reale su cui impostare la zonizzazione e gli interventi di risistemazione, ristrutturazione e ridestinazione d'uso. Questo ci aspettiamo, come cittadini cellesi.

Giuseppina Monteverde,
Celle Ligure

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona. Per i fax: 019.81.09.71

NUMERI UTILI

[illegible] [tutta la provincia]

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

[illegible] (dalle 20 alle 8), prefestivo e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì): Distretto Savona: telefono numero verde 167.556.888 (da Varazze a Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: telefono numero verde 167 556.888 (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: telefono numero verde 167.556.888 (da Ceriale ad Andora).

Distretto di Cairo Montenotte e Valbormida: telefono numero verde 167.558.888.

FARMACIE DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Alla Torretta, via Paleocapa 3, tel. 851.889.
Busi, via Corsi 69, tel. 824.919.
Legino, via Bove 19, tel. 882.025.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrara, corso Italia 153, telefono 27.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Comunale, via Vinci 56, tel. 645.184.
ALBENGA
Comunale, via Doriacia, tel. 51.701
ALBISOLA SUPERIORE
San Nicolò, via Turati 7, tel. [illegible].
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, tel. 481.818.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale, via Europa 33, tel. 971.013.
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli, via Roma 75, tel. 503.855.
CERIALE
Nan, lungomare Diaz 63, tel. [illegible].
FINALE LIGURE
Schenone, via Garibaldi 14, tel. 692.890.
LOANO
Superiore, via dei Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Sarotti, piazza Italia 45, tel. 565.650.
NOLI
Monte Ursino, [illegible] Italia 10, telefono 748.936.
PIETRA LIGURE
Soccorso, via Battisti.
QUILIANO
Comunale, via Roma 55, tel. 887.329.
VARAZZE
Gallo, piazza Malocello 38, tel. 97.280.

STATO CIVILE

SAVONA 16 [illegible]

NATI. Alice Repetto, Giacomo Conterno.
MATRIMONI. Sergio Chizzola e Paola Valdataro, Davide Miglio e Fabiana Borchio Ganora.
MORTI. Erminia Bolla, 100 anni, Savona, via Calamaro 3. Trasporto diretto questa mattina alle 9,45. Dante Garali, 66 anni, Celle, via Sanda 22. Trasporto diretto a Celle questa mattina alle 11,45. Elide Rosso, 74 anni, Savona, via Ciantagalletto 11. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10,45 nella chiesa di San Giuseppe.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
La prefettura di Savona rende noto che sulla Gazzetta Ufficiale numero 95, IV serie speciale concorsi ed esami, del 29 novembre, sono stati pubblicati i bandi di concorso per titoli che serviranno al conferimento di borse di studio per l'anno 1994-1995. Si tratta di emolumenti destinati a figli e orfani di segretari comunali e provinciali. I termini e le modalità per la presentazione delle domande di ammissione ai concorsi sono indicati sulla Gazzetta Ufficiale, che potrà essere consultata nelle segreterie di tutti Comuni della provincia e in prefettura.

APPUNTAMENTI

[illegible]

Conferenza su fauna e Preistoria

E' prevista per giovedì pomeriggio alle 17,15 nell'Aula Magna del Liceo Classico «G. Chiabrera» di via Caboto la conferenza del naturalista Flavio Bertuzzo sul tema «L'evoluzione della fauna dala Preistoria ad oggi». [p. p.]

[illegible]

Nuovi corsi di nuoto

Sono aperte le iscrizioni ai nuovi corsi di nuoto in programma dall'inizio del '97 al palazzetto dello sport di Loano. Si terranno corsi anche per anziani, bambini e gestanti. Iscrizioni presso la segretaria del Doria Nuoto. [s. r.]

[illegible]

Lotteria di beneficenza

Il Rotaract club di Savona ha organizzato per venerdì presso la pellicceria Parola e Somaglia una lotteria benefica il cui ricavato sarà devoluto a favore del reparto di Pediatria del San Paolo e dell'Università di Savona. [p. p.]

Indagini dell'Istituto sui 70 inquilini che hanno denunciato reddito zero

Iacp a caccia dei falsi poveri

Il direttore: «Qualcuno ha un buon tenore di vita ma non paga l'affitto. Elimineremo l'ingiustizia»
Ristrutturazioni a Legino. A Savona saranno costruiti 17 alloggi per studenti, altri 20 ad Alassio

SAVONA. Inquilini nullatenenti, solo per non pagare l'affitto alle Case popolari. E' quanto emerge da un'indagine avviata dal direttore dello Iacp, Renato Pezzoli a proposito degli affittuari che avevano dichiarato reddito zero. Intanto, l'Istituto dovrà spendere 3 miliardi per ristrutturare palazzi costruiti appena dieci anni fa.

Dopo due [illegible] indagini, lo Iacp tira le prime conclusioni sugli inquilini nullatenenti. Grazie alla collaborazione delle Imposte dirette, il direttore generale ha scoperto che non tutti gli affittuari erano davvero in condizioni di povertà. Sui 70 inquilini che hanno dichiarato reddito [illegible] emersi una decina di casi dubbi. «Oltre il 90 per cento dei nostri inquilini ha dato ampia prova di [illegible] - sostiene Pezzoli - dichiarando nell'autocertificazione il reddito effettivamente percepito. Ma dalle indagini condotte con la collaborazione delle Imposte dirette sono emersi anche casi dubbi, sia pure in numero assai limitato. Siamo di fronte a famiglie che, pur dichiarando reddito zero, hanno un tenore di vita da cui emerge una certa disponibilità economica. Faremo in modo che tutti coloro che vivono in condizioni di indigenza possano ricevere gli aiuti economici del Comune mentre è necessario che i falsi poveri paghino regolarmente l'affitto.

A Savona il patrimonio immobiliare dell'Istituto Autonomo Case Popolari è sicuramente rilevante

Si tratta di una questione di rispetto nei confronti degli inquilini che, pur con estrema difficoltà, saldano i conti».

Intanto le Case popolari hanno avviato un vasto programma di ristrutturazione. L'intervento più massiccio è previsto a Legino, nell'insediamento che, paradossalmente, è invece più recente. Si tratta di 240 alloggi in via Bresciana e via Quintana in cui si verificano da anni abbondanti infiltrazioni d'acqua piovana. Lo Iacp ha stanziato tre miliardi per rivestire il tetto e la parete Nord di ogni edificio. Nel frattempo, le Case popolari hanno bandito la gara d'appalto per la costruzione di 17 alloggi per studenti nel complesso universitario dell'ex caserma Bligny. Un intervento che dovrebbe costare un miliardo e 200 milioni.

Ad Alassio, in zona Loreto, verranno costruiti altri appartamenti. Contemporaneamente lo Iacp intende smaltire il patrimonio edilizio più datato. In tutta la provincia sono stati offerti agli inquilini 1200 alloggi da riscattare a condizioni vantaggiose.

Ermanno Branca

Immobili

Mercato in mano agli abusivi

SAVONA. Il 60% del mercato immobiliare è nelle mani di mediatori abusivi. E' quanto è emerso ieri dall'assemblea provinciale dell'Anama, l'associazione degli agenti e mediatori di affari di Savona. «Occorre riqualificare una categoria che per troppi anni ha avuto una considerazione certo positiva - ha sottolineato Alessandro Pollero, presidente provinciale - E' necessario avviare una dura lotta agli abusivi che purtroppo ancora oggi gestiscono buona parte delle operazioni immobiliari. Contro queste persone presenteremo denuncia alla Camera di Commercio».

Secondo stime dell'associazione, la maggior parte delle vendite e delle locazioni immobiliari vengono ancora oggi effettuate da abusivi. All'assemblea dell'Anama ha preso parte anche il presidente della Provincia, Garassini che ha sottolineato la necessità di migliorare la qualità delle case che vengono affittate ai turisti. [e. b.]

CITTA' DI ALASSIO

ASSESSORATO ALLA CULTURA — CIRCOLO AMICI DELLA MUSICA "PRIMO CAMPANA"

QUESTA SERA ORE 21
PARROCCHIA COLLEGIATA DI S. AMBROGIO
CONCERTO
ORCHESTRA SINFONICA DI SAN REMO
Direttore: WALTER PROOST
Solista: PIERRE AMOYAL - Violino

PROGRAMMA
OTTORINO RESPIGHI:
CONCERTO GREGORIANO per Violino e Orchestra
ANTONIN DVORAK:
SINFONIA N. 8 in Sol Maggiore Op. 88

GLI ENTI ORGANIZZATORI RINGRAZIANO IL PARROCO DI S. AMBROGIO E LA CORTESE OSPITALITA'

ingresso libero

COMUNE DI CELLE LIGURE
PROVINCIA DI SAVONA

Variante generale al piano regolatore

IL SINDACO
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della Legge Urbanistica 17.08.1942 n. 1150
RENDE NOTO
che trovasi depositata presso la Segreteria Comunale - nei locali dell'Ufficio Tecnico, a libera visione del pubblico nelle consuete ore d'ufficio, per la durata di trenta giorni consecutivi a partire dal 19 dicembre 1996 e fino al 18 gennaio 1997, la nuova Variante Generale al Piano Regolatore del Comune di Celle Ligure adottata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 57 del 28 novembre, pure questa depositata.
Chiunque (Enti, privati, Associazioni) al fini di un apporto collaborativo al perfezionamento del Piano, avrà facoltà di prenderne visione e potrà presentare per iscritto, su carta bollata da lire 20.000, le proprie osservazioni che dovranno pervenire entro il termine perentorio di giorni trenta decorrenti dalla scadenza del predetto periodo di deposito, e cioè entro il 17 febbraio 1997.
Celle Ligure, 17 dicembre
IL SEGRETARIO COMUNALE **Silvano Ferrando** — IL SINDACO **Sergio Acquilino**

ALLARME

UNA SCOPERTA PREOCCUPANTE

La denuncia dopo l'immersione di esperti degli atenei di Genova e Nizza

L'alga-killer a Varazze

Secerne una sostanza molto tossica

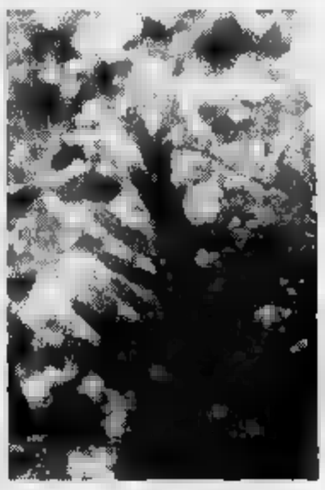
VARAZZE. L'alga killer vive e si riproduce sui fondali di Varazze. L'allarmante conferma è stata data dagli esperti delle Università di Genova e Nizza che domenica mattina hanno fatto un'immersione di controllo per verificare la presenza della pericolosissima «Caulerpa Taxifoglia», detta anche «gramigna del mare» pianta di origine tropicale che infesta i fondali annullando le altre forme di vita vegetativa.

La prima segnalazione era stata fatta dai carabinieri del mare di Varazze che qualche giorno fa, sulla base delle testimonianze di diversi pescatori, avevano allertato gli esperti universitari per una verifica sulla natura dell'alga e sullo stato di salute del mare.

Dopo un primo sopralluogo dei biologi marini, le ipotesi più preoccupanti hanno trovato conferma domenica al termine di oltre un'ora di immersione quando i biologi marini hanno portato a terra un sacchetto-campione contenente un consistente quantitativo della verdissima «alga assassina», pianticella dall'aspetto gradevole e innocuo, simile alle frondine di sottobosco, ma in grado di secernere a sua difesa una sostanza altamente tossica, che si manifesta sotto forma di lattice viscoso e può rappresentare una minaccia per i pesci e probabilmente anche per l'uomo attraverso la catena alimentare, ipotesi peraltro ancora accertata e sulla quale è in corso studi.

«Si tratta di un insediamento recente - ha spiegato Luisa Mangialajo del dipartimento di Scienze Ambientali dell'Università di Genova - che a Varazze ha trovato un agevole insediamento nei blocchi di cemento dei moli del porto visto che i fondali dello scalo sono melmosi e molto inquinati. Le piantine sono sparse in diversi punti e non siamo riusciti ancora a individuare la "pianta madre". Riteniamo che l'alga sia arrivata a Varazze durante la stagione estiva».

La Caulerpa Taxifoglia, presente in Francia dal 1984 quando venne scoperta nei fondali sottostanti il museo oceanografico di Monaco, probabilmente sfuggita al controllo durante un'operazione di pulizia delle vasche dell'acquario, ha la capacità di riprodursi rapidamente contrastando altre forme di vita come la Posidonia Oceanica della quale è potente nemica. Si riproduce per via vegetativa e non sessuale e viene facilmente trasportata da barche, sotto le quali si insedia, ancore, reti.

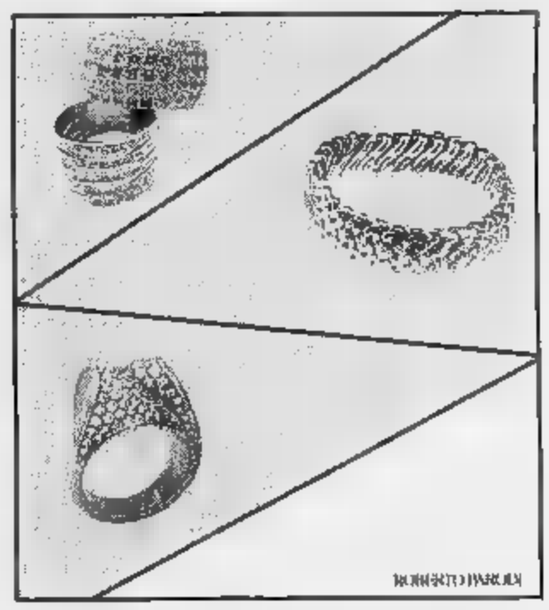


L'alga killer vista anche a Cogoleto

«Fino ad oggi non si conoscono sistemi per estirparla, ad esclusione di quello manuale - spiegano il professor Giorgio Matricardi dell'Università di Genova e Frederic Jaffrennou dell'ateneo di Nizza - solitamente si trova sui fondali da zero a 40 metri, ma la sua presenza è stata riscontrata anche a 80 metri di profondità».

La piantina, che alcuni pescatori hanno avvistato anche a Cogoleto, sarà posta sotto costante monitoraggio dai biologi che chiederanno la collaborazione della capitaneria di porto di Savona e dell'osservatorio Ligure Pesca e Ambiente per realizzare una mappa completa degli insediamenti-killer nella zona tra Varazze e Cogoleto. [a. z.]

ROBERTO PARODI
Gioielliere
Gioielli Argenti Oro giovani



Natale, un ricordo per sempre con un gioiello esclusivo

ROBERTO PARODI Gioielliere **Varazze Via Marconi, 3 tel. e fax 019.932314**

Il direttore sanitario: «La prima volta ma siamo pronti»

Una donna malata di Aids partorirà al San Paolo

SAVONA. Per la prima volta una donna affetta da Aids partorirà all'ospedale San Paolo. In passato, comunque, sono già stati registrati casi di partorienti a rischio» anche se si trattava di donne sieropositive. Quando si trattava di malattia conclamata, invece, si ricorreva all'ospedale San Martino, già da qualche anno attrezzato per questo tipo di evenienza.

La notizia circola da alcuni giorni nell'ambiente ospedaliero e rischia di avere un contraccolpo non indifferente sull'attività del reparto di Ostetricia. L'équipe medica del reparto, comunque, ha deciso fermamente di trasferire la paziente a Genova e fare il possibile perché il parto avvenga regolarmente al Padiglione Astengo. Da alcuni mesi, infatti, anche nel reparto di Ostetricia del San Paolo si è posto all'avanguardia per quanto il trattamento delle partorienti cosiddette a rischio».

Il reparto guidato dal professor Sergio Rugiati ha elaborato e attuato un progetto obiettivo proprio per quanto riguarda il trattamento delle partorienti sieropositive oppure affette da Aids e che contempla, oltre agli aspetti legati direttamente alle condizioni di assistenza medica e di sicurezza durante il parto, anche uno speciale trattamento prima del parto. La paziente, infatti, viene ricoverata in un reparto riservato del reparto.

Il direttore sanitario dell'ospedale, Giovanni Battista Ghigliazza, dice: «Nel reparto è stato tutto predisposto e se è necessario alcun trasferimento al San Martino sia perché non vogliamo discriminare nessuno sia perché esistono e sono garantiti tutti i requisiti di sicurezza». [p. p.]

Aiuto allo studio

Ripreso a Celle «pronto per gli studenti

CELLE LIGURE. E' ripresa l'attività del «pronto didattico. Dal 13 dicembre il Comune ha riattivato il servizio gratuito di consulenza per compiti e materie di studio, rivolto ai ragazzi delle medie e delle superiori in collaborazione con la media «G. Risso». La gestione è affidata con una gara d'appalto alla Cooperarci di Savona, che cura anche il servizio Informagiovani di Celle.

Le lezioni di recupero si svolgono nella scuola media e sono affidate alle insegnanti Paola Cigliutti per l'area umanistica e linguistica e alla professoressa Natalia Veirana per l'area scientifico-matematica. Il servizio, per ora, è attivo di martedì e venerdì dalle 15 alle 18.

L'assessore Beltrami sta però valutando con l'Amministrazione e la Cooperarci la possibilità di estendere le lezioni a una terza giornata in base delle richieste dell'utenza. [a. z.]

I bambini a Varazze

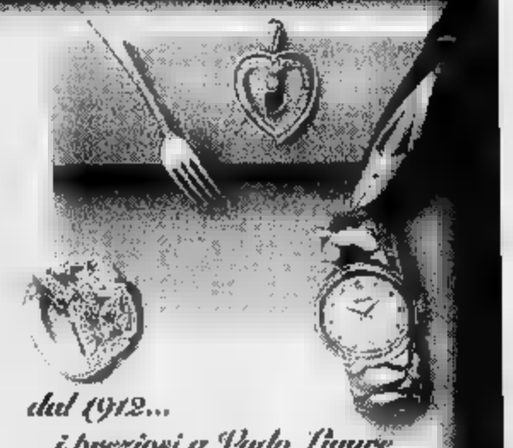
Dovrà chiudere l'elementare a Cantalupo

VARAZZE. La scuola elementare di Cantalupo chiuderà a partire dal prossimo scolastico. La decisione è stata sancita venerdì scorso, durante un'assemblea indetta dalla Giunta e che ha interessato tutte le famiglie sui problemi della sicurezza delle strutture, organizzazione dei servizi, scelte di prospettiva. Erano presenti i genitori dei 40 alunni che dal prossimo anno dovranno frequentare le scuole di Varazze perchè la sede scolastica di Cantalupo non solo non sarebbe in regola rispetto alle attuali normative in fatto di sicurezza dei pubblici locali, ma non si presterebbe neppure a lavori di risistemazione.

Di fronte alle argomentazioni degli amministratori, i genitori di Cantalupo hanno chiesto che i loro figli non vengano dispersi in diverse classi, ma riuniti in gruppi dato il disagio che saranno costretti a subire. [a. z.]

LONGINES
ZENITH
BREITLING
REVUE
CITIZEN
SEIKO
SECTOR
RADO
SWATCH
TISSOT

gioielli, argenti, penne



dal 1912...
...i prezioni a Vado Ligure

Delbono
Via Gramsci, 24 - Vado Ligure

Denuncia dell'assessore Parodi sullo stato di abbandono di molti palazzi

Borghetto, condomini degradati

Scoppia il caso delle seconde case, sorte disordinatamente negli Anni Sessanta e Settanta
In centro mancano verde, parcheggi e servizi. Sotto accusa la speculazione immobiliare

Un'immagine della speculazione edilizia avvenuta a Borghetto negli anni Sessanta e Settanta. Ora molti condomini denunciano un grave stato di degrado. Sopra, l'assessore di Borghetto Angelo Parodi

BORGHETTO. «Ora basta, sono stanco di assistere passivamente alle molteplici lamentele da parte dei turisti estivi e invernali.

Protestano soprattutto per lo stato di degrado, anche sotto il profilo igenico-sanitario, degli alloggi presi in affitto». Angelo Parodi, assessore al turismo del Comune di Borghetto, ha il coraggio di rendere pubblico uno dei problemi strutturali di fondo di Borghetto, capitale delle seconde case. Numerose le denunce e le segnalazioni, da parte di turisti, arrivate anche quest'anno al comando dei vigili urbani.

Una quantità importante delle oltre 10 mila seconde case di Borghetto è in pessime condizioni. Costruiti negli anni del boom edilizio, dalla fine degli Anni '50 all'inizio degli anni '70, i condomini a Borghetto sono nati come i funghi. Senza norme urbanistiche, applicando a volte il solo codice civile, le licenze edilizie erano rilasciate anche in poche ore. I risultati sono ogni giorno sempre più evidenti. La cementificazione ha fatto Borghetto famosa, in negativo, in tutta Italia. Oltre ai pochi servizi le case-vacanza si presentano in pessime condizioni. Non c'è stata una manutenzione adeguata in questi anni ma già in origine gli alloggi erano «brutti» e costruiti in modo improvvisato.

La carenza di verde, posteggi e punti di aggregazione è pesante. Commenta Angelo Parodi: «Dopo la presentazione della "Varatella Card", con molti vantaggi per i turisti che entrerà in funzione l'estate prossima con il nostro impegno promozionale, dobbiamo arrivare ad avere un marchio di qualità delle seconde case. Borghetto non ha una consistente struttura alberghiera (solo 10 attività ricettive) ma un patrimonio immobiliare che raggiunge il 90 per cento dell'offerta turistica. Le agenzie devono, in collaborazione con i proprietari degli alloggi da loro gestiti, offrire un prodotto a norma delle più elementari caratteristiche sotto il profilo igenico e con arredamento non scalcinato che sembra del tempo della guerra».

Angelo Parodi ricorda le leggi in materia ed annuncia un suo incontro con la Regione. Conclude: «Dovremmo istituire un organo di controllo per garantire ai nostri ospiti un soggiorno sereno e tranquillo ma soprattutto con le norme rispettate.

Solo così si può combattere l'attuale crisi. Dobbiamo tutti insieme promuovere iniziative per mantenere una offerta turistica ad alto livello. Bisogna colpire tutti coloro che promuovono offerte turistiche senza essere identificati in agenzie ed alberghi-pensioni. In questi anni il Comune si è impegnato con molteplici manifestazioni. Oggi però l'impegno dev'essere da parte di tutti».

La proposta di un marchio doc per le seconde case non è una novità. Quasi nessuno però se ne occupa. Mentre gli alberghi chiudono, o si trasformano, le case vacanze rappresentano oramai ben oltre il 60 per cento del flusso turistico nel Ponente Savonese. [a. r.]

L'assise affida la perizia a esperto in «serial killer»

Il parricida di Toirano era capace d'intendere?

SAVONA. Sarà un esperto in «serial killer» ad accertare se Rodolfo Mondoni, il parricida di Toirano, era capace d'intendere e di volere la sera del 20 novembre '95, quando strangolò il padre Federico. Lo ha stabilito ieri la corte d'assise, accogliendo l'istanza della difesa, rappresentata dagli avvocati Stefano e Silvio Carrara Sotour, che hanno ribadito più volte in aula la necessità di una perizia psichiatrica sull'imputato, in opposizione al pm Alberto Landolfi, che riteneva invece ampiamente conclusa l'istruttoria.

La corte (tre uomini, otto donne) ha affidato il compito peritale al professor Gianluigi Ponti, criminologo esperto in «serial killer» (è il perito del processo Chiatti), e a Ernesto Calvanese, entrambi di Milano, che acquisiranno ufficialmente l'incarico il 10 gennaio.

L'incapacità d'intendere al momento dei fatti di Mondoni è stata già sostenuta ieri dal professor Alfredo Marangon, psicologo, consulente della difesa (che gli affiancherà comunque uno psichiatra forense), che ha definito l'imputato un «soggetto paranoico». «Rodolfo ha reagito in modo sproporzionato a quanto stava accadendo, all'effetto scatenante rappresentato dallo scoprire sotto un tovagliolo il registratore dal padre con l'intento di registrare la loro lite».

«Ma la sua azione è stata congrua se letta nell'ambito della sua visione delirante, della rappresentazione del padre, un "mostro" da esorcizzare. Rodolfo in quel momento stava sopprimendo chi lo stava opprimendo, essere in grado di valutare le conseguenze della propria azione. Se non ha scoperto il registratore? Il delitto sarebbe stato soltanto rimandato». [f. p.]

Il maresciallo Pisano in tv

Quasi un processo ieri a Canale 5 perché non si è mai «innamorato»

FINALE L. «Non ho mai detto "ti amo" a mia moglie, ho sempre dimostrato in molti modi come le voglio bene. E' la passione che è uno stato transitorio. Per i 25 anni di matrimonio le ho portato 25 rose rosse». Franco Pisano, maresciallo dei carabinieri di Finale Ligure, un personaggio noto e stimato fra le forze dell'ordine, ha reso pubblica la sua «felice» vita coniugale partecipando alla trasmissione «Uomini e donne» andata in onda nel primo pomeriggio di ieri su Canale 5. A condurla Maria De Filippi, moglie di Maurizio Costanzo.

Spiega il maresciallo Pisano, già rientrato a Finale dopo la registrazione del programma: «E' stata mia moglie un bel dirigerno a telefonare alla redazione del programma di Canale 5. La nostra storia è piaciuta. Per questo ci hanno chiamato». Al centro del dibattito di ieri l'incapacità di certi uomini, fra cui Pisano, di dire apertamente «ti amo» alla propria donna. Fiorella, da un quarto di secolo moglie del maresciallo di Finale, ha detto di essere «felice». «Sto con un uomo straordinario. Non mi importa se non mi dice tutti i giorni ti amo», ha detto la donna. Pisano, con la proverbiale concretezza, è stato più esplicito. Ha detto: «Voglio bene a mia moglie ma non mi viene proprio di dire questa frase. Sono i fatti che contano più di tante parole o tante moine. Nel rapporto ci vuole rispetto reciproco». Il dibattito nello studio di Canale 5 è stato serrato. Il finale a sorpreso con la moglie del maresciallo che ha detto «ti amo» al marito e con quest'ultimo un po' arrossito davanti al primo piano delle telecamere. Il maresciallo Franco Pisano, originario di Cagliari, ha conosciuto la futura signora quando era in servizio a Perugia. Da quasi 5 anni è responsabile della stazione di Finale. [a. r.]

Il maresciallo Franco Pisano

Nella centrale vico Volta

Extracomunitario rapina ragazza con la siringa

ALASSIO. Un extracomunitario ha rapinato, brandendo una siringa, una giovane donna alassina, che gli ha consegnato una somma di quasi due milioni di lire.

L'episodio non è ancora del tutto chiaro nei suoi contorni ed attende conferme ufficiali da parte delle forze dell'ordine. La rapina sarebbe avvenuta nel pomeriggio di sabato, nel centralissimo vico Volta. L'aggredita, trentenne, avrebbe visto in volto il suo rapinatore essendo perciò in grado di descriverlo nei particolari. L'aggressore (descritto come un extracomunitario di colore) avrebbe affrontato la donna gridando: «Io, Aids». La notizia della rapina si è ben presto diffusa, creando commenti negativi sullo stato dell'ordine pubblico. Ciò che ha sorpreso è stato il luogo (il frequentatissimo centro storico, in prossimità del «budello») e l'ora (il pomeriggio). [r. sr.]

LOANO

Altre vincite a Savona

Con il Totocalcio pioggia di milioni al bar «Sport»

LOANO. Superano gli 80 milioni le vincite al Totocalcio e al Totogol registrate domenica in provincia di Savona.

Baciato dalla fortuna un sistema al Totogol realizzato, da 8 giocatori, al bar Sport di Vittorio Roccaforte in via Aurelia a Loano. Totalizzati un otto da oltre 21 milioni, 24 sette e ben 84 sei. Totogol fortunato (circa 25 milioni), grazie all'esperto Paolo Ferrari, al bar Savona di corso Colombo nel capoluogo.

Tre tredici da oltre 16 milioni l'uno, molti dodici da 633 mila lire, sono stati realizzati al Totocalcio nelle ricevitorie di Mara Furioni in via Giuria a Savona, di Luigi Luppi in piazza XX Settembre a Pietra Ligure e al bar «44» di corso Europa a Loano.

In quest'ultimo locale in tre anni, grazie ai sistemi studiati al computer, sono già state realizzate vincite superiori al settecento milioni. [a. r.]

GENOVA

Proposta dell'on. Nan

Agricoltura nuova facoltà universitaria

GENOVA. L'istituzione della facoltà di agraria presso l'Università distaccata della provincia di Imperia è il tema di una proposta di legge presentata in Parlamento dall'on Enrico Nan e dai colleghi parlamentari Alberto Gagliardi, Giorgio Rebuffa e Claudio Scajola. La proposta è stata illustrata stamattina a Genova. Spiega Nan: «L'agricoltura specializzata e in particolare la floricultura rappresentano un settore importante per l'economia e l'occupazione nel Ponente. Oggi presso l'ateneo di Genova non c'è nessuna facoltà specifica. Ci sono però 120 studenti ligure che devono andare fuori regione per questo motivo».

L'obiettivo è quindi l'istituzione, nella sede distaccata di Sanremo e Imperia, di una facoltà di agraria con indirizzi specializzati in floricultura e florovivaismo e tecnologia oleario. [a. r.]

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Ieri il fallimento della «Clean Sas» di Colombini

Il tribunale ha dichiarato il fallimento della «Clean Sas di Colombini Renato» con sede ad Albenga in via Pontelungo, e di Renato Colombini, 35 anni, di Ceriale, su istanza del Banco ambrosiano veneto. L'esame dello stato passivo è fissato il 17 marzo. [f. p.]

FINALE L.

Una festa per la neo-centenaria Emma Grassi

Festeggiata nei giorni scorsi a Finale una nuova centenaria. Si chiama Emma Grassi, nata a Pinerolo il 10 dicembre 1896, che vive con i due figli in via Stefano Cagna 67B. Una targa ricordo è stata consegnata alla nonnina, che gode buona salute, dal sindaco Pier Paolo Cervone (nella foto di Azais). [a. r.]

BORGHETTO

Oggi i funerali di Francesco Vacca

Si svolgeranno oggi alle 15 nella chiesa di San Matteo a Borghetto i funerali di Francesco «Cecco» Vacca, 64 anni, imprenditore di Borghetto morto domenica in seguito a malattia. Vacca era consigliere comunale e assessore. In questi anni si era occupato del Lions Club, dell'Aeroporto e della Fiaip. [a. r.]

Teppisti sul Lungocenta, danneggiate alcune

Teppisti in azione sul Lungocenta: hanno danneggiato la fiancata di alcune auto. Le vetture sono state rigate con un punteruolo. Si ipotizza l'azione di un gruppo di giovani vandali del luogo. Già nei mesi scorsi erano avvenute operazioni analoghe. [r. sr.]

DNB
la NOUVELLE BAGUE
FIRENZE

SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011) 72.40.81

Cairo: la sezione di Rifondazione Comunista promuove una petizione

Vertice sul pronto soccorso

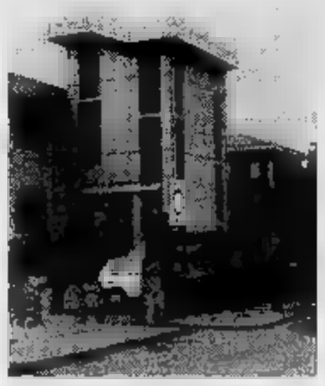
Incontro oggi a Genova i rappresentati della maggioranza del Consiglio Regionale
Si discute della ventilata chiusura del reparto nelle ore notturne che ha sollevato timori

CAIRO M. Un incontro con i rappresentanti di maggioranza del Consiglio regionale per discutere sulla ventilata chiusura del Pronto soccorso dell'ospedale di Cairo Montenotte nelle notturne. La riunione, in programma stamane, a Genova, è stata sollecitata dal Comitato sanitario locale che, nei giorni scorsi, aveva incontrato i consiglieri di minoranza.

Il Comitato, dopo aver ascoltato il parere dei volontari della Croce Bianca, in una nota, infatti, ha illustrato i prolemi che l'eventuale chiusura del servizio nelle notturne comporterebbe. «E' materialmente impossibile - dicono - trasportare un paziente a Savona in mezz'ora, vista la percorribilità delle strade della zona, senza mettere a repentaglio l'incolumità dello stesso e dei militi che lo accompagnano». E ancora: «La gente deve venire informata del pericolo di tornare indietro di dieci anni. Siamo forse cittadini di serie C?». Concludono il Comitato: «Convochereno le pubbliche assistenze che operano sul territorio. Territorio evidentemente sconosciuto a chi ha consigliato il direttore generale dell'Usl».

In attesa di risposte, intanto la sezione cairese di Rifondazione comunista ha promosso la raccolta di firme per dire «no» alla chiusura del Pronto soccorso la notte. Secondo i rappresentanti del partito, infatti, «si tratta di un ulteriore attacco all'ospedale che viene portato avanti dall'amministrazione sanitaria». Sostengono: «Anziché adeguare gli organici e rendere più funzionale la struttura sanitaria alle esigenze della popolazione valbormidese, si inizia un processo progressivo di smantellamento dei servizi». Il timore è che si arrivi alla «chiusura definitiva dell'ospedale». Preoccupazioni già espresse in passato, e, in merito alle quali, il consigliere regionale Arturo Ivaldi, dopo l'approvazione della delibera di Giunta relativa all'assunzione di un medico e di tecnico per il funzionamento della «Tac», ha replicato sostenendo che «l'attivazione della nuova apparecchiatura è un chiaro segnale di volontà di potenziare il nosocomio cairese».

Lucia Bariocco



L'ospedale di Cairo Montenotte

CAIRO

In arrivo 840 milioni

Concessi al Comune di Cairo, 840 milioni di finanziamento per interventi di completamento inerenti a dissesti idrogeologici. Il provvedimento, deciso dalla Regione, fa parte dela seconda tranche di finanziamenti, prevista dal programma di interventi «post alluvione», che stabiliva un finanziamento complessivo di 8 miliardi.

«Quest'ultimo finanziamento - spiega il geometra Berretta, dell'Ufficio tecnico - è stato a volta diviso in 400 milioni da utilizzare per gli interventi sul Rio Vesima e 440 per i lavori sul Bormida, nella zona di Ferrania. Riguardo il primo caso il nuovo finanziamento ad integrare il precedente contributo di milioni, consentendoci così di raggiungere la piena funzionalità dell'intervento che prevede una condotta di scarico alternativa per regolare il deflusso del Rio Vesima senza interessare aree urbanizzate. Per il fiume Bormida della di Ferrania, si tratta, invece, di interventi si sistemazione spondale, di consolidamento, regolarizzazione e pulizia». Interventi in programma anche per Dego dove l'amministrazione sta assegnando gli appalti per la sistemazione della stradale, costo 90 milioni, e per alcuni tratti dall'acquedotto (80) che si aggiungono agli interventi del dopo-alluvione, per un totale di milioni. [r. s.]

Appello per la gallerista cairese in carcere a Cuneo

«Gigliola sta molto male deve essere scarcerata»

CAIRO M. «La salute fisica di Gigliola è pessima. E' ridotta ad una larva. Si trascina nei pochi metri quadrati della cella». «E la salute mentale è ancora peggiore. Non ragiona più. I momenti di lucidità sono sempre più rari. Credo che agli egoccioli». Sono alcune delle dichiarazioni contenute in un'intervista rilasciata dal difensore di Gigliola Guerinoni, l'avvocato bolognese Roberto Bellogi, al settimanale «Visto».

Il legale, della sua assistita traccia un profilo, e dir poco, «sconvolgente». Ed è per questo che domani presenterà una «memoria» al Tribunale di sorveglianza di Roma, nella quale illustra le motivazioni per cui chiede il differimento della pena. L'avvocato, in pratica, chiede che l'ex gallerista, condannata a anni per l'omicidio del farmacista Cesare Brin, e attualmente rinchiusa nel carcere di Cuneo, «venga prima curata». Bellogi presenterà l'istanza, sulla base di una perizia psichiatrica effettuata dal professor Renato Ariatti, docente psicopatologia. Intanto, nelle prossime settimane verrà presentata una richiesta di razione anche per Ettore Geri, l'ex amante di Gigliola, condannato 15 anni. «Il mio assistito - spiega legale Enrico Nan - ha, infatti, scontato due terzi della pena, per potrebbe lasciare il carcere». [l. b.]

Gigliola Guerinoni condannata a 26 anni di carcere per l'omicidio del farmacista Cesare Brin

STELLE FLASH

L'area «Parshall» dell'Acna sarà dissequestrata domani

Domani verrà dissequestrata parte dell'area «Parshall» all'interno dell'Acna, la magistratura aveva posto i sigilli il 14 ottobre scorso. Il provvedimento è stato deciso settimana dal gip, Maura Macciò, su istanza del legale della società in liquidazione, Camillo Ciurlo.

Piano di protezione civile all'esame del Consiglio

Un Consiglio comunale per illustrare i contenuti tecnici relativi nuovo piano di protezione civile del Comune di Altare. La riunione si svolgerà venerdì, alle 16, nella sala della biblioteca musicale. Alla presentazione del piano, parteciperanno rappresentati delle Amministrazioni regionale e provinciale.

Al salone della «Carisa» si parla di Bioetica

Ultimo appuntamento, oggi con inizio alle 20,45, nel salone della Carisa di Cairo Montenotte, degli incontri sui temi di attualità, organizzati dalla comunità parrocchiale S.Lorenzo. Stasera il professor Alberto Rivera parlerà di Bioetica.

CENGIO

Un giornale del Comune per informare i residenti

chiama «Cengio-Notizie» nuovo giornale del Comune che tratta dei problemi del paese. Il periodico, che avrà cadenza trimestrale, viene distribuito alle famiglie in questi giorni. A partire dal prossimo numero, verrà riservata una rubrica interamente dedicata ai residenti, i quali potranno esprimere le loro opinioni e avanzare proposte e suggerimenti. [l. b.]

Sorgono sul fiume all'altezza di viale Doneganì

Cengio, raccolta di firme contro le baracche abusive

CENGIO. Una raccolta di firme per chiedere interventi urgenti sulla «baraccopoli», che sorge lungo il fiume che costeggia viale Doneganì, a Cengio. A promuoverla alcuni residenti stanchi di veder dalle loro finestre «catapecchie in lamiera, realizzate terreno demaniale». Dicono: «Non ne possiamo più. Oltre ad un fatto estetico, vi sono problemi igienici che si registrano in estate la presenza di topi e insetti».

Un episodio che si aggiunge ai 60 casi di abusivismo relativi terreni di proprietà dell'Anas. Li ha scoperti il compartimento genovese che ha istituito un ufficio che ha obiettivo quello di tenere sotto controllo le proprietà immobiliari di intervenire laddove vengono riscontrate occupazioni abusive. La prima ha interessato un'area in località Bormiola, a Dego. Casi, in merito ai quali verranno adottati provvedimenti, si registrano a Cairo, dove l'Anas dovrà far smantellare un garage in legno. E ancora, a Altare, il proprietario di una casa ha «sconfinato» costruendo un box. e poi, lungo la strada Dego-Pontinvrea è stato realizzato un deposito. Casi che si aggiungono a quelli verificatisi a Cairo, nella zona Oltrebormida, dove, in ottobre, i vigili avevano sequestrato tre baracche. E' di pochi giorni fa, infine, un esposto su un presunto abuso edilizio in località Madonna dal Bosco. [l. b.]

Iniziano oggi a Carcare

Corsi di recupero per gli studenti del «Calasanzio»

CARCARE. Oggi, liceo Classico e Scientifico «Calasanzio» di Carcare; iniziano i corsi di recupero. Alle lezioni, che permetteranno agli studenti di ottenere sufficienza, partecipano decine di ragazzi. «Per gli studenti che, invece, nel corso del primo quadrimestre hanno avuto buone medie nelle varie materie - spiega il preside, Renato Pancini - , sono in programma corsi di approfondimento, in maniera tale garantire loro ulteriore arricchimento culturale».

Intanto, ieri mattina, all'istituto carcarese si è svolta la tradizionale festa di Natale che ha visto l'esibizione delle band musicali fomate dai ragazzi del liceo. [l. b.]

Previste 4 materie

Unitre Valbormida Aperte le iscrizioni per i corsi

MILLESIMO. Aperte le iscrizioni, nelle biblioteche comunali di Millesimo e di Carcare, per partecipare ai corsi organizzati dall'«Unitre Valbormida» per la staccata Millesimo. I corsi verteranno quattro materie: Medicina (docenti: Gian Luigi Dante, Cesare Badoino, Marcello Cadei e Felice Rota); Botanica (Flavio Bertuzzo e Michela Calcagno); Letteratura (Pino Turba) e musica (Andrea Valetto). Previste quattro lezioni per ogni corso.

L'iniziativa, curata come sempre dal Centro culturale «Calasanzio», è aperta a tutti i cittadini, senza limiti di età. Non è richiesto alcun titolo di studio e previsti esami. [r. s.]

Bloccato dalla Stradale

Ultimo il processo al giovane di Alba nei guai per furto

ROCCAVIGNALE. E' stato rinvato a lunedì il processo in pretura a Savona, a di Marco Aloi, 19 anni, residente ad Alba. Il giovane, insieme un minorenne, M.D. (denunciato a piede libero), era stato arrestato nella notte tra sabato e domenica dalla Polstrada di Carcare, a Roccavignale. I due ragazzi avevano rubato una Fiat «Uno» ad Alba, poi abbandonata a Savova, e in città si impossessati di un'altra «Uno».

Al momento del fermo, sull'auto, gli agenti della polizia avevano rinvenuto un motorino, rubato a Savona, un'autoradio, sottratta ad Alba, e uno spoiler di una Renault «5» rubato a Carcare. [l. b.]

Pagobancomat vi dà la libertà di fare acquisti in Italia senza spese né commissioni.
Ma il Bancomat Internazionale Carige vi viene ancora più incontro e offre importanti servizi in Italia e all'estero.

Prelievi di contante
Nei Bancomat in Italia e, all'estero, negli sportelli automatici convenzionati con Eurocheque, Cirrus e Visa.

Pagamenti degli acquisti
Nelle migliaia di negozi italiani che espongono l'adesivo Pagobancomat e negli esercizi commerciali convenzionati con Maestro e Visa in tutto il mondo.

Pagamenti rateali
Per pagare ratealmente gli acquisti effettuati negli esercizi dotati di Pos Carige.

Operazioni self-service
Bonifici, versamenti, prenotazione di Bot ed altre operazioni negli sportelli self-service Carige.

Pagamenti pedaggi autostradali
In Italia, nelle uscite automatiche riservate al servizio FastPay.

Marketing - 12/96

BANCA CARIGE
Cassa di Risparmio di Genova e Imperia

Stasera al teatro comunale appuntamento con la stagione di prosa

Goggi-Dorelli: [redacted] esaurito

Pubblico delle grandi occasioni al Chiabrera per la prima della commedia «Boni sa tutto»
La coppia di attori-cantanti interpreta una galleria di personaggi con comicità tagliente

SAVONA. Tutto esaurito al «Chiabrera» per Johnny Dorelli e Loretta Goggi che questa sera alle 21 metteranno in scena «Boni sa tutto». Uno spettacolo brillante campione assoluto di incassi.

La commedia, che verrà proposta al teatro comunale sino a venerdì, sembra confezionata appositamente per catturare l'attenzione del pubblico. Innanzitutto sulla scena giganteggiano due grandi personaggi come Johnny Dorelli e Loretta Goggi, maestri di trasformismo ed eccellenti cantanti. Accattivante anche la costruzione della commedia: quattro episodi che offrono altrettanti spunti di vita coniugale. Di Jaja Fiastri «Finalmente mercoledì», la storia di una coppia che supera l'inappetenza sessuale fingendo incontri clandestini una volta alla settimana. Il secondo episodio, «Un figlio» è opera di Benvenuti-De Bernardi che affrontano il problema delle adozioni. Di Age e Scarpelli la trama de «I signori degli anelli». Uno sketch ispirato interamente al mondo del cinema e in particolare ai doppiatori. Marito e moglie si ritrovano a lavorare insieme dopo una separazione dovuta a incompatibilità di carattere: ne scaturisce un dialogo fitto di cattiverie taglienti fra passato e presente. L'ultimo episodio, [redacted]ata d'onore» è firmato da Luigi Magni che propone i discorsi di due vecchi artisti di circo rintronati dall'età e dalle angherie del destino. Mentre fanno i bagagli per andare all'ospizio, si scambiano accuse feroci, rinfacciandosi storie di tradimenti veri o presunti. Johnny Dorelli e Loretta Goggi si fanno in quattro per interpretare tutti questi personaggi diversi per età, ceto sociale e carattere. Gli spettatori savonesi, orfani di Mastroianni e quindi particolarmente affamati di personaggi, hanno dimostrato notevole interesse, acquistando tutti i biglietti a disposizione. Del resto quest'anno il «Chiabrera» aveva proposto sinora solo «Una delle ultime [redacted] di carnovale» di Goldoni.

Il calendario della prosa sarà particolarmente fitto nei primi mesi del 1997. Il 13 gennaio Massimo Dapporto proporrà «Il prigioniero della seconda strada» di Neil Simon, [redacted] 23 gennaio tornerà Gaber co[redacted] una nuova puntata di canzoni e monologhi. Il 4 febbraio sarà la volta di «Medea», con Franco Branciaroli impegnato nello spettacolo più difficile della stagione. [e. b.]

Johnny Dorelli [redacted] oggi al Chiabrera

[redacted] LIGURE

«Favolando» alla Domus

Bambini protagonisti oggi pomeriggio al teatro Domus di salita del Grillo. «Favolando» [redacted] infatti il titolo dello spettacolo teatrale che verrà messo in scena, alle 16, in contemporanea [redacted] la presentazione di «Facciamo [redacted] libro insieme» realizzato dagli alunni delle scuole materne statali di Calvisio. Lo spettacolo [redacted] attori-alunni, oggetti, pupazzi e tanta mimica è stato ideato da Renzo Boldrini e si svolge con il patrocinio del Comune e del Circolo didattico finalese che hanno anche curato la pubblicazione [redacted] libro. In molte altre scuole del Ponente si terranno nei prossimi giorni spettacoli, mostre ed altro a cura degli alunni delle scuole dell'obbligo. Fra questi è da segnalare lo «show», previsto venerdì alle 9,30 nel plesso di via Cornice di Pietra, a cura dei più piccoli delle prime due classi delle elementari con i loro maestri. Sempre per i bambini, soprattutto quelli più sfortunati, ci sa[redacted] domenica prossima [redacted] «Festa degli auguri» al residence Loano 2 in via degli Alpini a Loano a cura dell'Associazione Asfabina. Domenica, con l'iniziativa organizzata [redacted] Savona (via Vegerio, luna park e Il Gabbiano) [redacted] ad Alassio (Comune) Radio Onda Ligure ha raccolto [redacted] 200 giocattoli che saranno consegnati a famiglie o a Istituti del Ponente. [a. r.]

Gli appuntamenti di stasera in Riviera ed entroterra

Le top model al «Flora» e da «Pilade» jazz live

Sfilata di moda al Flora di Pietra, jazz live da Pilade [redacted] Finale [redacted] Raz Degan al Quartiere Latino [redacted] Imperia. Questi gli appuntamenti della serata.

[redacted] Genere dancing dalle 15 alle 18 al Kursaal Margherita (Gilda). Ritrovo al Mister Pub.

[redacted] L. Ritrovo giovane all'american bar Charlie Max in piazza Assunta. Al Thenax genere underground e commerciale.

[redacted] S. Musica e americanbar [redacted] Med Cafè in località Vigo, domani «Barman, i clienti protagonisti». Ritrovo alla taverna Mu.

ALBISSOLA M. Al Tuttofrutto giochi [redacted] società, computer [redacted] karaoke.

[redacted] Tombolata alla Società operaia in piazza Cavaradossi.

CAIRO M. Ritrovo giovane al Dobro nel centro storico.

CALIZZANO. Allo «storico» Pinotto cremeria e caffè doc.

SAVONA. Giochi di realtà virtuale alla Taverna telematica Tnt di vico Spinola, in funzione anche il video-chat con collegamenti oltreoceano in video. Musica dal vivo dalle 18 al ristorante interno al centro commerciale Il Gabbiano. Ritrovo al Pirata di calata Sbarbaro. Stuzzichini al bar Guinnes.

[redacted] Martedì «dal vivo» alla birreria [redacted] paninoteca da Pilade in via Garibaldi. Questa sera concerto di Nemeth, Barletta e Marchesini Trio. Ritrovo al Garibaldi's pub.

[redacted] V. Ritrovi nel vecchio borgo [redacted] Verezzi, nel fine settimana, al Mirabolan Caffè, al Mulino Club, al Cappero [redacted] allo Shangri Là.

[redacted] L. Sfilata di moda, alle 22, [redacted] disco dancing Flora sul lungomare. Sfilano i modelli della «Casetta in Canada» di Ceriale. Musica dal vivo al Music Live Flora sul lungomare. Liscio [redacted] revival al dancing Malibù. After hours della birra dalle 21 alle 24 al Pirata Pub di via Libertà.

LOANO. La discoteca Tapatapa di via Campo Cadorna è aperta tutte le sere. Riapre giovedì sera il Luca's bar (bagni Doria) sul lungomare centrale.

TOIRANO. Degustazioni di grappa al bar dei Capitani di piazza San Martino.

[redacted] «Maffiz Dj Show» (Revival Anni '70 [redacted] '80) alla Piazzetta degli Artisti. Ritrovo alla Città Vecchia, al Baxadonne e al Pulp [redacted] via Torlaro.

[redacted]O. Martedì dedicato alla discoteca al dancing Vip [redacted] dj Elvio Negro. In settimana il locale da spazio anche al revival. Americanbar all'U'Brecche di via Dante.

[redacted] Musica e birra alla taverna Happy Night.

[redacted] Ritrovo alla Casa del Priore. [redacted] 19 dicembre inaugura il Ciak Discopub (ex Meta di Notte).

[redacted] M. Al Blob music club, gioco, animazione e premi.

IMPERIA. Il modello-attore Raz Degan sarà ospite questa sera della discoteca Quartiere Latino (venerdì [redacted] atteso al Moghi di Albenga). [a. z.]

Il top model Raz Degan

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted] RITARDI

BARI	79	28	89	41	5
	72	59	58	58	54
CAGLIARI	3	25	52	67	55
	86	62	54	52	51
FIRENZE	6	78	55	62	4
	96	89	76	58	52
[redacted]	72	48	24	86	21
	96	71	70	65	56
MILANO	65	32	52	46	80
	77	52	51	50	48
NAPOLI	83	41	66	6	85
	69	58	55	49	48
[redacted]	42	83	13	1	48
	53	49	48	47	41
ROMA	61	13	76	55	85
	80	61	61	57	53
TORINO	1	43	65	58	10
	103	65	59	54	48
VENEZIA	13	89	79	64	71
	94	84	73	59	59

COMBINAZIONI: RITARDI DELL'AMBO

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	31	1	8	47	35	84	5	12
VERTIBILI	5	20	25	2	3	8	63	5	1	13
CADENZE	1	6	6	1	5	7	2	1	5	3
	25	45	63	30	14	59	30	31	35	33
FIGURE	8	2	3	3	7	2	3	6	2	6
	27	25	27	31	19	38	33	53	31	27
DECINE	71	11	31	21	41	21	71	41	81	31
	32	39	19	38	23	15	23	23	17	30

In nero indichiamo il numero o la cifra. In chiaro le settimane di assenza

IL COMPUTER [redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 22 [redacted] Ecco le [redacted] coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-20; 22-24; 22-45; 22-87; 22-54; 22-15; 22-90; 22-46; 22-44; 22-67; 22-83; 22-18; 22-8; 22-16; 22-81; 22-50; 22-60; 22-33; 22-26; 22-43; 22-61;22-88; 22-10; 22-75; 22-5; 22-76; 22-48; 22-73; 22-6.

Ambate mature. Sono ambate [redacted] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta [redacted] in settimane:
Bari 6 (4); Cagliari 55 (1); Firenze 4 (0); Genova 24 (0); Milano 80 (0); Napoli 1 (1); Palermo [redacted]; Roma 45 (0); Torino 10 (3); Venezia 33 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Firenze:
42-31; 52-31; 34-31; 72-61; 82-61; 64-31; 84-31; 75-31; 54-61; 45-61; 25-31; 47-31; 10-31; 55-61; 77-61; 57-31; 79-31; 89-31; 49-61; 59-61; 72-31; 82-31; 42-61; 52-61; 34-61; 54-31; 45-31; 64-61; 84-61; 75-61; 55-31; 77-31; 25-61; 47-61; 10-61; 49-31; 59-31; 57-61; 79-61; 89-61.

Per figura la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [redacted] da giocare a Napoli:
2-11-20; 20-17-56; 38-11-20; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-65; 2-47-56; 20-83-2; 47-74-83; 2-65-74; 29-38-47; 47-2-11; 2-74-83; 29-56-65; 47-20-29; 11-20-29; 29-74-83; 56-65-74; 11-38-47; 29-2-11; 56-83-2; 11-56-65; 38-47-56; 65-11-20; 11-74-83; 38-65-74; 56-29-38; 20-29-38; 38-83-2; 65-74-83.

Statistiche a cura delle Ricevitorie n° 490 di Davide e Liliana Miola, [redacted] Viana 27, Candelo.

[redacted] PER IL LUNA [redacted]

MAR[redacted] 17 DICEMBRE [redacted]

Luna Park di Savona

[redacted] DEL POPOLO

Presentando alla cassa questo tagliando si ottiene un **biglietto omaggio** per una delle seguenti attrazioni:

AUTOSCONTRO · [redacted] PIRATA · GIOSTRA [redacted]
[redacted] AVIO · PIOVRA · GIOSTRA CATENE
BRASILIA · ADVENTURELAND · SAMBA ESAGERATA
[redacted] · GO KART · RUOTA [redacted]
DISCHI [redacted] · TELECOMBATTIMENTO

Presentare il tagliando del giorno [redacted] (al lunedì quello della domenica). Non [redacted] valide [redacted] fotocopie

Anche oggi pubblichiamo il tagliando con il quale è possibile [redacted] gratis al Luna park di piazza del Popolo. Ritagliando il coupon e presentandolo alla cassa di una delle attrazioni che aderiscono all'iniziativa è [redacted] ottiene [redacted] possibilità [redacted] un giro gratis. Il luna park resterà a Savona fino al 20 gennaio.

[redacted]

SAVONA

Menù ligure da «Cockpit»

Menù liguri e gastronomia tradizionale savonese da «Cockpit» nel cuore della darsena vecchia. Il patron Franceri, che ha puntato [redacted] un'atmosfera che ricorda le tradizioni veliche e marinare, ha voluto ridare spazio ai sapori della cucina marinara, dallo «stocco» alle ricette a base di farro e di [redacted]. [redacted] alle spalle una delle migliori cantine, con vini internazionale e di gran pregio. [r. p.]

ALASSIO

Concerto a Sant'Ambrogio

Concerto di musica sacra, questa sera alle 21, nella chiesa di Sant'Ambrogio ad Alassio organizzato dal Comune. Ad esibirsi sarà l'Orchestra sinfonica di Sanremo. L'ingresso è libero. [r. sr.]

[redacted] S.

Med, «protagonisti» i clienti

«I clienti protagonisti» è il tema della serata che mercoledì 18 dicembre il Med Cafè di zona Vigo ha organizzato per il divertimento del pubblico. Aspiranti e improvvisati barmen prepareranno cocktails di ogni tipo dal bancone del bar [redacted] per l'occasione a disposizione della clientela. [a. z.]

[redacted] M.

Ecco il presepe meccanico

E' in mostra, nell'Oratorio di San Giuseppe in piazza Della Concordia, il presepe artisti[redacted] meccanico di Maria e Renato Piccone.

L'allestimento, per 100 metri quadri, è visitabile fino al 19 gennaio. [a. z.]

[redacted]

Tombolata per gli anziani

Incontro per la terza età con tombolata ed auguri di Natale. Appuntamento alle 15 di oggi nella Parrocchia di San Matteo [redacted] Borghetto. Organizza l'associazione turistica pro loco. [a. r.]

GENOVA [redacted]

Nominato ieri sera

E' Nicola Costa il sovrintendente del [redacted] Felice

GENOVA. Nicola Costa, 55 anni, sposato, due figli, laureato in economia, leader incontrastato della «great family» per eccellenza di Genova, è stato eletto ieri sera, a maggioranza netta, ma non schiacciante, del Consiglio comunale (su diretta indicazione del sindaco Adriano Sansa), sovrintendente del Teatro Comunale dell'Opera, [redacted] cui era da quasi dieci anni vicepresidente. Costa, che ha deciso di lavorare gratis «per spirito di servizio» nei confronti della città e che rinuncerà, per una questione di stile, al[redacted] presidenza della Gog (istituzione della sua famiglia) che reggeva da vent'anni, ha ottenuto [redacted] voti a favore, 6 schede bianche, 8 voti annullati (indicavano il consigliere pidiessino Carlo Repetti, non compreso nella rosa dei candidati), e un voto dispers[redacted]. Considerato che hanno votato per Costa, i consiglieri del ppi e il socialista Merella, c'è da ritenere che all'interno della maggioranza, approfittando del voto segreto, abbiano agito i «franchi tiratori», ma non solo consiglieri come Arman che non aveva nascosto il suo dissenso (come [redacted] resto l'opposizione di destra, la Lega e Rifondazione), bensì esponenti del pds. [p. l.]

STASERA AL [redacted]

SAVONA

Chi[redacted] — Ore 21, L. 45.000
Boni [redacted] tutto — Spettacolo di prosa con Johnny Dorelli e Loretta Goggi

Astor — Tel. 854.627, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000/5000
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

[redacted] 1 — Tel. 825.714, Or.: 15,45/18/20,15/22,25, L. 10.000/7000/5000
Delitti inquietanti — *di J. Gray, con S. Seagal, K. Ivory Wayens, B. Gunton (Usa '96)* — Un ex agente speciale, noto per la sua dura efficienza, dà la caccia a un pericoloso serial killer che conosce i segreti del poliziotto V. M. 14 1h 30' **Thriller**

Diana 2 — Tel. 825.714, Or.: 16,45/18,30/22,15, L. [redacted]
Michael [redacted] — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e [redacted] mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

Diana 3 — [redacted] 825714, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. [redacted]
Una promessa è una promessa — *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare la stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**

Eldorado — Tel. 820.563, Or.: 15,45/18/20,15/22,30, L. 10.000/7000/5000
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Filmstudio — Tel. 836.63.22, Or.: 15,30/20,30/22,30, Lire 7000/5000
La lupa — *di G. Lavia, con M. Guerritore, R. [redacted], M. Placido (Italia '96)* — Una donna non più giovane si innamora di un ragazzo, lo seduce, ma crolla quando scopre che lui vuole sposare sua figlia. Da Verga. N. V. 1h 44' **Drammatico**

Jolly — [redacted], Or.: 15/22,30, L. 9000/6000/5000
Film [redacted] luci rosse

[redacted] — Or.: 15,30, L. 7000/5000
[redacted] RIPOSO

ALASSIO [redacted]

Colombo — Tel. 640.263, Or.: 16/17,40/19,20/21/22,30, L. 10.000/6000/5000
Il gobbo [redacted] Notre [redacted] — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce la bella Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Ritz — Tel. 640.427, Or.: 20,30/22,30. Fest./pref. anche 16,30/18,30, L. 10.000/8000/5000 anziani
[redacted] omicidi — *di L. Tamahori, con N. Nolte, [redacted] Palminteri, J. Malkovich (Usa '96)* — Sul misterioso omicidio di una squillo indaga uno speciale gruppo di quattro poliziotti, e uno degli agenti conosceva bene la morta. N. V. 1h 53' **Thriller**

ALBENGA [redacted]

Ambra — T. 51.419, Or.: 16/17,40/19,15 20,45/22,30
Il gobbo di Notre Dame — *di G. Trousdale e K. Wise (Usa '96)* — Il Gobbo, che vive segregato nella torre di Notre Dame, decide di mescolarsi con la gente: conosce [redacted] Esmeralda e il capitano Febo. Dal romanzo di Hugo N. V. 1h 30' **Cart. Animati**

Astor — Tel. 50.997, Or.: 20,15/22,30, Fest./pref. anche 16/18,15, L. 10.000/6000/5000
Phenomenon — *di J. Turteltaub, con J. Travolta, K. Sedgwick (Usa '96)* — Un operaio americano, viene investito da un flusso di energia proveniente [redacted] buoni, si trasforma in un genio, trova l'amore N. V. 2h 04' **Fantastico**

ALBISOLA SUP. [redacted]

Ore 21, L. 15.000 — [redacted]

[redacted] MONTENOTTE Film a luci rosse

Abba — Tel. 504.234, Or.: 20/22, Lire 8000/6000

FINALE LIGURE

Ondina — Tel. 692.200, Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. anche 16/18. L. 10.000/8000
OGGI [redacted]

LOANO [redacted]

Loanese — Tel. 669.961, Or.: 16,30; 21, L. 5000
La canzone di Carla — *di K. Loach, con R. Carlyle, [redacted] Cabezas, S. Glenn (GB/Ger./Nic./Spa. '96)* — Un inglese si innamora di una ragazza [redacted] fuga dal Nica[redacted] e la convince a ritornare nel suo Paese per affrontare il passato. N. V. 2h 5' **Drammatico**

MILLESIMO [redacted]

Lux — Tel. 564.505, Or.: 17/21, Lire 7000
[redacted] RIPOSO

SASSELLO [redacted]

T[redacted] Sassello — Or.: 21,30, Lire 7000 — OGGI RIPOSO

VARAZZE [redacted]

[redacted] — Or.: 15,30, Lire 7000/5000 — OGGI RIPOSO

Verdi 1 — Tel. 97.249, Or.: 20,45/22,30, Fest. e pref. dalle 15,30, Lire 12.000/8000
A spasso nel tempo — *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Massari (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, tra l'altro, nel Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**

Verdi 2 — Tel. 97.249, Or.: 20,15/22,30; fest. e pref. anche 15,20/17,40, Lire 10.000/7000
[redacted]ael Collins — *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**

GENOVA E IMPERIA

TEATRI

Carlo Felice: La bella addormentata nel bosco. O[redacted] 20,30. Prezzi 95-65-45-30.000
Politeama Genovese: Compagnia Baistrocchi in Se ne dicono tante. Orari: feriali ore 21, festivi 16 e 21. Prezzi: 36-30.000
[redacted] della Tosse. Agorà: Cuori nella foresta, incontro nel bosco di Arden con i personaggi shakespeariani. Ore 19,30 e 21. Prezzi: 22.000

CINEMA

Ariston 1: La grazia nel cuore
Ariston 2: Mi sdoppio in 4
Augustus: Il gobbo di Notre Dame
Corallo 1: Segreti e bugie
Corallo 2: Uomini e donne istruzioni per l'uso
Grattacielo: A spasso nel tempo
Lux: Il ciclone
Odeon: A spasso nel tempo
Olimpia: Sono pazzo di Iris Blond
Orfeo: Ritorno a casa Gori
Palazzo: Michael Collins
Ritz: Shine
Universale 1: Delitti inquietanti
[redacted] 2: Michael Collins
Universale 3: Una promessa è una promessa
[redacted]
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

IMPERIA

Centrale: Il gobbo di Notre Dame
Dante: A spasso nel tempo
Imperia: Michael Collins

SANREMO

Ariston: Il gobbo di Notre Dame
Ariston Ritz: Sono pazzo di Iris Blond
Ariston Roof Sala 1: Michael Collins. **Sala 2:** Ritorno a casa Gori. **Sala 3:** Una promessa è una promessa
Sanremese: Lo [redacted] memoria
Centrale: A spasso nel tempo
Orfeo: Film vietato ai minori di anni 18
Tabarin: Le onde [redacted]

TOCCA CON MANO LA QUALITÁ!

AD ANDORA COSTA MENO.

Paghi a 12 mesi con interessi zero!

DICEMBRE

cambi la tua vecchia pelliccia valutata fino a sei milioni

Gruppo Alla Pari

La Tana della Pelliccia

Pelle - Pellicce - Shearling

Via C.Colombo, 34 - Andora (SV) - Aperto solo il pomeriggio ore15,00 - 20,00
Sabato e domenica orario continuato: 10.00-20.00. Chiuso il lunedi

APERTO LA DOMENICA

Ufficiale: a giugno allenerà i Blackburn Rovers

Samp, dopo il trionfo l'addio a Eriksson

Sven Goran Eriksson a giugno lascerà la Sampdoria e si trasferirà in Inghilterra dove allenerà i Blackburn Rovers. La voce girava già da qualche tempo, ma leggerla nero su bianco ha fatto tutto un altro effetto. Il comunicato stampa è stato diffuso ieri dalla società blucerchiata via fax, poco dopo le 13: «La Uc Sampdoria comunica di essere stata informata dal sig. Sven Goran Eriksson della sua decisione di trasferirsi dalla stagione 1997-1998 alla società Blackburn Rovers. A ragione delle superiori qualità umane e professionali del sig. Eriksson, la società non può che augurare allo stesso le migliori soddisfazioni. Per quanto riguarda il prosieguo dell'attuale campionato, nulla muta circa il rapporto con il sig. Eriksson, unitamente al quale questa società - nell'ambito delle rispettive competenze - continuerà a profondere il massimo impegno per il perseguimento del miglior risultato possibile».

Secondo le notizie che arrivano da Londra, Eriksson avrebbe firmato con il Blackburn un contratto triennale da quasi 2 miliardi e mezzo a stagione. Il tecnico svedese non intende commentare la notizia: «So che la Sampdoria ha emesso un comunicato. E' tutto vero, ma da qui fino al 30 giugno 1997, quando scadrà il mio contratto con la società blucerchiata, manterrò sempre la stessa linea e cioè parlerò solo della squadra per la quale lavoro, la Sampdoria».

Impossibile strappargli una parola in più sull'argomento. Eriksson accetta solamente di commentare ancora la fantastica domenica di San Siro: «Una bellissima partita, nella quale è successo veramente di tutto, anzi troppo.

«Sette gol in 90 minuti non capitano frequentemente nel campionato italiano, ma sono stati la logica conseguenza del gioco di due squadre che volevano vincere a tutti i costi e che quindi hanno creato con parecchi uomini. Questa vittoria ha regalato una grande emozione a me, ai giocatori, direi a tutti i sampdoriani. Non è stata però la vittoria di Eriksson su Hodgson, ma quella della mia squadra sulla sua. Sul 3-1 il discorso sembrava chiuso, però la nostra incredibile rimonta ha dimostrato di che pasta siamo fatti. Karembeu? E' andato un po' meglio, ma non è certamente il giocatore che abbiamo avuto modo di apprezzare la stagione scorsa».

I blucerchiati riprenderanno la preparazione oggi pomeriggio a Bogliasco: al termine dall'allenamento la squadra si recherà all'Albergo dei Poveri per il tradizionale incontro di Natale con gli ospiti del «Massoero».

(d. b.)

Roberto Mancini, bandiera della Samp

Genoa: grazie Brescia, ora basso sognare

La doppietta di Goossens dopo la lunga astinenza Ma Spinelli va sempre a caccia di altri rinforzi

Il Genoa entusiasma. Il rotondo successo ottenuto sabato contro il Brescia, terzo in classifica, ha rilanciato le ambizioni della squadra di Perotti, protagonista di una grande prestazione tecnico-tattica. Sono bastati 45 minuti a Nappi e compagni per annichilire i quotati avversari.

L'esplosione dei rossoblù è coincisa con l'esplosione del reparto offensivo. Due gol di Goossens, uno di Nappi, lo stesso Reghetto nel corso della ripresa ha avuto, e sprecato, due ghiotte opportunità per incrementare il risultato. Insomma, la conferma di quanto andava predicando da qualche tempo l'allenatore genoano: «Non parliamo di Artistico o di De Vitis, aspettiamo semmai che le nostre punte siano in condizione e poi si potrà valutare la reale consistenza di questa squadra».

Michael Goossens è ritornato a segnare dopo un'astinenza che durava dallo scorso 13 ottobre: «L'ultimo gol lo avevo fatto al Lecce - ha ricordato l'attaccante belga - ma proprio quella domenica erano cominciati anche i miei guai fisici. La doppietta di sabato sarà quindi è veramente importante per me: finalmente il piede destro non mi dà più problemi e sento di essere vicino alla migliore condizione di forma. La vittoria contro il Brescia, comunque, è merito di tutta la squadra, non solo degli attaccanti. Grazie a questi 3 punti siamo quasi in zona promozione».

Attilio Perotti, insomma, pare avere trovato la quadratura del cerchio, anche la società rossoblù continua a muoversi sul mercato. Da qualche giorno è in prova la Primavera il canadese Mauro Biello, 24 anni, consigliato dall'ex terzino rossoblù ora aspirante procuratore Armando Ferroni. E' falsa invece la pista Alves: la missione brasiliana del ds Landini, infatti, avrebbe avuto obbiettivo un altro giocatore del Portuguesa, la ventenne mezzapunta Rodrigo Fabbri. Si dice, tra l'altro, che questo Rodrigo sia tesserabile come comunitario, poiché in possesso di passaporto italiano (i suoi nonni paterni sarebbero italiani). Sempre più probabile, comunque, il «taglio» di Roy Lassiter, che ha segnato una due reti con le quali la Nazionale statunitense ha battuto il Costarica.

(dam. bas.)

Al Vesima ha messo paura anche alla Cairese capolista

Il Finale si conferma

E domenica prossima il derby con il Vado. I gialloblù della Val Bormida verso il titolo d'inverno. L'Entella a tre punti, Migliarinese a quattro

Il titolo (simbolico, ma non solo) di campione d'inverno è ad un passo. A 180' dalla boa la Cairese conserva infatti 4 punti sull'Entella e quattro sulla Migliarinese. Salvo clamorose sorprese saranno dunque i ragazzi di Bencardino a tagliare per primi il traguardo di metà campionato in Eccellenza.

L'ostacolo Finale, anche se con un pareggio è stato superato, come osserva il diesse Carlo Pizzorno: non era facile, considerato le numerose ed importanti assenze. Pur in emergenza i ragazzi hanno giocato buona partita». Tutti contenti, come si deduce anche dalle parole di Candido Cappa, presidente del Finale: «La striscia positiva continua. Il peggio è alle spalle. Certo una verifica sulle nostre possibilità sarà quella di domenica prossima contro il Vado. L'esito della sfida con i rossoblù sarà decisivo per capire le nostre ambizioni».

La Loanesi invece è a caccia del primato dei pareggi. Quello di Ventimiglia è stato il nono su quattordici incontri. I rossoblù però, pur continuando a far muovere la classifica, non possono guardarla con serenità, considerato che la quart'ultima è lontana solo tre punti. Nelle ultime due partite dell'andata la Loanesi non è chiamata a facili impegni, considerato che domenica è in programma la trasferta di Migliarina. Infine il Vado che, dopo il successo contro la Sampierdarenese, rilancia la sua candidatura per i quartieri alti. Il presidente Giovanni Ciarlo: «Tutto è ancora possibile, con i tre punti in palio. Certo, qualche punto in più in classifica sarebbe possibile averlo. Ma, ripeto, il bello accadrà nel girone di ritorno».

(g. o.)

L'allenatore del Finale, Masuero

Ventimiglia

E' un pareggio che va stretto

VENTIMIGLIA. In trasferta il Ventimiglia non perde un colpo. Anche a Loano, domenica (1-1), ha mantenuto la sua imbattibilità. Lontano dal «Morel» i giallorossi non hanno mai perso. Anzi, a Loano, addirittura hanno recriminare sul pareggio: «Sì, perchè, fatta eccezione per i primi venti minuti di gioco, nel corso dei quali non siamo mai riusciti ad entrare in partita, poi il match lo abbiamo fatto noi. Siamo stati in svantaggio per un rigore, poi abbiamo pareggiato ed abbiamo avuto molte occasioni. Addirittura una all'ultimo minuto con un difensore che ha salvato sulla linea. Dobbiamo imparare ad essere più cinici», dice mister Rocco Fortugno.

(b. m.)

Levantine

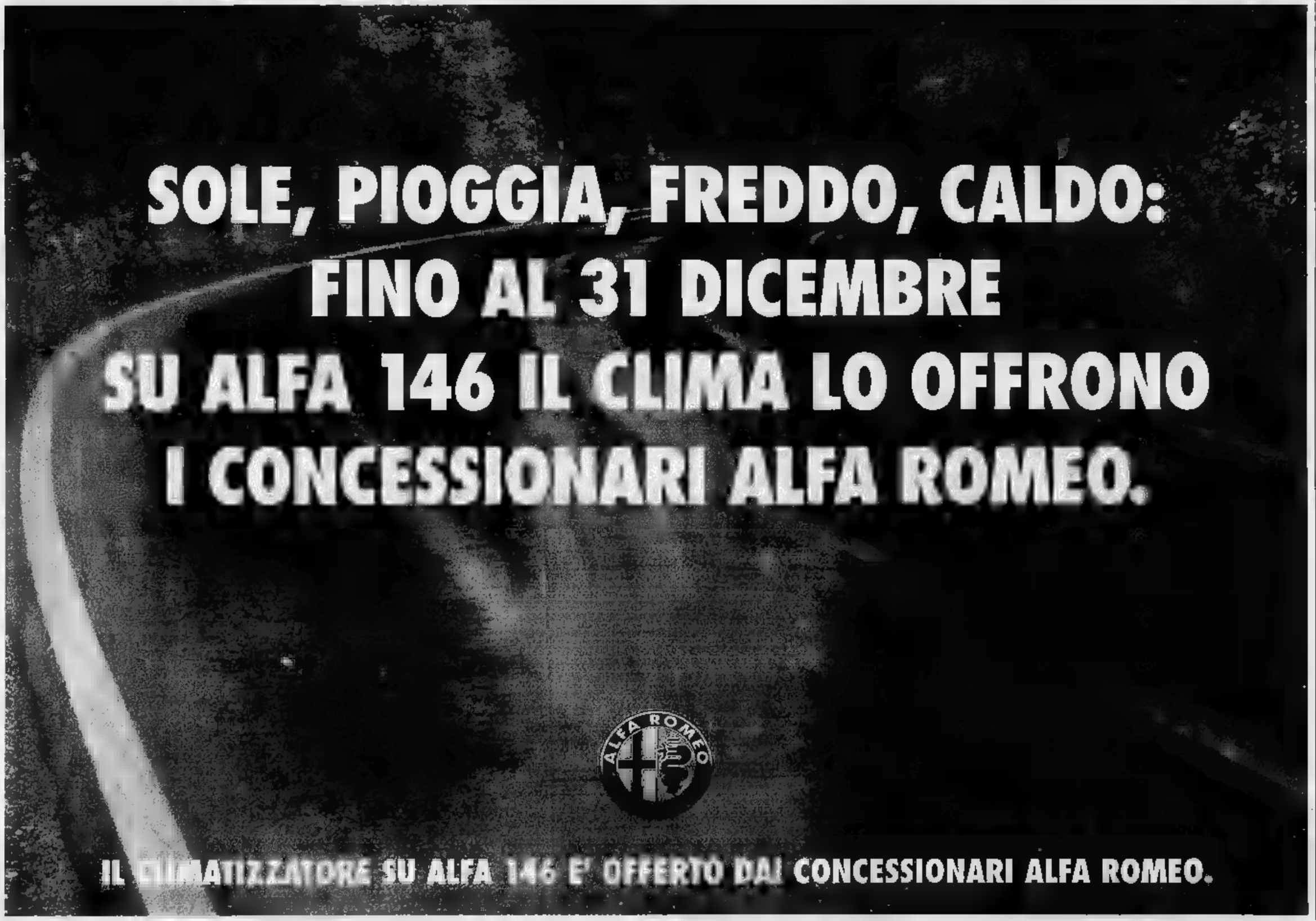
La Grassorutese non si spaventa

Non perde la testa, la matricola Grassorutese, al cospetto della quotata Entella. Partita nella partita, quella giocata dalle panchine: Casaretto pronto a inserire un centrocampista in più (Vernengo) non appena ri- in inferiorità numerica; Colombo deciso a rischiare qualcosa di più (il giovane Bandini) nel quarto d'ora finale, di fronte ad un leggero calo dei rapallesi, ma ormai era troppo tardi. I tifosi, che sono sempre l'ago della bilancia più indicativo, hanno lasciato lo stadio con stati d'animo diversi.

Quelli della Grassorutese felici per aver pareggiato contro una big girone; quelli dell'Entella con un rammarico: la partita, con un pizzico di decisione in più, poteva essere vinta, ed al termine sono due punti persi. Eccessive pretese da parte entelliana, perchè rimane il fatto che l'Entella soltanto nel finale è riuscita ad arrivare (una volta!) al tiro con pericolosità. Per Guiducci una giornata di quasi riposo. A scusante di mister Colombo un'assenza certo importante, quella di Baldi.

Grassorutese che invece recuperava a tempo pieno Dagni- e la capacità di ragionare a centrocampo. Va da che gli spunti più pericolosi siano nati da altrettante intuizioni del «cervello» (clamoroso l'assist iniziale per Marchesini).

(g. s.)



Il pareggio senza gol con l'Imperia non frena l'entusiasmo dei biancoblù

Il Savona vuol guardare avanti

Si apre la caccia a Viareggio, Castelnuovo e Aglianese. La squadra non ha saputo pungere ma ha mostrato una condizione incoraggiante. Prossimo turno in trasferta con lo Châtillon

SAVONA. Biancoblù il giorno dopo: a mente fredda si può affermare che la gara con l'Imperia appartiene a quel gruppo di impegni dove l'avversario riesce a bloccare il Savona anche con l'aiuto della Dea bendata. Il senno di poi. L'importante è che questa squadra continua a fornire ottime prestazioni. E' vero manca il risultato pieno, ma tant'è lo stesso Di Blasio ha acclamato la squadra entrando negli spogliatoi a fine gara.

I ragazzi erano mesti e scocciati per non aver vinto e l'insistenza con cui volevano i risultati del campionato dalla radio fa comprendere benissimo che non hanno affatto riposto le ambizioni finali. Ora con il vento in poppa c'è il Viareggio ma anche Castelnuovo e Aglianese, che hanno sorpassato i biancoblù mentre alle spalle scalpita lo Chatillon che con Mirisola è riuscito ad agguantare la Sanremese e domenica si dovrà salire in Valle d'Aosta. Tornando alla gara con l'Imperia vanno registrate le ottime prove di Balsamo e Di Capita che hanno imbrigliato e dovere le due punte nerazzurre Pennone e Alfano, ma anche il pacchetto difensivo non è stato da meno, dall'attento Viviani all'onnipresente Sbravati al classico Lazzaretti che a 10' dal termine ha intelligentemente tentato il tiro da fuori. Panucci ha macinato e sprintato palloni impossibili, peccato per la mira sul calcio di punizione e poi Peluffo, gran lottatore, è stato spinto vistosamente sotto gli occhi dell'arbitro, il quale ha anche sorvolato nel primo tempo su un palo e atterramenti. In avanti Giribone ha avuto spunti di classe e il palo lo ha beffato. **[n. d. m.]**

CALCIO DILETTANTI

Esordienti, vola il Cisano Savona travolge la Nolese

«PUNTO» sui campionati provinciali (e tornei natalizi) riservati ai settori giovanili. In tutte le categorie non sono mancati gli incontri di spicco che hanno sciolto, ma solo in parte, alcuni interrogativi sulle chances delle squadre.

Giovanissimi. Dopo la quinta giornata comanda, nel girone A, il Soccorso, ancora a punteggio pieno (ultima vittoria con il Pontelungo, 4-2) seguito dal S.Filippo Neri, distaccato di tre lunghezze.

Nel girone B pur fermato dallo Speranza (1-1) il Celle comanda con 11 punti, seguito, ad una sola lunghezza da un quartetto composto da Albisola, Legino, Carcarese e Aurora. Nel C è in vetta il Savona, reduce dal «colpo grosso» di Cisano.

Esordienti. Vola il Cisano nel girone A: gli ingauni a punteggio pieno (ultima «vittima» il Finale sconfitto 2-0 con doppietta di Pesce), seguiti a due lunghezze dal Pontelungo. Nel girone B il Savona, che ha travolto la Nolese, conduce le danze come il duo S.Cecilia e Varazze nel terzo raggruppamento. Infine nel girone D prende largo l'Aurora.

Juniores. La S.Filippo conduce con 19 punti: gli albenganesi, nell'ultimo turno, sono passati, al termine di una partita combattuta (3-2) sul campo del Bragno che adesso segue ad una lunghezza. Vittoria in trasferta, nell'ultimo turno, anche del S.Cecilia (3-2) sulla Carcarese.

Allievi. Ancora una volta in evidenza l'Andora che non ha pietà della S.Filippo (4-1). La compagine biancazzurra è andata in gol con Martini, Rolando, Cavallo e Amico. Decisamente più combattuta Alassio-Spotornese con vittoria (3-2) per i padroni di casa. Da segnalare anche la netta affermazione dell'Aurora (6-0) sul S.Cecilia.

Tornei. Seconda giornata, a Loano, del «Torneo Mussi». La tradizionale rassegna di calcio a 7 ha proposto interessanti incontri come Vado-Soccorso terminata 5-0 per i rossoblù (tripletta di Baldi e doppietta di Apicella).

Netto successo della Loanesi A sul Luceto (3-0) con gol di Palermo, Picasso e Spinelli. Infine affermazione del Legino-Loanesi C 2-1.

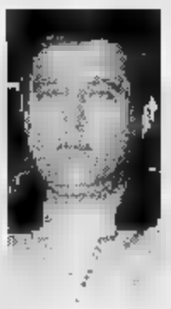
Sabato prossimo terza giornata. In casa proseguirà anche il torneo di Vado e quello di Luceto, denominato, visto il periodo, «Stelle di Natale». **[g. o.]**

Albenga, addio ambizioni?

Il diesse Bartoli ci crede ancora In Seconda, Albisola a pieno ritmo

«Merry Christmas», ma non per tutti. Non per l'Albenga, ad esempio, che a 180' dal giro di boa fa prima a contare le squadre che le sono rimaste alle spalle, sono non molte. Il sesto ko della stagione è pesante in quanto (salvo miracoli) allontana definitivamente i bianconeri dalla possibilità di lottare per il vertice (l'Argentina, che i programmi li rispetta, ha esattamente il doppio di punti).

Il diesse Giorgio Bartoli non nega l'evidenza, ma invoca anche attenuanti: «Difficile amalgamare tanti giocatori nuovi in poche settimane. Forse era inevitabile pagare questo scotto. Ma nulla è compromesso: dobbiamo, anche se difficile, crederci ancora». E anche con tutte le attenuanti possibili (infortuni, continue squalifiche, arbitraggi insufficienti) alcuni difetti emergono alla luce del sole, come il reparto offensivo che non si è dimostrato all'altezza delle aspettative. Un Natale felice sono destinate a trasformarsi altre società. L'Albisola per esempio che, contro la Cameranese, ha colto, in Seconda, Girone B, la sesta vittoria stagionale. I biancocelesti sono al top e tra le squadre che hanno subito meno reti grazie all'apporto di Fabrizio Dotta che domenica ha salvato il risultato in più di un'occasione. Quotate sono alte, sempre tra i pali, per il portiere del Borgio Verezzi, squadra tra le protagoniste della Prima categoria.



Il direttore sportivo dell'Albenga, Giorgio Barboli, analizza la prova della squadra

Luca Anselmo, domenica, è stato uno dei grandi protagonisti della vittoria sull'Altarese. Il presidente Bergallo: «Non è la prima volta che compie queste prodezze. Certo che domenica è stato davvero superbo. Ma tutta la squadra sta giocando al massimo. Speriamo adesso di mantenere questa condizione anche nel girone di ritorno, dove capiremo veramente le nostre possibilità». Un buon Natale anche per il S.Cecilia: con i biancarancioni passeranno indenni anche la partita con il Magliolo potranno, sotto l'albero, festeggiare l'impresa di non aver subito ancora sconfitte. **[g. o.]**

17ª TAPPA

SAVONA GOAL '96

Premio «SOTTOZERO»

domenica dicembre '96

1	CHATILLON	
2	IMPERIA	CASTELNUOVO
3	FINALE	VADO
4		
5	CARLIN'S	
6		

LA NAZIONALE DEI LETTORI

Eccellenza .....
Promozione .....
Prima Cat. .....
Seconda Cat. .....
Terza Cat. .....

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
Città e TEL .....

8ª TAPPA

MARTEDI' 17 DICEMBRE 1996

Sabato 21 dicembre 1996

Kaimano

1	COMO - CATANIA	
2	PESCARA - ROMA	
3	FLORENTIA - BOLOGNA	
4	ATHENA - ANZIO	
5	PAGUROS - CRTICIA	
6	RECCO - POSILLIPO	
7	BRESCIA - NERVI	

Nome ..... Cognome .....
Indirizzo .....
Città e TEAM .....

Fuori fa freddo! Dentro è fresco. Fuori fa freddo? Dentro state benissimo. Fino al 31 dicembre il climatizzatore manuale di Alfa 146 è compreso nel prezzo. Una iniziativa dove a guadagnarci siete voi. Il vostro comfort di guida e la vostra sicurezza. Fari più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno affaticante per chi viaggia. Nei mesi freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in un attimo l'appannamento di vetri e specchi scompare. Quando vi immaginate al volante di Alfa 146, fatelo pensando al clima ideale. E' una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 145. Alfa 146, a partire da L. 24.450.000 chiavi in mano (A.P.I.E.T. esclusa).

Concessionari Alfa Romeo

AUTO ROJA
VENTIMIGLIA (IM) - C.so Limone Piemonte, 11/b - Tel. (0184) 356644
SANREMO (IM) - Via Padre Semeria, 120 - Tel. (0184) 666666

F.LLI CIRIO
CAIRO MONTENOTTE (SV) - Corso Marconi, 145 - Tel. (019) 504220
SAVONA - Via Galletto 16, Zona PIP - Tel. (019) 263123

FINALE LIGURE (SV)
Via del Sagittario, 7 - Tel. (019) 690661/2
ALBENGA (SV)
S.S. 582 - Regione Bottino - Tel. (0182) 51498
IMPERIA
Via De Marchi, 15 - Tel. (0183) 299602

Caffè-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

"Cenone gustoso a prezzi squisiti!"

FINO AL 31.12

iperstore GS

Mi hai capito!

A DICEMBRE SIAMO APERTI TUTTE LE DOMENICHE

NOVARA
Viale Giulio Cesare

BORGOMANERO
Viale Kennedy, 41

DOMODOSSOLA
Via Nosere, 31

Servizio Finanziamento rateale FINDOMESTIC

DICEMBRE FORD 1996

Hai guidato una Ford di recente?

Solo per il mese di dicembre, in occasione del lancio della straordinaria KA, proposte esclusive su tutta la gamma Ford.

Un esempio?

Fiesta Ghia 16V 3p
con Doppio Airbag - Servosterzo - Clima
Radio 5000 - Vernice metallizzata - Garanzia 3 anni.

lire 22.500.000*

Prezzo speciale "Dicembre Ford"
valido fino al 31/12/1996.

* A.P.I.E.T. esclusa.

Solo da:

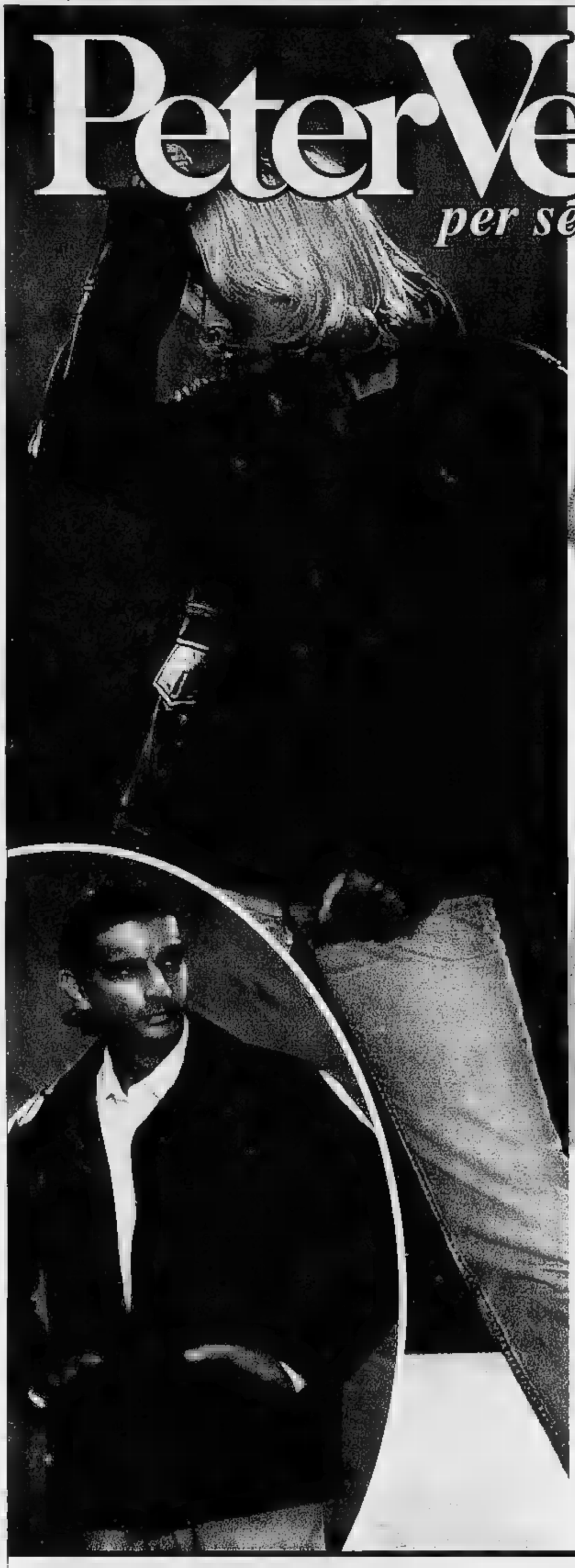
NUOVA COMMAR
ARONA
Viale Baracca, 6 • Vendita - Esp. Nuovo • Tel. 0322/46907
DORMELLETTO
Via Cavour, 86 • Off. Tel. 0322/497687 - Magaz. 498186 • Esp. Usato

MONTANARA & C.
VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

Ford

PeterVest

per sempre.



PeterVest

SUPERVALUTA

la vostra vecchia pelliccia o il vostro vecchio montone all'acquisto di un capo nuovo.

PeterVestCard presenta:

I SOGNI PETERVEST

Acquista una **Pelliccia** della collezione PeterVest.

In **REGALO** una **VACANZA** da SOGNO

NOVARA ▪ Via Massaia, 1 - Tel. 0321/402593

▪ AMPIO PARCHEGGIO ▪ ARIA CONDIZIONATA
● SABATO ORARIO CONTINUATO

APERTO TUTTE LE DOMENICHE DI DICEMBRE

Orario: 10.00 - 12.30 / 14.45 - 19.00

PeterVest

Qualità sempre

Buone Feste...

... con i nostri finanziamenti
SENZA INTERESSI
su tutti gli articoli

maya ...i magazzini
GRAVELLONA TOCE
Corso Roma, 156

maya 2
CREVOLADOSSOLA
SS Sempione, 207

BRICO maya
OMEGNA
Via Redi, 2

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO

REPARTO SALOTTI NUOVI ARRIVI

GRANDI OCCASIONI

IDEA PERMUTA

RITIRIAMO E PAGHIAMO IL TUO VECCHIO SALOTTO VIVO O MORTO FINO A

L. 500.000

SALOTTI CON SCONTO FINO AL 60%

DOMENICA APERTO

AL REPARTO ARREDAMENTI

24 MESI SENZA INTERESSI

FERIOLO di BAVENO (VB) - Via Sempione, 45
Tel. [illegible]

GALLARATE (VA) - Centro Commerciale Torre [illegible]
(Sorelle Ramonda) - Via Raffaello Sanzio
Tel. [illegible]

NUOVO NEGOZIO
EUROCASA CATARINELLA
ARREDAMENTI
VILLADOSSOLA
Via Bianchi Novello, 212

MITSUBISHI

CARISMA

INTERESSI 0% SU
20.000.000 IN 30 MESI.

20.000.000 di finanziamento in trenta rate mensili, a interessi zero, per acquistare Carisma e conquistare il mondo Mitsubishi, [illegible] mondo fatto di elevate prestazioni, grande sicurezza e assoluto comfort. Cioè, tutto quello che una grande auto deve offrire.
Mitsubishi Carisma: da lire 28.200.000 chiavi in mano esclusa A.P.I.E.T.

FINANZIAMENTO MITSUBISHI CARISMA: LIRE 20.000.000 = 30 RATE DA L. 666.670 - TAN 0% - TAEG 0,98% - Spese pratica L. [illegible] - Offerta non cumulabile con altre, per auto disponibili in rete presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione Finanziaria. Offerta valida fino al 31/12/1996. In collaborazione con [illegible]

OMCAR srl
Concessionaria MITSUBISHI

FONTANETO D'AGOGNA (NO)
S.S. 229 Km. 24
Tel. (0322) 89.666-89.489-89.488

L'INFORMATUTTO ARTIGIANO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Computer

E' arrivato il momento di lavorare con un Personal Computer !

Si sente spesso ripetere che il computer semplifica il lavoro e permette di risparmiare tempo, [illegible] come possa effettivamente migliorare la nostra specifica attività rimane spesso [illegible] po' oscuro. L'occasione per far chiarezza su questo punto giunge oggi [illegible] un'importante iniziativa congiunta di Microsoft, [illegible] principale produttore mondiale [illegible] programmi per Personal Computer, Confartigianato, l'Associazione di categoria che raggruppa oltre 500.000 imprese artigiane, e Buffetti, [illegible] marchio storico nel campo della modulistica fiscale e contabile

Microsoft, Confartigianato e Buffetti hanno siglato un accordo per offrire alle imprese artigiane un'opportunità unica: affidare gli aspetti gestionali della loro attività alle "preziose cure" di un Personal Computer per dedicare il tempo così risparmiato all'attività professionale vera e propria e moltiplicarne la produttività. Da questa collaborazione, infatti, è nato "Microsoft Kit per l'impresa artigiana", uno speciale pacchetto di programmi software pensato e realizzato per risolvere i tipici problemi di gestione che ben conosce chiunque lavori in proprio o eserciti un'attività artigiana. "Microsoft Kit per l'impresa artigiana" contiene tre strumenti software fondamentali: Microsoft Word, Microsoft Excel e Microsoft Internet Explorer, tutti per il sistema operativo Microsoft Windows 95. Microsoft Word è un'elaboratore di testi che permette di creare e personalizzare qualsiasi documento, ad esempio lettere e relazioni, carte e buste intestate, moduli prestampati, notiziari, opuscoli e listini, il tutto in qualsiasi formato e con la possibilità di inserire tabelle, grafici e immagini.
Microsoft Excel è invece [illegible] foglio di calcolo per eseguire tutte le operazioni di gestione e analisi dei dati riguardanti la propria attività aziendale e personale, ad esempio gestire una rubrica, preparare un' offerta, verificare il piano [illegible] ammortamento di un prestito, mantenere sempre aggiornato il listino prezzi e prodotti, controllare un conto corrente.
Microsoft Internet Explorer è infine [illegible] programma che permette di esplorare Internet e raccogliere le informazioni che vi sono contenute, sempre più numerose e vitali per la propria attività, nonchè di fruire dei nuovi servizi on line che Confartigianato mette a disposizione dei propri associati. Per usare questi programmi non è assolutamente necessario possedere una specifica conoscenza informatica: sono talmente intuitivi che è sufficiente avere ben chiaro ciò che si desidera ottenere per raggiungere subito i risultati voluti. Ma c'è di più! Il pacchetto contiene anche una serie di modelli, per Word e per Excel, sviluppati da Buffetti, in modo che siano pronti subito per l'uso e completamente personalizzabili, e realizzati per adempiere alle più comuni incombenze amministrative e burocratiche (per esempio la creazione di preventivi, la gestione di fogli di lavorazione, la compilazione del mandato di assistenza INAPA e della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, etc.).
I modelli Buffetti sono contenuti in un floppy disk da 3,5" e sono dotati di un programma di installazione semplicissimo [illegible] utilizzare nonchè di una esauriente Guida in Linea.
Ma la vera sorpresa sono le condizioni della promozione, davvero uniche: le Imprese associate a Confartigianato possono infatti acquistare un "Microsoft Kit per l'impresa artigiana" a condizioni economiche irripetibili (£. 399.000 + IVA) presso uno dei Punti Vendita Buffetti presenti sul territorio nazionale, il cui elenco è facilmente reperibile consultando le Pagine Gialle. La promozione è valida sino al 31/12/1996. Per saperne di più il pubblico interesszto ha molte possibilità: ad esempio, contattare telefonicamente i Servizi Informazioni appositamente attivati per la promozione.

Microsoft: 02/70.398.398
Confartigianato: 167/33.44.88
Buffetti: 06/23.19.129
oppure, per coloro che già dispongono dell'accesso a Internet, è possibile consultare le informazioni sui siti Web di:
Microsoft
http://www.microsoft.com/italy/
Confartigianato
http://www.artigianet.com
Buffetti
http://www.ntt.it.buffetti
ed ancora a ricevere della documentazione tecnico - commerciale via fax grazie al servizio Microsoft by fax, in funzione 24 ore [illegible] 24, al numero 02/70.300.703, utilizzando [illegible] apparecchio telefonico collegato al fax.
Il modo migliore, tuttavia, per conoscere il "Microsoft Kit per l'impresa artigiana" è rivolgersi alla propria sede associativa e ritirare la documentazione disponibile, oppure recarsi direttamente presso un Punto Vendita Buffetti, dove il personale è pronto a fornire ogni chiarimento, anche dal punto di vista tecnico.

Attualità

Bollettini? No grazie!

Sempre più spesso alle aziende artigiane novaresi e del VCO sono recapitati bollettini con cifre spesso elevate, se non elevatissime, da pagare.
Ma non sempre sono obblighi dovuti a tasse o a imposte: spesso si tratta [illegible] abbonamenti a riviste e di acquisto di "misconosciuti" elenchi di categoria che [illegible] assolutamente facoltativi.
Alcuni di questi bollettini sono stati recapitati ad artigiani novaresi nelle scorse settimane: cifre vicino al mezzo milione di lire per entrare in possesso di un non ben specificato "elenco". Confartigianato Novara VCO invita tutti gli artigiani a non lasciarsi trarre in inganno e a non pagare, convinti che si tratti dell'ennesima cartella esattoriale. Verificate sempre la provenienza e l'intestazione della lettera accompagnatoria o del bollettino di versamento, rivolgetevi sempre a Confartigianato Novara VCO in caso di dubbio o per semplici chiarimenti. Le tasse - quelle vere - [illegible] già abbastanza elevate per non incorrere anche nelle tasse finte.

Nomine regionali

Carlo Vescovo vicepresidente Federproduzione Servizi

Carlo Vescovo

Carlo Vescovo, delegato di sezione dei Chimici di Confartigianato Novara VCO, è stato recentemente eletto vicepresidente di Federproduzione di Confartigianato Piemonte.
La nomina è arrivata al termine di una riunione di categoria, tenutasi nel capoluogo piemontese. Presidente dell'associazione regionale è Barral di Cuneo. Carlo Vescovo, originario di Pontestura, in provincia di Alessandria, dove è [illegible] 3 febbraio 1941, risiede a Novara. Dal 1966 è impegnato come coadiuvante prima e poi come titolare alla Lavanderia Cigno del capoluogo, avviata dalla madre nel 1951.
Al nuovo vicepresidente regionale vanno i migliori auguri di buon lavoro per il suo nuovo incarico.

[illegible]

Divieto di cumulo: il governo mantiene le pensioni, Confartigianato: "Scelta inaccettabile

Il Governo sembra [illegible] demordere e persevera nel mantenimento del divieto di cumulo fra pensione e reddito da lavoro autonomo. Dopo le schermaglie dei giorni scorsi, l'esecutivo sembra orientato a mantenere il divieto, un provvedimento assolutamente suicida per l'economia italiana e che non aiuterà certo l'occupazione e l'inserimento di giovani nel mondo del lavoro.
Confartigianato ha duramente criticato il governo per il [illegible] orientamento, giudicando sbagliato il passo dell'esecutivo: "Tra divieto di cumulo, imposizione dell'Eurotassa, imminenza dell'attuazione del decreto legislativo 626 sulla sicurezza sul lavoro, si sta concretizzando un combinato disposto i cui effetti accelereranno il passaggio delle piccole imprese al mondo del sommerso: esattamente l'opposto di quanto un governo che abbia a cuore le ragioni della legalità e dell'economia do[illegible] consentire", così ha [illegible] le decisioni dell'esecutivo il presidente della confederazione Ivano Spalanzani. Confartigianato ha a più riprese proposto provvedimenti di sostegno alla piccola imprese, e l'abolizione delle decisioni che affosserebbero le imprese artigiane.
L'impegno continua, le decisioni del governo troveranno la decisa avversione di Confartigianato che si impegnerà in una attività [illegible] lobbing contro decisioni e provvedimenti che considera assurdi.
Non si può' decidere di entrare in Europa o di salvaguardare le pensioni a danno dei soli artigiani.

Vuoi lavorare in proprio?

FAREIMPRESA

Confartigianato
UNIONE ARTIGIANI NOVARA e VCO

Una opportunità GRATUITA per creare il TUO posto di lavoro !

Partecipa [illegible]

ai corsi di introduzione [illegible] imprenditoriale

GLI ARGOMENTI:
- Come si diventa imprenditore artigiano e relativi costi
- Il credito alle imprese
- Gli obblighi fiscali a carico delle aziende
- La sicurezza in azienda e le leggi per la tutela dell'ambiente

GENNAIO 1997
VERBANIA
corso Europa, 27
tel. 0323/588611

FEBBRAIO 1997
BORGOMANERO
via Matteotti, 42
tel. 0322/837411

MARZO 1997
NOVARA
via S.F. d'Assisi, 5/d
tel. 0321/661111

APRILE 1997
VERBANIA
corso Europa, 27
tel. 0323/588611

Per prenotare telefona al Numero Verde
167-334488

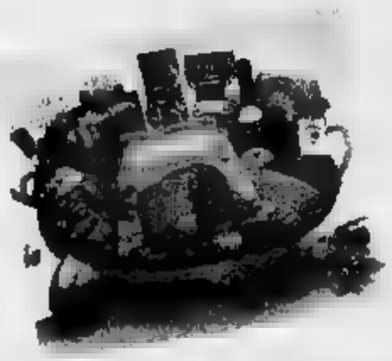
C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • conviverze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Natale 96

SPECIALE CATERING

Per un Natale di grandi offerte scegli il tuo C+C ! Guarda le nostre proposte e scopri il vero risparmio su un vastissimo assortimento di prodotti !



Vasto assortimento di cassette e cesti natalizi

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO DI VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12 / dalle 13,30 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

VERCELLI - VIA BASSANO, ■ - TEL. 0161 213334
■ VENDITA:
■ lunedì al venerdì: dalle 8,30 ■ 12 / ■ 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

ESQUE ARABESQUE

FINO AL 31 DICEMBRE 1996

AFFARI DI NATALE

nelle profumerie ARABESQUE

Pupa Coffret Liberty Kid
da L. 59.000
a L. 43.900
SCONTO 25%

Pupa Coffret Cubo
da L. 190.000
a L. 129.800
SCONTO 31%

Pupa Coffret Riflessys
da L. 69.000
a L. 48.900
SCONTO ■

Pomellato EDT ml. 100
da L. 112.000
a L. 35.900
SCONTO 67%

Molto Missoni EDT ml. 100
da L. 98.000
a L. 28.500
SCONTO 70%

Le offerte sono valide anche nei nuovi negozi di
Verbania Intra - Piazza Matteotti, 27
Omegna - Crusinallo Centro Acquisti UNI - via IV Novembre

Comunicazione difficile in Comune

GIOVEDÌ tuttolibri

I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

GRANDI SOCI
GRANDI AFFARI.

Finanziamento fino a ■ milioni in ■ mesi a interessi **0**.

Oppure un finanziamento a tassi agevolati fino a ■ mesi (anticipo costituito soltanto da IVA + messa in strada).

Oppure un leasing **supervantaggioso**.

Queste offerte sono valide su: Ducato, Scudo, Fiorino, Punto Van e Marengo.

PATTO CHIARO

INOLTRE, FINO A ■ LA LEGGE ■ IN VIGORE, È POSSIBILE BENEFICIARE DELLE AGEVOLAZIONI PREVISTE.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG da 1,15 a 2,92% TAN 0%. Non cumulabile ■ altre iniziative in ■. Salvo approvazioni ■

Maglieria in cashmere
Romagnano Sesia via Novara, 263 Tel. 0163/832373
Novara via Omar, 1 Telefono 0321/623179
LANIFICIO COLOMBO S.p.A.

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Martedì 17 Dicembre 1996 no 37
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Il professor Azzolina ha incontrato il personale della clinica per fare il punto

San Gaudenzio, giorni decisivi

Il giudice delegato ha respinto l'offerta al rilancio di una società tedesca. Adesso deve decidere sul diritto di prelazione che Tecnobios intende far valere quale affittuaria della casa di cura

NOVARA. Il professor Gaetano Azzolina, amministratore delegato di Tecnobios, la società che da 18 mesi ha in affitto la casa di cura San Gaudenzio, attraverso un'altra società [illegible]gasca, ha rilanciato l'offerta di acquisto della Proges fissata in [illegible] miliardi. L'offerta è stata però respinta [illegible] giudice delegato al fallimento, Rossana Riccio perchè non era accompagnata dalla cauzione di 800 milioni.

Azzolina però non si arrende. Vuol entrare in possesso della [illegible] Gaudenzio. Ha notificato al curatore fallimentare, Renato Airoldi, ed al legale rappresentate della Proges, la volontà di far valere il diritto di prelazione, sancito da [illegible] legge del '91, [illegible] favore di chi affitta un bene aggiudicato all'asta. Anche su quest'istanza dovrà pronunciarsi il giudice delegato. In buona sostanza, deve stabilire [illegible] Azzolina è in grado di acquisire la casa [illegible] cura già provvisoriamente aggiudicata alla Proges. Siamo alle solite. Qui bisogna capire se Azzolina ha i soldi per acquistare la clinica oppure no.

Il momento è delicato ma decisivo. Domenica è scaduto il termine entro [illegible] quale Tecnobios doveva lasciare libera la struttura sanitaria [illegible] via Bottini. Non l'ha fatto e nessuno gli ha mandato i carabinieri.

Ieri mattina Azzolina ha convocato tutto [illegible] personale, alla presenza dei giornalisti, per spiegare ai dipendenti le difficoltà che ha incontrato la gestione anche per i crediti che vanta nei confronti di Usl e Regione per le prestazioni fornite prima che scadessero le convenzionio. Ha rifatto la storia del [illegible] acquisto «per colpa del Tribunale che ha voluto fa[illegible] tutto in fretta, delle banche che dopo [illegible]e promesse all'ultimo momento si sono tirate indietro, dei politici che [illegible] han[illegible] appoggiano l'operazione». A più riprese Azzolina ha ricordato [illegible] vantato i suoi meriti si dipendenti: «Eravate già tutti licenziati, a casa, se non fossi arrivato io. State tranquilli, [illegible] ritarda lo stipendio, non andate dal sindacato se no si alterano i nostri rapporti...» e via [illegible] questo passo a mettere in guardia il personale dai rischi che correrebbe se arrivassero «gli altri trasformando questa clinica in un cronicario voi andreste tutti a casa o quasi».

I lavoratori, riuniti nell'atrio del Poliambulatorio, [illegible] ne sono stati zitti, attenti ad ascoltare, tradendo una preoccupazione palese, per il loro futuro. A ricordare che lo stipendio è un diritto sacrosanto di chi lavora, [illegible] ricordare il ruolo svolto dal sindacato in questa vicenda, [illegible] intervenuto Mazzei della Cgil: «Abbiamo fatto di tutto per dare continuità a questa azienda [illegible] mai drammatizzare la situazione cercando il coinvolgimento delle forze politiche nel consiglio comunale aperto. Il sindacato sarà anche sgradito [illegible] questa azienda ma la realtà [illegible] diversa da come qui ci viene oggi rappresentata».

L'affitto [illegible] scaduto domenica, [illegible] stato chiesto ad Azzolina, lei [illegible]sa intende fare? «Quello che ha fatto il curatore è un atto arbitrario. Ho pagato l'affito fino a fine anno e resto qui».

Lei vuol far valere il diritto di prelazione [illegible] questa volta ha i soldi? «Sì, ho gli otto miliardi per acquistare».

[illegible] Ambiel

L'assemblea dei lavoratori della [illegible] di cura San Gaudenzio alla quale è intervenuto il professor Gaetano Azzolina

Verbania

Gli avvocati revocano lo sciopero

VERBANIA. E' stata revocata dall'Organismo Unitario dell'Avvocatura (Oua) - riunitosi nei giorni scorsi a Pescara - l'astensione dalle udienze che gli avvocati del distretto della Corte d'Appello di Torino avrebbero dovuto porre in atto ieri [illegible] segno di protesta contro la grave carenza di personale negli uffici giudiziari di Verbania e del Circondario.

Ad indurre i vertici dell'avvocatura nazionale ad interrompere l'agitazione è stata l'ennesima promessa del Ministero Guardasigilli di inviare al tribunale verbanese, in tempi brevi, tre nuovi funzionari.

Avvocati [illegible] procuratori legali di tutte le sedi giudiziarie piemontesi si sono riuniti ieri in assemblee i cui lavori proseguiranno anche oggi per discutere del «caso Verbania».

Gli iscritti all'Ordine Forense del Vco si riuniranno invece in assemblea domani alle 11 nella sala udienze del tribunale. (a. r.)

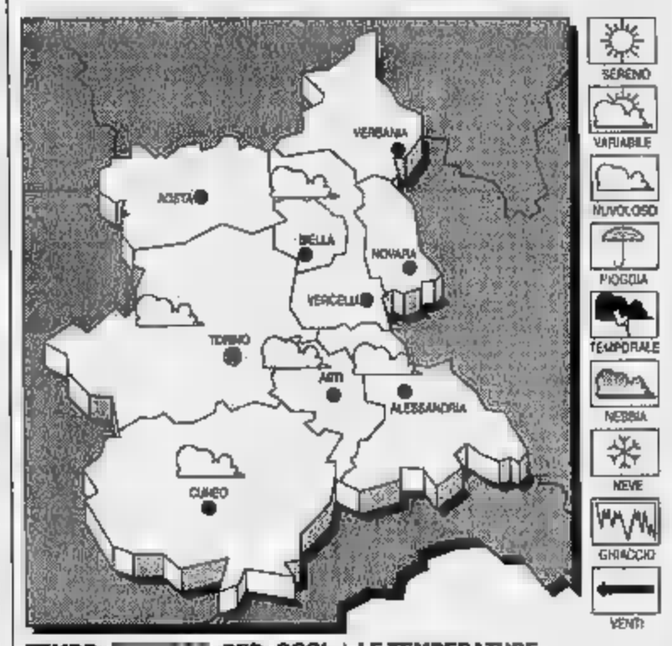
VERBANIA
CRITICA AMBRA

«Non sfottere la nostra città»

Il sindaco critica la showgirl che nello spettacolo televisivo avrebbe riservato battute poco lusinghiere per la città

SERVIZI A PAG 41 E IN CRONACHE

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO [illegible] PER OGGI. Cielo nuvoloso o velato [illegible] nuvolosità consistente [illegible] pianura.
VISIBILITA'. Ridotta per nebbia in parziale diradamento nelle [illegible] centrali della giornata.
[illegible] in diminuzione.
[illegible] Deboli meridionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] A NOVARA
Max: **10**; min: **-1**; media: **5**

UN ANNO FA
Max: [illegible] min: **3**; media: **8**

[illegible] IN [illegible]EMONTE
Torino **7,3**; Alessandria **10**; Aosta **2**; Cuneo **10**; Asti **9**; Vercelli **7**.

Da oggi la nazionale femminile prepara in Ossola gli slalom mondiali di Crans Montana

Le azzurre dello sci a Domobianca

Con il ct Giorgio D'Urbano fino a giovedì si allenano sulle piste del Lusentino Lara Magoni e le compagne della squadra «A». «E' [illegible] scelta che premia anche il nostro lavoro», dicono alle Sciovie. Fans entusiasti

DOMODOSSOLA. La stazione sciistica di «Domobianca» torna [illegible] tingersi d'azzurro. Da oggi [illegible] giovedì le piste dell'alpe Lusentino ospiteranno infatti la nazionale femminile di discesa, che ha scelto le nevi dell'Ossola per prepararsi alle gare di Coppa del Mondo in programma sabato a Crans Montana, nel [illegible]i[illegible] Cantone Vallese.

Con il commissario tecnico Giorgio D'Urbano, verbanese, l'allenatore Stefano Dalmasso e lo staff dei preparatori atletici ieri sera [illegible] già arrivate parecchie azzurre: Lara Magoni, Barbara Milani, Astrid Plank, Roberta Serra, Elisabetta Biavaschi, Flaminia Caniggia e Morena Gallizio. In pratica, l'intero team del gruppo «A» [illegible] slalom e gigante. Hanno preso alloggio al Motel Europa e questa mattina saliranno [illegible] Domobianca per gli allenamenti.

Non è la prima volta che la nazionale azzurra sceglie il Lusentino come «base operativa» alla vigilia delle prove svizzere [illegible] Coppa. La vicinanza di Domodossola con il passo del Sempione offre una sede logistica ideale per prepararsi fino all'ultimo momento e limitare al minimo i disagi delle trasferta. Due anni fa si allenarono a Domobianca anche Alberto Tomba, allora scortato da Gustavo Thoeni, e la squadra maschile di [illegible] alpino. Soddisfatto dell'accoglienza e della qualità delle piste, il campione bolognese aveva chiesto di poter tornare anche l'anno scorso ma fu poi costretto a rinunciare [illegible] alla seduta d'allenamento nell'Ossola sia alla trasferta in Svizzera per problemi di salute.

Lara Magoni, il commissario tecnico Giorgio D'Urbano e Roberta Serra

L'arrivo della nazionale femminile, appena [illegible] è diffusa la notizia, ha subito riacceso l'entusiasmo degli sportivi e anche alla Società che gestisce gli impianti non nascondono la soddisfazione per la rinnovata fiducia degli organi federali nei confronti della stazione alpina di Domodossola. «E' una scelta che premia anche il nostro lavoro - dice Roberta Rolandi, manager della Sciovie [illegible] figlia dell'amministratore delegato Rinaldo - [illegible] soprattutto l'impegno degli addetti alla manutenzione delle piste e degli impianti di risalita. In queste ore mezzi ed operatori si stanno adoperando per far trovare alle campionesse azzurre campi d'allenamento in perfette condizioni, ma anche a procurare all'intero staff della nazionale la tranquillità necessaria per lavorare bene. Per quest'ultimo aspetto, [illegible]no confortati dal tradizionale "fair play" dei fans ossolani, calorosi senza essere mai assillanti. Sul piano squisitamente tecnico, rispetto al passato quest'anno abbiamo poi il vantaggio di disporre [illegible] un efficiente impianto per l'innevamento artificiale e, grazie ai "cannoni", [illegible]ma [illegible] grado di far fronte a tutte le esigenze».

Pietro Benacchio

Oreficeria CHIMENTO
ORAFI VALENZANI
Maurice Lacroix
Taglieria Diamanti Johannesburg
FRYNGEPS
BREIL
INVICTA
GIULIANO gioielli
Mikikal
Simpatia Cortesia Disponibilità
ARONA
C.so Liberazione, 18
Tel. (0322) 46607 Fax (0322) 240509

L'azienda annuncia mobilità per 8 dipendenti, per loro si prospetta Terni

Syremont, passaggio in Umbria?

Ieri i sindacalisti sono stati ricevuti in Provincia. Incontro per scongiurare la perdita di un altro pezzo del «polo della ricerca» novarese. Sollecitata la creazione di un «tavolo di consultazione»

NOVARA. La Syremont preannuncia la mobilità per otto dipendenti, la metà degli addetti di Novara, e il sindacato lancia l'allarme per il sempre più probabile trasferimento della società in Umbria.

Proprio per scongiurare il rischio della perdita di un altro pezzo del «polo tecnologico e della ricerca» novarese, si è svolto ieri mattina un vertice in Provincia: il presidente dell'amministrazione provinciale Paolo Cattaneo e gli assessore Franca Guglianetti ed Ugo Boggero si sono incontrati con i segretari confederali Bruno Lattanzi, Mauro Brustia e Raffaele Arezzi, i responsabili del settore chimico Maurizio Bertona, Piero Bozzola e Roberto Vittorio, ed i rappresentanti di Syremont.

La Provincia ha assicurato un intervento presso Syremont, in cui chiederà il ritiro della procedura di mobilità e garanzie sul futuro «novarese» della [illegible].

«Gli otto dipendenti per cui l'azienda chiede la mobilità - spiegano i sindacalisti - dovrebbero poi essere trasferiti a Terni, perché qui la Syremont potrà usufruire di una commessa del Programma Nazionale delle Ricerche. Il guaio è che noi temiamo che questa mobilità sia soltanto il primo passo per un disimpegno su Novara, e per questo abbiamo chiesto l'intervento della Provincia».

Ricercatori di Syremont al lavoro. La richiesta di mobilità dell'azienda interessa otto di loro, la metà di quanti sono impiegati a Novara. La Provincia cercherà di far rientrare il provvedimento che aprirebbe la porta a trasferimenti a Terni

Il sindacato ha inoltre sollecitato la costituzione dell'ormai famoso «tavolo di consultazione» per il polo della ricerca: «Non possiamo perdere un pezzo alla volta ed attendere che la città non abbia più niente, prima di intervenire: è diventato urgente l'impegno di tutte le istituzioni per salvaguardare un patrimonio che non si limita soltanto alla ricerca ma coinvolge anche l'occupazione».

Su questo problema, ed in particolare sul futuro dell'Istituto Donegani, è registrata anche un'interrogazione dei consiglieri regionali del Patto dei Democratici Carla Spagnuolo e Mario Angeli. Chiedono, in particolare, di sapere se la Regione è a conoscenza di programmi e obiettivi dell'Ente per i prossimi anni.

Marcello Giordani

Bellinzago, chiude un'azienda

Al Gruppo Tessile 33 in mobilità Gagliardi, la svolta in primavera

NOVARA. Chiude un'azienda tessile a Bellinzago. Nel frattempo il sindacato riconferma le proprie preoccupazioni sul futuro della Gagliardi. E' un periodo decisamente poco propizio quello che stanno attraversando le aziende novaresi produttrici di costumi da bagno. A Bellinzago il «Gruppo Tessile Italiano» ha posto in mobilità tutti e 33 i dipendenti per cessazione di attività.

«I lavoratori sono senza stipendio da agosto - dicono i responsabili sindacali tessili Carlo Colzani, Valerio Cavagna e Maria Teresa Cianciotta - e ora l'azienda ha deciso di chiudere l'attività nello stabilimento di Bellinzago. Si tratta di un fatto molto grave perché comporta la perdita di lavoro per 33 persone [illegible] ed è un periodo di crisi pesante per questo settore.

Grande preoccupazione viene anche espressa per la vicenda Gagliardi: «Dovremmo essere soddisfatti dopo il ritiro della procedura di mobilità da parte dell'azienda - dicono i sindacalisti - e invece siamo fortemente preoccupati. I problemi aziendali restano tutti aperti e non sappiamo che cose accadrà a maggio, a fine stagione produttiva per il bagno. Questa settimana informeremo anche il Prefetto su questa vicenda: intendiamo costruire immediatamente un tavolo di trattativa, per arrivare a fine primavera e trovarci brutte sorprese».

Il sindacato ha anche ribadito la strada del contratto di solidarietà: «Ma evidentemente alla società non interessava trovare soluzione. Ha scartato tutte le nostre proposte e non ci ha messo di fronte a nessuna alternativa. A questo punto chiediamo l'intervento del Prefetto perché siamo convinti che a maggio non saranno più in discussione un centinaio di posti, ma almeno duecento, senza contare le conseguenze gravissime sull'indotto». [g.]

An attacca sui ritardi negli espropri

Ok in Regione al progetto Cim

NOVARA. Il Cim supera a pieni voti l'esame-Piemonte e, continuando a lavorare, si prepara a diventare lo scalo del Duemila. Il Consiglio regionale ha infatti approvato a larga maggioranza il nuovo progetto generale per realizzare il Centro intermodale merci di Novara adeguandolo alle più moderne esigenze del trasporto. In sostanza, nella seduta è arrivato l'ok al piano globale e interventi strutturali che tiene conto delle realtà [illegible] negli ultimi anni, dall'abbattimento delle barriere doganali in Europa alla nascita di Malpensa 2000.

Sul voto del Consiglio, l'assessore regionale ai Trasporti Antonio Masaracchio ha espresso «piena soddisfazione». «Si tratta di una decisione di grande rilevanza - ha sottolineato - in quanto permetterà al Centro di diventare un punto di eccellenza per lo smistamento del traffico merci su rotaia e su gomma. Soprattutto se saprà sfruttare le opportunità offerte dall'entrata in [illegible] di Malpensa 2000. La struttura potrà così far compiere il necessario salto qualitativo e quantitativo alle dotazioni trasportistiche del quadrante nord-occidentale italiano».

Nel provvedimento sono già contenute le modifiche relative all'organizzazione degli spazi, che riguardano tra l'altro l'aumento della lunghezza dei binari in funzione alla composizione dei treni merci, quantità e dislocazione dei magazzini raccordati e centri servizi. Per le opere di adeguamento è previsto un investimento complessivo di [illegible] miliardi, parte richiesti allo [illegible] sulla base delle leggi per gli Interporti e parte con fondi regionali e impegni diretti della Società Cim e dei suoi partner.

Alla soddisfazione di Masaracchio, ieri a Novara si è aggiunta quella di An, il suo partito, che attraverso il consigliere Gianni Mancuso ha anche però voluto puntare l'indice contro i problemi irrisolti. In particolare Mancuso si è scagliato contro il Comune per i ritardi nelle procedure di esproprio che «dopo sei anni - ha detto -, per una serie di [illegible] riferibili anche a passate amministrazioni, non si è ancora giunti al pagamento degli indennizzi ai proprietari dei terreni. Non si sa neppure che fine hanno fatto gli acconti che il Comune avrebbe dovuto versare alla Cassa depositi e prestiti».

E' una questione spinosa, che tra occupazione d'urgenza e iter di esproprio ha già portato a [illegible] contenzioso su modalità e prezzi costellato di ricorsi. «Diamo atto al nuovo assessore al Patrimonio Giordano di aver costituito una "task force" amministrativa per giungere ad una soluzione - ha aggiunto Mancuso - più che mai occorre accelerare i tempi. Questo [illegible] di [illegible] disagio allo stesso Cim». [p. ben.]

LA FESTA

Auguri dai ragazzi di Giuliano

L'Ash (Associazione sportiva handicappati) in festa di Natale. L'appuntamento è diventato ormai occasione per l'incontro con la città. I ragazzi di Giuliano Koten, presidente dell'Ash, sono stati applauditi per il loro spettacolo. A complimentarsi c'erano anche il prefetto Vincenzo Pellegrini, il questore Giuseppe Tarantino, il comandante dei carabinieri col. Pasquale Muggeo, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo

IN BREVE

NOVARA

Avvocati contro lo spostamento degli uffici giudiziari

Lo spostamento degli uffici giudiziari in Novara per lavori di ristrutturazione «può comportare spreco di denaro pubblico, senza alcuna certezza sui tempi necessari per completare le opere». E' il timore espresso dagli avvocati del foro di Novara in un documento che è stato redatto ieri al termine dell'assemblea degli avvocati. La ristrutturazione riguarda palazzo Fossati e palazzo Bellini, che comporterà il temporaneo spostamento in sei diverse sedi degli uffici e delle aule giudiziarie. Gli avvocati [illegible] protestano «per non essere mai stati consultati» e disapprovano «ogni soluzione definitiva che non tenga conto dei vantaggi economici e di servizio derivanti dall'accorpamento in una [illegible] cittadella giudiziaria di tutti gli uffici». [Ansa]

Domani in Consiglio dibattito sul piano regolatore

Riunione di Consiglio comunale domani sera alle 20,30. Discuterà alcune interpellanze del consigliere di minoranza Mario Velati ma, soprattutto, adotterà il piano regolatore generale. Qualora il dibattito non dovesse esaurirsi in una sola seduta, il Consiglio è già stato convocato per venerdì 20 e lunedì 23. [m. b.]

Sgomberato campo nomadi sulla sponda del Ticino

Quindici uomini tra carabinieri, polizia e vigili urbani sono stati impiegati ieri mattina nello sgombero di un campo nomadi lungo la sponda del Ticino. Le operazioni si sono concluse in un paio d'ore senza problemi. Lo sgombero è stato deciso per motivi di ordine pubblico: una festa è finita tra ubriacature e litigi. [c. br.]

Oggi il prefetto consegna le onorificenze

Si svolgerà oggi alle 17 la cerimonia di consegna delle onorificenze al merito della Repubblica Italiana, conferite dal presidente Scalfaro. I [illegible] commendatori, ufficiali e cavalieri riceveranno il diploma dal prefetto Vincenzo Pellegrini. [c. m.]

Scoperti in un'operazione della squadra mobile della questura

Truffa, coppia denunciata

I due avevano fatto acquisti pagando con assegni che risultavano smarriti. Arrestate due giovani nomadi sorprese a rubare in uno stabile di via Rosmini

NOVARA. Una novarese aveva denunciato in [illegible] di aver perso il libretto degli assegni, e il suo compagno aveva fatto «shopping» con gli stessi assegni che di fatto risultavano smarriti. La truffa è stata scoperta e sventata [illegible] squadra [illegible] della questura. Denunciati a piede libero M. C., [illegible] anni, e la convivente, S.S., residenti in città, in via Tricotti. Tutto è nato dall'arrivo alla banca Crt di un assegno dell'importo di 600 mila lire da pagare al titolare del supermercato «Margherita» di Verbano.

L'assegno, però, risulta provenire dall'Ambroveneto, dove la titolare del conto aveva denunciato la scomparsa del blocchetto. La Crt s'insospettisce e avvisa la questura che apre un'indagine. S'interroga il titolare del market, che dice di averlo avuto da M.C. Gli inquirenti scoprono che M.C. e S.S. in realtà sono conviventi. Viene disposta una perquisizione nella loro abitazione.

La donna viene accompagnata in questura e confessa di aver falsamente denunciato la scomparsa del carnet di assegni. M.C. aveva messo a segni due «colpi»: ai danni del market e in un pizzeria.

Da sinistra Samantha Vinotti e Felicina [illegible] Colombi arrestate dalla polizia

La coppia viene denunciata per truffa e ricettazione in concorso, ma per la donna c'è anche l'accusa di falsità ideologica. «Si tratta di un fenomeno molto diffuso - commenta il dirigente [illegible] "Mobile" Lucio Aprile - anche difficile da scoprire».

In una seconda operazione sono state arrestate due giovani nomadi per furto aggravato: Samantha Vinotti, 22 [illegible] di Gattinara e Felicina De'Colombi, [illegible] di Sant'Angelo Lodigiano, entrambe domiciliate al campo nomadi di Biandrate. Una telefonata fatta al 113 per rumori sospetti provenienti da un palazzo di via Rosmini 38 ha permesso ai poliziotti di sorprendere le [illegible] in flagranza di reato. Avevano rubato alcune paia di scarpe trovate sulle scale. Sono [illegible] processate e condannate a 2 mesi agli arresti domiciliari. [m. p.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Traversine, [illegible] per [illegible]

Il problema dello smaltimento delle traversine in legno che si sono accumulate alla stazione Fs di Domodossola ripete la stessa situazione che si era verificata alcuni anni fa alla stazione Fs di Fondotoce. Allora le traversine erano state messe a disposizione del pubblico a modico prezzo.

Si erano interessati al ritiro operatori vari locali e anche operatori del vicino Canton Ticino che prelevarono ingenti quantitativi con grossi automezzi muniti di impianti di sollevamento o che uscivano dalla dogana di Piaggio Valmara. In quella [illegible] io segnalai a mezzo stampa la cosa. In sostanza mi domandavo se questi manufatti possono servire agli amici ticinesi perché [illegible] possono essere utilizzati nel nostro paese? Ora si parla di rischio da inquinamento delle sostanze di cui sono impregnate, catrame pressato, qualora venissero bruciate.

Ma se si usassero per opere di contenimento di terreni franosi oppure per il consolidamento di rustici o rifugi montani a solo contatto di materiale inerte non potrebbero essere utilizzate? Da notare che da 150 anni il nostro paese ha importato le traversine di pregiato rovere dalla Jugoslavia e dall'Austria pagandole come essenze pregiate. Vediamo di studiarci un po' e poi [illegible] calma decidere.

Romano Bava, Verbania

Turbigo, [illegible] e l'inquinamento

La centrale elettrica di Turbigo? Alla chetichella è stata chiusa per tre giorni. Motivo? Inquinamento. Nel piccolo borgo, Castelletto Ticino, appena [illegible] la sera» l'aria ammorba di stracci bruciati oppure pur di ogni sozzume possibile pur di [illegible] sospetti. La cosa è stata segnalata a chi di dovere ma inutilmente.

Negli Stati Uniti, alcuni anni fa, il problema inquinamento persisteva malgrado le disposizioni di legge, quali ad esempio, il filtraggio dei fumi già depurati dalle sostanze tossiche. Il governo, [illegible] grancassa e tromboni, sguinzagliò squadre specializzate le quali, munite di speciali apparecchi fotografici [illegible] pellicole agli infrarossi, giorno e notte, in gran segreto, fotografavano ciminiere e quant'altro vomitava [illegible] puzza... [illegible] traccia visiva. In un battibaleno tutto tornò alla normalità. La maggior rivisita americana, «National Geographic Magazine», ricavò un servizio eccezionale.

Ed ancora. Sempre nel mio piccolo borgo. Esiste un serbatoio per l'acqua potabile. Alto tanti metri e poggiante su piloni... Ebbene è stato trasformato in una specie di Santa Lucia in quanto tutt'attorno al recipiente sono [illegible] installate piccole antenne che, si dice, siano per i «cellulari». E' severamente proibito un tale [illegible] portamento di inquinamento radiomagnetico (se il termine è esatto) dove vi sia g[illegible]... Qui non solo vi sono abitanti, ma un asilo nido, una scuola materna, una scuola elementare e relative mense. Bastano? Chissà se qualcuno interverrà? A dire che? Tutto è a posto.

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]: [illegible]. 627.000; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/843.083; [illegible]. 0324/46.600; [illegible] **Oleggio:** [illegible] **Omegna:** tel. 0323/61.900/63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323/848.559/865.000; [illegible]: tel. 0323/33.360; **Trecate:** tel. 777.900.

[illegible]: tel. 0323 / 405.000 / 556.000 / 556161 / squadra naut. salvam. 0323/519.100; **Baveno:** tel. 0323/924.222; **Mergozzo:** [illegible]. 0323/80.706; **Orta:** tel. 0322/911.900; **Grignasco:** S.r.a tel. 0163/418.617; **S. [illegible] d'Ogglio:** tel. 0322/967.458; [illegible] tel. 0322/78.697; **Piedimulera:** tel. 0324/93.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; **Arona:** tel. 0322/51.61; **Borgomanero:** tel. 0322/81.500; **Domodossola:** tel. 0324/491.334; **Oleggio:** tel.91.157; **Omegna:** tel. 0323/868.111; **Stresa**: [illegible]. 0323/31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323/541.318

FARMACIE

[illegible] Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 62.40.78 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 cont.; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, obbligo di medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) e *Viale Roma*, viale Roma, 21 tel. 61.17.69 (apert. con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la **Provincia**, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

San Pietro Mosezzo: *Sguazzini*, via Roma, 42 tel. 53.718.

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Briona: *Algeroni*, [illegible] Liberazione, 86 tel. 0322/24.2[illegible].

Marano Ticino: *Fatigato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 97.86.84.

Bogogno: *Agazzone*, p. Municipio, tel. 0322/80.88.14.

Gozzano: *Mazzetti*, via Alessandro Manzoni, 22 tel. 0322/94.040.

Verbania (Intra): *Comunale*, via Fabrielli, tel. 0323/52.269.

Baveno: *Emer*, c.so Garibaldi, 47 tel. 0323/92.50.94.

Casale Corte Cerro: *Allegri*, via Grevellona, 2 tel. 0323/60.132.

Domodossola: *Nobili*, via Galletti, 3 tel. 0324/24.22.18.

Pieve Vergonte: *Giusti*, via Cicolletti, 13 tel. 0324/86.860.

Vanzone: *Fabris*, via Protasio, 1 tel. 0324/99.178.

Cannobio: *Fida*, p. Angelo Custode, 16 tel. 0323/70.136.

Romagnano Sesia: *Longhi Borghi*, p. Libertà, 30 tel. 0163/83.52.46.

GLI APPUNTAMENTI

CORSI

Lezioni alla biblioteca

La biblioteca di Bellinzago propone per gennaio corsi di lingue: inglese, tedesco, spagnolo, francese e [illegible]. Il corso è in 20 lezioni serali di due ore. Iscrizioni entro sabato, per informazioni tel. [illegible] [c. m.]

QUARTIERI

Riunione alla circoscrizione Sud

Stasera alle 21 in via Monte San Gabriele a Novara si riunisce il quartiere Sud. All'ordine del giorno, tra l'altro, l'approvazione di alcune delibere. [b. c.]

MUSICA

Mergozzo, rock al «Babilonia»

Rock stasera al «Babilonia Cafè» di Mergozzo con i «Con[illegible] Darlington». [m. p.]

SANITA'

L'Usl 13 e «Sorrisi»

Il servizio per la prenotazione in farmacia e dei medici di base degli esami clinici avviato dall'Usl 13 di Novara è stato citato come esempio di buon funzionamento della sanità locale su «Sorrisi e Canzoni Tv» di questa settimana. [c. m.]

[illegible]
COL. PR. A.A. IN C.A.
Cesare Petrucco
Ragazzo del [illegible]
Lo piangono la moglie **Maria**, la figlia **Silvana** con **Vittorio, Gianluca e Michele**. Funerali mercoledì 18 corr. ore 14 chiesa S. Rita.
— **Novara**, 16 dicembre 1996.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio Sindacale della Banca Popolare di Intra**, prendono parte con sincero cordoglio al grave lutto che ha colpito il proprio direttore generale signor Giovanni Brumana per l'improvvisa scomparsa del padre
[illegible]
— **Verbania-Intra**, 16 dicembre 1996.

Il **Personale** tutto di ogni ordine e grado della **Banca Popolare di Intra**, è affettuosamente vicino al suo direttore generale, signor Giovanni Brumana, e partecipa commosso alla scomparsa del padre
Luigi [illegible]
— **Verbania-Intra**, 16 dicembre 1996.

ANNIVERSARI
1996 [illegible]
Antonio Limena
10 anni sono passati ma nel mio cuore tu vivi ancora.
— **Verbania**, 16 dicembre 1996.

Domani cambia sede l'ufficio più svaligiato della provincia

Posta blindata a Cureggio

L'agenzia si trasferisce da largo Matteotti in un edificio via Alighieri
Il sindaco Folpini: «La vecchia sede era diventata un bancomat per i ladri»

La posta più bersagliata dai rapinatori cambia finalmente sede e si sposta in edificio a prova di malviventi, dotato di teleallarme.

L'agenzia di Largo Matteotti è stata al centro in questo mesi di colpi di ogni tipo: l'hanno rapinata banditi armati di pistola, l'hanno assalita con la fiamma ossidrica o ci sono entrati anche scavalcando il muretto di cinta del cortile. Per dirla con il sindaco Massimo Folpini, «la posta del nostro paese è diventata un bancomat, dove i ladri vanno a servirsi».

E proprio Folpini aveva chiesto un trasferimento dei locali, per evitare lo stillicidio di furti e rapine, facilitati dalla collocazione in un palazzo fatiscente di proprietà del Comune.

Da domani la Posta di Cureggio cambia sede e si trasferisce in via Dante Alighieri 16, in locali che l'Ente ha affittato da un privato.

«I lavori di allestimento dei nuovi locali - dice la responsabile delle relazioni esterne delle Poste, Alessia D'Alessio - sono finalmente ultimati. I nuovi locali sono dotati di adeguate opere di difesa passiva e di un bancone di sportelleria e quando prima verranno dotati di un impianto di teleallarme».

Le nuove Poste sono praticamente blindate e dotate dei sistemi d'allarme che renderanno dura la vita ai malintenzionati: in particolare, alla direzione provinciale fanno sapere come è stata scelta proprio una località così «bersagliata» come Cureggio per dotare i nuovi uffici del sistema di teleallarme, l'ultimo ritrovato in fatto di deterrente tecnologico contro i malviventi.

La notizia del trasferimento dell'ufficio postale è stata accolta con grande soddisfazione anche dai dipendenti di Cureggio, preoccupati per il susseguirsi dei colpi a segno recentemente. [m. g.]

L'agenzia postale di Cureggio

A Borgo c'è l'inaugurazione

L'agenzia di viale Manzoni riapre dopo i lavori durati tre anni

Riaprono le Poste in viale Don Minzoni, dopo i lavori durati tre anni che hanno portato ad una ristrutturazione completa dell'immobile. L'inaugurazione della Posta rimessa a nuovo è stata fissata per sabato prossimo alle dieci: in effetti l'agenzia avrebbe potuto essere inaugurata anche un mese fa ma l'Ente ha preferito posticipare la riapertura in seguito ai lavori per la fognatura, che in questo periodo hanno interessato viale Minzoni.

«L'immobile, costruito su area donata dall'onorevole Achille Marazza - dice la responsabile dell'ufficio relazioni esterne delle Poste, Alessia D'Alessio - è del tutto accessibile da eventuali soggetti portatori di handicap, essendo dotato di un servoscala esterno, porte apribili automaticamente e di un modulo-bancone ribassato. L'edificio, completamente ristrutturato nel rispetto delle più recenti disposizioni di legge, è dotato di opere di alto livello di sicurezza».

L'agenzia avrà un organico di sedici impiegati, coordinati dal direttore responsabile, e venti portalettere. Gli uffici effettueranno i servizi di bancoposta, pensioni, pacchi, telegrafo, espressi e postalettere; inoltre, e questa è una prerogativa che farà dell'agenzia di Borgomanero un punto di riferimento per tutta la provincia, saranno attivati anche lo sportello filatelico e quello di «comunicazione ed ascolto».

In occasione dell'inaugurazione si terrà sabato anche una mostra di cartoline di fine Ottocento di Borgomanero: le rassegna, che presenta alcune rarissime chicche, è stata curata in collaborazione con il Gruppo Filatelico Numismatico. Sabato sarà disponibile anche un servizio speciale con annullo figurato che rappresenta la statua della Madonnina di piazza Martiri, di cui in questi giorni è stato festeggiato il 275° «compleanno». [m, g.]

Piaget Citéa, oro 18 carati, movimento meccanico a ricarica automatica (disponibile anche in oro bianco).

Gli orologi PIAGET vengono realizzati in Svizzera, dai nostri maestri orologiai, esclusivamente in oro o in platino.

PIAGET

JOAILLIER EN HORLOGERIE DEPUIS 1874

GIOIELLERIA BORRA
NOVARA - Via Prina, 25 - Tel. 0321/629196

NOVARA zona San Paolo
Vendesi Appartamenti Liberi
servizi auto
Mutuo 80%
UFFICIO VENDITE - VIA AOSTA 5

RICHIESTA DI DICHIARAZIONE DI MORTE PRESUNTA

L'avv. Franco Mantovani di Borgosesia dichiara che le signore Bandini Wanda e Ranzini Simona hanno presentato al tribunale di Novara ricorso per la dichiarazione di morte presunta di RANZINI Mario, nato il 1 maggio 1962 a Borgosesia e scomparso dopo il 1 agosto 1983 probabilmente in Calabria nei pressi di Villa S. Giovanni. Invita chiunque abbia notizie dello scomparso a farle pervenire al Tribunale di Novara entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Franco Mantovani

Primaria Azienda CERCA RISTORATORE DI DISTRIBUZIONE SETTORE UFFICIO
Si richiedono professionalità e referenze. Offresi ottima retribuzione.
Telefono 0321/46.90.25 (ore ufficio)

Il successo ad Arona, due ragazzi lombardi sono rimasti feriti

Arona, dopo la rissa al coltello si cercano i giovani coinvolti

ARONA. I carabinieri di Arona sono al lavoro per identificare i protagonisti della rissa durante la quale, nella notte fra sabato e domenica, sono stati feriti due giovani lombardi. Fra insulti e spintoni, ad un certo punto sono comparsi i coltelli. Ma gli aggressori sono riusciti a fuggire. I ragazzi finiti in ospedale sono Massimo Panaro, 25 anni, di Gallarate, e Domenico Schettino, 24 anni, di Cardano al Campo. I due paesi si trovano in provincia di Varese, a una trentina di chilometri da Arona.

Panaro e Schettino sono ricoverati ad Arona con ferite all'addome e alle braccia. Non sono gravi, guariranno in venti giorni. Dalle loro testimonianze i carabinieri tentano di risalire agli aggressori.

Come tanti altri coetanei, sabato sera erano arrivati ad Arona per trascorrere una serata in qualche locale. Bar, discoteche e pub abbondano da Castelletto ad Arona.

La rissa si è scatenata in viale Baracca, la strada che dalla statale porta in città, sulla quale si affacciano alcuni bar e la caserma dei carabinieri. L'episodio è accaduto verso le 3,30. A quell'ora bar e discoteche sono già chiusi da un pezzo: un'ordinanza del sindaco Barra prevede come orario massimo l'una e trenta, in inverno.

Forse è stato un banale motivo la miccia che ha scatenato la sfida: un'occhiata storta, una precedenza non data magari qualche ora prima. Può darsi invece ci sia qualche altra causa ma per il momento non ci sono sviluppi. I militari raccolgono informazioni, a quell'ora Arona è ancora affollata di giovani che rientrano a casa dopo il divertimento. [r. a.]

IN LOMELLINA

Aggredita in casa, muore

Una pensionata di anni è morta sabato all'ospedale dopo essere stata massacrata di botte da due rapinatori la notte prima nella casa. Giuseppina Tasso viveva da sola in un'abitazione piuttosto isolata di Valeggio, 250 abitanti nel cuore della Lomellina. Nella notte tra venerdì e sabato, verso l'una, mentre dormiva, le sono piombati in due sconosciuti: prima hanno rovistato nei cassetti, racimolando 170 mila lire, poi l'hanno svegliata e minacciata. Per costringerla a rivelare dove tenesse i risparmi non avrebbero esitato a ricorrere alle maniere forti, gettandole addosso una coperta e colpendola senza pietà con pugni e calci. Ma alla fine hanno dovuto desistere e si sono allontanati. In camicia di notte, all'1,30, Giuseppina Tasso è corsa a chiedere il campanello ad un vicino. Alle 7 del mattino le sue condizioni si sono aggravate. In ospedale a Mede la donna è entrata in coma e poi è morta. [c. br.]

Ceratti: «Non possiamo sostituirci alla Procura»

Borgomanero, sull'Edarco la risposta dell'assessore

L'amministrazione comunale, chiamata in causa dall'Edarco per la vicenda del cantiere sequestrato da due anni, risponde attraverso l'assessore all'Urbanistica Luigi Ceratti.

La cooperativa edile ha lanciato alla magistratura per sbloccare la vicenda ma nello stesso tempo ha sottolineato che l'amministrazione comunale della città non è intervenuta nel merito. Ceratti: «La Magistratura ha sequestrato il cantiere e tutti gli atti ritenendo di dovere procedere con indagini su atti amministrativi prodotti dalla precedente amministrazione. Noi rimaniamo in attesa di provvedimenti da parte del Gip, e di rinvio a giudizio e processo o dall'archiviazione e del dissequestro del cantiere, senza entrare nel merito, perchè non è di nostra competenza».

Ceratti aggiunge che «gli attuali amministratori non si sono affatto disinteressati, tanto che hanno dato un incarico di consulenza ad un avvocato per verificare se qualcosa si sarebbe potuto fare. Dal momento in cui la Procura sta indagando come si potrebbe regolarizzare la presunta illegittima concessione, argomento proprio dell'indagine? Si richiede all'amministrazione di sostituirsi alla Procura e stabilire rimane che neppure il legale dell'Edarco sa indicare». Il Comune rifiuta qualsiasi responsabilità riguardo alle vicenda: «E' eccessivo che l'Edarco, non ottenendo il dissequestro, accolli le colpe all'attuale amministrazione dicendo che le compete di fare qualcosa: ma che cosa? Noi abbiamo manifestato la massima disponibilità a compiere qualsiasi atto legittimo, che però dev'essere richiesto espressamente dai concessionari che ne hanno titolo». [m, g.]

Oleggio, foto in mostra

Con la Croce Rossa immagini e aiuti dedicati al Ruanda

OLEGGIO. «Ruanda: un anno dopo. La vita continua» è il titolo della mostra fotografica che si inaugura giovedì alle 21 a Palazzo Bellini di Oleggio. L'iniziativa è del sottocomitato della Croce Rossa Italiana con il patrocinio del Comune. Le immagini sono state realizzate dal fotoreporter Enrico Mascheroni. Ha realizzato servizi nelle zone «calde» del mondo, ha ripreso l'esodo del popolo curdo dall'Iraq, la fuga dall'Albania, è stato in Sudamerica e infine in Ruanda. Dice Michele Albera, presidente del sottocomitato: «Ogni anno scegliamo un progetto al quale collaborare. Questa iniziativa ci è sembrata la più opportuna data la situazione drammatica di quelle popolazioni». Per l'inaugurazione sarà proposta una diaproiezione. La mostra proseguirà fino al dicembre. Orari: feriali 17-19, festivi 10-12 e 16-19. L'ingresso è libero. [m. p. a.]

Rolex
Concessionario Ufficiale dal 1951

BREITLING — BAUME & MERCIER
OMEGA — RADO
SECTOR

Pomellato — 1a NOUVELLE BAGUE

Perle Coltivate
di produzione Giapponese ed Australiana

Gioielleria Orologeria
G.Clivio
Fondata nel 1879
C.so Mameli, 163 - Verbania - Tel. 0323/401190

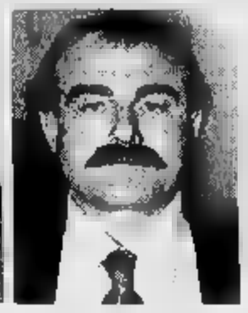
"Quattro generazioni di orafi gioiellieri"

Arriva un miliardo e mezzo per Palazzo San Francesco e Palazzo Silva

Operazione musei a Domo

Regione e Comune hanno concordato un piano finanziario che consentirà il recupero dei monumenti. Spazi per la documentazione, ci sarà posto per la vecchia diligenza del Sempione

DOMODOSSOLA. Riprenderanno presto i lavori di ristrutturazione di Palazzo San Francesco, monumento nazionale, nel cuore del centro storico. Erano stati sospesi dopo l'ultimazione del secondo lotto, che riguardava interventi sul tetto da tempo pericolante. L'interruzione, che aveva suscitato sconcerto anche perchè solo un parte della copertura è stata fi- sistemato, sarà fortunatamente di breve durata. Regione e Comune di Domodossola hanno infatti concordato un piano finanziario che consentirà il pieno recupero dei più preziosi beni culturali, museali e architettonici del capoluogo ossolano. Oltre al completo risanamento di Palazzo San Francesco, saranno recuperate le vetrate storiche in piombo di Palazzo Silva e sarà realizzata una sala polivalente per attività culturali, espositive e di spettacolo nella cappella Mellerio, adiacente il municipio, attualmente adibita a ufficio operativo e deposito dei mezzi della nettezza urbana. Il programma è stato illustrato in una conferenza stampa in municipio dal sindaco Ettore Angius, affiancato dagli assessori alla cultura Dario Gnemmi e ai lavori pubblici Mauro Proverbio, e dal consigliere regionale Ettore Racchelli che ha sostenuto a Torino l'esigenza di portare a compimento l'opera di valorizzazione. «Quando si lavora progetti concreti e cantierabili - ha detto Racchelli - i risultati arrivano. L'impegno finanziario complessivo sarà di un miliardo e ottocento milioni, diviso fra Regione e Comune. Il primo stanziamento è limitato ai fondi effettivamente utilizzabili nel prossimo anno ma c'è la garanzia che tutti gli interventi avviati saranno poi portati a conclusione tempi ragionevoli». «Entro il 1997 - ha dichiarato l'asssessore Dario Gnemmi - completata la sistemazione del piano terra Palazzo San Francesco. Sarà riportata alla luce l'intera navata centrale della vecchia chiesa. Diventerà il centro pilota dell'intero sistema museale dell'Ossola con sala accoglienza e ampi spazi per la documentazione e l'informazione. Troveranno posto anche cimeli di grande importanza storica, la vecchia diligenza del Sempione, la prima auto della provincia di Novara, i resti Bleriot di Geo Chavez. Con l'ultimo lotto dei lavori saranno poi eseguite opere interne che consentiranno di sistemare al primo piano le collezioni di naturali e nell'ampio mansardato, quelle archeologiche, particolarmente ricche».



Dario Gnemmi, assessore comunale, e il consigliere regionale Ettore Racchelli

«Altrettanto fondamentale - ha aggiunto Gnemmi - lo stanziamento della Regione per restauro delle vetrate in piombo palazzo Silva. L'operazione metterà al riparo le strutture e il grande patrimonio d'arte esistente nel Palazzo rinascimentale dal rischio delle polveri e di agenti nocivi esterni. Purtroppo, dopo la riapertura per due giorni che aveva fatto registrare un incredibile successo di pubblico, abbiamo avuto qualche momento di incomprensione con la soprintendenza ai beni artistici e storici».

Adalberto

Tragedia in Valle Vigezzo, il corpo recuperato nelle acque del Melezzo

Suicida dopo la morte della moglie

A Re, pensionato si getta dal ponte nel torrente

RE. Sconvolto dalla morte della moglie, un pensionato di 57 anni, Luigi Cappini, si è suicidato gettandosi da un ponte sul torrente Melezzo.

Il corpo è stato ritrovato ieri mattina dopo lunghe ricerche che hanno impegnato vigili del fuoco, carabinieri e il soccorso alpino della Valle Vigezzo. Sono intervenuti alcuni sommozzatori dell'Alpi sub che si sono tuffati nelle gelide acque del torrente per portare a compimento la pietosa opera di recupero della salma.

Dopo la scomparsa della moglie, avvenuta qualche mese fa, Luigi Cappini era entrato in una profondo stato depressivo che lo ha probabilmente portato al tragico gesto.

Lunedì mattina è uscito casa e non è più rientrato. I figli lo hanno atteso invano e dopo averlo cercato nei dintorni e presso i vicini, hanno dato l'allarme in . Sembra che qualcuno abbia visto il pensionato dirigersi verso il ponte sul Melezzo lungo la statale Vigezzina e le ricerche si sono subito indirizzate verso il torrente, che in quel tratto è abbastanza profondo.

Purtroppo le indicazioni si sono rivelate giuste. Il pensionato si sarebbe sfracellato dopo un volo di parecchi metri, prima di essere inghiottito dalle acque impetuose del Melezzo.

[r. s.]

Ciondolo n° B143 pezzo unico. Realizzato da EXTREME oggetti d'arte.
Designer Anna Bassi contitolare G. MILANO gioielleria

MONILE ARATA ETERNA NIMEI MOVADO SECTOR WENK
swatch LUCIEN ROCHAT SEIKO CESA 1882 ZENITH Damiani
BULOVA RADO CITIZEN INVICTA

Impegno nella ricerca. Impegno nel migliorare.
Impegno di offrire il nuovo.
Ecco cosa accompagna i nostri più cordiali auguri di Buon Natale e Felice 1997.

Milano GIOIELLERIA
da tre generazioni Gioielliere in Borgomanero
Corso Cavour, 42/44/46 Borgomanero (NO) - Tel. 0322/81.952

AUGURI

PIANTE VERDI E FIORITE
Fiori freschi, secchi ed artificiali.
Composizioni in piante verdi e fiori secchi.
Vivai per formazione e manutenzione di parchi, giardini, terrazzi e balconi.

ARONA ← → BORGOMANERO
ATTREZZI - CONCIMI SEMENTI
VISITATECI!!!
INVORIO
S.S. 142 - Zona Piola
Bivio per Invorio
Tel. 0322/83.57.08

Studio casa
Gruppo Società Immobiliari
BORGOMANERO
C.so Roma 165

VENDE

centro immobile completamente ristrutturato sole unità abitative vendesi bilocali 1° e 2° piano, termoautonomi, box auto e cortiletto. VERO AFFARE.

CAVALLIRIO ZONA RESIDENZIALE: splendide villette unifamiliari con terreno circostante. Finiture di pregio. Libere subito. TRATTATIVA RISERVATA.

NANO casa bifamiliare: appartamento secondo piano di mq 115, doppio box, cortile (da ristrutturare). PREZZO INTERESSANTE.

BORGOMANERO via Curti: appartamento 1° pia- 0 mq + ampio terrazzo, box auto, cantina. LIRE 195.000.000.

a km in piccolo borgo, casa indipendente posta su due piani con cortile, box to, abitabile subito. LIRE 160.000.000

OCCASIONE
INVORIO
Vendesi casa di mq 140 con annesso capannone di mq 200 circondati da terreno di mq 1000, trattative r
Tel. 0337/428057

CONTROLLO QUALITA'
con metodo tradizionale e supporto computerizzato collaudo apparecchiature elettroniche, assistenza clientela
GIOVANE P LETTRONICO
ONICO
OFFRESI
Tel. 0330/506161

L'EMPORIO
ABBIGLIAMENTO IN PELLE
ex Fradar
ARONA
Via Milano, 46
Tel. 0322/24
BORGOMANERO
Corso Mazzini, 42
Tel. 0322/836580
...E' FINITA...
CHIUDE PER SEMPRE!!
CESSIONE ATTIVITA'
ELIMINA
MIGLIAIA DI CAPI MODA INVERNALI UOMO - DONNA
PREZZI DISASTRATI
COM. EFF.
ALCUNI ESEMPI:
Giubbini Pelle da 149.000
Giubbini Chiodo da
Giubb da
Giacche Nabuk oil da
da 449.000
Gonne Pelle da
Gilets Pelle da
da 990.000
SPECIALISSIMO PELLE BAMBINO da 49.000
80%
Un omaggio per tutti!
e inoltre... BORSE, CINTURE, CAMICIE, PANTALONI...
DICEMBRE: SEMPRE APERTO

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA
AL REPARTO TAPPETI
OCCHIO AI PREZZI!!
VENDE
OCCHIO AI PREZZI!!
PIU' DI
1500 TAPPETI PERSIANI PREGIATI
Per puro realizzo a prezzi irrisori !!!
HAMADAN mis 155x102 L. 190.000
ZAGHE mis. 300x80 L. 320.000
Realizzate con noi il vostro sogno di avere per sempre un autentico Tappeto Persiano annodato a mano.
APERTO DOMENICA
FERIOLO DI BAVENO (VB) - Via Sempione 46 - Tel. 0323/28383-4

Dopo il filmato proposto da «Non dimenticate lo spazzolino da denti»

«Ambra, non sfottere Verbania»

La show-girl ha presentato la vacanza sul lago ai perdenti del gioco ma le battute [illegible] poco lusinghiere per l'immagine della località turistica. Il sindaco e i cittadini replicano

VERBANIA. Verbanesi scatenati contro Ambra e contro [illegible] tra- [illegible] «Non dimenticate lo spazzolino da denti», condotta la domenica sera dalla giovane show-girl e [illegible] Gerry Scotti sugli schermi di Italia Uno. Per i vincitori del varietà [illegible] in palio il [illegible] di un viaggio in Australia, per i perdenti la consolazione di [illegible] vacanza a Verbania.

Della città sono state «passate» immagini deprimenti, riprese [illegible] [illegible] uggiose giornata di pioggia: le oche sul lungolago deserto, una persona solitaria sotto l'ombrello, due uomini che bevono in un'osteria, la degradata piazza Pedroni.

«Le immagini parlano da sole - commentava Ambra con tono da sfottò -. Papere, ochette [illegible] gabbiani svernano in questa "ridente" cittadina che da poco è diventata "addirittura" provincia italiana. Architetture

La show-girl **Ambra Angiolini** conduce con Gerry Scotti la trasmissione [illegible] Italia 1 la domenica [illegible]

originali, monumenti straordinari, ritrovo internazionale di vip e star di tutto il mondo renderanno la vostra permanenza veramente "pazzesca"».

Tutto qui: delle [illegible] attrattive che costituiscono [illegible] vanto della città, nulla di nulla. E alla fine [illegible] pubblico rumoreggiava vistosamente con [illegible] pollice [illegible] contro Verbania. Ovunque [illegible] si parlava del ca- [illegible]. «Una immagine del tutto fuorviante - affermano in molti - e non è possibile cavarsela dicendo che si tratta [illegible] un gi[illegible] Nulla, nemmeno le frasi "riparatrici" di Scotti possono cancellare l'impressione che [illegible] a milioni di telespettatori [illegible] tenersi ben alla larga [illegible] Verbania e dal Lago Maggiore».

Alcuni verbanesi hanno già preso carta [illegible] penna per scrive- [illegible] subito a Mediaset: «La nostra città - [illegible] legge nel testo firmato da numerosi cittadini - non merita [illegible] [illegible] denigrata e sbeffeggiata in questo modo subdolo e superficiale. Immagini, commento, atteggiamento del pubblico erano mirati ad offrire un'immagine denigratoria e ben diversa dall'autentico volto del luogo. Si tratta per [illegible] più di effetti "voluti", poiché la trasmissione è registrata [illegible] vari giorni di anticipo; [illegible] se si vuole far passare il tutto per scherzo, occorre dire quanto meno che lo è [illegible] pessimo gusto, per [illegible] parlare dei danni provocati».

Nel corso della giornata hanno preannunciato le loro proteste anche albergatori [illegible] operatori turistici. Il sindaco Aldo Reschigna era completamente all'oscuro della presenza [illegible] Verbania nella trasmissione, che per altro non raccoglie un'audience da sfracelli.

Reschigna [illegible] è riservato di prendere posizione dopo [illegible] verifica. Infine, tra i più giovani, c'è chi ricorda che Ambra ha avuto la scorsa settimana problemi di voce [illegible] di rapporti [illegible] Mediaset: magari il mite e tranquillo clima [illegible] Verbania le darà una [illegible] a rilassarsi. Chissà che qualcuno non la inviti.

Sergio Ronchi

Verbania, la cerimonia si è svolta in municipio

Una festa per il [illegible] «testimone di democrazia»

[illegible] Suggestiva cerimonia, l'altro ieri in municipio, alla presenza di autorità comunali, esponenti di associazioni partigiane, dell'Associazione Nazionale Ex Internati (Anei) e studenti delle superiori. Sono stati festeggiati i 90 anni (li compie il [illegible] dicembre) del senatore Francesco Albertini, gravellonese, già vice presidente del Senato e sottosegretario al Tesoro negli Anni Cinquanta. Il delegato dell'Anei torinese, Ferruccio Maruffi, gli ha consegnato, tra gli applausi, un piatto d'argento [illegible] dedica.

«Siamo qui in tanti - ha aggiunto Maruffi - per testimoniare affetto [illegible] riconoscenza [illegible] quel grande combattente per la libertà che fu Francesco Albertini, [illegible] indomito compagno di prigionia nel lager nazista di Mathausen». «Le ragioni delle scelte di libertà [illegible] democrazia non devono confondersi [illegible] altri valori - ha aggiunto Irene Magistrini dell'Istituto Storico della Resistenza Novara [illegible] Vco - e Francesco Albertini testimonia quelle ragioni». Dopo [illegible] saluto [illegible] sindaco Aldo Reschigna la cerimonia si è conclusa con canti della Resistenza intonati dagli studenti. [a. r.]

Il [illegible] Francesco Albertini [illegible] di origine gravellonese E' [illegible] vicepresidente [illegible] Senato Compie [illegible] [illegible] il 29 dicembre

A Oggebbio

Travolto dall'albero che tagliava

[illegible] Vittorio Cosentino, 54 anni, dipendente comunale, è rimasto schiacciato dall'albero che [illegible] tagliando nella frazione Manegra. Ricoverato all'ospedale di Pallanza è stato giudicato guaribile in 60 giorni. Illeso Marco Zanotti, 26 anni, pure di Oggebbio, l'altro operaio addetto al taglio. Sul luogo sono intervenuti i carabinieri di Premeno, i vigili del fuoco, la [illegible] rossa di Verbania e l'elisoccorso. [a. r.]

DAL 1° DICEMBRE 1996
FINO AL 2 MARZO 1997

MONTEROSA SPORT

PER CESSIONE RAMO COMMERCIALE
PROPONE UNA GRANDE

LIQUIDAZIONE

SCONTI fino al 60%

SCI	SCI SALOMON PROLINK	£. 1.130.000	a £. 695.000
	VOLKL P20 RS/SUPER	£. 990.000	a £. 690.000
	ROSSIGNOL 9 SK	£. 995.000	a £. 690.000
ATTACCHI	SALOMON SUSPENSION	£. 520.000	£. 330.000
SCARPONI	LANGE X ZERO 9	£. 630.000	a £. 430.000
	TECNICA TNT AVS	£. 640.000	a £. 430.000
COMPLETO	SCI + ATTACCO ROSSIGNOL		a £. 295.000

ALAGNA - [illegible] degli Alberghi - Tel. 0163 922970

[illegible] METRO [illegible] cerca
ADDETTI AL CONTROLLO QUALITA'
per tessile e calzature
[illegible] di lavoro: N[illegible]
Inviare curriculum a:
Gemex [illegible] via Lorenteggio, 270/a - 20152 Milano
Tel. 02-41476.1 Fax 02-416394 - Att.: Sig.ra Brambilla

Le famiglie
Rino e Barberi
RINGRAZIANO
la Giunta Comunale
e la popolazione
di Sozzago
per l'aiuto
loro offerto.

CERCASI
RAGIONIERE/A
[illegible] PC, (gr. [illegible]bilità, DOS, WORD, EXCELL, ecc.)
CONOSCENZA LINGUA INGLESE
Zona di lavoro: CUSIO
Inviare curriculum a mezzo fax allo 0322/97408

ORNAVASSO
Lire 100.000.000 comodamente [illegible] zionabili, libero, termoautonomo, AP- [illegible] conservazione di 3 ampi vani [illegible] cucina abitabile e bagno. Ripostiglio e balconi. Cantina. [illegible]
Tel. [illegible]

OMEGNA
Centro storico a due passi dal lago luminosissimo, autonomo, TRE LOCALI [illegible] cucinotto e bagno. Balcone. Cantina: lire 25.000.000 + rate come affitto. Eventuale garage.
[illegible] 0323/866201

OMEGNA
Vicinanze zona tranquilla, residenziale, [illegible] [illegible]NTE recente ristrutturazione di sei ampi vani, servizi. Cantina. TERRENO circostante mq [illegible] [illegible].
Tel. 0323/866218

[illegible] concessionaria di Marchi [illegible] nel settore Registratori di Cassa, POS e Personal Computer, [illegible] nella vendita, installazione e [illegible] [illegible] di Punto Vendita ricerca per ampliamento proprio organico
TECNICO [illegible]
con [illegible] di perito elettronico/elettrotecnico di età 20/25 anni (indicativa)
Si richiedono:
Spiccate capacità di comunicazione. Attitudine ad operare per obiettivi. Capacità tecnico organizzative.
Si offre:
Assunzione e inquadramento di [illegible]. Incentivi. Auto aziendale
Gli interessati [illegible] inviare a telefonare ore ufficio ai numeri: 0321/93906 - [illegible] - [illegible]

FIAIP
Federazione Italiana Agenti Immobiliari Professionali
Federazione di Agenti Immobiliari Coperti da Polizza Assicurativa R.C. Professionale
[illegible] Aderente a: Confederation europeans [illegible] Immobilier

COLLEGIO PROVINCIALE NOVARA E V.C.O
[illegible] 9 - TEL. 0321/399672

[illegible] MIRALAGO [illegible] Bagletti Maria Grazia 0322/47892
[illegible] STUDIO S.A.S. Casagrande Mauro 0322/48441
[illegible] BERETTA Mascheroni Luigi [illegible]
IMM.RE DE [illegible] [illegible] Luciano 0322/243035
IMM.RE RAVONI Ravoni M[illegible] 0322/249342
BAVENO D.L. [illegible] Barbarigo Simona 0323/924874
IMM.RE LOCATELLI Locatelli Ottavio 0323/923556
[illegible] G.P. IMM.RE Fiorio Marcello 0322/841946
U.G.S. [illegible] S.A.S Santoro Tiziano 0322/845669
IMM.RE TUMMINELLI Tumminelli Riccardo [illegible]
[illegible] [illegible] AG. IMM.RE M. ZANETTI [illegible] [illegible] Martis 0323/788454
CANNOBIO AG. [illegible] [illegible] [illegible] Sario Monica 0323/71571
IMM.RE [illegible] Ferrari Claudia 0323/70380
CASTELLETTO [illegible] IMM.RE BERONI Berini Liliana 0331/923765
IMM.RE [illegible] Desidera Graziano 0331/973562
[illegible] [illegible] [illegible] Gianni 0331/962532
[illegible] [illegible] [illegible] Allegranza Roberto 0324/481486
DOMO [illegible] Bianconi Alessandro 0324/248747
STUDIO IMM.RE [illegible] Boggio Giorgio 0324/44413
QUINVEST S.N.C. Pellanda Daniela 0324/47879
[illegible] TETTO IMM.RE Sarni Edgardo [illegible]
[illegible] A.B.I. [illegible] Jurcovich Edoardo 0321/864134
GIGNESE ALPINO IMM.RE Torsella Barbara 0323/20650
GRAVELLONA TOCE [illegible] M. BALLETTO Balletto Ubaldo 0323/865002
[illegible] IMM.RE [illegible] [illegible] CASE Rossi Franco 0322/255976
[illegible] [illegible] [illegible] MOTTA Motta Lorenzo 0322/76424
[illegible] [illegible] [illegible] Fantoni Alberino 0324/94713
[illegible] VISCONTI IMM.RE FRANCA Alraga Franca 0322/219369
MEINA GHIRINGHELLI DRG. IMM. Ghiringhelli Maurizio 0322/660200
MEBBRUNO IMM.RE [illegible] [illegible] Patrone Massimo [illegible]
IMM.RE [illegible] VERGANTE Roveda Sabrina [illegible]
[illegible] [illegible] Albanese Armando 0321/35080
A [illegible] IMM.RE Buscemi Luigi 0321/450870
AG. D'AFFARI HELP Buzzelli Enzo 0321/620274
[illegible] [illegible] Roberto 0321/612080
IMM.RE EVEREST [illegible] Cappello Loredana 0321/456085
[illegible] [illegible] [illegible] Carmagnola Mauro 0321/399672
COMERO [illegible] MORGANTI Comero Giuseppe 0321/399467
[illegible] [illegible] IMM.RI Cometto Giuseppe 0321/34203
CITY IMM.RE Finotti Sergio 0321/31091
GEFIM INIZ. IMM.RI [illegible] Claudio 0321/34203
COMERO [illegible] MORGANTI Mauri Mauro 0321/399467
[illegible] CA. IMMO.RE Morelli Ombretta 0321/35798
[illegible] & [illegible] Morganti [illegible] 0321/399467
AG. [illegible] [illegible] Carlo 0321/410264
EL.FA. [illegible] Mottura Fabio 0321/465969
IMM.RE CENTRO [illegible] Renato 0321/625140
AG. IMM.RE [illegible] Qioli Giancarlo 0321/399278
GEI S.A.S. DI M. PARACCHINI Paracchini Marco 0321/624875
[illegible] [illegible] [illegible] Padrielli Enzo 0321/478711
[illegible] [illegible] CASA Rosmini Davide 0321/465942
STUDIO TECN. [illegible] [illegible] Stangalini Lorenzo 0321/35055
[illegible] ATHENA Vicentini Remigio 0321/623900
[illegible] [illegible] STUDIO IMM.RE FANTIN Fantin Franco 0321/94272
[illegible] Garofalo Francesco 0321/93799
[illegible] [illegible] [illegible] Progetto Casa Occhetta Angelo 0163/834718
S. MARIA [illegible] [illegible] [illegible] VIGEZZO Barera Luigi [illegible]
IMM.RE ITALIA Tanterani Antonella 0324/94901
[illegible] [illegible] [illegible] Corriere Rosanna 0323/934025
IMM.RE HABITAT Mozzana Fernanda 0323/31014
IMM.RE PAPURELLO Papurello Francesco 0323/32737
[illegible] [illegible] [illegible] Verde Tiziana Daniela 0322/858901
VARALLO POMBIA RA.AS. [illegible] [illegible] Mauri Luigi 0321/957695
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] DI [illegible] Actis Alberto 0323/403018
EDIL [illegible] [illegible] Manzullo Ella 0323/516879
[illegible] P&G Pellatti Enrico 0323/581060
VERBANIA PALLANZA IMM.RE [illegible] PALO Actis Gloria 0323/501932
[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Giancarlo 0323/556718

A tutti i clienti
i nostri migliori Auguri di
Buone Feste!!!

DAL 16 DICEMBRE CI POSSIAMO INCONTRARE ANCHE A BACENO

Nuova filiale in via Roma - Tel. 618894

BANCA POPOLARE DI INTRA
NATA E CRESCIUTA CON VOI.

DAL 30/11 AL 22/12

FIERA DEL GIOCATTOLO

CENTOMILA E UNO GIOCATTOLI
A PREZZI DI FABBRICA

....E GLI OMAGGI NON SI CONTANO

ASSOCIAZIONI, CRAL, COOPERATIVE, ECC. SI RICEVONO SOLO IL LUNEDI MATTINA

MAGAZZINI MAGNONE

VIALE GHERZI, 3 - 28100 NOVARA - TEL. 0321/691170

Otto spettacoli al centro Sant'Anna di Verbania, primo appuntamento [redacted] 25 gennaio

Nuovo teatro [redacted] «Lampi sul Loggione»

Fra i protagonisti ci sono gli attori di una compagnia spagnola, del Settimo di Torino, il duo Donati [redacted] Olesen
L'abbonamento prevede la possibilità di scegliere sei titoli e costa 66 mila lire, i biglietti in vendita a 14 mila

VERBANIA. Il cartellone [redacted] pronto [redacted] la prevendita degli abbonamenti si è già iniziata sabato. La rassegna «Lampi sul loggione» torna puntuale e riporta sul palcoscenico di Verbania le migliori produzioni del teatro contemporaneo. Giunta all'undicesima edizione, la [redacted]nifestazione è promossa dall'assessorato alle Politiche Giovanili e messa [redacted] punto dal Centro Ricerca Teatrale. Otto le produzioni in cartellone, tutte rappresentate di sabato, alle 21,30 da gennaio ad aprile all'Auditorium Sant'Anna di Pallanza. L'inaugurazione, il [redacted] gennaio, è di livello internazionale: sarà in scena la Compagnia «Chapertons comic teatre» di Barcellona con «Boom». I tre attori non hanno bisogno della lingua per farsi comprendere: la loro comicità si rivela nella gestualità e nella fantasia delle gags che riescono a proporre sul palco. Usano decine di copertoni delle dimensioni più svariate, che diventano mille altri oggetti e addirittura strumenti musicali. Si ride anche l'8 febbraio con «Tre uomini in barca», rilettura del celebre ro[redacted] Jerome, della compagnia «Donati [redacted] Olesen» di Perugia. Vecchia [redacted] della rassegna di Verbania, la formazione umbra si misura con l'umorismo inglese condito da ritmi scoppiettanti e da una propria, particolare, chiave interpretativa. Il 15 febbraio appuntamento con un classico che ha compiuto 500 anni: «Sogno [redacted] una n[redacted] di mezza estate». Ma qui [redacted] lavoro di Shakespeare, proposto [redacted] «Magister ludi» di Milano, gode di [redacted] particolare chiave [redacted] lettura [redacted] una [redacted] in [redacted] singolare dove ben tredici interpreti, neodiplomati alla prestigiosa scuola del Teatro Dimitri di Verscio, fondano oralità, danza, musica. Alla contemporaneità [redacted] ispirato «Periferico Otto», in scena l'1 marzo, con Roberto Corona. L'allestimento racconta la vita dei giovani delle metropoli, l'opera è frutto di una ricerca che ha toccato [redacted] centri sociali di Milano.

La festa [redacted] donna, 8 marzo, [redacted] celebrata con l'interpretazione di una delle attrici [redacted] maggior rilievo nel panorama del teatro moderno: Laura Curino del gruppo «Teatro Settimo» [redacted] «Passione». Un percorso che segue un itinerario deli[redacted] con lucidità, dalla comunità alla solitudine, dall'essere come gli altri e [redacted] gli altri, alla scoperta che gli altri non esistono genericamente ma [redacted] tante persone diverse. Sempre dal «Laboratorio Teatro Settimo» arriva il 22 marzo Eugenio Allegri, interprete da due [redacted]gioni [redacted] «Novecento», l'opera letteraria e teatrale che lo scrittore Alessandro Baricco ha composto proprio per l'attore della compagnia torinese. Un piccolo, prezioso capolavoro. Il 5 aprile [redacted] la volta di «Beckett e Bacon» impegnativo lavoro del Dottor Bostik [redacted] Torino che gode della maiuscola interpretazione di Paola Roman dove la parola e le fantasticherie di Samuel Beckett [redacted]no coniugate alle suggestioni visive di Francis Bacon. Si chiude [redacted] 19 aprile con «Bambine», delicato lavoro composto e diretto da Maria Maglietta per il Teatro Eduardo di Milano. Un racconto che corre sul filo della memoria nell'Italia degli Anni Sessanta dove si incontrano due bambine. I prezzi d'abbonamento: sei spettacoli [redacted] otto [redacted] proposti a [redacted] mila lire. I tagliandi sono in prevendita alla Libreria Margaroli. Il costo del singolo biglietto sarà [redacted] 14 mila lire.

[redacted] Crivellaro

Laura Curino protagonista di «Passione», in programma l'otto marzo

[redacted]

In [redacted] l'omaggio [redacted] Osborne

La filodrammatica «La Giovane» stasera recita al teatro di Oleggio

OLEGGIO. Ha scelto un repertorio impegnativo la compagnia «Filodrammatica La Giovane» per ripresentarsi al pubblico. La rassegna, composta da sette spettacoli, s'inizia stasera alle 21 al comunale [redacted] Oleggio con il «Teatro degli arrabbiati» di John Osborne, e prosegue poi [redacted] Novara con Brecht, Pinter, Gorkji e Shakespeare. E per l'occasione la formazione si ribattezza «Compagnia filodrammatica La Giovane [redacted] Teatro Popolare Italiano».

«A tre anni dalla costituzione della compagnia - dice il leader del gruppo, John-Alexander Petricich - abbiamo acquisito un'indipendenza artistica. Ecco perchè nasce Teatro Popolare Italiano. La denominazione chiarisce il nostro intento: offrire [redacted] tutti, senza distinzione, cultura [redacted] divertimento. Non abbiamo nessuna pretesa o ambizione smodata. Vogliamo però che la gente assista alle nostre proposte apprezzando le opere scelte e divertendosi».

Liberandosi con queste parole dall'impegno [redacted] mettere in scena capolavori, la compagnia sale stasera al Comunale [redacted] Oleggio con «Ricorda [redacted] rabbia» di Osborne, lo spettacolo che apre la rassegna della compagnia. Osborne, il più importante dei «Giovani Arrabbiati», riportò la gente in teatro negli Anni Cinquanta grazie alla sua capacità di focalizzare la tensione verso la borghesia. Jimmy Porter è [redacted] semiproletario che ha potuto studiare grazie alle borse di studio laburiste e che ha sposato la figlia di una ricca coppia borghese. [redacted] rifiutato dai [redacted]ri, estende [redacted] suo odio [redacted] tutta la classe che domina la vita britannica.

In scena oltre a Petricich, che interpreta il protagonista principale, [redacted] sono Elena Comolli, Giorgio Botta, Alessandro Martinisi e Massimo Beccaria. La regia è curata da Petricich e da Massimo Donaddio, scene e costumi di Stefania Canevalli [redacted] Elisa Emilio. Il costo dei biglietti è di 8 mila. Il prossimo appuntamento è il 16 gennaio al quartiere Sud, con «L'eccezione e la regola» di Brecht. [c. m.]

NOVARA [redacted]

Stasera all'«Araldo»

Il regista Tavarelli presenta il film «Portami via»

NOVARA. Ghiotta «anteprima» al cinema Araldo, che stasera alle 21 per [redacted] presentazione del film «Portami [redacted]» ospiterà in sala Gianluca Tavarelli, il regista che l'ha girato. La pellicola, reduce dalla Mostra di Venezia e vincitrice del Premio Solinas per la miglior sceneggiatura, è ambientata nella Torino notturna. Racconta la storia di due giovani coppie che, alla ricerca di una vita migliore, finiscono per intrecciare i loro destini. Il film si è posto all'attenzione della critica per [redacted] sua capacità di unire realismo sociale al sentimento dei singoli. I protagonisti sono interpretati da Michele Di Mauro, Sergio Troiano, Stefania Garello e France Demouline. Stasera il pubblico potrà ascoltare da Tavarelli scelte, aneddoti e «segreti» della lavorazione. I biglietto costa 8 mila lire, ridotto a [redacted] mila per i soci [redacted] cinelub Lumiere, promotore della serata. [p. ben.]

[redacted]

GIOCHIAMO AL LOTTO

[redacted]

BARI	79	28	89	[redacted]	8
	72	59	[redacted]	[redacted]	54
CAGLIARI	3	29	62	57	65
	86	62	54	52	51
[redacted]	6	78	55	52	4
	98	89	76	58	82
GENOVA	72	48	24	80	21
	98	71	70	65	56
[redacted]	85	32	52	45	80
	77	52	51	50	48
NAPOLI	83	41	68	6	85
	69	58	55	49	48
PALERMO	42	83	13	1	48
	53	49	48	47	41
ROMA	81	13	78	55	88
	80	[redacted]	61	57	53
TORINO	1	43	65	58	10
	103	65	[redacted]	54	48
VENEZIA	13	89	79	64	71
	94	84	73	[redacted]	59

[redacted]

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 22 [redacted] Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per, almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-20; 22-24; 22-45; 22-87; 22-54; 22-15; 22-90; 22-48; 22-44; 22-67; 22-63; 22-18; 22-8; 22-16; 22-81; 22-50; 22-60; [redacted] 22-43; 22-61; 22-88; 22-10; 22-75; 22-6; 22-76; 22-49; 22-73; 22-6.

[redacted]**te mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 8 (4); Cagliari 55 (1); Firenze 4 (0); Genova 24 (0); Milano 80 (0); Napoli 1 (1); Palermo 23 (0); [redacted] 45 (0); Torino 10 (3); Venezia 33 (3).

Questa settimana il computer [redacted] consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Firenze:
42-31 52-31 34-31 72-61 62-61; 84-31 64-31 75-31 54-61 46-61; 25-31 47-31 10-31 [redacted] 77-61; 57-31 79-31 68-31 [redacted] 59-61; 72-31 [redacted] 42-61 52-61 34-61; 54-31 45-31 64-61 84-61 75-61; 56-31 77-31 [redacted] 47-61 10-61; 49-31 59-31 57-61 79-61 69-61.

Per figure la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Napoli:
2-11-20; 20-17-56; 38-11-20; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-65; 2-47-56; 20-83-2; 47-74-83; 2-65-74; 29-38-47; 47-2-11; 2-74-83; 29-56-65; 47-20-29; 11-20-29; 29-74-83; 56-65-74; 11-38-47; 29-2-11; 56-83-2; 11-56-65; 38-47-56; 56-11-20; 11-74-83; 38-65-74; 56-29-38; 20-29-38; 38-83-2; 65-74-83.

[redacted]

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	5	14	31	1	8	47	35	64	5	12
VERTIBILI	8	20	25	2	3	8	63	5	1	13
CADENZE	1	8	6	7	5	7	2	1	5	2
	25	45	63	30	14	[redacted]	[redacted]	[redacted]	35	[redacted]
FIGURE	8	2	3	5	7	2	3	8	2	8
	27	25	27	31	19	36	33	53	31	27
DECINE	71	11	31	21	41	21	71	41	61	[redacted]
	[redacted]	39	[redacted]	[redacted]	23	15	23	23	17	30

[redacted] indichiamo il numero o la cifra, in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 460 di Davide e Liliana Miele, via Viana 27, Candelo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. [redacted] Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: [redacted] 16,55; 18,40; 20,35; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala [redacted] Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [redacted] 3. **Moll** [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulla strada (The van)** di Stephen Frears con Colmm Meaney, [redacted] O'Kelly. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi [redacted], tel. 436.[redacted]. **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22,40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. **Le onde del**[redacted] Or.: 18; 19; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Riposo.
ETOILE v. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
[redacted]. Po 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 365.2057. [redacted] **di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 4, telefono [redacted] **Delitti inquietanti.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.5996. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a catena.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, [redacted] 537.100. **Trainspotting.** V. M. [redacted] 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gal. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, [redacted] 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **Verso il sole.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. **Michael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Diversi al sl.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 20,30 **Le convenienze e inconvenienze teatrali**, dramma giocoso di G. Donizetti, turno D. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13-18,30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.60.34. Giovedì 19 dicembre ore 21 Concerto Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. cassa [redacted] 10/13; 15/18 tel. [redacted].

PRIME VISIONI A MILANO

[redacted] corso Vittorio Emanuele 30. **Michael Co**[redacted] Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Independence day.** Or.: 16,40; 19,35; 20,30; 22,30.
[redacted]**LLO** [redacted] via De Cristoforis [redacted]. **Specchio** [redacted] **memoria.** Orario: 15,15; 17,40; 20,15; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **September Songs.** Or.: 20,30; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] via San Pietro all'Orto 9. **Segreti** [redacted] **bugie.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele II. **Un divano a New York.** Orario: 15.15; 17,40; 20,05; 22,30.
[redacted] piazza Cavour 3. [redacted] **pro**[redacted] **è** [redacted] **prome**[redacted] Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala Allen viale Monte Nero 84. **Surviving Picasso.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin v.le Monte Nero 84. **Ritratto di signora.** Orario: 16,30; 19,30; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale MonteNero 84. **Michael Collins.** Orario: 15,15; 18,45; 21,15.
CORALLO l. C. dei Servi 9. **Grace of my heart - La grazia del cuore.** Or.: 16; 17,30; 20; 22,30.
[redacted] Galleria del Corso. Ore 15: **Sono pazzo di Iris Blond.** Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ELISEO via Torino 64. **Cold comfort farm.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **A spasso nel tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO c.so Lodi 39. **A spasso** [redacted] **tempo.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] via Manzoni [redacted] **a catena.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele [redacted] Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
METROPOL via Piave 24. **Il Gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI via Mascagni [redacted]. **Il Gobbo** [redacted] **Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,10; 22,30.
NUOVO [redacted] Terraggio 3. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Orario: 16; 17,40; 19,20; 21; 22,40.
ODEON 5 [redacted] 1 via Santa Redegonda 8. **Il Gobbo** [redacted] **Dame.** Or.: 15,20; 17,45; 20,10; 22,30.
ODEON 5 [redacted] 2 via Santa Redegonda 8. **Shine.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 3 via Santa Redegonda 8. **La ragazza di Stiffire** [redacted] Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. **Trainspotting.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via Santa Redegonda [redacted] 8. **Delitti inquietanti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,35.
[redacted] 6 [redacted] 6 via Santa Redegonda 8. **Mi sdoppio** [redacted] 4. Or.: 15; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. [redacted]. Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala [redacted] via Santa Redegonda 8. **Uomini e donne istruzioni per l'uso.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,35.
ODEON 5 [redacted] via [redacted] Redegonda 8. **Le onde del** [redacted]. Or.: 15; 19; 22,05.
ODEON 5 Sala 10 via Santa Redegonda [redacted] 8. **Moll Flanders.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
ORFEO via Zugna 50. **A spasso nel tempo.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30.
[redacted] Vittorio Emanuele 28. **Sleepers.** Orario: 16; 19,30; 22,30.
[redacted] largo Augusto 1. **Shine.** Orario: 16; 19,15; 22,20 (V. M. 14).
SEMPIONE via Pacinotti 6. [redacted] **canzo**[redacted] **di Carla.** Orario: 20,10; 22,15.
SPLENDOR via Gran [redacted] 28. **The Rock.** Orario: 19,45; 22,30.
TIFFANY [redacted] Buenos Aires 39. **Reazione a catena.** Orario: 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 8646.38247. **Ancora vivo.** Or.: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

[redacted] p. della Scala, tel. 7200.3744. **Armida.** Ore [redacted].
[redacted] via C. Correnti 11, [redacted]. 837.1696. **Aspettando Godot.** Ore 21.15.
C[redacted] via Sangallo 33, telefono 7611.1015. **The school of the art the Lolita.** Ore 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. **Concerto.** Ore 20,30.
FILODRAMMATICI [redacted] Filodrammatici 1, telefono 869.3659. **Il misantropo e il cavaliere.** Ore 21.
LIRICO via Larga 14, telefono 7233.3222. Riposo.
[redacted] Manzoni 40, [redacted]. 7600.0231. **Cantando sotto** [redacted] **pioggia.** Ore 20,45.
NUOVO piazza San Babila 37, tel. 7600.00.86. **Master class** [redacted] ria Callas. Ore 20,45.
PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. [redacted]2.2[redacted] [redacted] **di fine millennio.** Ore 20,30.
TEATRO DI PORTA ROMANA c.so di P. Romana 124. **Edipus.** Ore 20,45.
[redacted] corso Venezia 2, tel. [redacted]. **Il rompiballe.** Ore 21.
SMERALDO piazza XXIV Aprile 10, tel. [redacted]0.67.67. **I corti.** Ore 21.
VERDI via Pastrengo 16, t. 607.1695. **La mattanza.** Ore 21.

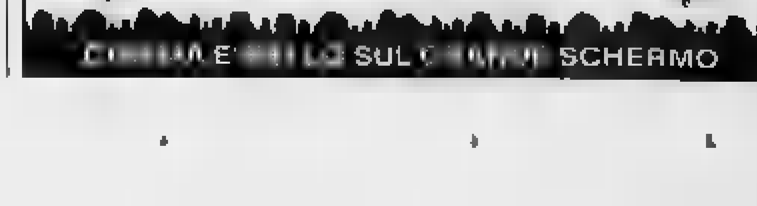
STASERA AL [redacted]

[redacted]

[redacted] **Vip** Inf. e prezzi spett. 625.[redacted] Or.: in. 19,45/ult. 22,30 L. 12.000; fer. 10.000	**Michael** [redacted] *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia di Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Faraggiana Tel. 627.676 Or.: 20,30/22,30 L. 12.000; fer. 10.000	**Una promessa è** [redacted] **promessa** *di B. Levant, con A. Schwarzenegger, Sinbad, P. Hartman, J. Belushi (Usa '96)* — Un padre sbadato e «assente» cerca di riconquistare [redacted] stima del figlio lanciandosi in una avventurosa ricerca di un giocattolo. N. V. 1h 35' **Commedia**
Araldo Tel. 47.48.25 Ore 21 L. 12.000; fer. 10.000	**Portami** [redacted] Seguirà incontro con il regista Tavarelli.
[redacted] Tel. 624.156 Or.: in. 15,10/ult. [redacted] L. 12.000; fer. 10.000	RIPOSO
[redacted] Tel. 623.395 Or.: in. 16,45/ult. 22,30 L. 12 [redacted]; fer. 10.000	RIPOSO
S. [redacted] Tel. 465.484 Or.: 20/22.30 L. 10.000/7000/mar. 7000	**Cresceranno i carciofi a Mimongo** *di F. Ottaviano, con D. Liotti, V. Mastrandrea, R. Papaleo (Italia '96)* — Un neolaureato si prepara [redacted] scrupolo per il primo colloquio di lavoro, consultando un manuale pratico: ma nel giorno decisivo lo aspetta una sorpresa. N. V. 1h 20' **Comm.**
[redacted] Lire 9000/5000	RIPOSO
[redacted] **S.** [redacted] Inf. orari su [redacted]. tel. 24.05.68, Lire [redacted] Iniz. 14,30; ult. 22	[redacted]
[redacted] **Vandoni** Inizio ore 14,30/ult. 22 Lire 7000/5000	RIPOSO
[redacted] **Moderno** Tel. 82.151 Or.: 20,15/22,15 L. [redacted]	**A spasso nel tempo** *di C. Vanzina, con M. Boldi, C. De Sica, M. Masseri (Italia '96)* — Dalla preistoria al 2023 passando, [redacted] Medioevo e nella Venezia di Casanova: avventure a go-go grazie a una macchina del tempo. N. V. 1h 35' **Comico**
Nuovo Tel. 81.741 Or.: 20,15/22,15 L. 10.000/8000	**Trainspotting** *di D. Boyle, con E. McGregor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di [redacted] gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con allegro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
Piccolo Tel. 81.741 Ore 21, Cineforum L. 7000	**Riccardo III** *di R. Loncraine, con I. McKellen, A. Bening, N. Hawthorne (G.B./Usa '95)* — Variante del testo di Shakespeare [redacted] il sanguinario monarca plantageneto trasformato in un dittatore nell'Inghilterra degli Anni 30. N.V. 1h 45' **Dramm.**
[redacted] **Ballardini** Tel. (0337) 244.384 Inizio ore 14,30/ult. 21 Lire 6000	RIPOSO
[redacted] **Corso** Inf. su segr. 240.853 Or.: 20,20/22,30 Lire 10.000/6000	**Giovani streghe** *di A. Fleming, con F. Balk, R. Tunney, N. Campbell (Usa '96)* — Quattro ragazze [redacted] prese [redacted] i loro poteri soprannaturali: l'idea è quella di vendicarsi dei torti subiti ogni giorno a scuola e con gli amici. V. 14. 1h [redacted]' **Commedia**
[redacted] **1 - Sala 1** Tel. 242.046 Ore 21 Lire 10.000/6000	**Michael Collins** *di N. Jordan, con L. Neeson, A. Quinn, J. Roberts (Ir./Usa '96)* — La storia [redacted] Collins, leader della lotta per l'indipendenza irlandese nella prima metà del Novecento, tra guerriglia e necessità di mediazione N. V. 2h 04' **Drammatico**
Cine 1 - Sala 2 Tel. 242.046 Ore 20,30/22,30 Lire 10.000/6000	**Trainspotting** *di D. [redacted], con E. [redacted]regor, R. Carlyle, E. Bremner (Ingh. '96)* — La vita quotidiana di un gruppo di ragazzi drogati a Edimburgo che vivono per l'eroina e la consumano con [redacted] legro piacere V. M. 14 1h 34' **Grottesco**
[redacted] **Italia** Tel. (0163) 840.201 Inizio ore 16/ult. 22.15 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] **Cine Teatro** Tel. 91.183 Ore 21 Lire 10.000/8000	**Ricorda** [redacted] Teatro
OMEGNA **Cinema Sociale** Tel. 61.459 Inizio [redacted] 14/ult. [redacted]	[redacted]
Oratorio Inizio ore 14/ult. 22,15 Lire 6000	RIPOSO
[redacted] **S. Pellico** Tel. 71.417 Inizio [redacted] 21 Lire [redacted]	RIPOSO
[redacted] **Ariston** [redacted]. e prezzi spett. segret. telef. 401.940	CHIUSO
Vip Inf. e prezzi spett. segret. telef. 401.940 Or.: 20,30/22.[redacted]	[redacted]**ra vivo** *di W. Hill, con B. Willis, B. Dern, C. Walken (Usa '96)* — In [redacted] cittadina di frontiera texana, durante il periodo del Proibizionismo, un pistolero spinge due bande di gangster rivali a massacrarsi l'una contro l'altra. [redacted]. V. 1h 42' **Azione**
[redacted]**iale (Intra)** Inf. e prezzi spett. [redacted]. [redacted]. 401.940 Ore 21	**Ragione e sentimento** *di A. Lee, con E. Thompson, K. Winslet, H. Grant (Usa '95)* — Guai d'amore e di caste per tre ricche sorelle quando alla morte del padre si ritrovano senza eredità. [redacted] libro [redacted] Austen. Orso d'Oro a Berlino. N. V. 2h 15' **Commedia**
[redacted] **(Pall.)** Orari su segr. tel. 501.664 Lire 10.000	RIPOSO

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 19,15 Telegiornale; 20,20 Telegiornale; 20,55 Martedì sport - parola di tifoso; 22 Made in Italy; 22,30 Telegiornale; 23,20 Lente amica; 24 Telegiornale. **VCO:** 19 Monitor, attualità; 19,30 Vco notizie; 20 Montagna oggi; 20,30 Film tv/Corte [redacted]e; 22,30 Vco notizie; [redacted] Montagna oggi; 23,30 Vetrina-/Telefilm. [redacted] 19,30 Videogiornale; 19,45 Ecclesia; 20,30 Film



I novaresi confermano il loro buon momento anche sul campo alessandrino

Sparta «bestia nera» del Derthona

Il giovane Castellini ha «bissato» la punizione vincente del match di Coppa. Poi i bianchi hanno retto agli assalti dei padroni di casa che al «Coppi» [illegible] perdevano più da 17 partite

NOVARA. Sono usciti dal «Coppi» scortati [illegible] carabinieri [illegible] polizia per sottrarsi alla ire dei tifosi, ma per la Sparta non [illegible] una novità. Già l'anno scorso, [illegible] un pareggio in extremis era finita così, figurarsi quest'anno che tra Coppa Italia e campionato la compagine novarese ha prevalso sul Derthona due volte [illegible] tre, pareggiando la terza.

Non finisce di stupire la compagine novarese [illegible] serie D, che dopo aver archiviato il discorso Coppa [illegible] la qualificazione [illegible] quarti di finale, adesso [illegible] tornata ad occuparsi del campionato. E per aprire [illegible] nuovo ciclo, niente di meglio di una vittoria sul campo di [illegible] compagine che in [illegible] non perdeva più dal 15 aprile, e cioè [illegible] 17 partite consecutive. [illegible] tutto questo, pensate un pò, senza un pilastro della difesa [illegible] Schillaci [illegible] il motorino di centrocampo Bonesi, entrambi squalificati. E' stato il sinistro felpato di Castellini, figlio di «Gieguaro» Luciano, [illegible] confezionare un gradi[illegible] pacco dono prenatalizio per il presidente Francesco Tarantola, che ai [illegible] quasi comincia a farci l'abitudine.

Una vittoria importante per la classifica, che vede gli spartani risalire posizioni su posizioni, per il morale [illegible] perché no, per il prestigio. Dopo il 3-0 [illegible] giovedì a Cerano, in casa tortoriana tutti avevano dato appuntamento al «Coppi». «Il vero Derthona? Lo vedrete domenica, disse l'allenatore Della Donna in tono sprezzante. Ma [illegible] verdetto del campo è [illegible] ben altro. [illegible] Derthona avrà caratura tecnica da vendere rispetto alla Sparta, [illegible] in questo momento l'undici di Venturini [illegible] un vero incubo per i aleoncelli».

Massimo Venturini ha commentato così il match di domenica: «Siamo [illegible] squadra giovane e come tale capace di qualsiasi risultato, [illegible] supportati dal morale. Io l'avevo detto giovedì pomeriggio, al [illegible] del match [illegible] Coppa: se giochiamo così anche a Tortona nessun risultato ci è precluso. I fatti mi hanno dato ragione. Adesso però [illegible] dobbiamo montarci la testa [illegible] credere di [illegible] pronti ad attaccare le prime piazze».

Carlo Albore, perno del centrocampo

Un chiaro invito dello «skipper» dei bianchi: l'ebbrezza da altitudine deve essere superata in fretta, anche perché domenica al «Bellotti» arriva un cliente difficile, il Calangianus reduce dal successo a spese dell'ex capolista Casale. E in questo girone, passare dal paradiso all'inferno [illegible] sola domenica è davvero molto facile.

[illegible] Piatti

Il Verbania

Buon pareggio a Selargius

[illegible]. La compagine di Erbetta ha ottenuto in Sardegna qual che cercava: non tornare [illegible] vuote da una difficile trasferta che era diventata abbastanza delicata dopo l'imprevista battuta d'arresto interna col Castelsardo.

Il pareggio [illegible] Selargius è stato meritato e frutto di una condotta di gara determinata: [illegible] risultato insomma che i biancocerchiati hanno fortemente voluto. La squadra ha reagito [illegible] solo contro i fantasmi della sconfitta interna della domenica precedente, ma anche contro l'assersi trovata subito in svantaggio, complice un rigore decretato nelle prime battute della partita, pro-Selargius. «La reazione c'è [illegible] - commenta [illegible] mister Erbetta -. E' quello che chiedevo ai miei [illegible] perciò soddisfatto perché hanno saputo dimostrare che quello col Castelsardo è stato un semplice episodio». Autore del pareggio è stato ancora una volta il bomber Pingitore, che [illegible] di reti decisive sta scalando anche la classifica marcatori. Il Verbania del presidente Pedretti si trova ora a metà classifica, con la prospettiva di dare un ulteriore ritocco a tale posizione nel confronto che domenica prossima allo stadio dei Pini la vedrà opposta all'Abbiategrasso fanalino di coda. [s. r.]

Eccellenza, rallenta l'Ivrea

Il Caltignaga tiene lo scettro del «campionato dei poveri»

[illegible]. [illegible] l'Eccellenza fosse solo novarese, la nuova classifica sarebbe: Caltignaga punti 19, Borgomanero [illegible] Omegna 18, Castellettese, Oleggio e Sunese 17. A [illegible] sola giornata dalla fine del girone [illegible] sono [illegible] raccolte in due punti all'insegna del più perfetto equilibrio. Purtroppo [illegible] realtà del girone è molto diversa. La capolista Ivrea precede il Caltignaga di dieci lunghezze [illegible] davanti alle novaresi ci [illegible] ben sei squadre: cinque torinesi (Ivrea, La Chivasso, Sangiustese, Rivarolese e Volpiano) ad una vercellese (la matricola Dufour). [illegible] vogliamo cercare almeno una piccola consolazione, possiamo guardare il fondo della classifica, dove per ora non corriamo pericoli. Sono infatti attardate l'Aoste, il Trino e il Mathi, quest'ultimo rispedito al mittente proprio domenica da una volitiva Omegna. La squadra di Mo[illegible] [illegible] colto il [illegible] [illegible] [illegible] stagionale (contro nessun pareggio) vincendo (3-2) una gara tiratissima e pericolosa. Sugli scudi [illegible] il fantastico Gherardini, [illegible] di due gol (il terzo è stato di Tummolo).

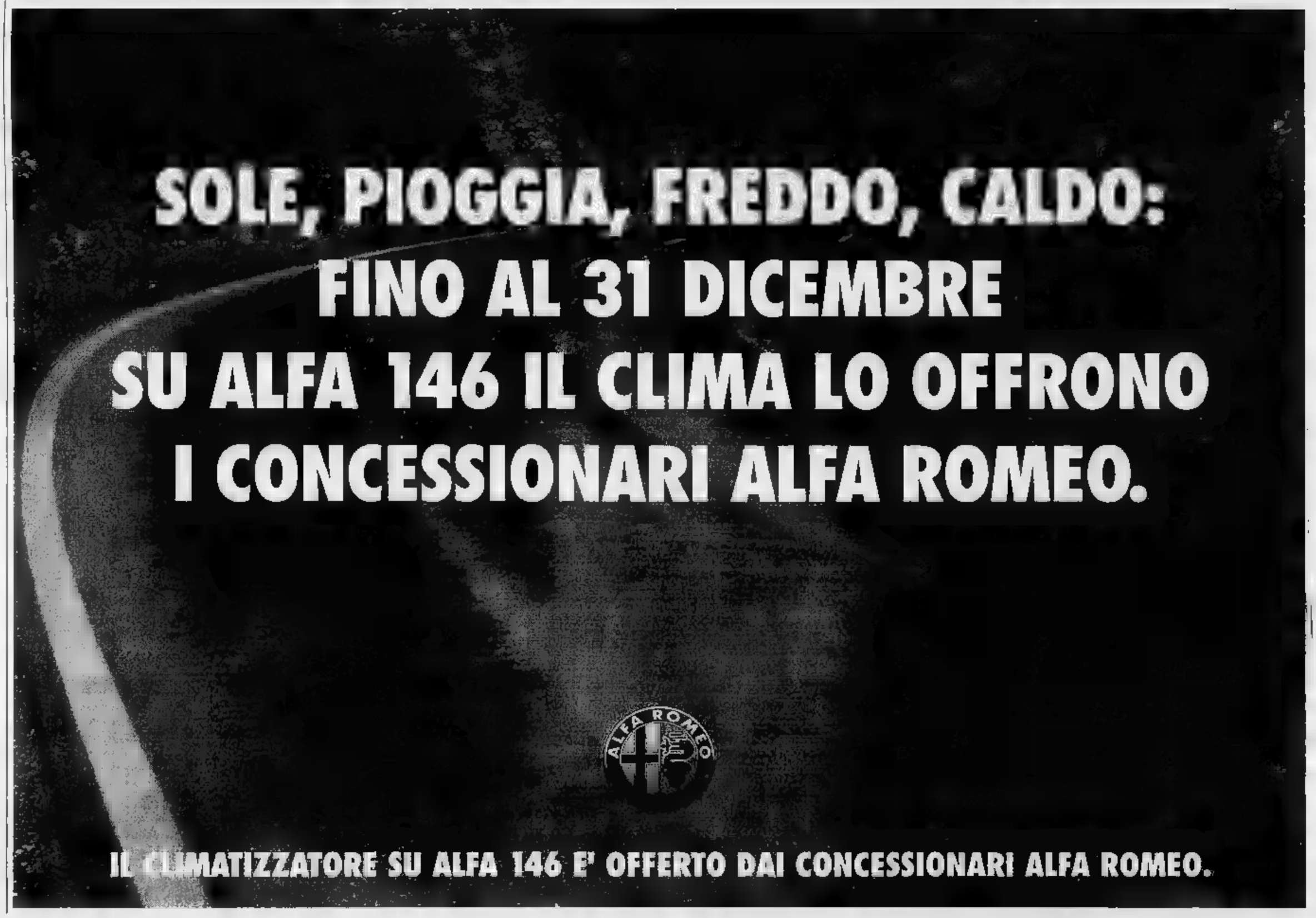
Il secondo successo lo ha raccolto la rinfrancata Sunese. La squadra di Fornara, pur perdendo Ronchi nel finale, [illegible] riuscita ad andare in gol con Alessio all'ultimo minuto [illegible] gioco.

Paolo Ottina l'allenatore del Caltignaga ha fatto [illegible] il nigeriano Benji James

Niente da fare, invece, per l'Oleggio, caduto su rigore a Rivarolo; e neppure per il Borgo[illegible] che, decimato da squalifiche e infortuni (Andreolli, Caimi, Binda, Cotti, Maffei [illegible] Molinaro) ha ceduto [illegible] schianto (3-0) contro la rivelazione Sangiustese, squadra in cui militano, tra gli altri, i gioiellini «bianconeri» Sinato e Capozzielli. [illegible] concluso 1-1 lo scontro tra Caltignaga e Castellettese. [illegible] squadra di Paolo Ottina ha esordito [illegible] nigeriano Benji James. I locali sono andati [illegible] [illegible] Forzani [illegible] fine primo tempo, ma la Castellettese è [illegible] [illegible] raggiungerli [illegible] Bruni [illegible] la doppia inferiorità numerica. Per anche le Castellettese è rimasta [illegible] 9, ma non è successo più nulla. Nuovamente espulso l'allenatore «ticinese» Massimo Enfi per «eccesso di passione». [s. b.]

VENDITA di:
- ARREDI [illegible] comò, ribalte, tavoli, sedie, ecc.
- DIPINTI [illegible] italiani, inglesi, fiamminghi
- SOPRAMMOBILI VARI, TAPPETI, vecchia manifattura
- SCULTURE, ARGENTI, [illegible]
[illegible] sabato [illegible] dicembre, compresa [illegible] [illegible] dicembre a domenica [illegible] dicembre, [illegible] 10-12,30; 15,30-19,30 tutti i giorni.
[illegible] PIEMONTE
[illegible] VENDITE GIUDIZIARIE
Via [illegible] Francesco [illegible] Novara
(150 mt dalla stazione-parcheggio a 100 mt - via Manzoni)
Telef. (0321) 626.676

la NOUVELLE BAGUE
SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011) 72.40.81



Col Brescello, la terza sconfitta consecutiva fa sprofondare gli azzurri

Novara, adesso tocchi il fondo

Oggi un vertice fra dirigenti e tecnici

VARIA. Con la terza sconfitta consecutiva la squadra precipitata al penultimo posto in classifica. Adesso vanta un solo punto vantaggio Fiorenzuola relegato sul fondo che che dà segni di ripresa.

C'è di che preoccuparsi. Come fanno l'allenatore, il ds Abbate il presidente «facente funzioni» Carlo Manzetti. E' questi giovane, appassionato, che presta, che anche di andare a dialogare con i tifosi per ricomporre lo strappo la società. Manzetti però non è uno sprovveduto, e neppure Abbate. I dirigenti che contano, quelli che stancati non fan più vedere in tribuna, non possono pensare di liberarsi delle loro responsabilità. O dopo aver rotto il giocattolo (leggi recente smobilitazione) pretenderebbero che adesso siano altri a divertirsi con quel che è rimasto? Troppo comodo.

L'andazzo l'hanno ben compreso anche i tifosi. Domenica contro il Brescello paganti si sono dimezzati. S'è creato insomma disamore attorno a questa squadra che si trasforma in aperta ostilità da parte qualche frangia tifosi più disparati degli altri.

Una squadra, una società alle prese con questi problemi ai quali si aggiungono infortuni a raffica, squalifiche, le difficoltà obiettive legate al cambio di allenatore, avrebbero bisogno maggiore tranquillità comprensione. Ma la fiducia se la deve sul campo e di questi tempi non è facile. I giocatori s'impegnano, danno il massimo ma l'impressione che si ricava vedendo il Novara quella una squadra allo sbando. In una settimana, poco più, Antonelli non poteva pretendere di ribaltare la situazione. Anzi, con tutti i cambiamenti, il tecnico i trova ripartire da capo, o quasi. Non un'operazione facile semplice quella che attende il tecnico brianzolo. «Qui si deve migliorare sotto tutti i punti di vista». Ha esordito domenica. «Sono preoccupato quello che ho visto nel secondo tempo quando, la troppa generosità, la voglia di strafare hanno fatto qualsiasi impianto di gioco ognuno ha giocato per sè. La squadra poi non ha avuto la reazione che mi aspettavo anche sotto l'aspetto nervoso. Ho visto invece diverse buone nella prima parte. In settimana penso di recuperare qualche giocatore importante. Sicuramente Casabianca e magari anche Spinelli. Poi staremo a vedre, ci parleremo e decideremo il da farsi anche prima andare sul mercato vorrei vedere la squadra al completo per rendermi ben conto quali giocatori abbiamo già in casa».

Sulla volontà di procedere all'acquisto di qualche rinforzo, concorda anche Abbate «Abbiamo sempre detto che se si rivisasse la necessità saremmo disposti a tornare sul mercato». Per questa mattina in programma un incontro fra allenatore, ds, presidente e dirigenti fare il punto della situazione. Il momento è indubbiamente difficile ma certo il tempo per rimediare una situazione compromessa se, beninteso, c'è la volontà di farlo da parte di tutti abbandonando sogni di gloria. [r. amb.]

Di (a sinistra) Lanotte ha cercato invano la porta domenica contro il Brescello L'attacco è ancora una volta a secco Sopra, Roberto Antonelli

SPRINT FLASH

VOLLEY

In luce squadre ancora stop del Novara

Fumata nera solo per Volley Novara (B2) Piacenza (3-2) nell'ottava giornata dei campionati di B e C. Vittoria del Pavic Cavanna (B1) sull'Asti. Arrivano punti «pesanti» anche per Agil Trecate (B1). In B2, la capolista Eme Omegna consolida la posizione; vince anche la Sanmartinese. [c. m.]

BASKET

Cimberio lancia l'acuto ottavo ko per l'Oleggio

La Cimberio (B2) passa sul campo Cassano e conquista il primo posto a pari merito con il Cividale. In C2, nulla da fare per l'Oleggio, che subisce l'ottava sconfitta consecutiva. Vittoria del Verbania sul campo del Carmagnola. [c. m.]

SQUASH

Una giocatrice di Sizzano vince il titolo italiano

Gioca per la società Versiliana ma è originaria di Sizzano Sonia Pasteris, 30 anni, nuova campionessa italiana di squash. Sonia si allena al Tc L'Incontro di Romagnano Sesia. [c. m.]

PODISMO

Ammazzinverno o Suna la tappa va a Grassano

Sono stati i partecipanti all'«Ammazzinverno» Suna di Verbania. Ha vinto Giacinto Grassano. [s. b.]

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso la Pretura Circondariale di V

N. 128/96 R.Es.

Il G.I.P. c/o Pretura di Verbania in data 20.9.1996 ha pronunciato il seguente decreto penale condanna Giancarlo, il 17.2.1975 a S. Vito sullo Jonio, residente in Vogogna, via Roma n. 11; imputato del p. e p. dagli artt. 81 cpv. c.p., L. 15.12.90 n. 386, perché più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, assegni di cui all'allegata rubrica, che presentati in tempo utile venivano pagati in tutto e in parte difetto di provvista. Vogogna dal 16.11.95 al 20.11.95.
Ass. n. 2378691012, B.P.N. di Vogogna, di L. 2.414.584, il 16.11.95;
Ass. n. 23766790709, B.P.N. di Vogogna, di L. 2.300.000, il 20.11.95;
per un totale di L. 4.714.584;

- omissis -
P.Q.M.
- omissis -

condanna Ranieri Giancarlo, in ordine reato di cui sopra, alla pena di L. 3.000.000 di multa pena del divieto di emettere assegni bancari e postali per il periodo di un anno e dispone altresì la pubblicazione per estratto della presente sentenza sul quotidiano La Stampa - foglio locale, nonché al pagamento delle spese processuali.
Decreto divenuto irrevocabile dal 12.11.1996.
Per estratto conforme all'originale,
Verbania, li 4 dicembre 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

PROCURA DELLA REPUBBLICA

la Pretura Circondariale di

N. 137/96 R.Es.

Il Pretore di Verbania - sez. distaccata di Ar in data 01.10.1996 ha pronunciato la seguente sentenza di condanna contro DESSILANI Luciano, nato a Torino il 13.3.1941, residente in Nebbiuno, via Dante n. 11 - imputato
A) del reato di cui agli artt. 81 cpv. C.P. e 2 L. 15/12/90 n. 386 per avere, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso e fuori dai casi previsti dall'art. 1 della medesima legge, emesso i seguenti assegni:
. di L. 2.200.000 in Torino il 23/12/93 protestato il 30/12/93;
ass. di L. 5.500.000 in Torino il 21/12/93 protestato il 28/12/93;
ass. di L. 5.500.000 in Torino il 24/12/93 protestato il 31/12/93;
ass. di L. 3.300.000 in Torino il 28/12/93 protestato il 31/12/93;
ass. di L. 3.300.000 in T il 27/12/93 protestato il 31/12/93;
ass. di L. 4.400.000 in Torino il 27/12/93 protestato il 31/12/93;
ass. di L. 2.400.000 in Prato Sesia il 3/1/94 protestato il 11/1/94;
che presentati in tempo utile, non venivano pagati presso banche rie, Agenzia di pagamento Borgomanero per difetto di provvista.
Con la recidiva ex art. 99 C.P.
B) del reato p. e p. dagli artt. 81 cpv. C.P., 1 Legge perché con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso, emetteva gli assegni di cui all'allegata autorizzazione del trattario:
Recidiva specifica, reiterata art. 99 C.P.
Accertato in Arona 27/6/95 al 30/6/95.
. n. 520388850-07 Ist. S. Paolo di Arona L. 5.000.000 il 30/6/95;
ass. n. 217896320-05 C.R.T. Arona L. 5.300.000 il 27/6/95;
Totale L. 10.300.000

omissis
P.Q.M.

condanna Dessilani Luciano alla pena di 5 mesi reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali. Visto l'art. 5 L. vieta all'imputato l'emissione assegni bancari e postali per un anno.
Ordina la pubblicazione per estratto della presente sentenza sul quotidiano "La Stampa", cronaca locale.
Sentenza divenuta irrevocabile dal 24.11.1996.
Per estratto conforme all'originale.
V , li 4 d 1996

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Paolo Salsa

UN PRESTITO?
10.000.000 rata 230.000 - 50.000.000 rata 507.600
Altre soluzioni in ore, bollettini postali
PROMETEO FINANZIAMENTI
Tel. 0321/393261 - Novara - c.so Italia, 11

Fuori fa Dentro è fresco. Fuori fa freddo? Dentro Fino al 31 dicembre il climatizzatore 146 è compreso nel prezzo. Una dove guadagnarci siete voi, il di guida e la mesi più caldi, un'atmosfera fresca e silenziosa, meno affaticante per chi viaggia. l'aria è filtrata, più pulita, e un attimo l'appannamento vetri scompare. vi immaginate al volante Alfa 146, pensando al clima ideale. E' una iniziativa dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per 145.
Alfa 146, a partire da **L. 24.450.000** chiavi mano (A.P.I.E.T. esclusa).

INTERMOTORS
(NO) - Statale 142 km. 45,849 - Tel. (0322) 846494
NOVARA - Corso Milano, 17/F - Tel. (0321) 392802
CASALE CORTE CERRO (NO) - Via Novara, 1 - Tel. (0323) 864886

T.P. CAR
CREVOLADOSSOLA (NO)
Viale dell'Industria, 15
Tel. (0324) 33422

Caffe'-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

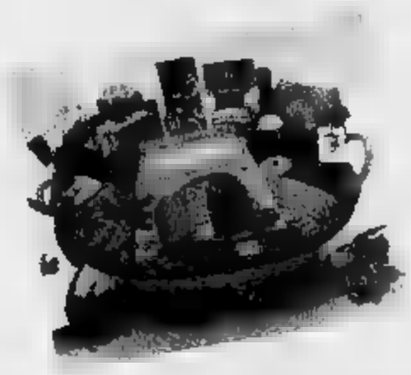
C+C Cash and Carry

RISERVATO: RIVENDITORI E GRANDI UTILIZZATORI
• ristoranti • alimentari • drogherie • spacci e mense aziendali • comunità • salumerie • bar • alberghi • pizzerie • convivenze • aziende commerciali • possessori partita IVA

Natale 96

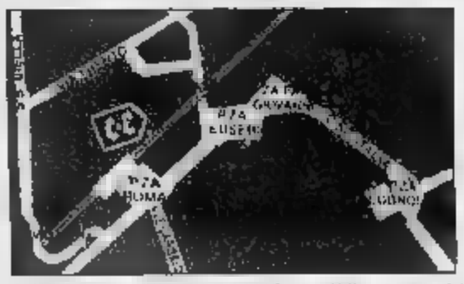
SPECIALE CATERING

Per un Natale di grandi offerte scegli il tuo C+C ! Guarda le nostre proposte e scopri il vero risparmio su un vastissimo assortimento di prodotti !



Vasto assortimento di cassette e cesti natalizi

BIELLA - VIA CANDELO, 62/BIS - TEL. 015 8493421
ORARIO VENDITA:
dal lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12
dalle 13,30 alle 19
sabato: 8,30 12



VERCELLI - VIA BASSANO, 6 - TEL. 0161 213334
ORARIO DI VENDITA:
lunedì al venerdì: dalle 8,30 alle 12
dalle 14 alle 19
sabato: dalle 8,30 alle 12

La formula giusta per capire

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza. Oggi è possibile con i primi nove volumi di «Argomenti di scienze», la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. L'intera raccolta della collana «Argomenti di scienze è in vendita - per abbonati e non - al prezzo speciale di L. 180.000.
Chi fosse interessato ad acquistarla, potrà richiederla contrassegno all'Ed. La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-655306).

I LIBRI DE LA STAMPA

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA LE MIGLIORI LIBRERIE

ISABELLA LATTES COIFMANN
L'intelligenza degli animali
pp. VIII-152
con 80 figure nel testo, L. 25.000

BIANUCCI
Piccolo, grande, vivo.
Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
pp. X-198, L. 25.000

STELLA
Elogio dell'insetto
pp. XIV-214
con 65 tavole fuori testo a colori, L. 30.000

ALDO ZULLINI
I giochi della natura.
L'evoluzione all'opera
pp. XIV-106
con 12 figure , L. 20.000

ULRICO DI AICHELBURG
Batteri e virus.
Dalla peste all'Aids
pp. VIII-192, L. 28.000

TULLIO REGGE
Gli eredi di Prometeo.
L'energia nel futuro
pp. X-158
con 8 figure nel testo, L. 22.000

PIERO SCARUFFI
La fabbrica del pensiero.
Nuova frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188
con 25 figure nel testo, L. 25.000

ELISABETTA VISALBERGHI
Storie di scimmie
pp. XII-180
con 12 tavole a colori nel testo, L.

ULRICO DI AICHELBURG
Rivoluzioni della medicina nel XX secolo.
Dai trapianti all'ingegneria genetica
VI-198, L. 25.000

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

GRANDI SOCI
GRANDI AFFARI.

Finanziamento fino a milioni in mesi a interessi .

Oppure un finanziamento a tassi agevolati fino a **60** *mesi (anticipo costituito soltanto da IVA + messa in strada).*

Oppure un leasing **supervantaggioso**.

Queste offerte sono valide su: Ducato, Scudo, Fiorino, Punto Van e Marengo.

PATTO CHIARO

INOLTRE, A TI RIMANE IN VIGORE, È POSSIBILE DELLE AGEVOLAZIONI .

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT DELLA LIGURIA, PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TAEG da 1,15 a 2,92% TAN 0%. Non cumulabile con altre iniziative in corso. Salvo approvazioni SAVA

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 17 Dicembre 1996 vc 37

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica , tel. (015) 26.191/252.23.79

RODIGHIERO
VIA 015/23818

Dopo «2001» e «Panorama», affonda anche il terzo teorema della Tangentopoli biellese

Processo clinica Vialarda, tutti assolti

Crollano le accuse di corruzione, abuso e falso

BIELLA. Tutti assolti da tutto. Nell'ampliamento della clinica Vialarda non c'è stata ne, non ci sono stati falsi e nemmeno abusi: i sei imputati eccellenti non hanno commesso alcuno dei reati contestati e, quel che è peggio, tre di loro hanno ingiustamente patito anche il carcere.

Il collegio del tribunale composto dal presidente Mario Conzo e dai giudici Paola Rava e Paolo Cigliola ha assolto ieri pomeriggio l'ex sindaco Biella Luigi Petrini, il figlio Giancarlo, l'ingegnere Giancarlo Delsignore, il direttore della sa di cura Lino Giusti, l'ex coordinatore sanitario Gianni Bottura ed funzionario dell'Usl Umberto Spinelli. La formula è quella più ampia possibile, «perché fatto non sussiste». Un duro colpo per il pm Nicola Serianni, che aveva chiesto pene complessive per 14 anni di cella.

L'ex sindaco **Luigi Petrini** (al centro della foto di Michelacci) sorride soddisfatto. I giudici gli hanno dato ragione così come agli altri 5 imputati

«E' una débâcle - commenta alla fine magistrato -. Non se farò appello: la motivazione che si conoscerà tra 90 giorni potrebbe anche convincermi della bontà della tesi difensi-».

Più che soddisfatti invece i imputati. «Adesso posso dire che sono contento - dice Luigi Petrini -. Certo, contento e sollevato perchè vi è stata giudistizia: vera, serena e ragionata giustizia per me e per mio figlio. Sono però amareggiato che ci siano voluti tre anni di stress di angosce per dimostrare la mia innocenza, la mia totale estraneità a qualsiasi illecita. Gli altri commenti farò più avanti, a mente fredda e lontano dalle tensioni».

La sentenza è stata letta poco dopo le 13, in linea con la previsione fatta dagli stessi giudici: sono entrati in camera di consiglio alle 11, subito dopo le repliche per altro assai brevi. L'ultimo intervento dell'accusa ha suscitato un po' sconcerto: quasi temendo la sconfitta, per la prima volta in questo processo il magistrato ha ribadito le proprie tesi dimostrando una notevole tensione. «Si potrà discutere sulla corruzione, ma il falso è inequivocabile: con i locali della Vialarda nelle condizioni evidenziate dalle foto, l'usabilità non si doveva concedere», ha detto il pm con tono arrabbiato. Nemmeno su questo i giudici gli hanno dato ragione.

Le assoluzioni per il caso Vialarda si aggiungono a quelle già decise negli altri processi che per tema la Tangentopoli biellese: «Edilizia 2001» e «Panorama». In questo mare di innocenti, diventano «oggetti misteriosi», privi di significato, la condanna dell'ex sindaco di Gaglianico, Mario Novaretti i patteggiamenti di Spagarino e Bertaglia. Ne esce rafforzata una classe dirigente locale che, a suo tempo trascinata carcere appunto la famiglia Petrini, lo stesso Delsignore e, per i casi precedenti, l'ex Piantedosi, può giustamente affermare che l'accanimento mostrato nei loro confronti dal pm Maria Luisa Ferrari e Federico Panichi era ingiustificato. Proprio su questo aspetto, quello della detenzione preventiva, alla luce di quanto emerso in tutti questi processi, è doverosa un'ultima considerazione: se le indagini iniziate nel potevano essere giustificate, le stesse dovevano essere condotte senza ricorrere a clamorose carcerazioni, rivelatisi inutili fini dell'inchiesta, umilianti per chi le ha subite.

Daniele Pasquarelli

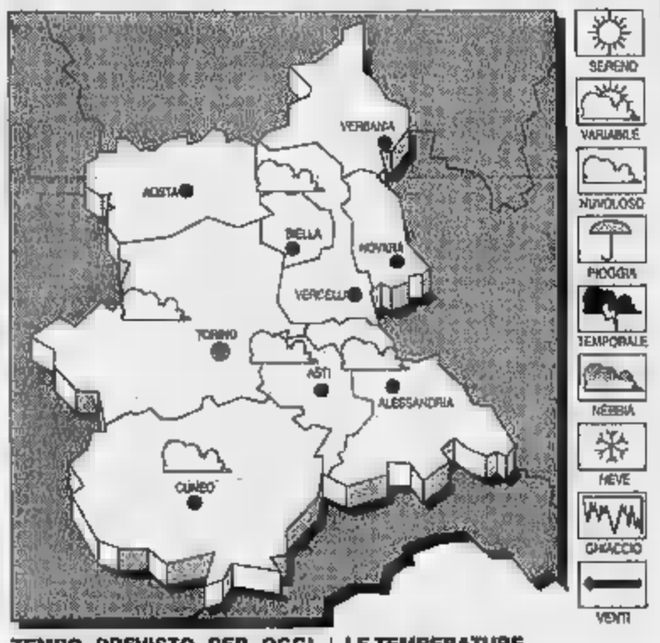
A Vercelli

Tassa Agiap Una nuova protesta

VERCELLI. Dopo la maxi-mora sui passi carrai, l'ingiunzione la sopratassa sulla nettezza urbana legate alle misurazioni dell'Agiap. Ieri, in redazione, sono arrivate le prime proteste cittadini ed una lettera firmata dal Ccd vercellese per segnalare il caso. Che, in sintesi, è questo: numerosi vercellesi che hanno presentato ricorso contro le misurazioni di casa, box e cantina fatte dalla (poi licenziata) Agiap, questi giorni dal Comune è arrivata un'ingiunzione di pagamento con gli importi della tassa per il '94 rettificati appunto in base ai dati raccolti dall'Agiap e aumentati di una sopratassa per infedele denuncia».

Ai vercellesi che non si sentiti «contribuenti infedeli» (anche il ricorso era stato suggerito ai tempi dal Comune) la nuova richiesta di pagamento non è piaciuta affatto. Da qui la protesta e la richiesta di spiegazioni all'Ufficio imposte e tasse del Comune. **[d. b.]**

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo nuvoloso o velato nuvolosità consistente in pianura.
VISIBILITA'. Ridotta per nebbia in parziale diradamento nelle ore centrali della
TEMPERATURA. In diminuzione.
Deboli meridionali.
DEL Sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 7; min: 0; media: 5

Max: 7; min: 3; media: 5

TEMPERATURE DI RILIEVO
Torino **7,3**; Alessandria **10**; Aosta **2**; Cuneo **10**; Novara **10**; Asti **9**.

Stasera a Biella

Al palazzetto la Supercoppa della bontà

BIELLA. Appuntamento da non perdere questa sera al palazzetto: le quattro squadre locali di calcio, basket, pallamano e volley si daranno battaglia in sfida «incrociata» a sfondo benefico. Biellese, Ing-Fila, Palbi Ricignolo hanno infatti dato la loro adesione alla prima «Supercoppa della bontà», il incasso sarà interamente devoluto a favore dell'Associazione contro la sclerosi multipla.

Il programma è curioso: alle 21 Ing e Biellese si sfideranno nella pallamano, poi la Palbi e ancora l'Ing giocheranno un incontro calcetto, per ultimo Palbi Biellese proveranno con il basket. Infine una selezione delle compagini maschili affronterà le atlete del Ricignolo in un match di pallavolo.

Sempre a carattere benefico, ma questa volta per aiutare gli «Amici di Goradze» della ex Jugoslavia, giovedì 27 venerdì si svolgerà un torneo di basket tra Ing, Desio, Auxilium appunto Goradze. **[w. d. b.]**

Biella, è in gravi condizioni l'imprenditore Giuseppe Francesa Gherra, 55 anni

Ictus sul campo da tennis, in coma

Il malore ha colpito l'uomo al circolo di via Liguria. Gli amici del «doppio» lo hanno invitato a desistere, ma non ha voluto rinunciare alla partita. Subito soccorso, è in coma al «Degli Infermi»

Cinque minuti di riscaldamento prima del «doppio» con gli amici, improvviso malore, poi il coma: Giuseppe Francesa Gherra, titolare dell'omonimo stabilimento che produce teloni articoli sportivi, è condizioni disperate «Degli infermi», a causa di aneurisma seguito da una forte emorragia cerebrale.

L'imprenditore di Andorno domenica mattina si sentito poco bene, ma non aveva voluto rinunciare consueto appuntamento al Tennis Biella per una partita con nipote Claudio e gli amici Edy Peraldo Claudio Ramella. Il malessere si è ripresentato con conati di vomito, poco prima che l'imprenditore entrasse in campo; gli amici l'hanno invitato a desistere, ma Francesa Gherra ha risposto che era tutta colpa della cena, troppo abbondante, consumata la sera prima.

Ma, dopo appena cinque minuti dall'inizio del riscaldamento, l'imprenditore ha accusato un lancinate dolore alla testa ed è uscito dal campo per prendere una boccata d'aria. Qualche istante dopo il nipote, preoccupato per le condizioni dello zio, è andato cercarlo, ma ha trovato rantolante a terra.

Giuseppe Francesa, in coma

A rendersi conto che la situazione grave, è stato un dico presente al Tennis club, Gianni Vecchi, che ha disposto il ricovero dell'imprenditore. «Le condizioni dello zio - dice il nipote - disperate, tanto che i medici non ritengono possibile neppure il trasferimento al più attrezzato Ospedale Maggiore di Novara». Il malessere sembra sia stato provocato da un'anomalia congenita, che avrebbe potuto scatenare effetti devastanti qualsiasi altro momento. **[f. p.]**

Tre sospette overdosi

TRONZANO. Tre giovani, due di Tronzano ed uno di Santhià, sono stati trovati in stato di incoscienza per sospetta overdose: portati all'ospedale San Salvatore sono stati tutti giudicati guaribili in pochi giorni. I due ragazzi di Tronzano, di 24 e 22 anni, erano su un'auto, alla periferia del paese; i carabinieri che hanno soccorsi hanno trovato sulla vettura anche un grammo di eroina. Per i due giovani, che sono segnalati alla Prefettura un di sostanze stupefacenti, la diagnosi dei medici santhiatesi è stata di abuso di alcol e di droga. E' stato segnalato alla Prefettura anche il ventisettenne trovato svenuto a terra, a Santhià, da alcuni passanti, che hanno immediatamente avvertito ambulanza e carabinieri. I militari pensano che i tossicodipendenti possano aver fatto uso di oppiacei di una partita tagliata male: le indagini ora sono indirizzate alla dello spacciatore. **[r. m.]**

Conclusi i lavori, torna il via libera al traffico

Riapre domani mattina il cavalcavia di Vercelli

Dovrebbero essere ultimati oggi i lavori sul cavalcavia per Biella. La ristrutturazione durata dieci

VERCELLI. Riapre domani mattina il cavalcavia per Biella. Dopo lo stop ai lavori, resi impossibili per pioggia, da ieri sono ripresi gli interventi che daranno il via libera al traffico. La conferma della riapertura arriva dal Comune. Gli operai dell'Amnu sono stati impegnati nella pulizia della parte del sovrappasso ancora chiusa, ritinteggiate le strisce e messi punto gli ultimi ritocchi. Oggi, invece, saranno sistemati i marciapiedi.

La notizia dell'apertura del cavalcaferrovia è attesa come la conclusione di 10 mesi stress: le code hanno spesso provocato disagi (con conseguenti proteste) per chi guida. Adesso, finalmente, la circolazione dovrebbe tornare alla normalità. **[g. mo.]**

SIXTY DENNY ROSE
LeFull
SWISH JEANS PLEASE
Miss Sixty
PHARD
X5IVE FASHION
LIBERTA' 122 VERCELLI EUROPE
DRESS ME UP!
FIORUCCI
RDS ROSSO DI SERA
IRON AVANT ITALY
ONYX
SWISH

Ma ieri il giudice dell'udienza preliminare ha scagionato 15 persone

Coop militari, in 18 a giudizio

Prosciolti tutti i componenti del vecchio Consiglio di amministrazione dell'Iacp che erano accusati di abuso d'ufficio. A processo invece (ottobre '97) le commissioni tecniche

VERCELLI. Lo «scandalo» Iacp-Coop militari si ridimensiona. Ieri, il giudice dell'udienza preliminare Luigi Riganti ha rinviato a giudizione lil processo si svolgerà il 23 ottobre '97) 18 persone, ma ne ha prosciolte 15 «perchè il fatto non costituisce reato». Per due degli imputati il processuale sarà diverso: l'ex presidente dell'Iacp Carlo Lavazza ha infatti chiesto di patteggiare la pena, mentre Barbara Lafragola, figlia dell'imprenditore torinese al centro di tutta l'inchiesta, avrà il rito abbreviato.

Escono dunque di - perchè scagionati - nomi molto conosciuti. Facevano tutti parte dell'ex consiglio di amministrazione, quello presieduto da Lavazza, e nei loro confronti il pm Corrado Canfora chiesto il rinvio a giudizio per «abuso in atti d'ufficio» in quanto, a avviso, essi erano pienamente a conoscenza di quanto stavano facendo approvando perizie variante illegittime. I difensori hanno fatto rilevare la «mancanza dolo» dei loro clienti ed il gup ha accolto questa tesi. Commenta uno degli avovcati, Dario Casalini: «Si trattava di esponenti sindacali e di associazioni categoria che avevano svolto loro compito in assoluta buona fede. Siamo ovviamente soddisfatti della decisione».

E vediamo dunque i nomi dei prosciolti: Emilio Bellomo, Vittorio Brunetti, Nicola Fasano, Pier Giuseppe Orlandin, Giovanni Varalda, Giuseppe Bellaguardia, Gianfranco Coralli, Raffaele Del Ciello, Francesco Ranco, Giuseppe Gavinelli, Giuseppe De Vecchi, Massimo Malagoli, Giuseppe Misia, Nauro Orsan e Giuseppe Belviso Amico. Ci sono, tra gli altri, il direttore dell'Unione artigiani e l'ex segretario della Camera del lavoro. Persone molto stimate.

Andranno invece sotto processo i componenti delle commissioni tecnico-consultive. Anche tra loro nomi stimatissimi: Enzo Filippone, Luigi Ferraris, Davide Vella, Battistino Delsignore, Attilio Bellomo, Gianevasio Ferraris, Evasio Viazzo ed Egidio Fauda Pichet. Pure a giudizio l'ex segretario della dc Sandro Cattaneo, l'ingegner Giancarlo Furno (per un solo episodio), Nuber Rigoni e Francesco Formisano. Compariranno fronte al tribunale anche i principali imputati: l'ex questore Domenico Privitera, con Lafragola e l'altro imprenditore torinese Paolo Moccia. Quindi, l'ex ingegnere capo dell'ispettorato Opere pubbliche di Torino Giuseppe De Masi, il collega Niccolò Tummarello e con l'ingegner Giorgio Maria Amicucci di Roma.

Tutti sotto accusa, per vari ma diversi reati (dalla corruzione all'abuso d'ufficio) per la costruzione di 67 appartamenti dalla Coop militare «Italia» a Vercelli, Biella e Santhià.

[a. d. m.]

DALLA CITTA'

Oggi in corte d'appello l'udienza per la sospensiva

Oggi, in corte d'appello Torino, verrà discussa la richiesta p tata dal Comune per ottenere la sospensione degli effetti del lodo arbitrale che «condanna» l'amministrazione pagare 4 miliardi a Vercelli parcheggi come risarcimento del mancato guadagno dopo la rescissione del contratto per la gestione delle zone blu. Come si ricorderà, la società pignorato al Comune 5 miliardi, «congelati» in Tesoreria: il 16 gennaio, esattamente giorni prima della seconda udienza torinese, che entrerà nel merito del lodo, prevista l'udienza Vercelli per l'assegnazione della somma. **[d. b.]**

COMUNE

In giunta il progetto Eca il raddoppio dell'Alav

La giunta ha approvato il progetto esecutivo per il restauro di parte del complesso Eca: 7 miliardi finanziamento regionale nasceranno 20 nuovi alloggi e spazi per negozi ed uffici. L'esecutivo invece darà il là proprio oggi all'ampliamento dell'Alav. L'iter dovrabbe concludersi in tempi brevi metterà a disposizione altri 400.500 metri quadri per l'insediamento di aziende. **[p. m. f.]**

POLITICA

Nasce (in Ccd) Cobac per la Costituente

Nasce il Cobac vercellese, e tenerlo battesimo sarà la senatrice Ombretta Fumagalli Carulli. Il Ccd infatti ha scelto di appoggiare l'iniziativa Cossiga e Segni a favore di un'Assemblea costituente. Nella sede del Ccd, in strada Torino 5, è in programma un incontro venerdì alle 18. **[d. b.]**

RICONOSCIMENTI

A don Massa il «Premio di Natale»

Don Cesare Massa ha ricevuto il «Premio di Natale», creato dal Comitato manifestazioni. Il premio, alla 1ª edizione, è destinato a vercellesi si siano particolarmente distinti per valori culturali e morali. La consegna è avvenuta ieri, nel negozio Shop. **[f. l.]**

Folla e interesse per i due libri dedicati a «Riso amaro»

Il mito della Mangano rivissuto al Dugentesco

Il pubblico che affollava il Dugentesco per la presentazione dei libri sul cinema realizzati da uno staff di cinefili vercellesi (FOTO CALPPS)

Tema: come organizzare un convegno culturale interessante, dai contenuti stimolanti, in grado di catturare l'attenzione delle scolaresche e segnalarsi - con le sue proposte - a livello nazionale. Svolgimento: affidate il compito a Giorgio Simonelli e a Guido Michelone.

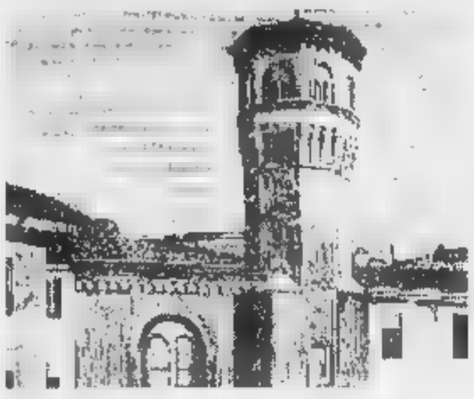
Ed è quanto è stato fatto l'altra mattina, alla Sala Dugentesca, per la presentazione dei due libri che hanno celebrato il centenario del cinema a Vercelli. In sostanza, si è trattato dell'ultimo atto di un impegno che il Comitato vercellese per i 100 del cinema aveva affrontato fin dallo scorso anno: impegno che culminato nel convegno «Riso amaro e dintorni». Gli atti quell'incontro-dibattito sul film di De Santis - la grande opera eponima della risaia vercellese - sono stati raccolti, adesso, in uno splendido libro stampato dalle edizioni Mercurio Vercelli: «Visioni moltiplicate: immagini culturali in "Riso amaro"». E, affiancata a quest'opera, ecco il contributo studiosi, giornalisti e appassionati di cinema vercellesi: «Schermi d'acqua», stampato a Bologna.

I due libri stati presentati, in un Dugentesco davvero affollato, da gruppo di docenti universitari: Raffaele De Berti (Storia e critica del cinema a Brescia), Ruggero Eugeni (Semiologia alla Cattolica di Milano) e Franco Prono (Storia del cinema italiano a Torino). Con loro («moderati» giornalista Enrico De Maria), hanno parlato Simonelli (docente alla Cattolica) Enrico Villa, direttore de «Il risicoltore». Non c'era Michelone, premiato a Latina per il libro Rosellini. A nome Comune e della Provincia, sono anche intervenuti gli assessori alla Cultura Gianni Mentigazzi e Giorgio Orsolano, ed il convegno è aperto dalla proiezione di un video realizzato da Paolo Vertunni e Paolo Corazzi per la Rai: «Il paesaggio nel tempo: Riso amaro».

I presenti hanno passato due ore piacevolissime. Gli assenti hanno avuto torno. Ma stavolta erano in pochi. **[d. b.]**

Edito dalla Saviolo con testi di Bervignoli

Ecco il calendario tutto «varsleis»



Uno dei bei disegni che corredano il calendario edito dalla tipografia Saviolo con testi poetici di Mario Bervignoli: la torre dei Tizzoni

VERCELLI. Una strenna che si rinnoverà dodici volte, per ciascuna tavola bellissimo «Armanac '97», curato da Paolo Saviolo, dalla tipografia omonima che ne ha realizzato la stampa, in cui a fianco del «lunari» compaiono brevi poesie di Mario Bervignoli composte «'n dialet varsleis e dinturn», in dialetto vercellese e dintorni, come avverte lo stesso autore.

Di Bervignoli occorre sottolineare, fra le altre, la poesia che si interroga su quale possa essere l'esatta definizione di democrazia e di libertà (saltare direttamente al mese di maggio); delle tavole, disegnate con cura minuziosa, il sentimento nostalgica malinconia per quella Vercelli che sempre più, proprio come «les neiges», appare «d'antan». **[w. ca.]**

Bagnasco chiede allo Stato fondi per il '97

Aiuti ai ruandesi Lettera al prefetto

VERCELLI. Il governo aiuterà ancora le comunità ruandesi in Italia? Rifinanzierà la legge che nel '96 ha concesso loro un miliardo? Fino a poco tempo le voci arrivate a Vercelli tutt'altro che rassicuranti. Proprio per questo il sindaco, Gabriele Bagnasco, ha scritto al prefetto Giacomo Mendolia perchè, come rappresentante del governo, si impegni a perorare la ruandese al ministero dell'Interno.

«Il prefetto - spiega il sindaco - si è già disponibile e trasmetterà a Roma le nostre richieste». gennaio, se il governo Prodi non cambierà idea, i ragazzi ruandesi ospiti di Vercelli (in pratica la maggiore comunità esistente in Italia) potrebbero dover fare affidamento soltanto sulle istituzioni locali e sulla generosità dei cittadini. Un aiuto che è mai mancato: dalla sottoscrizione con «Specchio dei tempi», all'opera quotidiana dei volontari, sino all'attribuzione, in ottobre, della cittadinanza onoraria. «Ma si può pensare - prosegue il sindaco - che l'intero sostentamento degli ospiti ruandesi ricada sulla comunità locale».

Dopo il trasloco dalla Bertagnetta, oggi nella scuola elementare del quartiere Concordia, trasformata in comunità, vivono poco più di trenta ragazzi. E a padre Giuseppe Minghetti si è affiancato, nelle vesti di coadiutore scelto dal giudice tutelare, l'assessorato alle Politiche sociali del Comune.

La città, che mobilitata per impedire rimpatrio di sei bambini nel '95, non ha mai di seguire le vicende politiche ruandesi e dei vicini stati africani. Ancora oggi, a pochi mesi dalla contestata partenza di 17 ragazzi, riconsegnati in estate alle famiglie d'origine, guarda ai confini con lo Zaire temendo la fame e nuovi disordini. In Comune è arrivato più di un appello che chiedeva rassicurazioni o notizie ed anche per questo il sindaco si è impegnato ad andare a spese in Ruanda per verificare la situazione. **[r. m.]**

Studenti in sala consiliare per celebrare i 50 anni di attività

In Comune per l'Unicef

La delegazione ha incontrato il sindaco Bagnasco e l'assessore Massa Cerimonie analoghe in provveditorato, Provincia in numerose altre città

Nella foto di Renato Greppi della cerimonia per l'Unicef che si è svolta nella sala consiliare in Comune

VERCELLI. Una delegazione di studenti ha incontrato il sindaco Gabriele Bagnasco e l'assessore alle Politiche sociali Mariapia Massa per consegnare, così come è accaduto in numerose altre città in tutto il do, un plico sigillato contenente il rapporto preparato dall'Unicef in occasione dei cinquant'anni di attività.

Durante la breve cerimonia, che si è tenuta nella sala consiliare, alla presenza della portavoce dell'Unicef Roggero, sono stati sottolineati anche gli obiettivi dell'associazione internazionale e il suo intenso lavoro a difesa dei diritti dei bambini.

Della delegazione di ragazzi ed insegnanti ricevuta a Palazzo di città facevano parte anche due classi dell'Istituto professionale per i servizi commercieli e turistici «Lanino», che accoglie anche alcuni studenti stranieri, provienienti dalla Tailandia, dall'Iran, dal Ruande dal Marocco.

Una cerimonia identica a quella che si è svolta l'altra mattina in Comune è avvenuta anche nelle sedi della Provincia e del Provveditorato agli studi. **[d. b.]**

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Area industriale troppi anni perduti

Ci vuole un ricco di esperienza, come il sig. Mazzarino, per toccare con tanta puntualità argomento oscuro della vita vercellese, quale è l'area industriale attrezzata!

Le cose a rilento in modo deprimente e squallido.

Si ha l'impressione che le autorità locali, questo vitale argomento, dormano profondamente. Chiacchiere, consulenze, iniziative di banale routine trionfalisticamente pompate che, anche buone, meriterebbero più di quattro righe di cronaca.

Questo è il grande lavoro di amministratori, in possesso solamente della tessera, ad honorem, «cicero pro domo mea».

Ma vi rendete conto, signori amministratori, e signori consiglieri, in genere, che si recuperano, a razzo, gli anni perduti, l'area industriale rimane e rimarrà, per lungo tempo, vanificata?!

Il comportamento vostro e della Nordind è uno schiaffo per chi cerca lavoro e per colui che vuole lo sviluppo ico di Vercelli, decaduta a livelli paurosi.

A quando la sostituzione di tutti coloro che occupano le sedie della Nordind?

L'amministrazione, ripeto, fa tanti convegni. Benissimo.

Ne faccia, però uno anche per informare chi, a causa della stanchezza della amministrazione e della Nordind vede allontanarsi, di anni, le proprie prospettive di lavoro.

Renzo Deblanchi, Vercelli

Caos per il domenica nella «ztl»

Una domanda al Comune Vercelli. Perché, durante le domeniche di shopping natalizio, quando corso Libertà è invaso dai pedoni che devono farsi largo e gomitate, viene fatto transitare nella «ztl» anche il bus urbano di linea? Domenica è quasi il panico: ora di punta, il bus che si largo, i pedoni che cercano di schizzare (impresa impossibile) sui marciapiedi. Perché non scegliere, almeno in queste occasioni, un percorso alternativo?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) 424.757; tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.466; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.086; (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) **Crescentino:** tel. (0161) 641.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.517.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S. Andrea tel. (0161) 593.333; ambul. tel. (0161) 217.000; **Gattinara:** (0163) 822.245; **Santhià:** (0161) 929.211; **Biella:** (015) 350.33.13. **Servizio emergenza sanitaria** 167-311.118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11 da Arborio ad Alagna.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (Isola), tel. 215.090.

Quinto *Dr.ssa Adelina Balmamori*, viale 5, tel. 274.349.

Tronzano: *Dr.ssa Paola Casazza*, via Lignana 43, tel. 911.315.

turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca tel. (015) 25.22.071; turno sussidiario: *Farmacia Piedemonte*, via Italia 73, (015) 22.241. principale delle farmacie: ora 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni provincia, farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Prarolungo: *Dr. Stefano Amadori*, via Serratrice 9, tel. (015) 571.296.

Sordevolo: *Dr.ssa Enrichetta Canuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 256.24.73.

Dr. Piero Pistini, via Papa Giovanni 65, tel. (015) 671.868.

Romagnano Sesia: *Farmacia Longhi-Borghi s.n.c.*, piazza Libertà 30, tel. (0163) 835.248.

Borgosesia: *Dr. Carlo Pagani*, corso Vercelli 2 (Arancio), tel. (0163) 22.341, *Dr.ssa Graziella Corbellini*, Bartolomeo Sella 13, tel. (015) 706.154.

Mottalciata: *Dr. Piero Fulchari*, degli Alciati 19, tel. (0161) 857.114.

Vercelli: (0161) 255.050; **Arborio:** (0161) (015) **Borgosesia:** (0163) 25.613; **gli:** (0161) 96.470; **Cigliano:** (0161) 424.524; **Cossato:** (015) 1; (0161) 842.655; (0163) 835.411; (0161) **Trino:** (0161) 829.585.

STATO CIVILE

NATI. Michele Massa, Fatima Naim, Jessica Giangrande, Veronica Sora, Andrea Gandolfi, Erika Sangiacomo, Alessia Sanna, Vittoriano Peinicci, Serena Bersano.

MORTI. Regina Bianco, 78 pensionata; Rosa Adamo, 52 anni, casalinga; Giuseppina Valmacco, 62 anni, pensionata; Erasmo Ferraris, anni, pensionato; Massimo Bazzano, 27 anni, in attesa occupazione; Margherita Priotto, 97 anni, pensionata; Raffaele Palumbo, 61 anni, pensionato; Antonella Pollo, 38 anni, farmacista; Italo Destro, 71 anni, pensionato; Marcello Zecchin, 62 anni, pensionato; Maddalena Bertone, anni, pensionata; Domenica Lino, 88 anni, pensionata.

BIELLA

Francesca Tarchetti, 91 anni, pensionata; Giles Magagnato, 67 anni, pensionato; Pierino Cerrela Zoanetto, 79 anni, pensionato; Fiorella Gonnelli, 33 anni, impiegata; Luigi Borra, 91 anni, pensionato.

MASSERANO

MORTI. Roberto Zegna, 78 anni, pensionato.

VALLANZENGO

MORTI. Luigia Gilardi, 83 anni, pensionata. **[p. g.]**

APPUNTAMENTI

La Scuola di formazione

Proseguono le lezioni della Scuola di formazione per il volontariato ad orientamento sanitario organizzate dal Comune di Vercelli e dal Rotary club. Il prossimo degli incontri in programma al Sanitario è per le 21 di venerdì. Il tema sarà «Le emergenze cardiovascolari, esercitazioni simulate». La scuola di formazione proseguirà nel trimestre gennaio-marzo del prossimo anno. La prima lezione ciclo avrà come tema «Motivazioni e comportamento del volontariato nell'assistenza domiciliare e nelle strutture pubbliche: il malato soggetto d'azione» (venerdì 10 gennaio).

MOSTRE

Pittura a Vercelli

Fino al dicembre, nelle sale del locale «Nosmoking» di Vercelli, in largo Brigata Cagliari, esposti lavori di Cristina Franco. La mostra fa parte della rassegna «Nosmoking in arte», in orario di apertura del bar. Continua, intanto, la mostra personale di Mariarosa Biason alla galleria Corso, in via Fratelli Bandiera 10, sempre a Vercelli. Orari dalle 10 alle 12 e 16,30 alle 19,30. Fino al 22 dicembre.

Il Rotary di Vercelli

Il Rotary club Vercelli prevede, nel calendario delle manifestazioni sociali, alle 20 di stasera, al Modo Hotel di piazza Medaglie d'oro, riunione conviviale familiare per gli auguri natalizi.

FAMIJA TRISEREISA

Le attività di dicembre

La Famija Trisereisa ha in programma, tra le manifestazioni organizzate nel mese di dicembre, il «Natale del vecchio», momento pensieri rivolti agli anziani ultrasettantenni previsto per venerdì. Domenica 22 avrà invece luogo la messa in suffragio soci della «Famija». Per il pomeriggio di martedì 24 (alle 16) è previsto «Natale dei bambini» distribuzione di doni e magie. **[g. bar.]**

Caso dell'asilo in provincia di Vercelli: parlano alcune mamme

Imboscata alla maestra?

«Non siamo né contro né a favore dell'insegnante, però sospettiamo che qualche genitore voglia farla trasferire». Smentita sulle punizioni al buio

con la maestra, né contro. abbiamo elementi per giudicare perchè non ci risulta che siano successi episodi così gravi come quelli riportati dai giornali». allo scoperto quattordici mamme - «ma molte di coloro che hanno firmato sono d'accordo con noi» - di bambini che frequentano la scuola centro di un dopo denuncia contro l'insegnante per abuso di mezzi di correzione.

Il paese in cui sarebbero verificati gli episodi al centro dell'inchiesta continuerà per *La Stampa* (nonostante altri organi d'informazione abbiano agito diversamente) a rimanere senza nome, per rispetto nei confronti dei piccoli. Una cautela che, secondo queste mamme, altri genitori avrebbero dovuto seguire rivolgersi ai carabinieri. «Non tutti i bambini - le madri - forniscono la stessa versione dei fatti, solo piccolo numero i cui genitori sono a loro volta divisi tra chi condanna la brutta piega della vicenda in quanto avevano già risolto la maestra i propri problemi e chi invece ha ritenuto di andare oltre ed ha segnalato la situazione ai carabinieri e ai giornali senza pensare che la maggioranza noi non avrebbe approvato questi sistemi».

Qualcosa comunque in classe è «Non ci risulta - rispondono - nulla più di qualche sculacciata schiaffi sulle mani. Niente "reclusioni" nello stanzino buio nè tanto meno pantaloncini abbassati. Forse parte della c'è stata troppa severità dopo un inizio di briglie sciolte, erano problemi così gravi che non potessero risolvere tra di noi parlando».

l'unico punto fermo della vicenda è la denuncia contro l'insegnante. «A riusciamo proprio a dare una spiegazione - il commento -. Durante un incontro con il sindaco si era deciso di soprassedere a qualunque iniziativa in attesa di una mediazione, ma al primo cittadino non è stato lasciato il tempo fare un tentativo. Poi non si sta bene che qualcuno propria iniziativa abbia coinvolto altri genitori che, avesse avuto motivo di andare dai carabinieri, l'avrebbero fatto di propria volontà».

E allora perchè la denuncia? «Non vorremmo che sia il tentativo fare pagare all'insegnante i rapporti non sempre facili instaurati alcuni bambini e i loro genitori. Forse qualcuno tentando di farla trasferire».

Franco Cottini

APPELLO PER NATALE

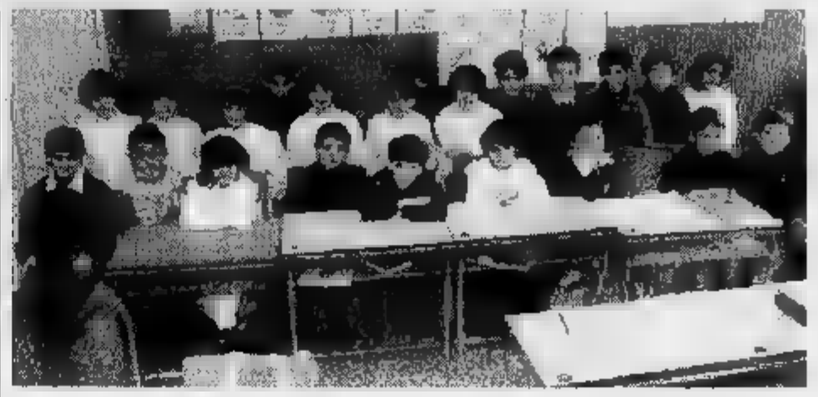
«Ritroviamo la serenità»

VERCELLI. La lettera firmata dalle quattordici contiene anche un appello sicuramente condivisibile. «Il Natale è ormai alle porte - scrivono -. Cerchiamo di trarre da questo felice evento la serenità perduta, assaporando come i nostri figli le piccole felicità, i loro bigliettini di auguri, la recita natalizia, gli addobbi, i disegni, i lavoretti in pasta di pane preparati dai bambini con tanto entusiasmo».

E ancora: «Prendiamo esempio loro che in questo periodo tutti concentrati sulla preparazione del presepe vivente, per la cui realizzazione ogni famiglia ha collaborato con le maestra, che li vedrà chi pastore, chi stellina, chi Gesù Bambino. Ma tutti uniti nel festeggiare con serenità il Natale».

I racconti di Vercelli, Cossato e Valdengo

Il Natale in guerra regala una speranza



Continua la pubblicazione dei racconti di Natale. Tra le favole di oggi le fiabe scritte dagli studenti della 1ª C «Regina Pacis» di Vercelli (GREPPI)

viaggio fantastico di Natale, l'attesa del dicembre negli anni guerra e molte favole ispirate ai racconti dei nostri nonni. Oggi il nostro concorso presenta le degli alunni della Regina Pacis di Vercelli, della seconda elementare di Cossato e le prime opere della scuola di Valdengo. Come potete vedere il baby-autore Mika Gaudino ha voluto farci una bella coinvolgendo anche la sorellina, Ariel, che ha 5 mi racconto ovviamente è fuori concorso, lo pubblichiamo lo stesso.

● **«Una meravigliosa avventura», 1ª C, elementare Regina Pacis, Vercelli.** Gli alunni sono: Alberto Amato, Chiara Antona, Luca Baldin, Elisa Buoso, Simone Cavaleri, Luana Coppa, Valentina Cortella, Simone Crescenzo, Nicolò Franzin, Federico Franzosi, Debora Iannone, Naiko Marineo, Sabrina Milan Bellintani, Matteo Minerva, Raffaele Minerva, Lorenzo Orlandi, Alessia Pasella, Andrea Radaelli, Alberto Rigazio, Walter Rizzi, Manuel Ronchi, Silvia Rubino, Vanessa Spinola, Alberto Zammarchi. Ecco la fiaba: «Tutti i bambini si chiedono: dove vive Babbo Natale? Noi lo abbiamo scoperto ed abbiamo conosciuto il Babbo Natale, dopo un viaggio fantastico: la ragione arriva dove la ragione non può. Gli abbiamo parlato, gli abbiamo chiesto dei doni, poi siamo ritornati nella città Babbo Natale, che viaggiava, non con la slitta, come molti credono, .. leggerete il racconto lo scoprirete.

● **«Quel Natale c'era la ...rra», classe IV^a B, Regina Pacis.** Gli alunni sono: Gian Luca Accettura, Marco Basile, Luca Chiodelli, Jessica Colma, Alessio Dal Prà, Cristiano Di Fonzo, Alberto Feo, Silvia Fonso, Stefano Formaggio, Federica Friolotto, Eleonora Giare, Ind Jabir, Ylenia Latrofa, Denis Orlandi, Antonio Petrillo, Orlando Petrillo, Paolo Piscitelli, Matteo Simoncini, Ciro Vitello. «Nel mese di novembre del 1942, i fascisti arrestarono papà di mia . Lei rimase sola con la mamma il fratello. Dovevano lavorare molto per raggranellare qualche soldo per potersi comperare il pane. La vigilia nevicò così tanto che non poterono andare a prendere la legna per scaldarsi. Andarono dormire presto la mattina, al risveglio, cucina trovarono papà che era scappato dalla prigione e portato tante cose buone mangiare, che aveva rubato ai nemici. Fu bellissimo Natale».

● **«Muzzy... il folletto magico», di Lorenzo Crivellari e Simona Marsibilio, classe quarta A, Regina Pacis.** «Un buffo pupazzo-folletto, giunto da Marte in esplorazione sullo strano pianeta chiamato Terra, salva per amore la padroncina Susy, affetta da una grave forma di allergia, risolvendo il problema dell'inquinamento provocato dagli abitanti».

● **«Una lettera della bisnonna», Manuela Taglietti, classe A, Regina Pacis.** «Avevo anni, era appena finita la guerra del '15-'18 e padre era tornato dall'Albania. La mia famiglia era riunita per il Natale. Per noi piccoli, Gesù Bambino con i suoi doni, sempre grande festa. Alla vigilia si andava alla messa di mezzanotte e la mattina di Natale mi svegliavo presto per vedere i doni: un mandarino e qualche caramella, mattino di Natale si andava alla messa e al ritorno, la mamma la gallina che faceva un buon brodo per una minestra che mangiavamo quasi mai. Questo era il Natale che tempi dell'adolescenza si trascorreva felicemente, non di quelli oggi, molto più ricchi di doni».

● **«Il Natale di Enrico», Luca Ravella, classe 2ª, elementare di Cossato.** «E' la storia Natale, iniziato tristemente a causa di una brutta febbre e terminato gioiosamente con bella bambola e tra dolci mandarini lungo attesi».

● **«Le tre perle magiche» Mika Gaudino, terza elementare di Valdengo.** «L'11 dicembre dell'anno 101, Nastreddin sta cercando inutilmente lavoro. Sulla strada incontra un povero che gli regala una perla che vale mila dollari. Decide di scambiare il dono con i soldi, ma sulla strada trova altre due perle. Queste durante la notte si rompono ed esaudiscono i desideri. Al mattino si sveglia e scopre di essere ricco e con cibo a volontà». *Questo il secondo racconto* che Ariel ha scritto con l'aiuto Mika: «C'era una volta l'uomo primitivo. Un giorno Ughiciubabo (nella lingua primitiva: Alexander) vide per la prima volta la neve; Natale. Alexander disse: "Ugaghigara, gagià» (che voleva dire "aiuto gli extraterrestri"). Poi annunciò la scoperta della e del Natale ai suoi amici».

Paola Guabello
Giancarla Moreo

Crescentino ha consegnato alla Croce Rossa una targa in ricordo dell'opera dei volontari

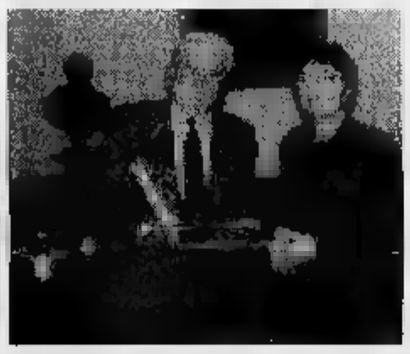
«Commossi per l'aiuto durante l'alluvione»

Il presidente Scheda nuovo consigliere speciale per il Piemonte

«Questa targa ha un valore particolare perchè sintetizza il grazie popolazione per gli aiuti portati dai volontari della Croce rossa nel periodo dell'alluvione».

Roberto Scheda, presidente provinciale della Cri, ha così di- di apprezzare il gesto sindaco Crescentino Marinella Venegoni, che ha voluto consegnargli riconoscimento per i grandi sforzi compiuti due anni fa dai volontari soccorso. Dopo Scheda è toccato al responsabile della sede Cri Crescentino, Pierandrea Ferragatta, ricevere dalle mani del primo cittadino ricordo quei tristi giorni. E, doveroso, un pen- è andato anche alle due giovani sorelle Ierinò, per le quali è stato osservato un minuto di silenzio.

Proprio poche ore prima della manifestazione di Crescentino, l'avvocato Scheda aveva ricevuto un importante incarico interno alla Croce rossa: il commissario Maria Pia Garavaglia l'ha nominato «Consigliere speciale per il Piemonte». Tra i suoi vi compiti, quello di far nascere il comitato regionale della Cri, attualmente inesistente.



Il presidente della Croce Rossa **Roberto Scheda** riceve la targa dal sindaco **Marinella Venegoni** in ricordo degli aiuti portati dai volontari durante l'alluvione

Scheda nel breve discorso anche dichiarato che si «batterà» affinchè la sede di Crescentino venga promossa «sottocomitato», condizione che permette di gestire in completa autonomia l'attività.

La settimana scorsa, invece, è stata inaugurata postazione di Saluggia della Croce rossa: attualmente i volontari in servizio 35 garantiscono servizi di emergenza e di trasporto maleti. Il numero telefonico 48.61.81. [i. fo.]

Con i sindacati

Crisi Cartiera se parla oggi in municipio

SERRAVALLE «Problema Cartiera»: se parlerà questa mattina municipio, durante la tavola rotonda organizzata dal sindaco Gianluca Buonanno cui parteciperanno rappresentanti della proprietà, organizzazioni sindacali e, forse, anche il presidente della Giunta regionale Enzo Ghigo l'assessore Ugo Cavallera.

Il «problema Cartiera» si trascina ormai da una quindicina anni, ma è tornato d'attualità nei giorni scorsi quando i sindacati avevano lanciato preoccupato grido d'allarme per il timore che tempi brevi - avevano spiegato Paolo Mori della Enrico Pagnoni della Cgil - possa messa in discussione la continuità dell'azienda conseguente perdita di 77 posti di lavoro».

Il timore dei sindacalisti era derivato episodi singolari, comunque riconducibili più in generale alla crisi cartario: sospensioni dal lavoro e dal salario spiegazioni, telefonate serali gruppi lavoratori invitarli a non presentarsi in fabbrica il giorno successivo. Una richiesta integrazione a periodi al- dall'ottobre '95 non an- autorizzata; ispettori del lavoro avrebbero accertato l'impiego in attività produttive dipendenti ditte esterne.

Del problema si era occupato anche l'onorevole Sandro Delmastro, che aveva inviato un'interrogazione al ministro del lavoro. «Mi uro - ha commentato il sindaco - che questo problema possa venire risolto una volta per tutte». [w. ca.]

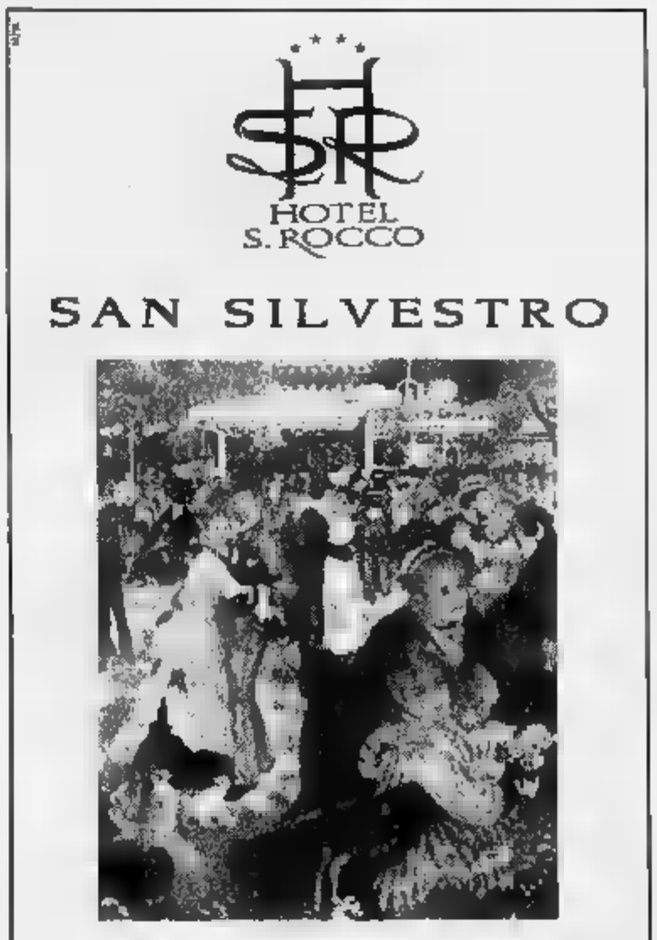
Sindaco a rischio?

Comune, in bilico la maggi... dopo il Consiglio

CRESCENTINO. Che la maggioranza che sostiene il sindaco Marinella Venegoni fosse da tempo acca... si sapeva, ma venerdì sera in Consiglio si è avuta la conferma ufficiale. Quattro consiglieri, tutti di area socialista, si sono costituiti autonomamente e Leo Alati (gli altri tre sono Giorgio Loriotti, Milena Mellone e Anna Maria Rallo) è il capogruppo.

Nell'annunciare la decisione, Alati ha detto che «appoggeranno soltanto le iniziative che andranno a vantaggio della popolazione». Ma i quattro hanno chiaramente fatto capire le loro intenzioni (abbandonando l'aula) quando il sindaco ha comunicato la n... ad assessore esterno di Liliana Gallina. A conti fatti, dunque, Marinella Venegoni potrebbe trovarsi senza maggioranza: il consiglio è formato da persone e i cinque rappresentanti di minoranza uniti al neonato gruppo autonomo hanno i numeri per metterla alle strette. Spicca, tra l'altro, presenza di Anna Maria Rallo nella nuova composizione politica: lei infatti, fatto il suo debutto in Consiglio proprio venerdì sera, in sostituzione dimissionario Angelo Scalia. In pratica, in di due è entrata far parte coalizione di maggioranza ne ha preso le distanze.

Intanto, Crescentino potrebbe finalmente avere una piscina: il vice sindaco Franco Daniele ha annunciato Credito sportivo è in arrivo un finanziamento a tasso agevolato per un miliardo 300 milioni di lire. [i. fo.]



"Cenone gustoso a prezzi squisiti!"

FINO AL 31.12

iperstore GS

Mi hai capito!

VERCELLI
Doppio [illegible]

BORGOSESIA
[illegible] Baraggia

FINDOMESTIC
Parch[illegible]o gratuito e [illegible] di rati.

Auguri dal Centro di Biella

❶

"Premiata Ditta"

SPECIALIZZATA
IN
MAGLIERIA
ESTERNA

BIELLA
Via Garibaldi, 20
Tel. 015 / **21311**

Chiuso il mercoledì

❷

Renzo Ronco
in Biella dal 1909

Calzature • Borse • Accessori

ALEXANDER	ELLI CAMPANILE	MANUFACTURE
NICOLETTE	ELLI ROSSETTI	D'ESSAI
ALBERTO	KALLISTE	MORESCHI
GUARDIANI	KEM	NORMA J. BAKER
ARTIGIANA	LAMPERTI	SALAMANDER
VIAREGGINA	LE TINI	SERGIO ROSSI
BK	LEVIS	SISLEY
BRUNO MAGLI	LOGAN	STRAFFORD
CAMEL TROPHY	LORBAC	US. ROADS
CASADEI	LOTTO STONEFLY	VALENTINO
CESARE PACIOTTI	LOW-TIDE	GARAVANI
DANIELA JASONI	LUCA GROSSI	VARUK
FLEXA	MAFER	XENOS

Galleria L. Da Vinci, 14

Tel. 015 28028

❸

L'arte... in vetrina

Un Natale insolito...

Le nostre collezioni uomo e donna con la personale di Lino Balocco

Poratelli

BIELLA - Via Mazzini, 4 - Tel. 015 **21977**

❹

MARIA CARLA

abbigliamento
uomo e donna

BIELLA
Via Garibaldi 18
Tel. 015 [illegible]

1995
continua
La Stampa
in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni
NUMERO VERDE
1678 - 02005

L'ANELLO MANCANTE...

Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cau[illegible]. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere «criticamente» le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più su [illegible] stesso.

Storie di scimmie
di Elisabetta Visalberghi
collana «Argomenti di scienze»
pp. XII-180 con 12 tavole a colori L. 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

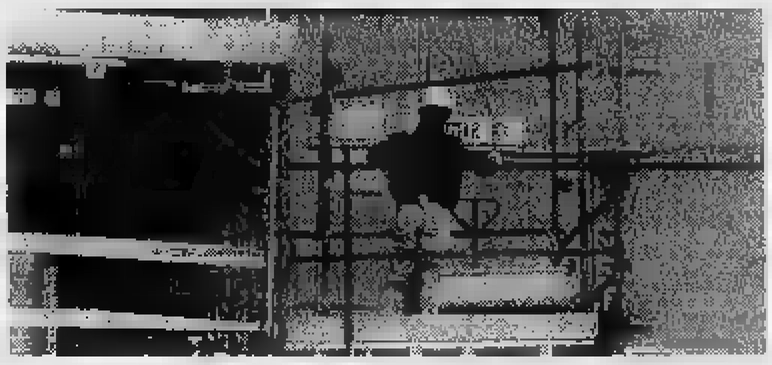
Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% acquistando il volume presso il Salone di via Roma [illegible] a Torino [illegible] richiedendolo contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco [illegible], 10126 Torino, fax 655 306

I VOLUMI DE LA STAMPA, DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA [illegible] MIGLIORI LIBRERIE

Ieri all'Uib firmato un accordo tra Collegio edile, artigiani e sindacati

Cantieri, stop al lavoro [redacted]

Le imprese biellesi hanno denunciato il grave fenomeno dell'abusivato: per arginarlo messe [redacted] punto [redacted] serie di iniziative di controllo. Intanto la crisi del settore si fa pesante



La crisi nel settore dell'edilizia sta mettendo in ginocchio le aziende

BIELLA. Un protocollo d'intesa per bloccare il [redacted] nero nei cantieri. Il Collegio dei costruttori edili, che fa capo all'Unione industriale, gli artigiani del Cna, la Confartigianato e le organizzazioni sindacali Cgil, Cisl [redacted] Uil, hanno siglato ieri mattina [redacted] accordo per fronteggiare il fenomeno dell'abusivato.

L'operazione è diretta conseguenza del momento [redacted] delicato attraversato dalle [redacted] de [redacted] dove una [redacted] mai riscontrata in passato [redacted] minando la loro stessa sopravvivenza. Nell'ultimo biennio le imprese hanno dovuto ridurre i dipendenti, [redacted] solo a causa della mancanza di lavoro, ma pure per un fenomeno difficile da arginare ed in cui il sistema ispettivo non riesce ad intervenire tempestivamente ed in modo diffuso: il lavoro nero.

«Questa [redacted] un'azione congiunta contro [redacted] situazione che recentemente è peggiorata - ha spiegato ieri il presidente [redacted] Collegio Pier Marco Lanza -. L'abusivato è concorrenza sleale, un sottobosco dove non vengono applicate le normative fiscali, contributive e soprattutto di sicurezza. Così oltre [redacted] vedersi sottrarre com[redacted] in modo scorretto, la nostra categoria paga [redacted] conseguenze di comportamenti poco seri da parte di imprese fantasma».

E' stato Orazio Scanzio, direttore del Collegio, a leggere il verbale d'accordo poi siglato, oltre a Piermarco Lanza, anche da Pierluigi Gremmo [redacted] Angiolino Guzzo, rispettivamente presidenti della Confartigianato [redacted] delle Cna, da Sergio Magliola per la Feneal-Uil, Michele De Bonis della Filca-Cisl e Vito Mannina della Fillea-Cgil. Il documento prevede un calendario di interventi mirati a privilegiare, esclusivamente attraverso la trasparenza, la qualità, la specializzazione [redacted] l'efficienza delle imprese. Contro l'abusivismo verrà, inoltre, attivato un costante controllo delle impresa edili della provincia attraverso le istituzioni (Camera di Commercio, Cassa edile, Inail, Inps), al fine di monitorare, [redacted] l'aiuto della Prefettura, [redacted] Usl, Ispettorato del lavoro [redacted] gli organismi preposti, le realtà a rischio di evasione. [p. g.]

[redacted]

A T[redacted]

Nuovo manager da gennaio

BIELLA. Scambio di consegne a Texilia, l'istituto per la tradizione e la tecnologia tessile. A partire dal gennaio '97, ci sarà un nuovo manager alla guida della struttura di corso Pella.

Giorgio Cinguino, da un anno e mezzo al vertice dell'istituto, lascerà il suo incarico per andare in pensione. Le sue dimissioni non hanno però lasciato il consiglio impreparato [redacted] come suggerito dai soci privati, suo successore è stato designato Carlo Colombino, 40 anni, laureato in ingegneria meccanica al Politecnico di Torino. Al nuovo dirigente, che ha maturato un'esperienza di oltre quindici anni [redacted] «piani alti» di alcune aziende biellesi, spetta ora il compito di realizzare i numero[redacted] progetti avviati dai suoi predecessori. [p. g.]

FILO [redacted]

«Con l'isola non vengo più in centro» Susta: dovete cambiare abitudini

BOTTA [redacted] RISPOSTA

Botta e risposta fra il sindaco **Gianluca Susta** e una lettrice contraria all'isola pedonale

Mi riferisco alla lettera del signor Poma, uscita sul primo numero della rubrica: abitando proprio nel centro cittadino, che egli trova così «umano e vivibile», quando il signor Poma deve acquistare il pane [redacted] portare [redacted] pacchi pesanti non incontra grossi problemi. Non deve cercare un parcheggio in spiazzi bui e distanti d[redacted] negozi, e non è costretto ad ansiosi andirivieni dal parcometro all'auto in sosta, o ad attendere bus e navette per 15 o 20 minuti. E se ha l'auto, sarà dotata del «pass» per i residenti, che gli permette di raggiungere luoghi ormai preclusi a noi miserabili di periferia. Sono felice per lui [redacted] per i negozi che continuerà [redacted] frequentare in centro. Le conseguenze dell'incitamento fatto al sindaco per aumentare i controlli da parte dei vigili non si sono fatte attendere, [redacted] pare che una pioggia [redacted] multe stia cadendo su chi pensava di farla franca. Ciò conferma che l'atteggiamento di questa amministrazione verso gli automobilisti è stato e resta essenzialmente repressivo, mai di collaborazione e tanto meno di servizio. Come potete farmi pagare mille lire di parcometro per acquistare 4 mila lire di grissini? E' normale che una donna o un anziano si trascinino pacchi grevi sugli autobus o in spiazzi sassosi e costellati [redacted] pozzanghere? Per non dire di chi va all'ospedale, certo non per spasso. Quando avremo parcheggi vicino al centro, ben illuminati, sicuri, disinfestati da accattoni e che non costringano a maratone e perdite di tempo? E quando posteggi [redacted] pagamento, ma per i quali il pagamento avvenga a fronte di un servizio? Temo mai. Le decisioni sono state prese, e mi dichiaro sconfitta: così, d'ora in poi, eviterò il centro di Biella. Cambierò parrucchiere, dentista, notaio [redacted] commercialista; sceglierò i centri commerciali, e se mi [redacted] la fregola da boutique mi concederò qualche gita nei dintorni. Il centro, per quanto [redacted] riguarda, può diventare quel civilissimo mortorio che molti suoi abitanti hanno sempre desiderato, [redacted] che finalmente avranno.

Maurizia V., Pavignano

GENTILISSIMA signora, la zona [redacted] traffico limitato è argomento che fa discutere, [redacted] suscita pareri concordi e discordi che vanno rispettati. Come ho più volte sottolineato, si è trattato di un'azione tesa non a «desertificare», ma al contrario a rendere più vivibile [redacted] salutare il centro cittadino. Un provvedimento quindi valido per i residenti, per coloro che lavorano in centro, [redacted] anche per quelle persone che vi si [redacted] saltuariamente. [redacted] nel [redacted] caso, il suo atteggiamento, francamente, non mi sembra quello della persona disposta a comprendere che, [redacted] volte, alcuni cambiamenti possono modificare le abitudini, [redacted] non per questo dobbiamo abbatterci, rassegnandoci a vedere tali modifiche come «punizioni repressive». Nel caso specifico della «pioggia di multe», non è stato certo il signor Poma a spingermi a mandare i vigili a distribuire sanzioni da inferno dantesco. Il nostro atteggiamento [redacted] sempre stato improntato alla collaborazione e al servizio dei cittadini. Credo infatti si sia dato alla gente tutto il tempo di abituarsi al cambiamento. Per quanto riguarda i parcheggi a pagamento, che non sono poi molti, converrà che gli stessi consentono una più agevole sosta in centro per le brevi commissioni. Posso comprendere le sue lamentele, ma mi sembra [redacted] capire che lei abbia già deciso, e credo che le mie argomentazioni non riusciranno a convincerla. Se vuole cambiare le sue abitudini è padrona di farlo; rispetterei in ogni caso chi ritiene tale iniziativa legittima: dai residenti agli stessi esercenti, che hanno dato prova di grande disponibilità promuovendo iniziative atte a valorizzare il centro storico.

Gianluca Susta

IN [redacted]

APPUNTAMENTI

Ezio Greggio oggi alla libreria «Giovannacci»

Appuntamento con Ezio Greggio oggi da «Giovannacci»: il popolare comico incontrerà i lettori dalle 13,30 alle 15 per presentare il suo ultimo libro «Chi se ne fut-fut». La libreria di via Italia chiude con Greggio la fortunata serie [redacted] incontri del '96 con scrittori famosi, personaggi dello spettacolo e politici. [p. g.]

QUARTIERI

[redacted] Cossila San Grato ritorna «Natale insieme»

Anche quest'anno a Cossila San Grato è «Natale insieme». A partire da sabato, un gruppo [redacted] bambini percorrerà l'intero rione cantando canzoni natalizie per raccogliere le offerte che andranno a favore dei bambini della ex Jugoslavia adottati a distanza. La notte della Vigilia è in programma la processione con le fiaccole e la sacra rappresentazione in piazza della parrocchia. [g. co.]

SINDACATO

Un summit a Salussola della Cisl tessili

Ieri mattina alla «Palazzina» di Salussola si è svolto l'incontro di tutti i delegati Filta Cisl delle aziende tessili del Biellese. Alla riunione ha partecipato il segretario generale nazionale [redacted] categoria, Renzo Bellini. E' stata l'occasione per una verifica dei problemi che hanno caratterizzato l'attività del sindacato negli ultimi mesi e per affrontare i tempi che caratterizzeranno il prossimo congresso Filta Cisl. [f. p.]

Oggi la presentazione

Oropa, un video per i 70 [redacted] della Funivia

BIELLA. I settant'anni di storia [redacted] funivia di Oropa in una videocassetta. Questa sera alle 21, all'Iti di via Rosselli, verrà presentato il cortometraggio realizzato dall'Antares di Candelo per [redacted] Società funivie d'Oropa; ventiquattro minuti [redacted] sequenze che ripercor[redacted] le vicende più importanti dell'impianto che dal santuario sale al lago del Mucrone.

Alcune copie della videocassetta, realizzata in parte in bianco e nero (per i documenti storici che risalgono al '[redacted] e in parte a colori, verranno consegnati ai 300 soci dell'azienda che gestisce la funivia, mentre le restanti verranno poi [redacted] in vendita al prezzo di 20 mila lire. [p. g.]

Dall'8 al 20 gennaio

[redacted] di Natale Il Comune ritira quelli «[redacted]»

BIELLA. Si chiama «Salviamo gli alberi di Natale», ed è un'iniziativa varata dal Comune in collaborazione con la cooperativa «L'Arciere» di Vercelli. L'operazione servirà a recuperare gli abeti utilizzati durante le festività, per ripiantarli in aree destinate al rimboschimento. E' sufficiente che le famiglie presentino una richiesta, [redacted] gli addetti dell'impresa (che si occupa della raccolta dei rifiuti) passeranno a domicilio a prelevare i pini «usati».

[redacted] servizio è gratuito, e sarà svolto dall'8 al 20 gennaio. Per informazioni (e per chiedere il ritiro degli alberi) si possono chiamare i numeri 3607413 e 3507223 (Comune) e 167019904 (ditta L'Arciere). [p. g.]

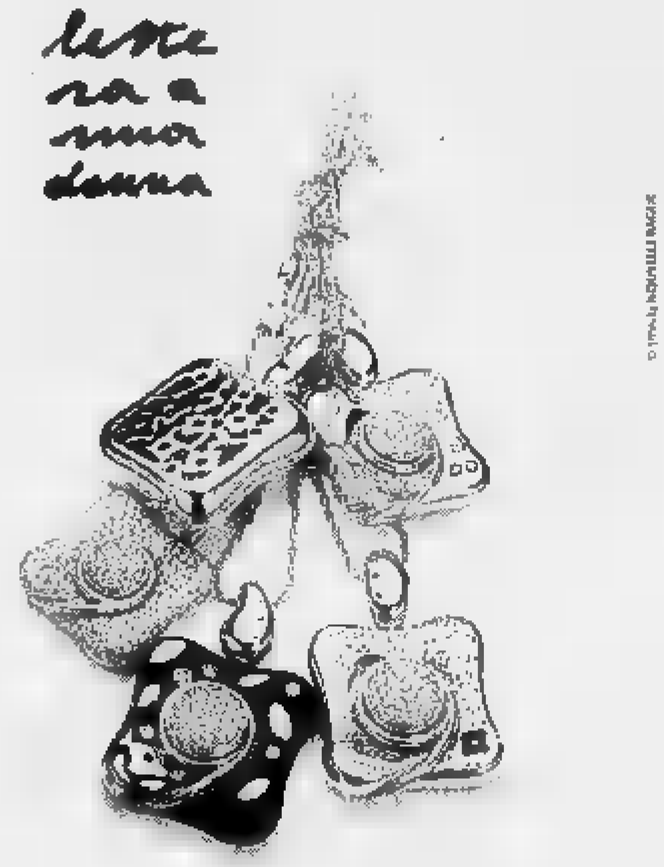
Incidente in via Martiri per un ragazzo di 17 anni

Investito da [redacted] furg[redacted] all'incrocio: [redacted] grave

COSSATO. Uno studente di 17 anni, Carlo Bozzalla Pret, è stato investito ieri mattina da un furgone. Adesso è ricoverato all'ospedale «Degli Infermi»: ha riportato alcune fratture agli arti e varie lesioni. Le sue condizioni, per fortuna, non sono preoccupanti.

L'incidente [redacted] avvenuto poco dopo le 7, all'incrocio tra le vie per Castelletto Cervo e Martiri della Libertà. Il semaforo che regola il traffico, a quell'ora, era già in funzione. Lo studente, secondo le prime ricostruzioni dei carabinieri, è stato travolto mentre stava terminando di attraversare la strada. Ma le cause dell'incidente non sono ancora state chiarite, e occorrerà attendere [redacted] conclusione delle indagini avviate dall'Arma. Il furgone, un Turbo Daily condotto da Gabriele Pandolfi, 28 anni, di Varese, sarebbe passato con il verde.

Appena è stato dato l'allarme, all'incrocio è giunta un'ambulanza della Croce rossa di Cossato: i volontari hanno prestato i primi soccorsi allo studente, e l'hanno trasportato all'ospedale di Biella. Carlo Bozzalla Pret ora è ricoverato [redacted] reparto di Traumatologia del «Degli Infermi»: se non sorgeranno complicazioni durante [redacted] ricovero, le fratture e le contusioni riportate dovrebbero guarire in sessanta giorni. L'investimento [redacted] avvenuto mentre il giovane stava andando [redacted] scuola. [f. p.]



la NOUVELLE BAGUE
FIRENZE

SIGNA GIOIELLERIA
Via Cappelli, 39
TORINO
Tel. (011) 72.40.81

Concentrato di limousine.

Tutto lo stile [redacted] grande auto.
Opel Corsa Viva ***1.2 e 1.7 D.***
Paraurti in tinta con la carrozzeria, display multifunzionale, immobilizer, cinture con pretensionatore, predisposizione radio, cellula abitacolo rinforzata e, a richiesta, ABS elettronico e doppio airbag. In più nella versione Comfort chiusura centralizzata e alzacristalli elettrici, tutto al prezzo speciale chiavi in mano di L. 16.550.000*.

Opel Corsa Viva 1.2
L. 15.900.000*

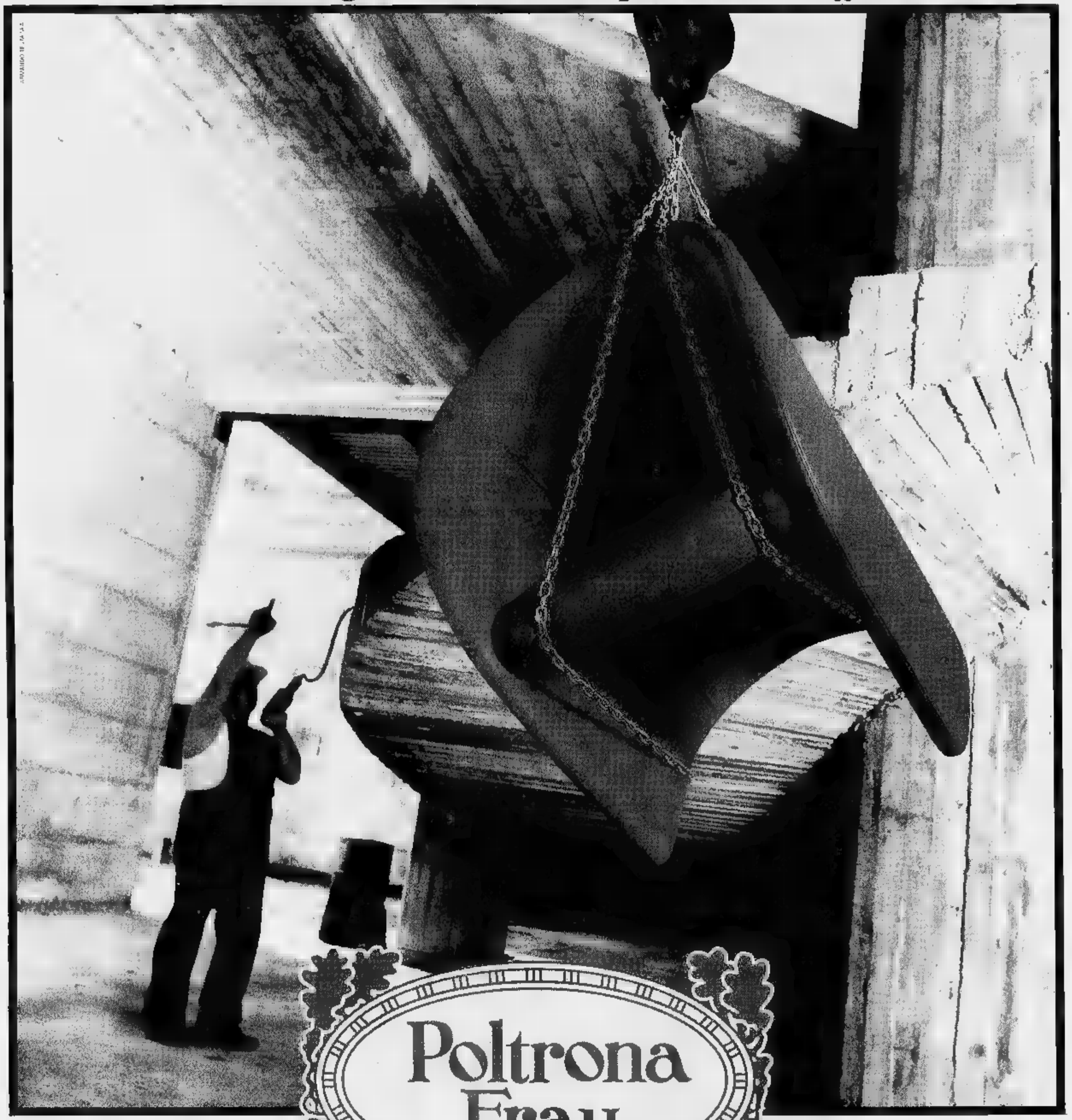
È un'offerta dei concessionari OPEL di Biella e Valsesia:

GI-EMME
Viale Macallè, 14 - Tel. (015) 840.81.30
BIELLA

ALLIATA
Via Varallo, 127 - Tel. (0163) 22.883
BORGOSESIA

ABITA Biella Via Milano 94

Troverai il meglio delle collezioni per la casa e l'ufficio.



Poltrona Frau

Il resto verrà.

Stasera a Biella l'attesa commedia «Nata ieri», con la soubrette diretta da Patroni Griffi

Sexy-Valeria, il teatro è ingenuità

Svampita e bellissima, la Marini nella «pièce» è la fidanzata di un corrotto imprenditore Usa, cui manderà all'aria i diabolici piani. Gradevole e ironica la trama, firmata dal drammaturgo americano Garson Kanin

BIELLA. Inutile negare che [redacted] parte della svampita ben si addice alla Marini. Tanto bella quanto ingenua, il personaggio di Billie Down sembra scritto da Garson Kanin proprio per lei. E dire che il commediografo [redacted] mandò in [redacted] il la[redacted] per la prima volta, a New York, mezzo secolo fa, affidando il ruolo dell'affascinante «idiota» a Judy Holliday.

Ora Giuseppe Patroni Griffi, grande firma [redacted] teatro italiano, non ha esitato ad avvalersi della bionda soubrette televisiva, tutta curve e sguardi tra [redacted] miope e l'ammiccante, per portare in [redacted] la brillante commedia di Kanin, «Nata ieri». Questa sera, [redacted] teatro Odeon, la curiosità dei tanti che vogliono vedere all'opera la prorompente Valeria finalmente verrà soddisfatta.

La tv, a differenza del palcoscenico [redacted] un teatro, offre immagini preconfezionate: [redacted] quel ruolo di «mantenuta» d'un ricco imprenditore, di donna di paglia [redacted] non comprende ciò che le capita intorno, sembra davvero cucito addosso alla bellissima Valeria.

La Marini, in «Nata ieri», si trova infatti al centro di un diabolico intrigo, nel quale un «re della raccolta dei rottami di ferro», alla fine della guerra, decide di allargare il suo impero [redacted] [redacted] di corrompere un senatore, affinché questi presenti al Parlamento un emendamento favorevole [redacted] suoi interessi.

Valeria Marini, stasera in scena al teatro Odeon con «Nata ieri», di Kanin

Harry Brock, come si chiama l'uomo d'affari, si scontra però con un giovane reporter, [redacted] americano liberale, impregnato [redacted] democrazia, che grazie alla spumeggiante e stupida Billie, decisa a prendersi finalmente una rivincita, riuscirà [redacted] mandare in frantumi il losco progetto del [redacted] fidanzato.

Chiunque avesse trattato l'argomento - la dura denuncia della corruzione - avrebbe potuto farlo [redacted] modo pedante e serioso, sottolineando acerbamente [redacted] vergognosità del fatto. Invece Garson Kanin, nella sua pièce, gioca con lo spinoso tema alleggerendolo, [redacted] inserendolo in una commedia di costume piacevolmente inventiva e divertente. L'intreccio tra il malaffare [redacted] la politica, [redacted] grido allo scandalo delle tangenti in un momento - quello del dopoguerra - assai delicato per gli Stati Uniti, passano quasi in [redacted] condo piano. E il realismo lascia perfino spazio al sorriso [redacted] alla risata.

Paola Guabello

Al via la stagione junior

Al Civico gli attori di Aida al Sociale «Strip» con Stilema

A Vercelli e a Biella si alza il sipario sulle stagioni per ragazzi. Stamane alle 9, al Civico vercellese, la rassegna comunale «Teatro a Scuola» è riservata al secondo ciclo delle scuole elementari, mentre domani assisteranno alla recita i ragazzi delle medie inferiori. Sul palco di [redacted] Monte di Pietà ci sarà, con «La storia intima», la compagnia Aida Centro Teatro Ragazzi. Gli attori sono Mariella Soccia, Giovanni Signori, Gianni Volpe [redacted] Gianni Coeli. Regia [redacted] testi di Gianni Franceschini.

Gli «eroi» dell'infanzia emergono uno ad uno, attraverso il teatro nel teatro, storia [redacted] Sofia che [redacted] così fortunata da incappare in gruppo di teatranti che, «sotto l'albero degli incontri luminosi», proprio come sopra un palco, recitano per lei in esclusiva. Animali parlanti e magici spiriti [redacted] poi ancora i personaggi creati da Salgari, Collodi ed Antoine de Saint-Exupéry, nel dubbio (per Sofia) se tutto possa essere autentico [redacted] al contrario, inventato.

S'inizia invece con «Strip», della compagnia Stilema di Torino, la rassegna «Teatro Ragazzi», organizzata dall'assessorato all'Istruzione [redacted] Comune di Biella e dalla Regione. Quattro gli appuntamenti al Teatro Sociale, da oggi fino ad aprile: gli spettacoli, vivaci e divertenti, [redacted] pensati su misura per gli allievi delle scuole elementari [redacted] delle medie.

Questa mattina alle 10,30 si comincia coi più piccoli, che assisteranno alla storia di un singolare personaggio, vestito in modo stravagante e sempre distratto. Il protagonista ha il compito [redacted] scattare una fotografia al pubblico [redacted] sala, ma sono tanti gli inconvenienti in cui incappa prima di portare a termine l'operazione.

Il secondo appuntamento, «Angelica e Orlando», il 14 gennaio, [redacted] invece riservato ai ragazzi delle medie inferiori; i successivi («Magica medicina» il 14 marzo e «Favolando» il 23 aprile) saranno nuovamente dedicati ai bimbi delle elementari. Tutte le recite s'iniziano alle 10,30. [r. s.]

GIORNO [redacted] NOTTI

BIELLA

Torna il concerto degli auguri

Domani alle 21,15, al Circolo commerciale, è in programma il tradizionale concerto degli auguri organizzato dal quartiere Centro, in collaborazione [redacted] l'Ente manifestazioni. Protagonisti saranno l'Orchestra filarmonica biellese, diretta da Emilio Straudi, [redacted] il soprano Enrica Maffeo. La serata sarà introdotta da Anna Gagliano.

[redacted]

Dal «trash» al flamenco

Domani sera, al Babylonia, c'è «Discolatino»: giovedì arrivano i «Node», gruppo trash novarese, mentre venerdì tocca alla compagnia di flamenco spagnola «La Moreira».

TOLLEGNO

Balli popolari in Valle Cervo

Appuntamento coi balli popolari della tradizione biellese e piemontese, giovedì alle 21 nella sede dell'ex Comunità montana Bassa Valle Cervo. La serata sarà aperta da un intervento di Sergio Marucchi, autore [redacted] di una ricerca condotta in provincia, i cui risultati saranno illustrati durante l'incontro. Organizza l'associazione «El Sol Ed J'Alp».

[redacted]

Arte [redacted] scultura al bar

Il Garden Bar di Pondarano (di fronte all'Ipercoop) inaugura una nuova consuetudine: dalle prossime settimane sarà [redacted] disposizione degli artisti (locali e non) un'intera parete per esporre tele, incisioni, sculture, elaborati [redacted] progetti di ogni tipo. Gli interessati possono rivolgersi ai gestori del locale (telefono 015-849.61.39) per proporre i loro lavori: tutti i giorni tranne il lunedì.

[redacted]

Espone Danilo Marchi

Lo scultore biellese Danilo Marchi espone allo «Studio d'Arte» di via Sant'Agnese, a Milano. La personale s'intitola «Il gioco degli anelli», e in occasione della mo[redacted] il musicista Djivan Gasparian ha firmato una «colonna sonora». L'inaugurazione è in programma questa [redacted] alle 18. [p. g.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

BARI	79	28	89	41	6
	72	59	58	[redacted]	54
[redacted]	9	25	52	57	55
	86	62	54	52	51
FIRENZE	6	78	55	52	4
	96	89	75	58	52
[redacted]	72	48	24	88	21
	96	71	70	65	56
[redacted]	85	32	52	45	80
	77	52	51	50	48
NAPOLI	83	41	68	8	85
	69	58	55	49	49
PALERMO	42	83	13	1	48
	53	49	48	47	41
[redacted]	81	13	75	55	85
	80	61	61	57	53
[redacted]	1	43	66	58	10
	103	65	59	54	48
VENEZIA	13	89	79	84	71
	94	84	73	59	59

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. [redacted] di Milano. Ecco le 30 coppie su cui puntare. [redacted] gioco [redacted] programmato per almeno [redacted] settimane consecutive come gli altri sistemi:
22-21; 22-20; 22-24; 22-45; 22-87; 22-54; 22-15; 22-[redacted]; 22-46; 22-44; 22-67; [redacted]-83; 22-18; 22-8; 22-16; 22-81; 22-50; [redacted]; 22-33; 22-28; 22-43; 22-61; 22-88; 22-10; 22-75; 22-5; 22-76; 22-48; 22-73; 22-8.

[redacted] **mature.** Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 6 (4); Cagliari 56 (1); Firenze 4 (0); Genova [redacted] (0); Milano [redacted] (0); Napoli 1 (1); Palermo 23 (0); Roma 46 (0); Torino 10 (3); Venezia 33 (3).

Questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Firenze:
42-31; 52-31; 34-31; 72-61; 82-61; 84-31; 84-31; 76-31; 54-61; 45-61; 25-31; 47-31; 10-31; 55-61; 77-61; 57-31; 79-31; 89-31; 49-61; 69-61; 72-31; 82-31; 42-61; 52-61; 34-61; 54-31; 45-31; 84-61; 84-61; 75-61; 55-31; 77-31; 25-61; 47-61; 10-61; 49-31; 59-31; 57-61; 79-61; 89-61.

Per figure la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] Napoli:
2-11-20; 20-17-56; 38-11-20; 2-29-38; 20-65-74; 47-56-65; 2-47-56; 20-83-2; 47-74-83; 2-65-74; 29-38-47; 47-2-11; 2-74-83; 29-56-65; 47-20-29; 11-20-29; 29-74-83; 56-65-74; 11-38-47; 29-2-11; 56-83-2; 11-56-65; 38-47-56; 56-11-20; 11-74-83; 38-65-74; 56-29-38; 20-29-38; 38-83-2; 65-74-83.

	BA	CA	FI	GE	MI	NA	PA	RM	TO	VE
BENELLI	5	14	31	2	8	47	35	84	5	12
VERTIBILI	5	20	25	2	3	8	83	5	1	[redacted]
CADENZE	1	6	8	7	5	7	2	1	8	3
	25	45	63	30	14	59	30	31	35	33
FIGURE	8	2	3	3	7	2	3	6	2	6
	27	25	27	[redacted]	19	[redacted]	33	53	31	27
DECINE	71	11	31	21	41	21	71	41	61	[redacted]
	32	39	19	38	[redacted]	[redacted]	23	23	17	30

In nero indichiamo il numero e in chiaro le settimane di assenza

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 [redacted] Davide e Liliana Miola, via Viasa 27, Candelo.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Shine.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il gobbo di [redacted] di [redacted] Dame.** Or.: 15; 16,55; 18,40; 20,25; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Shine.** Or.: 14,30; 15,30; 16,30; 20,30; 22,30. Sala 3. [redacted] Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ARLECCHINO p. Sommeiller 22, tel. 581.7190. **Il professore matto.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il ciclone.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; 22,40.
CENTRALE via C. Alberto 27, tel. 540.110. **Due sulle strade (The van)** di Stephen Frears con Colmm Meaney, Donald O'Kelly. Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0[redacted] **Sleepers.** Or.: 14,20; 17,05; 19,50; 22,35.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Ognuno cerca il suo gatto.** Or.: 15,55; 18,05; 20,20; 22,25.
CRISTALLO v. Gotto 5, tel. 650.7100. **Il professore matto:** [redacted]; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Un divano a New York.** Or.: 15,45; 18; [redacted]5; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.5241. **Il gobbo di Notre Dame.** Or.: 15; 17; 18,40; 20,40; 22.40.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.5241. **Specchio della memoria.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.5241. [redacted] **onde del destino.** Or.: 15; 18; 22.
EMPIRE p. V. Veneto 5, tel. 817.1642. **Sleepers.** Or.: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.64.47. Riposo.
ETOILE v. Bezzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Una promessa è una promessa.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35.
FARO v. Pô 30, tel. 817.33.23. Riposo.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. **Ritratto di signora.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
IDEAL corso Beccaria 7, telefono 521.4316. **Dei inquisitori.** [redacted]; 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 81[redacted]. **Crash.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KONG v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Reazione a [redacted]** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Trainspotting.** V. M. 14. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
LUX Gall. S. Federico, tel. 541.283. **Sono pazzo di Iris Blond.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] **UNO** v. Montebello 8, tel. 817.1048. **La freccia azzurra.** Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Il ciclone.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Cresceranno i carciofi a Mimongo.** Or.: 15,40; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La grazia nel cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. [redacted] **chael Collins.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina. [redacted]. **Segreti e bugie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.0150. **Diario di si.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562.1789. **A spasso nel tempo.** Or.: 15,55; 18,10; 20,25; [redacted].

TEATRI A TORINO

TEATRO [redacted] Ore 20,30 **Le convenzioni e inconvenienze teatrali,** [redacted] giocoso di G. Donizetti, tumo D. Fabrizio M. Carminati direttore. Reg. M. Avogadro. Orchestra e Coro del Teatro Regio con Luciana Serra e José Fardilha. Biglietteria ore 13-18.30 e 19,30-20,30. Tel. 8815.241/242.
[redacted] **RAI** P. Rossaro. Riposo.
COLOSSEO. v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. Giovedì [redacted] dicembre [redacted] 21 Concerto Gospel con Bob Singleton & The Golden Gospel Singers. Informazioni e prev. cassa teatro 10/13; 15/19 [redacted].

LE TV PRIVATE

Telecupole - Cinquestelle
20 — **Fm tv [redacted] musica** [redacted]
20,30 **Corte marziale**
24 — **Le auto della settimana**

Telestar
20 — **Tg 9**
20,30 **La lunga estate calda**
21,25 **Nero Wolf**
22,20 **Arthur re dei britanni**
22,59 **Amichevolmente con...**

Telegranda
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
[redacted] **Film e programmi locali**

Telecity
20,30 **Napoleone e Giuseppina**
22,30 **Seven Show**
23,30 **Auto e auto**

Primantenna
21 — **Volpe alla caccia**
22 — **Sport: Girone A**
23 — **Incontro con** [redacted]

Quarta Rete Tv
23 — **Le più [redacted] di vizi privati**
23,30 **Skandal**
24 — **Donne e motori**

Videogruppo
19 — **Videonotizie... all news**
[redacted] — **Auto** [redacted]
24 — **Spazio** [redacted]

Quadrifoglio [redacted] Tv
20,30 **Tutto Tris & Tulip**
20,35 **Meteosi di mezza tacca e una governante dritta,** [redacted]
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Tg motori**
23,05 **Guitar game**
23,20 **Capitan Nice,** telefilm

Teletime
20,45 **Tutto toro**
22,30 **Tg time**
23 — **[redacted]ok of the year**

5ª [redacted] Piemonte
20,30 **Lo sbadiglio**
22,30 **Pellicc di gradimento**
23 — **Auto d'oggi**

G.R.P.
20,25 **L'isola del libro**
20,30 **Il paese di cuccagna**
23,30 **Le auto della settimana**

Rete Canavese
20,40 **Piazza grande**
21,43 **Gianni e Pinotto,** telefilm
22,30 **Telegiornale**
23 — **Le auto della settimana**

Videonord
21 — **Le auto della settimana**
22 — **Cramaparge-Pro Varosili**
23,45 **Videonord** [redacted]

Telecampione
21 — **Il Tirolo,** documentario
21,30 [redacted] **metropoli**
22 — **Business news**
22,20 **Insider obiettivo impresa**
23 — **Emporio tv**

Telesubalpina
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **A scuola di Kayak 2**
21,35 **Detective per amore,** telefilm
22,30 **Speciale Telesur: Freschi di stampa 2**
23 — **Il regionale**

[redacted] 7
20,10 [redacted] **dell'occulto**
20,40 **Film**
22,40 **Informasette**
23 — **Il paradiso del male**
23,40 **Informasette,** notiziario

Tai 9
20,40 **La novena di Natale con i vescovi del Piemonte**
21 — **Punti di vista - Attualità a cura Piero Mora**
21,35 **Detective per amore,** telefilm
22,30 **Speciale Telesur: Freschi di stampa 2**
23 — **Telegiornale locale**

Altaitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
20,55 **Martedì sport - parola di tifoso**
22 — **Made in Italy**
22,30 **Telegiornale**
23,20 **Lamie amiche**

Vco
20 — **Montagna oggi**
20,30 **Film tv/Corte marziale**
22,30 **Vco notizie**
23 — **Montagna oggi**
23,30 **Vetrina/Telefilm**

Videonovara
19,30 **Videogiornale**
19,45 **Ecclesia**
20,30 **Film**

[redacted] **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle** [redacted]

ITALIA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — OGGI RIPOSO
Tel. 255.045 Inf. [redacted]
Informaspettacolo 69.633
Or.: ap. 15 - L. 10.000

Nuovo [redacted] — **Il segreto dell'isola di Roan**
Tel. 257.744
Informaspettacolo 69.633
Or.: 21,20 spett. unico
Ingresso con tessera
di J. Sayles, con M. Lally, E. Colgan, J. Lynch (Int.Usa '93) — Una bambina, che [redacted] coi nonni su un'isola meravigliosa, aspetto di ritrovare il fratellino portato via [redacted] mare e allevato dalle foche. N. V. 1h 45' **Fiabesco**

Principe
Tel. 259.047 — [redacted] RIPOSO
Informaspettacolo 69.633
Lire [redacted]

Viotti
Tel. 250.845
Informaspettacolo [redacted]

Belvedere Dolby
Inf. or. [redacted] — OGGI RIPOSO
L. 10.000/8000

Lux
Inf. or. tel. 213.375 — OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1 — CHIUSO

Teatro [redacted]
Inf. orari tel. 255.544 — [redacted]

Dugentesco
Via G. Ferraris 103 — CHIUSO

CIGLIANO
Splendor — OGGI RIPOSO

COSTANZANA
Parrocchiale — OGGI RIPOSO
Or.: 21 (spett. unico)
[redacted]

GATTINARA — **Film vietato ai minori di 18 anni**
Inf. or. tel. (0163) 833.105
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico

[redacted] GERMANO
Comunale — CHIUSO

[redacted]
Inf. tel. (0161) 94.651

TRINO
Orsa — OGGI RIPOSO
Tel. (0161) [redacted]

BIELLA
Impero — OGGI RIPOSO
Inf. (015) 22.738-31.312
Lire 12.000/10.000

[redacted]
Inf. (015) 22.738-31.312 — OGGI RIPOSO
L. 12.000/10.000

Odeon
Inf. (015) 22.738-31.312 — Alle ore 21 primo spettacolo della stagione teatrale in [redacted] namento con Valeria Marini,. Duilio Del Prete e Stefano Santospago in **Nata ieri** di G. Kanin, regia di Patroni Griffi.

[redacted]
Inf. (015) 22.738-31.312 — [redacted] RIPOSO
Posto unico L. 12.000

Lux — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 22.699

Verdi — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (015) 253.99.27

COSSATO
Primavera — **Il corvo 2**
[redacted] tel. (015) 825.520
Or.: 22 spett. [redacted]
[redacted] 10.000/8000
di T. Pope, con V. Perez, M. Kirshner, I. Pop (Usa '95) — «Corvo» ammazzato da criminali insieme col figlio bambino, torna nel giorno [redacted] morti per vendicarsi dei [redacted] N. V. 1h 25' **Gotico**

PRAY
Excelsior — OGGI RIPOSO
Inf. [redacted] (015) 767.323
Or.: 21 spett. contin.
L. 10.000/7000

SERRAVALLE S.
Corso — OGGI RIPOSO
Inf. tel. (0163) 450.415

VARALLO
Sottoriva — [redacted] RIPOSO
Inf. tel. (0163) 54.265

Contro il Lumezzane ultimo appello per il mister della Pro

Codogno sempre più giù Scocca l'ora di Rampanti?

VERCELLI. Rosario «Sarino» Rampanti a Crema domenica c'era. In incognito tra il pubblico delle gradinate, il tecnico che ha portato la Primavera del Toro allo scudetto, e che ha vissuto una breve esperienza alla guida della prima squadra granata nella stagione '94-'95 (venne sostituito alla quinta giornata da Nedo Sonetti più per l'idiosincrasia con patron Calleri che per i risultati) dagli spalti del Voltini ha visto quello che potrebbe essere la sua nuova famiglia calcistica: la Pro.

La sconfitta di Crema, infatti, non tanto come entità (1-2) quanto per gli effetti sulla classifica (la Pro adesso è in piena zona play-out) con ogni probabilità segnato il destino di Codogno.

Anche se il vice-presidente operativo Dragone domenica sera divideva equamente le possibilità o meno di un cambio in panca e tesseva gli elogi del mister vercellese («Se cambieremo allenatore? In questo momento siamo al cinquanta e cinquanta - diceva -. Codogno è una persona che stimo e che lavora con grande intensità. Ma è chiaro che dobbiamo valutare tante cose, a partire dalla classifica»), l'orientamento della dirigenza pare orientato a un nuovo condottiero.

Questo perchè i vertici della Pro sono preoccupati dai tanti pareggi dei bianchi nell'era dei tre punti (a fronte di tre sconfitte fanno riscontro appena due vittorie) e dal ripetersi costante della maniera e dei molti gol subiti. Tutto ciò ha messo la Pro in una situazione di classifica difficile «dalla quale bisogna uscire in tempi brevi» sostiene Dragone.

Anche perchè in ballo c'è il grosso pacchetto di milioni di contributo federale che rappresenta il vero ossigeno alle casse della Pro. «Se dovessimo retrocedere in Interregionale - ammetteva Cassetta - la Pro andrebbe incontro a un futuro nefasto. Il nostro gruppo non può sostenere le enormi spese di una Serie D a fronte delle scarse sovvenzioni della Figc per i club dilettantistici. Quindi dovremo fare di tutto pur di rimanere tra i professionisti. A meno di trovare un mecenate, ma questa ipotesi è impensabile».

Esonero per Maurizio Codogno?

Tutto questo significa quindi che la possibilità del cambio allenatore è quanto mai reale. Una decisione (sia una prova d'appello a Codogno, sia la sua sostituzione), in ogni caso, non presa sino a metà settimana, se non addirittura all'inizio della prossima. Questo perchè Cassetta rientrerà dal Messico, dove si trova attualmente, solo nel week-end.

E la sensazione è proprio quella che il futuro di Codogno dipenda dall'esito della gara di domenica con il lanciatissimo Lumezzane, e che, a meno di colpi di scena, sarà ancora lui a dirigere gli allenamenti e a preparare la squadra in vista del big-match con Robbiano.

Poi bisognerà vedere se davvero Dragone e Cassetta troveranno l'accordo con Rampanti. Il tecnico per venire a Vercelli potrebbe chiedere una cifra troppo elevata per le finanze della Massaua. E allora tutto si rimetterebbe in gioco. Anche perchè gli ultimi in circolazione sono destinati a cadere: Gavella, ex tecnico di Rimini e Faenza è tornato a guidare la squadra della città delle ceramiche, Renzo Contratto è reduce dalla retrocessione con il Legnano e Natalino Fossati a Vercelli non ha grossi sponsor.

Resta ultima ipotesi quella di una soluzione interna, la promozione a mister di Roberto Gori, responsabile tecnico del settore giovanile (una decina di anni fa aveva guidato la Biellese fino a dicembre per poi lasciare il posto a Mialich), e di Viassi, il tecnico della Berretti. Ipotesi che comunque troveranno verifica solo nel momento in cui la Pro non raggiunga l'intesa con Rampanti. Meno percorribile, invece, la strada di Franco Balocco (è il preparatore atletico) traghettatore sino allo sosta, dopo l'incontro di Valdagno del dicembre, come qualcuno sostiene.

Allora si torna al punto di partenza, al prossimo duello con il Lumezzane, favorito principe per la C1. E' questo il e ultimo giurì d'appello per Codogno. Perchè siamo convinti che sarà lui in panchina domenica. Per un match al limite dell'impossibile.

Roberto Eynard

Match verità

La formazione in alto mare

VERCELLI. Il match contro il Lumezzane non nasce certamente sotto una buona stella per la Pro. La sconfitta di Cremapergo, oltre a riaprire il dibattito sulla sorte del tecnico, rischia, infatti, di avere gravi ripercussioni sotto l'aspetto .

La doppia espulsione rimediata da Bertolone e Cremonesi nel finale dell'incontro, obbligheranno la Pro ad affrontare la capolista senza due preziose pedine difensive. E' vero che rientrerà Tibaldo ma, a questo punto, il tecnico sarà nuovamente costretto a rivoluzionare il pacchetto arretrato.

Potrebbe invece rientrare l'allarme per Col. La frattura al setto nasale del capitano è già stata ridotta: si di vedere se il regista, in settimana, potrà allenarsi regolarmente e giocare, magari, con una protezione al volto.

Il tutto, naturalmente, mentre all'orizzonte si profila la sfida con i leader. Il Lumezzane, dopo una partenza in sordina, sembra aver definitivamente gettato la maschera. Unica squadra imbattuta del torneo, l'undici bresciano ha raggiunto, proprio domenica, il primato solitario in classifica sfruttando al meglio lo scivolone interno del Lecco con il Varese di Caligaris. [p. m. f.]

PAC

CAT

Concessionario Piemonte Valle d'Aosta

"OGGI E' IL MOMENTO MIGLIORE PER POSSEDERE CATERPILLAR"

Per soddisfare sempre più l'esigenze dei propri clienti nel mondo, Caterpillar si è riorganizzata sia nelle strutture aziendali a livello mondiale costituendo la M.C.F.E. una joint venture tra Mitsubishi e Caterpillar per i Carrelli Elevatori con nuovi stabilimenti in Europa (Olanda), Usa (Houston), Giappone (Singapore); sia riorganizzando in Italia la propria rete distributiva affidandola a ben 8 concessionari esclusivi e qualificati che operano con capillarità a livello regionale nelle rispettive zone di competenza e sono gli unici autorizzati da Caterpillar a vendere i suoi carrelli elevatori e soprattutto i RICAMBI ORIGINALI a garanzia della qualità e della sicurezza.

La P.A.C S.r.l. con sede in Via Aosta 10/1 a Beinasco (TO), è concessionaria per il Piemonte e la Valle d'Aosta; è organizzata per interventi immediati nell'assistenza con furgoni attrezzati e disponibilità di RICAMBI ORIGINALI Caterpillar entro le 24 ore dalla richiesta.

La vastissima gamma dei carrelli elevatori, Elettronici da 1200 kg a 5500 kg e Termici da 1200 kg a 37000 kg, completata dai carrelli da magazzino, transpallet, retrattili e magazzinieri, è tale da soddisfare tutte le esigenze di movimentazione.

Caterpillar inoltre, offre ai suoi clienti delle garanzie supplementari sulle macchine nuove.

Prossimamente vicino a Voi, nelle province di Biella e Vercelli nascerà un nuovo centro vendita assistenza e ricambi della P.A.C per garantirVi tempestività nell'assistenza e nella consegna dei ricambi.

Sede principale: **BEINASCO (TO)**

Via Aosta 10/1 A • Tel. 011/**3498325 - 3498330** • Fax 011/3499364

VENDITA

- **ARREDI ANTICHI:** comò, ribalte, tavoli, sedie, ecc.
- **DIPINTI ANTICHI** italiani, inglesi, fiamminghi
- **SOPRAMMOBILI VARI, TAPPETI,** vecchia manifattura
- **SCULTURE, ARGENTI,** ecc.

Da sabato **14** dicembre, **domenica 15** dicembre e domenica dicembre, 10-12,30; 15,30-19,30 tutti i giorni.

A cura

IFIR PIEMONTE
ISTITUTO VENDITE GIUDIZIARIE

Via San Francesco d'Assisi 9, Novara

(150 mt dalla stazione-parcheggio a mt - via Manzoni)

Telef. (0321)

L'ABBONAMENTO.

il migliore amico di chi legge La Stampa.

LA STAMPA

1995

continua La Stampa in CD-ROM.

tutto LA STAMPA Compact

per informazioni NUMERO VERDE

I bianconeri nel '96 imbattuti al Lamarmora: 11 vittorie e sei pari

La Biellese di nuovo sul trono

La vittoria sull'Oggiono potrebbe valere il titolo di campione d'inverno. Le cifre della leadership: attacco più prolifico con 28 gol ■ miglior difesa con appena 6 reti al passivo

La Biellese è di nuovo la regina [illegible] torneo, grazie alla vittoria sull'Oggiono e alle contemporanee sconfitte [illegible] rivali Cassle e Derthona.

Finalmente anche i numeri da record della Biellese si rispecchiano nella classifica. I bianconeri di mister Bacchin vantano il miglior attacco con 28 gol realizzati e la difesa meno perforata con appena sei reti al passivo: numeri che hanno riportato i lanieri, da soli, in vetta a distanza di un mese. E miglior congedo [illegible] proprio pubblico non poteva esserci: un'esaltante vittoria che chiude un'annata fantastica.

Nel '96 la Biellese ha disputato 17 match di campionato al «Lamarmora» raccogliendo 11 vittorie e 6 pareggi (la serie si allunga a 14 successi e 8 pareggi se [illegible] tiene conto anche degli incontri ufficiali dei playoff e di Coppa Italia). L'ultimo scivolone interno risale all'11 dicembre '95.

Afferma [illegible] direttore sportivo Sandro Turotti: «Con la vittoria sull'Oggiono abbiamo chiuso un '96 ottimo dove in casa siamo stati davvero bravi. Inoltre dobbiamo registrare anche un aumento, in media, del pubblico [illegible] di consensi fra la tifoseria. Insomma fa piacere che alla fine la ferrea legge dei numeri ci dia ragione. Un anno fa perdevamo clamorosamente in [illegible] con la Colligiana, [illegible] riuscendo ad approfittare pienamente dei passi falsi di Pisa ed Aosta. Domenica invece abbiamo sfruttato al meglio i ko di Casale [illegible] Derthona».

Con l'Oggiono però non si è vista una Biellese brillante. Continua Turotti: «E' vero, ma il calcio non è matematica: nella serie dei sei "ics" consecutivi c'eravamo espressi [illegible] te a livelli più alti, ma non avevamo raccolto quanto meritavamo. Invece nelle ultime tre gare abbiamo totalizzato [illegible] punti pur non giocando al massimo». C'è da registrare però una nota stonata ovvero il calo del pubblico, afferma Turotti: «Domenica l'incitamento da parte dei tifosi è venuto [illegible]. Questa squadra ha bisogno [illegible] applausi e del calore della gente perché [illegible] è sempre facile vincere».

Manca una sola giornata al giro di boa e [illegible] conseguente titolo di campione d'inverno: la classifica vede [illegible] comando la Biellese [illegible] quota 34 seguita da Legnano 33, Casale [illegible] ed Derthona 31. Conclude Turotti: «A detta di tutti il nostro è il girone più duro d'Italia, a mio avviso l'equilibrio in vetta durerà fino al termine. Lo "scudettino" d'inverno? Manca ancora una gara al termine: il derby in trasferta col Borgosesia che non sarà un match facile. Comunque è meglio essere primi [illegible] giugno».

Gabriele Cornelio

Dopo [illegible] superato l'Oggiono grazie ad una bella rimonta, la Biellese festeggia la vittoria al «La Marmora» con il primato in classifica [illegible]

Borgosesia, 2 punti buttati

Ancora un pareggio (il decimo) ma si vedono segnali di ripresa

BORGOSESIA. E sono dieci. Con il pareggio [illegible] domenica a Meda, il Borgosesia ha raggiunto la doppia cifra in quanto [illegible] divisione delle poste in palio: o lo 0-0 esterno non ha certo per[illegible]so alla formazione di Paolo Rosa di compiere un gran passo in avanti in classifica. D'altronde, l'altro giorno l'allenatore ha dovuto rinunciare ad alcune pedine fondamentali: tutto sommato dunque, anche il punto va bene. A differenza [illegible] match interno [illegible] l'Abbiategrasso però, i granata hanno mostrato dei segni di ripresa ed è per questo [illegible] [illegible] tecnico si rammarica: «Ai punti - dice - [illegible] vinto noi. In diverse circostanze infatti siamo riusciti ad andare molto vicini al gol, [illegible] un po' più di fortuna saremmo senz'altro riusciti [illegible] passare in vantaggio».

Ritrovato quel gioco che nelle ultime settimane sembrava smarrito, adesso [illegible] Borgo [illegible] deve preparare con molta cura al derby di domenica [illegible] la Biellese. Certo, i bianconeri stanno viaggiando ad un'altra velocità, ma, [illegible] è vero che gli scontri diretti permettono di scovare risorse nascoste, c'è [illegible] attendersi una prova di cuore dai valsesiani: «Di fronte al nostro pubblico - conclude Rosa - non vogliamo assolutamente fare brutta figura». [i. fo.]

Promozione: Crescentinese e Valsessera deludenti

Cossatese alla riscossa Ko in casa il Gattinara

VERCELLI. L'ultima partita dell'anno sul proprio campo, non si è trasformata in un trionfo per il Gattinara. I bianchi (Promozione, girone A) con il Cureggio puntavano al rilancio, invece hanno dovuto inchinarsi al gol di Giavarra, che li ha condannati al centro della classifica; la vetta, ormai, dista ben nove lunghezze. [illegible] stata una giornata amara, la scorsa, pure per l'altra squadra locale, il Valsessera: l'undici di Facciolo non ha saputo resistere agli attacchi della capolista Gravellona e così, dopo essere passato in vantaggio, si è visto rimontare e poi superare.

Nel girone B, il Villaggio La[illegible] è ritornato al successo: ma i tre punti conquistati [illegible] Torino con il Mirafiori non sono serviti a riavvicinarsi al Lascaris, pura vittorioso in casa [illegible] Val Mos. Comunque, per i dirigenti biellesi l'importante era constatare dei cenni di ripresa dopo un [illegible] trascorso in chiaroscuro: nel '97 si ripenserà alla leadership.

A segno anche la Cossatese: a Rivara la squadra allenata da Jorioz ha confermato che la bassa classifica è ormai un brutto ricordo; ora si punta ad entrare nel gruppetto di verti[illegible]. Il Viverone ha invece strappato un buon pari a Caselle: i ragazzi di Barbero hanno avuto la capacità di rimontare due gol, una forza di reazione importante soprattutto ai fini della classifica.

Nel gruppo D, infine, la Crescentinese [illegible] è andata oltre lo 0-0 a Ovada: questo risultato è senz'altro al di sotto delle aspettative in quanto i granata [illegible] mister Fait avrebbero dovuto sfruttare la trasferta alessandrina per guadagnare strada rispetto alle formazioni di fondo classifica. [i. fo.]

Il Valsessera ancora battuto: è la seconda sconfitta in casa in soli tre giorni

[illegible] ECCELLENZA

La Dufour in rimonta

VARALLO. La Dufour «ringrazia» il Trino e sogna il titolo di campione d'inverno. In Eccellenza, a 90' dal termine [illegible] girone d'andata infatti i neroverdi valsesiani si sono portati a due sole lunghezze dalla capolista Ivrea.

«Siamo soddisfatti di come stiamo giocando - sottolinea mister Arrondini -. Conquistare nove punti nello spazio di sette giorni non è certo un'impresa agevole. Contro l'Aosta, comunque, siamo usciti alla distanza e questo è un segnale [illegible] una discreta condizione atletica».

Adesso il Varallo si sta preparando per la trasferta di Castellamonte, l'ultima fatica del '96. «Insidiare la leadership dell'Ivrea? - osserva Arrondini - Per il momento pensiamo [illegible] chiudere [illegible] meglio l'andata. Del primato ne riparleremo eventualmente dopo la sosta». Segnali di ripresa, intanto, in casa Trino. L'undici di Pigino ha fermato sull'1-1 la capolista Ivrea: un punto che, se in termini di classifica [illegible] ha molto valore (il distacco dal quart'ultimo posto resta di cinque lunghezze) pesa parecchio in termini psicologici.

«Abbiamo dimostrato di esserci ancora - conferma Pigino - [illegible] questo è importante. Anzi, contro gli eporediesi avremmo meritato il successo. Purtroppo, come spesso è successo sinora, [illegible] stati ingenui in occasione del gol incassato».

E il prossimo turno vedrà i blu sky impegnato sul terreno del La Chivasso, altra formazione che va per la maggiore: «Non sarà [illegible] impegno facile - commenta il tecnico - ma, sicuramente, venderemo [illegible] la pelle».

[p. m. f.]

Fuori fa [illegible] è fresco. Fuori [illegible] freddo? [illegible] benissimo. Fino [illegible] 31 dicembre il climatizzatore manuale su Alfa 146 è compreso [illegible] prezzo. Una iniziativa dove [illegible] guadagnarci siete voi, il vostro comfort di guida e la vostra sicurezza. Nei mesi più caldi, un'atmosfera fresca [illegible] silenziosa, [illegible] affaticante per chi viaggia. [illegible] mesi freddi l'aria è filtrata, più pulita, e in un attimo l'appannamento dei vetri scompare. Quando vi immaginate al volante di Alfa 146, fatelo pensando al clima ideale. [illegible] [illegible] dei Concessionari Alfa Romeo, valida anche per Alfa 145.
Alfa 146, a partire da **L. 24.450.000** chiavi in mano (A.P.I.E.T. escluso).

Concessionari Alfa Romeo

AUTO TEAM
VERCELLI - Tangenziale Sud
Tel. (0161) 294319

GILARDI & C.
BORGOSESIA (VC) - Via G. Marconi, 42
Tel. (0163) 22566

SABICAR
BIELLA - Viale Macallé, 45
Tel. (015) 401745

Caffe'-Sport Borghetti.

Vero espresso in liquore.

ESPRESSAMENTE BUONO.

DISTRIBUITO DA FRATELLI BRANCA DISTILLERIE S.P.A.

BUCCI VIAGGIO
PENNY TOUR srl
Sede: VERCELLI
Tel. 0161 [illegible] r.a. - Fax 0161 257780
Succursali:
VALLEMOSSO - Tel. e Fax 015 [illegible]
TRINO V.SE - Tel. e Fax 0161 801158

LA STAMPA

SPECIALE NATALE

Martedì 17 Dicembre 1996 ... VII I SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

VERCELLI E BIELLA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

BUCCI VIAGGI
PENNY TOUR srl
Viaggi e turismo, biglietteria aerea e marittima nazionale e internazionale, viaggi FS.

Iniziative (anche benefiche) per attirare i clienti: risposte incoraggianti

La grande scommessa del Natale

I negozianti puntano tutto su questi giorni

In questi giorni pre-natalizi molti negozianti cercano di riscattare un'intera annata. La crisi c'è, e si vede. Vendite promozionali e saldi non hanno sanato una situazione sempre più pesante ma in queste ultime ore il barometro si è finalmente spostato sul variabile, tendente al bello.

Merito anche (e soprattutto) dell'intraprendenza di un settore che non è stato immobile ad aspettare la manna. I commercianti questa manna se la sono cercata costruendo, sia a Vercelli sia a Biella, un super-Natale fatto di animazioni, appuntamenti artistici, concerti folk, rock e bandistici itineranti. E il tutto con una finalità benefica: gli oltre cento negozi di Vercelli che si sono tassati per queste manifestazioni hanno devoluto parte della loro quota all'Anffas per la costruzione della Casa protetta per handicappati alla cascina Lavino. E non solo: venerdì sera il teatro Civico ospiterà un «musical» (sempre a favore della Lavino) organizzato dall'Ascom, con Comune, Specchio dei Tempi e Comitato manifestazioni vercellesi. Lo spettacolo «Freddie Mercury Christmas Show» è stato allestito da un piccolo esercito di giovani vercellesi che canteranno e balleranno sulle musiche dell'indimenticabile leader dei Queen.

Con un occhio sempre orientato ai cittadini meno fortunati, l'Associazione commercianti sta davvero tentando di tutto per rivitalizzare il settore e in queste prime settimane la risposta della cittadinanza non s'è fatta attendere: da rilevare, tra l'altro, che per lo spettacolo di venerdì sera al Civico la platea ed i palchi sono già esauriti: è molto probabile che anche la loggione venga riempito.

Non si arrendono dunque i negozianti vercellesi. Anzi, nonostante il momento, a dir poco difficile, qualcuno cerca di aprire nuovi punti vendita, qualcun altro raddoppia oppure si sposta e rinnova i locali. E' il caso della profumeria Guarino di Vercelli che ha inaugurato un nuovo, splendido negozio in corso Marcello Prestinari mentre l'«Ar-Architettura d'interni» è andata ad occupare i locali dell'ex «Tacchini», proprio in pieno centro. E se il «cuore» della città pulsa a ritmo incoraggiante, la periferia non vuole essere da meno: i negozi della galleria commerciale del «Continente» hanno organizzato un concorso fra i clienti: primo premio un week-end di lusso a Parigi.

Esempi che testimoniano la vitalità di un settore che, pur messo più volte in ginocchio, non getta la spugna. Anzi. Se è vero che, a Vercelli, troppe vie sono purtroppo senza luminarie, è altrettanto vero che altre sfoggiano scenografie natalizie da metropoli. Anche il Comune ha fatto la sua parte con gli abeti, l'annullamento della tassa sul plateatico per gli addobbi, il dispiegamento di vigili che accompagnano le corse del gettonatissimo «trenino» dei bambini (allestito da Ascom, Cooperativa «L'Arciere» e Comune stesso).

L'augurio, in casa Ascom, è che tutti questi sforzi portino a risultati concreti. In ogni caso, vada come vada, il settore commerciale vercellese e biellese non avrà proprio nulla da rimproverarsi. [e. d. m.]

Alcune immagini dello shopping natalizio a Vercelli e Biella vivacizzato dalle manifestazioni organizzate dai commercianti e da Comune e quartieri. Si fa festa con i concerti rock animazioni in strada e iniziative benefiche. E tra luminarie e musica, i negozianti sperano di riuscire a trasformare almeno in parte il bilancio di un'annata di crisi
[FOTOSERVIZIO GUERA E PICCHIETTI]

Le mille proposte di Biella

Vetrine e festa e musica in centro e una expo tutta sulle idee-regalo

BIELLA. L'entusiasmo tra i commercianti è molto contenuto, ma il copione non è rispettato: la speranza che, alla fine, i problemi della crisi, le incertezze del futuro e lo scarso potere d'acquisto delle famiglie siano gestiti dal '97. E allora via con le luminarie, la musica diffusa, le mostre all'aperto e i concerti, le vetrine con trionfi di abbobbi e gli abeti decorati. Per lo shopping di Natale in città la mobilitazione è stata totale ed ha coinvolto non soltanto l'Ascom, ma anche i Quartieri.

Dopo settimane di polemica con il Comune per l'ampliamento dell'isola pedonale ed i provvedimenti a loro dire restrittivi sul traffico, i commercianti hanno giocato d'astuzia ed hanno «inventato» una singolare operazione-shopping. I negozianti accompagnano i pacchi e le confezioni-regalo con buste di carta dove si legge lo slogan dedicato all'isola pedonale «Natale '96 in Ztl». Poi, novità assoluta, c'è la colonna sonora, interrotta da «consigli per gli acquisti», mentre il quartiere Riva invita allo shopping tra statue in grandezza naturale di pietra, marmo e legno: una singolare mostra all'aperto, illuminata di notte con sapienti giochi di luce.

Ma il centro resta il luogo fisico per eccellenza dello shopping, le altre zone della città hanno lesinato in addobbi, luminarie e decorazioni per rendere «magica» l'atmosfera del Natale e per attirare i clienti ancora incerti sugli acquisti. Via Vescovado, via Torino, via La Marmora, via Marconi e lo stesso mercato, non hanno risparmiato energie per rendere più allegra la corsa al regalo.

Come non dimenticare poi, nei padiglioni di Biella Fiere, «Idearegalo», la fiera dedicata agli articoli natalizi. Come sempre, nei capannoni affacciati sulla strada Trossi sono attesi molti visitatori, a caccia di spunti e suggerimenti per gli omaggi ad amici e familiari. «Idearegalo» è ormai divenuto un appuntamento tradizionale, soprattutto per chi vuole evitare il traffico e le code nei negozi del centro, e preferisce risolvere il problema dei regali girando fra gli stand dell'esposizione e scegliendo in un solo colpo.

A Gaglianico sono in mostra oggetti di ogni genere, e i venditori sottolineano che anche i prezzi sono convenienti. Si va dalla gastronomia (con le specialità dolciarie e regionali, i vini e i liquori) all'abbigliamento in pelle; dalla biancheria agli articoli per la casa, passando per cosmetici e prodotti di bellezza. Non mancano poi i giocattoli, i quadri e i tappeti.

Molto spazio è stato riservato all'artigianato straniero. Quest'anno, inoltre, ci sono anche parecchie «vetrine» aperte dalle associazioni biellesi di volontariato, che propongono vendite a scopo benefico. «Idearegalo» si può visitare il sabato e la domenica dalle 15 alle 23; gli altri giorni dalle 20 alle 23. La rassegna prosegue fino a domenica 22.

Ma il Natale è ricco di iniziative anche a Cossato: l'associazione Alpini, il gruppo missionario della Speranza, la Fidas Aido, la Pro Loco ed i volontari della Croce Rossa, in collaborazione con il Comune ed il Comitato iniziative artigiani commercianti, si sono mobilitati ed hanno allestito un cartellone di appuntamenti fino alla ricorrenza del 25. [g. co.]

IB
di L. Bonifacio

Impianti Elettrici
Sistemi elettronici di sicurezza
per la prevenzione di furti ed incendi
presenta

DAITEM

3 anni di garanzia

DAITEM *è costruito con materiale di primissima qualità con procedure tecniche altamente specializzate, secondo norme qualitative molto rigide.*

DAITEM *è la sicurezza di poter offrire una garanzia integrale estesa a 3 anni, con sostituzione a nuovo di qualsiasi apparecchiatura che eventualmente presenta degli inconvenienti.*

10 anni di autonomia

DAITEM *ha un'autonomia calcolata, con ancora una buona riserva supplementare, considerando un esagerato dell'impianto.*

DAITEM *ha ottenuto l'autonomia di 10 anni grazie all'alimentazione professionale al Litio, utilizzata nel settore militare, spaziale ed industriale. Non inquina l'ambiente perché non contiene mercurio.*

L'allarme senza fili ad altissima sicurezza

DAITEM *può essere utilizzato dove la corrente non c'è e dove viene momentaneamente tolta (baite seconde case, barche ecc.)*

DAITEM *significa installazione rapida in poche ore senza dover far passare fili quindi senza rompere e sporcare muri o spostare mobili.*

PREVENTIVI GRATUITI

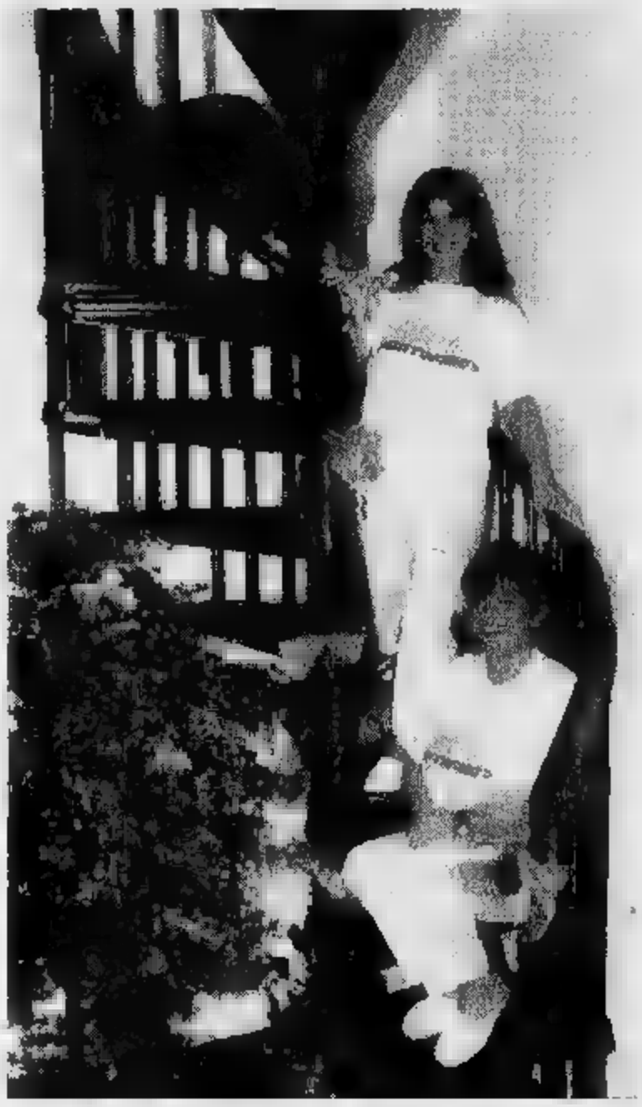
Sicurezza "senza-fili"
Totalmente senza fili

LEADER NELLA PRODUZIONE DI SISTEMI DI SICUREZZA

GATTINARA (VC)
Corso Vercelli, 230 - Ufficio tel. e fax 0163 831161 - Abitazione tel. 0163 835478 - cell. 0330 667218

Videogame ■ un cinquantenne? Certo, se è appassionato

Il regalo curioso non esiste C'è solo la strenna «giusta»



VERCELLI. Una premessa: il regalo curioso non esiste, esistono i regali giusti ■ quelli sbagliati. Un esempio? Far trovare ■■■ l'albero di ■■ amico cinquantenne un videogames può essere una scelta azzeccatissi■■ (e non, appunto, curiosa) se quel signore di mezza età impazzisce per Super Mario e affini. Può essere una gaffe epica ■■ invece ■ un cultore di arte o di ■■■.

■■ attenti, stupire ■ tutti i costi può costare qualche biglietto ■■ 10 mila lire oppure - ed è il ■■■ più frequente - un piccolo capitale. Due estremi, per i bibliofili: c'è senza dubbio da rimanere quanto meno perplessi di fronte ai 35 milioni (avete letto bene, 35.000.000) necessari per acquistare ■■■ dei soli 750 esemplari della copia in facsimile della celebre Bibbia di Borso d'Este edita dalla Franco Cosimo Panini. ■■ una strenna ■ classe è anche «Sonetti» ■ William Shakespeare (Salerno Editrice), edizione tascabile e molto raffinata anche nei particolari come la copertina in cuoio. Costo? 38 mila lire, mille volte in meno.

Curioso dunque può ■■■ tutto ■ il contrario di tutto: Per far rimanere ■ bocca aperta la piccola di casa possono bastare anche una settantina di biglietti da mille necessarie per le scarpe da ginnastica griffate Barbie: la novità è che parlano (!) grazie ad un microchip inserito nella linguetta.

Chi ha deciso ■ stupire i ragazzi però si prepari alle delusioni: ormai i nostri figli ■■■ abituati quasi ■ tutto e per quanti sforzi ■■■ faccia rischierà sempre docce fredde. Se l'età scende il risultato è più sicuro, salvo poi scoprire che il piccolo di tre anni ■ maggior■■■ attirato dalla carta ■■■ cui è confezionato il pacco che dal contenuto. ■■ il bello del 25 dicembre è anche questo.

Per gli adulti vale quanto detto in premessa, però attan■■■ all'età. ■■ nonna infatti difficilmente capirà se le regalerete la lavatrice più piccola ■■ mondo, ■■ gioiellino hi-tech delle dimensioni grosso modo ■ un pallone da calcio. Fa dav■■■ il bucato in mezz'ora, è un oggetto curioso, ■■ chi ha una certa età sicuramente preferisce quelle tradizionali, così grosse che danno tranquillità.

Un regalo originale con poca spe■■ possono essere le tazze da prima colazione che all'interno hanno stampato poesie. Dopo il caffelatte, un tocco di cultura ■■■ guasta mai.

Chi invece ha denaro da spendere può puntare sull'ultimo grido della telefonia portatile, un cellulare che è anche computer ■■■ tanto ■ modem, fax ■ collegamento Internet. Il costo naturalmente è in proporzione, tre milioni ■ ■■■■ che per una strenna sono ovviamente tante.

E per la moglie che a Natale ■ San Silvestro ama riunire i parenti, ma non vuole ammazzarsi di fatica e all'intimità della ■■■ preferisce ■ ristorante? Regalatele ■ cenone a dimicilio e la farete felice. Il cuoco arriva direttamente a ■■■ vostra e ■ preoccuperà di cucinare, apparecchiare ■ decorare la tavola.

■■ definitiva dunque ■ soluzione del regalo curioso ■■■ necessariamente deve ■■■■ costosa: l'importante ■ che la scelta sia ponderata ■ giusta. Perchè la strenna azzeccata è sempre ■ comunque ■■■■■ per chi ■ riceve. [f. co.]

Beauty-center, nuove idee

«Psico-massaggio» con musica dalla California al Portofino's

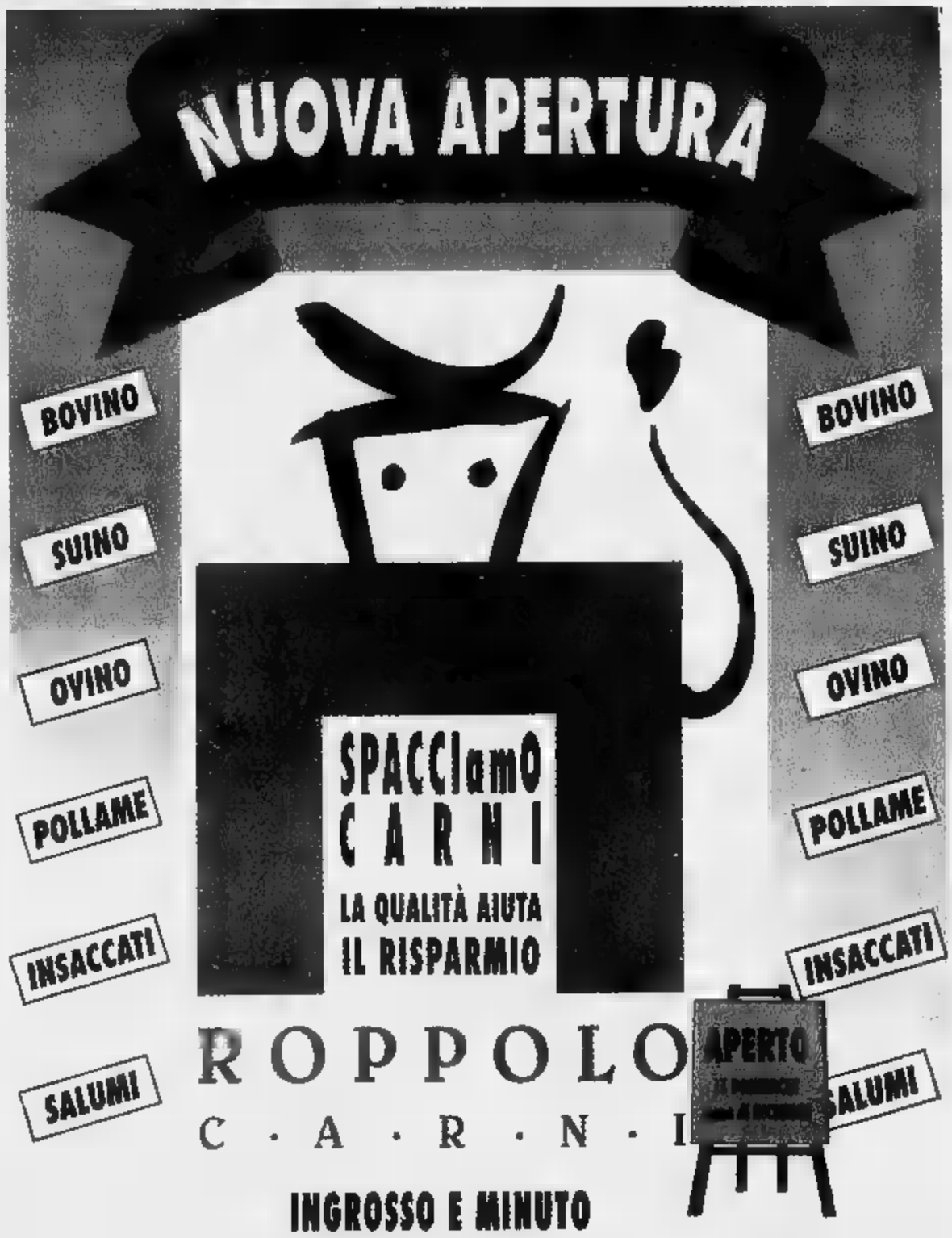
VERCELLI. Fare i regali è bello come riceverli, ma ■ sicuro, quando l'elenco degli amici è lungo, si arriva alla fine con poche idee ■ tanto stress.

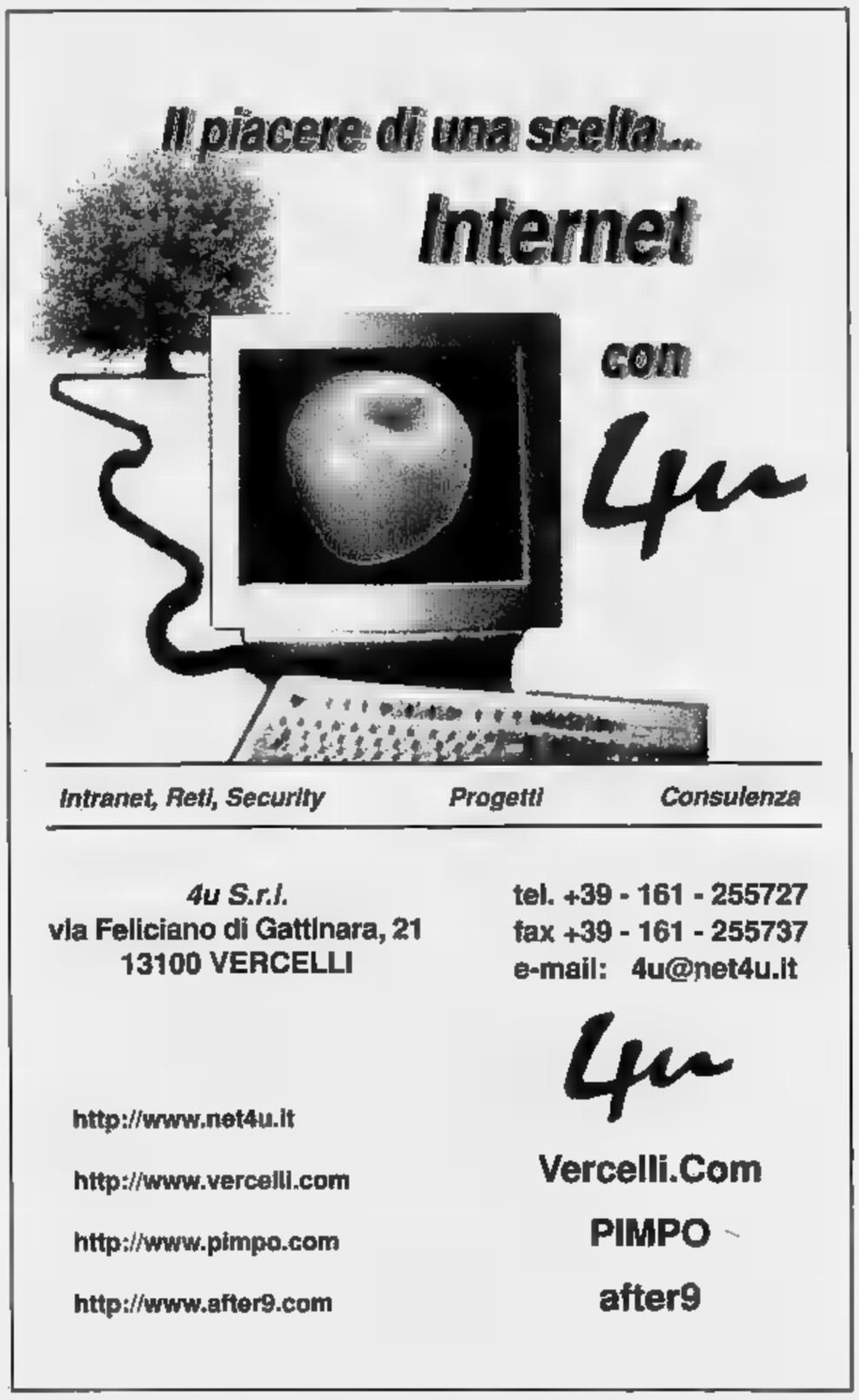
E allora non ■■■ che risolvere entrambi ■ problemi offrendo (e offrendovi) qualcosa ■ davvero nuovo ed originale: uno «psicomassaggio» al centro estetico Portofino's. Lo illustra la responsabile del centro di corso Marcello Prestinari ■■ Luisella Spada: «Studi scientifici hanno dimostrato largamente che i trattamenti estetici e sanitari hanno più efficacia se accompagnati da musiche ■ parole giuste».

Così con la supervisione dei medici della casa-madre, Luisella ha messo a punto una ca■■■ d'accompagnamento ai ■■■ già tonificanti massaggi. «A Santa Barbara in California - dice - gli psicomassaggi ■■■ in voga con ■■■■■ già da qualche anno».

Dunque ■ Natale, ■■ si vuole coniugare l'originalità ■■■ l'utilità (senza perdere di vista il portafoglio), si può fare un salto al Portofino's dove ■■■ in vendita «beauty chèques» e acquistare un biglietto per un ■■■ saggio sulle note di Mozart, Bach ■ Beethoven. Continua Luisella Spada: «In questi giorni sono ■■■ti a trovarci molti mariti alla ricerca di un regalo adatto alla moglie. E davvero cosa c'è di più premuroso che offrire un trattamento antistress? E' un modo per riconoscere quanto sia pesante essere donna ■ questi tempi». Naturalmente accanto allo psicomassaggio, mariti e figli e persino fidanzati potranno scegliere tra un'ampia gamma di «beauty chèques».

Ci ■■■ trattamenti per il vi■ (phisiolift), idromassaggio, lampada solare, manipolazione contro la cervicale, manicure, depilazione, eccetera eccetera, e ■ questo elenco che lasciamo «aperto» stanno racchiusi i sogni di tutte ■ signore che vorrebbero, alla fine dell'anno, avere il tempo di pensare ■ se stesse, facendosi coccolare ■■ brave massaggiatrici, capaci in un'ora di trasformare una cenerentola nevrotica in una ■■■ rena principessa. [d. b.]





Vercelli, è uno degli appuntamenti più attesi del 24 sera

Nel palazzetto dell'hockey la messa al quartiere Isola

VERCELLI. Chi dice che i vercellesi sono dei «bugia nen», ovvero dei pigri, non li frequenta nel periodo che va dal Natale all'Epifania. In città infatti dall'inizio di dicembre sono fiorite decine di decine di attività, che ruotano sì attorno al 25 dicembre, ma che poi proseguono sullo slancio fino a metà gennaio.

Così l'agenda dei «locali» è fitta di impegni, anche senza forzatamente doversi spostare al mare o in montagna.

Parlare delle manifestazioni dicembrine, significa subito ricordare l'impegno dei commercianti e del Comune, che grazie a sponsor generosi, come la Cariplo, il Comitato manifestazioni vercellesi, la cooperativa l'Arciere, il gruppo artistico Saint Tropez, hanno organizzato un super-Natale in città.

Domani sera ad esempio, al teatro Barbieri, si potrà ascoltare «Blues al femminile», mentre venerdì (come riportiamo in dettaglio nell'altra pagina) al Civico si terrà lo spettacolo degli spettacoli, il «Freddie Mercury's Christmas show».

Anche nelle scuole l'attività sarà frenetica. La media «Ferrari» è stata la prima, la settimana scorsa, a scendere in campo al teatro comunale, con uno spettacolo di danza e musica. Domani invece toccherà ai bambini delle scuole elementari «Cristiane», giovedì, nella chiesa di Santa Maria Maggiore, ai ragazzi delle medie statali Avogadro. Il Sacro Cuore invita invece la gente ad assistere al doppio spettacolo sabato 21 e domenica 22: alle 15 si esibiranno a turno prima i piccoli della materna, e il giorno dopo i grandi delle elementari e medie.

Ma anche per le strade in questo tempo di avvento è possibile gustare dell'eccellente sound. Sabato prossimo, dalle 16 in poi, si potrà ascoltare dal vivo in via Cavour il gruppo Centro Vercelli musica, domenica, in via Dante, angolo corso Libertà, i bravi «Maxtone», e la vigilia di Natale, sempre in via Cavour i «Sambajon», che precederanno la fiaccolata nel centro.

Non va infine dimenticato il quarto e ultimo sabato di musica d'organo nella suggestiva e accogliente chiesa di don Cesare Massa. A San Michele, alle 17, infatti si esibirà Luca Solerio, che con i suoi vespri suonati riconcilia con l'atmosfera più vera del Natale.

E sempre a proposito di manifestazioni religiose, segnato sul diario degli appuntamenti da non perdere la Messa di mezzanotte all'Isola. L'idea è nata dal parroco del rione, don Piero Secco, ed è stata ripresa con grande generosità da Lorenzo Piccioni, presidente dell'Hockey Amatori, che ha messo a disposizione (gratis) per la celebrazione il palazzetto dello sport. E' giusto che dopo tanta luce in centro città, nella notte della Nascita si accendano i riflettori anche in uno dei quartieri più periferici di Vercelli. La messa sarà officiata dall'arcivescovo Enrico Masseroni, e si prevede una grande affluenza di fedeli. Fin dalle 21 si accenderà il fuoco nella piazza della Chiesa, e si attenderà che la gente arrivi dai diversi punti del quartiere. Poi, alla luce delle lanterne, e al canto di «Venite a Betlemme», si incamminerà verso il palazzetto, dove ci sarà padre Enrico ad attendere con gli «isolani» la nascita del Redentore. [d. b.]

Gli appuntamenti nel Biellese; un itinerario tra i presepi

I grandi falò della Vigilia e in piazza dolci e vin brulè

BIELLA. Si moltiplicano le manifestazioni e l'intrattenimento per grandi e piccini. Non mancano falò, presepi, vin brulè e occasioni di beneficenza.

Tante iniziative sono annunciate a **Candelo** dove già domenica, alle 15, è in calendario «Aspettando il Natale», pomeriggio di animazione durante il quale verranno distribuite dolci sorprese ai ragazzi. Organizzano le associazioni locali e Progetto Giovani. Alle 16 arriverà Babbo Natale. Per la Vigilia è annunciato «Girotondo di Natale», con musiche dal vivo in piazza Castello. Anche quest'anno sulle scalinate del Comune è allestito il presepe con statue a grandezza naturale.

A **Vallemosso** prosegue la terza edizione di «Natale di Solidarietà». La notte della Vigilia è annunciato il tradizionale falò in piazza giunto alla ventesima edizione. L'intero ricavato della rassegna andrà all'Associazione handicappati Valsessera per la costruzione di una comunità-alloggio per disabili. La notte del 24 si attende anche a **Camandona** con presepi e festeggiamenti, mentre a **Mosso Santa Maria** non mancherà un falò beneaugurale che verrà bruciato a mezzanotte. S'accenderà il fuoco anche a **Pralungo**, dopo la messa di Natale; una volta esaurito il rogo beneaugurale, verranno distribuiti vin brulè, cioccolata calda e panettone.

Dolci e bevande calde saranno offerti all'uscita della chiesa al santuario di **Graglia** e pure a **Tornengo**. Non mancherà come ogni anno, il suggestivo presepe vivente creato da Lelio Rettuga, in scena a **Mongrando**, in località Vallino. A mezzanotte verrà poi celebrata la santa messa nella suggestiva capanna in mezzo al bosco. A **Verrone** ci sarà un presepe vivente organizzato dalla Pro Loco. L'appuntamento è alla vigilia in piazza Alpini d'Italia alle 21 dove partirà una fiaccolata con la sacra famiglia. All'uscita della chiesa verranno distribuiti vin brulè e panettone.

A **Bulliana** sempre il 24, s'inaugura il concorso fotografico sul tema «L'atmosfera natalizia». Le vernice è alle 20 poi la rassegna prosegue fino al 26. A **Trivero** per tutto il mese è aperta «Il cuore di Natale» mostra di presepi all'aperto nelle frazioni. **Rongio** di Masserano, propone anche questa Vigilia il celebre falò, che dirà come sarà il nuovo anno. [p. g.]

Auguri e musica

I concerti in chiesa

BIELLA. Concerti classici e corali per festeggiare il Natale. In tutta la provincia ci sono spunti per trascorre la Notte santa in compagnia della musica. S'inizia già questo fine settimana.

In città sabato, nella chiesa di San Cassiano, in Riva, è annunciata un'esibizione del Coro Burcina diretto da Bruno Giacomini. All'uscita della chiesa, alle 22,15, verranno poi distribuiti panettone e vin brulè. L'iniziativa è a cura del Consiglio circoscrizionale, dell'Ente manifestazioni e di Riva Futura. Al Piazzo, nella chiesa di San Giacomo è annunciato, sempre questo sabato «Tre voci per cantare il Natale», un recital durante il quale saranno protagoniste tre soprani: Paola Beletti, Francesca Faudella e Elena Kluzer.

Ancora musica, e sempre sabato, a San Sebastiano dove è di scena la Corale Magi e l'orchestra filarmonica [illegible] dirette dal maestro Emilio Straudi. Le due formazioni cittadini annunciano il tradizionale concerto di musiche natalizie.

A **Vallemosso**, nell'ambito della rassegna organizzata dall'amministrazione comunale, sabato è previsto il decimo concerto nella chiesa della parrocchia organizzato dalla Pro Loco di Crocemosso in collaborazione con artigiani, commercianti e liberi professionisti del paese. Lo stesso giorno, a **Trivero**, è in cartellone il concerto di Natale organizzato dalla Pro Loco nel salone parrocchiale di Ponzone.

Al Piazzo, nuovamente a **Biella**, ma la sera della vigilia, non mancherà un altro classico per il Natale: la Genzianella si esibisce in concerto nella chiesa di San Giacomo per la messa di mezzanotte. Un concerto il 24, lo propone anche il coro Campagnola di Mottalciata a **Pray**: l'appuntamento è in chiesa, a Pianceri. [p. g.]

PERSONAL PRESTITO

L' acquisto o la riparazione dell'auto, l'abitazione da ristrutturare o da arredare, gli studi dei figli, un più potente personal computer per l'ufficio, nuove attrezzature per il negozio o il laboratorio...

...piccoli e grandi problemi che Personal Prestito Biverbanca vi aiuterà a risolvere.

Tassi particolarmente interessanti, sui migliori livelli di mercato. Semplicità di richiesta e rapidità di erogazione.

Personalizzazione della durata del prestito (da 1 a 5 anni) e della periodicità di rimborso (mensile o trimestrale).

Con piacere forniremo presso tutti i nostri sportelli ulteriori informazioni.

BIVERBANCA
DI BIELLA E VERCELLI
La banca di casa

I FOGLI INFORMATIVI ANALITICI PREVISTI DALLA LEGGE N.154 DEL 17/2/1992, IN MATERIA DI TRASPARENZA DELLE OPERAZIONI E DEI SERVIZI BANCARI E FINANZIARI, SONO [illegible] PRESSO LE DIPENDENZE DI BIVERBANCA

Idee doc per un Natale speciale: weekend in Francia, a Praga e Vienna

Sotto l'albero, viaggi a Parigi

Mete gettonate anche Caraibi e Thailandia

I miti di Parigi (che non è solo la Parigi delle luci, di Saint-Germain e degli Champs Elysées), l'atmosfera magica di Vienna e (perché no?) il fascino di un viaggio alla scoperta dei Caraibi e delle Isole Vergini. Alzi la mano chi, sotto l'albero di Natale, non vorrebbe trovare, fra i pacchi da scartare, un biglietto aereo, che apre le porte al mondo? Già, lasciarsi alle spalle la routine, almeno per un fine settimana, è il desiderio di tutti: dal manager inchiodato in ufficio, davanti al videoterminale, sette giorni su sette allo studente che sogna di vedere il viso arcigno dei professori almeno per un po' di tempo. E, dunque, quale occasione migliore può esserci per organizzare (più consigliabile farsi organizzare) una «fuga» nel periodo natalizio?

Partiamo, idealmente, insieme. Ci farà da preziosa guida (come faremmo altrimenti) la Casiraghi viaggi, agenzia turistica di Borgosesia. Daniel Vigna, responsabile commerciale dell'agenzia, è convinto: «Sotto l'albero di Natale troviamo al primo posto Parigi». Che cosa c'è da vedere? Louvre, Tour Eiffel, Les Halles, Les Marais, arte, mercatini e simboli: non vi mancherà davvero nulla. Senza fare i salti mortali e, soprattutto, senza farvi assalire dallo stress del turista improvvisato, che vuol vedere tutto e subito, potrete farvi consigliare un programma doc dalla Casiraghi per scoprire i piccoli gioielli della Capitale. Lo sapevate, ad esempio, che dopo una passeggiata sugli Champs Elysées (meta tradizionale del grande turismo), potrete scoprire una Parigi diversa, non meno affascinante (consigliata a chi vuole guadagnare mille punti dal proprio partner, come suggerisce una nota guida). Raggiungete rue Berton, dove avrete la migliore (anche se insolita) visione della Tour Eiffel. Il più suggestivo panorama della Parigi dall'alto (e per dire questo ci vengono in soccorso gli amanti dei viaggi) l'avrete, invece, dalla terrazza della torre di Montparnasse.

I Caraibi sono una delle mete più ambite per chi va in vacanza a Natale

Descrivere le delizie della Capitale francese sarebbe, comunque, parziale: ci sono i punti «cult» di Montmartre e Saint-Germaine des Pres. E poi, c'è il mito della cultura europea, Montparnasse. Ma la Parigi da vedere è senz'altro meglio che da raccontare.

Dalla Francia passiamo ai Paesi dell'Est, che hanno sollecitato, negli ultimi anni, la curiosità dei turisti. Piacciono molto Budapest (Buda, la parte vecchia della città è imperdibile) e Praga.

Chi non si fa scoraggiare dal clima freddo può organizzare un viaggio nei paesi di Babbo Natale: scegliete Lapponia, Norvegia e Svezia e toccherete il cuore dei vostri figli più piccoli. Amate il caldo e rimpiangete il mare? Nessun problema, solo l'imbarazzo della scelta: potrete volare sulla costa orientale della Thailandia, in Indonesia o lasciarvi alle spalle il lavoro, fuggendo in un'isola sperduta dell'Oceano Pacifico.

Ma c'è anche chi, non abituato, mai si adatterebbe al relax totale e allora ha organizzato un viaggio nei mitici States. New York, la metropoli più mitizzata del mondo, offre mille tentazioni: dalle lusinghe delle Grandi Avenues alle serie infinite delle Streets, ai quartieri-mito di Lower Manhattan (cartolina di New York) e Greenwich Village. Quest'ultima zona è chiamata l'altra parte di New York, la città dentro la città: diversa anche sotto il profilo urbanistico e architettonico dal resto della Grande Mela. Qui incontrerete nei bar artisti, scrittori e gente di teatro.

Rivoliamo in Europa, perché sotto l'albero di Natale potrete trovare un biglietto per Londra, una meta classica che fa gola nei giorni fra Natale e Capodanno. «Gettonata» l'Inghilterra, ma non è da meno l'Italia: Roma, Firenze e Venezia sono le mete d'arte più apprezzate.

Allora, se siete pronti, buon viaggio a tutti. **[g. mo.]**

Irrompe lo sci

Impianti aperti quasi ovunque

Un bianco Natale e un Capodanno sugli sci: ecco la ricetta giusta per le imminenti festività. Un bianco Natale perché la ricorrenza della Natività, come ambientazione, ha altro sapore all'uscita della Messa di mezzanotte, massimo dei massimi, si vedono cadere i fiocchi di neve, e un Capodanno sugli sci perché non può essere altrimenti per gli appassionati della montagna. Specie in questo 1996 che se ne va regalando uno dei più lunghi «ponti» vacanzieri, a scelta da sabato 21 a lunedì 6 gennaio, quell'Epifania «che tutte le feste si porta via».

E le premesse perché sia una seconda metà di dicembre all'insegna dello sci ci sono tutte. Ad esempio neve solo è stata rispettata la tradizionale apertura degli impianti per Sant'Ambrogio (cosa rara nell'ultimo decennio), ma addirittura è nevicato a fine novembre (non accadeva da quasi trent'anni). Come dire che se son fiori...

In attesa che questo avvenga (ovvero che i fiocchi facciano la loro ricomparsa) e che tutti gli impianti possano girare a pieno regime, è certo si sa che ci sono problemi al funzionamento degli impianti di Alagna Punta Indren (si è sul ghiacciaio del Rosa) e di Mera «per ragioni naturali», di Alagna-Wold e Bielmonte grazie all'eventuale impiego dei «cannoni».

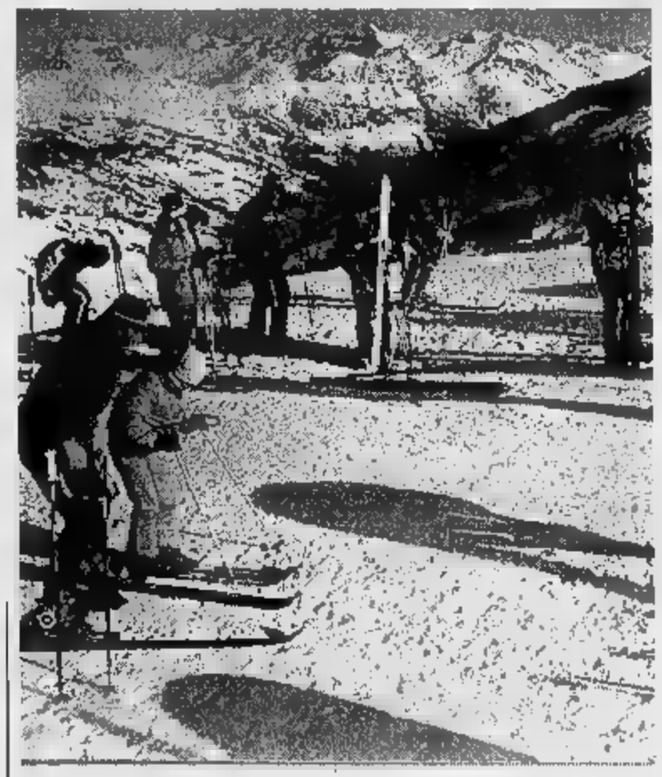
Questa comunque la situazione a tutt'oggi. Ad Alagna-Punta Indren la neve non manca di certo (ci sono almeno tre metri); il prezzo del giornaliero è fissato in 43 mila il «locale», 47 mila quello per l'intero comprensorio «Monterosa ski» (dalle 13 in avanti scendono rispettivamente a 28 e 31 mila lire) mentre la tessera annuale è fissata in 800 mila lire.

A Bielmonte sono aperte per il momento le piste seggiovia, baby e Buca di Forno, ma la settimana prossima dovrebbero entrare in funzione altri percorsi o anche il contributo di una precipitazione o utilizzando i cannoni. I prezzi attualmente in vigore sono di 18 mila lire: con l'apertura di nuovi tracciati si salirà a 28 mila nei feriali e a 35 mila nell'alta stagione (la quota dello stagionale è fissata in 600 mila lire).

Intanto si pagano 20 mila lire ad Oropa, dove al momento è percorribile il solo tracciato del «lago». Il costo del tagliando salirà a 25 mila lire (feriali) e 30 mila (festivi) quando saranno praticabili le discese del Camino e Busancano.

E anche Mera, la stazione invernale sulle pendici di Monte Camparient, dallo scorso fine settimana si è messa in linea con le consorelle. Per usufruire degli impianti della località valsesiana si pagano 30 mila lire per il giornaliero. Un milione è il prezzo dello stagionale.

Tutto questo aspettando una nuova perturbazione. Perché le prossime festività siano più che bianche. **[r. eyn.]**



LA STAMPA
Editrice La Stampa SpA
Via Marenco 32, Torino
Stabilimento di stampa
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia il 16-12-1996

Il Natale è multimediale!
(solo se è originale!)

SkyMini con Intel Pentium Processor 133 MHz e HDD da 1,3 Gb
2.399.000 IVA INCLUSA

SkyMini con Intel Pentium Processor 200 MHz e HDD da 2,5 Gb
2.999.000 IVA INCLUSA

•Processori originali Intel Pentium •16 MB EDO •256 K CACHE PIPELINED BURST •ecokey per risparmio energetico •tecnologia Quick-Release •LETTORE CD-ROM 8X AUDIO SOUND 16 •FLOPPY: 3,5" DA 1,44 •una comoda porta seriale frontale •**MONITOR 14" SVGA N.I. MPRII D.P. 0,28 CON ALTOPARLANTI STEREO** •Scheda Video PCI 1 MB Video MPEG1 VIDEO PLAYBACK •Tastiera InduS-Keyboard Win'95 101: Windows'95 (CD e man), MSPlus! (CD e man.), CORELDRAW (2 CD) OEM, Sidekick'95 (prec. e man.), 15gg. Abbonamento gratis a Video on Line+Diario FuturShow con Cd+2

ECCO DOVE TROVI QUESTA ED ALTRE MILLE FANTASTICHE OFFERTE IN

BIELLA
Via Candelo 31
Tel. 015/8493515

GRUPPO electronic market

La prima catena europea dell'informatica

VOBIS MICROCOMPUTER

Vercelli, venerdì lo show benefico di «Specchio dei tempi»

E Cascina Lavino «rinasce» con l'aiuto dei mitici Queen

I ragazzi del Liceo artistico «Ugo Foscolo» al lavoro per realizzare le scenografie del «Freddie Mercury's Christmas show»

VERCELLI. Volete che lo spiritello del leader dei Queen non aleggi proprio venerdì sera? Venerdì quando, sul palco del Teatro Civico, va in scena il «Freddie Mercury's Christmas Show» dedicato alla beneficenza? Freddie ci sarà eccome. Parole di Comitato manifestazioni, Associazione commercianti, Comune di Vercelli e Fondazione di «Specchio dei tempi», che organizzano in cordata lo spettacolo di Natale.

Per lo show che consentirà di raccogliere nuove offerte per il restauro di Cascina Lavino, si è mobilitato un maxi-cast. A cominciare dal sosia di Freddie, cioè Marcello Alonzo, un veterano del Festival di San Remolo, abile nel trasformarsi (con voce in prestito) nei personaggi più disparati.

A condurre la serata, con una colonna sonora rigorosamente su musiche dei Queen, saranno tre «disc-jockey» emuli del grande Arbore di radiofonica memoria: Carmelino Antona, Matteo Andreone e Luca Bertucci. Spetterà a loro «cucire» canzoni e balletti, sulle belle scenografie con bulli e pupe Anni Cinquanta realizzate dai ragazzi del Liceo artistico «Ugo Foscolo» con la collaborazione di Guido Zamara.

I balletti tutto ritmo saranno del New Dance Center, con coreografie curate da Rachele Forlani e Gabriele Pacella; cantano invece Alessandro Geddo e i Folle pretesto (con ben ventun coristi a fare da supporto e un gioco di costumi da non perdere), Davide Cuzzocrea, Stefania Allorio, Daniela Sora, Giorgio Lasagna ed ancora Giorgio De Martini ed Enrico Bricco con il coro «Albert Loom».

Chi manca all'appello? Le Mainette protagoniste del Carnevale, Ivan Foglia e Larika Gardino, che si esibirà in duo, trasformata in Montserrat Caballè, con Freddie Mercury-Marcello Alonzo. Proporranno - speriamo in playback - un «loro» cavallo di battaglia: «Barcelona». E ancora, aiutano gli organizzatori la Cooperativa L'Arciere, Stefano Lizza e Roberto Dello Vicario per il suono e la palestra Body Shape, che cura il servizio in teatro.

Dietro le quinte ha lavorato un altro grande amico dell'Anffas e di tante iniziative di solidarietà: Tony Bisceglia, vice presidente dell'Associazione commercianti, che è un vulcano di idee fortunate.

Lo spettacolo di venerdì inizia alle 21 (i biglietti stanno andando a ruba) e accompagnerà una serata tutta all'insegna della solidarietà. Il «Freddie Mercury's Christmas Show» nasce infatti con l'intento di raccogliere offerte per l'Anffas, e più in particolare per il progetto di restauro di Cascina Lavino, destinata a diventare un centro residenziale per almeno 35 ragazzi portatori di handicap.

I lavori, ormai, sono a buon punto: il cantiere a pochi passi da via Trino dovrebbe chiudersi in marzo, dopo gli ultimi «ritocchi», che però costeranno all'associazione vercellese presieduta da Giorgio Guala ancora duecento milioni.

Cascina Lavino, trasformata, si estenderà su due piani, uniti tra loro da una scala e un ascensore destinato ai disabili. Al piano terra sono stati realizzati la sala da pranzo, la cucina, i servizi e gli spazi destinati agli uffici ed ai laboratori dei ragazzi, dove verranno eseguiti lavori di artigianato. Al piano superiore, invece, troveranno posto le camere degli «ospiti» e i saloni riservati a giochi e refezione.

Lo spettacolo di Natale consentirà di trovare nuovi fondi per il progetto, ma chi vorrà potrà versare offerte all'Anffas anche su questi numeri di conto corrente: 3720 di Biverbanca, 1613511/13 della Cassa di Risparmio di Torino, 109751 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino. [r. s.]

Le donne dell'associazione di Porta Torino impegnate nella raccolta di fondi per il piccolo Massimo Trivero (FOTO GRIPPI)

Donne di Porta Torino

Undici anni di solidarietà

VERCELLI. Undici anni fa, a Porta Torino, una cena fra amiche la sera dell'8 dicembre. Il Comitato benefico femminile, che da un mese è diventato associazione con tanto di statuto, nasce quasi per caso. E' Natale e un gruppo di donne del Burg d'j' Ingleis vuole fare un regalo agli anziani del quartiere e della città: organizza, quasi in famiglia, una raccolta di fondi e riesce a preparare tanti pacchi dono per chi altrimenti forse non riceverebbe nulla.

Cominciano in sordina ma si fanno conoscere in fretta. E oggi, a Vercelli, il loro nome è diventato un marchio di garanzia: le cerca chiunque abbia un problema, abiti nel quartiere oppure no. E tutti sono pronti ad ascoltarle, ad aiutarle, perchè i risultati del loro lavoro si vedono sempre.

L'Associazione donne di Porta Torino, che conta venti «iscritte» e centinaia di «simpatizzanti», si riunisce ufficialmente ogni 8 dicembre, in un ristorante, per una cena al femminile che serve a raccogliere fondi da devolvere in beneficenza. Ma è attiva ogni giorno. A Bruna Buffa, Adalgisa Franchino, Edda Magino o alle altre iscritte arriva sempre una segnalazione, una telefonata: «Sentite, voi che fate del bene, c'è una persona che...».

Così le donne aiutano a curarsi un ragazzo affetto da talassemia (che adesso è guarito e sta bene), pagano gli affitti o fanno la spesa per famiglie che non potrebbero permetterselo, coprono spese scolastiche o di vestiario per alcuni loro piccoli amici. E non è tutto: nell'anno dell'alluvione portano cucine a gas alle famiglie trinesi più colpite, oppure segnalano alla città storie di bimbi che sognano di guarire da malattie dolorose e rare, stringendo un'alleanza solidissima con la Fondazione di Specchio dei tempi.

E proprio con «La Stampa» hanno raccontato anche l'avventura di Massimo Trivero, il bimbo affetto da spina bifida che in febbraio, grazie all'affetto di tutti i vercellesi, partirà per Montreal per sottoporsi ad un primo delicatissimo intervento. [r. m.]

DAL 1° DICEMBRE 1996
FINO AL 2 MARZO 1997
MONTEROSA SPORT
PER CESSIONE RAMO COMMERCIALE
PROPONE UNA GRANDE
LIQUIDAZIONE
SCONTI fino al 60%

SCI	SCI SALOMON PROLINK	£. 1.130.000 a £. 695.000
	VOLKL P20 RS/SUPER	£. 990.000 a £. 690.000
	ROSSIGNOL 9 SK	£. 995.000 a £. 690.000
ATTACCHI	SALOMON SUSPENSION	£. 520.000 a £. 330.000
SCARPONI	LANGE X ZERO 9	£. 630.000 a £. 430.000
	TECNICA TNT AVS	£. 640.000 a £. 430.000
COMPLETO	SCI + ATTACCO ROSSIGNOL	a £. 295.000

ALAGNA - Piazza degli Alberghi - Tel. 0163 922970

RINOVIS
MASSAZZA (BI)
S.S. Trossi, 2
Tel. 0161 / 852018
Officina
Tel. 0161 / 852190
PER IL VOSTRO INVERNO
PNEUMATICI TERMICI
MICHELIN PIRELLI CEAT
CATENE KÖNIG
PORTASCI fapa
SOSTITUZIONE MARMITTE
PASTIGLIE FERODO
AMMORTIZZATORI MONROE
VETRI AUTOGLASS
VENDITA AUTORADIO
SONY ALPINE Car Audio and Communication Systems clarion Panasonic

FIOCCANO LE OFFERTE

BUON NATALE
GRAN RISPARMIO
Fino al 31 dicembre 1996

A&O

Panettone Bauli tradizionale - kg. 1
7.490

Prosciutto cotto Sapone Natura Riva - al kg.
18.900

Zampone cotto Selex - kg. 1
10.800

Caffé espresso macinato Illy
gr. 250
8.190

Carciofi cad.
590

Parmigiano Reggiano
al kg.
25.800

Mascarpone Optimus Polenghi
gr. 500
4.380

Asti spumante Martini
cl. 75
6.980

Mastellino Antica Gelateria del Corso
gr. 400 - al kg. £. 10.375
4.150

Tortellini casarecci Rana
gr. 250
3.480

Ananas al kg.
990

Stella di Natale
vaso ø 20
7.900

SUPERMERCATI

Domenica 22 aperti tutto il giorno

A&O

Combi

Combi è aperto tutte le domeniche

BIELLA - VERCELLI - IVREA - SANTHIÀ - PONZONE - MORGEX - PONT S. MARTIN - OCCHIEPPO INFERIORE

TANGEZIALE SUD - VERCELLI

Panoramica sulle pubblicazioni vercellesi di questi giorni

Libri-strenna: dalle fatine alla pittura del Cinquecento

VERCELLI. Puntuale come sempre anche quest'anno l'editoria locale è arrivata particolarmente doviziosa all'appuntamento con il Natale, tanto da creare imbarazzo nella scelta.

Da segnalare innanzitutto c'è un eccellente lavoro di ricerca che meriterebbe un'amplissima diffusione, condotto nell'ambito del «Progetto giovani» dagli studenti del triennio (sezioni A, B, E) dello «Scientifico Avogadro» con i rispettivi insegnanti: **Immagini della zoologia nell'illustrazione scientifica e nell'immaginario medievale**, firmato da Eliana Centrella con la collaborazione di Tiziana Paganelli. Sono state esaminate tutte le figure zoomorfe presenti nei tessuti, nei mosaici, nei codici e nelle sculture dei monumenti cittadini di epoca romanica, comparate con analoghe immagini di Parma ed Otranto: è in pratica il catalogo della mostra che era stata allestita nel foyer del Dugentesco.

In tutte le librerie, da qualche settimana, c'è **Una volta a Vercelli**, una raccolta di cartoline della città (Libreria Corsico dei fratelli Mongiano editrice) curata da Giorgio Bertaggia e commentata puntualmente da Giorgio Peraldo: la stessa coppia che aveva già esposto una raccolta di cartoline vercellesi in Santa Chiara illustrandole con un catalogo ormai irreperibile. Da segnalare l'accostamento, finora inedito, delle cartoline delle tre più importanti esposizioni cittadine: degli artisti vercellesi del 1922, delle attività municipali del 1924 ed agricola-industriale del 1930.

Disegno di Andrea Ronza dal libro «Immagini della zoologia» dello Scientifico

La compagnia teatrale «Spazio scenico» di Pino Marcone si presenta all'appuntamento con il suo «libro verde»: **Con Famiòla in piazza D'Angennes**, autore Pino Marcone, con annessi il racconto **La fatina ribelle** del figlio David scritto per l'Anffas, la «Strenna della Bassa» intitolata **La vigilia di Natale** dello stesso Marcone, e il **calendario** della Setip Offset che quest'anno è dedicato alle vie del centro.

Tornano le gesta dell'eresiarca trecentesco arso a Vercelli sul rogo eretto alla confluenza del Cervo nella Sesia, con il volume **Dolcino e il lungo cammino dei fratelli apostolici**, una raccolta di scritti curata da Corrado Mornese e Gustavo «Tavo» Buratti della «Cà da studi dussininan», il Centro studi dolciniani (ed. Millenia».

Uno sguardo lo merita **Storia delle storie del bosco profondo** di Emilio Maestri, editrice «Briciole di neve»: comprende quattordici ecostorie dedicate ai bimbi allo scopo di farne planare la fantasia nella natura.

Fresco di stampa ma, ahimè, fuori commercio, è il terzo libro di Antonio Corona, **Piccole storie sangermanesi** presentato l'altra sera dal prof. Gianni Mentigazzi nell'Auditorium dello Spirito Santo a San Germano: gli abitanti del paese lo riceveranno gratis dal Comune.

Da non dimenticare **'Na sbarlus ad sul**, uno sprazzo di sole, del compianto Dino Serazzi; il nuovo studio del senatore Irmo Sassone **La sinistra in maggioranza**; del fratello delle Scuole cristiane Giuseppe Volpati **Fratel Amedeo**, al secolo Bartolomeo Cavaglià (editrice Setip Offset); infine le ristampe della guida **Vercelli** di Giuseppe Bo e Mario Guilla (tipografia Gallo); e della raccolta **Briciole di storia** di Rosaldo Ordano (editrice il Frassino). Del prof. Bo era data per certa l'uscita entro Natale di una nuova guida su **Sant'Andrea**; fresco di stampa è **Andare a bottega** di Claudio Cagnoni (ed. Piemonte natour), dedicato alla scuola pittorica vercellese del Cinquecento.

Walter Camurati

Molte le proposte-regalo in libreria

La Biella di ieri tra ricette e video

BIELLA. Libri fotografici, raccolte di ricette, calendari, videocassette. A Natale, sotto l'albero, c'è posto anche per un pezzetto di storia biellese.

La libreria De Alessi rilancia le immagini del fotografo Marco Veronese. Dopo «Biella-Oropa, tra terra e cielo» in vetrina è arrivato «Il Biellese, dagli occhi al cuore», duecento pagine con illustrazioni che catturano angoli suggestivi della provincia. I testi, che descrivono le quattro vallate laniere e la «bassa» da Candelo a Viverone, sono stati curati da Franco Volpe con il contributo di Giorgio Lozia e Milena Bora Oltre al fascicolo singolo, che contiene appunto 146 scatti fotografici è disponibile anche il cofanetto con la prima pubblicazione.

Alla Biella che non c'è più, alla Biella modificata dal tempo e dagli uomini e alle pagine della memoria è dedicato il delicato volume edito da Giovannacci con la determinante collaborazione della Fratelli Alinari di Firenze. «Immagini di Biella tra Ottocento e Novecento» è appunto il titolo del volume, che attinge anche ad altri archivi fotografici locali e si avvale della consulenza storica di Marco Neiretti e di Michele Falzone del Barbarò. Volti, edifici, negozi e fabbriche scorci di quotidiano sono la preziosa struttura del libro in vendita in questi giorni.

Di carattere diverso sono invece le tre pubblicazioni edite dalle Eventi e Progetti di Vigliano. «Pulenta Cunscia» è il primo, un ricettario di cucina biellese di Mina Novello, con le indicazioni per realizzare una serie di piatti che si abbinano per tradizione alla polenta. La stessa casa editrice propone «Passeggiate ornitologiche: Collina e Baraggia» di Lucio Bordignon, un debutto per l'autore, che descrive specie e ambienti dell'ornitofauna biellese. Infine Eventi e Progetti propone il «Panorama delle Alpi dal Monte Camino» un poster fotografico di tre metri per 25 centimetri, realizzato da Fabrizio Lava, in cui sono indicati, da Franco Grosso, i rilievi delle Alpi biellesi.

I libri sono da sempre i regali di Natale più «gettonati» per grandi e piccini

Voluta dal Comune di Pettinengo invece, è una singolare raccolta di documenti, fotografie e testimonianze intitolata «Medico Condotto». La ricerca condotta dalla Commissione cultura, è dedicata ad una figura indimenticabile del paese: il dottor Camillo Norcia.

Di carattere fortemente locale è pure il calendario di Piedicavallo, una raccolta di fotografie d'epoca che ripropongono in bianco e nero vedute e gente dell'alta Valle Cervo agli inizi del Novecento.

Un altro documento interessante è infine quello preparato dalla Funivie d'Oropa. Questa volta non si tratta di pagine ma piuttosto di un filmato, 24 minuti di proiezione in cui si ripercorrono le fasi salienti della storia delle due cabine che dal santuario portano al lago del Mucrone. Le prime sequenze risalgono al '26 ed arrivano fino ad oggi. Una copia del cortometraggio è stata regalata ai 300 soci delle Funivie, mentre altri esemplari sono in vendita nelle edicole. **[p. g.]**

Tre novità dalla Valsesia: c'è anche un volume su Pietro Calderini, fondatore del museo di Varallo

La storia di Bangher, il brigante solitario

E in un video Andorno illustra un secolo di avventure sul Rosa

BORGOSESIA. Pietro Bangher è un bandito che per mezzo secolo ha costretto a vivere con la paura nel cuore le popolazioni di Valsesia e Biellese. Un brigante venuto dal Tirolo che amava la solitudine dell'alta montagna, che per sfamarsi depredava gli alpeggi e che per provare piacere violentava le donne.

Bangher era pure un gran camminatore e un tiratore precisissimo così, le cronache locali della seconda metà dell'Ottocento sono zeppe delle sue scorribande.

E la vita di Bangher è raccontata in un libro di recentissima pubblicazione scritto dall'avvocato varallese Enzo Barbano. Una raccolta di storie che si apre con un lungo capitolo dedicato al brigante.

Ma in «Bangher il bandito e altre storie» si parla pure di Vercelli, dei bombardamenti della Seconda guerra mondiale, oppure dell'epidemia di colerà che colpì Boccioleto nel 1867 e che ne dimezzò la popolazione. I racconti sono accompagnati da numerose fotografie del tempo che servono al lettore per immedesimarsi nelle parole di Barbano.

In un video il fotografo Renato Andorno racconta il Rosa dai pionieri a oggi

Questo libro è soltanto il primo della collana «Biblioteca di cultura», promossa dall'Idea Editrice e dal bisettimanale Notizia Oggi.

E proprio con il giornale diretto da Stefano Di Battista in questi giorni è stata messa in commercio un'interessante videocassetta sulla storia della catena montuosa del Rosa.

In «Monterosa dai pionieri a oggi», il reporter ghemmese Renato Andorno ha raccontato con le immagini i momenti più significativi del contatto dell'uomo con la montagna: dal primo tentativo di scalata alle discese con gli sci sui ghiacciai dell'Indren, al rapporto con le guide di Alagna che della «montagna incantata» sono i leggendari custodi.

Tra le opere librarie edite per il periodo natalizio si annovera pure il volume su Pietro Calderini, una raccolta di suoi scritti curata da Massimo Bonola, docente di materie umanistiche. Il nome di Calderini è legato al museo (in quanto fondatore) di storia naturale che ha sede in palazzo dei musei a Varallo, presieduto dalla Società di incoraggiamento allo studio del disegno in Valsesia. **[i. fo.]**

GARAVELLI & C. PREZIOSI
Vi invita nella gioielleria di Vercelli che ha una fabbrica a Valenza Po
Le nostre Vetrine e l'ingresso del nostro negozio di vendita sono solo presso
Oggetti Preziosi Orologi
GIOIELLI VALENZA S.A.S. PIAZZA PALAZZO VECCHIO N° 3/4 GIÀ PIAZZA DEI PESCI
Creazioni Riparazioni
TEL. 0161-251828
REALIZZIAMO CON VOI I VOSTRI GIOIELLI AI PREZZI PIÚ BASSI DI VERCELLI

TREE COMPUTER
VIA XX SETTEMBRE VERCELLI TEL. 0161/218670
L. 2.399.000 IVA INCLUSA
STAMPANTI GETTO D'INCHIOSTRO DA £. 399.000
MODEM-FAX DA £. 95.000
HAND SCANNER DA £. 98.000
KIT MULTIMEDIALE CREATIVE DA £. 399.000
JOYSTICK - CASSE AMPLIFICATE DA £. 25.000
VERCELLI via XX Settembre, 7 - tel. 0161/218670
NOVARA v.le Volta, 58 - tel. 0321/454195
MILANO via Montenero, 13 - tel. 02/55012739

SPORTIVI andiamo a sciare con TUA SKI
... lo sci tutto Italiano
Lo sci Tua lo puoi trovare a prezzo di fabbrica da:
ABBIGLIAMENTO DI QUALITÀ UOMO DONNA
ANCHE IN TAGLIE GRANDI
CAPI IN GORE-TEX (garanzia 3 anni)
LODEN ORIGINALE UOMO-DONNA
FESTIVI APERTI
VITTORIA moda
OCCHIEPPO SUPERIORE
Strada per Graglia (a 3 km. da Biella) - Tel. 015 591230 - Interno fabbrica TUA SKI

BOCCHIO
articoli tecnici s.a.s.
di Bocchio Ramazio Eraldo & C.
13068 VALLEMOSSO
Via B. Sella, 116
P.IVA 00516550027
Telefono (015) 702422 - 702447
Telefax (015) 702384
concessionario Atlas Copco
CONPRESSORI D'ARIA
rotativi da 5 a 315 kW
oil-free (aria priva d'olio) da 1,5 a 90 kW
ESSICCATORI - GENERATORI
Officina specializzata per le riparazioni
A.R.C.A.
Assistenze - Riparazioni - Compressori - Aria
di RINALDO FURNO & C. s.n.c.
VALLEMOSSO (Biella)
Via B. Sella - Tel. 015 702422

bricarello parati

Augura Buone Feste

Aperti domenica 15 e 22 dalle 15,30 alle 19.

BIELLA

Idee Regalo

VERCELLI

Da lunedì a venerdì
orari: 8-12; 14,30-19 • sabato 8-12
sabato sede Vercelli 8-12; 15,30-19

bricarello parali

BIELLA - Strada Marghero - Tel. 015 8494552/62 - Fax 015 8494572
VERCELLI - Strada Torino 44 - Tel. 0161 393878 - Fax 0161 393619